LA STAMPA

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
DI TUTTO, DI PIÙ.
UN MONDO DI PROGRAMMI

ANNO 129. N. 251 ••• — SABATO 16 SETTEMBRE 1995 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% — L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221 121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA [illegible], TEL. 06/47201. FAX 06/[illegible]. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5688 334/335, 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN, ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICE. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 100; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 2.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; [illegible] NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX [illegible]. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00[illegible] ROMA, VIA [illegible] 15, TEL. 06/4825004, FAX 06/483690. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30: [illegible], POSIZIONE O DATA DI [illegible], TARIFFA IN PARENTESI: [illegible] 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDÌ: 970.000 (1.164.000); VENERDÌ + DOMENICA 1.740.000. FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.200); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500. ECHI DI CRONACA [illegible] LA LINEA; ECONOMICI [illegible]. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Ritiro serbo, aperto l'aeroporto

Venti di pace su Sarajevo

SARAJEVO. Il primo segnale che la pace a Sarajevo è meno lontana ha la forma di un grosso aereo da trasporto militare francese, un C-130, che nel primo pomeriggio decolla dall'aeroporto di Zagabria e, alle 15,45, atterra nell'aeroporto di Sarajevo. Non accadeva più dall'8 aprile, quando un C-130 dell'Alto Commissariato Onu per i rifugiati era stato raggiunto da 4 proiettili: da allora i serbi si erano sempre rifiutati di garantire la sicurezza dei voli. Cinque mesi, interminabili. Posto sotto il controllo delle Nazioni Unite, l'aeroporto è esposto al tiro delle artiglierie e dei cecchini serbi che, nel corso della guerra, hanno più volte colpito aerei in arrivo o in partenza. A riaprire formalmente al traffico uno dei simboli dell'isolamento della capitale bosniaca, è stato un volo umanitario: il C-130, che aveva a bordo anche il ministro della Difesa francese Charles Millon, portava un primo carico simbolico di tre tonnellate di grano e farina.

Di Robilant, Passarini e Zaccaria ALLE PAGINE 6 e 7

L'AMERICA HA FATTO UN PRESIDENTE

WASHINGTON

IL «vento dell'America» che avevamo sentito alzarsi sulla Bosnia ha dunque aperto uno squarcio di possibile pace. Nel gioco crudele di finte e controfinte sulla scacchiera insanguinata dei Balcani, niente è mai del tutto chiaro, onesto o sicuro. Un vero «scacco matto» alla guerra richiederà non mesi, ma anni, per dare all'ex Jugoslavia il tempo di trovare un assestamento civile, un equilibrio reale e non imposto dalla dittatura, dalle minacce o dalla stanchezza. Ma la lezione storica di questo settembre è già chiara: dopo anni di stragi, dopo anni di mosse confuse compiute da pedoni, cavalli, torri e alfieri europei alla ricerca di un immaginario «nuovo modello» di soluzione politica per i conflitti locali, s'è mosso il Re americano. E il gioco è cambiato.

In Bosnia, il governatore dell'Arkansas Bill Clinton è diventato finalmente il Presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, il pezzo chiave dell'Occidente. Il lungo apprendistato di un politicante di provincia schizzato un po' per caso alla Casa Bianca, di un *outsider* che vinse le elezioni contro Bush per una serie di circostanze fortuite e con un voto di minoranza, è finito davanti alle immagini di una catastrofe umana che l'America aveva finto di ignorare e che l'Onu, e gli europei, avevano orrendamente ingarbugliato. Clinton non diventerà forse mai un «Grande Presidente», ma in questa estate del 1995 è diventato almeno un Presidente.

Non è una questione di destra o di sinistra, alla quale spesso noi europei tendiamo a ridurre l'osservazione dell'America. Clinton è diventato Presidente in Bosnia come il merciaio riluttante Truman divenne presidente a Hiroshima e Potsdam, dopo avere incontrato Stalin, o come il «golden boy» Kennedy a Cuba e a Vienna, dopo

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Il governo rinvia la riforma. La destra: «Manette ai clandestini»

Immigrati, stop a Dini

Il centro-sinistra: «No all'arresto»

Il presidente del Consiglio, Dini

ROMA. Tutto da rifare per il disegno di legge sugli immigrati. Erano le 18,30 quando il Consiglio dei ministri ha gettato la spugna: la nuova normativa, così com'era, non poteva passare. Troppe polemiche, troppo livore. Se ne riparlerà alla prossima riunione. Pomo della discordia è la clausola seguente: si può o no procedere all'arresto di chi si sottrae a una sentenza di espulsione? No, non si può dicono il psd, i vescovi, le associazioni di volontariato, la sinistra in genere, perché non si può equiparare il clandestino a un delinquente. Sì, dice la destra, si può, perché altrimenti non ci sarebbe uno strumento per far rispettare la legge. Il governo non è riuscito a trovare una mediazione tra queste due scuole di pensiero. La cronaca dice che la legge Martelli sull'immigrazione si stava rivelando inefficace: su circa sessantamila espulsi dello scorso anno, cinquantamila sono ancora qui, sostanzialmente incontrollati.

Masci A PAG. 3

Muccioli è entrato in coma

I medici: situazione irreversibile E l'ambulanza lo riporta a casa

Vincenzo Muccioli

RIMINI. Vincenzo Muccioli è in coma profondo irreversibile. Il tragico aggravamento delle condizioni di salute del fondatore di San Patrignano è avvenuto nella tarda serata di ieri. Attorno alle due di notte i sanitari hanno constatato che le condizioni si erano ormai pregiudicate ed hanno deciso di staccare l'ossigeno che aiutava la respirazione del malato e di ricondurlo in ambulanza nella sua villa all'interno della comunità. A casa, Muccioli è stato vegliato dalla moglie Antonietta e dal figlio Andrea. Già da due o tre giorni le speranze sulla ripresa di Muccioli si erano fatte flebili.

P. Sapegno A PAG. 13

DOPO IL CASO BOTTAI

FINI-VELTRONI PACIFICAZIONE ALL'ITALIANA

DOPO che il popolo post-comunista di Reggio Emilia ha accolto con un applauso il post-fascista Gianfranco Fini in visita alla festa dell'«Unità», e dopo che il sindaco progressista di Roma ha deciso di intitolare una strada al gerarca «intelligente» Giuseppe Bottai, vale la pena di chiedersi che cosa davvero possa recarci di buono questa pacificazione *all'italiana*.

Sia ben chiaro. E' perfino banale salutare con soddisfazione la fine del tempo delle spranghe e dell'intolleranza (eredità del tutto improprie di un conflitto concluso nel 1945 con la vittoria della democrazia sulla dittatura). Che due coetanei venuti al mondo dopo quell'anno fatidico, come Fini e Veltroni, possano dialogare civilmente benché leaders di forze che all'epoca si combatterono alla morte, è un evento importante. Segnala una maturazione del sistema politico, oltre che la sconfitta di culture che teorizzavano l'uso della violenza contro il nemico. Ma questo non ci basta per considerare *storici* né l'incontro né tanto meno gli applausi di Reggio Emilia.

Sospettiamo che la riconciliazione e la pacificazione nazionale così solennemente proclamate ieri sulla prima pagina del «Secolo d'Italia», con tanto di inedito, clamoroso elogio da parte di An al «popolo pidiessino», debbano ancora considerarsi piuttosto un'allusione frettolosa e un auspicio interessato che non una realtà. Alleanza nazionale e il Pds sono entrambi forze che - per via delle loro origini - ancora avvertono la necessità di ottenere dei *riconoscimenti*: nonostante la loro evoluzione, la piena legittimità al governo del Paese non gli è riconosciuta a tutt'oggi dall'insieme dell'opinione pubblica, ma solo da settori di essa.

Questo spiega il *feeling* fra le due estreme dello schieramento politico italiano, interessatissime alla legittimazione reciproca da utilizzarsi poi nei confronti dell'elettorato: «Se perfino il mio avversario più acerrimo riconosce che sono democratico, perché non dovreste fidarvi di

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

La Consob: niente Opa

Via libera all'operazione Super-Gemina

MILANO. Niente Opa per Super-Gemina. Lo ha deciso la Consob, aprendo così la strada alle fusioni a catena che porteranno alla nascita del nuovo colosso (nella foto, Cuccia). Intanto la Fiat fa sapere che la discesa della sua quota in Gemina le frutterà plusvalenze tra 150 e 200 miliardi.

Zeni A PAG. 25

Il pm: posso ascoltarlo anche prima del 20 ottobre. Occhetto: lieto di spiegare la mia innocenza

Nordio: così sono arrivato a D'Alema

«L'avviso non è una condanna. Ma secondo me sapeva»

VENEZIA. Il pm Nordio e il procuratore capo Vitaliano Fortunato hanno tenuto una conferenza stampa a Venezia per «puntualizzare» gli avvisi di garanzia nei confronti di D'Alema e di Occhetto. «Non è vero - hanno detto i due magistrati - che alla base delle nostre indagini sul pds c'è un teorema accusatorio. Le prove del coinvolgimento dei vertici del partito ci sono e le tireremo fuori. L'avviso non è una condanna, ma secondo noi i leader sapevano tutto».

Nordio ha parlato anche di una «pista piemontese» che sarebbe all'origine dell'inchiesta. Il «supertestimone» ha però negato di essere a conoscenza di fatti specifici relativi ai leader pci-pds («sono di un altro partito»). Nordio si è detto disposto a sentire D'Alema e Occhetto prima della data del 20 ottobre. Occhetto ha fatto sapere di esserne lieto: «Così potrò spiegare la mia innocenza».

SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5

IL PARTITO E TANGENTOPOLI

Il pds riscopre il garantismo

REGGIO EMILIA. Il garantismo torna davvero ad essere una parola che piace, alla Festa dell'Unità. Dopo l'avviso a D'Alema (foto) rimonta il malumore contro gli eccessi di Tangentopoli.

A. Minzolini A PAG. 5

«L'Africa in mano ai briganti»

Papa Wojtyla critica i Paesi ricchi e invoca soccorso per il Terzo Mondo

di Marco Tosatti A PAGINA 8

Uomini-radar, segnali di tregua

Riparte la trattativa, lunedì si vola Ma lo «sciopero bianco» va avanti

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 12

Santoro direttore, ma solo al Tg3

Alla Brancati il nuovo Tempo Reale Dell'Utri: Michele era un business

Bruzzone, Corrias e Gramellini A PAGINA 5

Stroncato da un infarto a 74 anni: 225 gol in Italia (210 nel Milan di Gren e Liedholm)

Addio Nordahl, centravanti all'antica

IERI il calcio ha perso due ex campioni, per noi italiani anche due amici, due di famiglia.

In Sardegna è morto d'infarto a 74 anni Gunnar Nordahl, svedese del Milan (soprattutto) e poi anche della Roma, qui dal 1948 al 1957, 225 gol nel nostro campionato, secondo solo a Piola, primatista rossonero con 210 reti, cinque volte capocannoniere.

In Brasile è morto d'incidente d'auto José Guimaraes Dirceu, brasiliano, 43 anni, tante maglie di tante nostre squadre, un professionista divertente e divertito.

Nordahl arrivò da noi col soprannome di pompiere, perché quello era il suo lavoro vero a Norkoepping, lui dilettante del calcio, esploso come tanti scandinavi alle Olimpiadi. Anticipò di un anno l'avvento in rossonero di altri due svedesi, Gren il professore e Liedholm il barone. Il trio d'attacco Gre-No-Li fece tanto per le glorie del Milan. Liedholm era lo stile, Gren la scienza, Nordahl la potenza. Presto fu soprannominato il Bisonte. Era tozzo, infrenabile quando lanciato, era nato centravanti come uno nasce cinese, era un Piola nordico. Era corretto, era coraggioso: metteva la testa dove il difensore metteva il piede. Il grande Carlo Parola perse il senno contro di lui, in un Juve-Milan tremendo, lo scalciò, fu espulso, 7 a 1 per i rossoneri. Tubaro, un centromediano di stazza fisica come quella di Nordhal, dopo essersi frantumato alcune volte contro il Bisonte riuscì a fermarlo soltanto imitando alla perfezione il fischio dell'arbitro.

Nordahl era arrivato al Milan perché la Juventus, che lo teneva sotto opzione, volle «compensare» i rossoneri a cui aveva soffiato un danese, Ploeger, del quale si dicevano (sbagliando) meraviglie. Fece in tempo a giocare contro il Grande Torino, nel suo primo campionato. Si vide subito il centravanti «assoluto»: e secondo noi non se ne è più visto un altro della sua forza e intanto della sua classe. Periodicamente, il nostro calcio ha sfornato o importato tanti Nordahl, ma nessuno è andato al di là dell'accostamento troppo rapido e molto provvisorio. Importò anche un fratello di Gunnar, Knut terzino appena bravo.

Era un altro calcio, era vietato parlare troppo di schemi, di tattiche, di doppie marcature, e Viani non aveva ancora rifinito la creazione del libero: sicuramente adesso Nordahl, un vero nuovo Nordahl, avrebbe una vita più difficile. Ma se forte del suo talento, della sua volontà, bucherebbe ancora le difese.

Come fece, dal 1957, l'unico altro vero Nordahl arrivato fra di noi, ma questa volta alla Juventus, un gallese che si chiamava John Charles e che quando picchiava la testa sul palo metteva tutti in ansia: per il palo.

Gian Paolo Ormezzano

SERVIZI NELLO SPORT

9 771122 176003 50916>

OGGI

di Guido Ceronetti

Uscii sul balcone e vi rimasi a lungo a contemplare i corpi celesti. In silenzio gli domandai: -Che cosa ne dite di tutto questo?- E immaginai che mi rispondessero: -Sono tutte cose che già abbiamo visto.-

Isaac Bashevis Singer
A Young Man in Search of Love, 1978

Ha 23 anni, era nel commando che voleva svaligiare il portavalori

Una fioraia il killer dei carabinieri

Sassari, arrestata per triplice omicidio e tentata rapina

SASSARI. Fisico minuto, un'aria quasi da bambina, fioraia: i carabinieri di Sassari l'hanno arrestata per triplice omicidio, porto e ricettazione d'armi da guerra, furto e tentata rapina. Si chiama Milena Ladu, 23 anni, sarebbe lei la donna che ha guidato il commando che, il 16 agosto, a Chilivani, ha ucciso due carabinieri. Con la ragazza, sospettata d'aver preso parte in passato ad altri assalti, sono finiti in carcere anche il fidanzato, Salvatore Sechi, 29 anni, meccanico, di Olbia, e l'allevatore Sebastiano Demontis, di Palau. E' invece sfuggito alla cattura l'allevatore Sebastiano Primo, 31 anni: gli investigatori ritengono che si sia dato alla macchia. La svolta nell'inchiesta sull'eccidio è giunta l'altra notte, quando gli inquirenti hanno definito il ruolo della donna, notata nella zona di Chilivani durante il conflitto a fuoco.

Grandesso A PAG. 13

Il conte Radice Fossati (ex dc) e Ombretta Fumagalli Carulli dal pm Salomone

Mani pulite, pool manovrato?

Brescia «vuole capire»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Dice il giudice Salamone: «Io voglio capire». Ripete: «Voglio capire quello che è successo e sta succedendo attorno ad Antonio Di Pietro. Voglio capire quelle carte che parlano di lui e chi le ha messe in giro».

Alla ripresa dell'inchiesta sull'ex magistrato simbolo di Mani pulite una cosa cercano di capire Fabio Salamone e Silvio Bonfigli: chi è - veramente - Antonio Di Pietro. E' un eroe di Tangentopoli, uno pronto a tutto pur di entrare in politica o tutte queste cose messe insieme?

Una sua spiegazione la dà Carlo Radice Fossati, ex consigliere dc a Milano, ex imputato di Tangentopoli, ancora amico di Antonio Di Pietro, che ieri per 3 ore abbondanti è stato interrogato da Salamone e Bonfigli. Dice Radice Fossati: «Credo che i magistrati bresciani vogliano capire quando è nata Mani pulite, se ci può essere strata un'operazione politica e se è nata molto prima di quanto sa la gente».

E' una domanda fondamentale per capire se Di Pietro si è mosso salvaguardando alcuni amici - come sostiene ad esempio Bettino Craxi - o se tutta l'inchiesta, gradino dopo gradino, è nata veramente dalle confessioni di «Mariuolo» Chiesa.

Aveva amici politici, Antonio Di Pietro? Molto di più, secondo un'inchiesta di due anni fa del settimanale «Il Sabato». Che parla apertamente di Di Pietro come uno dei sostenitori del progetto «Proposta nuova», una protocorrente all'interno della dc, capeggiata da Ombretta Fumagalli Carulli.

Qui accanto: Ombretta Fumagalli Carulli. A destra: Carlo Radice Fossati e l'ex pm Antonio Di Pietro

«Nessun complotto dei Servizi contro le inchieste di Di Pietro»

Sentito anche l'ammiraglio Martini, ex capo del Sismi

Lei, tre ore di faccia a faccia con i due magistrati bresciani smentisce. E dice: «Nemmeno io ho mai aderito a "Proposta nuova". Quelli erano solo amici. Si doveva fare un convegno. E io che allora mi occupavo di giustizia proposi di far partecipare anche Di Pietro, che apprezzavo molto come esperto di informatica».

Tutto qui? Si limitano a questo le conoscenze di Di Pietro, cuore «moderato» secondo la Fumagalli Carulli e amici un po' ovunque: dal dc Prada all'ex sindaco del garofano Pillitteri, dal tesoriere socialista Redaelli a quel Giancarlo Gorrini della Maa assicurazioni che, prima lo aiuta con 120 milioni e passa, e poi spiffera tutto agli ispettori e diventa il suo (primo) grande accusatore.

«Ma lui non ha mai partecipato a "Proposta nuova". Al massimo avremo parlato insieme, qualche volta, anche di 'politica», dice il conte Radice Fossati, anima nobile della dc milanese e gran moralizzatore prima di finire nei guai per una storia di mazzette per le discariche.

Sminuisce anche Ombretta Fumagalli Carulli, che spara la bordata: «Ecco le carte per cui Craxi mi ha accusato di essere a capo di una direzione strategica. Oltre a quelle pubblicate dal *Sabato* c'è tutto un organigramma che mi vede a capo del progetto. Ma io ho già smentito tutto da tempo».

Di altri complotti - questa volta contro Di Pietro - parla ai due magistrati anche l'ammiraglio Fulvio Martini, per 7 anni a capo del Sismi e poi responsabile della sicurezza di Palazzo Chigi quando era presidente Giuliano Amato, 1992, anno primo di Tangentopoli. Allora ammiraglio, davvero i servizi volevano fermare Di Pietro e il pool? «Tutte balle», risponde lui.

Complotti, corvi, dossier anonimi, ispezioni fantasma, c'è di tutto attorno ad Antonio Di Pietro. Anche un mistero non ancora risolto: perché quelle dimissioni frettolose, 6 dicembre '94, quando ancora infuriava Mani pulite?

Di Pietro ha sempre detto che non voleva essere più tirato per la giacchetta. Poi si sono scoperti gli incontri con Berlusconi, quelli con Previti, il giro delle parrocchie politiche, fino al clou, poche settimane fa, a Cernobbio: «Io posso ancora mobilitare le coscienze».

Cosa cercava e cerca ancora, l'ex magistrato numero uno? «Solo un po' di tranquillità», giustifica l'amica Fumagalli Carulli. Che nega un rapporto diretto fra i suoi contatti con Di Pietro e gli incontri con Forza Italia, sempre area delle libertà. La parlamentare del Ccd preferisce guardare avanti. E lancia (l'ennesima) offerta: «Non mi interessa se Di Pietro è andato a trattare con Berlusconi. Certo che se venisse nel Polo delle libertà sarei più che contenta».

Fabio Poletti

DALLA PRIMA PAGINA

L'AMERICA HA FATTO UN PRESIDENTE

essere stato umiliato da Kruscev che lo trattò da «ragazzino viziato». Non sono i Presidenti che fanno grande l'America, è l'America che fa grandi i suoi Presidenti, anche quando sono personaggi modesti o inadeguati. E come la tragedia del Medio Oriente fece grande il titubante Carter, come Saddam Hussein fece del grigio Bush un Lawrence d'Arabia, così la Jugoslavia ha messo Clinton davanti alle responsabilità della superpotenza e lo ha fatto re.

Si può addirittura azzardare una data di nascita per questo «Clinton Part Two», il 10 maggio di quest'anno, nella sala stampa del Cremlino. Al termine di un imbarazzante incontro con un Boris Eltsin assediato dalle accuse di corruzione e impegnato nel «Vietnam» ceceno, vedemmo il ragazzo dell'Arkansas letteralmente impallidire, impietrito, davanti alla pubblica improntitudine del Presidente russo che annunciò al mondo, approfittando della presenza-assenso del «collega» americano, la fine di ogni operazione militare in Cecenia, contro ogni evidenza. Chi conosce Clinton, vide nelle sue mascelle serrate, nello sguardo impietrito, il senso della umiliazione subita non tanto da lui, quanto dal Paese che rappresentava. E la scintilla di una determinazione a non permettere che si ripetesse mai più. Non è un caso se, da allora, Washington ha sostanzialmente ignorato le lagnanze di Eltsin e se un misterioso attentatore ha lanciato una granata contro la Legazione americana a Mosca.

In slang americano, questo si chiama «learning on the job», imparare un lavoro mentre lo si fa. E se il prezzo di questo apprendistato può essere tremendo, la morale di questi ultimi mesi è positiva. Anche un'America smarrita dalla fine della Guerra Fredda, anche un Presidente eletto con lo slogan isolazionista dell'«America First», come fu Clinton, è poi costretto dal mondo a crescere e a indossare la corona di leader dell'Occidente che spetta obiettivamente - non per ideologia o per trattati - a chi siede alla Casa Bianca. Elettoralmente, Clinton ha poco da guadagnare e molto da rischiare in Bosnia. Ma si è mosso come leader dell'Occidente, non come candidato.

Non è ancora il momento di celebrare la pace in Jugoslavia. Ma è il momento di riconoscere che anche nel criticatissimo Bill Clinton l'Occidente e l'Europa hanno ritrovato il segno di quella leadership americana che da due anni latitava. Se ne è accorto il furbo Eltsin, che si agita a Mosca di fronte al vento cambiato, se ne è accorta l'Onu, messa da parte in Bosnia come un guscio ormai vuoto, e se ne sono accorti gli europei che predicano una solidarietà che nei fatti non praticano, come dimostra l'esclusione dell'Italia dal Gruppo di contatto, e forse neppure vogliono, nella segreta paura della egemonia tedesca. Se la catastrofe jugoslava è servita a qualcosa, è servita a dimostrare che non esiste ancora un nuovo modello di soluzione dei conflitti locali, o dei futuri scontri che sicuramente ci attendono, tra Nord e Sud, tra integralismo e democrazie. Se non vuole essere Nuovo Disordine, il Nuovo Ordine deve somigliare a quello Vecchio. Con molti pedoni, alfieri, cavalli e torri, ma con il «Re» saldamente al centro della scacchiera.

Vittorio Zucconi

L'ISPEZIONE

LA REAZIONE DEI MAGISTRATI

«Così bloccate le indagini»

Nuovo scontro col ministro Mancuso

A sinistra: Piercamillo Davigo. A destra: il procuratore Francesco Saverio Borrelli

Borrelli al Guardasigilli «Diteci che cosa cercate»

MILANO

Si può sapere su cosa indagate? Quali episodi ci volete contestare?». Sarà certo assai più formale il tono della lettera che Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo di Milano, ha inviato al ministero della Giustizia; certo il contenuto sarà più complesso. Ma la sostanza è questa: la procura chiede di sapere quali siano davvero i «punti» su cui gli ispettori mandati dal ministro Filippo Mancuso devono far chiarezza. E a supporto della richiesta, stavolta, c'è anche il parere del Consiglio superiore della magistratura che ha risposto «in modo positivo» ai quesiti posti dallo stesso Borrelli.

Piccolo flash-back al dicembre del '94. La procura milanese è oggetto di ispezione e gli emissari del ministro (all'epoca Alfredo Biondi) fanno domande su tutto e su tutti, chiedono centinaia di documenti, paiono curiosi anche sulle inchieste in corso (che riguardano, vedi caso, il presidente del Consiglio in carica, cioè Silvio Berlusconi). Una «curiosità» che ai magistrati indagati - l'intero pool Mani Pulite - pare eccessiva. E Borrelli scrive allora al Csm ponendo cinque quesiti: che garanzie hanno i magistrati sottoposti a ispezione? Quanto, delle inchieste in corso, sono obbligati a far sapere agli ispettori? Possono, i suddetti ispettori, esorbitare dai temi della loro indagine? Possono interrogare il personale di polizia giudiziaria? Se i magistrati si accorgono di anomalie «penalmente rilevanti» possono, o devono, indagare gli ispettori?

Cinque domande che provocarono un putiferio e che il ministro Mancuso ha citato come forma di «intimidazione» sui vecchi ispettori. Ma se per Mancuso i quesiti di Borrelli servivano ad «intimorire», per il Csm - evidentemente - non erano senza fondamento. Tanto che Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto, può spiegare così l'iniziativa: «Ci siamo adeguati alle indicazioni del Consiglio».

Dieci mesi dopo, a quanto pare, la storia si ripete. Anche i tre ispettori di adesso (Diana Laudati, Francesco Iacone e Maurizio Muscatu) sembrano «curiosi» oltremisura; anche loro sembrano intenzionati a chiedere documenti su documenti. Piercamillo Davigo, l'unico del pool che è passato davanti a loro, non nasconde il suo «disagio personale» di fronte a un'inchiesta «che il ministero della Giustizia sta facendo ininterrottamente da un anno alla procura di Milano. Sembra che il problema principale non sia il fenomeno delinquenziale emerso, ma l'esigenza di finirla con i magistrati che il fenomeno l'hanno scoperto».

Davigo parla a Roma, in un convegno. Da Milano gli fa eco D'Ambrosio: «Possibile che nel nostro Paese nessuno si renda conto che questi interventi esterni, le ispezioni, gli attacchi cui siamo sottoposti, rallentano le nostre indagini? Che c'è il rischio di condizionarle?».

E' amareggiato D'Ambrosio, e non lo nasconde. Dà voce a quello che in procura tutti ormai sentono, una sorta di «totale isolamento» da parte delle istituzioni e delle forze politiche. E' vero che, all'indomani dell'arrivo degli ispettori, qualcuno protestò, il pds rispolverò l'ipotesi di una mozione di sfiducia contro Mancuso. Ma solo a parole. E allora la procura ha pensato di muoversi da sola, con i suoi strumenti.

Parte così una prima lettera di Borrelli. Riceve dal ministero una risposta «verbale e generica» (così la definiscono in procura). Ecco allora pronta un'altra missiva, che fa chiaro riferimento alle indicazioni del Csm: vogliamo sapere su cosa indagate. La prossima settimana gli ispettori torneranno a Milano e si capirà se la mossa di Borrelli sarà riuscita a ridimensionare la loro «curiosità» o se, invece, si sarà innescata un'altra battaglia procura-ministero. La seconda ipotesi appare la più probabile: Mancuso infatti ha appena avviato una procedura disciplinare sul caso di Sergio Canoschi, il primario accusato di dirottare i pazienti nelle cliniche private, morto di tumore poco dopo la scarcerazione. Caso «segnalato» da Forza Italia.

Susanna Marzolla

IL CASO

LE STRADE DELLA POLITICA

Il consigliere di Rutelli organizza convegni su Gentile e fa amicizia con Accame

Via Bottai figlia di un brivido culturale

L'idea di Borgna, pidiessino innamorato della destra

ROMA

In mezzo a polemiche furibonde, il sindaco Francesco Rutelli incassa il voto favorevole della giunta comunale sul contestatissimo «largo Bottai», ma il vincitore morale della prolungata disputa si chiama Gianni Borgna, assessore alla Cultura del Comune di Roma. Anzi, assessore alle Politiche della Cultura, come impone il rituale omaggio al lessico *politically correct*. Se non fosse che Borgna, uomo di sinistra, una lunga militanza comunista alle spalle, è da tempo impegnato in un'insistente attenzione verso temi politicamente «scorretti» che rappresentano l'humus culturale da cui ha tratto ispirazione la scelta rutelliana di dedicare una via a un gerarca fascista: ultima e clamorosa tappa di una rilettura avviata dal Comune di Roma delle questioni più scottanti del Novecento. Scottanti al punto da suscitare la tempesta che in questi giorni si è scatenata attorno al «caso Bottai».

Il «caso Bottai» l'aveva già sollevato, appunto, Gianni Borgna. Oggi Borgna si schermisce, minimizza, ridimensiona. Ma il «caso Bottai» fu proprio lui ad aprirlo decidendo di coinvolgere il suo assessorato nella ristampa anastatica di *Primato*, la rivista di Bottai che fece da vivaio della giovane fronda intellettuale che nel dopoguerra ingrosserà le fila della cultura antifascista. Di Borgna, del resto, è stata l'idea di un convegno e di una mostra fotografica su Nietzsche, di un convegno su Giovanni Gentile con il coinvolgimento di un discreto numero di intellettuali di «destra», l'accelerazione per l'apertura di una mostra sul dadaismo con l'esposizione di opere Dada di Julius Evola, l'idea di apporre una lapide sulla casa romana di Filippo Tommaso Marinetti, nel cinquantesimo della morte del padre del Futurismo, di nuovo celebrato lo scorso febbraio con un convegno promosso con la consulenza di Claudia Salaris in cui la relazione sullo spinoso tema del «Marinetti politico» è stata affidata a Giano Accame.

Già, Giano Accame: l'intellettuale di destra, lo studioso di Ezra Pound, l'ex direttore del *Secolo d'Italia*, l'autore di un libro, *Socialismo tricolore*, che nei tempi in cui la cultura di destra era confinata in un ghetto fu nondimeno presentato da un esponente di punta del partito radicale che si chiamava Francesco Rutelli. Lo stesso Rutelli che, sindaco di Roma dopo un epico duello elettorale con Gianfranco Fini, telefonò ad Accame alla vigilia del 25 aprile per chiedere suggerimenti su un gesto simbolico di «pacificazione» che il primo cittadino era intenzionato a compiere. «Rutelli voleva portare un fiore davanti alla casa di Primavalle dove vennero uccisi i due fratelli Mattei», ricorda Accame, «ma la cosa non ebbe seguito per colpa di una destra che si atteggia a vittima ma che appena qualcuno le porge una mano si rinchiude a gelosa difesa del proprio piccolo orticello».

Dalla lapide per Marinetti ai convegni su Gentile

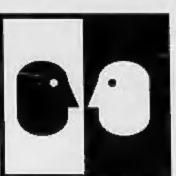
Il sindaco voleva portare i fiori ai fratelli Mattei

Il gerarca fascista Giuseppe Bottai, che fu ministro dell'Educazione nazionale

Accame stima più Rutelli della sua destra sospettosa e settaria. Stima Borgna. Ed è contraccambiato dal «comunista» Borgna, politico che ha sempre coltivato una passione per la storia della canzone italiana e che pure si schierò contro Occhetto ai tempi della svolta della Bolognina, che intrattiene con Accame un rapporto di scambio intellettuale tutto giocato su una fascinazione per i temi e le figure della «cultura di destra». Tra Borgna, militante di sinistra, Rutelli, sindaco di sinistra, e Accame, intellettuale di destra, il «caso Bottai» è tema di rivisitazioni pressoché quotidiane. E nel circolo entra anche Pablo Echaurren, disegnatore ex di Lotta Continua, che sul *Sabato* si è misurato con una vita a colori del «maledetto» Ezra Pound ed ha contribuito all'allestimento della mostra sul dadaismo con le opere di Evola. «Non ho più i paraocchi», dice Echaurren che, vicino di casa di Accame, non rinuncia all'aperitivo quotidiano assieme all'un tempo detestato intellettuale di destra. E che adesso sta organizzando una mostra sulle «avanguardie artistiche viste da Rebibbia», libera rilettura di opere del futurismo e del dadaismo da parte di un gruppo di detenuti tra i quali spiccano i nomi di Giusva Fioravanti e di Pier Luigi Concutelli. Il tutto sotto l'egida dell'assessorato alle Politiche Culturali di Gianni Borgna. Assessore di sinistra innamorato della cultura di destra.

Pierluigi Battista

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65211

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613 1951
Certificato n. 2748 del 14.12.1994
La tiratura di Venerdì 15 Settembre 1995 è stata di 540.230 copie

La sinistra si oppone al ricorso all'arresto proposto dalla destra e il governo rinvia le nuove norme

Immigrati, le polemiche bloccano la legge

Scontro sulla severità nelle espulsioni

ROMA. Erano le 18,30 quando il Consiglio dei ministri ha gettato la spugna: il disegno di legge sull'immigrazione, così com'era, non poteva passare, troppe polemiche, troppo livore. Se ne riparlerà alla prossima riunione.

Sulla materia in effetti, le voci della destra e della sinistra erano talmente distanti che la proposta governativa avrebbe rischiato di scontentare tutti e di far precipitare la maggioranza nell'impasse. Meglio senz'altro soprassedere, quindi.

Anche se l'Italia comunque «dovrà assolutamente», munirsi di una più rigorosa legge in proposito altrimenti non potrà rientrare negli accordi europei di Schengen e godere dell'apertura totale delle frontiere infracomunitarie. In pratica la battaglia è solo rinviata.

Pomo della discordia è la clausola seguente: si può o no procedere all'arresto di chi si sottrae a una sentenza di espulsione? No, non si può dicono il psd, i vescovi, le associazioni di volontariato, la sinistra in genere, perché non si può equiparare il clandestino a un delinquente. Sì, dice la destra, si può, perché altrimenti non ci sarebbe uno strumento per far rispettare la legge. Il governo non è riuscito a trovare una mediazione tra queste due scuole di pensiero.

La cronaca dice che la legge Martelli sull'immigrazione si stava rivelando inefficace: le frontiere erano un colabrodo, i clandestini che venivano espulsi di fatto o rinviavano il provvedimento attraverso un ricorso al Tar (e poi eventualmente al Consiglio di Stato), oppure traevano agio dalle more che intercorrevano tra la sentenza di espulsione della magistratura e il decreto ingiuntivo dei prefetti (quindici giorni) per far perdere le tracce di sé. Risultato: su circa sessantamila espulsi dello scorso anno, cinquantamila sono ancora qui, sostanzialmente incontrollati.

A fronte di questo scenario - che in pratica era una non-regolamentazione - il governo aveva intenzione, nel Consiglio dei ministri di ieri, di proporre un disegno di legge di cui si conoscevano solo delle indiscrezioni, ma sufficienti a scatenare una fiera battaglia di dichiarazioni tra i due poli.

La proposta governativa - stando giustappunto alle indiscrezioni - prevedeva tra l'altro che si desse la possibilità a cittadini extracomunitari di venire in Italia per lavori stagionali, con permessi di sei mesi, scaduti i quali ci sarebbe stato il rientro in patria. Chi per quattro anni avesse ottenuto questo permesso semestrale avrebbe potuto, con un regolare lavoro, trasferirsi definitivamente nel nostro paese.

Per quanto riguarda invece le espulsioni, sono circolate versioni discordanti. Si diceva che il Viminale proponesse una via «dura», di abolizione della possibilità di ricorso al Tar da parte degli espulsi e della classificazione della clandestinità come reato penale con tanto di carcere per chi vi fosse incorso.

Una proposta di questo genere aveva punti di contatto con un ddl presentato da An e illustrato ieri a Milano dal deputato Riccardo De Corato, il che ha fatto andare su tutte le furie le sinistre che avevano accusato Dini di appiattirsi sulle posizioni della «destra xenofoba». Ma anche il pds, i verdi, le associazioni dei cattolici, criticavano una simile ipotesi, la Cei parlava addirittura di «squallida politica». Peraltro anche all'interno del governo - sempre secondo indiscrezioni - il ministro degli Affari sociali sembra fosse portatore di una impostazione più «umanitaria» del problema e meno «poliziesca».

Dunque queste divergenze anche all'interno dell'esecutivo, avrebbero sortito l'esito di modificare il testo del ddl da sottoporre all'approvazione dei ministri: non sarebbe scomparsa la possibilità di appello contro l'ingiunzione di espulsione, né i quindici giorni di tempo dati ai prefetti per vidimare e notificare la sentenza. Non sarebbe stata accolta neppure la proposta - caldeggiata da An - di creare dei «campi di accoglienza» per quegli immigrati espulsi che - essendosi appellati al Tar - bisognava comunque tenere sotto controllo perché non si dileguassero.

Come strumento di «sorveglianza» invece, il ddl governativo, avrebbe proposto l'obbligo di presentarsi periodicamente al posto di polizia per tutti quegli «espulsi» in attesa di sentenza definitiva da parte della giustizia amministrativa.

Raffaello Masci

Forse definitivamente bocciata l'idea di creare i campi di accoglienza

Saranno però previsti maggiori controlli per chi è condannato a lasciare l'Italia

EXTRACOMUNITARI PRESENTI IN ITALIA NEL '93

837.779 (UFFICIALI) — 800.000 (CLANDESTINI)

	'91	'92	'93
ASSUNZIONI PER CHIAMATA NOMINATIVA	6.000	31.630	18.500 (8 mesi)
LAVORO DOMESTICO	—	69,0	68,5
PUBBLICI ESERCIZI	—	10,7	16,5
INDUSTRIA	—	10,0	7,5
AGRICOLTURA	—	5,2	2,2
ALTRI	—	5,1	5,3
RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI	6.000	7.500	12.500
RICHIESTE DI ASILO	22.000	6.800	1.200 (8 mesi)
RICONOSCIUTE	1.200	1.458	70
SFOLLATI	—	6.000	26.000

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

DIBATTITO

«SUPERARE LA MARTELLI»

A sinistra, Fabio Mussi (pds). A destra, Maurizio Gasparri (Alleanza nazionale)

«Non vogliamo le epurazioni»

Mussi: inutili le misure poliziesche Bisogna governare questo fenomeno

ROMA

ALLORA, Fabio Mussi, a quanto pare il governo ha dato retta al pds e ha preso una pausa di riflessione sul provvedimento per l'immigrazione.

«Già, abbiamo fatto bene a mettere le mani avanti. Del resto quello presieduto da Lamberto Dini è un governo tecnico, che noi sosteniamo, ma questo non significa certo che siamo disposti a votare tutto. Se una legge non ci convince, non l'appoggiamo».

Ma che cos'è che non vi andava bene nel provvedimento all'esame del Consiglio dei ministri?

«Per la verità noi il testo non lo conoscevamo. Avevamo però appreso delle indiscrezioni allarmanti. Si parlava di un giro di vite, di arresti indiscriminati degli extracomunitari. Eppoi eravamo anche dispiaciuti perché sembrava che il governo avesse deciso di procedere in modo solitario su una questione di così grande rilevanza».

Comunque il problema dell'immigrazione resta, e non appare di facile soluzione.

«E chi sostiene che il problema non c'è? Noi non siamo dei pazzi, non diciamo "tutto va ben madama la marchesa". Però non possiamo accettare l'idea di An di risolvere tutto con misure poliziesche, alimentando tensioni e xenofobie. Già, loro pensano "diamo a questi signori quattro calci nel sedere, quattro sciabolate" ed è fatta. Ma questa è propaganda, mentre noi ci troviamo di fronte ad un fenomeno storico che va governato».

Appunto, va governato. Ma la legge Martelli ormai non sembra servire più a molto.

«Quello è stato un provvedimento importante, all'epoca. Ora è chiaro che è arrivato al capolinea. Perciò bisogna varare una nuova legge. Basata su alcuni punti fondamentali».

Quali?

«Regolarizzare gli extracomunitari che ne hanno il diritto; reprimere duramente gli elementi di criminalità che l'immigrazione si trascina dietro; espellere quelli che non sono regolarizzabili senza però procedere a indiscriminate retate di massa; fornire di permessi di sei mesi, rinnovabili, i lavoratori stagionali; stipulare accordi con i Paesi di provenienza per programmare i flussi migratori; occuparsi dei centri di accoglienza; garantire agli immigrati i diritti elementari, come quelli alla sanità e all'istruzione».

Un lungo elenco...

«Sì, un elenco che non si esaurisce qui. Del resto, questo è un fenomeno destinato ad accrescersi. Basti pensare che in Francia, Germania, Inghilterra e Olanda ci sono molti più immigrati che da noi. In Italia, in tutto, tra regolarizzati e no, rappresentano il tre per cento della popolazione. Eppure negli altri Paesi continuano ad accoglierli. Guardi a quello che succede in questo senso in Germania. E lì sono tosti. Ma il problema appunto non è, come vuol far credere certa propaganda di destra, quello di dividersi tra i buoni di cuore e i duri. La questione è un'altra e non si risolve con il filo spinato alle frontiere, bensì, come dicevo prima, governando questo grande fenomeno». [m. t. m.]

«Regolarizzare tutti quelli che ne hanno diritto e garantire i servizi fondamentali»

«Norme più severe ci sono imposte anche dalla Comunità Europea. Chi sgarra finisca in cella»

«Diciamo sì alla linea dura»

Gasparri: tutti i clandestini devono essere subito allontanati

ROMA

ONOREVOLE Gasparri ha sentito quel che dicono a sinistra? Che sull'emigrazione Dini fa la politica di Alleanza nazionale...

«Beh, effettivamente il progetto su cui sta discutendo il governo è quello che abbiamo elaborato noi...».

Noi chi?

«Noi del Polo. Lo schema che Dini ha ripreso in mano non è altro che il testo preparato da un gruppo di lavoro del governo Berlusconi: c'eravamo io, Costa, Guidi, Borghezio della Lega. Il progetto era arrivato al consiglio dei ministri, ma poi il governo cadde».

E ora Dini l'ha ripreso, forse si vuole fare benemerenze a destra?

«Non lo so. Anzi dubito molto che riesca ad approvare un progetto serio dopo le proteste della sinistra».

Ma se Dini insisterà con le norme più severe sulle espulsioni, voi gli darete il vostro voto?

«Certo! Se Dini avrà coraggio, avrà l'appoggio di An».

Ma sull'immigrazione è già scoppiato un caso politico, Dini non potrà ignorare la maggioranza che lo sostiene o no?

«E infatti dubito molto che il governo combini qualcosa di serio. Vedrete che Dini per tenersi in equilibrio alla fine varerà un provvedimento né carne né pesce che non servirà a nulla. Col rischio di inimicarci ancora di più l'Europa...».

Dopo anni di comunanza con Le Pen, ora fate anche gli europeisti?

«No, guardi che esistono richiami molto espliciti al nostro Paese da parte della Comunità perché si realizzino norme più severe. Il ministro dell'Interno di Kohl ha rimproverato pubblicamente l'Italia. Non si può magnificare il cancelliere soltanto quando fa comodo».

E voi? Fate i paladini degli italiani all'estero e siete arcigni con gli emigrati degli anni Novanta...

«Ma che c'entra? Gli italiani all'estero hanno dato un contributo straordinario, ma quando commettono dei reati anche loro vanno perseguiti».

Voi, per farla breve, vorreste incarcerare gli immigrati senza permesso in attesa di espellerli?

«Noi chiediamo l'accompagnamento immediato alla frontiera del clandestino, sanzioni penali in caso di ritorno e il trattenimento della persona in attesa di essere allontanato».

Trattenimento significa arresto?

«Praticamente sì. Oggi l'immigrato senza permesso ha 15 giorni per lasciare il nostro Paese, noi chiediamo l'accompagnamento immediato. In Francia esistono centri di accoglienza, non strutture carcerarie. Discutiamo, anche perché su questi temi a sinistra molti la pensano come noi. Privatamente quanti ne ho sentiti...».

In privato chi le ha confessato di volere più durezza?

«Quando ero sottosegretario all'Interno, venivano sindaci progressisti dell'Emilia-Romagna che confessavano di non poterne più di viados e clandestini. E l'altro giorno alla festa dell'Unità di Modena si parlava di questi temi e mi è arrivato un bigliettino. C'era scritto: sono d'accordo con lei». [f. mar.]

COSI' IN CINQUE **PAESI EUROPEI**

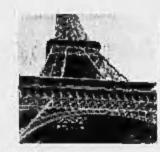
SPAGNA

Via in 72 ore

MADRID. Leggi e regolamenti sull'espulsione degli stranieri sono contenuti in un testo di 14 pagine. Questi sono alcuni dei nodi della normativa. Nella penisola iberica gli stranieri possono essere espulsi quando sono illegalmente sul territorio spagnolo, non hanno avuto il permesso di lavoro, sono implicati in attività contrarie all'ordine pubblico, sono stati condannati dentro o fuori la Spagna per reati dolosi, hanno mentito circa il loro domicilio, mancano di mezzi di sostentamento leciti. Dopo ogni espulsione, l'immigrato non può rientrare per tre anni. Dal momento della notifica hanno 72 ore per lasciare il Paese.

GERMANIA

Decidono i Laender

BONN. La normativa tedesca, allineata a quella comunitaria, è soggetta a interpretazioni più o meno restrittive da parte dei Laender. Un cittadino straniero che compie un reato e viene condannato, sconta la pena e alla fine (oppure anche a metà del periodo di detenzione) viene espulso. Un procedimento che vale per tutti i tipi di reati, inclusi quelli più gravi come spaccio di droga, mafia, omicidio, banda armata. E che viene attuato subito per certi tipi di reati politici. Alcuni Laender espellono anche cittadini italiani di seconda e terza generazione, persone cioè che non hanno quasi più legami con la patria d'origine.

FRANCIA

Multe pesanti

PARIGI. La detenzione da un mese a un anno e un ammenda da 2000 a 20 mila franchi (tra 600 mila e sei milioni di lire): questa la pena che rischiano gli irregolari in Francia. Per chi non possiede i requisiti richiesti di soggiorno o non è in regola con i documenti esiste anche l'interdizione giudiziaria: l'immigrato non può più mettere piede nel territorio francese per tre anni. Ma esistono alcune decorrenze temporali per infliggere queste misure. Un periodo che spesso viene sfruttato dai clandestini per nascondersi. Le espulsioni non riguardano gli stranieri che hanno legami familiari francesi o un'elevata anzianità di soggiorno.

BELGIO

Una polizia speciale

BRUXELLES. Gli extracomunitari possono varcare la frontiera solo per motivi turistici e per un periodo non superiore ai tre mesi. Frontiere aperte anche per chi possiede un permesso di lavoro, ma in questo caso il soggiorno deve coincidere con la durata complessiva del permesso. A fissare le regole di ammissione ed espulsione è un corpo speciale di polizia (chiamato la Polizia degli Stranieri) che ha un ampio potere e può fissare le regole volta per volta, anche per coloro che non sono in possesso di passaporto e visto. Per gli irregolari, oltre all'espulsione, esiste un centro di raccolta nei pressi dell'aeroporto di Bruxelles.

GRAN BRETAGNA

Espulsioni rapide

LONDRA. Poche e chiare sono le norme sul diritto degli immigrati di poter restare nel Paese. Dal 1971 è una legge-quadro, chiamata «Immigration Act», a regolare le procedure per le espulsioni. Sono tre i casi nei quali le autorità hanno il potere di procedere immediatamente, e senza complicazioni giuridiche o burocratiche, alla cacciata di stranieri: 1) se entrano nel Paese in modo illegale; 2) se vengono giudicati «non in grado di contribuire al bene pubblico», una formula sovente usata in passato anche per l'espulsione dei sospetti terroristi; 3) se vengono condannati per un crimine, di qualunque tipo sia.

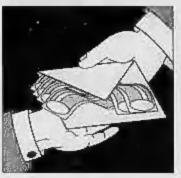
Conferenza stampa a Venezia del procuratore capo e del pm: abbiamo una pista piemontese

Nordio: vedrete, tirerò fuori le prove

«E' stato il pds a rompere il segreto»

Il pm Carlo Nordio
A destra: Bettino Craxi

«Continuiamo a indagare anche in Emilia»

«La prova logica è una deduzione che si ricava da un fatto certo»

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Altro che ferie. Alle 8,30 del mattino il sostituto procuratore dottor Carlo Nordio rispondeva alle chiamate al suo telefonino per avvertire che si trovava «sul motoscafo insieme al procuratore capo» e che «tra un po'» sarebbe comparso nel suo ufficio di piazza San Marco. E infatti alle 9 eccolo, un po' teso, la risata cortese e sottilmente nervosa, l'annuncio della decisione: «Se fosse stato per noi sarebbe rimasto tutto segreto. Invece sono stati loro a parlare e a questo punto dobbiamo dire anche noi due parole...»

Le due parole sono diventate un fiume che ha attraversato per un'ora l'ufficio del procuratore capo Vitaliano Fortunati e del suo sostituto, firmatari in coppia delle 65 pagine che hanno sconvolto il pds colpendo Massimo D'Alema e Achille Occhetto. Un'ora di puntualizzazioni procedurali, ma anche di rivelazioni sostanziali, come quella che è arrivata quasi alla fine della lunga chiacchierata con i giornalisti. Un teorema alla base dell'indagine del vertice pds? Nossignori, i fatti ci sono - dicono gli inquirenti veneziani - e partono dal cuore del vecchio Piemonte, Genola, provincia di Cuneo, dove aveva sede l'infelice cooperativa «Cuneo polli» e dove naufragò il suo amministratore Agostino Borello, colpevole, dopo anni di fortune economiche, di aver avuto l'idea di inserirsi nella Lega delle cooperative, dove «le risorse sono state risucchiate e disperse».

Borello ha raccontato come sono andate le cose al pubblico ministero di Milano Ielo descrivendo un sistema simile a quello rivelato da cooperatori falliti al pm veneziano Nordio. Il quale, avendo poi ascoltato Borello, si è confortato nei riscontri. «Leggete, leggete con attenzione», ha detto Nordio, facendo capire che lì si nascondeva il punto di forza della sua indagine, il mirino che gli aveva consentito di mettere a fuoco il bersaglio grosso del segretario pds.

E allora leggiamo. «...Nell'88 la Finaica (una finanziaria delle cooperative agricole, *ndr*) ha erogato al pci finanziamenti per circa 30 miliardi. Il meccanismo era quello solito: venivano concessi finanziamenti a cooperative e a società che a loro volta finanziavano direttamente il partito. Tali società simulavano perdite inesistenti e venivano poste in liquidazione...». E i liquidatori erano nominati su proposta della Lega. Ma D'Alema? Dice Borello che all'assemblea annuale del bilancio Aica (l'ombrello sotto il quale si compivano i misfatti amministrativi e finanziari) intervenivano esponenti di vari partiti. Borello ricorda Occhetto, D'Alema, Natta, Craxi, Martelli, Di Donato e La Malfa. E attribuisce a quelle partecipazioni il valore simbolico di un «sigillo» al contributo ricevuto. Per esempio Borello ricorda che Craxi non partecipò ad un'assemblea e «il nostro presidente Bernardini (il quarto indagato della partita, *ndr*) mi disse che non era venuto perché ci eravamo comportati male nei confronti del partito...».

Ma D'Alema, che per di più all'epoca dei fatti era direttore dell'Unità? «Leggete, leggete», ha insistito Nordio. Ma nelle 65 pagine non c'è niente di più. E allora? Il sostituto procuratore ha delle carte segrete di cui quel fugace accenno costituisce solo una spia? Nordio - se le ha - se le ha tenute ben nascoste. Facendo soltanto capire che si va avanti sulla strada indicata dal testimone Borello, una strada che attraversa l'Italia: «In Emilia si indaga, si indaga...» ha detto. E a proposito della regione simbolo delle coop rosse, ha ricordato il caso Tagliavini l'uomo che parlò di finanziamenti per oltre 300 milioni chiesti da D'Alema alla fine di una riunione. «Hanno archiviato tutto», ha commentato Nordio con ironia, «non c'erano riscontri».

Tuttavia anche il Borello, teste capitale come ha rivelato Nordio, non ha potuto dar riscontri oggettivi all'ipotesi massima accusatoria: «...E' ovvio che io non ho mai direttamente veduto il trasferimento di denari né ad Occhetto, né a Craxi, ma è altrettanto ovvio che ne ero a conoscenza come logica deduzione...»

Eccoci dunque alla «logica», come ha confermato il procuratore Fortunati, precisando: «La prova logica è una deduzione che si ricava da un fatto certo». Come dire: è certo che l'amministrazione delle cooperative rosse del Veneto era fraudolenta, che da essa sono stati distratti decine e decine di miliardi, che i capi della frode erano messi lì da psi e pci-pds e da loro protetti, che i soldi distratti hanno finanziato illecitamente i due partiti. Dunque Occhetto e D'Alema (come Craxi, che a Nordio lo ha «genericamente» confessato) sapevano. Anzi, ha scritto il pm: «La combinazione logica non consente una soluzione diversa da quella di ritenere che fossero al corrente del flusso di risorse e che ne siano stati i percettori finali».

Ma se non si troverà mai nessuno in grado di rivelare che D'Alema sapeva? Nordio, a questo proposito, ha citato la tangentopoli veneta, protagonisti De Michelis e Bernini, proconsoli psi e dc: «Anche nel loro caso nessuno diceva che avevano incassato direttamente le bustarelle, c'era una prova logica. E il tribunale ci ha dato ragione, condannandoli ad oltre 4 anni».

Ma andiamo piano con sentenze e giudizi. Fortunati e Nordio, procuratore e sostituto, su questo sono stati molto chiari, quasi didascalici: «L'informazione di garanzia non è una sentenza e nemmeno la richiesta di rinvio a giudizio. Siamo in una fase pre processuale». Essere indagati significa semplicemente che si è oggetto di accertamenti. «Se non avessimo inviato l' "avviso", saremmo poi stati accusati di non aver garantito le persone su cui si indaga».

Ma avevano considerato l'effetto politico? Sì, non siamo mica degli ingenui. E infatti abbiamo tenuto il massimo segreto. Se non fosse stato rivelato da D'Alema, non si sarebbe saputo niente». E a questo punto Nordio ha aggiunto la sua: «Il fatto che un'informazione di garanzia venga interpretata quasi come una sentenza di condanna, fa parte dell'imbarbarimento politico e giudiziario. E modestamente lo scrivo da tre anni sul *Gazzettino*. Ma non è colpa nostra. Anzi, se volete una mia opinione, un politico indagato non deve dimettersi, nemmeno di fronte ad un ordine di custodia cautelare».

Cesare Martinetti

RETROSCENA

COME FUNZIONA UN GIGANTE

L'arrugginita macchina da guerra

Le coop rosse, miliardi in ordine sparso

Supermercati: una delle tante attività della Lega delle Cooperative
In basso: Agostino Borello

LE COOPERATIVE ROSSE IN CIFRE

	FATTURATO miliardi	OCCUPATI numero
CONSUMO	11.000	31.500
PROD. LAVORO	9.500	40.000
AGRICOLE	7.500	20.000
SERVIZI	4.000	101.000
ABITAZIONE	2.500	3.000
ALTRI	5.000	9.000
TOTALE	39.500	204.500
TOTALE COOP. 11.181 -	TOTALE SOCI 3.727.000	

Con 40 mila miliardi di ricavi le 11 mila coop della Lega sono un colosso polverizzato
Zamorani: «Il pds trae appoggio e utilità dal sistema coop»
Turci: «Macché tangentificio»

QUALCHE anno fa la moglie dell'onorevole Napolitano, dirigente dell'ufficio giuridico della Lega delle cooperative, mi telefona e mi invita come relatore, ben pagato, ad un seminario Ambrosetti, di quelli da cento partecipanti a 500 mila lire l'uno. Arrivo nel grande albergo sede del seminario, entro in sala e mi scoppa da ridere: invece delle solite pile di *Financial Times* e di *Sole 24 ore*, c'erano tre splendide pile di copie dell'*Unità*. Ho capito qualcosa in più su come funzionano le coop rosse».

E' minimalista, il celebre docente bocconiano nel rievocare l'episodio. «Qualche copia di giornale - ammette - non sono una tangente». E soprattutto i 39.500 miliardi di fatturato - quanto Supergemina, più della metà della Fiat - delle 11.378 cooperative aderenti alla Lega dovrebbero poter permettere partite finanziarie «solidaristiche» con il movimento politico di riferimento ben più consistenti che cento copie di giornale. «Ma la "costellazione Lega", è un pianeta a parte, nel bene e nel male, dentro la galassia economica italiana - osserva ancora il bocconiano -. E va studiata con un telescopio speciale».

Non era poi così speciale, invece, il «telescopio» con cui per molti anni Alberto Mario Zamorani - la prima e insuperata «gola profonda» di Tangentopoli - ha scrutato le cooperative rosse dal suo osservatorio dell'Italstat. «Il rapporto fra le cooperative e il pds - verbalizzava il 23 settembre del '93 davanti ad Antonio Di Pietro - è sicuramente diverso, più articolato e complesso, del rapporto essenzialmente di finanziamento in denaro che intercorre tra le altre imprese e gli altri partiti. Posso però dire che dal sistema cooperativo il pds trae appoggio e utilità rilevanti». Il Joe Valachi delle mazzette ricordava e raccontava: «Un dirigente coop, Antolini, mi disse tra il serio e il faceto che alle cooperative sarebbe maggiormente convenuto corrispondere in denaro liquido la percentuale del 3% allora corrente».

«Per quanto ne so, si può assolutamente escludere che il movimento cooperativo sia stato strutturalmente parte del malaffare - ribatte invece, oggi come già più volte in passato - Lanfranco Turci, onorevole pidiessino che ha guidato la Lega per 5 anni - E' possibile che qualche cooperativa si sia sporcata le mani; è vero che le coop avvertirono, come tutti, il carattere maleodorante del sistema degli appalti pubblici; è vero che hanno tentato di non esserne totalmente emarginate. Ma tra questo e ritrovarsi dipinti come un tangentificio, ne stracorre. Lo sa in che anno per la prima volta una coop rossa, la Cmc, ebbe un appalto per un tratto autostradale? Dopo il 1980. Dopo il governo di unità nazionale».

Questo è il punto, questa è l'architrave storico-politica che sorregge la tesi accusatoria - o «teorema», secondo i difensori del pds - del pm Carlo Nordio. Dopo l'«unità nazionale» le cooperative rosse vennero ammesse, anche se sullo strapuntino, nel treno del consociativismo appaltatore. Come l'Eni o l'Iri stavano ai partiti di governo, così le coop stavano ai pci-pds, dice in sostanza l'accusa. «Pollini e Stefanini, segretari amministrativi di Botteghe Oscure - dice ancora Zamorani nei suoi verbali - richiesero che le coop entrassero negli appalti autostradali con la quota storica del 15-20%. E mi fecero presente entrambi che su questa linea erano d'accordo anche D'Alema e Occhetto».

Ma allora, come stanno le cose? Ha ragione Turci, o Zamorani e coloro che, con lui e dopo, hanno dato delle coop rosse l'immagine di un movimento centralisticamente coordinato e finalizzato, oltre che all'attività d'impresa, a quella d'intermediazione tangentistica?

Una radiografia economica della Lega, il «gigante rosso», può servire a chiarirsi le idee. Le cifre «aggregate» fanno impressione, e rendono l'immagine di una struttura piramidale di potenza geometrica: oltre al fatturato, sono impressionanti il patrimonio (la cosiddetta «riserva indivisibile», 7324 miliardi nel '94) e l'utile totale (796 miliardi): il 70% dei profitti '94 della Fiat. E poi la massa di manovra: 204 mila dipendenti, 3.727.000 soci. Una multinazionale.

«Ma non diciamo sciocchezze», ribatte Filippo Cavazzuti, senatore pds, docente universitario a Modena ed economista di Prometeia -, «il movimento delle cooperative non è mai riuscito a darsi una strategia centralizzata, nulla a che vedere con il modello delle holding private. Le coop se le danno di santa ragione sul mercato, si fanno concorrenza l'un l'altra. Sono un miscuglio di realtà diversissime, distanti, impermeabili».

Un movimento cresciuto effettivamente all'ombra dei mille campanili d'Italia, dal Centro-Nord - culla delle cooperative comuniste - fino alla Calabria e alla Sicilia, secondo una geografia polverizzata. In cifre correnti, dalla fondazione nel 1886, cioè in 110 anni di vita, i soci della Lega hanno accumulato quasi 30 mila miliardi di riserve. Ma, tranne i supermercati, le cooperative in grado di superare i 50 miliardi di fatturato non sono mai state più di una ventina. «La quantità fa la qualità», ammonisce però Giulio Tremonti, l'ex ministro delle Finanze del governo Berlusconi che inflisse anche alle coop la patrimoniale sulle imprese, aggravate di tre anni d'arretrati: vuol dire che le coop, anche se polverizzate, di denaro ne hanno movimentato tantissimo. E allora che fare, secondo Tremonti? «Le cooperative - risponde - hanno un passato glorioso, sostenuto dal dettato costituzionale, e devono avere anche un futuro importante, per il carattere etico-sociale della loro organizzazione no-profit. Ma c'è un problema di dimensioni: le coop, per poter essere tali e fruire delle relative agevolazioni fiscali e sociali, non dovrebbero poter superare determinate proporzioni, né da sole né attraverso i collegamenti».

In effetti la «costellazione Lega» è un gigante fatto di nani. Ha qualche «stella fissa» di primaria grandezza: innanzitutto le cooperative di consumo, quella «Coop sei tu» che ha supermercati in ogni angolo d'Italia, un colosso da 11 mila miliardi di fatturato gestito localmente ma con un buon coordinamento centrale; e poi l'Unipol Assicurazioni, quotata in Borsa, 1700 miliardi di raccolta premi. Ma non è riuscita a darsi una vera struttura di «gruppo»: e non ha, ad esempio, un bilancio consolidato.

Quando a fine '86 la Lega mandò il suo gioiello in Piazza Affari, per settimane i giornali rigurgitarono di titoli inneggianti ai «finanzieri rossi», agli «gnomi rossi», al tandem «piadina e listino». Era l'ubriacatura della «finanziarizzazione» della Lega. «Poco più tardi io assunsi la presidenza - ricorda Turci - e provai a trasformare quell'esercito di coop in un corpo più integrato. Predicai: cerchiamo di darci il metodo di lavoro delle holding private. Cerchiamo di razionalizzare e centralizzare l'attività finanziaria. Non posso dire di esserci riuscito. E ora aggiungo: attenzione, il movimento rischia di deperire e addirittura di morire senza una forte razionalizzazione. Lo accusano di essere stato troppo centralizzato e politicamente verticalizzato. Magari: oggi non sarebbe così male in arnese».

Sergio Luciano

IL CASO

TANGENTOPOLI CUNEESE

«Soldi al pci? Io non c'entro»

Il supertestimone: sono di un altro partito

GENOLA

I magistrati mi chiamano sempre perché sono stato tra i primi a parlare di finanziamenti illeciti dalle coop rosse ai partiti. Ma io non c'entro niente con l'inchiesta in Veneto e non ho mai fatto i nomi né di D'Alema, né di Occhetto. Questa storia mi perseguita come una maledizione, da quando, quasi tre anni, fa sono stato interrogato per la prima volta». Agostino Borello, 57 anni, imprenditore agricolo piemontese ed ex presidente della cooperativa «Cuneo Polli» (già azienda leader del settore in Italia e ora in liquidazione coatta amministrativa), barricato nella sua casa di Genola, conferma di essere stato sentito dal pm Nordio a metà agosto, ma si stupisce di essere considerato il testimone chiave dell'inchiesta.

«Ormai mi fanno girare da una procura all'altra - dice -. Mi sentono come persona a conoscenza dei fatti, a partire da un interrogatorio del '93, a Saluzzo. Quel verbale ha fatto il giro di tutti i magistrati e io non l'ho mai potuto leggere. Allora parlai dei guai della mia cooperativa, delle difficoltà che qualcuno aveva frapposto. Ma erano problemi miei in Lega, l'associazione delle cooperative; non ho mai parlato del pci, se mai di persone che facevano riferimento a quel partito».

La principale vicenda che vede direttamente coinvolto Borello è una richiesta alla Cee di un finanziamento di 16 miliardi. Secondo l'imprenditore fu accolta e, in un secondo tempo, bloccata, provocando grossi guai finanziari alla cooperativa che dirigeva e, a catena, il disastro economico. «Colpa dell'intervento di persone della Lega, vicine al partito comunista, ma che - precisa ora Borello - potrebbero aver agito di loro iniziativa».

«Il giudice Nordio mi ha chiesto di confermare una serie di altre questioni - prosegue -, cose interne al pci. Ma io sono di un altro partito e non so niente. Mi hanno sottoposto i verbali delle dichiarazioni di Fontana (l'ex presidente della Lega cooperative del Veneto): accuse dettagliate che mi sembrano il frutto di una persona che ha grandi rancori col pci. Io non ho gli elementi per dire che sono vere».

Eppure Borello conosce bene gli ambienti al confine tra affari e politica e compare anche nell'inchiesta «Mani Pulite» due anni fa, ad Antonio Di Pietro, confessò di aver versato 200 milioni al psi, per aggiudicarsi un appalto di fornitura alle mense scolastiche di Milano. In precedenza, al pm torinese Giuseppe Ferrando rivelò: «Tra l'85 e l'86, esponenti della federazione del pci di Torino mi chiesero un prestito di 70 milioni. Il denaro, che servì a ripianare i loro debiti, mi fu restituito. Qualche tempo dopo venni a sapere che era stato aperto a mio nome e a mia insaputa un finanziamento presso la Fincoop, la finanziaria delle cooperative rosse piemontesi».

Borello scoprì così di avere un debito di 140 milioni e dovette firmare delle cambiali. «Quelli del partito - racconta - mi dissero: stai tranquillo, a saldare penseremo noi. E chi li ha più visti? Ho dovuto pagare tutto io».

Mario Bosonetto

L'ex leader alla Festa dell'Unità. «Vogliono indagare? Bene, così vedranno che siamo innocenti»

Occhetto: togliamoci la maschera

«Meglio perdere da coerenti che vincere con l'inganno»

REGGIO EMILIA. «A-chil-le, A-chil-le». Era la prima volta che Occhetto si presentava alla Festa dell'Unità dopo le dimissioni dalla segreteria, e la folla lo accoglie con il calore che si deve ai grandi ritorni, nonostante l'avviso di garanzia caduto sulle spalle di nuovi e vecchi vertici della Quercia. Non è fortunato, l'ex leader del partito, nei suoi appuntamenti con la festa: a settembre di due anni fa, nella sua ultima apparizione, Occhetto era stato raggiunto dalla notizia dell'arresto del funzionario pidiessino Marco Fredda proprio mentre stava parlando sul palco. E adesso l'avviso di Carlo Nordio per l'*affaire* delle coop rosse.

Poco male, dice lui. «Ho passato momenti più brutti, qui. Ma oggi sono tranquillo», dice Occhetto dopo un applauso di benvenuto che supera abbondantemente il minuto. E quasi per convincere la gente che davvero non ha paura scherza e sorride. E quando, sul palco, il giornalista dell'*Unità* Alberto Leiss gli pone, in maniera molto articolata, la questione che tutti si aspettano, l'ex leader pidiessino risponde così: «La tua domanda è quasi complicata come l'avviso di garanzia che mi hanno mandato. Quando i finanzieri sono venuti a casa mia, portando un *papiello* piuttosto lungo, io l'ho letto davanti a loro. Poi ho detto: "Forse mi avete consegnato un atto giudiziario sbagliato, perché non vedo come in che cosa mi possa riguardare... Quando ho parlato con D'Alema, anche lui ha espresso il mio stesso giudizio, così abbiamo deciso di inviare il testo ai giornali. Magari loro scopriranno quello che noi non siamo riusciti a trovare. Io, per adesso, ho capito soltanto una cosa: sono accusato di non aver risposto a una lettera che non ho mai ricevuto e che lo stesso che avrebbe dovuto mandarmela non è sicuro di avermi spedito, dopo avermela scritta...».

Occhetto dice di non voler «esprimere giudizi sull'iniziativa dei magistrati», visto che «sarebbe anche troppo facile rispondere che si vuole attaccare questo o quello. Non parlo di errori - continua -, io so bene che non c'è nulla che possa esserci addebitato, ma se i giudici hanno dei dubbi e ritengono di dover indagare, è loro pieno diritto farlo. Piuttosto sono felice che il giudice Nordio mi dia la possibilità di rispondere alle accuse con la sicurezza della totale innocenza. Quanto a D'Alema ha tutta la mia solidarietà, non capisco perché lo abbiano chiamato in causa per questa storia».

Nessun dubbio anche quando i giornalisti gli chiedono se D'Alema dovrebbe dimettersi. «No, nel modo più assoluto. La stessa Procura ha detto di averci inviato un "vero" avviso di garanzia, per tutelare i nostri diritti. Ritengono di dover indagare, perché non c'è alcuna contestazione reale e pesante».

Esaurita la questione Nordio, Occhetto ha affrontato la situazione politica, non senza critiche per il fronte della sinistra. «Nelle società moderne - ha detto - esistono sempre pericoli autoritari o comunque di limitazione della democrazia, perché mancano gli strumenti per il necessario controllo dal basso. E questo rischio può esserci anche a sinistra. La destra va combattuta, come avviene in tutti i Paesi. Ma senza creare il mito dell'avversario-nemico. Se Berlusconi viene preso come il bau bau per ricostruire il centrismo, allora dico subito di no, non si può tornare al consociativismo».

Occhetto ha invocato il coraggio di dire la verità agli elettori. «E' meglio perdere una campagna elettorale mantenendo la coerenza - ha concluso - piuttosto che vincere camuffandosi. E sia chiaro, lo dico senza alcuna intenzione di polemica interna. Non dimentichiamo che Berlusconi ha vinto le elezioni su una pura alleanza elettorale ma se le alleanze elettorali non sono fondate su strategie chiare, hanno le gambe corte. Come le bugie». [r. i.]

Achille Occhetto con il segretario pds Massimo D'Alema

IL POPOLO DEL PDS

L'ex segretario «Così rischiamo di finire nel cono d'ombra del centro»

Macaluso e la Turco «Se bisogna vivere così, tanto vale votare subito»

La grande paura della Quercia

«Ma l'inchiesta di Nordio è una sciocchezza»

REGGIO EMILIA

L'ULTIMO sole di quest'estate picchia su uno dei tanti tendoni della festa dell'Unità di Reggio Emilia. Ma in quello spazio c'è qualcosa di particolare: un'assemblea di avvocati, infatti, offre l'immagine dell'anima garantista del pds, quella che grazie alle ultime sortite del giudice Nordio sta aumentando giorno dopo giorno la sua influenza nel partito. Gente che per tanti anni non ha quasi avuto cittadinanza a Botteghe Oscure e che negli ultimi tempi è tornata ad avere voce in capitolo. La «svolta» va avanti giorno dopo giorno e le indagini veneziane, inconsciamente o meno, accelerano questo processo. «L'inchiesta di Nordio - spiega Pietro Folena, responsabile giustizia del pds - è una fesseria. Noi, comunque, non faremo più gli errori del passato. Per noi un avviso di garanzia o un rinvio a giudizio si tratti di Andreotti, di Occhetto o D'Alema o, ancora, di Berlusconi non obbliga alle dimissioni. Certo tra avviso di garanzia e rinvio a giudizio c'è differenza, come pure tra un'accusa di abusi in atti d'ufficio o qualcos'altro, ma detto questo bisogna separare sfera politica e sfera giudiziaria. Il nostro atteggiamento è cominciato a mutare da un anno. Come pure bisogna porsi il problema dei processi in tv. Non possiamo trasformare il processo Andreotti a Palermo in un convegno in diretta su politica e mafia...».

Il garantismo torna davvero ad essere una parola che piace da queste parti. Come pure quel bisogno di chiudere una buona volta le pagine di Tangentopoli, l'esigenza di sterilizzare una volta per tutte la politica dalle interferenze giudiziarie: non conta oggi l'avviso di garanzia a D'Alema, non conterà domani il rinvio a giudizio di Berlusconi. Arriva l'avvocato Carlo Maria Flick, l'esperto dell'Ulivo del settore, che fa un altro passo in avanti. Certo nel documento che tutti i partiti del centro-sinistra stanno per firmare di amnistia non si parla. Si guarda solo al futuro, si pensa all'efficienza delle procure, ad accelerare i processi, agli sconti di pena per chi collabora. Ma Flick non demorde, vuole qualcosa che intervenga sul passato in maniera radicale, definitiva: non osa chiamarla amnistia per non riaccendere le polemiche estive, ma è qualcosa che gli va molto vicino. «Io - giura - non ho cambiato posizione. Intanto aspetto che tutti i partiti dello schieramento firmino quel documento che riguarda il futuro. Per il passato, invece, continuo ad essere persuaso che bisogna fare qualcosa, altrimenti, e le vicende di questi giorni lo dimostrano, ad un certo punto saremo obbligati a farlo in fretta e peggio. Del resto quando Prodi e gli altri mi hanno chiesto di far parte della squadra io ho fatto presente quali erano le mie posizioni sull'argomento e che non avevo alcuna voglia di cambiarle».

E' tutto in queste scene il doppio binario che caratterizza la festa dell'Unità di Reggio. A prima vista tutti si comportano come se il ciclone Nordio non avesse provocato niente. Achille Occhetto arriva e secondo copione dice che si tratta «di sciocchezze. Ben altra tensione provocò - ricorda - l'arresto di Fredda durante la festa di due anni fa». Ma sotto sotto negli angoli di questa Festa si scopre che le vicende veneziane si portano dietro delle conseguenze: alcune prevedibili, altre no. Un aumento della voglia di garantismo, infatti, era nelle cose, ma, ad esempio, la richiesta rivolta da Gavino Angius al tanto vituperato ministro della Giustizia, Mancuso, affinché intervenga sulla procura di Venezia, quella «no». Come pure sorprende constatare la nascita nel pds di una scuola di pensiero che di fronte alle «interferenze» giudiziarie preferirebbe andare subito al voto. A differenza di quello che ci si poteva aspettare, infatti, non sono pochi gli esponenti del pds che cominciano a predicare le urne, ad essere convinti che dietro questi ultimi «attacchi» possa esserci anche il tentativo di tenere il Paese «sospeso», di allungare i tempi del voto, di stordire, logorare i due Poli, per far nascere qualcos'altro. E le elezioni sarebbero un modo per chiudere definitivamente questi capitoli. La pensano così gente come Emanuele Macaluso e Livia Turco e esponenti del pds veneto come Gianni Pellicani: «Se bisogna vivere in queste condizioni, tanto vale andare subito alle elezioni e spazzare via tutto». E forse la dichiarazione di ieri del capogruppo al Senato, Cesare Salvi («Ho l'impressione che non tutti i nostri interlocutori istituzionali abbiano inteso il senso e la portata delle nostre preoccupazioni»), dimostra che il vertice pds sta prendendo in considerazione un'ipotesi del genere.

Il motivo è semplice. In quel confronto a distanza, in quella guerra di nervi che si combatte tra il vertice di Botteghe Oscure e il giudice veneziano ci sono tante verità. A prima vista tutti minimizzano, ma in realtà nessuno sa quali carte abbia Nordio, se il suo sia solo un atto dovuto o invece se, oltre a quelle 65 pagine recapitate a D'Alema e Occhetto, il magistrato abbia qualcosa nel cassetto.

Ecco perché in realtà esistono due feste dell'Unità. Quella dei timori, delle preoccupazioni e della rabbia che non si vede. E quella, invece, che tutti si aspettano, quella che si consuma negli occhi commossi di Achille Occhetto che dopo tanto tempo si tuffa di nuovo nella folla del popolo pidiessino. O, ancora, nelle battute polemiche che l'Achille («il vecchietto» come si autodefinisce) non risparmia al suo successore Massimo. Occhetto mette in guardia dal «rischio della sinistra di finire nel cono d'ombra del centro, nella notte dove tutti gatti sono grigi», chiede al pds di dare più visibilità a se stesso, «meglio perdere la campagna elettorale che vincere camuffandosi, il paese è stanco di bugie». Ed ancora: «Su Mediobanca non bisogna rispondere in modo diplomatico, non bisogna farci vedere più centristi di Prodi... oggi i politici rischiano solo di essere dei paggetti al servizio dei poteri reali».

L'ex leader riversa critiche su critiche a D'Alema. Il segretario del pds vuole un Paese normale? «Per certe cose - risponde Occhetto - è bene essere normali, per altre è meglio essere anormali. Io sono sempre stato un personaggio politico anormale». Il numero uno di Botteghe Oscure critica il suo predecessore per non aver vissuto le dimissioni da segretario in maniera laica? «Un mio amico mi ha detto - ribatte l'Achille - che quel termine forse significa comportarsi come Fantozzi con il capo ufficio: "Mi scusi... mi scusi". Ma io non sono Fantozzi». Insomma, quelle di Occhetto sono state parole dure, devastanti, ma di un fatto si può star sicuri, in questo momento D'Alema pensa a ben altro.

Augusto Minzolini

Carlo Maria Flick esperto dell'Ulivo per i problemi della giustizia: fu lui a lanciare l'idea di una «amnistia» per Tangentopoli

TIZIANA PARENTI

«Contro il pm le volgarità già dette su di me»

ROMA. Tiziana Parenti, ex magistrato nel Pool milanese e oggi presidente della Commissione antimafia, ha commentato le conclusioni del sostituto procuratore veneziano. «Sono sconcertata dal linguaggio di questi giorni nei confronti del pm Nordio, è lo stesso tono volgare e intimidatorio che ho sperimentato personalmente e che pesa sull'ambiente e sulla legittimazione di chi fa le indagini. Si cerca di far passare per pazzo e sciteriato chi fa le indagini e questo pesa molto su chi cerca di fare il proprio lavoro». «Il dottor Nordio ha lavorato a lungo, con molta riservatezza in un clima in cui si possono portare avanti indagini difficili. Questo non era Milano. Non voglio fare polemiche. Ma c'era una determinata scelta per cui mi pare veramente da bontemponi parlare di indagini trasparenti». [AdnKronos]

«Sinistra, così sbagli»

Sull'Unità il j'accuse di Achille

L'ex leader della Quercia «Non possiamo rimanere ancora su questa terra di nessuno»

«La sinistra non può rimanere ancora per molto tempo in una sorta di terra di nessuno». Achille Occhetto, ultimo segretario del partito comunista italiano e primo leader della Quercia, boccia senza appello la strategia del suo successore. E per lanciare il siluro a D'Alema sceglie proprio il quotidiano pds, firmando sull'*Unità* di ieri un lungo «j'accuse»: «La politica si è rotta - scrive - aggiustiamola».

E' un «no» su tutto il fronte quello dell'ex numero uno pci-pds: «Siamo al punto - aggiunge - che il centro del dibattito tra i diversi contendenti verte ormai quasi esclusivamente sulla data delle elezioni. La pre-tattica diventa l'oggetto stesso dello scontro e le alleanze sono una specie di pelle di zigrino a due direzioni: si restringono e si allargano a giorni alterni. Può accadere così che Berlusconi debba essere cacciato, in qualsiasi modo dal governo; oppure può anche succedere che diventa improvvisamente vero il contrario. E tutto ciò, per carità, non accade certamente in base a considerazioni che riguardano l'interesse del Paese. No - insiste Occhetto - ciò che conta è la trovata, la furba risoluzione del momento guidata dal mero interesse tattico e di parte».

«Brutta politica»: «politica furba». Gli stessi termini che ancora Occhetto usa sul palco della Festa dell'*Unità* a Reggio Emilia, accolto dal pubblico in piedi. Qui, l'articolo uscito poche ore prima non passa inosservato: «La questione è tutta qui - si domanda l'ex leader pci-pds - la sinistra ha un suo progetto di riforma del capitalismo realistica e convincente?». Risposta: «Allo stato attuale, no». Per questo, «bisogna finalmente uscire dalla gara delle variopinte e cangianti autodefinizioni, delle querelle nominalistiche fatte, è il caso di dirlo, per *epaté le bourgeois*».

Ancora: «Oggi, è in gioco la nozione stessa di lavoro e di ricchezza umana - scrive Occhetto -. E' questa l'agenda del socialismo europeo. Altro che discorsi fessi sulla necessità o meno di un leader forte... Siamo tornati a un punto critico. Siamo tornati ai tempi dei capitani di ventura. I tecnici sono i moderni capitani di ventura. Mettono di volta in volta la loro maestria al servizio delle opposte fazioni. Le diverse casate - a ciò sono ridotti i partiti moderni - si contendono le varie competenze nel nome di una generica e virtuale possibilità di successo. Come se si trattasse dell'ingaggio di fantini o di giocatori di calcio».

E conclude richiamando la necessità d'una «visione etica della politica»: «Tra l'intransigenza dell'opposizione per l'opposizione e una visione trasformistica dei contenuti e delle alleanze ci sarà pure qualcosa di più serio. Soprattutto di più degno; qualcosa per cui valga la pena di impegnarsi». [r. int.]

La pagina dell'Unità di ieri con l'articolo di Achille Occhetto

«La politica si è rotta»

«Il riso è il profumo della vita in un popolo civile»
(Aldo Palazzeschi)

Mario Farnè
Guarir dal ridere
La psico-biologia della battuta di spirito
pp. 159, L. 26000

Con decine di battute umoristiche ordinate per argomenti in un vero e proprio «catalogo»

Bollati Boringhieri

Washington rilancia l'idea di una conferenza di pace con la partecipazione di Mosca

Clinton: pronti a nuovi raid

«Se i serbi non rispettano l'accordo»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha ammonito ieri i serbi che, se non rispetteranno gli impegni assunti, i bombardamenti della Nato riprenderanno senz'altro dopo la sospensione di 72 ore. Quando il Presidente ha parlato, ieri mattina, c'erano ragioni di ottimismo, perché la tregua reggeva, e di pessimismo, perché i serbi non avevano ancora iniziato lo spostamento delle loro armi pesanti dietro la linea indicata. E così la dichiarazione di Clinton è stata in sintonia con questo doppio stato d'animo.

«Penso che questa volta abbiamo un possibilità», ha detto il Presidente. «Molto lavoro resta da fare - ha continuato - ma noi siamo assolutamente determinati a premere per un accordo che ponga fine a questo conflitto». Ma, dall'altra parte, Clinton ha voluto essere molto chiaro su quello che succederebbe qualora i serbi si rimangiassero la parola data: «Non debbono nutrire alcun dubbio - ha detto il Presidente - sul fatto che la Nato riprenderà gli attacchi aerei se colpiranno ancora Sarajevo e le altre aree sicure».

Poco dopo, parlando con i giornalisti alla Casa Bianca, il viceconsigliere per la Sicurezza nazionale Alexander Vershbow ha constatato che «per il momento non c'è alcun segno di ritiro delle armi pesanti attorno a Sarajevo». Più ottimista è suonato l'ammiraglio Leighton Smith, comandante delle forze Nato impegnate in Bosnia, che, da Napoli, ha dichiarato: «Noi pensiamo che il ridispiegamento sia in corso, anche se vorremmo vederlo procedere più velocemente». Ieri il Consiglio di sicurezza ha approvato una risoluzione che congela per altri 180 giorni le sanzioni decretate dall'Onu contro Belgrado. La decisione segna un riconoscimento importante del ruolo svolto dalla Serbia di Milosevic nel conflitto in Bosnia.

Anche se ieri è stato realizzato con successo un pericoloso esperimento (quello di far atterrare un aereo all'aeroporto di Sarajevo per mettere alla prova la promessa dei serbi di non ostacolare più i voli), la situazione resta chiaramente legata a un filo. Sembrano esserci pochi dubbi sul fatto che l'inviato americano Richard Holbrooke ha in qualche modo forzato la tregua, prendendo per promesse quelle che erano solo vaghe e condizionate concessioni dei serbi. Gli americani si erano accorti che, pur avendo qualche effetto collaterale positivo, gli attacchi aerei erano arrivati a un vicolo cieco, creando più danni alla coesione dell'alleanza internazionale che all'esercito dei serbo-bosniaci.

Non è un caso che gli ufficiali del contingente Onu in Bosnia critichino apertamente la tregua pattuita da Holbrooke perché, secondo loro, contempla eccessive concessioni ai serbi. In particolare, le Nazioni Unite avevano chiesto che l'esercito di Ratko Mladic ritirasse oltre un raggio di 20 chilometri da Sarajevo tutte le armi con un calibro superiore ai 12,7 millimetri. L'accordo sottoscritto da Holbrooke consente loro di tenere tutta l'artiglieria fino a 100 millimetri. Già nel febbraio dello scorso anno i serbi accettarono sotto minaccia una tregua precaria come questa per romperla subito dopo.

L'importante, però, è che, almeno per ora, la tregua tiene e questo alimenta speranze per il proseguimento dei negoziati generali di pace a Ginevra, dove ieri è arrivato Holbrooke allo scopo di coordinare i movimenti con gli altri rappresentanti del gruppo di contatto.

La sospensione dei bombardamenti ha subito abbassato la tensione nei rapporti tra Usa e Russia. La collaborazione diplomatica, mai interrotta, è ripresa con più intensità. Come concessione ai russi, che la chiedono da tempo, gli americani, per bocca di un loro diplomatico a Mosca, si sono per la prima volta impegnati a individuare una data per una Conferenza internazionale di pace sulla ex Jugoslavia.

Paolo Passarini

Il presidente americano Bill Clinton ha ribadito ieri il suo impegno a costruire la pace in Bosnia con le trattative ma se necessario anche con nuovi raid aerei. A centro pagina un jet della Us Navy si prepara al decollo da una portaerei

Il Consiglio di Sicurezza «Congelate per altri 180 giorni le sanzioni contro Belgrado»

4 ANNI **DI GUERRA**

15 OTTOBRE 1991
A sancire il distacco della Bosnia-Erzegovina dalla federazione jugoslava è un referendum, che segue la proclamazione di sovranità da parte del Parlamento di Sarajevo del 15 ottobre del '91. Slovenia e Croazia si erano proclamate indipendenti il 25 giugno dello stesso anno (in Croazia, popolata anche da serbi in Slavonia e Krajina, comincia una guerra che dura tuttora). In Bosnia il referendum viene boicottato da quasi tutti i votanti serbi e croati, che assieme rappresentano metà della popolazione bosniaca. Fra gli elettori rimanenti l'indipendenza ottiene il 60% di sì, percentuale che i non musulmani considerano insufficiente a legittimare la creazione di un nuovo stato nei vecchi confini.

27 MAGGIO 1992
Uno granata che centra il mercato di Sarajevo apre (almeno agli occhi del mondo esterno) la serie delle atrocità, in una guerra che ne vedrà a profusione: questa volta i morti sono 16. I serbi di Bosnia hanno preso le armi contro il governo bosniaco e il 6 aprile hanno proclamato una secessione nella secessione, costituendo una loro «repubblica» con capitale Pale. All'inizio godono dell'aperto e massiccio appoggio del governo del regime di Belgrado, per cui sfondano un po' su tutti i fronti (arriveranno a controllare il 70% del territorio). L'11 luglio una maxi offensiva li porta a occupare la maggior parte del territorio. Il 13 settembre un aereo militare italiano da trasporto G-222, che portava rifornimenti a Sarajevo, viene abbattuto dalla contraerea dei serbi.

2 AGOSTO 1992
L'opinione pubblica internazionale scopre un orrore che sembrava destinato a restare sepolto nelle memorie della seconda guerra mondiale: campi di concentramento circondati da filo spinato e pieni di uomini dell'etnia nemica sono stati allestiti dai serbo-bosniaci di Mladic per «ripulire» dai musulmani il territorio conquistato. Le tv mostrano corpi scheletrici di persone destinate a soccombere rapidamente alla fame e ai maltrattamenti se non si interviene a liberarle. Il 4 agosto l'Onu chiede l'accesso della Croce Rossa ai lager, il 13 la risoluzione 771 dell'Onu condanna la «pulizia etnica» in corso e il 18 dicembre la 798 impone la chiusura dei campi di concentramento. Il 22 febbraio '93 l'Onu autorizza l'istituzione di un tribunale internazionale per i crimini di guerra.

RETROSCENA

IL TAVOLO DELLE TRATTATIVE

Perry in Italia, per ricucire

«Non manderemo più gli Stealth nelle vostre basi»

ROMA. William Perry sbarca a Roma per ricucire con il governo Dini in una fase cruciale della crisi bosniaca. A sorpresa il segretario alla Difesa statunitense ha annunciato che ritira la richiesta al governo italiano di accogliere i cacciabombardieri «invisibili» F-117 «Stealth» da usare in Bosnia, e ha detto di confidare che una pace globale potrà aversi nella repubblica ex jugoslava entro la fine dell'anno. «In questo momento non abbiamo in programma di inviare gli F-117. Potremo, o non potremo, volerlo fare in qualche momento in futuro», ha detto Perry ai giornalisti che lo accompagnavano a bordo dell'aereo che lo portava da Washington a Roma.

Il segretario alla Difesa americano incontrerà il ministro della Difesa Domenico Corcione stamattina e tra i principali obiettivi della riunione vi è anche quello di sondare la disponibilità dell'Italia a mandare truppe in Bosnia se la tregua negoziata in questi giorni dovesse reggere.

E' il primo incontro a livello di governo tra i due Paesi dopo l'altolà di Lamberto Dini e Susanna Agnelli al dispiegamento dei bombardieri 117A Stealth alla base di Aviano. Dal punto di vista militare, l'attenzione in queste ore è anche concentrata sulla creazione di una ingente forza di inter-posizione da mettere in campo sin dalle prossime settimane.

Da tempo l'Italia ha offerto la sua piena disponibilità ad inviare truppe in Bosnia per il mantenimento di un accordo di pace. Ma la notizia, diffusa dalla Bbc, di una richiesta da parte dei serbo-bosniaci per il dispiegamento di truppe italiane (e russe) nella fascia di sicurezza attorno a Sarajevo non ha ancora trovato alcuna conferma. «Nessuna richiesta ufficiale o ufficiosa è giunta all'Italia», ha detto il sotto-segretario alla Difesa Carlo Maria Santoro, precisando che finora una ipotesi di quel tipo non è stata neppure «prospettata».

Fonti alla Difesa assicurano che l'Italia sarebbe comunque in grado di mettere subito in campo la brigata Garibaldi, composta da quasi cinque mila volontari addestrati specificamente per operazioni di peace-keeping.

Alla Farnesina insistono però che un ulteriore contributo militare italiano non deve essere dato per scontato dagli alleati. La nuova politica impressa dal ministro Agnelli prevede che ogni richiesta avanzata all'Italia sarà attentamente vagliata per valutare se ad essa corrisponde un adeguato coinvolgimento politico. «Noi siamo stati chiari», dicono alla Farnesina in attesa che queste richieste si concretizzino. «Ora la palla sta nel campo degli americani e degli altri alleati».

In queste ore l'amministrazione Clinton sta lavorando anche sul fronte diplomatico per ricreare lo spirito di collaborazione che c'era prima della polemica sugli Stealth. Secondo fonti tedesche raccolte dall'agenzia di stampa Dpa a Ginevra la prossima riunione del Gruppo di contatto, dal quale l'Italia è ancora formalmente esclusa, potrebbe svolgersi la settimana prossima a Roma anziché Mosca. E questo proprio per dare all'Italia quella maggior visibilità nelle consultazioni sulla Bosnia che il governo Dini e il ministro degli Esteri Susanna Agnelli chiedono con insistenza.

Nell'attesa, l'assenza di una richiesta ufficiale all'Italia per una forza di pace da mandare a Sarajevo non ha comunque impedito ad alcuni politici di pronunciarsi in merito. Per Livio Caputo, responsabile esteri di Forza Italia, «sarebbe un successo per la diplomazia italiana il fatto che i serbi si siano rivolti a noi». Più freddo il responsabile esteri del ppi, Aldo De Matteo: «Lasciamo da parte gli orgogli feriti e gli spiriti di rivincita, e facciamo caso ad un elemento: chi ci invita sono i serbo-bosniaci», cioè proprio quelli che hanno maggior interesse a dividere i paesi della Nato.

Decisamente favorevole all'invio di truppe italiane Rifondazione comunista, il partito che più di ogni altro ha criticato la partecipazione dei Tornado italiani ai bombardamenti della Nato. Se l'accordo di pace regge, dice Fausto Bertinotti, «allora il concorso di tutti, compreso dell'Italia, è auspicabile».

Andrea di Robilant

GIALLO ALLA BASE NATO

«Ma i jet sono già ad Aviano»

AVIANO. E' un giallo: nonostante il veto dell'esecutivo Dini gli Stealth, i «pipistrelli» invisibili, sarebbero sul suolo italiano, nascosti in hangar a ridosso di un campo da golf nella base Usaf «Pagliano e Gori» di Aviano. La presenza degli F-117, non confermata ufficialmente, è stata riferita da una fonte interna alla base e rilevata da addetti ai lavori che - non è un gioco di parole - avrebbero visto gli invisibili. Va registrato inoltre che per due settimane il campo da golf e le altre strutture sportive adiacenti sono state interdette sia ai militari Usa che ai soci italiani. Sospetta la motivazione: sarebbero stati parcheggiati aerei dotati di armi attive vicino ai quali è pericoloso transitare. Il campo da golf riaprirà oggi, giorno in cui cessano i raid. Inoltre, l'altra settimana, sarebbero state comunicate disposizioni per ricercare siti alternativi mirati allo stoccaggio di materiale segreto targato F-117. Per dieci giorni infine 300 militari addetti alla manutenzione degli Stealth sono rimasti ospiti nella base nonostante l'ordine perentorio di non utilizzo dei velivoli invisibili. Un fatto abbastanza insolito. Giorni fa il governo Dini aveva bloccato il dispiegamento degli F-117 dopo che l'Italia era stata esclusa dalle riunioni del Gruppo di contatto. [e. m.]

La Farnesina: nessuna richiesta ufficiale di nostre truppe per l'ex Jugoslavia

Il ministro della Difesa Corcione e il suo collega americano Perry

Russia-Usa

Stop alle manovre militari congiunte

MOSCA. Nonostante lo «strappo» con l'Occidente a causa dei raid della Nato in Bosnia, Mosca non intende rinunciare al dialogo con Washington. Lo ha detto in una conferenza stampa il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev. «Tra i nostri due Paesi esistono divergenze abbastanza forti su una serie di questioni. Ma quello che importa è che di fronte a ogni crisi facciamo una scelta in favore del dialogo e della partnership».

Confermando il vertice di fine ottobre a Washington fra i presidenti Eltsin e Clinton, Kozyrev ha sottolineato che quell'incontro è stato uno dei temi al centro delle tre ore di colloquio con Strobe Talbott, il sottosegretario di Stato americano inviato in tutta fretta da Clinton a Mosca per cercare di calmare e rassicurare la Russia sulle conseguenze dei raid aerei Nato in Bosnia. Kozyrev ha detto ai giornalisti che nel colloquio con Talbott «siamo riusciti a metterci sulla strada che può portare allo sblocco della situazione nella ex Jugoslavia», e ha definito «una chance per la pace» l'accordo annunciato l'altroieri dall'inviato americano Richard Holbrooke. Kozyrev ha anche commentato positivamente l'eventualità di un invio di forze russe intorno a Sarajevo, dal momento - ha detto - che «siamo in grado di esercitare un notevole influsso nella regione».

Anche Talbott, lasciando Mosca, ha espresso un certo ottimismo sulle prospettive di pace in Bosnia, che a suo avviso «sono ora più promettenti di prima». «Attualmente abbiamo tutte le ragioni per provare più ottimismo, anche se ci aspetta un lavoro difficile», ha detto il diplomatico americano.

Oltre a Kozyrev, Talbott ha incontrato anche Vladimir Lukin, ex ambasciatore russo a Washington, attualmente presidente della commissione esteri della Duma (camera bassa del Parlamento), che è su posizioni critiche rispetto alla linea di politica estera portata avanti da Kozyrev. Riferendo ai giornalisti sul colloquio, Lukin ha detto di aver espresso a Talbott il suo rammarico per il fatto che i rapporti di amicizia e collaborazione fra Russia e Stati Uniti non riescono a decollare. E questo a causa del fatto - ha aggiunto - che gli Usa pretendono di decidere loro cosa è più vantaggioso per la Russia».

Sempre da Mosca, il ministero della difesa ha annunciato la sospensione dei preparativi per le esercitazioni militari congiunte con gli Stati Uniti, previste fra il 16 e il 31 ottobre prossimi. E' probabile che la decisione di rinviare «sine die» la visita negli Usa del vicecomandante dell'esercito, generale Alexander Sokolov, sia da mettere in relazione con le critiche mosse da Mosca ai raid della Nato. Sokolov avrebbe dovuto mettere a punto i dettagli delle esercitazioni «Pacificatore '95». [Ansa-Agi]

Razzi contro gli aerei Nato a Gorazde mentre Izetbegovic rifiuta il piano Usa

A Sarajevo un giorno di pace

Riapre l'aeroporto, Mladic ritira i cannoni

Il negoziatore americano Richard Holbrooke ha presieduto ieri sera a Ginevra una riunione dei Paesi del gruppo di contatto

SARAJEVO. Il primo segnale che la pace a Sarajevo è meno lontana, ha la forma di un grosso aereo da trasporto dell'aeronautica militare francese, un C-130, che nel primo pomeriggio decolla dall'aeroporto di Zagabria e, alle 15,45, atterra nell'aeroporto di Sarajevo. Non accadeva più dall'8 aprile scorso, quando un C-130 dell'Alto Commissariato Onu per i rifugiati era stato raggiunto da quattro proiettili: da allora i serbi si erano sempre rifiutati di garantire la sicurezza dei voli. Cinque mesi, interminabili.

Formalmente posto sotto il controllo delle Nazioni Unite, l'aeroporto è esposto al tiro delle artiglierie e dei cecchini serbi che, nel corso della guerra, hanno più volte colpito aerei in arrivo o in partenza. A riaprire formalmente al traffico uno dei simboli dell'isolamento della capitale bosniaca, è stato un volo umanitario: il C-130, che aveva a bordo anche il ministro della Difesa francese Charles Millon, portava un primo carico simbolico di tre tonnellate di grano e farina. «Da oggi per noi l'aeroporto è di nuovo in funzione e sfidiamo i serbi a cercare di bloccarlo ancora, da domani riprenderanno i voli umanitari», ha detto poco dopo il portavoce dell'Unprofor a Sarajevo. Da Ginevra, l'Unhcr ha confermato che oggi alle 9,50 un aereo statunitense carico di aiuti partirà per la capitale bosniaca, dove i rifornimenti dovrebbero cominciare ad arrivare anche via terra. L'operazione sarà possibile perché sempre ieri le Nazioni Unite hanno aperto una importante strada tra Sarajevo e Kiseljak. Lunga dieci chilometri, la strada attraversa un territorio controllato dai serbo- bosniaci. «E' stata aperta alle 11 di stamattina dai caschi blu ai convogli dell'Unprofor e dell'Unhcr. Un primo convoglio umanitario è arrivato questo pomeriggio a Sarajevo» ha spiegato il maggiore Vinet.

Ma i segnali di pace, purtroppo, si mischiano con quelli di guerra: mentre il ministro della difesa francese annunciava che i due piloti del Mirage abbattuto dai serbo-bosniaci il 30 agosto scorso vicino a Pale «sono vivi», a Napoli fonti del comando del Sud Europa della Nato spiegavano che due missili terra-aria del tipo SA-7 erano stati lanciati contro due caccia da ricognizione della Nato in volo nel cielo di Gorazde. Secondo un portavoce del comando Nato del Sud Europa, i due missili sarebbero passati piuttosto lontani dai due aerei, che stavano compiendo una missione di routine nell'ambito dell'operazione «Deny Flight».

Segnali opposti anche dal punto di vista della diplomazia: mentre a Ginevra il negoziatore americano Richard Holbrooke illustrava ai Paesi del gruppo di contatto le prossime tappe del processo di pace in Bosnia, a Sarajevo il presidente della Bosnia-Erzegovina Alija Izetbegovic rifiutava con una dichiarazione scritta l'accordo negoziato dal rappresentante americano. Con una dichiarazione scritta, diramata da Izetbegovic dopo un colloquio avuto con Holbrooke, il presidente bosniaco afferma che «la Nato deve tenere duro sulle sue pretese iniziali», e in particolare «sull'allontanamento da Sarajevo, oltre il limite di 20 chilometri dalla città, di tutti gli armamenti serbi di calibro superiore ai 12,7 mm» (in base all'accordo, i serbo-bosniaci devono invece ritirare i cannoni di calibro superiore ai 100 mm, e i mortai di calibro superiore agli 82 mm).

Intanto i serbo bosniaci - secondo fonti di Belgrado - avrebbero cominciato nel pomeriggio a ritirare le loro armi pesanti dalla zona di esclusione di 20 chilometri attorno a Sarajevo. Nella regione occidentale della Bosnia continua però l'offensiva militare scatenata alcuni giorni fa da truppe governative (musulmani), croato bosniache (hvo) e regolari di Zagabria che hanno occupato una manciata di villaggi e città e ricongiungendo i due tronconi delle truppe che avanzano da Nord e da Sud a Ostrelj, 60 chilometri a Sud di Bihac. Analisti militari sostengono che la fulminea avanzata degli alleati croato-musulmani di Bosnia con l'appoggio dei regolari di Zagabria, ha fatto sì che i serbo bosniaci non costituiscano più una minaccia per il confine occidentale tra Bosnia e Croazia. L'esercito bosniaco, infine, ha strappato ai serbi un'altra città: all'alba mattina truppe di Sarajevo sono entrate a Bosanski Petrovac, nella bosnia occidentale. L'ha annunciato Radio Sarajevo. E l'alktro ieri le truppe bosniache che difendono i musulmani di Bihac in Bosnia occidentale avevano preso la città di Kulen Vakuf, 40 chilometri km a Sud di Bihac. [e. st.]

Un vecchio profugo serbo rifugiato in una tendopoli a Banja Luka

REPORTAGE

NELLA CAPITALE ASSEDIATA

Il presidente della Bosnia-Erzegovina Alija Izetbegovic

«Non ci resta che il Muro»

«La tregua americana? L'ultima beffa»

SARAJEVO

MUSTAFA' Turkic, detto Semso, oltre ad essere pronipote di un «bey» è anche il più grande vetraio della capitale. Gli amici lo chiamano «l'uomo con la fortuna in tasca». Appena dieci giorni fa, con la ripresa dei bombardamenti Nato tempestava di fax mezza Europa chiedendo preventivi per l'affare del secolo: la fornitura di vetri ad una città dove non ce n'è uno intatto.

Adesso il telefono satellitare della «Interglass» di via Kaptol macina bollette milionarie per chiamare i fornitori e dire: «Spiacenti, non se ne fa nulla». I dettagli del «piano Holbrook» e la risposta di Alja Izetbegovic hanno gelato qualsiasi entusiasmo: «In una Sarajevo divisa e con migliaia di russi attorno chi vuole che faccia rimontare i vetri di casa? Qui, se i progetti non cambiano, fra cinque mesi ricomincia tutto».

Dice cinque mesi, l'uomo che un giorno dovrà tutto ai bombardamenti, e con ragione: se prima ad attraversare la città era l'incubo dell'isolamento adesso giganteggia la sindrome del Muro, l'incubo di una Sarajevo per sempre divisa fra gente che non dimenticherà. «Il problema di questa città si risolverà solo con le armi, con le nostre armi - confermerà poco dopo tutt'altro genere di personaggio. «Anche quest'ennesimo piano di pace per noi è una beffa, l'ultima. Per essere in grado di spezzare questo maledetto assedio dovremo aspettare fino a marzo, ormai è chiaro che non ci sarà altra strada». A marzo, la neve che fra qualche settimana coprirà la regione comincerà a sciogliersi, l'«Armjia» avrà forse ricevuto altri missili e cannoni. «Temo che non ci sarà altra strada: o forse dovremo vivere altri 10 anni coi serbi asserragliati a un passo dal centro ed il «ratatà» di Cane pazzo sulle nostre teste?».

Cane pazzo è il serbo che da quarantun mesi in luogo del fucile di precisione, per martoriare la città usa una mitragliatrice antiaerea. Anche ieri mattina, un passante di 44 anni è rimasto ucciso accanto alla manifattura dei tabacchi. «E i più grandi diplomatici della Terra, ancora disquisiscono sulla definizione di "arma pesante". Se un mortaio da 62 millimetri possa restare su queste colline o debba essere allontanato con quelli da ottanta. Bella consolazione, quella di essere uccisi da schegge più piccole».

Questa avrebbe potuto essere una giornata straordinaria, per Sarajevo: un momento di ottimismo, nella città che prendendo il nome da un serraglio turco mai avrebbe immaginato di tramutarsi in un serraglio degli umani. Ma non succede.

Un generale che si chiama Dragomir Milosevic (certi nomi ricorrono, vero?) per conto dei serbo-bosniaci ha acconsentito alla riapertura dell'aeroporto. Ieri alle quindici, per la prima volta in cinque mesi un «C130» ha preso terra a Butmir con un carico di farina. Quasi contemporaneamente i blindati della «Forza di reazione rapida» discendevano il monte Igman per scortare un convoglio umanitario sulla più agevole strada di Ilidza, riaperta a sua volta.

Ma dietro queste concessioni, la trattativa che emette i primi vagiti, l'apparente sicurezza che l'abbozzo di ritiro dei serbi dovrebbe diffondere, ci sono molte, moltissime cose che minacciano di andare storte.

Dragan Vikic è un gigante che non si occupa di vetri, ma di sicurezza: quasi due metri per centoventi chili, negli anni Settanta era campione europeo di karate ed oggi campione dei diritti di Sarajevo. Per la città è un eroe: nel '92, come capo della polizia speciale organizzò la prima resistenza ai serbi, li bloccò sulle stesse posizioni in cui si trovano adesso. Attualmente è capo dei servizi di sicurezza di tutta la Bosnia-Erzegovina ed anche se non parla molto, dice cose di estrema chiarezza.

Adesso per esempio sto camminando con molta altra gente sulla «Sniper Allèe», il viale dei cecchini, e mi si fa notare che l'apparente normalità di Sarajevo ha già subito qualche variazione. I cittadini si muovono dove fino a due settimane fa sarebbe stato impossibile ma lo fanno su un solo marciapiede, quello più vicino a Grbavica, il quartiere serbo. Il più coperto dal tiro degli assassini organizzati.

«Piani di pace? Quale pace sarà mai possibile qui davanti? Guardi appena oltre il fiume: quelle finestre coi panni stesi sono finestre di serbi, appena a cinquanta metri da qui. In qualsiasi momento dietro quei panni potrebbero spuntare la canna di un fucile o di una mitragliatrice. E il resto del mondo continua a non citare la questione di Sarajevo, a non impegnarsi: se davvero pensassero di trasformarci nella Berlino dei Balcani, su questo viale il Muro dovrebbe essere alto cento metri».

Un muro di cento metri a Grbavica. Muraglioni di venti a proteggere i passanti lì dove adesso si ammassano vecchi containers e scheletri di autobus. La scritta «pazi snjpers» (attenti ai cecchini) riprodotta in cartelli luminosi che entrino a far parte della segnaletica cittadina. Immaginando questi scenari urbani Abdullah Sidran sarà un po' visionario, come tutti i poeti, ma non va poi così lontano dalla realtà.

«Si guardi attorno, amico mio, faccia un esperimento: si sieda in un punto qualsiasi del centro, magari al tavolino di un caffè, e provi ad annotare mentalmente le facce di quelli che passano. Vedrà che il giorno dopo saranno le stesse, lo saranno il giorno dopo ancora e poi così, sempre così, per ogni giorno che Dio manda in terra. Questo è davvero un serraglio, nessuno ne esce da tre anni e mezzo e non ne può uscire neanche adesso, dopo questo grottesco tentativo di accordo».

La strada di Ilidza aperta ai convogli umanitari, quella dell'Igman che funziona per quello commerciale. Ottimo: ma il traffico normale? La gente che un giorno o l'altro aspetta di poter mettere il naso fuori, di essere collegata al resto del suo Paese?

Non esiste voce diversa, oggi, nel coro di Sarajevo, anche i pochi oppositori approvano: Alja Izetbegovic ha fatto bene a rifiutare quell'accordo, e non firmerà alcuna pace fino a quando alla città non sarà riconosciuto il diritto di vivere come le altre, senza barriere.

Non ci sarà accordo, né il vecchio presidente acconsentirà ad un «cessate il fuoco» in tutta la regione. Sarebbe una follia: il quinto e settimo «Corpus» stanno per riunirsi dalle parti di Sanski Most, il secondo e terzo avanzano sul monte Ozren. Ancora qualche settimana e prima della neve le armi bosniaco-croate avranno ripreso più territorio di quanto l'ipotesi di pace ne preveda.

Se pace relativa potrà esserci sarà solo su queste alture, intorno alla capitale, nel momento in cui i serbi avranno smesso il gioco a rimpiattino. Stanno riportando farina, in questa città, medicinali, perfino l'elettricità, forse. Nessuno che sia in grado di riportare quel piccolo genere di conforto chiamato libertà.

Giuseppe Zaccaria

> «Per spezzare l'accerchiamento dovremo aspettare che passi un altro inverno»

> «Se non ci separano dovremo vivere altri dieci anni con i cecchini dietro le case»

I NOVE PUNTI DELL'ACCORDO

1. I serbi ritirano le armi pesanti a 20 km da Sarajevo entro 6 giorni.
2. La Nato sospende i bombardamenti per 3 giorni.
3. I musulmani si impegnano a non usare le loro armi pesanti attorno a Sarajevo e ne consegnano la lista all'Unprofor.
4. Vengono riaperte le vie d'accesso a Sarajevo per i trasporti umanitari e l'Unprofor.
5. L'aeroporto di Sarajevo viene riaperto ai trasporti umanitari e all'Unprofor.
6. Scaduti i 3 giorni, se la Nato verifica che tutto va bene rinnova la sospensione dei raid per altri 3 giorni.
7. Serbi e croato-musulmani con la mediazione dell'Unprofor discuteranno un cessate-il-fuoco esteso a tutta la Bosnia.
8. Se dopo 6 giorni la Nato verifica che va tutto bene, sospende i raid a tempo indeterminato.
9. Qualsiasi attacco contro Sarajevo provocherà l'immediata ripresa dei bombardamenti Nato.

4 ANNI DI GUERRA

2-4 GENNAIO 1993
I due negoziatori internazionali Vance e Owen propongono alle parti un piano di pace che prevede la suddivisione della Bosnia in dieci cantoni approssimativamente su base etnica, che resterebbero federati a Sarajevo. Il 25 marzo il presidente musulmano Izetbegovic e il rappresentante croato Boban sottoscrivono l'idea, ma il 26 aprile il «parlamento» di Pale la boccia. Scattano le sanzioni alla Serbia. Nel frattempo la guerra ha continuato a produrre atrocità, come il massacro di 3 mila musulmani avvenuto a Brcko a opera dei serbi il 28 settembre '92, e un nuovo fronte si apre fra croati e musulmani con una feroce guerra in Bosnia centrale a partire dalla metà di aprile del '93.

GENNAIO 1994
Sei bambini fra i 8 e i 12 anni che giocano nella neve con una slitta vengono uccisi da una granata a Sarajevo, altri due restano gravemente feriti. E' uno dei tanti massacri che punteggiano questa guerra a Sarajevo: il 12 luglio '92 un proiettile di artiglieria aveva straziato una fila di persone che attendevano di prendere l'acqua da una fontanella (12 morti), il 26 giugno 1993 una cannonata aveva ucciso sette giovani, il 12 luglio ancora una strage presso una fontanella a Dobrinja (11 vittime), il 9 novembre era toccato a tre scolari, la loro maestra e altre 4 persone. E, il giorno successivo, nuova bomba con 5 morti. Il 5 febbraio del '94 verrà poi compiuta la famosa «strage del pane»: una granata sulla gente in fila davanti a una panetteria fa 9 morti.

28 AGOSTO 1995
La goccia che fa traboccare il vaso: un'ennesima granata colpisce il Vecchio Mercato di Sarajevo già teatro di un altro massacro e uccide 37 persone. La comunità internazionale, che finora non aveva granché reagito, stavolta scatena un massiccio bombardamento con i mezzi aerei della Nato. L'entità effettiva dei danni alle batterie serbe che sparano sulla capitale resta oggetto di congetture, ma poco prima i serbi avevano subito un grave rovescio in Krajina da parte dei croati e adesso un'offensiva congiunta croato-musulmana li mette in ginocchio nella Bosnia centrale. Sotto questa molteplice pressione, Karadzic e Mladic si convincono che è meglio accettare il nuovo piano di pace che assegna alla loro fazione il 49 per cento della Bosnia-Erzegovina.

Wojtyla in Camerun fustiga i governi corrotti ma anche l'Fmi

Il Papa: salviamo l'Africa

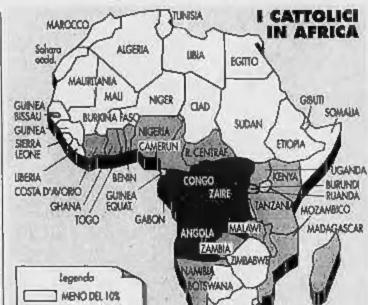
«I briganti la stanno depredando»

YAOUNDE'
DAL NOSTRO INVIATO

Papa Wojtyla grida al mondo: «L'Africa è un continente in cui innumerevoli esseri umani - uomini, donne, bambini e giovani - sono distesi, in qualche modo, sul bordo della strada, malati, feriti, impotenti, emarginati e abbandonati. Essi hanno un bisogno estremo di buoni samaritani che vengano loro in aiuto». E ancora: in quasi tutte le nazioni «c'è una miseria spaventosa, cattiva amministrazione delle risorse disponibili, instabilità politica e disorientamento sociale. Il risultato è sotto i nostri occhi: squallore, guerre, disperazione. In un mondo controllato dalle nazioni ricche e potenti, l'Africa è praticamente diventata un'appendice senza importanza, spesso dimenticata e trascurata da tutti».

A Yaoundé il Papa ha firmato e reso pubblica una quasi enciclica sul Continente Nero: 150 pagine di conclusione del Sinodo che si è svolto a Roma per parlare della Chiesa, e dell'Africa, e per lanciare un messaggio di speranza: Dio non vi abbandonerà, «il nome di ciascuno di voi è scritto sulle mani di Cristo», trafitte dai chiodi. E' un atto di accusa verso i regimi corrotti, che non difendono «il patrimonio comune contro tutte le forme di spreco e di appropriazione indebita da parte di cittadini privi di senso civico o di stranieri senza scrupoli». Regimi autoritari e oppressivi «che negano ai sudditi la libertà personale e i diritti umani fondamentali», ragione prima di conflitti armati e guerre interne, con il retaggio di «carestie, epidemie, distruzioni, per non parlare degli stermini, dello scandalo e della tragedia dei rifugiati».

Ma le responsabilità non sono tutte circoscritte ai confini del continente. Se i governi sono chiamati «a non schiacciare il popolo con debiti interni ed esterni», il Papa ha deciso di rivolgere un appello «al Fondo monetario internazionale, alla Banca mondiale, come pure a tutti i creditori, perché alleggeriscano i debiti che soffocano le nazioni africane», e i vescovi dei Paesi ricchi devono intervenire presso i rispettivi governi, per sollecitarli: «La situazione di numerosi Paesi africani è così drammatica da non consentire atteggiamenti di indifferenza o di disimpegno».

«Ecclesia in Africa» è il titolo del documento. Una panoramica su mille problemi: dalle vocazioni «facili», sorte dalla speranza di una vita migliore, più che da convinzione sincera, a tratti culturali difficili da adeguare alle regole della morale cattolica. Per esempio, il richiamo affinché i seminaristi «abbiano idee chiare e un'intima convinzione sull'indissolubilità del celibato e della castità del sacerdote». Ma in Africa un uomo senza donna - sacerdote o no - è visto come un qualcosa di strano. E nella stessa linea è la messa in guardia dalle religioni tradizionali africane, responsabili degli «influssi negativi che condizionano il modo di vivere di molti cattolici». Stregoneria, venerazione dei ju-ju o feticci e altre pratiche tribali convivono tranquillamente, nelle stesse persone, con l'appartenenza alla Chiesa cattolica, apostolica e romana. Tanto che il documento consiglia la creazione di «commissioni di studio, specialmente per quanto riguarda il matrimonio, la venerazione degli antenati e il mondo degli spiriti, al fine di esaminare a fondo tutti gli aspetti culturali dei problemi posti dal punto di vista teologico, sacramentale, rituale e canonico». Il matrimonio - quando avviene formalmente - in molte culture africane è «a tappe»; vale a dire che due persone cominciano a vivere insieme e poi si vedrà. Il che non è esattamente quanto pretende la Chiesa.

A Yaoundé, una donna regge un ritratto del Papa. Sotto il Pontefice assiste a una danza tradizionale del Camerun

Il «popolo di Dio» in Africa è «spesso tentato dagli idoli». E proprio qui in Camerun il Pontefice ne può avere qualche inquietante indicazione. Papa Wojtyla ha ricordato, arrivando, «mons. Yves Plumey, assassinato quattro anni fa in circostanze non ancora accertate». Il vescovo di Garoua era solo uno dei sette sacerdoti (più due suore) uccisi negli ultimi anni nel Paese, apparentemente senza motivo. L'ultimo di questa macabra lista era un gesuita, Engelbert Mveng, trovato morto, strangolato, il 23 aprile scorso. Niente era stato portato via, danaro incluso. Ma, sottovoce, si incomincia a sospettare che l'uccisione sia opera di una setta segreta. Un rituale di sacrificio, destinato a «rubare» alla vittima le sue qualità di intelligenza e coraggio, la sua «anima». Una credenza presente in molti popoli primitivi, non solo in Africa. Le modalità, sempre le stesse: tramortito con un colpo in testa, il prescelto viene strangolato con le mani e poi denudato. E la setta - una delle numerose che fioriscono in questa regione dell'Africa da tempo immemorabile - godrebbe di protezioni tali da far approdare al nulla le indagini.

Marco Tosatti

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 9 SETTEMBRE 1995

Almar Luca; **Bassino** Jacopo; **Binati** Stefano; **Brizio** Stefano; **Buzzelli** Cecilia; **Caggiano** Davide; **Cresta** Sarah Erika Maria Alda Lisa; **D'Errico** Francesca; **De Prospo** Francesca; **Di Padova** Marco Andrea; **Ella** Stefano; **Ferrell** Alex; **Fiorentini** Riccardo; **Fiocella** Davide; **Gagliardi** Paola; **Garbo** Marina; **Giordano** Alessia; **Golleasi** Riccardo; **Lazzarato** Alice; **Leone** Eleonora; **Malius** Yuri; **Manzone** Mario; **Martini** Federica; **Mazza** Andrea; **Mazzetto** Deborah; **Milano** Francesco Angelo; **Perella** Arianna; **Pennacine** Emanuele; **Patero** Noemi; **Savino** Andrea; **Scibelli** Alessandra; **Travele** Giovanni.

MORTI DENUNCIATI IL 9 SETTEMBRE 1995

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Cavagliè** Bartolomeo, di anni 82, «Centro La Salle», strada S. Margherita 132, nato a Rivalta di Torino (TO); **Dal Bosso** Maria, a. 83, Istituto Religioso «M. del Suffragio», via S. Donato 31, n. a Fara Vicentino (VI).

Presso Ospedali: **Martignone** Cipriano, a. 73, Maria Vittoria, n. a Magnano (VC); **Balma Mion** Severina ved. **Polla Mattiot**, a. 75, Molinette, n. a Torino; **Ribaudi** Mauro, a. 44, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Pisano (NO); **Bosco** Mario, a. 72, Martini, n. a Torino; **Baldi** Luigino, a. 44, Molinette, n. a Asti; **Bova** Ippolita in **D'Agostino**, a. 78, Mauriziano Umberto I, n. a S. Roberto (RC); **Viapiano** Maddalena in **Crosetto**, a. 41, Molinette, n. a Siena; **Bosticco** Antonio, a. 82, Molinette, n. a Ferrere (AT); **Cacchio** Addolorato Mario, a. 54, Molinette, n. a Casalfiumanese Valmaggiore (FE); **Scopelliti** Pietro, a. 78, Martini, n. a Messina; **Di Stefano** Grazio Antonio, a. 85, Molinette, n. a Lacedonia (AV); **Di Meo** Michele, a. 42, Amedeo di Savoia, n. a S. Paolo di Civitate (FG); **Sbiroli** Antonio, a. 65, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Cisternino (BR); **Barbieri** Elennia in **Terzolo**, a. 88, Amedeo di Savoia, n. a Marcaria (MN); **Fariolli** Piera, a. 51, Koelliker, n. a Carpi (MO); **Barolaio** Anna in **Ruffin**, a. 61, Molinette, n. a Torino; **Muratore** Giovanna ved. **Marinetti**, a. 77, Mauriziano Umberto I, n. a S. Stefano Belbo (CN); **Gallio** Filomena ved. **Bevalle**, a. 86, Mauriziano Umberto I, n. a Dogliani (CN); **Gallucci** Ines Caterina ved. **Bruzzese**, a. 84, San Vito, n. a Mammola (RC); **Patti** Giuseppe, a. 78, Maria Vittoria, n. a Palermo; **Linudi** Santo, a. 89, Giovanni Bosco, n. a La Morra (CN); **Mo** Angela ved. **Sorano**, a. 66, Molinette, n. a Borgomale (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Colonese** Gino, a. 47, strada Mongreno 180, n. a Foscaldo (CS).

Presso residenza: **Miozzo** Carlo, a. 79, via Monte Albergian 23/8, n. a Torino; **Grai** Giovanni, a. 88, strada Castello di Mirafiori 81, n. ad Alessandria; **Caravolo** Maria Antonia in **Caravolo**, a. 79, via Bruglio 10, n. a Benestare (RC); **Ferrante** Iole, a. 74, corso Moliso 67/8, n. a Napoli; **Finardi** Olga ved. **Baroccas**, a. 83, via Belfiore 70, n. a S. Martino dall'Argine (MN).

Presso Medicina Legale: **Baracca** Antonio, a. 69, n. a Torino.

Nati 32 - Morti 31

Dopo breve malattia è mancato

Giuseppe Dogliani

di anni 92

Lo annunciano le figlie **Natalia, Annamaria** ed **Elena** con le rispettive famiglie, la sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Barolo sabato c.m. alle ore 16.
— **Barolo,** 15 settembre 1995.

Ci ha lasciati una mamma e nonna meravigliosa

Carolina Bausola ved. Cavallero

Ne danno il doloroso annuncio **Rosalba, Teresa, Angelo** ed **Elena,** a sorelle e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alle signore Eugenia e Rita. I funerali avverranno in Scurzolengo sabato 16 c.m. alle ore 11 nella Chiesa parrocchiale partendo da Torino, via Revello n. 58, alle ore 9.15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 15 settembre 1995.

«Non esiste separazione definitiva finché esiste il ricordo».

Il giorno 14 settembre 1995 ci ha lasciati una moglie e madre meravigliosa

Dada Aceto Montanari

A funerali avvenuti lo annunciano con profonda tristezza e dolore, ma nella serenità che lei ha trasmesso loro, il marito **Alberto** e le figlie **Antonella** e **Cristina** con **Andrea.** Un affettuoso ringraziamento al dott. Gianni Spina per la fraterna assistenza e a Candida.
— **Pino Torinese,** 15 settembre 1995.

Per la scomparsa di **DADA** si uniscono all'immenso dolore i fratelli ed i nipoti: **Piero** con **Angioletta, Francesca** e **Marco, Chiara** con **Cesare, Guido** e **Giuseppe, Paola** con **Nicoletta, Matteo** ed **Andrea.**

Piangono la scomparsa di **DADA** il nonno **Aroldo Montanari** con i figli **Andrea** e **Antonella** e rispettive famiglie.

La consuocera **Maria Rockenschaub Degrandi** con i figli **Giuseppe, Teresa** con **Paolo** e **Anna,** si uniscono al dolore.

I cugini **Armando, Hilli** con i figli **Giampiero** e **Marina, Cristina, Giorgio** con la figlia **Caterina** piangono con immenso dolore, l'improvvisa e immatura scomparsa della cara **DADA.**

Felice e **Giuliana Callegano** con **Claudia, Franco Martina, Paola, Eugenio** e **Andrea,** si stringono ad Alberto, Antonella, Cristina ed Andrea nel dolore per la scomparsa di **DADA.**

Gabry con la famiglia ricorda con immenso affetto **DADA,** la sua amica da sempre.

Luca Magnone e la mamma partecipano affettuosamente all'immenso dolore di Antonella e famiglia.

Claudio Nicola e famiglia partecipano al dolore di Paolo per la scomparsa della sorella **DADA.**

Rocco, Rosalba e **Massimo** sono affettuosamente vicini ad Alberto, Cristina, Antonella nel ricordo della cara **DADA.**

Antonio, Paola, Alberto e **Antonella Husy** sono vicini ad Alberto, Cristina ed Antonella in questo triste momento.

Le **Amiche** del **Monviso Lions Club** sono vicine alla famiglia in questo tristissimo evento.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci tutti del **Circolo Padano** partecipano affettuosamente al grave lutto che ha colpito il socio Alberto Montanari e famiglia.

Alberto, Daniela, Manuela, Pietro sono affettuosamente vicini ad Alberto, Cristina, Antonella.

I **Soci** del **Lions Club Torino - Stupinigi** partecipano al grande dolore di Alberto e famiglia.

Sono affettuosamente vicini ad Alberto, Cristina ed Antonella gli amici:
Renato Luisella Careglio
Bruno Vittoria Tesfiore
Alberto Maria Teresa Bernascone
Gianfranco Daniela Grassi
Pier Paolo Cecilia Gianluca Martinengo
Piero Caterina Coticoni
Giulio Germana Giretto
Ottavio Gianfranca Nicolino
Federico Montanaro
Rinaldo Marcori
Attilio Silvana Lorusso
Ettore Rita Voltolini

Rolando Picchioni e gli **Amici** di **C. Vittorio** partecipano affettuosamente al dolore di Piero Aceto e famiglia per la perdita della carissima **DADA.**

I **Dipendenti Car** partecipano al dolore della famiglia Montanari per la scomparsa della signora **DADA.**

La famiglia **Gesù** partecipa al dolore.

Giovanni Bonechi e **Collaboratori** della **Renault Italia SpA Direzione di Torino** partecipano commossi al dolore della famiglia Montanari per la scomparsa della signora

Maria Adelaide Aceto

— **Torino,** 16 settembre 1995.

Direttivo Giocatori e **Soci** del **Car Renault Gassino** partecipano commossi al dolore del loro Presidente onorario dott. Alberto Montanari per la scomparsa della moglie **DADA.**

Grazia e **Gian Carlo Bertolini, Marisa** e **Mario Varetto,** partecipano al dolore della famiglia Montanari per la perdita della cara **DADA.**
— **Gassino,** 16 settembre 1995.

Andrea e **Nicla, Enzo** e **Bruna, Augusto** e **Marcella, Cesare** e **Giuliana, Ciro** e **Anna, Giambattista** e **Laura,** partecipano con affetto e sentita commozione al dolore della famiglia Aceto e Montanari per la perdita della loro adorata **DADA.**

Siamo vicini a voi tutti con l'amicizia di sempre **Claudio Luisa.**

Enrico e **Bianca** partecipano al grande dolore di Piero e Angioletta.

Renato e **Giulia Bressan, Claudio** e **Daniela Artusi** sono affettuosamente vicini a Piero e famiglia.

Sergio Pia e **Claudio** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della carissima **DADA.**

Gli amici partecipano al dolore di Cristina e Antonella per la perdita della mamma **DADA.**
Guido e **Valeria, Simonetta, Mario** e **Patrizia, Barbara Antonio** e **Sara, Gigi** e **Paola, Massimo** e **Francesca, Bernard, Fausto** e **Barbara, Giose** e **Luisa, Giulia, Enrico** e **Tiziana, Simonetta, Roberta, Beppe, Marco** e **Antonella, Marie, Beppe** e **Simona, Enrico** e **Antonella, Paolo** e **Patrizia.**
— **Torino,** 15 settembre 1995.

Rosella e famiglia, vivamente commossi, partecipano con affetto al grande dolore dei familiari per la scomparsa della cara **DADA.**

Si stringono affettuosamente ad Alberto Cristina e Antonella nel loro immenso dolore per la perdita di

Dada Montanari

le famiglie **Arlea, Castellucci, Casorzo, Derries, Oujardi, Gatmini, Fognini, Garia, Lattanzi, Morini, Mussatti, Palenca, Pagagni, Selva, Tarantino.**
— **Milano,** 15 settembre 1995.

Pinuccio, Gabriella, Carlo, Luisa, Valeria, Viviana e **Marù** partecipano affranti alla scomparsa della carissima amica

Dada Aceto

— **Milano,** 16 settembre 1995.

Riccardo Sartoris è vicino a Piero e famiglia nel gravissimo momento.

La famiglia **Gemelli-Tedeschi** partecipa al lutto della famiglia Montanari.

A funerali avvenuti **Aldo Adriano** annuncia la morte della madre

Maria Damiani Adriano

— **Torino,** 13 settembre 1995.

Luciano, Margherita, Anna Maria e tutti coloro che le hanno voluto bene partecipano al dolore.

Il giorno 13 settembre 1995 alla Casa di riposo Piccola Lourdes di Brandizzo è mancata

Agnese Vittone ved. Riscaldino

di anni 93

L'annunciano la figlia **Maria** e parenti tutti. Un grazie a tutti coloro che hanno preso parte al dolore. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata domenica 15 ottobre 1995 alle ore 9.30 nella chiesa di San Giovanni.
— **Brandizzo,** 15 settembre 1995.

La **Mariani Servizi** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Dino Valla

— **Torino,** 15 settembre 1995.

Sandrello e **Mirella Baldacchino** partecipano commossi per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Dino Valla

— **Torino,** 15 settembre 1995.

Antonio Maria Dafillo si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di

Dino Valla

— **Torino,** 15 settembre 1995.

Rocco Dafillo partecipa al lutto della famiglia Valla.

La famiglia **Astesano** è vicina a Miranda, Monica e Giovanni per la scomparsa dell'amico

Dino Valla

— **Villafalletto,** 15 settembre 1995.

Angelo e **Anna Maria Jacorossi** partecipano al dolore della famiglia Valla per la scomparsa dell'amico **DINO.**

La **Eurofly Service S.p.A.** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor **VALLA.**

Elda Giacoletto partecipa al dolore della signora Miranda e dei figli per la scomparsa del signor **VALLA.**

Roby, Adriana, Fabrizio e **Manuela,** partecipano commossi al dolore di Miranda, Monica e Giovanni, ricordando con affetto l'amico

Dino Valla

— **Torino,** 16 settembre 1995.

Dipendenti e **Collaboratori** della **Comat** si uniscono al dolore della famiglia Valla.

Dipendenti e **Collaboratori tutti** della **Torino Termica** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del signor

Dino Valla

— **Torino,** 16 settembre 1995.

Non è spento né lontano, ma vicino a noi senza aver perduto la bontà e delicatezza del suo cuore. La famiglia **Micelli** è affettuosamente vicina alla signora Miranda, Monica, Giovanni.

Sono vicini a Miranda, Monica e Giovanni:
Franca Buffa
Guido Franca Ferrero
Duccio Mimma Gatta
Eugenio Rita Re Rebaudengo
Giorgia Raffaella Rondolino
Massimo Guiha Sola.

L'**Agip Petroli Direzione di Roma** e **Area Torino** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dello stimato

Bernardino Valla

— **Torino,** 15 settembre 1995.

Nico e **Giusy Traverso** sono vicini alla famiglia Valla per la scomparsa di **DINO.**

Con l'amicizia di sempre vi abbracciamo forte ricordando il vostro grande **PAPA', Morena, Sabina.**

Vivamente colpiti per la scomparsa dell'amico

Dino Valla

Vittorio e **Myrta Lodi** si uniscono al dolore di Miranda e dei figli.
— **Torino,** 15 settembre 1995.

Giorgio Attilia, Cristina Giulio abbracciano forte Miranda, Monica, Giovanni.

I Amministratore e **i Sindaci** della **Metan Alpi Sestriere** prendono viva parte al dolore della famiglia Valla.

Silvio e **Germana** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **DINO.**

Il **Consiglio Direttivo,** il **Collegio dei Revisori** ed i **Collaboratori del Consorzio Agip Servizi Piemonte e Valle d'Aosta** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del presidente, signor

Bernardino Valla

— **Torino,** 15 settembre 1995.

Franco ed **Enrico Valle** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Miranda, Monica e Giovanni **Beppe, Anna, Rossella, Simonetta Giada, Lele, Nari, Patrizia, Rikki Pagliani.**

Ezio Lietta Gribaudo e figli **Gregorio, Alessandra Acutis** si stringono con affetto al dolore di Miranda, Monica, Giovanni.

Sylvia Ratkowsky-Pastor, Wojtek Janowski partecipano commossi al dolore di Miranda, Monica, Giovanni.

La **Petrol Company srl** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Dino Valla

— **Moncalieri,** 15 settembre 1995.

Bruno Montanari partecipa commosso al lutto della famiglia per la scomparsa del

comm. Bernardino Valla

— **Roma,** 15 settembre 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Finitermica SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Bernardino Valla

— **Roma,** 15 settembre 1995.

Le **Società del Gruppo Fincar** ricordano con l'entusiasmo di una vita di lavoro passata fianco a fianco il caro amico

Dino Valla

Partecipano al lutto:
Tito Anselmi
Aldo Astolfi
Ernesto Chiesa
Carlo Turati.
— **Milano,** 16 settembre 1995.

Francesco Carpaneto con la moglie **Eva** partecipano alla famiglia il loro grande dolore per la morte dell'amico

Dino Valla

un uomo che non possono dimenticare.
— **Milano,** 15 settembre 1995.

Thea Carpaneto con **Maurizio** e **Lorenza** sono fraternamente vicini a Miranda, Monica e Giovanni nel loro grande dolore per la perdita del caro amico **DINO.**
— **Milano,** 16 settembre 1995.

La **Terminale N2 Civita SpA** unitamente al **Consiglio di Amministrazione** ed al **Personale tutto** è vicina alla famiglia per la perdita del suo socio fondatore e consigliere di amministrazione signor

Dino Valla

— **Milano,** 15 settembre 1995.

Walter e **Antonella Dalnetto** profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Dino Valla

— **Milano,** 15 settembre 1995.

Luigi e **Liliana Moschen** sono molto vicini a Miranda ed ai ragazzi nel dolore per l'improvvisa scomparsa del caro amico

Dino Valla

— **Milano,** 15 settembre 1995.

Egle ed **Emanuela** sono vicine con tutto il loro affetto a Miranda, Monica e Giovanni.

Ferruccio Mazzera e **tutti i Dipendenti** dell'**Agip Servizi di Torino** si uniscono commossi al grande dolore per la scomparsa di

Dino Valla

— **Torino,** 16 settembre 1995.

La **Società Unicoal SpA, tutti i suoi Amministratori** e **Collaboratori** piangono commossi la scomparsa del caro collega signor

Dino Valla

— **Milano,** 15 settembre 1995.

Partecipano: **Gianluca Eufemi, Francesco** e **Angelo Eufemi,** amministratori e collaboratori della **Mongecoke SpA - Milano.**

Direzione e **Personale** della **Schenker Italiana SpA Genova** partecipano commossi al dolore per l'improvvisa scomparsa del signor

Dino Valla

Presidente della Italwatch SpA

e sono vicini alla famiglia ricordandone la figura per le qualità di imprenditore e di uomo.
— **Genova,** 15 settembre 1995.

Il **Presidente,** il **C. di A.** e il **Personale** della **Italiana Coke srl** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del signor

Dino Valla

— **Savona,** 15 settembre 1995.

Il **C. di A., i Dirigenti** e **Collaboratori** della **Carbobarene Continentale S.p.A.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Dino Valla

— **Modena,** 15 settembre 1995.

Antonio, Maurizio e **Alessandro Barone** sono vicini alla famiglia per la scomparsa del signor

Dino Valla

e lo ricordano con profonda stima.
— **Modena,** 15 settembre 1995.

La **Direzione** e **Personale** della **Energy S.p.A.** partecipano con commozione alla dolorosa perdita del signor

Dino Valla

— **Genova,** 15 settembre 1995.

Augusto Ascheri e **Franco Gattorno** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Dino Valla

— **Genova,** 15 settembre 1995.

L'avv. **Domenico Malta** con **Gianluigi** e **Mariella** partecipa al dolore della moglie e dei figli per la perdita dell'amico

Dino Valla

— **Torino,** 14 settembre 1995.

Gli avvocati **Danilo Rosso** e **Paolo Chiecco** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Dino Valla

— **Torino,** 16 settembre 1995.

Renato Argonauta partecipa con dolore alla scomparsa di

Dino Valla

— **Torino,** 15 settembre 1995.

Il presidente onorario **Jack Clerici,** il presidente **Paolo Clerici,** i vice presidenti **Urbano Feina** e **Corrado Papone,** il direttore generale **Teresio Gigi Gaudio,** il **Consiglio di Amministrazione** e **tutti i Collaboratori del Gruppo Coeclerici** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Bernardino Valla

— **Genova,** 15 settembre 1995.

Maura Chiaberto si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Dino Valla

— **Torino,** 15 settembre 1995.

E' mancato

Mario Vijno

anni 93

Con rimpianto lo annunciano la figlia **Nuccia,** il genero **Carlo Lanfossi,** la nipote **Antonella** con **Fabrizio** e la piccola **Elisabetta,** l'affezionata **Maria.** Funerali lunedì 18 ore 10 nella Cappella interna dell'ospedale Maurizìano. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Chivasso.
— **Torino,** 14 settembre 1995.

Torino 16 settembre 1995. E' mancata improvvisamente martedì 12 settembre

Teresa Simondi in Bajona

di anni 65

Lo annunciano con infinito dolore il marito **Luigiantonio,** i figli **Fiorella** e **Massimo** e la nipote **Valentina.** Partecipano al grande dolore ing. **Bartolomeo Bajona** con la famiglia e **Mariarosa Bajona Mannozzi** e figli. I funerali avranno luogo, con partenza alle 13,30 dalla camera mortuaria delle Molinette, nella parrocchia di Pratavecchia di Dronero alle 15,30 di lunedì 18 settembre. Gradite opere di bene per la parrocchia.
— **Torino,** 16 settembre 1995.

Partecipano affettuosamente: zio **Luigi,** zia **Rina,** zia **Mariuccia** e famiglia; i cugini **Giovanni** e **Miranda, Graziella** e **Giorgio, Roberto** e **Anna, Carlo** e **Silvia, Giovanni** e **Silvia, Renzo** e **Giuliana, Ada, Didi** e **Giacomo, Paola** e **Aurelio, Renzo** e **Sabina, Mariuccia** e **Aldo** con le loro famiglie.

L'**Associazione Nazionale Arma di Cavalleria Sezione Castelnuovo della Lanca** partecipa commossa al dolore del generale di Cavalleria Luigiantonio Bajona per la immatura scomparsa della **CONSORTE.**

Partecipano commossi gli **Amici** del **Museo della Cavalleria.**

Il **Presidente,** il **Direttivo** del **Circolo La Stampa** e **tutti i Soci** della **Sezione Tennis,** prendono parte al dolore del signor Bajona (maestro di tennis), per la scomparsa della **MAMMA.**

Annamaria Dandero e **Tiziana Brunetti** partecipano commosse.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Rinero Sella

Ricordandola nel suo sorriso più bello, lo annunciano il figlio **Cristiano,** la nuora **Orietta** ed il nipote **Alberto.** Funerali lunedì 18 settembre ore 9,15 Mauriziano, ore 10 parrocchia di Sant'Anna in San Mauro Torinese.
— **Torino,** 15 settembre 1995.

Rosanna e zia **Ada** sono vicine a Cristiano e Alberto per la perdita della cara zia **RITA.**

Lella, Carlo, Cesare Jatti si uniscono al lutto della famiglia Sella per la scomparsa della cara signora

Margherita Rinero in Sella

— **Torino,** 16 settembre 1995.

Teresa ed **Ettore Scarpa,** con **Sandra,** partecipano al dolore della famiglia Sella per la scomparsa della cara

Margherita Rinero in Sella

— **Torino,** 16 settembre 1995.

Lina, Romano e **Getty Caporalca** partecipano commossi.

Rosa Gullino piange la cara **AMICA.**

Direttivo e **Soci tutti** del **Garu** sono vicini all'amico Cristiano.

Circondato dall'affetto dei suoi cari si è spento il

dott. Franco Vitale

L'annunciano la moglie **Teresa Germanò,** i figli **Mario, Maurizio, Maddalena,** la nuora **Anna** e il nipotino **Francesco.** Benedizione oggi ore 10,15 al cimitero Monumentale di Torino, corso Novara.
— **Torino,** 16 settembre 1995.

Gianni e **Mietta Zandano** ricordano con infinita tristezza

Franco Vitale

amico carissimo.
— **Torino,** 15 settembre 1995.

Maria Serena, Rosalba e **Silvina** partecipano molto affettuosamente.

I fratelli e le sorelle **Germanò** con le rispettive famiglie sono vicine a Teresa ai suoi figli e ai parenti tutti e piangono con loro la repentina scomparsa del cognato

Franco Vitale

— **Torino,** 14 settembre 1995.

Sono affettuosamente vicino a Teresa e figli, **Liana Mario Vigino** con **Carla Silvia** e **Luigi.**

Eraldo Mosconi e famiglia partecipano commossi al dolore di Maddalena.

Paola Gabbiani coi figli comunica con grande dolore la scomparsa della loro carissima

Rosa Canavesio

— **Torino,** 16 settembre 1995.

RINGRAZIAMENTI

Commossi e confortati dalla grande manifestazione di affetto, di stima, di preghiera, tributata alla loro mamma

Giuseppina Piana ved. Martinacci

i figli con le loro famiglie, nell'impossibilità di giungere a tutti, con la presente ringraziano quanti hanno condiviso i loro sentimenti. S. Messe di Trigesima: Torino, S. Lorenzo, 5/10, ore 18,30; Giaveno, Buffa, 8/10, ore 8,30; Giaveno, parrocchia, 14/10, ore 18.
— **Giaveno,** 15 settembre 1995.

ANNIVERSARI

1994 — 1995
Arturo Tormen
Sempre nel nostro cuore.

1958 — 1995
Enzo Tassinari
1994 — 1995
Angela Oberti ved. Tassinari
Insieme sempre nel mio cuore. **Rosanna.**

1985 — 1995
Riccardo Oglietti
Ci manchi tanto.

1985 — 1995
Oscar Salatia
Sempre con noi.

1986 — 1995
Giovanni Rosellini
Anche **Neli** ti amerà come noi.

16 settembre 1988 — 16 settembre 1995
Egidia Bassani ved. Crovesio
Sette anni trascorsi in compagnia del tuo vivissimo, indelebile ricordo; molti i rimpianti, ma anche tantissimo amore che il tempo non attenua, bensì accresce. **Dario, Giancarla, Gualtiero, Silvia.**

1982 — 1995
Paolo Peirolo
l'amore che a tutti hai donato
la sofferenza del tuo breve vivere
la dignità, il coraggio di ogni giorno
le ore di scuola intense e gioiose
il tuo sorriso dolcissimo
i tuoi pochi bellissimi
ricordi,
sensazioni, emozioni che ci accompagnano.

Il direttore Rai Minicucci dà alla Brancati lo spazio-notte. Ed è giallo sulla decisione del conduttore

Al Tg3 resta un Santoro «dimezzato»

Confalonieri: il «no» non è stato nostro

ROMA. Un Santoro dimezzato. Direttore sì del Tg3, ma senza la *night line* che era il pezzo più grande del suo sogno, da sempre, lo spazio che da tre anni andava chiedendo alla Rai, la sua vera «specialità». Alla fine la telenovela sembra paradossalmente chiudersi così. Con Michele Santoro al posto di Daniela Brancati sulla poltrona che fu di Alessandro Curzi. E Daniela Brancati al posto di Santoro a ideare nuove Samarcande e Milano-Italia, ma sotto la responsabilità del direttore di rete Luigi Locatelli. Con l'augurio che sappiano tenersi i 5-6 milioni di spettatori di Tempo Reale. Costanzo resta nel salotto buono della Fininvest, Angelo Guglielmi se ne va da Cecchi Gori, a reinventarsi Telemontecarlo e Videomusic con Stefano Balassone e non si sa ancora chi. E il Telesogno svanisce.

A quel che è dato capire tra le reticenze, i boatos e le versioni contraddittorie fatte circolare più o meno ad arte, sembra che solo ieri sia entrato in scena il direttore generale Minicucci, misteriosamente tenuto all'oscuro sugli sviluppi delle trattative. La direzione del Tg3 più la night-line a Santoro? Ma siamo matti, avrebbe detto più o meno, riecheggiando l'espressione, tra la sorpresa e la stizza, attribuita al Berlusconi del giorno prima. Troppo potere al direttore del Tg, troppo poco a quello di rete che, fra l'altro, del leader di Forza Italia è buon amico. Non se ne parla. Segue un incontro rassicurante fra il direttore generale, Locatelli e Brancati. E Santoro? Per qualche ora è di nuovo giallo. Accetterà o non accetterà il dimezzamento?, ci si chiede, mentre il suo amico ed ex sodale Alessandro Curzi si lascia andare a dire: «Certo, quello era il suo mestiere. Per una volta che la Rai faceva una cosa intelligente...».

Ma in fondo ufficialmente, finora, Michele ha fatto solo sapere che resterà alla Rai. E si è guardato bene dallo sbilanciarsi a precisare con quale incarico. Finché a tarda sera, una nota ufficiale della Rai precisa che c'è stato un incontro anche fra Minicucci, Santoro e Brancati «per avviare le procedure previste per portare al consiglio di amministrazione la proposta di nomina a direttore del Tg3 dello stesso Santoro». Sembra che il cda se ne occuperà già nella seduta di giovedì prossimo.

Michele continua a tacere. Ma incassa la nomina a direttore, che comunque non è poco. Con la sua inventiva e le sue capacità saprà certo farla fruttare mantenendo il ruolo di protagonista che gli è proprio, magari inventandosi un tg alla Mentana, col direttore anchor man al centro della scena. L'intesa che, raccontano, ha stabilito con Lady Moratti poi, non potrà che giovargli.

Al Tg3 intanto hanno sospeso le agitazioni previste, segno che la redazione gradisce «i nuovi orientamenti» che si vanno delineando. Corradino Mineo si è già provvidenzialmente trasferito a Parigi nell'estate, e anche questo aiuterà a creare il clima propizio.

Restano i dubbi se sull'improvviso voltafaccia della Fininvest, proprio il giorno dopo che Berlusconi rassicurava Forza Italia che il Michele nelle sue reti non avrebbe messo piede. Enrico Mentana parla di «occasione mancata», e insiste che «buttarla in politica è sbagliato. Non dimentichiamo che è stata la Fininvest a cercare Santoro, non viceversa». Ma il vicepresidente progressista della commissione di Vigilanza Mauro Paissan non ne è convinto. «Le trattative fra Guglielmi e Santoro e Fedele Confalonieri sono state la ripetizione di quelle fra lo stesso Confalonieri e Walter Veltroni prima del referendum. Grandi annunci e aperture per poi arrivare a una chiusura». Confalonieri fa il misterioso, con la bonaria ironia in cui eccelle. «E' stata tutta una commedia degli equivoci, su cui è meglio stendere un velo. Una commedia non shakespeariana ma alla francese, un *vaudeville* dove la gente entra e esce, si traveste e vien scambiata per un altro». E gli attori chi sarebbero? «Eh... sono tanti, a cominciare dalla Moratti, per proseguire con tutti gli altri protagonisti della vicenda... Ma la politica non c'entra». E Berlusconi? «Neanche. Quell'uscita di Silvio è arrivata a cose fatte. Santoro aveva già deciso, a quel punto».

Maria Grazia Bruzzone

Michele Santoro

RETROSCENA

I TURBAMENTI DEL NUOVO DIRETTORE

Dai Telesogni alla Realtà

Brucia il no di Moratti sulla «night line»

ROMA

LA delusione è durata meno di una notte. Signor direttore. In fondo ce l'ha fatta, no? Anni di litigi, insofferenze, scoraggiamenti. E di arrabbiature quando sui giornali scrivevano che si agitava per chiedere più soldi. «Sempre i soldi», diceva. «Io me ne frego dei soldi. Io chiedo solo che assumano i miei ragazzi, quelli che da anni lavorano con me per un pugno di lire e di promesse mai mantenute. Meriterei più rispetto. Ho inventato un nuovo modo di fare tv. Innovazioni scenografiche e tecnologiche di cui nessuno parla mai. E invece si parla dei soldi. Certo, potrei dire che guadagno [illegible] Corradino Mineo. E che però, senza nulla togliergli, se [illegible] per la strada quanti riconoscono me e quanti lui?». Debolezze da videostar. Per anni si è disegnato la vita così. Ma adesso la salita è finita. E il traguardo non è poi così cattivo. Il Tg3. Il suo amico e portavoce Gianni Blasi ammicca: «Certo, Michele [illegible] tanti sogni: condurre la night-line, dirigere il telegiornale, andare a cena con Claudia Schiffer. Poi però bisogna vedere cosa ti offre la realtà». Schiffer a parte, Santoro ha capito in fretta che Letizia Moratti era la Realtà, l'unica rimasta dopo il rifiuto di Berlusconi a dargli in mano tutta l'informazione di Retequattro. E a un uomo come lui può bastare una sola notte per concludere che il Tg3 non è poi un ripiego. «Anche Mentana dirige un tg», è sempre l'alter ego Blasi che parla, «ma non per questo sta dietro la scrivania». Non ci starà nemmeno lui. Le idee ci sono. Gli uomini meno, e quello sarà il problema. Trovare una collocazione stabile ai ragazzini terribili e in qualche caso anche bravi della redazione di «Tempo Reale». Appoggiarsi al trio dei fedelissimi: Maurizio Mannoni, David Sassoli e Bianca Berlinguer. Valorizzare Roberto Iacona, Maria Cuffaro e Sandro Ruotolo, detti «i replicanti» perché parlano e si muovono come lui. Affidare i propri pensieri a voce alta soltanto a Ruotolo, Blasi e Silvestro Montanaro, la «banda dei baffi», come li chiama già la resistenza interna, formata per lo più da pidiessini ortodossi e dai seguaci di Corradino Mineo, in esilio a Parigi. Ma condurrà anche il tg, Santoro? I primi tempi, più che condurlo lo trascinerà: apparendo in tv mezz'ora prima, alle 18.30, con un programma sui problemi quotidiani dell'adorata «ggente». Poi, alle sette, comincerà un telegiornale diverso: ritmi veloci, primi piani sofferti, citofoni suonati, folle urlanti, doppiopetti di Santoro che compariranno all'improvviso dietro al Mannoni di turno per accendere uno sfogo o illuminare una diretta di piazza. La sorte gli riserva un esordio da brivido: 26 settembre, Palermo, il processo Andreotti. Lo spettacolo comincia. Sarà innovativo, ma non trasgressivo. Dalla parte della «ggente», ma non contro il potere. Niente paura: Michele, come dice Confalonieri, «è maturato».

Signor direttore. Sorride piano, Santoro. Uno di quei sorrisastri telegenici che l'ex funzionario del pci di Salerno ha imparato a indossare meglio degli abiti di Armani spesso impataccati ai quali deve il soprannome redazionale di «Unto». Unto non del Signore, come quell'altro che non lo ha voluto sulle sue tv. Unto e basta. Non ha stravinto. Però ha vinto. Ed è stato uno dei pochi, in questa storia. «Ad ogni autunno, ormai, Michele annuncia di voler restare in Rai» è il commento ironico e forse un po' risentito, da babbo sorpassato dagli eventi, del suo ex tutore Guglielmi. E ad ogni annuncio, aggiungiamo noi, arriva una promozione. Due annunci fa, vicedirettore del telegiornale, seppure ad personam, cioè con pennacchio ma senza potere. A lui però piacciono entrambi, il pennacchio e il potere. E adesso finalmente li ha. Anche se non proprio nella misura in cui li avrebbe voluti.

Lo spazio di «Milano, Italia». Quello era il telesogno vero. Quando la *sciura* Moratti gli ha dimezzato l'offerta, riprendendosi indietro l'agognata fascia «de las noches» e lasciandogli soltanto un telegiornale dove non tutti smaniano all'idea di avere l'«Unto» come capo, Santoro ha pensato che ancora una volta la politica aveva sconfitto la televisione. Qualcuno, nel Polo come nell'Ulivo, non ha gradito che acquisisse di colpo troppa influenza. Michele ha abbozzato. «E' maturato», no? Quello che ha pensato ma forse non detto alla Moratti in quei momenti assomiglia alle parole di Sandro Curzi, il suo vecchio maestro e confidente: «Per una volta che la Rai aveva fatto una scelta intelligente se l'è subito rimangiata. Michele si era stufato da anni, fin da quando ha cominciato a cambiar nome a Samarcanda, di fare il settimanale». Convinto che in tv, per incidere, ormai ci devi andare tutti i giorni, come il suo amico Costanzo, come Funari. «La night-line», continua Curzi, «è il terreno su cui tutte le reti si sfideranno nel futuro. E se Michele ha un talento è proprio nell'organizzare quel tipo di spazio. Aveva entusiasmo, idee nuove. Mandarlo a dirigere il mio ex telegiornale mi sembra uno spreco».

Massimo Gramellini

Bianca Berlinguer

A MONTECARLO

Via alla convention

MONTECARLO. Nella città più amata, dove nessun ricco piange, Publitalia apre oggi la sua convention annuale. Schierati come sempre i 600 venditori al cospetto di Fedele Confalonieri e Marcello Dell'Utri, la guida dei fatturati, la voce dello spirito. Quest'anno il tema dei quattro giorni è arduo assai: «Libertà e democrazia». Berlusconi probabilmente non si farà vedere anche se non si può mai dire. Michele Santoro invece arriverà, nonostante il gran rifiuto, partecipando al dibattito di martedì prossimo, moderatore Maurizio Costanzo, titolo «Tv e società: la qualità nella televisione», in compagnia di Giampaolo Sodano, dirigente Rai, Gad Lerner, vicedirettore della Stampa, Giorgio Gori, direttore di Canale Cinque, Maurizio Carlotti, direttore di Telecinco. Molte le prolusioni, molti i relatori, dal fiscalista Giulio Tremonti allo psicoanalista Umberto Galimberti. Galà finale martedì, con l'arrivo delle star televisive. [r. m.]

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

IL RISVEGLIO DI RAITRE

I telesogni, per quanto perfetti,
son rimandati a tutti gli effetti.
La telerealtà
eccovela qua:
Santoro, Vigorelli, Bartoletti.

Costanzo: non vado in Rai

«Ma la telenovela non è ancora finita, aspettate il terzo atto»

Allora, Costanzo, ritorna in Rai? Chiusa la telenovela Santoro si apre la sua?

«Per carità. Di telenovele ne abiamo viste fin troppe. E io ho un contratto con la Fininvest. Non ho detto che torno in Rai. Ho detto che per la prima volta dopo tanto tempo ho desiderato tornare in Rai, per lavorare con Santoro».

«Desiderato» o pensato?

«Non [illegible] certo dietro i desideri... e le mie erano parole dettate da forte emozione, non da riflessione attenta. Certo, credo in Telesogno. Ci abbiamo lavorato tanto, io ho combattuto fino all'ultimo per vederlo avverarsi a Rete4...».

E adesso?

«E adesso spero almeno in qualche programma trasversale. Certo la ditta non la smontiamo. Domani intanto saremo insieme a Montecarlo al raduno di Publitalia».

Cardini dice che la Rai è insostituibile e non c'è Fininvest che tenga. Lei è d'accordo?

«Assolutamente no. Io è 13 anni che lavoro in Fininvest e ho sempre visto autonomia e professionalità. A Berlusconi mi lega amicizia antica e affetto. E finché Gori è direttore di rete e Mentana direttore di Tg, sono felice di restare a Canale 5. E continuerò a cercare "innesti"».

Il giardiniere Costanzo vede il suo orto un po' patito?

«No, ma dobbiamo inventarci qualcosa. L'azienda ha bisogno di rinnovarsi, crescere, confrontare esperienze diverse».

L'erba del vicino Rai in questo momento è più verde?

«E' solo diversa. Io ho lavorato vent'anni in Rai, ne conosco benissimo pregi e difetti. Mi ci trovavo bene, ma mi pare molto cambiata».

In peggio?

«Non so. Con Moratti e Menicucci ho ottimi rapporti, ma certe cose le capisci solo nel lavoro quotidiano».

Dica la verità, non è ancora finita la telenovela?

«Staremo a vedere... Del resto, diceva Pirandello, "le commedie si discutono al terzo atto"». [r. sil.]

INTERVISTA

IL MANAGER NEL MIRINO

Marcello Dell'Utri

«Il problema di Rete4 va risolto»

Dell'Utri: che peccato, Michele era un bel «business»

> «La trattativa con Guglielmi continua Publitalia azienda miracolosa»

MONTECARLO

SCUSI, Marcello Dell'Utri, ma lei non era uno degli sponsor di Michele Santoro alla Fininvest?

«Lo ero e lo resto».

E anche Fedele Confalonieri?

«Anche».

E anche Silvio Berlusconi?

«Si è scritto che lui si sarebbe opposto, ma proprio non è vero. Lui lo corteggia da tre anni».

E da tre anni Santoro si sfila all'ultimo.

«Credo che la Rai gli abbia fatto un'offerta che non poteva rifiutare».

Soldi?

«Non credo»

A proposito, voi quanti gliene avevate promessi?

«Non si era ancora arrivati, diciamo al quantum».

Però tantum...

«Santoro è un grande professionista».

Che resterà un vostro concorrente.

«Purtroppo sì. Guardi che l'altra sera a Roma, quando ci siamo ritrovati tutti insieme a cena, il passaggio era assolutamente pacifico».

Poi alla mattina...

«Il rifiuto. Che ancora non ho capito. Avrà avuto dei problemi suoi. Peccato anche perché pensavamo di avere risolto i problemi di Retequattro».

Che va cambiata?

«Assolutamente sì. Così non funziona».

Sta parlando da manager?

«Io parlo sempre dal punto di vista del business: Retequattro va riposizionata per incrementare le sue risorse e dunque la sua redditività».

Scusi ma quella di Santoro era anche una operazione politica.

«Incidentalmente sì».

Incidentalmente?

«Prima di tutto ci interessava il business».

Lo ha detto a Emilio Fede?

«Prego?»

Lui per una volta vi ha remato contro.

«Ma no! Lui fa un telegiornale molto divertente e comunque se anche ci ha criticato non se ne sarebbe mai andato sbattendo la porta».

E' vero che lo candiderete alle prossime elezioni?

«Lo candiderete chi? La Fininvest?».

No, Forza Italia.

«Ah, ecco. Sì, me lo ha detto che vuole scendere in campo pure lui».

Lei il Tg4 lo vede?

«Qualche volta».

E la diverte?

«Vuole farmi dire che il Tg4 mi fa ridere, ma non le rispondo... L'altra sera Fede ha fatto un siparietto fantastico ingarbugliando i nomi, Santoro-Balassone-Balanzone-Guglielmi... Irresistibile».

A proposito, la trattativa con Angelo Guglielmi continua?

«Continua perché come le dicevo il problema di Retequattro va risolto. Guglielmi non era legato a Santoro, quindi potrebbe venire benissimo».

Ha sentito Costanzo? Dice che gli piacerebbe andare in Rai.

«Se è per questo c'è un sacco di gente in Rai che dice: mi piacerebbe andare in Fininvest. Comunque Costanzo non se ne andrà, non ne vedo i motivi».

Secondo lei l'arrivo di Santoro spaventava più voi o la sinistra?

«Noi no di sicuro».

Quindi la sinistra.

«Forse temevano di perdere un punto di appoggio».

Vede che c'è sempre la politica di mezzo?

«Non è una cosa che mi renda felice».

Opinioni sull'avviso di garanzia a D'Alema?

«Gli avvisi di garanzia non si augurano a nessuno, quindi...».

Quando lei uscì dal carcere di Ivrea ebbe parole di elogio per D'Alema, disse che era un buon avversario e pure un ottimo leader.

«Confermo».

Adesso che anche lui ha guai giudiziari, cosa prova?

«Mi piacerebbe sapere cosa prova lui».

Lei ha fiducia nella giustizia?

«Ah! Di solito si risponde "sì, assolutamente sì", prima di fare dei distinguo».

E lei che distinguo fa?

«Che ho fiducia nella giustizia, ma alla fine, quando arriva all'ultimo grado. All'inizio un po' mi spaventa».

Però lei dice di aver tratto beneficio dalla detenzione.

«Servo alla meditazione e al rilassamento, anche se ci sono posti migliori per lo spirito».

Le Bermuda in tuta jogging?

«Per esempio».

E' vero che tornerà a occuparsi di Forza Italia?

«Non credo proprio».

Eppure tutti lo danno per scontato.

«Tutti sbagliano».

In alternativa la danno al vertice di Mediaset.

«Ci sono già al vertice, insieme con Galliani e Carlo Bernasconi. Sono al co-vertice».

Sì, ma lei diventerebbe il presidente di Mediaset.

«Ho 54 anni, sono ancora troppo giovane per fare il presidente».

Senta, oggi si apre la Convention di Publitalia...

«Un'azienda miracolosa».

Prego?

«Tenga conto dei terremoti che ci sono capitati addosso, le inchieste, il carcere, le bufere continue... Eppure Publitalia è cresciuta del 7,2 per cento rispetto all'anno scorso. Non è un miracolo?».

E quanto vale quest'anno il miracolo?

«Più di 3100 miliardi».

Qui a Montecarlo regalerete la Costituzione italiana...

«Mi sembra adatta al momento no? E anche al tema della convention. E' un'edizione meravigliosa, vedrà».

Lei era incerto se usare in copertina i caratteri oro oppure rossi...

«Alla fine abbiamo scelto l'oro. Il rosso sporcava un po'. Non crede?».

Pino Corrias

Dietro il consenso generico alla piattaforma Onu, le riserve del Vaticano e del Terzo Mondo

Pechino, guerra di virgolette sulla Donna

Molte dissociazioni al documento finale

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Le istanze più radicali del femminismo militante non sono passate, ma il Vaticano resta insoddisfatto. Si associa ai documenti finali approvati ieri dalla Conferenza Onu sulle donne per quanto attiene ai loro diritti umani, alla loro promozione alla necessità dello sviluppo e in primo luogo l'istruzione per la realizzazione di questi principi. Ma si dissocia in termini aspri su tutta l'area del documento attinente la sessualità e tutti gli altri punti su cui, sul principio del «politicamente corretto», si acutizzano le sensibilità di società evolute. Col Vaticano, si dissociano molti altri Paesi, cattolici e musulmani: con profonde differenze tra loro, essendo questi ultimi improntati a una diversa visione del ruolo della donna nella società. E lo si è visto nelle dichiarazioni della delegata iraniana, avvolta come le altre nel chador.

Il punto di maggior avversione vaticana, la sanzione di «orientamenti sessuali», non appare nei documenti finali, ma il suo spirito li pervade tutti. Il divario tra società laiche e scristianizzate, permissive, tolleranti, e una visione del mondo improntata a visione religiosa e fermi principi di fede non può essere più largo.

Non è però soltanto la Santa Sede a dissociarsi dai vari punti dei documenti attinenti la sessualità: lo hanno fatto anche alcune altre decine di Paesi, e non solo di stampo fondamentalista come l'Iran degli ayatollah, ma le Filippine, la Malesia, la multireligiosa India. Si conferma un vasto dissenso in un consenso di convenzione. Sedici Paesi islamici hanno ripetuto le stesse obiezioni di carattere fondamentalista. Il Vaticano ha posto soprattutto obiezioni giuridiche. Per tutta l'altra notte le delegazioni hanno trattato e negoziato sulle virgole. Il documento è stato annacquato, edulcorato, con l'Unione Europea che a un certo punto minacciava di non firmare trovandolo troppo debole in relazione alla sessualità. Alla fine sono state trovate formule per un consenso di facciata e profonde riserve di sostanza.

La capo della delegazione vaticana Mary Ann Glendon qualifica il testo finale come improntato a «esasperato individualismo», che mette da parte «importanti garanzie della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del '48, come l'obbligo di fornire speciale attenzione e assistenza alla maternità».

Aggiungendo che si sarebbe potuto fare di più per le donne povere di tutto il mondo provvedendo accesso all'istruzione, a servizi sanitari e sociali, invece che mero blabla «senza alcun impegno concreto di mezzi e addizionali risorse a questo scopo», la rappresentante della Santa Sede viene al tema che ha dominato i lavori. E' stata data «attenzione sproporzionata alla sanità ai fini dell'attività sessuale, e un ambiguo linguaggio concernente controllo non specificato sulla sessualità e la fertilità può essere interpretato come un appoggio a aborto e omosessualità. Un documento che rispetti la dignità della donna dovrebbe trattare della sua salute nel suo complesso, dedicare alla sua istruzione almeno pari attenzione che alla sua fertilità».

Le riserve vaticane sono stabilite in 12 punti. Per espressioni come «salute sessuale, diritti e salute riproduttivi», si ribadisce l'avversione a che essi implichino aborto: «La Santa Sede non approva alcuna forma di legislazione che riconosca legalmente l'aborto». Per la pianificazione famigliare, e per la prevenzione di Aids, viene ribadito che non si accetta «contraccezione e uso di preservativi», e si mette in chiaro che nella interpretazione vaticana i documenti non impediscono l'obiezione di coscienza del personale medico sull'aborto.

Un intero capitolo del documento finale, relativo appunto al tema della salute della donna, con tutte le implicazioni sulla sessualità, viene rifiutato, perché «totalmente squilibrato» rispetto ad altri aspetti della tutela della salute, come malattie tropicali o accesso ad acqua potabile. E fermo rifiuto si ha per l'espressione «diritto delle donne al controllo della propria sessualità», spiegando: «Questo termine ambiguo può essere compreso come accettazione di relazioni sessuali al di fuori del matrimonio eterosessuale». Infine, su una parola su cui il politicamente corretto si diletta molto, «genere», il Vaticano puntualizza che la intende «fondato su identità biologica sessuale, maschio o femmina».

L'importanza dell'istruzione per la promozione della donna, tema molto caro al Vaticano, era stata sottolineata dal presidente della banca Mondiale, James Wolfensohn, che ha annunciato un cospicuo aumento di prestiti nei prossimi anni a questo scopo. Ma i «nuovi e addizionali fondi» chiesti ai Paesi industrializzati restano nel vago. Così come sfumano impegni dei governi di Paesi in sviluppo a destinare il 20 per cento del bilancio a questo fine: tanti Paesi non esistono più, dal Ruanda alla Liberia. E le loro donne, le loro bambine, sono quelle che più patiscono.

Nei contrasti, nei compromessi, e nelle riserve finali sui documenti, si esprime il mondo così com'è, non solo quello delle donne: Nord e Sud, abbienti e no, col loro diversi bisogni. No, il mondo delle donne non è un mondo a parte.

Fernando Mezzetti

MALAYSIA

Cade un Fokker: 35 morti

KUALA LUMPUR. Sono 35 le vittime e 16 i superstiti del disastro aereo avvenuto ieri in Malaysia, dove un Fokker 50 della compagnia aerea «Malaysian Airlines» con a bordo una cinquantina di passeggeri è precipitato in fase di atterraggio all'aeroporto di Tawau, nello Stato malese di Sabah, nell'isola di Borneo. L'aereo si è schiantato su un agglomerato abusivo di catapecchie nei pressi dello scalo, baracche costruite da immigrati clandestini filippini e indonesiani. Secondo un portavoce dell'azienda olandese che ha costruito l'aereo, al momento non si conoscono le cause dell'incidente. Il velivolo, proveniente da Kota Kinabalu, ad un'ora di distanza, ha sbandato mentre atterrava, probabilmente a causa del forte vento, ed è piombato su un gruppo di abitazioni in legno, incendiandosi. Le squadre di soccorso hanno trasportato i superstiti, la maggior parte con ustioni molto estese, in un ospedale vicino all'aeroporto insieme con dieci abitanti del villaggio colpiti dai rottami dell'aereo in fiamme. [Ansa]

Il dopo Ghali è femmina

La premier norvegese «Adesso tocca a noi»

PECHINO. Ne parlano già come della prossima segretaria generale dell'Onu. Non le mancherebbero i voti, a giudicare dalle ovazioni con cui diplomatici e ministri di tutto il mondo hanno interrotto più volte con ovazioni il suo discorso in chiusura della conferenza Onu sulla donna.

Gro Harlem Brundtland, da 15 anni premier norvegese, è stata la star del giorno, malgrado non abbia cercato di accontentare nessuno. Ha esaltato il riconoscimento degli orientamenti sessuali cari ai Paesi scandinavi e avversati da tanti altri; ha messo il dito sugli abusi di cui la donna è vittima nel regime degli ayatollah, sull'avversione alle femmine in Cina, sulla piaga delle mutilazioni genitali in Africa, rinunciando alla cautela diplomatica del «rispetto per le culture nazionali»: formula dietro cui si perpetuano barbarie, e per le quali «ci debbono essere dei limiti».

Intenso è stato l'applauso quando ha reclamato l'avanzata delle donne fino al «quartier generale delle Nazioni Unite». Dopo l'intervento le si chiede come vede una candidatura femminile al Palazzo di Vetro, e se non tocchi a lei presentarsi: «Non mi vedo in corsa, ma certo è ora che tocchi a una donna».

Nel suo intervento critica la Cina: «Che cosa ricorderemo di Pechino? La sorveglianza zelante? I visti non concessi? Sì, ma ciò non durerà». E ha concluso rivendicando la depenalizzazione dell'aborto: «Non capisco perché dobbiamo criminalizzare le donne che non hanno trovato altra soluzione».

Un discorso laico, da socialdemocratica e femminista scandinava, senza le asprezze di quello fatto del presidente peruviano, Alberto Fujimori. [f. m.]

Gro Harlem Brundtland, da 15 anni premier norvegese

IL CASO

«EFFUSIONI» PERICOLOSE

Il bacio «dello scandalo» fra Lady Diana e Luciano Pavarotti, a Modena

Per Londra «troppo intimo» l'abbraccio col tenore a Modena

«Niente baci alla principessa»

Diana nel mirino per il saluto a Pavarotti

LONDRA

LA tempesta si addensava da alcuni giorni: da martedì, per l'esattezza. Da quando Pavarotti aveva ingolfato nel suo grande camicione oversize la principessa Diana, sua ospite a Modena per il concerto a beneficio dei bambini bosniaci, ed entusiasticamente l'aveva baciata sulle guance. «Era giusto, o necessario, che una principessa britannica abbracciasse uno showman straniero?», si domandava ieri inorridito il Daily Telegraph, bastione del conservatorismo inglese. Che modi! Abbastanza di che mettere in discussione «l'etichetta del bacio sociale».

In un primo tempo era stato l'abito di Diana - un cosino bianco molto corto sopra e sotto, generoso con gambe e scollatura - a far restare di sale il pubblico inglese. Ma a poco a poco, con il passare dei giorni, è stata la fotografia di quel bacio - scrutata e analizzata - a generare commenti tra l'offeso e l'indignato. Come si permette Pavarotti, per grande e famoso che sia, di mettere le mani sulle spalle della principessa? Pareva d'essere tornati alla polemica di qualche anno fa, quando il primo ministro australiano osò accompagnare la regina Elisabetta con un gesto della mano, toccandole la schiena: lesa maestà allora, e lesa maestà oggi.

Che Diana non sia un candido giglio, e sia anzi così chiacchierata sui giornali di mezzo mondo, non è valido motivo perché un Pavarotti qualsiasi si permetta di toccarla e baciarla, di esibirsi in quello che viene definito «un abbraccio molto pubblico ma intimo». Per capire bene quali siano i sentimenti che muovono la stampa inglese in questo rigurgito moralistico va ricordato che questo è il Paese - come d'altronde la maggior parte del mondo anglosassone - in cui il bacio fra uomini resta tabù e indice di omosessualità; dove anche un figlio, se appena supera i 7-8 anni, non riceve dal padre che virili strette di mano. Sociologia e psicologia hanno cercato di spiegare che un po' più d'affetto, a cominciare dalla famiglia, non guasterebbe. Parole a vuoto.

Orrore, orrore: si baciano tutti, constata il Telegraph: politici e calciatori, per non parlare dei grandi sarti. «Ma quando la principessa di Galles è generosamente abbracciata da un cantante d'opera in sovrappeso, davvero i baci devono finire». S'invoca la riservatezza vittoriana, che dalla metà del secolo scorso bandì i baci in pubblico; si cita Drusilla Beyfus, autrice del libro «Modi moderni», secondo cui «il bacio sociale è in conflitto con la nostra tradizionale riservatezza». Peggio: «Baciarsi non è dignitoso né particolarmente gradevole» (per via di alito e germi); è, tutto sommato, «l'invasione di spazi personali e privati». Ecco, insomma, perché Diana «non dovrebbe essere così liberale con i suoi baci». Potrebbe, anzi, «fornire un esempio di decoro riconducendosi alla formale stretta di mano anziché fra le braccia di artisti famosi». C'è da aspettarsi che si bacino attori e arredatori: ma il protocollo reale dice di no allo smack.

Fabio Galvano

DALLA PRIMA PAGINA

PACIFICAZIONE ALL'ITALIANA

me?». Ma chi l'ha detto che la scorciatoia dell'apertura di credito fra An e il Pds sortisca l'effetto desiderato, quando è evidente che ambedue i pretendenti soffrono innanzitutto di un deficit di cultura di governo? (La sinistra l'ha dimostrata sostanziosamente solo nell'ambito delle amministrazioni locali; i ministri di An non hanno certo brillato nei sette mesi del governo Berlusconi).

Ecco perché quella di Reggio Emilia rischia di risolversi in una pacificazione *all'italiana*, cioè improvvisata, ipocrita, precaria. Non sarà un caso che nel dibattito mai, dico mai, sono state pronunciate da Fini o Veltroni le parole *fascismo* e *comunismo*. Aleggiavano come spettri innominabili, tutto il cerimoniale vi alludeva e implicitamente le contemplava. Ma, parliamoci chiaro, se un significato voleva avere la serata era proprio quello: di riuscire ad incontrarsi tra post-comunisti e post-fascisti senza mai pronunciare quelle parole - Resistenza, Repubblica sociale, guerra civile, liberazione - per le quali gli uni e gli altri sono vissuti lungo tutto questo secolo. La *rimozione* e non certo la *riconciliazione* appare come l'essenza di un tale evento. Da ridimensionare quindi al livello di normale operazione politica, indipendentemente dalla volontà e dalla buona fede dei suoi protagonisti.

La politica, però, deve stare molto attenta a giocare con i sentimenti controversi e i valori condivisi di una nazione, perché prima o poi vengono momenti cruciali in cui la storia e la cultura ne condizionano il tragitto.

Pacificazione, riconciliazione, sono parole grosse che, se adoperate a sproposito, possono fare danno. Lo dimostra la stessa operazione nata a Roma dal dialogo fra un assessore alla cultura di sinistra e un intellettuale di destra intorno alla figura di Giuseppe Bottai. Intitolargli una strada (oltretutto quando ancora sono in vita migliaia di persone espulse su sua iniziativa dalla scuola pubblica per ragioni razziali), è operazione così fortemente simbolica e per ciò stesso controversa da produrre conseguenze le più lontane da un'idea consapevole di riconciliazione. Non solo le diverse posizioni si sono radicalizzate, ma anche banalizzate. E' accaduto per esempio che - lodando l'iniziativa di Rutelli - un grande rotocalco popolare come «Oggi» pubblichi una biografia di Bottai in cui si riconosce al ministro dell'Educazione nazionale il merito di avere schiuso l'accesso della scuola ai ragazzi poveri, omettendo del tutto il particolare che ne ha cacciato i ragazzi ebrei.

Stiamo vivendo un paradosso culturale nefasto. Mentre i politici *post* si applaudono a vicenda, e a Roma il sindaco Rutelli conquista la simpatia degli elettori che votarono il suo antagonista Fini, gli intellettuali più impegnati nella riflessione sulla storia d'Italia sono divisi oggi ancor più di ieri. *Rosso e Nero*, l'ultimo libro di De Felice è apparso ideologicamente critico nei confronti della Resistenza antifascista anche a intellettuali di sinistra che pure gli erano andati incontro nel riconoscere la natura di guerra civile degli eventi del '43-'45, e la stessa complessità del movimento fascista. Naturalmente non è questa la sede per entrare nel merito di tale dibattito, aperto su «La Stampa» da Norberto Bobbio. Ma è lecito ritenere che finché i politici quarantenni prescinderanno disinvoltamente nelle loro operazioni dalle questioni brucianti e controverse che dividono gli studiosi, la pacificazione *all'italiana* produrrà oblio e aprirà nuovi fossati, senza rinsaldare i valori comuni della nazione italiana.

Gad Lerner

«Militari ribelli»

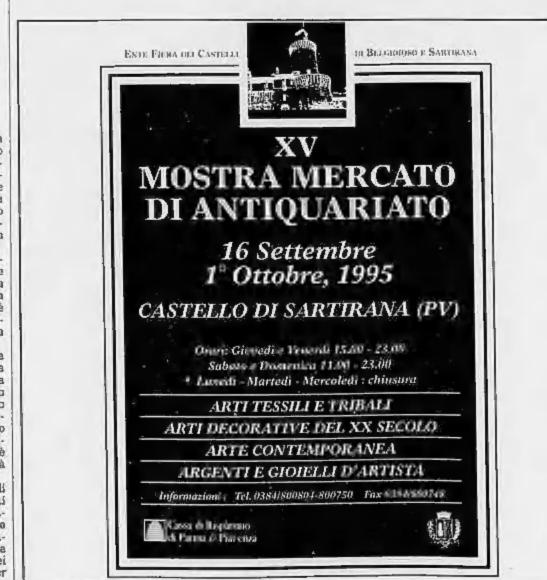
Mosca, attentato all'ambasciata Usa «Siamo stati noi»

MOSCA. In una telefonata alla Komsomolskaja Pradva uno sconosciuto a nome di un sedicente gruppo di ufficiali ha rivendicato ieri l'attentato di tre giorni fa contro l'ambasciata americana a Mosca. «In questo modo abbiamo voluto protestare per la politica filo-americana della Russia», ha detto.

Fonti di polizia hanno intanto precisato che il terrorista che ha lanciato un colpo di bazooka contro l'ambasciata americana a Mosca, dopo l'attentato si è allontanato a bordo di una vettura con i vetri scuri guidata da un complice.

La vettura era parcheggiata dall'altra parte della strada a dodici corsie dove è situata la sede diplomatica. Dopo il lancio della granata, che ha devastato una stanza al sesto piano dell'edificio, l'uomo è salito a bordo della vettura, di una non precisata marca straniera, che si è allontanata a grande velocità nelle stradine laterali.

Nonostante la telefonata di rivendicazione, gli inquirenti sono propensi a collegare l'attentato al raid effettuati dalla Nato in Bosnia, ma non escludono la «pista cecena», cioè una «provocazione» da parte dei guerriglieri che si battono per l'indipendenza della Cecenia.

Roma, piazza Navona assediata da spettatori e fans alla sfilata il cui ricavato sarà dato in beneficenza

In pedana il défilé della bontà

Claudia, Naomi e Elle: un nudo tra la tensione

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Incidenti di percorso e fremiti in piazza Navona. Il primo colpo di scena è avvenuto nel pomeriggio - durante le prove - quando all'improvviso fra gli schiamazzi generali Eva Henger (moglie di Schicchi) e Milly D'Abbraccio hanno cercato di salire sul podio per meglio mostrare i glutei e il sedere senza veli. Ma la polizia è intervenuta subito per bloccare lo show a luci rosse, allontanando, neanche tanto con le buone, le due pornostar. Al loro posto sono inaspettatamente balzati in pedana (e l'hanno percorsa tutta, modello dog-model) due cani randagi.

Di tutto, di più. Alle scene esilaranti si aggiunga il panico dello staff di Ferré, in agitazione perché - causa scioperi - alle 16 non era ancora atterrato l'architetto a Roma - con il suo jet privato - accompagnato da Carla Bruni, Nadya Auermann e Karen Mulder. Come se non bastasse è saltato il centralino dell'Hotel Raphael, quartier generale della Rai e degli stilisti.

Tensione per il tempo balordo, nervosismi dettati dalla gelosia fra star delle forbici e caos della folla hanno movimentato la giornata. Poi, finalmente il [illegible]filé della bontà (il ricavato andrà al Gruppo Abele, Life, Anffas, e Lega del Filo d'Oro) è cominciato.

Milly Carlucci - che per ogni sarto si è cambiata d'abito - dopo la [illegible] e i saluti ha presentato gli illustri ospiti del parterre. Balletto di André de La Roche e quindi breve intervista a un'irriconoscibile Anita Ekberg sulla Dolce Vita.

La sfilatona italiana apre con Valentino e le sue top, fra cui appunto le tre grazie, sigillate negli abiti rossi e neri, ma anche avvolte in tailleur candidi che sarebbero piaciuti a Jackie Kennedy. «Jackie e Marella Agnelli sono le donne più carismatiche che io abbia conosciuto e vestito», mormorava Valentino mentre i suoi modelli da gran sera, scollatissimi, strappavano un boato di applausi. E poi ancora [illegible] le toilette da cocktail nere su cui spiccano i fantasmagorici cappelli di piume (uno è addirittura a forma di barca) dell'inglese Philip Tracy, contemporaneamente sul boccascena vengono proiettate le immagine di Claudia, Naomi (che durante un'uscita ha inavvertitamente mostrato un seno nudo) e Elle.

Niente uomini e niente nudi questa volta per il couturier che punta sulla ritrovata eleganza di lavorazioni dove la maglia e lo chiffon si fondono.

Novica, appena dopo lo show degli Incognito. E' Ferrè a volere finte turbolenze in piazza per regalare ai suoi capi candidi e adorentissimi una degna cornice. Karen Mulder incede nel tailleur zippato sulle note del flautista Raffaele Trevigiani che suona Debussy. La [illegible] di cristallo stringe il decolleté mozzafiato di Eva Erzegova, mentre Jasmine e Helena Kristinsen in raso nero ancheggiano.

«Sì, però noi vogliamo Carol Alt», commenta il capo gruppo di cento fans della diva arrivati da tutt'Italia, raccontano loro, per dire in giro che doveva essere lei la star della pedana in Piazza Navona (bizzarrie dei teen-ager). Ma poi i «supporter» si calmano e sgranano gli occhi di fronte a Kristine Garcia, indossatrice quattordicenne di Dallas, in esclusiva per Krizia, attesa da mammà nel backstage [illegible] da 100 modelle. Boccuccia a [illegible], gambe da fenicottero e capelli miele, ha debuttato insieme alle 10 ragazze vincitrici del concorso Bellissima '95.

Balla Joaquin Cortes, il mito in movimento, mischiando tre tipi di flamenco e le signore vanno in [illegible] di giuggiole. Ma la platea si infiamma ancor di più quando compaiono Isabella Rossellini e Monica Bellucci - per Dolce e Gabbana - con gli abiti guêpière lunghi e neri. Ondeggiano i fianchi latini delle due arrampicate su tacchi a stiletto vertiginosi. Le altre ragazze indossano i tailleur Anni Sessanta, ispirati al look siculo delle vedove bianche, ridisegnato con le attenzioni sartoriali degli antichi atelier del Sud.

Armani conclude la kermesse. Sono 60 le sue ragazze raffinate e filiformi - fra cui Martina Colombari e la sedicenne promessa Lianne Leroy - in sottovesti di perline dai bagliori [illegible]. I balconi della piazza sono strapieni, la gente urla, si diverte. Battimani a profusione. Intanto l'esercito della moda migra in piazza Mignanelli per la festa di Valentino.

Antonella Amapane

A sinistra, Claudia Schiffer e Naomi Campbell all'inaugurazione del [illegible] atelier di Valentino. A destra: lo stilista insieme [illegible] la top model Elle McPherson

Le top model hanno devoluto il loro cachet

E poi tutti da Valentino

Fino a notte caccia ai biglietti Alla festa 800 invitati paganti

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 11 di notte la caccia grossa ai biglietti per la festa, organizzata all'Accademia Valentino, non era ancora terminata. Al mega party che ieri ha concluso in bellezza la kermesse romana e[illegible] attesi 800 invitati paganti. Il ricavato sarà devoluto all'associazione Life, fondata dallo stilista per aiutare i bambini malati di Aids a realizzare un sogno per [illegible] di loro, un viaggio a Eurodisney. Elle, Naomi e Claudia, fatine buone, oltre ad aver offerto il loro cachet di sfilata alla buona causa (10 mila dollari a testa) hanno versato 50 milioni (non una grande cifra) come Fashion Café. Ma l'ammontare finale sarà lievitato con la vendita dei gadget firmati dalle tre grazie alla festa. Una folla impazzita, verso mezzanotte, pigiava per accedere all'Accademia insieme con tutti gli stilisti e una marea di vip, da Raul Bova a Kim Rossi Stuart, da Stefano Dionisi a Ricky Tognazzi. Dentro, nell'immenso spazio di 1500 metri quadri lo stilista ha fatto [illegible]stire due padiglioni: uno dedicato alla musica techno, gettonata dal d.j. di Riccione Beppe Cassetta e scandita da quattro famosi gogo dancers che si sentenavano sui cubi. L'altra sala ballo, tutta nera, è diventata il tempio del sound Ambient, mixato dall'inglese Master Morris. In mezzo, sedie zebrate, spezzoni di film Anni Settanta, specchiere e cuscinoni facevano da corollario al chilometrico buffet «finger food», a base di cibi da prendere con le mani. Vale a dire micro hamburger, milanesine mignon, polpettine di riso, barchette di frutta lillipuziane, canestrini di croccanti dei puffi. Monodosi per silhouette abituate a tirare la cinghia. E, dulcis in fundo, una mega torta a forma di fiore, con fragoline di bosco e un bel paio di eloquenti manette piazzate sopra alla scritta Happy Birthday. Il dolcetto era in onore di David Copperfield che ieri compiva gli anni. Il mago si è catapultato da Londra per raggiungere qui Claudia che ieri è arrivata da New York con un paio d'ore di ritardo perdendo le valigie a Fiumicino.

Effetti speciali, complimenti e clic impazziti per le tre girl che poche ore prima si sono profuse in complimenti per Valentino in occasione di una piccola conferenza stampa indetta a palazzo Mignanelli. «Molte scuse per i ritardi - cinguettavano - ma gli aerei, poi il muro umano di persone che ci hanno bloccato per la strada». Deliziose banalità e tanti progetti cinematografici per le star della pedana che in Italia hanno preso contatti per carriere di celluloide.

[a. ama.]

IL CASO

I SEGRETI [illegible] [illegible]

«E' stato un re la cui modestia sconfinava nell'inesistenza»

La principessa ha chiesto il sequestro ma il tribunale di Parigi l'ha negato

«Lui passava il tempo a leggere fumetti Di lei era impossibile essere gelosi Sposi per far piacere a un cardinale»

[illegible] a Re Baldovino

«Fango su Baldovino e Fabiola»

Guerra in Belgio per un libro scandalo

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Se Leopoldo III avesse badato a quel bambino che attraversava la strada in bicicletta, ora la sua vedova [illegible] sarebbe costretta a rivolgersi al tribunale per difendere la sua memoria, quella di Baldovino e la fama della famiglia reale belga. Invece il sovrano quel giorno era distratto, e la sua Ferrari nera, su cui viaggiava anche l'erede al trono, il futuro re Baldovino, centrò in pieno il ragazzo. Sul momento non accadde nulla di grave. Pierre Mertens si rialzò subito, e il [illegible] sospirò di sollievo. Non poteva immaginare che il piccolo ciclista sarebbe diventato [illegible] scrittore affermato (premio Médicis nell'87). E che, partendo da quel remoto episodio, avrebbe scritto il romanzo della dinastia belga dell'ultimo mezzo secolo. «Accumulando falsità e veleno», secondo la vedova di Leopoldo III, la principessa Liliana, che ha chiesto al tribunale di Parigi il sequestro del libro. «Reinterpretando la storia con il potere delle parole», secondo lo scrittore. «Con un metodo inaccettabile», come ha sentenziato giovedì sera il giudice, che ha condannato Mertens a un risarcimento simbolico di un franco, ma ha negato il sequestro del libro, con la motivazione che il provvedimento sarebbe stato «inutile». Infatti, «Une paix royale», pubblicato da Seuil e promozionato dalle polemiche, ha bruciato settemila copie in pochi giorni.

«Ma perché la principessa Liliana si è arrabbiata tanto? Perché proprio lei, che è stata calunniata in mille modi, si è scagliata proprio contro il mio libro?», si è chiesto Mertens. La risposta è scritta tra le pagine 293 e 306. L'io narrante, dietro cui si nasconde l'autore, racconta di essere stato ammesso alle confidenze della principessa. E le attribuisce giudizi durissimi su tutta la dinastia: «Una mini-monarchia delle banane, senza banane». Re Baldovino, morto due anni fa: «A lungo rimase quasi analfabeta. Leggeva solo fumetti-...non è [illegible] stato innamorato, né infelice...Leopoldo era furioso quando pensava a suo figlio che si sposava senza amore (con Fabiola, ndr) sotto l'influenza di un cardinale... Baldovino è stato [illegible] re la cui modestia sconfinava nell'inesistenza», Fabiola: «Una regina di cui nessuno potrebbe [illegible] essere geloso». E il principe Alessandro, figlio di Liliana e Leopoldo, viene presentato [illegible] «un esaltato, un deviante, un delinquente», un «usurpatore» forse «scambiato nella culla con il vero principe».

Ma il personaggio-chiave del libro è re Leopoldo III, il sovrano che si piegò davanti a Hitler. Nel maggio '40, davanti a un Paese invaso dai nazisti e a un esercito distrutto, Leopoldo rifiuta di seguire i suoi ministri in esilio a Londra. Andrà anche dal dittatore, a Berchtesgaden, per chiedere un trattamento più [illegible] per i prigionieri belgi. Un gesto che i suoi sudditi interpreteranno [illegible] [illegible] rosa e non gli perdoneranno. Al punto che nel '51 Leopoldo, da dieci anni sposato con Liliana dopo la morte in un incidente stradale della prima moglie Astrid, sarà costretto a abdicare, per dedicarsi ai viaggi e all'etnologia.

«Non capisco l'acredine della principessa - si difende Mertens -. Nel libro, disegno a suo marito un profilo accettabile, invito i lettori a riflettere sulle disgrazie che si sono abbattute sul suo capo, sulla sua attitudine [illegible] po' velleitaria, un po' shakespeariana. Il mio Leopoldo è un Amleto, [illegible] un collaborazionista». Ma la principessa vedova contrattacca. Nega di aver mai «ricevuto quell'individuo nel mio castello di Argenteuil». Chiede al tribunale di Parigi il sequestro dell'opera e mezzo miliardo di danni. Teme che le offese alla [illegible] di Baldovino e la [illegible]lignità [illegible] Fabiola, che lo scrittore le attribuisce, la screditino agli occhi della famiglia reale e dell'intero Paese. E che la polemica sulla figura del marito Leopoldo riapra la frattura tra la maggioranza fiamminga e la minoranza vallona, che impose al re l'abdicazione.

Il Belgio si divide. L'influente quotidiano cattolico «La Libre Belgique» si schiera [illegible] la principessa: «Un romanzo - scrive il direttore, Jacques Franck - [illegible] autorizza a travestire la verità della Storia». In tribunale, a Parigi, l'avvocato di Mertens vola alto: «Il mio cliente ha scritto di un [illegible] [illegible] Dumas e Shakespeare prima di lui». E convince i giudici. Mertens ha sbagliato, è [illegible]. Sarà costretto a pagare [illegible] franco di risarcimento per lesa maestà: tanto vale, per la giustizia francese, l'onore della corona belga. E sarà libero di incassare i diritti d'autore.

Aldo Cazzullo

Louis Vuitton

Borsa Alma in tela Monogramma.
I bagagli e gli accessori
Louis Vuitton sono in vendita unicamente
nei negozi esclusivi Louis Vuitton.

I bagagli e gli accessori Louis Vuitton sono in vendita ***unicamente*** *nei negozi* ***esclusivi*** *Louis Vuitton: Milano - Firenze - Venezia - Roma - Bari - Bologna - Torino - Napoli - Genova*

EURO RSCG

Ma continuano lo «sciopero bianco» fino a quando il governo non rivedrà la parte economica

Ancora bivacchi all'aeroporto di Fiumicino. A destra il ministro Caravale

A Fiumicino nuova giornata di disagi

Uomini radar, segnali di pace

Sospeso lo sciopero previsto lunedì

ROMA. E' stato sospeso nella notte ■ sciopero nazionale degli uomini-radar, proclamato per lunedì, che avrebbe provocato la paralisi totale del trasporto aereo nei cieli italiani. Quasi tutti i sindacati hanno accolto un pressante invito del nuovo amministratore straordinario dell'Anav generale Tricomi, che dal pomeriggio aveva avviato un arduo tentativo per sbloccare ■ tormentata vertenza contrattuale e riportare la pace nel più breve tempo possibile. E' un primo spiraglio, ma le prospettive restano piuttosto cupe.

La Cisnal-trasporti ha abbandonato il tavolo di trattativa, annunciando la decisione di non revocare l'astensione di lunedì. Tutte le altre organizzazioni (tranne la Filt-Cgil che fin dall'inizio ha ■ una posizione di responsabilità) hanno confermato le altre forme di agitazione in corso, dal rifiuto collettivo del lavoro straordinario allo sciopero bianco basato sul rispetto rigido delle procedure. Inoltre hanno ben precisato che manterranno la linea dura fino a quando ■ governo ■ ■ rimangerà lo stralcio della parte economica (ritenuta troppo onerosa) dall'accordo contrattuale raggiunto con l'Anav e ■ l'assenso dei ministri dei trasporti Giovanni Caravale e della funzione pubblica Frattini.

Non ci sarà, quindi, lunedì il temuto black-out del traffico, ma continueranno a verificarsi i disagi che in questi giorni hanno duramente provato utenti ed operatori. Anche ieri le difficoltà sono state rilevanti sia per gli effetti delle azioni di protesta, ■ per la chiusura di tre settori radar dell'area di Roma, che di fatto hanno vanificato il contributo alla decongestione del traffico dato dal «contingentamento» dei voli della compagnia di bandiera (per domani, soppressi 39 voli nazionali e 6 internazionali): dalle 6 alle 18 su 211 voli decollati ■ Fiumicino 120 hanno subito ritardi mediamente compresi fra i 30 e i 40 minuti, mentre su 220 collegamenti in arrivo circa il 50% ha registrato ritardi oscillanti fra i 30 e i 50 minuti. In serata la situazione è peggiorata a seguito del blocco della pista n. 2, resosi necessario nelle ore notturne per effettuare lavori di riqualificazione degli impianti. Non meno preoccupanti le condizioni all'aeroporto milanese di Linate: alle 18 erano stati cancellati 11 voli in arrivo e dei 125 previsti 117 hanno registrato ritardi con punte fino a 2 ore; dei voli in partenza ne sono stati cancellati 12 e sui 130 previsti 101 hanno subito slittamenti di orario fra 15 minuti ■ oltre mezzora.

■ generale Tricomi, ■ realtà, aveva chiesto una tregua di un ■ per fare le necessarie verifiche, ma per ■ momento l'unico risultato è la sospensione dello sciopero di lunedì. Le verifiche, osservano i sindacati, sono possibili; però non accetteranno mai che si riapra il negoziato sul rinnovo di un contratto definito ■ un accordo liberamente sottoscritto. Nessuno sconto, insistono: e qui è l'ostacolo forse insuperabile di questa nuova fase di contatti.

Intanto, le associazioni dei piloti Anpac e Appl seguono con preoccupazione gli sviluppi dello scontro controllori-governo-Anav che sta aggravando notevolmente la situazione finanziaria dell'Alitalia. La tregua concordata scadrà alla fine del mese e i piloti attendono con fiducia un segnale positivo per chiudere il loro rinnovo contrattuale: nessuna minaccia di nuovi scioperi od anzi disponibilità a discutere la parte economica ■ con senso di responsabilità anche rispetto ai «promessi» 28 milioni di incremento annuo.

■ Carlo Fossi

L'ALITALIA

I voli cancellati

ROMA. Ecco i voli che oggi saranno cancellati. Collegamenti nazionali: Az/2091 Milano/Roma Az/2106 Roma/Mi. Az/3166 Roma/Lametia Az/3177 Lametia/Ro. Az/3287 Napoli/Milano Az/3290 Mi./Na. Az/3291 Na/Mi. Az/3296 Mi/Na. Az/3326 Roma/Bologna Az/3327 Bo./Ro. Az/3336 Milano-/Trieste Az/3338 Mi./Trieste Az/3343 Trieste/Mi Az/3345 Trieste/Milano Az/3358 Roma/Trieste Az/3359 Trieste/Ro. Az/3389 Genova/Roma Az/3394 Ro./Ge Az/3398 Roma/Genova Az/3399 Ge./Ro. Az/3404 Roma/Ancona Az/3405 Ancona/Roma Az/3504 Roma/Bari Az/3507 Ba./Ro. Az/3524 Roma/Brindisi Az/3529 Brindisi/Ro Az/3638 Roma/Catania Az/3647 Cat./Roma Az/3688 Roma/Palermo Az/3689 Pa./Ro Az/3851 Pisa/Roma Az/3854 Roma/Pisa Az/3871 Venezia/Milano Az/3874 Mi./Ve. Az/3875 Ve/Mi Az/3894 Roma/Ve. Az/3897 Ve./Ro. Az/3898 Roma/Venezia Az/3899 Ve./Ro.

L'ANALISI

Una sconfitta per il sindacato

La vertenza dei controllori di volo segna una sconfitta del sindacato confederale. La Cisl è al primo posto nella rappresentanza della categoria, la Cgil al terzo, in mezzo c'è il sindacato autonomo Licta. Una manciata di iscritti le divide. La Cgil non ha firmato il contratto e nel referendum è riuscita a portare al no il 63 per cento dei votanti.

La Cisl ha firmato il contratto, ma il segretario generale D'Antoni l'altro giorno ha pubblicamente riconosciuto che il metodo di lotta è sbagliato, perché non è lecito coinvolgere chi si serve dell'aereo.

Tuttavia i controllori ■ volo persistono nel loro comportamen■, insensibili anche all'indignazione dei cittadini e non preoccupati del rischio di precipitare l'Alitalia in una crisi non sanabile. Essi si fanno forti della legge che vieta ■ imporre straordinari ■ lavoratore: poiché senza straordinari ■ coprono il ■ - l'or■ico è insufficiente, almeno a Linate e a Fiumicino -, provocano gravi danni continuando a ricevere regolare stipendio.

Ancora una volta le confederazioni constatano che riescono a raccogliere grandi consensi quando cavalcano le richieste, ma che ■ perdono quando difendono la compatibilità con l'interesse generale e sollecitano rinunce a alcune condizioni di privilegio maturate ■ tempi delle vacche grasse.

Dopo il lungo sonno degli Anni Ottanta e dei primi Anni Novanta, Cgil, Cisl e Uil erano tornate alla ribalta - con sorpresa del governo Berlusconi - allorché ■ mobilitato folle di uomini e don■ di anziani e giovani contro le proposte di modifica delle pensioni. La riacquistata forza aveva indotto il governo Dini a fissare insieme le linee della riforma che ■ Parlamento ha tradotto in legge.

Il successo è durato poco. Le confederazioni si sono trovate subito in difficoltà di fronte al problema del fine settimana lavorativo nelle grandi fabbriche. Le loro indicazioni - favorevoli - sono sta■ disattese in alcuni grandi complessi, e ■ passate in seconda istanza soprattutto per le pressione dei giornali, interpreti della prevalente opinione pubblica.

Poi sono arrivati i referendum a indicare che una maggioranza ■ cittadini preferiva ridurre il loro peso nelle fabbriche e il loro ruolo di soggetto economico-politico.

In questo momento di disagio emerge la difficoltà a definire una strategia comune. La Cgil non ha approvato il contratto dei controllori giudicandolo irreale - propone che il costo complessivo scenda dai 52 miliardi concordati a una trentina - ■ si spacca sulla proposta del governo sul salario differenziato, che dovrebbe aprire nuove occasioni ■ lavoro al Sud. La Cisl, ■ la Uil, è favorevole al salario differenziato, ma ha difeso e difende il contratto ■ ■lori di volo, anche se gli aumenti vanno oltre gli accordi del giugno 1993.

Cgil, Cisl e Uil dopo le elezioni del '94 hanno perso i loro referenti politici, quindi sono chiamate a agire con maggiore autonomia. Una comune linea di condotta è necessaria oggi alla vigilia della grande stagione del rinnovo dei contratti. Ma se continuano a camminare in ordine sparso rischiano di perdere ■ loro forza insieme con la credibilità.

■ Trovati

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701. ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442540-442544. AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765628. ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952. BRA, via Verdi 7, t. 431003. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 35, t. 327122. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724080-725123. ■, via ■ Santo 39, t. 72527. CUNEO, via Grandis 11, t. 698932-698939. FIRENZE, v.le Malfatti ■, t. 561192-573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592540. GOZZANO, via Gennaro 13, t. 913839. ■ via Bonfante 1, t. 273371-273373. LECCE, piazzetta Delle Monche 8, t. 594074. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930865. NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 666142-665557. ■RA, via Ca■ ■, t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-■. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173030. REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24470. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497. ■ via Gioberti 47, t. 501555-50■. SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3-6, t. 811182. VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. ■ 62592, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di recapitare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, restituendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI

AVVISI COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ATTIVITA' commerciale vendesi licenza macelleria avviata a ■ Torino. Tel. ■.4755, orario negozi.

CEDESI officina meccanica di attrezzatura torni paralleli frese. Tel. ■ 123.

RISTORANTE ben ■ ■ con possibilità vendita muri max serietà. Per appuntamento tel. 637.332 ore 9-11.

VENDESI negozio materiale elettrico fronte mercato corso Svizzera. Telefonare al 749.3348.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

APPRENDISTA magazziniere massimo 18 anni cerca azienda piazza Sofia. Telefonare 273.1207.

■ grafica cerca macchinista Heidelberg Speed. Scrivere Publikompass ■ 10100 Torino.

CERCASI cerniteri incassatori e orafi specializzati per oreficeria, referenze. Tel. 669.3323.

CERCASI lisatore e aggiustatore veramente capaci. Paga adeguata. Telefonare al 899.6444.

DITTA in La Loggia costruttrice stampi termoplastici ricerca aggiustatori e fresatori CNC. Tel. 962.9967 ore ufficio.

FALEGNAMERIA industriale produzione mobili cerca operai addetti macchine veramente capaci. Tel. 011.739.4080.

IMPRESA di pulizie cerca un'addetta/o alle pulizie, residente in Torino, anche senza esperienza nel settore. Scrivere: Publikompass 7431 - 10100 Torino.

PICCOLA industria cerca tornitori, su torni paralleli di 5° livello, veramente capaci. Tel. 470.4013.

TORNERIA automatica assume con urgenza aiuto operatore ai plurimandrini. Tel. 952.658.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBE■ tre stelle Torino centro cerca portiere di notte e addetta bar. Scrivere: Publikompass 7437 - 10100 Torino.

IMPIE■

CENTRO uffici ricerca signore referenziate anni 28/40 anni per impegno part-time di acquisizione e gestione clienti. Inviare curriculum a: I.O.S. SpA - via E■o, 18 - 10124 Torino.

■ ■ industriale ■ trollo di gestione doti organizzative, azienda cerca. Scrivere: Publikompass 2139 - 10100 Torino.

OFFICE AUTOMATION prossimo inizio corsi. Stage in ■ Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino. Tel. 488.994.

RAGIONIERA pluriennale pratica contabilità ed iva su computer assumesi in Pianezza tempo determinato causa maternità. Dettagliare età livello inquadramento posti occupati. Scrivere Publikompass 7435 - 10100 Torino.

SOCIETA' di consulenza finanziaria operante nel settore mutui del gruppo Tecnocasa cerca diplomati/e max 25enni per inserimento proprio organico. Tel. 473.0649.

STUDIO consulenza lavoro cerca segretaria ...

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

AMZIANO gentiluomo vedovo autosufficiente cerca governante possibilmente in pensione età 60/70 anni per conduzione ideale della casa ...

CONCESSIONARIA auto azienda leader cerca 2 agenti venditori per proprie filiali cintura di Torino sud. Inviare curriculum Studio Charrier, corso Marconi 22 - 10125 Torino.

PRIMARIA rubinetteria leader in Italia ed Europa cerca agente automunito e dotato cellulare telefonico per Piemonte e zone limitrofe. Introdotto grossisti sanitari ed arredo bagno. Scrivere Publikompass 2122 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA diplomato 21enne militesente due anni di esperienza, patente B cerca lavoro. Tel. 011.615.341.

PIEMONTESE media età (50enne) discreta cultura buona conoscenza conduzione ortofloricoltura ottima comunicativa buon venditore ... Tel. 011.746.178.

PERSONALE ■ ESERCIZI

A. CUOCO esperto referenziato offresi serale. Telefonare 011.318.5777.

CUOCO ■ livello veramente capace libero per fine stagione offresi per albergo o ristorante. Max serietà. Tel. 0123.346.478.

ESPERTO gastronomia 32 anni offresi per mansioni di responsabilità serietà e competenza. ■ 0123.29.205.

UNIVERSITARIA 20enne ■ commessa o baby sitter offresi part-time. Telefonare 673.026.

CULTURA universitaria, studi ed esperienze lavorative in Italia/estero (oltre 2 anni in USA e G.B.). Serietà, speciale capacità organizzativa. Inglese: livello Proficiency. 26enne cerca lavoro anche part-time. Tel. 011.534.663.

Nella notte il fondatore di San Patrignano si è aggravato, restano poche speranze

Muccioli in coma irreversibile

Staccato l'ossigeno, è a casa

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Vincenzo Muccioli è in coma profondo irreversibile. Il tragico aggravamento delle condizioni di salute del fondatore [illegible] San Patrignano è avvenuto nella tarda serata di ieri. Attorno alle due di notte i sanitari hanno constatato che le condizioni si erano ormai pregiudicate ed hanno deciso di staccare l'ossigeno che aiutava la respirazione [illegible] malato e di ricondurlo in ambulanza nella sua villa all'interno della comunità. A [illegible], Muccioli è stato vegliato dalla moglie Antonietta e dal figlio Andrea. Alle due [illegible] mezzo di questa notte la situazione era disperata.

Già da due o tre giorni le speranze sulla ripresa di Muccioli si erano fatte flebili. Il malato dormiva molto, quando si svegliava non riusciva ancora a parlare. «Sembra un uomo assente», hanno raccontato di lui.

Era così dalla notte fra domenica e lunedì, quando il padre di Sanpa è stato colpito da un edema polmonare e [illegible]erato durante la notte in una clinica segreta del Nord Italia. Vincenzo Muccioli ha superato la crisi più forte, ma non è più riuscito a riprendersi.

Ieri [illegible], nella [illegible] riempita dai quasi duemila giovani ospiti della comunità, l'altoparlante ha diffuso la voce della moglie, Maria Antonietta, e del figlio, Andrea. «Questa volta, però», ha detto Antonio Schiavon, [illegible] dei più stretti collaboratori di Vincenzo, portavoce di San Patrignano, «per ragioni di privacy, preferisco non divulgare quello che è [illegible] detto». Tutte le sere, Antonietta e Andrea portano i saluti di Muccioli ai ragazzi di San Patrignano. Parole di incoraggiamento e di speranza. Mercoledì e giovedì avevano annunciato che il fondatore della comunità era [illegible] sottoposto a nuovi accertamenti. I ragazzi, assicurano da Coriano, «reagiscono bene, [illegible] grande forza e dignità». E Antonio Schiavon sottolinea come «la vita a San Patrignano non si sia mai fermata».

Così, martedì e giovedì ci [illegible] stati i colloqui con trenta ragazzi che vorrebbero entrare. Fra loro, anche un militare cro[illegible]. Nell'ultimo mese sono già stati cinquan[illegible] i [illegible] arrivi nel paese della speranza. E negli ultimi giorni, inoltre, hanno visitato San Patrignano due gruppi di operatori svedesi.

Lunedì, alle 11, è prevista invece a Sanpa la visita del ministro della Sanità, Elio Guzzanti, che [illegible] ricevuto da Andrea Muccioli, il figlio di Vincenzo. Sul colle è stato programmato un incontro che approfondirà [illegible] principali tematiche relative all'Aids. Parleranno il presidente della Regione, Pier Luigi Bersani, l'assessore regionale alla Sanità, Giovanni Bissoni, e il direttore generale [illegible]l'Usl, Walter Domeniconi. Tema principale, la convenzione tra l'azienda sanitaria riminese e il Centro di cura di San Patrignano.

In questi giorni di ansia per le condizioni di Vincenzo Muccioli, continuano ad arrivare alla comunità espressioni di solidarietà e di amicizia da gruppi o associazioni politiche, da singoli cittadini e dai genitori di ragazzi tossicodipendenti. Centinaia di lettere, fax e telefonate che inondano la segreteria di San Patrignano.

«Vorremmo ringraziare tutti quelli che ci sono vicini in questo momento», ripete Antonio Schiavon, «e soprattutto il cardinale Ersilio Tonini che ha avuto bellissime parole di incoraggiamento per Muccioli e tutti noi». Monsignor Tonini aveva confessato ai giornalisti di seguire «con trepidazione e sofferenza» le condizioni di salute di Vincenzo Muccioli: «La comunità oggi più che mai ha bisogno di solidarietà. Immagino quale incubo possa essere per San Patrignano questa situazione di grave incertezza e dolore».

Pierangelo Sapegno

■ GIORNALISTA ASSASSINATO ■

«Riaprire il caso Francese»

PALERMO. La riapertura delle indagini sul delitto [illegible] cronista giudiziario del «Giornale di Sicilia», Mario Francese, 16 anni or so[illegible] a Palermo in un agguato mafioso, torna a [illegible] sollecitato da più parti. [illegible] stasera a Siracusa, Giuseppe Marrazzo, [illegible] Tg2, riceverà il Premio nazionale intitolato al giornalista, che gli è stato [illegible]segnato da una giuria presieduta dal responsabile di «Mixer» Giovanni Minoli, vincitore della scorsa edizione. Fu l'inviato de «La Stampa» Francesco La Licata a vincere la prima edizione, tre anni fa. Un omicidio impunito, sul quale il giudice Alberto Di Pisa ha sostenuto che è il caso di tornare a indagare in profondità per risalire a killer e mandanti. Una posizione condivisa da Mario Petrina, president[illegible] dell'Ordine nazionale dei giornalisti che, a sua volta, nel ricordare il sacrificio di Mario Francese e l'impegno dei giornalisti nell'informazione sui misfatti dei boss, ha chiesto sia fatta al più presto giustizia. [a. r.]

Vincenzo Muccioli, fondatore di San Patrignano, in fin di vita

---

Milano, protestano le operaie della Star

Scioperano per il capo «Non è un molestatore»

Dopo le accuse di una ragazza, l'uomo è stato messo fra il personale in esubero

MILANO. Un capo reparto della Star di Agrate Brianza è stato denunciato dai carabinieri per atti di libidine su una ragazza addetta alle pulizie in azienda. Ma il sindacato e soprattutto le operaie che lavorano nel reparto dell'uomo lo difendono a spada tratta e arrivano a scioperare un'ora in segno di solidarietà.

Le tre dei sindacalisti della Cisl, che curano gli interessi del caporeparto, sono rivolte più che altro alla direzione dell'azienda, che avrebbe cercato di liquidare lo scomodo dipendente mettendolo nelle liste del personale in esubero. «Prima di tutto è da verificare se quanto ha affermato la ragazza corrisponde al vero, e sembra proprio di no, e comunque l'azienda avrebbe dovuto avviare un provvedimento disciplinare e non comportarsi come sta facendo cercando di far passare la cosa sotto silenzio», hanno affermato i sindacalisti. La vicenda, che avrà strascichi giudiziari e sindacali, è iniziata a fine luglio, quando dai carabinieri si è presentata una ragazza di 25 anni, addetta alle pulizie nel reparto confezione Orzo, lo stesso guidato da Domenico Z., 48 anni. La giovane ha fatto mettere a verbale che l'uomo, approfittando del fatto di [illegible] soli, le aveva messo le mani addosso per palparla, ma lei era riuscita a divincolarsi e sfuggire alle pesanti attenzioni.

I carabinieri di Agrate Brianza non hanno potuto fare altro che denunciare il caporeparto per atti di libidine e [illegible]re un rapporto alla magistratura. Della questione non si è più parlato anche per via delle vacanze. Ma quattro giorni fa Domenico Z. ha ricevuto una lettera dalla direzione della Star. Gli veniva comunicato che il suo nome [illegible] stato inserito nelle liste [illegible] personale [illegible] esubero. Il caporeparto si è sentito punito: quindi si è rivolto alla Cisl esponendo i fatti. E' stata avviata rapidamente un'indagine interna per appurare la verità e si è scatenata la polemica tra sindacato e direzione, accusata di comportamento antisindacale. Soprattutto di aver «tramato» per liberarsi del dipendente in maniera troppo silenziosa. Nel frattempo i sindacalisti hanno ascoltato anche la testimonianza della ragazza che aveva pre[illegible] denuncia ai carabinieri e la giovane avrebbe notevolmente ridimensionato le accuse, affermando che in realtà non si trattava di atti di libidine: il caporeparto le avrebbe fatto solo delle avances.

I giudici di Monza dovranno chiarire ogni aspetto della vicenda, ma intanto all'interno della fabbrica si sta consumando un altro colpo di scena. Di fronte alle nuove rivelazioni dieci operaie, che lavoravano da anni con Domenico Z., sono scese in campo per difendere il loro capo. Le donne, di età fra i 40 e i 50 anni, hanno scioperato un'ora contro la decisione di inserire l'uomo nella lista di quelli da licenziare prossimamente. Ma anche la maggioranza degli operai sembra essere solidale con [illegible] caporeparto.

Silvia Masieri

La bambina aveva quattro anni. Il complice confessa: «Ho aiutato la madre [illegible] nascondere il cadavere»

Uccide la figlia che la sorprende con l'amante

Stati Uniti: picchiata a morte e poi gettata in una discarica

[illegible] YORK
NOSTRO SERVIZIO

Samantha Ritchie [illegible] 4 anni, vive con la madre, divorziata, a Dayton, Ohio. Un mattino di luglio si sveglia, chiama la mamma ma lei non risponde. Un po' inquieta si alza dal letto, gira per la casa, ma della mamma non c'è traccia. La paura sta cominciando ad avvolgerla quando, dalla porta dello scantinato, [illegible]nte arrivare dei rumori. Ecco perché la mamma [illegible] la sentiva: era lì [illegible], forse a sistemare la biancheria nella lavatrice. Di nuo[illegible] tranquilla, la piccola scende le scale. Ma che fa [illegible] mamma nuda, [illegible] quel vecchio divano, avvinghiata a Ernest, un signore che Samantha conosce be[illegible] perché abita nella casa accanto, anche lui tutto nudo? [illegible] lo saprà [illegible] perché la [illegible]ma, furiosa per essere stata sorpresa, le si avventa [illegible], comincia a picchiarla e si ferma solo quando Samantha non respira più e il [illegible] cuore ha cessato di battere.

Questa storia agghiacciante - che ricorda quella di Susan Smith che affogò i suoi due bimbi nella speranza di sposare un [illegible] giovanotto che non voleva pargoli fra i piedi - è venuta fuori adesso dopo che Ernest Brooks ha «ceduto» e ha deciso di confessare tutto.

Quando ha visto che sua figlia era morta, ha raccontato l'uomo, Therresa Jolynn Ritchie, 24 anni, ha mostrato qualche segno di smarrimento, ma a quanto pare non è durato molto. Il problema [illegible] nascondere il delitto ha prevalso rapidamente [illegible] ha chiesto [illegible] lui di aiutarla. Insieme hanno avvolto il cadavere in una coperta e lo hanno gettato in una discarica per metà coperta dall'acqua. Poi lui è tornato nella [illegible] abitazione e Therresa ha chiamato [illegible] polizia.

«Sono andata in camera di Samantha per svegliarla - ha raccontato con voce piena di ansia - [illegible] non c'era. Ho cercato in tutta [illegible] casa, in giardino, ho chiesto ai vicini ma nessuno l'ha vista. E' scomparsa».

I poliziotti si mettono a cercare in giro, [illegible] voce della sparizione del[illegible] bambina si sparge per la cittadi[illegible] e la gente si mobilita. Squadre di volontari perlustrano dappertutto, il parco nei paraggi viene battuto cespuglio per cespuglio, mentre qualcuno comincia a parlare di un bruto che probabilmente ha preso la bambina.

Dopo quattro giorni [illegible] cadavere di Samantha viene trovato nella discarica. I segni delle botte ricevute sono evidenti e alla pietà per la madre si aggiunge l'orrore per il martirio che la bambina, prima di morire, ha dovuto subire dal suo rapitore. Therresa sembra svolgere bene la sua parte di madre inconsolabile. [illegible] Ernest è meno bravo: in lui il disagio è forte, a un certo punto non ce la fa più e confessa. Ma questo non basta a indurre Therresa a confessare a sua volta.

Lei, che ora [illegible] trova in prigione con la cauzione fissata a [illegible] milione di dollari, si proclama innocente, e ha sconcertato anche il suo avvocato, che infatti non ha ancora deciso quale linea di difesa adottare. Se riconosciuta colpevole, la sua pena sarà l'ergastolo. Quanto a Ernest, grazie alla confessione l'accusa di favoreggiamento è caduta e resta solo quella di falsificazione delle prove, massimo 5 anni di prigione.

Franco Pantarelli

[illegible]

Delitto di Genova, l'indagato si uccide

GENOVA. Si è tolto la vita lasciandosi cadere nel vuoto dalla strada sopraelevata; un volo di una decina di metri, finito sull'asfalto di via di Francia. Così è morto Ottavio Salis, 52 anni, padre di due figli, l'elettricista indagato a piede libero con l'accusa di omicidio volontario nei confronti di Luigia Borrelli, 42 anni, la prostituta uccisa a colpi di trapano il 5 settembre nel suo alloggio del centro storico. Numerosi erano gli indizi contro l'elettricista: era proprietario del trapano usato come arma per il delitto, lo aveva lasciato da due mesi chiuso nella sua custodia in un armadietto in casa della Borrelli; aveva fatto diversi lavori nell'alloggio; era stato [illegible] passato cliente assiduo della donna. A carico dell'elettricista c'erano anche alcuni graffi sulle sue braccia e indumenti macchiati di sangue scoperti nella sua abitazione. In questi giorni avrebbero dovuto essere resi noti i risultati degli esami effettuati sui reperti necroscopici e sulle impronte digitali. La Borrelli venne dapprima tramortita con uno sgabello, e poi uccisa a colpi di trapano elettrico conficcato in varie parti del corpo. Ieri Salis aveva ricevuto una telefonata dei carabinieri che lo convocavano in caserma. «Era spaventato a morte - racconta il suo legale - al telefono mi ha detto di temere che i carabinieri lo potessero arrestare. Io ho cercato di tranquillizzarlo». [Ansa]

LE INDAGINI SULL'ECCIDIO DI CHILIVANI

Sassari, in cella con due complici: è sospettata di molti assalti

Fioraia nel commando killer

«A 23 anni ha sparato ai carabinieri»

SASSARI
NOSTRO SERVIZIO

Cercavano una donna e ieri notte l'hanno trovata: Milena Ladu, 23 anni, fioraia di Olbia, è stata arrestata dai carabinieri che indagano sul tragico agguato costato la vita, un mese fa, a due commilitoni, trucidati da un commando che aveva teso un'imboscata a un furgone portavalori.

Fisico minuto, un'aria quasi da bambina mentre, con le manette ai polsi, i militari l'accompagnavano senza tanti riguardi in caserma, la giovane è accusata di triplice omicidio, porto [illegible] ricetta[illegible] di [illegible] da guerra, furto [illegible] tentata rapina.

Con la ragazza, sospettata d'aver preso parte in passato ad altri assalti, sono finiti [illegible] carcere il fidanzato Salvatore Sechi, 29 anni, meccanico, di Olbia, e l'allevatore Sebastiano Demontis, originario di Buddusò ma residente a Palau, centro ai confini con la Costa Smeralda. E' invece sfuggito alla cattura l'allevatore Sebastiano Primo, nato 31 anni fa a Nuoro e abitante in località Aldareddu, nel comune di Arzachena: gli investigatori ritengono che, fiutata l'aria infida, si sia dato alla macchia, infoltendo il drappello dei latitanti isolani.

I carabinieri gli stanno dando la caccia. Hanno fornito la fotografia e i dati segnaletici a tutte le stazioni e ai comandi delle forze dell'ordine in Sardegna. Il ricercato è alto un metro e 75 centimetri; di corporatura robusta, ha capelli neri e ondulati. Ha uno strabismo all'occhio sinistro [illegible] il doppio mento.

La svolta nell'inchiesta sull'eccidio dello scorso 16 agosto a Chilivani è giunta improvvisa la scorsa notte. Qualche ora prima il sostituto procuratore di Sassari Gaetano Cau, che guida le indagini sull'omicidio del brigadiere Ciriaco Carru e del carabiniere Walter Frau (oltre che [illegible] bandito freddato dai complici), [illegible] consegnato a un ufficiale dell'Arma quattro provvedimenti di cattura. Il magistrato ritiene d'avere elementi certi sulla partecipazione all'imboscata dei tre arrest[illegible] e del ricercato. Ma non ha chiarito di quali carte disponga.

Pare che gli sviluppi ruotino attorno alla donna della banda. Una giovane - dicono i bene informati - era stata notata nella zona di Chilivani quando era scoppiato il conflitto a fuoco. E una figura femminile era stata intravista da testimoni di altre rapine, messe a segno in passato nel Sassarese. A lungo gli investigatori [illegible] dubitato sul reale inserimento di una donna nel commando: ritenevano che uno dei malviventi si [illegible]asse sul capo una parrucca per evitare d'essere riconosciuto. Poi [illegible] paziente lavoro investigativo, un'analisi dei rapporti d'amicizia e di affari tra vari personaggi inseriti nella rosa dei sospetti avrebbe convinto gli inquirenti d'essere sulla pista giusta. Tanto che, mentre venivano compiuti i fermi, sono state perquisite una ventina di abitazioni.

Con gli arresti [illegible] ieri, ma altri potrebbero essere decisi nei prossimi giorni, sale a [illegible], nella ricostruzione fatta dalla procura, il numero delle persone accusate della sparatoria. [illegible] di loro [illegible] possono più difendersi: Antonio Salvatore Gius era stato [illegible] dai complici, mentre Graziano Palmas [illegible] sarebbe suicidato per sfuggire alla cattura. Un fratello [illegible] Palmas, la cui posizione è davvero marginale, ha intanto [illegible]nuto ieri la libertà.

Corrado Grandesso

La fioraia Milena Ladu viene portata via in manette dai carabinieri

UNA HIT-PARADE FRA LE MURA DOMESTICHE

Un sociologo tedesco dopo 4 anni di lavoro: ambiente ideale anche per ricevere ospiti

La cucina tedesche sono passate [illegible] media da 8 a 20-30 metri quadrati. Anche questo [illegible] serve a capire la rivalutazione che questa stanza sta avendo secondo le ricerche

Cucina, nuovo cuore della casa

Una ricerca: ha scalzato il salotto

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quattro anni di studio e migliaia di «osservazioni sul campo» raccolte - [illegible] giorno dopo l'altro - dal professor Alphons Silbermann, sociologo a Colonia. E alla fine una certezza: una volta era il salotto, adesso è la cucina. Il centro della casa tedesca, là dove battono sentimenti e intimità domestiche, si è spostato, ha occupato un'area prima dimessa o relegata a funzioni guardate con ritegno, nell'organizzazione della vita famigliare. E' trasmigrato fra pentole e stoviglie, tra forni a microonde e acquai, si è mescolato agli odori alimentari che una volta - un passato recentissimo, ancora - sollevavano imbarazzo e spingevano a «chiudere la porta», come fosse una vergogna. E se fino [illegible] ieri [illegible] trattava, soprattutto, di una sensazione [illegible] fortunati serial tv avevano esaltato, l'indagine sulla «Cucina nell'esperienza domestica dei tedeschi» (appena pubblicata dall'editore «Leske + Budrich» di Opladen) ha fornito l'autorevole sanzione della scienza.

«Un durissimo lavoro - garantisce Silbermann, - ma ne valeva la pena»: forse perché il piccolo esodo domestico, dal salotto alla cucina, riassume i trasferimenti più visibili e vistosi compiuti dalla società tedesca all'indomani della riunificazione. O forse perché ripropone un modello famigliare - ma non solo - che pareva tramontato, nell'ufficialità rituale di tante case. Ma se la cucina «ritorna al centro», occupa uno spazio che va al di là della funzione: in cucina, rivela l'indagine di Silbermann, non si [illegible] soltanto per cucinare e per mangiare (una coincidenza del resto per niente ovvia, fino ad ora). In cucina si va anche perché quella stanza ha il valore di [illegible] nicchia, è diventato luogo di dimensioni multiple, di atmosfera più sofisticata e più complessa: [illegible] cucina, mostrano le analisi del sociologo di Colonia, almeno un terzo dei tedeschi si rifugia per telefonare o per leggere, per riflettere o per prendere importanti decisioni. Per sentirsi a proprio agio [illegible] rilassarsi in momenti delicati, per confidarsi [illegible] se stessi, per cercarsi e ritrovarsi.

Ma naturalmente anche per riunirsi e stare insieme: è abitudine diffusa (un quarto dei tedeschi) portarci gli ospiti per uno spuntino o un bicchiere, o più semplicemente per abbattere gli indugi della forma, aggirare convenzioni e riscaldare umori. Per questo nelle [illegible] cucine ci sono meno muri e prevalgono pareti mobili [illegible] finestre. Per questo, da qualche [illegible] almeno, i tedeschi spendono di più per arredarle e - abitudine favorita da alcuni progettisti - scelgono «soluzioni fuori catalogo» [illegible] personalizzate, composte secondo le misure psicologiche e sociali di chi dovrà abitarle.

Per questo la [illegible] cucina sfida cubature considerate a lungo invalicabili - otto metri quadrati, secondo i canoni domestici del secondo dopoguerra - e raggiunge proporzioni ancora di recente al di là dell'immaginazione, venti o addirittura trenta metri quadri. Per questo la cucina [illegible] entrata - con [illegible] certa prepotenza d'immagine, alle volte - nella sfera televisiva e in quella ufficiale, pubblica: [illegible] dei riconosciuti maestri del talk-show tedesco, Alfred Biolek, è autore di [illegible] fortunata e raffinata trasmissione che ha per protagonista la cucina. E perfino il presidente della Repubblica, Roman Herzog, si è fatto fotografare in cucina, per un servizio pubblicato dal settimanale «Gala»: mentre prepara i wuersteln bianchi di Baviera accanto alla moglie Christiane.

Se l'immagine del presidente Herzog [illegible] fornelli è la sanzione istituzionale - per così dire - dell'accresciuto affetto dei tedeschi verso [illegible] cucina e i suoi rituali, la presenza dell'uomo Herzog intento [illegible] scolare salcic[illegible] bavaresi, mentre [illegible] moglie osserva, è l'emblema di una tendenza anch'essa in espansione: sempre più tedeschi (maschi) abitano volentieri la cucina, da soli o [illegible] compagnia. Per cucinare, per insegnare a cucinare, per godersi la protezione - simbolica e incantata - di una stanza ritornata magica.

Norme per i privati

Alluvione Più facili i rimborsi

ROMA. Accordo-lampo ieri mattina alla conferenza Stato-Regioni sul problema del risarcimento dei cittadini danneggiati dall'alluvione [illegible] novembre '94, che ha colpito sette regioni e [illegible] particolare il Piemonte. Governo e amministrazioni regionali hanno approvato a Palazzo Chigi alcune delibere che prevedono un risarcimento più agevole, che interesserà fra l'altro in particola[illegible] tutti i proprietari [illegible] autoveicoli danneggiati dall'alluvione.

L'intesa si basa su due punti, relativi rispettivamente all'ammontare delle anticipazioni di cui potranno beneficiare i privati le cui abitazioni [illegible] risultate colpite e appunto i danni registrati [illegible] particolare dagli automobilisti. Per quanto riguarda gli anticipi sui contributi per la riparazione degli immobili - ha spiegato a conclusione della [illegible]ferenza Stato-Regioni il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi - verranno portati [illegible] oltre il 71%, cioè vicino al «tetto» del 75% (calcolato sull'importo [illegible] danno) previsto dalla legge. Per gli automobilisti, invece, è stato stabilito che l'accesso ai contributi riguardi non soltanto tutti coloro che hanno conservato il «rottame» del veicolo danneggiato, ma anche quelli che nel frattempo avevano già provveduto a acquistare un'auto nuova dando in cambio la vecchia.

[illegible] decisioni adottate ieri mattina dalla conferenza passeranno adesso al vaglio della Corte dei conti, dopo di che il ministero dell'Interno metterà a disposizione delle amministrazioni comunali interessate i relativi fondi. Il presidente della giunta regionale del Piemonte Enzo Ghigo ha commentato favorevolmente le conclusioni della conferenza, aggiungendo però che rimane tuttora irrisolta l'emergenza che interessa le imprese alle quali gli istituti di credito devono ancora erogare i mutui per la ricostruzione. Ghigo ha precisato che sarebbero circa tremila, su un totale di dodicimila, le aziende danneggiate che hanno finora incontrato difficoltà [illegible] rapporti con [illegible] banche.

Il presidente della Regione ha ricordato che l'amministrazione regionale ha predisposto un «numero verde» per sensibilizzare di più gli operatori interessati nel tentativo di dare [illegible] soluzione alla questione, facendo rientrare nelle agevolazioni quelle realtà aziendali per il momento escluse. Il presidente della Regione e il ministro dei Lavori Pubblici Paolo Baratta si incontrano oggi a Torino. Nei prossimi giorni Baratta [illegible] invece ad Asti per una riunione [illegible] i sindaci dei Comuni alluvionati.

Il sottosegretario Barberi, soffermandosi sui danni subiti dai privati, ha spiegato che le richie[illegible] di risarcimento presentate sono poco meno di diecimila, e quasi altrettante quelle delle imprese nei 741 [illegible] colpiti.

Dal punto di vista finanziario, i fondi [illegible] disposizione nel '95 per risarcire i privati ammontano a 900 miliardi, cui vanno aggiunti altri mille miliardi per l'esercizio '96.

Sempre relativamente ai danni registrati dai cittadini, l'intesa raggiunta ieri stabilisce [illegible] dettaglio che per la riparazione degli edifici danneggiati venga anticipato ai diretti interessati un altro 41,25% delle somme spettanti, che si aggiunge al 30 per cento già corrisposto, [illegible] da avvicinarsi al 75 previsto «a regime» dalla legge.

[r. cri.]

IL SOCIOLOGO, LA FEMMINISTA, L'ARCHITETTO: **«NOI LA VEDIAMO COSI'»**

Francesco Alberoni

«Vittima di troppe trasformazioni E' il bagno la stanza principale»

LA cucina? Questione [illegible] epoche», dice il sociologo Francesco Alberoni che sul *Corriere della Sera* spiegava [illegible] scoprire, attraverso le tracce che lasciamo in casa, se il coniuge è traditore. Dice: «Ogni epoca ha i suoi simboli».

La cucina è stata sacralizzata anche dal freezer di Craxi, aperto a pochi: Tangentopoli lì aveva un cuore...

«La cucina ha cambiato ruolo ad ogni decennio. Gli architetti degli Anni 50 erano convinti che le cucine dovessero sparire, che gli uomini sarebbero vissuti mangiando pillole. Nasceva lo spazio cottura. Poi la cucina all'americana: spazio grande con mobili a incasso, lavatrice, freezer, microonde. La [illegible]no e[illegible] [illegible] luogo di innovazione tecnica che la donna padroneggiava meglio di quanto faccia oggi col videoregistratore oggi».

Cucina, mito inesistente?

«No. Io dico che negli Anni 60 [illegible] è deciso che la cucina non serviva. Nascevano i pensili. Negli Anni 70 i mobilieri hanno capito che la cosa non funzionava e si sono mossi: ti arredo una camera e gli elettrodomestici lì [illegible]. Poi la gente [illegible] è stufata: voleva "la stanzona". E [illegible] è rivolta ai geometri che hanno risposto. Con soggiorno o soggiornino. Gli italiani non hanno mai ricevuto la gente in [illegible]. Il principio era la sala».

Rispetto o sfoggio?

«Per un insieme di [illegible]. La sala è il luogo dove non lavori, dove non c'è puzzo d'aglio, è la sala del trono, posto d'onore per l'ospite».

E oggi? Tradizione persa?

«Ora il "centro" è dove c'è [illegible] tv, dove stanno le poltrone, il salotto. Dal tavolo con le seggiole [illegible] e [illegible]sati al salotto "attrezzato", tutto lì. Anzi, il centro vero è [illegible] bagno».

Il bagno?

«Sì, l'ex cesso. Con gli specchi e l'angolo per il trucco. E' il posto dove si è più a contatto col proprio corpo».

Siamo più educati, almeno.

«I gabinetti di [illegible] sono puliti, le strade, pubbliche, sporche».

Franca Rame

«Non importa il luogo, è la tv che riesce a riunire la famiglia»

CUCINA salotto o chissà che cosa.. Importa davvero il luogo? No, credo di no, non importa proprio. Il problema è la famiglia, e quella o c'è o non c'è. Secondo me, e mi dispiace essere così cupa, non esiste più». Franca Rame rovescia pessimismo, più che sui luoghi possibili [illegible] mancati dell'aggregazione familiare, sulla [illegible] volontà di una possibile aggregazione.

Allora la casa non c'entra con un'istituzione che non esiste più?

«O che sta morendo. E' disgregata».

Chissà che la cucina non possa dare un aiuto, offrire [illegible] riscoperta...

«Ah sì? Magari gli uomini presi per la gola? [illegible] tanti altri bla bla? Andiamo... La mia [illegible] è che [illegible] più delle volte l'aggregazione sia la televisione, anzi il televisore».

Il teleschermo nuovo, vero «centro» della casa?

«Il centro della casa è purtroppo dove si sistema quella scatola. Una volta ci si riuniva attorno a [illegible] tavolo oppure [illegible] due divani. Si parlava di letteratura o di cinema o anche di simpatiche stupidaggini».

E adesso?

«E adesso si comincia [illegible] chiacchierare, poi uno si distrae, l'altro anche, e alla fine tutti guardano la tv».

E la sua famiglia?

«Noi siamo qui a Cesenatico da maggio: sarò uscita di sera due volte. Il resto? Ceno davanti alla tv, lo ammetto, non è questione di cucina o no. D'altra parte anche Dario è teledipendente».

Previsioni?

«Diventeremo tutti rincoglioniti. Non c'è cucina che tenga. Inviti gli amici, prepari il pesce, poi finisci davanti alla scatola, a sentire politici che fanno gruppi, cespugli, aiuole. L'unica cosa che pensano è che se perdono gli tocca poi andare a lavorare».

Allora, la famiglia, la grande cucina...

«C'era [illegible] volta la famiglia, la casa, il cucinone. Letteratura?».

Vittorio Gregotti

«Bisogna dire addio al focolare Il futuro è nell'ambiente unico»

E' questione di mode. [illegible]prattutto le mode vestono, dipingono, trasformano le nostre case. Molto più di ancestrali significati [illegible] di riscoperti valori. Dice Vittorio Gregotti, l'architetto che pensa nuove città, nuovi spazi per vi[illegible]: «Il modo di abitare, [illegible] di volere, [illegible] casa, muta coi tempi e spesso in base a modelli stranieri, America in testa».

Secondo lei, le mode, il senso di imitazione mutano davvero il nostro gusto?

«Senz'altro è esploso, in modo particolare fra i giovani, con molta forza, il gusto per l'ambiente unico, per il modello americano, che ha preso sempre più piede».

Ambiente [illegible] p[illegible] essere assorbimento della cucina nella casa o, viceversa, tra[illegible] la casa verso la cucina.

«Vuole, ad ogni costo, nobilitare la cucina? Io direi che, tutto sommato, l'ambiente unico por[illegible] la cucina all'interno della casa, sovrappone, addirittura uniforma i due aspetti. La cucina [illegible] funzionale, è a portata di mano, dunque...».

Torniamo, in forme nuove, al concetto contadino della cucina focolare?

«Quello, mi creda, è un concetto che ha compiuto [illegible] giro molto lungo, ha attraversato fasi a volte importanti e a volte casuali».

Ma lei quale idea ha di [illegible] casa?

«Penso [illegible] un'idea di ricostruzio[illegible] di [illegible] luogo che sia nucleo, in tutti i sensi».

La cucina, dunque?

«No, e nemmeno il mitizzato focolare domestico. Penso piuttosto che si vada verso una stanza grande [illegible] attrezzata, dove si fa tutto, dove ognuno è preso nella [illegible] occupazione accanto agli altri presi nelle loro».

Un'idea giusta?

«Io mi limito a constatare. Non giudico».

A CURA DI Marco Neirotti

IL TEMPO

[illegible] perturbazione, estesa dalla Francia al Mediterraneo occidentale, si muove verso il nostro Paese: interesserà più direttamente il Nord ed il Centro.

TEMPO PREVISTO: al Nord ed al Centro, nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche più frequenti sui versanti tirrenici e sul settore Nord-orientale; eventuali schiarite saranno a carattere temporaneo. Al Sud della Penisola e sulla Sicilia poco nuvoloso tranne addensamenti stratificati. Sulla Sardegna alternanza di zone di sereno e di nubi con delle isolate precipitazioni.

TEMPERATURA: in aumento le minime. Senza variazioni di rilievo.

VENTI: moderati meridionali con rinforzi sul versante occidentale.

MARI: mossi

PREVISIONI [illegible]: su tutte le regioni condizioni di spiccata variabilità con addensamenti associati ad isolati rovesci. Tendenza ad ulteriore aumento della nuvolosità, dalla serata di domenica, sulle zone di Ponente.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	22	Firenze	14	22	Bari	17	28
Verona	15	24	Pisa	16	23	Napoli	17	26
Trieste	18	21	Ancona	14	26	Potenza	11	18
Venezia	16	28	Perugia	12	22	S.M. Leuca	20	25
Milano	12	26	Pescara	16	26	R. Calabria	20	26
Torino	9	23	L'Aquila	12	30	Palermo	20	26
Cuneo	10	20	Roma Urbe	16	24	Catania	15	31
Genova	15	22	Roma Camp	16	24	Alghero	10	24
Bologna	14	25	Campobasso	12	20	Cagliari	17	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	19	nuvoloso	Lisbona	16	24	sereno
Atene	21	30	sereno	Londra	13	18	variabile
Bangkok	25	31	pioggia	Los Angeles	21	34	sereno
Berlino	11	20	nuvoloso	Madrid	14	27	pioggia
Bruxelles	13	18	pioggia	Montreal	8		variabile
Bucarest	14	20	sereno	Mosca	6	12	nuvoloso
Budapest	12	19	pioggia	New York	14	32	nuvoloso
Buenos Aires	12	18	sereno	Parigi	12	18	variabile
Copenaghen	10	18	sereno	Pechino	13	26	sereno
Dublino	10	17	nuvoloso	Praga	11	16	pioggia
Francoforte	8	20	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	30	nuvoloso
Gerusalemme	18	28	sereno	Sofia	14	23	nuvoloso
Ginevra	10	17	pioggia	Sydney		—	np
Helsinki	8	15	nuvoloso	Tokyo	20	23	nuvoloso
Johannesburg	10	22	sereno	Varsavia	15	25	variabile
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	11	17	pioggia

NOI SIAMO IL TUO NEGOZIO

UNI-EURO

PUNTI insip

★ (AO) AOSTA NUOVO! SAINT CHRISTOPHE loc. Grand Chemin, 114 zona Aeroporto tel. 0165/235415
★ (TO) TORINO v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993
★ (CN) ALBA NUOVO! via Cavour 10 tel. 0173/440168
★ (TO) CARMAGNOLA via Gobetti, 21 tel. 011/9713825
★ (CN) CUNEO C. Nizza 16 tel. 0171/692339
★ (CN) B.S.DALMAZZO int. BORGOMERCATO Tel. 0171/261190 NUOVO, GRANDE REPARTO LISTE NOZZE!
★ (VC) BIELLA GAGLIANICO strada TROSSI Tel. 015/2544255
★ (CN) SALUZZO v. della Resistenza 12 Tel. 0175/47411
★ (CN) MONDOVI' Monteregale 2 Tel. 0174/47293
(CN) CASTAGNITO Via Alba 23 int. 58 Tel. 0173/211336
★ (CN) CORTEMILIA P.za Savona 10 Tel. 0173/81146
★ (AT) CANELLI P.zza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215
★ (AL) ACQUI TERME loc. Cassarogna 46 int. c.acqu. LA TORRE Tel. 0144/356910
★ (SV) CAIRO M.te NUOVO! v. Vernetti, 5 Tel. 019/505378
(PV) VOGHERA V.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736
★ (IM) VALLECROSIA via Roma 67 Tel. 0184/290294
★ (IM) IMPERIA via Garessio 34 Tel. 0183/299356
★ (SV) ANDORA via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747
★ (SV) ALBENGA CISANO sul NEVA via Benessea 3 Tel. 0182/20905
★ (GE) CHIAVARI via Tripoli 12 Tel. 0185/324909
★ (CN) CASTAGNITO via Neive 16 t. 0173/211224
★ (CN) RORETO DI CHERASCO v. Cuneo 34 t. 0172/495833

FINO AL 7 OTTOBRE SCONTI [illegible]
[illegible] SU TUTTI I PRODOTTI TELECOM.
ATTIVAZIONE E SVOLGIMENTO IN SEDE DI TUTTE LE PRATICHE DEI CELLULARI.

TELEFONI

63.000

80.000

80.000

89.000

FAX

270.000

599.000

685.000

990.000

CORDLESS

*ATTENZIONE: acquistando un nuovo CORDLESS TELECOM supervalutiamo il tuo vecchio cordless fino a L. 100.000 (in qualsiasi condizione)

meno 40.000! — 395.000

meno 40.000! — 455.000

meno 60.000! — 575.000

meno 60.000! — 650.000

SEGRETERIE

119.000

109.000

169.000

CELLULARI

OLTRE 40 MODELLI DI TELEFONI CELLULARI ORIGINALI [illegible] E DELLE MIGLIORI [illegible] A PREZZI [illegible] !!!

PR143 379.000
ROBUSTO-FACILE-AFFIDABILE 20 MEMORIE-BATTERIE ALTA CAPACITA'-ALIMENTATORE

PIONEER 730 599.000
RAFFINATO E D'AVANGUARDIA-20 MEMORIE-CARICATORE DOPPIO DA TAVOLO-ALIMENTATORE

NEC P7 PREZZO ECCEZIONALE
PUO' SVOLGERE FUNZIONE DI OROLOGIO CON SVEGLIA, PUO COMUNICARE CON UN PERSONAL COMPUTER!

CITYMAN 500 PREZZO ECCEZIONALE

2010 PREZZO ECCEZIONALE

GSM NOKYA 2110 PREZZO ECCEZIONALE
INCREDIBILE AVANGUARDIA TECNOLOGICA, GRANDI PRESTAZIONI E 2 TASTI MULTIFUNZIONE.

CENTRAL DRINK POIRINO

★ CAMPIGLIONE PINEROLO - ABBADIA ALPINA

GRUPPO UNI-EURO
25 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

oggi
e domani

Camsa
arredamenti

FA FESTA AI CLIENTI!

grande
inaugurazione

a Torino
Via Casteldelfino, 79

vi aspettiamo...
REGALI PER TUTTI!!!

Per la prima volta in Italia la grande biografia scritta pochi anni dopo l'uccisione, nel 1922

RATHENAU *ambiguo profeta d'Europa*

Walther Rathenau: ministro degli Esteri della Germania, nella primavera del 1922 concluse con la Russia sovietica il Trattato di Rapallo. Nell'estate successiva venne assassinato a Berlino da un commando terrorista di estrema destra

Profondamente tedesco ma critico con il Reich, capitalista nemico delle «plutocrazie», ebreo comprensivo verso l'antisemitismo Ispirò Hitler [illegible] Stalin, Mussolini e Roosevelt

Il mondo ha paura della Germania. A cinquant'anni dalla fine della seconda guerra mondiale il paradigma della barbarie e della crudeltà resta l'immagine dell'ufficiale tedesco, gelido, impettito, scostante, la giubba abbottonata [illegible] al collo, le mani inguantate. La sua apparizione in un film lancia segnali che [illegible] gli spettatori, da Bombay a Quito, da Pretoria [illegible] Vancouver, sono perfettamente in grado di decifrare. Il fatto che l'unica presenza militare tedesca nel mondo sia un ospedale [illegible] campo sulle coste della Dalmazia non ha nessuna importanza. Pochi credono davvero, in cuor loro, che la Ger[illegible] di Kohl [illegible] profondamen[illegible] diversa [illegible] quella [illegible] Bismarck, di Gugliemo II, di Hitler. La riunificazione tedesca, dopo la [illegible]duta del Muro di Berlino, è stata vissuta da [illegible] parte considerevole dell'opinione europea con inquietudine e pessimistica [illegible]segnazione. Mentre la Repubblica Federale annetteva la Ddr molti dovettero ripetere fra sé l'ironica battuta di François Mauriac: «Amo la Germania [illegible] tal punto che sono contento ve ne siano due». Ancora oggi molte delle domande che il pubblico [illegible]volge a un conferenziero dopo la fine [illegible] [illegible] conversazione sulla situazione europea rivelano [illegible] insopprimibile diffidenza per la politica tedesca.

Questa diffidenza è in gran parte il risultato di [illegible] lettura della storia che fu fortemente influenzata dai vincitori della pri[illegible] e della seconda guerra mon[illegible]iale. Lo spiegò Rosario Romeo all'inizio degli Anni 80. Per nobilitare la loro vittoria, per cancellare il ricordo degli errori commessi dalle democrazie fra le due guerre e per meglio governare i tedeschi sconfitti, gli Alleati s'inventarono e diffusero nel mondo [illegible] [illegible] della Germa[illegible] perfettamente lineare e [illegible]rente [illegible] cui tutto [illegible] sopraffazione, arbitrio, volontà di conquista, spietata durezza. Questa lettura ha arrecato agli studi tedeschi danni incalcolabili. Ha brutalmente semplificato la Germania, ha distrutto la complessità della nazione tedesca, ha oscurato momenti storici e personaggi che servirebbero a meglio comprendere la nascita e l'evoluzione della Repubblica Federale. Chi si ricorda a esempio [illegible] un uomo, Walther Rathenau, che fu per molti aspetti, come industriale, intellettuale e ministro, [illegible] precursore di alcune grandi politiche europee fra gli Anni 30 e [illegible] seconda guerra mondiale?

Pochi anni dopo la sua tragica morte (fu ucciso da un commando terrorista di estrema destra [illegible] Berlino nell'estate del 1922) un giornalista diplomatico, Harry Kessler, gli dedicò una biografia che fu pubblicata in Germania nel 1928. L'edizione italiana appare ora presso Il Mulino con una bella prefazione di Maurizio Serra. Kessler conosceva bene Rathenau, aveva frequentato la sua casa, ascoltato le sue conversazioni, annotato le [illegible] battute [illegible] partecipato con lui, tra l'altro, alla conferenza di Genova, nella primavera del 1922, quando Rathenau, allora ministro degli Esteri, concluse [illegible] la Russia sovietica, dietro le spalle degli Alleati, il Trattato di Rapallo. Nessuno meglio di Kessler, quindi, poteva disegnarne il ritratto; e [illegible] meglio di lui poteva introdurre il lettore alla conoscenza di [illegible] uomo che resta ancora oggi, a più di settant'anni dalla morte, una delle più sconcertanti epifanie intellettuali del firmamento europeo.

La vocazione filosofica

Il padre Emil (un ebreo berlinese, straordinariamente tenace) aveva fondato l'Aeg, [illegible] più grande industria elettrotecnica tedesca, una [illegible]elle maggiori nel mondo. Rathenau ereditò le qualità e gli interessi del padre, divenne egli stesso industriale, fu membro del consiglio d'amministrazione di novanta aziende (di cui dieci in Italia), accumulò una fortuna che fece di lui in pochi anni uno dei più ricchi capitalisti tedeschi. Ma [illegible] anche ambizioni intellettuali, interessi letterari, vocazione agli studi filosofici e un insopprimibile desiderio di lasciare un segno nella vita pubblica del suo Paese. Mentre il padre si dedicava agli affari con una concentrazione di energie che escludeva qualsiasi altro interesse, Rathenau scriveva libri, moraleggiava [illegible] sermoneggiava nei salotti berlinesi, frequentava la corte, pubblicava articoli nei maggiori quotidiani tedeschi, passava con straordinaria facilità dal saggio filosofico alla riflessione politica e sociologica sullo stato della Germania. Aveva contro di sé, tuttavia, un handicap. Era ebreo in un'epoca in cui la rapida promozione sociale ed economica dell'ebraismo tedesco suscitava malumori e diffidenza nella piccola borghesia e negli ambienti più tradizionali della corte, della burocrazia, delle forze armate. Avrebbe potuto convertirsi [illegible] cristianesimo, da cui era forse spiritualmente attratto, ma preferì ostentare il suo ebraismo come [illegible] sfida alla società in cui viveva.

Qui a fianco Benito Mussolini: il duce incontrò Rathenau a Berlino nella primavera del '22 [illegible] l'impressione fu forte per entrambi. Nell'immagine [illegible] destra l'imperatore Guglielmo II

Industriale, intellettuale, uomo politico divorato da ambizioni contraddittorie

I «popoli della paura»

Comincia così la carriera controcorrente [illegible] un personaggio inquietante, ambiguo, divorato da ambizioni contraddittorie. Fu un grande capitalista, ma riconobbe che [illegible] mondo era governato da trecento persone e uso spesso, per meglio illustrare questo concetto, [illegible] parola «plutocrazia». Esibì il suo ebraismo in una società attraversata da um[illegible] antisemiti, ma giustificò l'antisemitismo con certe fumose distinzioni fra i popoli del coraggio, energici e positivi (i biondi figli del Nord) e i popoli della paura (fra cui gli ebrei), assillati dalla nece[illegible]ità di supplire con l'intelligenza alle loro carenze morali. Fu un grande imprenditore, geniale organizzatore di aziende, ma sostenne la necessità di riscattare il proletariato industriale dalla schiavitù del lavoro industriale e scrisse saggi sulla necessità di dare un'«anima» all'economia. Fu profondamente tedesco e perfettamente inserito nell'establishment guglielmino, ma non smise mai di criticare duramente il modo in cui il Reich reclutava il proprio personale burocratico e le [illegible] classi dirigenti.

Tutta la sua vita fu un conti[illegible] alternarsi di impulsi contraddittori. Nei mesi che precedettero lo scoppio della prima guerra mondiale denunciò la miopia della politica austriaca nei Balcani, scrisse articoli molto severi contro la politica estera del suo Paese, sostenne che il [illegible] potere nel mondo era economico, non militare. [illegible] non appena la Germania entrò in guerra si mise al servizio dello Stato e organizzò [illegible] ufficio per l'approvvigionamento delle materie prime che divenne un modello di riferimento per tutti gli Stati in guerra. Propose la creazione di una unione doganale centroeuropea e, in prospettiva, di una unione economica europea che prefigura le iniziative di Jean Monnet nel secondo dopoguerra. Ma nelle sue vesti di organizzatore economico al servizio del conflitto non esitò a requisire e confiscare materie prime e lavoro umano: al punto che poco mancò finisse, dopo [illegible] vittoria degli Alleati, nella lista dei criminali di guerra.

Fu sempre contrario alla filosofia imperiale con cui la Germania era entrata nel conflitto. [illegible] nell'ottobre del 1918, mentre il Reich si apprestava a concludere un armistizio, pubblicò [illegible] articolo in cui predicava paradossalmente la leva in massa e la difesa a oltranza. Non basta. Trascinato dalle proprie speculazioni intellettuali e sollecitato dai tempi straordinari in cui viveva, il grande imprenditore privato concepì una economia pubblica, senza ricchezza privata, in cui i finanziamenti sarebbero stati assicurati da uno Stato banchiere. Molto di ciò che scrisse [illegible] fine della prima guerra mondiale fu sperimentato con diverse modulazioni da Lenin, Stalin, Mussolini, Roosevelt, Hitler. Maurizio Serra ricorda nella sua prefazione che tre mesi prima della morte Rathenau, allora ministro degli Esteri, incontrò a Berlino Mussolini e che «l'impressione sembra essere stata forte da entrambe le parti».

Ammirazione e antipatie

Uomo bruno fra uomini biondi, Walther Rathenau era destinato a suscitare correnti di grande ammirazione e di tenace antipatia. I capitalisti lo detestavano per le sue spregiudicate critiche al capitalismo e per le sue proposte rivoluzionarie, i militaristi per l'importanza che attribuiva ai fattori economici, i nazionalisti per la sua politica «rinunciataria», gli anticomunisti per il [illegible] accordo [illegible] la Russia, gli antisemiti per il suo ebraismo, e molti infine per i suoi modi [illegible], condiscendenti, intellettualmente arroganti. Nella primavera del 1922 un sacerdote cattolico, «violando il segreto cui era tenuto», si recò dal cancelliere Wirth e gli confidò che un uomo gli aveva confessato di essere stato incaricato [illegible] uccidere Rathenau».

Era uno dei molti complotti che si stavano preparando contro di lui. Rifiutò di prendere qualsiasi precauzione e [illegible] 24 giug[illegible], come ogni altro giorno, salì sulla macchina scoperta che lo avrebbe portato al ministero. All'angolo fra la Koenigsallee e la Wallotstrasse lo attendeva un commando nazionalista guidato da un biondo ufficiale di Marina. Pochi secondi dopo il corpo di Rathenau giaceva sull'asfalto, colpito da cinque proiettili e straziato da una bomba a [illegible]. Grazie al processo che si tenne nei mesi seguenti e al bellissimo libro di un membro del complotto (*I proscritti di von Salomon*) sappiamo perché lo uccisero: perché era il migliore, quello per il quale nutrivano maggiore ammirazione e paura.

Sergio Romano

Il nuovo libro arrabbiato di Germaine Greer contro le «debolezze» femminili

Sorelle poetesse, quante lacrime sprecate

«Da Saffo a Sylvia Plath, solo mediocri o esibizioniste»

«Versi di cattiva qualità, brutti e disonesti»

Chissà' [illegible] [illegible] salverà almeno Emily Dickinson, che nei suoi versi sublimi scriveva che «le intuizioni sono visite di Dio», dall'ultima «intuizione» di Germaine Greer, la pasionaria femminista sempre più votata a fustigare le donne per le proprie debolezze e sempre più lontana dalla chimera della parità dei sessi.

Stavolta, in un libro che ancora prima di uscire in Inghilterra sta già dividendo femministe e intellettuali da un capo all'altro dell'oceano, la celebre autrice dell'*Eunuco femmina* [illegible] la prende proprio con le poetesse, con tutte le generazioni di poetesse da Saffo [illegible] Sylvia Plath, colpevoli, secondo lei, di aver sofferto invano per i propri versi: [illegible] perché [illegible] il [illegible] vittimismo assecondato dagli uomini hanno prodotto opere che sarebbe [illegible] complimento definire mediocri, o perché erano soltanto esibizioniste, che hanno finito per suicidarsi.

Affila i coltelli anche questa volta Germaine Greer, in aperta sfida contro la «poesia di cattiva qualità, disonesta e falsa», che non ha diritto a valersi della scusa della discriminazione, solo perché scritta da donne. E come sempre appare battagliera, suscettibile di essere colta in contraddizione, [illegible] acuta. Nell'*Eunuco femmina*, scritto a soli trent'anni e uscito nel 1970, spronava le donne a cercare un'alternativa alla famiglia. In *Ses[illegible] [illegible] destino* fantasticava un ideale di famiglia mediterraneo, sebbene all'epoca fosse famosa per i suoi eccessi e la sua libera vita sessuale. Nello *Seconda metà della vita*, l'ultimo libro pubblicato da Mondadori un paio di anni fa, sfidava l'idea della menopausa [illegible] temibile momento [illegible] crisi nella vita di una donna, prendendo come esempio positivo la propria esperienza personale, che tuttavia non si poteva dire esaltante.

Ora, [illegible] un libro intitolato sarcasticamente *Slip-shod Sibyls*, sibille in sottoveste, che la Viking manderà in libreria la settimana prossima, questa focosa australiana che insegna letteratura inglese [illegible] Newnham College di Cambridge, se la prende con chi [illegible]sta a dissotterrare oscure poetesse allo scopo di riscoprirne [illegible] valore, quando sarebbe invece il caso riconoscere, secondo lei, che la maggior parte delle donne che hanno scritto versi erano delle sentimentali, confuse e autoindulgenti. «Chi studia poesia [illegible] ha un appassionato interesse per le donne deve affrontare un dilemma», [illegible] legge nel suo libro, «cercare la qualità in una massa di lavoro che sa benissimo essere mediocre in partenza».

Non [illegible] salva nemmeno Sylvia Plath, che suo malgra[illegible] negli ultimi anni è diventata un tale oggetto di culto da parte dell'accademia femminista, da avere ispirato libri a dozzine, polemiche a non finire sulle presunte ragioni del suo suicidio, e più di mille dissertazioni accademiche. «Anche quando il lavoro è buono», scrive di Sylvia Plath Germaine Greer rifiutandosi di assolverla, «anzi soprattutto quando [illegible] poesia dell'autoannientamento è buona, la distruzione della donna è un prezzo troppo alto da pagare». Quanto a un'icona della poesia d'amore [illegible] Elizabeth Barrett Browning, a cui sarebbe difficile negare qualità letteraria, la Greer ne riconosce alcune virtù, ma la ritrae soprattutto come un'oppiomane, una nevrotica e un'egoista emotiva, che si è lasciata distruggere dal [illegible].

La debolezza femminile, insomma, è ancora una volta il bersaglio di [illegible] scrittrice arrabbiata che è spesso riuscita a tradurre la sua rabbia in ope[illegible] discutibili, ma sempre intelligenti e coraggiose. [illegible] [illegible]esa [illegible] la prossima settimana si scateni la guerra, [illegible] le femministe prendano posizione pro o contro le tesi di *Sibille in sottoveste*, due scrittrici han[illegible] già accettato [illegible] schierarsi. Antonia Byatt [illegible]: «La mia idea è sempre che gli scrittori sono scrittori, [illegible] non è il caso di etichettarli come uomini [illegible] donne». E Fay Weldon a favore: «Tutto questo scatenerà un dibattito molto acceso: non mi sento in questo momento [illegible] dire [illegible] penso, ma in generale sono dalla parte di Germaine». La disputa è aperta.

Germaine Greer fustiga ancora le colleghe intellettuali. Da sinistra, Saffo e Sylvia Plath

L'autrice dell'«Eunuco femmina»: «Il loro vittimismo assecondato dagli uomini le ha spinte al suicidio»

Livia Manera

IL CASO. Ritrovata e pubblicata in Francia, due studiosi accusano

Pio XI, ecco l'enciclica scomparsa

La difesa degli ebrei nascosta da Pacelli?

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Forse avrebbe davvero cambiato la storia. Certo avrebbe risolto ogni dubbio (e ogni querelle a posteriori tra i vaticanisti) sulla posizione della Chiesa di fronte alla persecuzione degli ebrei. Soltanto [illegible] vede la luce, con 54 anni di ritardo, un abisso per i tempi vorticosi del «secolo breve». E' la grande enciclica perduta, sulla cui esistenza gli storici hanno disputato a lungo. Commissionata da Papa Pio XI a tre gesuiti nel giugno 1938, scritta [illegible] frenesia e passione in un'estate in cui l'Europa si incendiava, riletta e corretta dal Papa nell'autunno, [illegible] mai emanata. Pio XI muore nel febbraio del '39, troppo presto per far conoscere al mondo la sua condanna dell'antisemitismo e in particolare della politica razziale del fascismo. Pio XII troverà il testo dell'enciclica, [illegible] leggerà, ne trarrà forse qualche spunto per la sua *Summi Pontificatus*, ma non lo farà proprio, e, intimorito dai venti di odio che spazzano il Continente, lo farà nascondere. Fino a quando, mezzo secolo dopo, [illegible] lo ritroveranno due studiosi tenaci, che lo renderanno finalmente pubblico.

Humani Generis Unitas: [illegible] questo il titolo dell'enciclica perduta, che la casa editrice francese «La Découverte» pubblicherà integralmente il [illegible] ottobre. La «trouvaille» [illegible] deve a Georges Passelecq, monaco benedettino belga, deportato dai nazisti, insegnante di teologia all'università di Lovanio, e a Bernard Suchecky, studioso di storia ebraica.

Primavera 1938. Pio XI è inquieto. Ha già scritto, nel marzo del '37, un'enciclica in tedesco, [illegible] *brennender Sorge*, per condannare il regime di Hitler. Ma ora [illegible] bufera dell'antisemitismo soffia anche sull'Italia: a Tripoli si fustigano gli ebrei che rifiutano di aprire i negozi il sabato, Farinacci su *Il regime fascista* preconizza uno Stato senza [illegible] «popolo deicida», il regime prepara il Manifesto della razza (luglio '38) e le leggi razziali (novembre). Il Papa ha intuito la tragedia imminente, prima della fine del pontificato vorrebbe esprimere la [illegible] riprovazione. Chiama tre padri gesuiti - un americano, un tedesco e un francese - e affida loro il progetto di un'enciclica contro il razzismo e in particolare l'antisemitismo. I gesuiti si [illegible] al lavoro. Il Papa li sprona, è malato, le forze gli mancano, teme di non fare in tempo. Per l'autunno il testo [illegible] finito, Pio XI lo rilegge, lo corregge, sceglie un incipit solenne, *Humani Generis Unitas*, che esalti la fraternità del genere umano, senza distinzioni di razza.

Ma la morte lo coglie prima del tempo, nel febbraio del '39, alla vigilia del discorso ai vescovi italiani per [illegible] decimo anniversario dei Patti Lateranensi (che sarà poi reso pubblico da Giovanni XXIII), in [illegible] si accingeva a denunciare gli accordi tra la Chiesa e lo Stato fascista e la campagna antisemi[illegible].

Gli succede il cardinale Pacelli, con [illegible] nome [illegible] Pio XII. Il nuovo Papa legge l'enciclica, ma esita. L'equilibrio internazionale [illegible] sul punto di precipitare, una parola del Vaticano potrebbe far deflagrare la crisi... Sotto le pressioni degli ambienti della Curia [illegible] ostili [illegible] Germania, Pio XII decide di non pubblicare l'enciclica e di scriverne una sua. Il testo del predecessore viene dimenticato. Nascosto, accusano Passelecq e Suchecky.

Arriverà ancora, nell'ottobre del '39, la condanna vaticana del totalitarismo, [illegible] la *Summi Pontificatus*. Ma [illegible] impedirà agli storici di dibattere sull'occasione perduta della Chiesa.

[illegible] Cazzullo

Qui a fianco Papa Ratti, morto [illegible] febbraio del [illegible]
Nella foto sopra il suo [illegible] Papa Pacelli

Il Papa la scrisse nell'estate del '38 ma morì prima di emanarla. Il suo successore non volle urtare i tedeschi

«VADE RETRO, HITLER»

SECONDO anticipazioni che vengono da Parigi, esiste, dunque, un'enciclica «nascosta» [illegible] papa Ratti, preparata nel 1938, per una condanna del razzismo e dell'antiebraismo. Le notizie [illegible] [illegible] scoperta sono scarse, ma garanzia di serietà può essere, se [illegible] altro, il presentatore del libro, Emile Poulat, noto storico [illegible] Modernismo. Sarebbe stata, a distanza [illegible] breve tempo, [illegible] seconda enciclica papale contro il nazi[illegible]. E' infatti del marzo 1937 la [illegible] *brennender Sorge*, con la quale Pio XI denunciava [illegible] folle tentativo dell'ideologia nazista di voler contenere religione e patria «nei limiti [illegible] un solo popolo, nella ristrettezza etnica di una sola razza». Diceva ai cattolici tedeschi di rispondere a quella follia con le parole di Cristo: «Allontanati da me, [illegible] Satana!».

Tutto l'anno 1938 fu un duro braccio di ferro di Pio XI con Mussolini a causa delle leggi fasciste antiebraiche. Le denunciò pubblicamente come un *vulnus* del Concordato. Avrebbe voluto ripetere questa denuncia [illegible] solennità davanti a tutti i vescovi italiani chiamati a Roma, l'11 febbraio 1939, commemorando i dieci anni dei Patti Lateranensi. La morte lo colse il giorno prima. Il discorso [illegible] pronunciato fu poi [illegible] noto da papa Roncalli, senza che vi si trovassero cose sensazionali.

Ora, esce allo scoperto un altro testo, quello di un'enciclica, lasciato in eredità al successore Pio XII e da questi non utilizzato. Si sa che, appena eletto, papa Pacelli convocò una riunione di cardinali tedeschi ai quali venne posta la domanda: «E' consigliabile che il Magistero tratti della questione razziale, eventualmente nella forma di un'enciclica?». La risposta dei cardinali fu negativa.

Humani generis unitas doveva [illegible] il titolo dell'enciclica di Pio XI. Ora, il tema dell'unità del genere umano è proprio una parte della prima enciclica di Pio XII, [illegible] *Summi Pontificatus*, la quale afferma, tra l'altro: «Al lume di questa unità di diritto e in fatto dell'umanità intera gli individui [illegible] ci appaiono slegati tra di loro... e le genti, evolvendosi e differenziandosi secondo condizioni diverse di vita e di cultura, [illegible] sono destinate a spezzare l'unità del genere umano, ma ad arricchirla». Qualcosa del testo di Pio XI, sia pure soltanto in forma dottrinale, era stato travasato in quello di Papa Pacelli?

Domenico Del Rio

[illegible]
FATTI E [illegible]

«Churchill-Mussolini il carteggio è [illegible]

ROMA. Gli originali [illegible] carteggio fra Benito Mussolini e Winston Churchill si troverebbero dallo scorso aprile nelle [illegible] di Lord Rothschild, presidente della commissione nazionale britannica per il [illegible]aggio storico, che li avrebbe ottenuti da Winston Churchill junior, nipote dello statista, in cambio di oltre trenta miliardi di lire. Lo scrive Luciano Garibaldi, autore di numerose p[illegible] sugli ultimi giorni di vita del Duce, in [illegible] articolo pubblicato oggi in prima pagina sul *Secolo d'Italia*, a commento di alcune delle affermazioni contenute [illegible] libro *Rosso e* [illegible] di Renzo De Felice. L'articolista [illegible] appella allo storico - che ha confermato l'esistenza dello scambio epistolare - nella sua qualità di presidente della Giunta nazionale per gli studi storici, affinché rivolga una richiesta ufficiale al governo inglese permettendo così agli studiosi italiani di conoscere il contenuto dei documenti. Secondo De Felice i servizi britannici si sarebbero attivati per il recupero del compromettente carteggio che Mussolini portava [illegible] sé il 27 aprile '45 quando fu fermato a Dongo.

Benemeriti [illegible] cultura premiati da Scalfaro

ROMA. Medaglie d'oro ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte per il '95, [illegible] state conferite dal Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, su proposta del ministro per i Beni culturali, Antonio Paolucci, a Francesco Messina e agli ex ministri Alberto Ronchey e Domenico Fisichella. Il riconoscimento [illegible] Francesco Messina [illegible] stato deci[illegible] prima della scomparsa.

I [illegible] del «Domenico Rea»

NAPOLI. Enzo Biagi e Adriano Sofri per la sezione giornalismo; Luciano Violante e Enrico Deaglio per la saggistica; Aldo Zarga[illegible] e Maria Orsini Natale per la narrativa. E' la rosa dei finalisti del premio «Domenico Rea», che sarà consegnato il 30 settembre. Le opere in lizza [illegible] *Non* [illegible] *la piovra* (Einaudi) di Violante e *Besame mucho* (Feltrinelli) di Deaglio, *Per violino solo* (Il Mulino) [illegible] Zargani e *Francesca e Nunziata* (Anabasi) [illegible] Orsini Natale.

LETTERE AL GIORNALE

Meglio poveri, ma senza padroni; un decalogo per Miss Italia

Che pena quei ricchi

Sono un artigiano, non sono benestante ma mantengo dignitosamente una famiglia che non ha molte pretese. Questo e la scarsa concorrenza nel mio settore mi consentono di poter selezionare sia gli incarichi che i clienti. Sembrerà strano ma spesso rifiuto lavori perché mi sono proposti da persone antipatiche o presuntuose. Non dico la loro meraviglia, il loro stupore nell'incontrare una persona che non è suggestionata dai soldi o dal potere. A me basta una bella sedia fatta con le mie mani, un libro e una sonata di Mozart per sentirmi non dico felice ma certo contento.

Ho premesso questo perché, altrimenti, non sarebbe comprensibile la pena che mi hanno fatto i fedelissimi di Berlusconi fotografati su un settimanale in una fotografia che è stata ripresa dai quotidiani. I signori Confalonieri, Galliani, Letta, Bernasconi e Dell'Utri saranno ricchissimi e potenti ma non sono liberi. Devono andare in vacanza con «il capo», sorridere quando sorride, arrabbiarsi quando si arrabbia, vestirsi secondo i suoi gusti perfino al mare, marciare o correre se lui ha voglia di marciare o correre.

Meglio una sedia, un libro, una sonata di Mozart e nessun padrone.

Sergio Perina, Verona

[illegible] il cuculo [illegible]

Ho dormito malissimo. Vi ricordate quando alla fine [illegible] un film c'era Fine o The End e poi scorrevano i titoli di coda? Bene dimenticate quella bella favola, ora la tivù spazzatura si è mangiata tutto questo per dar spazio immediatamente alla pubblicità o a un più o meno interessante salottino.

L'altra sera in prima serata su Raiuno per il ciclo «I migliori film della nostra vita» è successa la stessa cosa. In program[illegible] c'era il mitico *Qualcuno volò sul nido del cuculo*, un capolavoro da 5 premi Oscar, e mi sarebbe piaciuto leggere nei titoli di [illegible] gli attori che forse avevo riconosciuto e chi aveva contribuito a realizzare un film così bello. Niente da fare. Anzi, peggio: non è comparsa nemmeno la scritta Fine. Sono stato catapultato direttamente tra le inutili chiacchiere della Fossa e compagni, con commenti tipo: «... bene dopo questo film ango[illegible]... e bla bla bla... ». I barbari avevano colpito ancora e questa volta su Raiuno.

Ora, mi chiedo e chiedo a chiunque possa darmi una risposta intelligente: perché interrompere il film (e che film) per impormi uno stupido salottino invece che farmi assaporare la fine del film [illegible] tutti i titoli di coda?

Francesco Narracci, Milano

La bellezza non [illegible] un'opinione

Miss Italia 1995. Siamo allo sfascio. Ma che specie di con[illegible] è mai questo? Risaliamo alle origini. Miss Italia [illegible] un concorso di bellezza. La bellezza [illegible] sa è una sensazione molto soggettiva. Ma il bello piace e piace a tutti. Bellezze quest'anno, vox populi, ce ne sono state veramente poche. Come mai? Siamo alle solite: sono saltati i principi. Sono saltati dappertutto, non c'è da stupirsi che siano saltati anche qui. L'Italia produce dei politici bruttini e miss bruttine.

Si doveva scegliere la più bel[illegible] d'Italia e non la più intelligente, la più simpatica, la più colta, etc. etc. L'unica sua dote, doveva [illegible] la bellezza del corpo, cioè: viso (occhi, denti, orecchie, capelli, naso etc.), corpo (seno, fianchi, gambe etc.).

I difetti intravisti, nella realtà, erano tanti e non elencabili per rispetto e pudore. Pudore che le miss non hanno avuto.

Gli organizzatori dovranno seguire in futuro altri criteri: scelta su larga base territoriale, gestione primaria a livello comunale, giuria competente, controllo delle amministrazioni pubbliche, libertà di accesso a tutte le donne, [illegible] [illegible] una commissione medico-estetica.

[illegible] corpo delle ragazze non dovrà subire o avere subito nessuna manipolazione [illegible] ad esempio: nasi, labbra, [illegible] rifatti; capelli tinti; lenti a contatto colorate. La miss dovrà essere come mamma l'ha fatta. Naturalmente potrà migliorare la sua bellezza [illegible] i normali strumenti a sua disposizione: trucco, pettinatura, cure dentali, gioielli. La nuova miss sarà bella e normale. I giurati di oggi possono andare, come dicevano i nostri vecchi, a spannare meliga in un altro cortile.

Beppe Richetto, Torino

[illegible]

LA [illegible] DI O.d.B.

[illegible]

Egregio signor Del Buono, diverse facoltà, tra [illegible] quella di Ingegneria di Bologna hanno imposto un test d'ingresso per ottenere l'iscrizione. Bisognava versare 50.000 lire entro agosto e presentarsi il [illegible] settembre per svolgere l'esame. Sin [illegible]ui, niente di anormale, se non fosse [illegible] per il fatto che il test non era selettivo, cioè non riguardava la possibilità di iscriversi alla facoltà, ma [illegible] solo per consigliare [illegible] studenti sulle loro scelte, studenti che erano già [illegible] consigliati al momento dell'esame [illegible] maturità...

Nelly Wheeler (?)

Nuove tasse ma sempre in incognito

GENTILE signorina Wheeler, tutte le volte che mi viene proposto qualche problema scolastico, avverto un allarme, perché l'amministrazione scolastica è [illegible] [illegible] in [illegible] maggiormente si afferma il non senso italiano. Presumo che se [illegible] chiede qualcosa [illegible] saprò risponderle, [illegible] lei, almeno in questa rubrica, ha pieno diritto di esprimersi, di sfogarsi:

«Eppure», lei scrive, «chi non ha pagato le 50.000 lire entro il termine e non ha presenziato al test non può più iscriversi alla facoltà in nessun modo. Prendiamo [illegible] caso di un residente in Sardegna. Deve andare a Bologna due volte per un giorno o una sola volta rimanendovi cinque giorni senza contare il viaggio. Una spesa [illegible] al 1.000.000 di lire, che equivale a mezzo stipendio di [illegible] insegnante. Come vede, un consiglio e un servizio [illegible] richiesto piuttosto salato. [illegible] domando: non si tratta, in questo caso, di una tassa surrettizia e, quindi, illegale? Se ciò fosse sarebbe in barba alla Costituzione e al diritto allo studio. L'Italia è un Paese stra[illegible]. Vi sono i privilegiati che [illegible] pagano servizi effettivi come acqua, luce, telefonini e vari enti e si inventano [illegible] fasulli per tartas[illegible] il semplice cittadino. Non capisco come mai, non dico il Rettorato, ma le grandi organizzazioni che difendono i consumatori abbiano lasciato passare tranquillamente questo abuso. Verrebbe voglia di adire vie legali, [illegible]... ci vogliono i soldi. [illegible] scusi per lo sfogo. PS: un indubbio risparmio avrebbe comportato la semplice aggiunta delle 50.000 lire alla tassa di iscrizione...». Lo sfogo era già scontato, gentile signorina Wheeler. Come era già scontato che lei non avrebbe avuto da me una risposta sensata. La nostra vita sociale, per non dire la nostra sopravvivenza, è condizionata da [illegible] che non accettano di chiamarsi tali. Provi a prendere in considerazione la nuova tassa sulla nostra redditività ideale proposta dal ministro Fantozzi che preferisce definirla un'offerta di concordato per evitare accertamenti fiscali. Se fosse definita schiettamente una nuova tassa, almeno risparmierebbe ai presi [illegible] mira l'offesa di essere ritenuti insinceri e truffaldini.

Oreste del Buono

Bosnia, 50 mesi di indegna sceneggiata

I bombardamenti di queste [illegible] in Bosnia, che l'Alleanza Atlanti[illegible] dice di voler continuare fino alla liberazione di Sarajevo, non possono [illegible] suscitare il plauso incondizionato specialmente di coloro che, come chi scrive, da anni sostengono che l'espansio[illegible] serbo va fermato con ogni mezzo. Detto [illegible], credo non [illegible] fuor [illegible] luogo aggiungere che, anzitutto, il gesto sacrosanto e in qualche modo riparatore degli occidentali, diciamo pure un colpo [illegible] coda inatteso, dati i precedenti, non deve far dimenticare né assolve [illegible] diplomazie dei molti peccati [illegible] omissione. Senza l'indegna sceneggiata dei 50 mesi che ci stanno alle spalle, e considerando che la schiacciante superiorità militare e tecnologica della Nato nei Balcani è manifesta, oggi, allo [illegible] modo che lo sarebbe stato, se vi si fosse fatto ricorso, fin dal 1991, quante povere vittime dell'aggressione e quante [illegible] sofferenze si sarebbero potute evitare, particolarmente al martoriato popolo bosniaco?

Daniele Capanelli

Salviamoci dall'autostrada

Da alcuni [illegible] vivo con la mia famiglia in un piccolo paese ai confini tra Liguria e Piemonte che, per [illegible] caratteristica peculiare, ha sempre [illegible] la tranquillità assoluta [illegible] bosco e della campagna: Belforte Monferrato, [illegible] provincia di Alessandria. Da quasi vent'anni la vallata di Belforte è attraversata dall'autostrada A 26 che, per motivi di inquinamento acustico e atmosferico, ha fortemente alterato lo stato naturale delle [illegible]. Pur rendendoci perfettamente conto dell'utilità di questo servizio stradale, stiamo raccogliendo firme in tutta la vallata per richiedere all'ente autostradale la messa in opera di pannelli e asfalto fonoassorbenti. Questo provvedimento, che non comporta nessun problema per l'autostrada [illegible] per gli utenti della stessa, sicuramente ridurrebbe in gran parte almeno il livello di inquinamento acustico che sta creando notevoli disagi alla popolazione locale, in quanto tutta la vallata funge da [illegible] di risonanza» per il rumore del traffico.

dott.ssa Marina Mariotti
Belforte Monferrato (Al)

Lezioni p[illegible] esenti dall'Iva

Nella foga autolesionista di unirsi al coro dei denigratori del corpo insegnanti (al quale [illegible]stante tutto continuano ad affidare l'educazione dei loro figli) il presidente della Unioncamere, Albino Longhi, è incappato in una brutta gaffe. In una intervi[illegible] apparsa su *La Stampa*, a proposito della [illegible] evasione dell'Iva, il sig. Longhi ha citato, a mo' di esempio di l[illegible] nero, le lezioni private impartite dai docenti. Le lezioni private alle quali si riferisce il presidente Longhi [illegible] esenti da Iva.

Claudio Vergoni, Rimini

[illegible] procedura [illegible] corretta

In relazione a quanto riportato ieri nell'articolo dedicato all'autorizzazione a procedere nei confronti del deputato Sgarbi, [illegible] fa presente che il preavviso di 20 minuti [illegible] stato regolarmente dato, e che in tale periodo è compreso, per prassi costante, quello relativo all'eventuale contropro[illegible]. La correttezza della procedura eseguita dal presidente di turno, Violante, può essere riscontrata dalla lettura degli atti parlamentari, già disponibili per tutti i giornalisti sin da ieri sui monitori della Sala Stampa di Montecitorio.

Ufficio Stampa
Camera dei Deputati

Uno storico francese studia il ruolo sociale [illegible] ideologico degli spettri nella società medievale

La spettro di Samuele («Kayserchronik», Baviera, 1375-1380 circa). New York, Pierpoint Morgan Library

Invasero il mondo con la creazione del Purgatorio

I fantasmi? Spot della Chiesa

Facevano pubblicità a messe e donazioni

PALLIDI signorotti, assatanati guerrieri, donne scarmigliate [illegible] tormentate. [illegible] Medioevo [illegible] appare infestato da orde [illegible] spettri e fantasmi che abitano i castelli e tormentano i vivi. Jean-Claude Schmitt, studioso francese dell'Ecole des hautes études [illegible] sociales, si addentra in quell'intrico di leggende [illegible] visioni, per confermare nell'avvincente saggio *Spiriti e fantasmi nella società medievale* (in uscita da Laterza) le scorrerie soprannaturali, [illegible] che per segnarne l'originalità. Nel Medioevo, infatti, la fisionomia dei fantasmi cambia radicalmente rispetto all'antichità, si iscrive nelle relazioni o gerarchie sociali per diventare [illegible] del consenso, un vero e proprio spot pubblicitario a favore dei poteri forti dell'epoca. Non si tratta più dei soliti spiriti malefici conosciuti da ogni cultura [illegible] i nuovi fantasmi portano con [illegible] paure, fantasticherie, consigli, che permettono alla Chiesa di gestire il monopolio delle relazioni tra vivi e morti, di dettare le regole della «buona morte», di convincere gli scettici barbari a credere nell'al[illegible] cristiano.

Gli etnologi e i folcloristi pigri si sono sforzati di raccontare la persistenza, il passaggio morbido di alcune credenze dall'antichità pagana alla nuova Europa. Ma Schmitt dimostra che i primi secoli del Cristianesimo ebbero un atteggiamento ostile nei confronti dei diafani spettri. Agostino, per esempio, è un feroce ghostbuster. Nega che vivi e morti possano intrattenere scambi diretti. Cerca in tutti i modi di interrompere il dialogo per eliminare i residui pagani [illegible] culto dei defunti.

L'atteggiamento dei teologi cambia a partire dall'800. Monaci e religiosi cominciano a raccontare, discretamente, storie di morti che ritornano in sogno. Luci, suoni surreali, bisbigli notturni, fruscii celestiali, [illegible] gelosi che tornano a smascherare la moglie infedele, fraticelli che suggeriscono agli am[illegible] il giorno [illegible] moriranno per prepararli meglio.

Perché quelle anime in pena, un tempo ricacciate a forza dai teologi nell'aldilà, ora hanno il lasciapassare per riapparire ai vivi? La risposta è semplice. Affonda le radici [illegible] un'esigenza pubblicitaria. Dall'epoca carolingia, infatti, la Chiesa sviluppa e perfeziona [illegible] liturgia dei morti, con le messe da celebrare il terzo, il settimo, il trentesimo giorno dal decesso, le offerte da elargire. E i racconti sulle anime che tornano a chiedere messe, a smascherare personaggi truffaldini che intascano i beni destinati [illegible] monasteri o eredi, servono a dissuadere illegittime appropriazioni, a far trionfare il diritto. Non è un caso che i cronisti dei sogni spettrali siano soprattutto [illegible]naci, membri dei monasteri più interessati alle ricche donazioni.

Mentre all'inizio i timidi contatti tra vivi [illegible] spiriti avvengono in sogno, a partire dall'Anno Mille le apparizioni si moltiplicano [illegible] come i racconti (alcuni grandi cronisti cristiani, come Pietro il Venerabile, addirittura si indignano che le storie siano troppo parche nel narrare le comparsate soprannaturali). Gli spettri trovano un fertile terreno narrativo, ospitati da generi letterari particolari come i miracula, i mirabilia, gli exempla. E soprattutto, i racconti acquista[illegible] oggettività: [illegible] sono più testimonianze soggettive di persone dormienti, ma cronache [illegible] apparizioni avvenute di fronte a individui con gli occhi ben aperti che possono citare testimoni o «segni» del contatto (come cicatrici di carezze roventi, graffi, mutilazioni).

Gli incontri ravvicinati del terzo tipo sono un vero e proprio investimento economico: se l'anima di qualche santo si accosta [illegible] monastero, il fatto viene immediatamente reso pubblico, propagandato, perché la visita diventa un patrimonio prezioso come le reliquie, capace di richiamare folle di pellegrini. Capita spesso che [illegible] comunità litighino tra di loro per assicurarsi l'esclusiva fantasmatica.

Una [illegible] invasione di spiriti avviene intorno [illegible] secolo XII quando i teologi cristiani inventano [illegible] Purgatorio. In quel luogo mediano tra Inferno e Paradiso finisce la stragrande maggioranza delle anime, che [illegible] qui costrette a subire pene e tormenti prima di poter volare ripulite [illegible] l'alto dei cieli. La permanenza in Purgatorio dipende [illegible] solo dai peccati compiuti in vita, ma anche dall'atteggiamento dei vivi. Ecco allora un fiorire di poveri fantasmi che appaiono ovunque per sollecitare messe, elemosine, opere pie. Alcuni implorano, cercano di suscitare pietà spiegando il funzionamento dell'aldilà, elencando le pene terribili che devono sopportare (però assicurano che anche lì, per fortuna, ci sono i weekend e i giorni festivi senza tormenti); basta una donazione in più dei parenti per ottenere sconti di pena. Altri spiri[illegible] minacciano, svelano manovre segrete e mascalzone dei vivi; forniscono interessati giudizi politici e lanciano anatemi contro gli eretici. Naturalmente, con sommo orrore, maledicono tutti quelli che negano l'utilità dei benefici ecclesiastici per i defunti: fate dire messe, siate generosi con la Chiesa, comportatevi bene, e noi [illegible]mo del sollievo. I cronisti di Cluny (che basano la propria economia sulla liturgia funebre) sono tra i più attivi sponsor delle apparizio[illegible].

I fantasmi sfruttano bene il cambiamento del mondo medioevale. Cresce [illegible] popolazione, aumentano le città, e aumenta - come notano Schmitt e Le Goff - il potere della parola. Dalle università ai tribunali, dalle piazze dei commerci ai pulpiti, il mondo intero diventa [illegible] brusio di voci, prediche, [illegible]latori e parlamenti. Il Cristianesimo, che è religione del Verbo, si riconcilia così con la sua ispirazione più profonda, esce dai conventi, ritorna nelle strade, nelle città, nelle campagne affidandosi ai nuovi ordini minori religiosi che fanno della parola, del sermone, l'arma migliore. E gli «exempla», brevi racconti molto concreti, per spiegare i meravigliosi vantaggi di un comportamento cristiano corretto, sono lo strumento preferito dei predicatori. Intorno al fraticello si raggruppano capannelli di gente che ascolta storie di morte, di giudizio universale, gioie e tribolazioni nell'aldilà. E il migliore testimonial [illegible] questi piccoli racconti di pubblicità cristiana sono ovviamente loro: gli autorevoli fantasmi pendolari del Purgatorio.

Sotto, Morti nel cimitero e apparizione dell'amico defunto. Iacopo da Varazze (XV secolo). Mâcon, Bibliothèque municipale

Un'armata di anime in pena contro l'avidità dei feudatari

A partire dal XII secolo nella sempre più vasta folla di fantasmi compare anche la terrificante «masnada di Hellequin». Il primo che la menziona è il monaco anglonormanno Orderico Vitale. E' una grande ammucchiata nomade di fanti, cavalieri, donne di facili costumi, nani, giganti etiopi, bestie immonde, anime torturate che urlano per il dolore. Quando incontrano un vivo, i masnadieri elencano i peccati che hanno commesso, ammoniscono dal ripetere i loro stessi errori. Tra le anime in pena [illegible] i crudeli signorotti che hanno aggredito i monasteri; e i guerrieri che hanno alzato la spada su preti e vescovi. [illegible] presto questa chiassosa «armata» terribile diventa un potente strumento ideologico della Chiesa per tenere a freno la feudalità rapace, avida [illegible] le mani sui beni ecclesiastici. Secondo i cronisti la «masnada» esce sempre più spesso dal Purgatorio per terrorizzare tutti coloro che vivono di rapina, stupri, omicidi, per convincere il rissoso popolo medievale a rispettare l'autorità della Chiesa.

Bruno Ventavoli

Scoperta a Firenze

Leopardi le lettere della passione

FIRENZE

GIACOMO Leopardi amò Fanny Targioni Tozzetti e le indirizzò molte lettere, non solo le due che figurano nell'epistolario leopardia[illegible]. Nuovi documenti, rintracciati nell'archivio di Stato di Firenze da Laura Melosi (collaboratrice dello storico della letteratura Giorgio Luti dell'università toscana), contribuiscono a chiarire il controverso rapporto fra il poeta [illegible] la dama fiorentina, desiderata invano per anni e idealizzata nel ciclo di *Aspasia*, composto fra il 1830 e il 1832.

La notizia della nutrita [illegible]spondenza emerge dalle otto lettere inedite che lo scrittore Pietro Giordani, [illegible] dei più cari [illegible] di Leopardi, indirizzò a Fanny. I documenti appariranno sul [illegible] della *Rassegna della letteratura italiana*, rivista diretta da Walter Binni. Nelle lettere [illegible] al 14 giugno '37, data della morte del grande poeta, Giordani chiedeva con insistenza di poter vedere le «molte lettere bellissime» che si diceva Leopardi le avesse indirizzato. Dei silenzi epistolari e del finale rifiuto della signora a concedere quell'autorizzazione Giordani [illegible] riusciva a darsi una spiegazione, al punto che i loro rapporti si incrinarono. Che fine hanno fatto [illegible] lettere leopardiane? La ricercatrice avanza l'ipotesi che furono distrutte dalla stessa Fanny. I motivi precisi del rifiuto [illegible] consegnare le lettere all'amico di Leopardi, che tuttavia «Aspasia» sembra avesse mostrato ad altri, non si conoscono. Laura Melosi ipotizza comunque che Fanny non volesse rivelare le struggenti dichiarazioni d'amore del poeta per il contenuto che si può presumere imbarazzante per una signora della buona società fiorentina, sposata [illegible] tre figli.

Non si [illegible]ò comunque parlare di [illegible] ricambiato, perché dalle uniche lettere autografe conservate di Fanny (anche queste inedite e oggetto di una futura pubblicazione) ad Antonio Ranieri, l'amico napoletano di Leopardi, si ricavano apprezzamenti poco lusinghieri sull'autore de *L'infinito*. (r. c.)

Torino • Villa Gualino
viale Settimio Severo 63

23 giugno • 15 ottobre 1995

lunedì chiuso

REGIONE PIEMONTE

Così muore lo spettacolo

Hanno firmato in tanti, i più bei nomi [illegible] spettacolo italiano: Abbado, Amelio, Baudo, Berio, Chiesa, Costanzo, Davico Bonino, Escobar, Fo, Fontana, Gaber, Gavazzeni, Lizzani, Maselli, Monicelli, Muti, Patroni Griffi, Pontecorvo, Ronconi, Ruggieri, Scaparro, Scola, Sinopoli, Strehler (foto), i Taviani, Tessore, Vidusso, Zeffirelli. E' un documento, una civile, accorata protesta contro i nuovi tagli che colpiscono lo spettacolo («Bisogna tornare almeno ai livelli del '94, recuperando il taglio '95 di circa 50 miliardi») e [illegible] richiesta perché i problemi siano affrontati. Il teatro non ha una legge che ne regoli la vita, la [illegible] e il [illegible] hanno leggi del tutto insufficienti e imperfette. Nessuna parte politi[illegible] effettivamente occupata dei problemi dello spettacolo. Chi firma il documento è convinto che sia necessario non ventilare tagli finanziari, [illegible] affrontare sul serio la materia complessiva: ne va della sopravvivenza di interi settori della vita artistica italiana.

«Star Trek», lite miliardaria

Con un milione di dollari (oltre 1,6 miliardi di lire) [illegible] Paramount spera di aver chiuso una disputa legale [illegible] i diritti d'immagine con quattro membri dell'equipaggio spaziale della prima serie tv [illegible] «Star Trek» (foto). Lo studio ha accettato le richieste di James Doohan (che impersonava l'ingegnere di bordo Scottie), Walter Koenig e George Takei (Chekov e Sulu, i navigatori) [illegible] Nichelle Nichols (la marconista) che da oltre due anni protestavano per aver ricevuto meno di 85 mila dollari ciascuno, dei quasi due miliardi (3200 miliardi di lire) che la Paramount ha incassato dalle oltre 250 licenze per oggettistica (addobbi natalizi, cd-rom, set di scacchi a tema) sugli [illegible] del primo «Enterprise». I quattro attori sostengono d'essere stati «frodati»: il [illegible] assicurava loro il 2,5% dei guadagni delle licenze per i gadget. Ora la disputa è chiusa. La Paramount vuole evitarsi spiacevoli sorprese all'inaugurazione (per fine '96) di «Star Trek», grandioso parco a tema [illegible] cui si celebreranno i 30 anni della serie

Eastwood, premiato a Roma come «maestro del cinema», racconta «I ponti di Madison County»

«Meryl Streep è una donna grintosa in conflitto solo per passione»

Clint: coraggio fatti amare

E Callaghan diventa romantico

ROMA. [illegible] giungla di macchine fotografiche e telecamere, [illegible] urla, richiami, applausi, Clint Eastwood, completo grigio chiaro e maglietta color ghiaccio, [illegible] materializza con la gentile autorevolezza del divo. [illegible]ù alto e più luminoso di tutti, con i capelli bianchi lunghi, gli occhi azzurri, le rughe sottili sulla mascella da cowboy, stupisce perché è pacato e disponibile, perché non [illegible] un duro di poche parole come tutti si aspetterebbero dopo averlo visto ed amato nei tanti ruoli di poliziotto e di pistolero. A Roma Clint Eastwood, 65 anni, sulla breccia da oltre 40, vinci[illegible] con «Gli spietati» di quattro Oscar, è venuto per ricevere il Premio Filmcritica Campidoglio. A fine [illegible] uscirà anche «I ponti di Madison County», il nuovo film che ha diretto e interpretato al fianco di Meryl Streep.

Che [illegible] l'ha spinta [illegible] questa storia completamente romantica in cui l'elemento azione, caratteristico del [illegible] cinema, [illegible] del tutto assente?

«A un attore capita di interpretare tanti ruoli diversi e io in passato ho fatto tante volte personaggi che si caratterizzavano nei loro conflitti con il mondo esterno. In questo momento della mia vita ho sentito invece molto vicina la vicenda di due persone impegnate in un conflitto tutto interiore. La loro è [illegible] storia romantica, certo, privata. Parla di un uomo e [illegible] donna che, nell'arco [illegible] quattro giorni, sono prima due estranei, poi diventano amici, [illegible] infine sono amanti».

Sono finiti per sempre i tempi dell'ispettore Callaghan che incitava le sue vittime con la famosa frase: «Coraggio, fatti ammazzare»?

«Non so. Per ora ho semplicemente fatto quello che, in questa fase della mia esistenza, reputavo più giusto. Direi che il periodo di Callaghan è stato significativo, lo ricordo con nostalgia [illegible] grande divertimento, ma ora cerco personaggi diversi. Bisogna lavorare [illegible] materiale che la vita ci offre e conservare sempre la freschezza e la disponibilità al cambiamento».

La versione cinematografica de «I ponti di Madison County» si diversifica [illegible] libro perché descrive la vicen[illegible] dal punto [illegible] vista [illegible] personaggio femminile: a che cosa è dovuta questa scelta?

«L'ho trovata logica poiché [illegible] la donna quella che deve risolvere il conflitto più grave: lasciare la famiglia [illegible] lasciare lui. Fra i due le più realistica, la più grintosa, è proprio lei».

E' una scelta di campo che riflette anche un suo modo nuovo di considerare le donne?

«Non ho cambiato opinione sulle donne, [illegible] questa mi è sembrata una buona opportunità per parlar[illegible]. I film degli Anni [illegible] davano grande spazio ai personaggi femminili [illegible] io [illegible] cresciuto proprio in quel periodo. In seguito il cinema ha trascurato questo genere di figure e ne ho sentita forte la mancanza».

Un film intimista, tutto [illegible] sentimenti: vuol dire che Clint Eastwood oggi si dedica soprattutto al privato?

«Sì, mi sto prendendo una pausa: [illegible] diventa molto famosi da giovani [illegible] tendenza è quella [illegible] non [illegible] tempo per niente [illegible] nessuno. Ci [illegible] trasforma [illegible] cavalli da soma. Adesso, [illegible] per via dell'età o della maturità, ma sento di apprezzare molto di più il legame familiare, ho voglia di [illegible] con figli e nipoti, godendomi la casa e gli amici».

In Italia [illegible] arrivato la prima volta 33 anni fa, per lavorare con Sergio [illegible] in «Per un pugno di dollari»: può raccontare qualcosa [illegible] suo rapporto con il regista scomparso?

«E' [illegible] un'esperienza grandiosa. Cominciavamo entrambi a fare cinema: io venivo dalla tv, lui aveva già fama di regista innovativo e dotato [illegible] grande umorismo. Sapeva girare con mezzi estremamente limitati [illegible] con un'ottica completamente diversa rispetto [illegible] registi che avevo conosciuto fino ad allora. Amava i paesaggi, ma si [illegible] centrava anche molto sull'aspetto esteriore dei personaggi. Preferiva i primi piani e i campi lunghi, e riusciva a creare un tessuto [illegible]nettivo che li reggeva perfettamente insieme».

Qual è il suo ruolo preferito fra i tanti interpretati?

«Non saprei. In certi momenti ho sentito di amare personaggi che mi diversificavano molto da quelli precedenti. Mi vengono in [illegible] titoli come "[illegible] texano dagli occhi di ghiaccio" o "Gli spietati". Ma anche "Bird" è molto vicino al [illegible]: mi ha appassionato poter raccontare la storia di un genio [illegible]me Charlie Parker, grandissimo anche se autodistruttivo».

Che [illegible] le [illegible] rimasto della sua esperienza di sindaco della cittadina di Carmel?

«Posso solo dire che quello del sindaco [illegible] un mestiere quasi impossibile: ricordo ancora il terrore che mi assaliva di notte quando ripen[illegible] alla marea di problemi da risolvere».

Fulvia Caprara

«Mi sto prendendo una pausa penso di più al privato prima ero un cavallo da soma ora cerco la mia famiglia»

Clint Eastwood e Meryl Streep in due scene [illegible] «I ponti di Madison County». Sotto: [illegible] Sandrelli prima candidata al ruolo della Streep

GALEOTTO FU IL [illegible] PUBBLICITA' O SENTIMENTO?

ROMA. Lui è [illegible] fotografo un po' hippy Robert Kincaid, lei la casalinga insoddisfatta di origine italiana Francesca Johnson, lo sfondo è la provincia campagnola e conservatrice dello Iowa, quietamente distesa intorno ai ponti Roseman e Holliwell che hanno dato [illegible] nome al best-seller di Robert James Waller e poi al film. L'incontro che legherà per sempre i protagonisti dei «Ponti [illegible] Madison County» è breve, intenso e soprattutto drammatico perché segnato da una rinuncia dolorosa. I lettori del libro hanno versato fiumi di lacrime ed è molto probabile che la stessa cosa succeda agli spettatori del film. Figuriamoci poi, se a rendere più appassionante la storia, si aggiunge l'opportuno pettegolezzo sulla storia d'amore nata sul set tra i due eroi. Sarà vero? Alla domanda diretta Eastwood sorride [illegible] si limita a parlare della [illegible] partner in termini esclusivamente professionali: «Non la conoscevo, quindi all'inizio non avevamo alcuna familiarità e questo ha fatto [illegible] al film che è stato girato in sequenza cioè secondo lo svolgimento della storia. La Streep aveva [illegible] idee chiare sul [illegible] personaggio, [illegible] un'attrice molto preparata ma anche spontanea e questo mi piace perché sono convinto che [illegible] sia giusto intellettualizzare troppo [illegible] lavoro dell'attore. Sul set si è creata un'atmosfera di grande intesa». Chissà che cosa sarebbe accaduto [illegible] per il ruolo dell'italiana Francesca fosse stata scelta, come si [illegible] pensato nella prima fase del film, l'italiana Stefania Sandrelli. «All'inizio non dovevo essere io, ma [illegible] altro regista a dirigere [illegible] film. So che sono state prese in considerazione attrici provenienti da molti Paesi. Quando [illegible] entrato io non ho avuto dubbi: subito la Streep». [f. c.]

Casa in Italia

Bowie: voglio stare vicino a Giotto

David Bowie

HARTFORD. Alla soglia della mezz'età, David Bowie appare più giovane e famoso che mai, negli States. «Ragazzo copertina», inseguito e intervistato dai media, ha da poco finito di girare un film a Manhattan, dove interpreta Andy Warhol. E oltre 26 mila patiti di computer si sarebbero già sintonizzati sull'Internet, per sapere tutto (o quasi) della sua carriera, musica, film, video; comprese foto datate metà Anni Sessanta, quando era Davy Jones. Bowie ha iniziato la tournée nordamericana '95, [illegible] settimane, negli «anfiteatri» (sarà probabilmente in Inghilterra [illegible] novembre, e dovrebbe far tappa in Italia subito dopo), il debutto nel Connecticut, un rodaggio in periferia, giovedì sera, davanti a 30 mila persone. Non c'è Brian Eno. Bowie presenta vari brani del nuovo [illegible] «Outside»: dall'accattivante canzone del titolo a «The Heart's Filthy Lesson» (il single); da «I'm Deranged» a «Hallo Spaceboy». L'album uscirà in America il 26 settembre, [illegible] il pubblico ascolta i brani per la prima volta. Quando però Bowie attacca classici [illegible] «The Man Who Sold the World» o «My Death» i fans esplodono. Lui è in gran forma. Canta, balla, fa scena tra manichini e drappi colorati, proiezioni psichedeliche, fumi. Si chiude dopo le undici, senza bis. Verso l'una di notte, Bowie sorridente, [illegible] moglie-supermodel Iman, arriva al party [illegible] suo onore. E parla.

Pensa davvero di trasformare i suoi dischi in musical a Broadway, per la fine [illegible] secolo?

«A Broadway per niente, però il progetto c'è. Io e Brian Eno pensiamo di farlo magari al Bam di Brooklyn. Sarebbe un lunghissimo show, che andrebbe avanti da solo per un paio di settimane».

E il film su Warhol?

«Non lo conoscevo bene, Warhol: l'incontrai una dozzina di volte. Ho visto però documentari, indossato i suoi vestiti presi dal [illegible] di Pittsburgh e ho sentito la sua voce da varie registrazioni».

E' vero che sta cercando una casa [illegible] Umbria, come [illegible] un quotidiano newyorkese?

«Adoro l'Italia [illegible] la mia nuova casa sarà probabilmente dalle parti di Assisi o Todi. Voglio essere vicino a Giotto. Sono ossessionato dall'arte: per me è come stare in paradiso».

Iman [illegible] d'accordo?

«L'italiano è la sua prima lingua. La parla meglio dell'ingle[illegible]».

Ci sono altri figli in arrivo?

«Non voglio [illegible] in tournée mentre Iman è incinta. E quin[illegible] finiremo questo lungo tour verso metà o fine anno '96: ci penseremo allora».

E suo figlio che studia da filosofo?

«Mi spiega cosa penso e perché penso. Ho una curiosità naturale che lui ha ereditato da me».

Concerti, cinema. Un bilancio professionale?

«Quando non mi sento a mio agio realizzo i miei migliori lavori. Io preferisco un favoloso disastro [illegible] un mediocre successo».

Giuseppe Ballaris

PERSONAGGI

[illegible], ZAVOLI [illegible] CARRA'

Squadra che vince non si cambia, la prima rete offre tanta fiction e il nuovo show di Baudo

Raiuno, Parenti stretti e i soliti noti

Di sera «Lasciate un messaggio dopo il bip» alla Raffai

ROMA

C[illegible] sottile sadismo Brando Giordani, che prima di [illegible] il direttore di Raiuno è uomo spiritosissimo, ha voluto che nel salone della Rai in viale Mazzini fosse montato [illegible] piccolo pergolato d'uva: come dire, torna l'autunno e implacabile come il cambio di stagione torna anche la programmazio[illegible] della prima rete. «Spottone» promozionale pronto per lo spettatore, le signore della rete in bianco panna per ordine aziendale, tre minuti a ciascuno per raccontarsi, [illegible] l'eccezione di Zavoli, predicatorio perfino in un riassuntino.

E' soprattutto un ritorno questo cartellone che va da ottobre a dicembre con piccole novità e moltissime riconferme. Raiuno va bene. In estate, tra i primi venti programmi ai vertici dell'ascolto diciassette [illegible] suoi, da «Miss Italia» [illegible] milioni e passa a «Luciano Pavarotti and...» con 8 milioni e passa, più una sfilza di «Beato tra le donne» dell'eroe Bonolis. Perché cambiare se, a dispetto delle chiacchiere, la tv generalista che contenta o scontenta tutti continua a vincere? Resta quindi Mara Venier e la sua **Domenica in** arrivata a vent'anni di vita, resta **Uno mattina** con Giurato e Livia Azzariti arrivato a dieci anni, resta **Scommettiamo che?** con la coppia Frizzi-Carlucci legato alla lotteria. Resta Sanremo e appendici con Baudo, resta **Luna Park** [illegible] l'aggiunta al sabato di Bonolis, resta perfino **Donne al bivio Dossier** con Danila Bonito. E poi resta Piero Angela e il suo **SuperQuark**. Resta Enzo Biagi che comincia a ottobre con **Do[illegible] è un altro secolo** e poi riparte con [illegible] **fatto** [illegible] gennaio. Resta Sergio Zavoli [illegible] **Crede[illegible]** o [illegible] **credere**, cinque puntate da fine novembre dedicate a fede e ateismo. Resta **Solletico**, e **L'albero azzurro**. Resta **Più sani e più belli** di Rosanna Lambertucci, nonostante le polemiche dei dietologi.

Allora cosa arriva di nuovo? Arriva Raffaella Carrà, che non è una novità ma il suo spettacolo del giovedì che comincia il 21 dicembre, dopo tanta assenza spagnola, è pur sempre un appuntamento. Arriva Paolo Bonolis con [illegible] varietà dedicato alle donne sopra i quarant'anni dall'infelice titolo di **Che bambola**, sostituibile con quello altrettanto infelice di **Miss Anta**. Arriva Pippo Baudo con **Parenti stretti**: undici puntate sulla vita in famiglia seguito dalla ripresa di venti puntate di **Nu[illegible] Uno**, programmi unificati, per ragioni misteriose, dell'unico nome di **Casa e bottega**: partenza il 10 ottobre arrivo il [illegible] maggio, sempre al martedì. Arriva Donatella Raffai, grande trasfuga di Raitre, titolare dal 16 ottobre della pesante eredità di **Seconda [illegible]ta** che passerà poi nelle mani [illegible] Carmen Lasorella: il suo **Lasciate un messagg[illegible] dopo il bip**, striscia quotidiana elastica intorno alle 23, è un approfondimento d'attualità sui temi del giorno con spettatori dal vivo e non, certo [illegible] accompagno di messaggi telefonici. E per fortuna arriva anche la nuova fiction, finalmente pronta: **Voci notturne** voluta da Pupi Avati, [illegible] **grande Fausto** con Castellitto e [illegible] Muti, **Mosè** con Ben Kingsley, **Natale con papà** [illegible] Gabriele Ferzetti, **O milord** di Albano. **La parola ai giurati** del duo avvocatizio Roberto Martinelli-Luigi Di Majo. E tornano i dossier: da **La leggenda di Domenico Modugno** di Giancarlo Governi a **L'anno che [illegible] dopo la guerra** di Italo Moscati.

«La Piovra» che fine ha fatto, Giordani? «Tornerà anche lei: c'è tempo».

[illegible] Baudo perché [illegible] venuto? «E' senza voce, per la pioggia presa a Torino. Comunque volevamo farvi vedere che non è lui l'unico punto forte di Raiuno».

Perché insistere con «Seconda serata»? «Serve alla nostra programmazione e ci ha portato [illegible] aumento d'ascolto del 2%».

[si. ro.]

A sinistra Brando Giordani, qui accanto Donatella Raffai, sopra Raffaella Carrà

Le cucine più belle a prezzi irraggiungibili.

1.999.000*

Modello AMBRA
in laminato bianco (anche nei colori giallo e noce) con maniglione in legno. Sviluppo lineare 280 cm, altezza 240 cm, profondità 60 cm, con elettrodomestici da incasso.
Sono compresi nel prezzo: colonna frigorifero 230 l a 2 temperature, base da 40 cm, base da 60 cm con piano cottura in acciaio inox a 4 fuochi e forno elettrico, base 40 cm a cassetti, base 80 cm sottolavello con lavello inox a 1 vasca con gocciolatoio, pensile 40 cm, cappa 60 cm dotata di frontalino estraibile depurante, pensile in vetro 40 cm, 1 mensola da 100 cm, 1 scolapiatti da 80 cm, top alzatina e zoccolo su tutta la composizione.

2.599.000*
Trasporto e montaggio compresi

Modello MARIANNA
con anta in massello di rovere. Sviluppo lineare 280 cm, altezza 240 cm , profondità 60 cm con elettrodomestici da incasso.
Come foto, sono compresi nel prezzo: colonna frigorifero 230 l a 2 temperature, base da 40 cm, base da 60 cm con piano cottura in acciaio inox a 4 fornelli e forno elettrico, base 40 cm a cassetti, base 80 cm sottolavello con lavello inox a 1 vasca con gocciolatoio, pensile 40 cm, cappa 60 cm dotata di frontalino estraibile depurante, pensile in vetro 40 cm, 1 mensola da 100 cm, 1 scolapiatti da 80 cm, top alzatina e zoccolo su tutta la composizione.

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE, oltre 100 modelli di cucine e la certezza che i nostri prezzi, fino al 31/12/95, saranno a disposizione di tutti.

Una vacanza per due persone, compresa nel prezzo, a Tenerife, Malaga, Palma de Mallorca o Santo Domingo acquistando entro il 31/12/95 una cucina completa fuori dall'offerta.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO - Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

CENTRO CUCINE E ARMADI
TORINO - C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

* I prezzi si intendono IVA esclusa.

TIVU' E TIVU'

«Grandi battaglie»: ma dopo si vorrebbe saperne di più

TUTTI i documentari di guerra sono falsi, si dice, nel senso che gli operatori, professionisti in guerra anche loro, li hanno sempre girati le truppe, i soldati, i protagonisti in posa. In certi casi si fatica a credere che sia proprio così talvolta invece l'immediatezza, e dunque la scompostezza paiono fare premio sull'immagine studiata. Ma forse è soltanto un'ingenuità pensare all'operatore che imbraccia la telecamera e, sprezzante del pericolo, filma i colleghi combattenti. Un programma di Gianni Bisiach ci ha accompagnato per tutta l'estate: si intitola «Grandi battaglie», l'altro giorno si è occupato di quella di Berlino, la settimana prossima toccherà alla linea gotica. A Berlino, negli ultimi giorni dell'aprile del '45, si combatteva per, tutti erano stati arruolati e armati, i bambini di dodici anni e i vecchi di. Un popolo stremato reagiva sparando, pensate a noi e alle nostre bandierine ne, alle segnorine e alla cioccolata. I russi dilagavano a Berlino e i tedeschi lottavano, e pare che Hitler dicesse, dal suo bunker, che soccombevano non avrebbe avuto pietà di loro, si sarebbero meritati il destino peggiore. I berlinesi combattevano: forse perché Goebbels aveva promesso che avrebbe fatto saltare in aria le case che esponevano la bandiera bianca, forse perché davvero anche un popolo ha il suo inconscio, proprio come una persona singola: e il popolo tedesco è così. Ha vinto tante battaglie, ha perso tutte le guerre, è sempre risorto.

Il programma utilizza molti filmati d'epoca, e anche, un po' di autocompiacimento, vecchie interviste che lo stesso autore fece alcuni anni fa. Prima dei filmati, Bisiach introduce la puntata con un ospite al fianco (l'altra sera la moglie di Lizzani, che è tedesca; all'epoca crocerossina), nello studio trasformato in una sala delle bandiere, un po' naïf. La trasmissione è divulgativa, probabilmente ha delle lacune, ma anche un pregio: se la vedi, ti viene il desiderio di saperne di più, di sentire altre versioni, di capire quale fondamento potrebbe avere, per esempio, la dichiarazione che Hitler era omosessuale e di frustratissima origine ebraica, e per questo odiava omosessuali ed ebrei. Detto così sembra approssimativo, ma almeno incuriosisce e fa voglia di approfondire.

Sempre grandi per «Beato tra le donne» di Bonolis, che l'altra è stato seguito da quasi otto milioni e mezzo di telespettatori. Più o meno come Pavarotti e le partite. Bel colpo per Raiuno, che ha decisamente azzeccato il programma dell'estate. Merito della simpatia del conduttore e della gara tra uomini, probabilmente vista da molte donne. Le quali, come di l'altro giorno Ornella Vanoni, vogliono rapite, e dovendo sognare, tanto vale sfogliare il catalogo davanti alla televisione. Gelosia protagonista, su Rete 4, del ritorno di «Ironside», l'investigatore sulla sedia a rotelle interpretato da Raymond Burr, vecchio Perry Mason. Una poliziotta figlia di poliziotto è accusata di aver ucciso il fidanzato beccato a letto con un'altra fidanzata. Due milioni 272 spettatori, il vecchio Burr non delude mai.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Quel mondo fantastico

Joan Collins (foto) in «La regina delle piramidi» in onda alle 20,30 su Raitre

IL MAGO DI OZ
1939, alle 15,45, su Raiuno; dur. 97'

La regia è di Victor Fleming con Judy Garland. Un tornado trasporta Dorothy (la diciassettenne Garland), nel mondo fatato di Oz, abitato da deformazioni fantastiche delle persone che la circondano ogni giorno. Per tornare a casa deve raggiungere il mago (Frank Morgan) nella città di smeraldo ma la strega cattiva (Margaret Hamilton), alter ego della sua terribile vicina, ostacola lei e i suoi nuovi amici: lo spaventapasseri (Ray Bolger), il timido (Bert Lahr), l'omino di latta (Jack Haley). Sarà solo pronunciando le parole magiche «There'snonb place like home» che si ritroverà nel letto. Dai libri per l'infanzia di L. Frank Baum, un musical sfarzoso (4 mila costumi per mille interpreti, 1236 giorni di riprese), che negli Stati Uniti è entrato a far parte della memoria collettiva e ha deliziato generazioni di bambini, terrorizzati dalla cattivissima strega. Coreografie banali e sorprendenti effetti speciali per un elogio del sogno e della fuga che però si conclude con un perbenistico e triste ritorno nel mondo della realtà, virato in seppia. Fleming, futuro regista di «Via col vento», rimpiazzò Richard Thorpe e George Cukor. Per la parte di Dorothy furono in ballottaggio Shirley Temple e Deanna Durbin.

BAROCCO
1995, alle 0,35, su Raiuno; dur.

Le derive affettive di Valeria (Cristina Marsillach), una studentessa straniera dell'Istituto di restauro di Roma: dopo avere abbandonato il fidanzato e tentato di convivere con una coppia di omosessuali, conosce un videoartista (Massimo Venturiello), ma il passato è in agguato. Barocco esistenziale prima che romano: movimenti circolari, esperimenti eccentrici, ossessioni, traddizioni, dubbi. Idea interessante e apprezzabile lo sforzo di metterla in pratica ma la regia di Claudio Sestieri finisce col dovere troppo allo stile «dell'incomunicabilità» di Antonioni.

ANNI PERICOLOSI
1984, alle 10, su Raitre; dur. 105'

Di Egleson con Savage e Pollan. Un poliziotto è incaricato della sorveglianza di una ragazza libera sulla parola. E rischia la vita per dedizione.

PAL JOEY
1957, alle 14,45 su Retequattro; dur. 115'

Di Sidney, con Frank Sinatra, Rita Hayworth e Kim Novak. Joey Evans è un tipo con pochi scrupoli. Fa il cantante e vorrebbe aprire un locale. C'è poi una ballerina innamorata di lui, cui egli non sembra dare gran peso...

LA REGINA DELLE PIRAMIDI
1955, alle 20,30, su Raitre; dur. 105'

Di Hawks. Protagonisti, Joan Collins, Jack Hawkins. Intrighi e violenze alla corte di Cheope, che ha affidato a Vashtar (capo d'una tribù prigioniera) la costruzione della piramide che dovrà essere la sua tomba. Dopo aver cercato di eliminare il suo sposo la malvagia regina però finirà per essere rinchiusa viva nella piramide.

ANTENNA

OGGI
Brunico a *Giochi senza frontiere* (Raiuno, ore 20,40). Frassica presenta una rassegna di nuovi comici su Raitre alle 23,10 (*Risate d'estate*, da Salerno, ospiti Renzo Arbore e altri protagonisti di *Quelli della notte*), il traffico della droga a Speciale Tg1 (Raiuno, ore 23,10), lo Snam paga il metano 30 lire al metro cubo ma all'utente italiano costa in media 311 lire (*Di tasca vostra*, Rete A, ore 15,00), il *Fuori orario* (Raitre, ore 2) è dedicato ai Cipri e Maresco di *Cinico Tv* (da segnalare in particolare il video *Pasta e fagioli* e *La macchina ammazzacattivi* di Roberto Rossellini, «l'unico cineasta italiano che ha prodotto una serie di volti e corpi di sguardi di comportamenti bassovolti che anticipano le sculture dolenti di *Cinico*).

ALTO E BASSO
A proposito di Cipri e Maresco e di «alto e basso», da segnalare il volume «Estasi del pecoreccio - Perché non possiamo non dirci brianzoli» (edito da Castelvecchi) di Tommaso Labranca. L'ultimo capitolo si intitola «Come si diventa Fiorello» ed è una lettera a Roberto Calasso, signore della casa editrice Adelphi: «Fiorello ha dimostrato una cosa - scrive Labranca - Per i potenti della cultura è importante quello che si fa non come lo si fa. Se sei un personaggio pop, dedito a cose pop sei segnato: sei un cretino (...) Lei non accetterà questa commistione tra alto e basso. Ma l'alchimia insegna che come è l'alto così è il basso. Se lo faccia spiegare dal suo amico Battiato. E soprattutto faccia qualche puntatina in basso ogni tanto».

Iacchetti, finito *Ruvido*, torna a *Striscia la notizia* (dal 25 settembre), poi pubblicherà un libro di racconti, quindi parteciperà (forse) a un film-tv.

KAORI
Kaori, il personaggio dello spot Philadelphia, non è filippina, ma americana di Los Angeles. Gli occhi a mandorla le derivano dai genitori giapponesi. Nome e cognome, Kelly Uho, fidanzata con un assicuratore di Londra. Per l'esercizio a testa in giù non ha voluto controfigure e l'ha provato venti volte.

INFERMIERA
Cynthia Watros, che fa il nuovo personaggio dell'infermiera in *Sentieri*, dice che spesso la scambiano per Meg Ryan o Goldie Hawn. In quei casi non si pone e firma gli autografi i nomi delle star di cui è sosia.

La terza sorella Carlucci, Anna, s'è sposata il conte Giovanni Mazzaro di Pescara. Alla cerimonia delle nozze le tre sorelle sono arrivate in elicottero, ciascuna con il partner.

BONGIORNO
Nicolò Bongiorno, figlio di Mike, ha un tatuaggio sull'avambraccio raffigurante l'ordine cosmico taoista.

BOLCHI
Sandro Bolchi amareggiatissimo perché in Rai quasi non lo conosce più nessuno, s'è sentito addirittura storpiare il nome in «Bolghi».

Giorgio Dell'Arti
Foto: Iacchetti, A. Carlucci

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale 12,30 (17500); 13,30 (3790) 18 (78428); 20 (535); 24 (23369)

- 7 — **La banda dello Zecchino sabato e...**, speciale estate (1307992)
- 9 — **L'albero** varietà (5559)
- 9,30 **I Gummi**, cartoni (3516)
- 10 — **Il mondo di Quark**, document. Di Piero Angela. *La magica pelle del rospo*. Di Karen Bass (673835)
- 10,50 **Peccati innocenti**, film commedia (Usa '57). Di Philip Leacock, con Flora Robson (8041603)
- 12,35 **La signora del West**, telefilm. *Il circo* Jane Seymour (450732)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (5111332)
- 14 — **Lineablu**, attualità Puccio Corona. Chiamate 06/369881 (748622)
- 15,15 **Sette giorni al Parlamento** (6036368)
- 15,45 **Il mago di Oz**, film fantastico (Usa '39). Di Victor Fleming, con Judy Garland, Frank Morgan (2565516)
- 17,35 **Lotto** (1691177)
- 18,15 **Pavarotti International '95 - A bordo campo**, Gianni Minà Simona Ventura (3160852)
- 19,35 **Settimo giorno: Il Vangelo della domenica**, con don Bruno Maggioni (128239)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (61500)
- **Giochi** Ettore Andenna, Simona Tagli (331318)
- 22,35 **I viaggiatori tenebre**, telefilm (5901245)
- 23,10 **Speciale Tg 1** (5454536)
- 0,25 **Agenda-Zodiaco-Che tempo fa** (1189630)
- 0,35 **Barocco**, film commedia (2159384)
- 2,05 **Rita ed io**, varietà Rita Pavone, Carlo Dapporto ('77) (6722186)
- 3,05 **Poltronissima**, varietà (4259017)
- 3,30 **Album personale: Ugo Tognazzi** (6165104)
- 4 — **Doc music club** (8166833)
- 4 **Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Misure elettroniche - 25ª e 26ª lezione* (275130)
- 6 — **Euronews**, attualità (45174611)

RAIDUE

Telegiornale: 9 (49142); 10 (8623887); 11,30 (6937245); 13 (88413); 19,45 (690622); 23,35 (5398800)

- 6,30 **Atto d'amore**, telenovela (82)
- 7,20 **ferita**, drammatico di Edward Dmytryk (Usa, '46). Dorothy McGuire, Robert Mitchum (2888968)
- **Perfido invito**, film drammatico Gotfried Reinhardt (Usa, '), con Van Johnson, Louis Calhern
- 10,40 **Il figlio di Viso pallido**, film comico di Frank Tashlin (Usa, '), con Bob Hope (8801503)
- 12,15 **Sereno variabile**, attualità (68186)
- 13,20 **Tg2 - Dribbling** (750697)
- 14 — **Dalle parole ai fatti**, attualità (78622)
- 14,05 **I ragazzi del muretto 2**, telefilm: *Ragazze in crisi* (3511061)
- 15,15 **Cadillac girls**, film commedia di Nicholas Kendall (Usa, '93), con Jennifer Dale, Mia Kirshner, Gregory Harrison (328055)
- 16,45 **Estrazioni del Lotto** (4794622)
- 16,50 **Un motore per amico**, film (Usa, '94), con Tina Ruland (6110142)
- 18,15 **Speciali «In viaggio con Sereno variabile»**, attualità (76603)
- 18,45 **Hunter**, telefilm: *Collana*, Fred Dryer (8883005)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (2637719)
- **Go-Cart**, varietà Maria Monsè (1578581)
- 20,40 **Un'altra indagine per Sam Dietz**, film thriller di Oley Sassone, con Leo Rossi, Fanka Janssen (249581)
- 22,20 **De Pretore Vincenzo**, prosa, regia di Eduardo De Filippo, con Eduardo De Filippo, Luca De Filippo, Angelica Ippolito (8952581)
- 1,15 **5113**, telefilm (1874456)
- 2,05 **2 - Notte** (6662678)
- 2,20 **Séparé**, varietà con Gigliola Cinquetti, Toni Renis (3843253)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza**, documenti: *Precorso di matematica, lezioni 27 e 28* (2326104)
- 4,35 **Diplomi universitari a distanza**, documenti: *Elettrotecnica I, lezioni e 28* (99564096)

RAITRE

Telegiornale: 12 (46061), 14 (55581), 19 (719); 19,30 (78852); 22,30 (5884993), 0,10 (283949)

- **Edicola 3**, attualità (2410806)
- 6,45 **Schegge**, documenti (6489974)
- 7,10 **A fil di spada**, film avventura (Italia '52). Di Carlo Ludovico Bragaglia, con Frank Latimore, Milly Vitale (7109826)
- 8,35 **A piedi... a cavallo... in automobile**, film commedia (Francia '57). Di Maurice Delbez, con Noel Noel, Denis Grey, Gil Vidal (8804974)
- 10 — **Anni pericolosi**, film drammatico (Usa '8). Di Jan Egleson, John Savage, Tracy Pollan (7094090)
- 12,15 **Autostop**, film commedia (Usa '56). Di Dick Powell, June Allyson, Jack Lemmon (9980993)
- 15 — **Motonautica** off shore (85332)
- 15,15 **Ciclismo** giro del Lazio Da Broscia.
- — **Equitazione**, **Pavarotti International**
- — **Golf. 19° Campionato PGA** (67300622)
- 17,55 **Basket. Buckler-Benetton.** Supercoppa europea (8499023)
- 18,50 **Pallavolo** da Atene finale (8846652)
- 20,30 **La regina delle piramidi**, film avventura. Con Jack Hawkins, Joan Collins, Sidney Chaplin (586429)
- 22,10 **Oltre il silenzio** (2732974)
- 23,10 **d'estate**, presenta Nino Frassica (5970974)
- 0,20 Da Modena **Pavarotti International** (8169920)
- 1 — **Motocross** da Arsago Sepno (4897901)
- 1,25 Da Albarella (RO). **Golf. Campionati Europei** (80381920)
- 0,40 **Motocross** (4274475)
- 1,40 **Pattinaggio a rotelle** camp. europei seniores (7513185)
- 2 — **Fuori orario**, varietà (77428036)

CANALE 5

Tg5. 13 (46993), 18 (13564): 20 (82535); 23 (6072); 24 (9007475)

- 6 — **Tg5 - Prima pagina - Meteo 5** (84108239)
- 9 — **Le nuove avventure di Guglielmo Tell**, telefilm (72784)
- 10 — **fatto**, attualità (9210)
- 10,30 **Una bionda per papà**, telefilm (57429)
- 11,30 **Forum**, Con Dalla Chiesa, Santi Licheri. (254718)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani** (4793055)
- 13,40 **Sabato Beautiful**, soap opera. Riassunto (4804871)
- 13,55 **Jonathan: il bambino che nessuno voleva**, (5746500)
- 15,55 **Speciale sul film «Un indiano in città»**, attualità (58332)
- 16 — **Moon**, cartoni (28535)
- 16,25 **Il villaggio dei corsari**, tf (7877822)
- 16,30 **Mimì e la nazionale pallavolo** (8351)
- 17 — **Che campioni Holly e Benji**, cartoni (68332)
- 17,25 **Karlenstein**, telefilm (8763500)
- 17,30 **L'incantevole Creamy**, cartoni. *Creamy e l'orso* (3239)
- 18,05 **Ok, il prezzo è giusto**, quiz (8134697)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale (1097)
- 20,25 **Paperissima sprint**, varietà. Con il Gabibbo, Miriana Trevisan, Gianni Fantoni (7556500)
- **Bollicine di «Champagne 2»**, varietà. Con Pippo Franco, Oreste Lionello, Leo Gullotta, Valeria Marini, ultima puntata (6537790)
- 23,30 **Speciale sul film «Un indiano in città»**, attualità (23871)
- **Una notte** (3984784)
- 2,30 **Tg5 - Edicola** (9451475)
- 3 — **I cinque del quinto piano**, telefilm (9452104)
- 3,30 **Tg5 - Edicola** (9455291)
- 4 — **Arca di Noè - Itinerari** (9456920)
- 4,30 **Tg5 - Edicola** (2948036)
- 5 — **La strana coppia**, telefilm (2948765)
- 5,30 **Tg5 - Edicola** (25981678)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,25 (3418500); 18,30 (46719)

- 6,30 **La posta di «Ciao ciao mattina»**, varietà (20182887)
- 11,25 **Speciale cinema**, attualità (7172060)
- 11,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm (3097264)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (7966992)
- 12,50 **Studio sport** (291239)
- 13 — **Il libro della giungla**, *Missione pericolosa* (7210)
- 13,30 **Ciao Ciao News**, varietà (47622)
- 13,35 **Robin Hood**, cartoni. *Un trovatello a Sherwood*. 2ª e ultima parte (2507806)
- 13,55 **I segreti dell'isola misteriosa**, cartoni. *Occhi blu* (764328)
- 14,25 **Ciao ciao Parade**, varietà (2282719)
- 14,30 **Vr Troopers**, telefilm. *Prigioniero del computer* (9245)
- 15 — **Festivalbar '95**, musicale, finale (r) (72351)
- 17 — **Magnum P. I.**, telefilm. *Nuovi orizzonti* (78974)
- 18 — **Tarzan**, telefilm. *La pietra lunare* (5210)
- 18,30 **I ragazzi della 3ª C**, telefilm. *Scuola guida* (80719)
- 19,50 **Studio sport** (6390697)
- 20 — **vincere**, varietà (53239)
- 20,40 **pericolo**, film avventura, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam D'Abo, Jeroen Krabbe (668784)
- 22,40 **Relazione fatale**, film tv-thriller, di Boaz Davidson, (Usa, '94). Con David Bradley, Ashley Laurence. 1ª Tv (5921871)
- 23,40 **Fatti e misfatti**, attualità (6450081)
- **sport - Studio sport** (6607253)
- 2 — **La distretto militare**, film commedia, di Nando Cicero (Italia, '76), Edwige Fenech, Alvaro Vitali (6244630)
- 4 — **Allullo Drom**, film commedia, di Tonino Zangardi, (It., 92). Con Isabella Ferrari (6264494)
- 6 — **Tutti per uno**, telefilm. *L'uovo della discordia* (54169253)

RETE 4

Tg 4 11,30 (1218887); 13,30 (3500); 19 (30264); (9181210)

- 7 — **Strega per amore**, telefilm (62871)
- 7,20 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (6398887)
- 7,45 **Piccolo amore**, telenovela (4301264)
- 8,30 **Il disprezzo**, telenovela (7313332)
- 9,35 **Rubi**, telenovela (2067719)
- 10,30 **Felicità**, telenovela (8643697)
- 11,15 **Il prezzo di una vita**, tn (7380887)
- 12,20 **La casa nella prateria**, telefilm (7720806)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (6801448)
- 14,45 **Pal Joey**, film commedia di George Sidney (Usa, 1957). Con Frank Sinatra, Kim Novak, Rita Hayworth, Barbara Nichols (2574429)
- 17 — **A cuore aperto**, telefilm: *Vite difficili* (22239)
- 19 — **Colombo**, telefilm: *L'illusionista* (26055)
- 20,30 **Lacrime napulitane**, film drammatico con Mario Merola, Angela Luce, Pupella Maggio, Marzio Onorato (56028)
- 22,30 **I bellissimi. Il tesoro dell'Amazzonia**, film avventura di René Cardona (Messico, 1983), con Stuart Whitman, John Ireland (67332)
- 0,40 **Rassegna stampa** (3550017)
- **Medicina a confronto**, attualità (41831785)
- 2,30 **La casa nella prateria**, telefilm (4691611)
- 3,20 **Colombo**, telefilm (7828307)
- **Samurai**, telefilm (8722307)
- 5,40 **Mannix**, telefilm (6003833)
- 6,30 **A cuore aperto**, telefilm (56282876)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13, 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica; 6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 Gr regione; 7,45 L'oroscopo; 9,15; 10,30 Senti la montagna; 11,05 estate; 13,25 Estrazioni Lotto; 13,30 Ogni dove; 15,10 Galassia Gutenberg. Scuola; Norsolovende; 16,30 L'Italia in diretta; 18 Diversi da chi?; 19,25 Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio: Pistoiese-Lucchese, anticipo di serie B; 22,30 Orchestra nella sera; 23,05 Fans Club.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Vivere alla grande. Terza età; 7 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,40 Sereno 4...; 9,10 La leggera memoria del secolo; 9,55 Click; 10,30 Ricordo di Gianni Rodari; 10,50 Autoradio 11,40 Fax Condicio; 12,10 Gr Regione; 12,50 Con noi sulla 14,30 I luoghi della storia, 15 Hit Parade; «Radiodetective»; 16,35 La leggera memoria di un secolo; 17,10 Estrazioni Lotto; 17,15 Gelato; 18 «Vapori»; 20 Il gioco della radio; 21,10 I grandi concerti Gianna Nannini.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 9,30 Segue dalla prima, 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12,45 Cent'anni suonati, 13,45 «Marcorà»; 14 I maestri del Musical; 14,45 Duemila; 15,45 Musica d'altri tempi; 16,30 Dramma radiofonici inglesi, 17,30 19 Concerti Doc; 19,45 Radiotresuite; «Wozzeck», atti di Berg.

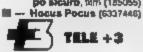
TMC MONTECARLO

Tg: 14; 18,45; 20,25; 22,30

- 7 — **Euronews** (50516)
- 8 — **Agente speciale 86**, telefilm (4016)
- 8,30 **Capitan Zeta**, (5061)
- 9 — **Il faro incantato**, telefilm
- 9,30 **I misteri di Nancy Drew**, telefilm (88581)
- 10,30 **Tm Sea**, replica (8687)
- 11 — **Le grandi firme**, shopping time (14790)
- 12 — **Tmc Speed**, replica (4142)
- 12,30 **Automobilismo: Camp. Italiano Velocità Super Turismo** (26535)
- 13,30 **Crono - Tempo di motori** (898993)
- 14,10 Pomeriggio al cinema: **Il signore resta a pranzo**, film. Regia W. Keighley (8438790)
- 16,15 **Calcio: Campionato spagnolo** (1085635)
- 18,15 **Le grandi firme** (1038603)
- 19,15 **Telefilm** (312332)
- 19,45 **Ciclismo: Speciale Vuelta** (6660852)
- 20,25 Ciclo Star Trek: **Star Trek**, film. Regia di Robert Wise (7536626)
- 23 — **Calcio: Saragozza - F. C. Barcellona** (77606)

TELE +1

- 14,25 **I corti di** (116887)
- 15 — **Mister Wonderful**, film (6505974)
- ,45 **Batman**, film (2909718)
- **I di Telepiù** (8907581)
- — **One shot one kill: a colpo sicuro**, film (185055)
- — **Hocus Pocus** (6337446)

TELE +3

- 21 — **Biennale Venezia: Musica contemporanea** (68842239)
- 24 — **Mtv Europe** (50905291)

TELE +2

- 12,30 **Bolinando**
- 13,30 **Il grande basket** (389055)
- 14,30 **Triathlon** (551429)
- 15 — **Pga Golf Tour** (552158)
- 15,30 **Calcio. Bundesliga** (2137351)
- 17,15 **Calcio. Premier League** (3988897)
- 18 — **Coast to coast** (492177)
- 19,30 **Nfl week in review** (145512)
- 20,15 **Prepartita** (5942784)
- 20,30 **Pistoiese-Lucchese. Serie B** (704719)
- **Boxe.** Sun City. **Campionato mondiale pesi supergallo Ibf** (278448)

VIDEOMUSIC

- 19 — **The mix** (385968)
- 20 — **The mix** (374852)
- 21 — **rock concert** (348697)
- 23 — **Caos estate** (921784)
- 24 — **I video della notte** (93293302)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (3697)

- 20 — **Shopping club** (3210)
- 20,30 **TgA speciale** (57065210)
- 23,15 **Programmi redazionali** (76294351)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
Diciture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4, Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Prix Italia XLVII EDIZIONE — UN MONDO DI PROGRAMMI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

STILE MOTORI PRESTAZIONI CONFORT COLORI SICUREZZA ECOLOGIA

FIAT BRAVO. LA SC

Scegliere Fiat oggi significa cogliere i risultati di una passione per l'auto che si fa ogni giorno più entusiasmante. Ecco i risultati di un grande progetto: Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto diverse tra loro, per soddisfare senza compromessi ciascun desiderio automobilistico. Due auto diverse da tutte, nate da una scelta precisa: farvi scoprire il piacere della scelta.

STILE. Fianchi muscolosi e aggressività delle forme Fiat Bravo, la nuova compatta a 3 porte. Linee morbide ed ampiezza degli spazi Fiat Brava, la berlina fastback a 5 porte. Due personalità uniche in ogni particolare, a partire dai gruppi ottici posteriori "a globi luminosi" della Bravo o "a gemme" della Brava. Grande anche la scelta degli allestimenti: 4 livelli per entrambe.

CONFORT. Abitabilità ai vertici della categoria, ergonomia dei comandi, assenza di spigoli, sedili studiati secondo avanzati criteri di abitabilità, 3 poggiatesta integrati nello schienale posteriore, portellone posteriore azionabile anche dall'interno, grandi capacità di bagaglio (fino a 380 dm³ sulla Brava).

Bravo

SICUREZZA. Fiat Bravo e Fiat Brava anticipano le norme CEE curando ogni particolare in fatto di sicurezza preventiva, attiva e passiva. Dalle barre laterali di rinforzo alla traversa antintrusione bagagli, dal 3° stop (la cui introduzione obbligatoria è prevista dal '97) al sistema Fiat F.P.S. di prevenzione incendio. Sono disponibili ABS e airbag per guidatore e passeggero. Di serie Fiat Code, il sistema digitale di blocco motore a prova di furto che rende possibile la riduzione dei costi assicurativi.

FIAT BRAVO

STILE

FIAT BRAVA.
ELTA.

BRAVO
1.4 12 v CV
1.6 16 v 103 CV
1.8 16 v 113 CV
2.0 20 v 147 CV
1.9 DIESEL 65 CV

1.6 16v TORQUE

BRAVA
1.4 12 v 80 CV
1.6 16 v 103 CV
1.8 16 v 113 CV
1.9 DIESEL 65 CV

È ancora di serie l'autoradio progettata in esclusiva per Fiat Bravo e Fiat Brava e integrata nella plancia, il nuovo impianto di climatizzazione con 12 bocchette e il ricircolo in grado di escludere l'aria esterna. **PRESTAZIONI.** La scelta è tra due nuove famiglie di motori a benzina, tutti plurivalvole, con punterie idrauliche, caratterizzati dall'ottima curva di consumo e in grado di soddisfare tutte le condizioni di guida. Dagli 80CV del 1.4 a 3 valvole per cilindro (19 km con un litro a 90 km/h) ai 103CV del 1.6 16v Torque, dotato di un eccezionale valore di coppia (14.7 kgm a 4.000 giri/minuto), dai 113CV del 1.8 16v (oltre 190 km/h) fino ai 147CV del 5 cilindri 2.0 20v (210 km/h, 0-100 km/h in 8,5"). Completa la gamma il collaudato diesel 1.9 da 65CV.

FIAT BRAVA

COLORI. Tutti esclusivi, di forte e piacevole impatto, in linea con la personalità di ciascuna: in tonalità più vivaci gli 11 colori di Fiat Bravo, più calde i 13 di Fiat Brava. **ECOLOGIA.** Fiat Bravo e Fiat Brava nascono a riciclabilità totale, secondo il sistema F.A.RE. che ne prevede il ritiro a fine ciclo di vita, prive dei gas CFC e di altri materiali ad impatto ambientale. Motori a bassa emissione (normativa CEE fase II 1997).
Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto unite da una scelta: la passione per l'auto.

Tutte le informazioni su Fiat Bravo e Fiat Brava su Internet: WWW.ITS.IT/Fiat-Bravo-Brava

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Su Italia 1 «Generazione X» il nuovo programma della Angiolini

Color Ambra, per giovani

L'ex telecomandata di Boncompagni diventa anche disc jockey con Cecchetto

Ambra Angiolini dalle attività multiformi: tv, cinema, dischi [illegible] anche dj

MILANO. Fra pochissimi giorni Italia 1 ospiterà il grande rientro di Ambra Angiolini in tv [illegible] il programma che le è stato affidato [illegible] chiamerà «Generazione X». Un buon titolo non fosse che Curzi di Tmc non appena l'ha saputo ha osservato con ironia: «Ad Ambra faccio gli auguri ma con il consiglio di non copiare i titoli dei programmi [illegible]. Infatti "Generazione X" è un programma di Tmc, trasmesso cinque giorni alla settimana per tutto lo [illegible] [illegible]. Attenta [illegible] consiglieri, dunque cara Ambra, anche senza auricolare. E' sbagliato copiare un compito a scuola, ed è sbagliato copiare il titolo di un programma tv».

Adesso staremo a vedere se gli autori di Italia 1 eventualmente lo modificheranno.

Miss Ambra (che ha appena finito di girare [illegible] film che segnerà il suo esordio cinematografico) [illegible] [illegible] strapreparata per l'occasione. Intanto per alimentare l'attività discografica che l'ha vista debuttare lo scorso anno con la canzone «T'appartengo», proprio pochi giorni [illegible] la minister si è recata [illegible] Spagna per promuovere il suo album. A parte televisione, cinema e carriera discografica la [illegible] sorpresa della stagione è un'altra. Ve [illegible] immaginereste mai Ambra disc jockey? No? Eppure c'è un signore che risponde [illegible] nome di Claudio Cecchetto che [illegible] riuscito a convincere la tenera ragazzina [illegible] «Non [illegible] la Rai» e tentare la carriera dietro il microfono. Tutto [illegible] ancora top-secret e, contattati al telefono, i responsabili di Radio Capital (questo è il nome della radio di proprietà di Cecchetto per ora attiva solo in ambito locale e ricevibile a Milano e provincia sui 90.000 e sui 93.100 Mhz) non hanno voluto «sbottonarsi». Le prime notizie ufficiali cominceranno ad essere divulgate [illegible] prossima settimana.

E' stato detto: «Cecchetto ha idee grandiose per il programma di Ambra [illegible] ne saprete [illegible] più quando sarà il momento». Di certo [illegible] sa solo che la show girl intratterrà gli ascoltatori [illegible] Radio Capital nel pomeriggio così da potersi rivolgere [illegible] un pubblico di teen agers che sta praticamente crescendo [illegible] lei. Non è improbabile pensare che il programma radio seguirà un po' gli stessi schemi di quello televisivo.

Ma nella radio [illegible] Cecchetto per la nuova stagione '95-'96 non arriverà solo Ambra. Sono stati già stipulati contratti con un'altra reginetta televisiva a sua volta scoperta da Gianni Boncompagni, Antonella Elia (anche per lei non si è potuto sapere nulla sul tipo di programma), Jovanotti, Fiorello [illegible] l'ex portiere della Juventus e del Genoa Stefano Tacconi. Quest'ultimo condurrà insieme ad Amadeus (tutti i sabati alle 13 e sino alle 14) il programma di precampionato «Tacchetti e Tacconi». Jovanotti inizierà [illegible] da [illegible] 25 settembre uno show notturno che durerà [illegible] ore (dalle 23 all'1). Si chiamerà «SoleLuna» come l'etichetta discografica del rapper [illegible] vedrà il Lorenzo nazionale occuparsi di problemi giovanili con telefonate in diretta.

Luca Dondoni

STASERA [illegible]

A Vicenza «Miti sulla strada di Edipo» con la Savignano
«I Paesi delle meraviglie» si danno convegno a Vico Equense

MUSICA - Il pianista François-Joël Thiollier a [illegible] (Salerno), ore 21, a Villa Rufolo. Pagine di Rachmaninov, Debussy, Ravel. **Torino**, Conservatorio, dalle 18, concerto del Quartetto Emerson dedicato a Béla Bartók. **Venaria** (Torino), Castello, ore 21, il chitarrista Salvatore Seminara in un repertorio di Bach, Coste e Berkley.

[illegible] - **Valmonte** (Roma), Teatro Valle, ore 21, «Lisistrata» da Aristofane, con Martine Brochard, Gegia, Marina Occhiena. Partecipazione di Orso Maria Guerrini, regia di Silvio Giordani. Performance di teatro-danza [illegible] a **Vicenza**, Teatro Olimpico, ore 21, [illegible] Luciana Savignano [illegible] Gheorghe Iancu in «Miti sulla strada di Edipo». **Benevento**, Teatro San Nicola, ore 18, debutta «Autunno [illegible] inverno» [illegible] Lars Noren, [illegible] Pierpaolo Capponi, Laura Fo, Claudia Giannotti e Simonetta Giurunda. La regia è di Claudio Frosi. Nuovi titoli a **Vico Equense** (Napoli), per la rassegna «Angeli [illegible] Sud», vetrina del Teatro Ragazzi [illegible] Giovani. In largo dei Tigli, 19,30, [illegible] gruppo I Teatrini di Napoli in «I paesi delle meraviglie», prima nazionale di [illegible] con Fausta Manno [illegible] Brunella Petrini. Presso SS.Trinità, 20,30, gli Ipocriti debuttano [illegible] «La casa vuota», da Claude Gutman e [illegible] seguire la compagnia Ruotalibera Teatro in «La macchina di don Chisciotte», una novità di Tiziana Lucattini. Larcolaio di Sorrento propone alle 23 «Scarti di fornace», scritto e diretto da Franco Auterio e in chiusura, atrio municipale, ore 24, il Teatro Clandestino presenta «Il passaggio delle [illegible] di e con Antonello Costa e Riccardo Veno. **Veroli** (Frosinone), per il «Dionysia '95», festival mondiale di drammaturgia contemporanea, a S.Erasmo, [illegible] 16, prima di «Il [illegible] in affitto» di Manlio Santanelli mentre alle 21 a Palazzo Campanari debutta «La pelle [illegible] serpente» del croato Slobodan Snajder.

ROCK & POP - Black Sabbath a **Torino**; Irene Grandi [illegible] **Salemo [illegible]** (Palermo); Riccardo Fogli a **Perugia**; Dhamm [illegible] **Perugia**; Chieftains a **Modena**; Nomadi a **Casalromano** (Mantova); Enrico Ruggeri a **Demonte** (Cuneo).

PRIME CINEMA

«Mi familia», sognando California

La scelta di Maria in fuga dal Messico

E' Paco, [illegible] scrittore che vive a Los Angeles ai giorni nostri, l'io narrante di «Mi familia»: che comincia negli Anni 20 quando suo padre José in cerca di fortuna se ne parte dal natio Messico alla volta della [illegible] California, dove mette su casa con la bella Maria. Ma presto arrivano i guai: siamo in piena Depressione e le autorità Usa nel corso di una razzia illegale fra gli immigrati rispediscono Maria incinta al suo Paese. Prodotto da Francis Ford Coppola per la regia di Gregory Nava, il film ripercorre nell'arco [illegible] mezzo secolo [illegible] vicenda famigliare di (qualche) felicità e (molte) tribolazioni, dalla quale traspaiono gli alti costi di inserimento pagati dalla [illegible]nità ispanica trapiantata al Nord. Tuttavia del contesto anglosassone, stereotipamente ritratto, si vede poco o niente: lo sguardo, intimista, è tutto appuntato all'interno [illegible] gruppo.

Eroicamente, rischiando di annegare [illegible] il neonato fra le braccia, Maria riuscirà a riabbracciare i suoi cari. [illegible] con un salto di vent'anni troviamo riunito il clan [illegible] festeggiare le nozze della figlia Irene: mentre l'avvenente sorella Toni annuncia di volersi fare suora e l'irrequieto Chucho, accusato di aver accoltellato un capobanda rivale, viene ucciso dalla polizia davanti agli occhi del fratellino Jimmy. Trascorrono altri vent'anni, Jimmy ha preso una cattiva strada, l'ex monaca Toni sposata con un [illegible] prete fa attività politica [illegible] i poveri genitori si chiedono in cosa hanno sbagliato. Per poi serenamente scoprire, sul limitar della vita, che fra gioie e dolori [illegible] consuntivo [illegible] accettabile. Coadiuvato da [illegible] buon gruppo [illegible] attori latino-americani, Nava ha realizzato [illegible] saga vecchio stile che [illegible] svolge in una prevedibile seppur colorata «soap opera». L'influenza [illegible] Coppola si evince dalla ricchezza dei valori produttivi, dal sentimento della tradizione, dalla coreografia di alcune scene, per esempio la festa del matrimonio ispirata, in versione messicana e miniaturizzata, a «Il padrino».

Alessandra Levantesi

MI [illegible]
Regia di Gregory Nava
[illegible] Jimmy Smits, Esai Morales, Produzione americana 19[illegible]
Genere drammatico
Cinema: **Olimpia** [illegible] di Torino; **Odeon**, **Brera** di Milano; **Etoile**, **Ritz**, **Excelsior** di Roma

Coppola [illegible] prodotto il film

Il sesso per quelli del '48

Primo film del belga Bucquoy
Fondò il museo della mutanda

SCRITTORE, fumettista, artista concettuale, il fiammingo Jan Bucquoy è un iconoclasta nato: tanto per dire, ha fondato un Museo della Mutanda, fatto collages che mostrano [illegible] Baldovino e Fabiola come mamma li creò, pubblicato versioni sessuali di «Lucky Luke» [illegible] «Tintin», esibito il deretano nudo [illegible] collezionato quattro processi per oltraggio al pudore. Tuttavia del film di esordio «La vita sessuale dei Belgi» a colpire non [illegible] tanto lo spirito sovversivo, quanto l'umoristica malinconia con cui il neoregista (classe '48) riepiloga i suoi primi 28 anni: dalla nascita in [illegible] tetra cittadina fiamminga alla fuga nella [illegible]pitale.

L'incontro con [illegible] sesso è il seno della madre che per il resto è [illegible] donna rigida, autoritaria [illegible] risparmiatrice ossessiva: per for[illegible] c'è una simpatica zia che [illegible] porta mai lo slip, una compagna di scuola che si fa vedere anche se proibisce di toccare [illegible] un amichetto più esperto e intraprendente conosciuto durante una grigia vacanza sul Mare del Nord. Quindi arrivano gli Anni 60 e Jan ribellandosi alla madre che [illegible] vorrebbe a lavorare in fabbrica si trasferisce a Bruxel[illegible] dove scopre un'altra vita: [illegible] libero, arte, macrobiotica, attività politica fino [illegible] un disastroso matrimonio. E' chiaro che raccontando in chiave parodica la sua non-educazione sentimentale, Bucquoy ironizza sulla religiosità repressiva, gli asfittici costumi piccolo-borghesi, il desolato panorama culturale [illegible] sociale del suo Paese. Il risultato è divertente seppure discontinuo, ma [illegible] meglio di questo film [illegible]struito come [illegible] fumetto [illegible] tante strip è nella disarmante sincerità con cui l'autore rivela i traumatici retroscena infantili-adolescenziali. **[a. le.]**

LA VITA SESSUALE DEI BELGI
di Jan Bucquoy
con Jean-Henri Compere, Noè Francq, Sophie Schneider
Produzione belga
[illegible]
Genere: commedia
Cinema: **Centrale** [illegible] Torino

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Calvizie: Minoxidil unica arma "Salvacapelli"?.... No!!! Da oggi c'è il "Semburi"!!!

Dalla sinergia tra la ricerca svizzera e quella giapponese, l'Università di Tokushima mette a punto la formula "salvacapelli".

Ginevra. La ricerca scientifica non [illegible]sce frontiere. Proprio in virtù di questo è nato un proficuo interscambio tra i ricerca[illegible] dell'**Istituto Helvetico Sanders** ed il Dipartimento di Dermatologia dell'Università di Tokushima (Giappone) diretto [illegible] **Prof. T. Arakava**, tutti [illegible] dal comune intento [illegible] sconfiggere la calvizie. Questo sinergismo d'azione ha dato i suoi frutti: la scoperta di una nuova sostanza di origine vegetale denominata "estratto di Semburi", che si ricava dalla pianta Swertia Japonica Makino ([illegible] farmacopea giapponese è riportato come "Swertiae Herba").

La straordinaria novità consiste nel fatto che, grazie alle sue caratteristiche, l'estratto di Semburi è in grado sia di favorire la ricrescita dei capelli che di prevenirne la caduta.

L'efficacia d'azione del Semburi in questo duplice ruolo è stata dimostrata scientificamente.

Dai risultati delle sperimentazioni emerge chiaramente che il Semburi è in grado di prevenire la calvizie ed ha mostrato effetti altamente positivi anche nell'alopecia areata.

Ne parliamo con la **Dott.ssa Daniela [illegible] Franco** (biologa), **Dott.ssa Silvia Gasparini** (biologa), dell'**Istituto Helvetico Sanders** di Torino.

"Dott.ssa Di Franco, può spiegarci come agisce l'estratto di Semburi"?

"Le sue azioni principali consistono in una stimolazione diretta dei follicoli dei capelli combinata con un aumento dell'afflusso di sangue alle radici. Il sangue affluisce alla base del follicolo portando sostanze nutrienti ed ossigeno, indispensabili per [illegible] corretto funzionamento del ciclo vitale dei capelli. In alcuni casi, però, l'afflusso di sangue può essere rallentato, di conseguenza i follicoli risulteranno i [illegible] in sostanze nutrienti e le radici [illegible] troveranno in uno stato [illegible] insufficiente ossigenazione. Il ***Semburi*** *è dotato della proprietà di attivare la corrente sanguigna, incrementando così le reazioni metaboliche necessarie alla produzione dei capelli e rivitalizzando le cellule della matrice, cioè quella parte del bulbo dove avviene la moltiplicazione dei cheratinociti".*

"Ma allora si tratta [illegible] [illegible] sostanza simile al Minoxidil?"

"È vero che la capacità di aumentare l'afflusso di sangue è un risultato [illegible] ad entrambi, tuttavia, mentre il Minoxidil nasce come farmaco antipertensivo, il Semburi è una sostanza naturale estratta da [illegible] pianta. Nel [illegible] del Minoxidil viene sfruttata un'azione collaterale del farmaco, cioè la comparsa di peli di tipo "vello" (non destinati a diventare veri capelli) sul cuoio capelluto, e inoltre [illegible] mantenere sulla testa tale peluria è necessario un uso quotidiano e prolungato, praticamente, a vita, del prodotto. Inoltre [illegible] Minoxidil non è scevro di effetti collaterali sgradevoli (mal di testa, cali di pressione, comparsa di peli superflui, etc.) e, a lungo termine, possibili effetti collaterali nocivi essendo sostanzialmente un farmaco. Nel caso dell'estratto di Semburi, invece, è proprio il suo principio attivo a favorire la ricrescita di veri capelli. Infatti ha dimostrato di possedere [illegible] specificità d'azione nelle alopecie in quanto incrementa le reazioni che portano alla rivitalizzazione delle cellule follicolari, non richiede un uso quotidiano prolungato come il Minoxidil e, a differenza di tante altre sostanze in commercio, emerge come un qualcosa di rivoluzionario [illegible] quanto aumenta il trofismo cutaneo, senza effetti collaterali indesiderati".

"Dott.ssa Gasparini, può illustrarci i risultati della sperimentazione?"

"Un test clinico è stato condotto utilizzando estratto di Semburi allo 0,1 - 0,2% (denomineremo tale sostanza SWI) su 34 pazienti esterni (sia uomini che donne) del Dipartimento di Dermatologia Dell'Università di ***Tokushima*** *(Giappone), diretto dal* ***Prof. T. Arakava.*** *Tra questi 34 pazienti, 18 erano casi di alopecia areata (perdita [illegible] capelli a chiazze), 1 di alopecia areata di tipo atopico (un caso particolare della precedente), 4 di alopecia diffusa (perdita generalizzata su tutto il cuoio capelluto), 2 di alopecia associata a pitiriasi (perdita di capelli associata ad abbondante presenza di forfora), 3 di alopecia giovanile, 4 di alopecia senile, 1 di perdita delle sopracciglia ed 1 di arresto della crescita di capelli trapiantati. I risultati ottenuti hanno dimostrato l'efficacia della sostanza in 11/18 casi [illegible] alopecia areata, 1/1 di alopecia areata di tipo atopico, [illegible] di alopecia diffusa, 2/2 di alopecia associata a pitiriasi, 2/3 di alopecia giovanile, 4/4 [illegible] alopecia senile, 1/2 di perdita delle sopracciglia e 1/1 di arresto della crescita di capelli trapiantati. In breve, 25/34, pari al 74% dei soggetti trattati, hanno avuto una notevole ed insperata ricrescita dei capelli. È stato poi condotto un ulteriore test clinico [illegible] un totale di 24 soggetti. Tra questi vi erano 15 con alopecia areata, 5 con alopecia androgenetica (calvizie ereditaria) e 4 [illegible] alopecia associata a pitiriasi. Questa volta l'estratto di Semburi era utilizzato allo 0,03%, perciò ad una concentrazione inferiore, ma veniva applicato 2-3 volte al giorno immediatamente dopo l'ammorbidimento della cute con il bagno. Il successo si è ottenuto, con una buona ricrescita di capelli terminali in 12/15 soggetti [illegible] alopecia areata, 4/5 con alopecia androgenetica e 3/4 con alopecia associata a pitiriasi, con un tasso di efficacia addirittura del 79%".*

"Un risultato così soddisfacente rappresenta un dato di fatto altamente positivo!"

"Certamente! E anche questa volta, si badi bene, senza riscontrare alcun effetto collaterale spiacevole. D'altra parte, i sensazionali successi ottenuti con l'estratto di Semburi, in aggiunta all'efficacia da tempo dimostrata delle nostre formulazioni (GAG, NEO- GAG, TRICOPEPTID, POLYPEPTID, TRIPLEX etc.) e delle nostre metodologie sempre all'avanguardia (FOTOTRICOGRAMMA, MINERALOGRAMMA, EAP-TESTER), fanno sì che la formula "salvacapelli" rasenti ormai la realtà sia per gli uomini (calvizie, forfora, seborrea, etc.) che per [illegible] donne (danni causati da permanente, colore, stress, disfunzioni ormonali, post-partum, etc.)".

"Dott.ssa Di Franco, alcuni dermatologi hanno attaccato i centri anticalvizie, tramite stampa e televisione, generando un forte senso di sfiducia e diffidenza verso chiunque operi in questo settore. Che cosa può dirci al riguardo?

"Nel settore tricologico si [illegible] verificati effettivamente scandali legati ad [illegible]petenze professionali ed, in qualche caso, persino a frodi, ma devono essere fatte le dovute distinzioni e precisazioni. Proprio per questo ***l'Istituto Helvetico Sanders*** *si sente in dovere, a tutela della propria immagine e della propria professionalità, nonché per la soddisfazione di tutti coloro che, numerosissimi, gli hanno dimostrato fiducia, di documentare anche in Italia la serietà del proprio operato attraverso un'approfondita ricerca realizzata e certificata molto prima dell'inizio della campagna denigratoria dal* ***Prof. Lucio Andreassi, Primario Dermatologo, Direttore dell'Istituto di Clinica Dermosifilopatica dell'Università degli Studi di Siena, Preside della Cattedra di Medicina e Chirurgia della medesima Università.*** *In sintesi, questa ricerca afferma che:*

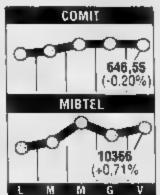
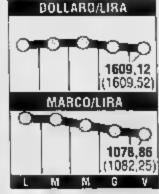
- I PRODOTTI UTILIZZATI DALL'ISTITUTO HELVETICO SANDERS RISPONDONO PIENAMENTE AI REQUISITI DI [illegible] (LEGGE N. 713 DELL'11 OTTOBRE [illegible]);
- [illegible] PRODOTTI DELL'ISTITUTO HELVETICO SANDERS CONTENGONO SOSTANZE [illegible] NE GIUSTIFICANO PIENAMENTE L'IMPIEGO PER PROBLEMI LEGATI A CADUTA DI CAPELLI DI DOMINIO DERMATO-COSMETOLOGICO, IN PARTICOLARE L'ALOPECIA ANDROGENETICA; TALI SOSTANZE (VITAMINE, ESTRATTI ANIMALI E VEGETALI) HANNO TRA L'ALTRO LA FUNZIONE DI ATTENUARE LA DERMATITE SEBOR[illegible] E [illegible] PORRE IL FOLLICOLO PILO-SEBACEO IN CONDIZIONI TRO[illegible] OTTIMALI, TALI DA FAVORIRE LA CRESCITA DEL [illegible]

La relazione completa, redatta in 38 pagine compresa la bibliografia, è disponibile presso le nostre sedi per chiunque voglia prenderne visione. L'Istituto **Helvetico Sanders** pertanto, è tra i più [illegible]cializzati in campo tricologico, ed i successi ottenuti sono dovuti proprio alla sua serietà, ai metodi ed alle formulazioni adottate che consentono di ristabilire rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, favorendone [illegible] ricrescita e rendendoli più forti e vitali.

L'Istituto Helvetico Sanders, offre l'opportunità di una consultazione gratuita completa di tricogramma telefonando ai numeri:

- SEDE DI TORINO - Tel: [illegible]1) 5682044
- SEDE DI ROMA - Tel: (06) 6877170
- SEDE DI PERUGIA - Tel: (075) 5003606
- SEDE DI ANCONA - Tel: (071) 57333
- SEDE DI PESCARA - Tel: (085) 4217330
- [illegible] DI CAGLIARI - Tel: (070) 662266
- SEDE DI GINEVRA - Switzerland

Smi, Ceccuzzi lascia l'incarico

Comincerà giovedì 21 l'operazione di aumento del capitale sociale Smi, che rappresenta uno dei punti di arrivo del progetto di riorganizzazione finanziaria ed industriale del gruppo. Il forte miglioramento dei risultati industriali è stato evidenziato dagli andamenti semestrali di Km Europa Metal e della stessa Smi. Il gruppo procederà quindi ad una ridefinizione delle responsabilità manageriali, tenuto conto dei crescenti impegni di lavoro che provengono dalla unificazione delle attività industriali in Europa. Sergio Ceccuzzi lascerà l'incarico di amministratore delegato e direttore generale di Smi mentre continuerà, quale membro del Vorstand Km, a condurre la gestione industriale assunta in prima persona nel 1992 per quanto riguarda le attività italiane e francesi. Luigi Orlando, quale presidente, assorbirà temporaneamente anche le responsabilità di amministratore delegato.

L'Assitalia raddoppia gli utili

Raddoppia l'utile lordo dell'Assitalia: nel primo semestre dell'anno ammonta a 44,9 miliardi, contro i 22,4 miliardi dello stesso periodo del 1994. Tra gennaio e giugno, la raccolta premi ammonta a 1646 miliardi (1535 nel primo semestre 1994); il lavoro diretto italiano registra una crescita dei premi del 3,5, pari a 1465 miliardi contro i 1415 del primo semestre del 1994. Le riserve tecniche ammontano a 4807 miliardi (4479 al 31 dicembre scorso). Il rapporto riserve tecniche a premi complessivi prodotti in ragione d'anno passa dal 149,7% del bilancio 1994 al 155%. I redditi ordinari netti sono stati pari a 197,6 miliardi, contro i 161,7 del primo semestre '94; i redditi straordinari netti registrano invece una riduzione da 34,3 miliardi a 9,7 miliardi. Il patrimonio netto al 30 giugno 1995, escluso l'utile di periodo, ammonta a 1006,7 miliardi, con un incremento di 19,8 miliardi rispetto al valore di bilancio.

LA FONDIARIA

Berlanda stringe i tempi ed esprime un primo parere favorevole all'operazione

Niente Opa per SuperGemina

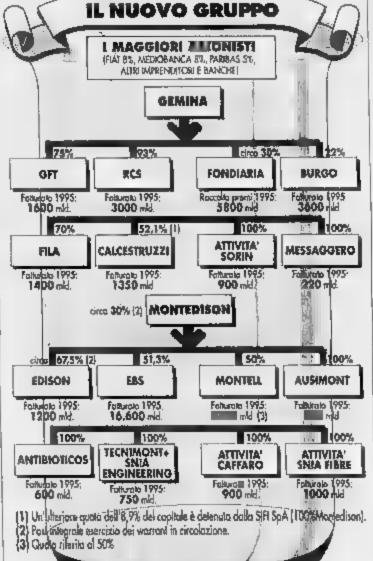
La Consob dà via libera alla megafusione

Enrico Cuccia presidente onorario di Mediobanca

MILANO. Niente Opa per SuperGemina. In tempi rapidi, come aveva promesso, la Consob ha deciso: «Certe cose si comunicano a mercati chiusi», aveva fatto sapere il presidente Enzo Berlanda. Puntuale, di venerdì, chiusa piazza Affari, a due settimane esatte dall'annuncio ufficiale del progetto, dopo un incontro di spiegazioni tre giorni fa tra gli uomini della commissione e i massimi responsabili delle società interessate, ecco il gran responso: così come è congegnata, sentenzia la Consob, l'operazione non richiede alcun obbligo di Opa.

Sulla carta, per dare il suo nulla osta ufficiale, la commissione aspetta di leggere le delibere che verranno prese - corredate da prezzi, parametri, valori di concambio, valutazioni patrimoniali - dai consigli d'amministrazione delle società coinvolte. Tutte riunioni che si terranno nei primi dieci giorni d'ottobre. Per ora, è stato fatto sapere ieri, la Consob ha esaminato la questione Opa, in assenza delle delibere degli organi societari» e ha espresso «valutazioni di carattere generale». E per ora la conclusione della Consob è sicura: sulla base delle valutazioni di carattere generale, si spiega, i progetti presentati da Gemina, Ferfin e Snia sono tali da escludere l'obbligatorietà di un'Opa.

Insomma, il progetto SuperGemina può andare avanti. Via libera, semaforo verde: «Se la Consob deciderà che è obbligatoria l'Opa, noi ci fermeremo perché a quel punto la fusione sarebbe troppo costosa», avevano fatto sapere fin dal primo minuto Luigi Lucchini, presidente di Ferfin e Montedison, e Giampiero Pesenti, presidente di Gemina. Tanto è vero che, in attesa del gran responso di Berlanda, gli uomini di piazza Affari in maggioranza davano per scontato il no all'obbligo di offerta. C'erano, è vero, le critiche di una parte del mondo politico e quelle, più autorevoli, di alcuni portavoce dei mercati finanziari esteri: corsivetti in punta di penna e rilievi critici sui giornali più letti nella business community, Financial Times e Wall Street Journal. E c'era, inevitabile, la segreta speranza di chi, in Borsa, spera sempre in epiche battaglie, magari a colpi di Opa e contro-Opa come nella vicenda Romagnolo, che infiammino il listino e spingano le quotazioni al rialzo. Ma un conto sono le speranze e un conto le leggi in vigore. «Abbiamo consultato esperti e questi esperti ci hanno escluso l'obbligo di Opa», [illegible] ammesso, davanti agli analisti, Lucchini.

E la Consob, con il no di ieri, ha dato ragione ai legali di Gemina. Perché no all'Opa obbligatoria? Perché, rispondono i commissari, una fusione per incorporazione come quella di SuperGemina, secondo le norme in vigore, non fa scattare alcun obbligo: «La fusione - si legge nella nota diffusa da Roma - è operazione tipica intesa a realizzare obbiettivi propri, sinteticamente individuabili nella riduzione ad unità dei patrimoni di due o più società e nella confluenza dei soci in un'unica struttura organizzativa». E ancora: «Non è stato ravvisato l'elemento dell'acquisizione di una partecipazione rilevante ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 49/92, considerato anche che un'operazione di fusione garantisce la parità di trattamento tra azionisti». In teoria, ammette la commissione, potrebbero verificarsi dei casi in cui una fusione venga usata per ottenere il controllo di un'altra società e per eludere l'obbligo di un'Opa. Ma non è questo il caso: «Le operazioni prospettate relative all'attuazione del progetto SuperGemina - si legge sempre nella nota Consob - non sembrano tuttavia presentare, allo stato attuale delle conoscenze, elementi che possano ipotizzare l'intento elusivo». [a. z.]

Ora la Commissione dovrà esaminare le singole delibere che saranno prese dalle società

Enzo Berlanda presidente Consob

Fiat conferma: venderemo

In tutto incasserà 800 miliardi le plusvalenze tra i 150 i 200

TORINO. Sarà di circa 800 miliardi il beneficio finanziario ricavato dalla Fiat per la vendita di azioni ordinarie Gemina. E la plusvalenza dovrebbe aggirarsi tra i 150 e i 200 miliardi: una cifra ancora indefinita, visto che non è ancora possibile indicare il numero di azioni cedibili. Sarà necessario attendere che i consigli di amministrazione delle società interessate, sulla base delle conclusioni dei periti valutatori, definiscono i rapporti di cambio.

La precisazione è giunta ieri con una nota dell'azienda. La Fiat conferma l'intenzione di scendere dal 22% all'6% «coerentemente con l'obiettivo di non esercitare alcuna influenza significativa» sulla Nuova Gemina, nella quale saranno fuse per incorporazione Ferruzzi Finanziaria, Snia Bpd e Sorin Biomedica.

La Fiat cederà quindi una parte delle azioni Gemina già in portafoglio e le azioni derivanti dal concambio con Snia Bpd. Un'altra conferma riguarda gli acquirenti: a Paribas andrebbe il 5% del capitale di Nuova Gemina, un altro 3% ad alcuni azionisti, che già figurano nel patto di sindacato e che, precisa l'azienda, «hanno manifestato il desiderio di incrementare la propria partecipazione», mentre un gruppo di imprenditori italiani acquisirebbe una quota complessiva del 2%. Il restante 4% potrebbe essere ceduto a investitori italiani ed esteri: i colloqui sono in corso, ma le conclusioni si vedranno soltanto fra qualche mese.

Ieri corso Marconi ha dato una indicazione di massima sui tempi dell'operazione: «I soggetti che hanno manifestato interesse ad acquisire una partecipazione nel capitale della Gemina hanno indicato quale momento idoneo al perfezionamento dell'operazione quello successivo all'approvazione delle progettate fusioni da parte delle rispettive assemblee, cioè presumibilmente nel prossimo mese di dicembre».

La Nuova Gemina, sottolinea ancora la nota dell'azienda, dovrebbe diventare «un gruppo industriale di dimensioni europee, il cui assetto azionario sarebbe caratterizzato dall'assenza di soci in posizione tale da esercitare un'influenza significativa», e [illegible] proprio perché «uno dei presupposti di tale operazione è quello di garantire alla Gemina un'ampia autonomia operativa, quale condizione essenziale per consentirne lo sviluppo». [r. e. s.]

IL CASO

LA [illegible] DI IVREA

Olivetti, l'Ingegnere rilancia

«Cir pronta a garantire altri 250 miliardi»

DAL NOSTRO INVIATO

De Benedetti ci crede. E ci tiene a farlo sapere, non solo a parole ma anche con atti concreti. E così, proprio nel giorno in cui Mediobanca, gran regista delle operazioni sul capitale che coinvolgono il suo impero, manda a più di cento banche il telex con i dettagli sul consorzio di garanzia per i vari aumenti, l'ingegnere piomba a Mantova per un dibattito sul «futuro multimediale» (presenti, fra gli altri, Fedele Confalonieri e Luigi Abete) e detta quest'annuncio.

«A ulteriore riprova - sillaba - della fiducia che la Cir ripone nel futuro dell'Olivetti e nel buon esito dell'operazione di capitale, l'azionista di riferimento non solo, come già annunciato, sottoscriverà integralmente l'aumento per la sua quota di spettanza ma dichiara la sua disponibilità a partecipare per aggiuntivi 250 miliardi alla garanzia dell'operazione».

La Cir, in altre parole, oltre a partecipare per la sua quota (circa 450 miliardi) all'operazione si dichiara disponibile ad accollarsi una parte del peso che potrebbe gravare sul consorzio bancario di garanzia nel caso di insuccesso dell'operazione. Certo, 250 miliardi sono una bella cifra ma l'onere, secondo l'ingegnere, è tutto teorico. «Quei quattrini non serviranno - sbotta Carlo De Benedetti - perché l'operazione andrà in porto». E' imbufalito l'ingegnere, soprattutto contro chi ha messo in dubbio la volontà delle banche di aderire al consorzio di garanzia. «Vorrei che fosse chiaro che non è vero - incalza - e del resto l'adesione di tutte le banche al consorzio lo dimostra ampiamente». Tutte le banche che sono state invitate a costituire il consorzio di garanzia, infatti, «hanno aderito all'operazione». Proprio ieri, del resto, le sette banche italiane che agiranno sotto la regia del «global coordinator» Mediobanca (Comit, Banca di Roma, [illegible], Credit, Banco di Napoli, San Paolo e Imi) più l'americana Shearson Lehman (che si occuperà solo di Olivetti e [illegible] di Cir e Cofide) hanno definito gli ultimi dettagli del proprio ruolo di co-leader del consorzio. E De Benedetti, infine, si preoccupa di contestare chi ha arricciato il naso di fronte alla costituzione del consorzio, chiamato a far da ombrello protettivo per la riuscita dell'operazione. «Quella del consorzio di garanzia - è la risposta - è la prassi costante in ogni importante operazione sul capitale».

La maggior disponibilità della Cir, insomma, è più uno stimolo psicologico al mercato («perché questa è un'operazione di mercato - sottolinea l'ingegnere quasi con rabbia -, lo è sempre stata e il mercato lo sta confermando»), un invito alla fiducia che non un onere finanziario. Una sollecitazione, peraltro, certamente gradita (e forse sollecitata) dal sistema bancario che si accinge a far da paracadute all'aumento di capitale Olivetti per 2257 miliardi e agli altri aumenti collegati.

Di più, comunque, De Benedetti direttamente non dice, affidando ad una lunga nota meditata e scritta la sua rabbia. «Non intendo neppure addentrarmi - recita - nella selva di fantasie, sciocchezze, falsità totali che ho letto da quando abbiamo annunciato sabato scorso questa grande sfida industriale ed imprenditoriale». Ma il sospetto di una volontà di fuga, o almeno di disimpegno dal gruppo, deve averlo ferito in modo particolare.

«Per quanto mi riguarda - scrive - io sono tornato ad Ivrea a tempo pieno, come nel '78, a fare il mio lavoro di presidente e amministratore delegato. E conto, insieme a Corrado Passera, di ripetere in tempi brevi il turnaround di Olivetti, così come lo realizzai allora, accelerando contemporaneamente la sua mutazione, del resto già in atto, in società di informatica e telecomunicazioni».

E davanti agli industriali di Mantova e a Fedele Confalonieri, presidente dell'ex nemica Fininvest, lui chiude la giornata parlando dell'«instabilità di [illegible] che l'Olivetti ha sperimentato in questi anni sulla sua pelle: riduzioni dei costi, di qualità, di innovazione tecnologica, di efficienza complessiva dei processi, tutti fattori assillanti e continuamente spostati in avanti dai progressi compiuti in ogni parte del mondo da concorrenti sempre nuovi e più agguerriti». Intanto, nelle sedi di cento e più banche italiane e [illegible], gli analisti stanno valutando il telex in arrivo di Mediobanca. La prima risposta la settimana prossima quando si dovrà costituire il consorzio di garanzia.

Ugo Bertone

Mentre Mediobanca scrive a cento banche per il consorzio di garanzia

Carlo De Benedetti (foto grande) a fianco Fedele Confalonieri e (sopra) Corrado Passera

FININVEST

«Solo fornitori Omnitel»

MANTOVA. Per il momento la Fininvest si propone solo come fornitore di Omnitel Pronto Italia: «Un fornitore come tanti». Così il presidente della Fininvest Fedele Confalonieri ha risposto alla domanda se il gruppo di Segrate fosse interessato a entrare nel capitale di Omnitel Pronto Italia. «No - ha detto Confalonieri -, per il momento no. Noi siamo fornitori di De Benedetti proprio per le nuove tecnologie - ha precisato -, abbiamo i siti, le postazioni di elettronica industriale che servono. Quindi non c'è da meravigliarsi che ci siano trattative». La Fininvest comunque è interessata al futuro della telefonia cellulare. «Dove sia il business in questo settore ancora non si sa bene - ha detto Confalonieri - per ora ci interessa tutto, ma soprattutto il futuro cioè il Pcn». La Cable And Wireless avrebbe già contattato la Fininvest.

Continua il rialzo sul marco. La Deutsche Bank: meglio arrivare a 1050

Lira a 1078, per lo Sme non basta

Fazio non molla sui tassi

ROMA. La lira allunga il passo e guadagna altro terreno sul [illegible] mentre mantiene pressoché invariate [illegible] posizioni nei confronti [illegible] dollaro. Ieri è stata una buona giornata per [illegible] moneta e avrebbe potuto anche essere migliore se un'ondata [illegible] realizzi sul dollaro, scattata in vista del weekend, [illegible] avesse provocato un ripiegamento del biglietto verde sulla valuta tedesca, [illegible] seguente relativo indebolimento della lira. Il marco, comunque, è stato scambiato in Italia a 1078,86, contro le 1092,25 di giovedì, mentre [illegible] dollaro è passato a 1609,12 dalle precedenti 1609,52. In calo anche [illegible] valute europee, Ecu compreso. Con questi risultati la lira segna il nuovo massimo degli ultimi [illegible], a darle sprint [illegible] i risultati del dollaro, tornato su posizioni di forza contro marco e yen, ma anche una [illegible]rie di voci, non confermate, [illegible] la possibile rivalutazione [illegible] rating Italia da parte di Moody's, innestate sulla positiva impostazione del [illegible].

I successi sul fronte monetario fanno subito guardare a quello dei tassi, ma il direttore generale di Bankitalia, Vincenzo Desario, raffredda le speranze: «la riduzione dei [illegible] - dice - è un problema complesso e non basta guardare al cambio della lira». Quando se [illegible] parlerà? «Non [illegible] grado di fa[illegible] previsioni - risponde Desario - ma quando si verificheranno [illegible] condizioni ideali per ridurre [illegible] costo [illegible] denaro la Banca d'Italia sarà contentissima [illegible] poterlo fare». Anche perché nel Mezzogiorno il costo del denaro è molto più elevato che al Nord: [illegible] situazione che frena la ripresa economica del Sud. «Il divario dei tassi medi tra Nord e Sud - spiega ancora Desario - riflette [illegible] maggiore rischiosità di crediti erogati ad imprese meridionali, vista la particolare intensità della recessione nel Mezzogiorno [illegible] il ritardo [illegible] sta uscendo». Comunque niente correzioni dall'alto per risolvere questo dualismo, avverte il «numero due» di Bankitalia, [illegible] soluzione può venire principalmente da migliori relazioni tra banche e imprese.

Vincenzo Desario con Antonio Fazio

Via Nazionale non ha dunque intenzione di mollare [illegible] presa sui tassi, cosa che non piace agli industriali. «E' uno dei provvedimenti più urgenti - dice il vicepresidente della Confindustria, Giorgio Fossa - non possiamo pensare di rimanere competitivi con un differenziale di tassi che oggi è circa il doppio di quello che ha la Germania. E' vero che noi abbiamo una situazione più difficile ma non al punto di avere un costo del denaro così sproporzionato».

La performance della lira ha anche fatto riparlare di Sme e Unione monetaria. A indicare [illegible] condizioni per il ritorno dell'Italia nel meccanismo di cambi fissi è stato il direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, secondo il quale il ritorno della stabilità macro-eco[illegible] nel nostro Paese, unito a una crescita sostenuta, [illegible] un basso tasso di inflazione e all'impegno del governo e dei partiti in una maggiore disciplina finanziaria, costituiscono una base per proporre il rientro della lira nel Sistema monetario europeo. «Per l'Unione monetaria, invece - ha aggiunto Draghi - non chiediamo [illegible] nessuno: continueremo a lavorare per il risanamento del deficit pubblico non perché è scritto sul Trattato di Maastricht, ma perché è necessario e giusto farlo». E [illegible] consigliare l'attesa per riporre [illegible] la lira nello Sme è il Deutsche Bank Research di Londra: tentare il passo entro l'anno, avverte l'istituto, sarebbe prematuro e [illegible]schioso, non solo per la moneta italiana ma per tutto il complesso monetario europeo. Meglio attendere [illegible] il rapporto [illegible] cambio con il marco si assesti intorno alle 1050 lire per parlare di rientro.

Sull'Unione monetaria di «sconti» proprio non se ne parla, ieri Francia e Germania hanno rinforzato il pieno accordo a favore di una maggiore disciplina finanziaria. Il ministro tedesco delle Finanze, Theo Waigel, [illegible] particolare ha insistito sulla necessità di non limitare questa disciplina al trattato [illegible] Maastricht, bensì di mantenere, anche dopo [illegible] costituzione dell'Unione monetaria, un «patto fiscale» che imponga limiti sul deficit di bilancio e sull'inflazione.

Vanni Cornero

TELECOMUNICAZIONI

Slitta il disegno di legge

ROMA. Slitta alla prossima settimana il varo del disegno di legge del governo in materia di telecomunicazioni, che era all'ordine del giorno della seduta del Consiglio dei ministri di ieri. Lo ha reso noto il portavoce del ministro delle Poste. Nel corso della seduta, il ministro Agostino Gambino ha però illustrato [illegible] provvedimento e la sua relazione. Il portavoce del ministro delle Poste ha riferito che il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, ha deciso di non aprire la discussione sul disegno di legge, che detta nuove norme in materia di telecomunicazioni [illegible] di diffusione radio-televisiva, per dare la possibilità agli altri ministri - ai quali il provvedimento è stato presentato solo l'altro ieri - di fare [illegible] opportune osservazioni. Quindi, ha precisato, «si tratta solo di un ritardo tecnico». Pertanto se [illegible] riparlerà nel prossimo Consiglio dei ministri.

Il fisco scopre la bellezza

Parrucchieri e estetiste nel mirino

ROMA. Il fisco entra [illegible] «santuari» della bellezza. Questa volta tocca [illegible] barbieri, parrucchieri, istituti di bellezza spiegare minuziosamente le proprie fonti di guadagno. [illegible] sotto la lente degli 007 del fisco ci sono anche gli ambulanti «a posteggio fisso» che vendono abbigliamento, calzature, pelletterie, e pure le officine che effettuano «lavori di meccanica» e fusioni di metalli. In burocratese è l'«operazione studi di settore»; nelle intenzioni [illegible] ministero, [illegible] tratta di riorganizza[illegible] tassazione del lavoro autonomo. E, nella sostanza, significa che il ministero delle Finanze ha cominciato ad inviare questionari molti precisi a tutte queste categorie per conoscere una [illegible] di dati sull'attività esercitata. [illegible] tratta indubbiamente di una piccola fatica che viene richiesta ai contribuenti - si scusa il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, nella lettera di accompagnamento -. Essa è però finalizzata a migliorare il livello [illegible] trasparenza e di equità [illegible] nostro sistema tributario».

Da barbieri e parrucchieri [illegible] Finanze [illegible] sapere, oltre ad [illegible] serie di dati standard tipo la superficie e l'ubicazione del negozio, il numero di caschi, asciugacapelli, vaporizzatori e arricciacapelli nonché le tariffe dei principali servizi: taglio capelli, shampoo, barba, messa in piega, tintura e permanente, manicure [illegible] pedicure. Il fisco [illegible] mostra curioso anche sui segreti dell'estetica. Chi gestisce un istituto di bellezza dovrà specificare, oltre ai prezzi praticati, quanti vaporizzatori, stimolatori, disincrostanti, aspiratori [illegible] docce filiformi ha in funzione, o tutta la panoplia di apparecchi per massaggi. Quindi rulli vibratori, stimolatori a luce blu, attrezzature per ionoforesi e elettrolisi, oltre a laser e saune. Più usuali le informazioni richieste agli ambulanti «a posteggio fisso»: se lavorano in [illegible] mercato coperto o scoperto, se è in una zona centrale o periferica [illegible] hanno [illegible] chiosco [illegible] soltanto [illegible] banco. Tutti hanno 15 giorni di tempo, dal ricevimento del questionario. E chi non risponde, si troverà [illegible] guardia di Finanza a raccogliere, entro il 16 ottobre, i dati.

Conto alla rovescia per la manovra

Masera punta i piedi salari scontati al Sud

Stipendi flessibili per i neoassunti
In vista anche novità sulle medicine

ROMA. Salari flessibili al Sud con riduzioni del 5-10% per i nuovi assunti e per un periodo temporaneo e revisione dei prezzi dei farmaci secondo [illegible] principio: farmaci uguali, prezzi uguali. La prima proposta giunge dal ministro del Bilancio Rainer Masera, la [illegible] da [illegible] illustrato dal governo nel [illegible] di un incontro [illegible] sindacati e Farmindustria. In sostanza, il governo ha chiesto agli industriali del settore un abbassamento del costo dei farmaci contenuti nella fascia A (quella totalmente [illegible] carico dello Stato) che abbiano le stesse proprietà. Le aziende che accetteranno di abbassare il prezzo potranno mantenere i loro prodotti [illegible] fascia A, le altre li vedranno trasferiti [illegible] fascia C. In questo modo, lo Stato raggiungerebbe l'obiettivo [illegible] pagare solo i farmaci che costano [illegible] avere [illegible] stesso prezzo i farmaci di caratteristiche uguali che costano di più. In cifre, significherebbe un risparmio consistente: il governo non [illegible] entrato nei dettagli, [illegible] ha parlato di un dimezzamento della spesa. «Questo accadrebbe comunque solo fino alla fine dell'anno e [illegible] l'unico scopo di mantenere il tetto di spesa», ha dichiarato il professor Silvio Garattini, direttore dell'Istituto Mario Negri e membro della Cuf, aggiungendo che: [illegible] si possono pagare prodotti uguali [illegible] prezzi diversi. Se ci sono più farmaci uguali che hanno prezzo diverso lo Stato deve comperare quello che costa di [illegible].

«Questa [illegible] un'azione che dobbiamo [illegible] cercare di fare - ha proseguito Garattini - a meno che non [illegible] lo impediscano per ragioni giuridiche. In realtà penso che non ci saranno passaggi di fascia perché molte industrie abbasseranno il prezzo. [illegible] prezzo medio europeo cui pensano le industrie, infatti, non deve [illegible] quello che deve pagare il servizio sanitario, ma il prezzo massimo che si può proporre: se qualcuno farà lo sconto, quindi, noi [illegible] accetteremo».

Oltre al principio dell'eguaglianza dei farmaci [illegible] cantiere c'è la revisione dei criteri di classificazione dei farmaci - ha spiegato Adriana Ceci, membro della Cuf - per permettere l'ingresso di nuove sostanze che sono il frutto della ricerca più avanzata», la ridefinizione del «sistema [illegible] di revisione del prezzo dei farmaci», l'istitu[illegible] di un osservatorio e di un'autorità di controllo e vigilanza, lasciando alla Cuf il compito di classificazione [illegible] principi attivi con caratteristiche terapeutiche insieme alla valutazione di costo ed efficacia.

E' iniziata insomma la fase delle limature: il governo lunedì dovrebbe incontrare Cgil, Cisl [illegible] Uil e [illegible] Confindustria per illustrare le misure [illegible] a punto. Fra queste, dovrebbe esserci anche una riduzione del salario pari al 5-10% per i nuovi assunti [illegible] per [illegible] periodo temporaneo, secondo quanto ha proposto il ministro del Bilancio Rainer Masera, in una intervista [illegible] settimanale Mondo economico. Il ministro Masera ha dunque invitato le parti sociali a trovare un accordo lasciando da parte le pregiudiziali: «Nel Sud - ha affermato - bisogna fare maggiore attenzione al nesso produttività-salario. Una flessibilità del 5-10% può essere realistica: le parti sociali dovrebbero individuare soluzioni temporanee [illegible] particolari aree di crisi. Si tratta di formule ben diverse dalle vecchie gabbie salariali». Ma [illegible] nodo più caldo resta [illegible] la sanità. I pensionati della Uil protestano contro l'aumento dei contributi sanitari.

[f. ama.]

Rainer Masera

DAL 16 SETTEMBRE PASSARE ALL'OMOLOGATO È "SCONTATO."

Fino a 100 mila lire di sconto sui telefoni senza fili, omologati insip, consegnando il vostro vecchio cordless.

Dal 16 settembre al 7 ottobre vi offriamo la grande opportunità di entrare nel mondo dei cordless omologati [illegible] di avere la sicurezza di possedere un telefono senza fili e...senza problemi. Vi basta venire in uno dei negozi Insip o Telecom Italia, consegnare il vostro vecchio telefono cordless di qualsiasi marca e tipo, e sceglierne uno nuovo - rigorosamente omologato - nella vasta gamma Insip. Avrete uno sconto dalle 40 alle 100 mila lire a seconda del modello che acquistate. L'occasione che aspettavate finalmente è arrivata! E' il momento migliore per passare ad un cordless omologato.

Per conoscere il negozio Insip o Telecom Italia più vicino a casa o all'ufficio chiamate il 167-865165 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00.

Cordless insip TELECOM ITALIA

Solo omologati. Sempre sicuri. Su [illegible] la linea.

ARMANDO TESTA SPA

Ma Molinari (Acri) respinge il progetto di legge Debenedetti

«Fondazioni da privatizzare»

Bianchi: serve all'economia

LERICI. Tre argomenti [illegible] grande attualità: i [illegible] pensione, [illegible] privatizzazione delle Fondazioni delle Casse di risparmio, [illegible] cosiddetto assalto delle banche all'economia reale, come sono stati definiti i progetti per la SuperGemina e per il salvataggio della Olivetti. Sono questi i protagonisti del Convegno sulla «Privatizzazione delle Casse di risparmio», indetto dalla Cassa di La Spezia a Lerici che si è aperto ieri e prosegue oggi.

Il primo argomento, gli imminenti fondi pensione, previsti nella riforma del sistema previdenziale, dovrebbe servire per dare slancio alla nostra gracile Borsa [illegible] l'ampliamento della base azionaria. E' stato toccato dal presidente dell'Acri, Sandro Molinari, che ha collegato i fondi pensione all'indispensabile apertura della nostra Borsa, la più piccola [illegible] quelle [illegible]. Apertura, in termini di base azionaria, tanto più indispensabile in quanto ad [illegible] dovranno far [illegible] anche le fondazioni, in questi giorni sollecitate alla privatizzazione, dal disegno di legge presentato dal senatore Franco Debenedetti. Quanto, infine, ai progetti Super Gemina e ristrutturazione della Olivetti, ambedue non richiamati ufficialmente nelle relazioni del primo giorno del convegno, compresa quella del presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, sono emersi indirettamente nei vari richiami degli oratori alla internazionalizzazione dei mercati, dalla quale l'Italia non deve e non può isolarsi.

E' convinto della necessità di privatizzare Tancredi Bianchi «se si vuole perseguire la ristrutturazione del sistema creditizio per validamente [illegible] sistere l'economia reale». «Le banche. Casse [illegible] risparmio pertinenti a Fondazioni - sostiene [illegible] presidente dell'Abi - hanno complessivamente un terzo [illegible] nazionale: rinunciare alle loro privatizzazioni significa limitare notevolmente la ristrutturazione del sistema creditizio e rendere improbabili fusioni tra Casse e altre categorie di banche». E Tancredi Bianchi ha concluso ammonendo che «sarebbe un errore strategico [illegible] cooperare alla partecipazione attiva del sistema bancario al mercato unico europeo e all'Unione Europea».

Più sfumata la posizione di Sandro Molinari, che ha definito il disegno di legge di Franco Debenedetti «una forzatura ingiustificata dei tempi, rispetto al programma di privatizzazioni stabilito dal governo Dini e che le Casse di risparmio stanno attuando, compatibilmente alle situazioni del mercato, salvando la loro autonomia e senza alcun timore di mancato assorbimento delle obbligazioni che emetteranno, date la loro solidità». A proposito dell'ipotesi di costituire un consorzio allargato di banche per il maxi-aumento di capitale annunciato dalla Olivetti, Molinari ha confermato che la direzione della Cariplo, di cui è presidente, è stata contattata [illegible] che «per il momento non c'era nulla da aggiungere», perché personalmente non aveva ancora partecipato alle trattative. Infine, a un'altra domanda, [illegible] annunciato che la quotazione della Cariplo in Borsa è prevista per il 1° semestre [illegible].

Mario Salvatorelli

Sandro Molinari

Fusione Sbe-Holding

MILANO. E' stata stipulata ieri la fusione mediante incorporazione della Silvio Berlusconi editore [illegible] nella propria controllante Silvio Berlusconi Holding editoriale. La fusione, che avrà effetto nei prossimi giorni, è avvenuta in esecuzione delle delibere prese dalle assemblee straordinarie delle società interessate il 20 aprile [illegible]. Questi i principali effetti dell'operazione: Fininvest spa che prima della fusione deteneva il 100% del capitale sociale della Silvio Berlusconi Holding Editoriale e l'1,29% del capitale sociale della società incorporata Sbe, dopo la fusione controlla la società incorporante [illegible] una quota pari al 99,736% del nuovo capitale sociale della [illegible]. L'altra quota dello 0,264% è detenuta da altri soci terzi, già azionisti della Sbe. La Sbe subentra inoltre nella proprietà diretta delle 60.886.756 azioni Arnoldo Mondadori Editore ordinarie.

Stimato un passivo di 600 milioni di dollari, potrebbe uscire dai personal

At&t, anche il computer piange

Il colosso statunitense taglia 10 mila posti

NEW YORK. Il personal computer continua a piangere anche Oltreoceano. Ieri [illegible] colosso delle telecomunicazioni e dell'informatica americano At&t ha lanciato un drastico piano di ristrutturazione della propria controllata nel settore dei computer, la Global Information Solution (Gis).

La società che [illegible] nata dopo che nel 1990 la At&t aveva incorporato il gruppo informatico Ncr, ha già avviato il licenziamento di 10 mila dipendenti in tutto [illegible] mondo, pari al 20% della sua forza lavoro e prevede quest'anno oneri straordinari per la ristrutturazione pari a 1,2 miliardi di dollari.

Secondo le indiscrezioni raccolte dal Wall Street Journal, la At&t sarebbe anche disposta ad uscire completamente dal mercato dei personal computer se le misure [illegible] riorganizzazione delle attività informatiche non dovessero dare i frutti sperati.

Il business dei computer ha finora rappresentato una spina nel fianco del colosso della telefonia americana. Nel primo semestre del 1995 le perdite operative della Gis hanno subito un'impennata a quota 332 milioni [illegible] dollari.

Un risultato che ha cancellato 13 centesimi dagli utili per azione della At&t e ha contribuito a dimezzare il tasso di crescita dei profitti del gruppo dal 20% al 10% nello stesso periodo. E anche ad agosto la situazione ha continuato a peggiorare: la divisione informatica ha infatti accumulato altri 140 milioni di perdite.

Per l'intero anno, le previsioni [illegible] [illegible] un passivo di oltre 600 milioni di dollari. Un risultato ben diverso dal [illegible] milioni [illegible] profitti che il gruppo aveva originariamente preventivato.

Secondo gli analisti, [illegible] Gis dovrebbe generare almeno un miliardo di dollari di utili operativi annuali solamente per permettere alla At&t di recuperare il suo investimento iniziale nell'informatica. [r. e. s.]

Rassegna a Parigi

Furgoni Fiat in ripresa sui mercati

TORINO. Se il mercato dell'auto in Italia stenta a decollare, quello dei veicoli commerciali marcia invece a pieni giri, con vendite cresciute nei primi otto [illegible] - secondo Anfia e Unrae - del 26,5% rispetto allo stesso periodo '94, [illegible] 91.644 consegne, di [illegible] il 53,45% rappresentato dalle marche nazionali. A fare da motore alla forte ripresa è stata la Fiat: da gennaio ad agosto ha avuto un incremento del 40,7%, con punte del 50,6% in luglio e del 60,9% in agosto.

In questa positiva realtà, la partecipazione di Fiat Auto al «Mondial du Transport Routiers, la rassegna internazionale dedicata ai veicoli commerciali che si è aperta ieri a Parigi, è importante. Il Gruppo è presente [illegible] molte [illegible] santi novità, tra le quali spicca, in anteprima mondiale, lo Scudo, il [illegible] veicolo da trasporto del Gruppo, con capacità di carico di 815 chili. Viene proposto in diverse versioni (furgone, furgone vetrato e cabinato) trasporto promiscuo merci/passeggeri (combinato) e per i più svariati impieghi di nicchia, tra cui ambulanza e pulmino per trasporto disabili.

I punti di forza dello Scudo sono numerosi e interessano sia la funzionalità operativa che il comportamento su strada. Notevole la capacità di carico e scarico, estrema l'attenzione dedicata [illegible] qualità dell'abitacolo, in termini di accessibilità alla cabina, spaziosità, ergonomia dei comandi, livello sonoro, climatizzazione, alla sicurezza e al rispetto ambientale. I motori disponibili sono tre, di cui due Diesel da 1900 cc, uno aspirato, l'altro turbo, rispettivamente di 69 e 92 Cv. Abs e airbag sono opzionali.

All'inedito Scudo, si affiancano il nuovo Ducato a trazione integrale che completa la gamma di questo fortunatissimo mezzo commerciale (negli ultimi mesi in testa sul difficile mercato tedesco), oggi ancora più sicuro nelle moltissime versioni grazie a cinture di sicurezza [illegible] pretensionatore e airbag per il guidatore opzionale; la Punto Van, furgonetta riservata al mercato francese e il Fiorino. «La proposta complessiva - affermano in Fiat - offre un'ampia scelta anche di allestimenti superspecializzati. Se da [illegible] parte si punta al continuo rinnovamento del prodotto, dall'altra si dedicano altrettante attenzioni allo sviluppo della [illegible] di vendita e [illegible]. Questa politica ha premiato la Fiat anche in Europa, con [illegible] forte miglioramento della quota, salita dal 6,6% del '94 all'8,6%, in un mercato cresciuto di quasi il 50%. [r. vi.]

Assicurazioni

Auto, Toro [illegible] System (superpolizza)

MILANO. Interessanti [illegible] provengono dal mondo delle assicurazioni: in [illegible] sola polizza, infatti, [illegible] possono concentrare un'infinità di garanzie come, ad esempio, collisione, kasko, tutela giudiziaria, ecc. La copertura base è la rc auto. Su quest'ultimo specifico rischio viene introdotta la personalizzazione della tariffa: età, [illegible] e professione dell'assicurato. Altro elemento interessante è l'assenza [illegible] degrado: se ci rubano l'auto nei primi [illegible] mesi di vita, il danno verrà risarcito totalmente.

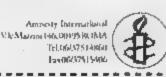
Anche per i furti parziali (ad esempio, l'asportazione di un sedile, della ruota [illegible] scorta, ecc.) [illegible] verrà applicato alcun degrado [illegible] primi 5 anni di vita del veicolo. In pratica, il sedile e la ruota verranno indennizzati in forma totale.

Questi nuovi meccanismi sono le iniziative della Toro Assicurazioni, che ha battezzato la polizza «Toro System». E' altresì elemento importante (che non fa perdere tempo all'automobilista per [illegible] rifacimento del contratto) che al momento del rinnovo annuale della polizza, la quietanza sarà bella che pronta con l'eventuale e automatica riduzione del valore del furto e incendio [illegible] veicolo. Tale [illegible] zione sarà effettuata sulle quotazioni di mercato pubblicate dalla rivista Quattroruote. [illegible] l'auto è provvista di sistema antifurto con chiave meccanico-elettronica, scatta uno sconto sul tasso del furto.

Naturalmente i [illegible] assicurati con questa società potranno optare per il nuovo prodotto [illegible] primo rinnovo del contratto, oppure se si [illegible] [r. eli.]

[illegible] coraggio, moglie coraggio, figlia coraggio.

Edméia da Silva Euzébio è stata uccisa perché voleva sapere la verità sulla [illegible] [illegible] [illegible] figlio scomparso nel luglio 1990 [illegible] altri undici ragazzi brasiliani. Altrove, donne imparentate [illegible] perseguitati politici vengono torturate per ottenere informazioni, per vendetta o perché fanno troppe domande. Lotta con Amnesty International contro [illegible] sfruttamento [illegible] vincoli famigliari nella Campagna Mondiale per i [illegible] Umani delle Donne. Perché [illegible] donne sono forti, coraggiose, caparbie. Ma combattono ad armi impari.

Amnesty International

Le donne [illegible] [illegible] arrendono. Amnesty International neppure.

☐ Desidero maggiori informazioni sulla Campagna Donne.

Nome Cognome Città

Indirizzo C.A.P. Prov.

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - Torino.
Modalità gara: ai sensi della legge [illegible] n. 109 art. 21 comma 1 (massimo ribasso sull'elenco prezzi)
Caratteri appalto: posa, rimozione, riparazione pali e cavi sollentamento della rete tranviaria per due anni
Importo dei lavori: 170.000.000 + IVA
Categoria A.N.C.: categoria [illegible] per la classifica correlata all'importo a base di gara
Domanda di partecipazione: [illegible] in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 5 ottobre 1995 (indirizzo c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Area Impianti Fissi tel. 5764.[illegible]; legali presso Ufficio Legale tel. 5764.754

IL DIRETTORE GENERALE / IL PRESIDENTE

[illegible] BANDO [illegible] GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - Torino.
Modalità gara: [illegible] dell'art. [illegible] lett. b) del Regolamento approvato [illegible] R.D. 23/05/1924 n. 827.
Caratteri appalto: [illegible] manutentivi vari di gruppi meccanici e sostituzione pneumatici delle [illegible] ture ed autoveicoli di servizio dell'Area Impianti Fissi.
Domanda [illegible] partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 del [illegible] 1995 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo
Informazioni: tecniche presso Area Impianti Fissi tel. 5764.655-663, legali presso Ufficio Legale tel. 5764.744

IL DIRETTORE GENERALE / IL PRESIDENTE

CITTA' DI PINEROLO
Provincia di Torino
Piazza Vittorio Veneto n. 1 Pinerolo
Avviso di aggiudicazione
Locazione attrezzature nonché lavori [illegible] alla XIX rassegna artigianato del pinerolese e al [illegible] ippico.
Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata col metodo di cui agli artt. 73, lett. c) e 76, commi 1, 2 e 3 R.D. n. 827/1924.
Contratto stipulato in data 7/8/[illegible].
Numero offerenti: 1.
Aggiudicatario: AL.FIERE s.n.c. di Barolo Giuseppe - Delmonte Aldo [illegible] C., corrente in Marene, via Marconi n. 83. Prezzo di aggiudicazione: L. 187.060.000.
Pinerolo, 12 settembre 1995.
IL DIRIGENTE [illegible] LL.PP.
Ing. Giuseppe Castiglione

[illegible] AUTONOMA [illegible] D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA VIA PROMIS 2/A
TEL. 0165/272611 - FAX 0165/31705
Estratto bando di licitazione privata
arch. Claudio Lavoyer

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
Si rende noto che nel fallimento n. 62/87 di [illegible] SAITA di Cognino Curatore rag. Marco Cappa il Giudice Delegato Dr. Stella ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22/09/95 alle ore 10.00 del seguente [illegible] Autorimessa sita in Torino, via Spoleto 115/117
Prezzo base L. 30.000.000
Aumenti minimi L. 1.000.000
Depositi [illegible] cauzione e spese [illegible] del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 19/09/95, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino con concorso del controllore". Assegno emesso in Torino e provincia. Versamento del prezzo [illegible] giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti Via del Carmine 12, Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

CITTA' DI IVREA (TO)
Servizio energia centrali termiche a gasolio importo a base d'asta L. 13.230.000.000; licitazione privata pubblicazione per estratto ai sensi art. 20 legge 55/90.
Imprese invitate n. 13 partecipanti n. 2
Aggiudicataria: raggruppamento [illegible] impresa capogruppo Agipservizi di Roma mandante Canavesana Petroli [illegible] Scarmagno (punti 96 su 100).
IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
Ing. Angelo Gianotto

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di complesso aziendale costituito da beni mobili e immobili con incanto ex art. 576 C.P.C.
Si rende noto
[illegible] nel fallimento n. [illegible]: VIBERTI VEICOLI INDUSTRIALI [illegible] curatore dr. Carlo Rava, il giudice delegato dott. Giacomo Stella ha disposto la vendita con incanto in lotto unico per il giorno 20/10/95 alle ore 12 del seguente complesso industriale:
In Nichelino (TO), Viale Matteotti n° 99
Complesso industriale composto da:
A) Immobilizzazioni tecniche materiali [illegible] [illegible], presenti [illegible] stabilimento industriale [illegible] viale Matteotti 99, Nichelino (TO), comprendenti impianti specifici, macchinario, attrezzature, [illegible] ufficio, macchine d'ufficio elettroniche, automezzi, maschere, stampi, marchi, brevetti, archivio tecnico, oltre a scorte di magazzino comprendenti grezzi, componenti finiti, materiali [illegible] consumo, ricambi, materiali nei reparti, veicoli in lavorazione, ecc.
B) fabbricati industriali, uffici e locali accessori, insistenti su terreno della superficie catastale di metri quadrati 235.227.
PREZZO [illegible] L. 30.952.000.000 per il lotto unico.
AUMENTI MINIMI: L. 100.000.000 [illegible] il lotto unico.
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le [illegible] 13 del giorno 17/10/95, mediante assegno [illegible]re NON TRASFERIBILE intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. [illegible] Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino e provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - VIA PROMIS 2/A
TEL. 0165/272611 - FAX 0165/31705
Estratto bando di licitazione privata
L'ASSESSORE LL.PP.
arch. Claudio Lavoyer

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
[illegible]
LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - VIA PROMIS 2/A
TEL. 0165/272611 - FAX 0165/31705
Estratto bando di licitazione privata
L'ASSESSORE LL.PP.
arch. Claudio Lavoyer

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione Fallimentare - Fallimento IFIP ARETINA S.r.l. n. 53350 vende 12 ottobre 1995 ore 13 giudice de[illegible] dott. De Vita:
1) Negozio ed alloggio Torino, corso G. Cesare 147 prezzo base L. 120.000.000, aumenti non inferiori a L. 10.000.000;
2) Negozio e locale in Leini (Torino) via Carlo Alberto 22, prezzo base L. 170.000.000, aumenti non inferiori a L. 15.000.000;
[illegible] Ufficio in Novara [illegible] Baluardo M. [illegible] prezzo base L. 165.000.000, aumenti non inferiori a L. 15.000.000
Informazioni Cancelleria o curatore 06/[illegible]

REGIONE AUTONOMA [illegible] D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Avviso di avvenuto pubblico incanto
L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
Claudio Lavoyer

PK publikompass C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

Oggi e domani a Collegno «Viale in bancarella» con 270 espositori

Riscoprire il salotto della città

Una vetrina e un momento di aggregazione

L'appuntamento per fare shopping e per divertirsi è oggi e domani a Collegno.

«Il Viale in bancarella», arrivato alla nona edizione, vi aspetta, con i suoi 270 venditori ambulanti, provenienti da ogni parte d'Italia. Esporranno i loro prodotti lungo Viale XXIV maggio, piazza della Repubblica e piazza Torello.

Una manifestazione, «Il Viale in bancarella», che si è ingrandita di anno in anno, tanto che da semplice iniziativa a carattere promozionale per le attività commerciali e artigiane della città si è trasformata in una vera e propria festa popolare, che richiama ogni anno oltre 80 mila visitatori.

Non un semplice mercato festivo, ma molto di più, dunque. Il Viale in bancarella è un grande momento di aggregazione per la popolazione, con ampi spazi dedicati allo spettacolo. I programmi di intrattenimento spaziano dalla mostra di arti figurative al teatro della strada, dalla sfilata del gruppo storico e degli sbandieratori al raduno dei cani da compagnia, fino alla manifestazione cicloturistica.

«Il Viale in bancarella» è dunque una vetrina per la città di Collegno che un sacco di cose nuove da raccontare e festeggiare.

Innanzitutto quest'anno, con la manifestazione, si inaugura ufficialmente il viale XXIV maggio, completamente ristrutturato, come spiega il sindaco Umberto D'Ottavio (nella foto in basso a sinistra): «Il comune ha rimesso completamente a nuovo il viale che ora rappresenta il [illegible] della città, il "salotto" di Collegno, il punto di ritrovo di tutti i cittadini. I lavori sono durati un anno e mezzo ed sono costati circa [illegible] miliardi».

Ma le iniziative di Collegno non finiscono qui. Il sindaco Umberto D'Ottavio e il vice-sindaco Ezio Bertolotto (nella foto in basso a destra), che si impegnano per la riqualificazione del territorio attraverso opere di manutenzione delle opere pubbliche (edifici comunali, strade) e interventi nella sfera culturale e sociale, espongono alcuni dei punti chiave del loro programma. «Innanzitutto - spiegano - si lavora per sviluppare l'area centrale e per costruire il nuovo centro cittadino. [illegible] Impegnamo per il rilancio del tessuto industriale e per portare avanti un serio programma di politica occupazionale. In questa zona di Torino, la zona Ovest, che comprende anche Rivoli e Grugliasco, infatti, c'è un tasso altissimo di disoccupazione». Rivoli infine è famosa anche per la sua «politica di pace. Favoriamo iniziative che rafforzino i contatti con le città che promuovono politiche di pace - spiega il vicesindaco Ezio Bertolotto -. Siamo gemmellati con Sarajevo e Collegno dovrebbe presto diventare il centro per la raccolta degli aiuti provenienti da tutto il Piemonte».

Intensissimo [illegible] programma per le strade e le piazze del centro, tra concerti, mostre, sfilate

Un giorno di festa riscoprendo le tradizioni

E non mancheranno le occasioni per concludere buoni affari

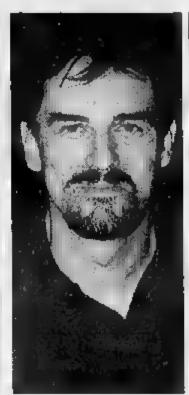
L'inaugurazione de «Il viale in bancarella» è prevista per questa sera alle ore 20,30. Il punto di ritrovo è in corso Francia, dove ci sarà il saluto delle autorità, il taglio del nastro, la sfilata del gruppo storico e degli sbandieratori, lo spettacolo della Jazz Band e il corteo di tutti i partecipanti della manifestazioe lungo il viale XXIV maggio.

Domenica alle ore 8, invece, può iniziare la visita alle bancarelle. Sono oltre 270 i venditori - provenienti da tutta Italia - presenti in viale XXIV Maggio, piazza della Repubblica, piazza Torello e nelle zone limitrofe.

Sulle bancarelle si può trovare proprio di tutto, dal vestiario ai mobili ai giocattoli. La fiera di Collegno è dunque l'occasione per comprare una cartella nuova o i quaderni per l'inizio della scuola. E per i più esigenti, ci sono le bancarelle di prodotti artigianali, artistici.

Ma a Collegno, domani, non ci si diverte solo curiosando tra le bancarelle «commerciali» e tra quelle artigianali. Si può passeggiare tutto il giorno tra una serie infinita di manifestazioni ed esibizioni di professionisti dello spettacolo. La Città di Collegno propone anche varie iniziative promosse da associazioni sportive, culturali e sociali.

Ecco il programma della giornata di domenica.

Alle ore 9 l'Associazione Amici degli Animali di Collegno organizza il «raduno dei cani da compagnia». Chi vuole iscrivere il proprio «amico fedele» deve farlo entro le ore 11. A quell'ora, infatti, iniziano le sfilate dei cani. Al termine è prevista la premiazione.

Alle ore 10 c'è una mostra di arti figurative e una manifestazione cicloturistica.

Per quanto riguarda gli spettacoli, alle 11 è in programma un «aperitivo in musica», con il concerto dell'Orchestra Fiati di Collegno.

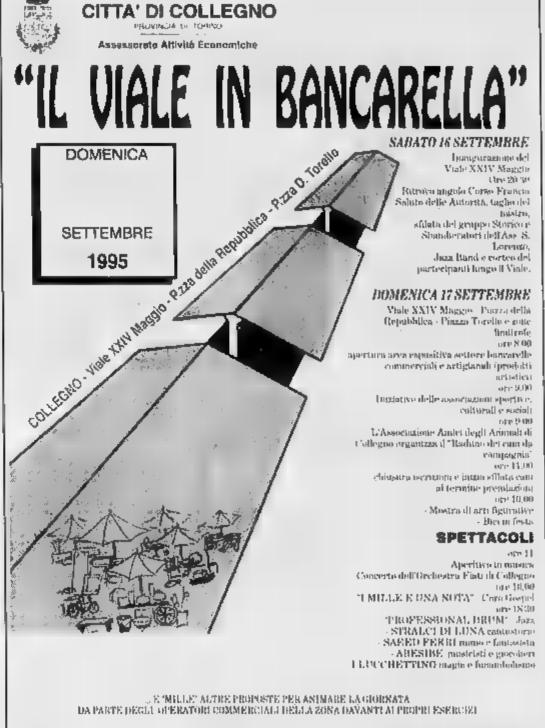
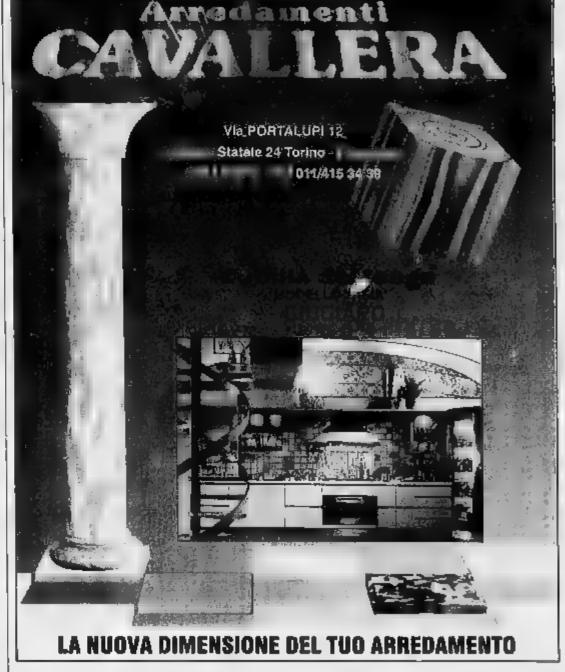
Alle ore 16 c'è l'intrattenimento del Coro Gospel e alle 18,30 uno spettacolo di jazz.

Collegno dedica ampio spazio anche al cabaret e alla cultura popolare. Si potranno ascoltare mimi, fantasisti, musicisti e giocolieri e cantastorie. Questi ultimi si esibiranno lungo le strade accompagnandosi con i mezzi tradizionali di queste antiche forme di teatro: l'organetto, la chitarra, la grancassa, e tutta una serie di strumenti «improbabili» come il violino-sega che da sempre catturano l'attenzione di grandi e piccini.

Si potrà anche assistere ad uno spettacolo di cabarettisti e a quello dei maghi giocolieri.

Ma a Collegno, le iniziative non finiscono domenica. La prossima settimana (sabato 23 e domenica 24) nel villaggio Leumann (che dovrebbe presto diventare il primo ecomuseo d'Italia) si svolgerà una interessantissima fiera dell'artigianato tessile.

IL SINDACO Umberto D'Ottavio — L'ASSESSORE ALLE POLITICHE ECONOMICHE Ezio Bertolotto

LA NUOVA DIMENSIONE DEL TUO ARREDAMENTO

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Bella ma *non* inafferrabile.

La nuova gamma Laguna.

Nuova Laguna 16v. 140 CV. *Non solo* per chi guida.

BEBO car
CORSO FRANCIA, 222 COLLEGNO (TO) Tel. 405.44.22
VIA LUPO,94 GRUGLIASCO (TO) Tel. 78.00.491

RENAULT

FiERA del BiANCO
STIEVANI

SANGIORGIO
LAVATRICE 5 Kg
- Vasca in [illegible] inox
- Tasto carichi ridotti
- 18 programmi di lavaggio

BOMPANI
CUCINA
- Stop-gas integrale
- 5 fuochi
- Forno gigante e grill a gas

CANDY
LAVATRICE 3 Kg
- Cesto inox
- 12 programmi di lavaggio
- Tasto esclusione centrifuga

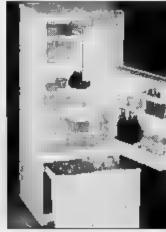
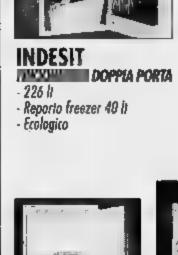
ARISTON
FRIGORIFERO SUPERMARKET
- 280 lt - Ecologico
- Rep. surgelati: 62 lt
- Sbrinamento automatico

ARISTON
CONGELATORE ORIZZONTALE
- 435 lt - Ecologico
- 2 scomparti separati
- Luce interna

ARISTON
LAVATRICE da 1 a 5 Kg
- Vasca [illegible]
- 20 programmi di lavaggio
- Ciclo base a 60° C

INDESIT
FRIGORIFERO
- 135 lt - Ecologico

ZOPPAS
CONGELATORE
- 50 lt - Ecologico
- h 52,5 cm

ULTIMI GIORNI

AEG
LAVASTOVIGLIE
- 6 programmi
- Sistema lavaggio delicato
- Particolarmente silenziosa

INDESIT
[illegible] DOPPIA PORTA
- 226 lt
- Reparto freezer 40 lt
- Ecologico

ZOPPAS
FRIGORIFERO 2 PORTE
- 280 lt
- Ecologico - h 160 cm
- Congelatore 60 lt

ZOPPAS
FRIGORIFERO 2 PORTE
- 180 lt - Ecologico
- h 120 cm
- Congelatore 45 lt

ZOPPAS
LAVATRICE
- Cesto inox
- 16 progr. lavaggio
- Termostato regolabile

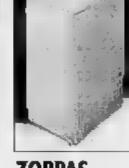
LIEBHERR
COMBINATO
- 345 lt (230 frigo/115 cong.)
- 2 motori
- Ecologico

LIEBHERR
CONGELATORE VERTICALE
- 291 lt - 8 cassetti scorrevoli
- Quadro comandi
- Tasto "Superfrost"

ARISTON
CONGELATORE ORIZZONTALE
- 140 lt - Ecologico
- Cap. [illegible] 10 Kg / 24 h
- 1 cestello estraibile

ZOPPAS
LAVATRICE
- Carica dall'alto
- Cesto inox
- 16 programmi

ZOPPAS
LAVASTOVIGLIE
- 12 coperti
- 8 programmi
- Ciclo breve

TUTTO il BiANCO a PREZZI di FiERA

STIEVANI - [illegible]GO GIACHINO, 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Agnelli: caro Del Piero non offenderti

TORINO. Tempo fa Giovanni Agnelli, nell'elogiare una prodezza di Alessandro Del Piero, lo paragonò a un grande pittore [illegible] Rinascimento: Pinturicchio. In precedenza aveva definito Baggio il Raffaello del calcio. Del Piero non ha gradito molto: «Ho visto i suoi quadri, a me Pinturicchio non piace». L'Avvocato (nella foto) spiega a Del Piero che «non [illegible] un'offesa accostarlo [illegible] Pinturicchio. Io ho una grande ammirazione per i quadri del pittore da me citato. Per me è stato immenso. Perciò Del Piero non creda che la mia definizione sia riduttiva. Anzi...». Dal Giappone ecco il giudizio di Totò Schillaci: «Del Piero ha tutto per scavalcare Baggio e inserirsi tra i dieci più importanti calciatori della [illegible]. La Juve intanto prosegue la preparazione in vista della partita con il Vicenza. Sousa è stanco, Tacchinardi non è in perfette condizioni fisiche. Del Piero, m[illegible] sotto pressione su più fronti, potrebbe rientrare nel turn over o fare staffetta, ma solo per non affaticarsi. Rientrano Ravanelli, Vialli e Deschamps. Intanto la società comunica che gli abbonati potranno esercitare il diritto di prelazione (gara con la Steaua, 27 settembre) nei giorni 18, 19, 20 e 21 presso la biglietteria Stadio Service di via Sansovino 229. I biglietti non venduti potranno essere acquistati dal 22 settembre. [r. c.]

OGGI IN TV

- 12,50 Studio sport — Italia 1
- 13,20 Dribbling — [illegible]
- 15,15 **Ciclismo.** Giro del Lazio. A seguire **equitazione.** Pavarotti International; **golf,** da Albarella Campionato Pga — Raitre
- 17,15 **Basket.** Buckler-Benetton — Raitre
- 15,30 **Calcio.** Campionato tedesco Borussia Dortmund-Stoccarda — Tele+2
- 16,15 **Calcio.** Campionato spagnolo Compostela-Deportivo — Tmc
- 17,15 [illegible]**io.** Liverpool-Blackburn — Tele+2
- 19,45 **Ciclismo.** Sintesi della tappa [illegible] Vuelta di Spagna — Tmc
- [illegible] **Pallavolo.** Europei: Italia-Olanda, finale — Raitre
- 19,50 Studio sport — Italia 1
- 20,15 Tg 2 Lo sport — Raidue
- 20,30 **Calcio.** Pistoiese-Lucchese — Tele+2
- 20,30 Tg 1 Sport — Raiuno
- 22,30 **Pugilato.** Mondiale superpiuma [illegible] Tunt-Mendoza — Tele+2
- 22,30 [illegible] Campionato spagnolo Atletico Bilbao-Atletico Madrid — Tmc
- 0,30 **Equitazione.** Pavarotti International — Raitre
- 1,00 **Motocross.** Da Arsago, Festcross — Raitre
- 1,20 **Golf.** Campionato Pga — Raitre

Juve: i giocatori spiegano le prodezze di un gruppo affiatato che sa divertirsi e vincere

LIPPI Ecco il segreto del nuovo mago «Ci fa sentire tutti importanti»

Ravanelli (lato) e Lippi (sotto) Foto grande: Di Livio finge di calpestare Del Piero

Peruzzi: ci ha fatto scoprire la tranquillità; Ravanelli: ora non ci sono più punti fissi Il tecnico: sono e voglio essere sereno, nel bene e nel male

TORINO. Evviva gli slogan: come «calcio, gruppo e allegria», oppure «lavorare in letizia», come diceva il colonnello giapponese quando incitava i prigionieri inglesi a essere più attivi nel ricostruire il ponte sul fiume Kwai. «Solo che io non faccio il carceriere», sorride Lippi. Questi slogan sono comunque ben sintetizzati dalla Juve che ha vinto 4 partite ufficiali su 4. Ma ciò che più sbalordisce è il modo con cui i successi piovono sulle teste felici dei tifosi bianconeri. C'è chi accosta la pattuglia di Lippi a una macchina gioiosa o a un computer facile da programmare. E via di questo passo.

A Dortmund [illegible] Juve ha subito [illegible] gol a freddo, una stilettata di ghiaccio. Marcello il bello non ha f[illegible] una piega, si è appoggiato al tettuccio della panchina, non ha smesso di fumare sigari tranquillizzando tutti. E oggi confessa: «Non ho [illegible] tremato. I miei ragazzi hanno una professionalità esemplare. Io sono e mi impongo di [illegible] sereno, nel bene e nel male. Una barca non può avere il timoniere con le mani che tremano. Ed è fondamentale far sentire i giocatori importanti, tutti». Fin qui il comandante della corazzata bianconera. Davanti a lui sfilano i marinai: Peruzzi, Conte, Ravanelli, Di Livio, Marocchi e Torricelli. Gente che ha servito anche la Juve del Trap.

Il popolo tifoso si chiede: che cos'è cambiato [illegible] allora nello spogliatoio e nell'anima di questa squadra che affronta i test con la serena fiducia di un paziente disteso sul lettino dello psicanalista?

Secondo Peruzzi «conta molto anche la nostra professionalità. Vincendo scudetto e Coppa Italia ci siamo convinti di poter far be[illegible] contro tutti e dovunque. Lippi ci ha fatto scoprire la tranquillità, ideale per svolgere il lavoro nelle migliori condizioni. Automaticamente sono state valorizzate le nostre caratteristiche. L'allegria è [illegible] componente che nasce nel gruppo, ma che è concepita dai risultati. Vedremo come e se cambierà qualora dovessimo perdere. Ma io credo che non sia [illegible] problema, l'allegria sarà sempre qui, a tenerci compagnia».

Conte, il pony express [illegible] Salento, è convinto che l'armonia del gruppo e la voglia che [illegible] davanti a ogni traguardo «derivino dai successi». Spiega: «Quando cominci a vincere cominci a credere di più in [illegible] stesso, acquisti sicurezza e tenti giocate che altrimenti non oseresti. Lippi ha contribuito a creare un certo tipo [illegible] distensione, togliendo attorno a noi affanni e paure, e costruendo [illegible] buon gruppo. Beccare un gol a Dortmund dopo pochi secondi sarebbe [illegible] un ko micidiale per tutti. Per noi non è stato così. Comunque, proprio a Dortmund subimmo un gol anche nella prima finale Uefa del '93. Rimontammo (3-1) e nel ritorno (3-0) conquistammo il trofeo. Ritengo basilare mantenersi [illegible] prima di qualsiasi [illegible].

Ravanelli va diritto per [illegible] tangente. Orso grigio punta al cuore dell'allenatore, dal quale si sente coinvolto in modo speciale e che gratifica con un distillato di latte e miele: «Ci ha fatto sentire tutti importanti, dal primo all'ultimo della classe. E' l'arma in più del nostro spogliatoio. In passato le cose erano un po' diverse, Trapattoni era bravissimo. Però allora c'erano punti fissi, inamovibili. Qualche bianconero andava in campo anche in non perfette condizioni fisiche. Oggi questo non accade, gioca chi sta benissimo e corre di più».

Pure Di Livio, soldatino per antonomasia, si mette sull'attenti e ossequia, senza rinnegare il passato: «Da due anni si respira un clima particolare, [illegible] anche con il Trap c'era armonia. Ora l'allegria è però speciale e dà carica, che a sua volta ti fa ottenere i risultati. Un gradevole serpente [illegible] si mangia la coda, insomma. Ci sono poi l'organizzazione di gioco, ben architettata, e un pizzico [illegible] fortuna che non guasta mai. Ma la ciliegina sulla torta è il gruppo. L'allenatore lo ha creato, e poi gli ha iniettato una tremenda voglia di vincere. Non stupitevi se dopo il gol subito in Germania non abbiamo fatto una piega. La verità è che già in partenza siamo sicuri di noi, perciò sappiamo che qualsiasi risultato è ribaltabile. Detto e fatto».

Marocchi, uno della vecchia guardia il cui corso bianconero si allunga all'infinito, fa anche lui un discorso sulla catena di cause ed effetti: «La [illegible] la voglia di vincere, l'effetto è il risultato che a sua volta produce gioia, morale e sicurezza. Dopodiché nel gruppo si propagano armonia e allegria. Non dimentichiamo, però, che la Juve ha un'ottima attrezzatura tecnica e [illegible] stupenda potenzialità fisica e atletica. Lo spogliatoio è stato però gestito bene anche in passato. Ora c'è coinvolgimento totale, siamo trattati tutti allo stesso modo. Prima i ruoli erano ben definiti. Lo diceva spesso Trapattoni, e [illegible] accettavo. Chi non era d'accordo poteva cambiare [illegible].

Poche ma sintomatiche parole da Torricelli, l'ex Calimero di Brianza: «Uno per tutti e tutti per uno. [illegible] respira clima goliardico. Questo il nocciolo. Inoltre, adesso c'è [illegible] gelosia di [illegible] volta nello spogliatoio. Allora a qualcuno piaceva fare la prima donna». A quel qualcuno, in questo istante, staranno fischiando le orecchie. Magari a Milanello.

Angelo Caroli

Giro del Lazio

Nasce oggi la Nazionale di ciclismo

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi, terminato il Giro del Lazio, il ct della Nazionale di ciclismo su strada presenta la squadra per i Mondiali di Colombia. Dodici titolari e due riserve. La formazione è nota da un pezzo. Il difficile non è scegliere i corridori; è metterli d'accordo. Martini è, in questo, un maestro. Una prima selezione di 18 uomini (ridotti a 17 per [illegible] caduta di Furlan) fu fatta dopo il Giro del Veneto. Oggi Martini darà una sfoltita al gruppo senza mutarne la sostanza. I capitani sono Bugno per bontà dei precedenti (due vittorie e molta classe) e Pantani per qualità di scalatore. Il percorso colombiano si addice a chi possiede armi da grimpeur. Accanto a Bugno e a Pantani, i soliti specialisti delle corse in linea (Chiappucci e Fondriest) e i soliti aiutanti dirotti da [illegible]ni, elemento di congiunzione tra i box e la gara.

La squadra italiana è, [illegible] partenza, la migliore di quante scenderanno in campo. Lo è stato [illegible] gli ultimi anni, seminando addirittura terrore tra gli avversari. Che però hanno vinto il Mondiale di Oslo allorché gli azzurri sembravano imbattibili, e quello di Agrigento con gli azzurri padroni di casa. Perché per giungere primi al traguardo [illegible] un Mondiale non basta l'eccellenza dei muscoli, la compattezza degli intenti: bisogna saper cogliere l'attimo.

Bravissimo coglitore di attimi fuggenti è Bugno ed ecco il motivo che ha spinto Martini a confermargli la fiducia benché Bugno abbia pigolato sino al Giro del Veneto. Pantani non rappresenta il corridore ideale per una corsa in linea, ma il ct non esclude un finale per grimpeur solista. L'altimetria del Mondiale sorride a Rincon, scalatore del luogo, e se sorride a lui, dice Martini, non può essere nemica di Pantani.

Ricordiamo che i 14 azzurri, 12 titolari e 2 riserve, usciranno dal seguente lotto: Bugno, Pantani, Chiappucci, Fondriest, Belli, Casagrande, Cassani, Cenghialta, Colagè, Della Santa, Donati, Elli, Faresin, Gotti, Lanfranchi, Pellicioli, Piepoli. Sui primi cinque non dovrebbe piovere. La preparazione delle «firme» si è svolta sin qui in maniera che definiremmo affatto informale. Insomma, ognuno ha scelto [illegible] vie d'allenamento che meglio gli si addicevano o che meglio si addicevano allo sponsor. Martini [illegible] di saccare i suoi professionisti conoscendone a memoria vizi e virtù. Tanto il collettivo, per usare [illegible] termine nuovo, [illegible] si crea alla vigilia e meno si stuzzicano i nervi di divi e divetti più si sta sereni.

Non mancano tra gli azzurri piccole o grandi invidie, scontentezze, disagi. Se mancassero avremmo un set di tonti. Martini c'è anche per il lavoro di pialla. Se Pantani non è più l'allievo prediletto di Chiappucci e Chiappucci non è più il maestro prediletto di Pantani, resta il fatto che ve[illegible] tutt'e due la maglia azzurra e nel ciclismo la maglia azzurra è una cosa seria.

Il 61° Giro [illegible] Lazio parte da Fiuggi e, secondo tradizione, si conclude con il circuito del cen[illegible] storico [illegible] Roma. Il traguardo si alza in faccia [illegible] Colosseo (204 km). I Castelli romani disegnano il bellissimo percorso che porta all'Appia Antica. Quale altra cor[illegible] è in grado di offrire un siffatto scenario? E' una nobile gara condannata però a subire le stoltezze di [illegible] calendario ormai ridotto a una pessima zuppa nella quale si confondono, si perdono, troppi grandi appuntamenti amati dal pubblico del ciclismo. Ma il pubblico conta? Mah.

Gianni Ranieri

PRIMO PIANO

LE [illegible] DELLE [illegible]

Padova e Vicenza, le due squadre che hanno restituito al Veneto il grande calcio

Qui il pallone s'è di nuovo gonfiato

I motivi? Entusiasmo e amministrazione oculata

PADOVA

LE piccole cugine della provincia veneta contro le to[illegible]: l'ha stabilito il calendario e così domani il Vi[illegible] è ospite della Juve, il Padova riceve il Toro. Una sfida [illegible] il cui ultimo atto si perde nella notte dei tempi, andò in [illegible] nel 1962. Poi, più nulla: era tramontata l'epoca d'oro patavina raccontata dai gol [illegible] Hamrin, dai prodigi della squad[illegible] di vecchietti (Pin, Blason, Scagnellato) guidata da paron Nereo Rocco. Nel decennio successivo, dopo le magie di Vinicio e la breve epopea di Paolo Rossi, anche l'era vi[illegible] s'appannava portando il lungo limbo della C.

Adesso, rieccole sul grande palcoscenico le due cuginette venete: sempre divise [illegible] accesa rivalità tifosa ma accomunate dalla saggezza di dirigenti che [illegible] successo sportivo antepongono la salute del bilancio: quindi, qui e là, mai il passo più lungo della gamba, sempre spese contenute, stranieri di basso costo e alte ambizione, giovani cresciuti in casa o presi in prestito, giocatori esperti pescati nelle divisioni inferiori. S'è saputo, impresa non da poco, far tesoro degli errori passati.

Così, risorto dalle [illegible] del rogo appiccato dalle follie di Farina, il Vicenza, dopo 16 anni, s'appresta al viaggio in [illegible] della Juve. Ed è una viaggiatrice col sorriso sulle labbra, mentre il Padova che attende il Toro [illegible] somiglia a una padrona [illegible] alquanto arcigna. Tutto normale: per i biancorossi i 3 punti in classifica dopo l'Inter e la Fiorentina sono ricchezza insperata, i pronostici più ottimisti ne avevano preventivato uno.

I biancoscudati, invece, all'onorevole sconfitta casalinga con il Milan hanno fatto seguire quella balorda di Napoli. Certo erano state anche [illegible] nel conto, ma una cosa è prepararsi alla sofferenza, un'altra viverla. E adesso, il condottiero Sandreani sente «l'urgenza della vittoria per evitare l'esperienza dello [illegible] anno quando cominciammo con quattro rovesci consecutivi». Lalas, un settembre fa, strabuzzava nel sentire i fans inviperiti dalle continue batoste, urlare a lui e ai compagni improperi, interrogava e s'interrogava: «Perché questi insulti? Ci siamo impegnati allo spasimo e, se si è perduto, il merito è degli avversari: per quale motivo la nostra gente ci insulta se abbiamo dato tutto?». Oggi, ormai capiti gli italici riti, assicura: «Sinora il pubblico ci è stato vicino, ma se dovessimo fallire ancora [illegible] sicuro che si rivolterebbe contro di noi: ho già sofferto troppo proprio l'altr'anno, non voglio rivivere quegli orribili giorni, con il Toro bisogna vincere a tutti i costi». A proposito degli ultrà, il sindaco di Padova ha inviato un telegramma [illegible] alla città di Napoli per il becero striscione srotolato [illegible]. Paolo domenica dai tifosi veneti.

Se la cuginetta patavina, dunque, è già nell'obbligo di fare risultato, quella vicentina s'appresta, come detto, alla trasferta carica d'euforia. Ed è anche questo naturale; qui, ed è storia di soli due anni fa, i viaggi della domenica portavano a Palazzolo, Sesto S. Giovanni, Ospitaletto. Inoltre, non c'è [illegible] da perdere e tutto [illegible] guadagnare. L'ultima volta dei biancorossi in [illegible] juventina fu una vittoria: stagione 1978-79, rete di Paolo Rossi. Il ricordo fa luccicare gli occhi al nuovo Rossi: il giovane Maurizio, il centrocampista che domenica scorsa (corsi e ricorsi storici di un cognome!) ha segnato il primo gol in A del nuovo Vicenza donando la vittoria sulla Fiorentina. Ma gli occhi luccicano un po' a tutti. Anche a Guidolin, che ha in mano una videocassetta con sul dorso la scritta: Juve-Cremonese. Che il condottiero zonarolo intenda copiare Simoni, vessillifero del gioco all'italiana? Mah, forse sì. Ascoltiamo il tecnico biancorosso: «Saremo schiacciati, potremmo anche marcare a uomo... lascia[illegible] qualche segreto: que[illegible] Juve non si batte facendo i misteriosi, però, chissà».

Capito le cuginette che hanno restituito il Veneto [illegible] grande calcio? Adorano la zona, però mentre Padova le resta fedele, Vicenza prepara l'adulterio.

Claudio Giacchino

EX CAMPIONI DEL CALCIO ITALIANO

Un infarto stronca in Sardegna lo svedese; per il brasiliano incidente d'auto

Addio Nordahl, uno dei Grandi

Solo Piola in Italia ha segnato di più
Con Liedholm e Gren un trio favoloso

GUNNAR Nordahl è morto ieri ad Alghero, dove si tro- in vacanza. Lo ha stroncato un infarto dopo un bagno in piscina. Aveva 74 anni e da tempo soffrivo problemi al cuore (in passato subito già due arresti cardiaci). Con Nordahl il calcio perde uno dei più straordinari attori. Centravanti del Milan negli Anni Cinquanta, il campione svedese aveva costituito un trio delle meraviglie con Liedholm e Gren, il famoso GreNoLi. I suoi 210 gol in maglia rossonera (che ha indossato per 7 stagioni, '49-'50 fino al '55-'56, laureandosi cinque volte capocannoniere e vincendo 2 scudetti) costituiscono un primato ancora imbattuto. Lasciato il Milan, Nordahl giocò altre 2 stagioni nella Roma. La sua storia un romanzo.

La seconda guerra mondiale aveva bloccato, partire dal '39, tutte le attività sportive internazionali. Perciò le Olimpiadi di Londra nel '48 rappresentarono la pri- grande occasione di confronto anche per il calcio, rimasto ancorato ai ricordi degli splendidi successi della Nazionale italiana ai Mondiali del '34 e d '38. Proprio gli azzurri di Vittorio Pozzo si presentavano al torneo londinese nel ruolo di favoriti, ma dovettero accontentarsi del quinto posto, inchinandosi al calcio emergente dei Paesi scandinavi, Svezia e Danimarca. Furono i danesi a eliminare gli azzurri un sonoro 5-3, alla Svezia andò il titolo olimpico. Perciò l'anno dopo i grandi club italiani cominciarono la caccia agli assi scandinavi. La Juventus acquistò tre danesi, John Hansen, Praest e Ploeger: per quest'ultimo riuscì a battere in extremis il Milan che credeva ormai di essersi assicurato il giocatore. Il Milan ci rimase male e protestò duramente. Così, per appianare la vicenda, il presidente bianconero, avvocato Agnelli, diede incarico all'agente della Fiat di Stoccolma di agevolare le pratiche per l'acquisto di un attaccante svedese. Al Milan vennero addirittura anticipati, in corone, i soldi per l'acquisto: e 14 gennaio del 1949 Gunnar Nordahl, centravanti del Norrkoeping, firmò il contratto con la società rossonera. La quale ringraziò la Juventus per aver rimediato signorilmente «furto» di Ploeger, e non immaginava in quel momento che avrebbe dovuto ringraziarla due volte. Perché mentre Ploeger rappresentò per il campionato italiano una meteora, Nordahl sarebbe invece esploso con tutta la sua potenza e i suoi gol, lasciando nel nostro calcio una traccia indimenticabile. Complessivamente ha lizzato 225 reti, solo Piola (con 274) ha saputo far meglio.

Erano ben tre i fratelli Nordahl che in quell'Olimpiade del 1948 avevano contribuito al successo della Svezia: il terzino Knut, il centromediano Bertil, appunto il centravanti Gunnar, tre esponenti una famiglia numerosa della quale facevano parte altri due fratelli e quattro sorelle. Gunnar il sesto della serie, ordine cronologico veniva subito dopo Bertil e Knut, dei quali all'Olimpiade 1948 era più famoso avendo vinto nel 1947 il «Pallone d'Oro» quale miglior cannoniere ed avendo partecipato, il 10 maggio di quell'anno, all'incontro di Glasgow fra l'Inghilterra e il Resto d'Europa risoltosi con umiliante sconfitta per la squadra europea della quale faceva parte anche lo juventino Carletto Parola, battuta per 6-1 di fronte a 130.000 spettatori. Ma Nordahl rimase la soddisfazione segnare la rete della bandiera per gli «europei».

Il poderoso centravanti Gunnar era dunque già famoso, ma restò a dalla sua Svezia. E soltanto le insistenze dell'emissario milanista, le promesse di un ingaggio da capogiro per un dilettante che si guadagnava da vivere facendo il pompiere, infine l'assenso decisivo della moglie Irma stimolata dall'idea di scoprire la primavera italiana lo convinsero a piere il grande passo. Finalmente si decise, alle soglie dei anni, essendo nato a Hornefors il 19 ottobre del 1921. Cominciò a crivellare tutti i portieri capitatigli a tiro. Sentite cifre: nel 1949 s'inserisce nel Milan quando il campionato è quasi a metà, ma tanto gli basta per classificarsi sesto fra i cannonieri 16 reti. E capocannoniere diventerà cinque volte nei sei anni successivi, con una punta record (per un torneo a 20 squa- gol nel 49-50. E poi 34, 26, 26, 23 gol. Capocannoniere fino al '54-'55 (27 gol) quando è ormai alle soglie dei 34 anni; poi l'anno seguente secondo 23. Gol poderosi, che trascinavano all'entusiasmo, che hanno fatto di lui il degno erede dei campioni del mondo Meazza e Piola. Se ha avuto un difetto, è stato di essere troppo buono, leale con gli avversari, nonostante i suoi 90 chili abbondanti. Campione anche di sportività. [g. r.]

L'amico Nils

«Un'autentica macchina-gol»

Milan e Roma giocheranno con lutto al braccio domani sera. Affranto Nils Liedholm, che si trova in Svezia e che ha dato per primo la notizia alla società rossonera. «Ci siamo visti due giorni fa nella triste circostanza del funerale di sorella. è stato sempre molto vicino. Non potevo immaginare che avrei perso anche lui. Gunnar era felice di aver superato un'operazione cistifellea, aveva potuto riprendere i suoi viaggi in Italia, che amava tanto. Come calciatore era un'autentica macchina da gol, un gran tiro in corsa anche da fuori area. In campo mostrava intelligenza tattica, velocità e potenza. cruccio era legato al peso, che lo aveva costretto ad abbandonare anche carriera di allenatore. Il cuore purtroppo non ha retto». Il ricordo di Silvio Berlusconi: «Nordahl era un campione forte, generoso e leale. il ricordo in noi che assistemmo alle sue imprese sarà sempre presente. Se chiudo gli occhi lo vedo ancora andare in gol, trascinandosi dietro, di forza, il centromediano avversario che lo avvinghiava invano. Ti abbiamo voluto tanto bene, Gunnar, e il nostro bene te lo sei meritato davvero».

Nordahl (a sin., di spalle Rosetta) aveva anni, con la Svezia 43 gol in 30 gare. Dirceu (sotto), 43 anni

Dirceu, che tragica fine

Si schianta nella notte a Rio lo zingaro di Verona e Napoli

DE JANEIRO. Un'altra tragi- notizia ha scosso il calcio brasiliano. Dirceu José Guimarães è morto la notte scorsa in un incidente. La Porsche sulla quale viaggiava l'ex centrocampista nazionale brasiliana si è schiantata contro una Chevrolet nel quartiere Barra de Tijuca, zona occidentale di Rio de Janeiro. Nell'incidente è morto anche l'impresario italiano Luigi Pasquale, che era alla guida. Dirceu il 15 gno 1952 a Rio ed era molto popolare anche in Italia, dove aveva indossato la maglia Napoli, del Como, dell'Avellino, del Verona, e dell'Ascoli. Nel nostro torneo ha giocato complessivamente 134 partite (con 20 goll, dall'82 all'87. Con la nazionale brasiliana ha disputato 44 partite partecipando Mondiali, in Germania (1974), Argentina (1978), e Spagna (1980).

L'incidente è avvenuto intorno alle due della scorsa notte. Secondo prime ricostruzioni, l'auto di Dirceu non ha rispettato un semaforo rosso attraversando l'Avenida das Americas, una strada a scorrimento veloce lungo spiaggia di Barra da Tijuca, ed è stata colpita in pieno un fianco, finendo un'aiuola. L'impatto è stato così forte che il motore della Porsche è stato trovato vari metri dai rottami. Dirceu tornato da poco tempo a Rio, dopo aver chiuso la nella squadra messicana dell'America. Voleva dedicarsi alla famiglia alla moglie, in attesa di un figlio. Fra i progetti più imminenti c'era una partita di addio Città del Messico.

Il campione brasiliano aveva iniziato la nel Curitiba, la sua città. Aveva giocato anche nel Botafogo, nel Fluminense e nel Vasco do Gama. Zingaro del calcio, la carriera si era sviluppata in larga parte all'estero. Le tappe principali l'Español (Messico), l'Atletico Madrid (Spagna) e poi lunga avventura italiana. A portarlo in Italia fu il Verona, nel 1982. L'anno dopo si trasferì a Napoli, dove rimase tre stagioni. Faro centrocampo, era dotato di un sinistro forte e preci-. Grazie alla sua serietà professionale, aveva continuato a gioca- fino a 42 anni e aveva chiuso la carriera Messico, nell'America.

La notizia della sua morte ha destato profonda commozione a Verona, dove aveva conservato tanti amici acquisto fu perfezionato nonostante l'allenatore Bagnoli avesse avanzato qualche riserva perché ruolo di centrocampista d'attacco era già coperto da Guidolin, attuale allenatore del Vicenza. Con la maglia gialloblù segnò solo due reti (contro Cagliari e Catanzaro) ma divenne presto il beniamino locale. [e. b.]

SPORT

Calcio: Vlaovic operato lunedì già a Padova

PADOVA. L'attaccante del Padova Vlaovic è stato operato alla testa ieri a Gand dal professor Caemart. L'intervento è riuscito, già lunedì Vlaovic sarà a casa.

Genoa: braccio di ferro Spinelli-giocatori

GENOVA. Braccio di ferro al Ge-: Spinelli, il consenso della Lega, vuole una riduzione del per cento dell'ingaggio di sei giocatori seguito alla retrocessione in B; i calciatori, tutelati dal loro sindacato, ci stanno.

Parma: per Asprilla forse solo una multa

PARMA. Il caso Asprilla verso una positiva. Oggi riunione giocatore e dirigenti. Asprilla aveva abbandonato sabato l'allenamento dopo un diverbio col ds Pastorello. Ora è infortunato. Si era parlato di una sua cessione, ma sembra che il Parma gli infliggerà una multa.

polemico parla del

PARIGI. Maradona farà lunedì nella capitale francese il punto sul suo progetto di sindacato mondiale calciatori. A suo solo una ventina di fuoriclasse no pagati bene, gli altri poco.

Pugilato: Camputaro europeo dei mosca

NAPOLI. Luigi Camputaro è il nuovo campione europeo nella categoria dei pesi mosca. Il pugile campano, 27 anni, ha battuto ai punti il sardo Salvatore Fanni. titolo era vacante.

alla Vuelta il tedesco Henn

MURCIA. tedesco Henn ha vinto in volata la 13ª tappa della Vuelta. Ha battuto di un soffio l'italiano Eros Poli. Jalabert è sempre al comando della classifica con oltre sullo spagnolo Olano.

Tennis: Gaudenzi a Bucarest

BUCAREST. Gaudenzi è stato sconfitto da Gilbert Schaller per 6-3, 4-6, 6-3 nei quarti di finale degli Open Romeni.

Rugby: la serie A prende il via domani

Prende il via domani il campionato di serie A di rugby 12 squadre iscritte alla A1 e 18 alla A2. Gran favoriti i campioni d Milan e Benetton.

Corsa Tris popol per tanti vincitori

Quote popolari per la Tris di Galoppo ieri a Firenze. Successo di Simon Black su Cristallo e Sadalsud. Combinazione vincente: 2-17-4, ai 4543 vincitori L. 1.681.000. Quota coppia 114.700.

Golf: Trofeo Lancia e campionato «pro»

Spinelli e Tosis sono stati i mattatori (62 colpi) della 1ª giornata di finale del Trofeo Lancia a Le Robinie. Emanuele Canonica (54 buche in 206 colpi) conduce il 19° campionato «pro» ad Alborella. Secondo Canessa (206), terzi Reale, Molteni e Campagnoli (210).

MILAN, ORE AGITATE

Il tecnico è il primo degli scontenti fra i rossoneri: Eranio, Boban e Simone chiedono spazio

Capello, un'uscita che crea imbarazzo

«Mi piacerebbe allenare la Roma, squadra da scudetto»

MILANO. Le vittorie, quattro su quattro partite ufficiali, non calmano le acque milaniste sempre agitate per i troppi scontenti che continuano a mugugnare: qualcuno sta pensando di andarsene ottobre. Intanto, Baggio si blocca per una contrattura all'adduttore e rischia di saltare la sfida di domani con la Roma.

L'onda lunga degli scontenti, Berlusconi in testa che domenica dopo il successo sull'Udinese ha criticato il gioco scadente della squadra, coinvolge pure Capello che, interrogato sul suo futuro, dice: «Sarò io a decidere di andarmene. Il Milan mi ha fatto un'offerta. Io sono come i giocatori: ho dei contratti da rispettare e probabilmente ho anche la squadra». Facendo intendere che ha già deciso di non rinnovare il contratto che scade nel giugno prossimo e che si è già sistemato presso un'altra società. La dichiarazione crea scompiglio in società: interviene il dg Braida e Capello rettifica: «E' stato un lapsus. Volevo solo dire che sarò a decidere il mio futuro».

Poi il tecnico se la prende quelli che mugugnano dicendo che «lo spogliatoio è agitato, ma deve calmarsi. Molti vogliono giocare. Ma sarò sempre io a scegliere quelli più in forma da mandare in campo. Finora ci sono riuscito e i risultati ci sono stati. Se ci sono degli scontenti pazienza. Lo sapevano già quando hanno deciso di restare al Milan. Sono solo capricci che fanno comodo». Facile capire che Capello si riferisce in particolare a Boban, Simone ed Eranio, che proprio qualche fa hanno rinnovato il contratto con il Milan e che adesso smaniano per essere mandati in campo. Ma domani Simone ha qualche speranza di giocare: prenderà il posto di Baggio, mentre a centrocampo a fianco di Albertini e Desailly ci sarà Donadoni. Niente Eranio che nei giorni scorsi è stato il primo a lamentarsi con Capello e a chiedere spiegazioni: «Perché mi sentivo ignorato anche ormai avevo recuperato la condizione dopo piccolo infortunio. A provocare il mio risentimento è stato il fatto che domenica scorsa nessuno mi aveva detto nulla e sape- prepararmi scendere campo San Siro. Alla fine è intervenuto il vice Galbiati per dirmi di allenarmi perché sarei finito in tribuna. Un trattamento che non ritengo giusto e che meritava un chiarimento che finalmente c'è stato. Speriamo che Capello utilizzi al più presto perché sto bene e vorrei almeno andare in panchina con la possibilità di fare qualche apparizione in campo».

Capello, che si attende una Roma scatenata alla ricerca del primo successo in campionato, ammette che «se dovessi andare via e ci fosse un'offerta mi piacerebbe allenare proprio la Roma, che secondo me da scudetto. Comunque Mazzone un ottimo allenatore. Se viene contestato è perché i presidenti spendono tanti soldi e vogliono subito i risultati». Poi elogia la prova della Juve in Champions League aggiungendo di aver provato un po' di nostalgia: «La squadra di Lippi merita grande rispetto per il valore e la forza. Ma possiamo batterla».

All'elogio si associa Baggio, che si sofferma a parlare di Del Piero spiegando che «è ormai un giocatore completo. E' da tempo che si esprime ad alti livelli. Ha fatto un gol strepitoso. Gli faccio i complimenti». Baggio giustifica i mugugni «perché è naturale che chi gioco è scontento. Come sto? Sono al 50 per cento. Deciderò all'ultimo momento. La Roma? Avversario difficile che ha raccolto pochi punti anche se ha giocato bene. Mi voleva? So che mi stima. Ma non ha mai detto niente. L'ho saputo dai giornali che gli interessavo». Solo Baresi nega che lo spogliatoio sia agitato: «Queste voci mi stupiscono: qui è tutto calmo e tranquillo. Tutti gli anni è la stessa storia. C'è solo qualche muso lungo da parte di chi gioca. Ma non ci sono rotture. Intanto facciamo i complimenti alla Juve e Del Piero: Dortmund ha dimostrato di essere un grande campione».

A causa degli scioperi aerei il Milan partirà oggi per Roma in treno. Il terzo turno di Coppa Italia del ottobre con il Forlì verrà disputato allo stadio di Cesena che ha maggior .

Nino Sormani

Capello (destra) ha parlato di una squadra nel suo futuro, poi ha rettificato su intervento della società. Sotto, Rizzitelli, capitano Toro

Il capitano consiglia la tattica per la partita di domani a Padova

Rizzitelli: evitiamo rischi inutili

«Per vincere in trasferta ci vuole personalità»

TORINO. Dal Torino che domani scende nella tana del Padova ci si attende un'unica, scontata e banale risposta. Sapranno Rizzitelli compagni vincere alfine quel mal di trasferta che li ha attanagliati nello scorso campionato? Gli indizi negativi venuti dall'esordio di Firenze e in Coppa Italia a Fiorenzuola non sono tenuti in considerazione dal tecnico Sonetti. «Una sconfitta molte attenuanti sul campo viola dove solo il risultato ci ha condannati e un pomeriggio da dimenticare sul terreno degli emiliani. Non ne voglio più parlare, mettiamo in archivio quelle due giornate».

Ruggiero Rizzitelli, capitano granata, detta alla squadra la ricetta: «Non siamo al meglio della condizione, poche formazioni lo sono già. Per questo bisognerà giocare in maniera semplice, senza prendere rischi cercando inutili e improbabili numeri ad effetto. Rispetto all'anno scorso siamo cresciuti e sicuramente l'inserimento dei giovani è stato meno traumatico di quanto non fosse stata la rivoluzione dell'estate '94, proseguita in pratica fino al mercato di novembre».

Nel torneo scorso, a Padova, il Toro, che cercava come oggi un risultato di prestigio in trasferta, subì una sonora lezione: «Per questo dovremo stare attenti. Il Padova deve già fare punti per forza, vogliamo sfatare un tabù. Ma è meglio, per entrambi, non fare proclami. Io capisco, del resto, che al Delle Alpi la nostra squadra senta più sicura, i giovani sentono molto il sostegno del pubblico amico. Fuori casa, per imporsi, bisogna avere personalità e solo quando saremo al massimo potremo lavorare anche su questo importante aspetto psicologico».

L'aiuto al Toro per superare le difficoltà da trasferta potrebbe venire, oltre che dal recupero di Biato tra i pali, anche dal possibile rientro di Pelé. Il ghanese, ieri, dopo una mattinata trascorsa palestra, con una smorfia ha detto no: «Non credo che giocherò». Ma Sonetti è possibilista: «Dice che non se la sente? A me, che gli ho parlato in livornese, ha dato tutt'altre risposte». All'Appiani, stamane, nell'allenamento di rifinitura, il verdetto definitivo. E' difficile che Pelé ce la faccia, ma una piccola speranza, a sentire l'allenatore, resta.

Confermato invece Moro in difesa al posto di Falcone. Dice Sonetti: «Per ora ci sono giocatori che si stanno dimostrando più in forma di altri. Io aspetto Giulio sapendo che le alternative sono altrettanto valide. La sana concorrenza che c'è tra i miei giocatori è sicuramente di stimolo e lui saprà, da persona intelligente, riconoscere che sto lavorando per il suo bene. Se alla fine della scorsa stagione si è adagiato ha sbagliato perché nel calcio quanto hai fatto ieri va confermato il giorno dopo».

Falcone, lui, la prende con filosofia. «Avevo dei problemi, in pochi ho acquistato cinque chili, le masse muscolari sono raddoppiate e non è stato facile recuperare forma e condizione. Ora sto meglio, sono a posto, spero di giocare ma l'ultima parola spetta al mister».

Lo stopper granata ha un contratto quadriennale con il Torino. Era diventato questa primavera l'uomo mercato, conteso fra Milan e Juve, poi è partito Pessotto: «Sapevo che Calleri era indeciso se vendermi ma non ho risentito di questo fatto. Sono contento di essere rimasto al Toro, sono giovane e avrò la possibilità di trovare buone opportunità in futuro».

Franco Badolato

TOTIP

Una schedina assai ricca, con un «riporto» di ben settecento milioni. E' aperta dal Gran Premio Continentale: lo svedese Mr. Lavec (gruppo 1) merita i favori del pronostico, davanti all'italiano Record Ok (gruppo 2). Altri segni forti sono l'1 alla seconda corsa (con Invest Bi), 2 alla terza (con Ninfeo Gifar), il 2 nella quarta (Metallo migliore) e l'1 nella quinta corsa (con Dilico). Sono però consigliabili varianti alla sesta corsa, intorno al segno 2.

N. 38

Corsa	Pronostico
CORSA	1 1
Bologna (trotto)	3 x
SECONDA CORSA	1 1
Padova (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 2
Pontecagnano (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 2
Trieste (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	1 1
Roma (galoppo)	2 x
CORSA	2 2 1
Firenze (galoppo)	1 x 2
CORSA PIU	7
Montecatini (trotto)	12

Europei di pallavolo: gli azzurri battono senza affanni la Jugoslavia

Italia-Olanda, la solita finale

E adesso le Olimpiadi sono più vicine

ATE[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo passo verso il Grande Sogno è fatto. L'Italia [illegible] qualifica per la finale dei campionati continentali, che vale l'ammissione alla Coppa del Mondo - che a novembre in Giappone assegnerà i primi tre posti nel torneo olimpico di Atlanta - [illegible] stasera affronterà l'Olanda per [illegible] terza volta [illegible] tre anni con il palio un titolo. Quello europeo due anni fa e oggi, quello mondiale lo scorso anno. Finora due volte hanno vinto gli azzurri, ma [illegible] come in questo [illegible] ne Zwerver e compagni sono apparsi tanto agguerriti: ieri hanno concluso la marcia di conquista della finalissima con il solito [illegible]-0 (sulla Bulgaria), il sesto in altrettante partite giocate in questa rassegna continentale.

Per l'Italia qualificarsi a spe[illegible] della Jugoslavia non ha crea[illegible] grossi problemi. Anzi la prestazione degli azzurri è risultata più discontinua che esaltante, secondo uno schema ripetitivo in questo Europeo. E le ragioni possono essere molteplici: da partite finora scontate che non hanno contribuito a tenere alta [illegible] concentrazione, alla lunga vacanza concessa quest'anno da Velasco agli uomini del sestetto iridato, con conseguente difficoltà adesso a ritrovare continuità. Al proposito dice capitan Gardini: «Un sostanzioso periodo di riposo era indispensabile, anzi c'è da sperare che federazione e club [illegible] abbiano capito a fondo l'importanza e [illegible] cosa [illegible] ripeta in futuro. Altrimenti, arrivando a gi[illegible]care 80-90 partite all'anno senza staccare, si finisce per perdere l'entusiasmo». «E' indubbio - sostiene a sua volta Giani - che la condizione fisica della squadra non è al massimo. Per trovare [illegible] certo tipo di concentrazione ci sono mancate partite adeguate, quelle per esempio giocate negli Stati Uniti si sono rivelate molto meno impegnative di quanto ci [illegible] aspettava e sarebbe servito».

Così nella semifinale la Jugoslavia è riuscita a fare una figura superiore alle attese e a strappare [illegible] set. Ma è bastato che gli italiani premessero sull'acceleratore perché le gerarchie venissero ristabilite.

Curiosamente l'Italia 1995 ha risolto i problemi che l'accompagnarono nel vittorioso Mondiale di un anno fa, per trovarne degli altri. Allora c'era carenza di centrali, al punto che Velasco finì per inventarsi nel ruolo Zorzi da affiancare a Gardini. Oggi invece, oltre al capitano il cui rendimento risulta sempre elevato, si è imposto Gravina e c'è la matricola Bovolenta capace di dare respiro con buoni risultati ai titolari. Per contro la batteria degli schiacciatori-ricevitori offre nel solo Papi garanzie di continuità, mentre Bernardi (ieri sottotono). Bracci (invece efficace quando è stato utilizzato dal terzo set) e Cantagalli (rimesto in panchina) alternano ottimi momenti ad altri - come dire? - svagati. E questo discor[illegible] vale anche per l'opposto (Giani, Zorzi o Pasinato) mentre per la regia occorre tener conto del superlavoro cui è costretto Tofoli. L'infortunio di Meoni non gli concede pause, né in partita né tanto meno in allenamento. Tocca sempre a lui alzare e questo fatalmente - specie quando non è sostenuto da adeguata ricezione - finisce per influire sulle sue prestazioni.

La partita [illegible] di finale favorisce quindi maggiormente gli azzurri. «Dovremo affrontarla concentratissimi - concorda Gardini - perché questo non garantisce [illegible] assoluto la qualità del rendimento ma permette di sfruttare ogni occasione si presenti». Tanto più, aggiungiamo noi, ben sapendo che l'Olanda, sempre sconfitta dall'Italia nelle partite che contava[illegible] dopo Barcellona, un certo timore riverenziale degli azzurri lo prova. E non è dunque il caso di fargliela passare proprio alla vigilia della stagione olimpica.

Giorgio Barberis

SEMIFINALI

Tulipani, 3-0 alla Bulgaria

Questi i risultati delle due partite di semifinale giocate ieri agli Europei di Atene:
Italia-Jugoslavia 3-1 (15-11, 10-15, 15-6, 15-9); Olanda-Bulgaria 3-0 (15-6, 15-5, 15-8).
Italia-Jugoslavia 3-1. **Italia** (all. Velasco): Tofoli 1+2, Bernardi 2+4, Gardini 5+9, Giani 10+15, Papi 8+14, Gravina 5+12; Bracci 5+7, Zorzi 4+5, Bovolenta. **Jugoslavia** (all. Gajic): [illegible]. Grbic 1+1, V. Grbic 3+18, Tanaskovic 0+8, Brdjovic 9+17, Kovac 7+8, Petrovic 6+9; Djuric 1+5, Boskan, Mester 1+2, Jokanovic 0+1, Vujevic 1+1. Arbitri: Begu (Fra) e Dvorak (Cec).
Oggi: ore 15: finale 3° posto Jugoslavia-Bulgaria; ore 20: finale 1° posto Italia-Olanda.
Tv: diretta su Raitre alle [illegible] 20.

Nel tabellone la situazione degli sport di squadra azzurri in vista delle Olimpiadi di Atlanta

[illegible] DI SQUADRA, CHI C'E' E [illegible] C'E' AD [illegible]

CALCIO MASCHILE: qualificazioni in corso (ai Giochi le semifinaliste dell'Europeo Under 21).
CALCIO FEMMINILE: squadra non qualificata.
BASKET MASCHILE: squadra non qualificata.
BASKET FEMMINILE: squadra qualificata (2ª agli Europei).
PALLAVOLO MASCHILE: qualificazioni in corso (la squadra ammessa alla Coppa del Mondo in Giappone che manderà ai Giochi tre formazioni).
PALLAVOLO FEMMINILE: qualificazioni in corso (prime 3 della Coppa del Mondo in Giappone).
PALLANUOTO MASCHILE: squadra qualificata.
BASEBALL: squadra qualificata (2ª agli Europei).
SOFTBALL: squadra non qualificata.
PALLAMANO MASCHILE: squadra non qualificata.
PALLAMANO FEMMINILE: squadra non qualificata.
HOCKEY PRATO MASCHILE: squadra non qualificata.
HOCKEY PRATO FEMMINILE: squadra non qualificata.

Il Settebello [illegible] Giochi

Croazia ko, pallanotisti qualificati

ATLANTA. L'Italia raggiunge l'obiettivo della qualificazione olimpica, nella coppa Fina, in virtù della bella vittoria ottenuta nei confronti della pericolosa Croazia [illegible] il punteggio [illegible] 7-4. Con questo risultato il Settebello si aggiudica la prima posizione nel girone A e affronterà la Russia (che ha clamorosamente eliminato la Spagna) nelle semifinali dove si incontreranno anche Usa e Ungheria. La squadra iberica e Grecia, invece, giocheranno per il quinto posto, l'ultimo valido per arrivare ai Giochi '9[illegible].

La partita degli azzurri era cominciata sul binario sbagliato, con i ragazzi di Rudic troppo prevedibili in attacco, che costringevano Attolico a togliere [illegible] castagne dal fuoco [illegible] porta. Dopo il primo tempo, che [illegible] concludeva sull'1-1, la Croazia prendeva il sopravvento concludendo la seconda frazione in [illegible]taggio per 3-1, grazie soprattutto alla buona vena di Bukic, fuoriclasse croato doppio campione olimpico.

Gli italiani allora cambiavano marcia e surclassa[illegible] gli avversari con un incredibile parziale [illegible] 5-0 tra il terzo e il quarto tempo, sfruttando, soprattutto con un grande Pomilio, l'arma del contropiede, regalando momenti di gioco spettacolare. Soddisfatto, naturalmente, per aver strappato il biglietto per Atlanta '96, il tecnico azzurro Ratko Rudic. «Sono particolarmente contento perché questo è l'obiettivo più importante dell'anno. Contro la Croazia i ragazzi sono andati bene. Anche quando eravamo sotto, eravamo noi a dominare e io sapevo che avremmo fatto il break decisivo». Tra gli azzurri grande prova di Francesco Attolico che - come si è detto - ha compiuto dei miracolosi interventi. Le reti italiane sono state segnate da Pomilio (3), Angelini, Petronelli, Postiglione e R. Calcaterra. [s. s.]

Risultati. Gir. A: Italia-Croazia 7-4; Usa-Grecia 6-6. Gir. B: Russia-Spagna 5-4; Ungheria-Olanda 12-[illegible]. **Classifica.** Girone A: Italia, Usa 4; Croazia, Grecia 2. Girone [illegible]: Ungheria 5; Russia 4; Spagna 3; Olanda 0. **Semifinali:** Italia-Russia; Ungheria-Usa.

TENNIS

Per i guai con il fisco

Padre di [illegible] [illegible] le colpe sulla figlia

BERLINO. Il padre [illegible] Steffi Graf, Peter, detenuto per evasione fiscale, starebbe cercando di scaricare tutte le colpe sulla figlia nel tentativo [illegible] essere scarcerato: lo riferisce «Bild». I legali di Peter Graf cercano di dimostrare che [illegible] responsabilità è della tennista: infatti, questa la loro argomentazione, essendo stata Steffi a guadagnare i soldi, aveva l'obbligo di denunciarli. Il padre può al massimo essere colpevole di corresponsabilità. Il giornale tedesco racconta poi che gli amici della tennista sono indignati: «Ha avuto fiducia cieca nel padre, è lui che amministrava i suoi milioni e li ha nascosti al fisco e ora scarica squallidamente tutta la colpa su di lei». Quanti siano questi milioni (di marchi) non è chiaro ma, secondo «Bild» devono essere molti più di quanto sospettato. A conferma il tabloid scrive che solo Horst Schmitt, ex consulente della tennista, [illegible] amministrato [illegible] milioni [illegible] marchi (quasi 33 miliardi di lire), mettendoli al sicuro nel paradiso fiscale [illegible] Liechtenstein.

Il Gran Premio del Brasile in forse, l'asfalto nuovo di Jacarepaguà si rivela troppo sporco e scivoloso

Pista pericolosa: c'è la rivolta [illegible] piloti

Biaggi e Doohan guidano la protesta

RIO DE JANEIRO
DAL NOSTRO INVIATO

Il mondo del motociclismo ha vissuto ieri nel circuito di Jacarepaguà una delle giornate più pesanti dal lontano 1989, quando uno sciopero dei piloti ufficiali fece naufragare il GP d'Italia a Misano Adriatico. E anche allora come stavolta, è l'asfalto della pista il maggior imputato: sporco, scivoloso, impraticabile.

La protesta dei piloti è stata guidata da Max Biaggi (Aprilia 250) e da Michael Doohan, (Honda 500), due campioni sul punto di riconquistare il titolo, [illegible] che non hanno nessuna intenzione di giocarselo in una specie di roulette russa [illegible] pista non [illegible]. C'è insomma la possibilità che il GP del Brasile, undicesima prova [illegible] mondiale, non si corra. Ipotesi remota, remotissima, visto gli enormi interessi in palio. Sta [illegible] fatto che dopo una giornata [illegible] polemiche, rinvii e febbrili consultazioni, ci si è messa anche la pioggia a complicare tutto. Morale: prove falsate, [illegible] i grandi team in pista per onor [illegible] firma (Biaggi [illegible]° tempo, Harada 28°) ma [illegible] problema non è [illegible] affatto risolto, è stato solo spostato di 24 [illegible] e oggi [illegible] premo come andrà a finire.

La grana è scoppiata alle 10,30, 15 minuti dopo la fine delle prove libere della 250. Biaggi, decimo tempo, torna ai box, si leva casco e guanti e scende inviperito dalla sua Aprilia: «Ragazzi stop - urla - correre in queste condizioni è una pazzia. La pista è una pena, qui siamo oltre il limite». E scappa via, [illegible] i box della Honda HRC per parlare [illegible] Michael Doohan, il fuoriclasse [illegible] ed a[illegible]lo delle [illegible] intenzioni. Quando le 500 concludono [illegible] prove, l'australiano è d'accordo con [illegible]: impossibile correre.

L'asfalto del circuito è completamente nuovo, manca di aderenza. I rimedi ci [illegible] ri-chiedono tempo: occorre pulirla e poi «gommarla», cioè far girare le moto a lungo in modo che l'asfalto si impregni [illegible] più possibile di gomma. Tutto questo non è stato fatto a Jacarepaguà, per il semplice fatto che i lavori sono terminati all'ultimo minuto. La pista esternamente si presenta in perfetto stato: in realtà, l'olio trasuda in più parti e la sabbia portata dal vento crea altri rischi per i corridori.

«Non c'è la minima possibilità di aprire il gas - dice Biaggi - in ogni [illegible] c'è il pericolo di trovarti per terra; non puoi impostare alcun tipo di traiettoria». Il [illegible] dei «no» comincia a prendere corpo. Per Bayle [illegible] manca qualche salto qua e là e sarebbe [illegible] perfetto tracciato da motocross; Loris Reggiani è più drastico e senza peli sulla lingua: «E' uno schifo: buche, cunette, salti, olio. C'è di tutto. Per me hanno aggiunto uno strato d'asfalto a quello che c'era prima. Capisco [illegible] rabbia di chi deve giocarsi [illegible] titolo su un tracciato [illegible]mile, ma è il solito vecchio problema fatto mille volte. Dovrem[illegible] noi a decidere e invece [illegible] gli altri». Cadalora e Capirossi hanno espresso idee analoghe [illegible] sono apparsi, tuttavia, su posizioni più moderate.

Biaggi e Doohan si sono fatti promotori delle lamentele dei piloti presso la direzione corsa che ha deciso di spostare di un'ora le prove cronometrate per permettere di pulire [illegible] pista.

Ma la fortuna sembra voltare le spalle al GP [illegible] Brasile. All'ora stabilita ha preso pure a piovere a dirotto e tutto il lavoro fatto è diventato inutile perché l'acqua, più pesante, ha riportato a galla l'olio. I piloti dei team maggiori hanno effettuato pochi giri e [illegible]no tornati [illegible] box. Oggi sarà davvero un altro giorno?

Enrico Biondi

[illegible] PILOTA OFFRESI

RIO DE JAINERO. «A.A.A. Pilota bravo, capace, veloce e vincente: offresi». Nel mondo del motociclismo [illegible] è raro vedere piloti in giro per i box alla ricerca di [illegible] ingaggio e di una moto per correre. [illegible] se a farlo è un [illegible] Luca Cadalora, tre volte campione [illegible] mondo (nell'86 nella classe 125 e nel '91 e '92 in 250), allora le cose cambiano. Cadalora, lasciato a piedi dal Team Roberts (Yamaha) per il prossimo anno, è alla ricerca di una Honda con la quale [illegible] vincere il titolo mondiale. Per farlo ha scelto [illegible] modo molto polemico. Ha fatto circolare ai box un comunicato stampa con la «storia» della sua vita e delle sue vittorie.

Max Biaggi è fra i più decisi a [illegible] voler disputare [illegible] gara

C'è Buckler-Benetton

In Supercoppa gli arbitri [illegible] microfono

BOLOGNA. La grande stagione del basket, che sarà presentata stamane, ricomincia da dove era finita a maggio: Buckler Bologna e Benetton Treviso, protagoniste della finale scudetto '95, [illegible] affronteranno alle 17,15 al palasport di Casalecchio (diretta tv su Rai3) per la prima Supercoppa Nutella, tra tricolori e detentori della Coppa Italia. Di fronte due squadre rivoluzionate: i campioni con [illegible] stranieri (Komazec e Woolridge, preso proprio dai trevigiani) e Brunamonti, i veneti [illegible] un quintetto praticamente rifatto (Bonora, Williams, Rebraca e Pos[illegible] e Chiacig accanto a Pittis) e [illegible] rabbia in corpo per la prematura eliminazione dalla Coppa Italia ad opera di Verona. E nonostante assenze importanti (Moretti da una parte, Ambrassa e Vianini dall'altra) il match appare tutt'altro che scontato, pur [illegible] i tricolori favoriti. Nota curiosa: [illegible] gli arbitri (che da quest'anno vestiranno maglie a strisce verticali, come i colleghi americani) saranno dotati di microfono per comunicare in diretta ai telespettatori le loro decisioni.

Settembre Y10. Il desiderio diventa realtà.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. SAVA

Y10 è tua con L. 2.000.000 in meno o con L. 160.000 al mese.

Y10 vi presenta Formula Lancia, il sistema più comodo per acquistare Y10: 23 rate mensili da L. 160.782, un anticipo pari a solo il 40% e un prezzo minimo di riacquisto dopo 2 anni pari al 53% del valore iniziale. Alla scadere dei due anni potrete acquistare definitivamente la vostra Y10 pagando la rata finale oppure scegliere una nuova Lancia. In questo caso non pagherete la rata finale e potrete utilizzare il surplus tra il prezzo minimo di riacquisto e la rata non pagata per il nuovo contratto. In più fruirete di Top Assistance, la garanzia Lancia valida per due anni che comprende una serie di comodi servizi aggiuntivi.

Esempio: Y10 Junior - Prezzo chiavi in mano L. 15.750.000 - Quota iniziale (40%) L. 6.300.000 Numero 23 rate mensili da L. 160.782 - Rata finale L. 7.087.500 Prezzo minimo di riacquisto L. 8.347.500 - Surplus per passare ad una nuova Lancia L. 1.260.000 TAN 8% - TAEG 8,3% - Nessuna spesa di apertura pratica.

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 30 settembre 1995.

Ford

Escort

BELLEZZA E COSCIENZA.

Progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford vi presenta la nuova Escort, anch'essa concepita, secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi. Primo fra tutti **L'Airbag per il guidatore e per il passeggero**, perché la sicurezza non è un optional. E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, gusci di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio. Gli innovativi **propulsori 1.6i e 1.8i a 16 valvole ZETEC** sono caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza. Il nuovo sistema di **sterzo servoassistito** assicura maggiore precisione e prontezza di risposta. Le Sospensioni sono con ammortizzatori a gas e giunti elastici per ridurre il rollio e garantire un'elevata stabilità e tenuta di strada. L'**ABS elettronico** a 4 sensori di nuova generazione permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico** senza CFC vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

VANTAGGIO FORD			
ESCORT 16 V 1.6i/1.8i	DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO	ABS DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO CLIMATIZZATORE
EXPLORER WAGON	24.970.000	26.470.000	27.670.000
GHIA WAGON	25.970.000	27.670.000	28.470.000

Prezzi speciali chiavi in mano validi fino al 30 settembre. Escluse I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I.
Compreso "Corso di Guida Sicura"

Mettetela alla prova sabato 16 e domenica 17.
Vi aspettiamo da :

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.SO G. AGNELLI 18 - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505535
C.SO MONCALIERI, 205 -TO-TEL. 661 31 23-2962

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI
TEL. 6404038/43

Dal 1951, auto e servizi

FROSSASCO (TO)
Strada Cernuagnola 3
0121/352262
Itinerario Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 16 Settembre 1995 ... 33
via Marenco 32, telefono 65.681

Incrocio a rischio fra i corsi D'Azeglio e Dante. Si corre ai ripari dopo le polemiche

In un mese l'assessore promette nuovi tempi d'attesa per il passaggio delle auto e dei pedoni e una segnaletica più dettagliata

Un ingorgo [illegible] automobili ieri pomeriggio in corso Dante

L'assessore alla viabilità **Franco Corsico** «Giuste le proteste degli automobilisti ma era una fase sperimentale»

AI [illegible]

● Corso Massimo d'Azeglio: [illegible] secondi di verde per [illegible] ed entrare nel sottopasso [illegible] di rosso.

■ Corso [illegible] 31 [illegible] verde nelle due direzioni, verso il Po e verso via Madama Cristina e 76 secondi ■ rosso
Il blocco totale [illegible] rosso (nessuna auto sull'incrocio) [illegible] 7 secondi e il giallo 6 secondi. E corrisponde [illegible] tempo [illegible] le vetture [illegible] svoltare dal controviale in corso Dante o in corso Massimo d'Azeglio

PEDONI
35 secondi per attraversare corso Massimo d'Azeglio.
46 secondi [illegible] attraversare corso Dante.

Una rotonda contro il caos

E nel sottopasso «spie» della velocità

Una rotonda anti-ingorgo per corso Massimo d'Azeglio. E' l'ultima ricetta messa a punto dagli ingegneri della Viabilità per risolvere problemi di code (e incidenti) all'incrocio fra corso Dante e il sottopasso «Michele Lanza».

Dopo settimane di caos, proteste e clacson impazziti l'assessore Franco Corsico ha deciso: i tempi di quei semafori - nonostante siano regolati da un sofisticato computer - vanno modificati. Per evitare, poi, che le auto provenienti dal controviale entrino fra loro in «rotta di collisione» (ogni volta che devono svoltare nel corso) al centro dell'incrocio verrà costruita una rotonda. «Basterà disegnare un disco di vernice bianca sull'asfalto, non è detto che costruiremo un'autentica pensilina - ha spiegato ieri l'assessore - ma è indispensabile che in quel punto sorga un segnale in grado di disciplinare la pericolosa manovra di svolta». Ha poi, prudentemente, aggiunto: «Noi del resto, l'avevamo detto fin dall'inizio, il 31 di luglio, data in cui inaugurammo il sottopasso. L'importante è aprire, per aggiustare il tiro c'è tempo a settembre. Anche perché [illegible] vi è nulla di più imprevedibile dei comportamenti degli automobilisti nel traffico. Finché non si vedono in azione non si può decidere». Peccato però che dal 31 luglio ad oggi non ci siano state soltanto code, ma pure incidenti.

Le novità della rotonda e dei nuovi tempi d'attesa al semaforo sono state decise sulla scorta di un sopralluogo tecnico durato quindici giorni: «Appena ricevute le prime proteste - ha aggiunto il responsabile dell'ufficio Viabilità, Biagio Burdizzo - abbiamo spedito sul posto i [illegible] tecnici armati di taccuino e cronometro. E ci è bastata qualche ora per capire che gli automobilisti avevano ragione. I tempi dei semafori sono tutti da rivedere. E l'incrocio così organizzato è una trappola». Ma forse sarebbe pure il caso di rivedere il tempo concesso ai pedoni per attraversare corso Massimo d'Azeglio. 35 secondi turbati dal passaggio delle auto che da corso Dante svoltano nel controviale di corso Massimo d'Azeglio o nel sottopasso.

Ancora un mese e, parola di assessore, la ricetta [illegible] oggi è soltanto sulla carta diventerà realtà. Entro il 15 ottobre le nuove «fasi semaforiche» (così come le chiamano gli ingegneri dell'ingorgo) non consentiranno più che all'incrocio si accavallino manovre diverse, [illegible] alto rischio d'incidente: auto impegnate nella svolta e auto in arrivo dal corso opposto. Insomma, anche se spiegarlo dal punto di vista tecnico è piuttosto complicato, pare che grazie a queste modifiche si riuscirà a «domare» un traffico da 120 mila auto (80 mila nel sottopasso, 40 mila su corso Dante) che ogni giorno si dà appuntamento a quell'incrocio.

E a proposito di sicurezza c'è un'altra grande novità in arrivo. Ma stavolta riguarda il sottopasso. Sempre entro un mese, sotto il manto stradale del tunnel «Michele Lanza» verranno sistemati speciali sensori di rilevazione della velocità in modo tale [illegible] punire gli automobilisti che abusano dell'acceleratore. L'iniziativa fa parte del «Progetto Sicurezza» studiato per il tunnel che prevede pure l'installazione di cartelli e messaggi variabili in grado di annunciare, per esempio, che sotto il tunnel c'è un incidente oppure sta formandosi [illegible] coda. «E' un primo assaggio di telematica applicata al traffico - ha spiegato l'ingegnere responsabile del progetto, Maria Consolata Piglione - e trasformerà il tunnel in un "libro aperto" per gli automobilisti in arrivo da Italia '61, ma anche per quelli che percorrono il tratto sotterraneo. Pure loro verranno informati [illegible] eventuali code o rallentamenti in corso Unità d'Italia».

Emanuela Minucci

IL CANTIERE SUL [illegible]

E adesso cambiano i sensi di marcia

Rivoluzione del traffico nella zona di Ponte Sassi. Dopo le polemiche l'assessorato alla Viabilità corre ai ripari. E prepara una lista di novità che a partire dal [illegible] settembre (giorno di apertura del cantiere) dovrebbero rendere più fluida la circolazione delle auto. Ecco i provvedimenti. Prima di tutto verranno spenti i semafori di corso Belgio e piazza Pasini in prossimità del ponte, per consentire la continuità del flusso di veicoli sul ponte. La carreggiata centrale di piazza Pasini poi, in uscita verso corso Casale, diventerà a senso unico, mentre da corso Casale non si potrà più girare nella carreggiata centrale di corso Belgio.

Infine chi arriva da via Tommaso Agudio sarà obbligato a girare a destra sul ponte.

STRADA TRAFORO DEL PINO
PER CORSO BELGIO
P.ZZA MODENA
PER C.SO CASALE
LARGO PASINI
DIREZIONE C.SO BELGIO OBBLIGATORIA
VIA AGUDIO
FIUME PO
AREA CANTIERE
PONTE SASSI
DIREZIONE PTE SASSI OBBLIGATORIA
LUNGOPO ANTONELLI
LUNGOPO ANTONELLI
CORSO BELGIO

VERTICE PER SAN SALVARIO

Il prefetto «E' emergenza»

Emergenza San Salvario, interviene il prefetto. Ieri il dottor Claudio Gelati ha convocato per i primi giorni della prossima settimana un vertice con il sindaco, il presidente della Circoscrizione 8, i rappresentanti delle comunità religiose e della Consulta comunale degli stranieri. Obiettivo: raccogliere proposte per poter predisporre interventi che ristabiliscano la vivibilità della zona. L'arcivescovo Giovanni Saldarini è intervenuto con un messaggio alla città. Nel pomeriggio, sotto i portici di via Nizza, manifestazione della Lega Nord per chiedere un pattugliamento 24 ore su 24. **M. T. Martinengo** **A PAG. 35**

IN OSPEDALE

Avvelenati

Dall'amanita falloide

Cannelloni ripieni di amanita falloide. Li hanno mangiati un benzinaio delle Vallette, Armando Apruzzese, le due figlie, la suocera. E hanno rischiato di morire. Sono alle Molinette, ricoverati in prognosi riservata con gravi sintomi di avvelenamento. **G. Favro** **A PAG. 37**

INCHIESTA

Vigili

Interrogato Gorrasi

Interrogato per 3 ore il vicecomandante Donato Gorrasi, finito nell'inchiesta sui vigili per una dozzina di contravvenzioni sospette. E nuovi avvisi di garanzia a due ufficiali. Scoperto il [illegible] dell'ex calciatore della Juve coinvolto: è J[illegible]. **B. Giovara** **A [illegible] 34**

SENZA MENSA

A scuola

Non pagano la retta

Polemica a Giaveno sulla decisione della giunta di centro-destra guidata da Osvaldo Napoli di escludere dalla mensa scolastica gli alunni delle famiglie che non pagano la retta: sui [illegible] iscritti a materne, elementari e medie, 61 mangiano «a sbafo». **M. Accossato** **A PAG. 36**

BANDA AIDS

Nuovo colpo

Riconosciuto Attanasio

La «banda dell'Aids» ha colpito ancora, ieri mattina, verso le 10.30, nella filiale del Credito Italiano in via Pietro Cossa 58: bottino 40 milioni. La polizia non ha dubbi: c'era Ferdinando Attanasio, uno dei tre componenti della prima banda, con un complice. **L. Barbiero** **A PAG. 35**

IL PIACERE DI LEGGERE

Ogni giorno, domeniche comprese, dalle 9 alle 24 grazie a 14 negozi torinesi

Inaugurata la megalibreria di strada

Con Gianni Vattimo ed Ezio Mauro in piazza Cln

«E' un vostro e un nostro piacere, il piacere di leggere», hanno scritto i quattordici librai torinesi che hanno dato vita alla rassegna in corso da ieri sera in piazza Cln. E il primo incontro nell'ambito della manifestazione ha provato la bontà dello slogan.

Tutto esaurito nella tenda-teatrino, e gente tutto intorno, per il direttore de «La Stampa», Ezio Mauro, interrogato dal filosofo Gianni Vattimo sul tema «I libri della mia vita». Sostanzialmente due: «Il maestro e Margherita», di Bulgakov, e «I ragazzi della via Paal», di Molnár. Curiosità e reminiscenze di letture che hanno pesato sulla formazione di [illegible] giornalista.

[illegible] l'occasione di ieri sera è servita anche a Ernesto Ferrero per [illegible]lare lo scrittore sardo, ma torinese di adozione, Sergio Atzeni, scomparso a 42 anni il 6 settembre scorso nel mare della sua isola.

Da ieri comunque i torinesi che hanno voglia di leggere hanno per un mese a disposizione, in piazza Cln, una mega-libreria di strada, aperta ogni giorno, domeniche comprese, dalle 9 alle 24. Un invito [illegible] per i pigri e gli indaffarati, un'occasione [illegible] più per chi della libreria fa un punto fisso della settimanale passeggiata in centro.

Gianni Vattimo e il direttore de La Stampa Ezio Mauro (a sinistra) ieri sera in piazza Cln

Una formula che ha già raccolto un buon successo nel '94.

Lo scorso anno la base dell'iniziativa - denominata «Il piacere di leggere» e dovuta alla buona volontà di 14 librerie torinesi - era in piazza San Carlo, ma l'averla spostata di pochi passi, accanto alla fontana della Dora, non dovrebbe ridurre l'interesse dei visitatori che, nel '[illegible], in un mese, acquistarono 50 mila volumi e parteciparono a dibattiti, incontri con l'autore, presentazione di opere nuove. Il microsalone [illegible] libro resta comunque nella centralissima via Roma per andare incontro alla gente, per offrire le sue curiosità al passante frettoloso che non [illegible] entrare in libreria.

Da ieri [illegible] superficie di 428 metri quadrati coperta ci sono 13 mila titoli esposti a disposizione di potenziali lettori. C'è di tutto, [illegible] principalmente volumi [illegible] prezzo contenuto, Remainder's e Millelire compresi. Gli appuntamenti previsti fino al 15 ottobre sono una quarantina. [illegible] parlerà di «Vita con Giò» di Guareschi, di «Un figlio ad ogni costo», di Giorgio Straniero e Vittorio [illegible] Luca, de «Il male addosso», di Sandra Verda. Ma ci sarà anche musica, poesia, [illegible]: insomma [illegible] libreria in pi[illegible] con qualcosa in più. **[g. b.]**

S'inizia il ciclo di dibattiti organizzati dal Sermig «contro l'urlo della guerra»

A lezione di [illegible] da Norberto [illegible]

Lunedì primo incontro con «i saggi del nostro tempo»

«Contro l'urlo [illegible] guerra, grida pace con noi». E' lo slogan del Sermig per un ciclo di incontri «con i [illegible] [illegible] nostro tempo» che comincerà, lunedì 18, con un dibattito con Norberto Bobbio.

[illegible] primo appuntamento, alle 18 presso l'Arsenale della pace di piazza Borgo Dora 61, s'intitola «A lezione di pace da Bobbio»: «Di fronte ai milioni di morti - spiegano al Sermig di Ernesto Olivero - della Bosnia, l'Algeria, la Somalia, il Ruanda, abbiamo deciso di invitare tutti a riflettere, e ad impegnarsi [illegible] più che mai nella costruzione [illegible] pace».

L'incontro con Norberto Bobbio aprirà [illegible] ciclo di tavole rotonde sulla funzione degli org[illegible]ismi internazionali (in particolare dell'Onu) nella difesa della pace, sul disarmo e il commercio delle armi, sull'etica nella politica come strumento di pace, la geografia del mondo in relazione al reciproco rispetto tra etnie. «Temi grossi - dicono all'Arsenale della pace - che sono più che mai d'attualità. In questo tempo, con la guerra in Bosnia a due passi da noi, la pace è sempre più in pericolo. Gli incontri con i saggi saranno anche [illegible]parazione [illegible] prossima marcia della pace, da Siracusa al Santua[illegible] della Verna [illegible] Arezzo». Da cinque anni [illegible] Sermig partono i «687 chilometri di speranza»: [illegible] cammino in cui «s'incontrano persone che in silenzio lavorano per costruire la solidarietà. Rivoli di speranza, per formare un fiume tanto grosso da chiedere disegni di pace [illegible] grandi della Terra».

Il professor **Norberto [illegible]** terrà la lezione [illegible] piazza Borgo Dora 61 Arsenale della pace

Nuovo assalto in via Pietro Cossa di Ferdinando Attanasio: fugge con 40 milioni

Colpisce ancora la banda dell'Aids

La polizia riconosce uno dei tre dal video

Per [illegible] polizia non [illegible] dubbi: [illegible] Ferdinando Attanasio, [illegible] dei tre componenti della banda dell'Aids, il rapinatore che ieri mattina con un complice, armato come lui di taglierino, si è impossessato di quaranta milioni presso la filiale del Credito Italiano di via Pietro Cossa 58. Il pregiudicato affetto dal virus Hiv sarebbe dunque tornato a colpire una banca, spalleggiato da un complice con [illegible] paio di baffoni posticci. I due [illegible] sono fuggiti su una Thema guidata da un terzo complice.

Sono gli impiegati della banca rapinata, sei clienti, e il filmato ripreso dalla telecamera interna, che avrebbero perm[illegible] l'identificazione di Attanasio.

«Lo abbiamo riconosciuto e lo abbiamo già denunciato», ha spiegato il dottor Sergio Molino della sezione anti-rapine della Questura. «Il problema [illegible] noto - ribadisce il capo della Mobile, Salvatore Mulas - ed è già stato sollevato in più sedi. Sono allo studio adeguate misure... ed entro breve questa situazione sarà sanata. Intanto noi continuiamo a fare quello che la legge ci consente».

Aggiunge il questore Giuseppe Grassi: «Cos'altro posso dire su questa vicenda? Anche tutto quello che c'era da fare l'abbiamo fatto, se non arriva in fretta una legge...».

Rapida l'esecuzione della rapina di ieri, come un film già visto. Racconta [illegible] testimone, Ferdinando De Pellis: «Sono arrivato in banca che quei due erano già dentro. Quindi, appena ho varcato la doppia porta blindata, mi sono sentito apostrofare: "Non fare il furbo e mettiti lì, in coda con gli altri". C'erano cinque clienti oltre [illegible] me, quattro donne e [illegible] uomo. Dietro il banco uno dei banditi si fa[illegible] consegnare i soldi dagli impiegati. L'altro invece continuava a ripeterci: "State tranquilli, fra poco andiamo". Presi i soldi sono usciti dalla porta centrale». E' incredulo Wilmer Perga, avvocato difensore di Attanasio: «Possibile? Mi ha telefonato oggi alle 14, poche ore dopo il colpo [illegible] l'accusano. Voleva sapere della revoca del sequestro della sua auto. Gli ho ancora detto di stare calmo. "Sicuro che non mi muovo", è stata la promessa. Lo sapevo interessato ad altro: il progetto di [illegible] regista e i relativi diritti da riscuotere nel caso fosse stato possibile girare un film sulla loro vita di malati di Aids e rapinatori».

L'ultima volta che si era parlato della «banda dell'Aids», fu in [illegible]sione della rapina alla Banca Sella [illegible] Rosta. Anche allora venne riconosciuto Attanasio che, però, gli investigatori non riuscirono a rintracciare. Gli altri due componenti «ufficiali» della banda, alla quale vengono attribuite [illegible] rapine, sono Antonio Lamarra soprannominato «Cucciolo» [illegible] Sergio Magnis. I tre, però, [illegible] degli inquirenti [illegible] agiscono sempre insieme. Ieri mattina è sicuro che non abbia partecipato Magnis, visto che è ricoverato all'ospedale per malattie infettive «Amedeo di Savoia» per una peritonite che lo ha colpito all'improvviso. Da ricordare inoltre che nelle ultime settimane è nata una seconda banda dell'Aids: quella formata da Davide Caputo, Franco Barria [illegible] Nicolò Muserra, anche loro già scarcerati.

Ivano Barbiero

La filiale del Credito presa [illegible] mira [illegible] banditi e **Ferdinando Attanasio** (a destra)

L'ESCALATION **DELLE [illegible]**

BANDA MAGNIS		
16 GIUGNO	**CREDITO PIEMONTE**, c.so Sebastopoli 234	FALLITA
27 GIUGNO	**CREDITO PIEMONTE**, c.so Sebastopoli 234	21.000.000
13 LUGLIO	**BANCA SELLA**, San Francesco al Campo	20.000.000
16 LUGLIO	**CREDITO PIEMONTE**, Rivalta	39.000.000
17 LUGLIO	**BANCO AMBROSIANO VENETO**, via Carle	40.000.000
25 LUGLIO	**BANCO DI SICILIA**, c.so Francia 255	30.030.000
17 AGOSTO	**SAN PAOLO**, Volvera	FALLITA
17 AGOSTO	**CREDITO PIEMONTE**, Rivalta	41.217.000
31 AGOSTO	**BANCA SELLA**, Rosta	20.000.000
15 SETTEMBRE	**CREDITO ITALIANO**, via Cossa 58	40.000.000
BANDA AIDS NUMERO DUE		
27 AGOSTO	**BNA**, strada San Mauro 142	FALLITA

Dibattito alla festa dell'Unità

[illegible] dibattito di Parco Ruffini sull'auto e il futuro [illegible] Torino [illegible] intervenuti (da sinistra) **Maurizio Magnabosco, Lorenzo Gianotti** e (in piedi) **Valentino Castellani** e **Sergio Cofferati**

«Tra città e industria il clima è cambiato»

Confronto tra Castellani, Magnabosco, Cofferati e Bagnasco sul futuro di Torino

[illegible] tema è sempre lo stesso, «L'auto e il futuro di Torino», e anche la sede non è cambiata, [illegible] festa dell'Unità di parco Ruffini. Ma ieri sera, a differenza del passato, c'era il pubblico delle grandi occasioni a seguire il dibattito. Merito dei quattro ospiti sul palco: il sindaco Valentino Castellani, il segretario Cgil Sergio Cofferati, il responsabile del personale e dell'organizzazione di Fiat Auto, Maurizio Magnabosco, e il sociologo Arnaldo Bagnasco (moderatore il senatore pds Renzo Gianotti). Ma anche del nuovo clima che sembra essersi instaurato tra la città e [illegible] grande industria dopo la svolta della Punto e, soprattutto, di Bravo e Brava.

«Torino sta attraversando un momento molto interessante», conferma il sociologo Bagnasco, che questa città studia da una vita. La Fiat - questa [illegible] sua analisi - è uscita da un ciclo [illegible] grandi trasformazioni e mostra la necessità e la voglia di presentarsi in [illegible] modo diverso di fronte alla «sua» città. Anche l'amministrazione comunale, da parte sua, ha concluso l'inevitabile periodo di rodaggio seguito alla nomina di Castellani, il primo sindaco voluto dagli elettori. Secondo il [illegible]logo, è pronta a intrattenere un rapporto più dinamico e aperto con la società civile.

Adesso, con *questa* grande industria e con *questa* amministra[illegible] ci sono finalmente le condizioni per fare di Torino, dopo tante chiacchiere, [illegible] città europea. Bagnasco [illegible] è convinto: «Siamo malmessi, non abbiamo ancora superato il guado. Ma in un periodo come questo, in cui [illegible] politiche industriali sono delle politiche di area, credo che possano nascere grandi cose dalla collaborazione tra una buona amministrazione e un'industria che sa dialogare. E' una congiuntura favorevole, un'occasione da non sprecare».

E non la sprecheremo, dicono sia Magnabosco [illegible] Castellani. Il manager di Fiat Auto ricorda con le cifre quanto importante [illegible] questa zona per l'azienda di corso Marconi. [illegible] piano investimenti 1992-2001 è di 22 mila miliardi per il Piemonte, molti dei quali destinati a Mirafiori e Rivalta, «due stabilimenti indispensabili» nella strategia del gruppo. Inoltre, aggiunge, negli anni della [illegible]ternazionalizzazione dell'azienda, il ruolo di Torino è destinato a crescere sempre più: la produzione si sposta [illegible] Europa, [illegible] nel mondo, [illegible] il lavoro di progettazione [illegible] sperimentazione, insomma [illegible] cuore, resta qui.

Ancora Fiat, dunque, in questa città [illegible] il sindaco non esista a definire sempre meno Fiat-dipendente: «Un'evoluzione che giudico positiva per tutti. Dopo le stagioni delle incomprensioni, della conflittualità sociale, ci avviamo verso un Duemila ricco di stimoli. E i segnali già si vedono. Torino, negli ultimi tempi, si è come risvegliata dopo un lungo letargo. Non si vergogna più della grande industria, si sente meno oppressa dalla sua presenza».

E il sindacato? Sergio Cofferati ricorda: «Il confronto di due anni fa con la Fiat era molto più preoccupante di quello che stiamo svolgendo qui stasera. Ora la situazione è migliorata. Ritengo però che a Torino l'azienda non debba avere soltanto il suo centro direzionale e progettuale, ma anche mantenere la produzione, perché qui è nata la cultura industriale». E aggiunge: «La Fiat è ancora determinante per lo [illegible]luppo di questa città, ma si deve aiutare Torino a superare la monocultura».

[g. a. p.]

Il sociologo **Arnaldo Bagnasco**

Per le contravvenzioni sparite interrogato tre ore il comandante vicario Gorrasi, indagati altri ufficiali

Raffica di «avvisi» nell'inchiesta sui vigili

E spunta il nome del terzino Jarni

Il calciatore **Roberto Jarni**, [illegible] Juve, [illegible] che gli togliessero la patente

Oltre tre [illegible] di interrogatorio per Donato Gorrasi, comandante vicario della polizia municipale, con delega all'Ufficio verbali, anche lui finito sotto inchiesta - quella sui vigili - per via di una dozzina di contravvenzioni sospette. Ma Gorrasi non è solo: altri ufficiali sono stati iscritti al registro degli indagati e stanno ricevendo in queste ore gli avvisi di garanzia. Tra questi, il vice comandante Luciano Cortellino, e l'ufficiale Vercellino, che guida il corpo di guardia di Palazzo Civico.

Dell'indagine ieri pomeriggio si è discusso a lungo in Comune, durante [illegible] incontro tra il sindaco Castellani e i rappresentanti sindacali dei vigili. Risultato? Un comunicato congiunto, che prevede momenti di incontro e maggior comunicazione tra il Corpo e l'amministrazione. Una specie di tregua, dopo le polemiche della settimana scorsa.

L'inchiesta. [illegible]i giorni scorsi Gorrasi aveva rassegnato le dimissioni, e [illegible] comandante Manna le aveva accettate. Un segnale chiaro che qualcosa di importante stava succedendo, ai vertici di corso XI Febbraio. E il qualcosa è [illegible]: l'interrogatorio di ieri mattina, iniziato alle 10 e finito alle 13,30, davanti al procuratore aggiunto Maurizio Laudi e ai sostituti Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando.

Gorrasi, che è assistito dall'avvocato Giuseppe Zanalda, è indagato per concorso in abuso in atti d'ufficio. Secondo l'accusa, avrebbe «cancellato» una dozzina di contravvenzioni (soste vietate, per lo più) rilevate a lui e ai suoi familiari. Quelle pratiche sarebbero state archiviate, a quanto risulta dai terminali del computer dell'Ufficio verbali. Sparita nel nulla, invece, la documentazione cartacea.

Come si è difeso, Gorrasi? «Ho seguito [illegible] regolare procedura, che prevedeva il ricorso, poi non ho più seguito le pratiche». C'è poi [illegible] filone d'inchiesta sulle patenti ritirate, che invece [illegible] essere inoltrate in Prefettura, [illegible]no [illegible]segnate al titolare. [illegible] una di queste pratiche gli investigatori hanno trovato, scritto su un margine a matita, il nome [illegible] Gorrasi. Uno dei vigili indagati aveva spiegato che questa era la prassi: su ogni fascicolo veniva scritto anche [illegible] di chi «raccomandava» la restituzione del documento. In questo caso si trattava di un giov[illegible] a [illegible] la patente era stata ritirata dopo [illegible] eccesso di velocità. Gorrasi ha detto di non saperne niente, di non aver mai fatto pressioni per facilitare amici [illegible] conoscenti, e di essere all'oscuro delle irregolarità commesse all'Ufficio patenti.

Dopo un incontro con i sindacati tregua tra «civich» e Comune

Il comandante vicario dei vigili urbani **Donato Gorrasi**

Intanto è filtrato [illegible] nome del calciatore che aveva dovuto riconsegnare la patente, dopo aver commesso una grave infrazione al codice della strada, e che poi l'aveva riacquistata grazie al provvidenziale intervento di un vigile: Robert Jarni, terzino croato in forze ('93-'94) al Torino, e la stagione seguente alla Juventus. Ora è al Betis Siviglia, rischia anche lui (come gli altri cento torinesi coinvolti [illegible] questa storia di patenti), una convocazione in Procura.

Giornata di fuoco, invece, in Comune. Dopo la riunione tra Castellani, Manna, l'assessore Corsico e i sindacati, sindaco e comandante dei vigili si [illegible] incontrati faccia a faccia per decidere sul caso Gorrasi. Dopo, altra riunione tra capigruppo della maggioranza e [illegible] presidente del consiglio comunale Carpanini. Nelle stesse ore e [illegible] a tarda sera, a qualche centinaio di metri di distanza, i magistrati hanno dato una brusca accelerata all'inchiesta: altri interrogatori, e confronti. E per oggi si prevedono altre novità.

Brunella Giovara

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 16 Settembre

PREVISIONI

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	24,6
MINIMA	10,2
[illegible]	56%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	0 mm
[illegible] QUESTO MESE	49,3 mm
[illegible] 1988	67,4

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	23,4	MINIMA	9
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

RECORD

MASSIMA	32,8	[illegible] settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	21,3	MINIMA	9,1

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Gli alunni non vedenti vogliono frequentare la scuola di tutti» - «Per l'Usl [illegible] malata, per l'Inps perfettamente sana» - «La dignità di [illegible] ufficio non si misura dall'arredamento» - «A rischio di multa!»

Il presidente regionale dell'Unione Ciechi ci scrive:

«In merito alla sentenza del Consiglio di Stato che ha accolto la richiesta di sospensiva del decreto di soppressione della scuola media per ciechi di via Nizza 151, desidero precisare che l'Unione italiana ciechi [illegible]stiene la validità dell'inserimento dei non vedenti nella scuola di tutti. Non intendo entrare nel merito degli aspetti di natura giuridica, voglio però far rilevare che ancora una volta si forniscono dati fuorvianti. Presso la suddetta scuola media, nel trascorso anno scolastico, erano iscritti tre non vedenti. Ciò significa che [illegible] scuola ha funzionato quasi esclusivamente per alunni vedenti. I genitori degli alunni ciechi preferiscono in grande maggioranza l'inserimento nella scuola comune. E' incontestabile che l'eventuale soppressione della scuola di via Nizza può nuocere ad interessi probabilmente legittimi che, però, non riguardano i ciechi. Gli interessi dei non vedenti sono altri [illegible] si riferiscono al potenziamento degli strumenti per il sostegno dell'integrazione nella scuola di tutti. Si tratta di [illegible] obiettivo per il quale [illegible] battiamo da tempo».

Carlo Fantini

Una lettrice ci scrive:

«Nel mese di luglio '93 ho presentato domanda all'Inps di Collegno per usufruire di cure termali poiché soffro da anni di artrosi cervicale. Aspetto quindi fiduciosa di essere chiamata alla visita di controllo. La visita viene effettuata il 12 maggio 1994 in modo che mi lascia a dir poco perplessa, e per la quale invio lettera di protesta al direttore. Nel periodo successivo ricevo risposta negativa con la seguente motivazione: "Sussistono controindicazioni alle cure". Nel 1994 ripeto la domanda e ricevo lettera identica alla precedente, senza neppure es[illegible] chiamata alla visita di controllo. Questa volta telefono al direttore facendo le mie rimostranze: ho infatti presentato all'atto della domanda una dichiarazione del mio medico di base da cui risulta che non esistono motivi per cui io non possa fare [illegible] cure.

«La risposta del direttore (dopo aver consultato la mia pratica) è che sono affetta da ectasia [illegible], mi consiglia comunque di fare ricorso e di inviare la lettera alla sua attenzione. Da uno specialista ottengo un nuovo certificato da cui risulta che non vi sono controindicazioni all'applicazione di fanghi alla schiena (perché è lì che mettono il fango e non eventualmente sulle gambe!). Dopo aver at[illegible] per circa tre mesi una risposta, decido di seguire un'altra strada. Anche l'Usl manda gli assistiti alle cure termali. Ritorno dal mio medico, mi faccio rilasciare richiesta per la visita fisiatrica (e indispensabile l'approvazione dello specialista). Diagnosi: non solo posso [illegible]re i fanghi, ma sarebbe bene li facessi due volte l'anno, a primavera ed in autunno. A giugno ho fatto il ciclo di cure (14 giorni) e ad agosto ricevo la sospirata risposta dell'Inps, ma ahimè è identica alla precedente. Due pesi e due misure? Oppure per uno [illegible] malata [illegible] per l'altro sano?».

Elida Emoli

Un lettore ci scrive:

«[illegible]a è possibile che tutte [illegible] volte in cui [illegible] subentri negli uffici delle pubbliche amministrazioni, la prima [illegible] che si fa è cambiare l'arredamento? Ora tocca alla Provincia: 8 poltroncine per riunioni costano 25.408.000.

«Ho votato l'attuale presidente, sperando che lo sbandierato «rinnovamento» portasse, anche in questi comportamenti, i necessari cambiamenti. Ma così evidentemente non è stato.

«Guardo la mia scrivania in ufficio, che ha oltre 25 anni, e faccio amari paragoni. La dignità di un ufficio non si misura dall'arredamento».

Alessandro Novellini

Un lettore ci scrive:

«Nello scorso aprile mi è stata rubata la patente. Effettuata [illegible] denuncia, ottengo dalla Prefettura un permesso di circolazione valido un mese. Per il duplicato, pur presentando la fotocopia del documento sottrattomi, dovrò attendere almeno un anno.

«Frattanto posso guidare solo a mio rischio, perché privo di documenti ufficiali (l'unico riconosciuto è la denuncia di furto), e quindi devo sperare nella comprensione dell'agente di polizia che mi ferma.

«Perché il duplicato non viene rilasciato in tempi ragionevoli? [illegible] perché il permesso provvisorio non viene emesso con una durata maggiore adeguata ai tempi di attesa e [illegible] validità internazionale almeno nell'ambito Cee? Non [illegible] limiterebbe così [illegible] diritto [illegible] guidare l'auto, diritto acquisito a norma di legge dopo avere sostenuto esami, essere stato sottoposto a visite mediche e corrisposto le relative imposte e tasse».

Segue la firma

Vertice in piazza Castello. I progressisti: «Non è solo un problema d'ordine pubblico»

San Salvario, interviene il prefetto

«Le strade dovranno ritornare vivibili»

«Giusta la denuncia di quel parroco»

IN questa nostra città esistono situazioni particolarmente difficili, non soltanto a San Salvario, ma anche in altri quartieri della città, anche in ragione della presenza massiccia di extracomunitari, molti dei quali sono clandestini; questo certo provoca situazioni complicate e qualche volta dure. Penso che le autorità civili, militari e di polizia, ne sono pienamente consapevoli e cercano di fare tutto il possibile, secondo le loro possibilità e competenze. Sono molto grato ai carissimi parroci che vivono in prima persona queste situazioni, secondo lo spirito del Vangelo e che - proprio per il bene di tutti - si sono fatti portavoce di questo disagio che si estende ai problemi della casa, della disoccupazione, della povertà, dell'usura e alla questione giovanile.

E' indispensabile che, da parte di tutti, ci sia la buona volontà di collaborazione così che la pace non sia turbata e nello stesso tempo la giustizia sia salvaguardata.

Tutti abbiamo diritti, ma, prima ancora, tutti abbiamo dei doveri e, dove il male dilaga, ciascuno di noi - secondo le proprie responsabilità - deve fare la sua parte per impedirlo, cercando di eliminare le cause di questa situazione, innanzitutto prevenendo e poi intervenendo».

Giovanni Saldarini

Emergenza San Salvario, interviene il prefetto. Ieri il dottor Claudio Gelati ha convocato per i primi giorni della prossima settimana un vertice con il sindaco, il presidente della Circoscrizione 8, i rappresentanti delle comunità religiose e della Consulta degli stranieri. Obiettivo: raccogliere proposte per predisporre interventi che ristabiliscano la vivibilità della zona.

Sempre ieri l'arcivescovo Giovanni Saldarini è intervenuto con un messaggio in cui rileva le «situazioni difficili, non soltanto a San Salvario» e invita tutti a «eliminare le cause di questa situazione innanzitutto prevenendo e poi intervenendo».

Nel pomeriggio, sotto i portici di via Nizza, s'è svolta una manifestazione della Lega Nord intitolata «Razzismo no, legalità sì» per chiedere un pattugliamento 24 ore su 24. L'on Borghezio ha anche presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio e al ministro dell'Interno per chiedere un vertice su San Salvario presieduto dal capo della polizia.

Un gruppo di parlamentari progressisti ha scritto una lettera aperta al presidente Dini per esprimere preoccupazione di fronte a un'eventuale revisione della legge sull'immigrazione «che riducesse un problema sociale e civile ad una questione di ordine pubblico, che pure sussiste». Dopo aver sottolineato come sia stata trascurata, anche se prevista, la programmazione dei flussi, i parlamentari dicono: «Siamo consapevoli che è doveroso ed urgente ridurre il fenomeno degli irregolari e dei clandestini. Proprio per raggiungere questi obiettivi, è necessario distinguere le diverse posizioni». Ancora: «La nuova disciplina delle espulsioni deve mirare a renderle effettive, senza sacrificare i diritti costituzionalmente garantiti».

Sulla tutela della legalità a San Salvario sono intervenuti anche Ghiglia, capogruppo di An in Consiglio Comunale e l'Unione sindacale di polizia. [m. t. m.]

Alcuni commercianti di San Salvario. Da sinistra Santo Raso e Gilda Anastasio. Sotto Luisella Formaggio

IN RIVOLTA

«Violenza, furti e droga Così muore un quartiere»

I negozi chiudono uno dopo l'altro I locali continuano a perdere clienti

SE riesco a vendere me ne vado. E' giusto?». Finisce sempre così il dialogo con i commercianti e con i residenti delle vie «maledette» di San Salvario: via Nizza e via Madama Cristina. Ogni volta che i loro guai vanno alla ribalta, un po' di speranza rinasce. C'è fiducia nei confronti di carabinieri e polizia (ieri hanno controllato l'area in continuazione). Ma c'è anche la consapevolezza che «se non si trova il modo di allontanare gli extracomunitari che si dedicano ad attività illecite, il loro lavoro è sterile».

E' in un negozio (deserto) di alimentari che incomincia il nostro giro. «Non faccia nomi, abbiamo paura» è la premessa. «Chi affossa il quartiere è di un'arroganza inimmaginabile. Sono ricchi, sono tanti. Si sentono forti».

Usano toni pacati, quasi rassegnati. «Di qui la gente trasloca appena può. Le famiglie giovani, con figli piccoli, vanno via. Dicono che è inutile educare i figli se poi in strada vedono scene da Far West. Spacciano, scippano, insultano, aggrediscono. Restano gli anziani che non se ne possono andare. Eppure era una zona bella, pratica, allegra. Adesso si guardi intorno, non vedrà altro che tossicodipendenti che cercano la roba e serrande abbassate». Interi isolati in cui sono rimasti uno-due negozi: una vetrina aperta ogni tre-quattro. La vita, a San Salvario, ormai ferve quasi solo dove i nigeriani hanno aperto i loro negozi con denaro di dubbia provenienza: tratti di via Galliari e via Berthollet soprattutto.

Santo Raso è titolare della pizzeria «Il Limone» in via Baretti. «La mia clientela è calata del 50 per cento - dice - da quando è stato aperto il "Nigerian Club" al 7 di via Galliari: si picchiano tutte le sere, si feriscono, uomini e donne fanno i bisogni in strada. Chissà chi gli ha dato l'autorizzazione? Adesso, in due isolati, ci sono tre locali di quel tipo. E' logico dover farsi largo tra questo schifo?».

All'angolo tra via Sant'Anselmo e via Baretti c'è una bella casa: due piani sono affittati ai nigeriani che ne hanno fatto una base per il loro giro di prostituzione. I vicini vedono un continuo viavai di donne e valigie. I coinquilini: «La proprietaria è Silvana Dentico, un dossier alto una spanna in questura, già titolare di un albergo a ore. Per dieci anni ha affittato alle prostitute italiane. Poi ha avuto dei guai seri, è stato in carcere. Adesso è passata alle nere. Alla faccia delle leggi, dichiara 6-7 occupanti, in realtà la polizia una volta ha fatto un blitz e ne ha trovate 25. Ma sono tante di più: c'è chi dorme di notte e lavora sul marciapiede di giorno e viceversa. La sera scende un nero sempre vestito di bianco: i tossicodipendenti lo seguono come cagnolini. Lui rientra, prende la droga, esce e intasca il denaro. E così via».

Tutti concordano: se una volta a San Salvario la droga era appannaggio dei nordafricani e i nigeriani si dedicavano alla prostituzione, oggi non è più così. «Gli uomini - dice una ragazza che vive in via Pellico - sfruttano le ragazze e smerciano droga. Li vediamo dalla finestra». Ieri mattina, davanti al bar di via Galliari angolo via Principe Tommaso, una decina di tossicodipendenti erano in attesa in mezzo a indaffarati giovani africani armati di telefonino.

Luisella Formaggio abita in via Belfiore, tra il "Nigerian" e un altro locale aperto poco tempo fa al numero 22, accanto all'Hiroshima. E' sull'orlo di una crisi di nervi. «Ma com'è possibile tutto questo? So di essere diventata razzista. Ma non per colpa mia». E Gilda Anastasio, panettiera di via Baretti: «Ci hanno abbandonati per tanto tempo, speriamo che ora facciano sul serio. Molti abitanti della zona si costituiranno in comitato, per continuare a far presente alle autorità che esistiamo. Ma attenti: di politica non vogliamo saperne».

Maria Teresa Martinengo

LE COLPE DEI PADRI

Polemiche a Giaveno sulla linea dura contro i morosi della refezione scolastica

Bimbi a digiuno se il papà non paga

Le maestre al sindaco: non è giusto punire i figli

Il vice sindaco all'istruzione di Giaveno Daniela Ruffino: «Abbiamo stabilito tariffe in base ai redditi»

La maestra Fara Cacciolla della scuola Anna Frank: «Non possiamo escludere quei bambini»

Il provvedimento scatterà da lunedì

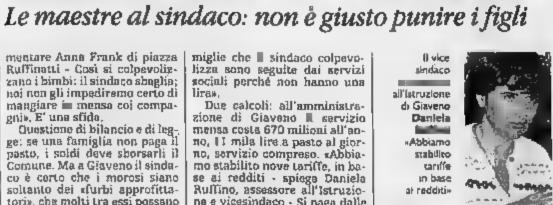
IN «castigo» senza pasto. E' polemica a Giaveno sulla decisione della giunta di centro-destra guidata da Osvaldo Napoli di escludere dalla mensa scolastica gli alunni delle famiglie che non pagano il servizio: sui 600 iscritti alle materne, elementari e medie della città, ben 61 mangiano a sbafo da mesi e anni perché papà e mamma non pagano la retta. Il Comune ha sollecitato diverse volte il saldo del credito, senza mai ottenere risposta, e da lunedì passerà ai provvedimenti drastici: «Chi non paga, non mangia». E via i bimbi «indebitati» dalla mensa: «Vadano a casa, poi tornino al pomeriggio per il doposcuola».

Scoppia la rivolta di alcune insegnanti: «E' la prima volta che un sindaco s'impunta per una questione simile, contro i cittadini morosi. «Una vergogna - denunciano Fara Cacciolla e Anna Rollero, maestre alla elementare Anna Frank di piazza Ruffinatti - Così si colpevolizzano i bimbi: il sindaco sbaglia; noi non gli impediremo certo di mangiare in mensa coi compagni». E' una sfida.

Questione di bilancio e di legge: se una famiglia non paga il pasto, i soldi deve sborsarli il Comune. Ma a Giaveno il sindaco è certo che i morosi siano soltanto dei «furbi approfittatori», che molti tra essi possano pagare senza difficoltà, e non cede alla provocazione: «Dal '90 al '93 - calcola - la morosità ammontava a 33 milioni complessivi. Nel '94/'95, solo in un anno, abbiamo già toccato i 22 milioni: sta diventando una pessima abitudine sempre più imitata». «Molti che piangono miseria - accusa - girano poi su macchinoni sfoggiando telefonini».

«Macché telefonini e macchinoni - si ribellano le insegnanti della Anna Frank - Diverse famiglie che il sindaco colpevolizza sono seguite dai servizi sociali perché non hanno una lira».

Due calcoli: all'amministrazione di Giaveno il servizio mensa costa 670 milioni all'anno, 11 mila lire a pasto al giorno, servizio compreso. «Abbiamo stabilito nove tariffe, in base ai redditi - spiega Daniela Ruffino, assessore all'Istruzione e vicesindaco - Si paga dalle 1800 alle 6900 lire a pasto (8600 e 10.300 il costo fisso per i non residenti alle elementari e alle medie)». Dieci per cento in più rispetto allo scorso anno.

Problema: «Sessantuno famiglie non pagano; qualcuno da anni», s'infuria la Ruffino. Il Consiglio comunale ha deciso all'unanimità di escludere i figli dalla mensa: 15 mangiavano gratis dal '90. Risultato? «Diverse famiglie hanno estinto il debito, sei hanno chiesto la rateizzazione del conto, ma quattordici continuano a non pagare». Gli irriducibili. Ed è guerra aperta fra giunta e indebitati. «Ci sono addirittura famiglie che rientrano nelle fasce di reddito alte», fa notare il sindaco Osvaldo Napoli.

La questione si concluderà per vie legali. E in città i bimbi castigati fanno discutere. «I genitori devono pagare: abbiamo già affidato l'incarico di recuperare i crediti alla Gesap», è irremovibile il sindaco. «Sì, ma non punisca gli alunni - contrattaccano le maestre Cacciolla e Rollero - Non si possono affamare i bambini per punire i genitori. I nostri allievi andranno in mensa come tutti. Altre colleghe faranno altrettanto».

Marco Accossato
Giuseppe Maritano

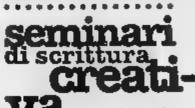
RECUPERO ANNI STUDIO
TORINO - P.zza Statuto, 2 bis (angolo via Garibaldi)
Tel. 011/436 64 00 fax 435 65 80

Corsi di recupero anni diurni preserali e serali
LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO - CLASSICO - RAGIONIERI - GEOMETRI

ORGANIZZA:

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO

Il corso si svilupperà in 80 ore di lezione, che si svolgeranno due volte alla settimana dalle ore 18.00 alle ore 20.00. Le lezioni vertiranno su materie legali, tecniche ed amministrative inerenti al settore immobiliare e saranno tenute da professionisti operanti nella provincia di Torino.

Per iscrizioni rivolgersi al n. 436 64 00 - 436 65 80 dalle ore 16 alle ore 20 martedì - giovedì - venerdì

Città di Torino

Informazioni: OSSERVATORIO LETTERARIO GIOVANILE
167-867062
Notiziario Televideo

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
Via Pomba, 23 - 10123 Torino - tel. 562.33.13 fax 540220
Corsi di lingua intensivi/annuali/specializzati
Corsi aziendali e individuali.
Preparazione ai diplomi DELF/DALF e al «Certificat pratique de français commercial et économique» della Camera di Commercio e Industria di Parigi
Iscrizioni immediate
Orario continuato dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 20,00

Il Circolo Tennis
Club La Stampa
Piazza Muzio Scevola 2 - Torino
ha aperto le iscrizioni per la stagione 1995/96
Il maestro Massimo Bajona organizza lezioni individuali e corsi collettivi di avvicinamento e perfezionamento per ragazzi e adulti.

Assistenza tecnica tv color
MIVAR
e Valle d'Aosta
TEL. 011 2476179-2482091

La prima iniziativa del «comitato Castellani»

Il sindaco Valentino Castellani [illegible] eletto il 20 giugno '93 e si è insediato a Palazzo Civico il 31 luglio

Martedì prossimo il faccia [illegible] faccia al Teatro Alfieri e l'incontro con i primi cittadini da tutta Italia

Il sindaco 2 anni dopo a confronto con la città

Eccoli i due anni, ed ecco le realizzazioni della giunta municipale eletta in Sala Rossa nel luglio del 1993, contenuti in un depliants giallo di 11 pagine. L'ha preparato il Comitato «Valentino Castellani sindaco», presieduto [illegible] Antonio Altamura che, [illegible] la collaborazione del professor Franco Ferraresi e dello staff che ne curò la campagna elettorale della primavera 1993, ora vuole fare il consuntivo dell'attività a Palazzo Civico.

[illegible] lo farà in [illegible] pubblica manifestazione, martedì 19 settembre al Teatro Alfieri. «Sulla falsariga della trasmissione tv "Milano-Italia" che per l'occasione potrebbe [illegible] definita "Torino-Italia"», dicono i fautori dell'iniziativa. Precisando: «Siamo pronti a rilanciare la scommessa fatta nel '93, perché Castellani ci è piaciuto».

I sostenitori del sindaco, insieme con i capigruppo di maggioranza in Consiglio comunale, Chiara Accia[illegible] (pds), Mauro Marino (Alleanza per Torino) e Silvio Viale (Verdi), presentano i 24 mesi dell'era Castellani. Alla [illegible] martedì prossimo il «primo attore», sarà proprio lui. In primo piano, però, soprattutto il «nuovo governo» della città, amministrata da un «squadra» di [illegible] scelti «direttamente» dal sindaco.

L'idea di queste inconsuete assise, di cui faranno parte anche il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino, e il vicedirettore de «La Stampa», Gad Lerner, in veste di moderatore-conduttore del dibattito, ha avuto origine dal «Comitato Valentino Castellani sindaco».

Precisa il professor Franco Ferraresi, portavoce del comitato: «Siamo un gruppo che nasce dalle ceneri della "squadra" elettorale. E questo rendiconto pubblico giunge in [illegible] momento [illegible] molti progetti devono [illegible] ess[illegible] realizzati. Tuttavia l'impegno profuso è già stato dimostrato».

Fra i punti a f[illegible] dell'amministrazione, i sostenitori del sindaco citano il risanamento [illegible] bilancio, il centralino per l'emergenza estate, l'apertura dei musei nei giorni festivi, il piano regolatore, il sottopasso di corso Bramante, il bollino verde, l'iniziativa calore pulito [illegible] via elencando.

Lunedì e martedì, inoltre, la Sala Colonne di Palazzo Civico ospiterà la riunione dei sindaci delle grandi città, fra cui Roma (che, a causa degli impegni [illegible] Rutelli, invierà il [illegible] sindaco), Milano, Palermo, Napoli, Genova, Firenze, Venezia, Trieste e Catania. Il vertice - spiegano i capigruppo di maggioranza, Acciarini, Marino e Viale - aprirà il semestre [illegible] presidenza Castellani nel consesso delle grandi città».

Giuseppe Sangiorgio

Una polemica: «Le domande erano eguali mattina e pomeriggio»

Giurisprudenza, test per 2000

La prova si è svolta in tre fasce orarie

Il [illegible] per Giurisprudenza [illegible] è svolto [illegible] Palazzo Nuovo. Sopra, il preside [illegible] Gastone Cottino

Oltre duemila ragazzi per il test di Giurisprudenza, ieri a Palazzo Nuovo. Introdotta per la prima volta, la prova si è tenuta in tre fasce orarie (mattino, mezzogiorno, pomeriggio), organizzate dal Sanpaolo, che periodicamente indice concorsi di grandi dimensioni. «Tutto si è svolto con regolarità» dice il preside Gastone Cottino, che interpellando i ragazzi prima e dopo l'esame ha verificato come moltissimi abbiano affrontato più test. «Tramite le segreterie, abbiamo potuto stabilire che sono 280 quelli che hanno sostenuto entrambi i test. Perciò, nonostante il numero chiuso a 1800, non dovrebbero essere molti i ragazzi che non potranno iscriversi da noi. Oltre tutto, non abbiamo stabilito alcun punteggio minimo».

In generale, il test non ha presentato grosse difficoltà. Erika Ansermin, sostana, maturità linguistica: «Ho tentato anche Scienze della Comunicazione, ma que[illegible] prova è andata meglio di sicuro». Rita Averna, perito aziendale da 52/60, si aspettava le 75 domande di logica, comprensione e storia «più difficili di quanto siano state». Anche Alessandro Basilicata, maturità scientifica conquistata con 60/60, coltiva una passione profonda per il giornalismo e prima di Giurisprudenza ha tentato Scienze della Comunicazione. Ieri è rimasto perplesso di fronte a termini da spiegare come «luddismo» e «ordalia», selezionati con cura dai docenti della facoltà.

Non sono comunque mancate le proteste: parecchi ragazzi hanno richiamato l'attenzione su una scelta organizzativa che avrebbe facilitato i ragazzi del turno pomeridiano. «I quesiti erano gli stessi, certa gente può essersi organizzata» ha detto Carlo Perassi, padre di una [illegible] che ha affrontato la prova di pomeriggio. Anche Cristina Logozzo ha detto che «alcuni sapevano già le risposte da altri amici che erano passati al mattino».

Il preside Cottino, tuttavia, ha escluso che qualcuno abbia potuto portare a casa la scheda con i quesiti. «Gli esperti ci hanno assicurato che è difficile ricordare più di una-due domande». [m. t. m.]

Gruppo di deputati propone modifiche alla legge e vara un numero verde

«Sos Piemonte» per gli alluvionati

Nasce un'associazione contro i ritardi dello Stato

Il gruppo è guidato dal deputato [illegible] Forza Italia Roberto [illegible]

«Sos Piemonte», [illegible] associazione che vuole cogliere lo stato d'animo di popolazioni colpite dall'alluvione del novembre scorso, le quali [illegible] oggi, a più di 10 mesi dall'evento, stentano a [illegible] aiuti dallo Stato. L'associazione che dice di voler «sburocratizzare» l'iter per i finanziamenti è presieduta da Roberto Rosso, coordinatore di Forza Italia nel Piemonte due, ossia nelle zone maggiormente colpite [illegible] maltempo, [illegible] presidente del gruppo azzurro nella Commissione Bilancio della Camera.

Con [illegible], altri deputati piemontesi (da Mariella Scirea, a Lelio Lantella), amministratori come il consigliere regionale Scanderebech e rappresentanti delle zone da ricostruire.

Scopo: agire [illegible] Parlamento per far estendere gli aiuti a categorie che fino a oggi ne sono rimaste escluse, (per esempio gli agricoltori che hanno subito danni inferiori al 15 per cento della produzione), p[illegible] ottenere ulteriori benefici fiscali, e includere le [illegible] colpite tra quelle [illegible] declino industriale», che hanno diritto a finanziamenti dell'Unione europea.

«La gente è esasperata - dice Rosso - per il burocratismo [illegible] cui le banche [illegible] alcuni Comuni hanno gestito le pratiche di indennizzo».

Per questo «Sos Piemonte» darà battaglia denunciando «tutti quei comportamenti che impediscono o ritardano l'erogazione dei contributi». Chi avrà denunce o proposte potrà telefonare al numero verde 167/276554.

Il problema alluvionati è stato affrontato anche a Strasburgo, dai deputati dell'Unione Europea, Riccardo Garosci (Forza Italia) e Rinaldo Bontempi (pds). Perché, ha chiesto Garosci [illegible] un'interrogazione, la Bei (Banca europea d'investimento) - che ha stanziato 1200 miliardi per le [illegible] alluvion[illegible] - ha escluso i commercianti al dettaglio? [g. san.]

SCONTO 20% TUTTE LE Mis. ADULTO
DOMENICA 17 SETTEMBRE
APERTO DALLE 9.00 ALLE 13.00
gli IMBATTIBILI
OLIO DI SEMI DI MAIS
2190
OLIO DI OLIVA "CARAPELLI"
A SOLE LIRE
6680
Penne-Tortig
3240
CREMA E GUSTO "LAVAZZA"
A SOLE LIRE
13750
IPERMERCATO PANORAMA
PER SETTIMO,
TORINO

Benzinaio, due figlie e suocera scambiano il fungo-killer per un prataiolo

I cannelloni erano ripieni di amanita

Gravi i quattro avvelenati

Cannelloni ripieni di amanita falloide, il fungo velenoso che può uccidere anche in piccole dosi. Li hanno mangiati benzinaio delle Vallette, le due figlie, la suocera. E hanno rischiato morire. Sono finiti tutti alle Molinette, ricoverati in prognosi riservata gravi sintomi di avvelenamento.

Armando Apruzzese ha 46 anni, abita in via dei Glicini 9 e gestisce il distributore Agip di viale dei Mughetti. E' ricoverato al Centro antiveleni delle Molinette (in rianimazione) con la figlia Muriel, 17 anni. Nella saletta di rianimazione annessa pronto soccorso di Chirurgia ci sono l'altra figlia Antonella, l'infermiera 21 anni che ha cucinato il piatto avvelenato, e la suocera Maria Moro di 75. A raccogliere i funghi incriminati è stato il benzinaio: «Domenica - racconta - sono andato a cercarli con due amici, nei boschi di Viù: uno di loro, Mario randra, ha una casa in Val di Lanzo. Abbiamo raccolto le amanite in un bosco di noccioli. Le abbiamo scambiate per prataioli: erano funghi bianchi, con l'anello sul gambo. Sembravano mangerecci. Io ne ho portati via pochi: non più di mezzo chilo».

Dopo il rientro a Torino, i funghi degli amici sono finiti nella pattumiera. Quelli del benzinaio, invece, in frigorifero: «Mercoledì Antonella è messa in cucina, e ha preparato per pranzo i cannelloni ripieni. Il sapore era buono. Barbara, mia moglie, detesta i funghi: non li ha neppure assaggiati. Mia suocera ne ha mangiati un pochino. Io, invece, ne ho preso una bella porzione. E le mie figlie hanno mangiato anche a cena».

Le ragazze hanno accusato i primi sintomi dell'avvelenamento nella notte tra mercoledì e giovedì. Sono state visitate al Gradenigo e dimesse. Il giorno dopo, nuovi malesseri. Alle 22,30 è stata ricoverata Antonella, nella notte Muriel e il padre, ieri mattina alle 7 la nonna. «I funghi più velenosi, come l'amanita - spiega Rosalba Oliva, assistente al Centro antiveleni - provocano i primi sintomi dopo 8-24 ore dall'ingestione: dolori addominali, vomito, dissenteria. Le conseguenze possono essere gravissime. La morte, o danni molto pesanti a carico del fegato. A volte, però, i pazienti recuperano pienamente, dopo poche settimane, la funzionalità epatica».

«E dire - spiegava ieri il benzinaio - che raccolgo e mangio funghi da anni. Mi piacciono tantissimo. Ma un fatto è certo: con i boschi ho chiuso. D'ora in poi, assaggerò mai più un fungo. Né raccolto da me, né comprato». **[g. fav.]**

IN VIA GIORDANO BRUNO

Esami gratis ai Mercati

Al Centro antiveleni delle Molinette ieri era ricoverato, per un'intossicazione da funghi, anche un pensionato di Moncalieri. «Da metà settembre a fine ottobre scorso - dice l'assistente Rosalba Oliva - abbiamo ricoverato qui, soltanto per le amanite, persone». Uno, Rocco Potenza, dopo l'intossicazione un trapianto di fegato, ma giorni seguenti. Il consiglio dei medici del Centro antiveleni è sempre lo stesso: «Non raccogliete funghi nei boschi. A meno che siate super-esperti, comprateli. O almeno, se proprio volete raccoglierli, fatene verificare la commestibilità da esperti in micologia». In via Giordano Bruno 181, ai Mercati Generali, chiunque può far esaminare (gratis) i funghi per sapere se sono mangerecci ogni lunedì, martedì e venerdì dalle 9 alle 11.

Armando Apruzzese è ricoverato alle Molinette insieme la figlia **Antonella** e la suocera **Maria Moro** (sotto) che hanno rischiato di morire. Il capofamiglia ha raccolto l'amanita falloide nei boschi di Viù

Esposto alla Corte dei conti

LE PARCELLE NEL MIRINO

CONSULENTI	COSTO	PROGETTO
POLITECNICO	398 milioni	Attività estrattive
TERNA + 4 ESPERTI	200 milioni	Riorganizzazione enti
STUDIO GARRONE	105 milioni	Comunicazione globale
DITIC (Politecnico)	72 milioni	Piani protezione civile
[illegible]	54 milioni	Piani protezione civile
BRANDI	41 milioni	Assistenza sanitaria
BESSO, MARSERO	36 milioni	Razionalizzazione sedi regionali
GIANI, LOMBARDI	20 milioni	Ricognizione beni regionali
ANDREA [illegible]	10 milioni	Immagine del Palazzo Giunta

«In Regione troppe consulenze esterne»

«E' incredibile: in tre mesi la giunta Ghigo ha affidato incarichi di consulenza esterna per oltre 3 milioni di lire. Invierò un esposto alla Corte dei Conti in cui chiederò se la stessa ritenga che ci si trovi di fronte ad un utilizzo abnorme delle consulenze». Pasquale Cavaliere, consigliere regionale dei verdi, ha spulciato tre mesi di delibere di giunta, ha fatto i conti e poi ha deciso di portare «quelle sedici delibere all'esame dei giudici amministrativi».

Un provvedimento motivato dal fatto che «hanno affidato consulenze in settori in cui la Regione potrebbe tranquillamente provvedere con proprio personale». Così ritorna sul tappeto la delibera da 105 milioni affidata allo studio Garrone per il progetto di consulenza globale. Poi si passa a quelle per il progetto di riorganizzazione del personale: duecento milioni divisi fra cinque consulenti. Ma c'è dell'altro. La Regione decide di censire i propri immobili? Ecco pronti 20 milioni per due architetti. La Giunta vara quella che qualcuno ha pomposamente definito «operazione pulizia e immagine»? Cioè la cancellazione delle scritte sui muri, la pulizia dei vetri e la risistemazione degli uffici della Presidenza, la creazione della sala stampa e della nuova mensa? Stanziati trentasei milioni.

E la lista delle consulenze è lunga: 41 milioni per «attività inerenti l'assistenza sanitaria»; oltre per la predisposizioni di piani protezione civile; milioni per la predisposizione del Piano regionale delle attività estrattive. Luciano Marengo, capogruppo del pds lancia l'allarme: «Stanno smantellando di fatto gli uffici regionali. Altro che razionalizzazione della spesa. Qui si raddoppiano i costi. Poi c'è un problema politico: questi fatti confermano una sensazione iniziale: la maggioranza di centro-destra vuole affidare la Regione in appalto esterno. Ghigo e i suoi stanno progressivamente sostituendo i dirigenti con consulenti ritenuti di piena fiducia politica parte della maggioranza».

E' la seconda volta che tra la giunta Ghigo e l'opposizione scoppia quella che potrebbe essere definita la «guerra delle consulenze». Alla fine di luglio era stato lo stesso Marengo a sollevare la questione. Allora Ghigo rispose così: «Le opposizioni ci considerano come dei vecchi politici e di conseguenza fanno una polemica pretestuosa per paura di giudicare in modo positivo i nostri risultati. Si tratta di una polemica pregiudiziale su atti legittimi. C'è chi come noi vive il cambiamento e chi lo subisce». Da allora la linea politica della giunta non è cambiata: le consulenze sono atti pienamente legittimi.

E che la maggioranza voglia affidarsi sempre di più ad gio provenienti dal «mercato» lo testimonia anche il progetto di riorganizzazione del personale preparato dai cinque consulenti esterni coordinati dal professor Turno. Una bozza del documento è stata consegnata lunedì ai partecipanti al vertice «blindato» della maggioranza. I capigruppo discuteranno di questo progetto di riorganizzazione in un nuovo vertice fissato per martedì mattina. Sembra che Ccd e Cdu abbiano espresso perplessità. Secondo le prime indiscrezioni, comunque, il progetto di riorganizzazione prevede la creazione di 42 direzioni regionali con altrettanti direttori e 14 coordinatori esterni alla struttura da assumere con contratto privatistico (paga prevista 9 milioni al mese ma senza contributi per i coordinatori; 7 milioni ai direttori, anche loro senza contributi). Gli altri dirigenti della Regione percepiranno uno stipendio di circa quattro milioni e mezzo. Tutto bene, allora? No, almeno per quel centinaio di alti funzionari considerati in «esubero» e che nei progetti della giunta dovrebbero trasferiti alle Province.

Il presidente **Enzo Ghigo**

Maurizio Tropeano

Manette a due calabresi e un francese: le banconote erano stampate in Costa Azzurra per essere spacciate al Sud

Dollari falsi, nuovo business della 'ndrangheta

Un sequestro per quasi due miliardi

Dollari falsi per quasi miliardi, destinati a rimpinguare le casse della 'ndrangheta. Stampati in Francia erano stati portati a Torino, per essere spacciati al Sud. Ma i carabinieri bloccato il venditore francese, il contatto franco-italiano, e l'emissario calabrese. Sono stati tutti arrestati per «falsificazione, spendita ed introduzione sul territorio nazionale banconote falsificate».

La vicenda entra nella sua fase operativa alle 13,40 giovedì 7 quando una radiomobile dei carabinieri blocca, sullo svincolo di Settimo Torinese, al termine della Torino-Milano, una utilitaria giapponese a bordo due persone. Sul sedile posteriore dell'auto c'è una valigetta: i militari la aprono e si trovano di fronte a decine mazzette banconote. Sequestrano 371.800 dollari fasulli, tutti in tagli da 100, equivalenti a 600 milioni di lire. I due automobilisti vengono portati in caserma ed arrestati: Luigi Barbaro, 36 anni, pellicciaio, nato a Gerace (Reggio Calabria), residente a Borgaro in via Mappano 76 e Antonino Valenti, detto *U'capo*, anni, barbiere, originario di Rizziconi (Reggio Calabria), ma da tempo residente in Francia, a Tannerone, sulla Costa Azzurra. Entrambi pregiudicati: il Barbaro per tentato omicidio (sparò, dieci anni fa a Torino, contro il padre della ragazza con cui flirtava), il Valenti per reati contro il patrimonio.

I carabinieri allargano il giro. Sanno che quei dollari sono solo una parte di una più ampia fornitura. Ed appurano che Antonino Valenti era arrivato a Torino, dalla Francia, in compagnia di un altro. Impiegano settimana per identificarlo, l'altro giorno, in Inghilterra, ad una fermata dell'autobus, i militari bloccano Jean Oravic, 35 anni, cittadino francese, residente ad Antibes. In due sacche di pelle nasconde tre scatole gialle, del tipo usato dalle poste francesi per imballare le merci. Dentro ci sono altri 719.000 dollari falsi, pari - ipoteticamente - ad oltre 1150 milioni. Anche l'Oravic viene arrestato.

Le banconote false, esaminate carabinieri sono state catalogate come di «pregevole fattura». Hanno addirittura alcuni immagini stampate in rilievo, gli originali, ed in generale la riproduzione è considerare quasi perfetta. Il «tallone d'Achille» di questa banconota è la lampada di Wood, in grado di rilevarne senza dubbi la falsità.

Per i carabinieri questa enorme partita di dollari falsi in arrivo dalla Francia dimostra le attività della 'ndrangheta siano sempre più collocate all'estero, e soprattutto in Costa Azzurra, dove vivono numerosi emissari della cosca Ursini. scelta di operare all'estero è legata a vantaggi di ordine giudiziario: ad esempio in Francia esiste che sanzioni l'associazioni a delinquere di stampo mafioso. Ma, quel che più conta, non esistono leggi che autorizzino confisca dei beni alle famiglie mafiose. Fatto questo che ha indotto tutte le principali cosche a trasferire capitali all'estero e ad impiantare li attività criminali più o meno lucrose.

Angelo Conti

I dollari falsi sequestrati dai carabinieri e, da sinistra, i tre arrestati **Antonino Valenti Jean Oravic e Luigi Barbaro**

L'incidente in corso Moncalieri dove si stanno eseguendo lavori per conto dell'acquedotto

Ucciso sul marciapiede da un'auto impazzita

Vittima un pensionato che depositava i rifiuti nel cassonetto

Stava gettando la spazzatura nel cassonetto dei rifiuti, di fronte a casa. Un'auto in fase di sorpasso ha sbandato, è saltata sul marciapiede e lo ha ucciso sul colpo. Giovanni Omedè, 69 anni, pensionato, ha battuto violentemente il capo dopo essere stato sbalzato dall'urto per alcuni metri.

E' l'ennesima vittima di corso Moncalieri, una strada da sempre a rischio nella mappa della viabilità cittadina. La maggior parte delle disgrazie avviene nelle ore notturne, a causa della velocità e della scarsa visibilità, complice la precaria illuminazione in molti tratti. Ma questa volta tutto è successo in pieno giorno. E la causa non può che essere attribuita all'imprudenza.

Ieri mattina Giovanni Omedè è uscito di casa, in corso Moncalieri 472. Erano le 11, il pensionato ha attraversato la strada e stava gettando il sacchetto dell'immondizia nel cassonetto sul marciapiede. Alle sue spalle la Delta di Roberto Fosco, che viaggiava in direzione Moncalieri, stava sorpassando il bus. Un sorpasso azzardato. Pare che Fosco si sia accorto in ritardo dei lavori in corso in mezzo alla carreggiata (nel tratto, l'acquedotto piazzando una nuova condotta).

Fosco ha accelerato nel tentativo di rientrare sulla di marcia del restringimento della carreggiata, annunciato dai cartelli stradali. La Delta però ha sbandato ed è saltata sul marciapiede opposto. Prima di fermarsi contro tre auto parcheggiate ha centrato in pieno Omedè.

«L'ho visto volare come un manichino - racconta Maria Capizzi -. Una volta a terra non si è più mosso. Conoscevo Giovanni, una persona discreta, un po' schiva. Faceva sempre molta attenzione attraversare la strada, perché qui viaggiano tutti come matti».

Nell'abitazione il fratello e una cognata del pensionato hanno sentito il colpo e sono in strada. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco e un'ambulanza del 118, ma per Giovanni non c'era più nulla da fare.

I vigili urbani devono accertare se i cartelli installati segnalino in modo sufficiente e chiaro i lavori in corso.

Giacomo Bramardo

La Lancia Delta è uscita di strada durante la fase di sorpasso a forte velocità

Giovanni Omedè 69 anni ed è morto sul colpo

IN CORSO MARCHE

E sotto il cavalcavia cresce una discarica

Scaricano di tutto, da mesi. Arrivano sul cavalcavia di corso Marche, nel territorio del Comune di Collegno, e buttano giù rifiuti d'ogni tipo: mobili vecchi, materassi sfondati, oggetti di plastica, macerie. La discarica abusiva viene alimentata quotidianamente, anche nelle ore della notte, ma nessuno finora è intervenuto per rimuovere il materiale o impedire che i soliti incivili continuino ad accumularne. C'è chi scarica, ma c'è pure chi ogni giorno sul posto per rovistare nel mucchio alla ricerca di qualcosa che possa servire.

Buena Vista International

AMBROSIO E grand'eliseo

IL FILM CHE HA INAUGURATO SPETTACOLARMENTE LA 52ª MOSTRA CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

Con gli straordinari effetti speciali di bi-amplificazione stereofonica del

DOLBY DIGITAL

QUESTO FILM È DEDICATO A TUTTI GLI UOMINI DELLA MARINA MILITARE

NAZIONALE UNO

Una grande avventura per tutta la famiglia

CRISTALLO

KONG

Buena Vista International

ALL'IDEAL

DAL MAESTRO DEL THRILLER JOHN CARPENTER

STUDIO RITZ

Regista di grande intensità e bravura (La Stampa)

Un film che si attorciglia nel subconscio (Corriere della Sera)

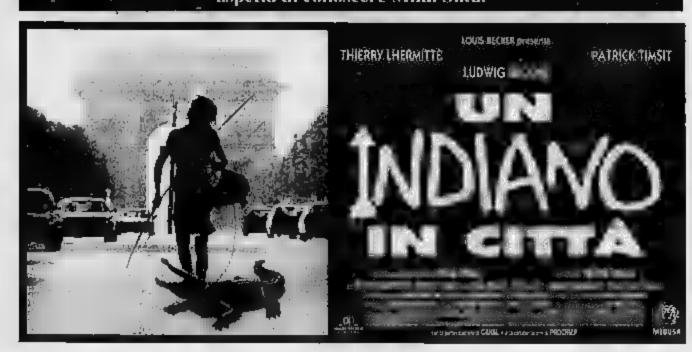
Robusto esordio dello sceneggiatore di PULP FICTION (Il Messaggero)

Uno stile personale, differente, mai visto (La Repubblica)

QUENTIN TARANTINO presenta killing zoe

ARLECCHINO

Se ti sei divertito con *"Mr. Crocodile Dundee"*, se hai riso a crepapelle con *"Mamma ho perso l'aereo"* aspetta di conoscere Mimi Siku.

REPOSI E FIAMMA

Già si parla di questo film come l'autentico capolavoro dell'inizio della stagione

Questa storia, realmente accaduta, portò alla chiusura definitiva del penitenziario di Alcatraz

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

EMPIRE E NAZIONALE DUE

Così la critica di Cannes dove il film "CARRINGTON" ha ottenuto questi riconoscimenti:

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA
PREMIO AL MIGLIOR ATTORE
PREMIO SNGCI AL MIGLIOR ATTORE

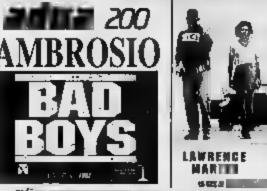
«... lezione di cinema con "CARRINGTON", destinato a restare un punto di riferimento...». (CORRIERE DELLA SERA)

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

ROMANO

Classico, tradizionale... impeccabilmente impaginato dal regista Taylor Hackford e magnificamente interpretato. (La Stampa)

eliseo E AMBROSIO

adua 200 AMBROSIO

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

ETOILE *in esclusiva*

TINTO BRASS lancia il «sesso», ma non ritira la mano!

Premio CIAK D'ORO alla Mostra del Cinema di Venezia

«Applausi a scena aperta, molte risate e ovazione finale». (La Stampa)

«La sala si è scatenata per la satira di "BIDONI"». (Il Corriere della Sera)

Medaglia d'oro della Presidenza del Senato

adua 400

KING

Salone

LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335

Pubblicità Publikompass Tel. 65211

Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914

Specchio dei tempi Tel. 65681

Libreria Internazionale del Salone Tel. 534.914

Due giorni di spettacoli a favore della sclerosi multipla

Trenta ore per la vita

Maratona tv di Cuccarini-Columbro

Maratona televisiva di solidarietà per raccogliere fondi a favore dell'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla e, in piccola percentuale, dell'Ail, Associazione italiana contro le leucemie. Saranno interessate le reti Fininvest (Canale 5, Italia 1 e Retequattro) che in due giorni, il 22 e 23 settembre, dalle 17.30 di venerdì alle 23,50 di sabato, offriranno trenta ore consecutive di spettacolo, musica e informazione condotte da Lorella Cuccarini affiancata da Marco Columbro e Red Ronnie.

«Trenta ore per la vita» lo scorso anno ha raccolto oltre 17 miliardi. Una somma che ha riacceso le speranze per la ricerca, la cura e l'assistenza dei malati di sclerosi multipla, malattie di cui soffrono 50 mila italiani (quasi una persona su 1500), con maggior frequenza tra i 20 e i 30 anni.

Parallelamente agli spettatori della diretta tv promossa dall'Aimov (Associazione italiana mille ore per la vita, impegnata nella lotta contro le grandi problematiche sociali), verranno coinvolte le piazze di tutta la penisola con manifestazioni curate dai volontari delle sezioni provinciali dell'Aism che faranno rivivere molte tradizioni locali.

L'obiettivo in ambito nazionale quest'anno è di finanziare 45 progetti di ricerche e borse di studio, potenziare il numero verde (167.803028), offrire assistenza alle persone malate di sclerosi nella ex Jugoslavia priva di strutture adeguate. Anche per Torino l'iniziativa è un momento di riflessione: ieri a Palazzo civico, l'assessore Angela Migliasso ha presentato il progetto, già approvato, per la costruzione del Centro polivalente diurno socio-assistenziale che, grazie al contributo (si spera) dei torinesi, verrà costruito in strada del Fortino 20/9, attualmente sede della società bocciofila «Il Fortino». Sarà un punto di accoglienza e aggregazione con tanto di palestra per la fisioterapia e strutture per le attività comuni, a disposizione degli oltre 600 malati dell'area torinese.

Per dare inizio ai lavori occorrono 600 milioni. Una parte cospicua è già a disposizione: le offerte si raccoglieranno nei prossimi giorni nelle vie del centro, in piazza San Carlo, nelle stazioni ferroviarie. Il calendario delle manifestazioni incomincia oggi a Cervinia con «Un volo per la vita», cioè un'esibizione di volo libero e parapendio. Venerdì 22 inizio (alle 17) della «Trenta ore di basket» al palazzetto dello sport di Parco Ruffini con ingresso gratuito. In piazza San Carlo, tra le 18,30 e le 20, ci sarà un concerto gospel di gruppi torinesi, oltre a esibizioni di aerobica e street hockey; al Piccolo Regio, concerto jazz della Torino Big Band di Gianni Basso (lire 20 mila); ai Murazzi, caccia al tesoro (iscrizioni 60 mila per equipaggi di quattro persone); al Palastampa, discoteca «In ballo per la vita». Segnaliamo, al castello di Venaria Reale alle 20,15, la cena di gala con concerto dell'Equipe 84 Extra (biglietti a 100 mila). Sabato 23 settembre in piazza Castello (ore 19) raduno di Land Rover; grande kermesse in piazza San Carlo per il collegamento con la trasmissione tv e chiusura in compagnia del concerto con Roberto Vecchioni. S'inizia alle 21 ed è gratuito.

Due collegamenti in diretta da piazza S. Carlo Previsto un centro polifunzionale in strada del Fortino

Lorella Cuccarini condurrà i programmi con Marco Columbro e Red Ronnie

Mancano legge e regolamento

L'assessore regionale Matteo Viglietta e a destra quello provinciale Livio Besso Cordero

Provincia contro Regione sulla stagione della caccia

Besso: «E' all'insegna della confusione» Viglietta: «Solo una polemica pretestuosa»

Polemica sulla caccia. Se da una parte l'assessore regionale Matteo Viglietta (Forza Italia) dice che «l'assetto della caccia in Piemonte è paragonabile a quello dei più moderni Paesi europei», dall'altra l'assessore provinciale, Livio Besso Cordero, socialista del «Si», lo accusa di «troppo ottimismo».

Per Besso è prevedibile una stagione venatoria «all'insegna della confusione, del malcontento e dell'insoddisfazione»: la Regione non ha ancora fatto la legge applicativa di quella nazionale e si è limitata a una «leggina» per aprire la stagione venatoria. Manca una legge istitutiva dei comprensori (ex comparti) e degli Atc (Ambiti territoriali di caccia) per i quali non ci sono ancora le regole per nominare i comitati di gestione.

Viglietta, risponde duro: «Già in passato Besso Cordero ha cercato polemiche pretestuose con la Regione. E' vero che mancano legge e regolamento: ma io sono arrivato a luglio e il mio predecessore, che non li ha fatti, era Lido Riba, pds, partito che ora è in maggioranza in Provincia con Besso. Ho ereditato la "leggina" (e per fortuna c'era) e ho iniziato a preparare il regolamento per gli Atc e i comprensori, proprio tenendo conto che in Piemonte si è trovato, con la caccia programmata, un modo di cogestire il problema. Con cacciatori preparati ad affrontare la gestione del territorio non c'è più una caccia di sfruttamento, ma un prelievo selettivo. Il nostro interesse è la conservazione dell'ambiente e della fauna».

Oggi e domani

E' la festa del ballo a palchetto

Due giorni di festa per dare l'addio ai «Giorni d'estate» organizzati dal Comune per la Terza Età. Una No stop di ballo al palchetto oggi e domani, ore 15-23,30 in piazza Solferino. Ad allietare i ballerini ci saranno, oggi, Martin e Ingrind, due beniamini del pubblico di Telestudio, mentre domani sul palco si alterneranno Martin, il Trio Melodi, il Trio Simpatia e altri ospiti a sorpresa. Ai possessori della «Giorni d'estate Card» verrà offerta come sempre la merenda.

Ma visto il successo della maratona estiva il Circolo Incontri d'Estate ha deciso di proseguire questi momenti di intrattenimento anche d'inverno, trasportando la sede di feste e balli a Torino Esposizioni.

«Una decisione - spiega Roberto Giachino del Circolo - determinata dal grande successo estivo e dalla grande voglia di stare insieme espressa dalla gente».

Le cifre del successo: 600 posti a sedere (dai 100 previsti); 50.000 presenze in totale, una proroga di tre settimane (gli appuntamenti dovevano infatti terminare il 3 settembre); 500 merende distribuite gratis ogni domenica; la realizzazione di un film sulla Terza Età e la realizzazione di una mostra fotografica. «Segno - conclude Giachino - che uno spazio apposito per anziani mancava e che se si fa qualcosa la gente risponde immediatamente».

LO SPORT

Ciclismo: domani i migliori juniores italiani si affrontano nel Memorial Cavallero

Il campione del mondo nel mirino di tutti

Il tricolore Lanzani guida l'assalto all'iridato China

Il bresciano Valentino China, campione del mondo in carica juniores, e il milanese Andrea Lanzani, neo campione d'Italia della categoria (17/18 anni), saranno i corridori da battere domani nel «IV Memorial Mamma e Papà Cavallero», organizzato dalla Polisportiva Borgonuovo con partenza da Collegno e arrivo a Marmorito, nell'Astigiano.

Sia l'iridato che il tricolore quest'anno hanno già gareggiato (e vinto) sulle strade della nostra regione. A maggio, China ha trionfato nella «Tre giorni» piemontese: un successo importante, che gli ha spalancato le porte della nazionale giovanile per i Mondiali di fine luglio a San Marino, dove il bresciano ha vinto per distacco una gara dominata dagli azzurri (2° il varesino Basso, 3° il toscano Nocentini). Lanzani, si è imposto il 6 agosto nella gara di Belveglio (Asti) che era stata organizzata proprio dalla Polisportiva Borgonuovo di Collegno e tre settimane dopo ha vinto la prova tricolore di Staffoli (Pisa).

Oltre a China e a Lanzani con le rispettive squadre (fortissima quella del campione del mondo, che annovera anche il figlio di Pierino Gavazzi, tre volte tricolore dei professionisti) saranno al via anche i lombardi del Gruppo Sportivo Serenità e del Pedale Canturino e i liguri dello Stellanello, oltre naturalmente a tutti i più forti juniores piemontesi, capeggiati dal campione regionale Corrado Bertello (Lucchesi-Rostese). Un cast molto qualificato, dunque, per una competizione che in pochi anni ha saputo inserirsi tra gli appuntamenti di maggior rilievo del calendario giovanile d'autunno.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 7,30 a Collegno presso la sede della società organizzatrice, in piazzale Avis 3. Di qui, passando per via Pianezza, via Sansovino, via Paolo Veronese, via Reiss Romoli e via Oxilia, trasferimento ad andatura turistica fino in corso Giulio Cesare, dove alle 8 verrà data la partenza. I corridori transiteranno per San Mauro, Gassino, bivio Chivasso, Casalborgone, Gallaretto, Serra Capriglio, Castelnuovo don Bosco e Passerano prima di affrontare un ampio ed impegnativo circuito finale attorno a Marmorito, dove l'arrivo, dopo 117 km di corsa, è previsto poco dopo mezzogiorno. Tra i premi in palio, spiccano i 100 dollari che, per consuetudine di questa gara, andranno al vincitore.

Sempre domani, importante appuntamento in provincia anche per gli allievi, che saranno di scena nel Memorial Depaoli (80 chilometri, partenza alle 9.30 da Ivrea con arrivo in salita a Noasca).

Franco Bocca

SPORT FLASH

BASEBALL. Secondo incontro oggi (via Passo Buole, ore 21), tra la Juventus e i campioni d'Italia del Parma per le semifinali scudetto. Il terzo match si giocherà domani alle 15,30. Il ritorno in Emilia è in programma per il prossimo weekend. Andrà in finale, contro la vincitrice tra Grosseto e Nettuno, la squadra che raggiungerà per prima le 4 vittorie.

Oltre cento iscritti alla corsa in salita Susa-Moncenisio valida il Campionato italiano e il Trofeo Superslalom. Antonazzo, Saracco e Cesari nel ruolo di favoriti. Battute finali per il Trofeo Fiat Cinquecento tra il campione Ballestrero e i napoletani Tortora e Pagano.

Ultime gare in notturna a Vinovo. Clou della riunione, la sfida fra i 3 anni Soliter Fra e Singasong Sib protagonisti. Questi i favoriti (inizio ore 20,45). I. Obert di Casei, Poioz, Poldi Om. II. Royal Dutch, Ruby di Jesolo, Radelchi. III. Rattuso, Rio Branco, Rubez. IV. Singasong Sib, Soliter Fra, Sanzio. V. Fool Ad, Friz Lady, Ofleura. VI. Thunder As, Ticino, Tricolore Vg. VII. Patton Lg, Pan Pegaso, Polafea. VIII (quarté): Sandokan Ec, Suomy As, Sacile, Silvia Junior.

CALCIO. Questi gli accoppiamenti di semifinale del 15° Super Oscar di calcio giovanile, che si disputano oggi. Pulcini '86 (campo San Mauro, ore 15,30): Paradiso-San Mauro, Don Bosco Nichelino-Venaria; Pulcini '85 (campo Paradiso, ore 15,30): Venaria-Vanchiglia, Nizza Millefonti-Alpignano; Esordienti (campo Victoria Ivest, ore 15): Lucento-Olimpic, Pozzo Maina-Venaria; Giovanissimi (campo Barcanova, ore 15): Moncalieri-Venaria, Scuola Calcio Gabetto-Vanchiglia; Allievi (campo Vanchiglia, ore 15): Lucento-Lascaris, Vanchiglia-Don Bosco Nichelino. Le semifinali juniores Lascaris-Vanchiglia e Barcanova-Venaria si giocheranno domani dalle 9.15 sul campo del Madonna di Campagna.

AICS. Sono aperte le iscrizioni al campionato Aics di calcio e calcetto, presso l'Aics di via Massena 2 (ore 16-20, tel. 5613925 e 5617045). Il campionato provinciale di calcio (4 gironi da 12 squadre) partirà a metà ottobre, Coppa Italia (la cui vincitrice parteciperà ai Campionati regionali) a fine settembre, campionato di calcetto a metà ottobre.

Primo atto della stagione agonistica '95-96 della pallavolo provinciale oggi alle ore 15 al Centro conferenze Villa Gualino in viale Settimio Severo 73. Nel corso della riunione, cui parteciperanno i dirigenti delle oltre 130 società torinesi, si svolgerà, oltre alla relazione del Comitato Provinciale, il sorteggio per i gironi dei campionati provinciali maschili e femminili di 1ª e 2ª divisione.

VIENI A GUSTARE IL LIBRO. CON LO YOGURT.

Un evento per Torino. Dal 10 settembre a Natale le più importanti librerie della città saranno aperte anche la domenica pomeriggio. Narrativa, saggistica, fantasy, classici per ragazzi e non, di tutto un po' per tanti week-end davvero speciali. Speciali perché potrai incontrare le grandi firme de "La Stampa". Speciali anche perché c'è un omaggio fresco fresco che ti aspetta, tutto da gustare: dalla Centrale del Latte, lo yogurt Defilé

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

50 CUCINE CLASSICHE E MODERNE TUTTE DA VEDERE!

SR MOBILIFICIO S. RITA

Corso Orbassano 394 - 10137 TORINO

Rivalta, stufo di difendere una cassaforte che non ha più segreti

Perseguitato dai rapinatori

«Basta, mi dimetto dal supermercato»

«Caro direttore, me ne vado». Dopo due rapine subite e una fallita nel giro di un anno, il responsabile di un punto vendita della catena discount «LD» (Lombardini [illegible] scount), ieri ha preso carta e penna e ha vergato le dimissioni dal gruppo. Un gesto estremo dettato dalla esasperazione di chi si sente impotente, senza protezione.

«Per i soldi che prendiamo, do[illegible] rischiare la vita ogni giorno non ne vale davvero la pena». [illegible] protesta è contro la direzione della società che ha sede a Zingonia in provincia di Bergamo. «Non siamo tutelati, da mesi ho sollecitato dei provvedimenti ma nessuno si muove. Sono stanco...», sbotta Giovanni Civita, 25 anni, di Torino, ma impiegato a Rivalta, in via Torino, frazione Pasta.

Qualche ragione sembra averla. Ieri mattina, verso le 9, poco dopo l'apertura, un uomo che ha dimostrato di con[illegible] gli usi dell'esercizio commerciale, lo ha beffato per l'ennesima volta. «Con una pistola puntata alla tempia [illegible] ha ordinato di aprire la cassaforte, poi ha preferito aprirla di persona, battendo il codice segreto del "tesoretto" [illegible] tempo che dall'interno apre [illegible] zona del denaro».

Rapina su commissione? «Da tempo mi batto perché venga differenziato il codice di apertura per ogni punto vendita. Ora purtroppo c'è un unico codice segreto che apre ben 150 casseforti, tante quante sono i punti vendita sparsi in Italia», spiega il responsabile.

Dal racconto pare chiaro che l'uomo [illegible] viso rotondo e barbetta incolta, che i[illegible] mattina, prima di fuggire con il bottino (15 milioni) lo ha gentilmente salutato con un beffardo «ciao, arrivederci», è uno che ben conosce la vita interna di questa catena di discount. «Se non mettono le casse continue ed eliminano il maneggio di dena[illegible], il problema non si risolve», di[illegible] Civita che nei locali [illegible] Rivalta divide il lavoro con altri 4 dipendenti. In tutte le rapine i banditi hanno sempre cercato lui. E' successo così il 14 aprile scorso quando di sera, fuori orario di servizio, due individui che sapevano della sua presenza in magazzino, con una scusa sono riusciti a farsi aprire. In quell'occasione Civita subì una aggressione che gli costò il ricovero in ospedale.

Appena una settimana fa tre uomini a bordo [illegible] una Alfa 33 color marrone, con la stessa tecnica hanno tentato una seconda volta. Civita se n'è accorto e ha chiuso in tempo la porta del [illegible] del magazzino. Il mattino del giorno seguente, mentre stava trasportando l'incasso della giornata [illegible] milioni al Sanpaolo di Orbassano, ad un incrocio è stato speronato da una Fiat Uno bianca. Saltando su un marciapiedi e sfidando il rosso è riuscito a raggiungere la caserma dei carabinieri.

Bruno Alevisio

CORSO BELGIO

Assalto in gioielleria

Legata [illegible] imbavagliata per venti minuti nel retro della gioielleria «Lodoli» di corso Belgio 46, da tre rapinatori che l'hanno minacciata [illegible] la pistola. La titolare, Rosanna Gobetti, 54 anni, è riuscita a raggiungere il telefono e ad avvisare la commerciante [illegible] un negozio vicino che l'ha liberata dal nastro da pacchi. I malviventi - [illegible] uomini e una donna - intanto sono riusciti a fuggire, portandosi dietro gioielli e orologi per [illegible] valore di [illegible] 150 milioni. E' accaduto [illegible] alle 11,30. La titolare era sola in gioielleria quando all'ingresso hanno suonato un uomo e [illegible] donna. «Erano già venuti il giorno prima, volevano fare un acquisto» ha raccontato Rosanna Gobetti. Una volta all'interno, la coppia ha estratto una pistola e ha fatto entrare un complice. Poi hanno legato la donna [illegible] svuotato la cassaforte. «E' l'ottava rapina da quando ho il negozio» commentava ieri [illegible] Gobetti. Sul colpo indagano i carabinieri.

Tra i carabinieri

Nuovi comandi al «Piemonte» e [illegible] Venaria

Cambio di vertice al castello di Moncalieri. Il tenente colonnello Giambattista Giacchero ha ceduto il comando del Primo Battaglione Carabinieri «Piemonte», perché trasferito al [illegible]mando del Gruppo Carabinieri di Monza. Al tenente colonnello Giacchero, che ha retto il prestigioso [illegible]parto dal 20 marzo 1[illegible]93, subentra il tenente colonnello Paolo Fabiano, proveniente da un importante incarico operativo a Lecco.

L'Arma ha avuto anche un altro avvicendamento. Ieri il capitano Eugenio Bonacci ha lasciato la compagnia di Venaria, per andare a dirigere [illegible] 12° battaglione di Palermo. Era al comando delle 13 stazioni, fra prima cintura torinese e Valli di Lanzo, dal settembre 1991.

Da [illegible] a dirigere la compagnia di Venaria vi sarà Nicola Pozzi, capitano dal 1993 della prima sezione del nucleo radiomobile di Torino.

SUMMIT DI ESPERTI

I [illegible]tauri alla cappella della Sindone: tutto ok

Summit [illegible] sopralluogo di specialisti ieri mattina alla cappella del Guarini in Duo[illegible], dove dovrà tornare la Sindone alla fine dei lavori di restauro prevista non prima del 1998. L'interno della cupola è stato totalmente ingabbiato da ponteggi [illegible] per ogni settore lavorano squadre di specialisti al ripristino di marmi, serramenti, pietre, dorature. Erano presenti tra gli altri, i soprintendenti Pasquale Lino Malara, Carla Enrica Spantigati, Michele Cordaro dell'Istituto Centrale del Restauro di Roma. La condizione architettonica del capolavoro barocco si presenta buona, non ci s[illegible]no cedimenti nella struttura, a parte alcune microfessure, dovute [illegible] normale cedimento dei materiali lapidei. Procede [illegible] molta cautela la rimozione dello strato di intonaco marrone dato al principio del secolo alle dorature dell'interno del timpano superiore, mentre una squadra di artigiani cuneesi, i Giordano, sta ripulendo i serramenti e le parti lignee.

Esposto al sindaco e al procuratore

Riva di Pinerolo insorge «Via le lucciole nere»

«Arrivano in pullman e invadono i prati della circonvallazione»

Riva di Pinerolo, una frazione intera, oltre [illegible] abitanti, insorge [illegible] le prostitute nigeriane che ogni giorno stazionano lungo i bordi della circonvallazione di Pinerolo. Arrivano poco dopo le 9 [illegible] il pullman da Torino, scendono davanti all'edicola [illegible] frazione e a piedi si avviano verso i loro «luoghi di lavoro». A nulla servono [illegible] ronde dei carabinieri: vengono accompagnate in questura, identificate, diffidate, dopo alcuni giorni ne arrivano delle altre.

Gli abitanti non ne possono proprio più ed hanno inviato un esposto al sindaco e al procuratore della Repubblica con la speranza [illegible] poter trovare una soluzione [illegible] riporti la tranquillità nella [illegible].

«Oltre ai quotidiani spettacoli di indecenza ai quali dobbiamo assistere tutti i giorni - precisa l'edicolante, dimenticandosi che su uno scaffale, proprio all'altezza dei bambini ci sono [illegible] bella mostra una serie di videocassette pornografiche - temiamo che la loro presenza attiri in zona sfruttatori ed altra gente che vive nell'illegalità».

[illegible] protesta si è affiancato il parroco [illegible] Santa Barbara, don Davide De Bortoli: «Passo ore [illegible] i ragazzi nell'oratorio, gli insegno il catechismo, [illegible] di portare davanti ai loro occhi [illegible] comportamenti esemplari e poi quando escono dal cancello si trovano davanti a scene di uno squallore uni[illegible]. Nei prati dove andavano [illegible] giocare oggi ci sono solo più le sporche testimonianze di ciò che resta del mercato del sesso».

L'indignazione è generale: gli agricoltori trovano nei prati materassi e coperte e a chi abita nelle case che si affacciano sulla circonvallazione più di una volta è successo di trovarsi le prostitute appartate sotto i balconi del primo piano. «Riva [illegible] dimenticata dagli amministratori di Pinerolo - aggiunge Riccardo Manfredi, coordinatore del gruppo di volontari - da anni ci battiamo per cercare di sensibilizzare consiglieri e assessori che sino ad oggi hanno fatto ben poco per noi. Non c'è un solo amministratore che [illegible] rappresenti. Basti pensare che ci hanno anche tolto [illegible] vigile di quartiere; qui è terra [illegible] nessuno, le macchine sfrecciano ad alta velocità e di notte diventa un luogo di ritrovo dei tossicomani».

Ma la protesta sulle prostitute è solo l'ennesima riprova che la zona è davvero dimenticata da tutti. Aggiunge Manfredi: «Anche l'azienda consortile Acea che deve provvedere alla distribuzione dell'acqua e del metano si è dimenticata di noi. Siamo a due chilometri da Pinerolo eppure per delle mezze giornate restiamo senz'acqua, le lavatrici non funzionano e far la doccia è diventato un lusso. Se fosse possibile faremmo domanda per staccarci da Pinerolo e diventare un Comune autonomo».

Antonio Giaimo

BIANCA & NERA

RAPINA

Un colpo da 230 milioni [illegible] Bnl di via Giordano Bruno

Rapina ieri all'interno della filiale di via Giordano Bruno 93 della Banca Nazionale [illegible] Lavoro. Due persone, con il viso coperto da barba e baffi finti e armati di pistola, hanno fatto irruzione nella banca, poco dopo mezzogiorno, e hanno obbligato il cassiere a consegnare il denaro, circa 230 milioni. I due sono poi fuggiti probabilmente a bordo [illegible] un'auto guidata da un complice.

[illegible]IA

Si associano i familiari delle vittime

Si è costituita l'associazione «Graziani Adolina» che raccoglie i familiari delle persone decedute in seguito [illegible] interventi di cardiochirurgia. «L'associazione, che sarà operativa a livello nazionale, intende fornire assistenza legale - spiega il presidente Riccardo Ruà - ai familiari di deceduti in ospedale in casi di sospetta malasanità collaborando anche con la magistratura. Finora, pur operando soltanto ufficiosamente abbiamo denunciato otto [illegible]».

CONSULTA [illegible]IERI

Eletto presidente [illegible] cittadino marocchino

E' stato eletto ieri pomeriggio il presidente della Consulta comunale degli stranieri. E' Abdellah Boutallaka, noto a Misab in Marocco 32 anni fa, artigiano, diplomato, in Italia da sei anni.

FISICA

Lunedì incominciano [illegible] lezioni per le matricole

Cominciano lunedì alle 9 le lezioni per gli studenti del primo anno di Fisica. Lo comunica il presidente del [illegible] di laurea, professor Sergio Costa: «E' una decisione adottata per la prima volta quest'anno, in modo da anticipare anche il termine dei [illegible]rsi a gennaio e offrire agli studenti più tempo per il ripasso in vista degli esami».

CONVEGNO

Una nuova organizzazione a tutela dei malati

«Il dipartimento ospedaliero per il malato»: è il tema del convegno che [illegible] svolge stamane [illegible] Torino Esposizioni organizzato dallo Cimo (medici ospedalieri).

A Balangero il VII raduno della famiglia più grande d'Italia

Per brindare a nonno Vittorio insieme i seicento Bovolenta

Un vero e proprio raduno, quello dei Bovolenta: 226 famiglie, 624 persone, tutte con lo stesso cognome, accomunate dallo stesso albero genealogico, che ogni due anni si ritrovano «per riallacciare i contatti tra le persone che le avventure della vita avevano separato».

Questa volta il «VII Incontro parentela Bovolenta» si svolge a Balangero. Oggi, per la preci[illegible], all'albergo ristorante La Pace, per un grande pranzo in cui non ci saranno forse tutti, ma quasi tutti gli appartenenti a questa grande famiglia, le cui origini vengono fatte risalire ad una coppia: Vittorio Bovolenta e Maria Tessarin, classe 1861, originari del Basso Polesine.

Da quella lontana coppia sono nati vari rami discendenti, che si sono poi sparsi in varie zone d'Italia [illegible] all'estero. Lunghe ricerche hanno permesso di ricostruire la storia di quella che oggi si proclama con orgoglio la famiglia più numerosa d'Italia.

Ma le ricerche, tra archivi, parrocchie, libri e antichi documenti, continuano. Tra l'altro, i Bovolenta hanno riscoperto anche il loro blasone: un'aquila appoggiata [illegible] [illegible] cima a tre punte. E ogni due anni, il raduno: finora i Bovolenta si sono ritrovati sei volte (la prima nel 1984 a Sirmione sul Garda). Ogni volta, baci [illegible] abbracci, grandi foto ricordo, grandi brindisi in onore del bis bis bis [illegible] Vittorio. La riunione biennale [illegible] diventata per loro una tradizione. Il futuro? «L'auspicio che si possano continuare le ricerche genealogiche, risalendo molto più in là dell'epoca della coppia originaria [illegible] che gli incontri del gruppo attuale possano allargarsi a tutti i Bovolenta sparsi un po' ovunque».

Oggi la cerimonia

Oulx, diventa oasi protetta il lago Borello

Il lago Borello di Oulx diventa oasi protetta. Lo ha deciso la giunta provinciale. Questa zona palustre, a[illegible] Ovest dell'abitato di Oulx, ai piedi del Cotolivier, è [illegible] [illegible]le interesse naturalistico essendo zo[illegible] di rifugio per gli uccelli, migratori e stanziali. L'iniziativa era partita lo scorso anno dalla scuola media di Oulx [illegible] [illegible] scelto questo laghetto [illegible] «laboratorio didattico». La stessa zona era già stata individuata dal piano regolatore di Oulx come «area caratterizzata dalla presenza di un canneto palustre che deve [illegible] sottoposto a tutela completa».

«Siamo molto felici di quest'iniziativa - sottolinea Elvira Bertero, sindaco di Oulx e insegnante della scuola media -. [illegible] il laghetto potrà finalmente diventare un percorso didattico di notevole interes[illegible]. Il lago Borello [illegible] nato come cava di argilla nel 1861 quando si stava costruendo la galleria ferroviaria del Frejus. Alla fine del secolo [illegible] presso il lago era stata realizzata «la ghiacciaia», un punto di c[illegible] del ghiaccio per tutta l'Alta Valle di Susa.

Nel 1974, il prof. Gian Paolo Mondino, nello studio «Ecologia ed utilizzazioni», aveva già inserito il laghetto Borello in un elenco di aree naturalistiche da proteggere. «Dal punto di vista vegetazionale - sottolinea Alberto Dotta, direttore del Consorzio forestale Alta Valle di Susa - le specie più interessanti sono un ampio insieme di orchidee tra cui spiccano l'*epipactis palustris, molinia cerulea, rhamnus frangula, allium scorodoprasum* e *schoenus ferrugineus*, questi ultimi rari in Piemonte. E' un'area unica all'interno di un territorio come la piana di Oulx».

Questa mattina, ad Oulx, per l'inaugurazione dell'oasi, [illegible] saranno Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino, gli amministratori e gli studenti della scuola media di Oulx. [f. mor.]

Omicidio Petilli, fu condannato all'ergastolo

«Ringo» torna alla sbarra per il processo d'appello

Processo d'Appello per Pietro Ballarin il nomade sinto condannato un anno fa all'ergastolo dalla corte d'assise di Ivrea. Allora i giudici popolari lo vevano ritenuto responsabile dell'omicidio di Manuela Petilli [illegible] quindicenne di Strambino, trovata uccisa e bruciata in un vecchio casolare della campagna eporediese. Il cadavere venne scoperto il mese di agosto di due anni fa.

Pietro Ballarin venne subito indicato come l'autore di quell'assassinio. Il castello di indizi costruito dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace ha convin[illegible] la giuria popolare e Ballarin, 29 anni, «Ringo» per i nomadi del campo di Ivrea, il [illegible] gennaio scorso è stato condannato all'ergastolo. Il suo difensore, l'avvocato Ferdinado Ferrero, aveva sempre criticato aspramente le prove portate [illegible] Assise dalla pubblica accusa. Ora la parola passa alla Corte d'Appello di Torino: il prossimo 14 dicembre.

Il nomade sinto Pietro Ballarin, detto «Ringo», affronterà il nuovo giudizio il 14 dicembre

Annuncio del ministro

[illegible] vincolo la Mandria di Chivasso

All'ex «Regia Mandria» di Chivasso verrà apposto il vincolo ambientale. lo ha annunciato il ministro dei Beni Culturali, Antonio Paolucci, rispondendo a un'interrogazione parlamentare presentata dall'onorevole Pier Corrado Salino.

Il ministro ha reso noto la [illegible]printendenza l'ha ritenuta di «interesse storico-artistico tale da giustificare l'apposizione del vincolo».

Al sindaco di Chivasso spetterà il compito «di intimare ai proprietari di effettuare le opere per evitare pericoli di crollo» della parte del complesso che incombe sulla strada, e di predisporre un progetto di recupero da sottoporre alla soprintendenza.

SUPER UNION IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

TUTTO CIÒ CHE SERVE PER IL PC IN PRONTA CONSEGNA
OLTRE 2.000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE, LIBRI DEL SETTORE E ACCESSORI

Ti propone queste fantastiche offerte:

PREMIUM 75

Case minitower • Mainboard con processore Pentium 75 Mhz PCI • 8 Mb RAM • 540 Mb HD • Scheda VGA 1280x1024 (16 mil. colori) • Controller [illegible] PCI (seriali veloci e parallela bi-direzionale EPP/ECP) • Tastiera Ita • 7 pacchetti software compresi nel prezzo.

£ 1.998.000

7 PACCHETTI SOFTWARE INCLUSI NEL PREZZO con tutti i Personal Computer

7 pacchetti fo[illegible] e ricercati, [illegible] caricati all'origine sui nostri PC. Risparmi inoltre L. 1.800.000 e trovi: Windows '95, Microsoft Works 4.0 per Windows '95, Enciclopedia Multimediale Genius in italiano, Errata Corrige, Trend PC-Cillin: virus scanner per Windows '95, P Family 1.0: programma di gestione del bilancio familiare, English in Touch: corso leader di inglese multimediale interattivo

VIENI NEI NOSTRI PUNTI VENDITA A RITIRARE IL TUO INGRESSO SMAU

intel inside pentium

THE INTEL INSIDE LOGO AND THE PENTIUM [illegible] LOGO ARE TRADEMARK OF INTEL CORPORATION

Tutti i marchi appartengono ai legittimi proprietari

SUPER UNION IN ITALIA
Direzione Vendite, Distribuzione, Magazzino: Via Antonelli 36, COLLEGNO (TO) Tel. 011/4034878 r.a. Fax 011/4033325 r.a.

[illegible]: Con tutti i sei quartetti d'archi

La maratona di Bartók

Esecuzioni divise in tre momenti dalle ore 18 fino a tarda sera

Cinquent'anni fa, sfinito e consumato dalla leucemia, a New York si spegneva Bela Bartók, un uomo disperato. Eppure era ancora riuscito a comporre - lasciandoli incompiuti - il «Terzo concerto per pianoforte» e il «Concerto per viola»: quest'ultimo, in particolare, un elegiaco testamento di serenità e di pacato ottimismo. Aveva 64 anni e lasciava un'eredità di inestimabile valore per [illegible] spirito olimpicamente universale con cui era riuscito a rivivere e «ri[illegible]are» il patrimonio popolare della sua Ungheria.

Naturale quindi che **Settembre Musica** non si lasci sfuggire l'occasione di rivisitare le creazioni immortali di Bartók, anche se «solo» 14 anni fa il grande musicista era già stato oggetto di un lungo e attento omaggio per il centenario della nascita. E' anzi significativo che proprio in suo onore [illegible] Festival abbia preso l'avvio, con il mirabile «Concerto per orchestra» diretto da Lorin Maazel.

La programmazione successiva prevede, martedì prossimo, il «Secondo Concerto per violino» con Gérard Poulet e l'Orchestra Rai. Ma già oggi è in cartellone un appuntamento da non perdere assolutamente, che di sicuro [illegible] si è mai registrato a Torino prima d'ora: l'integrale dei sei «Quartetti per archi» eseguiti in un solo giorno, che non è un'impresa da poco. La «maratona» bartokiana si terrà al Conservatorio in tre riprese, [illegible] due quartetti per volta: il primo e il secondo dalle 18, il terzo [illegible] il quarto dalle 19,30, il quinto e il sesto dalle 21. Saranno eseguiti dal Quartetto Emerson (Eugene Drucker e Philip Setzer violini, Lawren[illegible] Dutton viola, David Finckel violoncello), che ha già affrontato l'impresa al Lincoln Center di New York ottenendo un successo strepitoso.

«E' una sfida lanciata all'intelligenza e alla volontà di approfondimento di chi ascolta - ha detto Enzo Restagno, direttore artistico di Settembre Musica - ma si d[illegible] considerare che il tempo complessivo richiesto da questi sei capolavori non [illegible] superiore a quello di un "Parsifal" o di [illegible] "Crepuscolo degli Dèi"».

I quartetti coprono un arco creativo ampio, che va dal 1910 del primo al 1939 del sesto, e formano un «corpus» che - anche nel numero - si direbbe nato sulla base di un disegno preciso. Naturalmente le opere si differenziano alquanto l'una dall'altra e documentano un'evoluzione costante dello stile del Maestro. Il primo e il secondo contrastano fra loro per l'atteggiamento generale: tendente [illegible] un progressivo ottimismo l'uno, all'oppressione psicologica l'altro. Con il terzo Bartók vinse il Premio di Filadelfia (ex aequo con Casella). [illegible] quarto, scritto nel 1928, [illegible] articolato nella forma a cinque movimenti. Nel quinto tornano gli accenti angosciosi, mentre il sesto vive su un tema ciclico.

Leonardo Osella

I CONCERTI DI OGGI

[illegible], ore 18, 19,30, 21. In tre momenti successivi [illegible] Quartetto Emerson (Eugene Drucker [illegible] Philip Setzer violini, Lawrence Dutton viola, David Finckel violoncello) presenta nell'ordine l'integrale dei Quartetti per Archi di Bela Bartók: n. 1 op. 7, n. 2 op. 17, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6. Posto unico numerato lire 20.000.

E' il seguito dell'omaggio che Settembre Musica dedica al grande compositore nel cinquantenario della scomparsa. Il prossimo [illegible] martedì 19 alle 21 nell'Auditorium, con l'Orchestra Nazionale della Rai diretta da Frank Shipway.

L'ungherese Bela Bartók, protagonista del concerto odierno

Domani il Fai organizza una festa

Masino, ai bimbi invito al castello

Un castello per giocare. [illegible] aprono per un giorno i cancelli di una «reggia» vera dove i ragazzi potranno immaginare ambienta[illegible] favolistiche e storie di sovrani, cavalieri ed eroici personaggi. Così come accade da tre anni al **Castello di Masino**, do[illegible]ni, dalle 14 alle 18, gran divertimento dedicato ai giovanissimi, con «La domenica dei bambini», una delle numerose [illegible]ifestazioni culturali e ricreative proposte, secondo un calendario annuale, dal Fai (Fondo per l'Ambiente It[illegible]). Di proprietà dell'organismo che si [illegible]upa di tutelare i beni d'interesse storico, artistico e naturalistico, la residenza di Caravino (provincia di Torino) [illegible] trasformerà in un'allegra fiera dalle proposte più varie: il parco ottocentesco ospiterà le ambite «botteghe», [illegible] le aree-gioco dei [illegible]dizionali divertimenti del luna park dove misurarsi, guidati agli animatori, con la pesca ai pesci rossi, il tiro agli anelli sulle bottiglie, la «bocca della verità», i duelli con le pistole ad acqua e un «tiro al castello» a sorpresa.

Certo la suggestiva atmosfera dell'antica dimora suggerirà ai ragazzi mille idee su personaggi e oggetti «da leggenda», che, partecipando ai laboratori creativi organizzati sempre dai volontari, potranno realizzare. Maschere, burattini, bambole e girandole ed anche aquiloni verranno infatti premiati con quella che è l'attrazione della festa: un giro nel parco su carrozze trainate da cavalli. Difficile rinunciarvi, soprattutto sapendo che lungo il percorso [illegible] incontreranno [illegible] giostra dai cavallini in legno e le magie di giocolieri e saltimbanchi.

Il bambino [illegible] del castello, un gioco dal quale non sono comunque esclusi i genitori, che, assieme con i figli, avranno l'occasione di visitare i bellissimi appartamenti e gli storici saloni affrescati appartenuti per dieci secoli ai conti Valperga. Il castello verrà chiuso a fine novembre e riaperto a marzo. Domani l'ingresso alla manifestazione è di diecimila lire, mentre per la visita il costo è di cinquemila (gratuita per i bambini). L'ingresso per gli adulti è di ottomila. Dal martedì alla domenica 10-12 e 14-17, e da ottobre solo 14-16. Prenotazioni allo 0125/77.81.00 **[t. pl.]**

Il maniero di Masino, nel Canavese

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] Prende il via oggi a Pinerolo il Festival del teatro di figura «Immagini d'interni» e il titolo dell'in[illegible]iativa in cartellone fino al 23 settembre. Apriranno dalle 15,30 alle 17,30 nel centro storico i gruppi Antidoto Lento, Palapim Palapum e Teatro in piedi. In serata il gruppo Teatro Alegre in «Marionette in cerca di [illegible]polazione». Informazioni al numero telefonico 0121/340.253.

CHITARRA. La rassegna «Settembre al Castello» al Castello di Venaria propone questa sera un concerto del chitarrista Salvatore Seminara. In programma musiche di Bach, Costé e Berkley.

ALPINI. Alle 21, nel Teatro San Luigi della parrocchia M[illegible] della Divina Provvidenza, in via Asinari [illegible] Bernezzo angolo via Salbertrand, è [illegible] programma un concerto del Coro della Brigata Alpina Taurinense. Organizza l'Associazione Nazionale Alpini di Borgata Parella.

OPERETTA. Questa [illegible], alle 21, alla rotonda Antonelliana di Castellamonte [illegible] scena l'operetta «Il paese dei campanelli», in un allestimento a cura del Contato del Canavese.

PIRANDELLO. Nella scuola elementare [illegible] Volpiano [illegible] compagnia teatrale Sinequanon mette in scena questa sera, alle 21 «Nuvole o vento», uno spettacolo di Maurizio Bellmelli, Alessandro Colesio e Paolo Valle, liberamente tratto da «Uno, nessuno e centomila» di Pirandello.

ALFA. All'Alfateatro di via Casalborgone va in scena questa sera, alle 21,15 la commedia «Due dozzine di rose scarlatte»; nell'allestimento della compagnia I sassaioli.

GIOIELLO IN MONFERRATO

Da Torino [illegible] Cortazzone fra arte, curiosità e cibi contadini

Una mistica chiesetta

E' la romanica «San Secondo»

ITINERARI fra le colline. Nel Basso Monferrato, i piccoli centri racchiudono «tesori» tutti da scoprire come Cortazzo[illegible] e i [illegible] dintorni (a una cinquantina di km da Torino).

Un po' di storia. Piccolo centro agricolo di antica origine, [illegible] tempo (era il [illegible] secolo) possedimento e contea degli Azzone.

La chiesa di San Secondo. Assolutamente [illegible] non perdere: pensate che è una delle più integre [illegible] importanti costruzioni romaniche dell'Astigiano. Appare [illegible] alla collina di Mongiglietto, a un chilometro da Cortazzone e la si può raggiungere anche a piedi. Questo gioiello d'arte medioevale (risale al XII secolo) ha lunghe fiancate decorate da sculture mentre la facciata è stata in parte [illegible] e sopraelevata da un piccolo campanile a vela. L'interno è diviso in tre navate da colonne alternate a pilastri. Nell'abside si trova [illegible] pregevole affresco.

[illegible] castello. Subì alterne fortune [illegible] ancora non si hanno noti[illegible] precise sulla sua costruzione (probabilmente databile al XII secolo). La fortificazione andò distrutta nel 1362 e venne ricostruita alla fine del '700.

Come si arriva. Suggeriamo un percorso collinare, forse meno agevole ma sicuramente più appagante e, soprattutto, lontano dalle grandi vie del traffico. Da Torino, una volta raggiunta Chieri e superati i Comuni di Andezeno e Arignano si svolta verso destra seguendo le indicazioni per Castelnuovo Don Bosco. Si prosegue verso destra per Galleretto; superato Capriglio e poi Bagnasco si arriva a Montafia. A 5-6 chilometri sulla direttissima si è di fronte al colle di Cortazzone.

Cosa vedere nella zona. A Castelnuovo Don Bosco in località Becchi la casa natale, quasi tutta in legno, di Giovanni Bosco separata appena da un cortile dal Santuario, uno dei più imponenti di tutta la regione, costruito tra il 1861 e il 1865. Poi, il Museo Salesiano.

Dove mangiare. Alla Pro Loco in via Montafia 9 (tel. 0141/995.324) si pranza su prenotazione (30-35 mila). Chi ama antiche atmosfere potrà sostare al Castello di Viale, a soli 5 chilometri di distanza, che ospita il ristorante «Vecchio Castello» (via Fausone 8, 0141/995.026). Sempre a Viale c'è l'azienda agrituristica La Luna Nera (via Cascinetta 25, telefono 0141/995.321), dalle 30 alle 35 mila.

Elena Del[illegible]

Palastampa: il rock dei Black Sabbath

I compagni di Tony preferiscono l'hard

Chitarre roventi al Palastampa. La sala piccola della struttura in corso Ferrara [illegible] ospita stasera il concerto di una delle band storiche del rock internazionale: i **Black Sabbath**.

Capostipite dell'hard rock, il gruppo inglese creato alla fine degli Anni Sessanta da Tony Iommi e dal «signore delle tenebre» Ozzy Osborne (dal 1978 impegnato con alterni risultati con proprie band o da solista) è pronto stasera a rinverdire i [illegible]sti di un tempo con la nuova formazione che annovera a fianco di Iommi il cantante Tony Martin, Neil Murray al basso, Geoff Nichols alle tastiere [illegible] l'ex componente degli Emerson, Lake & Palmer Cozy Powell alla batteria. In concerto la band di «Paranoid» alterna i brani che l'hanno resa celebre ai pezzi inclusi nell'ultimo e recente album intitolato «Forbidden». Per quanto concerne l'Italia, il Black Sabbath tour prevede quattro date: oltre a Torino, approderà a Milano, Rimini e Brescia.

La serata si apre alle [illegible] l'esibizione del gruppo di spalla Tiamat. La formazione guidata dal cantante e chitarrista Johan Edlund propone heavy metal [illegible] vanta quattro album all'attivo. Affiancano Edlund, Johnny Hagel al basso, Magnus Sahlgren alla chitarra [illegible] Laars Skold [illegible] batteria. Alle 21, i Black Sabbath.

I biglietti per [illegible] concerto [illegible] questa sera [illegible] 35 mila lire: ai botteghini se ne trovano ancora. **[d. ca.]**

Due musicisti dei «Black Sabbath»

MUSICA *dove*

[illegible]RTI. Il blues dell'Arthur Miles Band caratterizza la seconda serata della «Festa dell'acqua» organizzata dall'Acquedotto Municipale alla «Terrazza sul Po» in corso Moncalieri 18. S'inizia alle [illegible].

Serata jazz alla «Festa dell'Unità» [illegible] parco Ruffini: protagonista, alle 21,30, il Lorenzo Minguzzi quartetto.

Due le formazioni sul palco del «Dracma Club» (via Banfo 24, [illegible] 22): [illegible] Art of Zapping [illegible] i Velrina. I primi suonano crossover, gli altri rock [illegible].

Il rock regna sovrano al «Manhattan Pub» (via Gioachino 46) [illegible] è protagonista la Roadhouse [illegible], al «Rock House» (corso Potenza 157) con i Momo. Primo noto in entrambi i locali alle 22.

Latin all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18, [illegible] 22) con la Cico Moreno Band [illegible] concerto.

[illegible] Riparte stasera l'attività del centro sociale El Paso (via Passo Buole 47). Il primo gruppo della stagione '95-'96 si chiama Tex Willer e arriva da Marsiglia. Musica noise [illegible].

ALL'APERTO. Festa finale al parco della Colletta per la rassegna estiva «Controcaldo». Un'altra iniziativa or[illegible] agli sgoccioli, «Muoviti positivo» in piazza d'Armi, annuncia il concerto del gruppo rock Pianeta Terra. In programma [illegible] internazionali e anche italiani di [illegible]: si comincia alle ore 21,30.

La musica sudamericana dei Pau de Arara rallegra dalle 21 la serata in corso Cadore e corso Belgio per la «Festa della Vanchiglietta».

In piazza Solferino «si aprono le danze» nel pomeriggio alle 15 e alla sera alle 21 per «Incontri d'Estate».

FUORI CITTA'. Il blues [illegible] Slep & The Red House è «live» dalle [illegible] «Sacripante» [illegible] Ala di Stura.

Due i gruppi protagonisti alla serata musicale in piazza del Peso a Baldissero: Liltin' Haddock propongono sound irlandese, Cantovivo [illegible] etnica. S'inizia alle 21.

L'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14, ore 22) ospita [illegible] atmosfere mediterranee dei Poco Loco, stesso genere musicale alla «Churrascaria Brasil» a Caselle (strada Venaria 215, ore 22) con i Kao sul palcoscenico e al «Sabor Tropical» di Villardora dove è di [illegible] dello [illegible] Cosmo de La Fuente. Serata all'insegna del country a «Tutti al Fresco» al castello di San Giorio, sede del concerto dei G & G (ore 22).

IN DISCOTECA. Ospiti di rilievo in due discoteche fuori Torino. Al «Dinamika Discoclub» [illegible] Cuorgnè è atteso al mixer Enzo Persuader, [illegible] l'«Ultimo Impero» di Airasca Mr. Marvin e Joe T. Vannelli. Tutti in pista, quindi, sino a notte fonda per ballare i successi «dance» dell'estate 1995.

[illegible] Statuto [illegible] in concerto domani [illegible] Giardini Sospello, melodie Anni Sessanta [illegible] Billi Spuma e i suoi Gassati alla «Terrazza sul Po».

Nella foto: Slep

Mostra-mercato di balocchi in un albergo

Quando sono gli adulti a scambiarsi giocattoli

Scambio di balocchi oggi al Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104 nel **Toys Meeting** organizzato dall'Associazione Culturale Free Time cui partecipano [illegible] centinaio di collezionisti. Un piccolo paradiso per tutti coloro che amano i giocattoli d'epoca: un po' [illegible]stra e un po' mercato. In esposizione (ma anche da acquistare) modellini [illegible] auto e motociclette [illegible] miniatura, trenini, aerei, soldatini e robot [illegible] giapponesi in latta ispirati ai protagonisti dei vecchi film Anni 50 [illegible] 60, un [illegible] «cult» per gli intenditori. La parte del leone spetta però alle «macchinine»: le inglesi Dinky Toys di prima della guerra e le italianissime Mercury contendono lo spazio alle Politoys e Solido degli Anni 60 e 70. Sarà soddisfatto anche chi cerca pezzi d'autore, come le perfette riproduzioni in scala (10-11 centimetri di lunghezza) realizzati a mano, perfette sin nei [illegible] piccoli particolari alle [illegible] reali. [illegible] manca il fermodellismo [illegible] esemplari della tedesca Marklin, storica produttrice di treni a vapore, elettrici e a molla. Tra questi, la richiesta maggiore è per le locomotive a vapore degli Anni 30. I prezzi variano a seconda della rarità del giocattolo: [illegible] va dalle 50 mila per un'auto [illegible] latta [illegible] degli Anni 60 ai due milioni e oltre per «gioielli» [illegible] inizio secolo. La borsa-scambio è aperta dalle 12,30 alle 17,30. L'ingresso è libero.

Ancora [illegible] appuntamento per i collezionisti. Nella mattinata di d[illegible] dalle 8.30 alle 12.30, **all'Oratorio San Paolo** di via Luserna di Rorà 16 si terrà una «giornata di scambio» riservata a francobolli di ogni epoca, cartoline d'antan, monete e telecarte di tutto il mondo. L'invito è aperto a tutti i curiosi. Organizza l'Associazione Collezionisti Torinesi. **[e. d. s.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

BRAVO E BRAVA

Da oggi, per due settimane, nella sede dell'Ugaf (Unione Gruppi Anziani Fiat), in corso Dante [illegible], vengono esposte le nuove vetture Fiat, Bravo e Brava. Orario: 9-12 e 15-18.

A TORRE PELLICE

Inaugurazione alle 17 al Centro Culturale Valdese a Torre Pellice, in via Beckwith 3, della mostra di pittura di Adriano Nebiolo. Proseguirà sino [illegible] 1º ottobre il giovedì, sabato e domenica 15-18, il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 14-17.

[illegible] MAURO

Prosegue la festa patronale di San Mauro: questa mattina alle 11,30 verrà inaugurata nella palestra della scuola elementare «Nino Costa» la mostra fotografica «Primi passi fra la flora della collina di Superga» [illegible]stite anche una mostra [illegible] ceramica e una mostra di lavori [illegible] ragazzi del Centro [illegible] Terapeutico [illegible] Gassino. In programma [illegible] 14,30 [illegible] partenza [illegible] una [illegible] cicloturistica da piazza Gramsci e alle 18 [illegible] torneo triangolare di calcio. Musica alle 21 in piazza Gramsci.

[illegible]

Alle 16,30 in piazza Cln per la seconda edizione de «Il piacere [illegible] leggere», presentazione del libro di Giovanni Guareschi «Vita con Giò» (Rizzoli). Partecipano Giovanni Lugaresi, Carlotta e Alberto Guareschi. Per l'occasione alle [illegible] nel salone dei «Polesani nel mondo», in via Vespucci 27 a Nichelino, viene anche inaugurata la mostra itinerante «Tutto il mondo di Guareschi», allestita sino al 25 settembre. Informazioni all'Associazione Immagine per il Piemonte, 011/661.36.62.

[illegible]

Questa sera alle 21 nel salone [illegible] Collegio Salesiano a Lanzo Torinese, in piazza Albert, cerimonia per l'assegnazione del premio giornalistico «Torre di Lanzo degli Challant». Organizzano Comune, Apt Valli di Lanzo, Formatel e Franco Rosso. La serata sarà condotta dal giornalista Beppe Barletti.

[illegible]

Oggi dalle 9 alle 18 nella [illegible] delle colonne a Palazzo Civico, piazza Palazzo di Città, si svolgerà un seminario [illegible] titolo «Dalle Circoscrizioni ai Comuni [illegible]. Quale partecipazione per un nuovo modello di governo della città». E' organizzato [illegible] gruppi consiliari di Alleanza per Torino, Pds e Verdi. Intervengono il sindaco Valentino Castellani e l'assessore al Decentramento Giovanni Ferrero.

[illegible]

Nel teatro della chiesa Madonna della Divina Provvidenza, in via Asinari di Bernezzo angolo via Salbertrand, alle 21 esibizione del coro della Brigata Alpina Taurinense. L'ingresso è libero.

[illegible]

Oggi e domani festa organizzata dalla Gioc (Gioventù Operaia Cristiana) in via Rubino angolo via Nitti, per parlare [illegible] progetto sul Cpa (Centro Prima Aggregazione). Oggi alle 14,30 cominceranno laboratori e tornei sportivi e seguiranno sino a questa [illegible] concerti [illegible] gruppi di quartiere. Domani anche spettacoli di cabaret e incontri sulla costruzione della struttura.

AL CAFE' PROCOPE

«Il Cuore dell'Unità: tre anni di tangentopoli e dintorni» è la mostra che s'inaugura oggi al Café Procope, al Teatro Juvarra in via Juvarra 15, con i disegni di Ellekappa e gli articoli di Michele Serra. E' a cura di Alessandro Marrazzo e Sergio Martin. L'orario è dalle 20 in poi.

[illegible] AD ASTI

Alla Galleria «Il Platano» di Asti, in corso Alfieri 253, viene inaugurata oggi alle 18 la mostra del pittore Tino Aime. Sarà allestita sino al 12 ottobre, tutti i giorni dalle 8,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30, domenica dalle 16 alle 19,30.

PITTURA E SCULTURA

[illegible] Centro Commerciale «Il Castello» di Nichelino, in via Amendola angolo piazzale Aldo Moro, viene esposta da oggi (alle 17.30 l'inaugurazione) la mostra di pittura, grafica e scultura organizzata dall'Associazione Culturale «I venerdì d'arte di Torino».

COLLINA DA [illegible]

L'Associazione per la salvaguardia [illegible] collina morenica organizza con il Gev (Guardie Ecologiche Volontarie) l'iniziativa «4 passi sulla collina morenica», domani [illegible] ritrovo [illegible] 8,30 al Castello di Rivoli. Nel pomeriggio visita guidata al «Centro archeologico sperimentale» di Villarbasse. Tel. 011/956.13.33.

[illegible] DELLE [illegible]

Domani a Rivoli ci sarà il mercatino delle pulci, in via Fratelli Piol. In questa [illegible] occasione verrà allestito [illegible] apposito stand dove prenotare le visite gratuite alla città organizzate dall'Apt per tutta la giornata: ogni trenta minuti a partire dalle 10 [illegible] fino alle 17,30. Il percorso comprende [illegible] Cavalli, Villa Cane d'Ussol, Palazzo Piozzi, la casa detta del «Conte Verde», [illegible] Collegiata di Santa Maria della Stella.

PALIO

Domani a Pianezza si svolgerà il tradizionale Palio dij Sëmna-sal, giunto alla 14ª edizione. Dalle ore 14.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale Rai - gione Sinfonica 1995/96. 26 concerti - il giovedì alle ore 20,30 e il venerdì alle 21. ottobre al aprile . La sede dei concerti l'Auditorium del Lingotto. Conferma abbonamenti (con possibilità cambiare il giorno dell'abbonamento): gli abbonati con poltrona di platea del giovedì e del venerdì precedente stagione lunedì 11 a sabato 16 settembre; gli abbonati con poltrona di balconata e di galleria del giovedì e del venerdì precedente stagione lunedì a sabato settembre. abbonamenti: da 26 settembre a 7 ottobre (domenica esclusa). Stagione del sabato 1995/96. 11 concerti - il alle ore 16,30 dal 4 novembre al 20 aprile 1996. sede dei concerti è l'Auditorium . Conferma degli abbonam - per gli abbonati certi della precedente stagione - lunedì a 23 settembre. abbonamenti: martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). Tutti gli abbonamenti si acquistano esclusivamente nel foyer dell'Auditorium , piazza Rossaro, 10,30-14,00/15,00-19,00. Informazioni: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Auditorium Rai, piazza F.lli Rossaro - 10124 Torino, telefoni: (011) 810.4653 e .

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

COMPAGNIA MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA: aperto lo teatro la compagnia terrà in forma seminariale 10 partecipanti). I si concluderanno a giugno con pubblica prova. Inf. 436.8730 - 650, .

G.R.M. SCUOLA DI Brescia 4 , tel 58.687. Direzione: Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti. Altri insegnanti: Marco Bricco, Laura Cosso, Roman, Luca Valentino. Colloqui per l'ammissione ogni giovedì 18,30 alle .

ARTEDRAMA: Recitazione 1º, 2º, 3º anno, ezionamento laboratori stages spettacoli. Tel. 645.740.

DELLE DIECI Centro di Formaz. teatrale Dr. M. Scaglione. di attività. Tel. 248.5657 Inf. iscr. da lun. a ven. 16/19,30.

TEATRO NUOVO: Aud. corsi prof. classico e modern jazz. Inf. 011-669.06.68. c. Massimo d'Azeglio 17.

NUOVO: Scuola di e recitazione. Inf. 011-669.06.58, c. Massimo d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO: minario di modern jazz con Ivan Manzoni 28-29-30/9.

RITROVI

AL . 15 e ore .

AL BAGATELLE. Sala discoteca, sala blu musica Anni 60. Tel. 601.1156.

AMERICA MUSIC, tel. 447.71.71. sera si ricomincia! Gruppo Roby ciak, d.j. Marco.

ARLECCHINO. Ore 21 ... spumante. Per i cavalieri non è d'obbligo indossare e cravatta.

BEVERLY Santhià - 0161 935.243. Ore 21 liscio Stefano Frigerio.

CHALET DEL VALENTINO 668.9777. Ore 15,30 - 21.

CLUB 84. ore 15,30 e 21 Rocky e i suoi Solisti.

PARC «LA 521.5275. Ore 21 i Teorema. Per ballare in una cornice di luci, fiori e colori.

DU PARC 521.5275. Mercoledì 20 settembre galà inaugurale (Salone vermeil) Nilla Pizzi e la grande orchestra di Turi Golino.

EXTREME CLUB DANCE via Genova 268/b, tel. 605.0817. Il vero liscio ballo nell Orch. La Piemontese.

FRENZY Ivrea. Liscio orch. M. Rivi.

GARDEN tel. 860.3443. Ore 15,30-21 orch. I Simpatici.

K11 Valperga (TO). Ore 21 riapertura orchestra Niki Parisi.

LA LUCCIOLA conosci? C. Taranto 206, tel. 20 . Ore Paolone. 21 Nico D'Alex.

LE ROI nuovo locale: Un'oasi in città. Ore 21.

NIGHT CLUB PEPITA - None (To) 986.52.88. Riapertura 16 settembre ore . Spettacoli tutte sere.

PARADISO DISCOTECA Valperga (TO). Ore 22 riapertura Laura Fraddi.

PATIO+INVIOIA - 861.4841. Ore 22,30.

SALA . Ore 21.

CAMPAGNA CARLO Ristorante rel, via Dei Mercanti 19, tel. 545.444. Dalle 20 alle 6 del mattino.

S. GIORGIO . Piano Bar - ballo La Fiana's e Albertina. T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

PONTE - Susa. Mauro Chessa.

PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

: Pittori internazionali.

DAVICO: Piergiorgio Giglio Tos. Inaugurazione ore 18.

MICRO': Fabio Ciancaglini.

p. Vitt. Emanuele . Il colore nell'arte.

TEATRO COLOSSEO TEATRO

Abbonamento

GASSMAN - TOGNAZZI «UOMINI DONNE»

GLEIJESES - «L'ALBERGO LIBERO »

LUCA «PIANTANDO CHIODI NEL CON LA TESTA»

JESUS di ANDREW LLOYD

KATARINA VASSILISSA «UOMINI SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI»

E GIULIETTA di GIUSEPPE GRIFFI

WERTMULLER - «GIANNI, GIN A E ALTRI»

Al liscio orch. SANTINO ROCCHETTI e ENRICO TRAVERSO Tel. 903.78.92

DON discoteca Donizetti, 6 - Tel. 655639 RIAPERTURA ore 21,30 STAGIONE 95-96

TOUT Night Club via Rossini 14 - TORINO INAUGURA STAGIONE 95-96 - h. 23-4,30 Spettacolo tutte le sere ore 1 Attrazioni internazionali

OLIMPIA

Torna l'avventura. Torna il divertimento. Torna Willy. Questa volta ha portato con sé tutta la famiglia per incontrare un vecchio amico... e partecipare a una sfida.

GRANDE SUCCESSO AI CINEMA VITTORIA E FARO

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano

JIM CARREY JEFF DANIELS

SCEMO & PIÙ SCEMO

"Stimolante, irresistibile... e altri paroloni !!!"

"L'esperienza cinematografica... più intelligente e illuminante... di tutta una vita!!"

LUX E CAPITOL

Il film più grandioso mai visto sullo schermo

eliseo

«PICCOLI OMICIDI TRA AMICI»

Campione d'incassi in mezza Europa e film evento in Inghilterra

DORIA E

Dopo «Quattro matrimoni e funerale» il film «evento» 1995

GRANDI RISATE PER IL CULT-MOVIE DELL'ANNO AL CENTRALE

Dopo le provocazioni e lo scandalo ai Festival Cinema Giovani di Torino e di Locarno

MASSIMO 1

IL MIGLIOR FILM FRANCESE DELL'ANNO

4 PREMI CÉSAR

I primi sentimenti

Il sesso della prima volta

Le prime emozioni, i primi turbamenti

"...è davvero un film ispirato... invito allo spettatore d'ogni età a identificarsi quei ragazzi sullo schermo".

LES ROSEAUX SAUVAGES L'ETÀ ACERBA UN FILM DI ANDRÉ TÉCHINÉ

OLIMPIA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55.181
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 26081
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.18.33
- **Corpo Forestale** Incendi schivi 1678/07.091
- **Poste e Telegrafi**

SALUTE
- **Guardia medica.** Gratuito notturno 57.47
- **Croce rossa,** servizio generico e pediatrico, 24 24, a pagamento 28.03.33
- **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
- **Centro antiveleni** 663.76.37
- **Pronto** dentistico, Molinette, (20-23)
- ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
- 118
- **Soccorso urg**
- **Croce Rossa** 280.333
- **Croce verde** 54.90.00
- **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI
- 54.04.89
- **Aair** 958.93.31
- **Al** 819.18.20
- **Alpes** 0337 22.94.80
- **Aldasoro** 63.01.56
- 33.13.01
- **Assist. infermi** 839.75.25
- **Aldai** 50.23.95 - 56.83.265
- **Auxilia** 749.59.50
- **Ares** 0337.220.250
- **Ass. Inf. torin.** 220.42.32
- 771.69.30 - 771.60.47
- **Spi** 242.19.04.
- **Croce bianca** 663.19.02
- **Piccole serve** 660.32.63
- **Slado** 437.17.30 - 437.17.98

CIE DI TE
Servizio dalle 19,30 alle 9
- **c. V. Emanuele 86** 538.271
- **via Nizza 65** 669.92.59
- **p. Massaua 1** 779.33.08

SOLIDARIETA'
- **C. Cardiopatici,** 43.84.873
- **Federazione Sportiva Disabili** 31.72.550
- **S.O.S. Casalinga** 669.25.66/650.7031
- **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48
- **Telefono amico** 319.52.52
- **Stranieri** Ciscai, 53.39.62.
- **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165
- **& C.** 63.48.54
- **Sermig** 436.85.66
- **Amnesty Int.,** 741.27.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 814.27.11
- **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
- **Apice** (epilessia) 31.80.623
- **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.00.52
- **Mov. consum.** 435.74.13
- **Lotta AIDS** 43.61.043
- **Gruppo AIDS**
- **Città Insieme**
- **S.O.S. Vita**
- **Telefono Rosa**
- **Servizio ame anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041
- d'Argento (anziani) 1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11
- **Certificati a domicilio**
  - prenotazioni
  - inf. documenti 442.51.04
- **Telefono Viola** 436.77.00
- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega dif. gatto** 650.2713
- **Protez. animali** 612.28.84
  - canile 262.03.97
- **Lega difesa cane**
- **Usl,** serv. vet. 660.39.48

AUTO E STRADE
- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance**

TRASPORTI ATM 167.019152
- **Ascensore Mole** 817.0496
- **Battello sul Po**
- 57641
- **Tran. Superga** 898.0211

AEROP
- **Caselle** 58.76.361
- 433.25.25
- **Milano** 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza ; Napione 31; Dama 236/c; . Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello.

BENZINAI Serv. .
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; , c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele . **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.
Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.
Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.
Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.
Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.
Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux

ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

Sassari, in cella con due complici: la ragazza, 23 anni, sospettata anche per altri assalti

Una fioraia nel commando killer

«Ha sparato ai carabinieri»

SASSARI
NOSTRO [illegible]

Cercavano una donna [illegible] ieri notte l'hanno trovata: Milena Ladu, 23 anni, fioraia di Olbia, è stata arrestata dai carabinieri che indagano sul tragico [illegible]guato costato la vita, un mese fa, [illegible] due commilitoni, trucidati da [illegible] commando che aveva teso un'imboscata [illegible] un furgone portavalori. Fisico minuto, un'aria quasi da bambina mentre, con le manette ai polsi, i militari l'accompagnavano senza tanti riguardi in caserma, la giovane è accusata di triplice omicidio, porto e ricettazione di armi da guerra, furto [illegible] tentata rapina.

Con la ragazza, sospettata d'aver preso parte [illegible] passato ad altri assalti, sono finiti in carcere [illegible] fidanzato Salvatore Sechi, [illegible] anni, meccanico, di Olbia, [illegible] l'allevatore Sebastiano Demontis, originario di Buddusò ma residente a Palau, centro ai confini [illegible] la Costa Smeralda. E' invece sfuggito alla cattura l'allevatore Sebastiano Primo, nato 31 anni fa [illegible] Nuoro e abitante in località Aldareddu, nel comune [illegible] Arzachena: gli investigatori ritengono che, fiutata l'a[illegible] infida, si [illegible] dato alla macchia, infoltendo il drappello dei latitanti isolani.

I carabinieri gli stanno dando la caccia. Hanno fornito la fotografia [illegible] i dati segnaletici a tutte le stazioni [illegible] ai comandi delle forze dell'ordine in Sardegna. Il ricercato è alto un metro e 75 centimetri; di corporatura robusta, ha capelli neri e ondulati. Ha uno strabi[illegible] all'occhio sinistro e il doppio mento.

La svolta nell'inchiesta sull'eccidio dello scorso 16 agosto a Chilivani è giunta improvvisa la scorsa notte. Qualche ora prima [illegible] sostituto procuratore di Sassari Gaetano Cau, che guida le indagini sull'omicidio del brigadiere Ciriaco Carru e del carabiniere Walter Frau (oltre che di un bandito freddato dai complici), aveva consegnato a un ufficiale dell'Arma quattro provvedimenti di cattura. Il magistrato ritiene d'avere elementi certi sulla partecipazione all'imboscata dei tre arrestati e del ricercato. Ma non ha chiarito di quali carte disponga.

Pare che gli sviluppi ruotino attorno alla donna della banda. Una giovane - dicono i bene informati - era stata notata nella zona di Chilivani quando era scoppiato il conflitto a fuoco. E [illegible] figura femminile era stata intravista da testimoni di altre rapine, [illegible] [illegible] segno in passato nel Sassarese. A lungo gli investigatori avevano dubitato sul reale inserimento [illegible] una donna nel commando: ritenevano che uno dei malviventi si calasse sul capo una parrucca per evitare d'essere riconosciuto. Poi un paziente lavoro investigativo, un'analisi dei rapporti d'amicizia e di affari tra vari personaggi [illegible]riti nella rosa dei sospetti avrebbe convinto gli inquirenti d'essere sulla pista giusta. Tanto che, mentre venivano compiuti i fermi, sono state perquisite una ventina di abitazioni.

Con gli arresti di ieri, ma altri potrebbero essere decisi nei prossimi giorni, sale a otto, nella ricostruzione fatta dalla procura, il numero delle persone accusate della sparatoria. Due di loro non possono più difendersi: Antonio Salvatore Giua era stato ucciso dai complici, mentre Graziano Palmas si sarebbe suicidato per sfuggire alla cattura. Un fratello di Palmas, la [illegible] posizione è davvero marginale, ha intanto ottenuto ieri la libertà.

Corrado Grandesso

■ GIO[illegible] ■

«Riaprire il caso Francese»

PALERMO. La riapertura delle indagini sul delitto del cronista giudiziario del «Giornale di Sicilia», Mario Francese, 18 [illegible] or sono [illegible] Palermo in un agguato mafioso, torna [illegible] essere sollecitato da più parti. E stasera a Siracusa, Giuseppe Marrazzo, del Tg2, riceverà il Premio nazionale intitolato al giornalista, che gli è stato assegnato da una giuria presieduta dal responsabile di «Mixer» Giovanni Minoli, vincitore della scorsa edizione. Fu l'inviato de «La Stampa» Francesco La Licata a vincere la prima edizione, tre anni fa. Un omicido impunito, sul quale il giudice Alberto Di Pisa ha sostenuto che è il caso [illegible] tornare [illegible] indagare [illegible] profondità per risalire a killer e mandanti. Una posizione condivisa da Mario Petrina, presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti che, [illegible] sua volta, nel ricordare il sacrificio di Mario Francese e l'impegno dei giornalisti nell'informazione sui misfatti dei boss, ha chiesto sia fatta al più presto giustizia. (a. r.)

La fioraia Milena Ladu viene portata via in [illegible] dai carabinieri

Milano, protestano le operaie della Star

Scioperano per il capo «Non è [illegible] molestatore»

Dopo le accuse di una ragazza, l'uomo è stato messo fra il personale in esubero

MILANO. Un capo reparto della Star di Agrate Brianza è stato denunciato dai carabinieri per atti di libidine su una ragazza addetta alle pulizie in azienda. Ma il sindacato e soprattutto le operaie che lavorano nel reparto dell'uomo lo difendono a spada tratta e arrivano a scioperare un'ora in segno di solidarietà.

Le ire dei sindacalisti della Cisl, che curano gli interessi del caporeparto, sono rivolte più che altro alla direzione dell'azienda, che avrebbe cercato di liquidare lo scomodo [illegible]pendente mettendolo nelle liste del personale in esubero. «Prima di tutto è da verificare se quanto ha affermato la ragazza corrisponde al vero, e sembra proprio di no, e comunque l'azienda avrebbe dovuto avviare un provvedimento disciplinare e non comportarsi come sta facendo cercando [illegible] far passare la cosa sotto silenzio», hanno affermato i sindacalisti. La vicenda, che avrà strascichi giudiziari e sindacali, è iniziata a fine luglio, quando dai carabinieri si è presentata una ragazza di 25 anni, addetta alle pulizie [illegible] reparto confezione Orzo, lo stesso guidato da Domenico Z., [illegible] anni. La giovane ha fatto mettere a verbale che l'uomo, approfittando del fatto di essere soli, le aveva messo le mani addosso per palparla, ma lei era riuscita a divincolarsi e sfuggire alle pesanti attenzioni.

I carabinieri di Agrate Brianza non hanno potuto fare altro che denunciare il caporeparto per atti di libidine e inviare un rapporto alla magistratura. Della questione non si è più parlato anche per via delle vacanze. Ma quattro giorni fa Domenico Z. ha ricevuto una lettera dalla direzione della Star. Gli veniva comunicato che il suo nome era stato inserito nelle liste del personale in esubero. [illegible] caporeparto si è sentito punito, quindi si è rivolto alla Cisl esponendo i fatti. E' stata avviata rapidamente un'indagine interna per appurare la verità e si è scatenata la polemica tra sindacato e direzione, accusata di comportamento antisindacale. Soprattutto di aver «tramato» per liberarsi del dipendente in maniera troppo silenziosa. Nel frattempo i sindacalisti hanno ascoltato anche la testimo[illegible]nza della ragazza che aveva presentato denuncia ai carabinieri e la giovane avrebbe notevolmente ridimensionato le accuse, affermando che in realtà non si trattava di atti di libidine. Il caporeparto le avrebbe fatto solo delle avances.

I giudici di Monza dovranno chiarire ogni aspetto della vicenda, ma intanto all'interno della fabbrica si sta consumando un altro colpo di scena. Di fronte alle nuove rivelazioni dieci operaie, che lavoravano da [illegible] con Domenico Z., sono scese in campo per difendere il loro capo. Le donne, di età fra i 40 e i 50 anni, hanno scioperato un'ora contro la decisione di inserire l'uomo nella lista di quelli da licenziare prossimamente. Ma anche la maggioranza degli operai sembra essere solidale con il caporeparto.

Silvia [illegible]

La bambina aveva quattro anni. Il complice confessa: «Ho aiutato la madre [illegible] nascondere il cadavere»

Uccide la figlia che la sorprende [illegible] l'amante

Stati Uniti: picchiata a morte e poi gettata in una discarica

NEW YORK
NOSTRO [illegible]

Samantha Ritchie ha 4 anni, vive con la madre, divorziata, a Dayton, Ohio. Un mattino di luglio si sveglia, chiama [illegible] mamma ma lei [illegible] risponde. Un po' inquieta si alza dal letto, gira per la casa, ma della mamma [illegible] c'è traccia. La paura sta cominciando ad avvolgerla quando, d[illegible] porta dello scantinato, sente [illegible] dei rumori. Ecco perché la [illegible] non la sentiva: era [illegible] sotto, forse a sistemare la biancheria nella lavatrice. Di nuovo tranquilla, la piccola scende le scale. Ma che fa la mamma nuda, su quel vecchio divano, avvinghiata a Ernest, un signore che Samantha conosce bene perché abita nella casa accanto, anche lui tutto nudo? Non [illegible] saprà mai perché la mamma, furiosa per essere stata sorpresa, le si avventa addosso, comincia a picchiarla e [illegible] ferma solo quando Samantha [illegible] respira più e il suo cuore ha cessato di battere.

Questa storia agghiacciante - che ricorda quella di Susan Smith che affogò i suoi due bimbi nella speranza di sposare un ricco giovanotto che non voleva pargoli fra i piedi - è venuta fuori adesso dopo che Ernest Brooks ha «ceduto» e ha deciso di confessare tutto.

Quando ha visto che sua [illegible] era morta, ha raccontato l'uomo, Therressa Jolynn Ritchie, 24 anni, ha mostrato qualche segno di smarrimento, [illegible] a quanto pare non è durato molto. Il problema di nascondere il delitto ha prevalso rapidamente e così ha chiesto a lui di aiutarla. Insieme hanno avvolto il cadavere in una coperta e [illegible] hanno gettato in una discarica per metà coperta dall'acqua. Poi lui è tornato nella sua abitazione e Therressa ha chiamato la polizia.

«Sono andata in camera [illegible] Samantha per svegliarla - [illegible] raccontato con voce piena di ansia - e non c'era. Ho cercato in tutta la casa, in giardino, ho chiesto ai vicini [illegible] n[illegible] l'ha [illegible]. E' scomparsa».

I poliziotti si mettono a cercare in giro, [illegible] voce della sparizione della bambina si sparge per la cittadina e la gente si mobilita. Squadre di volontari perlustrano dappertutto, il parco [illegible]i paraggi viene battuto cespuglio per cespuglio, mentre qualcuno comincia a parlare di un bruto che probabilmente ha preso la bambina.

Dopo quattro giorni il cadavere di Samantha viene trovato nella discarica. I segni delle botte ricevute sono evidenti e alla pietà per la madre si aggiunge l'orrore per il martirio che la bambina, prima di morire, ha dovuto subire dal [illegible] rapitore. Therressa sembra [illegible]lgere bene la sua parte di madre inconsolabile, [illegible] Ernest è [illegible] bravo: in lui [illegible] disagio è forte, a un certo punto non ce la fa più e confessa. Ma questo non basta a indurre Therressa a confessare a [illegible] volta.

Lei, che [illegible] si trova in prigione con la cauzione fissata a un milione di dollari, [illegible] proclama innocente, e ha sconcertato anche il [illegible] avvocato, che infatti non ha ancora deciso quale linea di difesa adottare. Se riconosciuta colpevole, la [illegible] pena sarà l'ergastolo. Quanto a E[illegible], grazie alla confessione l'accusa [illegible] favoreggiamento è caduta e resta solo quella di falsificazione delle prove, massimo 5 [illegible] [illegible] prigione.

Franco Pantarelli

[illegible] VITTIMA [illegible] PROSTITUTA [illegible]

Delitto di Genova, l'indagato si uccide

GENOVA. Si è tolto la vita lasciandosi cadere nel vuoto dalla strada sopraelevata; un volo di una decina di metri, finito sull'asfalto di [illegible] [illegible] Francia. Così è morto Ottavio Salis, 52 anni, padre di due figli, l'elettricista indagato [illegible] piede libero con l'accusa di omicidio volontario nei confronti di Luigia Borrelli, 42 anni, la prostituta uccisa a colpi di trapano il 5 settembre nel [illegible]o alloggio del centro storico. Numerosi erano gli indizi contro l'elettricista: era proprietario del trapano usato come arma per [illegible] delitto, lo aveva lasciato da due [illegible] chiuso nella [illegible] custodia in un [illegible]madietto in casa della Borrelli; [illegible] fatto diversi lavori nell'alloggio; [illegible] stato in passato cliente assiduo della donna. A carico dell'elettricista c'erano anche alcuni graffi sulle sue [illegible] e indumenti macchiati di sangue scoperti nella sua abitazione. In questi giorni avrebbero dovuto essere resi noti i risultati degli esami effettuati [illegible] sui reperti necroscopici e sulle impronte digitali. La Borrelli venne dapprima tramortita con uno sgabello, e poi uccisa a colpi di trapano elettrico conficcato [illegible] varie parti del corpo. Ieri Salis aveva ricevuto una telefonata dei carabinieri che lo convocavano in caserma. «Era spaventato a morte - racconta il [illegible] legale - al telefono mi ha detto di temere che i carabinieri lo potessero arrestare. Io ho cercato di tranquillizzarlo». (Ansa)

IL CASO

DOLORE E [illegible] [illegible] COLLINE DI [illegible]

RIMINI

SONO sempre gravi le condizioni di Vincenzo Muccioli. Dorme molto, quando [illegible] sveglia non [illegible] ancora a parlare. «Sembra un uomo assente», hanno raccontato di lui. E' [illegible] dalla notte fra domenica e lunedì, quando il padre di Sanpa è stato colpito [illegible] un edema polmonare e ricoverato durante la notte in [illegible] clinica segreta [illegible] Nord Italia. Vincenzo Muccioli ha superato la crisi più forte, ma non [illegible] più riuscito a riprendersi.

Ieri sera, nella mensa riempita dai quasi duemila giovani ospiti della comunità, l'altoparlante ha diffuso la voce della moglie, Maria Antonietta, e [illegible] figlio, Andrea. «Questa volta, però», ha detto Antonio Schiavon, uno [illegible] più stretti collaboratori di Vincenzo, portavoce [illegible] San Patrignano, «per ragioni di privacy, preferisco [illegible] divulgare quello che è stato detto». Tutte le sere, Antonietta e Andrea portano i saluti di Muccioli ai ragazzi di San Patrignano. Parole [illegible] incoraggiamento e di speranza. Mercoledì e giovedì avevano annunciato che il fondatore della comunità era stato sottoposto a nuovi accertamenti. I ragazzi, assicurano da Coriano, «reagiscono bene, con grande forza e dignità». E Antonio Schiavon sottolinea come «la vita a San Patrignano non si sia [illegible] fermata». Così, martedì e giovedì ci sono stati i colloqui con trenta ragazzi che vorrebbero entrare. Fra loro, anche un militare croato. Nell'ultimo mese [illegible] [illegible] stati cinquanta i nuovi arrivi nel paese della speranza. [illegible] negli ultimi giorni, inoltre, hanno visitato San Patrignano due gruppi di operatori svedesi.

Lunedì, alle 11, salirà [illegible] a Sampa il ministro della Sanità, [illegible] Guzzanti, che [illegible] ricevuto da Andrea Muccioli, [illegible] figlio di Vincenzo. Sul colle è [illegible] programmato [illegible] incontro che approfondirà le principali tematiche relative all'Aids. Parleranno [illegible] presidente della Regione, Pier Luigi Bersani, l'assessore regionale alla Sanità, Giovanni Bissoni, e il direttore generale dell'Usl, Walter Domeniconi. Tema principale, la convenzione tra l'azienda sanitaria riminese e il Centro di cura di San Patrignano.

In questi giorni di [illegible] per [illegible] condizioni [illegible] Vincenzo Muccioli, continuano ad arrivare alla comunità espressioni di solidarietà e di amicizia da gruppi [illegible] associazioni politiche, da singoli [illegible] dai genitori di ragazzi tossicodipendenti. Centinaia di lettere, fax e telefonate che inondano la segreteria di San Patrignano. «Vorremmo ringraziare tutti quelli che [illegible] [illegible] vi[illegible] [illegible] questo momento», ripete Antonio Schiavon, «e soprattutto [illegible] cardinale Ersilio Tonini che ha avuto bellissime parole di incoraggiamento per Muccioli e tutti noi». Monsignor Tonini aveva confessato ai giornalisti di seguire [illegible] trepidazione e sofferenza» le condizioni di salute di Vincenzo Muccioli: «La comunità oggi più che mai ha bisogno di solidarietà. Immagino quale incubo possa essere per San Patrignano questa situazione di grave incertezza e dolore». (r. cri.)

Un'immagine di San Patrignano [illegible] Vincenzo Muccioli

Sono sempre molto gravi le condizioni del leader di San Patrignano

Tonini: soffro per Muccioli

Messaggio del cardinale alla comunità

«I ragazzi hanno bisogno di solidarietà»
Lunedì la visita del ministro Guzzanti

LA STAMPA

The online version of La Stampa is available all over the world through the most important international information providers. The database contains all the articles on politics, business, economics, science, sport and general news.

The file is updated daily with an increase of about 70.000 new full text articles per year. An exhaustive indexing - including descriptor terms in English and Italian, article type, named persons and companies, newspaper section and geographic location - facilitates searching and enables you to retrieve the information you need quickly and easily.

If you want to know more, do not hesitate to ask for information. Just call:

La Stampa	Intesa	Il Sole 24 Ore New Media	DataStar	FT Profile	Nexis
+39 11 6568379	+39 11 70901	+39 2 3022596	+41 31 3849511	+44 171 8258000	+1 513 8656800

EX CAMPIONI DEL CALCIO ITALIANO

Un infarto stronca in Sardegna lo svedese; per il brasiliano incidente d'auto

Addio Nordahl, uno dei Grandi

Solo Piola in Italia ha segnato di più
Con Liedholm e Gren un trio favoloso

GUNNAR Nordahl è morto ieri ad Alghero, dove si trovava in vacanza. Lo ha stroncato un infarto dopo un bagno in piscina. Aveva 74 anni e da tempo soffriva di problemi al cuore (in passato aveva subito già due arresti cardiaci). Con Nordahl il calcio perde uno dei suoi più straordinari attori. Centravanti del Milan negli Anni Cinquanta, il campione svedese aveva costituito un trio delle meraviglie insieme con Liedholm e Gren, il famoso GreNoLi. I suoi 210 gol in maglia rossonera (che ha indossato per 7 stagioni, dal '49-'50 fino al '55-'56, laureandosi cinque volte capocannoniere e vincendo 2 scudetti) costituiscono un primato ancora imbattuto. Lasciato il Milan, Nordahl giocò altre 2 stagioni nella Roma. La sua storia è un romanzo.

La seconda guerra mondiale aveva bloccato, a partire dal '39, tutte le attività sportive internazionali. Perciò le Olimpiadi di Londra nel '48 rappresentarono la prima grande occasione di confronto anche per il calcio, rimasto ancorato ai ricordi degli splendidi successi della Nazionale italiana ai Mondiali del '34 e del '38. Proprio gli azzurri di Vittorio Pozzo si presentavano al torneo londinese nel ruolo di favoriti, ma dovettero accontentarsi del quinto posto, inchinandosi al calcio emergente dei Paesi scandinavi, Svezia e Danimarca. Furono i danesi a eliminare gli azzurri con un sonoro 5-3, alla Svezia andò il titolo olimpico. Perciò l'anno dopo i grandi club italiani cominciarono la caccia agli assi scandinavi. La Juventus acquistò tre danesi, John Hansen, Praest e Ploeger, per quest'ultimo riuscì a battere in extremis il Milan che credeva ormai di essersi assicurato il giocatore. Il Milan ci rimase male e protestò duramente. Così, per appianare la vicenda, il presidente bianconero, avvocato Agnelli, diede incarico all'agente della Fiat di Stoccolma di agevolare le pratiche per l'acquisto di un attaccante svedese. Al Milan vennero addirittura anticipati, in corone, i soldi per l'acquisto: e il 14 gennaio del 1949 Gunnar Nordahl, centravanti del Norrkoeping, firmò il contratto con la società rossonera, la quale ringraziò la Juventus per aver rimediato signorilmente al «furto» di Ploeger, e certo non immaginava in quel momento che avrebbe dovuto ringraziarla due volte. Perché mentre Ploeger rappresentò per il campionato italiano una meteora, Nordahl sarebbe invece esploso con tutta la sua potenza e i suoi gol, lasciando nel nostro calcio una traccia indimenticabile. Complessivamente ha realizzato 225 reti, solo Piola (con 274) ha saputo far meglio.

Erano ben tre i fratelli Nordahl che in quell'Olimpiade del 1948 avevano contribuito al successo della Svezia: il terzino Knut, il centromediano Bertil, ed appunto il centravanti Gunnar, tre esponenti di una famiglia numerosa della quale facevano parte altri due fratelli e quattro sorelle. Gunnar era il sesto della serie, in ordine cronologico veniva subito dopo Bertil e Knut, dei quali all'Olimpiade 1948 era ormai più famoso avendo vinto nel 1947 il «Pallone d'Oro» quale miglior cannoniere ed avendo partecipato il 10 maggio di quell'anno, all'incontro di Glasgow fra l'Inghilterra e il Resto d'Europa risoltosi con una umiliante sconfitta per la squadra europea della quale faceva parte anche lo juventino Carletto Parola, battuta per 6-1 di fronte a 130.000 spettatori. Ma a Nordahl rimase la soddisfazione di segnare la rete della bandiera per gli «europei».

Il poderoso centravanti Gunnar era dunque già famoso, ma restio a muoversi dalla sua Svezia. E soltanto le insistenze dell'emissario milanista, le promesse di un ingaggio da capogiro per un dilettante che si guadagnava da vivere facendo il pompiere, infine l'assenso decisivo della moglie (ma stimolata dall'idea di scoprire la primavera italiana) lo convinsero a compiere il grande passo. Finalmente si decise, alle soglie dei 28 anni, essendo nato a Hornefors il 19 ottobre del 1921. Cominciò a crivellare tutti i portieri capitatigli a tiro. Sentite le cifre: nel 1949 s'inserisce nel Milan quando il campionato è quasi a metà, ma tanto gli basta per classificarsi sesto fra i cannonieri con 16 reti. E capocannoniere diventerà cinque volte nei sei anni successivi, con una punta record (per un torneo a 20 squadre) di 35 gol nel 49-50. E poi 34, 26, 26, 23 gol. Capocannoniere fino al '54-'55 (27 gol) quando è ormai alle soglie dei 34 anni; poi l'anno seguente ancora secondo con 23 reti. Gol poderosi, che trascinavano all'entusiasmo, e che hanno fatto di lui il degno erede dei campioni del mondo Meazza e Piola. Se ha avuto un difetto, è stato di essere troppo buono, leale con gli avversari, nonostante i suoi 90 chili abbondanti. Campione anche di sportività. [g. r.]

L'amico Nils

«Un'autentica macchina-gol»

Milan e Roma giocheranno con il lutto al braccio domani sera. Affranto Nils Liedholm, che si trova in Svezia e che ha dato per primo la notizia alla società rossonera. «Ci siamo visti due giorni fa nella triste circostanza del funerale di mia sorella. Mi è stato sempre molto vicino. Non potevo immaginare che avrei perso anche lui. Gunnar era felice di aver superato un'operazione alla cistifellea, aveva potuto riprendere i suoi viaggi in Italia, che amava tanto. Come calciatore era un'autentica macchina da gol, con un gran tiro in corsa anche da fuori area. In campo mostrava intelligenza tattica, velocità e potenza. Il suo cruccio era legato al peso, che lo aveva costretto ad abbandonare anche la carriera di allenatore. Il cuore purtroppo non ha retto». Il ricordo di Silvio Berlusconi: «Nordahl era un campione forte, generoso e leale: il ricordo in noi che assistemmo alle sue imprese sarà sempre presente. Se chiudo gli occhi lo vedo ancora andare in gol, trascinandosi dietro, di forza, il centromediano avversario che lo avvinghiava invano. Ti abbiamo voluto tanto bene, Gunnar, e il nostro bene te lo sei meritato davvero».

Nordahl (a sin., di spalle Rosetta) aveva 74 anni: con la Svezia 43 gol in 30 gare. Dirceu (sotto), 43 anni

Dirceu, che tragica fine

Si schianta nella notte a Rio lo zingaro di Verona e Napoli

RIO DE JANEIRO. Un'altra tragica notizia ha scosso il calcio brasiliano. Dirceu Jose Guimaraes è morto la notte scorsa in un incidente. La Porsche sulla quale viaggiava l'ex centrocampista della nazionale brasiliana si è schiantata contro una Chevrolet nel quartiere Barra de Tijuca, zona occidentale di Rio de Janeiro. Nell'incidente è morto anche l'impresario italiano Luigi Pasquale, che era alla guida. Dirceu era nato il 15 giugno del 1952 a Rio ed era molto popolare anche in Italia, dove aveva indossato la maglia del Napoli, del Como, dell'Avellino, del Verona, e dell'Ascoli. Nel nostro torneo ha giocato complessivamente 134 partite (con 20 gol), dall'82 all'87. Con la nazionale brasiliana ha disputato 44 partite partecipando a tre Mondiali, in Germania (1974), Argentina (1978), e Spagna (1980).

L'incidente è avvenuto intorno alle due della scorsa notte. Secondo le prime ricostruzioni, l'auto di Dirceu non ha rispettato un semaforo rosso attraversando l'Avenida das Americas, [illegible] strada a scorrimento veloce lungo la spiaggia di Barra da Tijuca, ed è stata colpita in pieno su un fianco, finendo in un'aiuola. L'impatto è stato così forte che il motore della Porsche è stato trovato a vari metri di distanza. Dirceu era tornato da poco tempo a Rio, dopo aver chiuso la carriera nella squadra messicana dell'America. Voleva dedicarsi alla famiglia e alla moglie, in attesa di un figlio. Fra i suoi progetti più imminenti c'era una partita di addio a Città del Messico.

Il campione brasiliano aveva iniziato la carriera nel Coritiba, la sua città. Aveva giocato anche nel Botafogo, nel Fluminense e nel Vasco da Gama. Zingaro del calcio, la sua carriera si era sviluppata in larga parte all'estero. Le tappe principali erano state l'Español (Messico), l'Atletico Madrid (Spagna) e poi la lunga avventura italiana. A portarlo in Italia fu il Verona, nel 1982. L'anno dopo si trasferì a Napoli, dove rimase tre stagioni. Faro del centrocampo, era dotato di un sinistro forte e preciso. Grazie alla sua serietà professionale, aveva continuato a giocare fino a 42 anni e aveva chiuso la carriera in Messico, nell'America.

La notizia della sua morte ha destato profonda commozione a Verona, dove aveva conservato tanti amici. Il suo acquisto fu perfezionato nonostante l'allenatore Bagnoli avesse avanzato qualche riserva perché il ruolo di centrocampista d'attacco era già coperto da Guidolin, attuale allenatore del Vicenza. Con la maglia gialloblù segnò solo due reti (contro Cagliari e Catanzaro) ma divenne presto il beniamino locale. [e. b.]

SPORT FLASH

Calcio: Vlaovic operato lunedì già a Padova

PADOVA. L'attaccante del Padova Vlaovic è stato operato alla testa ieri a Gand dal professor Caemaert. L'intervento è riuscito: già lunedì Vlaovic sarà a casa.

Genoa: braccio di ferro Spinelli-giocatori

GENOVA. Braccio di ferro al Genoa. Spinelli, con il consenso della Lega, vuole una riduzione del 20 per cento dell'ingaggio di sei giocatori in seguito alla retrocessione in B. I calciatori, tutelati dal loro sindacato, non ci stanno.

Parma: per Asprilla forse solo una multa

PARMA. Il caso Asprilla verso una conclusione positiva. Oggi riunione tra giocatore e dirigenti. Asprilla aveva abbandonato sabato scorso l'allenamento dopo un diverbio col ds Pastorello. Ora è infortunato. Si era parlato di una sua cessione, ma sembra che il Parma gli infliggerà una multa.

Maradona polemico parla del sindacato

PARIGI. Maradona farà lunedì nella capitale francese il punto sul suo progetto di un sindacato mondiale calciatori. A suo avviso solo una ventina di fuoriclasse sono pagati bene, gli altri poco.

Il barista di Vicenza ricorre per i 7 miliardi

VICENZA. Farà ricorso, dicendo che la sua è stata una dimenticanza (15.000 scontrini non emessi), Massimo Nassi, titolare del bar dello stadio vicentino, multato per 7 miliardi dalla Finanza.

Ciclismo: alla Vuelta vince il tedesco Henn

MURCIA. Il tedesco Henn ha vinto in volata la 13ª tappa della Vuelta. Ha battuto di un soffio l'italiano Eros Poli. Jalabert è sempre al comando della classifica con oltre 5' sullo spagnolo Olano.

Tennis: Gaudenzi eliminato a Bucarest

BUCAREST. Gaudenzi è stato sconfitto da Gilbert Schaller per 6-3, 4-6, 6-3 nei quarti di finale degli Open Romeni.

Rugby: la serie A prende il via domani

Prende il via domani il campionato di serie A di rugby con 12 squadre iscritte alla A1 e 18 alla A2. Gran favoriti i campioni del Milan e il Benetton.

Corsa Tris popolare per tanti vincitori

Quote popolari per la Tris di Galoppo ieri a Firenze. Successo di Simon Black su Cristallo e Sadalsud. Combinazione vincente: 2-17-4, ai 4543 vincitori L. 1.681.000. Quota coppia 114.700.

Golf: Trofeo Lancia e campionato «pro»

Spinelli e Tosis sono stati i mattatori (62 colpi) della 1ª giornata di finale del Trofeo Lancia a Le Robinie. Emanuele Canonica (54 buche in 205 colpi) conduce il 19° campionato «pro» ad Albarella. Secondo Conessa (206), terzi Reale, Moltoni e Campagnoli (210).

MILAN, ORE AGITATE

Il tecnico è il primo degli scontenti fra i rossoneri: Eranio, Boban e Simone chiedono spazio

Capello, un'uscita che crea imbarazzo

«Mi piacerebbe allenare la Roma, squadra da scudetto»

Fabio Capello (a destra) ha parlato di una squadra nel futuro, poi ha rettificato su intervento della società. Sotto: Rizzitelli, capitano del Toro

MILANO. Le vittorie, quattro su quattro partite ufficiali, non calmano le acque milaniste sempre agitate per i troppi scontenti che continuano a mugugnare: qualcuno sta pensando di andarsene a ottobre. Intanto, Baggio si blocca per una contrattura all'adduttore e rischia di saltare la sfida di domani con la Roma.

L'onda lunga degli scontenti, Berlusconi in testa che domenica dopo il successo sull'Udinese ha criticato il gioco scadente della squadra, coinvolge pure Capello che, interrogato sul suo futuro, dice: «Sarò io a decidere di andarmene. Il Milan mi ha fatto un'offerta. Io sono come i giocatori: ho dei contratti da rispettare e probabilmente lo fa anche la squadra». Facendo intendere che ha già deciso di non rinnovare il contratto che scade nel giugno prossimo e che si è già sistemato presso un'altra società. La dichiarazione crea scompiglio in società: interviene il dg Braida e Capello rettifica: «E' stato un lapsus. Volevo solo dire che sarò io a decidere il mio futuro».

Poi il tecnico se la prende con quelli che mugugnano dicendo che «lo spogliatoio è agitato, ma deve calmarsi. Molti vogliono giocare. Ma sarò sempre io a scegliere quelli più in forma da mandare in campo. Finora ci sono riuscito e i risultati ci sono stati. Se ci sono degli scontenti pazienza. Lo sapevano già quando hanno deciso di restare al Milan. Sono solo capricci che fanno comodo». Facile capire che Capello si riferisce in particolare a Boban, Simone ed Eranio, che proprio qualche mese fa hanno rinnovato il contratto con il Milan e che adesso smaniano per essere mandati in campo. Ma domani solo Simone ha qualche speranza di giocare: prenderà il posto di Baggio, mentre a centrocampo a fianco di Albertini e Desailly ci sarà Donadoni. Niente Eranio che nei giorni scorsi è stato il primo a lamentarsi con Capello e a chiedere spiegazioni: «Perché mi sentivo ignorato anche se ormai avevo recuperato la condizione dopo un piccolo infortunio. A provocare il mio risentimento è stato il fatto che domenica scorsa nessuno mi aveva detto nulla e io non sapevo se prepararmi a scendere in campo a San Siro. Alla fine è intervenuto il [illegible] Galbiati per dirmi di allenarmi perché sarei finito in tribuna. Un trattamento che non ritengo giusto e che meritava un chiarimento che finalmente c'è stato. Speriamo che Capello mi utilizzi al più presto perché sto bene o vorrei almeno andare in panchina [illegible] la possibilità di fare qualche apparizione in campo».

Capello, che si attende una Roma scatenata alla ricerca del primo successo in campionato, ammette che «se dovessi andare via e ci [illegible] un'offerta mi piacerebbe allenare proprio la Roma, che secondo me è da scudetto. Comunque Mazzone è un ottimo allenatore. Se [illegible] contestato è perché i presidenti spendono tanti soldi e vogliono subito i risultati». Poi elogia la prova della Juve in Champions League aggiungendo di aver provato un po' di nostalgia: «La squadra di Lippi merita grande rispetto per il suo valore e la sua forza. Ma possiamo batterla».

All'elogio si associa Baggio, che si sofferma a parlare di Del Piero spiegando che «è ormai un giocatore completo. E' da tempo che si esprime ad alti livelli. Ha fatto un gol strepitoso. Gli faccio i complimenti». Baggio giustifica i mugugni «perché è naturale che chi non gioca è scontento. Come sto? Sono al 50 per [illegible]. Deciderò all'ultimo momento. La Roma? Avversario difficile che ha raccolto pochi punti anche se ha giocato bene. Mi voleva? So che mi stima. Ma non mi ha mai detto niente. L'ho saputo dai giornali che gli interessavo». Solo Baresi nega che lo spogliatoio sia agitato: «Queste voci mi stupiscono: qui è tutto calmo e tranquillo. Tutti gli anni è la stessa storia. C'è solo qualche muso lungo da parte di chi non gioca. Ma non ci sono rotture. Intanto facciamo i complimenti alla Juve e a Del Piero: a Dortmund ha dimostrato di essere un grande campione».

A causa degli scioperi aerei il Milan partirà oggi per Roma in treno. Il terzo turno di Coppa Italia del 25 ottobre con il Forlì verrà disputato allo stadio di Cesena che ha maggior capienza.

Nino Sormani

TORINO

Il capitano consiglia la tattica per la partita di domani a Padova

Rizzitelli: evitiamo rischi inutili

«Per vincere in trasferta ci vuole personalità»

TORINO. Dal Torino che domani scende nella tana del Padova ci si attende un'unica, scontata e banale risposta. Sapranno Rizzitelli e compagni vincere alfine quel mal di trasferta che li ha attanagliati nello [illegible] campionato? Gli indizi negativi venuti dall'esordio di Firenze e in Coppa Italia a Fiorenzuola non sono tenuti in considerazione dal tecnico Sonetti: «Una sconfitta con molte attenuanti sul campo viola dove solo il risultato ci ha condannati e un pomeriggio da dimenticare sul terreno degli emiliani. Non ne voglio più parlare, mettiamo in archivio quelle due giornate».

Ruggiero Rizzitelli, capitano granata, detta alla squadra la sua ricetta: [illegible] siamo al meglio della condizione, poche formazioni lo sono già. Per questo bisognerà giocare in maniera semplice, senza prendere rischi cercando inutili e improbabili numeri ad effetto. Rispetto all'anno scorso siamo cresciuti e sicuramente l'inserimento dei giovani è stato meno traumatico di quanto non fosse stata la rivoluzione dell'estate '94, proseguita in pratica fino al mercato di novembre».

Nel torneo scorso, a Padova, il Toro, che cercava come oggi un risultato di prestigio in trasferta, subì una sonora lezione. «Per questo dovremo stare attenti. Il Padova deve già fare punti per forza, noi vogliamo sfatare un tabù. Ma è meglio, per entrambi, non fare proclami. Io capisco, del resto, che al Delle Alpi la nostra squadra si senta più sicura: i giovani sentono molto il sostegno del pubblico amico. Fuori casa, per imporsi, bisogna avere personalità e solo quando saremo al massimo potremo lavorare anche su questo importante aspetto psicologico».

L'aiuto al Toro per superare le difficoltà da trasferta potrebbe venire, oltre che dal recupero di Biato tra i pali, anche dal possibile rientro di Pelè. Il ghanese, ieri, dopo una mattinata trascorsa in palestra, con una smorfia ha detto no: «Non credo che giocherò». Ma Sonetti è possibilista: «Dice che non se la sente? A me, che gli ho parlato in livornese, ha dato tutt'altre risposte». All'Appiani, stamane, nell'allenamento di rifinitura, il verdetto definitivo. E' difficile che Pelè ce la faccia, ma una piccola speranza, a sentire l'allenatore, resta.

Confermato invece Moro in difesa al posto di Falcone. Dice Sonetti: «Per ora ci sono giocatori che si stanno dimostrando più in forma di altri. Io aspetto Giulio sapendo che le alternative sono altrettanto valide. La sana concorrenza che c'è tra i miei giocatori è sicuramente di stimolo e lui saprà, da persona intelligente, riconoscere che sto lavorando per il suo bene. Se alla fine della scorsa stagione si è adagiato ha sbagliato perché nel calcio quanto hai fatto ieri va confermato il giorno dopo».

Falcone, lui, la prende con filosofia: «Avevo dei problemi, in pochi mesi ho acquistato cinque chili, le masse muscolari sono raddoppiate e non è stato facile recuperare forma e condizione. Ora sto meglio, sono a posto, spero di giocare ma l'ultima parola spetta al mister».

Lo stopper granata ha un contratto quadriennale con il Torino. Era diventato questa primavera l'uomo mercato, conteso fra Milan e Juve, poi è partito Pessotto. «Sapevo che Calleri era indeciso se vendermi o no, ma non ho risentito di questo fatto. Sono contento di essere rimasto al Toro, sono giovane e avrò la possibilità di trovare buone opportunità in futuro».

Franco Badolato

TOTIP

Una schedina assai ricca, con un «riporto» di ben settecento milioni. E' aperta dal Gran Premio Continentale: lo svedese Mr. Lavec (gruppo 1) merita i favori del pronostico, davanti all'italiano Record Ok (gruppo 2). Altri segni forti sono l'1 alla seconda corsa (con Invest Bi), il 2 alla terza (con Ninfeo Gifar), il 2 nella quarta (Metallo Ks è la migliore) e l'1 nella quinta corsa (con Dilico). Sono però consigliabili varianti alla sesta corsa, intorno al segno 2.

N. 38

Corsa	Pronostico
PRIMA CORSA	1 1
Bologna (trotto)	2 x
SECONDA CORSA	1 1
Padova (trotto)	1 x
TERZA CORSA	2 2
Pontecagnano (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 2
Trieste (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	1 1
Roma (galoppo)	2 x
SESTA CORSA	2 2 1
Firenze (galoppo)	1 x 2
CORSA PIÙ	7
Montecatini (trotto)	12

Rivalta, stufo di difendere una cassaforte che non ha più segreti

Perseguitato dai rapinatori

«Basta, mi dimetto dal supermercato»

«Caro direttore, me ne vado». Dopo due rapine subite e una fallita nel giro di un anno, il responsabile di un punto vendita della catena discount «LD» (Lombardini Discount), ieri ha preso carta e penna e ha vergato le dimissioni dal gruppo. Un gesto estremo dettato dalla esasperazione di chi si sente impotente, senza protezione.

«Per i soldi che prendiamo, dover rischiare la vita ogni giorno non ne vale davvero la pena». La protesta è contro la direzione della società che ha sede a Zingonia in provincia di Bergamo. «Non siamo tutelati, da mesi ho sollecitato dei provvedimenti ma nessuno si muove. Sono stanco...», sbotta Giovanni Civita, 25 anni, di Torino, ma impiegato a Rivalta, in via Torino, frazione Pasta.

Qualche ragione sembra averla. Ieri mattina, verso le 9, poco dopo l'apertura, un uomo che ha dimostrato di conoscere gli usi dell'esercizio commerciale, lo ha beffato per l'ennesima volta. «Con una pistola puntata alla tempia mi ha ordinato di aprire la cassaforte, poi ha preferito aprirla di persona, battendo il codice segreto del "tesoretto" a tempo che dall'interno apre la zona del denaro».

Rapina su commissione? «Da tempo mi batto perché venga differenziato il codice di apertura per ogni punto vendita. Ora purtroppo c'è un unico codice segreto che apre ben 150 casseforti, tante quante sono i punti vendita sparsi in Italia», spiega il responsabile.

Dal racconto pare chiaro che l'uomo dal viso rotondo e barbetta incolta, che ieri mattina, prima di fuggire con il bottino (15 milioni) ha gentilmente salutato con un beffardo «ciao, arrivederci», è uno che ben conosce la vita interna di questa catena di discount. «Se non mettono le casse continue ed eliminano il maneggio di denaro, il problema non si risolve», dice Civita che nei locali di Rivalta divide il lavoro con altri 4 dipendenti. In tutte le rapine i banditi hanno sempre cercato lui. E' successo così il 14 aprile scorso quando di sera, fuori orario di servizio, due individui che sapevano della sua presenza in magazzino, con una [illegible] sono riusciti a farsi aprire. In quell'occasione Civita subì una aggressione che gli costò il ricovero in ospedale.

Appena una settimana fa tre uomini a bordo di una Alfa 33 color marrone, con la stessa tecnica hanno tentato una seconda volta. Civita se n'è accorto e ha chiuso in tempo la porta del retro del magazzino. Il mattino del giorno seguente, mentre stava trasportando l'incasso della giornata (20 milioni) al Sanpaolo di Orbassano, ad un incrocio è stato speronato da una Fiat Uno bianca. Saltando su un marciapiedi e sfidando il rosso è riuscito a raggiungere la caserma dei carabinieri.

Bruno Aloviso

CORSO BELGIO

Assalto in gioielleria

Legata e imbavagliata per venti minuti nel retro della gioielleria «Lodoli» di corso Belgio 46, da tre rapinatori che l'hanno minacciata con la pistola. La titolare, Rosanna Gobetti, 54 anni, è riuscita a raggiungere il telefono e ad avvisare la commerciante di un negozio vicino che l'ha liberata dal nastro da pacchi. I malviventi - due uomini e una donna - intanto sono riusciti a fuggire, portandosi dietro gioielli e orologi per un valore di circa 150 milioni. E' accaduto ieri alle 11,30. La titolare era sola in gioielleria quando all'ingresso hanno suonato un uomo e una donna. «Erano già venuti il giorno prima, volevano fare un acquisto» ha raccontato Rosanna Gobetti. Una volta all'interno, la coppia ha estratto una pistola e ha fatto entrare un complice. Poi hanno legato la donna e svuotato la cassaforte. «E' l'ottava rapina da quando ho il negozio» commentava ieri la Gobetti. Sul colpo indagano i carabinieri.

Tra i carabinieri

Nuovi comandi al «Piemonte» e a Venaria

Cambio di vertice al castello di Moncalieri. Il tenente colonnello Giambattista Giacchero ha ceduto il comando del Primo Battaglione Carabinieri «Piemonte», perché trasferito al comando del Gruppo Carabinieri di Monza. Al tenente colonnello Giacchero, che ha retto il prestigioso reparto dal 20 marzo 1993, subentra il tenente colonnello Paolo Fabiano, proveniente da un importante incarico operativo a Lecce.

L'Arma ha avuto anche un altro avvicendamento. Ieri il capitano Eugenio Bonacci ha lasciato la compagnia di Venaria, per andare a dirigere il 12° battaglione di Palermo. Era al comando delle 13 stazioni, fra prima cintura torinese e Valli di Lanzo, dal settembre 1991.

Da oggi a dirigere la compagnia di Venaria vi sarà Nicola Fozzi, capitano dal 1993 della prima sezione del nucleo radiomobile di Torino.

BURIASCO

Bimbi tentano invano di salvare albero di 3 secoli

Si sono mobilitati invano ieri i bambini delle elementari di Buriasco per far ritirare al sindaco l'ordinanza che imponeva d'abbattere una grossa pianta secolare, nel parco della scuola, incendiata da vandali nelle scorse settimane. Una Sophora japonica, con più di 300 anni, cava all'interno, ma tutelata da tempo dal Comune era stata protetta da una recinzione in legno, con un curatissimo tappeto d'erba ai suoi piedi. Il primo giorno di scuola i bambini lo avevano dedicato ad una lezione di educazione civica a favore di quell'albero che sembrava che ce l'avesse fatta a riprendersi. Ieri l'hanno circondato con i cartelloni disegnati. Colori vivi, lettere di clemenza contro la condanna. Ma tutto è stato inutile. Ieri pomeriggio sono arrivati i boscaioli. «Ci è spiaciuto veder cadere quella pianta - dice Renato Pussetto, vicesindaco - ma la Regione e la Forestale non ci avevano dato speranze: il tronco era troppo sottile e c'era il rischio che crollasse».

Esposto al sindaco e al procuratore

Riva di Pinerolo insorge «Via le lucciole nere»

«Arrivano in pullman e invadono i prati della circonvallazione»

Riva di Pinerolo, una frazione intera, oltre 1400 abitanti, insorge contro le prostitute nigeriane che ogni giorno stazionano lungo i bordi della circonvallazione di Pinerolo. Arrivano poco dopo le 9 con il pullman da Torino, scendono davanti all'edicola della frazione e a piedi si avviano verso i loro «luoghi di lavoro». A nulla servono le retate dei carabinieri: vengono accompagnate in questura, identificate, diffidate, dopo alcuni giorni ne arrivano delle altre.

Gli abitanti non ne possono proprio più ed hanno inviato un esposto al sindaco e al procuratore della Repubblica con la speranza di poter trovare una soluzione che riporti la tranquillità nella zona.

«Oltre ai quotidiani spettacoli di indecenza ai quali dobbiamo assistere tutti i giorni - precisa l'edicolante, dimenticandosi che su uno scaffale, proprio all'altezza dei bambini ci sono in bella mostra una serie di videocassette pornografiche - temiamo che la loro presenza attiri in zona sfruttatori ed altra gente che vive nell'illegalità».

Alla protesta si è affiancato il parroco di Santa Barbara, don Davide De Bortoli: «Passo ore con i ragazzi nell'oratorio, gli insegno il catechismo, cerco di portare davanti ai loro occhi casi di comportamenti esemplari e poi quando escono dal cancello si trovano davanti a scene di uno squallore unico. Nei prati dove andavano a giocare oggi ci sono solo più le sporche testimonianze di ciò che resta del mercato del sesso».

L'indignazione è generale: gli agricoltori trovano nei prati materassi e coperte e a chi abita nelle case che si affacciano sulla circonvallazione più di una volta è successo di trovarsi le prostitute appartate sotto i balconi del primo piano. «Riva è dimenticata dagli amministratori di Pinerolo - aggiunge Riccardo Manfredi, coordinatore del gruppo di volontari - da anni ci battiamo per cercare di sensibilizzare consiglieri e assessori che sino ad oggi hanno fatto ben poco per noi. Non c'è un solo amministratore che ci rappresenti. Basti pensare che ci hanno anche tolto il vigile di quartiere: qui è terra di nessuno, le macchine sfrecciano ad alta velocità e di notte diventa un luogo di ritrovo dei tossicomani».

Ma la protesta sulle prostitute è solo l'ennesima riprova che la zona è davvero dimenticata da tutti. Aggiunge Manfredi: «Anche l'azienda consortile Acea che deve provvedere alla distribuzione dell'acqua e del metano si è dimenticata di noi. Siamo a due chilometri da Pinerolo eppure per delle mezze giornate restiamo senz'acqua, le lavatrici non funzionano e far la doccia è diventato un lusso. Se fosse possibile faremmo domanda per staccarci da Pinerolo e diventare un Comune autonomo».

Antonio Giaimo

PROVINCIA FLASH

SUSA

Il Comune ristruttura il castello di Adelaide

Il castello della marchesa Adelaide di Susa avrà, entro i mondiali di sci del 1997, un nuovo look. Il Comune vuole valorizzare il castello, che ospita il museo civico, visitato quest'estate da duemila persone. Da ottobre partiranno i lavori di ristrutturazione dell'impianto di riscaldamento, dei pavimenti e delle scale d'accesso.

CARMAGNOLA

Tentò una rapina è stato arrestato

Manette per Dario Giardino, 25 anni, via Confreria 8, che ad agosto aveva tentato una rapina in un negozio di elettrodomestici, in corso Matteotti 2. I carabinieri lo hanno arrestato su ordine del tribunale.

CHIERI

Il senatore Zanoletti all'Osteria del Portico

Oggi alle 16, nella sala riunioni dell'Osperia del Portico (v. P. Amedeo 20) incontro sul tema: «Il Cdu: un partito nuovo per l'Italia del 2000». Intervengono il sen. Zanoletti, coordinatore regionale del Cdu, e Giuseppe Cerchio, capogruppo in Provincia.

LUSERNA

L'asilo per anziani festeggia cento anni

Centenario dell'asilo valdese per anziani, di via Malan 43. Sarà celebrato domani alle 10 con un culto presieduto dal pastore Claudio Pasquetta, con un saluto del Moderatore della Tavola Valdese. Nel pomeriggio conferenza storica del pastore Tourn. Alle 17 nel Tempio dei Ciabas concerto dell'Orchestra Filarmonica e del Coro di Torino.

[illegible]

Palio dei Borghi Oggi la fiaccolata

Dopo 18 anni ritorna il Palio dei borghi, questa sera, alle 21, con la fiaccolata, il proclama del Conte e della Contessa e la presentazione dei capiborgo di San Carlo, San Rocco e Piccolo Torino. Dopo la sfilata degli sbandieratori di Fiano e del gruppo storico di Balangero, alle 22.30 si terrà la corsa dei campanili.

A Balangero il VII raduno della famiglia più grande d'Italia

Per brindare a nonno Vittorio insieme i seicento Bovolenta

Un vero e proprio raduno, quello dei Bovolenta: 226 famiglie, 624 persone, tutte con lo stesso cognome, accomunate dallo stesso albero genealogico, che ogni due anni si ritrovano «per riallacciare i contatti tra le persone che le avventure della vita avevano separato».

Questa volta il «VII Incontro parentela Bovolenta» si svolge a Balangero. Oggi, per la precisione, all'albergo ristorante La Pace, per un grande pranzo in cui non ci saranno forse tutti, ma quasi tutti gli appartenenti a questa grande famiglia, le cui origini vengono fatte risalire ad una coppia: Vittorio Bovolenta e Maria Tessarin, classe 1861, originari del Basso Polesine

Da quella lontana coppia sono nati vari rami discendenti, che si sono poi sparsi in varie zone d'Italia e all'estero. Lunghe ricerche hanno permesso di ricostruire la storia di quella che oggi si proclama con orgoglio la famiglia più numerosa d'Italia.

Ma le ricerche, tra archivi, parrocchie, libri e antichi documenti, continuano. Tra l'altro, i Bovolenta hanno riscoperto anche il loro blasone: un'aquila appoggiata su una cima a tre punte. E ogni due anni, il raduno: finora i Bovolenta si sono ritrovati sei volte (la prima nel 1984 a Sirmione sul Garda). Ogni volta, baci e abbracci, grandi foto ricordo, grandi brindisi in onore del bis bis bis nonno Vittorio. La riunione biennale è diventata per loro una tradizione. Il futuro? «L'auspicio che si possano continuare le ricerche genealogiche, risalendo molto più in là dell'epoca della coppia originaria. E che gli incontri del gruppo attuale possano allargarsi a tutti i Bovolenta sparsi un po' ovunque».

Oggi la cerimonia

Oulx, diventa oasi protetta il lago Borello

Il lago Borello di Oulx diventa oasi protetta. Lo ha deciso la giunta provinciale. Questa zona palustre, ad Ovest dell'abitato di Oulx, ai piedi del Cotolivier, è di notevole interesse naturalistico essendo zona di rifugio per gli uccelli, migratori e stanziali. L'iniziativa era partita lo scorso anno dalla scuola media di Oulx che aveva scelto questo laghetto come «laboratorio didattico». La stessa zona era già stata individuata dal piano regolatore di Oulx come «area caratterizzata dalla presenza di un canneto palustre che deve essere sottoposta a tutela completa».

«Siamo molto felici di quest'iniziativa - sottolinea Elvira Bertero, sindaco di Oulx e insegnante della scuola media -. Ora il laghetto potrà finalmente diventare un percorso didattico di notevole interesse». Il lago Borello era nato come cava di argilla nel 1861 quando si stava costruendo la galleria ferroviaria del Frejus. Alla fine del secolo scorso, presso il lago era stata realizzata «la ghiacciaia», un punto di conservazione del ghiaccio per tutta l'Alta Valle di Susa.

Nel 1974, il prof. Gian Paolo Mondino, nello studio «Ecologia ed utilizzazioni», aveva già inserito il laghetto Borello in un elenco di aree naturalistiche da proteggere. «Dal punto di vista vegetazionale - sottolinea Alberto Dotta, direttore del Consorzio forestale Alta Valle di Susa - le specie più interessanti sono un ampio insieme di orchidee tra cui spiccano l'*epipactis palustris*, *molinia cerulea*, *rhamnus frangula*, *allium scorodoprasum* e *schoenus ferrugineus*, questi ultimi rari in Piemonte. E' un'area unica all'interno di un territorio come la piana di Oulx».

Questa mattina, ad Oulx, per l'inaugurazione dell'oasi, ci saranno Mercedes Brosso, presidente della Provincia di Torino, gli amministratori e gli studenti della scuola media di Oulx. **(f. mor.)**

Omicidio Petilli, fu condannato all'ergastolo

«Ringo» torna alla sbarra per il processo d'appello

Processo d'Appello per Pietro Ballarin il nomade sinto condannato un anno fa all'ergastolo dalla corte d'assise di Ivrea. Allora i giudici popolari lo vevano ritenuto responsabile dell'omicidio di Manuela Petilli una quindicenne di Strambino, trovata uccisa e bruciata in un vecchio casolare della campagna eporediese. Il cadavere venne scoperto il mese di agosto di due anni fa.

Il nomade sinto Pietro Ballarin, detto «Ringo», affronterà il nuovo giudizio il 14 dicembre

Pietro Ballarin venne subito indicato come l'autore di quell'assassinio. Il castello di indizi costruito dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace ha convinto la giuria popolare e Ballarin, 29 anni, «Ringo» per i nomadi del campo di Ivrea, il 9 gennaio scorso è stato condannato all'ergastolo. Il suo difensore, l'avvocato Ferdinado Ferrero, aveva sempre criticato aspramente le prove portate in Assise dalla pubblica accusa. Ora la parola passa alla Corte d'Appello di Torino: il prossimo 14 dicembre.

Annuncio del ministro

Sotto vincolo la Mandria di Chivasso

All'ex «Regia Mandria» di Chivasso verrà apposto il vincolo ambientale: lo ha annunciato il ministro dei Beni Culturali, Antonio Paolucci, rispondendo a un'interrogazione parlamentare presentata dall'onorevole Pier Corrado Salino.

Il ministro ha reso noto la Soprintendenza l'ha ritenuta di «interesse storico-artistico tale da giustificare l'apposizione del vincolo».

Al sindaco di Chivasso spetterà il compito «di intimare ai proprietari di effettuare le opere per evitare pericoli di crollo» della parte del complesso che incombe sulla strada, e di predisporre un progetto di recupero da sottoporre alla soprintendenza.

SUPER UNION IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

TUTTO CIÒ CHE SERVE PER IL PC IN PRONTA CONSEGNA
OLTRE 2.000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE, LIBRI DEL SETTORE E ACCESSORI

Ti propone queste fantastiche offerte:

PREMIUM 75

Case minitower • Mainboard con processore Pentium 75 Mhz PCI • 8 Mb RAM • 540 Mb HD • Scheda VGA 1280x1024 (16 mil. colori) • Controller FDD/HD PCI (seriali veloci e parallela bi-direzionale EPP/ECP) • Tastiera • 7 pacchetti software compresi nel prezzo.

£ 1.998.000

7 PACCHETTI SOFTWARE INCLUSI NEL PREZZO

7 pacchetti famosi e ricercati, già caricati all'origine sui nostri PC. Risparmi inoltre L. 1.800.000 e trovi: *Windows '95*, *Microsoft Works 4.0 per Windows '95*, *Enciclopedia Multimediale Genius* in italiano, *Errata Corrige*, *Trend PC-Cillin*: virus [illegible] per Windows '95, *P Family 1.0*: programma di gestione del bilancio familiare, *English in Touch*: corso leader di inglese multimediale interattivo

VIENI NEI NOSTRI [illegible] A RITIRARE IL TUO INGRESSO SMAU GRATUITO

intel inside pentium processor

DISCHETTI HD 3,5" 1.44 MB L. 490 + iva MAX 10 PZ. PER PERSONA

THE INTEL INSIDE LOGO AND THE PENTIUM PROCESSOR LOGO ARE TRADEMARK OF INTEL CORPORATION

Tutti i marchi appartengono ai legittimi proprietari

SUPER UNION DI ITALIA

Fissato a metà dicembre il processo d'appello per il nomade

Ringo torna alla sbarra

A gennaio i giudici d'Ivrea lo condannarono all'ergastolo per l'omicidio di Manuela Petilli

Processo d'Appello per Pietro Ballarin, il nomade sinto condannato un anno fa all'ergastolo dalla corte d'assise di Ivrea. Allora i giudici popolari lo [illegible] ritenuto responsabile dell'omicidio di Manuela Petilli, la quindicenne di Strambino trovata uccisa e bruciata in un vecchio casolare della campagna eporediese.

Un delitto atroce di cui si parlò molto: il cadavere venne scoperto il mese di agosto di due anni fa, un periodo caratterizzato da numerosi fatti di cronaca con vittime sempre giovani donne. Pietro Ballarin venne subito indicato come l'autore di quell'assassinio. Il castello di indizi costruito in [illegible]i di indagini dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace ha convinto [illegible] giuria popolare e Ballarin, 28 anni, «Ringo» per i nomadi [illegible]el campo di Ivrea, il 9 gennaio scorso è stato condannato all'ergastolo.

Ma il suo difensore, l'avvocato Ferdinando Ferrero, aveva sempre criticato aspramente le prove portate [illegible] Assise dalla pubblica accusa, sostenendo che [illegible] tutte le piste erano state battute. Ora la parola passa alla Corte d'Appello di Torino: il dibattimento s'inizia il prossimo 14 dicembre.

«Anche questa fase - spiega il legale di Ballarin -, si giocherà con gli stessi elementi già analizzati in primo grado. Si tratta, però, di vedere in che modo saranno giudicati certi particolari [illegible] un ambiente senza dubbio più sereno di quello di Ivrea».

Il cardine di tutta l'inchiesta era stata la testimonianza di una giovane [illegible]a di Ivrea, B.V., che il giorno della scomparsa di Manuela Petilli - il [illegible] agosto del'93 - [illegible] assistito, nel piazzale della stazione eporediese, ad una scena giudicata di fondamentale importanza. B.V. aveva notato Manuela salire [illegible] uno scooter amaranto condotto da Ringo e allontanarsi in direzione di Strambino. Pur non conoscendo Ballarin la descrizione del giovane fatta dalla teste ai carabinieri era stata talmente precisa [illegible] consentire una veloce identificazione di Ringo.

De sinistra **Pietro Ballarin**, detto Ringo; la vittima **Manuela Petilli** e [illegible] giuria popolare che lo condannò

In fase di dibattimento, invece, erano state determinanti le perizie eseguite sul cadavere della giovane, trovata casualmente quindici giorni dopo [illegible] morte. I resti di cibo nello stomaco della vittima hanno, infatti, permesso ai periti di fissare come momento del decesso [illegible] lasso [illegible] tempo [illegible]bastanza ristretto e vicino all'ora in cui la ragazza venne stata vista viva per l'ultima volta.

Nessuna traccia, invece, è stata trovata dello scooter amaranto. Una lettera anonima giunta in Procura nei giorni del processo aveva offerto indicazioni per il ritrovamento. Ma le ricerche effettuate sulla base degli elementi suggeriti dall'anonimo estensore della lettera, non hanno portato ad alcun risultato concreto.

Lodovica Poletto

A Colleretto Giacosa

Cavallo contro un'automobile due i feriti

Insolito incidente l'altra sera a Colleretto Giacosa, sulla provinciale che porta a Parella [illegible] l'altezza del ponte sul torrente Chiusella. Una Peugeot 205 condotta da Roberto Bocca, 30 anni, di Samone, via Tribioglio 16, si è scontrata con un cavallo montato da un ingegnere della Olivetti, Francesco Nocentini, 45 anni, residente a Ivrea in via Rossini 7.

Bocca ora è ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea: ha riportato un b[illegible] trauma cranico e numerose ferite in tutto il corpo. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi. Meno grave Nocentini, che è stato giudicato guaribile in una trentina di giorni. [illegible] cavallo è stato abbattuto da un veterinario: aveva numerose fratture giudicate inguaribili.

DOVE & QUANDO

[illegible] Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Forno Canavese, si esibiscono il locale coro «Monte Soglio» e la camerata corale La Grangia di Torino in una serata dal titolo «Cantiamo per Mariolino». Le offerte raccolte saranno infatti devolute a un ragazzo di Vestignè che deve subire un costoso intervento chirurgico in Francia.

CONCORSO SUL [illegible] Il programma odierno della Festa dell'uva di Caluso. Alle 14,30 al parco Spurgazzi gara di bocce. Alle 15, nell'area del mercato, il Palio dei giovani. Alle 17 parte da piazza Mazzini una gara podistica; e alle 18, nel chiostro dell'istituto Ubertini, viene conferito il «Grappolo d'oro» al produttore del miglior Erbaluce e del miglior Passito dell'anno 1994. Dalle 20 distribuzione in piazza di torte, pizza, vino e sangria. Alle 22, nell'a[illegible] del mercato, Palio dell'uva.

[illegible] STORICA. La Promoval organizza la pri[illegible] edizione dell'«Outun cun i nufia-cup». Alle 20, in castello, vengono presentati al popolo il Conte Giorgio e la Contessa Margherita.

[illegible] CORO. Prosegue, al palazzetto dello sport di Ozegna, la manifestazione organizzata dal coro La Rotonda di Agliè. Di scena dalle 21, la corale Valchiusella e il coro valdostano di Verrès.

L'[illegible] L'associazione Il Contato del Canavese, insieme a Genius Loci e Comune, propone alle 21, nella Rotonda Antonelliana di Castellamonte, [illegible] rappresentazione de «Il paese dei campanelli». Il biglietto costa 15 mila lire.

Pianificare lo sviluppo della Serra

«Ente sovraccomunale per i cinque laghi»

Ha raccolto nuovi consensi l'idea lanciata dal sindaco di Chiaverano

Uno [illegible] del lago Sirio, [illegible] 5 bacini che [illegible] vorrebbe coinvolgere in [illegible] comune progetto [illegible] pianificazione del territorio, grazie a un'associazione dotata di particolare valore giuridico

«Non bastano più le chiacchiere sui problemi dell'ambiente e del territorio, se poi non abbiamo nè la possibilità, nè [illegible] risorse per operare». Tullio Paghera, presidente dell'Associazione dei Cinque Laghi, accoglie le tesi già espresse dal sindaco di Chiaverano (uno dei comuni che compongono il sodalizio) e rilancia la proposta di un «progetto di pianificazione territoriale operativo».

In altre parole: trasformare l'associazione in un ente sovracomunale, con un valore anche giuridico che gli consenta di intervenire su decisioni di grande importanza per lo sviluppo dell'area, piani regolatori innanzitutto.

E' una crisi d'identità, infatti, e non solo finanziaria (i tagli dei contributi hanno costretto a chiudere il bilancio 95 [illegible] gli avanzi degli ultimi due anni), quella che attanaglia l'associazione nata [illegible] anni fa sul territorio dei cinque laghi della Serra di Ivrea.

«Tre dei cinque comuni del sodalizio - dice ancora Paghera - non garantiscono più stanziamenti. Ma soprattutto, siamo diventati [illegible] supporto di opinione: senza una valenza giuridica, siamo bloccati nelle iniziative più sostanziali».

Una soluzione? Il progetto di pianificazione territoriale operativo, appunto. Due settimane or sono era stato il primo cittadino di Chiaverano, Rodi Ravera Chion, a lanciare l'idea. Era bastata una variante al piano regolatore, con la previsione di rinforzare i nuclei abitativi già esistenti proprio nella fascia di territorio posto sotto la «tutela» dei Cinque Laghi. Presentata nell'assemblea dell'associazione, la variante si era subito attirata le critiche degli ambientalisti. «Si è operato in base alla richiesta di edificabilità - è l'accusa -, senza tener conto delle caratteristiche del territorio».

Immediata la reazione di Ravera Chion: «Ben vengano le critiche - scrive [illegible] una lettera inviata agli altri sindaci - se servono a favorire un dibattito che sembrava sopito. Ma nessuno dei [illegible] che aderiscono all'associazione ha titolo e capacità di incidere sulle scelte altrui». E propone: «Sarebbe opportuno avere la possibilità di decidere insieme quale sviluppo, e quindi quale pianificazione, prevedere per i nostri territori». [m. ro.]

IN [illegible]

LOCANA

Bimbo nomade di 7 anni tenta furto in una casa

Un nomade di appena sette anni, [illegible]. J., è stato deferito al Tribunale dei minori dai carabinieri di Locana per aver tentato di svaligiare un alloggio. Con lui c'era un altro ragazzino, D.J., di 11 anni. Li hanno sorpresi mentre rovistavano in casa di Domenico Negro Rocassia, 76 anni, a Locana.

IVREA

Pensionato investito davanti al Liceo Botta

Un pensionato di 84 anni, Fran[illegible] Alfa, residente a Pavone in via Giannotti 3, è stato investito ieri mattina da una Fiat Regata mentre attraversava la strada di fronte al liceo classico «Botta», a Ivrea. Ha riportato un trauma cranico e fratture multiple alla gamba destra. In prognosi e di quaranta giorni.

[illegible]

Coltivava marijuana nel giardino: denunciato

Coltivava una quindicina di piante [illegible] marijuana nel giardino: sorpreso dai carabinieri che avevano notato foglie e semi durante un controllo in casa, è stato denunciato a piede libero. Nei guai è finito Mario Rota, 41 anni, originario di Bergamo e residente a Piverone in strada per Viverone 45.

[illegible]

Convegno a Belmonte [illegible] Gianfranco Morgando

«Amministrare e fare politica, le idee del partito popolare» è il tema del convegno in programma oggi, dalle 9,30 nel salone della Casa del pellegrino al santuario di Belmonte. Parlerà il segretario regionale del ppi Gianfranco Morgando.

RIVARA

Serata gastronomica «Strassapapè [illegible] festa

Oggi, dalle 20,30, nel vecchio campo sportivo del paese ritorna «Strassapapè en festa», maxi nottata gastronomica. Organizzata dalla Pro loco, oltre a cibi a volontà offre la possibilità di ballare e cantare. L'ingresso alla serata costa 36 mila per gli adulti e 20 per i bambini dai 6 ai 10 anni. Prenotazioni (0124) 31.333 oppure 31.448.

SPORT

Al via i campionati di calcio delle categorie dilettantistiche di Eccellenza e Promozione

Inizia il duello tra Ivrea e Verbania

Ma anche le altre squadre promettono battaglia

Il conto alla rovescia è già iniziato: tra poco più di 24 ore prenderanno il via i campionati di calcio delle categorie dilettantistiche di Eccellenza e Promozione. Con il fischio d'inizio, fissato per le ore 16, si apre una stagione agonistica che sarà caratterizzata dall'esaltante e continua sfida del girone A dell'Eccellenza: sei compagini canavesane più la Chivasso impegnate contro nove concorrenti della provincia di Novara.

Così, dopo i pronostici ed i proclami che si sono spesi durante tutto il mese di agosto, ora, lo spazio è tutto per il calcio giocato e l'unico risultato valido sarà quello dei 90 minuti. L'ago della bilancia, secondo i [illegible]aghi» del mondo dilettantistico, pende a favore dell'Ivrea, esclusa solo all'ultimo momento dai ripescaggi per il campionato nazionale Dilettanti e notevolmente rinforzata a centrocampo e [illegible] reparto offensivo.

Come primo banco di prova gli arancioni dovranno provare la consistenza del Caltignaga, allenato da mister Paolo Ottino. «Un osso duro - commenta Gianpiero Erbetta, al timone della panchina del Verbania, terzo al termine della passata stagione, tormentata da problemi societari e da tutti indicato come l'avversario numero uno per cercare almeno di contrastare l'ascesa eporediese - l'Ivrea può aggiudicarsi l'intera posta in palio e [illegible] l'organico per puntare alla vittoria finale, [illegible] ci accontentiamo del secondo posto».

Giudizio secco condito da un pizzico di ironia. «E' una battuta - precisa infatti Giuseppe Brucato, il mister dell'Ivrea -, [illegible] lo che lui vogliamo vincere e non possiamo nascondere l'obiettivo». «Pedina [illegible] Mulazzi, Pisasale e Grassitelli farebbero comodo a qualunque formazione - analizza il mister del Verbania che [illegible] la coppia Quartaroli-Livorno dispone di un attacco da grandi imprese -.

A destra Gianpiero [illegible] allenatore del Verbania. Sotto Giuseppe Brucato, nuovo mister dell'Ivrea

A sinistra Domenico Marocchino sulla panchina [illegible] Castellamonte. Sotto Giancarlo Boldini alla guida dell'Oleggio

Nello stesso girone sei compagini canavesane, più il Chivasso, contro nove della provincia di Novara

Noi ci siamo rinforzati minimamente e fino ai primi d'agosto temevano addirittura di [illegible] poterci iscrivere».

L'ultimo precedente risale a pochi [illegible] fa, in occasione della [illegible]mifinale di Coppa Italia gli «orange» ancora allenati [illegible] Domenico Marocchino rifilarono una [illegible] sconfitta agli azzurri. «La stagione è lunga - termina Erbetta -, gli imprevisti [illegible] dietro l'angolo, e [illegible] davvero le due protagoniste lo sapremo quando ci troveremo di fronte nell'undicesimo turno».

Attenzione, però, [illegible] il vinco io o il vince lui del duopolio Ivrea-Verbania [illegible] passino ancora [illegible] giornate e Giancarlo Boldini, l'allenatore dell'Oleggio, su questo punto ha le idee chiare: «Che siano formazioni con un grande potenziale [illegible] c'è dubbio ma inserirei anche la Sangiustese (impegnata domani contro la Juve Domo), e attenzione, in questo girone non ci sono squadre materasso». La sua formazione a questi exploit non è [illegible]: [illegible] campionato precedente ha rifilato suon di reti alle teste [illegible] serie raggiungendo il quarto posto e domenica molto probabilmente metterà alle corde anche il Mathi.

«Ho sostituito nove giocatori - cerca di nascondersi Boldini -: abbiamo caduto il bomber Simonelli al Bari, devo ricostruire tutto, sarà [illegible] non da p[illegible]. Poi spende due parole anche sul Castellamonte. «Che il traguardo dei gialloblù sia la salvezza non ci credo - dice chiaramente -, [illegible] squadre neo promosse sono molto pericolose in particolare [illegible] hanno un buon organico ed un mister [illegible] delle esperienze». Complimenti che faranno sicuramente piacere all'ex bianconero Marocchino, impegnato a far assorbire ai suoi [illegible] giocatori schemi e meccanismi del gioco a zona in vista del derby contro il Chivasso.

Fino ad adesso, però, la canavesana che si è comportata meglio in gare ufficiali è stata la Rivarolese. Sulla sua strada sono finite ko prima la Sangiustese sommersa con 7 [illegible] e poi [illegible] Rivara, domani al [illegible] primo impegno nel campionato di promozione contro [illegible] Masv Caselle. Il prossimo avversario, il Cerano, è un'incognita. «Poco importa - spiega Massimo Varone che ha lasciato la fascia di capitano al San Giusto per rinfilarsela a Rivarolo - noi dobbiamo assolutamente cercare di ottenere tre punti in casa perché - lancia preoccupato un'occhiata al calendario - per i prossimi due incontri [illegible] la dovremo vedere [illegible] Ivrea e Verbania, peggio di così». Secondo i pronostici, praticamente spacciati.

Gianni Giacomino

SUPER UNION IL 1º VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

TUTTO CIÒ CHE SERVE PER IL PC IN PRONTA CONSEGNA
OLTRE 2.000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE, LIBRI DEL SETTORE E ACCESSORI

Ti propone queste fantastiche offerte:

PREMIUM 75
Case minitower • Mainboard con processore Pentium® 75 Mhz PCI • 8 Mb RAM • 540 Mb HD • Scheda VGA 1280x1024 (16 mil. colori) • Controller FDD/HD PCI (seriali veloci e parallela bi-direzionale EPP/ECP) • Tastiera ita • 7 pacchetti software compresi nel prezzo.
£ 1.998.000

7 PACCHETTI SOFTWARE INCLUSI NEL PREZZO
I pacchetti famosi e ricercati, già [illegible] all'origine sui nostri PC. Risparmi inoltre L. 1.800.000 e trovi: Windows '95, Microsoft Works 4.0 per Windows '95, Enciclopedia Multimediale Genius in italiano, Errata Corrige, Trend PC-Cillin: [illegible] per Windows '95, P Family 1.0: programma di gestione del bilancio familiare, English in Touch: corso leader di inglese multimediale interattivo

VIENI NEI NOSTRI [illegible] VENDITA A RITIRARE IL TUO INGRESSO SMAU GRATUITO

DISCHETTI HD 3,5" 1.44 MB L. 490 cad. MAX 10 PZ. PER PERSONA

Tutti i marchi appartengono ai legittimi [illegible]

THE [illegible] INSIDE LOGO AND THE [illegible] PROCESSOR LOGO ARE [illegible] OF INTEL C[illegible]

[illegible] ITALIA
Direzione Vendite, Distribuzione, Magazzino: Via Antonelli 36, COLLEGNO (TO) Tel. 011/4034878 r.a. Fax 011/4033375 r.a.

PRIME VISIONI

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Pasolini. Un [illegible] italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.1896, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.0099 Ed. Orig., Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) - Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

[illegible] — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

America — via N. [illegible] Grande 6, Tel. 581.6168, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Il terrore della sesta luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) - Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' Fantascienza

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Pasolini. Un [illegible] — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Augustus 1 — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Aria condiz., Ingr. 12.000
La [illegible] infinita n. 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Augustus 2 — corso Vitt. Emanuele 203, Tel. [illegible], Aria condiz., Or. 16,50/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Barberini 1 — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.7707, Or.: 15/17,30/20/22,30/0,30, Ingr. 12.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Barberini 2 — [illegible] Barberini 24-25-26, Tel. 482.7707, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30/0,30, Ingr. 12.000
Un indiano in [illegible] — di H. Palud, con T. Lhermitte, L. Briand, P. Timsit (Fra. '94) - Un ragazzino monello, cresciuto nella foresta [illegible], piombato a Parigi ne fa di tutti i colori e cerca di impedire il divorzio del genitori. N. V. 1h 35' Commedia

Barberini 3 — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.7707, Or. 18,10/20,15/22,30/0,30, Ingr. 12.000
Amiche — di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) - Tre giovanissime al college di [illegible] alla fine degli Anni [illegible]: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tre amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 38' Commedia

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
La storia infinita n. 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
[illegible]doni — di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Caderna, G. Dix (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie finto-ingenue e false fatture. N. V. 1h 37' Commedia

Ciak 1 — via Cassia 694, Tel. 3325.1607, Aria cond., Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Ciak 2 — via Cassia 694, Tel. 3325.1607, Aria cond., Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Pasolini. Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693, Or. 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

[illegible] Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.3485
Ore 15,30; 17; 18,30 **La carica dei 101** L. 7000
Ore 20,30; 22,30 **[illegible] rosso** L. 8000

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or. 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) - Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.61.25, Or. 15/17,40/20/22,30, Ingr. 12.000
[illegible] famiglia tre generazioni di sogni — di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94) - Passioni, complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, una famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. 2h 05' Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86, Or. 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Europa — corso Italia 107, Tel. 4424.9760, Or. 16,45/18,45/20,40/22,30, Ingr. 1[illegible]
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e [illegible] la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

Excelsior 1 — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Excelsior 2 — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296, Or.: [illegible].30/18,30/20,[illegible],30, Ingr. 12.000
Pasolini. Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior 3 — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Mi familia tre generazioni di sogni — di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94) — Passioni, complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, una famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel [illegible]. N. V. 2h 05' Drammatico

[illegible] Uno — via Bissolati 47, Tel. [illegible], Or.: 21, Ingr. 12.000
Visione privata

Fiamma Due — via [illegible] 47, Tel. 482.7100, Or. 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or. 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h [illegible]

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 4425.0299, Or. 17/19,45/22,30, Ingr. 12.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Giulio Cesare — SALA UNO, Tel. [illegible], via G. Cesare [illegible], Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. [illegible]
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Giulio [illegible] — SALA DUE, Tel. 3972.0795, via G. Cesare 259, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Villaggio [illegible] — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' [illegible]

Giulio Cesare — SALA TRE, Tel. 3972.0795, via G. Cesare 259, Or. 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. [illegible]
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile [illegible] americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55 [illegible]

[illegible] — via Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Pasolini. Un [illegible] — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible]h Sala 1 — via Bodoni 59, Tel. 574.5825, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Bidoni — di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Caderna, G. Dix (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie finto-ingenue e false fatture. N. V. 1h 37' Commedia

Greenwich Sala 2 — via Bodoni 59, Tel. 574.5825, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il profumo della papaja verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Greenwich Sala 3 — [illegible], Tel. 574.5825, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
Io e il re — di L. Gaudino, con C. Delle Piane, L. Morante, F. Nero (Ita. '95) — La drammatica fuga di Vittorio Emanuele III da Roma durante la guerra viene ricordata nella fantasia di una bimba come una fiaba. N. V. 1h 35' Commedia

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or. 16,15/18,15/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Un amore tutto [illegible] — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40 Romantico

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or. 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
La storia infinita n. 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) - Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia. I cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.4230
Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 **Il ventilatore**. Ingr. 12.000.
Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 **Clerks (Commessi)**. Ingr. [illegible]

King — via Fogliano 37, Tel. [illegible], Or. 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Madison 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7986, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Bad Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) - Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40 Poliziesco

Madison 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7986, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) - Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

[illegible] — via Chiabrera 121, Tel. 541.7986, Or. 16,15/18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Villaggio [illegible] dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' Fantathriller

[illegible] — via Chiabrera 121, Tel. 541.7986, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Piccoli omicidi tra amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere [illegible] casa: quando lo trovano [illegible] anche i guai. N. V. 1h 30' Thriller

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or. 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. [illegible]
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano [illegible] bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55 Thriller

[illegible] Sala 2 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or. 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Bad Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h [illegible] Poliziesco

Maestoso [illegible] 3 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or. 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Maestoso [illegible] 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. [illegible], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Un amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' Romantico

Metropolitan — via [illegible] Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 15,15/17,50; 20,10; 22,30, Ingr. 12.000
Bad boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della p[illegible] disposti a [illegible] pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' Poliziesco

Mignon — via Viterbo 11, Tel. [illegible], Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
Il confessionale — di R. Lepage, con L. Bluteau, P. Goyette, K. S. Thomas (Canada '95) — Una trama di morte legò una famiglia di Quebec a Hitchcock mentre girava «Io confesso»: ne è convinto un uomo che indaga 40 anni dopo. N. V. 1h 40' Thriller

New York — via Cave 36, Tel. 781.0271, Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 12.000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

[illegible] Sacher A. — largo Ascianghi 1, Telefono 581.8116, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
L'età [illegible] — di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94) - Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino turbano e segnano le più inquiete amicizie amorose di tre adolescenti. N. V. 1h 50' Drammatico

Paris — [illegible] M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Aria cond., Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Scemo & più sce[illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una [illegible] valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or. 16/18,15/20,30/22,40, Ingr. 7000
Murder in the first (Alcatraz) — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. [illegible] Drammatico

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Killing Zoe — di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' Drammatico

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Scemo & più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] — [illegible] Somalia 109, Tel. 8620.5683, Or.: 15/17,40/20/22,30, Ingr. 12.000
Mi familia tre generazioni di sogni — di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94) — Passioni, complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, una famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. 2h 05' Drammatico

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 486.0883, Or. 15,45/18/20,20/22,30, Ingr. 12.000
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Pasolini. Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente è stata parziale. N. V. 1h 35' [illegible]

Rouge et Noir — via Salaria 31, Aria cond., Tel. [illegible], Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30, Ingr. [illegible]
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549 [illegible], Or. 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
La Storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia. I cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Sala [illegible] — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or.: 16/17,40/19,15/20,50/22,30, Ingr. 12.000
Piccoli omicidi tra amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' Thriller

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.948, Ingr. 12.000
SALA 1: French Kiss. Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,15 **SALA 2: L'isola dell'ingiustizia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,15. **SALA 3: Amiche**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,15 **SALA 4: Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30; 0,15

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744, Or. 16/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Universal — via Bari 18, Tel. 883.1216, Or. 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
[illegible] Storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) - Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' [illegible]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Film per adulti.**
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.25.27. **Film per adulti**. Or. 15,30; 22. Ingresso 6000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. **Film per adulti**. Or. [illegible] 22,30. Ingr. 25.000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti**. Or. 15,30; 18,30; 21,30. Ingresso 6000
[illegible] p.zza della Repubblica [illegible], tel. 488.02.85. **Film per adulti**. Ingr. 8000.
[illegible] IN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 558.2350. **Film per adulti**. Ingresso 4000
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Or. 15; 21,30. Ingr. [illegible]
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or. 15; 23. Ingr. [illegible]
[illegible]D v. P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti**. Or. 11; 22,30. Ingr. 8000
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 5000
VOLTURNO via Volturno 37, tel. [illegible] sexy e film [illegible]. Or. 15; 22. Ingresso 10.000

D'ESSAI

[illegible] D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiuso per restauro
AVILA corso Italia 37, tel. 841.8082. Ingr. 6000
[illegible]D v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. [illegible] **Virus letale**. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44. Or. 16; 18. Ingr. 5000
ORIONE via Tortona, tel. 776.[illegible]. Ingr. [illegible].
S. MARIA [illegible] v. Umbertide 3, tel. 780.6841. Or. 18,30; 20,30. Ingr. 6000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Le ali della libertà**. Or. 17,15; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. **Giovani carini e disoccupati**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000.
[illegible] CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. [illegible] 4875

TEATRI

ACCADEMIA [illegible] Presso il botteghino del teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano, tel. 323.48.90 sono in vendita gli Abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle 14 alle 18.

ALFELLINI Ore 22,30 Spettacolo di Cabaret

ANFITEATRO QUERCIA [illegible] TASSO Passeggiata [illegible] Gianicolo, tel. 57.50.827. Riposo

[illegible] [illegible] Napoleone III 4/F, tel. 44.66.869. Riposo

[illegible] largo Torre Argentina, tel. 6880.46.01/2. Riposo

CLESIS [illegible] ROMA, [illegible] Avermo 1, tel. 86.20.67.92. Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali di formazione completa per l'attore 95/96 e ai seminari e laboratori di perfezionamento con il metodo VDA (Vocalità dinamica artistica) di Merlo

[illegible] COCCI [illegible] Galvani 69, telefono 578.3502. [illegible] 21,15 penultima [illegible] Il teatro dell'Asino di [illegible] presenta **God** di Woody Allen, regia Marco Felloni. Solo 3 giorni

DELLA COMETA [illegible] Teatro Marcello 4, [illegible] 67.84.380 [illegible] 1° riapre il botteghino per la Campagna abbonamenti. Orario 10-13 e 16-19. Dal 20 settembre **Camere da letto** di A. Aychbourn; regia Giovanni Lombardo Radice.

DELL'OROLOGIO [illegible] Caffè via dei Filippini, 17/a, t. 683.08.735. Gruppo giocoTeatro presenta: **Una stanza al buio** [illegible] Manfridi con V. La Salandra e M. Palmieri. Regia C. Boccaccini. Dal 15 settembre al 1° ottobre [illegible] i giorni ore 20,45, domenica ore 17,30 (lunedì riposo)

[illegible] Caffè via [illegible] Filippini, 17/a, t [illegible] Il Gruppo Teatrale I Negri presenta Antonio Campobasso in [illegible] studio per [illegible] teatrale a rischio per voce clandestina. Testo e regia A. Campobasso [illegible] sett. al 1° ott. Lun. riposo domen. ore 18, tutti i giorni ore 21,15.

ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Dal 1° settembre Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 95/96. Orario botteghino 10-13,30 e 14,30-19 sabato 10-13 domenica riposo.

ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. [illegible] Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso la bigl. [illegible] Or. 10-19; domenica riposo

[illegible] [illegible] S. Stefano del Cacco [illegible] tel. 679.64.96. Ore 21 **Gl'innamorati** di Goldoni, regia Daniela Pecci. F. Romana Succi, F. Cifola, D. Pecci, M. Di Vincenzo, U. Leone, S. Di Nicola, B. Biancone, C. Barrovecchio

[illegible] via [illegible] Fornaci 37, tel. [illegible] Stagione [illegible] Campagna abbonamenti dal 12 settembre, orario botteghino 10-13 e 16-19. Per informazioni e prenotazioni tel. 637.22.94

[illegible] DEGLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), [illegible] 57.57.488. Riposo.

LA CAMERA ROSSA via E. Ferrari 104, [illegible] 65.55.936. Riposo.

IL VASCELLO via [illegible] Carini 72-78, telefono 588.10.21. Mercoledì 20 ore 21 La Danza Italiana presenta Compagnia Virgilio Sieni Danza in **Elegia dell'ombra** [illegible] Monica Baroni, Cinzia Cascianini, Manna Giovannini, Virgilio Sieni

LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a [illegible] 487.31.64. Abbonamenti per la stagione teatrale [illegible] presso il bott. [illegible] Teatro La Chanson, orario 10-13, 15-20, tel. 487.31.64

[illegible] via Montezebio 14c [illegible] 322.35.55. Ore 21 **La traviata** musiche di G. Verdi in tre atti di F. M. Piave. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Tirana.

NAZIONALE via del Viminale 51, [illegible] La Campagna abbonamenti per la stagione 1995-96 riprende il 4 settembre

[illegible] [illegible] Gentile [illegible] Fabriano 17, tel. 393.48.90. Abbonamenti a 5 grandi spettacoli Stagione Teatrale 1995/96 **Hair, L'opera da [illegible] soldi, Scugnizzi, Armata Rossa, Amami Alfredo.** Per inf. tel. [illegible] 48.90 - 323.49.36. Orario botteghino 11-19 continuato

[illegible] DI [illegible]. Teatro dell'Opera. Bando di selezione tersicorei di fila per stagione 95/96. 27 e 28 sett. in p.zza Beniamino Gigli n. 8 alle ore [illegible]. Per inf. [illegible] 481[illegible]

PARCO 25 NOVE[illegible] (La Pineta) v.le della Vittoria, t. 362.13.84. Riposo

PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. *Sala A*: ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno**. *Sala B*: Apertura campagna abbonamenti stagione teatrale 1995/96; [illegible] lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19; sabato ore 10-13,30. Domenica riposo

[illegible] via di Grottapinta, tel. 58.96.201. Riposo

[illegible] Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale [illegible] presso la biglietteria del Teatro [illegible] 10-19, domenica riposo

[illegible] PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 57.57 [illegible] Riposo

[illegible] via [illegible] 129, tel. 482.68.41 [illegible] 28 agosto Campagna abbonamenti stagione 95/96. Botteghino ore 10-18; [illegible] e domenica chiuso

SPAZIOUNO v.lo [illegible] Panieri 3 [illegible] Riposo

STABILE [illegible] [illegible] Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Dal 10 ottobre **Il commissario Maigret** seguiranno **Il mestiere dell'amicizia - The [illegible] Assassinio sul [illegible] Mamma sequestrate il papà**.

TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. E' aperta la Campagna abbonamenti stagione 1995-96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 18. Per inf. t. 588.20.34

VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Campagna abbonamenti [illegible] Or. 10-13 / 16-19,30. Domenica riposo. Dal 10 ottobre **Terza [illegible] pubblica di** e con Claudio Bisio.

[illegible] COMUNE A giovedì 21 ore 10 Compagnia del Balletto di M. Testa in **I vestiti nuovi dell'imperatore.**

IL TACCUINO

[illegible] - Ede Ivan al pianoforte accompagna il soprano Sabrina Marchetti al **Teatro di Marcello** (via del Teatro Marcello 44, ore 21). Pagine di Strauss, Ranzato, Chopin. Nella stazione metropolitana di Rebibbia, ore 16, [illegible] concerto della formazione Têtes de Bois [illegible] un repertorio di canzoni jazz e swing.

TORBELLAMONACA - Per il festival «Segni del disagio giovanile» nell'anfiteatro **Torbellamonaca** (via Cambellotti 11), ore 21, debutta «Dickinson o la persona immaginaria», da Emily Dickinson di Francesca Bardellini che recita con la regia di Valeria Patera

VILLA GIULIA - Ultimo appuntamento del Festival Roma '95 [illegible] Ninfeo [illegible] **Giulia** (ore 21). Recital pianistico di Ivo Pogorelich con pagine tratte dai capolavori di Musorgskij e Chopin. La rassegna avrà un epilogo a ottobre con la danza di Mikhail Baryshnikov e la sua compagnia White Oak Dance Project e a gennaio con l'American Ballet Theatre di New York di Kevin Mc Kenzie.

[illegible] - Per il ciclo «Tendenze del Cinema Europeo» al **Grauco** (via Perugia 34, ore 21), «L'Atalante» di Jean Vigo, in versione originale con sottotitoli in italiano. Nel cast Michel Simon, Dita Parlo, Gilles Margaritès.

FESTIVAL - Un fuori programma nel cartellone del 2° Festival Internazionale del Teatro Urbano in piazza **Augusto Imperatore**, 21,30, presentazione di «Laughter» a cura del Teatro Maya di Poznum. Un testo comico tra vecchio e nuovo mondo.

[illegible] - Al **Teatro Valle** di Valmontone, ore 21, la compagnia Ata-Teatro presenta «Lisistrata», da Aristofane, con Martine Brochard, Gegia e Marina Occhiena. Partecipazione di Orso Maria Guerrini, regia di Silvio Giordani

PASSEGGIATE - Quinto appuntamento dell'iniziativa «Passeggiate romane: sette film nei luoghi dove furono girati» a cura dell'Associazione Agenzia Roma Città di Cinema. In piazza **B. Sauli**, Garbatella, capolinea autobus 11, ore 21, proiezione di «Caro diario» di e con Nanni Moretti.

CASSINO - Si conclude a Cassino la manifestazione «1000 giovani per la pace» promossa dal Gruppo Exodus. In piazza **Labriola**, ore 19, convegno intitolato «I giovani e l'informazione», coordinatore Marcello Sorgi. Partecipano Ilario Fiore, Riccardo Bonacina, Guido Clericetti, Andrzej Dolinski, Leopoldo Elia, Lilli Gruber e Vittorio Ravà. A seguire concerto di Paola Turci

[illegible] - Uno spettacolo di beneficenza in p[illegible] del **Popolo** con la ballerina Isabel Fernandez Carillo, allieva di Enrique El Coio, con performance di flamenco. Il ricavato è devoluto all'Associazione Donatori di midollo osseo. Inf. al 6601.4309

[illegible] - Per il maltempo è stata annullata la **Fontana dell'Acqua Paola**, per «Settembre al Giardino de' Semplici», 21,30, «La disputa» di Marivaux, con Gianluigi Pizzetti, Luca Amorosino [m. pr.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, tel. [illegible] **Carrington.** [illegible] 15,10; 17,35 L. 10.000, ore [illegible] 22,30 L. 12.000.

[illegible] via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Les [illegible] sauvages (L'età acerba).** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; ore 20,10; 22,30 L. 12.000.

[illegible] Galleria De Cristoforis 2, tel. [illegible] **L'isola dell'ingiustizia - [illegible]catraz.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.5054. **Scemo & più scemo.** Or.: 15,45; 18 L. 10.000; ore 20,15; 22,30. L. 12.000.

ARISTON Galleria del Corso 1, telefono 7602.3806 [illegible] Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; ore 20,10; 22,30 L. 12.000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, [illegible] 7600.1214. **Un amore tutto suo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000

ASTRA [illegible] V. Emanuele II, [illegible] 7600.0229. [illegible] **[illegible] città.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 L. 12.000.

[illegible]RA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **6 gradi di separazione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **MULTISALA [illegible]** c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Mi famiglia.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p.za Cavour 3, t. 659.5779. **French kiss** Or.: 15,40; 17,55 L. 10.000; ore 20,15; 22,30 L. 12.000.

COLOSSEO MULTISALA Sala ALLEN v.le Monte Nero 84, tel.5990.1361. **Villaggio dei dannati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO MULTISALA Sala CHAPLIN viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361 **Un amore tutto suo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO MULTISALA [illegible] VISCONTI viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

CORALLO largo Corso dei Servi 9, tel. 7602.0721 **French [illegible].** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; ore 20,10; [illegible] L. 12.000.

CORSO Gall. del Corso. Tel. 7600.2164. **Scemo & più scemo.** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30 L. 12.000.

ELISEO via Torino 64, tel. [illegible] **Killing Zoe** (vers. it.). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telefono [illegible] **Fermo posta Tinto [illegible]** Or.: 14,50; 16,45; 18,40 L. 10.000; ore 20,35; 22,30 L. 12.000.

[illegible] corso Lodi 39, telefono 551.6438. **Scemo & più scemo** Orario: 15,30; 17,50 L. 10.000; ore 20,10; 22,30 L. 12.000.

[illegible] v. Manzoni 40, telefono 7602.[illegible]0. **Waterworld.** Or.: 14,45; 17,15 L. 10.000; ore 19,50; 22,30 L. 12.000.

[illegible] c. V. Emanuele 24, tel. [illegible]. **L'ultima [illegible].** [illegible]: 15; 17,30 L. 10.000; ore 20; 22,30 L. 12.000.

METROPOL viale Piave 24, t. 79.[illegible].13. **Piccoli omicidi tra amici.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Gall. del Corso 4, t. [illegible]. **Pasolini, un [illegible] italiano.** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; [illegible] 20,10, 22,30. L. 12.000

NUOVO ARTI [illegible] Mascagni 8, tel. [illegible] **L'incantesimo del [illegible].** Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio 3, t. 875.389 **Carrington.** Or.: 15,10; 17,35 L. 10.000; ore 20; 22,30 L. 12.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 1 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Allarme rosso** Or.: 15,20; 17,40; [illegible] 22,35. L. [illegible].

ODEON 5 MULTISALA Sala 2 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Bad boys** Orari 15,10; 17,35; 20; 22,35 L. 12.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orari 15; 17,30; 20; 22,30 L. 12.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Villaggio dei dannati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 L. 12.000.

ODEON[illegible] 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **Piccoli omi[illegible] tra amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35 L. 12.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Mi famiglia.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. L. 12.000

ODEON 5 MULTISALA Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **Gump** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible]**gate.** Orari 15,20; 17,40; 20; 22,30. Lire [illegible]

[illegible] **5 MULTISALA Sala 10** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **A proposito di donne** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. L. 12.000.

ORFEO via C. Zugna 50, tel. 8940.3039 [illegible]. [illegible]; 17,30 L. 10.000; ore 20; 22,30. L. 12.000.

PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28, tel. 760.207.57. [illegible]. Or.: 14,45; 17,15 L. 10.000; ore 19,50; 22,30 L. [illegible]

[illegible] largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Il confessionale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

SAN CARLO c. Magenta / ang. Morozzo della Rocca 12, tel. 48.13.442. **French kiss.** Or.: 15,30; 17,50; L. 10.000; ore 20,10; 22,30. L. 12.000.

SPLENDOR v.le Gran [illegible] 28, tel 236.5124. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30 L. 10.000; ore 20; [illegible] L. 12.000.

TIFFANY c.so Buenos Aires 39, telefono [illegible] **Fermo posta [illegible] Brass.** Vietato 18. Or.: 16; 16,50; 18,40 L. 10.000; [illegible] 20,40; [illegible] L. 12.000.

VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Bidoni.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 12.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo

ANGELICUM piazza [illegible] Angelo 2, telefono 655.1712 Riposo.

[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.

[illegible] via C. Correnti 11, [illegible]. 837.5896 Dalle 16 alle 19 iscrizioni alla scuola [illegible] Teatro Arsenale

[illegible] via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Vedere cinema.

CRT SALONE via U. Dini 7, telefono [illegible] Riposo.

DELLA [illegible] via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Ore 21 Compagnia Teatro di Piero [illegible] presenta «El me' fioeu avocatt» di Rino Silveri, con Piero Mazzarella, Rino Silveri, Elena Petrini, Sara Larpini, Claudio Tremolada, Cristiano Mazzarella, Francesco Dall'Ara. Regia di Rino Silveri

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869 3659 Riposo.

[illegible] via [illegible] Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine [illegible]gione.

[illegible] via Larga 14, telefono 72.33.32.22. Fine stagione.

[illegible] Magenta 24, telefono [illegible]5. Fine stagione.

[illegible] via Manzoni 40, telefono [illegible]. Fine stagione.

OLMETTO via Olmetto [illegible], tel 875.185 Dalle 10,30 [illegible] 12,30 e dalle 17 [illegible] 19 iscrizioni alla [illegible]la di recitazione

OUT-OFF via Dupré 4, [illegible] 3926.2282. Riposo.

SOCIETA' UMANITARIA Via Daverio, 7 tel. 55.18.72.42. Riposo.

TDI ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791 Fine stagione

[illegible] **PORTA** [illegible] c.so di [illegible] Romana 124, tel [illegible] Fine stagione.

[illegible] **ARIBERTO** via D. Crespi 9, tel [illegible]. Ore 21 Compagnia Teatrosempre presenta «2ª rassegna del teatro giallo Dieci piccoli indiani» [illegible] Agatha Christie, [illegible] Bassani, Claudio Belocchi, Piera Carolli, Danilo Ghezzi, Gianluca Mechelli, Alberto Miccolis, Andrea Piantelli, Anna Reni, Claudio Ridolfo, Pietro Tatulli Regia di Rino Silveri.

TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, tel. 864 649 86 Riposo.

TEATRO D[illegible] [illegible] San [illegible]bardo 2, tel 255.2318 Riposo

[illegible] **DELLE** [illegible] via degli Olivetani 3, tel. [illegible]. Fine stagione

[illegible] piazza Greco, tel. 657.0695. Riposo.

TEATRO L'ARCA corso XXII Marzo 23/15, tel 738.8268 Riposo

TEATRO LIBERO via Savona 10, telefono 832.3126 Fine stagione.

TEATRO [illegible] Pisanello 1, tel [illegible] Riposo

TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Fine stagione

TEATRINO DEI PUPI via Settala 27, tel 29.40.42 15. Fine stagione.

[illegible] via Lanzone 30/A, [illegible]. 8645.1086 Riposo

GIARDINI DI [illegible] [illegible] Palestro tel. 48.01.70 50/4 Riposo

[illegible] via Sillicone 36, tel 81.36.123 Riposo.

[illegible]

AL [illegible] [illegible] Greco. tel. 8707[illegible] Ore 22 Piano bar e discoteca

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Telefono 6940.0560 Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117 Tel 6912.5777 Ore 22 [illegible] ret.

CAFE' [illegible] **NOBEL** [illegible] Ascanio Sforza [illegible]. Tel. 895.11746 Ore [illegible] Karaoke e disco bar

[illegible] via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 quartetto [illegible]

[illegible] P.za XXIV Maggio, 8. t. 58.10.27 68-83 22.160. Ore 22 musica latino americana con il d.j. Oswaldo Ugueto

FIORI CHIARI v. Fiori Chiari 17/A. [illegible] 8646.25.75. Ore 22 Musica live con [illegible] **band** ballo con Tony Ben

[illegible] **MUSIC** Alzaia Nav. Grande 36, tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 **G.G. [illegible] band**

L'AMERICANO A PARIGI v. Lodovico il Moro 131. T. 891.220.43. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi

MILANO IN [illegible] dei Missaglia [illegible] T. 846.4731. [illegible] 15 Club dei ricordi; Ore 21,30 Orchestra Cesare Vale

NONSOLOMUSICA via Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Karaoke.

SCIMMIE via A. Sforza 49 Telefono 8940.2874. Ore 22,30 **Soul express/rock-blues**

TEATRINO l.go C. dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140 T. 255.1774. Ore 22 Anatoly Balasz in Balascio

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 16, tel. 58.31.35.84 Ore 22 Musica latino americana.

[illegible] piazza Duomo (per inf. 4818.982). Ore 21 (ing. libero) Duo Costa & Castel.

CAFE' [illegible] piazza Carducci Monza (Milano). Riposo

[illegible] piazza Duomo a fianco dell'Arengario (inf. [illegible]. 48.16.982). Dalle 19,30 alle 0,30 [illegible]

[illegible] **BABILA** [illegible] **ESTATE** p. San Babila [illegible] c.so V. Emanuele (per inf. 48.16.982). Ore 21 **Soul jam.**

LA[illegible] DE CUBA (Parco dell'Ippodromo [illegible] Siro - Piazzale dello Sport, [illegible]. T. 0337/32.71.14. Ore 22-1 Suoni e danze dell'isola dei Caraibi con Tony Menendez e la sua compagnia.

FESTA DE L'UNITA' 95 Palatrussardi e dintorni (per [illegible] tel. 66.80.151). Ore 21 Palatrussardi, proiezione del film **Un eroe borghese** di Michele Placido. Ore 21,30 balera orchestra Ca[illegible]. Ore 22 spazio giovani **Reggae national tickets.** Ore 23 rassegna di jazz italiano **trio Fasoli.**

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, tel. [illegible] **Come due [illegible]** 8. L. [illegible] ore 15,20; 17,10; 19; 20,40; [illegible]

CENTRALE 1 via Torino 30. Tel. 87.48.26. **Butterfly [illegible]** [illegible] 16 alle 22,30 Viet. 14 L. 8000.

[illegible] **2** [illegible] Torino 30. T. [illegible] **Pulp** [illegible] Ore 16,10; 19,10; 22,10 [illegible]. Vietato minori 18 anni

CIAK [illegible] Sangallo [illegible]. Telefono 76.11.00.93. Partiture per cinema d'autore: **Il Vangelo secondo Matteo.** Ore 20; 22,30 Lire 8000; 6000.

DE [illegible] v. Caminadella 15. Tel 86.45.27.16. **La morte e la fanciulla.** Ore 16; 18; 20; 22 L. 7000. Viet. min 14

MEXICO [illegible] Savona 57. T. [illegible]. Lire [illegible]. Ore 20; 22 **Clerks-commessi.** Viet. min. 14. Ore 24 **Léon.**

PALESTRINA via Palestrina 7. Telefono 67.02.700. Chiusura estiva.

SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45. Lire 6000. Chiusura estiva.

[illegible] via Pacinotti 6 Telefono 3921.04.83. Lire 8000. Ore 15,15; 17 [illegible] leone. Ore 20,15; [illegible] **Lisbon story.**

AUDITORIUM DON [illegible]SCO via M. Gioia 48. Tel. 60.30.42. Dalle 15 alle 18 iscrizioni al cineforum 95-96.

LUCI RO[illegible]

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. Luci [illegible]

[illegible]**RA** l. Cirtumnio ang. v. Padova, tel. 2682.2610. L. 10.000. **Luci rosse.**

ARGO via Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire [illegible]. Apertura ore [illegible]. **Luci rosse.**

[illegible] viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Sansovino 3. L. [illegible]. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000. Apertura ore 10,30 [illegible] **rosse.**

CIELO v.le Premuda 40. T. 79.84.78. Lire [illegible]. Apertura ore [illegible]. [illegible]

CITTANOVA via Giambellino 153. L. [illegible] **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Fizi 5. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13 Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Fat di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. L. 10.000. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bligny 52. L. [illegible]. **Luci rosse.**

LORETO v. Deledda 10. L. [illegible]. **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via degli [illegible]. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

[illegible] Lodi 128. Lire 10.000, Apertura 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova [illegible]. Apertura ore 14. Lire 10.000. **Luci rosse.**

«Riccardo III» il nuovo balletto con Gheorghe Iancu in scena a Rovigo

L'avvenente danseur è «gobbo»

Lady Anna sarà l'étoile Monique Loudières

ROVIGO. «Il mio regno per un cavallo». Della sulfurea tragedia di Shakespeare «Riccardo [illegible]» (ma c'è anche chi [illegible] mette in dubbio la paternità) normalmente si ricorda soltanto questa frase. Ma il coreografo italo-romeno Gheorghe Iancu ha deciso di affrontare il violento personaggio nella sua smodata sete di potere, senza trascurarne neppure la deformità che lo aveva fatto [illegible] prannominare «il Gobbo».

Lui ballerino prestante (sarà anche protagonista della sua creazione) e solitamente segnalato come «danseur noble» di notevole avvenenza non ha paura di rendersi laido, oltre a disegnare un carattere di falso, traditore ed assassino.

Il nuovo balletto «Riccardo III» andrà in scena al teatro Sociale di Rovigo il 6 ottobre come inaugurazione della stagione lirica e verrà replicato alcuni giorni dopo al teatro Comunale di Treviso con il quale è coprodotto.

La [illegible] è stata scritta espressamente (cosa abbastanza rara oggi) dal giovane compositore Marco Tutino. Le scene [illegible] approntate da una delle più apprezzate specialiste dello spettacolo di danza, Luisa Spinatelli.

Richiesto delle motivazioni della scelta di questo difficile personaggio, Iancu ha dichiarato: «Nella mia carriera ho interpretato tanti ruoli, classici e moderni, romantici e contemporanei, ma in genere si trattava di personaggi positivi, non sempre i classici principi buoni, belli e gentili, ma spesso era così. Riccardo [illegible] mi ha affascinato anche perché mi permetteva di misurarmi [illegible] un carattere totalmente diverso. E' certo negativo, ma anche [illegible] personaggio di grande ricchezza. Voglio dire, ad esempio, la scena in cui seduce Lady Anna, praticamente sul feretro del marito, da lui stesso ucciso, è un momento di straordinario impatto e dice molte cose sull'amore, assai più di un passo a due romantico. Tuttavia il tema più importante, come in Shakespeare, resta sempre il potere. E' una grande riflessione sul potere».

Gheorghe Iancu

Il personaggio di Lady Anna è affidato ad una interprete di eccezione, l'étoile dell'Opéra di Parigi Monique Loudières. [illegible] anche gli altri interpreti del «cast» sono ad alto livello. Paul Chalmer è il duca di Buckingham, Alessandro Molin è Clarence, Laura Contardi Elisabetta. Alessandra Celentano, oltre a sostenere il ruolo di Margherita, è anche l'assistente di Iancu nelle coreografie.

La compagnia appositamente riunita si chiama «Fabula saltica» ed è diretta dallo stesso Iancu. Le prove, molto intense, [illegible] già iniziate e i componenti del corpo di ballo vivono collettivamente in una [illegible] villa veneta, anche se un po' fatiscente, accanto alla città polesana.

«Questo Riccardo III è un osso duro», afferma il coreografo, [illegible] richiede lunghe prove e un lavoro d'insieme che ci porta a convivere tutti quanti per molte settimane».

Luigi Rossi

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

AGORA' [illegible] via Carducci, telefono 960.834. [illegible] **kiss.** Orario. 18; 20; 22,15.

CORSINO [illegible] Popolo. **Fermo posta [illegible].** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; [illegible]15.

[illegible] via del Popolo [illegible] tel. 988.722. **Scemo & più scemo.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Carrington.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

[illegible] piazza Ferretto, telefono [illegible].664. **Allarme rosso.** Or.: 16; 18; [illegible]: 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **L'ultima eclisse.** Or.: 17,15; 19,45, 22,15.

S. [illegible] v.le S. Marco, telefono 531.7686, **Waterworld.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Wat[illegible]** Orario: 17,15; 19,40; 22.

[illegible] piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Allarme rosso.** Orario: 17,40; 19,50; [illegible].

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono [illegible]4.288 - 297.497. **Wa[illegible]** Apertura 17.

[illegible] Poscolle [illegible] telefono [illegible] - 297.497. **Carrington.** Orario: 17; 19,30; [illegible]

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Bad Boys.** Ore 16; 18; 20; 22.

[illegible] **D'ESSAI.** telefono 504.874. [illegible] **delitto [illegible]no.** Or.: 16; 18; 2[illegible] 22.

ODEON via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Scemo & più scemo.** Orario: 16; 18; 20; [illegible]

PUCCINI via Savorgnana, telefono [illegible]. **Fermo posta Tinto [illegible]** [illegible] minori [illegible] anni 18. Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible]

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Scemo & più scemo.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

[illegible] via Muratti 2, telefono 767.300. [illegible] Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

AMBASCIAT[illegible] viale [illegible] Settembre 35, tel. 66.24.24. **W[illegible] world.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce r[illegible]**

[illegible] **1** [illegible] XX Settembre 30, telefono 635.163. [illegible] **Kiss.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **L'isola dell'ingiustizia.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **L'incantesimo del lago.** Orario: 16. **L'ultima eclissi.** Orario: 17,30; 19,45; [illegible].

[illegible] via [illegible] Settembre 30, tel. 635.163. **Carrington.** Orario: 16; 18; 20; 22,15

[illegible] via Muratti 2, telefono 767.300. [illegible] **italiano.** Orario: 16,16; 18,10; 20,05; 22,15.

[illegible]

[illegible] via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. [illegible] **Kiss.** Or.: 18,15; 20,05; 22,15.

CORSO c.so del Popolo 28, telefono 549.322. **Scemo & più scemo.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

EDERA p. Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **L'ultima eclissi.** Orario: 17,20; 19,45; 22,15.

PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Carrington.** Orario: 17,45; 20; 22,05.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. [illegible] **rosso.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, [illegible] 542.624 **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

HESPERIA piazza Crispi 5, telefono 542.207. **Fermo posta Tinto Brass.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22.15. V.M. 18.

[illegible]

[illegible] Giardini Salvi, telefono 544.146. **Fermo posta [illegible]** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Waterworld.** [illegible]: 17; 19,40; 22,15

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, tel. 323.807. **French [illegible].** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. Chiuso per ferie.

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420 **Scemo & più scemo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Allarme rosso.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible]

[illegible] via Verdi 20, telefono [illegible]. **Un [illegible] tutto [illegible]** Orario 22,15.

[illegible] via Oberdan 13, telefono [illegible] **Scemo & più [illegible]** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] via Quattro Spade 19, telefono 595.990. [illegible]. Orario: 17; 19,35; 22,15.

FIUME via Cere, telefono [illegible]. **Pasolini. Un delitto italiano.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15. **Il terrore d[illegible] sesta luna,** ore 24.

FILARMONICO via Roma 3, telefono [illegible]26. [illegible] **Boys.** [illegible]rio: 18; 20; 22.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **L'isola dell'ingiu[illegible]** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

NUOVO piazza Vivlani 10, telefono 800.6100. [illegible] **& più [illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,15.

ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **L'ultima eclisse** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. Ore 14,30, 16: **Asterix conquista l'America.** Or.: 17,30; 19,05; 20,40; 22,15: **Bidoni.**

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **French kiss.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono [illegible]. **Scemo & più scemo** Orario. [illegible]; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. [illegible] Apertura: 16,50; 19,10; 21,45.

PADOVA

[illegible] Altinate 1, telefono 875.232. **Waterworld.** Apertura 17.

[illegible] via Reni 2, telefono 800.620. [illegible]. Orario: apertura 17.

[illegible] via Aspetti 37, telefono [illegible]. Chiuso per lavori.

[illegible] via Cassan 2. telefono 875.20.87. **My Family.** Orario apertura: 17.

[illegible] p. Insurrezione, tel. [illegible]. [illegible] Orario: apertura 17.

CONCORDI via [illegible] Martino, tel. 875.10.09. [illegible] Or.: 18; 20,20; 22,30.

[illegible] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Scemo & più [illegible].** Apertura ore 16.

[illegible] via [illegible] Osvaldo, telefono 754.116. [illegible] **un [illegible]no.** Orario: apertura 18.

[illegible] p.za Stanga, telefono 77.61.69. [illegible] **dell'ingiu[illegible]** Orario 18,10; 20,20; 22,30

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Allarme rosso.** Or.: 17,30; 19,45; 22

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Riapertura 29 settembre.

ZERO - Sala Grande. Pasolini un delitto italiano. Or.: 20; 22.

ZERO - Sala Pasolini v. Maestri del lavoro. **Prima dell'alba.** Or.: 19; 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. [illegible] **più** [illegible] Orario: 18; 20; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **W[illegible].** Orario: 17; 19,30; 22.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. [illegible] **Story.** Orario: 17; 19; 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Waterworld.** Orario: 17. 19,20; 21,40.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **La bella [illegible].** Orario: 17,30; 19,20; 21,15.

RITZ [illegible] Marco 617, telefono 520.4429. **Scemo & più scemo.** Orario. 16; 18; 20; 22

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Carrington.** Apertura ore 17,20; 19,40; 22.

ROVIGO

[illegible] c. del Popolo 150, telefono 29.860. **Waterworld.** Or.: 20; 22,15.

ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. **Carrington.** Or.: 20; 22.

[illegible]

VENEZIA E MESTRE

[illegible]**TRO GOLDONI.** Domenica 13/10 Una delle ultime sere di carnevale, di C. Goldoni.

CHIESA SANTA MARIA DELLA [illegible]TA'. Oggi ore 21 I Solisti dell'Ensemble di Venezia in [illegible] con musiche di Vivaldi (inf. 041-5221098).

[illegible] oggi [illegible] 21 [illegible] Goldoni, [illegible] di A. [illegible].

BASILICA [illegible]. Venerdì 22 [illegible] 21 duo violoncello organo Fiorentini-Schmitz, musiche di Vivaldi. Galuppi, Bach, Petrali.

TEATRO TONIOLO. Lunedì 18 ore 21 **The Chieftains** in concerto (unica data per il Triveneto, prevendita Box Office e Toniolo).

DUOMO (Portogruaro). Estate musicale a Portogruaro. Venerdì 29 ore 21 concerto finale con l'**Orchestra del teatro la Fenice,** musiche di Verdi e Cherubini. Inf (0421) 760.073.

VICENZA

TEATRO OLIMPICO, domenica 24 ore 21 **Edipo Re** di Sofocle, traduzione di Edoardo Sanguineti. Inf. (0444) 546.111

[illegible] (contrà Barche 53, tel 0444/323.725) **Vorss Festival:** venerdì 29 [illegible] 21 Paci Dalò. Scodanibbo, The shock exchange [illegible] certo.

PADOVA

TEATRO VERDI [illegible]. 049/876.03.39). XIV Stagione lirica e di concerti: domani 17 ore 17 [illegible] **del teatro La Fenice** in concerto, dirige [illegible] David, musiche di Ravel, [illegible], Dvorak; 30ª Stag. [illegible] '95-'96; 4 ott. ore 21 **Radu Lupu** al pianoforte, Orch. di Padova e del Veneto, musiche di Haydn e Schumann.

AUDITORIUM POLLINI. Giovedì 28 ottobre ore 21 **Gunter Pichler** al violino con il **Quartetto Berg,** in prima esecuzione italiana il «Notturno» di Luciano Berio. Inf. allo (049)[illegible]

PIAZZA DEI [illegible]

PRATO DELLA VALLE. Lunedì 18 ore 21 **Rossana Casale** in concerto.

TREVISO

[illegible] **DEI BATTUTI.** VII Festival organistico internazionale: domani ore 20,45 Luigi Ferdinando Tagliavini all'organo Nacchini [illegible] 1750. Inf. (0422) 658.411.

TEATRO COMUNALE, Autunno Musicale Trevigiano 1995: 20/9 **Il ratto dal serraglio,** di Mozart, dirige Z. Pesko.

SANT'AMBROGIO IN FIERA VI Festival organistico internazionale: lunedì 18 ore 20,45 **Paolo Crivellaro** all'organo Callido del 1779.

CHIESA S. GOTTARDO (Asolo). Giovedì 21 ore 20,30, Pavel Vernikov e Alberto Miodini al violino, Vladimir Mendelsshon [illegible] viola, Enrico Bronzi [illegible] violoncello, Ivan Rabaglia al pianoforte, musiche di Ravel, Mourié, Franck.

[illegible]

[illegible]SILICA DI SAN ZENO. Giovedì 29 ore 11 **I Solisti Veneti** diretti da Claudio Scimone in concerto, musiche di Vivaldi [illegible] Inf (049) 666.128.

PALASPORT, giovedì 28 ore 21 **Zucchero** in concerto.

[illegible]

TEATRO [illegible] (p [illegible] 14, t. 0425 25.611). [illegible] stagione lirica. 6/10 ore 20,30 **Riccardo III,** balletto su mus. di M. Tutino, coreografia e interprete principale G. Iancu, orch. del Teatro Sociale di Rovigo diretta da Stefan Anton Reck; replica 8/10 ore 16 (bigl. dal 16/9 al bott. del teatro)

[illegible]

[illegible], Concerti in [illegible] 17 ore 17,30 conc. per flauti, oboe, violoncello e cembalo. Inf. (0437) 946 044.

TRIESTE

TEATRO VERDI, Sala Tripcovich, tel. (040) 367.816.

AUDITORIUM DEL MUSE[illegible] [illegible]TELLA. Inf. (040) 311.361.

[illegible] DI SAN GIUSTO. Rassegna giovani organisti; domani 17 ore 20,30 Giorgio Molinari all'organo, musiche di Bach, Franck, Langlais. Inf. (040) 636.263.

CASTELLO DI SAN GIUSTO.

[illegible] (telefono [illegible] 365119), oggi e [illegible] 20,45 **Jazz Triestival:** oggi Stefano Franco al pianoforte, Bride Dixie Jazz Band di Bressanone, Milano Jazz Gang in concerto.

GORIZIA

CORTILE DEI [illegible].

AUDITORIUM FOGAR. Oggi e domani, concorso internazionale di violino **Rodolfo Lipizer.** Informazioni (0481) 383.252.

PORDENONE

PARCO DEI MOLINI (Pasiano di Pordenone). Oggi ore 21 **Il papa [illegible] Consiglio,** di A[illegible] Bauce, compagnia il Teatrazzo

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
[illegible] **DEI PUPI:** Teatrino via [illegible] all'Olivella 95, tel. 323.400-581.5707.

CATANIA

[illegible]
PICCOLO TEATRO: [illegible] F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

RITROVI
AL [illegible] [illegible] e cena per tutti i gusti. Ap. dalle [illegible] 13. [illegible] lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 [illegible].

MESSINA

[illegible]
[illegible] **ENTE TEATRO DI** [illegible] Informazioni telefonare allo [illegible].
[illegible] **ARTE.** Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.

TEATRI
TAORMINA [illegible] Per informazioni telefono 0942/21.142.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
[illegible] **MARGHERITA:** Un [illegible] in città
[illegible]
ARENA [illegible] Il soldato molto semplice

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: chiuso
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Stargate
[illegible]
[illegible] Kika un corpo in prestito
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Junior
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: chiuso
CAPACI
ARENA KENNEDY: La scuola
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Il colore della notte

RAGUSA

DONNA LUCATA
[illegible] **MAZZINI:** D'amore e ombra
[illegible]
GOLDEN ESTIVO: [illegible] col vampiro

MESSINA

[illegible]
[illegible]: [illegible] ni nati
[illegible]**OJANNI**
[illegible] **BIONDO:** chiuso
ARENA SAVIO: [illegible] fighter

IL TACCUINO

CATENANUOVA. Ancora due band sul palco allestito [illegible] Indigena Management a Catenanuova (Enna). Si esibiscono gli Nde, interpreti di [illegible] con testi non-sense e i Jerica's Leaves fautori [illegible] melodie acustiche che intrecciano diverse atmosfere musicali.

VALLELUNGA. Atto conclusivo della rassegna [illegible] solo Jazz» a Vallelunga Pratameno (Caltanissetta), organizzata dalla Pro Loco e Associazione Turistica. [illegible] **piazza Vittorio** [illegible] ore 21, il ritmo degli Shamal, [illegible] Enzo Rao [illegible] violino e basso elettrico, Fabio Rizzo al sax, Adriano Patti alla batteria e Daniele Schimmenti alle percussioni.

CATANIA. Nell'area dell'ex [illegible] gli appuntamenti di «Tracce», progetto [illegible] Cooperative Prospettive Indigene. Alle 17, per «Immagini in movimento», proiezioni di «Troppi guai per Wilbur» di Flavio Moretti e «Marcia funebre [illegible] una marionetta» di Beniamino Catena. Dalle 19, happening [illegible] fumetto e dell'illustrazione underground con la presentazione di libri e riviste. Al **Malo Tre**[illegible] intorno alle 23, rock con i gruppi Transmisia e Lungfish, provenienti rispettivamente da Croazia e Usa. A **San Placido**, per il «Settembre Catanese», alcuni titoli della 2ª rassegna delle scuole di danza. Per il ciclo dell'Etsi-Cisl, in [illegible] dalle 18, performance degli [illegible] dal [illegible] Magma coordinati da Antonella Caldarella. Per il Festival dell'Unità, **piazza Europa**, il cabarock travolgente del complesso Le Cozze e subito dopo rock'n'roll [illegible] le Coccinelle. Di nuovo in via Crociferi, alla [illegible] iniziano i Jazz live [illegible] Giuseppe Emmanuele Trio con ospite Antonella Consolo e il Franco D'Andrea Quartet.

PALERMO. Si conclude «Palermo di scena». In tutti i luoghi che hanno ospitato gli spettacoli, [illegible] **Villa Trabia al Teatro del Sole**, viene proiettato in contemporanea il filmato «Ieri a Palermo» di Emanuele Valerio Marino, con immagini rare e inedite raccolte in città dagli Anni 20 agli Anni 50. Altri punti sono Villa Filippina, chiesa dello Spasimo, Palazzo delle Aquile, Palazzo Merchese, Biblioteca Comunale e Palladio dell'Istituto Castelnuovo. Inizio 21,30. Epilogo anche al [illegible] (Discesa Tonnara 4, Arenella), con gli Stadio in concerto. Calypso e salsa al **Malaluna** (via Resurrezione 82), con i Latin Department.

MORMANNO. Terzo raduno degli alpini a Mormanno (Cosenza). I festeggiamenti cominciano stasera alla Villa di San Rocco con l'esibizione del Coro Alpino e proseguono domani con un'intensa programmazione. (m. pr.)

PALERMO

Venditti: inizio contro la mafia

Il sindaco Leoluca Orlando ha ricevuto ieri mattina a Palermo Antonello Venditti per presentare il concerto che il cantante romano terrà il 28 settembre allo stadio della Favorita. Venditti ha detto: «Vorrei conoscere meglio la terra dei miei [illegible] paterni, anche se purtroppo la Sicilia è legata all'immagine negativa della mafia. In questa città nascono ragazzi e artisti di valore che sono penalizzati a livello nazionale solo per il fatto di essere palermitani. Aiuterò Palermo a fare gol»

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 837.602
Waterworld

CALTANISSETTA

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Pasolini. Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: [illegible]
[illegible] rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile [illegible] americano [illegible] bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Fermo posta: Tinto Br[illegible] — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle [illegible] al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

[illegible] — a. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Waterworld

ENNA

Super. Grivi — p. [illegible], Tel. 500.903
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — [illegible] misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra [illegible] e vip, fino alla [illegible] un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

MESSINA

[illegible] — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.685
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. [illegible] (Ita. [illegible]) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246
Il terrore dalla sesta luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima [illegible] abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregone malvagio. N. V. 1h 40' **[illegible] animati**

[illegible] — V. Tommaso Natale 177, Tel. [illegible]. Cineclub, Or.: 20,30/22,30
Ciao America — di J. Schütte, con O. Tausing, J. Bodo (Usa '95) — Tre anziani immigrati in America tornano nell'Europa dell'Est per ritrovare le proprie radici, [illegible], ricordi, guai e sorrisi. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]

Fiamma
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
Sala [illegible]

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Pasolini. Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45'

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Masciari — p. Le Pera, Tel. 726.390
Pasolini - Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, [illegible] dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **[illegible]**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio [illegible], Tel. 888.166
[illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: [illegible]
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Pasolini - Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35'

Isonzo — v.le [illegible] 16, Tel. 27.805

Aurora — v. S. Catenna 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible]: [illegible] 6000
Tommy Boy — [illegible] Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — a. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Scemo & più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Nuova Pergola
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime [illegible] le donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32'

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.550
[illegible] ESTIVA

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.153
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 69, Tel. 20.042
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. [illegible], T. Newton (Usa '95) — Il [illegible] a Parigi [illegible] 1786 all'89, [illegible] ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro [illegible] sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Argentina — v. Vanasco 10, Tel. (095) 313.576, Or.: 20,45/22,45
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — [illegible] storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Capitol — via Vicenza 16, Tel. 508.471
Scemo & più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di [illegible] Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 00' **Fantarcheologia**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote [illegible], giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192
Ciao America — di J. Schütte, con O. Tausing, J. Bodo (Usa '95) — Tre anziani immigrati in America tornano nell'Europa dell'Est per ritrovare le proprie radici, tra malinconia, ricordi, guai e [illegible]. N. V. 1h 30' **Commedia**

Odeon — Mondello
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman [illegible] '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia nera**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23; fest. 15/22,30
Les roseaux sauvages

L[illegible] — Valdesi - Mondello, Ore 21,15
CHIUSURA STAGIONALE

AGRIGENTO

[illegible] — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
[illegible] rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

MESSINA

[illegible] Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson [illegible] '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone [illegible] lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Savio — Via Frumentaria, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
Virus le[illegible] — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: [illegible] per [illegible] città Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

RAGUSA

Gia[illegible] d'Estate — a. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un [illegible] che viene [illegible] teggiato, quasi ricattato, [illegible] sessualmente [illegible] donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice
PROSSIMA APERTURA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
Publikompass
CATANIA, viale Sicilia 35
Tel. 095 327.122
MESSINA
Via Umberto Bonino 15c
Tel. 090 2[illegible]
PALERMO, via Lincoln 19
Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39
Tel. 0931 412.131 - 412.135
CATANZARO, via M. Greco 102
Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA
Via Ten. Panella 13
Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 3[illegible]
Tel. 0984 72.527

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] — **La [illegible] infinita [illegible]**
[illegible] Pineta 209
[illegible] 301.378
Or.: 16,30/18/19,30/21
[illegible]. L. [illegible]

[illegible] — **French Kiss**
Via Deledda 46
[illegible]: 16,30/18,30/20,30
[illegible]. L. [illegible]
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — **[illegible] & più [illegible]**
Via Roma 187
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 10.000/7000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

Nuovo [illegible] — **[illegible]**
Via Orlando
Tel. 657.788
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, [illegible] Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi [illegible] dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Nuovo Olympia — **Waterworld**
Via Roma, [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. [illegible]

ORISTANO

Ariston — **Fermo posta: Tinto [illegible]**
[illegible] Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 15,30/18,20/20,10/22
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

NUORO

Le [illegible] — **Waterworld**
Via Manzoni 2
Tel. 36.076
Or.: 17,30/19,45/22
Lire [illegible]

SASSARI

Ariston — **Waterworld**
[illegible] Trento 5
Tel. 281.273
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. [illegible]

Moderno — **Scemo & più [illegible]**
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 10.000/7000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di [illegible] Angeles [illegible] fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Quattro Colonn[illegible] — **L'incantesimo del lago**
Corso V. Emanuele II 62
Tel. 239.289
Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata tras[illegible]ta in un cigno da una stregona malvagia. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Verdi — **Allarme ros[illegible]**
Via Politeama
Tel. 239.479
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000/7000
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — [illegible] sommergibile [illegible] americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

TEATRI

CAGLIARI

T. delle Saline
Tel. 341.322
Via La Palma
Ore 21. Lire [illegible]000
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Via Sant'Alenixedda
Tel. 40.82.230. Ore 21
Lire 15.000/10.000
RIPOSO

Jazzino
(All'aperto)
Fiera, viale Diaz
Ore 23
O.A.M. con **Suonomundo** in concerto

Fiera
Viale Diaz 221
Tel. 302.067
Ore 22. Lire 5000
Disco dance con Sandro Murru

Sant'Eulalia — **Quiz show**
Arena all'aperto
Via Collegio 2. [illegible], 659.382
Ore 21,30. L. 6/5/4000
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) N. V. 2h 12' **Commedia**

Teatro al [illegible]
Spiaggia del Poetto - Quartu
Ore 21,30, ingresso gratuito
Noche cubana: Band Quem Dera, [illegible]bici

SASSARI

Il Ferroviario
Piazza Stazione
Ore 20. L. 50[illegible]
RIPOSO

Palazzo [illegible]
Ore 21. L. 5000
(gorilla)
RIPOSO

Sei serate dal 20 al 28, nel suggestivo scenario del teatro romano di Nora

Musica da [illegible], internazionale

Solisti e gruppi interpretano brani classici e non

CAGLIARI. Dopo Albertazzi, Mozart: nel suggestivo scenario del teatro romano di Nora arriva il primo Festival internazionale [illegible] musica [illegible] [illegible]. Sei serate, dal 20 al [illegible] settembre, [illegible] interpreti giovani ma già prestigiosi. Organizza l'associazione Sardegna arte e spettacolo: una sigla nuova, nata a fine '94 dall'incontro fra un gruppo di musicisti e la Cedac, presente al teatro romano di Nora da 13 anni con «La notte dei poeti».

Primo appuntamento tutto per Mozart (mercoledì 20) [illegible] il pianista Maurizio Moretti e l'Orchestra da camera di Padova e [illegible] Veneto. Poi due incontri di solisti: il [illegible] per «La musica da camera di Parigi» due violini (So[illegible] Tchakerian e Damiano Giuranna), due pianoforti (Giovanni Battista Rigon e il duo Massimiliano Baggio-Cristina Prosini) e un violoncello (Francesco Pepicelli). Oltre a Ravel, Saint-Saens e Debussy, ci saranno due proposte inconsuete, i «Souvenires de Munich» di Chabrier e «Le Boif sur le toit» di [illegible]. Più classico il programma [illegible] 24 per «La musica da camera a Vienna». Mozart, Brahms e Schubert eseguiti dalla [illegible] formazione con qualche ritocco: al pianoforte Riccardo Giuranna al posto [illegible] duo Baggio-Prosini e alla viola Francesco Fiore.

Il [illegible] musiche di Part, Frescobaldi, J. Strauss, Rossini e Tore per [illegible] insolito ensemble formato da quattro violoncelli (Andrea Pettinau, Nicoletta Pintor, Carlo Cabiddu e Maurizio Biancu) e un contrabbasso (Massimo Tore). Il giorno dopo uno dei maggiori esperti europei di musica barocca, il violoncellista olandese Anner Bylsma, eseguirà tre Suites di Bach. [illegible] concerto di chiusura è sicuramente la scelta più audace: The Swingle Singers presen[illegible] «Da Bach ai Beatles», nel rispetto [illegible] del motto (Se [illegible] musica, noi [illegible] cantiamo) del gruppo fondato a Parigi negli Anni 60 da Ward Swingle. Il programma mette assieme Rossini e Lennon-Mc Cartney, Bach e Dvorak, [illegible] tradizione dei gospel e Mancini, Bach, Dvorak e Wagner.

Claude Debussy

«Un cartellone che accontenta gusti differenti, pensato per il turista di settembre, che [illegible] più colto ed esigente di quello che tra luglio e agosto vuole soprattutto spiagge e sole», hanno spiegato gli organizzatori. Il collega[illegible] musica-turismo [illegible] convinto innanzi tutto gli sponsor [illegible] festival: la Regione Sardegna, impegnata a diversificare l'offerta per allungare [illegible] stagione e valorizzare le risorse archeologiche dell'Isola; [illegible] tour operator FrancoRosso, che [illegible] proposto pacchetti di cinque giorni e due concerti; il Forte Village, che punta molto sull'a[illegible] archeologica di Nora; Meridiana e Alitalia, felici di sostenere un traffico turistico che non si concentri solo [illegible] mesi di punta.

[illegible] Festival internazionale di musica da [illegible] farà calare il sipario - si spera per [illegible] breve periodo - sul teatro romano di Nora, che ha un bisogno disperato di lavori di consolidamento. Sulla stagione '[illegible] ci [illegible] molte incertezze. Sovrintendenza ai beni archeologici e Regione han[illegible] ripetuto più volte di volere un teatro vivo, rispettato ma utilizzabile. I finanziamenti arriveranno?

Massimo Mezzini

IL [illegible]

In concerto

Il gruppo Calic e gli attori del Teatro di Sardegna al Civico di Alghero fanno vivere «A la [illegible] [illegible] mar», spettacolo di musica e poesia catalane (alle 21,30). Al Jazzino di Cagliari i Suonomundo, una delle formazioni guidate da Alberto Sanna. Uno dei grandi maestri delle launeddas, Aurelio Porcu, [illegible] alle 21 a Quartu, nella casa-mu[illegible] Sa dom'e farra; organizza l'associazione S'Iscandula, ingresso gratuito. Al Teatro al mare, sulla spiaggia del Poetto, una «Noche cubana» con la Band Quem Dera. Il giovane pianista [illegible] Rober[illegible] Piana è a Carbonia (21,30) per il ciclo di concerti a Villa Sulcis allestito dal Comune e dall'associazione Ars Nova. Rivelatosi di recente con l'affermazione nel «Premio Sassari», Piana eseguirà la Sonata op. 31 n. 2 di Beethoven, «Tre canti polacchi» [illegible] Chopin e «Vallée d'Obermann» di Liszt. I Dorian Gray di Davide Catinari [illegible] a Sarroch (piazza Mercato, alle 22) con un concerto basato soprattutto [illegible] brani inseriti nell'ultimo album, «Metatoros».

Teatro

Una settimana di «Contaminazioni» [illegible] mercoledì con due spettacoli per sera alla sala Aspis di Pirri. La rassegna curata dal Cada die Teatro parla soprattutto [illegible] giovani: da «Piccoli uomini» del Ruota libera Teatro (che racconta il destino di un gruppo di liceali fra la prima e la seconda guerra mondiale) [illegible] «Assalto al paradiso» del gruppo pugliese Crest (storie di bande, di rabbia, di ribellione, di violenza). I Cada die presenteranno un progetto [illegible] quattro parti, «La bella gioventù»: qu[illegible] racconti, uno per [illegible] dedicati a uomini e donne che hanno vissuto fra [illegible] e Storia, testimoni o vittime più che protagonisti [illegible] periodo [illegible] [illegible] i nostri padri [illegible] vent'anni», [illegible] ha spiegato Giancarlo Biffi. Gli interpreti saranno Alessandro Mascia per «Leandro», lo [illegible] Biffi per «Federico», Pierpaolo Piludu per «La famiglia Puddu» e Giancarlo De Montis per «Il sergente Robertis». Il cartellone è completato [illegible] Marco Paolini (presenterà «Adriatico» e «Vajont»), [illegible] Tam Tatromusica («A.» e «Mo-Uo»), e dalla compagnia [illegible] Bocheteatro con la doppia rappresentazione di un te[illegible] di Koltès, [illegible] notte poco prima delle foreste».

Nuvole parlanti

Ultime giornate per la manifestazione di Carbonia dedicata ai fumetti e alla satira. Oggi alle 18 a Villa Sulcis c'è un ricordo [illegible] grande Hugo Pratt affidato a Bepi Vigna, [illegible] dei padri [illegible] Nathan Never. Dalle 19 un dibattito su «Fumetto ed editoria: progetto Linus», partecipano Igort (ovvero Igor Tuveri, il disegnatore sardo che ha conquistato anche [illegible] pubblico giapponese) e Marcello Jori. L'esposizione nelle sale [illegible] biblioteca comunale [illegible] aperta dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 23, fino a domani.

[m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 **Flash cinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
8 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs, telegiornale sardo:** prima edizione: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs, telegiornale sardo:** edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **The Platinum Collections,** telefilm
23 — **Tgs, telegiornale sardo:** edizione della notte:
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Bene grazie e salute,** il settimanale della salute (replica)
2,30 **Telefilm** segue **Film**
— — **Programmi non stop**

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop,** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina [illegible],** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

Sardegna [illegible]

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,45 **Moto,** settimanale sportivo
13,45 **Racing Time,** settimanale sportivo
14,30 **Sardegna Due news,** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Ironside,** telefilm
18 — **Pesca sport,** rubrica
18,30 **Baci in prima pagina,** telefilm
19 — **Sardegna Due news,** [illegible]
19,30 [illegible]
20,30 **Indians,** film, regia R. T. Heffron (1975)
22,30 **Sardegna Due news,** notiziario
23 — **Chiamata per il morto,** film, regia S. Lumet (1966)
0,45 **Sardegna Due [illegible]** notiziario

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre,** cartoni animati
[illegible] — **Vip mania es[illegible]**
9,30 **Tv market,** proposte commerciali
13,15 **[illegible] d'Italia**
13,30 **Vip mania [illegible]**
14 — **Briefing**
14,30 **Moghi d'Italia**
15 — **Max Headroom,** telefilm
15,45 **Tv market,** proposte [illegible]
17,45 **Diamonds,** telefilm
18,30 **Fotomodelle**
19 — **Telefilm**
19,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
20 — **Uomo Tigre,** cartoni animati
20,30 **Chi è Samantha,** tv movie
22,30 **Viaggio senza ritorno,** tv movie
0,30 [illegible] **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica,** rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra,** notiziario

Cinquestelle

7 — **Prima informazione,** fino alle 9 ogni 15 minuti
8 — **Cartoni animati**
8,30 **Cartoni animati**
10 — **Televendite**
11,15 **Il bandito di Sierra Morena,** film
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale,** 1ª edizione
14,30 **Telegiornale,** replica
15 — **Televendite**
16 — **Quincy,** telefilm
17 — **Diagnosi,** [illegible] di [illegible]
18 — **Rubrica**
1[illegible] **Telegiornale,** 2ª edizione
20 — **Telegiornale,** (replica)
20,30 **Loving gioco crudele,** film (1982)
22,30 **Motori non stop**
[illegible] — **Telegiornale,** 3ª edizione
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Angie girl,** cartoni [illegible]
[illegible] **Televendite**
13,15 **Il transatlantico della paura,** telefilm
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,50 **Flash cinema,** cinema
15 — **Gioca 13,** Totopronostico
15,45 **Televendite**
19 — **Match music,** rubrica musicale
19,30 **Costruisci il tuo castello,** giochi
[illegible] **Sardegna g[illegible],** notiziario
20,30 **The Secret Sunday,** film
22,30 **Sardegna giornale,** [illegible]
23 — **Causa per diffamazione,** film
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Match music,** rubrica musicale
1,30 **Uno smeraldo,** [illegible] Nell'intervallo, **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **Alleanza finale,** film
4,45 **Sardegna giornale,** notiziario
5 — **Howling V,** film

● **[illegible] errori e [illegible] programmi [illegible] non tempestiva comunicazione da parte della [illegible]**

SANNELLA GAGLIARDI SAPINO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni [illegible] recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da [illegible] illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [illegible] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. [illegible]

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso Il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

EURO RSCG

computer TIME edizione speciale

Scuola di convenienza "Media World"

LEZIONE DEL GIORNO: COMPUTER-MANIA!

VIENI A CONOSCERE WINDOWS '95 CON L'AIUTO DEI NOSTRI ESPERTI

CORRI SUL PUNTO VENDITA A PROVARE INTERNET

1.890.000

Personal Computer IBM Aptiva 756

Mod. 2168-756. CPU Intel 486 DX 2/50. 4 Mb RAM. Hard Disk 270 Mb. Scheda video SVGA 1 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. Mouse. Tastiera italiana. Monitor 14" 0,28 dpi 1024x768. Dos 6.3 - Windows 3.1 Works 3.0 - Aptiva Ware.

2.590.000

Personal Computer Packard Bell 3731D

Mod. 3731D. CPU Intel 486 DX 2/50. 4 Mb RAM. Scheda grafica SVGA 1 Mb. Hard Disk Mb. Casse amplificate. Pentium Overdrive Upgradable. Rom 2X. Scheda audio 16 bit. Monitor SVGA 14" 0,28. Dos 6.2 - Windows 3.11 - Works 3.0 - Navigator.

1.790.000

Personal Computer Compaq Presario

Mod. Presario 460. CPU 486 SX 2/66. 4 RAM. Scheda video SVGA. Hard Disk 270 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. 1 porta game. Tastiera italiana. Mouse. Monitor SVGA 14" 0,28 integrato. Dos 6.2 - Windows 3.1 MS Works 3.0 - Compaq Welcome Centre.

2.390.000

Personal Computer IBM Aptiva 855

Mod. 2144-855. CPU Intel DX 2/50. 4 Mb RAM. Hard 270 Mb. Scheda video SVGA 1 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. Mouse. Tastiera italiana. Monitor 14" 0,28 dpi 1024x768. Scheda audio 16 bit. CD Rom. Casse amplificate. Dos 6.3 - Windows 3.1 Works 3.0 - Aptive Ware.

2.990.000

Personal Computer Packard Bell 3719 D

Mod. 3719 D. CPU Intel 486 DX 2/66. 4 Mb RAM. Scheda grafica SVGA 1 Mb. Hard Disk 340 Mb. Pentium Overdrive Upgradable. CD Rom 2X. Scheda audio 16 bit. Scheda radio. Casse amplificate. Monitor SVGA 14" 0,28. Dos 6.2 Windows 3.11 - Works 3.0 - Navigator. 11 Titoli su CD.

2.290.000

Personal Computer Compaq CDS 522

Mod. 522. CPU 486 SX 2/66. 4 Mb . Scheda video SVGA. Hard Disk 270 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. 1 porta game. Tastiera italiana. Mouse. CD Rom quadrupla velocità. 2 Casse interne. Microfono. Monitor SVGA 14" 0,28 integrato. Dos 6.2 - Windows 3.11 Tab Works - MS Works 3.0 - MS Entertainment Pack - MS Mone 3.0 Inca 2 CD. Thinking Thing CD - Encarta 95 CD.

Offerte valide dal 15/9/95 al 30/9/95, fino ad esaurimento scorte. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

Lettera al Comune data 1995.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO TEL. 0383/892940

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 16 Settembre 1995 n. 25

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Domenica sera
LAURA
FREDDI
Mayerling
DISCOTECA

Le proteste: basta poca pioggia e si allagano scantinati, e piani terra

E adesso vanno in tilt le fogne

«E' già accaduto dopo l'alluvione». La denuncia del Gruppo di lavoro della Circoscrizione Nord Dal Comune assicurano interventi in via Giordano Bruno, San Michele e viale Milite Ignoto

ALESSANDRIA. «Un'emergenza sono gli scarichi che, quando piove, [illegible] in tilt, provocando allagamenti. Perchè non si è intervenuto subito [illegible] tombini e fognature?» E' quanto si chiedono alla Circoscrizione Nord, dove funziona un Gruppo di lavoro per seguire la ricostruzione ed avanzare suggerimenti e proposte al Magispo, alla Regione ed al Comune responsabili per le opere pubbliche.

Il problema delle fogne è stato avvertito in diverse [illegible] dopo l'alluvione: basta [illegible] precipitazione di una certa intensità, [illegible] mercoledì e giovedì, per registrare allagamenti in scantinati, magazzini e pianiterra. E la gente protesta.

«In questo settore - dicono al Gruppo di lavoro - si va a rilento, come per il ripristino delle strade. Avremmo preferito subire qualche disagio, per molti interventi iniziati in contemporanea, perchè avremmo visto risolvere nel più breve tempo possibile tutti i problemi».

Per le fognature in Comune dicono che, a parte un intervento negli Orti dove erano scoppiate e la pulizia dell'intera rete, i lavori di rifacimento previsti sono in via Giordano Bruno, nella zona sino a San Michele, ed in viale Milite Ignoto.

Viene, però, fatto notare che spesso i disagi, gli allagamenti [illegible] dovuti ai sifoni privati di allacciamento alla rete fognaria, o perchè difettosi dall'inizio oppure perchè mai puliti: «In tanti casi siamo intervenuti noi, [illegible] abbiamo però la possibilità di farlo in sempre».

A preoccupare gli abitanti dei quartieri alluvionati sono le condizioni delle fognature. Le piogge di mercoledì e giovedì scorsi hanno provocato diversi allagamenti

Al Gruppo di lavoro, inoltre, guardano [illegible] attenzione alla sistemazione del Tanaro, dopo i lavori di disalveo che, riconoscono, stanno procedendo anche [illegible] risolveranno, purtroppo, tutti i problemi.

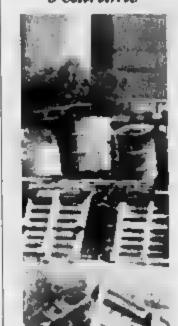
«Abbiamo scritto - dicono - all'autorità di bacino ed al Magispo, per avere informazioni sugli interventi strutturali per la ristrutturazione degli alvei del Tanaro, per collaborare costruttivamente avanzando suggerimenti che vengono dalla nostra [illegible] dei problemi locali, e per poter doverosamente informare la gente».

Protezione civile. Oggi alle 18, a Tortona, si inaugura il Centro operativo di Protezione civile: è uno dei 13 ordinati dal prefetto. E' alla sede della Croce rossa, in viale Repubblica.

Franco [illegible]

STATO-REGIONE A PAG. 39

SCORIE ABUSIVE IN VAL SCRIVIA

Fusti di melme e catrame

Scoperti a Vobbia, in Valle Scrivia, dalle guardie forestali 40 metri cubi di materiale bituminoso. Forse erano in quel luogo da vent'anni.

A PAGINA 37

I «promessi» di Sale

Se «Renzo» arriva dal Marocco

SALE. Renzo e Lucia si chiamano in realtà Mohamed ed Elena e non abitano in quel ramo del lago di Como, bensì nella frazione Gerbidi. Elena Di Benedetto, 29 anni che abita a Sale, e Mohamed Lousir, 33, di Ait Ouriel (Marocco) sono «promessi» da un paio d'anni ma non possono sposarsi, anche se c'è un figlio in arrivo. Il Don Rodrigo in questo [illegible] sono le confuse leggi che riguardano l'immigrazione e la scarsa dimestichezza con le stesse di impiegati e funzionari pubblici. Questa ha tutto l'apparenza di un'ordinaria storia di burocrazia fino alla pignoleria, da una parte, e ignoranza delle leggi, dall'altra.

Mohamed arriva in Italia con un permesso a termine e poi decide di fermarsi. Trova lavoro in un'azienda agricola di Sale e conosce Elena: i due si innamorano e, consenzienti le famiglie, decidono di convivere, in attesa di potersi sposare. L'imminente arrivo del primogenito ha affrettato la decisione: hanno preparato tutti i documenti (c'era anche il nulla-osta del Consolato Generale del Marocco), [illegible] al municipio di Sale la doccia fredda. Mohamed non [illegible] la residenza in Italia e quindi il «matrimonio non s'aveva da fare».

I guai però non finivano qui: Mohamed in Questura scopriva che a suo carico c'era un provvedimento di espulsione. La sua clandestinità [illegible] stata scoperta lo scorso [illegible], quando la Polstrada lo aveva fermato e lui [illegible] esibito la patente del Marocco, non valida in Italia. L'espulsione avrebbe potuto essere bloccata da un ricorso che non è stato fatto e quindi gli agenti non hanno potuto far altro che ritirargli il passaporto ed intimargli di lasciare l'Italia.

Il matrimonio (anche se si trovasse una scappatoia per celebrarlo) non si può fare qui, visti i tempi ristretti a disposizione. D'altra parte Elena, che è in ormai avanzato stato di gravidanza, non è in grado di seguire Mohamed.

«Una soluzione c'è - dicono all'Anolf Cisl - il matrimonio può essere celebrato, allo sposo non viene richiesta la residenza in Italia bensì il suo attuale domicilio. Non verrebbe sanata la posizione di Mohamed, che dovrà ritornare in Marocco per un breve periodo. Però Elena, una volta sposata, può chiedere la ricongiunzione».

Nel frattempo, se non succede nulla, il promesso sposo sarà in Marocco, senza speranza di tornare.

(e. pir.)

Ieri in un condominio di via De Gasperi

Si getta dal balcone salvata dai pompieri

ALESSANDRIA. Quasi un'ora di tensione ieri pomeriggio al condominio Fiordaliso di via De Gasperi 45, dove una ragazza rumena, dopo avere a lungo minacciato di gettarsi nel vuoto, ha poi attuato il suo proposito, ma è stata, anche se a fatica, raccolta nel telone sorretto dai vigili del fuoco.

Protagonista del movimentato episodio è stata Florentina Calugaru, 25 anni, nativa di Bucarest, ma domiciliata in casa di un amico, Gino Romano, di 43 anni. Verso le 15,30 la ragazza, dopo essersi barricata nell'alloggio, al terzo piano, si è affacciata al finestrino del bagno, urlando che si sarebbe buttata.

I vicini di casa hanno subito dato l'allarme ed in via De Gasperi sono accorse ambulanze, vigili del fuoco, polizia e carabinieri, mentre la polizia municipale provvedeva a tenere lontane le centinaia di curiosi attratti dall'insolito «spettacolo».

Florentina Calugaru per quasi un'ora è rimasta affacciata alla finestra, urlando frasi sconnesse, mentre i carabinieri cercavano di farle cambiare idea. Ad un certo punto è rientrata nell'alloggio ed è tornata ad affacciarsi con in pugno un coltello, minacciando di tagliarsi le vene.

Mentre i vigili del fuoco predisponevano il telone, i carabinieri hanno deciso di tentare l'irruzione. Da [illegible] finestra [illegible] entrati nell'alloggio, hanno sfondato una porta e raggiunto il bagno. Alla vista dei militari la ragazza è salita sulla balaustra [illegible] è gettata, un lungo salto per cercare di evitare di cadere nel telone, che però non ha colto impreparati i vigili del fuoco. Subito dopo Florentina è [illegible]ta ed [illegible] è ricoverata, in osservazione, all'ospedale. Ignoti i motivi del gesto. Gino Romano ha raccontato che [illegible] fuori [illegible] e che al ritorno ha trovato l'alloggio sbarrato e l'amica in piena crisi.

Roberto Scagliotti

I vigili urbani sono sicuri: la ragazza trovata in fin di vita giovedì è stata travolta

Novi, [illegible] al pirata della strada

La giovane è sempre in coma al Cto di Cuneo. Un appello: chi ha visto qualcosa in via Ovada si faccia vivo. Si cerca anche la misteriosa donna che con una frettolosa telefonata ha dato l'allarme

NOVI LIGURE. E' stata quasi certamente un'auto pirata a travolgere il motorino su cui viaggiava Mara Pastorello, 27 anni, la giovane che è in fin di vita al Centro traumatologico di Cuneo per le gravissime lesioni riportate nell'incidente avvenuto giovedì alla periferia della città.

I vigili urbani, che svolgono l'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Carlo Carlesi, hanno rilevato segni evidenti di un urto sul «Malaguti F10» della ragazza, che è stato posto sotto sequestro. Si presume dunque che il ciclomotore sia stato «toccato» da un altro veicolo, il cui conducente si sarebbe allontanato senza prestare soccorso. I «civich» di Novi cercano testimoni oculari dello scontro, avvenuto verso le 12,40 in via Ovada (all'altezza della pizzeria «Gambero d'oro») una strada piuttosto trafficata.

A quell'ora transitano infatti nella zona sia le auto che si dirigono verso il quartiere G3, sia i [illegible] degli impiegati che escono dall'Ilva e dalle piccole imprese di Boseluzzo. Chiunque sia in grado di fornire indicazioni utili sull'accaduto, potrà rivolgersi al Comando di polizia municipale, in corso Italia 50; verrà garantito l'anonimato.

Mara Pastorello, 27 anni

Gli agenti stanno anche tentando di risalire alla persona che ha dato l'allarme, telefonando alla sede della Croce Rossa (è una [illegible] femminile, che ha riattaccato in fretta l'apparecchio, dopo aver segnalato l'incidente ai militi). Ma si spera soprattutto che Mara Pastorello si risvegli dal coma e possa ricostruire la dinamica dell'accaduto. Purtroppo le condizioni della giovane restano molto gravi.

Ha riportato un trauma cranico e lesioni multiple in varie parti del corpo. I medici dell'ospedale «San Giacomo» le hanno prestato le prime cure e hanno poi disposto il trasferimento con l'elisoccorso in un centro specializzato. Mara Pastorello è tuttora ricoverata in Rianimazione al Cto di Cuneo, e nelle prossime ore potrebbe essere sottoposta a un intervento chirurgico. La ragazza è conosciuta a Novi, dove lavora saltuariamente per un'impresa di pulizie. Vive [illegible] in un alloggio del centro storico, in via Abba 39, mentre la madre e il fratello abitano in viale Pinan Cichero.

I familiari hanno subito raggiunto l'ospedale cuneese, insieme a un'amica della giovane, che ricorda come Mara sia [illegible]pre stata «prudente quando viaggiava in ciclomotore. Aveva paura di cadere, e non avrebbe mai corso rischi eccessivi». E, l'altro pomeriggio, con l'asfalto viscido per la pioggia, c'era un motivo in più per mantenere una velocità moderata.

Dunque è difficile ipotizzare che la novese abbia riportato lesioni [illegible] gravi per [illegible] caduta a 20-30 km all'ora. Più probabile che il motorino sia stato tamponato da un'auto che procedeva nello stesso senso di marcia. Ma per avvalorare la tesi e risalire alla presunta «auto pirata», sono necessari testimoni.

Massimo Delfino

Club Castello "IN" TORTONA

QUESTA SERA

INAUGURAZIONE!!!

STAGIONE '95/'96

Musica dal vivo con i "Censura" e discoteca con il D.J. Fulvio Dondero (Musica commerciale - Revival 70/80)

VENERDI' 22 SETTEMBRE

Serata "Culture Shock" con la partecipazione degli studenti universitari.
Girano i dischi Andrea Marqee e Mike. Ospite eccezionale direttamente dal Peter Pan di Riccione: Massimino.

[illegible] OTTOBRE

e tutti i martedì: EVASIONE LATINA,
una grande serata rallegrata dai coinvolgenti ritmi di MERENGUE - SALSA - MENAITO - MACARENA - MAMBO.
Tutti potranno imparare a ballare con Clemente e Michela del "Rolling Stones" di Milano,
con i corsi che si svolgeranno ad inizio serata (ore 21,30-23,00).

Per informazioni e iscrizioni alla scuola di ballo telefonare al n. 0337/248.740.

Club castello "IN" - bar discoteca - aperto martedì venerdì e sabato
zona Castello - TORTONA - INFOTEL. 0131/861990.

arsal

ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA

Anche l'ARSAL scende... in campo!!!

Ecco la ns. squadra:
Portiere: Paolo Sacco
Difensori: Angela Tosi, Lella Basso, Maria Donato, Maria Rosa Agnolin
Centrocampisti: Luciano Vadalà, Elisabetta Gasco, Margherita Milewska
Attaccanti: Flora Pedrina, Marisa Brezzi, Andreina Casorati, Stefania Morandi
Jolly: Antongiulio Sacco
Allenatore: sig.ra Sacco Mariuccia
In panchina: Del Popolo, Cavagnoli, Allione, Mortara, Zanaboni, Gatti
Presidente: Sacco Giancarlo

ALESSANDRIA, VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633 - FAX 223822
TORINO, VIA CANOVA 43, TEL. 011.679515 - FAX 679515

Sono 12 mila e chiedono l'aggiornamento delle pensioni di reversibilità

L'Inps e la «guerra delle vedove»

Dopo una sentenza della Corte Costituzionale, 2500 ricorsi. Cinquecento sono già andate in causa davanti al pretore del lavoro. Alcuni hanno avuto ragione, ma l'istituto non paga

ALESSANDRIA. Si prospetta anche nell'Alessandrino una «guerra di vedove» decise ad ottenere miglioramenti pensionistici che non possono però essere erogati mancando i fondi.

Sono oltre 12.000 in provincia le domande presentate all'Inps cui si chiedono gli arretrati o l'aggiornamento delle pensioni di riversibilità in base a quanto stabilito dalla Corte costituzionale; circa 2.500 i ricorsi avanzati al Comitato provinciale dell'Istituto di previdenza e [illegible] le cause pendenti davanti al pretore del lavoro.

Una ventina già sono state discusse e la relativa sentenza ha dato ragione ai pensionati. Ma l'Inps, almeno per il momento, non paga per un semplice motivo: le mancate direttive in proposito da parte della sede centrale.

Ma in cosa consiste esattamente questo contenzioso? Quando un lavoratore percepiva una pensione contributiva molto bassa, ad esempio di 100 mila lire mensili, l'Inps provvedeva ad integrarla fino a raggiungere il minimo vitale che oggi è di [illegible] mila lire.

Quando questa persona moriva, lasciava in eredità la pensione al coniuge (sono in maggioranza vedove). L'Inps assegnava il 60 per cento [illegible] previsto dalle legge basandosi, però, sui contributi versati.

La sede Inps di Alessandria. Ci vorranno miliardi per far fronte alle richieste da tutta la provincia e in città attendono [illegible] istruzioni dalla [illegible] centrale. Le domande per ottenere l'aggiornamento possono essere presentate, ma per ora niente soldi

La Corte costituzionale due anni fa ha stabilito che questo sistema di calcolo è illegittimo e ha costretto l'Istituto di previdenza a mutare metodo pagando il 60 per cento [illegible] sulla contribuzione effettuata ma bensì sul minimo vitale, appunto [illegible] mila lire.

«Il Governo, che è l'organismo sovrano, non ha, però, ancora deciso nulla in proposito, riservandosi di esaminare la materia nell'ambito della Finanziaria, anche perché il costo di questa "operazione" si aggira sui 30 mila miliardi».

Così dice il direttore Inps della provincia Adriano Falco, facendo presente una recente sentenza in materia del pretore di Brescia.

Le domande finora presentate [illegible] tutte da esaminare, di quelle riguardanti i pensionati che hanno fatto ricorso al pretore del lavoro se ne occupa l'ufficio legale dell'avvocato Gianfranco Zino.

«Si dice che le domande devono essere presentate entro il 19 settembre [illegible] in realtà non c'è un termine se non l'opportunità di intrerrompere il decorso della prescrizione decennale». E dice ancora: «Forse arriveranno altre richieste, si saranno probabilmente nuovi ricorsi al pretore del lavoro ma il problema travalica la nostra possibilità di intervento».

I pensionati in provincia sono [illegible] mila, un numero elevato rispetto alla popolazione che si aggira sulle 400 mila persone; il numero delle vedove, che sono quelle maggiormente interessate al problema, si aggirano sulle 40 mila. Non tutte hanno diritto all'integrazione [illegible] molte sì e l'Inps di Alessandria è in una posizione di stallo, come del resto lo sono le altre sedi italiane.

Quando, nel '93, la Corte costituzionale emise la sentenza [illegible] alla base del contenzioso, l'Istituto previdenziale sollecitò il Governo, all'epoca guidato da Silvio Berlusconi, affinché si trovassero le risorse per pagare. «Non è avvenuto nulla - osserva Adriano Falco - e il Governo di Lamberto Dini non ha ancora affrontato il tema. Chi vuole presentare domanda si accomodi, certo il Comitato provinciale, almeno per il momento, non può intervenire in alcun modo anche di fronte a sentenze che danno ragione a chi ha fatto ricorso».

«Guerra delle vedove», dunque, anche in provincia, come sta avvenendo in altre parti d'Italia? E come si comporteranno i vari pretori del lavoro? Quello di Brescia, ad esempio, fino ad oggi ha emesso sentenze favorevoli all'Inps, quindi in contraddizione con altri colleghi, [illegible] si è verificato ad Alessandria.

Emma Camagna

Un altro elenco dal Mediocredito

Ditte alluvionate erogati contributi

[illegible] Pubblichiamo un nuovo elenco di ditte commerciali alle quali il Mediocredito centrale ha deciso l'erogazione del contributo a fondo perduto.

Sino ai primi giorni di settembre Mediocredito ed Artigiancassa hanno erogato per il fondo perduto 3.971 contributi, per un totale di 69 miliardi. Sono invece 1.532 le aziende che hanno ricevuto il finanziamento agevolato al 3 per cento di interesse, per un totale di 312 miliardi. L'Abi ha assicurato di inoltrare tutte le pratiche ricevute entro la fine di settembre.

Aziende con sede in Alessandria: La Giunca di Yu Shushen, 3 milioni 879 mila 600 lire; Bar La Pulce di Zacutti Grazia, 580 mila; Anteprima, 47 milioni; Maurizio Gatto, 4 milioni 466 mila 60 lire; Mobili Brianza, 2 milioni 852 mila 900 lire; Alessandria Editrice, 2 milioni; Surf, 100 milioni; Italo Grassi, 3 milioni 400 mila; Biffy di Bencini & C., 9 milioni 500 mila; Garage Nous snc, 30 milioni [illegible] mila; S.A.F.I., 600 mila; Faccini Angelo Agenzia Generale Ina Assitalia, 15 milioni; Istituto Ortopedico Visetti di Tartaglino, [illegible] milioni 900 mila; Antonio Speziale, 8 milioni.

Mondialcar 90 di Feltrin Mario e C., 6 milioni, Laura Mazzocchi, 1 milione 400 mila; Gian Piera Lustrino, 6 milioni; Marco Turrini, 5 milioni 400 mila; Pi Maint, 10 milioni 700 mila; Immobiliare Dal Pozzo, 4 milioni; Marcella Boidi, 2 milioni 200 mila; Leather Line, 6 milioni [illegible] mila; Robotti Fabrizio e C., 4 milioni; Alvaro Lauretta, 7 milioni [illegible] mila; Fertil Service, 14 milioni; Sergio Favot, [illegible] milioni [illegible] mila; Simona Piasa, 1 milione 400 mila; Marco Guido Beria, [illegible] milioni; Casimiro Ricci, 23 milioni [illegible] mila; Piemonte Scarpe, 11 milioni 545 mila [illegible] lire.

La Rosa Nera di Speziale Rossella e Lotti Silvana, 6 milioni; La Coccinella di Armano Maria Rosa, 10 milioni; Zelca, 10 milioni 576 mila 70 lire; Alcopel, 24 milioni; Alfarma, [illegible] milioni [illegible] mila; Trattoria La Scatola Blu, 7 milioni 890 mila; Le Train Bleu di F. Formica & C., 1 milione 400 mila; Maria Teresa Bertoldi, 8 milioni; Alfar Alessandria Farmaceutici Corredi dr. Tamara, 14 milioni 120 mila; Alessandrina Trans, 70 milioni 590 mila 975 lire; Milanese e Fara di Fracchia Carlo & C., [illegible] milioni 330 mila; Mario Guerrina, 1 milione 218 mila; Domenico Fossati, 7 milioni 100 mila; Gescom, 10 milioni.

Gierrepi Pignata Giorgio, 8 milioni 301 mila 500 lire; Lo Spuntino di Sabino Rocco, 3 milioni 100 mila; Ristorante Bar Pizzeria Isola di Napodano Maria, 9 milioni 700 mila; Package Sistemi, 10 milioni; Immobiliare S.I.C.A., 4 milioni 680 mila; C.I.S.A., [illegible] milioni; Fabrizio Mantelli, 25 milioni; Trattoria Gasometro, 10 milioni; Il Bagaglino di Sini S. & C., 8 milioni 400 mila; Alessandria Casa, 4 milioni; Agenzia Viaggi Passalacqua di Nuova Idea di Bianchi G. & C., 8 milioni; Ottica Panizza di Girello Renzo & C., 8 milioni 400 mila; Gian Piero Orsi, 21 milioni; Aschiero Wood Import, 2 milioni; Dany e Co. Cappelletti Roberto, 4 milioni [illegible] mila; Linea Moda di Dameri Gianluigi & C., 12 milioni [illegible] mila [illegible] lire; Scarrone Promotion Line, 1 milione.

Giuseppe Lupi, 6 milioni 200 mila; F.lli Berruti, 656 mila 707 lire; Concetta Blandi, [illegible] milioni; Rossi di Camere Licia, 15 milioni; Niki Niki di Camere Gaia, 20 milioni; Rivolta di Ozzano Roberto e C., 12 milioni; Rivolta Industrie Grafiche, 65 milioni; R.E.R. di Torti Roberta & C., 10 milioni; De Santis Massimo & C., 71 milioni.

Aziende con sede in provincia: Maddalena Grifò (Morano Po), 3 milioni 600 mila; Cosimo Santoro (Morano Po), 7 milioni 200 mila; Paola Luparia (Morano Po), 160 mila; Giancarlo Bocchiotti (Morano Po), 840 mila; Ratio Italiana (Castelletto Monferrato), 3 milioni; Teleradionews (Novi Ligure), 12 milioni 777 mila; Filippo Calcara (S. Giuliano Vecchio), 6 milioni; Aermarket (Sale), 8 milioni; Rotomec Costruzioni Meccaniche Elettriche (San Giorgio Monferrato), nove milioni 382 mila 650 lire.

Caley (Spinetta Marengo), [illegible] milioni; Luigi Groti (San Salvatore Monferrato), 2 milioni 600 mila; Auto [illegible] (Acqui Terme), [illegible] milioni; Contenitori Frigoriferi Italiani (Solero), 1 milione.

La collezione ricostruita dopo l'alluvione

S'inaugura il museo del fabbro artista

ALESSANDRIA. La prima inaugurazione gliel'aveva rubata la piena del Tanaro, il 6 novembre scorso, distruggendo il paziente lavoro di anni, ma Franco Ianniello, scultore del ferro e autore di insolite opere, ha saputo rimediare: il suo «Museo personale di reperti archeologici pr[illegible] e di arti rupestri» è di [illegible] pronto ad aprire al pubblico e a diventare «un cenacolo di cultura».

L'inaugurazione ufficiale è fissata per domani mattina alle 10, nei locali di via Guasco 142/144 che sono stati completamente risistemati per accogliere le collezioni, le sculture e i libri che compongono l'esposizione.

Ricomporle, e quasi a tempo di record, è stato un'impresa: l'alluvione aveva spazzato via tutto, infangando senza rimedio quel poco che non era stato portato via. Ora però le piccole sale del museo sono di nuovo in ordine, con le loro targhe elaborate che suddividono periodi ed ispirazioni dell'artista, dall'antica Cina alle opere di Giuseppe Verdi.

Lo scultore Franco Ianniello

E' un autodidatta eclettico Franco Ianniello, con un grande rispetto per l'Arte con la a maiuscola che «ci dà - scrive nell'invito - ciò che la natura ci nega, un'età d'oro che non invecchia, una primavera che non sfiorisce, una felicità senza nubi, un'eterno giovinezza».

[c. ro.]

Oggi il convegno

In un giorno la storia di Marengo

ALESSANDRIA. La giornata di studi dedicata a «Le memorie di Marengo» prende il via stamattina alle 9,15 a palazzo Guasco.

Il calendario degli interventi si apre alle 9.45 con l'introduzione del presidente del convegno, il professor Raimondo Luraghi dell'università di Genova. Seguiranno le relazioni di Claudia De Feo (La Rivista di storia, arte e archeologia per le province di Alessandria e Asti e l'età francese), Gigi Poggio (Repubblicani e rivoluzionari alessandrini) e André Palluel Guillard (L'Italie napoléonienne d'après 'La [illegible] britanique' de Genève"). Al dibattito seguirà una pausa. Si ricomincia alle 15 con Andrea Testa (Carlo Vidua: la formazione culturale di un italiano in età napoleonica); Paolo Lanzavecchia (Poveri, malati, esposti e mentecatti alle soglie dell'età contemporanea); Sergio Novelli (Mayno della Spinetta. I percorsi della storia nel territorio della leggenda) e Guido Ratti (Le storie di Marengo). Dopo il dibattito [illegible] Luraghi a chiudere i lavori.

[c. re.]

Invito ai politici per lasciare il calco della mano in via Dante

Il «segno» di Prodi e Silvio?

Tutto dovrebbe accadere il sei novembre: l'anniversario dell'alluvione
Intanto dopo Don Ivo, oggi alle 18 tocca al sindaco lasciare l'impronta

ALESSANDRIA. Silvio Berlusconi e Romano Prodi insieme in città per immortalare la loro [illegible] destra di «personaggi importanti» nei calchi di gesso che saranno poi esposti sui muri di via Dante? L'idea è del «solito» Aureliano Camurati, che per l'associazione della «Via dell'Arco» ha anche studiato l'iniziativa dei calchi dopo quella, e nuova pavimentazione ultimata un anno fa, della «cassaforte della storia» sotto il piano stradale.

Passare dall'idea alla realizzazione [illegible] appare facile, comunque viene già anticipata la possibile data dell'avvenimento: il 6 novembre prossimo. Lo stesso giorno, è chiaro, in cui ricorre il primo anniversario della tragica alluvione.

Un giorno importante, visto che restano molti problemi aperti per gli alluvionati, e sarebbe altrettanto importante avere per quella occasione la presenza dei leader dei due poli della politica italiana.

Testimonial Romano Prodi, Silvio Berlusconi e il sindaco Francesca Calvo

Aureliano Camurati ha già preso contatti con i responsabili dei Comitati Prodi e del Polo della libertà, le prime reazioni, a quanto è dato sapere, sono state positive. Il cammino per arrivare al «sì» di Prodi e Berlusconi non sarà certamente facile, tutto però lascia credere che la loro presenza contemporanea in via Dante p[illegible] essere concordata, vista la disponibilità dimostrata dei responsabili dei Comitati Prodi e del Polo della libertà.

E' intanto confermato che, dopo don Ivo Piccinini, il secondo «personaggio» a lasciare l'impronta della [illegible] mano destra nel calco di gesso sarà il sindaco Francesca Calvo. La cerimonia è fissata per le 18 di oggi, e sarà un nuovo momento di richiamo per l'importante via commerciale che vuole diventare anche un «salotto» della città. Dove passeggiare e, nello stesso tempo, ammirare le vetrine dei molti, e tutti rinnovati, negozi.

[fra. mar.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Controlli severi sulle acque casalesi

Riteniamo opportuno apportare alcune precisazioni ed integrazioni alla lettera del dottor Secondo Guaschino pubblicata il 31, perché gli utenti dell'Acquedotto del Monferrato abbiano un quadro di riferimento il più preciso possibile. Nell'ambito di una serie di controlli condotti sugli acquiferi gestiti dal Gruppo Acque Potabili, la Società Acquedotto Monferrato ha effettuato due campagne di misurazioni radiometriche sul sito di Cascina Giarrea, e precisamente nel '86/87 dopo l'incidente di Cernobyl e all'inizio del '91.

I primi controlli erano mirati a verificare l'eventuale presenza di anomalie rispetto al fondo naturale sia in conseguenza del «fallout» di Cernobyl che di contaminazioni locali. I controlli successivi avevano lo scopo di verificare eventuali tracce di evoluzione. I risultati delle due campagne di misurazione risultarono conformi alle più recenti disposizioni date da Oms e quindi totalmente rassicuranti, vennero esposti nell'ambito del «Convegno nazionale sulle scorie radioattive» organizzato da Legambiente e tenuto a Saluggia il 23 febbraio 1991.

La Società ha ora in corso una nuova campagna di rilevamenti e i risultati relativi saranno disponibili a fine [illegible]: a tali risultati sarà data la dovuta diffusione così come fatto nel recente passato. Parallelamente ai controlli radiometrici, alquanto complessi e di rilevante costo, la Società garantisce continue analisi sia di tipo chimico-fisico che di tipo batteriologico, in conformità con le prescrizioni espresse dal Dpr 236. Consegue pertanto che il presidio della Società assicura un controllo e una sorveglianza continua ed efficiente sulle risorse di un corpo idrico di primaria importanza regionale, ma ai fini della [illegible] tutela è necessaria una attiva collaborazione da parte di tutti gli enti, sia privati che pubblici, che si trovano ad operare sul territorio.

Ruggero Guermani
amministratore delegato
Acquedotto Monferrato Spa

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252 255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323 333
Arquata S.: Croce Verde 636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Avis 926 641
Borgo S. Martino: Cri [illegible].
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714 433
[illegible] M.to: Croce [illegible] 452 258; Croce Verde 453 310
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943 630.
Felizzano: Croce Verde 791 616.
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370 370
S. Salvatore: Croce Rossa [illegible].
S. Sebastiano C.: Cri [illegible]
Serravalle S.: Croce [illegible] 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa 933 340.
Vignole: Croce Rossa 87 300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, Brusa, piazza Li[illegible] (254.272). Dalle 12.30 alle 15.30 e [illegible] 21.30 alle [illegible] giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti
Acqui: Centrale, [illegible] Italia 13 (322.663), aperta 8,45-20 e, a serranda abbassata, 12,30-15. Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488), 15-18,45.
Casale: Fabris, [illegible] Sangiorgio [illegible] (452 150).
Novi: Valletta, via Garibaldi 1 (23.31)
Ovada: Frascara, piazza [illegible] 18 (80 341)
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862 830), e Centrale, via Emilia 163 (861.403), aperta 15,30-19,30
[illegible] Raselli, via Cavour 58 (941.308)

PRONTO [illegible]

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434 225, **Novi:** 322 211, **[illegible]da:** 82.61; **Tortona:** 865.227. **Valenza:** [illegible].641

[illegible] MEDICA

[illegible] 265.000, **Acqui:** 57 775; **Casale:** 434.111, [illegible]; **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 856 763, **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616. **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33 21, **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636 129; **Tortona:** 86.51. **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NATI. Tamara Cresta, Alessia Moracchiato, Riccardo Rolundi, Chiara Atna, Alessia Sapuppo, Giulia Lecchi, Chiara Vallino, Danilo Guzzetta, Edoardo Banggi.
MORTI. Gerolamo Orecchia, di 79 anni; Francesco Pietrasanta, di 73; Giovanni Zannoli, di 88; Luigi Vertua, di 51; Antonia Alibrandi, di 93; Amerigo Fiandri, di 64; Giuseppe Bianchi, di 80; Franco Ansaldi, di 67; Francesco Mannarino, di 53, Maria Cassar, di 99; Miriam salmaso, di 68; Luigia Delponte, di 90, Teresio Bellone, di 84.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il sindaco di **Novi**, Mario Lovelli, è stato eletto presidente dell'assemblea dei sindaci dell'unità sanitaria 22, che comprende i territori dei comuni di Novi, Acqui e Ovada. Sarà affiancato dal vice, Andrea Mignone, sindaco di Ponzone.
● Ritocchi di bilancio per gli emolumenti [illegible] al personale della farmacia comunale di **Valenza**. Per stipendi e assegni fissi sono stati pagati 3 milioni in più del previsto mentre fa il costo degli oneri previdenziali e assistenziali è aumentato di 1 milione. I relativi capitoli di spesa [illegible] salgono rispettivamente a 259 e 81 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
A Salice sulle foreste

Due giorni di convegni a Salice ieri e oggi dedicati all'importanza delle foreste. Presenti i i nomi più noti degli studiosi e tecnici della materia italiani. Il meeting si svolgerà nella sala congressi delle Terme con inizio alle [illegible] di oggi. [d. sa.]

ANTIQUARIATO
S'inaugura oggi a Sartirana

S'inaugura oggi nel Castello di Sartirana la quindicesima mostra mercato dell'Antiquariato, che comprende non solo mobili, dipinti, sculture, argenti, gioielli, stampe e libri antichi ma anche arti decorative del Novecento, dal Liberty al Decò, arti tessili antiche e arte contemporanea. [r. c.]

ASSEMBLEA
Società storia e archeologia

Oggi alle 15, nella scuola media Vochieri di Alessandria è in programma l'assemblea generale dei soci della Società di storia, arte e archeologia per le province di alessandria e di Asti. [b. v.]

SINDACATI
La condanna per il nucleare

Il consiglio direttivo della Camera del lavoro di Casale ha inviato al Ministero degli esteri e all'ambasciata francese un documento approvato all'unanimità in cui condanna decisamente gli esperimenti nucleari. [s. m.]

MERCATINO
In piazza Mazzini quello biologico

Oggi per tutta la giornata in piazza Mazzini il tradizionale mercatino biologico «Il Paniere». Si vendono: frutta e ortaggi di stagione, miele, marmellate, dolci, formaggi e prodotti di artigianato.

[s. m.]

[illegible]
Telefono verde a Casale

Lunedì funziona dalle 9 alle 12 il Telefono verde, servizio gratuito di consulenza sui problemi del giardinaggio. Si può telefonare allo 0142 - 74573, risponde il giardiniere Angelo Tosi.

[t. f.]

Allarme per la scoperta di un deposito di fusti con melme bituminose

Scorie abusive in Val Scrivia

A Vobbia sono stati scoperti dalle guardie forestali 40 metri cubi di residui [illegible] catrame
Gli esperti: materiali vecchi di 20 anni. Immediato intervento e messa in sicurezza

IN BREVE

[illegible]
Amici del teatro in assemblea con presidente e direttore Ata

Oggi alle 18, all'assemblea degli Amici del teatro, in sala Ferrero al Comunale, presidente e direttore dell'Ata illustrano la stagione teatrale. [r. al.]

VALENZA
Oggi si commemora la [illegible] Lenti

[illegible] commemora oggi il 51° anniversario dell'eccidio della banda Lenti, nel settembre '44. A Camagna alle 8,30 omaggio alle tombe dei comandanti Agostino e Piero Lenti. Alle 15 dal municipio di Valenza parte il [illegible] diretto al cimitero dove si terrà una messa. [r. c.]

NOVI
Si frattura [illegible] costola in [illegible] incidente stradale

Arturo Bolloli, 84 anni, via Ovada 69, s'è fratturato [illegible] costola nello scontro [illegible] la [illegible] Opel Corsa con la Twingo di Maura Giavino, di Basaluzzo. [m. d.]

VOBBIA. Fusti [illegible] melme bituminose e catrame ai confini della provincia.

Li hanno ritrovati nel territorio di Vobbia le guardie forestali, che perlustravano il greto del torrente Valenzona, uno dei principali affluenti dello Scrivia.

La notizia ha destato allarme tra gli abitanti della vallata, [illegible] hanno temuto l'ennesimo [illegible] d'inquinamento ambientale. I contenitori [illegible] i rifiuti speciali fuoriuscivano dal «letto alluvionale del ruscello, che si era sollevato per le piogge.

«Sono sostanze vecchie di almeno vent'anni - spiegano i funzionari della Regione Liguria - e quasi certamente sono state portate in quell'area da una delle tante aziende petrolifere che operavano o sono tuttora in attività nel Genovese o nel Basso Piemonte. I fusti, che si stavano deteriorando, erano in due siti distinti: in totale, abbiamo individuato 40 metri cubi di residui, per lo più bitume e catrame». Era necessario un intervento immediato, e l'opera di bonifica è stata avviata con tempestività dal sindaco di Vobbia, Giovanni Coiana, che ha chiesto [illegible] ottenuto l'autorizzazione del ministero all'Ambiente e dell'Usl. Con le ruspe

Fusti abusivi. A Vobbia un deposito

messe a disposizione dal Comune si è provveduto [illegible] rimuovere i rifiuti, che in poche [illegible] sono stati collocati [illegible] sicurezza» su un piazzale impermeabilizzato.

Ora si attende il trasporto [illegible] [illegible] centro di smaltimento. I prelievi di terra e acqua eseguiti ieri hanno confermato che non sussistono più pericoli per l'ambiente, ma i controlli nella zona dovrebbero proseguire anche [illegible] prossimi giorni. [m. d.]

Rifiuti Acqui

Ciravegna lascia i «vuoti» in strada

ACQUI TERME. Circa un centi[illegible] di bottiglie vuote sono rotolate per terra nelle prime ore del mattino, [illegible] corso Dante, dove doveva essere posizionata una campana per la raccolta del vetro. Responsabile del gesto è stato l'ex assessore all'ecologia del Comune Raffaele Ciravegna, che ha scaricato da un camioncino le bottiglie vuote. «Con questo gesto - dice - non ho voluto mettere in atto nes[illegible] protesta, tiene a precisare Ciravegna. Ho letto i giornali, che parlano della raccolta differenziata. Esiste un libricino che io ho fatto con tanto di piantina, [illegible] sulla stampa c'è scritto che [illegible] state messe 41 nuove campane. Io mi sono presentato nel posto dove doveva [illegible] la campana e non c'e[illegible]. Quindi, vista la situazione ho alzato il ribaltabile ed ho scaricato le bottiglie per terra». [g. l. f.]

Alla «Saracco»

Sequestro «lampo» di un atrio

ACQUI TERME. Sequestrato e dissequestrato, nel giro di poche [illegible] l'atrio delle elementari «Giuseppe Saracco» di [illegible] XX settembre. Il sequestro era stato eseguito da alcuni funzionari dell'Usl nel tardo pomeriggio di giovedì, in seguito ad un esposto presentato (pare [illegible] alcuni insegnanti) all'Ufficio d'igiene, dopo il crollo di una controsoffittatura.

«I funzionari dell'Usl, oggi alle 14,30 (ieri; Ndr), hanno proceduto [illegible] dissequestro - spiega l'ingegner Pierluigi Muschiato asse[illegible]e ai Lavori pubblici - in quanto il provvedimento non è stato convalidato dalla Procura della Repubblica».

Ma i guai per lo storico edificio, «assediato» dai piccioni, non sono finiti: l'altro ieri, in seguito alle piogge, si è anche allagata la palestra. I cadaveri di alcuni colombi, appunto, hanno ostruito un tombino di scarico. «Nelle prossime settimane, dopo che la ditta incaricata avrà chiuso il cantiere attualmente aperto - spiega ancora l'assessore - procederemo alla revisione del tetto ed elimineremo [illegible] problema dei colombi che vi stazionano. L'edificio attualmente è agibile, e non vi so[illegible] pericoli per chi opera all'interno dello stesso». [g. l. f.]

Acqui, ad aprile fu al centro di un caso [illegible] Torino

«Trapiantato» [illegible] fegato viene arrestato per furto

ACQUI TERME. Arrestati due giovani acquesi per [illegible] furto al bar Haiti avvenuto giovedì notte. Sono Fabrizio Ribera di 27 anni, abitante in via Alfieri 5, e M.D. [illegible] 17 anni.

Fabrizio Ribera era balzato [illegible]gli onori della cronaca ad aprile, quando sembrava gli fosse stato negato il trapianto di fegato a Torino. I genitori [illegible]no denunciato il fatto ai giornali, ma la situazione del ragazzo si era poi risolta. Ora il giovane ha un fegato nuovo, è guarito e ha ripreso la sua «attività».

I due nella notte tra giovedì e ieri verso le 4, sono stati sorpresi dai Cittadini dell'Ordine, mentre si stavano scappando, dopo [illegible] sottratto alcune decine di biglietti da mille lire ed alcune bottiglie dai locali del bar di piazza Italia. Sono stati avvertiti i carabinieri [illegible] i due giovani sono stati fermati e portati nella caserma di via del Soprano, per essere identificati e interrogati.

Probabilmente, già nella giornata di oggi, Fabrizio Ribera sarà processato con il rito della direttissima. Invece, per quanto riguarda, M. D., è stato denunciato dai Carabinieri al tribunale dei minorenni di Torino, competente in materia. [g. l. f.]

Fabrizio Ribera, 27 anni, arrestato

Studia allo Scientifico

Ovada, ragazza scomparsa da tre giorni

OVADA. Una ragazza che abita a Rossiglione e frequenta il Li[illegible] Scientifico di Ovada è scomparsa da tre giorni. E' Natascia Novelli, 17 anni; vive [illegible] la famiglia in via Roma.

Martedì [illegible] è uscita da scuola e per rientrare a casa, alla stazione di Ovada, è salita [illegible] treno delle 12,31. Ma non è scesa a Rossiglione.

Sul quel treno, che prosegue fino a Genova, comunque c'era: è stata notata da diverse persone che [illegible] conoscono bene. Alla sera, poi, ha telefonato ai genitori dicendo che [illegible] ne andava di casa.

La giovane, già in passato avrebbe dato segni di insofferenza, ma non si era mai allontanata. Ora ovviamente i famigliari sono allarmati. Probabilmente è in compagnia di qualche ragazzo.

Se qualcuno avesse indicazioni precise sul luogo dove [illegible] trova [illegible] ragazzina è pregato di mettersi in contatto con i carabinieri. [r. bo.]

Oggi [illegible] domani atmosfere medioevali nel borgo

La Cavalcata aleramica si conclude [illegible] Piovera

PIOVERA. «Un tempo in [illegible] borgo». Si conclude con il suggestivo sfondo del castello del conte Calvi di Bergolo la Cavalcata aleramica edizione '95.

Oggi e domani a Piovera rivivranno, come promette [illegible] programma, «antiche usanze [illegible] antichi mestieri». Nella cornice della rievocazione medioevale, con il suo corollario di artigiani, armigeri, giullari e musici, s'inseriscono diverse iniziative.

L'animazione per le vie del borgo [illegible] fino all'interno del Castello, comincerà alle 15,30 e proseguirà fino a mezzanotte, dalle 19 [illegible] potranno gustare menù ispirati alla tradizione accompagnati da buon [illegible], alle 21 partirà [illegible] corteo storico alla luce delle torce, con oltre un centinaio di comparse [illegible] costume.

Per intrattenere i visitatori sono state organizzate stasera anche una partita a scacchi in costume, un'esibizione degli sbandieratori d'Alba, la giostra equestre dei cavalieri del Grifone e duelli con archi e frecce infuocate proposti dalla Confraternita dell'arco e della spada.

Domani [illegible] festa prosegue dalle 14 [illegible] altre rievocazioni in costume; alle 17 nel borgo arriveranno i cavalieri dell'Aleramica. [c. ro.]

Il castello [illegible] Piovera

CINEMA CORSO - ALESSANDRIA

CINEMA

CINEMA
VITTORIA
CASALE M.TO

Oggi. Non domani
ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 30.61

VICINANZE CUNEO
VENDESI RISTORANTE
in piena attività perfettamente attrezzato incasso dimostrabile.
Tel. 0171 / 69.30.22
oppure 0171 / 69.24.54

CITTÀ DI TORTONA
Assessorato alla cultura

TEATRO STABILE DI TORINO
Circuito Teatrale Regionale

Dal mese di ottobre

LELLO ARENA, SERGIO FANTONI,
LUCA DE FILIPPO, ANGELA PAGANO,
ERNESTO CALINDRI, LILIANA FELDMANN,
GIANLUCA GUIDI, ISA BARZIZZA,
ALDO GIOVANNI & GIACOMO,
VALERIA MORICONI, VIRGINIO GAZZOLO,
STEFANO SANTOSPAGO,
AMANDA SANDRELLI,
MASSIMO WERTMÜLLER,
MASSIMO BAGLIANI, MARIA ROSA CONGIA,
FRANCO BARBERO,
ALESSANDRO BERGONZONI,
CARLO CROCCOLO, PAOLA QUATTRINI,
GEPPY GLEIJESES, LA BANDA OSIRIS,
GINO BRAMIERI
e tanti altri

saranno al TEATRO CIVICO DI TORTONA
Non vorrete mancare proprio voi?

Vendita abbonamenti dal 24 settembre
Vendita biglietti dall'8 ottobre
Informazioni 0131 - 820195

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Lavori bloccati dalla burocrazia. Sull'A26 nuovo svincolo

Riaperta la Mandoletta dopo tre mesi di disagi

CASALE. La strada della Mandoletta [illegible] stata riaperta. Sono bastate poche ore per compiere l'opera di ripristino preceduta da più di tre mesi di iter burocratico che aveva comportato gravi e prolungati disagi fin dal giugno scorso dopo una frana.

In sei ore, [illegible] gli operai della Provincia hanno intubato un fossetto largo una trentina di centimetri, ricoperto con ghiaia e asfaltato un tratto di trenta metri. La corsia provvisoria è utilizzata a sensi alterni e il traffico è regolamentato da un semaforo. «Ma - precisa il sindaco [illegible] Rosignano Luigi Patrucco - sicuramente viene eliminato in parte il disagio per i pendolari impegnati nel Casalese che erano costretti [illegible] compiere percorsi lunghi incrementando gli intasamenti sulle statale nelle ore di punta».

La strada provvisoria della Mandoletta è stata riaperta ma solo per i veicoli leggeri. I camion non possono transitare. Intanto è stato attivato, sulla provinciale Casale - Valenza, anche il nuovo accesso all'autostrada «A 26» dal casello di Casale Sud. La novità [illegible] rappresenta un ulteriore passo avanti [illegible] l'apertura della tangenziale che prevede due svincoli in zona industriale e uno svincolo per l'accesso diretto all'autostrada. La zona [illegible] vecchio ingresso sarà recuperata e il Comune intende adibirla ad area di servizio.

In merito alla apertura della tangenziale l'assessore ai lavori pubblici Luigi Merlo commenta: «Mi sono fidato di troppe promesse dell'Anas, non mantenute». Attualmente l'illuminazione è completata, quasi [illegible] posto guard rail e reti di protezione.

Silvana Mossano

La Mandoletta all'epoca della frana. Ora sarà percorribile ma solo dalle vetture

Iniziative per promuovere i vini monferrini

Tutta la piazza in festa e negozi aperti domani

CASALE. Il Mercato Pavia si è riempito di colori per ospitare la Festa del vino e del Monferrato, promossa dall'Ente Manifestazioni con la collaborazione del Comune e dell'Apt. Inaugurata ieri la festa prosegue sino a domani. Negozi aperti e si potranno visitare i più prestigiosi palazzi storici, le chiese, il museo civico, il teatro municipale (oggi dalle 16 alle 19, domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19) inclusa la Sinagoga ma non sabato. Il centro delle manifestazioni è al mercato Pavia dove sono stati allestiti gazebo colorati, stand variopinti e un delizioso ballo a palchetto dove ogni sera si danza. Stasera si balla il liscio con [illegible] complesos di Walter D'Angelo. Domani sera saranno gli «Armugnach» a proporre uno specialissimo concerto. Le Pro Loco prepareranno esclusivamente piatti tipici, mentre [illegible] qualità dei vini [illegible] garantita dal Consorzio Produttori Monferrato. Degustazioni promosse dalla Condotta Arcigola, anche in cantine vinicole [illegible] Monferrato. Alle 14 parte dal piazzale della basilica di Crea un trekking [illegible] Colle della Rivazza che si conclude con degustazione alla Tenaglia. (s. m.)

Oggi a Novara

Consacrato il vescovo di Casale

Monsignor Germano Zaccheo neo vescovo di Casale consacrato ieri alla presenza [illegible] Scalfaro

NOVARA. Sarà presente anche il Presidente Scalfaro all'ordinazione episcopale del nuovo vescovo di Casale, monsignor Germano Zaccheo. Il rito, oggi pomeriggio, ore 15,30, in Duomo [illegible] a Novara. Alla celebrazione parteciperanno con i vescovi consacranti principali (Renato Corti di Novara, Aldo Del Monte [illegible] emerito della stessa città, e Carlo Cavalla vescovo emerito di Casale) il cardinale Giovanni Saldarini di Torino [illegible] altri numerosi prelati piemontesi.

Don Germano Zaccheo, nato 61 anni [illegible] a Cannobio sul Lago Maggiore, [illegible] noto anche come giornalista, essendo condirettore dei settimanali della stampa diocesana novarese. Oggi, nella cattedrale di Novara ci sarà anche una delegazione di fedeli della diocesi di Casale. La partecipazione di Scalfaro, [illegible] Novara e nel Novarese per alcune cerimonie celebrative della Resistenza: [illegible] forma privata. Il solenne ingresso a Casale [illegible] per domenica prossima [illegible] la prima celebrazione nella cattedrale. La cerimonia si inizierà alle 15,30 e anche in quel caso è prevista la partecipazione di una delegazione novarese che al termine si incontrerà con il neo-vescovo [illegible] Casale nella vicina chiesa [illegible] San Filippo, per un momento di saluto. [g. f. q.]

Sinagoga aperta

Una recita dal mondo «yiddish»

CASALE. Questo [illegible] alle [illegible] si tiene nel tempio israelitico in vicolo Salomone Olper un recital intitolato «Tutti mi chiamano Ziamele, [illegible] e parole dall'universo yiddish».

Prima ancora che stupire per l'inconsueto titolo dello spettacolo proposto da un gruppo di musicisti [illegible] recitatori astigiani, desta curiosità il fatto che la Sinagoga sia aperta al pubblico in un giorno particolare per gli ebrei: il sabato. Non [illegible] chi ha detto di primo acchito: «Sicuramente si tratta di un errore o di una svista!».

Invece no: il recital [illegible] tiene a buon diritto e il tempio può spalancare le porte perché il giorno sacro finisce un'ora prima [illegible] che inizi [illegible] spettacolo di Ziamele.

Spiega Nella Carmi, esponente della comunità casalese: «Il giorno festivo per noi inizia il venerdì sera al tramonto e si conclude il sabato sera al tramonto». Ora, consultando [illegible] lunario, si rileva che sabato 16 settembre [illegible] tramonto termina alle ore [illegible].

Giusto in tempo per dare il [illegible] alla «rappresentazione sonora e gestuale che racconta dalla a alla [illegible] che avveniva nello "Stethl", la piccola città di maggioranza ebraica dell'Europa orientale quando questa brulicava [illegible] ebrei mistici, razionalisti, rivoluzionari». Era l'yiddish la lingua in cui si esprimevano.

[illegible] recital [illegible] articolato sul racconto condotto da una voce principale a cui si accodano quelle secondarie e i suoni di violino, chitarra, contrabbasso, fisarmonica e pianoforte. Il gruppo che propone il recital [illegible] chiama «Klezmorim» composto da Giovanna Galante Garrone, Riberto Ferrari, Mario Tavella [illegible] Claudio Canal. (s. m.)

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"
CHE COSA FARE DOPO IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE?
DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE
Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)
Ti offre:
- diploma universitario [illegible] specializzazione conseguibile in Italia o all'estero
- stage in azienda (durata circa [illegible] mesi)
- incontri a scuola con imprenditori
- [illegible] professionali
- visite aziendali
- studio/analisi, in staff, di casi aziendali concreti
- specializzazione della [illegible] di Casale: Comunicazione e Marketing
inoltre: Corso per Quadri Aziendali preserale, (durata 30 mesi)
Per informazioni e visite: SAA - 15033 Casale Monferrato, Via Vercelli 1, Tel. 0142/76001

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
PASSANTE
CERRI
TUTTE LE DOMENICHE
RISTORANTE TIPICO
APERTO TUTTI I GIORNI A PRANZO E SU PRENOTAZIONE A CENA
Tel. 0131/876.174

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri [illegible]
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

MIRABELLO MONF. (AL)
Via Talice 115
Tel. 0142 63.124 - 63.656

Euroedil

CONSULENZE SPECIALIZZATE

CESAME - IDEALSTANDARD - RUBINETTERIE STELLA

ceramiche GARDENIA ORCHIDEA

CERAMICHE BRUNELLESCHI

1000 m² di esposizione

Box CESANA - BERLONI
Bagno Idromassaggio ALBATROS
"La personalità", l'impatto di una stanza da bagno, sono strettamente dettati dal tipo di sanitari e dall'arredamento che viene scelto.

Pavimento in legno GAZZOTTI
Porte da interno FERRERO

CAMINETTI
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PORTE
PAVIMENTI IN LEGNO

ARREDOBAGNO
SANITARI
RUBINETTERIE
VASCHE IDROMASSAGGIO

I monocotti TAGINA-TRUSSARDI sono diretti discendenti del celebre rinomato cotto imprunetino. L'originalità della forgiatura, l'irregolarità geometrica ne fanno autentici interpreti.

Camini PALAZZETTI EDILKAMIN Un'alternativa al tradizionale riscaldamento creando un ambiente "Magnetico e suggestivo" nel tuo piccolo angolo di mondo.

APERTO SABATO E DOMENICA

Conferenza Stato-Regioni riunita in sessione straordinaria

Indennizzi dall'inondazione un'altra tranche del 41,25%

Sarà del 41,25 per cento del danno la seconda tranche dell'indenizzo agli alluvionati che hanno avuto la casa danneggiata dalla piena del novembre '94. Lo stesso vale per gli immobili non ad o abitativo affittati per attività non produttive. L'ha deciso la Conferenza Stato-Regioni riunita in seduta straordinaria a Roma, presieduta dal ministro alle Regioni, Frattini. Non solo. La tranche del 41,25 per cento, che segue la prima del trenta già erogata, verrà corrisposta presentando la documentazione dei lavori eseguiti per almeno il 30 per cento del totale. Documentazione che può essere all'80 per cento con fatture del 20 per autocertificazione.

La delibera per divenire operativa dovrà ora essere vistata e registrata dalla Corte dei Conti, quindi pubblicata sulla Gazzetta ufficiale. C'è l'impegno che la procedura sarà accellerata. Prevede, tra l'altro, modalità semplificate .

La Conferenza Stato-Regione ha anche ammesso il risarcimento ai possessori di veicoli alluvionati ceduti a terzi od alle case automobilistiche. Verrà riconosciuto il valore del veicolo a novembre '94, dedotto quanto percepito dalla vendita.

Ai lavori presenti i sottosegretari Barberi (Protezione civile), Caramazza (Interni) con il prefetto Gallitto, e Vegas (Tesoro). La Regione era rappresentata dal presidente Ghigo e dall'assessore Cavallera.

«Il risultato della riunione - commentano Ghigo e Cavallera - molto positivo, in sede parlamentare e governativa occorre ottenere altri interventi, in particolare per le proroghe fiscali. Resta poi l'emergenza per quelle imprese che ancora hanno ottenuto i finanziamenti». La Regione, Abi, Mediocredito Artigiancassa, ha istituito il numero verde 167-236527 al quale possono rivolgersi le aziende.

Gli alluvionati del Piemonte durante una manifestazione di protesta

Sulle proroghe fiscali, purtroppo, le prime notizie non sono positive. Le proposte governative emerse da un incontro tra il sottosegretario Barberi ed alcuni parlamentari piemontesi lasciano a dir poco perplessi.

«Per le proroghe fiscali - dice l'onorevole Angelo Muzio - il governo propone la scadenza a fine aprile '96, quindi una rateizzazione per tre anni, con il pagamento di un interesse del 10 per cento. Il governo ipotizza un mancato introito di miliardi, riteniamo sia una cifra molto superiore alla realtà».

Muzio, come Tino Rossi, Valerio Malvezzi ed altri deputati, sono d'accordo: «Lo Stato concede mutui decennali alle imprese al tasso del per cento, poi chiede il 10% tributi fiscali, assurdo». Così come non ritengono sufficiente rinvio per gli alluvionati di 6 o 12 mesi per il concordato di .

Servizio militare. Intanto ieri l'on. Costa ha presentato un'interrogazione al ministro della Difesa per conoscere quale iniziative intende adottare per consentire che i militari di leva delle aree alluvionate possano continuare a prestare servizio nelle province residenza per essere utilizzati a supporto degli uffici tecnici statali e degli enti locali.

Franco Marchiaro

quartiere Vivaro di Alba gli abitanti aggiustano le strade da sé

Asti, summit sull'alluvione

Il ministro Baratta incontra gli amministratori piemontesi

ASTI. Un «summit» gli amministratori delle cinque province devastate dall'alluvione di . Oggi pomeriggio alle 15, il ministro dei Lavori pubblici e dell'Ambiente Paolo Baratta incontrerà i presidenti delle Province di Asti, Alessandria, Cuneo, Torino e Vercelli e i sindaci dei Comuni di Asti, (Alberto Bianchino) Alessandria (Francesca Calvo), Alba (Enzo Demaria), Santena (Benedetto Nicotra) Trino Vercellese (Giovanni Tricerri).

La riunione, definita di lavoro, si terrà all'hotel Salera. L'argomento non potrà che essere il punto sulla ricostruzione, soprattutto per quanto riguarda la messa in sicurezza dei fiumi.

Questione dolente quest'ultima: i progetti di intervento stanno procedendo con lentezza il sopraggiungere dell'autunno, stagione solitamente piovosa, fa crescere le preoccupazioni soprattutto di chi abita a ridosso dei fiumi e soltanto ora, con molta fatica, è riuscito a riprendersi da quella drammatica notte del novembre.

Baratta arriverà ad Asti Torino: dopo l'incontro gli amministratori piemontesi, farà sopralluogo sul Tanaro. Alle porte della città, per tratto di quattro chilometri circa necessitano interventi urgenti per il ripristino degli argini. Poi il ministro andrà nel Cuneese, dove farà tappa a Ceva: qui, accompagnato dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, si incontrerà con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, e con l'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa. Tra i casi ancora aperti, quello della «Uvex», un calzaturificio gravemente danneggiato dalla piena.

E mentre ad Asti continua lo sciopero della fame di gruppo di alluvionati sistemati in roulotte parcheggiate in piazza San Secondo, discutere la protesta di un gruppo di abitanti del quartiere Vivaro di Alba che, «armati» di pale ha iniziato a coprire le buche sulle strade, ancora danneggiate dall'alluvione.

Il Comune ha però annunciato che i lavori di sistemazione del primo tratto sono già stati appaltati. [f. la.]

Oggi e domani si svolge un importante convegno per diciassette centri dell'enologia europea

Le «città del vino» si incontrano in Langa

Prevista anche la stesura di una carta delle aree più pregiate

ALBA. Diciassette prestigiosi centri dell'enologia europea si sono dati convegno e domani ad Alba per un importante meeting temi della vitivinicoltura. Tra gli obiettivi, la stesura di una carta europea delle vitivinicole più pregiate, discussione di strategie marketing sui mercati mondiali, la costituzione di un'associazione europea delle città del vino.

Dalla Francia sono arrivate delegazioni della di Chateauf du Pape, Cornas, consiglio regionale dell'Alsazia. Dall'Ungheria Tokaj, Sopron, Balatonfured e Balatonobglar; Portogallo Porto e Anadia. Sono inoltre rappresentate le città spagnole Aranda de Duero, Chiclana, El Puerto de Santa Maria, Sanlucar de Barrameda, Sant Sadurni d'Anoia e Vilafranca del Penedes. E ; delegazioni da Krems per l'Austria, da Neustadt per la Germania, da Sion per la Svizzera, nonché esponenti del Consiglio europeo Strade del vino.

Una sorta Gotha dell'enologia europea, che si riunisce per porre le basi di un lavoro comune, nella speranza di svilupparlo. Ricco il programma del soggiorno albese. Gli ospiti arrivati venerdì pomeriggio e in serata hanno visitato la del barbaresco. Stamane, nel palazzo comunale (ore 10), si terrà il convegno «Aree vitivinicole pregiate d'Europa: criteri di individuazione» l'intervento del professor Mario Fregoni (Università di Piacenza). Un rappresentante del dipartimento marketing ditta Cinzano parlerà della strategia promozionale sui mercati mondiali. Nel pomeriggio, visite nel Roero. Domani, all'enoteca regionale nel castello di Barolo, si parlerà delle esperienze italiane europee nell'associazionismo del vino (relazione di Luca Bonechi).

L'albese Massimo Corrado, neopresidente dell'associazione nazionale Città del vino (ne raggruppa 136) che organizza il meeting con il Comune Alba, commenta: «Siamo soddisfatti dell'ampia adesione. L'associazione nazionale "Città del vino" guarda all'Europa e un confronto su temi comune interesse». [g. f.]

Una festa sull'aia

Tra i numerosi appuntamenti che la Langa propone in questa stagione, un simpatico happening è la «Festa sull'aia», che si tiene domani e lunedì La Morra. L'occasione è offerta dal produttore Gianni Gagliardo che apre le sue cantine alle visite e alle degustazioni vini. Domenica pomeriggio si festeggerà la nuova vendemmia dell'uva favorita, si visiteranno vigneti e cantine, si assaggeranno vini e prodotti tipici offerti artigiani locali. Il tutto accompagnato dalla musica. Farà cornice una mostra pittura del maestro Ernesto Treccani, allestita dalla Galleria Galeasso di Alba. Chi vuole partecipare deve telefonare allo 0173-50829. Il secondo appuntamento, lunedì sera. Sull'aia della cantina, Gianni Gagliardo presenterà ai migliori clienti l'annata 1991 del barolo «Preve» una tipica di Langa. L'iniziativa richiama personaggi del mondo del vino, ma anche dell'arte, cultura spettacolo. [g. f.]

16 e domenica 17 settembre
venite a scoprire
Potrete partecipare all'estrazione
di un fantastico Rav4 - cinque porte.

Autopool Prete
Viale dell'Artigianato, 35 Z.I. D3
15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/346206
Viale Morozzo, - 15033 CASALE MONFERRATO
Tel. 0142/452954
TOYOTA
Idee guida

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
SALA LISCIO CON LE ORCHESTRE
I CONCORD SABATO 16/09
CAMILLO SANTAMARIA DOMENICA 17/09
IN DISCOTECA MUSICA THECNO UNDERGRAUND - LATINO-AMERICANA
TUTTI I
INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

Symbol
QUESTA
MACARIO
DOMANI SERA
GALLIA
S. S.
VIGLIANO
TELEF. 0141 952.132

VIENI A GUSTARE IL LIBRO. CON LO YOGURT.

Un evento per Torino. Dal 10 settembre a Natale le più importanti librerie della città saranno aperte anche la domenica pomeriggio. Narrativa, saggistica, fantasy, classici per ragazzi e tutto un po' per tutti week-end davvero speciali. Speciali perché potrai incontrare le grandi firme de "La Stampa". Speciali anche perché c'è un omaggio fresco fresco che ti aspetta, tutta da gustare: dalla Centrale del Latte, lo yogurt Defilé.

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

Centrale del Latte di Torino
LIBRI DE

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Droetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

Questa sera è alla ribalta il teatro nei centri minori

Fra cabaret e dramma

A Felizzano torna Franco Mescolini, con i suoi ironici monologhi
A Castelnuovo Scrivia un gruppo torinese mette in scena Ghelderode

Il teatro vivo. Anche nei centri minori, dove le occasioni sono più rare e spesso si è costretti a emigrare per seguire le «stagioni» che altri organizzano nei centri importanti.

A Felizzano l'associazione Primo piano, da qualche anno assai attiva nell'animare la vita culturale del paese, torna a proporre un appuntamento con l'attore e cabarettista Franco Mescolini.

L'occasione è l'apertura delle celebrazioni nel centenario della morte di Paolo Ercole, politico felizzanese che fu deputato per ben otto legislature in un'epoca (1862-1890) in cui tanta assiduità non era ancora vista con sospetto.

Mescolini, professionista nato teatralmente che non disdegna la tv e il cinema - è apparso anche recentemente nel «Mostro» di Benigni - proporrà, alle 21,15, in piazza Ercole, tanto per restare in tema con l'anniversario, «Il ritorno del crociato con deputato».

A Castelnuovo Scrivia, invece, stasera arriva un gruppo torinese, la compagnia Tangram Teatro, che si cimenta coll'autore francese Michel De Ghelderode. Il regista Bruno Maria Ferraro ha unito «Escuriale» e «La scuola dei buffoni», due atti unici che, pur scritti nel 1927 e nel 1937, a distanza di dieci anni l'uno dall'altro, sono accomunati dall'esplorazione, attraverso i registri del macabro e del grottesco, del tema della perversione del potere.

Bruno Maria Ferraro in scena

L'ambientazione in un ipotetico Medioevo è quindi poco più di un pretesto, perché le tematiche appartengono alla storia recente e alle vicende contemporanee, di cui mettono in luce in modo assai critico, follie piccole e grandi.

Gli interpreti, oltre allo stesso Ferraro, sono Silverio Damiani, Marco Sapino, Silvia Battaglio, Antonella Carlucci, Mauro Stante, Patrizia Pozzi, Alessandra Bruni, Gianfranco Franzoni e Carmen Altomare. L'appuntamento è alle 21,15 al castello medioevale.

Carla Reschia

Rassegna d'arte

Forte Guercio «multimediale»

ALESSANDRIA. Arte multimediale da tutta Italia al Forte Guercio per la seconda giornata delle «Piume del pavone».

Il centro sociale autogestito al fondo di via S.Giovanni Bosco propone anche quest'anno (ed è la quinta volta) l'iniziativa, cominciata ieri e aperta anche agli artisti locali e a quanti vogliono partecipare.

Il programma di oggi parte dalle 15 con l'apertura delle mostre allestite nel parco; contemporaneamente comincia il servizio bar e ristoro; alle 17 performance di Roberto Borgato; dalle 22 ci sarà un'altra performance, che combina musica e poesia con l'uso di diapositive, di Andrea Burlando e quindi un concerto «rumorista» degli Eczema che mescolano suoni industriali e ritmi di sapore jazzistico. La kermesse proseguirà domani con altre performance (protagonisti Carla Bertola e Alberto Vitacchio) e con un concerto rock delle Vipere, per concludersi con una insolita e provocatoria sfilata di moda «autoprodotta». [c. re.]

Acqui, rassegna al via con 3 gruppi

Tutti i cori del settembre

l'Ottetto «Cantus firmus» di Mondovì si esibirà stasera all'Ariston di Acqui

ACQUI TERME. Settembre, tempo di cori. Nella città termale è così da quasi vent'anni e anche stavolta ritorna puntuale l'appuntamento con «Corisettembre», giunto alla 19ª edizione.

L'iniziativa che prende il via questa sera al Teatro Ariston, ha anche una data «fuori porta», domenica 17, a Pinerolo, per poi concludersi ad Acqui sabato 23.

Stasera alle 21,15, si comincia con tre gruppi assai diversi fra loro: i Cantori di Santa Margherita di Fidenza, l'Ottetto «Cantus firmus» di Mondovì e il coro «Stella» di Budapest.

I primi presentano un repertorio schiettamente popolare, recuperando i canti della tradizione, non solo locale, contadina e montanara. Alla polifonia si dedica, dall'89, il gruppo «Cantus firmus», il cui repertorio comprende brani sacri e profani, prevalentemente a quattro voci, dal periodo rinascimentale fino al '700, con una predilezione per i gospel. La musica rinascimentale e barocca, ma anche i compositori moderni come Bartok e Britten formano il repertorio del coro magiaro «Stella», che concluderà la serata e sarà protagonista anche del concerto di Pinerolo, accompagnato da tre gruppi locali. [c. ro.]

Appuntamenti con la classica a Bosco e Ovada

Ottavo premio Ghislieri e pianiste per Amnesty

Il «Settembre» musicale a Bosco Marengo stasera ospita nella chiesa monumentale di Santa Croce l'8ª edizione del Premio Ghislieri.

Il riconoscimento va, come ogni volta, ai migliori diplomati appena usciti dal conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. Quest'anno sono il pianista Alessandro Giachero e il flautista Alberto Defranciscì: entrambi hanno concluso gli studi a pieni voti nel '94. Stasera Giachero proporrà un repertorio dedicato a Gershwin e Mussorgskij, mentre Defrancisci, accompagnato al piano da Domenico Bizzarro, eseguirà musiche di Debussy, Faure, Bozza e Poulenc.

A Ovada le manifestazioni per il mese dei diritti umani stasera proseguono con un concerto. Alle 21, nell'Oratorio dell'Annunziata, in via San Paolo della Croce, si esibiranno il coro polifonico «Scolopi» di Ovada diretto da Patrizia Priarone e il duo pianistico composto da Laura Lanzetti e da Antonietta Loffredo.

E' ormai un'istituzione in città il coro dei padri Scolopi. Costituito nel 1982, su iniziativa di Carlo Campostrini, che attualmente ne è anche vice direttore, ha iniziato la sua attività come coro liturgico, con un programma polifonico, allargandosi successivamente al repertorio sei-settecentesco.

Laura Lanzetti e Antonietta Loffredo suonano insieme dal '91 e nello stesso anno hanno ottenuto una borsa di studio per un corso di perfezionamento nella classe della prof.ssa Stefania Rada all'Accademia di Musica di Bucarest. Il duo svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero.

Il programma comprende musiche di Brahms, De Marzi, Gershwin, Mozart, Poulenc, Rachmaninov e Stravinsky. [r. bo.]

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI

Il sabato è top con i Delinquenti

Al Thunder road di Codevilla è «Sabato top»: stasera concerto dei Delinquenti, la band piacentina di Robertini e Luciano Ghezzi. Piano bar con Patrick Valentini e Paola Aletti all'Hokum di Cremolino. [b. v.]

FESTE E SAGRE

Spettacoli, arte e musica

A San Sebastiano Curone per la festa dell'Addolorata stasera spettacolo di cabaret alla Soms con Dado Tedeschi. Carlo e Simone e Jenky. Continua a Serravalle la festa de la cuntrò 'l sus. Alle 17 apre la mostra «Curiosità di ieri e di oggi». In via Tripoli sono allestite bancarelle di merce usata e antiquariato. Alle 19 apre il ristorante, alle 21 concerto di canti e musiche della tradizione con i Tre Martelli, La Rionda e il Gruppo spontaneo Trallalero. A Castellazzo per «Castlàs an puiscia» alle 21 letture dantesche nella chiesa dei Cappuccini a cura di Roberto Pierallini. Prosegue il «Settembre sansalvatorese»: nella chiesa della Ss Trinità s'inaugurano le mostre di pittura e ceramiche di Orietta Nebiolo e Renata Piccinino. Al via la festa patronale di Gabiano. Alle 15,30 s'apre la collettiva di pittura. Al campo sportivo delle Piagera partita di calcio scapoli- ammogliati. Alla sera, liscio con la Bersagliera ed elezione di miss autunno. [r. al.]

MUSICA DI STRADA

Il jazz-swing sotto i portici

Alle 22, sotto i portici corti di via Roma a Casale, è in programma un concerto di jazz-swing con Roberto Colombo (chitarra solista) ed Egidio Colombo (tenor banjo). [s. m.]

IN MOSTRA

Dall'Africa al realismo

«Ganà, il volto nascosto dell'Africa» è il titolo della mostra d'oggetti d'arte africana che s'inaugura oggi alle 11,30, nel foyer del teatro Marenco di Novi. Orario: 10,30-12,30; 17-19. Alle 17,30 nella sala di via Municipio 9, s'inaugura la mostra di Teresio Ferrari «dal Realismo al concettuale». Orario 16-19,30, sabato e festivi anche 10-12,30 e 21-22,30. S' apre oggi alle 16 al castello di San Giorgio la mostra «Oh che bel castello...», arte contemporanea curata da Edoardo Di Mauro e Piergiorgio Panelli. [r. al.]

CONCERTO

Un sestetto per gli Amici del Batù

Stasera alle 21, nella chiesetta dei Batù di Altville concerto conclusivo della stagione promosso dagli «Amici dei Batù». Il titolo è «L'epoca di Haydn-Mozart e Beethoven: dal trio al sestetto». Suonano Marcello Bianchi e Ilaria Bruzzone, violini, Alessandra Cho, viola, Graziano Danini, violoncello, Giovanni Chiaramonte, contrabbasso, Alfredo Gatti e Susanna Enrico, corni, Gloria Ratti, piano. [r. al.]

TEATRO

Due atti unici in piazza

L'Allegra compagnia di Zanco porta in sscena stasera alle 21 sulla piazza San Remigio di Villadeati gli atti unici di Alberto Rossini «I Giorgo e Marjiti e peu ghigna». [s. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. (0131) 252.044 — Or.: 16/18/20,20/22,30 — L. 10.000/8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa americana Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Un indiano in città

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/8000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. Il processo coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

Corso — Tel. 268.060 — Or.: 15/17,15/19,45/22,15
Waterworld

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 10.000/8000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio viene da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,25 — Lire 10.000 (posto unico)
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

ACQUI TERME Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Ore 21,15
Corisettembre

Cristallo — Tel. (0144) 332 — Or.: 19,30/22 — Lire 9000/8000
Waterworld

CASALE M. Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Orario: dalle 15,30 — L. 10.000/7000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) - Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Orario: dalle 15,30 — Lire
Un indiano in città

NIZZA MONF. Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — Cartoni animati

Tel. 701.496 — Or.:
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000-7000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15/17,20/19,50/22,20 — Lire 10.000/6000
Waterworld

Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 (posto unico)
Waterworld

SERRAVALLE S. Lara — Tel. 0143/62.095 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass V. M. 18 1h 32' — Erotico

TORTONA Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000 (posto unico)
Waterworld

VOGHERA Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Bad Boys** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Pasolini un delitto italiano.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 tel. 547.007 Sala 1 **Allarme rosso.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 **Sala 2 Bad boys.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 **Sala 3 L'incantesimo del lago** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22 tel. 581.7190 **Un indiano in città** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Waterworld** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27 t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** Or. 15,50; 17,30; 19,30, 20,50, 22,30 Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **French Kiss** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 Ore 14,30 **Il Re Leone** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CRISTALLO via Gobetti 5 t. 650.7100 **Il terrore della sesta luna** Or. 15,30, 18,30; 20, 22,30
DORIA via Gramsci 5 **French Kiss.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Allarme rosso** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO p.za Sabotino **L'incantesimo del lago.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Piccoli omicidi tra amici** Or. 16,15, 18,20, 20,25; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Carrington** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Clerks - Commessi** Or. 20,30, 22,30 Aria condizionata
ERBA 2 Moncalieri 241 **Warriors una volta erano guerrieri.** Or. 20,20, 22,30.
ETOILE v. E. Bazzi ang. v. Roma **Fermo Posta Tinto Brass.** Or. 15,30, 17,10; 19, 20,50, 22,40.
FARO via Po 15 tel. 817.3323 **Scemo & più scemo** Or. 16, 18,15, 20,20, 22,30
FIAMMA c.so Traiano 57 **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz** Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4 **Villaggio dei dannati** Vietato min 18. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21 Tel. 812.5996 **Pasolini - Un delitto italiano** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614 **Un amore tutto suo** Or. 16,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld** Or. 15,45, 19,45; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or. 16,10, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173 **La storia infinita 3** Or. 15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Carrington** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel. 532.448 **Free Willy 2.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. 532.448 **Mi familia** Or. 15, 17,30; 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400 **L'isola dell'ingiustizia** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145 **L'ultima eclissi.** Or. 15, 17,30, 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Killing Zoe** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIA via Roma 356 **Scemo & più scemo** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95 Dal 22/9 al 3/10 al T. Carignano **The Turn of the Screw (Il giro di vite)**, opera di B. Britten B. Campanella dir., regia di L. Ronconi con R. Kabaivanska. del T. Regio, ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 885.241/242
CARIGNANO. P.za Carignano 6 **abbonamento 1995-96** Vendita abbon. Carignano e Alfieri da lunedì 11/9: vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo) Tel. (011) 517.6246
ERBA c.so Moncalieri 241 tel. 661.5447 **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre Inf. ore 19-23 Vep-cinema

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 **Diagnosi**, talk show di medicina
19,25 **Tg 4**
20,30 **Loving, gioco crudele**, film
22,30 **Motori non stop**
Tg 4

Telestar
18,30 **Silent Force**, telefilm
20 - **Tg 9**
20,30 **La lunga notte di Louise**, miniserie
22,30 **Force**, telefilm
23 attualità
23,50 **The red light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Telegranda
12 - **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia**, ore di programmi speciali
16,30 **Film**
18,30 **missione speciale**, programma religioso
19 **Telegiornale**, agricoltura
19,30 **E... state in compagnia**, 4 ore di programmi speciali

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20 **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
20,40 **Ninja i guerrieri di fuoco**, film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **Editoriale**
24 **Nite Video**

Telecity
10,30 **I forti di forte corraggio**, telefilm
19 **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Chi è Samantha?**
22,15 **Briefing**, programma sportivo
22,45 **Viaggio senza ritorno**, tv movie

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Film**
23 - **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19 - **Il succiolo**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20 **Space Ghost**
20,30 **Splendori e miserie di Madame Royal**, film
22,30 **Vizi privati**
24 **Donne e motori**
0,45 **Erotika**

Quinta Rete
19,30 **Raccontando il mondo**, documentario
20,20 **Telenews**
20,30 **Quinta stagione**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 - **Pesca sport**
18,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Indians**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 - **Chi per il**, film vietato min. 14

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22 **Il regionale**
23,30 **Calcio festa**

G.R.P.
19,15 **Grp monitor**
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Quelli della montagna**, film
22 **Edgar Wallace**, telefilm
23 **Grp monitor settimana**

Rete 9 Tal
19,30 **Il regionale**
20 - **Telegiornale locale**
20,40 **Filmp**, telefilm
22,40 **T come Torino**
23 - **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
19,30 **rotta di Magellano**, documentario
20,30 **Telecampione**
21 **Comuni 2000**, rubrica
21,30 **Emporio Tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cause per diffamazione**, film
22,40 **Informasette**
23 **Vacanza, istruzioni per l'uso**
23,15 **Convie l'amore**
23,40 **Informasette**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani l'Alessandria nella tana di una delle capoliste

Il Fiorenzuola concede poche speranze ai grigi

[illegible]

[illegible]

Crotta oggi a Spinetta per visionare i giovanissimi

Oggi dalle 15 alle 17,30 al Centro sportivo di Spinetta, il direttore tecnico della Federtennis piemontese, Victor Crotta, visionerà i migliori under 10 e Under 12 segnalati dai maestri dell'Alessandrino. [b. v.]

GOLF

Al Margara si disputa la [illegible] Coppa Bisterfani

Oggi e domani al Margara di Fubine si gioca la 3ª Coppa Bistefani, eclettica prova «stableford»: già 160 gli iscritti provenienti da tutta l'Italia del Nord. [b. v.]

PODISMO

Stazzano, la cronoscalata per assegnare il titolo Aics

La cronoscalata Stazzano-Montespinelo assegna oggi il titolo provinciale di podismo Aics. Favorito sui 4 chilometri del percorso Silvio Gambetta, che ha dominato la stagione delle corse in salita. [m. d.]

[illegible]

Parte oggi il campionato degli juniores regionali

S'inizia oggi alle 16 il campionato juniores regionale, girone H, in cui [illegible] inserite dieci squadre alessandrine. Queste le gare in programma: Acqui - Castellazzo, Asti - Canelli, Casale - Felizzano, Fulvius - Don Bosco, Libarna - Novese, Pontecurone - Rocchetta Tanaro, Viguzzolese - Monferrato. [r. c.]

ALESSANDRIA. In [illegible] fase di assestamento come quella che sta attraversando l'Alessandria, capita che l'avversario [illegible] sia fra i favoriti per il salto di categoria. Domani, infatti, i grigi si recano in trasferta sul campo di quel Fiorenzuola che, soltanto per un rigore fallito, ha p[illegible], lo scorso fine giugno, a Bologna, lo spareggio promozione per la serie B contro la Pistoiese.

I rossoneri piacentini insistono. Dice il portiere Hugo Rubini, [illegible] del Casale dal '91 al '93: «La squadra ha mantenuto la pressoché identica intelaiatura della passata stagione. Con l'aggiunta di pochi ma validi innesti. Quindi ritentiamo, con maggiore convinzione, la scalata alla cadetteria».

Nel Fiorenzuola, al calciomercato di luglio, si sono registrate soltanto tre partenze importanti: l'ex grigio Serioli, Terrera e Bottazzi. In compenso sono arrivati, come rinforzi, i difensori [illegible]ddo dal Milan e l'ex grigio Turrà dalla Massese oltre alla punta De Min, di scuola juventina, che ha giocato con il Montevarchi in C2 segnando otto reti (due su rigore) in trenta partite disputate.

«I nostri avversari - dice mister Gianfranco Motta - non hanno bisogno di alcuna presentazione. Basta [illegible] la classifica della passata stagione e quella attuale». Dopo tre turni, i rossoneri allenati dal confermato Giancarlo D'Astoli (un passato discreto anche come calciatore nelle file del Cosenza e, successivamente, in quelle del Potenza), sono in vetta a quota sette, sebbene a pari merito con Modena e Ravenna. Fra gli emiliani spiccano il cannoniere Claudio Clementi, 22 reti nell'ultimo torneo di C1, rimasto nonostante allettanti richieste da squadre di categoria superiore, ed il compagno di reparto Claudio Nitti (quattro centri). Quest'ultimo, sinora, è stato utilizzato dal tecnico nella ripresa subentrando a De Min.

Ed in difesa è presente l'ex grigio Roberto Galletti, [illegible] delle colonne difensive della squadra che applica la zona quasi a memoria. Il capitano Rocco Crippa, classe '67, alla nona stagione consecutiva con il Fiorenzuola è sicuro: «Non possiamo fallire il traguardo promozione. Intanto vogliamo i tre punti [illegible] l'Alessandria anche perchè 7 giorni dopo saremo impegnati nel big match a Ra[illegible]».

[illegible]

Stasera si conclude il Caligaris: gli «azzurrini» in testa alla classifica

Ora all'Italia basta un pari

Superata nettamente la Germania (4-1), tocca alla Francia. Soltanto una vittoria permetterebbe ai transalpini di scavalcare la squadra di Rocca per la differenza reti

L'ultimo ostacolo. Ecco la Francia che stasera affronterà l'Italia nella [illegible] decisiva. Ci [illegible] elementi dell'Auxerre, dello Strasburgo del Cannes, del Le Havre, del Paris Saint Germain, del Monaco, del St-Etienne, del Nantes

CASALE. Serata finale del torneo per squadre nazionali «under 18» intitolato alla memoria di Umberto Caligaris. Il primo appuntamento è alle 19,45 al Natal Palli e vedrà di fronte Germania e Spagna. A seguire l'incontro tra Italia e Francia.

Dopo le prime due giornate la classifica vede in testa gli azzurrini di Francesco Rocca con sei punti, grazie alle due vittorie ottenute sui campioni d'Europa in carica della Spagna (2-1 nella prima serata) e sulla Germania (4-1 al termine di una partita che aveva visto l'Italia in svantaggio).

A tre punti seguono la Germania (vittoriosa nella serata inaugurale sulla Francia per 2-0) e la nazionale transalpina che giovedì si è riscattata prontamente infliggendo una goleada (6-1) alla favoritissima Spagna che evidentemente ha risentito del rinnovamento successivo alla conquista del titolo europeo e che chiude la graduatoria a quota zero.

L'Italia è dunque lanciata verso la riconquista del trofeo vinto già lo scorso anno, ma gli azzurrini dovranno guardarsi soprattutto dalla Francia che, in caso di vittoria nello scontro diretto di questa sera potrebbero agganciare la squadra di Rocca a quota sei punti e scavalcarla in virtù della differenza reti. Teoricamente, a quota [illegible] potrebbe terminare anche la Germania, in caso di vittoria sulla Spagna.

Ieri, intanto, i giocatori delle quattro nazionali giovanili hanno fatto una pausa. Anzichè i campi di gioco, hanno «frequentato» il museo civico e la sinagoga per concludere la visita monferrina al castello di Lignano, a Frassinello dove la famiglia Gaiero ha offerto i suoi vini. [s. m.]

TAMBURELLO

In palio solo la rivincita della Coppa Italia, che gli avversari odierni conquistarono in Piemonte

L'ultima sfida prima della grande festa

Il Castelferro domani a Tuenno, con lo scudetto già assicurato

Il presidente Giuseppe Ottria

CASTELFERRO. Con il quarto scudetto ormai cucito sulle casacche, per i Campioni d'Italia la disagevole e temuta trasferta di domani a Tuenno è oramai una gara decisiva solo per onorare il titolo appena conquistato matematicamente.

Comunque le motivazioni non mancano perché il confronto sia entusiasmante. Il Tuenno è reduce da tre sconfitte e davanti ai propri sostenitori dovrà cercare almeno di chiudere in bellezza la stagione che lo ha visto per la prima volta trionfare in «Coppa Italia» proprio sul campo del Castelferro. Occasione migliore [illegible] può esserci, appunto, se non quella di ospitare i neo «tricolori». E d'altra parte la partita di domani non è altro che l'anteprima dell'incontro a cui le due formazioni daranno vita la prossima stagione per l'assegnazione della 5ª «Supercoppa».

Entrambe le squadre sono in condizione di giocare senza timori di compromettere la classifica. Certo una sconfitta per la squadra trentina potrebbe mettere in discussione il quinto posto minacciato dal Fumane.

Intanto a Castelferro, in attesa dei festeggiamenti di domenica prossima, si discute ancora della grande prestazione offerta da Bonanate & C. «Il merito è tutto della squadra, dei giocatori e dell'allenatore - dice il presidente Giuseppe Ottria - con la loro capacità di essere un vero gruppo. Noi, come società, abbiamo messo l'impegno, abbiamo dato il nostro contributo nell'organizzazione, uno sforzo che prosegue. Ma il merito di questo altro grande traguardo raggiunto è tutto loro».

Le altre partite: S. Paolo-Fumane; Bardolino-Cerro; Castellaro-Medole; Bonate-Aldeno; S. Pietro-Cunevo.

[r. bo.]

Aprite gli occhi per dormire meglio.

Guardate i letti di Cassina.

Guardate i letti in legno, in metallo oppure i letti in tessuto tutti progettati da grandi designers.

Guardate i meccanismi ergonomici dei sommier e i materiali dei materassi, frutto di una ricerca approfondita.

Guardate la bellissima collezione della biancheria esclusiva Cassina con le sue infinite possibilità di dare un carattere personale all'atmosfera della vostra stanza da letto.

Poi ascoltate i consigli del nostro personale specializzato che vi potrà fornire tutte le informazioni necessarie per poter sognare ad occhi aperti.

modello Juno

Da oggi sognare diventa più conveniente.

Dal 16 Settembre al 16 Ottobre, acquistando presso di noi un letto completo Cassina, riceverete in regalo il secondo set della biancheria esclusiva Cassina.

Via Paleologi, 30
15033 Casale Monferrato (AL)
Tel. (0142) 73695 r.a. - Fax 72771

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

NEW

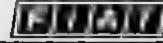
UN NUOVO, GRANDE EVENTO AUTOMOBILISTICO DA FIAT. DUE AUTO DIVERSE, COMPLETAMENTE NUOVE.

UNA SCELTA GUIDATA DALLA PASSIONE.

INVITO

FIAT BRAVO E FIAT BRAVA VI ASPETTANO SABATO 16 E DOMENICA 17 PRESSO

CavannaAuto S.r.l.
ALESSANDRIA

Francesco Cavanna S.p.A.
OVADA - ACQUI TERME

LA CLASSE E LO STILE LANCIA MERITANO UN'ASSISTENZA ADEGUATA

AD ALESSANDRIA CENTRALCAR VI OFFRE UNA NUOVA MODERNA OFFICINA CON MAGAZZINO RICAMBI

- PERSONALE QUALIFICATO
- ATTREZZATURE D'AVANGUARDIA
- VETTURE SOSTITUTIVE
- RICAMBI E ACCESSORI ORIGINALI
- PREZZI TRASPARENTI

ALESSANDRIA - VIA GALIMBERTI 62 - TEL. 0131/227003/05

Lo stile Lancia anche nell'assistenza.

I nuovi servizi della Concessionaria Centralcar.

Oggi i nostri clienti hanno un motivo in più per concederci la loro fiducia. Per un servizio sempre più efficiente e veloce, il centro di assistenza della Concessionaria Centralcar si è trasferito da via Isonzo 47 alla nuova sede di via Galimberti 62.

Spazi molto ampi per accedere comodamente alla zona di consegna delle vetture, un'officina con attrezzature d'avanguardia, un magazzino di ricambi originali in grado di rispondere a qualsiasi richiesta. La cortesia e la disponibilità sono sempre le stesse: quelle che hanno fatto di Centralcar un punto di riferimento sicuro per chi cerca, nella zona di Alessandria, il prestigio automobilistico del marchio Lancia.

Concessionaria Lancia-Autobianchi
Via Marengo, 149/151 Alessandria tel. 0131/251005

BELLEZZA E COSCIENZA.

Progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford vi presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi. Primo fra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero**, perché la sicurezza non è un optional. E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio. Gli innovativi **propulsori 1.6i e 1.8i a 16 valvole ZETEC** sono caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza. Il nuovo sistema di **sterzo servoassistito** assicura maggiore precisione e prontezza di risposta. Le **Sospensioni** sono con ammortizzatori a gas e giunti elastici per ridurre il rollio e garantire un'elevata stabilità e tenuta di strada. L'**ABS elettronico** a 4 sensori di nuova generazione permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

VANTAGGIO FORD

ESCORT 16V 1.6i/1.8i	DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO	ABS DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO CLIMATIZZATORE
EXPLORER WAGON	25.870.000	27.170.000	27.970.000
GHIA WAGON	26.870.000	27.970.000	28.470.000

Prezzi speciali chiavi in mano validi fino al 30 Settembre. ARIET esclusa.

Mettetela alla prova sabato 16 e domenica 17.
Vi aspettiamo da:

BI. e VI. srl
SS. 10 PER VOGHERA - REG. VILLORIA
TORTONA
TEL. 0131/822.424

G. ULIAR AUTO SRL
STRADA VALENZA 7/G
CASALE MONFERRATO
TEL. 0142/451.413

Paterna srl
SPALTO MARENGO 73
ALESSANDRIA
TEL. 0131/234.022

Se volete un programma diver[illegible] questo week-end, venite a trovarci. Sarà un'ottima occasione per fare un viaggio nel mondo Toyota. Un mondo dove la tecnologia più avanzata si è guadagnata i riconoscimenti più prestigiosi: con Carina, il titolo [illegible] auto [illegible] minori difetti dopo nove anni di utilizzo, conferitole dal TÜV, l'ente tedesco che certifica la qualità dei prodotti; con Toyota Celica quello di campione del mondo Rally. Aggiungete a tutto ciò la ricchezza degli equipaggiamenti e una meticolosa cura del dettaglio ed avrete come risultato la sicurezza del mondo Toyota. Un mondo che, a fronte di un'affidabilità che non teme confronti, può permettersi [illegible] offrirvi tre anni di garanzia (o fino a 100.000 km) su tutti i modelli.

Nella gamma Toyota troverete di che realizzare i vostri ideali automobilistici. Dalla confortevole e versatile Carina E, berlina e station wagon 1,6 litri e 2,0 litri, alle graffianti sportive, ai grintosi fuoristrada, fino al nuovo, geniale Rav4 - cinque porte.

Inoltre, potrete concorrere all'estrazione di un fantastico Rav4 - cinque porte e di 400 abbonamenti annuali a un periodico italiano da voi scelto. Per partecipare, richiedeteci la cartolina, vi basterà compilarla in ogni sua parte e inserirla nell'urna presente nella nostra Concessionaria. Se volete incontrare la vostra auto, questo fine settimana, non mancate a questo appuntamento. Venendo a trovarci avrete già fatto una scelta vincente.

Sabato 16 e domenica 17 settembre
venite a scoprire le auto dei vostri desideri.
Potrete partecipare all'estrazione
di un fantastico Rav4 - cinque porte.

Orient

Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (Ao)

Tel. 0165/765991

Aut. Min. Ric.

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: [illegible] autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la [illegible] fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM [illegible] LA [illegible] SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - [illegible] FELTRINELLI - C.so Garibaldi, [illegible]
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via [illegible], 91/13
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Larga, 41
Via Zamboni, [illegible]
- P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedario Tecnica Editore - Via Cavour, 100
[illegible] FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - [illegible] Cerretani, 30-32/r
- Via Cavour, [illegible]
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
- Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
C.so Buenos Aires, [illegible]
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Carolina, 37
NAPOLI - [illegible] FELTRINELLI - Via Tomaso D'Aquino, 70
[illegible] - Lib. [illegible] - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, [illegible]
L.go Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, [illegible]
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - P.zza Bartezzano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Cospea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 37
Lib. [illegible] - P.zza Castello, 9
- Lib. [illegible]ZIONALE del volano - Via Roma, [illegible]
- Lib. [illegible] - Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
(*) SOFTPOINT - Via Groglio, 18
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, [illegible]
[illegible]NEZIA - Lib. SOLA[illegible] - Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

❑ Desidero ricevere ulteriori informazioni [illegible] CD-ROM de La Stampa
❑ Desidero acquistare **Tutto [illegible] Stampa Compact [illegible]** .... **(L. 300.000)**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** .... **(L. 300.000)**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** .... **(L. 300.000)**(*)
❑ Desidero acquistare **Tutto [illegible] Stampa Compact 1992,1993 [illegible]** .. **(L. 750.000)**
❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** .... **(L. 350.000)**
❑ **Desidero acquistare la collezione completa [illegible] CD-ROM de [illegible] Stampa (Tutto [illegible] Stampa Compact 1992, 1993 e [illegible] + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale [illegible] L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:
❑ contrassegno ❑ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, acclusa al presente coupon come prova d'acquisto i libretti [illegible] istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a **L. 250.000** anziché **L. 300.000**. I libretti di istruzioni saranno restituiti [illegible] al [illegible] CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - [illegible] Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome ______ Via ______
Cognome ______ N. ______ C.A.P. ______
Società/Ente ______ Città ______
P. IVA o cod. fisc. ______ Tel. ______
______ Firma ______

È una coedizione LA STAMPA HyperSystems

Per informazioni Numero verde 1678-02005

LA STAMPA

VAL INFISSI
SERRAMENTI [illegible] VERANDE IN ALLUMINIO
Reg. Autoporto, [illegible] POLLEIN
Tel. 0165/235.511 - 0336/236.702

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

VAL INFISSI
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6 POLLEIN
Tel. 0165/235.511 - 0336/236.702

Sabato 16 Settembre 1995 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri mattina a Saint-Christophe, il «bandito solitario» parlava francese

Rapina da 100 milioni all'ufficio postale

SAINT-CHRISTOPHE. Rapina «francofona» da quasi 100 milioni ieri mattina alle Poste di Saint-Christophe. Frasi di rito, stile «apri la cassaforte», ma pronunciate tutte in francese, anche se con qualche strafalcione linguistico che ha in parte tradito [illegible] rapinatore. Era solo, almeno secondo le prime testimonianze: età fra i 40 e i 45 anni, tuta azzurra, «casco» [illegible] ricci grigi frutto [illegible] una probabile parrucca, ma soprattutto pistola Beretta puntata alla fronte delle terrorizzate impiegate.

E quell'insolita parlata francese, un po' «forzata», particolare nuovo nelle rapine in Valle. Il «colpo» ha fruttato 92 milioni e mezzo allo sconosciuto, lasciando nello stesso tempo sen[illegible] soldi decine di anziani di Saint-Christophe. Ieri era il 15, giorno di paga delle pensioni, per questo le [illegible] del piccolo ufficio [illegible] fronte al municipio erano piene di contanti. Alle 9,15 [illegible] rapina. L'uomo è arrivato a piedi, passando davanti all'adiacente bar «Castoro».

Nell'ufficio postale c'era la cliente Luigina Maquignaz, 62 anni e, nel retro, quattro postini. Agli sportelli l'impiegata Elena Ponticello, di Saint-Christophe e la direttrice Mirella Domenichelli. «Mi ha detto "Vite, là" indicando la cassaforte e puntandomi contro la pistola» raccontava ieri alle 10 Elena Ponticello, sconvolta, agli agenti della polizia postale. «Parlava in francese. E poi è stato agilissimo a saltare lo sportello, con un balzo».

La donna, due ore dopo la rapina, [illegible] ancora sotto choc, sorretta al bar da un funzionario delle Poste. Un altro dipendente la consolava: «E' andata bene così, non ha sparato e non ha incrociato la polizia, altrimenti chissà». Non hanno nessuna voglia di spiegare, [illegible] le impiegate né i funzionari: «Stiamo contando, abbiate [illegible]azienza». Un postino, nervoso, risponde con un borbottio e si allontana. Molto più tranquillo il rapinatore, che una ragazza dal bar ha visto andar via «con gran calma, a piedi, stringendo quel sacchetto blu». Dentro c'erano quasi 100 milioni.

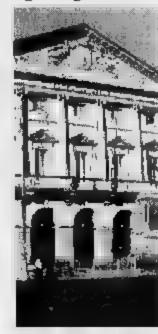
E ieri, per tutta la mattinata, c'è stata la fila di pensionati; «Chiuso per rapina? Cose da pazzi. [illegible] adesso chi ci [illegible] la pensione?». Cinquanta fra carabinieri e agenti sono stati impegnati nelle ricerche del rapinatore, mentre la Scientifica cer[illegible] le impronte digitali dello sconosciuto. [illegible] «colpo» a Saint-Christophe ripropone ancora una volta il «problema sicurez[illegible]» negli uffici postali. Ostacoli, per il rapinatore, non ce n'erano: [illegible] blindatura, [illegible] porte automatiche, telecamere [illegible] casseforti a tempo. L'«argent» era davvero [illegible] portata di mano per lo sconosciuto francofono.

Stefano Sergi

Polizia e carabinieri ieri mattina davanti all'ufficio postale di Saint-Christophe

Elena Ponticello, impiegata dell'ufficio postale, ancora sconvolta per la rapina

MAISON SAVOURET

No al centro per i giovani

Il Comune ha cambiato idea sulla destinazione di «Maison Savouret», in via Festaz. L'idea di un centro per i giovani è stata abbandonata. SERVIZIO A PAGINA 36

LA STAGIONE VENATORIA

Da domani apre la caccia

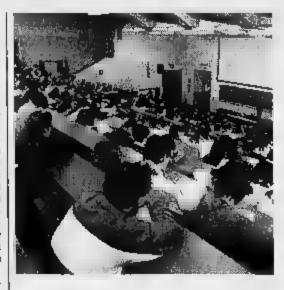
Sono 1500 i cacciatori che domani all'alba imbracceranno i fucili. Il calendario prevede «aperture differenzi[illegible]. Nella foto l'assessore Vallet. SERVIZIO A PAGINA 37

L'iniziativa è stata presentata ieri dalla Regione: informazioni sugli studi all'estero e sui contributi

Un «vademecum» per studenti universitari

Tra due anni in Valle ci saranno corsi di laurea per insegnanti

AOSTA. Ultimi due giorni di vacanza per gli alunni di materne e elementari e per gli studenti delle scuole medie della Valle. Mentre l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione rivolge [illegible] sua attenzione al mondo universitario e apre un nuovo «spazio» per gli studenti valdostani che hanno deciso di proseguire fuori Valle i loro studi. Ieri la presentazione di un vademecum [illegible] «informazioni sul riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, opportunità di studio in alcune università francesi e l'elenco delle provvidenze economiche erogate dall'amministrazione regionale», da parte dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin.

Per i giovani universitari valdostani si presenta come una mini-guida che presenta accordi poco conosciuti, esistenti tra università italiane e francesi, suggerimenti per indirizzi quasi sconosciuti nel mondo universitario italiano e «equipollenze» tra titoli ottenuti all'estero e il loro riconoscimento in Italia.

«E' spiacevole che, in un momento in cui l'offerta formativa aumenta, non si possa raggiungere perché manca l'informazione». Louvin ha aggiunto che il vademecum (in distribuzione presso i servizi scolastici dell'assessorato) verrà aggiornato di anno in anno e che vi è l'intenzione di farlo crescere con altri dati. L'ultima parte del «dossier informativo» per universitari è dedicata alle provvidenze che la Regione mette a disposizione degli studenti.

Molte le iniziative e le agevolazioni economiche per «andare incontro» a chi vuole proseguire gli studi, ma in Valle la percentuale di universitari continua a rimanere bassa. «Perchè?». Louvin ha risposto: «E' un dato strutturale, da un lato legato alla scarsa scolarità italiana. Caratteristiche più specifiche della realtà valdo[illegible] che possono contribuire alla bassa percentuale di studenti universitari in Valle sono la mancanza di università in loco e il forte livello di occupazione in Valle d'Aosta. Soprattutto in passato, quando persone con basse qualifiche scolastiche hanno raggiunto posti di livello. Noi invitiamo gli studenti a proseguire, [illegible] indubbiamente crea difficoltà. Difficoltà soprattutto di carattere motivazionale». E l'assessore ha aggiunto: «Un dato che contribui[illegible] a mantenere basso il nume[illegible] di valdostani che seguono corsi universitari è anche la politica dei "numero chiuso" attuata da atenei torinesi e milanesi».

Perchè quindi non creare un polo universitario in Valle d'Aosta?. «Esiste già una realtà universitaria nella regione - ha detto Louvin -: la laurea breve in ingegneria delle Telecomunicazioni e [illegible] corso di specializzazione in conservazione di beni culturali. Vi è poi un progetto, che ha subito un ritardo, per il fallimento della ditta che stava ristrutturando l'edificio in via Père Laurent, già destinato dalla giunta a nuovi corsi per lauree brevi». Louvin ha parlato inoltre di «contatti [illegible] università per valutare possibilità, sia sul versante privatistico sia pubblico». «E tra due anni in Valle si assisterà allo sviluppo dei corsi di laurea per insegnanti».

[sa. b.]

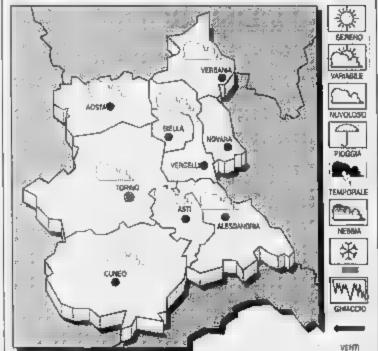
Ieri in Regione è stato presentato un «vademecum» per gli studenti universitari

A Brissogne

Nido di vespe «congelato» dai vigili

BRISSOGNE. Troppo larghe [illegible] recinzioni del carcere valdostano per impedire alle vespe di riprodursi. E così ieri nel tardo pomeriggio sono intervenuti i vigili del fuoco, all'interno della casa circondariale di Brissogne, per snidare centinaia di [illegible]setti che hanno trovato rifugio sotto una tettoia.

La struttura serve d[illegible] riparo per le auto degli agenti di polizia penitenziaria, parcheggiate all'interno del carcere. Ma [illegible] è la prima volta che devono intervenire i vigili del fuoco in quel punto, per distruggere con gli spray «congelanti» i fastidiosi nidi di vespe.

Ieri alle 18 una squadra è tornata nel carcere, dove in pochi minuti ha risolto [illegible] problema utilizzando sostanze chimiche. Le vespe stanno dando molto lavoro in questo periodo ai vigili del fuoco, costretti a intervenire [illegible] anche a Signayes, a Saint-Christophe e nel centro [illegible] Aosta per distruggere altri nidi di insetti.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo in prevalenza nuvoloso, [illegible] possibilità di precipitazioni anche temporalesche.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con addensamenti associati ad isolati rovesci; tendenza ad aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 23; min: 9; media: 16

UN ANNO FA
Max: 15; min: 5; media: 10

TEMPERAT[illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino 24,9; Alessandria 21; Asti 22; Cuneo 26; Novara 22; Vercelli 21.

Hanno firmato [illegible] lettera per chiedere di poter cambiare squadra

CourmAosta, 11 giocatori in fuga

Mèta sarebbe l'altro sodalizio con sede in città

AOSTA. Nel calcio italiano capita che Gianluca Vialli dica no alla nazionale del ct Arrigo Sacchi. Nell'hockey [illegible] ghiaccio valdostano capita che una decina di giovani giocatori dica «no» al CourmAosta. La società, dopo aver «abdicato» dai vertici della serie A si è iscritta al campionato di serie B2, dove già milita l'Aosta 2000, facendo affidamento al discreto numero di giocatori locali cresciuti all'ombra del professionismo. Ma il sodalizio non ha previsto che una parte di questi giocatori non fosse d'accordo.

Fabrizio Berti, Nicola Brilla, Antonio Gerard, Luca Giovinazzo, Massimo Manazzale, Bruno Michelon, Corrado Oro, Stefano Pernigotto, Marco e Sandro Sorbara, Fernando Tacchella hanno scritto nei giorni [illegible] una lettera al presidente del CourmAosta per chidere [illegible] permesso di cambiare casacca.

«Egregio presidente Rivetti - è il testo -, con la presente le comunichiamo il nostro desiderio di poter svolgere il nostro ruolo di giocatori, per la stagione hockeystica 95-96, nelle fila dell'associazione sportiva Hockey Aosta 2000. La preghiamo cortesemente di voler autorizzare a tal fine la cessione in prestito temporaneo o definitivo dei nostri cartellini». Il motivo: «La nostra decisione e la conseguente richiesta sono del tutto volontarie e maturate nella prospettiva di poter giocare an[illegible] [illegible] i compagni cresciuti hockeysticamente insieme per oltre 15 anni».

Dopo un incontro tra i general manager dei due club (Roberto Zumofen [illegible] Luca Saccagno), sembrava che non ci fossero problemi: l'Aosta 2000 aveva già fissato per ieri sera una conferenza stampa per presentare la squadra. Poi, tutto è stato rimandato «perché - dice Saccagno - manca ancora la firma di Rivetti. La dirigenza del CourmAosta si è dimostrata disponibile a trattare, [illegible] stiamo aspettando le risposte».

Il CourmAosta, proprietario dei cartellini, aveva annunciato che si sarebbe riservato la «prima scelta», ma ora deve fare i conti con due alternative: o tenere giocatori insoddisfatti, o lasciarli andare perdendo alcuni elementi in grado di fare [illegible] differenza in una categoria come la B2.

Tra l'altro, forse aspettandosi un rifiuto, alcuni atleti giorni fa avevano contattato il presidente del comitato regionale della Federghiaccio Giordano Vittone per chiedere collabora[illegible] nell'organizzazione di un'eventuale conferenza stampa nella quale, probabilmente, spiegherebbero in maniera più approfondita la loro decisione.

Nell'attesa che [illegible] dilemma venga risolto, i club della B2 [illegible] la bozza di calendario del campionato. L'andata del derby valdostano è prevista per [illegible] 19 novembre, il ritorno [illegible] fissato per il 7 gennaio.

Giorgio Macchiavello

Undici giocatori del CourmAosta hanno chiesto di poter passare ad Aosta 2000

Nuovi progetti per la ristrutturazione di «Maison Savouret»

L'ostello per la gioventù lascia il posto agli anziani

AOSTA. Si era parlato più volte del [illegible] [illegible] data risolutiva di Maison Savouret. Per il vecchio edificio di via Festaz sembravano imminenti i lavori di restauro. Sono molti i politici che, negli anni passati, hanno parlato del [illegible] recupero e del suo destino: uno spazio per i giovani. Tanto che era stato fatto un «dossier»: una «proposta di [illegible] in funzione [illegible]cio-culturale della Maison Savouret», che, si legge nel documento, «rappresenta un disegno ben preciso di individuazione di una sede in cui [illegible] giovani possiamo riconoscerci [illegible] renderci protagonisti attraverso attività a noi congeniali». Da qui l'individuazione di vari spazi, dove collocare la ludoteca, la sede della Consulta comunale per le attività giovanili, un piccolo centro per esposizioni, [illegible] ostello della gioventù, l'«Informagiovani» e laboratori per la musica, le attività artistiche e artigianali. E le conseguen[illegible] petizioni dei cittadini della zona, che sembravano [illegible] gradire un rapporto così «stretto» con i giovani. Ma i lavori non sono mai iniziati. Mancano tre mesi e mezzo alla fine del 1995 [illegible] Maison Savouret sembra allontanarsi sempre di più da «orizzonti giovanili».

Maison Savouret, in via Festaz [illegible] Aosta, [illegible] sarà più destinata ai giovani [illegible] previsto fino all'anno scorso

«Maison Savouret - dice l'as[illegible] comunale all'assetto del territorio e vicesindaco - è uno degli scandali della città. Le petizioni che [illegible] state presentate non sono legate in alcun modo [illegible] [illegible] riassetto della viabilità della [illegible] e il recupero dell'immobile è comunque destinato [illegible] fini [illegible] natura pubblica».

E l'assessore Piovano lancia dei «limiti» alla possibilità di destinare Maison Savouret ai giovani. «Il progetto - dice an[illegible] Piovano -, specie quello che riguarda l'apertura di un ostello della gioventù, non è compatibile economicamente. Ci sarebbe problemi gestionali della struttura. Un ragazzo non penso possa permettersi di spendere dalle 70 alle [illegible] mila li[illegible] per dormire. Bisogna quindi ridiscutere tutte le esigenze e le soluzioni per stabilire quale sarà la destinazione di Maison Savouret».

«Verrà presa in considerazione quella più idonea per portare avanti gli interventi per "Aosta capoluogo" nel triennio 1996/1998. Viene quindi rimes[illegible] tutto [illegible] ballo».

E l'assessore Piovano parla ancora di problemi di ordine economico: «Paghiamo affitti in tutta [illegible] città per dare spazio alle attività del Comune. Penso quindi che gli immobili che abbiamo possiamo sfruttarli [illegible]che per le nostre esigenze. Riducendo così i costi di gestione». Il vicesindaco parla quindi di «possibilità di uffici, così co[illegible] di una scuola materna [illegible] anche di una residenza per gli anziani» da far nascere nella vecchia Maison Savouret. «Sarà la proposta più compatibile [illegible] diventare quella da attuare. Una definizione verrà presa nel giro di due mesi».

Guido Piovano, così come anche per l'ex albergo Alpino [illegible] [illegible] accellerare i tempi per i problemi irrisolti da tanti anni. Per Maison Savouret [illegible] [illegible] passati quasi venti. E l'assessore comunale conclude con un'«autosfida, che voglio lanciare a me stesso e all'amministrazione: tutte le decisioni possibili, ma in sessanta giorni». Questa sembra essere la nuova «filosofia» del Comune [illegible] Aosta. Per i primi risultati si dovranno aspettare due mesi.

[illegible] Bovo

Dopo la selezione, nominata Maria Grazia Vacchina

In Valle la prima donna eletta difensore civico

AOSTA. E' entrato in servizio in questi giorni il «difensore civico» della Valle d'Aosta. L'incarico è stato assegnato il 19 giugno. E questa volta la Valle d'Aosta non è tra le prime in classifica, ma arriva all'elezio[illegible] del difensore civico [illegible] un ventennio di ritardo rispetto alla Regione Toscana (1974) [illegible] quando ormai all'appello manca[illegible] solo più tre regioni: Sicilia, Abruzzo, Molise. All'incari[illegible] di difensore civico della Valle d'Aosta è stata eletta Maria Grazia Vacchina, aostana, insegnante e scrittrice, per un certo periodo anche sovrintendente agli studi.

Maria Grazia Vacchina

La nomina è frutto di una selezione (esame di francese e titoli) cui hanno partecipato [illegible] 3 sui 10 iscritti, portata [illegible] termine da [illegible] commissione tecnica composta dai presidenti del Tribunale, del Tar, della Coreco e del Consiglio regionale. Maria Grazia Vacchina è l'unico difensore civico regionale donna in Italia; ha preso servizio nei giorni scorsi ed occupa, solitaria, ampi locali in via Festaz, [illegible] telefoni e scrivanie ma senza collaboratori. L'elezione del difensore civico valdostano [illegible] conseguenza d[illegible] legge [illegible]gionale 5 del marzo 1992. «E' una legge - dice Maria Grazia Vacchina - che i difensori civici delle altre regioni considerano la più avanzata tra quelle che regolano la materia». L'obiettivo che Maria Grazia Vacchina si è prefissato [illegible] quello di essere fedele alla legge istitutiva». L'articolo 1 dispone che "il difensore civico eserciti la sua attività in piena libertà e indipendenza, n[illegible] sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico e funzionale"». «Questo - dice ancora Maria Grazia Vacchina - per meglio svolgere le funzioni, che [illegible] sintesi sono quelle di intervenire, a richiesta dei cittadini, di enti [illegible] di formazioni sociali, oppure di propria iniziativa, in caso di omissioni, ritardi, irregolarità e illegittimità della pubblica amministrazione». Il difensore civico «oltre a difendere i diritti dei cittadini, vuole soprattutto [illegible] una sorta di "médiateur", un magistrato di persuasione, per evitare inutili contenziosi tra il cittadino, che non [illegible]empre ha ragione e la pubblica amministrazione, che non sempre ha torto». «In sostanza - aggiunge Maria Grazia Vacchi[illegible] - il difensore civico deve fare capire al cittadino che vuole vivere onestamente che si può fare, che nel nostro Paese, nel rispetto dell'articolo 97 della Costituzione, si possono esercitare i propri diritti in forma pacifica e pretendere di avere quanto dovuto».

«Non abbiamo - dice il neo difensore civico - potere coercitivo, non possiamo cioè obbliga[illegible], anche perchè in Italia non esiste ancora una legge nazionale in materia. [illegible] abbiamo potere di controllo preventivo, che non [illegible] poca [illegible] Maria Grazia Vacchina tiene a precisare «che [illegible] difensore civico non è nato e non opera per fomenta[illegible] la rivoluzione [illegible] le autorità della pubblica amministrazione». Lo scopo [illegible] garantire al cittadino la tutela, non giurisdizionale, di diritti soggettivi e interessi legittimi, garantire l'efficienza, la correttezza, l'imparzialità ed in genere il buon andamento [illegible] pubblica amministrazione». «E la gente - conclude il primo difensore civico valdostano - ha già scoperto l'ufficio del difensore [illegible]vico, si accosta con grande fiducia, per [illegible] [illegible] e con un atteggiamento sereno».

[illegible] Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

L'attrezzatura per il ripopolamento ittico dei laghi

Oggi alle 15, nello stabilimento ittico regionale di Morgex-La Salle verrà presentata la nuova attrezzatura realizzata per trasportare, [illegible] l'elicottero, il materiale ittico destinato al ripopolamento dei laghi alpini. I tecnici, oltre a spiegare [illegible] caratteristiche, daranno una dimostrazione pratica del funzionamento.

[illegible]

La presentazione delle Fiat «Bravo» [illegible] «Brava»

Oggi presentazione ufficiale al pubblico delle due nuove vetture della Fiat, «Bravo» e «Brava». Gli interessati potranno partecipare al «porte aperte» nelle due concessionarie Fiat di Aosta; «Sicav» [illegible] «Nuova Autoalpina». La presentazione [illegible] [illegible] programma anche per domani. Gli interessati, presentando un documento di identità, potranno provare le due auto rivolgendosi alle due concessionarie Fiat [illegible] Aosta. Alcune parti di queste auto sono prodotti in aziende della Bassa Valle. L'«operazione» [illegible] in contemporanea in tutte le città d'Italia.

PONT-SAINT-[illegible]

Alla «Vita» [illegible] Arnad le linee di bus per Gressoney

Il trasporto pubblico nella Valle di Gressoney è stato affidato alla ditta «Vita» di Arnad. Gli orari delle corse dei bus per [illegible] momento non hanno subito alcuna modifica, anche se potrebbero esserci variazioni relative alle corse riservate agli studenti delle scuole medie.

[illegible]

Una soluzione per la comunità Demos

Il direttivo dell'Arcat, l'associazione regionale dei clubs degli alcolisti in trattamento, ha diffuso [illegible] questi giorni [illegible] comunicato in cui chiede alle autorità regionali responsabili che il problema del mancato avvio della comunità Demos «venga affrontato con urgenza e in termini definitivi», considerata l'importanza di questo centro, [illegible] [illegible] Valle d'Aosta, per il recupero degli alcoldipenden[illegible].

L'inizio dei corsi di formazione è previsto per il 1° ottobre

A lezione per poter diventare operatori di «Telefono amico»

AOSTA. Il 555111 cerca operatori. E' [illegible] numero telefonico di «Telefono amico», l'associazione di volontariato che due anni fa ha aperto in Valle il pri[illegible] centro telefonico di ascolto. Il servizio è attivo tutti i giorni dalle 21 alle 23. L'obiettivo degli organizzatori è però [illegible] far diventare [illegible] «Telefono amico» di Aosta un numero a cui rivolgersi 24 ore su 24.

Il servizio di «Telefono amico» ha organizzato un corso di formazione per operatori che potranno lavorare sulla linea attivata ad Aosta

Per riuscire ad allargare [illegible] proprio servizio, «Telefono amico» [illegible] quindi volontari che siano disponibile ad ascoltare. La capacità di ascolto è infatti il requisito più importante richiesto agli operatori. Un'ascolto che deve essere «razionale» [illegible] allo stesso tempo deve avere anche una implicazione «emotiva».

Regole importanti del servizio che offre «Telefono amico»: l'anonimato, l'«apartiticità», l'«aconfessionalità», per «proteggere» coloro che chiamano il 555111 per trovare qualcuno a [illegible] comunicare [illegible] proprio problema, sentendosi così libero di esprimersi come vuole. Senza paure e timori di registrazioni o [illegible] possibili intercettazioni.

L'obiettivo di allargare l'orario di servizio, p[illegible] «Telefono amico» nasce dalla storia della città [illegible] della Valle. Una storia che [illegible] si scosta da altre realtà, italiane e estere. La solitudine e, soprattutto, la difficoltà ad aprirsi [illegible] chi è vicino è sempre maggiore.

I corsi per diventare una delle tante [illegible] di «Telefono amico» s'inizieranno il primo ottobre. Gli interessati possono chiamare lo 0165/555111. (sa. b.)

Dalla Regione

[illegible] mesi per scoprire l'architettura

AOSTA. Dodici mesi per diventare rilevatori dell'architettura storica minore. L'assessorato regionale al Turismo organizza un corso professionale per rilevatori dell'architettura storica minore. Le lezioni, riservate a 10 studenti, s'inizieranno a m[illegible] del '96 e si concluderanno [illegible] febbraio del 1997: 12 [illegible] per complessive 1.800 ore. Il corso sarà suddiviso in formazione teorica, che si svolgerà per lo più ad Aosta, mentre la fase pratica sarà ad Ayas. Per essere ammessi al corso si dovrà superare una prova grafica [illegible] un colloquio attitudinale in lingua italiana e francese. Requisiti: [illegible] tra i 18 e il 25 anni, essere iscritti nelle liste di disoccupazione, avere fatto il [illegible] militare. Titolo di studio: diploma di geometra. In [illegible] di posti non assegnati [illegible] aperto anche agli iscritti alla facoltà di Architettura, [illegible] diplomati in maturità classica, scientifica, artistica, di istituto d'arte [illegible] magistrale. Le domande vanno consegnate entro il 20 febbraio in assessorato.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Esempio di [illegible] per i vigili

Sono sovente in Sardegna per lavoro. Il 3 agosto [illegible] ho deciso di fare una variazione al mio percorso [illegible] [illegible] passato per Orgosolo, curioso [illegible] vedere il paese. Posteggiata la vettura, chiedo a un vigile un'indicazione sulla strada da seguire per riportarmi sull'itinerario che abitualmente seguo. Con una chiarezza [illegible] cortesia ineccepibi[illegible] ottengo l'informazione. Quale ringraziamento da parte mia lo invito a farmi compagnia al bar dove volentieri gli [illegible] offerto una bibita fresca. [illegible] buon grado il mio interlocutore accetta precisando però che sarà lui a pagare in quanto sarà un onore per lui orgosolese offrire da bere [illegible] un forestiero. Piacevolmente sorpreso da tanta cortesia, accetto e per sdebitarmi mi dichiaro disponibile [illegible] offrire una seconda bibita. Il vigile declina cortesemente il mio invito e se ne va ringraziandomi ancora per avergli fatto compagnia. Ho ritenuto doveroso rendere noto quanto sopra per ringraziare pubblicamente questo signore per il [illegible] comportamen[illegible] [illegible] per additarlo ad esempio ai nostri vigili che purtroppo, ben sovente, non brillano per cortesia e disponibilità.

Ezio Pession, Valtournenche

Lasciamo costruire quella multisala

La multisala? Che [illegible] costruisca. Il caro cinema è un falso problema: le uniche due sale cinematografiche [illegible] al termine della locazione, che fare dopo? «Se mi danno il terreno costrui[illegible] [illegible] multisala», dice il dottor Cristiano Guasti. Credo sia ora che chi di dovere procuri il terreno a un imprenditore che ha saputo muoversi nel mondo degli affari. Quando ci ricapita un imprenditore che vuole costruire una sala ad Aosta? La potrà intitolare a suo padre. Mancano i terreni? Chi l'ha detto. Vedrei la nascita della multisala in [illegible]a Chabod, lato Est dell'ospizio. Un enorme parcheggio sotterraneo per la popolazione e sopra una bella costruzione che ospiti la multisala. Prima che il dottor Guasti ci ripensi diamogli quel terreno.

Antonio Garuccio
Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983.

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.[illegible]; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De [illegible]lier. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte [illegible] [illegible] schema sottoindicato.
[illegible] 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 [illegible] [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Iss[illegible]*

[illegible] TURNO

Domenica 17 settembre 1995
[illegible] Agip, via P.S [illegible]; Fina, corso Battaglione, IP, via Carrel, Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi, Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; [illegible]: Fina; **Gressan:** Tecnopila; [illegible] IP, **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell, **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP. **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/262280
Courmayeur. (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

[illegible] DI STATO

[illegible] (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

AOSTA

NATI. Veronica Borri; Gianluca Bor[illegible]y, Luca Santise.
[illegible] Mario Pascale, [illegible] anni, [illegible] cuoco, Aosta. Teresa Longo, 85 anni, casalinga, Aosta; Ines Anzalo[illegible], 71 anni, casalinga, Valtournenche.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible]. Riccardo Di Giamma

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale ha organizzato, nel biennio [illegible], corsi professionali e di specializzazione per sarte nei Comuni [illegible] Valle. [illegible] spesa è stimata [illegible] oltre 140 milioni.
Aosta. Sarà esaminata dal Consiglio regionale una delibera [illegible] giunta relativa [illegible] un'azione in favore del Comune [illegible] Clavesana (Cuneo), colpito dall'alluvione [illegible] 5 e 6 novembre. E' prevista la spesa di 118 milioni per l'acquisto di [illegible] destinati [illegible] ricostruzione di sei edifici distrutti [illegible] piana del Tanaro.
Aosta. La giunta regionale ha stanziato 107 milioni per la connessione tra la nuova biblioteca di via Festaz e il sistema di comunicazioni della Regione.
[illegible] Sono [illegible] stanziati [illegible] Re[illegible] 83 milioni per l'acquisto di attrezzature informatiche per automatizzare i servizi di comunicazione e trasporti dell'assessorato all'Ambiente

GLI [illegible]

[illegible]
Festa texana al «Piper»

Si mangia e si beve all'insegna del Texas questa sera nel «music bar» Piper [illegible] via Chanoux. Il barman Giovanni Chiarella preparerà bevande [illegible] cocktails tipici dello Stato americano e nel locale, oltre [illegible] musica «a tema», ci saranno anche piatti tradizionali texani. Appuntamento alle 22.

[illegible]
Un film sul Colle

Sarà presentato oggi nella sala della biblioteca comunale il film-documentario dal titolo «Le Col», realizzato nell'ambito del programma comunitario Interreg [illegible] il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Il film ha come soggetto [illegible] Colle [illegible] Piccolo San Bernardo, teatro [illegible] storia.

AOSTA
Le foto di Huysecom

La Torre del Lebbroso ospita fino al 24 settembre la mostra [illegible] fotografie di Robert Huysecom, intitolata: «Pecheurs du leman. Recard sur une profession». Resterà aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 19.

AOSTA
Mostra di sculture di Chiurato

Sono esposte nella Tour Fromage le «Sculptures» [illegible] Roberto Chiurato. La mostra resterà aperta fino al 1° ottobre, tutti i giorni dalle 9 alle 19.

AOSTA
Le opere di Deval

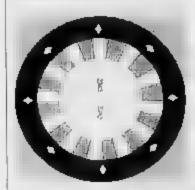
La chiesa di San Lorenzo ospita fino al 1° ottobre [illegible] mostra di Rolando Deval. Resterà aperta tutti i giorni dalle [illegible] alle 19.

COURMAYEUR
Convegno sugli [illegible] locali

Lunedì e martedì al Centro congressi convegno sul tema «Gli enti locali [illegible] fronte ai cambiamenti istituzionali, organizzativi e finanziari». All'incontro, organizzato dall'assessorato regionale alle Finanze, [illegible] attese circa [illegible] delegazioni di Regioni, Province e Comuni di tutta Italia.

Umberto Lillaz, proprietario Valmon

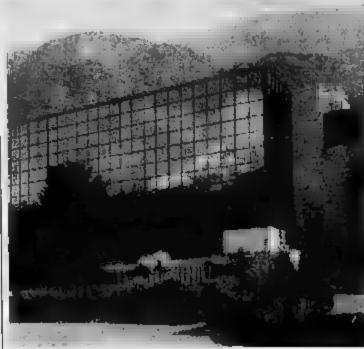
L'accordo Finoper-Sitav sott'accusa da Valmon

Soluzione miraggio per la casa da gioco?

AOSTA. Quanti punti interrogativi segneranno ancora la vicenda del Casinò di Saint-Vincent fino a una definizione? Oggi la domanda riguarda la ricomparsa di Valmon, ma domani oltre questioni potrebbero [illegible] poste, [illegible] innumerevoli. Perché il «caso» proprio in un momento in cui sembrava risolto sprofonda di nuovo nella complessità. Anzi, è opportuno sottolineare che potrebbe sprofondare, in realtà la soluzione ci sarebbe, anche se molto oneroso per l'amministrazione regionale: comperare tutto quanto di [illegible] [illegible] sta intorno alla casa da gioco (come già aveva deciso) e affidare la gestione o riaprire la gara d'appalto.

Una scelta non da poco, miliardi a parte. Se la Regione decide di affidare la gestione a un privato si attirerebbe l'ira dell'altro. Il possibile contenzioso non è affatto superato. Valmon e il suo avvocato sono lì a rammentarlo alla Regione. Questo il pensiero della società che fa capo a Umberto Lillaz, imprenditore venezuelano d'origine valdostano: «O rifai la gara, oppure mi costringi a farmi valere per vie legali».

Tutto da rifare. Eppure l'acquisto del pacchetto di maggioranza della Sitav da parte di Eurosecurities, società controllata da Finoper, sembrava aver scongiurato ogni rischio. Non è così, l'«ostacolo» Valmon esiste. «Abbiamo intenzione di gestire il Casinò - dice Roberto Artacho, consulente Valmon - e vogliamo che la Regione riapra la gara, oppure che conduca una trattiva privata plurima delle quale faremo parte anche noi».

Valmon [illegible] ha mai partecipato ad alcuna selezione preappalto, tuttavia ritiene di avere i titoli per poterne far parte. Quando è stata bandita la prima gara pubblica di concessione (nel 1991) la società non ha fatto richiesta. «E' vero - dice Artacho - ma nel 1993, dopo i contenziosi, l'appalto venne riaperto». Ma soltanto per le sei aziende che avevano partecipato nel 1991. «Certo, tuttavia noi avevamo fatto presente alla Regione le nostre intenzioni e avevamo presentato la documentazione necessaria. [illegible] nessuna azienda in realtà aveva i requisiti [illegible] per poter partecipare, insomma tutto era da rifare».

Ma Valmon risulta avere [illegible] capitale sociale di 200 milioni, mentre sono necessari dieci miliardi per poter far parte dell'appalto. «Abbiamo fatto l'aumento di capitale richiesto con un'assemblea straordinaria - risponde Artacho -. La [illegible]scrizione è stata da noi bloccata in attesa della convocazione della Regione. Esiste la garanzia di una banca svizzera. Procedure legittime. I requisiti li abbiamo».

La facciata di cristallo del Casinò di Saint-Vincent, il più grande d'Europa

La teoria Valmon è semplice. La Regione ha deciso una gara d'appalto nel 1991 per avere più partecipanti e [illegible] la possibilità di scegliere il migliore, l'azienda che offriva maggiori garanzie. E' questo il criterio della concorrenzialità. Doveva scegliere tra [illegible]: ha vinto Sitav, ma la scelta è stata bocciata da Tar e Consiglio di Stato. E ora la Regione non avrebbe più scelta, escludendo Valmon. O meglio, potrebbe scegliere, quando si conoscerà per esteso la sentenza del Consiglio di Stato, o Sitav o Finoper. Una non scelta, in quanto le due società sono oggi la stessa cosa, la controllata Finoper Eurosecurities ha comperato Sitav.

Conclusione: durante la procedura d'appalto i concorrenti sono spariti perché uno ha comperato l'altro. La partecipazione di entrambe le società, Finoper e Sitav, a una nuova gara d'appalto rischia di essere dichiarata illegittima: in parecchie occasioni la Corte dei conti ha sottolineato l'impossibilità di partecipazione alla stessa gara da parte di due imprese che hanno collegamenti societari e anche solo gli stessi rappresentanti legali. La Regione potrebbe però anche interpretare [illegible] quanto come procedura d'appalto che seppur tra contenziosi ha scremato le aziende lasciando un solo concorrente. Ma potrebbe anche saltare ogni ostacolo e decidere per un commissariamento senza scadenza. [e. mar.]

La Thuile, progetto per il Nazionale

Un centro sociale nell'ex albergo

L'ex albergo «Nazionale» di La Thuile diventerà un centro turistico-sociale

LA THUILE. L'ex albergo «Nazionale», all'ingresso di La Thuile, diventerà un centro turistico-sociale. L'acquisto da parte della precedente amministrazione comunale, per un importo complessivo di 626 milioni, consentirà agli attuali amministratori di dar corso ad un progetto di riqualificazione di uno stabile chiuso, ormai, da oltre vent'anni.

Il disegno prevede la dislocazione di una banca, dell'ufficio postale e della sede dell'Azienda di promozione turistica. «Sui duemila metri quadrati di superfice, sistemati su due piani - dice il sindaco Gilberto Roullet - realizzeremo anche una sala per conferenze, un piccolo museo della storia del Piccolo San Bernardo e una sala da the. Costo globale 3 miliardi e 200 milioni per un'opera che, [illegible] definiremo l'appalto, verrà avviata a novembre, altrimenti dovremo rimandare il tutto alla prossima primavera». L'albergo era [illegible] proprietà della famiglia Paris. Dagli anni '70, data di cessazione dell'attività, [illegible] oggi, l'edificio è stato abbandonato. «Sarà risistemato per rispondere alle esigenze di residenti e villeggianti» dice il sindaco. [G. J.]

Continuano le polemiche dopo l'ennesimo grave incidente

Bard, quelle curve «maledette» al chilometro 54 della statale

BARD. Chilometro 54 e 100 metri, statale 26. «curve [illegible] Bard». Un altro incidente, nell'identico punto in cui poche settimane fa [illegible]ì un giovane motociclista di Ivrea, travolto da un'auto «impazzita». Una Y10 guidata da un torinese si è schiantata contro un Tir proveniente dalla direzione opposta. L'automobilista è rimasto ferito, ma non è grave. E così nelle famigerate «curve di Bard» si aggiunge [illegible] altro incidente grave nell'interminabile lista di morti e feriti. Anche i carabinieri concordano sulla sconcertante concomitanza di scontri frontali tutti nell'arco di meno di [illegible] metri.

E in particolare, quel chilometro 54,100, che i carabinieri di Donnas chiamano ormai «il solito punto in curva». Viaggiando dalla Bassa Valle verso Aosta è in fondo al lungo rettilineo che scende dal cavalcavia di Donnas verso la centrale Enel, a ridosso della Dora. Un punto rifatto due anni fa, dopo l'alluvione.

Ci sono i paracarri in cemento, i «New Jersey», già pieni di segni di urti. E in terra, ora sulla destra c'è una grande chiazza di olio e segatura. A sinistra un mazzo di fiori, che ricorda il motociclista di Ivrea. Lì l'altro pomeriggio si è schiantata anche la Y10 di Antonio Nuzzi, 46 anni, di Torino. Andava verso Aosta, ha perso il controllo «per un malore», come ha raccontato ai carabinieri. E l'auto è finita dritta nella corsia opposta, schiantandosi contro un Tir Renault «365».

L'autista del Tir è rimasto illeso, mentre Antonio Nuzzi è stato ricoverato in ospedale. Il torinese guarirà in 30 giorni per una serie di fratture: si è rotto cinque costole, più qualche contusione.

«Di curve pericolose ce ne sono tante, sulla statale - dicono i carabinieri -, ma quella chissà perché è sempre al centro di incidenti».

Pochi metri dopo c'è la galleria di roccia, un altro punto pericoloso, su cui ci sono molte idee di variante. Ma le tanto ventilate modifiche alle sempre più criticate «curve di Bard» restano per adesso soltanto sulla carta. [s. ser.]

Il tratto delle curve di Bard sulla statale per Torino teatro di numerosi incidenti

Domani sarà la giornata di apertura della stagione venatoria in Valle d'Aosta

Mille e 500 valdostani a caccia

Secondo le ultime modifiche apportate al calendario, sarà possibile sparare al capriolo soltanto da lunedì e al cervo dal 15 ottobre. Quest'anno, il «tetto» di camosci da abbattere è fissato in 750

AOSTA. Domani all'alba più di 1500 cacciatori valdostani imbracceranno la doppietta per sparare le prime cartucce della stagione di caccia per il 1995. Per primi, questa mattina, nei mirini dei fucili dei cacciatori valdostani, finiranno i camosci e non i caprioli, anche se in un primo tempo era stata stabilita come data di apertura il 17 settembre; al capriolo si potrà sparare soltanto da lunedì 18.

Per il camoscio il «tetto di abbattimento» è stato fissato in 750 capi. I caprioli abbattuti non dovranno superare i 112 esemplari, con i 56 maschi che potranno essere cacciati da lunedì al 17 ottobre mentre le altrettante femmine o i piccoli dell'anno potranno essere cacciati dal 18 ottobre al 16 novembre. Caccia aperta da domattina anche alla volpe, alla lepre, alla beccaccia, all'allodola, alla cesena, al colombaccio, al merlo, al fagiano, alla quaglia, alla starna, al tordo bottaccio, al tordo sassello ed alla tortora.

Con il 1° ottobre le possibilità di caccia si allargheranno anche alle altre specie animali presenti in Valle, come il gallo forcello, la coturnice, la pernice bianca e la lepre variabile. Pure per alcune di queste specie animali è stato fissato dal calendario venatorio un «tetto di abbattimento», che per la lepre variabile è fissato in 100 capi, per la pernice bianca in 82 capi, per il gallo forcello in una quota stabilita in base agli abbattimenti consentiti lo scorso anno (104) corretta da coefficienti stabiliti in base all'andamento stagionale di produttività.

La caccia al cervo, animale per il quale è stato fissato un «tetto di abbattimento» a 36 capi, potrà cominciare il 15 ottobre e sarà consentita soltanto nella giurisdizione forestale di Etroubles, che comprende, oltre ad Etroubles, i Comuni di Allein, Gignod, Saint-Oyen e Saint-Rhémy en Bosses. Per sparare al cinghiale, il cacciatore valdostano dovrà aspettare il 1° novembre.

Il calendario venatorio stabilisce poi la quota di selvaggina ammessa per ogni cacciatore e le giornate di caccia scelte, regole che dovranno essere rispettate e documentate con la perforazione del «carnet de chasse» per la selvaggina e [illegible] l'annotazione delle giornate. Ai capi di selvaggina è stato attribuito un valore in punti. Ogni cacciatore dovrà considerare «chiusa» la sua stagione con il raggiungimento dei 100 punti.

Il calendario venatorio è stato approvato dalla giunta regionale nei primi giorni di luglio. «E' [illegible] calendario di transizione - aveva detto l'assessore regionale all'agricoltura e foreste Franco Vallet - in [illegible] che venga approvato il piano faunistico regionale». Rispetto al calendario venatorio della passata stagione, quello di quest'anno si è presentato [illegible] alcune novità. E non tutte, è emerso dall'ambiente, [illegible] risultate gradite ai cacciatori. Novità è la «differenziazione nelle date di apertura, determinate per specie» e nei «carnet di caccia differenziati, per evitare affollamenti e per costringere i cacciatori specializzarsi, o negli ungulati, o nei galliformi oppure in altra fauna». Nuova anche l'istituzione dell'«abbattimento sanitario» per camosci e volpi. Per l'assessore Vallet il calendario venatorio '96 era stato definito «un calendario che può consentire una corretta gestione della fauna».

Alessandro Camera

Domani sarà giorno di caccia per gli oltre 1500 appassionati residenti in Valle

E' l'avvenimento dell'anno.....
ecco finalmente le nuove Fiat
BRAVO & BRAVA
[illegible] esclusiva presso la grande organizzazione Fiat [illegible] Valle d'Aosta
il 16 e 17 settembre

SOTTORETE VENDITA
BOZZETTI — Aosta
BASSETTO R. — Chatillon
CUTANO F. — Cogne
DE LUCA G. — P. St. Didier
DALLE G. — Donnas
F.LLI FERRANDO — Borgofranco Ivrea
FALLETTI — Montalto Dora
MARCORI R. — St. Christophe
PAONESSA F. — Aosta
F.LLI SCARFO' — Gressan
TOSCANO G. — Courmayeur
TRINELLI A. — P. St. Martin
VALLET snc — Morgex
CARROZZERIA VALDIGNE — Morgex
CARROZZERIA PORTE — Carema

SICAV & AutoAlpina
C.so Battaglione Aosta, 103 - AOSTA
tel. 0165/40.146 fax 0165/36.31.79
[illegible] Mazzini, [illegible] - AOSTA
tel. 0165/40.963 - 23.66.85 [illegible]

SOTTORETE VENDITA
F.lli ANDRIOLO — Sarre
CEDARO — P. St. Martin
D'AMELLO — Verres
GIACOBBE — Champoluc
LUPINACCI — Courmayeur
MAGRO — Sarre
PISON — Chatillon
SCAFANDRO — Nus
MURARO — Settimo Vittone
SCARFO' e GULLONE — Sarre
SABATINO — Pian Felina

FIAT BRAVO E FIAT BRAVA. UN'IDEA, DUE AUTOMOBILI.

Fissato a metà dicembre il processo d'appello per il nomade

Ringo torna alla sbarra

A gennaio i giudici d'Ivrea lo condannarono all'ergastolo per l'omicidio di Manuela Petilli

[illegible] sinistra [illegible] detto Ringo; la vittima [illegible] giuria popolare che lo condannò

Processo d'Appello per Pietro Ballarin, il nomade sinto condannato un anno fa all'ergastolo dalla corte d'assise di Ivrea. Allora i giudici popolari lo avevano ritenuto responsabile dell'omicidio di Manuela Petilli, la quindicenne di Strambino trovata uccisa e bruciata in un vecchio casolare della campagna eporediese.

Un delitto atroce di cui si parlò molto: il cadavere venne scoperto il mese di agosto di due anni fa, un periodo caratterizzato da [illegible] fatti di cronaca con vittime sempre giovani donne. Pietro Ballarin venne subito indicato come l'autore di quell'assassinio. Il castello [illegible] indizi co[illegible] in mesi di indagini [illegible] so[illegible] procuratore Lorenzo Fornace ha [illegible] la giuria popolare e Ballarin, 29 anni, «Ringo» per i nomadi del campo di Ivrea, il 9 gennaio scorso è stato [illegible]dannato all'ergastolo.

Ma il suo difensore, l'avvocato Ferdinando Ferrero, aveva sempre criticato aspramente le prove portate in Assise dalla pubblica accusa, sostenendo che non tutte le piste erano state battute. Ora la parola passa alla Corte d'Appello [illegible] Torino: il dibattimento s'inizia il prossimo 14 dicembre.

«Anche questa fase - spiega il legale di Ballarin -, si giocherà con gli stessi elementi già analizzati in primo grado. Si tratta, però, di vedere in che modo sa[illegible] giudicati certi particolari in [illegible] ambiente [illegible] dubbio più sereno di quello di Ivrea».

Il cardine di [illegible] l'inchiesta era stata la testimonianza di una giovane [illegible] di Ivrea, B.V., che il giorno della scomparsa di Manuela Petilli - il 2 agosto del'93 - aveva assistito, nel piazzale della stazione eporediese, ad una [illegible] giudicata di fondamentale importanza. B.V. aveva notato Manuela salire su [illegible] scooter amaranto condotto da Ringo e allontanarsi in direzione di Strambino. Pur non conoscendo Ballarin la descrizione del giovane fatta dalla teste ai carabinieri [illegible] stata talmente precisa da consentire una veloce identificazione di Ringo.

In fase di dibattimento, invece, erano [illegible] determinanti [illegible] perizie eseguite sul cadavere della giovane, trovata casualmente quindici giorni dopo la morte. I resti di [illegible] nello stomaco [illegible] vittima hanno, infatti, permesso [illegible] periti di fissare come momento del decesso un lasso di tempo abbastanza ristretto e vicino all'ora in cui la ragazza venne stata vista viva per l'ultima volta.

Nessuna traccia, invece, è stata trovata dello scooter amaranto. Una lettera anonima giunta in Procura nei giorni del processo aveva offerto indicazioni per il ritrovamento. [illegible] le ricerche effettuate sulla base degli elementi suggeriti dall'anonimo [illegible] della lettera, non hanno portato ad alcun risultato concreto.

Lodovico Poletto

A Colleretto Giacosa

Cavallo contro un'automobile due i feriti

Insolito incidente l'altra sera a Colleretto Giacosa, sulla provinciale che porta a Parella all'altezza del ponte sul torrente Chiusella. Una Peugeot [illegible] condotta da Roberto Bocca, [illegible] anni, di Samone, via Tribioglio 15, si è scontrata con un cavallo montato da un ingegnere della Olivetti, Francesco Nocentini, 45 anni, residente a Ivrea in via Rossini 7.

Bocca ora è ricoverato nel reparto [illegible] chirurgia dell'ospedale di Ivrea: ha riportato [illegible] brutto trauma cranico e numerose ferite in tutto il corpo. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi. Meno grave Nocentini, che è stato giudicato guaribile [illegible] una trentina di giorni. Il cavallo è stato abbattuto [illegible] un veterinario: aveva numerose fratture giudicate inguaribili.

[illegible] Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Forno Canavese, si esibiscono il locale coro «Monte Soglio» e la camerata corale La Grangia di Torino in una serata dal titolo «Cantiamo per Mariolino». Le offerte raccolte saranno infatti devolute a un ragazzo di Vestignè che deve subire un costoso intervento chirurgico in Francia.

CONCORSO [illegible] Il programma odierno della Festa dell'uva di Caluso. Alle 14,30 [illegible] parco Spurgazzi gara di bocce. Alle 15, nell'area del mercato, [illegible] Palio dei giovani. Alle 17 parte da piazza Mazzini una gara podistica; e alle 18, nel chiostro dell'istituto Ubertini, viene conferito [illegible] «Grappolo d'oro» [illegible] produttore del miglior Erbaluce e del miglior Passito dell'anno 1994. Dalle 20 [illegible]stribuzione in piazza di torte, pizza, vino e sangria. Alle 22, nell'area [illegible] mercato, Palio dell'uva.

[illegible] La Promoval organizza la prima edizione dell'«Cutun cun i nufia-cup». Alle 20, in castello, vengono presentati al popolo il Conte Giorgio e la Contessa Margherita.

SETTEMBRE [illegible] CORO. Prosegue, al palazzetto dello sport [illegible] Ozegna, la manifestazione organizzata dal coro La Rotonda di Agliè. Di scena dalle 21, la corale Valchiusella e il coro valdostano di Verrès.

[illegible] L'associazione Il Contato del Canavese, insieme a Genius Loci e Comune, propone alle 21, nella Rotonda Antonelliana di Castellamonte, la rappresentazione de «Il paese dei campanelli». Il biglietto costa 15 mila lire.

Pianificare lo sviluppo della Serra

«Ente sovraccomunale per i cinque laghi»

Ha raccolto nuovi consensi l'idea lanciata dal sindaco di Chiaverano

Uno scorcio del lago Sirio, uno dei 5 bacini che si vorrebbe coinvolgere in un comune progetto di pianificazione del territorio, grazie a un'associazione dotata di particolare valore giuridico

«Non bastano più le chiacchiere sui problemi dell'ambiente e del territorio, se poi non abbiamo né la possibilità, né le risorse per operare». Tullio Paghera, presidente dell'Associazione dei Cinque Laghi, accoglie le tesi già espresse dal sindaco di Chiaverano (uno dei comuni che compongono il sodalizio) e rilancia la proposta di un «progetto di pianificazione territoriale operativo».

In altre parole: trasformare l'associazione [illegible] ente sovracomunale, [illegible] un valore anche giuridico che gli consenta di intervenire su decisioni di grande importanza per lo sviluppo dell'area, piani regolatori innanzitutto.

E' una crisi d'identità, infatti, e non solo finanziaria (i tagli dei contributi hanno costretto a chiudere il bilancio 95 con gli avanzi degli ultimi due anni), quella che attanaglia l'associazione nata sei anni fa sul territorio dei cinque laghi della Serra di Ivrea.

«Tre dei cinque comuni del sodalizio - dice ancora Paghera - non garantiscono più stanziamenti. Ma soprattutto, siamo diventati un supporto [illegible] opinione: senza una valenza giuridica, siamo bloccati nelle iniziative più sostanziali».

Una soluzione? Il progetto di pianificazione territoriale operativo, appunto. Due settimane or sono era stato il primo cittadino di Chiaverano, Rudi Ravera Chion, a lanciare l'idea. Era bastata una variante al piano regolatore, [illegible] la previsione di rinforzare i nuclei abitativi già esistenti proprio nella fascia di territorio posto sotto la «tutela» dei Cinque Laghi. Presentata nell'assemblea dell'associazione, la variante [illegible] subito attirata le critiche degli ambientalisti. «Si è operato in base alla richiesta di edificabilità - è l'accusa -, senza tener conto delle caratteristiche del territorio».

Immediata la reazione di Ravera Chion: «Ben vengano le critiche - scrive in una lettera inviata agli altri sindaci - se servono a favorire un dibattito che sembrava sopito. Ma nes[illegible] dei comuni che aderiscono all'associazione ha titolo e capacità di incidere sulle scelte altrui». E propone: «Sarebbe opportuno avere la possibilità di decidere insieme quale sviluppo, e quindi quale pianificazione, prevedere per i nostri territori». [m. re.]

[illegible]

[illegible]

Bimbo nomade di 7 anni [illegible] furto in una casa

Un nomade di appena sette anni, M. J., è stato deferito al Tribunale dei minori dai carabinieri di Locana per aver tentato di svaligiare un alloggio. Con lui c'era un altro ragazzino, D.J., di 11 anni. Li hanno sorpresi mentre rovistavano in casa di Domenico Negro Rocassin, 76 anni, a Locana.

IVREA

Pensionato investito davanti al Liceo Botta

Un pensionato di 84 anni, Francesco Aira, residente a Pavone in [illegible] Gianotti 3, è [illegible] investito ieri mattina da una Fiat Regata mentre attraversava la strada di fronte al liceo classico «Botta», a Ivrea. Ha riportato un trauma cranico e fratture multiple alla gamba destra; la prognosi è di quaranta giorni.

PIVERONE

Coltivava marijuana nel giardino: [illegible]

Coltivava [illegible] quindicina [illegible] piante di marijuana nel giardino: sorpreso dai carabinieri che avevano notato foglie e semi durante un controllo in casa, è stato denunciato a piede libero. Nei guai è finito Mario Rota, 41 anni, originario di Bergamo e residente a Piverone in strada per Viverone 45.

[illegible]

Convegno a Belmonte con Gianfranco Morgando

«Amministrare e fare politica, le idee del partito popolare» è il tema del convegno in programma oggi, dalle 9,30 nel salone della Casa del pellegrino al santuario di Belmonte. Parlerà il segretario regionale del ppi Gianfranco Morgando.

[illegible]

[illegible] gastronomica «Strassapapé ën festa»

Oggi, dalle 20,30, [illegible] vecchio campo sportivo del paese ritorna «Strassapapé ën festa», maxi nottata gastronomica. Organizzata dalla Pro loco, oltre a cibi a volontà offre la possibilità di ballare e cantare. L'ingresso alla serata costa 35 mila per gli adulti e 20 per i bambini dai 6 ai [illegible] anni. Prenotazioni (0124) 31.333 oppure 31.448.

Al via i campionati di calcio delle categorie dilettantistiche di Eccellenza e Promozione

Inizia il duello tra Ivrea e Verbania

Ma anche le altre squadre promettono battaglia

A destra Gianpiero Erbetta allenatore del Verbania. Sotto Giuseppe Brucato, nuovo mister dell'Ivrea

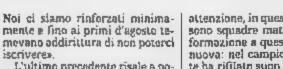
A sinistra Domenico Marocchino sulla panchina del Castellamonte. Sotto Giancarlo Boldini alla guida dell'Oleggio

Nello stesso girone sei compagini canavesane, più il Chivasso, contro nove della provincia di Novara

Il conto alla rovescia è già iniziato: tra poco più di 24 ore prenderanno il via i campionati di calcio delle categorie dilettantistiche di Eccellenza e Promozione. Con il fischio d'inizio, fissato per le ore 15, si apre una stagione agonistica che sarà caratterizzata dall'esaltante e continua sfida del girone A dell'Eccellenza: sei [illegible] canavesane più la Chivasso impegnate contro nove concorrenti della provincia di Novara.

Così, dopo i pronostici ed i proclami che si sono spesi durante tutto il mese di agosto, ora, lo spazio è tutto per il calcio giocato e l'unico risultato valido sarà quello dei 90 minuti. L'ago della bilancia, secondo i «maghi» del mondo dilettantistico, pende a favore dell'Ivrea, esclusa solo all'ultimo momento dai ripescaggi per il [illegible]pionato nazionale Dilettanti e notevolmente rinforzata a centrocampo e nel reparto offensivo.

Come primo banco di prova gli arancioni dovranno provare la consistenza del Caltignaga, allenato da mister Paolo Ottino. «Un osso duro - commenta Giampiero Erbetta, al timone della panchina del Verbania, terzo al termine della passata stagione, tormentata da problemi societari e da tutti indicato come l'avversario numero uno per cercare almeno di contra[illegible] l'ascesa eporediese - l'Ivrea [illegible] aggiudicarsi l'intera posta in palio e ha l'organico per puntare alla vittoria finale, [illegible] ci accontentiamo del secondo posto».

Giudizio secco condito da [illegible] pizzico di ironia. «E' una battuta - precisa infatti Giuseppe Brucato, il mister dell'Ivrea -, sia io che lui vogliamo vincere e non possiamo nascondere l'obiettivo». «Pedine [illegible] e Mulazzi, Pisasale e Grassitelli farebbero comodo a qualunque formazione - analizza il mister del Verbania che con la coppia Quartaroli-Livorno dispone di un attacco da grandi imprese -. Noi ci siamo rinforzati minimamente e fino ai primi d'agosto temevano addirittura di non poterci iscrivere».

L'ultimo precedente risale a pochi [illegible] fa, in occasione della [illegible] mifinale di Coppa Italia gli «arancioni» [illegible] allenati da Domenico Marocchino rifilarono una secca sconfitta agli azzurri. «La stagione è lunga - termina Erbetta -, gli imprevisti sono dietro l'angolo, e se saremo davvero le due protagoniste lo sapremo quando ci troveremo di fronte nell'undicesimo turno».

Attenzione, però, tra il vinco io e il vince lui del duopolio Ivrea-Verbania ci passano ancora [illegible] giornate e Giancarlo Boldini, l'allenatore dell'Oleggio, su questo punto ha le idee chiare: «Che siano formazioni con un grande potenziale non c'è dubbio ma inserirei anche la Sangiustese (impegnata domani contro la Juve Domo), e attenzione, in questo girone non ci sono squadre materasso». La sua formazione a questi exploit non è nuova: nel campionato precedente ha rifilato suon di reti alle teste di serie raggiungendo il quarto posto e domenica molto probabilmente metterà alle corde anche il Mathi.

«Ho sostituito nove giocatori - cerca di nascondersi Boldini -: abbiamo ceduto il bomber Simonelli al Bari, devo ricostruire tutto, sarà un'impresa [illegible] poco». Poi spende due parole anche sul Castellamonte. «Che il traguardo dei gialloblù sia la salvezza non ci credo - dice chiaramente -, le squadre neo promosse sono molto pericolose in particolare se hanno un buon organico ed [illegible] mister con dulle esperienze». Complimenti che faranno sicuramente piacere all'ex bianconero Marocchino, impegnato a far assorbire ai [illegible] giocatori schemi e meccanismi del gioco a zona in vista del derby contro il Chivasso.

Fino ad adesso, però, la canavesana che si è comportata meglio in gare ufficiali è stata la Rivarolese. Sulla sua strada sono finite ko prima la Sangiustese sommersa con 7 reti e poi il Rivara, domani al suo primo impegno nel campionato di promozione contro la Masv Casalle. Il prossimo avversario, il Cerano, è un'incognita. «Poco importa - spiega Massimo Varone che ha lasciato la fascia di capitano al San Giusto per rinfilarsela a Rivarolo - noi dobbiamo assolutamente cercare di ottenere tre punti in casa perché - lancia preoccupato un'occhiata al calendario - per i prossimi due incontri [illegible] le dovremo vedere [illegible] Ivrea e Verbania, peggio di così». Secondo i pronostici, praticamente spacciati.

[illegible]

SUPER UNION IL 1°
VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA
TUTTO CIÒ CHE SERVE PER IL PC IN PRONTA CONSEGNA
OLTRE 2.000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE, LIBRI DEL SETTORE E ACCESSORI
Ti propone queste fantastiche offerte:
PREMIUM 75
Case minitower • Mainboard con processore Pentium® 75 Mhz PCI • 8 [illegible] RAM • 540 Mb HD • Scheda VGA 1280x1024 (16 mil. colori) • Controller FDD/HD PCI (seriali veloci e parallelo bi-direzionale EPP/ECP) • Tastiera ita • 7 pacchetti software compresi nel prezzo.
L. 1.998.000
7 PACCHETTI SOFTWARE INCLUSI NEL PREZZO
7 pacchetti famosi e ricercati, già caricati all'origine sui nostri PC. Risparmi inoltre L. 1.800.000 e trovi: Windows [illegible], Microsoft Works 4.0 per [illegible] '95, Enciclopedia Multimediale Genius [illegible] Italiano, Errata Corrige, Trend PC-Cillin: virus [illegible] per Windows '95, P Family 1.0: programma [illegible] gestione del bilancio familiare, English [illegible] Touch: corso leader di inglese multimediale interattivo
DISCHETTI HD [illegible] 1.44 MB L. 490 MAX 10 PZ. PER PERSONA
THE [illegible] INSIDE LOGO AND THE PENTIUM PROCESSOR LOGO ARE TRADE[illegible]
SUPER UNION IN ITALIA
Direzione Vendita, Distribuzione, Magazzino: Via Antonelli 36, COLLEGNO (TO) Tel. 011/4034878 r.a. Fax 011/4033325 r.a.

Conferenza Stato-Regioni riunita in sessione straordinaria

Indennizzi dall'inondazione [illegible] tranche [illegible] 41,25%

Sarà del 41,25 per cento del danno la seconda tranche dell'indenizzo agli alluvionati che hanno avuto la casa danneggiata dalla piena del novembre '94. Lo stesso vale per gli immobili non ad uso abitativo affittati per attività [illegible] produttive. L'ha deciso la Conferenza Stato-Regioni riunita [illegible] seduta straordinaria a Roma, presieduta dal ministro alle Regioni, Frattini. Non solo. La tranche del 41,25 per cento, che segue [illegible] prima del trenta già erogata, verrà corrisposta presentando la documentazione dei lavori eseguiti per almeno [illegible] [illegible] per cento del totale. Documentazione che può essere all'80 per cento con fatture e del 20 per cento con autocertificazione.

La delibera per divenire operativa dovrà [illegible] essere vistata e registrata dalla Corte dei Conti, quindi pubblicata sulla Gazzetta ufficiale. C'è l'impegno che la procedura sarà accellerata. Prevede, tra l'altro, modalità semplificate da attuarsi.

La Conferenza Stato-Regione ha anche ammesso [illegible] risarcimento ai possessori di veicoli alluvionati ceduti a terzi od alle case automobilistiche. Verrà riconosciuto il valore del veicolo a novembre '94, dedotto quanto percepito dalla vendita.

Ai lavori erano presenti i sottosegretari Barberi (Protezione civile), Caramazza (Interni) [illegible] [illegible] prefetto Gallitto, e Vegas (Tesoro). [illegible] Regione era rappre[illegible] dal presidente Ghigo [illegible] dall'assessore Cavallera.

«Il risultato della riunione - commentano Ghigo e Cavallera - è molto positivo, ora in sede parlamentare e governativa occorre ottenere altri interventi, in particolare per le proroghe fiscali. Resta poi l'emergenza per quelle imprese che [illegible] non hanno ottenuto i finanziamenti». La Regione, con Abi, Mediocredito e Artigiancassa, ha istituito il numero verde 167-236527 al quale possono rivolgersi le aziende.

Gli alluvionati del Piemonte durante una manifestazione di protesta

Sulle proroghe fiscali, purtroppo, le prime [illegible] non [illegible] no positive. Le proposte governative emerse da un incontro tra il sottosegretario Barberi ed alcuni parlamentari piemontesi lasciano a dir poco perplessi.

«Per le proroghe fiscali - dice l'onorevole Angelo Muzio di Rc - il governo propone [illegible] scadenza a fine aprile '96, quindi una rateizzazione per [illegible] anni, [illegible] il pagamento di un interesse del 10 per cento. Il governo ipotiz[illegible] un mancato introito di 600 miliardi, [illegible] sia una cifra molto superiore alla realtà».

Muzio, come Tino Rossi, Valerio Malvezzi ed altri deputati, [illegible] sono d'accordo: «Lo Stato concede mutui decennali alle imprese al tasso del [illegible] per cento, poi chiede il 10% sui tributi fiscali, assurdo». Così come [illegible] ritengono sufficiente un rinvio per gli alluvionati di 6 [illegible] 12 mesi per il concordato di massa.

Servizio militare. Intanto [illegible] l'on. Costa ha presentato un'interrogazione al ministro della Difesa per conoscere quale iniziative intende adottare p[illegible] consentire che i militari di leva delle aree alluvionate possano continuare [illegible] prestare ser[illegible]zio nelle province di residenza per ess[illegible] utilizzati a supporto degli uffici tecnici statali e degli [illegible] locali.

Franco Marchiaro

Al quartiere Vivaro di Alba gli abitanti [illegible] [illegible] strade da sé

Asti, summit sull'alluvione

Il ministro Baratta incontra gli amministratori piemontesi

ASTI. Un [illegible]ita con gli amministratori delle cinque pro[illegible] devastate dall'alluvione di novembre. Oggi pomeriggio alle 15, il ministro dei Lavori pubblici e dell'Ambiente Paolo Baratta incontrerà i presidenti delle Province [illegible] Asti, Alessandria, Cuneo, Torino [illegible] Vercelli [illegible] i sindaci dei Comuni di Asti, (Alberto Bianchino) Alessandria (Francesca Calvo), Alba (Enzo Demaria), Santena (Benedetto Nicotra) e Trino Vercellese (Giovanni Tricerri).

La riunione, definita di lavoro, si terrà all'hotel Salera. L'argomento non potrà che es[illegible] il punto sulla ricostruzione, soprattutto per quanto riguarda la messa in sicurezza dei fiumi.

Questione dolente quest'ultima: i progetti di intervento stanno procedendo con lentezza e il sopraggiungere dell'autunno, stagione solitamente piovosa, [illegible] crescere le preoccupazioni soprattutto di chi abita a ridosso dei fiumi [illegible] soltanto ora, con molta fatica, è riuscito [illegible] riprendersi da quella drammatica notte del 5 novembre.

Baratta arriverà ad Asti [illegible] Torino: dopo l'incontro con gli amministratori piemontesi, farà [illegible] sopralluogo sul Tanaro. Alle porte della città, per un tratto di quattro chilometri circa necessitano interventi urgenti per il ripristino degli argini. Poi il ministro andrà nel Cuneese, d[illegible] farà tappa a Ceva: qui, accompagnato dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, si incontrerà con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, e [illegible] l'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa. Tra i casi ancora aperti, quello della «Uvex», un calzaturificio gravemente danneggiato dalla piena.

E mentre ad Asti continua [illegible] sciopero d[illegible] fame di un gruppo di alluvionati sistemati in roulotte parcheggiate in piazza San Secondo, fa discutere [illegible] protesta di [illegible] gruppo di abitanti del quartiere Vivaro di Alba che, «armati» di pale ha iniziato a coprire le buche sulle strade, ancora danneggiate dall'alluvione.

Il Comune ha però annunciato che i lavori di sistemazione [illegible] primo tratto sono [illegible] stati appaltati. [f. la.]

Oggi e domani si svolge un importante convegno per diciassette centri dell'enologia europea

Le [illegible] si incontrano in [illegible]

Prevista anche la stesura di una carta delle aree più pregiate

ALBA. Diciassette prestigiosi centri dell'enologia europea si sono dati convegno oggi [illegible] domani ad Alba per un importante meeting su temi della vitivinicoltura. Tra gli obiettivi, [illegible] stesura di [illegible] carta europea delle aree vitivinicole più pregiate, la discussione di strategie di marketing sui mercati mondiali, la costituzione di un'associaz[illegible] europea delle città [illegible] vino.

Dalla Francia sono arrivate delegazioni della città [illegible] Chateneuf du Pape, Cornas, del consiglio regionale dell'Alsazia. Dall'Ungheria Tokaj, Sopron, Balatonfured e Balatonbglar; dal Portogallo Porto e Anadia. Sono inoltre rappresentate [illegible] città spagnole Aranda de Duero, Chiclana, El Puerto [illegible] Santa Maria, Sanlucar de Barrameda, Sant Sadurnì d'Anoia [illegible] Vilafranca del Penedes. E ancora: delegazioni da Krems per l'Austria, da Neustadt per la Germania, da Sion per la Svizzera, nonché esponenti del Consiglio europeo Strade del vino.

Una sorta di Gotha dell'enologia europea, che si riunisce per porre le basi di un lavoro comune, nella speranza [illegible] svilupparlo. Ricco il programma del soggiorno albese. Gli ospiti sono arrivati venerdì pomeriggio [illegible] in serata hanno visitato la zona del barbaresco. Stamane, nel palazzo comunale (ore 10), si terrà il convegno su «Aree vitivinicole pregiate d'Europa: criteri di individuazione» con l'intervento [illegible] professor Mario Fregoni (Università [illegible] Piacenza). Un rappresentante del dipartimento marketing della ditta Cinzano parlerà della strategia promozionale sui mercati mondiali. [illegible] pomeriggio, visite nel Roero. Domani, all'enoteca regionale nel castello di Barolo, [illegible] parlerà delle esperienze italiana ed europea nell'associazionismo del vino (relazione di Luca Bonechi).

L'albese Massimo Corrado, neopresidente dell'associazione nazionale Città del vino (ne raggruppa 135) che organizza il meeting [illegible] il Comune di Alba, commenta: «Siamo soddisfatti dell'ampia adesione. L'associazione nazionale "Città [illegible] vino" guarda all'Europa e [illegible] [illegible] confronto su temi [illegible] comune interesse». [g. f.]

LA MORRA

Una festa sull'aia

Tra i numerosi appuntamenti che la Langa propone in questa stagione, [illegible] simpatico happening è [illegible] «Festa sull'aia», che si tiene domani [illegible] lunedì [illegible] La Morra. L'occasione è offerta dal produttore Gianni Gagliardo che apre le sue cantine alle visite e alle degustazioni dei vini. Domenica pomeriggio si festeggerà la nuova vendemmia dell'uva favorita, si visiteranno vigneti e cantine, [illegible] assaggeranno vini e prodotti tipici offerti da artigiani locali. Il tutto accompagnato dalla musica. Farà da cornice una [illegible] di pitture del maestro Ernesto Treccani, allestita dalla Galleria Galeasso di Alba. Chi vuole partecipare deve telefonare allo 0173-50829. Il secondo appuntamento, lunedì sera. Sull'aia della cantina, Gianni Gagliardo presenterà ai migliori clienti l'annata 1991 del barolo «Preve» con una [illegible] tipica di Langa. L'iniziativa richiama personaggi del mondo del vino, [illegible] anche dell'arte, cultura e spettacolo. [g. f.]

RICCIONE con NOL. FAVOLOSO SETTEMBRE
Regalati una settimana da sogno!
RIPOSO, RELAX, BELLA VITA
7 giorni pensione completa a sole 420.000/490.000
RI[illegible] HOTEL [illegible] ****
Tel. 0541 64.19.42 - Fax 64.00.25
Nuovo 30 mt mare - Piscina riscaldata, sauna, idromassaggio, palestra, biciclette. Camere modernamente arredate, TV Sat., frigobar, [illegible] condizionato, cassaforte. Rinomata c[illegible], [illegible] scelta menù, colazione buffet, parcheggio custodito.

ABAT JOUR
GRANDE CONCORSO
Ogni mese in palio
UNO ZIP [illegible]
L'estrazione verrà fatta ogni 1° venerdì di ogni [illegible] presenza di [illegible] funzionario dell'Intendenza [illegible] Finanza

BONOLDI GINO & C.
Segheria
Vieni a vedere le [illegible] PERLINE ANTICATE

[illegible]
DIREZIONE ENTRATE [illegible] D'AOSTA
RICERCA IN AFFITTO LOCALI IN [illegible] da adibire Sede Ufficio Registro, di circa [illegible] mq, ad [illegible] ufficio e [illegible] mq per archivio cartaceo. [illegible] locali dovranno [illegible] muniti di tutti i requisiti prescritti dalle normative vigenti [illegible] di agibilità e sicurezza. [illegible] bando e dati tecnici trovansi pubblicati presso: Direzione [illegible] Entrate - Piazza Manzetti n. [illegible] - Aosta.

CINEMA CORSO - AOSTA
LA STAMPA
ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
FI.MU. [illegible]
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

La 4ª edizione della rassegna intitolata a Mavy Marcoz

Un concorso per trovare giovani e bravi pianisti

AOSTA. Alla ricerca di giovani pianisti di talento. E' la «filosofia» del concorso pianistico internazionale dedicato a Mavy Marcoz, nato per volontà del vedovo della donna, Ettore Marcoz, che ha creato la Fondazione «Mavy Marcoz». La manifestazione musicale riunisce giovani pianisti provenienti da tutto il mondo. Saranno ammessi gli artisti nati dopo il primo gennaio 1962. «La finalità del concorso - dice Lino Blanchod, responsabile artistico del concorso e direttore dell'istituto musicale regionale - non è quella di premiare a tutti i costi il pianista più bravo, ma è il cercare, tra giovani che si presenteranno, un talento». E due anni fa, nella precedente edizione, un giovane pianista di talento è stato trovato: il ventitreenne russo Lev Vinocour.

La quarta edizione del concorso pianistico internazionale s'inizierà lunedì con le prove eliminatorie, che si terranno fino sabato, a porte chiuse, nel salone dell'istituto musicale di Aosta. Dal 24 cominceranno invece le semifinali, alle quali il pubblico potrà assistere, in calendario sempre all'istituto musicale. La finale del concorso è invece programmata per il 7 ottobre, al Teatro «Giacosa» di Aosta.

La manifestazione si articola in quattro prove: le eliminatorie, la semifinale, la finale a carattere solistico e la finale con orchestra. Ad accompagnare i pianisti sarà l'orchestra filarmonica italiana (ottantasei strumentisti).

I candidati solisti nella finale potranno scegliere sonate di compositori indicati dalla giuria, mentre i pianisti che si esibiranno con orchestra nella prova finale avranno a disposizione una serie di concerti segnalati nel regolamento del concorso. [sa. b.]

Lev Vinocour, ventitreenne russo che ha vinto la passata edizione del concorso

I FILM DEL WEEK END

Storia di fantascienza spettacolare e ironica

UN film monopolizza questo fine settimana cinematografico in Valle (come del resto in tutta Italia): «Waterworld» di Kevin Reynolds, interpretato da Kevin Costner e Dennis Hopper.

Preceduto dalla sinistra fama di un «disastro annunciato» (per via delle enormi spese di produzione: oltre 170 milioni di dollari), in realtà il film funziona benissimo come veicolo spettacolare, al tempo stesso emozionante e ironico.

L'ambientazione è fantascientifica e apocalittica. Datazione futuro prossimo venturo. A causa dell'effetto serra, le calotte polari si sono sciolte e la terra è stata quasi completamente sommersa dall'acqua del mare. Gli umani sopravvissuti si sono adattati alle nuove condizioni di vita e si dividono fra navigatori, stanziali e banditi. I primi solcano i mari a bordo di imbarcazioni di fortuna, costruite attraverso un abile bricolage (ma talvolta, come nel caso del catamarano del protagonista sono delle vere e proprie meraviglie tecnologiche). Eroi solitari o miserabili misantropi, vivono di pesca e commercio. I secondi si sono stanziati su atolli galleggianti e riciclano tutti i materiali organici (compresi i corpi umani senza vita). Le loro fonti di sussistenza sono date unicamente dal commercio. Gli ultimi sono dei feroci predatori che spuntano fulminei all'orizzonte su imbarcazioni velocissime (vivendo a bordo di una petroliera sono gli unici a usufruire della benzina) e trucidano ogni essere vivente per il semplice possesso di una merce.

Tutti sognano «Dryland», la terraferma, un lembo di terra emersa sulla cui esistenza si favoleggia. Ma a verificarne l'esistenza saranno in pochi: quelli che, nella guerra fra gli abitanti degli atolli e gli spietati «smokers», si schiereranno insieme all'uomo-pesce Mariner, alla bella Helen e alla bambina Enola, che porta tatuata sulla schiena la mappa per raggiungere la terra promessa.

Insieme a questo film epico-avventuroso, il pubblico valdostano (quello più giovanile) potrà vedere, per la terza settimana, «Scemo & più scemo», la commedia demenziale diretta da Peter Farrelly e interpretata da Jim Carrey. Qui a far da centro motore dell'azione è una misteriosa valigetta, trovata dai due «deficienti» protagonisti all'aeroporto di Los Angeles.

Luciano Barisone

WATERWORLD
di Kevin Reynolds
con Kevin Costner,
Dennis Hopper
Cinema: Corso, Aosta e Monte Bianco, Courmayeur

SCEMO & PIU' SCEMO
di Peter Farrelly
con Jim Carrey
Cinema: Giacosa, Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — **Waterworld**
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22,30
Lire 12.000

Giacosa — **Scemo & più scemo**
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la lare a due picchiatelli in lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
Tel. (0165)
Or.: 20; 22
Lire 12.000

Cinema Des Alpes
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
L. 13.000

CHAMPOLUC
Sant'Anna — CHIUSO
Tel. (0125) 307.463
Ore 21.30

Gran Paradiso — CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Ore 21.30
L. 10.000

Monte Bianco — **Waterworld**
Tel. (0165) 841.206
Ore 20; 22,30
L. 10.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
L. 10.000

Politeama — **Scemo & più scemo**
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la lare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20,10/22,10

GIORNO E NOTTE

LA SALLE
«Gli affittasogni»

I venticinque giovani attori de «Gli affittasogni» saranno questa sera alla Maison Gerbolier di La Salle per portare in scena il loro primo spettacolo «Gli Abati di Challant» per la regia di Guido Lamberti, liberamente tratto da un romanzo di Laura Mancinelli dal titolo «I dodici Abati di Challant». L'appuntamento teatrale è per le 21.

COGNE
Spettacolo musicale

Il giardino dell'ex hotel «Grivola» ospita questa sera alle 21 uno spettacolo musicale. In scena ci sarà il gruppo «Arbis», che presenterà canti e danze popolari sul tema del vino.

AOSTA
Corsi di danza classica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dalla circolo culturale e sociale Cogne Aosta. Tra le varie proposte un corso di danza classica tenuto dall'insegnante Maureen Gallagher. Le lezioni s'inizieranno il 2 ottobre e si concluderanno a maggio. La riunione con le alunne è stata fissata per il 18 settembre alle 18,15, alla sede del Ccs Cogne Aosta.

AOSTA
Paolo Bonfanti in concerto

Allo «Sweet rock cafè» è in programma per lunedì una serata di musica live con il chitarrista Paolo Bonfanti, che sarà accompagnato da Massimo Berri e Andrea Costanzo.

Discomusic all'«Abat-Jour»

La discoteca «Abat-Jour» il sabato sera abbandona il ballo liscio e dedica la serata alla musica dance. Nel locale si potranno ballare vecchi e nuovi successi: dalla revival Anni Ottanta all'underground.

AOSTA
Laboratorio per maschere

S'inizia oggi alle 14 il laboratorio di artigianato dedicato alle maschere di carta pesta, organizzato dal Progetto giovani.

Avventura, film e inchieste tra i programmi di oggi delle tivù francofone

Storie dall'Africa selvaggia su Tsr

E in prima serata l'elezione di Miss Svizzera

Dedicato alla salute il primo pomeriggio di France 2, che, alle 13,40, nell'ambito di «*Savoir plus santé*» propone «*L'habite à l'hopital*», una serie di brevi reportage sull'esistenza di varie persone che hanno preso come punto di riferimento il sistema di salute pubblico: dai bambini, agli adulti, ai vecchi.

Più tardi, alle 15,30, la rete francese prosegue con «*Samedi Sport*», che questa volta presenta una curiosa manifestazione di atletica. «*Decastar à Talence*», creato nel 1976, è il più grande raduno di decathlon e heptathlon mondiale.

Alle 17,30 Tsr trasmette invece «*La naissance de Tinga*», un documentario della serie «*Chronique de l'Afrique sauvage*». In serata, alle 20,40, la rete svizzera, in diretta dal Grand Casinò di Ginevra, presenta l'elezione di Miss Svizzera 1995. Alle 20,50 France 2 manda in onda «*Faites la fête*», un varietà condotto e animato da Michel Drucker. A seguire, alle 22,15, Tsr propone «*Flic, charme et choc*», un serial poliziesco, che vede come protagoniste tre donne, tutte riunite in un'inchiesta per scoprire l'assassino del marito di una di loro.

L'attore Arnold Schwarzenegger

Alle 23,40 Tsr manda in onda «*Predator*» (Usa, 1987, 103'), un film di John McTiernan, con Arnold Schwarzenegger. Ne è protagonista il maggiore Schaeffer, specializzato in operazioni di commando. Inviato nella giungla amazzonica per liberare degli ostaggi americani tenuti prigionieri dai guerriglieri, l'uomo deve invece confrontarsi con un nemico inattesso: un'extraterrestre dotato di una forza fenomenale, sbarcato sul nostro pianeta per una «battuta di caccia». Da vedere per i grandi virtuosismi tecnici di McTiernan.

Alle 0,25 France 2 presenta infine «*Une poste à La Courneuve*», un documentario della serie «*La 25e heure*» diretto da Dominique Cabrera, sulla vita di un'ufficio postale nella periferia parigina.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521 **Bad Boys.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521 **Pasolini un delitto italiano.** Or.: 16.15; 20.25; 22.30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007 Sala 1 **Allarme rosso.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 Sala 2 **Bad boys.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 Sala 3 **L'incantesimo del lago** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller, tel. 581 7190 **Un indiano in città** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
via San Dalmazzo 24 **Waterworld** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540 110 **La vita sessuale dei belgi.** Or.: 15.50; 17.30; 19.10; 20.50; 22.30 Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723 **French Kiss** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e tel. 436 0723 Ore 14.30 **Il Re Leone.** 7000 **Bidoni.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650 7100 **Il terrore** 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
DORIA via Garibaldi 9 **French Kiss.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Allarme rosso** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ELISEO BLU p.za Sabotino **L'incantesimo del lago.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Piccoli omicidi tra amici** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Carrington** Or.: 17.50; 20.10; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 **Clerks - Commessi.** Or.: 20.30; 22.30 Aria condizionata
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors una volta erano guerrieri.** Or.: 20.20; 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Fermo Posta Tinto Brass** 15.20; 17; 19; 20.50; 22.40
FARO via Po 30, tel. 817 3323 **Scemo & più scemo** Or.: 16; 18.15; 20.20; 22.30
FIAMMA c.so Trapani 57 **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati** Viet. min. 18. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
KING via Po 21. Tel. 812 5996 **Pasolini - un delitto italiano** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
KONG via S. Teresa 5 Tel. 534 614 **Un ... tutto suo** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T. 537 400 **Forrest Gump.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
LUX Gal. S. Fed. **Waterworld** Or.: 15.45; 19.45; 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or.: 16.10; 18.10; 20.20; 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812 4173 **La storia infinita 3** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Carrington.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel. 532 448 **Free Willy 2.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. 532 448 **...mille** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
...OSI v. XX Settembre 15 t. 531 400 **L'isola dell'ingiustizia** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
ROMANO Gal. Subalpina Tel. 562 0145 **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Killing ...** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
VITTORIA via Roma 356 **Scemo & più scemo** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Dal 22/9 al 3/10 al T. Carignano **The Turn of the Screw (Il giro di vite)** opera di B. Britten, B. Campanella dir., regia di L. Ronconi con R. Kabaivanska. Vend. alla biglietteria del T. Regio, ore 10-12 e 13-18.30. Tel. 885.241/242
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Atelier da lunedì 11/9, vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517 6246
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661 5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. ore 19-20. Vedi ...

RADIO E TELEVISIONI

Rai 3
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Ciak si suona,** a cura di S. Codognato

Suisse Romande
8,30 **Capitain Fox**
9,30 **Smash**
11,55 **Vive le cinéma**
12,10 **Magellan**
12,45 **Tj-flash**
13 — **L'enfer du devoir**
16,40 **Cap danger**
17,30 **Chronique de l'Afrique sauvage,** planète nature
18,25 **Pas de problème**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Le fond de la corbeille**
... **...n de Miss Suisse '95**
22,15 **Flic, charme et choc**
22,50 **C'est très sport**
23,35 **Tj-Nuit**
23,15 **...tor,** film

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpitime,** reg.
13 — **Tempesta su Ceylon,** film
14,30 **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Lucy,** telefilm
16 — ..., programma ...
17 — **Crazy dance,** musicale
17,30 **Fantasilandia,** telefilm
20,30 **Pi... Montecitorio,** rubrica
22,35 **World cross,** programma sportivo

101 Radio Valle d'Aosta
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **News**
9 **Uscio in libertà**
10 — **101 mattina**
11 — **Insieme con R. R.**
12; 18 **...rio della Valle d'Aosta**
16 — **Music Forevere**
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R.R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and Information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
16 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
... **100% di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 **Night while**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; ... **Italia party**
24 **Italia Doc**

Radio Club
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **364610,** la tua musica preferita
12 **Disco ...**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **... mattino**
7,45 **Oroscopo**
8,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
... **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,30, ... **Traffic**
8,40; 12,40 **Anica Flash**
9,10; 15,15 ... **In allegria** ...
13,30 **Il commento** con Antonella Clerici
15,15; ...; 17,16 **Rock Cafè,** con M. De Stefani
22,30 **Digit News Locali**

Top ... Radio
10; 12; 17 **News and Information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12,15 **Esercito, forza armata?**
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
18 **Cuore di rete,** rubrica sportiva
18,30 **Autoreverse,** musicale
20,30 **Basket**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

Domani la prima giornata di campionato per il Fenusma e il Sarre/Cogne

La Promozione scende in campo

La squadra allenata da Nando Statti giocherà in casa contro il Pro Settimo. L'undici di mister Carmine Adamo affronterà in trasferta la Vaudese, favorita per il passaggio in Eccellenza

Nando Statti, mister del Sarre/Cogne

Carmine Adamo, mister del Fenusma

AOSTA. Comincia domani il campionato di Promozione, con il Fenusma [illegible] Sarre/Cogne inseriti nel girone [illegible] al Biella Villaggio Lamarmora, al Borgaro, al Caselle, [illegible] Chiavazzese, alla Cossatese, al Crescentino, al Donato Mongrando, al Pro Settimo, al Rivara, al San Gillio, al San Mauro, al Settimo, alla Vaudese e al Volpia[illegible]. Il calendario propone al Sarre/Cogne il confronto casalingo contro il Pro Settimo e al Fenusma la trasferta sul campo della Vaudese.

Dopo due buone prestazioni in Coppa Italia, concluse però con altrettante sconfitte di misura, il Sarre/Cogne vuole esordire con un successo. I biancoazzurri hanno mutato parecchio il volto rispetto alla passata stagione e paiono in grado [illegible] recitare un ruolo importante nel giro[illegible]. Unica assenza nella squadra del presidente Storpone dovrebbe essere quella di Granato, che [illegible] stato operato la scorsa settimana a Novara alla mandibola per una triplice frattura riportata in Coppa Italia.

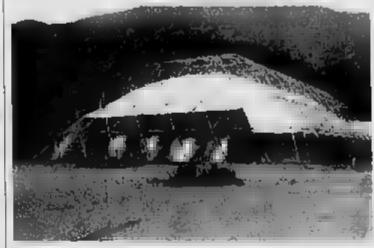
«Non siamo ancora al massimo della forma, però siamo cresciuti sia fisicamente sia tatticamente - sottolinea mister Nando Statti -. Il dubbio maggiore è legato alla disposizione tattica [illegible] adottare. Abbiamo finora giocato con [illegible] zona pura, però ci siamo accorti che sovente la terna arbitrale non rileva le posizioni di fuorigioco degli avversari, così porterò probabilmente alcuni correttivi al modulo tattico per evitare rischi inutili».

Il Fenusma [illegible] ha partecipa[illegible] alla Coppa Italia, ma dalle amichevoli disputate sono giunte buone indicazioni per il neo allenatore Carmine Adamo, che continuerà comunque anche a giocare. Dopo una stagione avara di soddisfazioni, i castellani intendono riscattarsi: sono considerati tra i più [illegible]ditati al successo finale.

«L'obiettivo è quello di lottare al vertice - dice Adamo -. Avremo subito una brutta gatta da pelare visto che la Vaudese, assieme alla Cossatese e al Biella Villaggio Lamarmora, è una delle pretendenti al salto di [illegible]tegoria. Ci aspetta un [illegible] di fuoco: tra 8 giorni [illegible] attende infatti il derby con il Sarre/Cogne, altra squadra di tutto rispetto».

«Non sarà agevole per me - aggiunge Adamo - vestire i doppi panni dell'allenatore e del giocatore, soprattutto per le scelte obbligatorie che comporteranno delle esclusioni dalla formazione titolare. Con la possibilità di effettuare tre sostituzioni, ci sarà comunque spazio per tutti. Presenterò una squadra corta, con chiare caratteristiche offensive. Possiamo contare su giovani promettenti e su giocatori di provata esperienza». [s. b.]

Lo scontro Aymavilles-Eurotravel

Calcio a 5, derby in Coppa Italia

Il Regisport [illegible] Aosta, dove la squadra del capoluogo affronterà il Cesana

AOSTA. Alle 16 a Verrès è di nuovo derby. Si gioca [illegible] ritorno di Coppa Italia tra Aymavilles e Eurotravel: quest'ultima squadra sarà costretta a rimontare lo svantaggio. Tra l'altro, il 2-4 patito dai ragazzi di Mercanti è maturato [illegible] «trasferta» per cui la sconfitta appare ancora più pesante. Comunque, il giovane e brillante tecnico valligiano recupererà alcune pedine: tra queste, [illegible] torinese Cabioti che farà così il suo esordio ufficiale con la nuova maglia e per di più con la fascia di capitano.

«All'unanimità lo spogliatoio ha deciso di premiare l'elemento più carismatico e più esperto», spiega il presidente Fabrizi. Non sarà della partita lo slavo Habibija, che i dirigenti speravano di poter utilizzare fin dalla partita di [illegible]. Lungaggini burocratiche impediranno così all'Eurotravel di avere [illegible] sicuro protagonista. A ribaltare la situazione dovranno pensarci i due bomber Pecoraro e [illegible] Maio, dati in grande forma.

In casa Aymavilles non sono certo in vena di regali, tanto più che rientrerà Raffaelli, uno di quelli che [illegible] sta mai a perdere neanche quando gioca a rubamazzetto. «Abbiamo un piccolo vantaggio - afferma Chabod - Comunque dovremo ragionare come se nulla fosse accaduto. Inoltre, intendo provare nuove soluzioni in previsione delle prime gare [illegible] campionato, quando dovremo fare a meno per squalifica di Malacrinò, l'elemento più in forma della squadra».

Dopo la vittoria a Torino (3-2) l'Aosta non dovrebbe [illegible] problemi ad avere la meglio su Cesana. Attenzione però perché i torinesi sono squadra nuova che cresce con il passare dei giorni e che in più avrà lo stimolo di fare un bel regalo al tecnico Modenese, convolato a nozze proprio oggi. Rossero [illegible] compagni faranno il loro esordio al Regisport di Aosta (ore 16) dopo anni [illegible] partite giocati [illegible] Verrès. [m. l.]

Le manifestazioni organizzate nei prossimi giorni per gli appassionati di bicicletta da montagna

«Granparadisobike» e gimkane notturne

Il «via» domani alle 10 dal prato di Sant'Orso verso la Valnontey

COGNE. La stagione della mountain bike, [illegible] di soddisfazioni per gli atleti e [illegible] successi organizzativi, è ormai agli sgoccioli. A parte i mondiali in programma da lunedì a domeni[illegible] a Kirchzarten in Germania (cui parteciperanno i discesisti Corrado Her[illegible] e Michelina Cerisel), dopo 12 gare in Valle si chiuderà nel settore cross country con la «Granparadisobike» di domani a Cogne. Ci sarà [illegible] la gimkana serale [illegible] occasione della festa patronale di Fénis, che venerdì precederà la distribuzione dei premi [illegible] sorteggio per un valore di 10 milioni di li[illegible] (motorino, viaggi, videoregistratore).

E' questa la 2ª «Granparadisobike», gara promozionale, articolata [illegible] un percorso suggestivo di 40 km, nel cuore del Parco nazionale [illegible] sui sentieri che in inverno ospitano le piste della «Marciogranparadiso» di fondo. La manifestazione di domani [illegible] via alle 10, la premiazione alle 13) è aperta a tutti e organizzata dal Comune, Apt [illegible] da un apposito comitato comprendente anche l'ex campione italiano [illegible] fondo Giovanni Venturini. Per partecipare basta avere 18 anni, portare il caschetto e iscriversi entro il limite dei [illegible] concorrenti.

La partenza [illegible] dal prato di Sant'Orso per raggiungere Valnontey, il punto più alto di Valmiana a quota 1731, Champlong, Cogne, la Valeille, Crétaz, Epinel per risalire sul prato di Sant'Orso. Il montepremi [illegible] particolarmente ricco: 500 mila lire al vincitore, [illegible] alla vincitrice e rimborsi inferiori a chi salirà sul podio. Ci saranno poi ricchi premi a sorteggio per tutti i partecipanti tra cui spiccano settimane bianche per due per[illegible] [illegible] Madonna di Campiglio [illegible] Les Deux Alpes.

I favoriti sono sicuramente Paolo Riva, Luca Mauri, Ferruccio Baudin, Paolo Viérin, Roberto Gal, Mario De Santa e Claudio Brunier tra gli uomini, oltre ai forti francesi e svizzeri, tra le donne Cinzia Scardellato, Giuliana Lamastra, Persida Favre e Nelly Scala. La gara è abbinata anche quest'anno in combinata alla «Marciagranparadiso» di fondo di febbraio. [r. s.]

Il biker Paolo Riva

SUPERMERCATI A&O

OFFERTE VALIDE DAL 4 AL 16 SETTEMBRE

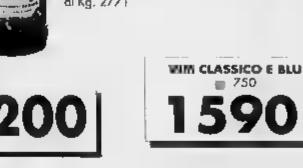
1790
[illegible] gr. 170 - al kg. 10529

1940
PROVVISTA SUGO DE [illegible] bottiglia gr. 700 al Kg. 2771

THE [illegible] gr. 35 al kg. 56571
1980

6490
OLIO DI OLIVA [illegible] bottiglia lt. 1

3200
KINDER BRIOSS FERRERO 10 pezzi gr. 280 - al kg. 11428

VIM CLASSICO E BLU [illegible] 750
1590

CAFFE' [illegible] LAVAZZA bar. gr. 250 - al kg. 23960
5990

990
MARGARINA NUOVA [illegible] gr. 250 - al kg. 3960

ACQUA [illegible] GASSATA V[illegible] lt. 1,5 - al lt. 393
590

[illegible] gr. 250 - al kg. 11760
2940

1140
ACETO [illegible] - bottiglia lt. 1

WAFER [illegible] gr. 250 - al kg. 7920
1980

DETERSIVO BUCATO BIO [illegible] E2 - gr. 440
2090

FRUTTA E VERDURA [illegible] STAGIONE
PASTA SELEX gr. 500 - al kg. 1380
690

6990
VERMOUTH MARTINI - lt. 1

3290
SHAMPOO ANTICA [illegible] ml. 250

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3
MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis
COURMAYEUR - Strada Regionale 73

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi. in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro. impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione. la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro. 4.360 miliardi di fatturato nel '94. 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo. tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux

ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

ANCHE A RATE DA L. 36.000 MENSILI

FORNI MICROONDE
da L. 179.000

LAVATRICE 5 kg. grande marca L. 349.000
LAVATRICE CANDY 5 kg. superautomatica L. [illegible]
LAVATRICE REX 5 kg. 12 programmi L. 439.000
LAVATRICE ARISTON 5 kg. L. [illegible]

FRIGORIFERO IGNIS tavolo lt. 140 L. [illegible]
FRIGO-CONGELATORE IGNIS 2 porte lt. 250 L. [illegible]
FRIGO-CONGELATORE IGNIS 2 porte lt. 300 L. 439.000
FRIGO-CONGELATORE ARISTON SUPERMARKET [illegible] porte L. [illegible]

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE + 10 Videocassette E 120 L. [illegible]
VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE + 10 Videocassette E 120 L. [illegible]

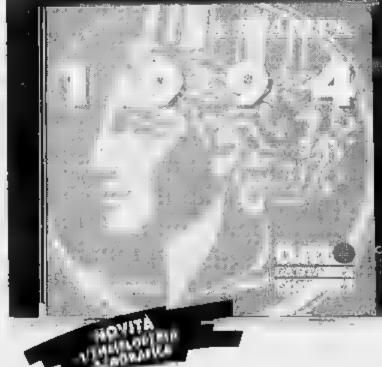
TV COLOR 14"
Telecomando - Scart - Timer L. 289.000
TV COLOR 21"
Televideo - Scart - Timer L. 499.000
TV COLOR 25"
Stereo - Televideo L. 790.000
TV COLOR 28"
Stereo - Televideo L. 890.000

KIT SATELLITARE ASTRA
Parabola alluminio ∅ 85 cm.
Convertitore
Sintonizzatore 250 canali
L. 359.000

KIT SATELLITARE ASTRA + EUTELSAT + HOT BIRD
Parabola ∅ 85 cm. alluminio
n. 2 Convertitori SHARP
Sintonizzatore 400 canali - 3 prese scart
L. 559.000

CELLULARI
ERICSSON
URMET
MOTOROLA
da
L. 285.000

VIA CESARE BATTISTI, 24 - ASTI
TELEFONO 0141 - 59.33.77 - FAX 598066

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutta La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO [illegible] NELLE SEGUENTI CITTÀ:

[illegible] - Lib. FELTRINELLI - C.so [illegible]baldi, 95
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
Centro Comm.le Via Larga, 41
Via Zamboni, 7/b
P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedona tecnica Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
- Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - [illegible] Canalino, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tommaso D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 7
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - C.so [illegible], 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - [illegible] Babuino, 39/40
- L.go Torre Argentina, 5/a
Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Corpus
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 7/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Groglio, 18
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

❑ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**.................. (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**.................. (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**.................. (L. 300.000)(*)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e 1994**.. (L. 750.000)
❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**.................. (L. 350.000)
❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 e Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:
❑ contrassegno ❑ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, accluso al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a **L. 250.000** anziché **L. 300.000**. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome ____ Via ____
Cognome ____ N. ____ C.A.P. ____
Società/Ente ____ Città ____
P. IVA o cod. fisc. ____ Tel. ____
Firma ____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni Numero verde 1678-02005

LA STAMPA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Sono scesi in pista tutti i big della corsa

Accordi e colpi di scena alla vigilia del Palio

ASTI. Qui, in piazza San Secon[illegible] finalmente inondata di sole, convivono pacificamente le due anime del Palio di Asti 1995: [illegible] che profuma di festa e ha i colori sgargianti delle bancarelle del mercatino, l'altra dolorosa, richiamata dalle sagome bianco «sporco» delle roulotte, dove gli alluvionati da alcuni giorni digiunano per protesta.

E' venerdì e la corsa di domenica, intitolata alla solidarietà, si avvicina. E' sufficiente calpestare per poche centinaia di metri via Garibaldi e raggiungere piazza Alfieri, per ritrovare l'atmosfera di sempre: i box polverosi, l'andirivieni di «barbareschi», fantini, cavallanti, operai del Comune, curiosi, tifosi, rettori. Un «formicaio» multicolore che recita un copione senza sorprese: quello delle prove ufficiali iniziate ieri, delle chiacchiere, delle «soffiate», dei pronostici. Oggi come ieri.

Eccolo Mario Cottone «Truciolo», con capelli bruni, maglietta, jeans e sigaretta: ha vinto lo scorso anno furbescamente per Moncalvo, gettandosi ad arte da cavallo. «Giovedì abbiamo fatto [illegible] grande cena - proclama il suo rettore Gaetano Guarino, tutto [illegible]micia e chioma svolazzante - e siamo pronti per un'altra festa, domenica [illegible]: quella della vittoria».

Non s[illegible] in pochi [illegible] temere che gli aleramici tentino una seconda beffa per vincere il Palio (sarebbe il quarto): «No - sgombra il campo Guarino - questa volta [illegible] ci buttiamo [illegible] cavallo, vero Cottone?». [illegible] sarà proprio così?

Mario Borrino che fornisce [illegible] cavallo alla Cattedrale abbozza una hit parade in vista di domenica: «Mi hanno impressionato Caso fantino di Canelli [illegible] Andegar il cavallo di San Silvestro». Quest'ultimo ha provato a fian[illegible] della Torretta nel turno di prove dei blu-rosso-bianco; poi quando [illegible] stato il momento di scendere in pista per i loro giri di prova, gli oro-argento di Maria Teresa Panza, hanno confuso le carte schierando un [illegible]llo che domani non gareggerà, [illegible] in groppa De Pau (fantino ufficiale della Torretta). In prova succede anche [illegible] questo.

Pure Santa Maria Nuova (fantino Beppino Pes, [illegible] nuovo re di Siena) [illegible] disputato la propria sessione di prova in coppia con San Paolo (fantino Alessandro Chiti). [illegible] per tornare nella sfera dei pronostici, Lillo l'Annunziata che per anni ha fornito cavalli, consigli ed esperienza a San Silvestro, butta sul piatto della bilancia un nome: «Se il Palio si vincesse di potenza, Baldichieri [illegible] avrebbe avversari». E c'è chi fa anche il nome di Torretta e Moncalvo, [illegible] San Secondo outsider, [illegible] chi scommette su Pes.

Ma al Palio, [illegible] risaputo, nulla è più azzardato che pronosticare un vincitore: [illegible]he alla luce del fatto che, soprattutto per quanto riguarda cavalli e accordi segreti, [illegible] sempre possibile qualche colpo di scena dell'ultima ora.

* In occasione del Palio anche La Stampa «scende in pista» co[illegible] un'iniziativa: oggi ai lettori di Asti e provincia verranno dati in omaggio [illegible] il giornale gli scudetti adesivi dei rioni [illegible] dei Comuni. Domani l'iniziativa sarà ripetuta nelle edicole di Asti. In regalo, sempre domani, anche l'inserto sul Palio con foto, servizi, curiosità.

Franco Cavagnino
Daniela Cotto

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37

Due momenti della vigilia del Palio. In alto Mario Cottone, vincitore nel 1994 ieri durante le prove per Moncalvo. Sotto il Palio degli sbandieratori [illegible] giovedì

L'incidente giovedì sera a Serravalle, sulla Asti-Chivasso

Muore a 26 anni in uno scontro

La vittima è [illegible] operaio di Soglio. La sua «Y10» si è incastrata contro un camion
Un anno fa il giovane aveva perso il padre, rimasto schiacciato dal trattore

ASTI. E' morto [illegible] 26 anni, in una serata che doveva [illegible] di festa e si [illegible] trasformata in trage[illegible]. Fabrizio Carpignano, operaio, abitante a Soglio, via Crova 11, giovedì sera si è schiantato [illegible] la sua «Y10» contro un camion, mentre andava ad assistere al Palio degli sbandieratori, [illegible] Asti.

L'incidente verso le 23, sulla statale per Chivasso, a Serravalle. L'esatta dinamica dovrà ora essere chiarita dagli agenti della polstrada. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti l'autocarro, un «Fiat 110» condotto [illegible] Armando Gazzano, 42 anni, frazione Sessant 241/A, proveniente da Asti, pare [illegible] svoltando per entrare in un deposito all'altezza del civico 192 di Serravalle. Proprio in quel momento, dalla direzione opposta, è sopraggiunta l'utilitaria. Nella zona c'era nebbia. Carpignano deve essersi accorto solo all'ultimo momento del camion: uno stridore di gomme, poi il tremendo impatto. La vettura si è incastrata sotto il [illegible] [illegible] «Fiat»: il conducente è rimasto imprigionato nell'abitacolo.

Carpignano è stato estratto in fin di vita dalle lamiere: una corsa [illegible] sirene spiegate [illegible] [illegible]bulanza all'ospedale di Asti, le disperate cure di medici e infer[illegible] del pronto soccorso. Ma tutto è stato vano: Fabrizio [illegible] spirato senza riprendere [illegible]scenza. Ad Asti, in piazza San Secondo, lo aspettava un gruppo di amici: avrebbero dovuto assistere tutti assieme al Palio degli sbandieratori. Carpignano, grande appassionato di cavalli e di Palio, non voleva perdersi lo spettacolo.

Invece, [illegible] [illegible] giovane vita, è stato stroncato [illegible] quella strada che aveva percorso tante volte.

«Era arrivato a casa dal lavoro pochi minuti pri[illegible] mi ha detto che andava ad Asti. Poco dopo [illegible] hanno avvertita dell'incidente» ha raccontato ieri sconvolta la madre, Adriana, 61 anni.

La donna è vedova dal 14 giugno [illegible] un anno fa: il marito, Ugo, 61 anni, agricoltore, era stato schiacciato nel ribaltamento del [illegible] trattore. Il figlio Fabrizio lo [illegible] soccorso per primo. «Erano legatissimi: da allora Fabrizio mi aiutava anche a mandare avanti la [illegible]scina, quando era libero dal lavoro».

Il giovane, da 7 anni alle dipendenze della «Mastab» di Montafia (un'azienda di una decina di addetti specializzata nella produzione di stampi per gomma) era molto conosciuto e stimato. «Un ragazzo d'oro» lo descrivono amici [illegible] colleghi, in fabbrica.

Ricorda la madre: «Gli piacevano i cavalli, ne aveva anche uno [illegible]. E domenica non [illegible]rebbe mancato al Palio».

Il giovane, oltre alla madre, lascia il fratello Sergio, 33 anni e le sorelle Marisa, 36 e Luciana di [illegible]. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

Franco Binello

La vittima Fabrizio Carpignano [illegible] anni

PENANGO

I funerali di Biletta

Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di Penango i funerali di Patrizio Biletta, 22 anni il gommista rimasto vittima di un incidente stradale mercoledì mentre percorreva su una Bmw la statale per Torino all'altezza della [illegible] Migliarina di Dusino San Michele. Il giovane, residente a cascina Patruglio 27 (ai confini con Sanico [illegible] Alfiano Natta) avrebbe compiuto [illegible] [illegible] il prossimo 3 novembre. Lo schianto mentre tornava [illegible] [illegible]: nell'abbordare una curva [illegible] su[illegible] vettura ha perso aderenza con l'asfalto, pare per la presenza di gasolio. La Bmw è finita contro [illegible] Golf condotta da Mara Siviero, [illegible]5 anni di Cantarana. Biletta è morto sul colpo, la donna [illegible] ricoverata nel reparto di Ortopedia del Cto di Torino. Le sue condizioni sono stazionarie. Biletta lascia il padre Bruno, [illegible] anni, la madre Franca Montaldo, 43 e il fratello Mauro 21, tutti agricoltori. La salma verrà tumulata nel cimitero del paese. [bru. m.]

E prosegue lo sciopero della fame

Sulla ricostruzione oggi summit ad Asti

Il banchetto per la raccolta di firme di solidarietà allo sciopero della fame

ASTI. Continua lo sciopero della fame degli alluvionati del Comitato risarcimento danni '94. [illegible] roulotte [illegible] piazza San Secondo continuano la loro protesta Giorgio Bramafarina, Claudia Viarengo, Roberto Bellisi, Danilo Rasero. Oggi [illegible] annunciata [illegible] presenza del deputato Ombretta Colli. Al gruppo [illegible] arrivati alcune decine di telegrammi [illegible] solidarietà, tra cui quello del sindaco di Alessandria, Calvo. Oggi ad Asti si svolge un summit con [illegible] ministro Baratta, mentre ieri la Confe[illegible] Stato-Regioni ha stabilito nuove norme per i rimborsi ai privati. [f. la.]

ALTRI [illegible] A[illegible] 39

Asti, martedì la seduta

Tassa rifiuti e statuto Asp in Consiglio

ASTI. Appena il tempo di lasciar passare i clamori del Palio, [illegible] il Consiglio comunale tor[illegible] a riunirsi. La seduta è convocata per martedì [illegible] alle 18,30.

I consiglieri si riuniscono ad una settimana dall'ultimo Consiglio, svoltosi congiuntamente con quello provinciale, per discutere dei problemi relativi al dopo alluvione e della ricostru[illegible].

All'ordine del giorno ricompare l'approvazione dello [illegible]tuto per la trasformazione dell'Asp in azienda speciale: l'argomento due settimane fa era stato rinviato poiché non erano stati raggiunti i due terzi per l'approvazione della pratica.

Si parlerà anche dell'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossio[illegible] dei tributi, e [illegible] tassa rifiuti, mentre [illegible] vivace dibattito è previsto per le iniziative relative alla celebrazione del nono centenario del Comune di Asti. [r. s.]

«Veste con classe ... la tua casa»

MOMBERCELLI
Corso Asti, 84 - Tel. 0141/955.502

MONTEGROSSO
Via Asti-Mare, 39 - Tel. 0141/951.688

Porta un amico alla Douja

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA CASSA DELLA «DOUJA D'OR» IN PIAZZA MEDICI, DALL'8 AL 17 SETTEMBRE, PER UNA DEGUSTAZIONE PAGATA NE VERRA' OFFERTA UNA IN OMAGGIO.

NOME .... COGNOME .... ETA' ....

[illegible] ....

PROFESSIONE ....

NON VALGONO FOTOCOPIE

IL [illegible] DI OGGI

Il programma di oggi:

● ore 10, Salone delle conferenze Camera di Commercio, convegno a cura dell'Istituto grappa Piemonte sul tema: «Il regolamento 1576/89 verso la revisione? Idee a confronto per la grappa vincente».

■ ore 16, via Cesare Battisti, apre il mercatino dell'antiquariato enologico, a [illegible] del «Napoli club». (fino alle 24).

Sempre alle 16, allo stand dell'Aibes, il barman del bar Cocchi presenta [illegible] cocktail «Alfieri» Ingredienti: Barbera d'Asti, succo di ananas, Cointreau, succo di pesca.

■ ore 17, quartiere fieristico, presentazione [illegible] monografia sul Barbera d'Asti e degustazioni guidate di Barbera d'Asti e del Monferrato, a cura del Consorzio di tutela del Barbera d'Asti

■ ore 18, allo stand dell'Aibes, il barman Celestino [illegible]gliola di Nizza Monferrato, presenta il cocktail «Bunch of grapes». Ingredienti: Moscato d'Asti, Barbera d'Asti, liquore alla pesca, vodka.

■ ore 21,30, «Ebony Trio», gruppo con Massimiliano Limonetti, Paolo Turino, clarinettisti, Etrita Ibrahimi, pianista.

■ ore 23, area spettacoli, passerella di «miss», in onore del vino, a cura del «Napoli club».

E ieri simpatico simposio delle Donne del vino

Omaggio alla grappa e miss in passerella

ASTI. La «Douja» si è tinta di rosa, dedicando, ieri, uno spazio importante alle donne del vino, [illegible] un tributo alle imprenditrici, ristoratrici, giornaliste, donne sindaco, assessore, consigliere comunale, provinciale e regionale, elette nell'ultima tornata.

Un simpatico incontro per parlare della «Filosofia dell'ospitalità, ovvero aggiungi un posto a tavola». Ha fatto gli onori di casa Rosangela Riccadonna Clerici, delegato per il Piemonte dell'associazione «Donne del vino».

Alla sera, gran galà al femminile. In concerto, l'ormai celebre orchestra dei «Fiati pesanti».

Al mattino si era svolto l'incontro tra le Organizzazioni [illegible]zionali assaggiatori, di cui [illegible]no parte Onav (vini), Anag (grappa e acquavite), Onaf (formaggi), Anam (miele), Iiac (caffè) e assaggiatori olio d'oliva.

Oggi si parlerà anche di grappa, in un convegno a cura dell'Istituto grappa Piemonte. La bibliografia sul vino si arricchisce intanto di [illegible] nuova, pregevole pubblicazione che verrà presentata, nel villaggio floristico di piazza Medici, da Giovanni Garavello, Lorenzo Corino, Elio Archimede e Paolo Monticone.

E' una monografia sul Barbera edita da «Sagittario» per [illegible]to del Consorzio di tutela [illegible] Barbera d'Asti Doc e del Monferrato, in collaborazione [illegible] il ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali.

Un momento dell'incontro promosso ieri dalle donne [illegible] vino. A lato il sommelier Franca Moretti

Autori dei testi, oltre ad Archimede e Corino, sono Maurizio Gily, Donato Lanati, Franco Olivero, Renato Ratti e Luciano Usseglio Tommasset, mentre la ricca documentazione fotografica è di Vittorio Ubertone.

Oltre al mercatino dell'antiquariato enologico, che si svolgerà [illegible] via Cesare Battisti, il «Napoli club» di Asti, presidente Nunzio Giuliana, ha organizzato una sfilata di miss.

Quattordici bellezze, reduci da concorsi nazionali, sfileranno nel quartiere fieristico per «rappresentare» i quattordici vini doc astigiani, partecipanti al concorso enologico «Asti d'Oro».

Al succeso di pubblico e di affari della «Douja» si deve aggiungere quello dell'iniziativa de «La Stampa»-edizione di Asti e provincia: sono quasi duemila i tagliandi «Porta un amico alla Douja», presentati al banco mescita.

Armando Brignolo

IN BREVE

ASTI

Il segretario Uil Caldana ha lasciato l'incarico

Il direttivo della Uil astigiana ha [illegible] ieri [illegible] dimissioni del segretario Giovanni Caldana. L'assemblea ha affidato alla segreteria (Pierluigi Guerrini, Renzo Baino, Valter Pasquali, Angioletta Ghidella) il compito di coordinare il lavoro interno in attesa di nominare il nuovo segretario. A Caldana, che ha lasciato l'incarico essendo «saltato» il suo distacco sindacale, il direttivo [illegible] consegnato [illegible] targa in segno di riconoscimento. All'ufficio Vertenze Rosita Lo Guercio è stata sostituita da Raffaella Perrino. [l. n.]

ISOLA

Dichiarato fallita [illegible] società «Il Naviglio»

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della società «Il Naviglio», con sede ad Isola. La ditta si occupava del commercio all'ingrosso di capi d'abbigliamento. Titolare era Davide Jervolino, residente a Varese. L'e[illegible] del passivo si svolgerà il 13 novembre. [r. gon.]

[illegible]

Colpo dei ladri nei magazzini comunali

Furto nei magazzini comunali in viale al Pilone. I ladri hanno portato via 60 seggiolini per tribune e circa sessanta metri di passamano. Il furto [illegible] stato denunciato dal funzionario Roberto Giovannetti. [r. gon.]

[illegible]

Mostra di modellismo al circolo «Nosenzo»

S'inaugura stasera alle 21, al circolo culturale «Aristide Nosenzo», [illegible] via Filippo Corridoni 51, la terza mostra-concorso nazionale di modellismo. La rassegna è intitolata «Del palio e dei vini», trofeo Mox models e si concluderà [illegible] 24 settembre. [e. a.]

[illegible]

Insegnanti ospiti del parco per un corso sull'ambiente

Sono stati 17 gli insegnanti delle scuole medie [illegible] Asti (ad esclusione della Martiri) che hanno partecipato al primo [illegible] di formazione ambientale nel parco naturale di Rocchet[illegible], promosso da Provveditorato agli Studi di Asti in collaborazione con Irrsae-Piemonte. L'esperienza è stata eseguita anche grazie alla presenza di una operatrice del Laboratorio didattico sull'Ambiente di Pracatinat. [m. t.]

ASTI

Il commissario regionale all'assemblea per i rifiuti

Il commissario regionale Aldo Panzia Oglietti interverrà giovedì all'assemblea del Consorzio rifiuti astigiano. Alle 17,30, dopo l'introduzione del presidente Silvano Roggero, Oglietti aggiornerà sulla ricerca condotta per individuare i siti per le nuove discariche e sul progetto della raccolta differenziata. Successivamente l'assemblea sarà chiamata a prendere atto delle dimissioni, dal direttivo consortile, [illegible] Luciano Avidano e Mario Magnone, rispettivamente sindaci di Castell'Alfero e Cortanze. [l. n.]

BOTTA E RISPOSTA

«Alla Carello [illegible] non fa prevenzione»

Riteniamo importante denunciare all'opinione pubblica i ritardi dell'Usl19 in materia di prevenzione e risanamento dei luoghi di lavoro. Oltre un anno fa (il 30 giugno 1994) il consiglio di fabbrica della Carello richiedeva l'intervento del servizio di Medicina del Lavoro dell'Usl per verificare la situazione ambientale della fabbrica in merito a: temperatura, rumore, campi magnetici, uso di sostanze nocive, ecc. Dopo poco tempo [illegible] servizio di Medicina del Lavoro compiva una prima ispezione richiedendo all'azienda di fornire l'opportuna documentazione. Nel maggio 1995, acquisita tutta la documentazione necessaria, il Servizio di Medicina del Lavoro decideva di commissionare al[illegible] indagini relative all'ambiente di lavoro della nostra fabbrica alla Clinica del Lavoro dell'università di Torino.

Il costo di tale appalto si aggirava intorno ai [illegible] milioni di lire, una cifra molto limitata, [illegible] si tiene conto che il bilancio dell'Usl supera abbondantemente i 300 miliardi e che il ricorso a tali appalti non avviene tutti i giorni, ma solo quando vi [illegible] indagini che richiedono strumentazioni complesse che [illegible] sono in possesso del servizio di Asti. Eppure a distanza di tre mesi la pratica relativa all'appalto che ci riguarda, resta completamente bloccata, mentre l'azienda sta provvedendo a svolgere in proprio alcune ricerche (ovviamente per minimizzare le cause di nocività). I responsabili dell'Usl hanno for[illegible] dimenticato che in sanità la miglior forma di risparmio è investire nella prevenzione?

Consiglio di fabbrica Carello

Risponde l'Usl 19 «Ecco cosa [illegible] è fatto»

E' opportuno chiarire alcuni aspetti fondamentali. Una prima risposta alle richieste di intervento a suo tempo fatta dal consiglio di fabbrica stesso, è stata prontamente data all'Unità Operativa Igiene del Lavoro già nel luglio 1994. Questa risposta si è articolata successivamente in diversi atti tecnici di valutazione della «potenzialità di rischio», che sono stati portati avanti nel corso del 1994 e parte del '95. Quest'ultima fase richiede inizialmente misurazioni complesse (campionamenti ed analisi), per [illegible] quali deve essere necessariamente coinvolta la struttura universitaria (nello specifico la Clinica del Lavoro [illegible] Torino) e soprattutto deve essere prevista, essendo interessati attori esterni all'Azienda Usl, uno specifico impegno di spesa opportunamente deliberato. Ora in considerazione del fatto che l'ultima fase dell'intervento è stata decisa a giugno '95, a cui è seguita la definizione del protocollo di intervento con la Clinica del La[illegible] e la deliberazione per l'impegno di spe[illegible] anzidetto nel mese di agosto '95, si ritiene che la presa di posizione del consiglio di fabb[illegible] sia quanto meno intempestiva e dovuta a scarsa informazione in considerazione oltretutto della sua complessità e del periodo estivo intercorso.

La direzione dell'Usl 19

Iniziativa Arcigola

Terre del vino [illegible] progetto turistico

SAN MARZANO OLIVETO. Una trentina di sindaci della valle Belbo parteciperanno alla riunione indetta per lunedì 25 settembre, al ristorante «Da Bardon» dal Rotary Club Canelli-Nizza Monferrato.

Alla serata è annunciata la presenza di Carlo Petrini, presidente nazionale dell'Arcigola, l'associazione che da anni si occupa di enogastronomia e turismo.

Petrini presenterà un progetto dal titolo «Idee e programmi per una politica dell'accoglien[illegible] nelle terre del vino del Basso Piemonte».

«Si tratta di un'iniziativa importante, in linea con l'impegno di molte amministrazioni comunali della valle Belbo che [illegible] verso il rilancio della nostra zona» dice Gianluca Spagarino, segretario del Rotary Club Canelli-Nizza e vicensidaco canellese.

L'Arcigola ha già tre «condotte» in valle Belbo: a Nizza Monferrato, a Santo Stefano Belbo e a Canelli. [G. l.]

Oggi a Villa Paolina

Rapaci liberati per protestare contro la caccia

ASTI. Alla vigilia dell'apertura della caccia, oggi due associazioni ambientaliste (Lipu e Wwf) libereranno alcuni rapaci per testimoniare l'amore per gli animali.

L'appuntamento è per [illegible] 15 a Villa Paolina, dove il Wwf sta realizzando il centro di educazione ambientale. Tra gli uccelli che ritroveranno la libertà, una civetta curata all'ospedale veterinario di Serravalle dopo una caduta dal nido. Non ancora completamente ripresisi so[illegible] una poiana, impallinata durante una battuta di caccia, e un nibbio, vittima di [illegible] tagliola. Saranno portati ugualmente a Villa Paolina e poi nuovamente ricoverati in attesa della definitiva guarigione.

Durante la giornata si terranno alcuni brevi interventi contro la caccia e a favore del Cen[illegible] recupero rapaci Lipu di Valle Baciglio, danneggiato quest'anno, a più riprese, dai vandali. Sarà pure fatto il punto sullo stato di realizzazione del centro di educazione ambientale del Wwf. [l. n.]

Lezioni da lunedì

All'Artom cominciano i [illegible] serali

ASTI. Lunedì s'iniziano all'istituto Artom (periti), via Romita 42, i corsi serali per tecnici industriali.

Si tratta di una novità per la scuola diretta dal preside Giancarlo De Lillo: la tradizione dei corsi serali si era infatti interrotta qualche anno fa.

Ora l'istituto intende nuovamente offrire la possibilità di riprendere gli studi a coloro che li hanno interrotti prima di raggiungere il diploma.

Gli iscritti sono una ventina, per loro le materie di insegnamento saranno uguali a quelle previste nei corsi che si tengono al mattino.

L'orario [illegible] il seguente: da lunedì a venerdì 19-23,10; sabato 14-18,10. Sono ancora possibili iscrizioni, informazioni si ricevono telefonando al numero 31.605.

Il 25 settembre riprenderà il corso serale per ragionieri organizzato dal Giobert (ragionieri e geometri), via Roreto 32, telefono 216.280. [m. t.]

Disponibile ad individuare un'area

Nuova sede della Waya interviene il Comune

ASTI. Prime dichiarazioni ufficiali del sindacato sull'ipotesi di ricollocare [illegible] altra sede la Way-Assauto. I contatti tra direzione aziendale e Amministrazione comunale sono aperti: lo hanno ammesso pubblicamente Giovanni Rigamonti, a capo dell'omonimo gruppo proprietario dello stabilimento, e il sindaco Alberto Bianchino.

Il Comune si è detto disponibile a individuare un sito in area industriale in cui potrebbe essere realizzata la Waya del futuro; in cambio, però, gli amministratori cittadini hanno strappato a Rigamonti l'impegno a [illegible] apportare tagli agli organici (856 unità).

Proprio sul futuro occupazionale della nuova azienda («Se nascerà, non succederà comunque prima di due o tre anni» ha dichiarato Rigamonti) s'incontrano per gran parte le dichiarazioni dei rappresentanti sindacali. «Per come è organizzato e strutturato - indica Renato Monticone, segretario provinciale della Fim-Cisl - l'attuale stabilimento Waya non è in grado di reggere il modello di fabbrica integrata. Una prospettiva che si realizzerà con la creazione della nuova azienda: a quel punto, però, per poter mantenere gli attuali livelli occupazionali bisognerà acquisire altre commesse o nuovi mercati».

Per Monticone «questo aspetto è [illegible] fondamentale importanza per il futuro della Way-Assauto». «E' quindi necessario, [illegible] s'intende davvero creare la nuova azienda - conclude - che la proprietà si metta subito al lavoro anche in questa direzione».

Luigi Bonelli, delegato Uil del Consiglio di fabbrica, è d'accordo con Monticone. «In fabbrica oggi siamo 856 addetti - spiega il sindacalista - nel '96 ne andranno in pensione 45 e nel '97 17. Gli organici scenderanno a 794 unità: una soglia al di sotto della quale non è possibile andare. Lo abbiamo anche già ribadito al Comune, col quale speriamo di costruire un fronte comune d'intenti». [l. n.]

LETTERE AL [illegible]

«Le [illegible] l'obiettivo giusto»

Desidero fare alcune riflessioni in questo difficile e forse drammatico periodo post-alluvionale. Nei giorni scorsi, ho aderito [illegible] una simbolica presenza di 24 ore, allo «sciopero della fame», organizzato dall'amico Giorgio Bramafarina, per il Comitato alluvionati; peccato che non sono stato seguito da altri Sindaci od amministratori pubblici: la grave situazione in cui versa la nostra Provincia, avrebbe richiesto maggiore partecipazione.

A quasi un anno dall'evento, ci ritroviamo ancora con pochissimi e saltuari interventi sui fiumi (le piogge di questi giorni fanno tremare) e con pochi aiuti corrisposti ai nostri cittadini. In tutta questa vicenda però mi preoccupa la violenta polemica innescata nei confronti degli istituti di credito.

Non è che, con questa linea, perdiamo di vista l'obiettivo principale? Che resta, e deve restare, il riconoscimento da parte dello Stato del totale risarcimento del danno subito: il cittadino contribuisce di propria tasca al mantenimento della struttura statale, per cui legittimamente deve richiedere ad [illegible] il necessario intervento in [illegible] di bisogno. Ora io mi chiedo perché il nostro governo ha voluto delegare le banche ad essere [illegible] erogatrici, con fondi propri, dei finanziamenti agevolati. Forse i nostri tecnici governativi non conoscevano il sistema bancario, o forse, più verosimilmente, hanno voluto riversare su altri la responsabilità di una non volontà politica.

Non credo comunque sia molto corretto incaricare soggetti privati per interventi di natura sociale, dando anche garanzie. Pertanto, non perdiamoci in liti o denunce, ma cerchiamo, se ci riusciamo, di arrivare alla fonte, di costringere [illegible] governo ad assolvere ai propri compiti. Possiamo intraprendere azioni contro banche, possia[illegible] interrompere manifestazioni (Palio), ma [illegible] otterremo che pubblicità spicciola; il compito dei cittadini e degli amministratori è vincere questa guerra, e la sede dell'ultima non è qui da noi ma altrove.

Andrea Drago
sindaco di Cortiglione

«Quei direttori hanno lavorato bene»

In merito al «commissariamento» dei Servizi decentrati all'Agricoltura di Asti e Alessandria per le pratiche di rimborso danni alle aziende alluvionate, la Viticoltori Piemonte esprime sti[illegible] ed apprezzamento per l'opera dei dirigenti dei servizi dr Renato Fenocchio e dr Raimondo Floris, ed esprime forte perplessità [illegible] provvedimento adottato che, al di là delle giustificazioni formali, suona come un atto di sfiducia verso questi dirigenti che sono ben noti agli agricoltori per capacità ed impegno. Non è con la facile ricerca di capri espiatori che si migliora l'efficienza della burocrazia. In ogni caso i controlli devono essere fatti scrupolosamente per evitare che qualcuno lucri sulle disgrazie altrui come purtroppo è avvenuto in passato in altre zone d'Italia, e questo richiede un certo tempo: per abbreviarlo occorrono norme più semplici e più personale agli uffici, non sparate demagogiche.

Viticoltori Piemonte

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
[illegible] 593.345
Nizza 726.390
Castagnole Lanze 878.348
Mombercelli 956.333
Montemagno 63 [illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Canelli 824.222
[illegible] [illegible]nnone 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.[illegible]
Cocconato 907 503; 907.802
Costigliole 966 779
Monastero [illegible] 0144/88.290
Moncalvo 92 13.13
Montegrosso 953.175
[illegible] **Damiano** 975.910
Villafranca: 943.777-943 081
[illegible]**va** 948 445, 948.555

F[illegible] DI [illegible]

Ad Asti oggi [illegible] di turno [illegible] dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839 con orario dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible], via Cavour 80, tel 594 744. **Canelli**: Sacco, via Alfieri 15. **Moncalvo**: Ottone, via Casalo. **Nizza**: Baldi, [illegible] E Alberto [illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti [illegible]
Calliano. 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole 961.414
Monastero [illegible] 88.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro 999.788
Montemagno: 63 263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo 408 160
[illegible] **Damiano**: 975.910
[illegible] 943.644
Villanova 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti 530 196
[illegible] 0144/8103
Canelli 823.863
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole. 966.096
Moncalvo. 917 100
Montegrosso 953.085
[illegible] 721.623
[illegible] **Damiano** 975 064
Villanova [illegible]

[illegible] pronto intervento 113

Asti Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI [illegible]

ASTI

Trasferta pds per D'Alema

Per domani il pds astigiano organizza una trasferta in pullman in [illegible] del comizio conclusivo di Massimo D'Alema alla Festa nazionale dell'Unità a Reggio Emilia. Le prenotazioni si ricevono alla sede di via Venti Settembre, [illegible] (tel. 593.217).

SAN DAMIANO

Aperto lo sportello del cittadino

Stamane, nel municipio di San Damiano, resta aperto lo sportello del cittadino. Il servizio, che oggi sarà aperto dalle 10 alle 12, funzionerà anche domani (10-11,30), lunedì (8,30-11,30), mercoledì (20,30-21,30) e venerdì (8,30-10).

[illegible]

Battesimo per il «Croutin»

Una delegazione di svizzeri e tedeschi oggi sarà ospite della casa vinicola Scrimaglio per tenere a battesimo il «Croutin» del '90, Barbera d'Asti affinato in carato. Tra gli ospiti della cantina ci saranno industriali, ristoratori e proprietari di enoteche. La delegazione sarà ricevuta alle 16 nella sede di strada per Alessandria.

ASTI

Adesioni per marcia della pace

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla tradizionale marcia della pace Perugia-Assisi organizzata per domenica 24 settembre. Le adesioni si ricevono nella sede delle Acli, in via Cavour 73 (tel. 556.827/593.056).

[illegible]

Si presentano «Bravo» e «Brava»

Stamane le ultime due creazioni della Fiat «Bravo e Brava» [illegible] tenute a battesimo in Valle Belbo. Alle 10 si terrà la presentazione ufficiale in piazza del municipio. Seguirà l'inaugurazione della nuova concessionaria «Autobelbo» (strada per Canelli), dove alle 21,30 «Bravo e Brava» [illegible] festeggiate [illegible] un ricevimento animato dai musicisti Massimo Pastura e Paolo Filippone.

PALIO - 1

COME LA CITTA' SI PREPARA ALLA SFIDA

Oggi alle 17 la sfida tra gli aspiranti fantini di riserva

E dopo la roulette delle prove gli scudieri in cerca di gloria

ASTI. Palio degli scudieri, oggi alle 17, in piazza Alfieri: si consuma così, con la corsa riservata ai fantini di [illegible], la vigilia del «giorno X».

Fino a ieri pomeriggio alle [illegible], i fantini iscritti erano 14. Arrivano alla spicciolata, inventa[illegible] di fantasia per i cavalli: «Metta così, perchè porta fortuna», dicono al presidente della [illegible] tecnica Franco Martinetto. Sperano in [illegible] colpo di fortuna: chissà che qualcuno (i posti disponibili sono 6) possa sostituire il fantino titolare, nella corsa di domani. Per molti, l'appuntamento di oggi è un'occasione per mettersi in luce.

Gli scudieri scenderanno in pista nel pomeriggio, dopo le prove dei big che si svolgeranno dalle 7 fino alle 12,30. Il primo rione sarà San Damiano, [illegible]guito da San Paolo alle 7,15, da Don Bosco alle 7,30 e da San Lazzaro alle 7,45. La prova dei due favoriti, Angelo De Pau (Torretta) è alle 9,45 e quella di Peppino Pes (Santa Maria Nuova) è alle 11.

Ed [illegible] l'elenco dei fantini che si daranno battaglia al Palio degli scudieri: Angelo Giarraffa «Angioletto» sarà in pista su «Tulipan» per Santa Caterina; Vincenzo Ascolese, «Il Nibbio», su Mediterraneo per San Lazzaro; Andrea Cantone correrà per San Pietro; Fabrizio Gonella per 3T su Sguizzer; Nunzio Lorusso per San Paolo; Andrea Conidi per San Secondo; Antonello Marongiu monterà «Ancora Giuli» per Viatosto (scuderia Girola). Loris Armosino «Drago» [illegible] in pista per San Silvestro; Colambo [illegible] Willy vestirà il giubbino di San Martino-San Rocco; Massimo Milani monterà «Barbarella», cavalla del Pes, per Santa Maria Nuova.

A Salvatore Lo Monto si affida Moncalvo con Golden-Sky; mentre i colori di Castell'Alfero verranno difesi da Stefano Chiappello su «Speranza Grigia», scuderia Girola. Canio Abruzzese «Sem» monterà «Shibo» per Nizza e Roberto Sarniolo sarà in pista [illegible] «Daggenan» per Cattedrale. I biglietti per il Palio degli scudieri (in vendita all'Acitour di via Battisti) costano 10 mila lire. **[d. cot.]**

Massimo Donatini ripreso [illegible] [illegible] partenza [illegible] prove del Palio. Il fantino difende i colori del Comune di Baldichieri. Lo [illegible] anno Donatini era giunto secondo alle spalle di Moncalvo

Tris dei giocolieri della Torretta nella lunga notte delle bandiere

ASTI. «Dai Marco, sei il migliore»: Simona tifa per Viatosto, poco le importa che il suo rione si sia classificato quarto. Lei salta e urla, con [illegible] gruppetto [illegible] amiche, sventolando le bandiere [illegible] suo rione. Il Palio degli sbandieratori è anche questo: gioia anche se la vittoria è andata ad altri. La [illegible]nifestazione è stata vinta per la terza volta consecutiva dalla Torretta. Un dominio incontrastato, quello [illegible] borgo bianco-rosso-blu che si è aggiudicato il Trofeo «Città di Asti» ed il «Paliotto», mettendo in fila San Secondo, classificatosi secondo. Terzo, Castell'Alfero; quarti, a pari merito, Viatosto e Tanaro. Seguono, nell'ordine: Santa Maria Nuova, San Paolo, Santa Caterina, San Martino, Don Bosco, Cattedrale e San Pietro. A loro è stato assegnato il diploma di partecipazione.

Si sono sprecati gli «sfottò», come quello dei borghigiani della Torretta che dicono: «Ora San Secondo si chiama "Solo Secondo"». Insomma, ce n'era per tutti.

Piazza San Secondo imbandierata a festa ha offerto, giovedì sera, uno spettacolo inusuale. Da [illegible] parte tamburini e sbandieratori, impegnati a dare il meglio di sè di fronte ad amici e borghigiani. Dall'altro gli alluvionati che attuano lo sciopero della fame, bivaccando nelle loro roulotte: i due volti di un Palio, quello agonistico e l'altro della solidarietà, che si prepara a vivere le ore più intense. **[d. cot.]**

Il gruppo della Torretta [illegible] festa per la vittoria al Palio degli sbandieratori. A fianco Luigi Sacchi miglior tamburino della competizione [illegible] rettore Dezzani. Sotto il gruppo festante dopo la vittoria

QUI PALIO

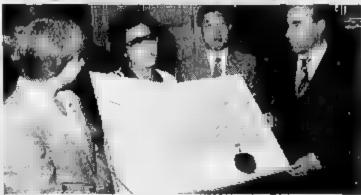
Tutti gli appuntamenti propiziatori di oggi

Fritto misto di Scurzolengo e pasta e fagioli: è il menù che offre stasera **San Martino-San Rocco**, alle 20,30 nella palestra [illegible] corso Alba. A **San Pietro** maxi-grigliata in piazza (se piove all'oratorio). **San Secondo** organizza alle 16 una «scatolata» (pesca di beneficenza) in via Garibaldi. I festeggiamenti proseguono stasera (20,30) con la [illegible] nelle [illegible] del borgo. Menù a base di antipasti, agnolotti e lonza di maiale. Costo 32 mila. Cena stasera alle 20, in piazza **Santa Caterina**. Agnolotti e grigliata. Suonerà il complesso «Sani e Salvi». Festa a **San Lazzaro** (oratorio, 20,30) e a **Santa Maria Nuova**. A **Tanaro**, l'appuntamento è alle 21 nella palestra.

In corteo con la Torretta grazie a «La Stampa»

Sfilerà domani per il rione Torretta [illegible] ragazza torinese di nome Enza che a luglio, tramite La Stampa, aveva lanciato un appello in cui esprimeva il grande desiderio di poter prendere parte al corteo storico. Nella lettera Enza, nativa di Asti, aveva anche ricordato che suoi parenti abitano in rioni astigiani e che un [illegible] cugino, Domenico Ginosa ha preso parte a più edizioni del Palio [illegible] fantino. Il comitato della Torretta ha esaudito il suo desiderio.

OSPITI

La delegazione cinese ricevuta in municipio

La delegazione della città cinese di Sahne ospite ad Asti della Morando Impianti, è stata ricevuta ieri mattina in municipio dal sindaco Bianchino e dall'assessore Lajolo. Erano presenti anche il ve[illegible] Poletto, il presidente della Camera di commercio, Garipoli, il presidente della Cassa di risparmio spa, Vigna, Renzo Gavello per la Morando Impianti, l'assessore Accornero (Provincia), il sindaco di Cortiglione, Drago, il segretario generale, Degioanni, funzionari del Comune. Dopo il saluto del sindaco di Asti e i ringraziamenti del primo cittadino di Sahne, le due delegazioni si [illegible] scambiate doni (foto). E' probabile che già dal prossimo anno Asti e Sahne si gemellino. Oggi i cinesi saranno ricevuti in Provincia (ore 12).

Avvocati e magistrati [illegible] Grenoble in tribuna

Per il secondo anno consecutivo [illegible] delegazione di avvocati e magistrati di Grenoble, gemellati [illegible] i colleghi astigiani, assisteranno al Palio. I francesi, giunti in città nel pomeriggio di ieri, parteciperanno questa sera a San Secondo alla cena propiziatoria. Del distretto di Grenoble [illegible] parte Valence, città gemellata [illegible] Asti.

San Paolo di Torino e Italgas al Palio

Seggiolini sponsorizzati sulle tribune di piazza Alfieri: le poltroncine di colore [illegible] oppure verde, portano il marchio dell'istituto bancario San Paolo di Torino. Anche l'Italgas ha dato un contributo economico al Palio di Asti. Una collaborazione che consolida i rapporti tra l'Amministrazione comunale ed il gruppo Italgas.

ANIMALISTI

La Lega antivivisezione in piazza Alfieri

Ci sarà anche la Lav, lega antivivisezione, domani al Palio. Vigile[illegible] sulla buona condizione dei cavalli. Ricordano gli attivisti: «Vogliamo ricordare che gli animali impiegati in spettacoli pubblici non devono subire maltrattamenti [illegible] fisici nè psichici. Gli organizzatori delle manifestazioni ne sono responsabili».

Un senese in pista

E Canelli si affida a «Spirito»

Giancarlo [illegible] rettore «storico» [illegible] comitato Palio di [illegible]

CANELLI. «Gli "spumanteri" andranno al Palio con la voglia di vincere, [illegible] con la consapevolezza di dover fare i conti con borghi e paesi agguerriti». Così il rettore canellese Giancarlo Benedetti commenta la partecipazione della città del moscato alla manifestazione equestre di domenica.

I canellesi questa sera vivranno un «anticipo» della sfilata storica in programma per domani ad Asti. Alle 21,30 infatti i figuranti sfileranno per le vie della città, presentando «La luna e il succedersi eterno della vita», [illegible] tema quasi [illegible] che, assicura Benedetti, stupirà gli spettatori per la bellezza e ricercatezza dei costumi e dell'ambientazione scenica.

Il corteo partirà [illegible] Foresteria Bosca e, dopo un giro per la città, giungerà in piazza Gan[illegible] dove è prevista la benedi[illegible]one del cavallo e la consegna, da parte del sindaco Oscar [illegible]li al rettore Benedetti, della «licenza» a correre il Palio con i colori biancoazzurri, simbolo di Canelli.

A poche ore dal Palio, Benedetti scopre le carte e parla del fantino senese d'origine sarda Franco Casu detto «Spirito» che difenderà i colori canellesi. «E' un cavaliere di esperienza che ha [illegible] in tante competizioni, Palio di Siena compreso. Credo che possa farci ben figurare». Ancora «top secret» il cavallo canellese: si sa solo che è una cavalla di cinque anni e che correrà con il [illegible] di «Pizzaiolo».

Infine dal rettore canellese un commento ironico ai proclami di vittoria fatti ai giornali dal collega [illegible] Bruno Verri. «Verri fa bene a dirsi sicuro della vittoria; vuol dire che è riuscito a "mungere" bene la sua amministrazione comunale. A [illegible] quest'anno il Comune ha dato un piccolo contributo, sempre meglio di niente, ma siamo distanti da un coinvolgimento "importante" della città e dei canellesi». **[fi. l.]**

La mente umana, tra filosofia e computer.

Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA DIS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Il «giallo» del camion sequestrato a Castel Rocchero

C'è [illegible] mistero sul [illegible] «[illegible]»

CASTEL ROCCHERO. Vi sono ancora [illegible] d'ombra sul «giallo» del mosto caricato [illegible] di un camion in una vasca coperta da uno strato di terra e bloccato dai Servizi di controllo mercoledì pomeriggio nel cortile della casa vinicola Antica Vineria. Le analisi, effettuate nei laboratori della [illegible] di Asti, avrebbero confermato [illegible] tesi della cantina, diretto [illegible] Dorino Polidoro Marabese, che sosteneva trattarsi di «mosto di moscato atto a diventare Asti Spumante docg». Lo afferma il legale della casa vinicola, Giuseppe Gallo: «Il perito di parte [illegible] [illegible] nominato, Domeni[illegible] Rainero, mi ha riferito trattarsi di moscato, come hanno sempre dichiarato i miei clienti». [illegible] anche non sussistessero dubbi sul contenuto della vasca a lasciare perplessi i Servizi [illegible] vigilanza (ed ora [illegible] procura di Acqui dove [illegible] approdata la vicenda) sarebbe tuttora il fatto per lo meno curioso, che vasca con il [illegible] fosse ricoperta da uno strato di terricci. Nel cortile dell'azienda era stato notato [illegible] camion carico di terra da cui sb[illegible] una gomma per il tra[illegible] di liquidi. All'interno del mezzo c'era la cisterna, celata alla vista. Sono intervenuti i vigili sanitari della Usl che hanno sequestrato il camion con il [illegible]. Con la [illegible] atten[illegible] attorno alla vicenda, trattandosi di moscato, [illegible] per [illegible] è in vigore la pesatura obbligatoria [illegible] su cui i controlli [illegible] molto severi. Il mosto è tuttora sotto sequestro: «Spero di poter ottenere subito il dissequestro perchè il prodotto, [illegible] refrigerato, si sta irrimediabilmente danneggiando». Anche il camion è stato «bloccato»: la ditta Multi Service ha pagato la contravvenzione per aver trasportato sostanze alimentari [illegible] mezzo non idoneo. [e. ce.]

[illegible]

«Burocrazia nei vigneti»

«No alla [illegible] [illegible] streghe [illegible] vigneti» è l'invito del deputato astigiano Sebastiano Fogliato, che con i colleghi parlamentari della lega nord, ha inviato un appello [illegible] prefetto affiché sensibilizzi gli organi di vigilanza sulla manodopera [illegible] vendemmia. «E' [illegible] evitare che il momento in cui un viticoltore raccoglie i frutti di un anno di fatiche - scrive Fogliato - si trasformi [illegible] un momento di repressione [illegible] degli abusi formali». I leghisti [illegible] riferiscono [illegible] controlli sulla manodopera utilizzata per il raccolto delle uve: «Il settore viticolo - spiega Fogliato - presenta peculiarità proprie che non trovano riscontro in altri comparti. E' necessario eliminare le difficoltà che frenano lo sviluppo. La burocrazia ha raggiunto livelli impossibili, per questo è meglio semplificare tutto ciò che è possibile». Fogliato annuncia la prossima presentazione di una propostadi legge per regolamentare [illegible] [illegible] materia. [e. ce.]

C'è un progetto

Canelli, l'acqua arriverà dalla Langa?

CANELLI. Il Comune ha affidato all'ing. Alberto Branda di Nizza la progettazione e la direzione lavori per l'allacciamento della rete idrica canellese [illegible]l'acquedotto delle Langhe. La spesa prevista è di poco superiore agli 83 milioni. L'ipotesi di collegamento tra Canelli e l'acquedotto delle Langhe era nata a seguito dei problemi di carenza di acqua potabile verificatisi durante la scorsa estate. Allora l'Italgas, la società che gestisce il servizio idrico cittadino, aveva anche disposto [illegible] l'aiuto dei volontari del gruppo di protezione civile la distribuzione di sacchetti di acqua potabile. [fi. l.]

Ieri pomeriggio

La cavalcata aleramica a Grazzano

GRAZZANO BADOGLIO. Pubblico numeroso ieri pomeriggio per la tappa grazzanese della Cavalcata aleramica. Per le vie del centro storico hanno sfilato dame, cavalieri, musicanti [illegible] armigeri in costume medioevale; i figuranti hanno, poi, reso omaggio alla tomba di Aleramo.

Il sindaco di Altavilla Monferrato, lo storico Eurico Bo, ha illustrato il mosaico dei Grifoni che [illegible] la tomba del marchese. Al termine della sfilata, la confraternita della Spada e dell'Arco ha proposto un torneo d'armi. La rievocazione storica si è conclusa con un [illegible]gio di porchetta alla «moda dell'antico contado». [bru. m.]

NOTIZIE IN BREVE

PORTACOMARO [illegible]

Furti in [illegible] alloggi: nel bottino banconote e denaro

Doppio colpo dei ladri a Portacomaro Stazione. Gli sconosciuti hanno preso di mira le abitazioni [illegible] Mario e Massimo Ferrero, di 65 e 41 anni. Sono spariti oggetti [illegible] oro [illegible] banconote per [illegible] valore di alcuni milioni. [r. gon.]

[illegible] BOSCO

Premi all'ex preside e allo scrittore

Sono stati premiati ieri [illegible] a Castelnuovo Don Bosco i castelnovesi Lidia Occhiena 66 anni, prima insegnante e poi preside della Media (nel periodo compreso dal '55 [illegible] '93) e il maestro Giuseppe Gianasso, 85 anni, autore del libro «Storie 'd me nona», una serie di pubblicazioni sulla vita locale curate nel [illegible] degli [illegible] per il bollettino comunale e ora raccolte in un volume. [m. t.]

[illegible]

Offerte in mezzi e denaro alla protezione civile

Il gruppo di protezione civile, nato da poche settimane, ha reso noto l'elenco delle offerte fatte da privati cittadini direttamente all'associazione canellese [illegible] conta ormai oltre un centinaio di iscritti. [illegible] tratta di donazioni in denaro (quasi nove milioni) e di attrezzature che [illegible] per l'attività [illegible] pronto intervento del gruppo: tra [illegible] materiale donato, anche una roulotte e un computer [illegible] relativa stampante. Intanto, nella sede della protezione civile in località Sant'Antonio, proseguono le lezioni teoriche e pratiche delle tecniche di primo [illegible]. Chi volesse iscriversi al gruppo e seguire le lezioni può telefonare ai numeri 834.636, 831.497 o 823.827. [fi. l.]

[illegible]

Un catalogo [illegible] beni artistici del Nord Astigiano

In un libro appena pubblicato e curato dall'ing. Franco Zampicini[illegible] e dall'arch. Marina Cappellino, è raccolta la catalogazione dei beni culturali di 14 Comuni del Nord-Astigiano (Albugnano, Aramengo, Berzano, Buttigliera, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Cerreto, Cocconato, Moncucco, Montafia, Passerano, Pino, Piovà, Villanova). L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. [m. t.]

MONTEMAGNO

Gita a Cogne [illegible] la Croce Verde

La Croce Verde di Montemagno ha organizzato per domenica una gita turistica in Val d'Aosta. I partecipanti faranno tappa a Cogne; da qui avranno inizio le escurzioni in montagna. Per i gitanti, la partenza è prevista domenica, alle 7, in piazza Umberto I°. Per informazioni telefonare [illegible] numeri: 63666 - 63542. [bru.m.]

[illegible]

Verifiche tecniche al palazzetto dello sport

L'ing. Marco Gozzellino, verificherà quali problemi, ormai da qualche anno, causano le infiltrazioni d'acqua al tetto del Palasport di via Riccadonna. Lo [illegible] deciso la giunta comunale accettando il preventivo presentato dal tecnico che per il sopralluogo percepirà [illegible] mila lire. Il Comune spenderà invece [illegible] milioni per la pulitura di banchine e scarpate delle strade comunali. L'appalto è andato alla ditta Mauro Scavino di Santo Stefano. [fl. l.]

SAA
UNIVERSITÀ [illegible] STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

CHE COSA FARE DOPO IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE?

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)

Ti offre:
- diploma universitario con specializzazione conseguibile in Italia o all'estero
- stage in azienda (durata [illegible] mesi)
- incontri a scuola con imprenditori
- testimonianze professionali
- visite [illegible]
- studio/analisi, in staff, [illegible] casi aziendali concreti
- specializzazione della sede di Casale: Comunicazione e Marketing

inoltre: Corso per Quadri Aziendali preserale, (durata [illegible] mesi)

Per informazioni e visite [illegible] - 15033 Casale Monferrato, [illegible] 1, Tel. 0142/76001

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

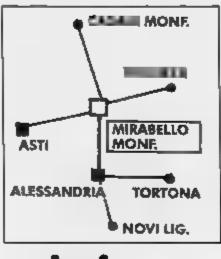
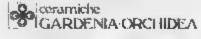
parole incrociate
rebus,
dama, scacchi
e passatempi

MIRABELLO MONF. (AL)
Via Talice 115
Tel. 0142 63.124 - 63.656

Euroedil

CONSULENZE SPECIALIZZATE

[illegible] - IDEALSTANDARD - RUBINETTERIE STELLA

iris Ceramica
ceramiche GARDENIA ORCHIDEA

CERAMICHE BRUNELLESCHI

Pavimento in legno GAZZOTTI
Porte da interno FERRERO

1000 m² di esposizione

CAMINETTI
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PORTE
PAVIMENTI IN LEGNO

ARREDOBAGNO
SANITARI
RUBINETTERIE
VASCHE IDROMASSAGGIO

Box CESANA - BERLONI
Bagno Idromassaggio ALBATROS
"La personalità", l'impatto di una stanza da bagno, sono strettamente dettati dal tipo di sanitari e dall'arredamento che viene scelto.

I monocotti TAGINA-TRUSSARDI sono diretti discendenti del celebre rinomato cotto imprunetino. L'originalità della forgiatura, l'irregolarità geometrica ne fanno autentici interpreti.

Camini PALAZZETTI EDILKAMIN Un'alternativa al tradizionale riscaldamento creando un ambiente "Magnetico e suggestivo" nel tuo piccolo angolo di mondo.

APERTO SABATO E DOMENICA

Conferenza Stato-Regioni riunita in sessione straordinaria

Indennizzi dall'inondazione un'altra tranche del 41,25%

Sarà del 41,25 per cento del danno la seconda tranche dell'indenizzo agli alluvionati che hanno avuto la casa danneggiata dalla piena del novembre '94. Lo stesso vale per gli immobili non ad uso abitativo affittati per attività non produtti[illegible]. L'ha deciso [illegible] Conferenza Stato-Regioni riunita in seduta straordinaria a Roma, presieduta dal ministro alle Regioni, Frattini. Non solo. La tranche del 41,25 per cento, che segue la prima del trenta già erogata, verrà corrisposta presentando la documentazione dei lavori eseguiti per almeno il 30 per cento del totale. Documentazione che può essere all'80 per cento con fatture e del 20 per cento con autocertificazione.

La delibera per divenire operativa dovrà ora [illegible] vistata e registrata dalla Corte dei Conti, quindi pubblicata sulla Gazzetta ufficiale. C'è l'impegno che la procedura sarà accellera[illegible]. Prevede, tra l'altro, modalità semplificate da attuarsi.

La Conferenza Stato-Regione ha anche ammesso il risarcimento ai possessori di veicoli alluvionati ceduti a terzi od alle case automobilistiche. Verrà riconosciuto il valore del veicolo a novembre '94, dedotto quanto percepito dalla vendita.

Ai lavori erano presenti i sottosegretari Barberi (Protezione civile), Caramazza (Interni) con il prefetto Gallitto, e Vegas (Tesoro). La Regione era rappresentata dal presidente Ghigo e dall'assessore Cavallera.

«Il risultato della riunione - commentano Ghigo e Cavallera - è molto positivo, [illegible] in sede parlamentare e governativa occorre ottenere altri interventi, in particolare per le proroghe fiscali. Resta poi l'emergenza per quelle imprese che [illegible] non hanno ottenuto i finanzia[illegible]. La Regione, [illegible] Abi, Mediocredito e Artigiancassa, [illegible] istituito il numero verde 167-236527 al quale possono rivolgersi le aziende.

Sulle proroghe fiscali, purtroppo, le prime notizie non sono positive. Le proposte governative emerse da un incontro tra il sottosegretario Barberi ed alcuni parlamentari piemontesi lasciano a dir poco perplessi.

«Per le proroghe fiscali - dice l'on[illegible]le Angelo Muzio di Rc - il governo propone la scadenza a fine aprile '96, quindi una rateizzazione per tre anni, con il pagamento di [illegible] interesse del [illegible] per [illegible]. Il governo ipotizza un mancato introito di 600 miliardi, riteniamo sia una cifra molto superiore alla realtà».

Muzio, come Tino Rossi, Valerio Malvezzi ed altri deputati, non sono d'accordo: «Lo Stato concede mutui decennali alle imprese al tasso del [illegible] per [illegible], poi chiede il 10% sui tributi fiscali, assurdo». Così come non ritengono sufficiente un rinvio per gli alluvionati di 6 o 12 mesi per il concordato di [illegible].

Servizio militare. Intanto ieri l'on. Costa ha presentato un'interrogazione al ministro della Difesa per conoscere quale iniziative intende adottare per consentire che i militari [illegible] leva delle aree alluvionate possano continuare a prestare servizio nelle province di residenza per essere utilizzati a supporto degli uffici tecnici statali e degli enti locali.

Franco [illegible]

Gli alluvionati del Piemonte durante una manifestazione di protesta

Al quartiere Vivaro [illegible] gli abitanti aggiustano le strade da sé

Asti, summit sull'alluvione

Il ministro Baratta incontra gli amministratori piemontesi

ASTI. Un «summit» con gli amministratori delle cinque province devastate dall'alluvione di [illegible]re. Oggi pomeriggio alle 16, il ministro dei Lavori pubblici e dell'Ambiente Paolo Baratta incontrerà i presidenti delle Province di Asti, Alessandria, Cuneo, Torino e Vercelli e i sindaci dei Comuni di Asti, (Alberto Bianchino) Alessandria (Francesca Calvo), Alba (Enzo Demaria), Santena (Benedetto Nicotra) e Trino Vercellese (Giovanni Tricerri).

La riunione, definita di l[illegible]ro, si terrà all'hotel Salera. L'argomento non potrà che es[illegible] [illegible] punto sulla ricostruzione, soprattutto per quanto riguarda la [illegible] in sicurezza dei fiumi.

Questione dolente quest'ulti[illegible] i progetti [illegible] intervento stanno procedendo [illegible] lentezza e [illegible] sopraggiungere dell'autunno, stagione solitamente piovosa, fa crescere le preoccupazioni soprattutto di chi abita a ridosso dei fiumi e soltanto [illegible], con molta fatica, è riuscito a riprendersi da quella drammatica notte del 5 novembre.

Baratta arriverà [illegible] Asti da Torino: dopo l'incontro con gli amministratori piemontesi, farà un sopralluogo sul Tanaro. Alle porte della città, per un tratto di quattro chilometri circa necessitano interventi urgenti per il ripristino degli argini. Poi il ministro andrà nel Cuneese, dove farà tappa a Ceva: qui, accompagnato dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, si incontrerà con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, e [illegible] l'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa. Tra i casi ancora aperti, quello della «Uvex», un calzaturificio gravemente danneggiato dalla piena.

E mentre ad Asti continua [illegible] sciopero della fame di [illegible] gruppo di alluvionati sistemati in roulotte parcheggiate in piazza San Secondo, fa discutere la protesta di un gruppo di abitanti del quartiere Vivaro di Alba che, «armati» di pale ha iniziato a coprire le buche sulle strade, ancora danneggiate dall'alluvione.

Il Comune [illegible] però annunciato che i lavori di sistemazione del primo tratto sono già stati appaltati. [f. la.]

Oggi e domani si svolge [illegible] importante convegno per diciassette centri dell'enologia europea

Le «città del vino» si incontrano in Langa

Prevista anche la stesura di una carta delle aree più pregiate

ALBA. Diciassette prestigiosi centri dell'enologia europea si [illegible] dati convegno oggi e domani ad Alba per [illegible] importante meeting su temi della vitivinicoltura. Tra gli obiettivi, la stesura di una carta europea delle aree vitivinicole più pregiate, [illegible] discussione di strategie di marketing sui mercati mondiali, la costituzione di un'associazione europea delle città del vino.

Dalla Francia sono arrivate delegazioni dalla città di Chateneuf du Pape, Cornas, del consiglio regionale dell'Alsazia. Dall'Ungheria Tokaj, Sopron, Balatonfurod e Balatonboglar; dal Portogallo Porto e Anadia. Sono inoltre rappresentate le città spagnole Aranda de Duero, Chiclano, [illegible] Puerto [illegible] Santa Maria, Sanlucar de Barrameda, Sant Sadurnì d'Anoia e Vilafranca del Penedes. E ancora; delegazioni da Krems per l'Austria, da Neustadt per la Germania, da Sion per la Svizzera, nonché esponenti [illegible] Consiglio europeo Strade del vino.

Una sorta [illegible] Gotha dell'enologia europea, che [illegible] riunisce per porre l[illegible] basi di un lavoro comune, nella speranza di [illegible]lupparlo. [illegible] il programma del soggiorno albese. [illegible]li ospiti sono arrivati venerdì pomeriggio e in serata hanno visitato la zona del barbaresco. Stamane, nel palazzo comunale (ore 10), si terrà il convegno su «Aree [illegible]tivinicole pregiate d'Europa: criteri di individuazione» con l'intervento del professor Mario Fregoni (Università di Piacenza). Un rappresentante del dipartimento marketing della ditta Cinzano parlerà della strategie promozionale sui mercati mondiali. [illegible] pomeriggio, visite nel Roero. Domani, all'enoteca regionale nel [illegible]el[illegible] di Barolo, si parlerà delle esperienze italiana ed europea nell'associazionismo del vino (relazione di Luca Bonechi).

L'albese Massimo Corrado, neopresidente dell'associazione nazionale Città del vino (ne raggruppa 135) che organizza il meeting con il Comune di Alba, commenta: «Siamo soddisfatti dell'ampia adesione. L'associazione nazionale "Città del vino" guarda all'Europa e cerca un confronto su temi di comune interesse». [g. f.]

LA MORRA

Una festa sull'aia

Tra i numerosi appuntamenti che la Langa propone in questa stagione, un simpatico happening è [illegible] «Festa sull'aia», che si tiene domani e lunedì a La Morra. L'occasione è offerta dal produttore Gianni Gagliardo che apre le sue cantine alle visite e alle degustazioni dei vini. Domenica pomeriggio si festeggerà la nuova vendemmia dell'uva favorita, si visiteranno vigneti e cantine, si assaggeranno vini e prodotti tipici offerti da artigiani locali. Il tutto accompagnato dalla musica. Farà da cornice una mostra di pittura [illegible] maestro Ernesto Treccani, allestita dalla Galleria Galeasso [illegible] Alba. Chi vuole partecipare deve telefonare allo 0173-50829. Il secondo appuntamento, lunedì sera. Sull'aia della cantina, Gianni Gagliardo presenterà ai migliori clienti l'annata 1991 del barolo «Preve» con [illegible] cena tipica di Langa. L'iniziativa richiama personaggi del mondo del vino, ma anche dell'arte, cultura e spettacolo. [g. f.]

[illegible] 16 e domenica 17 [illegible]
[illegible] a scoprire le [illegible] dei vostri [illegible].
Potrete partecipare all'estrazione
di un fantastico [illegible] - cinque porte.

Se volete un programma diverso questo week-end, venite a trovarci. Sarà un'ottima occasione per fare un viaggio nel mondo Toyota. Un mondo dove la tecnologia più avanzata si è quadagnata i riconoscimenti più prestigiosi: con Carina, il titolo [illegible] auto con minori difetti dopo nove anni di utilizzo, conferitole dal TÜV, l'ente tedesco [illegible] certifica la qualità dei prodotti; con Toyota Celica quello di campione del mondo Rally. Aggiungete a tutto ciò la ricchezza degli equipaggiamenti e una [illegible]colosa cura del dettaglio ed avrete come risultato la sicurezza [illegible] mondo Toyota. Un mondo che, a fronte [illegible] un'affidabilità che non teme confronti, può permettersi di offrire tre anni di garanzia (o fino a 100.000 km) su tutti i modelli.

Nella ga[illegible] Toyota troverete di che realizzare i vostri ideali automobilistici. Dalla confortevole e versatile Carina E, berlina e station wagon 1.6 litri e 2.0 litri, alle graffianti sportive, ai grintosi fuoristrada, fino al nuovo, geniale Rav4 - cinque porte.

Inoltre, potrete concorrere all'estrazione di un fantastico Rav4 - cinque porte e di 400 abbonamenti annuali a un periodico italiano da voi scelto. Per partecipare, richiedeteci la cartolina, [illegible] basterà compilarla in ogni sua parte e inserirla nell'urna presente nella nostra Concessionaria. Se volete incontrare la vostra auto, questo fine settimana, [illegible] mancate a questo appuntamento. Venendo a trovarci avrete già fatto una scelta vincente.

[illegible] Bob Car 2
C.so Torino, 188 - 14100 Asti
Tel. 0141/216305

Idee guida.

VIENI A GUSTARE IL LIBRO. CON LO YOGURT.

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

I LIBRI DE LA STAMPA

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

LA STAMPA
ogni venerdì

settimanale dei viaggi
e della buona tavola

Stasera e domani per la festa della vendemmia

Un po' di folclore tirolese sulla piazza di Aramengo

ARAMENGO. Una settantina [illegible] ospiti, austriaci e altoatesini: [illegible] componenti del gruppo di folclore di Klagenfurt «Edelweiss» (Carinzia) e 45 elementi della banda di Telves (Bz) arriveranno nel pomeriggio per prendere parte alla «Festa della vendemmia 1995», in programma oggi e domani.

«La scelta è stata fatta per avvicinare ancor di più la realtà delle nostra zona con culture diverse - spiega Piera Nicola della Pro loco che ha curato l'organizzazione -. Nelle edizioni precedenti abbiamo spaziato in buona parte del Piemonte invitando numerosi gruppi, ora abbiamo deciso di estendere i contatti con altri territori».

Austriaci e altoatesini saranno sistemati negli alberghi di Castelnuovo Don Bosco e Cocconato.

Il programma è fitto di appuntamenti, s'inizia stasera alle 21 il corpo di ballo della Carinzia si esibirà nel cortile del Municipio, seguirà il concerto della banda di Telves in costume altoatesino.

Domani si continua alle 10,30 con l'apertura del concorso «Tra vigne e fiori», oggetti della cantina decorati con fiori.

L'inventiva è lasciata alla fantasia di una decina di fioristi che avranno il compito di abbellire attrezzi antichi usati per la vendemmia. Partecipano «Beppe fiori» di Asti, «Vanna fiori» di Castelnuovo Don Bosco; «Roberto Fiori» di Cocconato; «Marisa Fiori» di Moncucco; «Tutto per il fiore» di Asti; «La bottega dei fiori» di Cocconato; «Fely Fleurs» di Monale; «Messaggi floreali» di Murisengo; «Loretta fiori» di Torino. Ai vincitori andranno premi in denaro.

La Festa della vendemmia prosegue con una degustazione di prodotti tipici locali; alle 11,30 esibizione del gruppo di ballo austriaco per le vie del paese insieme alla banda altoatesina; seguirà l'apertura delle mostre di pittura e ceramica (con la partecipazione di pittori e scultori di Aramengo, Torino, Cocconato, Montechiaro, Moncalieri). Alle 13 gran grigliata (menù con bruschetta, salsiccia, salamini, melanzane alla griglia, «buseca», costine, spiedini alla brace con contorno di verdure, frutta, canestrelli e vini locali a [illegible] mila lire).

Le prenotazioni si ricevono ai numeri 909.150; 909.140; 909.374. Alle 16,30 la festa si concluderà con la premiazione del concorso «Tra vigne e fiori».

Manuela Taliano

La banda di Telves tra le attrazioni della festa delle vendemmia di Aramengo

Gli attori «d'la Baudetta» domani saranno tra i protagonisti a Costigliole

ALTRE FESTE

COSTIGLIOLE

«Castellintavola» e gospel

Il «Settembre costigliolese» ospiterà stasera la rassegna enogastronomica «Castellintavola» in svolgimento, alle 20, nel parco del castello. Sette gruppi preparerenno specialità locali. La manifestazione replicherà domani alle 12 e alle 20. Sempre [illegible] raduno di moto d'epoca alle 16 e, alle 18 nel castello, inaugurazione della mostra «Arte varia», cui seguirà la presentazione del libro di Caterina Rinaudo «Papaveri ed alcool». Alle 20,30, nella chiesa parrocchiale, concerto gospel con gli «Spiritual swing low» (ingresso a offerta). Alle 21,30 danze con l'orchestra di Massimo Capra. Intanto domani (15-17 e 19-21) teatro in strada e al castello con le compagnie Baudetta, Ortica, S.p.s., Gavesagrin, Candela.

VILLAFRANCA

Carnaval, cene, artisti di strada

Stasera entra nel vivo la Sagra della Valtriversa con, alle 19,30, gastronomia negli stands allestiti in piazza Marconi, curata dalle Pro loco di Villafranca, Cantarana, Maretto, Roatto, Ferrero, Castellero; seguirà il 18° Carnaval della Valtriversa dove sfileranno anche i Cavalieri della Valtriversa facendo rivivere scene del film «Balla coi lupi» e la partecipazione di artisti di strada, orchestrine, intrattenitori; poi premiazioni dei migliori vini e musica giovane nel parco del Valentino.

MONTECHIARO

Cena a lume di candela

Tradizionale cena a lume di candela sabato sera nella sede della Pro loco alle 20,30 con la 23ª edizione del [illegible] per il miglior bagnet.

TIGLIOLE

Festa della leva del '77

La leva 1977 festeggia la maggiore età con un doppio appuntamento: oggi alle 21,30 nel parco del Municipio la discoteca di Radio Uno; domani alle 21,30 in scena i «Sani e salvi».

[illegible] PAOLO [illegible]

La pro loco compie 20 anni

La Pro loco festeggia i vent'anni di attività con tre giorni di appuntamenti: oggi alle 15 nel campo sportivo trofeo quadrangolare di calcio; 19,30 apertura in piazza IV Novembre apertura stand gastronomico; 21,30 serata danzante con Tonya Todisco.

CASSINASCO

Mike Eleveda al Maltese

Stasera alla birreria «Il Maltese» concerto del cantautore «erotico-folk» Mike Eleveda. Si inizia alle 22, ingresso libero.

ROCCAVERANO

Si balla con i «Brav'om»

Proseguono i festeggiamenti di fine estate in località San Rocco. Questa sera di [illegible] l'orchestra dei «Brav'om».

CANELLI

Antologica di Stefano Icardi

Da oggi e fino al 7 ottobre, nei locali del circolo culturale «Punto di vista» in piazza San Leonardo di Villanuova, sarà visitabile la mostra del pittore canellese Stefano Icardi (1875-1953). La rassegna presenta una ventina di opere che hanno come tema Canelli. «Icardi è stato un grande e sconosciuto pittore - dice Franco Fabiano della galleria «La Finestrella» che ha curato la mostra -. Con questa personale, ad oltre quarant'anni dalla sua scomparsa, cercheremo di farlo [illegible] ai suoi concittadini».

MONTEMAGNO

Mostra di Antonio Palermino

Chiude domani alla Cantina dei vini, la mostra di Antonio Palermino, contitolare del ristorante «La Braja» dal titolo «Il gusto del colore». L'iniziativa rientra nella seconda edizione della rassegna «Libri da gustare». Orario: 10-12/15-18.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 504.147 — Or.: 15,45/17,55/20/22,30 — Lire 9000/6000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, [illegible] (Usa [illegible]) - Un sommergibile nucleare [illegible] deve bloccare un gruppo di terroristi russi [illegible] il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

Politeama — Tel. [illegible] — Or.: 15; 17,20; 19,45; 22,30 — Lire 9000/6000
Waterworld

Ritz — Tel. 530.086, Or.: 15/16,45 18,30/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, [illegible] soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Nuovo Splendor — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,25 — Lire [illegible]000/7000
French [illegible] — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra '94) - Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, [illegible] durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' — Commedia

Sala Pastrone — Tel. 355.723 — CHIUSO

Don [illegible] — Tel. 410 858 — CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 — CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Ore 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) [illegible] contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. [illegible] 1h 40' — Cartoni animati

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, [illegible] ('94) Jesse, in lite col fratellastro, cerca di [illegible] e le amiche orche da una chiazza di petrolio [illegible] una costa incontaminata. N. V. 1h 50' — Avventura

Sociale — Tel. 701 496 — Or.: [illegible]
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Giuliani, A. Antonelli, T. Brass (It. '95) In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

[illegible] — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 976.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30; 22,30 — L. 9000/7000
Bad boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. [illegible] — Poliziesco

Splendor — Tel. 982 288 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/6000
Il terrore della sesta luna — di R. [illegible], con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) - Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' — Fantascienza

Per la rassegna «Asti da vedere, Asti da scoprire»

Oggi si va a curiosare tra chiese e antiche case

ASTI. Dalle 10 alle 19 di oggi, nell'ambito di «Asti da vedere, Asti da scoprire», si potranno visitare chiese, monumenti, palazzi privati.

L'iniziativa è a cura dell'Assessorato per la cultura e la comunicazione, in collaborazione con privati, Curia vescovile e parrocchie.

L'evento ha carattere di eccezionalità, in quanto molti degli edifici storici astigiani non sono, di norma, aperti al pubblico. La visita può avvenire liberamente, per gruppi o singole persone e sul posto i visitatori troveranno materiale illustrativo e guide.

Questo l'elenco degli edifici visitabili: palazzo Zoia, via Carducci; Seminario, via Carducci; Vescovado, via Carducci; palazzo Fuletti, via Gioberti, chiesa di San Giovanni, via Natta; chiesa di San Michele, piazza San Martino; palazzo Malabaila, via Mazzini; chiesa di Sant'Anna, al «casermone» sarà presente il direttore dell'Archivio di Stato; palazzo del Podestà, via Incisa; palazzo dei Leoni, via Balbo; resti della chiesa di San Francesco, via Brofferio 106; Confraternita della S.S.Trinità, via Cavour; chiesa della Consolata, via Hope; resti dell'anfiteatro romano, via D'Azeglio; casa Rostagno, via C. Battisti, foresteria della Certosa, via C. Battisti.

Ci saranno anche due spettacoli musicali: alle 18, sul sagrato della chiesa di San Paolo, trio di trombe, con Alessandro Pistone, Mauro Pavese e Paolo Bianco. Musiche di Gabrieli, Mortier, Purcell, Schwaer, Bach.

Alle 18, al Battistero di San Pietro, Giovanni Scaglione al violoncello. Musiche di Bach.

Per le visite guidate, la comitiva parte alle alle 16 da Palazzo Mazzetti.

[a. b.]

Domani curiosa festa

A [illegible] tra giocolieri e acciughe

COCCONATO. Festa dell'acciuga ed esibizione di artisti di strada domani a partire dalle 16, con esibizione in via Roma e piazza Statuto di giocolieri, saltimbanchi, burattini, illusionisti, maghi e clowns. Contemporaneamente la Pro loco distribuirà panini con le acciughe al bagnet verde e rosso, salami d'asino, annaffiati di vino.

La festa giunta alla terza edizione costituisce il prologo all'appuntamento domenica prossima con il palio degli asini, preceduto sabato sera dalla suggestiva rievocazione della fiera medioevale. Continua nel salone comunale la mostra «In punta di pennello», organizzata in collaborazione con la biblioteca civica Rocca e che comprende una selezione delle opere realizzate da artisti locali: Oreste Giorda, Alessandro Zampicinini, Anna Maria Gaggio Balduino. L'orario è: 10-12; 17-19.

[m. t.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

XV Mostra Mercato di Antiquariato Castello di Sartirana 16 Settembre - 1° Ottobre 1995

Una mostra mercato per finanziare le collezioni di otto Musei.

Per tre fine settimana Sartirana ospiterà cento gallerie d'arte [illegible] e straniere per la XV edizione di una mostra mercato dedicata non solo all'antiquariato classico (mobili, dipinti, sculture, argenti e gioielli, stampe e libri antichi), ma anche alle arti decorative del Novecento (dal Liberty al Decò sino al design degli anni '70), alle arti tessili antiche (arazzi, tappeti, tessuti, pizzi e costumi) e all'arte contemporanea (pittura, scultura e grafica).
Questa edizione vedrà anche la presenza di alcune gallerie straniere (Belgio, Inghilterra, Austria, Stati Uniti) che esporranno oggetti etnici e [illegible], pezzi di archeologia da collezione (scultura, gioielli, tessuti, oggetti di cultura materiale, ceramiche) provenienti da Africa, Indonesia, Nuova Guinea, Messico e Perù.
Altra novità sarà rappresentata dalla presenza di una collezione importante di argenti contemporanei di design e di gioielli d'artista, prodotti in edizioni limitate, firmate e numerate, acquistabili dai collezionisti.
Per l'occasione sarà presentato in anteprima il volume Electa "Gioielli d'artista in Italia - 1945-1995" pubblicato per iniziativa del MOC (Museo per l'Oreficeria Contemporanea della Fondazione Sartirana Arte).
Il ricavato della manifestazione sarà devoluto dall'Ente Fiera dei Castelli di Belgioioso e Sartirana, ente organizzatore della mostra mercato, alla Fondazione Sartirana Arte per consentire l'incremento delle collezioni permanenti.
I proventi della edizione 1994 hanno consentito l'acquisizione di venti [illegible] pregiati di manifattura sarda, calabrese ed abruzzese.
Il risultato positivo della XV edizione [illegible] sarà dedicato all'acquisto di [illegible] tessuti antichi per il MAT (Museo per le Arti Tessili), di alcuni nuovi argenti per la collezione del MAC (Museo per gli Argenti Contemporanei) e alla produzione dei prototipi di alcuni gioielli d'artista per la collezione del MOC.
Sede della mostra: Castello, Pila e Filanda di Sartirana
Orari: Giovedì e Venerdì dalle ore 15,00 alle ore 23,00
Sabato e Domenica [illegible] 11,00 alle ore 23,00
Lunedì, Martedì, Mercoledì la mostra sarà chiusa.
Ingresso: Lire 15.000. Catalogo: Lire 10.000.
Per informazioni: Tel. 0384 / 800804 - 800750 - fax 800748.

LA STAMPA ogni domenica

parole incrociate rebus, dama, scacchi e passatempi

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — [illegible] AL 144 [illegible] (lire 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Bad Boys** [illegible] 16, 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pasolini un delitto italiano.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible], tel. 547 007. Sala 1 **Allarme rosso.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2 **Bad boys.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3 **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 591 7199. **Un indiano in città.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Waterworld** [illegible] 15, 17,30, 20, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540 110. **La vita sessuale dei belgi.** Or.: 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30. Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 0723. **French Kiss.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 0723. Ore 14,30 **Il Re Leone**, ingr. 7000. **Bidoni.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650 7100. **Il terrore della sesta luna.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] p.za [illegible]. **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30
[illegible] ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25, 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Carrington.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Clerks - Commessi).** [illegible] 20,30, 22,30. Aria condizionata
ERBA 2 c. [illegible] 241. **Warriors una volta [illegible] guerrieri.** Or.: 20,20, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Fermo Posta Tinto Brass.** Or.: 15,20, 17,10, 19; 2[illegible] 22,40
[illegible] via Po 30, tel. 817 3323. **Scemo & più [illegible].** Or.: 16, 18,15; 20,20, 22,30
FIAMMA c. so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz.** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati.** Vet. min. 18. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812 5996. **Pasolini - Un delitto italiano.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534 614. **Un amore tutto suo.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537 100. **Forrest Gump.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Gal. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15,45, 19,45; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba).** Or.: 16,10; 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812 4173. **La storia infinita 3.** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Free Willy 2.** Or.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. [illegible] Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531 [illegible]. **L'isola dell'ingiustizia.** Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562 0145. **L'ultimo eclissi.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Dal 22/9 al 3/10 al T. Carignano **The Turn of the Screw (Il giro di vite)**, opera di B. Britten, B. Campanella dir., regia di L. Ronconi con R. Kabaivanska. Vend. alla biglietteria del T. Regio, ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 886 241/242
CARIGNANO. P.za Carignano. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbonamenti presso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517 6246
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661 5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. ore 15-23. Vedi cinema

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 **Diagnosi**, talk show di medicina
19,25 **Tg 4**
20,30 **Loving, gioco crudele**, film
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**

Telestar
18,30 **Silent Force**, telefilm
20 **Tg 9**
20,30 **La lunga notte di Louise**, miniserie
22,30 **Silent Force**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,50 **The red light show**, varietà
0.45 **Astro**, oroscopo

Telegranda
12 - **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia**, [illegible] di programmi speciali
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione spaziale**, programma religioso
19 **Telegiornale**, agricoltura
19,30 **E... state in compagnia**, 4 [illegible] di programmi speciali

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
20,40 **Ninja i guerrieri di fuoco**, film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **Editoriale**
24 — **Nite Video**

Telecity
18,30 **I forti di forte coraggio**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit [illegible]
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Chi è Samantha?**
22,15 **Briefing**, programma sportivo
22,45 **Viaggio [illegible] ritorno**, tv movie

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Film**
23 - **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19 - **Il cucciolo**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20 - **Space Ghost**
20,30 **Splendori e miserie di Madame Royal**, film
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
0.45 **Erotika**

Quinta Rete
[illegible] **Raccontando il mondo**, documentario
20,20 **Telenews**
20,30 **Quinta stagione**, film
22,20 **Telenews**
[illegible] **Royal [illegible]**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 **Pesca sport**
18,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Indians**, film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Chiamata per il morto**, film vel. min. 14

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22 **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

G.R.P.
19,15 **Grp monitor**
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Quelli della montagna**, film
22 - **Edgar Wallace**, telefilm
23 - **Grp monitor settimana**

Rete 9 Tal
19,30 **Il regionale**
20 **Telegiornale locale**
[illegible] **Filmp**, telefilm
22,40 **T come Torino**
23 - **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
19,30 **Sulla rotta di Magellano**, documentario
20,30 **I Concerti da Camera di Telecampione**
21 - **Comuni 2000**, rubrica
21,30 **Emporio Tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 - **Telenovela**
21 - **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 - **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Causa per diffamazione**, film
22,40 **Informasette**
23 - **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La società biancorossa si è accordata con lo stopper, ex della Sampdoria

Ora l'Asti ha un difensore in più

Domani a Camaiore il rientro di Schiavone

ASTI. Il ritorno di Davide Palermo è la novità più significativa dell'Asti che affronta domani in trasferta la compagine lucchese del Camaiore.

Lo stopper, classe 1973, si era ritirato sull'Aventino per questioni d'ingaggio: l'accordo tra la società biancorossa e l'ex sampdoriano è avvenuto martedì sera. «Questa è la prima settimana di allenamento per il giocatore - spiega l'allenatore Gerardo Bochicchio -. E' già in buone condizioni, ma è ancora prematuro che schierarlo contro il Camaiore».

Il biondo difensore [illegible] assente [illegible]ai terreni di gioco dal mese d'aprile, quando venne operato al tendine d'achille. L'inserimento del giocatore amplia una rosa che aveva bisogno di un elemento d'esperienza.

Il suo rientro permetterà a Bochicchio nuove soluzioni tattiche, con l'eventuale spostamento a metacampo [illegible] Danzè, che finora ha ricoperto il ruolo di Palermo.

Sempre in tema di recuperi, contro i toscani dovrebbe finalmente scendere in campo Schiavone. La mezzala risolverebbe così il problema dei rifornimenti alle punte che, [illegible] campionato e Coppa Italia, sono andati in rete una sola volta (1-1 con gol [illegible] Enrico Porrino contro il Moncalieri in coppa): «Schiavone si è preparato con convinzione - afferma Bochicchio -. Purtroppo la [illegible] per l'infiammazione alla schiena richiede tempi lunghi. Per [illegible] è un giocatore determinante, bisognerà vedere se riuscirà a tenere i 90'».

Con il Camaiore ci sarà anche Rino Restivo: l'odissea della sua squalifica (due giornate rimediate per l'espulsione nel secondo spareggio [illegible] il Russi) si è conclusa domenica scorsa. Il forte incontrista [illegible] saltato la fase della Coppa Italia, pensando di poter così scontare i due turni. La Federazione ha p[illegible] comunicato al sodalizio biancorosso che contavano solo le gare di campionato.

Oggi i calciatori biancorossi osserveranno un giorno di riposo. Domani la partenza per Camaiore è fissata alle 8. [e. a.]

Omar Nordi in azione. L'attaccante dell'Asti sarà in campo domani a Camaiore

Castagnole espugna l'Aliberti

La squadra domina il «triangolare» superando San Damiano e Canelli

CANELLI. Il Castagnole Lanze ha vinto a sorpresa giovedì sera il triangolare amichevole svoltosi all'Aliberti di Canelli. La formazione castagnolese, che disputa il campionato di Seconda categoria, ha messo in riga le più titolate avversarie Sandamianferrere e Canelli.

La squadra presieduta da Gloriana Gualco ha totalizzato quattro punti: nella prima sfida ha pareggiato 1-1 con il San Damiano (gol di Franco per i rossoblu e pareggio [illegible] autorete di Francesco Sacco) ed ha battuto 2-1 il Canelli (Ponzo e Ghiga, i realizzatori).

Il terzo confronto (le partite duravano 45'), quello tra San Damiano e Canelli è terminato 1-1 (Vincenzo Sacco e Iorli i marcatori).

«Questo Castagnolese mi ha impressionato - commenta l'allenatore del Sandamianferrere Vito Sollazzo -. E' una compagine che farà sicuramente bene anche in Seconda categoria. A me questo torneo [illegible] per mettere a punto la squadra, in vista dell'esordio [illegible] domani in campionato contro il Cambiano. Sono soddisfatto perché tutti i giocatori hanno dimostrato di poter tenere i 90'».

Sollazzo ha approfittato del triangolare per provare due elementi: l'attaccante Gamba, ex Chieri, ed il difensore Di Leo, l'anno passato in forza al Don Bosco. Le possibilità che Gamba indossi la casacca rossoblu sono minime, perché il giocatore pretende un rimborso spese molto elevato. Ben avviata è invece la trattativa con la società salesiana per il cartellino di Di Leo.

Situazione ingarbugliata, invece, a Canelli dove i giocatori non si sono ancora accordati [illegible]n la società del neo-presidente Gian Franco Gibelli.

Oggi, intanto, alle 16 si gi[illegible] la rivincita tra gli spumantieri ed il Castagnole. La partita si disputerà sempre allo stadio Aliberti [illegible] Canelli. [e. a.]

[illegible]

CALCIO

Ventidue squadre iscritte al [illegible] Terza categoria

Prenderà il via domenica 1° ottobre il campionato provinciale di Terza categoria. Quest'anno le squadre iscritte sono ventidue, suddivise in due gironi da undici. Sabato 30 settembre si inizierà invece il torneo provinciale juniores. [e. a.]

HOCKEY SU PRATO

Le [illegible] formazioni moncalvesi in Coppa Italia

Dalla prossima settimana le due formazioni moncalvesi maschili e femminili di hockey su prato parteciperanno alla Coppa Italia. Le compagini aleramiche, già iscritte ai campionati di serie B per il prossimo anno, parteciperanno al girone Nord-occidentale, in cui militano squadre molto agguerrite come Savona e Bra. [bru.m.]

KARATE

Co[illegible]i p[illegible] bimbi, agonisti [illegible] adulti

Maurizio Gobbino, maestro di karate [illegible]° dan, presenterà i nuovi corsi 1995-96 [illegible]enerdì 22 settembre alla palestra New Athletic di via Antico Ippodromo, ad Asti. Durante [illegible] dimostrazione saranno illustrati metodi specifici di difesa per bambini, agonisti ed adulti. Per informazioni telefonare al 479.798 (ore pasti). [e. a.]

CALCETTO

Lezioni per ragazze principianti alla Pgs

Sono aperte le iscrizioni ai tornei di calcetto, pallavolo e basket femminile organizzati dal Pgs (Polisportive giovanili salesiani). Le adesioni si ricevono oggi dalle 9 alle 13, nella segreteria dell'istituto Marello di via Conte Verde 182 (tel. 410.976).

CALCIO [illegible]

Costigliole cerca i giovani eredi di Gabetto

Per il quarto anno consecutivo, Costigliole cercherà gli eredi di Guglielmo Gabetto (il giocatore del Torino scomparso con i compagni di squadra nella tragedia di Superga) tra gli aspiranti campioncini (tra i 6 e i 13 anni d'età). La prima lezione si terrà il [illegible] settembre; l'ultima a giugno '96. L'anno scorso la scuola è stata frequentata da una trentina di ragazzi (ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando al 966.169/961.350/966.082). [l. n.]

PESCA SPORTIVA

A Canelli riapre il «Lago Paschina»

Riapre oggi il «Lago Paschina» in località Prato Rotondo. Nello specchio d'acqua, gestito dal gruppo «Amici pescatori» di Canelli, s[illegible]nno immesse [illegible] trote. Sarà possibile pescare dalle 8 alle 19. [fi. l.]

[illegible] B2

Prima uscita del sestetto di Giangrande

Il Giovi fa le prove al torneo di Ovada

Maurizio Casalone, regista del Giovi Grande Volley, in palleggio

ASTI. Prima uscita ufficiale per il Giovi Grande Volley: la squadra allenata da Antonio Giangrande sarà impegnata domani ad Ovada in un torneo amichevole. In campo, oltre agli astigiani di B2, l'Alessandria di B1, i padroni di casa [illegible] il Voltri di C1.

Il quadrangolare inizia alle 16; le finali[illegible] disputeranno alle 20. Il sestetto astigiano è impegnato, in queste settimane, nella preparazione atletica: pesi nella palestra Fidia di Mauro Marengo che sta seguendo i giocatori in questa difficile fase pre-campionato, ed inizio di lavoro con la palla. L'allenatore Antonio Giangrande ha dimenticato i dissidi interni con i dirigenti, ed è tornato in palestra con i ragazzi: «Sono soddisfatto e fiducioso - dice -. Certo, la parte di preparazione fisica è il lavoro che entusiasma meno i giocatori, ma è fondamentale. La squadra è competitiva. Sono convinto che riusciremo a disputare un campionato di livello».

Intanto, i dirigenti del Giovi Grande Volley hanno riaperto [illegible] campagna acquisti. Ci sono trattative per Edorardo Bonola ed Umberto Cerri. «Ci serve ancora uno schiacciatore - spiega [illegible] tecnico -. A giorni, attendiamo le risposte dei due atleti. Poi, i dirigenti decideranno. Intanto, io continuo il mio lavoro. Adesso abbiamo iniziato a provare gli schemi di gioco. Sarà una stagione interessante, anche per il confronto tra i due registi, Maurizio Casalone e Lorenzo Simeone».

Il debutto ufficiale del Giovi Grande Volley è fissato per sabato 30 settembre, in trasferta [illegible] Pinerolo (alle 21), nella prima giornata della Coppa di Lega. Martedì 3 ottobre alle 21, gli astigiani affronteranno l'Alba: la partita si giocherà al palazzetto di via Gerbi. [r. s.]

TAMBURELLO [illegible]

Due giorni di gare

Si sfidano le promesse italiane

ASTI. Giornata inaugurale, oggi, per le finali nazionali dei campionati giovanili di tamburello. Le gare si disputeranno, a partire dalle 9, sugli sferisteri di Castellero, Cunico, Monale, Castell'Alfero, Cinaglio, Montechiaro.

In [illegible] [illegible] ventuno le squadre impegnate in questa kermesse sportiva [illegible] approda per [illegible] prima volta in provincia di Asti. Per difendere i colori astigiani scenderanno in campo due formazioni del Monale e una femminile dell'Asti '[illegible]. Tre [illegible] categorie di gara: juniores, allievi e pulcini.

Sono quattro, oggi, le partite che vedono impegnate le compagini astigiane. Il Monale juniores sarà in campo alle 9 e alle 15, a Castellero, per affrontare Mondolfo e Ragusa: la squadra dei pulcini, campioni italiani uscenti, giocherà alle 16,45, a Cinaglio, contro il Fontigo, [illegible] partita che vale lo scudetto. Le ragazze dell'Asti '93, affronteranno il Grezie, alle 15, sul campo di Cunico.

Le gare continueranno domani mattina. Nel pomeriggio i giovani atleti, in tutto più di duecento, assisteranno al Palio.

Giornata di gare, oggi, anche per Camerasti ed Antignano. I primi [illegible] impegnati sul campo di Botti (Brescia), nella penultima giornata del campionato di A2 Fipt.

La trasferta non [illegible] di quelle impossibili: due punti farebbero comodo al quintetto astigiano per chiudere il campionato in una zona di classifica medio-alta.

Gara casalinga per l'Antignano di serie A Fipt. Oggi, alle 14,30, ospita il Bonate Sopra, nella terza giornata di andata del play-off scudetto. La formazione astigiana attualmente guida la classifica a quota quattro punti; seguita da Guzzanica e Dossena a 2 e dal Bonate, ancora fermo al palo. L'incontro casalingo non dovrebbe dare grossi problemi a «Cerot» e compagni, vista l'ottima forma di tutta la squadra. [bru. m.]

CICLISMO [illegible]

Altra gara a Villanova

Oggi la crono da Montiglio a Castell'Alfero

MONTIGLIO. Il Comitato provinciale dell'Acsi organizza oggi, sulla distanza [illegible] 14 chilometri, da Montiglio stazione (semaforo di Codana) a Castell'Alfero (casello ferroviario di Boro), la quinta edizione del Memorial «Mamma Rosa», gara [illegible] cronometro individuale aperta agli Enti della Consulta. Sono ammesse le categorie: cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen e supergentlemen. Ritrovo [illegible] 13,30 in località Molinasso di Frinco. Prima partenza alle 15. Sono i[illegible] palio medaglie d'oro per i primi classificati di categoria e coppe e premi in natura per i piazzati fino al sesto posto.

Trofeo Avis. [illegible] corre oggi, per l'organizzazione del gruppo ciclistico dell'Avis di Villanova, l'undicesima edizione del Trofeo «Avis», manifestazione a carattere cicloturistico. Ritrovo alle 13,30 a Villanova, pres[illegible] [illegible] Bar degli Alpini (parco della Rimembranza). Partenza alle 14,30. Il percorso, di circa [illegible] chilometri, interessa: Villanova, Borgo stazione, Gianassi, Terrazze, Buttigliera, Castelnuovo D. Bosco, Becchi, Serra di Capriglio, Gallareto, Montafia, Capannina, Borgo Stazione e arrivo a Villanova. Trofeo alla società più [illegible] [illegible] coppe per quelle [illegible] almeno tre iscritti. Premi al più giovane e al più anziano.

Trofeo Cavallaro. Passerano Marmorito ospita, domani l'arrivo del 4° Trofeo «Mamma e papà Cavallaro»-3° Memorial «Gino Herlitzca», gara per juniores della FCI organizzata dalla Polisportiva Borgonuovo di Collegno. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per [illegible] 7,30 a Collegno, in piazza Avis. Alle 8,30 il trasferimento da Collegno a Torino, in zona Barca.

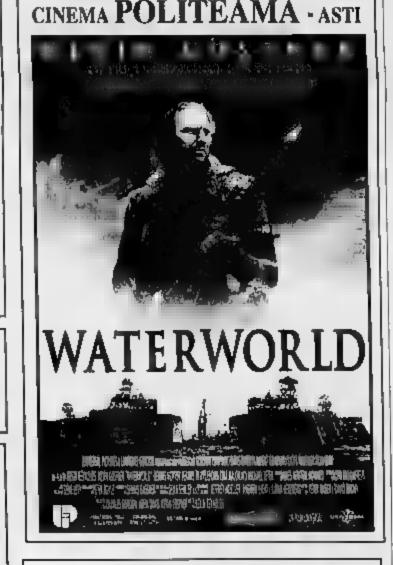
Partenza alle 9 per: San Mauro, Gassino, Chivasso, Casalborgone, Gonengo, per poi immettersi sul circuito: Canova, Gallareto, Serra di Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Mondonio, Boscorotondo, Passerano Marmorito da ripetere due volte, per un totale di 117 chilometri. [ca. l.]

Symbol
QUESTA SERA
MACARIO
DOMANI [illegible]
GALLIA
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

VICINANZE CUNEO
[illegible]
RISTORANTE
in piena attività perfettamente attrezzato incasso dimostrabile.
Tel. 0171 / 69.30.22
oppure 0171 / 69.24.54

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Ag. PAOLO SELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca, 3 - 14100 Asti
Tel. (0141) 592.222

CINEMA POLITEAMA - ASTI

CINEMA
LUX
ASTI

PER LE VOSTRE ESIGENZE PERSONALI, FAMILIARI, COMMERCIALI, DI SUPPORTO A VOSTRE AZIONI LEGALI
Investigazioni
Tel. 0141/35.40.21 - 0337/28.82.99

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 16 Settembre 1995 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Operazione Poiana: sequestrati due quintali di munizioni

I bracconieri nel Saluzzese un arresto e sei denunciati

SALUZZO. Un duro colpo al bracconaggio in provincia è stato inferto alla vigilia della stagione venatoria da [illegible]binieri, polizia e Guardia di Finanza [illegible] collaborazione delle guardie della Provincia. L'operazione «Poiana», diretta dal procuratore della Repubblica [illegible] Stella Caminiti, si è conclusa con [illegible] arresto e sei denunce a piede libe[illegible].

A finire [illegible] manette è stato martedì Riccardo Olivero, 34 anni, residente a Villanova Solaro, in via Madonna della Noce, [illegible]. Il Gip Fabrizio Pasi ieri ha convalidato l'arresto e nel pomeriggio gli ha con[illegible] la scarcerazione. Denunciati alla magistratura Dario Rocca, 35 anni, fruttivendolo, abitante a Cavallermaggiore, in località San Giovanni; Cesare Rabbia, 64 anni, muratore; i figli Dario, 24 anni; Alex (19); Flavio (26), tutti muratori abitanti [illegible] Saluzzo, [illegible] via Dei Romani 36; denunciato anche un quarto figlio, Giuseppe Rabbia, [illegible] anni, muratore, abitante a Barge in via Vottero [illegible].

La sezione di polizia giudiziaria interforze, che ha operato in collaborazione con la guardia venatoria provinciale Giuseppe Villois, ha effettuato numerose perquisizioni nelle abitazioni dei bracconieri con il sequestro di 11 fucili [illegible] carabine, quattro silenziatori [illegible] una balestra con relative frecce che l'organizzazione utilizzava [illegible] scorribande notturne a caccia di selvaggina. Sono stati anche sequestrati [illegible] 2 quintali di munizioni da caccia e da guerra [illegible] numerose ricetrasmittenti in sede fissa [illegible] mobile, utilizzate dai bracconieri. Nel corso dell'operazione so[illegible] stati anche recuperati animali selvatici di specie particolarmente protette (falchi, tassi, marmotte, cormorani, scoiattoli, poiane, martore) detenuti illegalmente, sia come trofei impagliati, sia [illegible] frezeer delle abitazioni.

Le indagini erano cominciate dopo le proteste di numerosi cacciatori [illegible] delle loro associazioni del Saluzzese [illegible] Saviglianese per la sottrazione illegale di capi di selvaggina e le lamentele dagli agricoltori, che denunciavano danni alle colture. Lunedì scorso l'inchiesta è entarata nella fase decisiva con le perquisizioni che hanno portato alla scoperta di armi in parte clandestine o alterate. La vicenda avrà sviluppi.

Gianni De Matteis

Gli investigatori con il materiale sequestrato negli uffici [illegible] procura a Saluzzo

«Le guardie sono poche»

CUNEO. La felice conclusione dell'operazione antibracconaggio della Procura di Saluzzo è stata accolta con viva soddisfazione negli uffici provinciali. Commenta l'assessore alla Caccia Carla Chiapello, che ha seguito le indagini dall'inizio e ha offerto la collaborazione del servizio di vigilanza: «Mi auguro che l'arresto e le denunce abbiano [illegible] effetto deterrente su quanti praticano con mezzi proibiti la caccia. Ringraziamo le forze dell'ordine che hanno [illegible] nel Saluzzese e Saviglianese anche a nome delle associazioni venatorie e di tutti i cacciatori, e sono [illegible] grande maggioranza, che operano lealmente affrontando difficoltà che stiamo superando».

Mario Raviolo, responsabile [illegible] servizio di vigilanza della Provincia aggiunge: «Nell'ulti[illegible] anno le nostre guardie han[illegible] contestato 200 verbali per contravvenzioni alle [illegible] sulla caccia e altro 250 per violazioni ai regolamenti della pesca. I nomi [illegible] bracconieri circolano, ma non è sempre facile coglierli sul fatto. Abbiamo solo 24 guardie, ma per la vastità del territorio ne servirebbero almeno quattro volte tanto. Un problema che spero possa presto risolversi». [g. d. m.]

In alto, da sinistra i fratelli Flavio e Giuseppe Rabbia, denunciati [illegible] il padre Cesare Sopra, Riccardo Olivero (arrestato e già scarcerato), [illegible] Rocchia e Alex [illegible]

C'è il decennale

Due giorni [illegible] la Cri di Busca

BUSCA. Due giorni con i volontari della Croce Rossa per festeggiare il decennale di fonda[illegible] della delegazione buschese. Oggi, alle 14, prende il via un pomeriggio escursionistico con visite guidate alla cittadina, castelli del Saluzzese [illegible] al parco naturale dei «Ciciu del Villar». Alle 20, grande polenta[illegible] nella sede Cri di corso Romita. Domani, alle 8, [illegible] piazza XX Settembre, scatta [illegible] «IV meeting internazionale su [illegible] ruote», gara automobilistica di regolarità che vedrà impegnati oltre duecento equipaggi, composti da dipendenti e volontari Cri. Alle 10, sempre in concomitanza [illegible] lo svolgimento della prova, delegazioni dei volontari sfileranno per le vie della cittadina. «Il meeting - spiegano i promotori - è ormai diventato un appuntamento annuale per gli operatori del soccorso. Nelle [illegible] edizioni la gara ha raccolto l'adesione di equipaggi [illegible] Francia, Germania, Svizzera, Principato di Monaco». [c. g.]

Oggi pomeriggio a San Michele Mondovì i funerali dell'operaio quarantaduenne

Muore cinque anni dopo il trapianto

Aveva il cuore nuovo dal 1° gennaio del '90. L'altra [illegible] al «S. Croce» [illegible] Cuneo per una coronarografia
Deceduto in ospedale per una complicazione. La moglie sconvolta: «Voglio sapere che cosa è accaduto»

SAN MICHELE MONDOVI'. L'altro pomeriggio [illegible] «cuore [illegible]» che [illegible] cinque anni batteva nel [illegible] petto si è fermato. Sergio Cardone, 42 anni, è morto all'ospedale Santa Croce di Cuneo dove si trovava per [illegible] coronarografia. L'operaio era stato trapiantato nel '90 all'ospedale di Parigi ed era [illegible] cura a Pavia, ma dopo l'intervento le condizioni sembravano buone, invece [illegible] arrivata la crisi. L'uo[illegible] che abitava in via [illegible] Rovella 4 lascia [illegible] moglie Giuseppina Martinelli, 41 anni, e le figlie Anna (19) e Pamela (13).

Dopo l'intervento [illegible] cinque anni fa nella capitale francese tutta San Michele si era mobilitata per aiutare l'operaio e la sua famiglia. Erano partite anche un paio di sottoscrizioni (una della Caritas diocesana), ma dopo un anno Sergio Cardone aveva saputo riprendersi e negli ultimi tempi i famigliari erano tranquilli sulle sue condizioni.

Dopo [illegible] morte improvvisa la moglie non sa darsi pace. «C'è qualcosa di strano - dice sconvolta - voglio sapere cosa è accaduto a mio marito. Ci hanno dato spiegazioni diverse sul motivo del decesso e ora chiedo di vederci chiaro. Dopo aver tanto sofferto non è giusto morire in questo modo. All'ospedale di Cuneo ho cercato aiuto, ma al "tribunale dei diritti del malato" non hanno voluto ricevermi. Perché?».

I funerali di Sergio Cardone sono in programma oggi. Il corteo funebre partirà alle [illegible] dall'abitazione di via senatore Rovella dove la salma è stata trasferita ieri pomeriggio. In paese la morte dell'operaio ha destato grande commozione: «E' assurdo aveva superato un momento terribile. E' morto quando sembrava avercela fatta». [l. f.]

Sergio Cardone, 42 anni

Cede soletta, un ferito

Incidente sul lavoro ieri mattina, intorno alle 6,30, nella frazione Madonna delle Grazie, in via Cherasco, all'altezza del numero civico 97. Marco Calcagno, 39 [illegible] si è recato per controllare i lavori di demolizione della [illegible] abitazione, insieme con il titolare dell'impresa «Edilcasa» Alberto Dutto (via Torre Acceglio) [illegible] un operaio Valter Marino (via Rosta Rossi). Improvvisamente la soletta ha ceduto. I tre sono precipitati per alcuni metri finendo nella cantina. Il Dutto e Marino sono rimasti illesi, mentre Marco Calcagno [illegible] stato sepolto dai detriti. Immediatamente soccorso, sono intervenuti gli agenti della volante della Questura (ispettore Alfio D'Urso, Claudio Sorale), assistiti dall'ufficio ispettivo multizonale e i volontari della Croce [illegible]. L'uomo è stato trasportato al Pronto soccorso del «Santa Croce». Ha riportato ferite guaribili in 10 giorni. [c. o.]

L'ex amministratore della «Cuneo Polli»

Indagine sulle Coop interrogato Borello

GENOLA. C'è anche l'imprenditore di Genola Agostino Borello, ex presidente della cooperativa «Cuneo Polli», tra le persone sentite dal pm veneziano Carlo Nordio, titolare dell'inchiesta sui finanziamenti illeci[illegible] dalle cooperative [illegible] al pci-pds e al psi, culminata in questi giorni [illegible] l'invio di avvisi di garanzia a Massimo D'Alema, Achille Occhetto e Bettino Craxi.

«Ormai è diventata una maledizione - dice Borello, barricato nella sua abitazione a Genola -. Da quando, nel '93 sono stato [illegible]terrogato per la prima volta, a Saluzzo, tutti i magistrati che si occupano di tangenti "rosse" [illegible] chiamano a testimoniare, per farmi ricostruire il meccanismo col quale i partiti si sarebbero procurati risorse "in [illegible]". Ma con l'inchiesta che riguarda le cooperative [illegible] Veneto, e che adesso ha coinvolto anche politici di vertice, [illegible] c'entro proprio niente».

IN PAGINA NAZIONALE

Agostino Borello (57 anni) è stato sentito dalla Procura di Venezia

Da sempre la tua vista è per noi una tradizione di famiglia...

OTTICA CARELLI

Corso Francia, 108 - S. Rocco - CASTAGNARETTA (CN) - Tel. e Fax 0171/49.17.86

Da lunedì lavori nel tratto francese

Tunnel di Tenda è chiuso 4 giorni

La squadre di operai tornano al lavoro nel tratto francese del tunnel [FRUALDO]

LIMONE. Da lunedì alle 22 la galleria del Colle di Tenda sarà chiusa per quattro giorni, fino alle 6,30 di venerdì [illegible] settembre e da domani alle 22 sarà comunque nuovamente bloccata la notte (dalle 22 alle 6,30) ad eccezione delle notti tra sabato e domenica, fino a novembre. Questa volta i lavori dovrebbero portare a compimento la lastra di cemento che ricopre il collettore sotto il manto stradale. «Si tratta degli ultimi cento metri dei duecento previsti - dice Michel Sarineo, della società Infratec Méditerranée, che esegue i lavori -. Le operazioni sono due: la prima riguarda il posizionamento della lastra di cemento e la seconda il rifacimento della volta della galleria: impegneranno le squadre notturne fino a metà novembre, dopo di che partirà la fase finale dei lavori relativa alla rimessa a punto degli impianti di sicurezza: illuminazione, ventilazione e segnaletica stradale». «Quanto alla data di riapertura definitiva del tunnel - dice Michel Castaing responsabile della Division Départementale de l'Equipement di Breil - speriamo di poter concludere tutti i lavori per il 20 dicembre». [m. v.]

Concerto del cantautore lombardo stasera (ore 21) sotto il tendone allestito sulla piazza

Demonte saluta i turisti con Ruggeri

Un viaggio tra «Oggetti smarriti» e i vecchi successi. Lo spettacolo è stato organizzato da Comune e Pro loco Il biglietto costa 25 mila lire. L'estate si chiuderà domani con la musica e i balli occitani dei «Lou Dalfin»

DEMONTE. L'estate in Valle Stura si conclude stasera con un grande concerto: sotto un tendone da circo collocato sulla piazza si esibirà il cantautore Enrico Ruggeri.

Lo spettacolo (alle 21) richiamerà centinaia di giovani e adulti che saranno accompagnati in un viaggio nel repertorio della musica d'autore.

Ruggeri proporrà vecchi successi e i brani più recenti. Il prezzo del biglietto costa 25 mila lire. E' possibile acquistarlo ai botteghini del tendone. Il concerto partirà dalle canzoni contenute nell'album «Oggetti smarriti» per poi proseguire [illegible] «Altra madre» e «Peter Pan», «Portiere di notte» e «Mare d'inverno». In «Oggetti smarriti» Ruggeri vuole parlare del malessere e della nostalgia del passato che ognuno di noi ha dentro. Nel brano «Piccole persone» c'è quasi un'autobiografia del cantautore, mentre decisamente bizzarro è «Lunghe strade dipinte» che sottolinea il momento della sua fuga con strane immagini «Vado via, non mi troverai nella crema dei bignè, [illegible] fiori di cristallo che si fondono in me». «Sarà uno spettacolo di fine estate, l'ultimo appuntamento di una stagione ricca di manifestazioni - spiegano il presidente della Pro loco Danilo Massolo e il sindaco Mario Bertoldi, i due responsabili degli enti promotori del concerto -. In questi mesi Demonte è stata al centro di importanti iniziative. Abbiamo voluto predisporre un cartellone di manifestazioni in grado di coinvolgere adulti, bambini e anziani».

E aggiungono: «Dobbiamo ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alle iniziative e in particolare la tabaccheria "La Consa", Ezio Caramello impianti elettrici, "Claudio 'l verdurè" di Dronero e l'agenzia teatrale Porretta di Peveragno».

Domani Demonte ospiterà al Palatenda la musica e i balli occitani dei «Lou Dalfin» (ingresso [illegible] mila): [illegible] alle [illegible]. [g. p. m.]

Ruggeri proporrà il suo repertorio da «Altra madre» a «[illegible] d'inverno»

Una mostra sul paese dal XIII secolo ad oggi

DEMONTE. Una mostra sulla storia dell'architettura del paese dal XIII secolo a oggi; uno studio sul piano colore e gli arredi nel centro storico; ritorno alla tradizione con l'antica fiera di Santa Lucia, il ripristino del gruppo folcloristico «La Malinteisa» e una castagnata a fine ottobre. Demonte propone una serie di iniziative per scoprire le origini del paese e riscoprire le usanze di un tempo. Le iniziative sono proposte dal Comune in collaborazione con la Pro Loco.

«Quest'anno - spiega il sindaco Mario Bertoldi - abbiamo voluto far fare un salto di qualità alle manifestazioni: dalle sagre che peraltro non devono essere abbandonate, ma valorizzate, a spettacoli e iniziative che possano attirare centinaia di turisti in Valle. C'è stata una buona collaborazione fra Comune e Pro Loco. Alcuni privati (ad esempio il caseificio Valle Stura e la Cassa di risparmio di Cuneo), con il proprio contributo, hanno permesso di organizzare un calendario di manifestazioni di tutto rispetto».

Danilo Massolo, presidente Pro loco

Le iniziative. Nella sala consiliare del municipio prosegue la mostra «Burgus Demontis: l'edificazione dal XIII secolo ad oggi» organizzata dal Comune, dal Politecnico (facoltà di architettura, dipartimento casa-città) e dalla società studi storici della provincia di Cuneo.

«La mostra - dice il sindaco - propone un'indagine conoscitiva necessaria alla formulazione dei progetti di restauro sia pubblici sia privati. Si è proceduto alla schedatura degli oggetti d'arte, lo studio e la trascrizione dei documenti degli archivi, la riscoperta degli intonaci antichi per la formulazione del piano colore. L'esposizione ha incontrato l'apprezzamento del pubblico. Sul libro registro dell'esposizione ci sono firme di turisti inglesi, belgi e tedeschi, ma anche gente da Bologna, Milano, Roma. I villeggianti possono ammirare anche un'altra esposizione: riguarda il piano colore e gli arredi».

A Demonte sono state organizzate anche una serie di altre iniziative: è stato ricostituito il gruppo folcloristico «La Malinteisa». La formazione (composta da una ventina di persone) ripropone le vecchie tradizioni con la musica e le danze della tradizione occitana.

Il gruppo (diretto da Renzo Tholosan) si esibisce in costume; quest'estate è stato protagonista di uno spettacolo all'aperto ad Artesina. Parteciperà alla fiera dell'uva di Carrù.

Fra le manifestazioni dell'autunno il Comune e la Pro loco stanno lavorando per organizzare la terza domenica di ottobre, il 15, la fiera di Santa Lucia. Si tratta della rassegna di animali e prodotti della Valle Stura, che si svolse fino agli anni Sessanta.

Il [illegible] ottobre, poi, a Demonte si svolgerà una castagnata che riunirà in un pomeriggio di festa abitanti e turisti. [g. p. m.]

Oggi (ore 9,30) nella sala consiliare un convegno di architetti italiani e francesi

Limone, radiografia di borghi alpini

Interventi della Soprintendenza archivistica Piemonte-Valle d'Aosta. Parlano docenti universitari di Torino. L'obiettivo è «recuperare la memoria storica» per limitare i contrasti tra vecchio e nuovo

LIMONE. Architetti, operatori e tecnici del settore, si riuniscono oggi nel capoluogo dell'Alta Valle Vermenagna per discutere su «Problemi di conservazione, riuso, recupero di un borgo alpino».

La giornata di studio prenderà il via, alle 9,30, nella sala consiliare del municipio. La prima sessione di lavori (presieduta da Vera Comoli, pro-rettore Politecnico di Torino) prevede l'intervento di Guido Gentile, della Soprintendenza archivistica Piemonte e Valle d'Aosta e degli architetti: Mirella Macera, Margherita Bianco, Bernardo Sara, Maria Grazia Vinardi, Luca Soave, Francesco Bonamico. Nel pomeriggio, sotto la presidenza di Patrizia Chierici, del Politecnico di Torino, prenderanno la parola Elena Accati e Marco Devecchi, della Facoltà di Agraria di Torino; Françoise Very e Bruno Queysanne, dell'Ecole d'Architecture de Grenoble, e Luciano Re del Politecnico di Torino.

«Una conferenza studio - spiega l'architetto Luca Soave - per "recuperare la memoria storica" attraverso la conoscenza delle tecniche, delle strutture materiali e delle relazioni con il contesto ambientale: il tutto per dare significato alle forme progettuali. Limone è stata scelta come sede del convegno perché è uno dei centri che più conserva i contrasti architettonici tra passato e presente». [c. g.]

Una vecchia immagine di Limone e (a fianco) l'architetto Luca Soave

COSTA AZZURRA

MONTECARLO

Inaugurato il Centro di talassoterapia

Grande inaugurazione del Centro di talassoterapia voluto a Montecarlo dal Principe Ranieri III, che ha incaricato una personalità di fama mondiale, il dottore Yves Tréguer, di curare la realizzazione delle prestigiose Terme. Dopo il cocktail offerto ieri alle Terme dalla «Société des Bains de Mer», alla presenza del jet set internazionale con Paloma Picasso, Carmen e Dolores Chaplin, Emanuele Filiberto di Savoia, accompagnato da Alejandra di Andia e dal sindaco di Parigi Jean Tibéri, continuano stasera i festeggiamenti nella sede del Museo Oceanografico alla presenza delle più eminenti personalità del principato.

BIOT

Torna la festa della vigna con i balli provenzali

Domani mattina tradizionale festa della vigna con sfilata di gruppi folcloristici, seguirà la messa in provenzale. Al termine danze popolari sul sagrato della chiesa e aperitivo per tutti. La festa continuerà nel pomeriggio con i tipici giochi provenzali, come il taglio di tronchi utilizzando una grande sega manuale. A conclusione della giornata spremitura, sulla piazza, dell'uva e degustazione del vino novello.

[illegible]PI [illegible]

Due giorni per castelli, mostre e giardini botanici

Oggi e domani si può scegliere fra centinaia di visite, esposizioni e manifestazioni in tutto il dipartimento per conoscere il patrimonio. Fra le proposte: Mentone organizza tour guidati ai giardini della città; Grasse apre al pubblico collezioni private nelle ville della città oltre a invitare alla visita dei suoi numerosi musei; Nizza propone la scoperta dell'itinerario barocco con partenza dalla rue Droite (alle 14,30 e alle 16,30), visita guidata del Musée des Beaux Arts e dell'esposizione «la musique bourgeoise», aperto anche il Castello di Valrose, sede dell'Università, il giardino botanico e il Parc Phoenix, mentre oggi alle 18,30 nella cinémathèque lo scrittore Louis Nucera introduce film di Jhon Ford «L'homme tranquille»; Villefranche invita alla visita della Citadelle con i suoi musei d'arte; Contes segnala il museo dell'olio di oliva. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppo [illegible] in biblioteca

Come consigliere comunale, dovendomi spesso recare alla biblioteca civica per consultare documenti utili all'espletamento della mia funzione elettiva, ho notato come - specie durante l'estate - risulti praticamente impossibile, per l'eccessivo calore, potersi confortevolmente soffermare nella sala consultazioni.

Analoga sensazione di indefinibile disagio ho molte volte avvertito in altre stagioni: devo supporre che tali problemi derivino prima di tutto da un'insufficiente aerazione (soffitto troppo basso), dalla presenza di una «moquette» in materiale non idoneo e dall'assenza di qualsiasi impianto di condizionamento dell'aria.

Ho sollecitato pertanto l'attuale amministrazione a un intervento appropriato ed all'acquisto di idonea apparecchiatura che risolva definitivamente il problema.

Giuseppe Lauria
capogruppo consiliare di An
Cuneo

[illegible] strada del Mercantour

Mi riferisco alla lettera del 7 settembre dal titolo «L'autostrada in Val Stura» per far osservare che, per quanto risulta agli amministratori locali riuniti nel Coordinamento per la viabilità delle statali 20 e 21, l'opinione della maggioranza dei valligiani è tutt'altro che contraria alla cosiddetta arteria stradale del Mercantour. Nessun progetto definitivo stabilisce le caratteristiche di tale percorso, la cui realizzazione non potrà che fornire impulso alle attività economiche e turistiche della valle, che soffrono della mancanza di una strada adeguata al crescente traffico. Comprendo e, per certi versi condivido, le idee di chi si batte per la conservazione del patrimonio naturale, ma il retrivo rifiuto ad ogni forma di sviluppo non potrà che relegare maggiormente la provincia a un ruolo marginale nell'economia [illegible]nale.

Marco Borgogno
sindaco di Borgo San Dalmazzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
[illegible]: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Ceva** 441.744; **Albaretto Torre:** 529.144; **Bagnolo:** 392.836. **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.558; 945.455. **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 577.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 01840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 710.111; **[illegible]dio:** 959.120.

FARMACIA [illegible]

A Cuneo [illegible] è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a serrande aperte) o dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via [illegible] 16, tel. 66[illegible]. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 361.851
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 412.419
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi [illegible], tel. 60.487
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 69, tel. 71.28.[illegible]

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.506/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** [illegible].632, [illegible].
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.600
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003, **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246

STATO CIVILE

SALUZZO

NATI. Berra Simona (residente a Paesana); Cascia Arianna (Sanfront); Cortese Giorgia (Envie); Camosso Enrica (Barge); Ammendola Antonio (Barge); Tarditi Devis (Villafalletto).

MORTI. Cancittu Luigi, 64 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Collino Michele, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionato; Bomiello Michelangelo, [illegible] anni (residente a Roma), pensionato.

[illegible]. Marengo Luca, impiegato (residente a Saluzzo), con Ferrari Patrizia, impiegata (residente a Saluzzo). Piovano Alessandro, odontotecnico (residente a Cuneo), con Vizio Martina, impiegata (residente a Saluzzo); Allemandi Adriano, commerciante (residente a Manta), con Pasero Romina, studentessa (residente a Saluzzo); Brizio Giovanni, impiegato (residente a Saluzzo), con Barbero Nadia, impiegata (residente a Saluzzo); Gonella Luca, muratore (residente a Scarnafigi), con Lungo Laura, impiegata (residente a Saluzzo).

BRA

[illegible] Rosso Martina (residente a Cavallermaggiore); Buonafortuna Luana (Bra); Cornaglia Francesca (Bra); Raimondi Giulia (Sommariva Perno); Cagliero Gianluca (Bra); Fusà Elisa (Bra); Cosentino Eric (Bra); Lazhar Fatima Daniela (Sommariva del Bosco); Savigliano Valentina (Bra).

MORTI. Gerbaldo Giuseppe, 79 anni (residente a Cherasco), pensionato; Le[illegible]e Margherita, 79 anni (residente a Bra), pensionata; Trabucco Vittoria, 85 anni (residente a Bra), pensionata; Ceolin Alpinio, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato.

[illegible] Bertello Paolo, 25 anni (residente a Bra), artigiano, con Mulasso Alessandra, 25 anni (residente a Alba), impiegata; Saggin Mario, [illegible] anni (residente a Savigliano), operaio, con Trifoglio Cle[illegible] Daniela, [illegible] anni (residente a Bra), operaia; Verdola Roberto, [illegible] anni (residente a Bra), commerciante, con Alessandria Gemma, 24 anni (residente a Bra), commerciante; Bolla Claudio, [illegible] anni (residente a Bra), impiegato, con Allisa[illegible] Ornella, [illegible] anni (residente a Bra), operaia; Zarola Domenico, [illegible] anni (residente a Bra), meccanico, con Bonadonna Concetta, [illegible] anni (residente a Bra), commerciante; Stroppiana Roberto, [illegible] anni (residente a Pocapaglia), artigiano, con Giaccardi Chiara, 27 anni (residente a Bra), collaboratrice domestica.

APPUNTAMENTI

BORGO

Una giornata ecologica

Domani, dalle 13,30 (ritrovo nel piazzale di via Boves) giornata ecologica, dedicata alla pulizia di zone di pregio ambientale.

CAI

Escursione al Monte Bianco

Domani il Cai di Cuneo organizza la gita «Le [illegible] del Monte Bianco» a Vieux Emosson (sopra Chamonix). La partenza è alle 4. Informazioni: 0171/693087.

ACCEGLIO

Fiaccolata a cavallo

Stasera si svolgerà la tradizionale «Fiamo d'Oc», fiaccolata con cavalli di Mérens, carrozze e balli [illegible].

[c. g.]

[illegible]

Gita da Casterino a Entracque

Il Cai di Peveragno organizza domani una gita da Casterino (Val Roja) a Entracque. Informazioni: 0171/339486.

[g. p. m.]

Protestano i professori dei licei classico e scientifico

Mondovì: «Erano meglio gli [illegible] di riparazione»

MONDOVI'. Forse era meglio prima, [illegible] i rimandati e gli esami di riparazione: i docenti [illegible] licei classico e scientifico di Mondovì, che pure [illegible] sono dei «nostalgici» del passato della scuola, hanno votato all'unanimità un documento di protesta per le recenti disposizioni ministeriali «frutto di una sconcertante improvvisazione e tali da compromettere il normale inizio delle lezioni e il proseguimento d'anno». I professori monregalesi denunciano il «semplicismo demagogico» [illegible] frettolosa abolizione degli esami di riparazione, «il provvedimento meno urgente, fra i tanti di cui da troppo tempo ha bisogno la scuola italiana» e il «vezzo di un pedagogismo parolaio, che ignora le reali esigenze della didattica operativa e tende a trasformare il processo di educazione e di maturazione in [illegible] qualcosa di confuso e asettico, eliminando radicalmente ogni difficoltà».

Nel documento [illegible] stigmatiz[illegible] «la volontà scriteriata [illegible] trasformare i docenti in burocrati verbalizzatori e lo sbandierare un'atonomia scolastica, che si traduce, in realtà, nell'arte di arrangiarsi dei docenti». Tutte le novità legislative, inoltre, «sono state introdotte senza consultare gli insegnanti e prefigurano una scuola sempre [illegible] adeguata a preparare [illegible] alunni agli studi universitari e al difficile inserimento nel mondo del lavoro». [m. bo.]

L'inizio dell'anno scolastico negli istituti superiori della «Granda» è caratterizzato da proteste per le novità introdotte dal ministero. Più sereno il clima per i bambini delle elementari

Oggi e domani il 50° anniversario di fondazione dell'Associazione zonale

Dronero festeggia gli artigiani

Sono in programma [illegible] incontro con gli studenti e un dibattito sulle prospettive del settore. Inaugurazione della mostra di vecchi e nuovi mestieri. Appuntamenti [illegible] Caraglio e Busca

DRONERO. S'iniziano oggi nel capoluogo della Valle Maira i festeggiamenti per il 50° [illegible]niversario di fondazione dell'Associazione artigiani della provincia di Cuneo. In piazza [illegible] Settembre, per l'occasione, [illegible] stato allestito un padiglione che ospita [illegible] trentina di stand e un'area spettacoli.

Il calendario degli appuntamenti propone per oggi, alle 9, l'incontro tra gli artigiani droneresi e gli studenti della zona. Seguirà, nel pomeriggio, il confronto-dibattito sui problemi e le prospettive di sviluppo del settore. Alle 18, inaugurazione della mostra documentaria [illegible] vecchi e nuovi mestieri. La giornata si concluderà con lo spettacolo gratuito dei «I Fari[illegible] d'la brigna».

Le manifestazioni proseguiranno domani pomeriggio, alle 16, con uno spettacolo del «mago Smith e Clown». Alle 17, concerto della banda musicale dell'Oratorio San Luigi. La fase delle manifestazioni droneresi si chiuderà, alle 20,30, con una [illegible] sociale.

«Nell'area espositiva - dice Luigi Cometto, presidente artigiani della [illegible] di Dronero - abbiamo predisposto u[illegible] rassegna di stand utile per capire l'evoluzione tecnica dei mestieri. L'obiettivo è far capire, in modo particolare ai giovani, che l'artigianato, anche se [illegible]serva al su[illegible] interno alcuni aspetti tradizionali è un settore in pieno sviluppo tecnologico».

Il presidente Mario Giuliano

Mario Giuliano, presidente provinciale dell'Associazione artigiani, spiega: «L'iniziativa della zona di Dronero si inquadra n[illegible] piano di manifestazioni programmato tutte le 12 aree della provincia. Una importante serie di appuntamenti per testimoniare come la nostra associazione, che conta 10 mila iscritti a livello locale, sia radicata sul territorio della "[illegible]randa"».

Per i prossimi fine settimana le celebrazioni per il cinquantenario dell'Associazione artigiani si svolgeranno a Busca e Caraglio. [c. g.]

C'è il [illegible] per le fiere

Si vuol coprire l'area espositiva nel borgo Marene [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO. «Abbiamo presentato [illegible] progetto per [illegible] realizzazione di una struttura fieristica permanente al sindaco e alla giunta ed è stato accolto molto bene: sono sicuro che sia la volta buona». Pietro Cigna, presidente [illegible] «Centro fieristico Provincia Granda», la società per azioni a capitale misto per la gestione dell'area fieristica di Borgo Marene, non nasconde la soddisfazione dopo l'incontro con l'amministrazione saviglianese e la presentazione del progetto per la copertura.

Si tratta di una struttura prefabbricata, costituita da grandi esagoni in materiale adatto per resistere alle intemperie, ognuno dei quali misura 618 metri quadrati: verrebbero montati su piani sfalsati e sorretti, per quanto riguarda la prima parte, da dieci pilastri in ferro. «Se crediamo davvero nelle potenzialità di questa area - dice Ci[illegible]na - dobbiamo al più presto provvedere a dotarla della copertura. Le manifestazioni, mostre, rassegne che si potrebbero poi organizzare sarebbero tantissime; si tratta solo di da[illegible] finalmente una svolta a questo progetto».

Realizzata circa una decina di anni fa, l'area fieristica di Borgo Marene, che misura trentamila metri quadrati nella parte attualmente cintata, ospita ogni anno la fiera della [illegible] agricola [illegible] marzo. «E' assurdo che questa [illegible] ospiti una sola manifestazione all'anno - dice Cigna -: solo che, finora, c'era stato [illegible] parte delle precedenti [illegible]ministrazioni troppo immobilismo nel prendere le decisioni ed abbiamo così perduto importanti opportunità. Se andrà in porto questo progetto, potremo finalmente guardare al futuro [illegible] ottimismo. Ho trovato in Sergio Soave e nella sua giunta, finalmente, una gr[illegible] disponibilità ed un notevole entusiasmo. Ora dovremo cercare i finanziamenti: la struttura costerà dai quattro ai cinque miliardi. So che altri piccoli comuni del circondario, oltre a quelli già presenti, desiderano entrare nella società». [p. b.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Gru taglia la [illegible] di una chiesa, distrutta un'auto

Sfiorata la tragedia nel cantiere aperto per la ristrutturazione della chiesa [illegible]. Filippo: la gru [illegible] ha risposto ai comandi e il suo braccio ha cominciato a ruotare, tranciando la croce della chiesa stessa che [illegible] abbattuta [illegible] un'auto parcheggiata, demolendola. [l. a.]

[illegible]

Topi e uno scorpione fra i cavi [illegible] Procura

Disinfestazione nei giorni scorsi alla Procura contro i topi che scorrazzavano fra i cavi dei collegamenti della rete informatica. E' anche stato catturato uno scorpione. [r. s.]

[illegible]

Borgo San Martino invita al Palio degli asini

Domani si terrà l'VIII «Palio degli [illegible]», organizzato dal Borgo di San Martino. Alle 9,30, è prevista la sfilata dei gruppi nelle vie del centro cittadino, seguirà la messa nella chiesa di Sant'Agostino. Al pomeriggio (ore 16,30), nel campo di via dei Camini, si correrà il Palio. [g. no.]

FOSSANO [illegible]

Domani la festa

[illegible] carabinieri il premio Borgo Salice

FOSSANO. Il premio «Borgo Salice», che ogni anno viene consegnato, alternativamente, a un cittadino o a un'istituzione che si [illegible] meritati [illegible] stima e l'apprezzamento del quartiere, quest'anno viene assegnato alla Compagnia dei carabinieri di Fossano, che ha sede in via Alba, «nel cuore del borgo» così come è stato inciso sulla targa che sarà consegnata domani mattina, durante la [illegible] delle 10,30.

«Riconosciamo a questa istituzione un importante ruolo nella difesa della sicurezza e incolumità dei cittadini - dice [illegible] presidente del quartiere, Piero Beccaria -; quando diciamo che sono "nel cuore del Salice" voglia[illegible] intendere non soltanto una collocazione geografica, ma anche un sentimento di apprezzamento nei confronti di una Compagnia che opera [illegible] grande impegno».

La Compagnia è comandata dal capitano Rosi, coadiuvato dal maresciallo Salvetti e dal maresciallo Strollo che dirige il Nucleo Operativo. [l. a.]

In piazza Castello

Un raduno provinciale dei reduci

Il presidente provinciale dell'Associazione combattenti e [illegible] Lorenzo Cerato

FOSSANO. Le vie centrali sono imbandierate per [illegible]ogliere 1700 [illegible] combattenti e reduci che domani invaderanno [illegible] città in occasione del 13° raduno [illegible] provinciale, che quest'anno coincide con il cinquantesimo anniversario della fine della II guerra mondiale. La manifestazione [illegible] aprirà alle 10 in piazza Castello; il discorso sarà fatto dal presidente nazionale Gustavo De Meo, che parlerà dopo quello provinciale Lorenzo Cerato. Alle 11.30 il corteo dei partecipanti, con banda musicale in testa, raggiungerà il monumento ai Caduti. [l. a.]

[illegible]

Stasera concerto

Paola Costa [illegible] 150 anni [illegible]

BENE VAGIENNA. A centocinquant'anni dalla beatificazione della «Signora di Bene, Carrù e Trinità», Paola Gambara Costa, [illegible] Comune e gli Amici di Bene, in collaborazione con l'arciprete, hanno organizzato una serie di manifestazioni che [illegible] stasera, alle 20,45, col concerto di gospel degli «Alunni del cielo», nella [illegible] parrocchiale dell'Assunta. Domani, durante la messa solenne delle 10,30, nella chiesa di S. Francesco, presentazione di una tela seicentesca recuperata e restaurata. Alle 12, nella chiesa dei Disciplinati bianchi, inaugurazione della mostra «Ricordi della beata Paola». Alle 16,30 nella chiesa dell'Assunta concerto del gruppo polifonico «Turba Concinens»; alle 18, nella «sala degli Angeli» dei Disciplinati bianchi si presenta l'incisione «Le rose di Paola». In serata, alle 21, musiche di Vivaldi e Mozart, con l'orchestra Bruni nella parrocchiale. In municipio, inoltre, saranno disponibili cartoline commemorative con annullo speciale. [l. a.]

QUESTA [illegible]
Tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno è decisamente fitto l'elenco [illegible] novità musicali.
Ascoltate con noi
In consolle c'è VICTORCRAZY
C'è STEVE M.C.
C'è CRAZYGANG
[illegible] palco [illegible] liscio
la grazia e la bellezza [illegible] BARBARA LUCCHI

Symbol
QUESTA SERA
MACARIO
DOMANI [illegible]
GALLIA
S. S. [illegible] MARE VIGLIANO D'ASTI TELEF. 0141 [illegible]

SABATO 16
[illegible] 20
MANGIUMA E BALUMA (L. 30.000)
Votazione diretta della
52ª Reginetta dell'Uva '95
Orchestra Bollicine
Ristorante Tenda Cogno (Ala di P.zza Mercato)

SOLO FINO AL 30 SETTEMBRE
FIESTA CAYMAN BLUE
"FORMULA TRE UNICAR"
APERTI SABATO 16 E DOMENICA 17

ACCESSORI COMPRESI [illegible]
- Motore 1.1 o 1.3 i
- Air-bag lato guida e passeggero
- Abitacolo a guscio indeformabile
- Sistema FIS antincendio
- Barre d'acciaio laterali
- Volante ad assorbimento d'urto
- Sterzo VRS
- Barra antirollio
- Pneumatici 155/70-13
- Alzacristalli elettrici
- Chiusure centralizzate
- Vetri azzurrati
- Specchi este[illegible] regolabili dall'interno
- Lunotto termico
- Lavatergilunotto

* TASSA ARIET ESCLUSA

La concessionaria Ford UNICAR di Alba Vi offre 3 opportunità da non perdere

CLASSIC
FIESTA CAYMAN BLUE
DOPPIO AIRBAG - ALZACRISTALLI
[illegible] 15.570.000

FRESCA ESTATE
[illegible]
LIRE 1.000.000

[illegible] NOVITA'

LIRE 376.[illegible] 24 [illegible]
LIRE 2.335.500 di anticipo

ALBA - Corso Asti 1 Guarene - Tel. 0173 442.144 - BRA - Via Cuneo 192a - Tel. 0172 431.173

Domani (dalle 8 alle 19) Cherasco sarà invasa dalle bancarelle per una rassegna dal sapore antico [FOTOSERVIZIO FLAVIO ARDUINO]

Cherasco, domani nel centro storico

Tra antiquariato e collezionismo

CHERASCO. Mobili, stampe, ogg[illegible]ti e monili in argento, orologi d'epoca, libri antichi, manoscritti, cartoline, monete, francobolli, per [illegible] rassegna dal sapore antico sempre più prestigiosa. Domani, dalle 8 alle 19, le vie e i portici del centro [illegible] ospiteranno [illegible] trentatreesima edizione del [illegible] dell'antiquariato [illegible] [illegible] collezionismo. «Dei tre appuntamenti annuali - spiega Claudio Alberto, della Pro Cherasco, che organizza l'importante rassegna con il sostegno del Comune e il patrocinio dell'Apt Langhe [illegible] Roero - quello di fine estate è l'appuntamento di maggior richiamo. La prossima edizione, in versione prenatalizia, si svolgerà il 10 dicembre».

Domani la cittadina sarà invasa [illegible] oltre 500 espositori. Merito di [illegible] rassegna che [illegible] è da tempo ritagliata uno spazio [illegible] prestigio [illegible] campo nazionale. «Le richieste di partecipazione sono sempre molto numerose - rileva il sindaco Gianni Avagnina -; la selezione degli espositori [illegible] rigorosa: intendiamo proporre ai visitatori e agli addetti del settore una rassegna dell'antiquariato e del collezionismo sempre più qualificata». [illegible] nella «Città delle paci» [illegible] mancano gli esperti [illegible] antiquariato. Romano Garino, nato artisticamente nell'antica scuola d'inizio secolo di Giovanni Sendrino, è specializzato nel mobile barocco piemontese; espone i [illegible] «pez[illegible]» d'arte nella galleria «La [illegible]letta», [illegible] via Vittorio Emanuele 65. Silvio e Dario Genesio, dell'«Antichità Clarascum» hanno soprattutto puntato sui mobili piemontesi del Seicento e del Settecento, senza trascurare le produzioni di epoche più recenti. Nel negozio di via Vittorio Emanuele 40 espongono cornici, soprammobili, camini e stampe antiche.

«Cherasco ha sempre qualcosa [illegible] offrire agli appassionati d'arte, ma anche ai semplici visitatori» dice il neo-pasticciere Walter Ravera, che oggi e domani, nel punto vendita in via Cavour 15, esporrà le sue migliori specialità: baci di Cherasco, torte di nocciole e torrone al cioccolato. «A fare da splendida cornice al mercato dell'antiquaria[illegible] e del collezionismo ci sono anche le mostre d'arte» ricorda Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco, che invita gli automobilisti a raggiungere, domani, il centro abitato della «Città delle paci». «Ci sono migliaia [illegible] posti auto, gratuiti; chi parcheggia sulle rampe che conducono in paese può creare intralci al traffico».

Per chi arriva da Bra, Pollenzo, La Morra o dalla Fondovalle del Tanaro, l'ingresso in paese [illegible] consentito solo attraverso la salita dal lato della stazione fs e dovrà uscire dalla discesa del tratto «Cimitero degli ebrei». Per chi arriva dall'Albese si suggerisce di raggiungere Cherasco passando da La Morra. Agli automobilisti del Monregalese si consiglia l'arrivo [illegible] Narzole. «Sono attesi [illegible] meno di 20 mila visitatori - spiegano gli organizzatori -; sono stati creati migliaia di posti auto». [illegible] mostre d'arte sono quelle dei pittori Franco Mazzonis (a Palazzo Salmatoris) e Franco Giletta, di scena nella chiesa di Sant'Iffredo. Oggi e domani le due rassegne resteranno aperte al pubblico dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18,30.

Intanto oggi, in San Gregorio, s'inaugura la mostra delle opere realizzate dagli allievi dell'Isti[illegible] d'arte di Saluzzo. La rassegna - che proseguirà fino all'8 ottobre - [illegible] potrà visitare [illegible] giorni prefestivi e festivi dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. P[illegible] informazioni ci si può rivolgere all'ufficio cultura del Comune, oppure a quello turistico (per entrambi, telefono 0172-489382/489101): quest'ultimo organizza anche visite [illegible]uidate attraverso chiese e palazzi del centro storico. Dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 di do[illegible] si potrà inoltre visitare, a palazzo Gotti di Salerano, il mu[illegible] «Adriani».

«La nostra cittadina offre itinerari artistici [illegible] culturali [illegible] grande interesse - [illegible] Claudio Alberto -; anche il mercato dell'antiquariato [illegible] collezionismo [illegible] molto apprezzato». «L'altra sera - racconta Alberto - [illegible] stato contattato da un espositore di Ascoli Piceno: "So che allestite [illegible] mercatino di grande qualità - mi ha detto al telefono - posso almeno venire [illegible] dare un'occhiata?". I banchi sono già tutti prenotati, [illegible] [illegible]on me la sono sentita di dirgli "no". Domani ci sarà anche un espositore marchigiano». (r. a.)

[illegible] Cherasco

Pro Cherasco

DOMENICA 17 SETTEMBRE '95

NEL CENTRO STORICO:

33ª EDIZIONE Mercato dell'Antiquariato e del Collezionismo

Rassegna Nazionale di Elicicoltura 24ª

Annullo Filatelico in Palazzo Salmatoris con cartolina

Mostre in S. Iffredo - S. Gregorio - PALAZZO SALMATORIS

PAF LABORATORIO ARTIGIANATO

Produzione e vendita di ceramiche artistiche

Bomboniere

Liste nozze

Complementi d'arredo

Tel. 0172/488.547 - [illegible] Vittorio [illegible] - CHERASCO

Consulenza per gli adempimenti richiesti dal D.Lgs 626/94

Analisi su acque potabili e reflue (pH, COD, elementi metallici, pesticidi)

[illegible] del terreno (pH, Azoto, Fosforo, Potassio, Microelementi)

Analisi enologiche (Grado alcolico, elementi metallici)

Analisi su emissioni gassose di vapori, gas e polveri (Piombo, Amianto, Sostanze organiche, Ammoniaca)

Analisi della frazione respirabile, particellare e gassosa

Analisi ambientali e [illegible]

Controlli metallografici e misurazione di spessori

[illegible] chimiche su materie prime e prodotti [illegible]

ecohelp

V. Don Olivero 2 - 12040 Sanfrè (CN)

Tel. 0172 58.149 - Fax 58140

RAVERA ARTURO WALTER

Baci di Cherasco

Torta di nocciole

Torrone di cioccolato

Cheraschesi al rhum

Esposizione e vendita per il [illegible] a [illegible] mt. [illegible] chiesa [illegible] S. Iffredo: Via Cavour, 15

CHERASCO - VIA S. IFFREDO [illegible] - TEL. 0172 488.395 - 0336 281.792

HOTEL NAPOLEON ★★★

• Aria condizionata
• Sale congressi attrezzate
• Parcheggio interno

L'ESCARGOT RISTORANTE

• Ampi saloni per banchetti
• Aria condizionata
• Specialità lumache

BUFFET ALL'AMERICANA A PREZZO [illegible] DI LIT. [illegible]

Cherasco - Via A. Moro, 1 - Tel. 0172/4882.38 (3 l.r.a.) Fax 48.84.35

è una realizzazione...

PK Alba

PUBLIALBA Ag[illegible] Publikompass spa

ALBA C.so M. Coppino 9

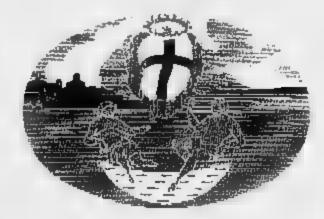
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)

Fax 0173 442.130

Filiale:

BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

GLI ANTIQUARI DEL CENTRO STORICO DI CHERASCO VI INVITANO A VISITARE LE LORO ESPOSIZIONI

Antichità "La Saletta"

di Garino Romano

Cherasco • Via Vittorio Emanuele, 63

• Abitazione e laboratorio restauri:

Corso L. Einaudi, 3 - Tel. (0172) 48 90 39

"Antichità Clarascum" s.n.c.

Genesio

Cherasco • Via S. Pietro, 9 - Tel. (0172) 48 91 45

• Negozio:

Via Vittorio Emanuele, 40

Trifolao e cani da ieri sono all'opera nelle campagne di tutta la provincia

Al via la raccolta dei tartufi

L'attesa stagione si è iniziata con quindici giorni di ritardo rispetto al resto del Piemonte Domani il pregiato «bianco di Alba» sarà protagonista a Sulzano, paese sul lago d'Iseo

ALBA. Trifolao e cani all'opera da ieri nelle campagne del Cuneese: con quindici giorni di ritardo rispetto al resto del Piemonte, la stagione del pregiato tartufo bianco d'Alba si è aperta anche in Provincia di Cuneo. Una data importante per Alba e il suo hinterland che a questo prodotto dedica la Fiera nazionale di ottobre e tutta una serie di manifestazioni, già avviate in questo mese sotto il titolo di «Feste d'autunno».

Stamane, ad Alba (ore 8), si terrà anche il primo mercato delle trifole della stagione alla Galleria della Maddalena, in attesa del padiglione che sarà allestito nel cortile di via Vittorio Emanuele. Sarà aperto sabato 30 settembre, in tempo per la Giostra delle cento torri-Palio degli asini del 1° ottobre, anticipo della Fiera nazionale (6-22 ottobre). Come si presenta la stagione del tartufo? Agostino Aprile, presidente dell'Associazione trifolao delle Langhe: «Le prospettive sono buone, sono le condizioni per un buon raccolto. Intendiamo rivolgere un invito ai trifolao di mettersi in regola con il tesserino regionale. Abbiamo chiesto alla Regione di fare controlli per combattere l'abusivismo: ci è stato promesso che saranno predisposti. Il ricavato dal rinnovo dei tesserini (180 mila lire all'anno) viene ridistribuito a favore della tartuficoltura, assegnato ai proprietari delle piante da trifole per la pulizia dei boschi, per mantenere la raccolta libera. E' importante che tutti i raccoglitori diano il loro sostegno».

Intanto, un importante appuntamento per parlare del tartufo e della Fiera di Alba sarà domani a Sulzano (Brescia). E' stato il sindaco della cittadina sul Lago D'Iseo, Alessandro Bortoli, a rivolgersi ad Alba per soddisfare una curiosità: verificare se la sua zona possa essere adatta allo sviluppo del tartufo. L'Ente turismo ha inviato un agronomo che ha analizzato il terreno e domani illustrerà i risultati. La giornata sarà interamente dedicata al tartufo bianco d'Alba che sarà esposto in un mercatino e sarà offerto nei ristoranti. Verrà inaugurata una mostra «Riders con il tartufo» con le vignette dei migliori umoristi.

Il gruppo albese sarà accompagnato dai trifolao con i loro cani: nel pomeriggio, daranno vita a una dimostrazione pratica di ricerca.

Ci saranno anche gli sbandieratori albesi e alcuni personaggi in costume storico che sfileranno per le vie della città. Il programma della Fiera sarà illustrato in municipio dal presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero.

Giuseppina Fiori

La stagione del tartufo bianco d'Alba quest'anno si prospetta buona

CERRALUNGA

Festa dell'uva con jazz

Festa dell'uva domani con raduno della Pro loco dalla Lombardia, Emilia e Valle d'Aosta che avranno al seguito persone. Alla Bottega del vino saranno offerte degustazioni dei vini dei produttori locali. Nel pomeriggio, in piazza Umberto I°, si esibirà il gruppo dei pifferi e ballerini di Cegni (Pavia). Interverrà il «Bixology Band» diretto dal jazzista Felice Reggio, che proporrà per le vie del paese musiche dixieland Anni '30. Alle 17, pigiatura, in piazza, dei grappoli d'uva a piedi scalzi nella tinozza su un carro. Musiche da palchetto con il duo langarolo «Franco e Renato». Le Cantine Fontanafredda offriranno magnum di vino barolo. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Albese trovata morta (siringa nel braccio)

MILANO. Una giovane donna è morta a Milano dopo essersi iniettata in un braccio della sostanza stupefacente. Si tratta di Maria Gabriella Cenevivo di 30 anni, residente ad Alba. Il corpo della donna, riverso a terra e con una siringa conficcata ancora nel braccio, è stato scoperto da un passante, nei giardini di via Abbadesse, all'angolo con via Oldofredi. [Ansa]

LA MORRA

Condannato a sei mesi per furto aggravato

Vincenzo Febbraro, 36 anni, di Piossasco, è stato condannato dal pretore di Bra a 6 mesi e 300 mila lire multa per furto aggravato. Era stato arrestato dai carabinieri dopo avere rubato un portafoglio con un milione a un camionista belga, che l'aveva lasciato sull'autocarro davanti alla cantina «Gallinotto». [g. n.]

GOVONE

Meeting regionale Ccd con Pier Ferdinando Casini

Il castello ospiterà domani (ore 16) il primo meeting regionale del Ccd. Alle 16,30, tavola rotonda su: «I cattolici protagonisti o spettatori del bipolarismo?». Interverranno il segretario nazionale Pier Ferdinando Casini; il presidente della Regione Enzo Ghigo; don Gianni Baget Bozzo e Saverio Vertone. Moderatore il segretario regionale on. Michele Vietti. [g. f.]

VEZZA

Concorso di pittura «Premio Roero '95»

Si aprirà stamane il concorso di pittura «Premio Roero '95». E' organizzato dal Comune con l'Ordine dei cavalieri di San Michele e della Banca di credito cooperativo di Vezza. [g. f.]

Azienda leader nel settore dell'arte funeraria ricerca
VENDITORE MONOMANDATARIO
per le province di Imperia - Cuneo - Asti.
Si richiede: inquadramento Enasarco. - Residenza nelle province di Cuneo. - Auto propria - Età compresa tra i 25 e i 35 anni.
Si offre: - Rilevante parco clienti - Provvigionale altamente incentivante.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae citando il riferimento di questo a: Kompass 92 N - Via S. Carducci, 10 - 20123 Milano.

MUSICA ALL'ITALIANA
QUESTA SERA CON TONI E I GIOVANI DEL LISCIO
INGRESSO OMAGGIO ALLE DAME
DOMANI LATIN E

SABATO 16 SETTEMBRE
GIANNI RISO SHOW

Per informazioni e prenotazioni: 0175/85581 - S.S. LAGHI DI AVIGLIANA, 162 - (CN)

La direzione si riserva il diritto d'ingresso

COMUNE DI DEMONTE
Provincia di Cuneo
IL SINDACO
rende noto
che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 31/07/1995 divenuta esecutiva ai sensi di Legge, è stata adottata la variante al P.R.G.C. M. vigente ai sensi del 3° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni; che gli atti costituenti la variante in questione sono depositati presso la Segreteria del Comune di Demonte - Demonte - per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data del presente avviso e precisamente dall'11/09/1995 a tutto il 10/10/1995.
Demonte, IL SINDACO Bertoldi

CITTA' DI BENE VAGIENNA
Con decreto del agosto 1845 Papa Gregorio XVI proclamò
BEATA PAOLA GAMBARA COSTA
Signora di BENE, CARRU', TRINITA'
Nel 150° Anniversario di tale avvenimento sono promosse una serie di manifestazioni:
Sabato 16 settembre - ore 20,45 Parrocchiale B.V. Assunta - P.zza Bolero. Concerto Gospel degli alunni del Cielo
Domenica 17 settembre - ore 10-13/14-16 Municipio: 1° annullo Postale Paola Gambara Costa.
Ore 12: Chiesa di S. Bernardino dei disciplinanti Bianchi, inaugurazione mostra: "Ricordi della Beata Paola".
Ore 16,30 - Parrocchiale B.V. Assunta Concerto del Gruppo Polifonico "Turba Concinens" diretto dal maestro Aldo Sacco con canti - in diverse lingue - del '400-'500.
ore 18,00: Sala degli Angeli Disciplinati Bianchi - presentazione dell'incisione "Le della Paola" realizzata dal maestro Mario Gosso.
Ore 21,: Parrocchiale B.V. Assunta: Concerto dell'Orchestra Bartolomeo Bruni della Città di Cuneo diretta dal Maestro Giovanni Mosca.

SE QUALCUNO TI TELEFONA E TI CHIEDE QUALE RADIO ASCOLTI NON AVERE DUBBI!!!

RADIO VALLEBELBO G.R.D.

Ascoltabile in provincia di Cuneo sui:
94.000 - 102.200 - 97.800 Mhz

COMUNE DI VENASCA
Provincia di Cuneo
Estratto avviso di licitazione privata
Da effettuarsi con le modalità previste dall'art. 21, 1° comma della Legge 11/02/1994 n. 109 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101, convertito in legge 02/06/1995 n. 216 per: Lavori di completamento di residenza sanitaria assistita - Opere edili.
Importo presunto a base d'asta: L. 400.000.000.
Iscrizione: A.N.C. cat. 2. I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo n. 406 del 19/12/1991.
La richiesta degli interessati per essere invitati deve essere redatta in carta bollata e pervenire a mezzo raccomandata al: Comune di Venasca, via G. Marconi n. 19 (telefono 0175/567.353, fax 0175/567.006), entro 21 giorni dalla pubblicazione del bando.
Venasca, lì 16/09/95
IL SINDACO Bruno

Arena Caraglio questa sera

VIENI A GUSTARE IL LIBRO. CON LO YOGURT.

Un evento per Torino. Dal 10 settembre a Natale le più importanti librerie della città saranno aperte anche la domenica pomeriggio. Narrativa, saggistica, fantasy, classici per ragazzi e non. Il tutto in più per week-end davvero speciali. Speciali perché potrai incontrare le grandi firme de "La Stampa". Speciali anche perché c'è un omaggio fresco fresco che ti aspetta, un da gustare: dalla Centrale del Latte, lo yogurt Defilé.

Una domenica diversa in Libreria. Lo yogurt è omaggio.

Centrale del Latte di Torino

I LIBRI DE LA STAMPA

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

JUNIOR

RICORDA:

MADAME SOLANGE

L'amore, la salute, la fortuna e la serenità è ciò che più conta nella vita tu vuoi ...... io posso

ASTROLOGIA MEDIUM CARTOMANZIA

ASTI - Tel. (0141) 21.18.85 RICEVE LUNEDI' E MARTEDI'
CARMAGNOLA - Tel. (011) 97.11.765 RICEVE MERCOLEDI' E SABATO POM.
RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO E PER CORRISPONDENZA

ECONOMICI

CUOCO ventiseienne cerca lavoro come apprendista pasticcere anche stagionale. Tel. 0173/615405.
PRIVATO vende bottiglie di vino da collezione (Barolo-Barbaresco) annate dal 58 al 70. Tel. 0173/286762

AVIS Oggi. Non domani CUNEO Via Schiapparelli 1 Tel. 66.286

VICINANZE CUNEO **VENDESI RISTORANTE** In piena attività perfettamente attrezzato, incasso dimostrabile. Tel. 0171 / 69.30.22 oppure 0171 / 69.24.54

Azienda Gruppo R.C.S.
seleziona in Cuneo
AMBOSESSI
20-35enni per mansioni diversificate. Definizioni in fase di colloquio. Telefonare lunedì 18 orario ufficio al numero 0171/667.76.

Conferenza Stato-Regioni riunita in sessione straordinaria

Indennizzi dall'inondazione un'altra tranche del 41,25%

Sarà del 41,25 per cento del danno [illegible] seconda tranche dell'indenizzo agli alluvionati che hanno avuto la casa danneggiata dalla piena del novembre '94. Lo stesso vale per gli immobili non ad uso abitativo affittati per attività non produttive. L'ha deciso la Conferenza Stato-Regioni riunita in seduta straordinaria [illegible] Roma, presieduta dal ministro alle Regioni, Frattini. Non solo. La tranche del 41,25 per cento, che segue la prima del trenta già erogata, verrà corrisposta presentando la documentazione dei lavori eseguiti per almeno il 30 per cento del totale. Documentazione che può essere all'80 per cento [illegible] fatture e del 20 per cento [illegible] autocertificazione.

La delibera per divenire operativa dovrà [illegible] essere vistata [illegible] registrata dalla Corte dei Conti, quindi pubblicata sulla Gazzetta ufficiale. C'è l'impegno che la procedura sarà accellerata. Prevede, tra l'altro, modalità semplificate da attuarsi.

La Conferenza Stato-Regione ha anche ammesso [illegible] risarcimento ai possessori di veicoli alluvionati ceduti a terzi od alle case automobilistiche. Verrà riconosciuto il valore del veicolo a novembre '94, dedotto quanto percepito dalla vendita.

Ai lavori erano presenti i sottosegretari Barbera (Protezione civile), Caramazza (Interni) con il prefetto Gallitto, e Vegas (Tesoro). La Regione era rappresentata dal presidente Ghigo [illegible] dall'assessore Cavallera.

Gli alluvionati del Piemonte durante una manifestazione di protesta

«Il risultato della [illegible] - commentano Ghigo e Cavallera - è molto positivo, [illegible] [illegible] sede parlamentare e governativa occ[illegible] ottenere altri interventi, [illegible] particolare per le proroghe fiscali. Resta poi l'emergenza per quelle imprese che ancora non hanno ottenuto i finanziamenti». La Regione, con Abi, Mediocredito e Artigiancassa, ha istituito il numero verde 167-236527 al quale possono rivolgersi le aziende.

Sulle proroghe fiscali, purtroppo, le prime notizie non sono positive. Le proposte governative emerse da un incontro tra il sottosegretario Barberi ed alcuni parlamentari piemontesi lasciano a dir poco perplessi.

«Per le proroghe fiscali - dice l'onorevole Angelo Muzio di Rc - il governo propone la scaden[illegible] [illegible] fine aprile '96, quindi una rateizzazione per tre anni, con il pagamento di un interesse del 10 per cento. Il governo ipotizza [illegible] mancato introito di 600 miliardi, riteniamo sia [illegible] cifra molto superiore alla realtà».

Muzio, [illegible] Tino Rossi, Valerio Malvezzi [illegible] altri deputati, non [illegible] d'accordo: «Lo Stato concede mutui decennali alle imprese al tasso del 3 per cento, poi chiede [illegible] 10% sui tributi fiscali, assurdo». Così come [illegible] ritengono sufficiente [illegible] rinvio per gli alluvionati di 6 o 12 mesi per il concordato di [illegible].

Servizio militare. Intanto ieri l'on. Costa ha presentato un'interrogazione al ministro della Difesa per conoscere quale iniziative intende adottare per consentire che i militari di leva delle aree alluvionate pos[illegible] continuare [illegible] prestare servizio nelle province di residenza per [illegible] utilizzati a supporto degli uffici tecnici statali e degli enti locali.

Franco [illegible]

Asti, summit sull'alluvione

Il ministro Baratta incontra gli amministratori piemontesi

ASTI. Un «summit» con gli amministratori delle cinque pro[illegible] devastate dall'alluvione di novembre. Oggi pomeriggio alle 15, il ministro dei Lavori pubblici e dell'Ambiente Paolo Baratta incontrerà i presidenti delle Province di Asti, Alessandria, Cuneo, Torino e Vercelli e i sindaci dei Comuni di Asti, (Alberto Bianchino) Alessandria (Francesca Calvo), Alba (Enzo Demaria), Santena (Benedetto Nicotra) e Trino Vercellese (Giovanni Tricerri).

La riunione, definita di lavoro, si terrà all'hotel Salera. L'argomento non potrà che essere il punto sulla ricostruzione, soprattutto per quanto riguarda la [illegible] in sicurezza dei fiumi.

Questione dolente quest'ultima: i progetti di intervento stanno procedendo con lentezza [illegible] il sopraggiungere dell'autunno, stagione solitamente piovosa, fa crescere le preoccupazioni soprattutto di chi abita a ridosso dei fiumi e soltanto ora, con molta fatica, è riuscito a riprendersi da quella drammatica notte del 5 novembre.

Baratta arriverà [illegible] Asti da Torino: dopo l'incontro con gli amministratori piemontesi, farà un sopralluogo sul Tanaro. Alle porte della città, per un tratto [illegible] quattro chilometri circa necessitano interventi urgenti per il ripristino degli argini. Poi il ministro andrà nel Cuneese, dove farà tappa a Ceva: qui, accompagnato dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, si incontrerà con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, e con l'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa. Tra i casi ancora aperti, quello della «Uvex», [illegible] calzaturificio gravemente danneggiato dalla piena.

E mentre [illegible] Asti continua lo sciopero della fame di un gruppo di alluvionati sistemati in roulotte parcheggiate in piazza San Secondo, fa discutere la protesta di un gruppo di abitanti del quartiere Vivaro di Alba che, «armati» di pale ha iniziato a coprire le buche sulle strade, ancora danneggiate dall'alluvi[illegible].

Il Comune ha però annunciato che i lavori di sistemazione del primo tratto [illegible] già stati appaltati. [f. la.]

Al quartiere Vivaro di Alba gli abitanti aggiustano le strade da sé

Oggi [illegible] domani si svolge un importante convegno per diciassette centri dell'enologia europea

Le «città del vino» si incontrano in Langa

Prevista anche la stesura di una carta delle aree più pregiate

ALBA. Diciassette prestigiosi centri dell'enologia europea [illegible] [illegible] dati convegno oggi e domani ad Alba per un importante meeting su temi della vitivinicoltura. Tra gli obiettivi, la stesura di una carta europea delle aree vitivinicole più pregiate, la discussione di strategie di marketing sui mercati mondiali, la costituzione di un'associazione europea delle città del vino.

Dalla Francia sono arrivate delegazioni della città di Chateneuf du Pape, Cornas, del consiglio regionale dell'Alsazia. Dall'Ungheria Tokaj, Sopron, Balatonfured e Balatonboglar; dal Portogallo Porto e Anadia. Sono inoltre rappresentate le città spagnole Aranda de Duero, Chiclana, El Puerto de Santa Maria, Sanlucar de Barrameda, Sant Sadurni d'Anoia e Vilafranca del Penedes. E ancora: delegazioni da Krems per l'Austria, da Neustadt per la Germania, da Sion per la Svizzera, nonché esponenti del Consiglio europeo Strade del vino.

Una sorta di Gotha dell'enologia europea, che si riunisce per porre le basi di un lavoro comune, nella speranza di svilupparlo. Ricco il programma del soggiorno albese. [illegible] ospiti sono arrivati venerdì pomeriggio e in serata hanno visitato la zona del barbaresco. Stamane, nel palazzo comunale (ore 10), si terrà il convegno [illegible] «Aree vitivinicole pregiate d'Europa: criteri di individuazione» con l'intervento del professor Ma[illegible] Fregoni (Università di Piacenza). Un rappresentante del dipartimento marketing della ditta Cinzano parlerà delle strategie promozionale sui mercati mondiali. Nel pomeriggio, visite nel Roero. Domani, all'enoteca regionale nel castello di Barolo, si parlerà delle esperienze italiana ed europea nell'associazionismo del vino (relazione di Luca Bonechi).

L'albese Massimo Corrado, neopresidente dell'associazione nazionale Città del vino (ne raggruppa 135) che organizza il meeting con [illegible] Comune di Alba, commenta: «Siamo soddisfatti dell'ampia adesione. L'associazione nazionale "Città del vino" guarda all'Europa [illegible] cerca un confronto su temi [illegible] comune interesse». [g. f.]

LA MORRA

Una festa sull'aia

Tra i numerosi appuntamenti che la Langa propo[illegible] [illegible] questa stagione, un simpatico happening è la «Festa sull'aia», che si tiene domani [illegible] lunedì [illegible] La Morra. L'occasione è offerta dal produttore Gianni Gagliardo che apre le sue cantine alle visite e alle degustazioni dei vini. Domenica pomeriggio si festeggerà la nuova vendemmia dell'uva favorita, si visiteranno vigneti e cantine, si assaggeranno vini e prodotti tipici offerti da artigiani locali. Il tutto accompagnato dalla musica. Farà da [illegible] una mostra di pittura del maestro Ernesto Treccani, allestita dalla Galleria Galeasso di Alba. Chi vuole partecipare deve telefonare allo 0173-50829. Il secondo appuntamento, lunedì sera. Sull'aia della cantina, Gianni Gagliardo presenterà ai migliori clienti l'annata 1991 del barolo «Prove» con una cena tipica di Langa. L'iniziativa richiama personaggi del mondo del vino, ma anche dell'arte, cultura e spettacolo. [g. f.]

domenica 17
venite a scoprire le [illegible] desideri.
partecipare all'estrazione
un fantastico - cinque porte.

FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
C. SO BARALE, 136 - TEL. 0171 269.813

RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581

Aut. Min. Ric.

Il locale della stazione termale monregalese propone un nuovo modo di fare discoteca

Festa a Lurisia con il «Rouge et noir»

Da stasera corsi di danze caraibiche e latino-americane (ingresso gratuito) prima della tradizionale apertura L'animazione arriva dal «Bandiera gialla» di Rimini. Il direttore artistico: «Tutto pronto per divertirsi insieme»

Immagini di pubblico e animazione alla discoteca «Rouge et noir» di Lurisia In alto a [illegible], il dj Alfredo Paolella, punto di riferimento del locale [illegible]

LURISIA. L'autunno si avvicina, è finito il tempo delle discoteche all'aperto, delle notti [illegible] ballare sotto la luna, con il freddo tornano sulla scena i locali istituzionali e il «Rouge et noir» è in prima fila con le sue proposte. «Con noi a Lurisia è sempre festa - urla nel microfono il "dj" Alfredo Paolella -. Qui si viene per divertirsi, ma senza fare guai». Il «rap» incalza, [illegible] segue il «reggae», tutto quanto fa ballare esce dalle [illegible] del «Rouge [illegible] noir» alla massima potenza, ma nel locale si può anche stare tranquilli come nelle zone dei due bar, dove è sempre possibile scambiare due parole.

L'appuntamento in discoteca arriva sempre in piena notte più vicino al mattino che alla sera, ma al «Rouge et noir» vogliono inventare qualcosa di nuovo, anche perché c'è la voglia di divertirsi per qualche [illegible] in più. «La proposta è di cominciare prima la notte - spiega Marcellino Blengino, direttore artistico del locale - con iniziative ad ingresso gratuito che convincano i nostri clienti ad arrivare prima». Da stasera alle 23 partono corsi di [illegible] latino [illegible]na e caraibica. In sala, istruttori arrivati da oltre oceano spiegheranno le [illegible] di balli caldi e sensuali. A mezzanotte poi volume al massimo per vivere [illegible] discoteca in modo tradizionale, quella delle grandi [illegible] che si scatenano sulla pista. «Il nostro [illegible] è comunque il locale della folla - dice Marcellino Blengino -. Il caos [illegible] ci piace, preferiamo che i nostri clienti [illegible] debbano stare come sardine».

Ragazze che ballano sui cubi, ballerini che cominciano la serata con jeans e maglietta e la finiscono con addosso soltanto un perizoma: anche su questi particolari si gioca il successo di una discoteca. Al «Rouge» l'animazione è garantita dai grandi locali della Riviera romagnola e in particolare a Lurisia sono in ottimi rapporti [illegible] il «Bandiera gialla» di Rimini. La «banda» di Enzo Persueder porterà [illegible] po' della sua follia anche nel Monregalese.

Lo slogan dei «pierre» rossoneri, quelli che vanno in giro per la provincia a distribuire gli inviti per il venerdì e il sabato sera, è «Da noi ci sono le donne più belle della provincia». «Le nostre ragazze [illegible] tutte fantastiche - dice Marcellino Blengino -. E ovviamente non parlo soltanto di quelle che ballano sui cubi [illegible] sono, ma le più belle sono proprio le nostre clienti».

Nel calendario autunno-inverno del «Rouge» ci sono appuntamenti interessanti [illegible] l'arrivo di alcune «star» della musica da discoteca.

«Ma sorprese ce ne saranno sempre - conclude Marcellino - e per scoprirle non resta che venirci a trovare spesso. Ne vale la pena sotto tutti i punti di vista». [l. f.]

GIORNO E NOTTE

BOVES

Musica al Palazzetto

Stasera al Palazzetto, [illegible] 21,30, musica con «Ustmamò», «Yo Yo Mundi», «Rosso Maltese», «Afa» e «Settore out».

[illegible]

C'è la «Bohème»

Nella sala polivalente stasera (ore 20,45), la Compagnia lirica internazionale presenta «Bohème» di Puccini.

BRA

Discobar a Pollenzo

Discobar «Il Caimano» di Pollenzo: stasera dalle 22 festa di apertura della stagione. Musica di Bruno Santoro.

VENASCA

Show di danza

Stasera, alle 21, il gruppo «Edelweiss Dance Show».

[illegible] BORMIDA

Coro dalla Svizzera

Oggi, alle 18, concerto del [illegible] di Sion; alle 19,30 la [illegible] [illegible]garola» e, alle 21,30, danze con «L'équipe dell'allegria».

[illegible]

Suona Elia

Stasera, dalle 21, al disco-birrabar «Magister», Paolo Acchiardi, in arte Elia.

FOSSANO

Ballo liscio

Alle 21 (sagrato della chiesa del Salice) i «Gamma 91»; a metà serata mini-ballerini.

[illegible]

Band in piazza

Si conclude [illegible] la rassegna «Musica giovane in piazza vecchia», con il concerto, alle 17, in piazza Santarosa, del gruppo «Doppio gioco». Presenta Do[illegible] Mandrile.

CENTALLO

Pièce di Campanile

Stasera, alle 21, al cinema Nuovo Lux, la Compagnia dei Lesinanti presenta «Il povero Piero» di Achille Campanile. In piazza Don Gerbaudo, (ore 21) spettacolo con la mongolfiera e [illegible]certo dei «Lou Seriol».

LIMONE

Festa d'inizio scuola

Stasera, a «La lanterna», festa d'inizio scuola.

FOSSANO

Animazioni in pista

Al «One way» stasera «Il sabato tutto in una notte».

MONDOVI'

In scena tre band

Stasera alle 21 (Associazione sportiva) i «Sacra insanorum», i «Fear of emptiness», gli «Omikron».

ORMEA

«Anni Ottanta»

Stasera, ore 22, nella sala polivalente, discoteca «Anni Ottanta» con il dj Emilio.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.938. L. 10.000. Or.: [illegible]. Sab. e fest. 15/18[illegible]
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incastrare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' Commedia

Fiamma — Tel. 693.564. L. [illegible]. Or. 19,30/22. Sab. e fest. 17/19,30/22
Waterworld

Nuovo Italia — Tel. 692.961. [illegible] 16/18/20/22. L. 10.000
Scemo E più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los [illegible] fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

[illegible] — Sala Comunale. Tel. 631.771. Ore 21,15. Ingresso con tessera
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Ore 21. L. 6000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 8/6000, rid. 7000
Allarme rosso — di T. [illegible], con G. Hackman, D. Washington, G. [illegible] (Usa '95) Un sommergibile nucleare americano [illegible] bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. [illegible] Thriller

Moretta — Or.: 20,45. fest. 14,30/16,30/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 348.901. Or.: 21,15. Mar. 20/21,30; fest. 21,15
[illegible] e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fr-Ingh. '95) Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudam[illegible], [illegible] in un medico il suo aguzzino N. V. [illegible] Drammatico

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 267.211
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in [illegible], passano una notte insieme prima di [illegible], si promettono amore N. V. 1h 40' Sentimentale

BRA

Impero — Tel. 412.317. L. [illegible]. Or.: [illegible]. Fest. 17/19,30/22
Waterworld

Vittoria — Tel. 412.771. L. 10.000. Or.: [illegible]. Fest. 15/[illegible]
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

CARAGLIO

Ferrini
[illegible] PER FERIE

CENTALLO

[illegible] Lux — [illegible]: 20,30; 22,30
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22. fest.: 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000
[illegible]

DRONERO

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: [illegible]
Street fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano [illegible] malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h [illegible] Fantavventura

FOSSANO

Politeama — Tel. [illegible]. Or.: 20/22. Fest. 15,30/17,30/19,30/22
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre [illegible] caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente .. Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller

GARESSIO

Excelsior — Ore 21,15. L. 7000
OGGI [illegible]

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola Sala 1 — Tel. 47.898. Posto unico L. 7000
Waterworld

[illegible] Sala 2 — Tel. 47.898. Prezzo unico L. [illegible]
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. [illegible] Avventura

[illegible] — Tel. 331.311. Or.: 21,15. Lire 8000
Terminal velocity — di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' Thriller

ROBILANTE

Roby — Or.: 21. sab. e fest. 20/22. L. 8000
Il terrore dalla sesta luna — di R. Hemlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un termite alieno con brama di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare [illegible] N. V. 1h 45' Fantascienza

SALUZZO

[illegible]ico — Tel. 43.756. Or.: [illegible]/22. [illegible] 15,15/17,30/19,45/22. L. 10.000/8000
[illegible]

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. [illegible]

[illegible] — Ore 21 (spett. unico)
OGGI RIPOSO

S. GIAC. ROBURENT

Roburent — Or.: 20,30/22,30
Free Willy [illegible] — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di [illegible] amiche orche da una chiazza di petrolio che [illegible] una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventura

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventura

[illegible] — Feriale L. [illegible]
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 [illegible] **Boys** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible] **Pasolini un delitto italiano.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible]. 547.007 Sala 1. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **[illegible] boys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **L'in[illegible] del lago.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. [illegible] **Un [illegible] in città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via [illegible] 24 **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale [illegible] belgi.** [illegible]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
C. [illegible] 1 [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 14,30 **Il Re Leone**, ingr. 7000. **Sidoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 6, t. 650.7100. **Il terrore dalla [illegible] luna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]
DORIA via Gramsci 9 **French Kiss.** [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]A 1 corso Moncalieri 241. **Clerks - Commessi).** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors una volta erano guerrieri.** Or.: 20,20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Fermo Posta Tinto Brass** Or.: [illegible]; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati** Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21 [illegible] 812.5996. **Pasolini - Un delitto italiano** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614 **Un amore tutto suo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX [illegible] Or.: 15,45; 19,45; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les [illegible] sauvages (L'età acerba)** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **La storia infinita 3.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. [illegible] **Free Willy 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Mi [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROM[illegible]O [illegible] Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO [illegible] via Acqui 2. **Killing Zoe.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Stagione d'Opera 1994/95. Dal 22/9 al 3/10 al T. Carignano **The Turn of the Screw (Il giro di vite)**, opera di B. Britten. Il Compagnia de [illegible] di L. Ronconi con R. Kabaivanska. Vend. alla biglietteria del T. Regio, ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 885.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.5246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. ore 19-23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Diagnosi**, talk show di [illegible]
[illegible] **Tg 4**
20,30 **Loving, gioco crudele**, film
22,30 [illegible] **stop**
23 — **Tg 4**

Telestar
18,30 **Silent Force**, telefilm
20 — **Tg 9**
[illegible] **La lunga notte di Louise**, [illegible]
[illegible] **Silent Force**, [illegible]
23 — **Amic[illegible]mente... [illegible] voi**, [illegible]tualità
23,50 [illegible] **light show**, [illegible]
0,45 [illegible], oroscopo

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia**, [illegible] di programmi speciali
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**, programma religioso
[illegible] — **Telegiornale**, agricoltura
19,30 **E... [illegible] compagnia**. 4 [illegible] di programmi speciali

Videogruppo
19,30 **Hot [illegible]**
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
20,40 **Ninja i guerri[illegible] di fuoco**, film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **Editoriale**
24 — **Nite Video**

Telecity
18,30 **I forti [illegible] forte coraggio**, telefilm
[illegible] — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
[illegible] **Chi è Samantha?**

22,15 **Briefing**, programma sportivo
22,45 **Viaggio [illegible] ritorno**, tv[illegible]

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Film**
[illegible] — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19 — **Il cucciolo**, [illegible]
19,30 **Tg 4**
20 — **Space Ghost**
20,30 **Splendori e miserie di Madame Royal**, film
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
0,45 **Erotika**

Quinta Rete
19,30 **Raccontando il mondo**, documentario
20,20 **Telenews**
20,30 **Quinta stagione**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Pesca sport**
18,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Indians**, film
22,45 **Andiamo [illegible] cinema**
[illegible] — [illegible] **per il morto**, film viet. min. 14

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni** [illegible]
20,40 [illegible]

22 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

G.R.P.
19,15 **Grp monitor**
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Quelli della montagna**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **Grp monitor settimana**

[illegible] 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Telegiornale** [illegible]
[illegible] **Filmp**, telefilm
22,40 **T come Torino**
[illegible] — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
19,30 **Sulla rotta di Magellano**, documentario
[illegible] **I Concerti da Camera di Telecampione**
21 — **Comuni 2000**, rubrica
21,30 **Emporio Tv**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Noti[illegible]**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Causa per diffamazione**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani (ore 10,30) a Ceva s'inaugura la XXXIV Mostra micologica

Vie e piazze invase dai funghi

In attesa della grande manifestazione stasera al teatro Marenco «pièce» di De Filippo Gli stand sono allestiti nel centro cittadino. Saranno anche esposte foto dell'alluvione

Una passata edizione della Mostra del fungo, che ogni anno richiama a Ceva migliaia di turisti e decine di micologi

CEVA. Decine di micologi sono al lavoro, in queste ore, per classificare in modo rigorosamente scientifico le centinaia di specie [illegible]i funghi freschi, [illegible]servati nelle celle frigorifere in attesa di essere esposti alla XXXIV Mostra micologica.

La più importante manifesta[illegible] cebana, una delle più quotate nel suo genere a livello internazionale, ritorna domani, la terza domenica di settembre, com'è consuetudine. Migliaia di visitatori sono attesi nelle vie del centro storico, dove Comune, Gruppo micologico «Peyronel» e Pro loco hanno organizzato, come sempre, numerose iniziative.

Il primo appuntamento è per stasera, al teatro Marenco, alle 21. Gli attori del Gst «La bottega dei guitti» del Cral Telecom di Benevento porteranno in scena la commedia in tre atti «Non [illegible] pago», di Eduardo De Filippo.

E poi domani. Alle [illegible], sempre al «Marenco», si stringerà il gemellaggio fra le sezioni Avis di Ceva e di Isorella (Bergamo): al[illegible] cerimonia ufficiale seguirà la sfilata per le vie cittadine, con i rispettivi gonfaloni. Quindi l'appuntamento [illegible] nella piazza del municipio dove, alle 10,30, è prevista l'inaugurazione della XXXIV Mostra. A tagliare il nastro avrebbe dovuto essere il presidente della Regione, Enzo Ghigo, che tuttavia ha fatto sapere di non poter essere presente, perché impegnato a rappresentare il Piemonte ad Omegna, durante la visita del presidente della Repubblica, Scalfaro.

In piazza Vittorio Emanuele II ci sarà [illegible] possibilità di vedere numerosi stand della produzione locale, il mercato dei prodotti naturali [illegible] delle erbe officinali e quello dei funghi, curato dai commercianti cebani. Altri stand sono realizzati da reparti del Pronto intervento civile, dalla città francese di Le Val, gemellata con Ceva. In piazza Gandolfi, invece, espongono il Cai locale ed il Centro Alcolisti in trattamento, mentre le proposte delle associazioni ambientalistiche ed umanitarie occuperanno [illegible] Pallavicino. Sotto il porticato del municipio sarà possibile ammirare [illegible] fotografica [illegible] «Alluvioni a Ceva» [illegible] «Immagini di Ceva dalle cartoline».

Una particolare attenzione sarà opportuno riservarla alle vetrine dei negozi cebani nelle quali, da qualche giorno, sono esposte le tavole micologiche realizzate da Ernesto Rebaudengo. Non mancano altri [illegible]puntamenti ormai tradizionali, [illegible] la «Polentata con funghi», che la Società Brenta prepara nel Parco della Rotonda. Anche i ristoranti cittadini offriranno ricette a base di funghi.

Vivace e colorato come [illegible]pre, davanti al duomo, il «Pozzo di San Patrizio», che da diciotto anni [illegible] Volontariato Vincenzia[illegible] giovanile propone, devolvendone il ricavato [illegible] scopo benefico. Nel «foyer» del teatro sono in mostra le vignette che hanno partecipato alla quarta edizione del [illegible] umoristi[illegible] sul fungo, promosso dalla Pro loco. In giornata [illegible] svolgerà la premiazione dei primi tre classificati: Maurizio Galliano di Ceva, Gianni Audisio di Saluzzo e Brunella Leva di Villafranca Piemonte. Recandosi poi al Borgo Sottano, i visitatori potranno incontrare i «Vecchi mestieri del Cebano», [illegible] un tuffo nel mondo dell'artigianato e del lavoro agricolo di inizio secolo. Inoltre da non perdere, alle 16,30, in piazza municipio, lo spettacolo de «Les dançaires de Coumboscuro». [p. s.]

PRO LOCO

CITTA' DI CEVA

ASSESSORATO MANIFESTAZIONI E TURISMO

GRUPPO MICOLOGICO B. PEYRONEL

Sabato 16 Settembre SPETTACOLO TEATRALE "Non [illegible] pago" 3 atti di E. De Filippo - ore 21,00 Teatro C. Marenco - a [illegible] del GST "La bottega dei guitti" CRAL Telecom Benevento

DOMENICA 17 SETTEMBRE

ore 10,30 • Piazza del Municipio inaugurazione

XXXIV MOSTRA DEL FUNGO

Esposizione micologica scientifica in Via Marenco

ore 16,30 • Piazza del Municipio

Spettacolo [illegible] Les dançaires de Coumboscuro musiche e danze

ore 9,00 - 20,00 • Corso Garibaldi

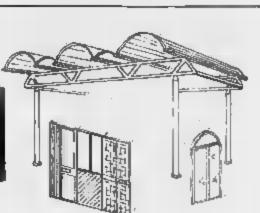
VECCHI MESTIERI DEL CEBANO

artigianato [illegible] lavoro agricolo di inizio secolo

... dal 1913 la nostra esperienza al vostro servizio ...

CORA ELIO

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
CARPENTERIA METALLICA

Via Case Rosse, 6 - Reg. S. Bernardino
Tel. 0174/701540 - Fax 0174/701540
CEVA (CN)

STUDIO, PROGETTAZIONE, REALIZZO CON POSA IN OPERA DI:

SERRAMENTI IN ALLUMINIO ANODIZZATO E PREVERNICIATO
- A GIUNTO APERTO
- SUPER TAGLIO TERMICO
- VERANDE FISSE E A LIBRO
- PERSIANE
- PORTONI A LIBRO
- PARETI MOBILI
- FACCIATE CONTINUE

[illegible] PER APERTURA CANCELLI E [illegible]

CARPENTERIA MEDIA [illegible]
- PENSILINE A SBALZO PER AUTOVETTURE
- TETTOIE D'ARREDO URBANO PER RICOVERO MOTO E BICICLETTE
- IMPIANTI D'ASPIRAZIONE
- LAVORAZIONI INOX

[illegible] E [illegible] DI:
- BASCULANTI
- AVVOLGIBILI
- ZANZARIERE
- TENDE DELLE MIGLIORI MARCHE

CENTRO CALOR

ASSOCIAZIONE [illegible] PARTECIPAZIONE CENTRO CALOR ITALIANA PETROLI

PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA
GESTIONE CALORE
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
SEMENTI - CONCIMI
SALI INDUSTRIALI PER ADDOLCIMENTO ACQUE
SALI ALIMENTARI

sede: MONDOVI' - c.so Statuto, 24 - Tel. (0174) 44.822
CUNEO - FOSSANO - MAGLIANO ALPI - SALUZZO - SAVIGLIANO

amerio moto
MOUNTAIN BIKE - MOTO - ACCESSORI
ASSISTENZA

ESPOSIZIONE - OFFICINA:
via Sant'Agostino, 6-6/A - CEVA
Tel. 0174/701900

Cebana viaggi

Via Marenco 102
Tel. 0174 721661 - 721264
CEVA

GIOIELLERIA

Gerbino Ceva (Cn)

Via Marenco, 48 e 60 - Tel. (0174) 701163 - CEVA

VINCENZO AMERIO

Audi All'avanguardia della tecnica.

CEVA
VIA S. AGOSTINO, 4
TEL. (0174) 70.12.00

LAMPADARI

MODERNI E IN STILE
ADATTI [illegible] OGNI AMBIENTAZIONE

ELECTRO-SHOP

Il Colonnello

CEVA
Via M. Gatti, 12 - Tel. 0174 / 72.23.16

Domani prendono il via le semifinali del massimo campionato di «balon»

Bellanti cerca l'impresa a Spigno

Il capitano dell'Ipersidis Cuneo va a caccia di un successo nello sferisterio del favorito Dotta
Incandescente derby ligure ■ Dolcedo: lo scatenato Sciorella contro il tricolore uscente Pirero

CUNEO. Con gli incontri di andata delle semifinali il campionato di serie A di pallone elastico entra nel vivo. Domani, con inizio alle 15,30, a Spigno Monferrato scenderanno in campo Dotta e Belmonte (Pro Spigno) opposti a Bellanti e Voglino (Ipersidis Cuneo); nello sferisterio ligure di Dolcedo, in un derby incandescente, Sciorella e Lanza (Conad Imperia) riceveranno la visita di Pirero ed Aicardi (Taggese). Si gioca sul campo della formazione meglio classificata nella seconda fase; dopo le gare di ritorno a Cuneo e Taggia qualora fosse [illegible]ria una «bella» si tornerebbe a Spigno ed a Dolcedo.

Le squadre che giocano in ca[illegible] partono con [illegible] vantaggio di poter disputare nello sferisterio amico un eventuale spareggio. I favori del pronostico alla vigilia sono tutti per Dotta e Sciorella che nelle previsioni dei tecnici, e nelle quote degli scommettitori, sono dati come [illegible] finalisti.

A livello di semifinali però, [illegible] l'eliminazione diretta, tutti i risultati sono possibili e Bellanti e Pirero non sono certo tagliati fuori. A Spigno i [illegible] dovranno verificare la consistenza di Dotta, un giocatore potentissimo, in grado di domi[illegible] l'incontro dall'alto di [illegible] classe superiore. Sul piano della potenza pura Bellanti è deci[illegible] inferiore, [illegible] può tro[illegible] nell'abilità di palleggio l'arma per impensierire il suo rivale. Nei due confronti diretti della poule scudetto Dotta si impose a Spigno per 11-9, dopo una dura lotta, e perse a Cuneo con lo stesso punteggio. Grande equilibrio quindi anche se è le[illegible] pensare [illegible] Dotta si sia presentato nello sferisterio di piazza Martiri in po' demotivato, avendo già raggiunto la semifinale, mentre Bellanti era ancora in piena bagarre [illegible] Molinari e Dogliotti.

La gara di Spigno è tutta da vedere come pure quella di Dolcedo dove Sciorella e Pirero daranno certamente vita ad un derby ad altissimo livello emotivo. I due «galletti» liguri notoriamente non si amano e faranno di tutto per farsi lo sgambetto. I precedenti stagionali sono in equilibrio: vittoria per 11-10 di Sciorella a Dolcedo, rivincita per Pirero a Taggia con il punteggio di 11-7. I due non si sono incontrati nella fase successiva, perchè Pirero è approdato alle semifinali, partendo dal «purgatorio» del girone B e vincendo poi gli spareggi contro Molinari e Dogliotti. Meno influente di altre partite il fattore campo; Sciorella e Pirero giocheranno praticamente in casa in entrambi i confronti. Sciorella dovrebbe essere favorito, ma il Pirero di questa ultima f[illegible]e soprattutto le [illegible] «spalla» Aicardi potrebbero anche provo[illegible] delle sorprese. Determi[illegible] potrebbe essere il vento che negli sferisteri liguri ha sempre una ruolo decisivo.

Aldo Scavino

Giuliano Bellanti deve cominciare la corsa al titolo con una buona gara a Spigno

Nella serie B

Ceva ospita uno spareggio

CEVA. La serie B di «balon» propone agli appassionati un interessante «week end». Oggi, alle 15,30, [illegible] in programma due spareggi per la qualificazione alle semifinali: si giocherà a Ceva, dove Isoardi affronterà il manghese Oschiri, ed a Cangio [illegible]ve Suffia dovrà cercare di rin[illegible] l'attacco [illegible] Milano portacolori della squadra di Ricca d'Alba. Oggi a Pieve di Teco, è anche in programma l'incontro di andata della prima semifinale fra Novaro ed il maglianese Dogliotti II.

Gli incontri di Ceva e Cangio sono decisivi. Domenica scorsa il manghese Oschiri ha battuto a sorpresa il cebano Isoardi, che si era imposto all'andata, e lo ha costretto alla «bella». Oschiri non è nuovo ad imprese del genere: negli ottavi di finale [illegible] eliminato la favoritissima Bormidese, andando a vincere in trasferta l'incontro decisivo. Isoardi dovrà quindi fare molta attenzione contro un avversario per nulla appagato. [a. s.]

GRANDA SPORT

AUTOMOBILISMO

Piloti albesi protagonisti della Susa-Moncenisio

Si corre domani la ventisettesima edizione della Susa-Moncenisio gara valida per il Superslalom '95, campionato di velocità in salita organizzato dalla Supergara di Alba. Fra i protagonisti anche piloti del capoluogo delle Langhe. [a. s.]

BOCCE

Formazioni giovanili in gara a [illegible] ■ Saluzzo

Oggi, dalle 16, Centallo ospita una prova a coppie per la categoria Ragazzi. Domani, a partire dalle 8,30, l'Auxilium Saluzzo ospiterà [illegible] finali Allievi dei campionati di società. Gare [illegible]che a Busca e Narzole. [r. s.]

[illegible]CCIA

Santuario di Castelmagno con i cani da ferma inglesi

Promossa dal gruppo cinofilo Langhe-Roeri si svolge stamane a Castelmagno [illegible] terreni da pascolo del Santuario e del Sibolet la prova internazionale di lavoro riservata [illegible] da fer[illegible] inglesi impegnati a cercare la selvaggina tipica alpina. [illegible] raduno è alle 6 all'albergo del Viale di Valgrana. I concorrenti sono 63, i cani impegnati una settantina. [g. d. m.]

CALCIO

La terza giornata dei quarti al «Pierino '95»

Si gioca stasera la terza giornata dei quarti di finale del «Pierino '95» di calcio giovanile. Dalle 20,30 scenderanno in campo Albese-Koala (Pulcini), Europa A-Felizzano e Koala-Roretese (Esordienti), Fossanese-Sommariva Perno (Giovanissimi). [a. s.]

GOLF

Oggi a Cherasco si disputa il trofeo «L'automobile»

Oggi sul campo del Golf club Cherasco si disputa la finale [illegible]zionale del quarto «Aci golf» Trofeo L'Automobile. [l. f.]

[illegible]

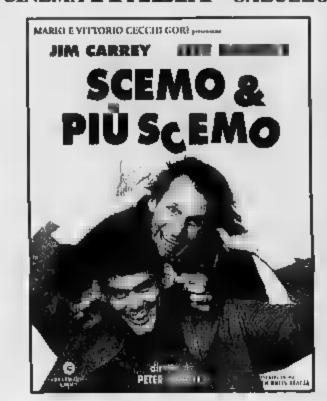
A Villar San Costanzo una gara di discesa

Domani a Villar San Costanzo si disputa una gara «down hill» di discesa in mountain bike. Oggi dalle [illegible] alle 19 sono in pro[illegible]gramma le prove. [l. f.]

TE[illegible]

In piazza Allemandi il torneo dell'oratorio San Luigi

Domani pomeriggio, torneo di tennis da tavolo, in piazza Allemandi. L'iniziativa è [illegible]iz[illegible] dall'oratorio San Luigi, in collaborazione [illegible] «Caffè Commercio». [c. g.]

Tra i favoriti della vigilia ci sono Isaia, Gallo, Gramaglia e Perini

Sui campi di Caraglio finali del Gran premio «Tm sport»

CARAGLIO. [illegible] oggi si disputa il master finale del Gran premio «Tm sport» riservato a tennisti «nc» del Piemonte. Tutte le sfide sono in programma al Tc Caraglio. Nel tabellone figurano i sedici concorrenti che hanno totalizzato il maggior punteggio dopo i cinque tornei di qualificazione.

Prima testa di serie sarà l'esperto Elio I[illegible]a (Sangano), seguito [illegible] Ettore Gallo (Michelin Cuneo), Antonio Gramaglia (Cuneese) e Mauro Perini (Moncucco). Completano il lotto dei finalisti Giancarlo Sparla (Pedona), Federico Ballarino (Sommariva Bosco), Pietro Fiasconaro (Sporting Torino), Franco Radogna (Country Club, Carlo Buratti (Sporting Torino), Mario Grasso (Sporting Fossano), Massimo B[illegible] (Country Cuneo), Fabrizio [illegible] Maria (Castagnolese), Daniele Rinaldi (Chieri), Ivano Bogetti (Match Ball Bra), Danilo Paoletti (Caraglio), Alessandro Riba (Cuneese).

Alle prove eliminatorie hanno partecipato complessivamente 181 giocatori, suddivisi [illegible] 39 circoli di tutta la regione. A Dronero si [illegible] imposto Isaia; Gallo aveva vinto a Caraglio; Fiasconaro, Perini e Radogna rispettivamente a Savigliano, alla Michelin Cuneo e a Busca.

Contemporaneamente al master maschile si disputerà - sui campi di Savigliano - l'ultimo atto del circuito femminile, organizzato in collaborazione con «Patty sport». In gara otto atlete: Sara Castellano (C3); Rachele Allena (nc, Match Ball Bra); Maddalena Grosso (C3, Bra), Lu[illegible] Osella (Veterane, Tc Savigliano), Stefania Gariglio (C3, Sommariva Bosco), Isabella [illegible]razzoni (C4), Valentina Elettrico (C4), Barbara Massara (C3). [l. t.]

AZIENDALE

C'è il torneo dell'Abet

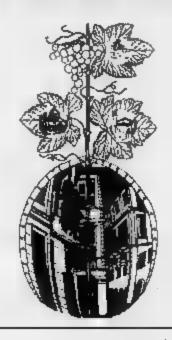
Sui campi del «Tc Match Ball Bra» ha preso il via l'undicesima edi[illegible] del torneo aziendale «Abet laminati plastici» nel quale si affrontano una sessantina di tennisti di ottimo livello. [illegible] disputano incontri di singolare e di doppio «giallo», [illegible] le coppie sorteggiate dopo ogni turno. «[illegible]' un torneo molto sentito - spiega soddisfatto Enrico Schivazappa del Comitato organizzatore -; al termine del quale [illegible] sarà una serata di gala per le premiazioni». I grandi favoriti della vigilia sono due formidabili «racchette» monregalesi Paolo Vissio (vincitore, nel singolare, dell'edizione '94) e Roberto Cavallo (secondo nel singolare, [illegible] vittorioso nel doppio insieme alla braidese Marisol Barberis). Anche i tennisti di casa non scherzano e contro i due di Mondovì scendono in campo gli agguerriti atleti braidesi Maddalena Grosso ed Enzo Graglia e Guido Perosino di Narzole. [r. a.]

CINEMA FIAMMA - CUNEO

WATERWORLD

CINEMA ITALIA - SALUZZO

CINEMA
EDEN
ALBA

56ª SAGRA del DOLCETTO di DOGLIANI

DOMENICA 17 settembre

ore 14 GRANDIOSA SFILATA DI CARRI ALLEGORICI

dalle ore 17,30 A COUNTRY EVENING IN DOGLIANI

COLONNA SONORA RIGOROSAMENTE COUNTRY DAL VIVO CON LA STEAM TRAIN BAND. RISTORAZIONE A BASE DI TIPICI PIATTI WESTERN (TEXAS BARBECUE, COWBOYS BEENS, TORTILLAS...) E SERVIZIO BAR. TORO MECCANICO. VISITA DEL CENTRO STORICO IN DILIGENZA. DIMOSTRAZIONI EQUESTRI, WORK SHOP DI ROPING, COUNTRY DANCE, STANDS DI ABBIGLIAMENTO ED OGGETTISTICA E PROIEZIONI SU MAXI SCHERMO DI FILMATI WESTERN.

ore 23 SPUNTINO in Piazza San Paolo con musica e vino Dolcetto di Dogliani

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

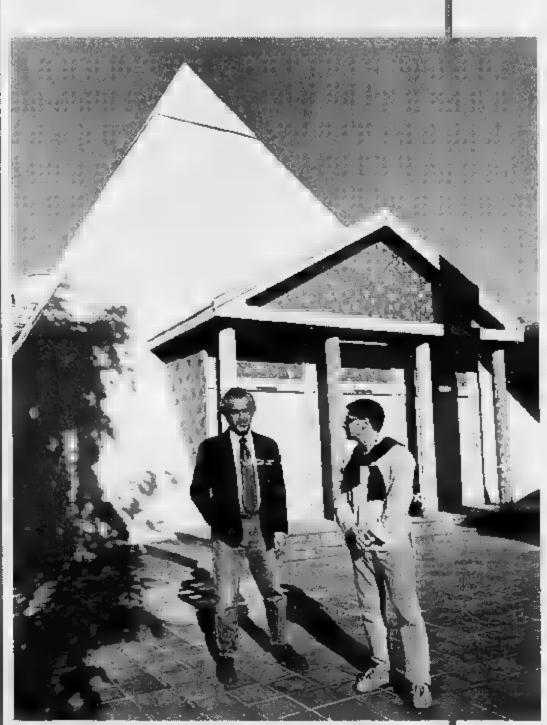
Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

FLASH disco inverno

QUESTA SERA ORE 23 INAUGURAZIONE

FLASH disco inverno

L'immagine creata apposta dal famoso **pittore Claudio Berlia**, inserita nella stupenda cornice orientale del Flash fa galoppare la fantasia verso un viaggio attorno al pianeta divertimento, ed è proprio sulla fntasia che si basano le animazioni offerte dallo staff.
Dice Elio: "Abbiamo reclutato i migliori elementi in ogni settore, dal **D.J. "VIVA"** le cui performance musicali sono ormai leggenda, alle luci orchestrate dall'incredibile "**FRANK ■ alle nostre P.R.**
I nostri ragazzi insomma saranno come G.O. di un villaggio in continua evoluzione partecipando ad una festa continua che coinvolgerà attivamente tutto il pubblico che sarà finalmente protagonista della propria notte.

Quindi giochi, scherzi, e tanta musica, la migliore, ma anche momenti e luoghi per parlare e conoscersi in tranquillità.
Abbiamo chiesto a Bruno quale sarà il programma che il Flash ci proporrà nei prossimi mesi:

"Avremo feste che saranno la parte più importante di un locale che cambierà faccia tutte le settimane".

E la domenica, infine, Underground con i D.J. più conosciuti. Insomma la nuova frontiera del divertimento comincia da qui, Buon Viaggio!

FLASH DISCO INVERNO
Art director **Lorenzo il Magnifico**
Ospitality **LISTINTO ANIMATION GROUP**
D.J.**VIVA DANCE**
Selector **IMPERIAL SECURITY**
venerdì - **SABATO FIESTA COMMERCIALE**
DOMENICA UNDERGROUND GUEST STAR ALDA

Aperta a Saluzzo la Mostra dell'arredamento, artigianato e antiquariato

Vetrina d'arte nell'ex caserma

La rassegna nazionale è diventata punto di riferimento per i mobilieri di tutta la «Granda» e occasione di dialogo con altre province. Omaggio a Bertoni. L'ingresso costa 12 mila lire

SALUZZO. [illegible] Settembre saluzzese presenta la sua maggiore attrattiva: [illegible] è inaugurata ieri, nelle antiche scuderie dell'ex caserma «Musso», la 57ª [illegible]stra nazionale dell'Arredamento Artigianato e Antiquariato che [illegible] concluderà l'1 ottobre.

La rassegna è nata e prosegue la sua vocazione primaria di vetrina della produzione del mobile d'arte saluzzese. E' [illegible] testimonianza della vivacità del territorio nel campo dell'arredamento e dell'artigianato artistico [illegible] cui l'antiquariato, che [illegible] in questa città uno spazio tutto particolare [illegible]razie all'opera dei laboratori [illegible] restauro, aggiunge un tocco d'epoca.

Nel tempo la mostra [illegible] diventata punto di riferimento per l'artigianato di tutta la «Granda» [illegible] un'occasione di dialogo con altre province: di qui la presenza, accanto agli espositori locali, di ditte [illegible] laboratori di altre aree cuneesi, mentre stand torinesi, romani e valdostani le assicurano una dimensione nazionale.

La rassegna si snoda come un percorso alla scoperta del sapere antico che si rinnova per realizzare oggetti unici. L'itinerario inizia [illegible] l'omaggio [illegible] Amleto Bertoni, ispiratore della Sala d'Arte, l'ente nato per promuovere l'artigianato del mobile saluzzese. Per ricordare Bertoni il comitato organizzatore della mostra, di cui è presidente onorario il sindaco Giovanni Greco, ha allestito una rassegna dedicata alla ceramiche di Faenza, avviando così un gemellaggio con la città dove Bertoni nacque.

Uno stand, inoltre, è occupato dai lavori degli allievi dell'Istituto Statale d'arte, creato [illegible] anni fa con un suo lascito, che presentano preziosi manufatti realizzati nella sezione metalli e gioielleria.

Un'altra testimonianza dell'antico sapere artigiano è rappresentata dalla «mostra nella mostra», con disegni, strumenti di lavoro e antiche carrozze, realizzata dall'«Università dei minusieri, ebanisti e mastri da carrozze di Torino», la cui storia risale al '600. [illegible] non è certo più giovane l'arte della lavorazione della «Pietra di Luserna», rappresentata da un'esposizione a cura dell'Ente pietra di Bagnolo Piemonte.

Tra le curiosità che fanno da contorno alle ambientazioni d'epoca, ai tappeti, quadri, salotti e cucine, oggetti in ferro battuto e tessuti, lo stand dell'Associazione ceramisti cuneesi che riunisce nove laboratori della provincia, e quello di eleganti rilegature di libri curato dall'associazione internazionale «Amici della Rilegatura d'arte-Ara». Un antico telaio, della tessitura Pagliero [illegible] Settimo Torinese, perfettamente funzionante, stupirà i visitatori per la precisione e la qualità della lavorazione.

A fare da prestigioso corollario alla rassegna espositiva tante altre iniziative si offrono al pubblico, all'interno della [illegible]serma «Musso»: le tavole [illegible] fumetti di Martin Mystère, il celebre archeoinvestigatore idea[illegible] [illegible] Alfredo Castelli per la Sergio Bonelli editore, curatrice della mostra insieme con l'assessorato per la Cultura del Comune [illegible] l'Anonima fumetti (orario lunedì-venerdì 15-20, sabato [illegible] domenica 10-22). L'autore racconterà venerdì prossimo, alle 18, la sua esperienza insieme ad altri disegnatori della casa editrice.

Rappresenta, invece, un suggestivo incontro con la storia la rassegna antologica sul costume italiano intitolata «La fotografia vestita: la moda e la tradizione dal 1870 al 1930» a cura di Antonello Voghera, mentre [illegible] svolge fino [illegible] domani la XXIX Manifestazione filatelica e numismatica.

Anche fuori dalle sale dell'ex caserma, il calendario è vivace: stasera, alle 21, la compagnia dei Motobin di Villanovetta presenta, in piazza Nicola, la commedia dialettale «La bruta stra» di Agostino Fassi.

La 57ª Mostra nazionale [illegible] aperta dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 20, sabato e domenica dalle 10 alle 23. Il biglietto costa 12 mila lire con catalogo in omaggio. [v. p.]

Una passata edizione della Mostra nazionale dell'arredamento a Saluzzo

COLLEZIONI

Filatelisti d'Oltralpe

Nell'ex-caserma «Musso», parallelamente all'esposizione di artigianato, si svolge un incontro filatelico fra Piemonte e Savoia. Oggi e domani saranno esposte, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, dieci collezioni di filatelisti piemontesi e dieci d'Oltralpe. Domani mattina funzionerà, nelle sale dell'esposizione, un ufficio postale distaccato dotato di annullo speciale figurato. E' anche prevista una riunione dei collezionisti delle due regioni e la presentazioni della manifestazioni che il circolo filatelico-numismatico «Bodoni», organizza nel 1996, anno del trentennale della sua fondazione, e un convegno filatelico e numismatico. [g. ne.]

...dal letto al comò

Troverete nella nostra esposizione camere da letto in stile e letti in ferro battuto, ottone e legno.

EANDI & BELTRAND

Via Statale, 211 - ☎ (0175) 86.030 - 12030 MANTA

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939

ANTICHITA' e ARREDAMENTI

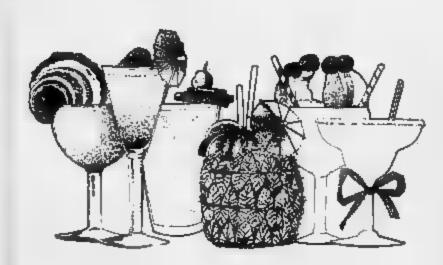
REVELLO (Cn)

Esposizione e laboratorio

Stradale Saluzzo - via Valle Po, 36
Tel. 0175 257.276

OGGI

Sabato 16 Settembre, ore 17,00

siamo lieti di invitarVi al cocktail di inaugurazione del negozio di Corso Roma, 25 in Saluzzo.

SALUZZO - Corso Roma, 25 - Tel. 0175/248292

Diano è stato il primo e finora l'unico Comune che [illegible] delimitato i vigneti migliori, i 77 sorì indicati in una mappa che ha avuto tutti i [illegible] (MORALDO)

Oggi a Diano saranno assegnati i riconoscimenti «Pier Cesare Baretti»

Un premio ai re dello sport

Diventeranno titolari di due filari di tre vigneti «sorì» di dolcetto la campionessa di fondo Manuela Di Centa, l'allenatore del Milan Fabio Capello e la Regione Friuli Venezia Giulia

La campionessa olimpica Manuela [illegible] Centa l'allenatore [illegible] Capello e Maria Teresa [illegible] col presidente della Provincia Quaglia protagonisti degli «Incontri di amicizia enoica»

DIANO. La campionessa mondiale e olimpica di [illegible] di fondo Manuela Di Centa, l'allenatore del Milan Fabio Capello e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (direzione regionale della Protezione civile) sono i destinatari del «Premio Pier Cesare Baretti 1995» che sarà assegnato [illegible] per gli «Incontri di amicizia enoica». Da otto anni, il paese, nel ricordo del giornalista [illegible] amico di Diano Pier Cesare Baretti, attribuisce a personaggi della cultura, sport e spettacolo due filari di tre vigneti «sorì» di dolcetto: gli interessati diventano i titolari dell'uva e del vino che se ne ricaverà. Nella primavera successiva il vino è donato [illegible] premiati in bottiglie personalizzate.

La cerimonia si svolgerà oggi, nel palazzo comunale, alle 16,30, dopo il benvenuto agli ospiti sul piazzale del municipio dal gruppo sbandieratori. «L'edizione '95 - dice il sindaco Gianfranco Alessandria - assume un significato particolare in quanto è dedicata a persone, autorità ed enti che [illegible] sono distinti nel periodo del dopo alluvione [illegible] Diano». Alla Regione Friuli Venezia Giulia [illegible] premio viene attribuito «quale ente che [illegible]ù [illegible] è distinto per serietà ed efficienza organizzativa, diventando così il punto di riferimento di tutte le più importanti operazioni di soccorso dopo l'alluvione del novembre '94».

Manuela Di Centa, anche lei friulana doc, viene premiata come «l'atleta che ha dato a tutti gli italiani brividi di orgoglio e di entusiasmo interpretando con naturalezza il personaggio forte della sua onestà e saggezza sportiva». A Fabio Capello «come fedele interprete della più pura tradizione sportiva friulana ed autorevole professionista del mondo del calcio italiano e internazionale». Durante l'incontro in municipio si procederà al sorteggio dei tre vigneti (sorì) da abbinare ai destinatari dei premi. Il sorteggio sarà affidato a Manuela Stotter, 18 anni, miss Muretto '95 ad Alassio. Ospiti [illegible] autorità si trasferiranno poi nei vigneti per staccare alcuni grappoli d'uva, dando così simbolicamente il via alla vendemmia.

Sempre nell'ambito del «Baretti» sarà conferita la cittadinanza [illegible] al giornalista televisivo Tito Stagno e al geometra Giorgio Visintini, segretario tecnico della Protezione civile del Friuli. Cerimoniere della manifestazione, Bruno Pizzul. Sia Stagno, sia Pizzul [illegible] già ricevuto il premio. «Con la cittadinanza onoraria a Visintini - dicono il vicesindaco Beppe Veglio e il consigliere Silvano Servetti - [illegible] vuole conferire idealmente un riconoscimento agli ottocento volontari friulani che sono stati, [illegible] turno, nel nostro Comune nei terribili giorni dell'alluvione. E' nata una profonda amicizia».

Le manifestazioni ruotano attorno al dolcetto, che può contare sulla doc specifica. Dice l'enotecnico Gigi Rosso: «Diano [illegible] stato il primo e finora [illegible]ico Comune che ha delimitato i vigneti migliori, i 77 sorì indicati in una mappa che ha avuto tutti i riconoscimenti». I produttori possono evidenziare sulle etichette delle bottiglie la vigna [illegible] cui [illegible] [illegible] proviene a garanzia del consumatore. [illegible] «Baretti» [illegible] già stato consegnato a Gianni Rivera e Gianni Brera ('88); Franco Piccinelli, Tito Stagno, Sandro Mazzola ('89); Roberto Bettega, Piero Dardanello, Gigi Marsico ('90); Bruno Vespa, Azeglio Vicini, Indro Montanelli ('91). E ancora: Giampiero Boniperti, Aldo Biscardi, Antonio Viesti ('92); Enzo Bearzot, Luigi Manfredi e Bruno Pizzul ('93). L'anno scor[illegible] [illegible] stato attribuito al direttore de «La Stampa» Ezio Mauro, al direttore generale Rai Gianni Billia e al commissario tecnico della nazionale di calcio «Under 21» Cesare Maldini. Gli incontri di amicizia enoica sono organizzati col patrocinio di Regione, Provincia, Camera di commercio, Comune e Pro loco, Consorzio di tutela del dolcetto. Tra gli sponsor, la Banca di credito cooperativo di Diano. [g. f.]

INCONTRI DI AMICIZIA ENOICA
PREMIO PIER CESARE BARETTI

Regione Piemonte - Amministrazione Provinciale di Cuneo
Camera di Commercio di Cuneo - Banca di Credito Cooperativo di Diano d'Alba
Comune di Diano d'Alba - Consorzio di Tutela del vino Diano d'Alba
Ass. Pro Loco di Diano d'Alba

Ricca di [illegible] d'Alba
Via Alba-Cortemilia, [illegible]
Tel. 0173/612107 (3 linee)
Mango
Via [illegible] 6,
Tel. 0141/89623

[illegible] d'Alba
Via Marconi, [illegible]
Tel. 0173/69.131
Alba - Borgo Moretta
C.so Langhe, 59
Tel. 0173/362393 (2 linee)
S. Stefano Belbo
Via V. Veneto, [illegible]
Tel. 0141/84.49.74

ALBA - P.za Savona, 5 - Tel. 01[illegible].27.53
e presso tutte le Filiali della Banca
APERTA IL SABATO
Assimoco vita

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIANO D'ALBA

Off. [illegible] 0173 - 26.21.00
Abit. [illegible] 23.16.14
26.21.25.
[illegible] CAVOUR
Strada prov. per Valle Talloira 15
SOCCORSO STRADALE

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

COMPLESSO RESIDENZIALE
"LA FORNACE"
"La tua casa nel verde della collina a pochi passi dal centro di La Morra"

RIVOIRA MATTEO - FOSSANO
Per informazioni: (0172) 64.22.01
(0337) 23.41.71

I Vini e le Specialità Alimentari

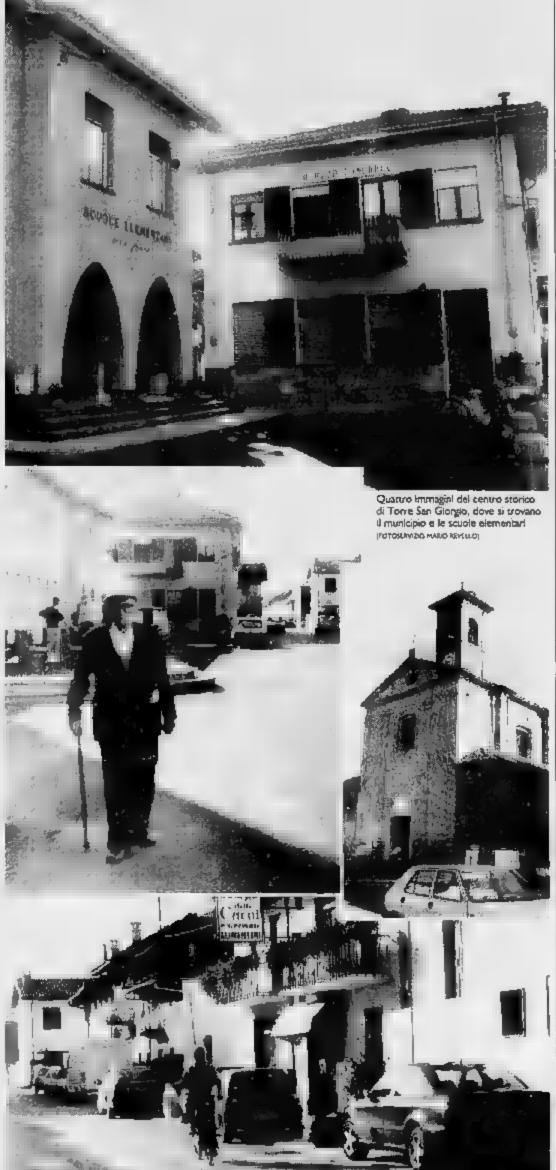
Sabato 16 Settembre
ingresso libero
e degustazione del
DOLCETTO
DI DIANO D'ALBA D.O.C.
Sorì Costa Fiore
e di selezionati formaggi piemontesi

ALBA - PIAZZA SAVONA, 6 - TEL. 0173 / 29.05.85
ORARIO: 9 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - (Chiuso il Lunedì)

Proseguono gli appuntamenti settembrini per la Santissima Addolorata

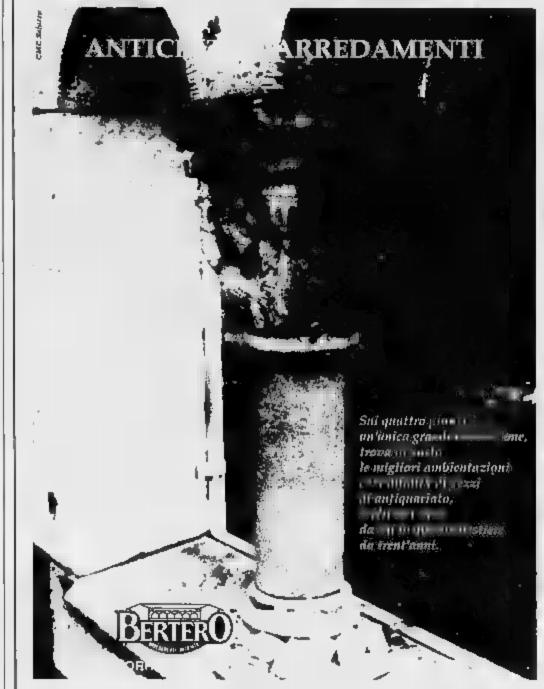
Torre San Giorgio è in festa

Il paese è salito al quinto posto nella classifica dei Comuni più industrializzati del Cuneese
Il sindaco Manino: «Lo sviluppo economico ha evitato lo spopolamento della campagna»

Quattro immagini del centro storico di Torre San Giorgio, dove si trovano il municipio e le scuole elementari (FOTOSERVIZIO MARIO REVELLO)

TORRE SAN GIORGIO. «Il tessuto economico del paese si va arricchendo [illegible] diversificando - dice il sindaco Giovanni Manino - l'ampliamento [illegible] aziende locali, il trasferimento di altre, che hanno lasciato centri vicini, hanno garantito nuove possibilità di occupazione». Torre [illegible] Giorgio ha avuto in questi ultimi anni [illegible] notevole trasformazione. [illegible]i è passati - prosegue il sindaco - da [illegible]mia agricola a una di tipo misto, prevalentemente industriale e commerciale. Per fortuna possiamo contare sulla laboriosità di tutti i cittadini».

Il paese alle porte di Saluzzo conta 700 abitanti: ci [illegible] un'ottantina di operatori nel settore industriale, commerciale, artigianale [illegible] dell'ambulantato. «Secondo i dati statistici - dice l'ex-sindaco ed attuale consigliere provinciale, Giovanni Cravero - [illegible] tra i primi cinque comuni più industrializzati della provincia di Cuneo». Vent'anni fa Torre San Giorgio aveva cento operai che andavano [illegible] lavorare in centri vicini. «L'amministrazione [illegible] quel tempo - prosegue Cravero - ha ritenuto di garantire l'occupazione in loco, favorendo nuovi insediamenti».

Gli addetti all'agricoltura, intanto, sono scesi dal [illegible] al 17 per cento: [illegible]esta[illegible] importanti la produzione di cereali e gli allevamenti di bovini. Lo sviluppo [illegible] insediamenti industriali non ha però provocato lo spopolamento delle campagne. Molti agricoltori hanno [illegible] seconda attività nel terziario. Gli insediamenti [illegible] stati localizzati su terreni non fertili, evitando così [illegible] impoverimento del settore agricolo. «Sono state privilegiate - conclude il sindaco - tutte quelle attività industriali e commerciali che, per la loro particolarità, non creano problemi di carattere ambientale». «Abbiamo scelto di installarci [illegible] Torre San Giorgio - dice Antonio Cussino, titolare dell'«Idrocentro», un'azienda specializzata nella fornitura di materiali idro-termici-sanitari - perché si è sulla strada che conduce [illegible] Torino». Altre aziende collegate sono la «Unimetal», specializzata in coperture grecate, la «Esi» che distribuisce prodotti per l'irrigazione e piscine, e la «Idrostar» che si occupa di coibentazione e distribuzione di tubi di rame.

Ma i settori rappresentati in paese [illegible] vari: dall'artigianato del legno (sono molti i laboratori collegati alle aziende saluzzesi in cui si realizzano prodotti per l'arredamento) alla produzione di dolciumi. «La nostra ditta - dicono i titolari della «Albertengo», specializzata nella produzioni di panettoni e colombe - conta una quarantina di dipendenti». «Siamo venuti [illegible] Torre, con altre ditte del nostro settore - dice Lucio Bertero, titolare di una ditta artigiana [illegible] valenza commerciale - perché ci è stata data la possibilità di edificare i laboratori, con [illegible] esposizioni, situandoli sulla statale che collega [illegible] l'area torinese». E' prevista anche la realizzazione di nuove abitazioni, per fare p[illegible] a coloro che, per ragioni di lavoro, si vogliono trasferire in p[illegible]. «E' grazie alla collaborazione di tutte le realtà economiche - dicono al Comitato festeggiamenti - che è possibile realizzare la serie di manifestazioni di settembre dell'Addolorata». [g. no.]

PRESENTE A:
IDEA CASA - PALAZZO DEL LAVORO TORINO
57ª Mostra Nazionale di Arredamento, Artigianato, Antiquariato - Saluzzo
Questa pubblicità, presentata alla cassa, vale come invito e dà diritto all'ingresso alla Mostra nei giorni feriali per una persona

aquasystems
JEAN DESJOYAUX
... piscine di tutte le forme e tutte le misure ...
PISCINE LAGHETTO
Via Circonvallazione Giolitti, 68 - Torre S. Giorgio
Tel. e Fax [illegible]

IMPIANTI [illegible] MUNGITURA WESTFALIA SEPARATOR
E REFRIGERAZIONE DEL LATTE
Via Circonvallazione Giolitti 48 - 12030 TORRE S. GIORGIO (CN)
Tel. (0172) 96115 r.a. - Fax (0172) 96209

VEICOLI ISOTERMICI
SERVICE
V.ISO. s.a.s. di BOLLA & C.
Via Circonvallazione G. Giolitti, [illegible]
12030 TORRE SAN GIORGIO (CN)
Tel. 0172/96115 - Fax 0172/96209

CLEN
presenta la nuova linea TARTARUGA '95
ARREDO PER ESTERNI IN LEGNO IMPREGNATO A PRESSIONE
Gazebo • Pergole • Marina Line • Pannelli • [illegible]oli e Panche • Fioriere • Giochi Famiglia • Recinzioni • Casette • [illegible]
Via Circonvallazione Giolitti, 21/B - Torre [illegible] Giorgio (CN)
Tel. 0172 [illegible] - Fax 0172 96.203

RSCG

computer TIME speciale edizione

Scuola di convenienza "Media World"

VIENI A CONOSCERE WINDOWS '95 CON L'AIUTO DEI NOSTRI ESPERTI

LEZIONE DEL GIORNO: COMPUTER-MANIA!

CORRI SUL PUNTO VENDITA A PROVARE INTERNET

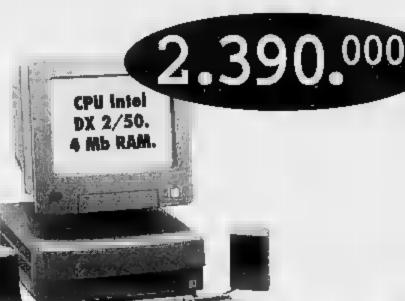
1.890.000

Personal Computer IBM Aptiva 756
Mod. 2168-756. CPU Intel 486 DX 2/50. 4 RAM. Hard Disk 270 Mb. Scheda video SVGA Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. Mouse. Tastiera italiana. Monitor 14" 0,28 dpi 1024x768. Dos 6.3 - Windows 3.1 Works 3.0 - Aptiva Ware.

2.590.000

Personal Computer Packard Bell 3731D
Mod. 3731D. CPU Intel 486 DX 2/50. 4 Mb RAM. Scheda grafica SVGA 1 Mb. Hard Disk 340 Mb. Casse amplificate. Pentium Overdrive Upgradable. CD Rom 2X. Scheda audio 16 bit. Monitor SVGA 14" 0,28. Dos 6.2 - Windows 3.11 - Works 3.0 - Navigator.

1.790.000

Personal Computer Compaq Presario
Mod. Presario 460. CPU SX 2/66. 4 RAM. Scheda video SVGA. Hard Disk 270 Mb. porta seriale. 1 porta parallela. 1 porta game. Tastiera italiana. Mouse. Monitor SVGA 14" 0,28 integrato. Dos 6.2 - Windows 3.1 Works 3.0 - Compaq Welcome Centre.

2.390.000

Personal Computer IBM Aptiva 855
Mod. 2144-855. CPU Intel DX 2/50. 4 Mb RAM. Hard Disk 270 Mb. Scheda video SVGA 1 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. Mouse. Tastiera italiana. Monitor 14" 0,28 dpi 1024x768. Scheda audio 16 bit. CD Rom. Casse amplificate. Dos 6.3 - Windows 3.1 Works 3.0 - Aptiva Ware.

2.990.000

Personal Computer Packard Bell 3719 D
Mod. 3719 D. CPU Intel 486 2/66. 4 RAM. Scheda grafica SVGA 1 Mb. Hard Disk 340 Mb. Pentium Overdrive Upgradable. Rom 2X. Scheda audio 16 bit. Scheda radio. Casse amplificate. Monitor SVGA 14" 0,28. Dos 6.2 Windows 3.11 - Works 3.0 - Navigator. 11 Titoli 8 CD.

2.290.000

Personal Computer Compaq CDS 522
Mod. CDS 522. CPU SX 2/66. Mb RAM. Scheda video SVGA. Hard Disk 270 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. 1 porta game. Tastiera italiana. Mouse. CD Rom quadrupla velocità. Casse interne. Microfono. Monitor SVGA 14" 0,28 integrato. Dos 6.2 - Windows 3.11 Tab Works - MS Works 3.0 - Entertainment Pack - MS Mone 3.0 Inca 2 CD. Thinking Thing CD - MS Encarta 95 CD.

L'offerta è limitata all'acquisto di solo prodotto per ogni cliente. Offerte al 30/9/95, fino ad esaurimento scorte.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/892040

Lettera al Comune in 1995.

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicato a...
chi sogna di vivere
la vita con
una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 16 Settembre 1995
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicato a...
chi cerca l'amore
quello vero
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Indagato per l'omicidio dei vicoli, non ha resistito alla tensione di un nuovo interrogatorio

Si è ucciso l'amico della «lucciola»

Poco prima era stato convocato dai carabinieri

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

A sconvolgerlo è stata una telefonata: una telefonata partita dalla caserma dei carabinieri di Forte San Giuliano e arrivata in casa Salis mentre mentre la stava preparando la cena. Un'ora dopo il capofamiglia, Ottavio, 52 anni, elettricista, si è tolto la vita. Si è gettato dal ponte dell'elicoidale a Sampierdarena portando con sè il segreto sull'omicidio di Luigia Borrelli, «Antonella» per le «colleghe» dei vicoli.

Sposato, padre di due figli, Ottavio Salis era il sospettato numero uno del delitto di vico Indoratori, avvenuto il 6 settembre scorso in un «magazzino» di vico Indoratori. Da lunedì era ufficialmente indagato per omicidio volontario: il trapano con cui la donna era stata colpita sedici volte apparteneva a lui. Sempre lui era descritto come un assiduo frequentatore del «basso» dove la donna si prostituiva da anni all'insaputa dei figli.

Martedì sera, alle 18,30, i carabinieri gli hanno telefonato nella sua casa di via Sei Busi, a Teglia: doveva tornare subito per l'ennesima volta nella caserma di Forte San Giuliano. L'elettricista era sconvolto, aveva subito chiamato il suo avvocato: «Aveva paura, che volessero arrestarlo, io ho cercato di calmarlo - ricorda il legale, Enzo Farolfi - gli avevo spiegato che, se davvero avessero voluto arrestarlo, i carabinieri sarebbero venuti direttamente a casa e non gli avrebbero telefonato».

Doveva essere solo un ulteriore accertamento, un interrogatorio per chiarire alcuni particolari in attesa che i risultati della perizia necroscopica sul corpo della donna verificassero se le tracce di pelle trovate sotto le sue unghie appartenevano all'uomo. Fino a ieri, comunque, Ottavio Salis era solo un indagato a piede libero, ma la persona su cui il pm Patrizia Petruzziello aveva concentrato le indagini.

Quella telefonata, giunta a casa poco prima di cena ha spezzato via gli equilibri che l'uomo aveva tentato di costruire dopo l'avviso di garanzia. Era terrorizzato: «Voglio che lei venga con me» aveva chiesto a Enzo Farolfi che aveva accettato.

L'avvocato lo avrebbe atteso nel suo studio di via Assarotti per le 19 e, insieme, avrebbero raggiunto Forte San Giuliano. A quell'appuntamento Ottavio Salis non è mai arrivato. Il legale lo ha atteso per un'ora, poi si è diretto al comando provinciale convinto di trovarlo già lì. «Un'ora dopo mi hanno comunicato che si era tolto la vita».

Mentre i carabinieri e l'avvocato lo aspettavano a Forte San Giuliano, l'uomo ha vagato per la città quasi un'ora: era uscito di casa lasciando la moglie Maria Teresa e i figli Patrizia e Giuseppe. Ha preso un autobus, è arrivato fino a Sampierdarena mentre la sua mente affogava fra il terrore del carcere e la disperazione mista a vergogna per quella frequentazione proibita finita sulla bocca di tutti e smascherata anche agli occhi della moglie e dei figli.

Ottavio Salis ha deciso di farla finita pur di sfuggire al processo, all'ipotesi della galera: sul ponte elicoidale di Sampierdarena quelle idee confuse hanno preso forza e lucidità, sono diventate un progetto di morte. Ha scavalcato la recinzione metallica, si è tenuto per qualche secondo con le mani. Un giovane automobilista ha notato la scena ma quando il ragazzo è sceso dalla macchina per cercare di fermarlo, Ottavio Salis aveva appena mollato la presa e si era lasciato cadere nel vuoto. E' precipitato per venti metri schiantandosi in passo Francia. E' morto poco dopo il ricovero al San Martino.

Mariacristina Cambri

Il ponte dell'«elicoidale» di Sampierdarena da dove si è gettato Ottavio Salis

I FUNERALI

Il saluto delle «colleghe»

I due figli, la sorella, alcuni colleghi del tempo in cui era solo un'infermiera San Martino e una quella corona. «Gli amici del centro storico», che dice tutto e nulla della seconda e disperata scelta di vita di Luigia Borrelli.

Sono venuti in pochi, ieri mattina alle 10 nella cappella dell'ospedale San Martino, a salutare per l'ultima volta «Antonella». In silenzio, di fronte alla bara coperta di lilium e rose rosse, hanno ascoltato le parole di padre Daniele. Nemmeno un cenno al delitto, alla vita spezzata che ha fatto scoprire a Roberto, 22 anni, e Francesca di 19 il vero lavoro della madre.

Sono rimasti in prima fila nella chiesa, silenziosi, impietriti di fronte alla bara insieme alla zia, giunta da Iglesias, il paese di origine di Luigia Borrelli. Le «lucciole» del centro storico avevano già annunciato che ieri non avrebbero partecipato al funerale: «Antonella era diversa da noi, per lei la prostituzione era stata una scelta forzata, quella povera donna era costretta a farlo per liberarsi dai debiti in cui, tanti anni prima, era finito il marito».

E ieri mattina sono state di parola: solo quella corona e una frase nel silenzio quasi irreale con cui Luigia ha lasciato definitivamente il mondo. [m. c. c.]

Impiegato falsificava i dati al computer: tradito dalla sua bravura

Revocate le pensioni facili

I carabinieri controllavano i movimenti del dipendente dell'Inps da oltre un anno. Evasi versamenti per alcune centinaia di milioni. Caccia ai complici

GENOVA. Lo scandalo Inps in città è destinato ad allargarsi. Il caso, già battezzato «pensioni facili» è esploso nei giorni scorsi, ma era quasi un anno che i carabinieri del Gruppo provinciale e la magistratura indagavano sul conto di Luigi Bellia, impiegato di quarto livello dell'Inps.

Il sostituto procuratore Valeria Fazio, che guida l'inchiesta, ha formulato nei confronti di Bellia una serie di pesanti accuse: corruzione continuata, falso, truffa continuata, e abuso. Un secondo uomo, M.G., bidello, è indagato in concorso con Bellia.

Le indagini sono cominciate verso la fine del '94 su segnalazione del direttore della sede Inps di Genova Giovanni Imperato, il quale aveva fatto controlli approfonditi al terminale (la sede genovese è stata tra le prime ad essere completamente informatizzata) e scoperto una realtà sommersa.

In rete risultavano pensioni erogate in base ai contributi di legge registrati dal computer, ma che ad una verifica più attenta non risultavano mai versati. A tradire la «talpa» pare che sia stata la troppa dimestichezza con il proprio lavoro. Per interagire sul sistema aveva operato con il suo computer.

Il danno per lo Stato è ingente. Complessivamente si calcola che siano stati evasi versamenti per alcune centinaia di milioni. Una decina di pensioni sarebbero già state revocate per le manifeste irregolarità.

Il sostituto procuratore Valeria Fazio, che non ha ritenuto opportuno diffondere maggiori particolari sulle indagini, sottolineando il fatto che si possono definire «solo all'inizio», ha rivolto un invito ai titolari delle pensioni revocate a recarsi spontaneamente nel suo ufficio per collaborare.

Un altro particolare, ancora ufficioso, getterebbe nuova luce ancora più inquietante sullo scandalo Inps. Il numero di pensioni revocate è superiore a quelle attribuibili all'operato di Bellia. Dunque, si sta cercando di individuare eventuali dipendenti «infedeli» dell'Inps che ogni giorno si recano al loro posto di lavoro, come se niente fosse accaduto. [p. c.]

Pensioni facili, scandalo a Genova

Sequestrati animali vivi, zanne e pelli

Business «esotico» bloccato in dogana

GENOVA. Un traffico milionario, di cui non si conosceva l'entità, ma che aveva un suo mercato e un fatturato adeguato al rischio. Pappagalli, camaleonti, scimmie, zanne di elefante, pelli di coccodrillo e di serpente. Sette container di coralli e conchiglie sono stati sequestrati negli ultimi tre anni nel porto e aeroporto di Genova. Le operazioni, al di là del valore di mercato della merce recuperata, che è comunque rilevante, hanno lo scopo di scoraggiare il ripetersi delle violazioni alle normative internazionali.

I sequestri di animali protetti, per un valore complessivo di diversi miliardi, sono stati effettuati dai nuclei operativi «Cites», istituiti nel 1992 con l'entrata in vigore della convenzione di Washington, a cui aderiscono 128 Paesi, per la protezione delle specie di fauna e flora in via di estinzione, presso le dogane del Ministero dell'Ambiente, Finanze e Agricoltura.

I dati sono stati forniti in occasione del terzo anniversario della costituzione degli speciali nuclei di cui sono stati chiamati a far parte gli investigatori della Dogana e del Corpo Forestale dello Stato specializzati per il riconoscimento delle specie tutelate ed il controllo sulla validità della documentazione di scorta alle spedizioni.

«Il traffico è molto redditizio - ha spiegato il direttore della dogana di Genova, Franco Posiglione - quasi come quello delle sostanze stupefacenti, basta pensare che alcuni pappagalli brasiliani hanno prezzi di mercato attorno ai trenta milioni. Nel corso delle varie operazioni sono stati sequestrati numerosi esemplari di serpenti, cinture e borsette già confezionate. Un altro esempio indicativo è dato dall'avorio ottenuto soprattutto dalle zanne di elefante africano, specie salvaguardata dal 1989 dell'intenso bracconaggio a cui l'animale era soggetto». [p. c.]

La Provincia avvia i sondaggi per la rimozione della loppa

Lo Provincia ha iniziato i sondaggi per avviare la rimozione del materiale alluvionale dall'alveo del Polcevera, fra il ponte Pieragostini e l'inizio della vasca alla foce del torrente. L'amministrazione ha anche ricordato alle Autorità portuali le rispettive competenze per l'asportazione della loppa contenuta nella vasca di proprietà demaniale. [m. c. c.]

Condannato a 14 mesi il «prof» degli spinelli

Un anno e due mesi per il «prof» rubacuori. Il pm Franco Cozzi ha accolto la richiesta di patteggiamento presentata dal legale di Diego Torri, l'avvocato Massimo Boggio. L'udienza davanti al gip è stata fissata per il 12 ottobre prossimo. Il docente di ornato al liceo comunale Barabino era stato arrestato nel marzo scorso perchè accusato di aver ceduto a studentesse minorenni alcuni spinelli. [m. c. c.]

Studentessa di Rossiglione sparita da giorni

Una ragazza che abita a Rossiglione e frequenta il Liceo Scientifico di Ovada è scomparsa da tre giorni. E' Natascia Novelli, 17 anni; vive con la famiglia in via Roma. Martedì mattina è uscita da scuola e per rientrare a casa, alla stazione di Ovada, è salita sul treno delle 12,31. Ma non è scesa a Rossiglione. Alla sera, poi, ha telefonato ai genitori dicendo che non andava di casa. [m. c. c.]

SUPERTRENO

Vertice ieri in Regione per l'«alta velocità»

Ancora un passo avanti per la realizzazione del treno superveloce Genova-Milano. Ieri pomeriggio, in Regione, c'è stato un vertice cui hanno preso parte esponenti della Camera di commercio, del porto, parlamentari liguri, esponenti della società promotrice. Si è trovato un accordo, sulla base dei traffici esistenti e di ritorno di porre la stazione in area di Fonte. [p. l.]

STORICO

Scoperte bische clandestine gestite da extracomunitari

Blitz della polizia nel centro storico: nell'operazione compiuta la notte scorsa sono state scoperte alcune bische clandestine, 12 extracomunitari sono stati espulsi e altri 9 sono stati denunciati per partecipazione o esercizio del gioco d'azzardo. [m. c. c.]

Dopo il comizio un incontro con i leader

Prodi arriva alla Foce per la Festa dell'Unità

GENOVA. Arriva a Genova Romano Prodi a chiudere il Festival dell'Unità che si svolge a Piazzale Kennedy alla Foce. Il leader dell'Ulivo dovrebbe arrivare verso le 18: parlerà dal palco e quindi si fermerà brevemente - sembra per un «brindisi» augurale - con gli esponenti di spicco dei partiti, dei comitati e dei movimenti che lo sostengono.

Romano Prodi sarà presentato alla folla che assiepa il festival da Claudio Burlando, responsabile nazionale degli enti locali del pds e da Ubaldo Benvenuti, segretario della federazione genovese. Il «professore» arriverà a Genova in auto da Torino. Non è escluso che si fermerà nel capoluogo ligure, oppure se ripartirà dopo il suo intervento. La federazione genovese del pds gli ha prospettato l'eventualità di assistere allo spettacolo di Roberto Benigni. Romano Prodi che, da buon bolognese, ha uno spiccato senso dell'umorismo non ha detto no: potrebbe lasciarsi tentare dal «piccolo diavolo».

Non è esclusa neppure una frettolosa «bicchierata» con i dirigenti dei partiti, dei movimenti e dei circolo che sostengono la sua candidatura alla presidenza del Consiglio alle prossime elezioni politiche.

Con l'arrivo di Prodi, per la seconda volta in Liguria, riprende a Genova in pieno la stagione politica, che si annuncia molto vivace, dal momento che Genova resta sempre una sorta di «laboratorio» dove si sperimetano le formule che poi saranno estese a tutto il Paese e dove si anticipano esperimenti amministrativi e nuove alleanze. La presenza del futuro «premier», sempre che la vittoria arrida ai progressisti, dovrebbe galvanizzare il «popolo» pidiessino che anche se sembra aver retto rocciosamente alle vicende giudiziarie di D'Alema e Occhetto ha certamente subito uno choc e ha bisogno d'un bagno di ottimismo. [p. l.]

Socialdemocratici, radicali e pds sono in testa alla classifica dei morosi

I partiti? Inquilini come gli altri

Niente «Affittopoli» per Tursi: sfratto a chi non paga

GENOVA. Privati e associazioni, partiti soprattutto, sono uguali quando si tratta di pagare il canone di locazione al Comune. L'assessore al patrimonio Alessandro Longhi vuole che il messaggio sia chiaro: non si fanno sconti. Chi non paga, sarà sfrattato. E sono in tanti, associazioni ed enti, ad aver promosso una causa.

Tra canoni richiesti e adeguamenti, nelle casse asfittiche di Tursi dovrebbero entrare decine di milioni. Tra partiti e associazioni il debito accumulato sino a luglio '95 (ultimi dati in possesso del Comune) è stato di 74 milioni 658 mila lire, pari al 5,4 per cento, in crescita rispetto all'anno scorso quando risultava di 45 milioni 549 mila lire, pari al 3,4 per cento. Tra i beni immobili non abitativi la morosità globale ammonta a un miliardo 378 milioni (31,5 per cento), [illegible] anno [illegible] era inferiore di qualche decina di milioni (20,6 per cento).

Tra i soggetti che hanno tentato di resistere giudizialmente vi sono molti gruppi politici. Alla fine, hanno dovuto pagare altri locali. Gli immobili comunali affittati a partiti sono diciannove, contro i ventisei del '94. Il canone record tocca al pli per i locali di via Luccoli: gli sono stati chiesti ben quindici milioni. Per morosità è «primo» il psdi per la sede di viale Teano: 15 milioni. L'associazione Radicale di piazza Embriaci segue con un «debito» di quasi 10 milioni. Terzo il pds in via Brenta: oltre 6 milioni.

In alcuni casi gli adeguamenti sono stati una vera batosta. Come per la cooperativa servizi socio-educativi che da un canone di un milione 200 mila lire si è trovata nel '95 a dover pagare 5 milioni 265 mila lire. Altro caso: l'associazione radioamatori italiani, che nel '94 pagava 838 mila 800 lire e dal '95 è passata a 4 milioni 172 mila lire. Oppure l'associazione Pesca sportiva di Priaruggia: da un milione 323 mila lire nel '94 a 14 milioni 286 mila lire nel '95. E che dire della Coopsette di via Galeazzo: 13 milioni 785 mila lire il nuovo canone, non risultava alcunchè in precedenza.

Anche i conguagli richiesti ai partiti non sono niente male. Oltre undici milioni per il psi, sezione Matteotti, in via del Fossato. Nove milioni e mezzo sempre dovuti dal psi per i locali di via Sonnino. Una somma più o meno equivalente sarà dovuta dal pds per la sezione Bruzzone di via Brenta. Hanno preferito lasciare la sede Rifondazione comunista che deve ancora versare i milioni e mezzo, la sezione del psi della Foce, la Rete di via Vado, il pds di via Cadone.

Per quanto riguarda la morosità dei canoni patrimonio non abitativo è stato riscosso invece un debito pregresso di i miliardi a fine '94 e di altri 2 miliardi [illegible] milioni al 31 luglio.

Paola Cavallero

Presentato un software didattico-scientifico

Visita «multimediale» all'Acquario in Cd-rom

GENOVA. Ed ora l'Acquario diventa anche un Cd-rom, il primo di una collana di nove, che sarà pubblicato da Editel in collaborazione con l'Acquario di Genova, ognuno rivolto a un target di pubblico ben preciso: scientifico, studenti, bambini.

«Il Cd-rom presenta l'Acquario utilizzando il linguaggio della multimedialità interattiva per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'ecologia marina», spiegano alla direzione dell'Acquario. Testi, immagini, video, commenti parlati, musiche e rumori creano vari itinerari.

La visita interattiva ripercorre l'itinerario della visita reale, riprodotta in forma virtuale. Nell'opera sono raccolte oltre 150 schede multimediali di pesci, contenenti testi scientifici, fotografie, disegni, video integrati in un software. I dati scientifici inseriti nel Cd sono di proprietà del Polo Tecnologico Marino. La metafora dominante del Cd-rom è la presenza dell'acqua: le [illegible] appaiono come oggetti sott'acqua. Solo sfiorandole, la superficie dell'acqua si increspa. Il rumore del mare, con il suo moto ondoso, dei pesci, e degli uccelli costituisce la colonna sonora.

Nella realizzazione sono state impiegate particolari modalità di ripresa cinematografica. Sarà infatti possibile simulare un percorso all'interno dell'ambiente espositivo, girare lo sguardo e muoversi in modo interattivo. Il software permetterà infatti di interagire con il video per avvicinarsi alle diverse vasche.

Una mappa interattiva presenta i laboratori e la struttura funzionale dell'Acquario, con animazioni che descrivono i processi tecnologici necessari per il ciclo di vita di ogni vita.

Un accesso di tipo scientifico propone la classificazione dei pesci e la possibilità di analizzarli per diverse chiavi di accesso: dall'alimentazione all'habitat, dalle dimensioni alle modalità riproduttive. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Carolì [illegible], telefono 700.632

RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74.155.

CAMOGLI
Arbola: via della Repubblica 97, telefono 771.069

S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077.

RAPALLO
Internazionale: piazzale Pastene 1, telefono 231 063.

ZOAGLI
Valera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259 041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Fravi: piazza Cavour 3, tel. 309 819.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41 024.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 58, telefono 49.232.

[illegible]

Genova: tel. 595 951; **Camogli:** tel. 770 205; **Ruta:** [illegible] 771.119; **Recco:** tel 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel 287 019. **Rapallo:** tel. 50.433 [illegible] 700; **Chiavari:** tel 322 422, [illegible]; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309 947, **Sestri Levante:** tel 41.020. 480.750, **Riva Trigoso:** [illegible] 41,764; **Moneglia:** tel 49.241; **Cogoleto:** tel 9188 356. **Sori:** tel 700 917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** tel 56.321, **Sampierdarena:** tel 41.021; **Rivarolo:** tel. 446 941; **Sestri Ponente:** tel. 600 841, **Gaslini** (pediat.): tel. 56 361; **B[illegible] Fornari:** tel. 832 985, **Recco:** [illegible] 74.102; **Santa Margherita:** tel 283.511; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. [illegible]; **Cogoleto:** tel. 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.533.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: [illegible]lefono 303 410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.

Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851

Sestri Levante: t. 41.384 - 480 665 - 47.751

Rapallo: t. 54 509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: telefono 284 081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134, **Santa Margherita:** tel 286.530, **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259 356; **Chiavari:** tel. 300 000, 309.587, 392 161; **Sestri Ligure:** tel 41.620, 41 050, **Riva Trigoso:** [illegible] 42 386, **Cogoleto:** tel 9181 765; **Moneglia:** tel 49 705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Certosa, p.le Da Vinci. [illegible]**edì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible] **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p. [illegible]do Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 2696, **Recco:** t. 74032, **Camogli:** t. 771143; **Portofino:** t. 269285. **S. Margherita:** t. 286508, 287996. **Rapallo:** t. 55858, 54474, 50046, 51668, [illegible] 50317, 50647. **Zoagli:** t. 259385. **Chiavari:** t. 308284, [illegible]. **Lavagna:** t. 392096, 3831622. **Sestri Levante:** t. 41277, 41278. **Sori:** t. 709390

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51
Santa Margherita: [illegible] 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 566631-560429-586553

Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 97 [illegible]
Rezzoaglio: 97 043.
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore [illegible] — CHIUSO PER FERIE FINO AL 21 SETTEMBRE

Parchi di Nervi — Ore 21,30. Lire 5000/7000 — OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse — S. Margherita villa Durazzo. Tel. 247.07.93. Ore 21. Lire 20.000/15.000 — OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro — di Camogli[illegible]. Tel. 202.483 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Garage — Sala Diana, Villa Imperiale. Tel. 510.731. Ore 21.30. Lire 20.000 — OGGI RIPOSO

P.zza S. Matteo — Tel. 592.838. Ore 21. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 200 549. Or.: 15.10/17,10/19/20.50/22.45. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Scemo & più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — **Comico**

Ariston 2 — Tel. 209.549. Or.: 15.20/17.50/20,15/22,40. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Mi familia

Augustus — Tel. 568 810. Or.: 15/17.30/20/22.30. Lire 10.000; fest. 12.000; merc. [illegible]
Waterworld

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il guardiano [illegible] notte — di O. Bornedal, con N. Waldau, S. Graaboel, K. Bodnia (Dan. '95) — Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide da un amico: il gioco si «collega» a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '95. V. M. 14 1h 50' — **Thriller**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,15/18/20.45/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Io e il re — di L. Gaudino, con C. Dello Piano, L. Morante, F. Nero (Ita. '95) — La drammatica fuga di Vittorio Emanuele III da Roma durante la guerra viene ricordata nella fantasia di una bimba come una fiaba. R. V. 1h 35' — **Commedia**

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: 15.30/17.50/20.10/22.30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. 7000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — **Drammatico**

Lux — Tel. 561 691. Or.: 15/16,45/18.45/20,45/22,40. L. 10 000; sab.-dom. 12.000; [illegible] 7000
Pasolini. [illegible]n delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è [illegible] parziale. N. V. 1h 35' — **Drammatico**

Nettuno — Or.: 20,30/22.30. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Tel. 362 8298. Or.: 15/16.50/18,40/20,40/22,45. L. 10 000; sab.-dom. 12 000, mer. 7000
Scemo [illegible] più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — **Comico**

Olimpia — Tel. 581 415. Or.: 15.30/17.15/19/20.45/22.30. L. 10.000; sab.-dom. 12 000; [illegible] 7000
La storia infinita 3

Orfeo — Tel. 564 849. Or.: 16/17.40/19,15/20.50/22.30. Lire 10 000; sab.-dom. [illegible]; [illegible] 7000
L'incantesimo [illegible] lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregone malvagio. N. V. 1h 40' — **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 565 512. Or.: 15.30/17.50/20.10/22.30. Lire 10.000; sab.-dom. 12 000, mer. 7000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' — **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582 461. Or.: 15,30/17.50/20.10/22.30. L. 12/10/7000
French Kiss — di L. [illegible], con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15.30/17.50/20.10. [illegible] Lire 12/10/7000
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'[illegible] del marito e poi assolta, una donna 20 anni d[illegible] viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' — [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582 461. Or.: 15/16 55/18.50/20,45/22,40. L. 12/10/7000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, [illegible] Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — **Erotico**

Verdi — Tel. 562.137. [illegible]: 15.30/17.50/20.10/22,30. L. 10 000; sab.-dom. 12 000; [illegible] 7000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa [illegible]) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' — **Thriller**

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413 635. **Alcione** tel. 814.905; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380, **Ch[illegible]ra** tel. 281.566, [illegible] tel. 299.907; **Dionisio** tel. 566 516. **Eldorado** tel. 645 7943; **Smeraldo** tel. 201 919

CINECLUB Amici del cinema — Tel. 413 838. Or.: [illegible]. L. 6000/5000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. [illegible] 1h 40' — **Drammatico**

Carignano d'essai — Tel. 570 23 48. Or.: 21,15. L. 8000 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936. L. 6000; pr. ve. [illegible] ridotti 5000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — **Biografico**

Movie Club — Tel. 314 141. Ore 21,15. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] Temporaneo miglioramento con cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso con annuvolamenti più consistenti sui rilievi, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento.
Tendenza per domani: variabilità con graduale aumento della nuvolosità per una nuova perturbazione, vento moderato, [illegible] mosso.
RILE[illegible] Temp. [illegible] 20 °C, umid. 70%, vento Est 15-25 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo poco nuv., press. bar. [illegible] mb (staz.).

[illegible] DI IERI

Genova	max **20**	min **15**
Savona	max **22**	min **16**
Imperia	max **22**	min **16**

UN ANNO FA A [illegible]
Max: **20**; min: **16**; temp. mare **20**.

Il **Sole** sorge alle 7,07 e tramonta alle 19,37. La **Luna** cala alle 14,18 e si leva alle 0,04 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — Tel. 660.069 — CHIUSURA [illegible]

Nickelodeon — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887.841 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Pegliciname — Tel. 698.1200. Ore 21. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.630. Ore 21.15. Lire 6000/4000
Le ali [illegible] — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — **Drammatico**

SESTRI P. Teatro Verdi — Tel. 671.263. Ore 21. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

NERVI S. Siro — Tel. 334.778. Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. dalle 15,30. Lire 8000
Bad Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto per di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' — **Poliziesco**

[illegible] Italia — Tel. 645.1334. Ore 21,15. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

S. MARGH[illegible] Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15/17,30/20/22.30. Lire 10.000
Waterworld

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16.20/18.20/20,25/22.20. Lire 10.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — **Comico**

[illegible] — Tel. 363.274. Or.: 16,10/18,15/20,30/22,30. Lire 10.000
Bad boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di [illegible] disposti a tutto per di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' — **Poliziesco**

Mignon — Tel. [illegible]. Or.: 16.30/19,15/22. Lire 10 000
Waterworld

SESTRI LEV. A[illegible] — Tel. 41.505. Or.: 16,30/17,45/20.10/22,30. Lire 10.000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' — **Thriller**

SAVONA

Teatro Chiabrera — CHIUSO

Astor — Tel. 854 627. [illegible]: 15.15/17,30/19,50/22.15. L. 10 000/7000
Waterworld

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15.45/18/20.15/22.30. L. 10 000/7000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714. [illegible]: 15.30/17.15/19/20.40/22.30. L. [illegible]
La storia [illegible] — di George Miller con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt (Usa '90) — Il regno di Fantàsia a causa dell'aridità degli uomini rischia di nuovo l'estinzione, toccherà al piccolo Sebastian salvarlo. N.V. 1h 25' — **Fantastico**

Diana 3 — Tel. 825 714. Or.: 15,45/18/20,15/22.30. L. [illegible]
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima [illegible] terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — **Drammatico**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — **Comico**

Filmstudio — Or.: 20.30/22.30. Lire 5000
Il sorriso — di C. Miller, con J. P. Marielle, E. Seigner (Francia '94) — Lui è un medico sessantenne malato, lei una ragazza sensuale e dalla vitalità esplosiva: l'attrazione li porta a una folle avventura. N. V. 1h 30' — **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15.30/17.30/20,30/22.30. L. 9000/5000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO Colombo — Tel. 64 02.63. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000/5000
[illegible]larme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' — **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,15/22.30; fest. 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000/6000/5000
Waterworld

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000
Bad Boys — di M. Bay, con [illegible] Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' — **Poliziesco**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Scemo [illegible] più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. [illegible] 45' — **Comico**

ALBISOLA SUP. Teatro Leone — [illegible]

BORGHETTO Vittoria — Or.: 20,45/22,45. Lire 6000/4000 — CHIUSO

CAIRO MONT. Abba — CHIUSO PER RESTAURI

FINALE LIGURE Ondina — [illegible] 692.200. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/7000
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della [illegible] della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. [illegible] — **Thriller**

LAIGU[illegible] Corallo — Or.: 20.30/22,30. Lire 8000/5000 — CHIUSO

LOANO Loanese — Tel. 669 051. Or.: 20,30/22.30. Lire 10.000/6000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. [illegible] — **Commedia**

MILLESIMO Lux — PROSSIMA APERTURA

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17.30/20,30/22.30. L. 10.000/8000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' — **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17,35/20.20/22,40. [illegible]
Waterworld

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20.10/22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Waterworld

[illegible] — Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/rid. 7000; [illegible] anziani 5000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa [illegible]) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h [illegible] — **Thriller**

Imperia — Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/rid. 7000; rid. anziani 5000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. [illegible] — **Commedia**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20.30/22.30. Lire 8000
Il terrore [illegible] sesta luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un temibile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' — **Fantascienza**

[illegible] Olimpia — Or.: 20.30/22.30. Lire 7000; rid. 6000
Scemo & più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — **Comico**

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20.30/22.30. L. 8000; rid. 5000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — **Comico**

S. BARTOLOMEO Smeraldo (estivo) — Ore 21. Lire 7000, rid. 4000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

SANREMO Ariston — Or.: 15,30, ult. 22.30. L. 10 000/6000
Waterworld

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: 15.30, [illegible]. 22.30. [illegible]
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — **Commedia**

Ariston Roof [illegible]a uno — Tel. (0184) 506 060. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. L. 8000
Scemo & più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h [illegible] — **Comico**

[illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22.30. Lire 10 000; rid. [illegible]
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' — **Thriller**

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,40. Lire 10.000; rid. L. 8000
Piccoli omicidi [illegible] amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa, quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' — **Thriller**

LE FASI D'UNA VICENDA ASSURDA

Un bagnino non si dà pace: «Erano due provette nuotatrici, troppa confidenza le ha tradite»

Una tragedia che poteva essere evitata

Commozione a Chiavari per la morte delle due turiste

CHIAVARI

Un tragico destino. Questo il commento generale sulla morte delle due amiche Livia «Lidia» Bruno Sbarbaro, 72 anni e Dora Rosa «Doritta» Giordano, 56, annegate l'altro pomeriggio a Chiavari a pochi metri da riva. Una morte assurda, che forse poteva essere evitata.

Ecco lo sfogo, amaro, di Nino Feletti, che ha in gestione da anni il tratto di spiaggia libera attrezzata conosciuta come Bagni Nino: «Conoscevo bene le due signore. Erano provette nuotatrici, appassionate [illegible] mare e erano abituate a lunghe nuotate. [illegible] tuffavano in [illegible] anche d'inverno, magari a novembre inoltrato. Purtroppo questa loro confidenza con l'acqua le ha condannate».

Continua Feletti: «Ho trascor[illegible] questi ultimi quattro mesi sull'arenile, dal mattino alla sera. Mai un momento di assenza. L'altro giorno c'era brutto tempo, i nostri bagni erano chiusi. Stavamo smontando le attrezzature: siamo andati avanti e indietro dall'arenile al magazzino. Io sono rimasto fino alle tre del pomeriggio in spiaggia, poi appunto mi sono dato da fare nelle operazioni di rimessaggio. Proprio in un attimo in cui ero assente, guarda cosa ti va a capitare».

L'elicottero dei vigili del fuoco perlustra la zona della tragedia (FOTO [illegible])

Nino Feletti non ha colpe, [illegible]turalmente, ma nonostante ciò si tormenta. «Nel corso della mia attività ho soccorso e salvato tanti bagnanti. Qualcuno l'ho anche "resuscitato": l'ho riportato in vita, l'ho rianimato quando tutto sembrava perso. Se fossi stato sulla spiaggia mi sarei tuffato, avrei tentato di fare il possibile. Forse avrei potuto aiutare le due signore».

Ma i Bagni Nino erano chiusi. Sulla spiaggia non c'era nessuno. Il maltempo ha tenuto lonta[illegible] tutti, i bagnanti abituali e quelli di passaggio. «Se ci fosse stato [illegible] sole, le spiaggia non sarebbe stata deserta. E allora qualcuno avrebbe potuto aiutarlo», si macera Feletti. Che aggiunge: [illegible] mare non era molto mosso, c'era soltanto un po' d'onda lunga che rendeva difficile rientrare verso terra. In quel tratto ci sono correnti che se non [illegible] sai sfruttare ti stremano».

«Forse [illegible]a delle due si è sentita male. L'altra ha cercato di sorreggerla. Quando cerchi di tenere a galla una persona che sta annegando, [illegible] lo so bene, ti sottoponi [illegible] una fatica [illegible]. Mettici anche l'effetto del panico, e ti rendi conto di cosa deve aver passato quella donna», dice ancora Feletti, continuando a ripetere «una fatalità, un insieme di fatalità».

Intanto, attraverso gli atti stilati dall'autorità marittima e le testimonianze dei soccorritori, si cerca di ricostruire la dinamica dei fatti. Le due donne hanno raggiunto e superato la diga. Doritta Giordano, argentina naturalizzata svizzera, probabilmente è stata colta da [illegible] malore, [illegible] congestione [illegible] forse anche un crampo, mentre stava tentando di riguadagnare la diga, come sembra sia invece riuscita a fare l'amica, Lidia Sbarbaro.

Quest'ultima, così, si [illegible] tuffata in [illegible] aiuto. L'ha raggiunta, l'ha sorretta finché ha potuto. Una terza donna, da terra, ha visto le due amiche in difficoltà e a dato l'allarme, dopo aver avvertito il marito a casa. Questi, Attilio Delucchi, 62 anni, ha preso le sue pinne ed è corso alla spiaggia. Si è tuffato, ha raggiunto le due donne oltre [illegible] diga. Delucchi ha agguantato Doritta Giordano, [illegible] mai priva di sensi [illegible] l'ha tenuta a galla. Ha nel contempo cercato di tranquillizzare Lidia Sbarbaro. «Nuota a dorso», le ha detto. La prima è arrivata sulla banchina [illegible] porto ormai cadavere; la seconda è affondata e in seguito riaffiorata, priva di vita.

Fabio Pozzo

Resta valida ogni ipotesi: suicidio o delitto

Rapallo, oggi l'autopsia sul corpo della donna trovata sulla spiaggia: il mistero continua

RAPALLO. Si svolgerà oggi, nell'obitorio del cimitero di San Pietro di Novella, l'autopsia sul corpo di Emilia Pigoli, la casalinga di 56 anni trovata morta mercoledì mattina sull'arenile di Rapallo.

L'esame autoptico verrà eseguito da Marco Salvi dell'Istituto di Medicina legale dell'Università di Genova.

L'autopsia dovrà innanzitutto confermare la causa del de[illegible], che si ritiene sopravvenuto per annegamento, e dovrà anche dare una risposta ai due ancora misteriosi tagli che [illegible] donna a[illegible] su entrambi i lati del collo.

Seguirà un esame istologico per accertare se la casalinga aveva assunto psicofarmaci.

Nel frattempo gli investigatori del commissariato di polizia di Rapallo stanno indagando sulla vita privata della donna, ascoltando parenti, vicini di casa, medici [illegible] famiglie conoscenti.

Emilia Pigoli si è suicidata o è stata uccisa? A Rapallo il mistero continua

C'è stato chi ha detto che ultimamente la donna soffrisse di crisi depressive, altri l'hanno smentito.

I poliziotti hanno anche individuato il luogo in cui tutto si sarebbe svolto (cosa?) e da dove Emilia Pigoli sarebbe caduta in mare. La zona è quella del Chiosco della Musica, sul lungomare Vittorio Veneto, dove in molti, di prima mattina, hanno visto passeggiare Emilia Pigoli con il su[illegible] cane.

Qui, tra gli scogli, è stato ritrovato il guinzaglio dell'anziano bastardino (l'animale è stato invece ritrovato, in seguito, nei pressi di un albergo vicino).

Proprio il guinzaglio rappresenta uno degli elementi più discussi. Era reciso di netto ed era completamente srotolato dalla custodia. Perché?

La polizia sta seguendo tutte le piste, nessuna esclusa: quella dell'aggressione sfociata poi in omicidio, quella del suicidio. In merito a quest'ultima ipotesi, non è stato nemmeno esclu[illegible] che la donna abbia potuto togliersi deliberatamente la vita inscenando un delitto. Se così fosse, ci sarebbe da domandarsi ancora una volta il perché di un comportamento del tutto inspiegabile.

Come inspiegabile sembra essere l'aggressione che Emilia Pigoli, a suo dire, avrebbe subito una quindicina di giorni fa ad opera «di un giovane alto e distinto». La donna aveva denunciato l'accaduto ai carabinieri. Anche [illegible] questo episodio, tuttora avvolto nel mistero, dovrà essere fatta piena luce. **[f. p.]**

Dai vigili urbani

Il sindaco di Chiavari è multato

CHIAVARI. Il sindaco viene multato dai suoi stessi vigili urbani. La disavventura è capitata al primo cittadino leghista di Chiavari, Vittorio Agostino, commissario liquidatore della Piaggio per il ministero dell'Industria, paladino della lotta alla burocrazia e al governo centralizzato.

E' successo ieri mattina. Agostino ha trovato occupati tutti i posteggi riservati situati davanti al Municipio [illegible] ha lasciato la sua auto, una Rover targata Milano, in seconda fila. L'episodio [illegible] è sfuggito a un consigliere comunale, Giuseppe Gabriele, [illegible] leghista oggi all'opposizione, nemico giurato del sindaco, che ha attirato l'attenzione di un vigile, che però ha nicchiato. Allora Gabriele ha chiamato il comandante [illegible] vigili, che non ha potuto evitare di accertare l'infrazione e ha elevato la relativa contravvenzione per divieto di sosta [illegible] intralcio al traffico. Il sindaco ha pagato regolarmente la sanzione. **[f. p.]**

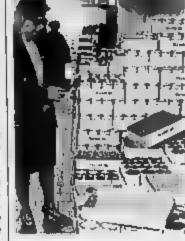
La zona «incriminata» è la periferia orientale della città

«Basta con i supermarket»

Commercianti in rivolta a Chiavari per l'annunciata apertura di un nuovo punto vendita di grandi dimensioni. Un appello al presidente Ascom, Fontana

CHIAVARI. I commercianti della zona orientale della città (Sampierdicanne, La Franca, strade limitrofe al casello autostradale, [illegible] Montevideo e corso Genova) da tempo hanno avvertito la minaccia di un possibile insediamento nella loro zona, di un centro per la grande distribuzione.

Affievolito, almeno per adesso, il «pericolo» di un grande supermercato nel complesso edilizio della casa di riposo del[illegible] Dame di San Vincenzo, giunge notizia della apertura di un «Super Basko» [illegible] via Franceschi. Una zona in cui un insediamento commerciale avrebbe influenza dal centro storico alle prime case di Leivi.

Immediato stato di allarme e lettera al presidente dell'Ascom, Tito Lino Fontana, in cui denunciano una situazione di malessere, come se il complesso fosse già stato aperto: «Desideriamo forle presente - scrivono - la grave situazione che si è venuta a creare con la prossima apertura del Super Basko». A sottoscrivere l'accorata lettera

Hard discount: polemica a Chiavari

sono quattordici titolari di altrettante aziende di via Santa Chiara, Via Sampierdicanne, via Ruffino, via Franceschi, corso Genova, via Montevideo, viale Millo che occupano 28 persone. «Ci rivolgiamo a lei, nella sua qualità di presidente dell'Ascom, a nome delle famiglie e delle maestranze che lavorano nei nostri esercizi affinché possa portare nelle sedi più opportune e competenti, la nostra protesta e le nostre preoccupazioni circa l'apertura del punto di vendita. Appare evidente - conclude la lettera - il danno economico che investirà decine di famiglie attualmente impegnate nelle aziende, creando disoccupazione in un momento delicato dell'economia cittadina e familiare».

I commercianti confidano quindi nella personale partecipazione del presidente dell'Ascom alla loro battaglia che si preannuncia comunque difficile. Chiedono un'azione che dovrebbe coinvolgere tutte le realtà economiche della città, nella difesa collettiva dell'occupazione e della sopravvivenza del piccolo commercio. Ma il piccolo commercio dovrà difendersi da solo: con la specializzazione, per mantenere [illegible] sua ragione di esistenza.

Giuliano Vignolo

Il Comune ha cancellato le «fasce sociali»

Scuolabus e mensa tariffa unica a Recco

RECCO. La giunta progressista di Recco abbatte le classi sociali per i servizi di mensa scolastico e scuolabus.

A partire da quest'anno [illegible] sarà una tariffa unica e verranno eliminate quelle scaglionate a seconda delle fasce di reddito delle famiglie, come era [illegible] fatto in passato.

Ha detto l'assessore Gian Carlo Schenone: «La refezione, come lo scuolabus, fa parte di quei servizi che la scuola dell'obbligo deve offrire. Costituiscono momenti di aggregazione e socializzazione che ritengo debbano caratterizzare la scuola stessa. In quest'ottica tali servizi vanno resi per tutti gli utenti alle stesse condizioni».

Il Comune, per legge, non potrà però coprire completamente [illegible] costo dei servizi, ma soltanto il 36% dell'importo. Il resto toccherà alle famiglie.

Le tariffe? Una unica, appunto. Per la refezione alle scuole materne il primo figlio costa 3300 e il secondo 2700, alle elementari rispettivamente 3500 [illegible] 2900, alle medie 3700 e 3000. I non residenti invece pagheranno tariffa piena: rispettivamente 7100, 7500 e 7900.

Aggiunge ancora Schenone: «Verranno tenute doverosamente in considerazione, naturalmente, le fasce meno abbienti, che potranno valersi di particolari agevolazioni, corrispondenti all'esenzione totale [illegible] parziale della spesa». Stesso discorso anche per lo scuolabus. Ci sarà una tariffa minima unica, che va dalle 120 mila [illegible] per i residenti (secondo figlio 105 mila) alle [illegible] mila per i non residenti.

Dice ancora l'assessore: «Per quest'ultimo settore abbiamo anche in previsione una razionalizzazione e ottimazione del servizio, che tenga presenti in posizione prioritaria le esigen[illegible] dei residenti nelle località frazionali più disagiate e lontane dal centro».

E conclude: «Queste decisioni comportano un onere non indifferente per il Comune: abbiamo scelto di assumerlo per portare avanti un serio impegno a favore della scuola». **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

CAMOGLI

Operaio muore d'infarto in un cantiere di Ruta

Un operaio di 50 anni, Aristide Gardella, di Camogli, è morto ieri mattina presso un cantiere edile di Ruta, mentre stava lavorando. E' successo intorno alle 9. Il decesso sarebbe stato causato da un infarto. **[f. p.]**

AVEGNO

Incendio nell'oleificio provoca danni limitati

Incendio all'oleificio Capurro di Avegno, [illegible] mattina intorno alle [illegible]. L'allarme è stato dato da alcuni abitanti della zona, che hanno scorto il fumo. I vigili del fuoco hanno spento le fiamme con un'ora e mezzo di lavoro. I danni sono di lieve entità. **[f. p.]**

[illegible]

Oggi arriva in rada la «love boat» dei gay

Grande attesa stamane a Portofino per l'arrivo della nave da crociera «Regent Spirit», dalla quale dovrebbero sbarcare 200 coppie di passeggeri gay. **[f. p.]**

S. FRUTTUOSO

Vetri a prova di raggi Uv per l'abbazia dei Doria

A S. Fruttuoso di Camogli il Fondo per l'ambiente italiano sta dotando di pellicole thermofilm i vetri della millenaria abbazia, che bloccheranno i raggi ultravioletti del sole, fonte di deperimento per i reperti archeologici, storici e fotografici custoditi nell'abbazia. **[f. p.]**

[illegible]

Fantasy tra arte e cultura Una mostra in biblioteca

S'inaugura [illegible]i alle 17,30, con un dibattito nella biblioteca civica di Lavagna, la mostra «Cavalieri della fantasia», una rassegna di opere originali di famosi illustratori. La mostra, curata dall'Accademia del disegno [illegible] dell'illustrazione di Chiavari, chiude il 30 settembre. **[f. p.]**

S. MARGHERITA

Villa Durazzo resta aperta anche durante l'inverno

Si allunga [illegible] stagione per Villa Durazzo, la splendida magione simbolo di S. Margherita. L'assessore al Turismo Andrea Fustinoni ha [illegible] [illegible]ieri che il parco della villa rimarrà aperto per la prima volta anche durante i giorni feriali della media e bassa stagione turistica, con orario 9-12 e 14-17. **[f. p.]**

In progetto c'è anche un sistema di comunicazione «in tempo reale»

Dopo-alluvione, si corre ai ripari

Interventi della Regione per i torrenti a rischio

GENOVA. «La Regione ha speso sino a oggi [illegible] miliardi per riparare i danni delle precedenti alluvioni o per predisporre presidi contro eventi calamitosi di ordine idrogeologico».

Ieri mattina l'assessore regionale Romolo Benvenuto ha fatto il «punto» della situazione della Liguria, all'indomani d'un periodo di piogge e di burrasche che hanno fatto nuovamente temere il peggio, sia nel Genovesato, sia nel Savonese.

Di quest[illegible] 44 miliardi sono [illegible] spesi dalla Regione, ma la restante parte della somma è stata tutta a carico dello Stato.

«L'impegno maggiore - ha spiegato ancora l'assessore Benvenuto - [illegible] stato rivolto alla pulitura e al riassetto dei corsi d'acqua, degli argini e degli alvei a rischio. La Regione predisporrà comunque osservatori informatici, razionalizzerà il sistema di previsioni meteorologiche e distribuirà a ciascuno dei 235 Comuni della Liguria, oltre che alle 4 Province e alle 4 prefetture, una radio rice-trasmittente che consenta di contattare e di informare in tempo reale tutti gli eventuali interessati [illegible] un evento naturale calamitoso».

La Regione ha speso finora 250 miliardi per riparare i danni delle alluvioni e per la prevenzione

Si pensa anche di introdurre un nuovo sistema di «comunicazione» che sta per essere messo a punto sulla base di una convenzione con l'istituto delle comunicazioni dell'Università.

«Dobbiamo cercare di spiegare, senza avere reazioni passive o negative - dice ancora Benvenuto - la portata del pericolo al[illegible] popolazioni che vivono, per esempio, in edifici nei pressi dei corsi d'acqua».

Poi scatta una «stoccata» nei confronti del Comune di Genova. «Noi dobbiamo versare 31 miliardi a Genova per i danni alle alluvioni e disponiamo già [illegible] [illegible] miliardi: ma attendiamo ancora la documentazione da Palazzo Tursi».

Comunque, la Regione che sino [illegible] due anni fa spendeva 100 milioni all'anno per la prevenzione contro le alluvioni, stanzierà invece grosse cifre. Ma anche lo Stato dovrà fare la sua parte. Giancarlo Mori ha annunciato un intervento alla conferenza delle Regioni per chiedere più mezzi a favore delle zone maggiormente a rischio, come la Liguria. **[p. l.]**

Sono misteriosi i trascorsi della società che elaborerà il piano del turismo

Sestri: un curriculum «segreto»

Accuse al sindaco Chella: dov'è la trasparenza?

SESTRI LEVANTE. Il rilancio turistico di Sestri Levante passa anche attraverso le polemiche. Mentre è in corso una contrastata discussione sulla costituzione di una Pro Loco, nelle località del Tigullio orientale ferve la battaglia dei consiglieri comunali d'opposizione. Due i casi all'ordine del giorno.

Il primo è stato sollevato da Anna Conti, che [illegible] [illegible] rivolta al prefetto per contestare quella che lei definisce una «prevaricazione» [illegible] nei [illegible] confronti [illegible] sindaco [illegible]rio Chella. Riguarda la sua richiesta [illegible] avere copia del curriculum della società milanese «Quota Management», alla quale la giunta ha affidato l'elaborazione del tanto atteso piano del turismo. Dice il consigliere: «Ho richiesto formalmente il documento il 7 settembre scorso. Lo avevo chiesto in precedenza in via informale, verbale, ma il sindaco mi aveva risposto che tale curriculum non era disponibile: "C'è ma non si trova", mi ero sentita dire. Successivamente, il 14 settembre, Chella mi ha risposto formalmente, scrivendomi che il curriculum in questione è da rite[illegible] un atto riservato: sulla base di ciò non ha acconsentito al rilascio di una copia».

Continua il consigliere: «Dal punto di vista giuridico ritengo che la sua decisione non sia legittima, in quanto un documento viene dichiarato riservato per volontà del sindaco soltanto dal momento in cui entra a far parte degli atti del Comune. E il curriculum della Quota management non è stato nemmeno protocollato».

La seconda polemica è stata invece sollevata da Giacomo Conti, capogruppo di Rifonda[illegible] comunista, il quale ha criticato la decisione dell'ass[illegible] al Turismo Roberto Santi di rivolgersi a Sgarbi, Zecchi, Zeffirelli e all'architetto Renzo Piano per un giudizio su quale delle due baie di Sestri Levante è da ritenersi più bella. Conti ha accusato Santi di volersi esclusivamente «autopromuovere», evitando invece di promuovere un serio progetto turistico-culturale.

Risponde Santi: «Ho condotto un programma televisivo, ho costituito una compagnia teatrale, a ottobre uscirà un mio libro: sono in grado, insomma, di autopromuovermi al di fuori del Comune. [illegible] a Conti infastidisce leggere sui giornali mie dichiarazioni accompagnate dal [illegible] nome, vorrà dire che per informare la gente mi farò indicare come un assessore del Tigullio con baffi e occhiali. Il serio progetto? Sto approntando quello per la stagione 1996: lascerà gli scettici a bocca aper[illegible]. Sgarbi e gli altri? Semplicemente consulenti esterni qualificati». **[f. p.]**

Cresce il numero dei disoccupati mentre le imprese cancellate sono 1200

L'economia savonese ha la febbre

Nonostante si noti un aumento dell'iniziativa, il sistema imprenditoriale appare fragile
In calo i protesti cambiari, solo 35 i fallimenti che hanno interessato soprattutto il commercio

SAVONA. Oltre 1200 imprese cancellate [illegible] 19 mila 600 disoccupati. Questo il quadro dell'economia savonese nei primi sette mesi del 1995. Rispetto all'anno scorso, l'imprenditoria mostra una leggera tendenza al miglioramento ma [illegible] congiuntura resta pesantemente negativo, soprattutto sul fronte occupazionale.

Oltre 1200 ditte in meno. Da gennaio a luglio sono sparite 1223 imprese rimpiazzate solo in parte dalle nuove iscrizioni al registro della Camera di commercio. Al di là dei numeri, il dato più negativo è rappresentato dall'estrema fragilità del sistema imprenditoriale [illegible]nese. Le oltre 1200 cancellazio[illegible] dall'anagrafe delle ditte costituiscono un fardello pesante. Rispetto agli ultimi anni, tuttavia, si è registrato un certo risveglio dell'iniziativa imprenditoriale. Infatti la Camera di commercio ha pur sempre registrato 1211 nuove iscrizioni [illegible] 1994 il saldo negativo era stato [illegible] 200 aziende contro le 12 dei primo semestre '95.

Ancora una volta, il settore che ha dimostrato maggior dinamicità è [illegible] quello del commercio. A fronte di 564 cessazioni, quest'anno le registrazioni sono state 525. L'attività, insomma, si conferma una terra di conquista, sulla quale molti [illegible] lanciano ma pochi riescono a sopravvivere alla concorrenza.

MOVIMENTO DITTE -GEN/LUG [illegible]	ISCRIZIONI	CESSAZIONI
INDUSTRIA	130	170
EDILIZIA	294	184
COMMERCIO	525	564
ALTRO	262	305
TOTALE	1211	1223

Un altro r[illegible] particolarmente vivace è quello edile che nei primi sette mesi di quest'anno ha fatto registrare [illegible] iscrizioni [illegible] 184 [illegible]. L'industria invece sembra ridotta ai minimi termini: in sei [illegible], 130 iscrizioni e 170 cessazioni.

Quasi 20 mila disoccupati. Il numero degli iscritti alle liste di collocamento è nuovamente in ascesa. Dopo una pausa di alcuni mesi, la disoccupazione ha fatto segnare un'impennata. Nemmeno gli impieghi stagionali hanno mitigato gli effetti della crisi. A giugno i disoccupati erano 19 mila 400 mentre a luglio sono arrivati a 19 mila 611. [illegible] tratta soprattutto di giovani [illegible] cerca della prima occupazione. Circa il [illegible] per cento degli iscritti ha un'età inferiore ai [illegible] anni. Il 38 per cento ha addirittura meno di 25 anni.

Fallimenti. Malgrado la generalizzata crisi economica, i fallimenti dichiarati in tribunale [illegible] primi [illegible] mesi [illegible] stati solo 36. Anche in questo caso il commercio (25) si conferma [illegible] settore più a rischio. Il numero dei fallimenti è rimasto invariato rispetto allo scorso anno.

Protesti cambiari in calo. Da gennaio e luglio sono finiti in protesto 18 miliardi di titoli, contro i 24 dell'anno precedente. La contrazione è stata del 24 per cento ma [illegible]rda più che altro le cambiali. Infatti si è passati dai [illegible] miliardi del 1994 agli 8 di quest'anno. Gli assegni [illegible] vuoto sono invece saliti da 3 mila 900 a 5 mila 100.

Banche deficitarie. Nelle banche savonesi, è custodito un «tesoro» da 5 mila miliardi mentre gli impieghi sono appena [illegible] mila 700. Il rapporto fra i soldi depositi e gli investimenti è appena del 55 per cento.

In provincia di Genova, invece, viene investito circa il 90 per cento delle ricchezze che [illegible] accumulano. [e. b.]

Pilalunga

C'è l'accordo per il mercato

SAVONA. Risolta la crisi del mercato [illegible] Pilalunga. Ieri pomeriggio la Giunta comunale [illegible] i grossisti del centro ortofrutticolo hanno trovato un'intesa di massimo [illegible] canoni di concessione degli stand. Dopo 8 mesi di polemiche, l'Amministrazio[illegible] comunale [illegible] i commercianti hanno concordato una strategia che consentirà al Comune di recuperare i canoni arretrati [illegible] garantirà [illegible] grossisti uno «sconto» sulle tariffe. In pratica, i commercianti dovrebbero pagare circa il 15 per cento [illegible] meno [illegible] mese.

I grossisti dello scorso novembre avevano sospeso il pagamento della concessione in segno di protesta nei confronti dell'Amministrazione.

In favore dei commercianti [illegible] è espresso il [illegible] Cappelli: «La Giunta ha ereditato [illegible] situazione incancrenita. Pilalunga è costato il doppio del dovuto [illegible] fa acqua da tutte le parti. I Commercianti chiedono solo di pagare un canone giusto». [e. b.]

Già spesi dalla Regione 250 miliardi

Un fiume di soldi contro le calamità

SAVONA. «La Regione ha speso sino a oggi 250 miliardi per riparare i danni delle precedenti alluvioni [illegible] predisporre presidi contro eventi calamitosi di ordine idrogeologico». Ieri mattina, l'assessore regionale Romo[illegible] Benvenuto ha fatto il punto sulla situazione della Liguria all'indomani d'un periodo di piogge e di burrasche che han[illegible] fatto nuovamente temere il peggio, sia nel Genovesato, sia nel Savonese.

Di questa somma 44 miliardi sono stati spesi dalla Regione, ma la restante parte è stata tutta a [illegible] dello Stato. «L'impegno maggiore - ha spiegato ancora l'assessore - è s[illegible] rivolto alla pulitura e al riassetto dei corsi d'acqua, degli argini e degli alvei [illegible] rischio. La Regione predisporrà comunque osservatori informatici, razionalizzerà [illegible] sistema di previsioni meteorologiche e distribuirà [illegible] [illegible] dei 235 Comuni della Liguria, oltre che alle 4 Province e alle 4 prefetture, una radio rice-trasmittente che consenta di contattare e informare in tempo reale tutti gli eventuali interessati a un evento naturale calamitoso».

Si pensa anche di introdurre un nuovo sistema di «comunicazione» che sta per e[illegible] messo a punto sulla base di una convenzione con l'istituto delle comunicazioni dell'Università. «Dobbiamo [illegible] [illegible] spiegare, senza avere reazioni passive o negative - dice ancora Benvenuto - la portata del pericolo alle popolazioni che vivono, per esempio, in edifici nei pressi dei corsi d'acqua».

Poi arriva [illegible] «stoccata» nei confronti del Comune di Genova. «Noi dobbiamo versare 31 miliardi a Genova per i danni alle alluvioni e disponiamo già di 15 miliardi: ma attendiamo ancora [illegible] documentazione da Palazzo Tursi».

Comunque, [illegible] Regione che si[illegible] a due anni [illegible] spendeva 100 milioni all'anno per la prevenzione contro le alluvioni, stanzierà adesso grosse cifre. Ma anche lo Stato dovrà fare la sua parte. Il presidente Mori ha annunciato un intervento alla conferenza delle Regioni per chiedere più mezzi a favore delle zone maggiormente a rischio, come la Liguria.

A Savona, [illegible] sindaco Gervasio proprio la [illegible] settimana ha inaugurato i [illegible] ponti sul Letimbro nella Valle del Santuario. A Villa Innicen, Riborgo, Fracciosa e Cimavalle sono stati realizzati altrettanti ponti in acciaio. Il costo complessivo dell'intervento supera i [illegible] miliardi e mezzo. La giunta comunale ha deciso tuttavia di sistemare anche il letto del Letimbro, per evitare il rischio di nuovi straripa[illegible]nti. Per ripristinare gli argi[illegible] e rimuovere i detriti anche quest'anno verranno spesi un miliardo e 700 milioni. La giunta ha deciso inoltre di ristrutturare anche la rete delle acque bianche. [e. b.]

Sembrano svanire le possibilità di salvezza dell'azienda aeronautica

Addio miliardi per la Piaggio? Lunedì vertice in Regione

FINALE LIGURE. Secondo il sindacato, si aggrava la situazione della «Rinaldo Piaggio» [illegible] causa delle mancate risposte della presidenza del Consiglio dei ministri circa i finanziamenti di circa 70 miliardi promessi all'azienda aeronautica ligure e che starebbero invece per finire altrove. A tal proposito, lunedì mattina alle 9 ci sarà un vertice in Regione mentre il giorno successivo alle 10 [illegible] Finale si terrà un'assemblea con probabile manifestazione di protesta in fabbrica.

Spiega Piero Boggero del consiglio di fabbrica: «Da Roma [illegible]rivano brutte [illegible]. Sembra confermato che gran parte dei soldi stanziati dalla legge 644 del novembre '94 a favore della Piaggio stiano per prendere definitivamente altre strade. Lunedì ci incontreremo [illegible] l'assessore regionale Margini e martedì ci sarà l'assemblea a Finale. Non escludiamo altre clamorose iniziative».

Al vertice [illegible] lunedì, oltre all'assessore Margini e al presidente Mori, [illegible] invitati i presidenti delle Province e i sindaci di Finale e Genova.

Come noto, la «Piaggio» sta per essere venduta ma, [illegible] fosse privata del finanziamento per il [illegible] turboelica P 180, l'azienda [illegible] Finale vedrebbe fortemente ridimensionato il proprio valore anche agli occhi dei suoi potenziali acquirenti. Se i finanziamenti dovessero interessare solo il settore dei motori, la [illegible]pacità di produzione e quindi l'occupazione si ridurebbe a un terzo rispetto a quella attuale.

Intanto, nell'ambito sindacale c'è chi si chiede «se è in atto [illegible]a strategia per mettere sempre più in difficoltà l'azienda». [a. r.]

[illegible]

Nuova giunta alla Cmi

I 19 Comuni che compongono [illegible] Comunità montana ingauna hanno eletto la nuova giunta che, per quattro anni, reggerà le sorti dell'ente. Alla presidenza è stato riconfermato Sandro Piccardo mentre della giunta fanno parte Gianni Alberti, Innocenzo Gallizia, Pietro Revetria, Gianni Conti, Giuseppe Tomatis, Gabriele Piraldo, Sergio Beffa e Benedetto Trucco. Tutti e 19 i Comuni hanno firmato il documento programmatico. Secondo la nuova giunta, l'ente dovrà avere una funzione di supporto ai Comuni montani fornendo servizi che, da soli, non potrebbero avere. Tra i servizi comunitari la raccolta dei rifiuti, la [illegible] dei boschi, l'ufficio tecni[illegible]. «Tutte cose che un piccolo Comune non può avere singolarmente. In questo modo, invece, anche con bilanci minimi si posso[illegible] fare interventi positivi per l'entroterra che, altrimenti, [illegible] spopola», commenta Piccardo. [s. p.]

Il sostituto procuratore Gatti appare convinto dell'inquinamento della discarica

Bufera giudiziaria su Cima Montà

Nei prossimi giorni partiranno gli interrogatori, sembra probabile l'invio di avvisi di garanzia
L'avvelenamento da liquami, che finiscono nel torrente Lavanestro, minaccia l'acquedotto di Savona

SAVONA. Si annuncia una bufera giudiziaria sul [illegible] della discarica di Ci[illegible] Montà. Il sostituto procuratore Emilio Gatti lascia intendere che l'inquinamento ambientale ormai è accertato, e conferma di aver iscritto il fascicolo nel registro delle notizie di reato. Già [illegible] prossimi giorni il magistrato potrebbe dare il [illegible] agli interrogatori, con eventuali notifiche di informazioni di garanzia, su due episodi di riversamento di liquami dalla discarica di Cima Montà nel rio che affluisce al torrente Lavanestro: il primo avvenuto nel '92, il secondo mercoledì scorso.

I fatti. Sono gli anni delle «grandi piogge» [illegible] far scattare gli allarmi più clamorosi sulla collina alle spalle di Savona. [illegible] cimitero dei rifiuti, inondato dagli acquazzoni torrenziali, avvelena con i suoi liquami di scolo il rio Montà che si riversa nel Lavanestro. Capita nel periodo alluvionale di tre anni fa, e si ripete con l'ultimo nubifragio dei giorni scorsi. Ma, secondo più di un testimone, l'inquinamento sarebbe una costante di ogni temporale. «Il problema è che [illegible] cisterna di raccolta del percolato è troppo piccola, trabocca - spiegano pompieri e vigili urbani durante l'emergenza di mercoledì - Anche il tubo che convoglia [illegible] acque di scolo al depuratore ha un diametro molto limitato». Il risultato è un pericolo costante per il Lavanestro che a valle sfocia nel Letimbro. Un rischio che minaccia, e da [illegible], anche l'acquedotto di Sa[illegible].

L'acqua del Rio Montà è ricoperta da una schiuma disgustosa e maleodorante

Il via alle indagini della magistratura parte dalle segnalazioni della polizia municipale e dei Noe (carabinieri del nucleo ambiente). Sono due, in un primo momento, i rami degli accertamenti. Da una parte le analisi sui liquidi tracimati dalla cisterna, dall'altra una verifica sull'esistenza di rifiuti speciali nascosti sotto la montagna di spazzatura «ordinaria».

La seconda ipotesi - che adombrava l'esistenza di alcuni metri cubi di pile sepolte nella spazzatura - sembrerebbe destinata [illegible] tramontare. Resta invece di attualità il flagello della schiuma bianca, fetida e vele[illegible], che [illegible] solleva ad ogni temporale dai tombini inondati, [illegible] sentiero della discarica.

L'ultimo atto arriva dai parlamentari della Lega, che annunciano un'interrogazione con la richiesta di un'ispezione [illegible] sull'inquinamento ambientale e i veleni sepolti in provincia di Savona. Purtroppo, nella mappa dell'emergenza presentata alla Camera [illegible] anche un posto per la discarica di Cima Montà. [m. p.]

Il Servizio Lavoro e Occupazione della Regione Liguria ha pubblicato il consueto elenco dei bandi di concorso

Offerte d'impiego per medici, interpreti e addetti pulizie

Ma si cercano anche insegnanti, biologi, terapisti riabilitatori e vigili urbani

Il servizio Lavoro e Occupazione della Regione ha pubblicato la rassegna mensile dei concorsi. I bandi riguardano: un posto per dirigente farmacista di 1° livello fascia «B» a tempo determinato presso l'Usl 3 Genovese, un posto per conduttore di caldaia 5° livello funzionale a tempo determinato presso l'ente «Ospedali Galliera» di Genova; due posti per istruttore amministrativo 6° qualifica funzionale presso [illegible] Comune di Albissola Marina, 5 posti per collaboratore economico finanziario presso il ministero dei Trasporti; un posto per istruttore in ruolo area contabile 6° qualifica funzionale presso il Comune di Cipresso (Im), un posto per terminalista part-time 5° qualifica presso il Comune di Zuccarello (Sv), concorso per posti per [illegible]terprete aggiunto di lingua finlandese presso la Cee; concorso per posti per mediatore di nazionalità finlandese, [illegible] o austriaco presso la Cee; concorso per posti per interpreti di lingua svedese presso la Cee; 4 posti per geofisico associato presso il ministero dell'Università [illegible] della Ricerca scientifica [illegible] tecnologica; [illegible] posti per geofisico straordinario presso il ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica; concorso per posti per dirigente biologo di 1° livello fascia «B» a tempo determinato presso la Usl 3 Genovese, 545 posti per addet[illegible] alle attrezzature e pulizia 2° qualifica funzionale presso il ministero dell'Interno [illegible] posti in Liguria).

Sono altresì disponibili: un posto per dirigente medico igiene e organizzatore servizi ospedalieri [illegible] tempo determinato presso la Usl 1 Imperiese; 5 posti per personale varie qualifiche 6° e 7° qualifica funzionale presso il Comune di Ceriale (Sv); [illegible] posto di vigile urbano con mansioni di autista scuolabus 6° qualifica funzionale presso il Comune di Riomaggiore (Sp), [illegible] posto di collaboratore professionale 5° qualifica funzionale a tempo determinato presso il Comune di Borghetto Santo Spirito (Sv); 2 posti per agente di polizia municipale 5° qualifica funzionale a tempo determinato presso [illegible] stesso Comune; un posto per funzionario tecnico 8° qualifica funzionale presso il Comune di Varazze (Sv); 16 posti per assistente della carriera operativa presso Autorità garante della concorrenza e del mercato (Roma), [illegible] posto per primario ospedaliero di Chirurgia generale presso la Usl 1 Imperiese; un posto per primario ospedaliero Chirurgia vascolare presso la Usl 1 Imperiese; un posto per primario ospedaliero immunoematologia [illegible] servizio trasfusionale presso l'Azienda Ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure (Sv); concorso per posti di amministratore di formazione giuridica italiana presso il Parla[illegible] europeo-Corte di Giusti[illegible] dell'Unione Europea; un posto per dirigente terzo settore gestione territorio capo ufficio tecnico presso il Comune di Loano (Sv); un posto per economo 8° qualifica funzionale presso il Comune di Savona; [illegible] posto per dirigente sanitario medico di primo livello fascia «B» Pneumologia [illegible] tempo determinato presso l'Azienda Ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure (Sv); un posto per dirigente sanitario medico di primo livello fascia «B» malattie infettive [illegible] tempo determinato presso l'Azienda Ospedaliera Santa Coro[illegible] di Pietra Ligure (Sv); [illegible] posti di terapista della riabilitazione a tempo determinato presso la Usl 4 Tigullio; idoneità professionale iscrizione elenco giornalisti professionisti presso il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti; 3 posti per aiuto corresponsabile ospedaliero disciplina psichiatria presso la Usl 3 Genovese; concorso per posti di collaboratore logopedista [illegible] tempo determinato presso la Usl 2 Savonese; un posto per veterinario collaboratore [illegible] tempo determinato presso la Usl 2 Savonese; 27 posti per volontario nella [illegible] diplomatica pres[illegible] il ministero degli Esteri.

L'elenco continua così: 185 posti per assistente di lingua italiana anno scolastico 1996/1997 presso il ministero della Pubblica Istruzione; seconda sessione di esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista, attuario, medico chirurgo, odontoiatra, chimico, farmacista, ingegnere, architetto, agronomo presso [illegible] ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica; sessione di esami per l'iscrizione albi procuratori legali presso il ministero di Grazia e Giustizia.

Ospiti della Riviera, stamane vanno dal sindaco

La simpatia [illegible] Laigueglia [illegible] 30 bambini di Cernobil

LAIGUEGLIA. Giunti dalla Russia per [illegible] periodo di soggiorno in Riviera, ospiti del campeggio Capo Mele (diretto da Arnaldo [illegible] Angelis), 30 bambini di Cernobil stamattina alle 11 saranno ricevuti dal sindaco di Laigueglia, Silvano Montaldo. Sarà l'occasione per scambiarsi materialmente un segno della simpatia manifestata dal Comune che ospiterà la comitiva e la risposta affettuosa dei bimbi, fra i 7 e i 10 anni, che risiedono nella zona ancora contaminata dalle radiazioni. I piccoli ospiti hanno preparato un disegno da donare al sindaco che ricambierà il gesto con un oggetto ricordo.

I 30 adolescenti si fermeran[illegible] [illegible] al 22 e avranno occasione di nutrirsi di cibi privi di quella radioattività che ancora caratterizza, a Cernobyl, l'alimentazione quotidiana.

La Liguria, con il suo clima ricco di iodio, è l'ideale per una rigenerazione della tiroide che è uno degli organi, per i contaminati, più a rischio di [illegible] colpito [illegible] gravissime malformazioni.

I 30 ragazzi sono tutti orfani [illegible] appartengono ad un contingente ben più vasto (5 mila) che ha trascorso parte dell'estate fuori dal proprio territorio. Altri bimbi di Cernobil sono stati ospitati a Loano e ad Alassio.

La Liguria ha così dimostrato in modo concreto la propria partecipazione all'odissea di tanti innocenti. Diversi anche i [illegible] di adozione e non è raro il crearsi di legami duraturi fra ragazzi colpiti dalla tragedia di Cernobil e [illegible] famiglie della Riviera che li hanno ospitati.

Intanto, dalle ultime rilevazioni scientifiche, risulta che ancora un quarto del territorio della repubblica della Bielorussia presenta livelli di contaminazione radioattiva seriamente [illegible] alla salute. [r. sr.]

La società a capitale misto cerca di riciclarsi per evitare la messa in liquidazione

Nuova funivia: ora spunta la Sgt

Prima candidatura per la gestione, se la ricostruzione dell'impianto andrà in porto. Progetti anche per l'ex mercato e le spiagge. Ma l'assemblea dei soci rinvia il voto. Il nodo del contenzioso e il caso-compensi

SANREMO. La Sgt [illegible] candida a gestire la nuova funivia, sempre che vada in porto l'operazione di ricostruzione avviata dal commissario del Comune, Giuseppe Piccolo (il bando del concorso di idee è stato appena pubblicato sulla Gazzetta ufficiale). E' la novità che emerge dell'assemblea dei soci, che si è svolta ieri. L'ultima proposta del consiglio di amministrazione [illegible] cercare di salvare la società dalla prospettiva della liquidazione è stata discussa assieme ad altri progetti, vecchi e nuovi. Tutti, però, presentati con un unico obiettivo: dimostrare che la Sgt può ancora vivere, nonostante la fallimentare esperienza gestionale del casinò e la ferma intenzione di Piccolo di sciogliere la società.

[illegible]a due ore di discussione non sono bastate per fare un po' di chiarezza [illegible] futuro della Sgt. Il Comune, [illegible] di maggioranza (51% delle azioni), rappresentato dal consulente di fiducia avvocato Barbagelata, di Genova, si è irrigidito sulle [illegible] posizioni, bocciando di fatto ogni progetto. Lo scopo è chiaro: proseguire la causa di liquidazione avviata nel '[illegible] dall'allora commissario prefettizio Elio Priore, poi sospesa di fronte alla volontà della giunta leghista di riciclare la Sgt in settori diversi dall'azzardo (turismo e servizi) e di sciogliere il nodo del contenzioso con lo stesso Comune (in ballo rivendicazioni per miliardi) attraverso l'arbitrato, ora giunto al capolinea di lodo, che racchiude le conclusioni dei professionisti [illegible] lavoro da mesi, dev'essere depositato entro il 30).

Diverso, invece, l'atteggiamento degli altri partners pubblici. Camera di Commercio (9% delle azioni) e Provincia (14%), che hanno preferito prendere tempo. «Meglio rinviare il voto sui progetti alla prossima assemblea, quando si conoscerà l'esito dell'arbitrato», hanno sostenuto i loro rappresentanti.

E tutto è slittato al 14 ottobre, quando all'ordine del giorno vi sarà anche la proposta di liquidazione della società, avanzata dal Comune. Oltre alla funivia, la Sgt si propone di gestire le spiagge che verranno ricavate [illegible] la realizzazione delle scogliere di protezione del lungomare delle Nazioni, l'ex mercato dei fiori opportunamente ristrutturato (posteggi e sala polifunzionale), [illegible] terme di Pigna [illegible] altre strutture ricettive.

Sogni nel cassetto? Forse. Di certo, speranze che [illegible] scontrano con una dura realtà. Il braccio di ferro con il Comune lascia poco spazio alla possibilità di rilancio della società a capitale misto. «Mi spiace che il commissario Piccolo [illegible] abbia partecipato alla riunione. [illegible] settimane che cerco [illegible] avere un incontro con lui», dice l'avvocato Manuel Gismondi, presidente della Sgt. Ma questi progetti [illegible] sono un po' utopistici? E perché non candidarsi anche per finanziare gli impianti? «La società si è mossa secondo lo spirito della legge 142, mettendosi a disposizione degli enti pubblici per l'eventuale gestione di servizi e infrastrutture. Potrebbe anche partecipare alla realizzazione di opere, compresa la funivia, direttamente o attraverso società vicine, ma senza la soluzione del contenzioso ogni proposito è destinato a naufragare. Tuttavia, se la Sgt continuerà a vivere dovrà rivedere molte cose, a cominciare dal consiglio di amministrazione: si fanno troppe parole [illegible] pochi fatti. E ci sono incompatibilità di carattere e contrasti personali fra alcuni di noi».

Nell'assemblea del 14 sarà affrontato pure il caso dei compensi agli amministratori, sollevato da Piccolo. «Siamo noi a volerne parlare, visto che il Comune non l'ha inserito all'ordine del giorno», dice Gismondi.

Il Comune vuole ricostruire la funivia e la Sgt si candida per la gestione

Gianni Micaletto

Casinò, sindacati all'attacco

Riunioni e incontri top-secret dopo il dossier sulle mance

SANREMO. Un incontro urgente con il prefetto di Imperia Cesare Ricci, un vertice già convocato per lunedì mattina della segreteria unitaria e un documento ufficiale ancora coperto dal riserbo più stretto. Queste, [illegible] reazioni dei sindacati il giorno dopo l'invio alla Procura di dossier riguardanti mance e premi di produttività del casinò disposto [illegible] commissario straordinario Giuseppe Piccolo.

Palazzo Bellevue ha [illegible] fatto segnalato alla magistratura che le mance hanno superato il livello di guardia (oltre il 35/40 per cento) e che nei premi di produttività vengono compresi anche gli incassi delle slot per [illegible] quale il dispendio del personale è minimo.

[illegible]iamo di incontrare il prefetto Ricci entro la prossima settimana - dicono i rappresentanti dei sindacati confederati e degli autonomi - in modo da chiarire subito quali sono le nostre posizioni [illegible] questa questione. [illegible] fonogramma inoltrato a Imperia si parla anche dell'appalto». Ma non finisce qui, perché dell'operazione promossa da Piccolo si sarebbe parlato anche ieri mattina in occasione di un incontro che i rappresentanti del sindacato hanno avuto [illegible] il commissario della [illegible] da [illegible] Fiorello.

Le decisioni di Piccolo sono state discusse dai dipendenti con toni accesi, ancora una volta [illegible] indirettamente sotto accusa per i loro guadagni. E il sindacato, dopo aver avvertito le rispettive segreterie nazionali, sembra disposto a dare battaglia da subito.

Intanto, il conto alla rovescia del mandato di Piccolo continua. Il commissario è deciso a portare in porto l'appalto della casa da gioco, seguendo le direttrici disposte nel '93 dal suo predecessore Elio Priore, entro la fine del suo mandato che, con le elezioni fissate il 19 novembre e il ballottaggio il 2 dicembre, si avvicina inesorabilmente. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

INCENDIO

Teppisti in azione alla Foce intervengono i Vigili [illegible] fuoco

Allarme l'altra sera in corso Matuzia, alla Foce, per l'incendio di un cassonetto per i rifiuti. Le fiamme sono state spente dai Vigili del fuoco che hanno confermato l'origine dolosa. Si presume si tratti dell'ennesimo raid di una banda di teppisti. **[g. ga.]**

LAVORI

Ultimati in via Garibaldi gli scavi per i tubi del gas

La prossima settimana dovrebbe vedere l'inizio dei lavori di rifacimento dell'asfalto in corso Garibaldi. L'apertura del cantiere è infatti la diretta conseguenza della fine degli scavi che negli ultimi giorni, con disagi per la circolazione, avevano visto la sistemazione di nuovi tubi del gas. **[g. ga.]**

TAGGIA

Revisione fiscale del Comune ultimo giorno il [illegible] settembre

Il Comune di Taggia ricorda che scade il 20 settembre il termine della revisione fiscale degli immobili. Per informazioni sulle procedure per la denuncia da presentare in municipio è possibile contattare lo 0184/4760111. **[g. ga.]**

[illegible]

Oggetti antichi e mobili vernissage alla B[illegible]re

E' in programma alle 18 il vernissage di «Ritorno al Passato» esposizione di mobili, dipinti, oggettistica e curiosità d'altri tempi allestita alla galleria «Bombonniere» di corso Inglesi 3, vicino al casinò. **[g. ga.]**

Scoperto un giro di «ragazze squillo» di colore che operava tra Sanremo, Nizza, Torino, Genova e Firenze

Prostituzione, quattro persone a giudizio

Gli incontri in tuguri della Pigna affittati a prezzi gonfiati

SANREMO. Quattro persone davanti al giudice con l'accusa di sfruttamento della prostituzione. L'udienza preliminare, fissata ieri dal gip per il [illegible] marzo prossimo, è l'ultimo atto dell'inchiesta condotta dalla polizia [illegible] coordinata dal sostituto procuratore Marcello Basilico su un giro di squillo che non [illegible] limitato alla sola città dei fiori ma che interessava anche Torino, Firenze, Genova, Nizza [illegible] Montecatini. Gli imputati sono tre donne [illegible] un uomo. Si tratta di Michela Metta, 54 anni, residente a Montecatini; Lucia Viviani, 53 anni, abitante a Firenze; Paola Geri, 52 [illegible]nni, di Firenze; [illegible] Emanuele Zotti, 41 anni, pugliese ma residente a Torino. La Metta e la Viviani avrebbero operato in modo particolare [illegible] Sanremo dove sarebbero molto conosciute.

La «tranche» sanremese dell'indagine aveva preso le mosse da un alloggio che si trova nella [illegible] vecchia, in via Costiglioli 9, per il quale era stato emesso anche un decreto di sequestro. Secondo la pubblica [illegible] Michela Metta e Lucia Viviani avevano affittato l'appartamento, in concorso, ad un prezzo maggiorato perché almeno due giovani (una delle quali brasiliana) potessero prostituirsi senza rimanere sulla strada. La magistratura non precisa le tariffe [illegible] [illegible] parla di cifre che si aggirano intorno al doppio di un normale contratto di locazione.

A Emanuele Zozzi, accusato in relazione alle «alcove [illegible] piacere» di via San Massimo a Torino (vicino all'Università) e a Nizza, si sarebbe arrivati [illegible] una serie di intercettazioni telefoniche. Anche Zozzi avrebbe speculato affittando gli alloggi di sua proprietà [illegible] più persone allo scopo di farvi esercitare la prostituzione. A carico di Paola Geri, il pm Basilico, ha individuato infine la «tranche» fiorentina: anche nei suoi confronti la contestazione è quella di sfruttamento della prostituzione nei confronti di tre «lucciole» che ope[illegible] in altrettanti appartamenti. Nell'ambito dell'inchiesta sarebbero state determinanti le dichiarazioni rilasciate spontaneamente da Michela Metta.

Rispetto ai primi Anni '90, che avevano visto [illegible] prime indagini sullo sfruttamento, oggi la situazione relativa all'«amore da marciapiede» è totalmente cambiata. Soltanto l'altra notte [illegible] pattuglie [illegible] commissariato hanno infatti individuato una ventina di prostitute al lavoro in corso Cavallotti, corso Mazzini [illegible] e Pian di [illegible]ma. Le «lucciole», provenienti dalla ex Jugoslavia e da Paesi Nordafricani, sono state sottoposte ad una serie di accertamenti da parte dell'Ufficio Stranieri e poi rilasciate. I controlli hanno portato anche alla denuncia di due persone per atti [illegible]eni in luogo pubblico. Secondo gli ultimi dati i p[illegible] delle prestazioni delle giovani mercenarie del sesso [illegible] tra le 60 e le 200 mila lire. Interrogate dagli investigatori le prostitute hanno rivelato di [illegible]cassare circa mezzo milione ogni notte. **[g. ga.]**

«Lucciole» di colore in attesa di clienti

DISCOTECA "Les Ecossais" NIZZA

SABATO 16 SETTEMBRE

SERATA ECCEZIONALE

"La notte della donna"

Entrata gratuita, un gentile omaggio sarà offerto al loro arrivo a tutte le signore

Les Ecossais - Dietro casinò Rhul - 6, rue Halevy - Nizza

Il giorno 15 c.m. è stata inaugurata la [illegible] struttura organizzativa della
SAI ASSICURAZIONI
Agenzia di Arma di Taggia
di Enrico Bol.
Al nuovo indirizzo di via [illegible]. Pesco 38 opera anche il servizio finanziario [illegible]laborazione con SAIFOND-SIM.

RINGRAZIAMENTO

[illegible] Famiglia ACCINELLI desidera ringraziare il reparto di ginecologia ed in particolare il Primario Dottor Giuseppe ARMENTANO, l'Equipe di Medici e Tutto il Personale per la competenza e l'impegno dimostrati in occasione del ricovero presso l'Ospedale Civile di Sanremo della Signora Accinelli Katia.

Assistenza psichiatrica

L'Usl imperiese sollecitata a [illegible] il piano

SANREMO. L'Alfapp, l'Associazione ligure delle famiglie di pazienti psichiatrici, sollecita l'Unità Sanitaria Locale Imperiese a [illegible] l'impegno dimostrato per la creazione della comunità alloggio di Sanremo in via Goethe, per la quale [illegible] previsti 8 posti letto, e quella della comunità terapeutiche di Costarainera, dove erano stati previsti 12 posti. Lo sforzo ec[illegible] e organizzativo viene chiesto in virtù delle esigenze di più di cento assistiti della provincia di Imperia.

Intanto, l'Alfapp giudica positiva l'esperienza della vacanza montana garantita ai malati psichici in occasione dell'estate '95. «In proposito - spiega la delegata provinciale Daniela Melloni - vogliamo ringraziare [illegible] commissario straordinario di Sanremo Giuseppe Piccolo, i Servizi Sociali e i sindaci di dieci Comuni che hanno collabora[illegible] all'iniziativa». **[g. ga.]**

In via Tre Ponti

Nuovi punti luce [illegible] per la viabilità

SANREMO. La città [illegible] fiori continua a confermare le sue contraddizioni. E' il caso di quanto sta succedendo in via Tre Ponti, la strada senza uscita che da corso Mazzini porta a due stabilimenti balneari e alla spiaggia libera più frequentata di Sanremo, dove l'Asmaie ha dato il via all'inizio dei lavori per la sistemazione della nuova illuminazione pubblica ma dove, poche centinaia di metri più avanti, la stessa strada sta crollando per l'erosione provocata dalle mareggiate. Se le lamentele di chi trovava pericoloso percorrere la sera via Tre Ponti hanno trovato una conclusione, dall'altra parte c'è chi sostiene che i lavori di consolidamento, limitati ad un solo tratto della strada, dovevano essere continuati almeno fino all'altezza dell'imbocco della galleria ferroviaria. E il progetto per il collegamento all'Aurelia rimane in [illegible] cassetto. **[g. ga.]**

Concorso dell'Arma

[illegible] 560 posti per allievi sottufficiali

SANREMO. Le stazioni e i comandi dei carabinieri sono il punto di riferimento per il concorso per l'ammissione di 560 allievi marescialli ruolo ispettori dell'Arma al «1° corso biennale '96/'98». La compagnia di Sanremo, in corso Inglesi, fa sapere che possono partecipare giovani, celibi, che abbiano compiuto i 17 anni e non superato i 26 alla data del 6 settembre '96 (28 nel caso abbiano già effettuato il servizio di leva). Le domande vanno presentate [illegible] carabinieri delle zone di residenza dei candidati entro e non oltre il prossimo 5 ottobre.

Il bando di concorso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, quarta serie speciale, n. 68, dello scorso 6 settembre. Per per ulteriori informazioni sul concorso e le procedure relative alle selezioni è possibile rivolgersi direttamente ad un qualsiasi comando dei carabinieri. **[g. ga.]**

[illegible] venite a scoprire le [illegible] desideri.
[illegible] partecipare all'estrazione [illegible] un [illegible] - cinque porte.

Se volete un programma diverso questo week-end, venite a trovarci. Sarà un'ottima occasione per [illegible] un viaggio nel mondo Toyota. Un mondo dove la tecnologia più avanzata si è guadagnato i riconoscimenti più prestigiosi: con Carina, il titolo di auto con minori difetti dopo nove anni di utilizzo, conferitole dal TÜV, l'ente tedesco che certifica la qualità dei prodotti, con Toyota Celica quello di campione del mondo Rally. Aggiungete a tutto ciò la ricchezza degli equipaggiamenti e una meticolosa cura del dettaglio ed avrete come risultato la sicurezza del mondo Toyota. Un mondo che, a fronte di un'affidabilità che [illegible] con-fronti, può permettersi di offrirvi tre [illegible] di garanzia (o fino a 100.000 km) su tutti i modelli.

Nella gamma Toyota troverete di che realizzare i vostri ideali automobilistici. Dalla confortevole e versatile Carina E, berlina e station wagon 1,6 litri e 2,0 litri, alle graffianti sportive, ai grintosi fuoristrada, fino al nuovo, geniale Rav4 - cinque porte.

Inoltre, potrete concorrere all'estrazione di un fantastico Rav4 - cinque porte e di 400 abbonamenti annuali a un periodico italiano da voi scelto. Per partecipare, richiedeteci la cartolina, [illegible] basterà compilarla in ogni sua parte e inserirla nell'urna presente nella nostra Concessionaria. Se volete incontrare la vostra auto, questo fine setti[illegible], non mancate a questo appuntamento. Venendo a trovarci avrete già fatto una scelta vincente.

F.lli Delbò
Corso Marconi, 48 - 18038 Sanremo (Im) - Tel. 0184/563111/2

Tutto esaurito al Palasport di Genova per l'esibizione dello scatenato comico

Benigni, un tuffo nella folla

Prezzi non proprio popolari (da 32 a 50 mila lire) eppure i botteghini della Fiera hanno registrato un grande assalto. Il «diavolaccio» prenderà di mira Romano Prodi presente in platea? Grande attesa

Roberto Benigni si esibisce questa sera in un esauritissimo Palasport

GENOVA. Tutto Benigni e tutto esaurito. Ci sarà da sbudellarsi, direbbe l'interessato, questa sera al Palasport di Genova. Lo spettacolo [illegible] pronto.

La voglia di dare una nuova, esilarante «spallata» alla politica italiana, da parte del diavolaccio t[illegible]o [illegible] tanto e la «scaletta» sarà aggiornata con gli ultimissimi avvenimenti.

Benigni fa come Beppe Grillo: «lavora» sul telegiornale delle 20, assolutamente [illegible] tempo reale. E non potrebbe essere altrimenti, pena lo svuotamento di uno show improntato all'attualità.

Questa sera, Roberto Benigni [illegible] potrà contare su una bella luna come in altre città, al [illegible]simo potrà sperare in una buona acustica del palazzetto della Fiera.

Al resto penserà lui. Il diavolaccio [illegible] caricatissimo. Figurarsi quando ha saputo che tre ore prima dello show, alla Festa dell'Unità parlerà Romano Prodi. E [illegible]he, probabilmente, il leader dell'Ulivo dopo andrà a godersi lo spettacolo. Per uno come Benigni, capacissimo a trasformare ogni argomento «serio» in comico, la presenza al Palasport di Romano Prodi offre all'appuntamento di questa sera un valore aggiunto notevolissimo.

Saltare giù dal palco [illegible] buttarsi fra le braccia di Prodi, per Benigni sarebbe un gioco da ragazzi. Benigni che prende [illegible] braccio Enrico Berlinguer è un episodio entrato nella memoria storica degli Anni Ottanta (Luca Barbarossa lo ha inserito, giustamente, nel brano «Le cose da salvare») e un bis con Prodi ci starebbe tutto.

Benigni scatenato in scena

Un happening che gli organizzatori della serata, in verità, hanno già messo nel conto. Dall'entourage dell'attore, però, [illegible] trapela alcuna indiscrezio[illegible]. Non risulta, per esempio, che Benigni (che arriverà a Ge[illegible] nel pomeriggio) abbia in progr[illegible] una giro fra gli stand della Festa dell'Unità, né un incontro con il professore bolognese.

A limitare i movimenti [illegible] Roberto Benigni potrebbe essere solamente la folla. Con [illegible] Palasport «esaurito» ormai [illegible] una settimana c'è da prevedere un grande «effetto-stadio» che metterà a dura prova il servizio d'ordine della Festa dell'Unità. Senza contare che ai diecimila, in possesso di regolare biglietto, altre migliaia di persone si accalcheranno inutilmente ai cancelli del Palasport.

Non era mai successo che i biglietti per [illegible] spettacolo di un comico andassero [illegible] ruba come in questa occasione, tenuto conto anche dei prezzi, da 32 mila a 50 mila lire, non proprio «popolari». Ma tant'è, la possibilità [illegible] vedere, dopo tanti anni, Roberto Benigni all'opera, dopo tanti film di [illegible].

Del resto, anche allo stadio Picco della Spezia, dove Benigni si era esibito in [illegible] delle prime date della tournée estiva, si era registrata [illegible] presenza-record [illegible] tredicimila persone, cifre da far impallidire le più blasonate star del rock. Ma uno come lui, bravo [illegible] simpatico com'è, merita davvero la folla oceanica.

[illegible] Boccaccio

A Primocanale Tv

Genova Italia ritorna lunedì il rotocalco

GENOVA. Riprende lunedì sera, alle 20,45, su Primocanale Tv, «Genova Italia», rotocalco di attualità e politica che ottenne un buon successo di ascolti nella prima edizione, lo scorso anno.

«Genova Italia» è un talk show che andrà in onda dalla Terrazza Colombo e dal Teatro Genovese. Alla conduzione si alterneranno i giornalisti Mario Bottaro e Vittorio Sirianni.

Rispetto allo scorso anno, ci sono molte novità, fra cui un collegamento con Antennatre Lombardia, che [illegible] i propri studi in piazza Duomo, [illegible] Milano.

«Una scelta voluta per sottolineare i rapporti fra Genova e la Padania», spiega Maurizio Rossi, editore di Primocanale Tv. «La televisione - aggiunge - deve diventare il primo treno superveloce tra il mondo imprenditoriale, culturale e politico delle due regioni per favorire e migliorare i rapporti».

Ad aprire il nuovo ciclo di «Genova Italia», lunedì sera, saranno Carlo Rognoni, del pds e Luigi Grillo di Forza Italia.

[m. b.]

Tra gli appuntamenti serali spicca l'esibizione dei gruppi [illegible] piazzale Kennedy

Serata rock con le band genovesi

A bordo della nave Italia si elegge Miss Gran Prix. Lo spettacolo «Altri Mondi» in scena a Porta Siberia «Ed Wood» al Lumière, Jean Gabin al Cineforum. Moneglia ospita il Festival di musica da camera

Si riaccende la notte a Genova e in Riviera, grazie anche al ritorno del bel tempo. Molti gli appuntamenti con la musica dal vivo, le Miss gran Prix alla Nave Italia e [illegible] novità: [illegible] piano bar al «Grottino» del Covo di Nord Est che «sfratta» la musica progressive e techno sulla pista centrale.

Serata rock, in collaborazione con il Circolo Arte Musica, alle 21, al teatro-tenda della festa dell'Unità, in piazzale Kennedy. In programma l'esibizio[illegible] di quattro band genovesi: «Full Stop», «Simon Dietzsche», «Unloaded» e «Heartquake». L'ingresso al concerto è libero.

In balera, nuovo appuntamento con il ballo liscio, Orchestra «I Soleado». Nell'intervallo danze latino-americane con le allieve della maestra Lucia Barreca.

Al Cineforum, alle 20,30, proiezione del film «Le mura di Malapaga», girato a Genova nel dopoguerra, con Jean Gabin (cineteca Griffith) e il filmato «Il cielo e la terra» (cineteca Arci).

[illegible] Aperto dalle 9,30 alle 19, il più grande parco marino d'Europa. Ingresso lire 12 mila. Gruppi [illegible] [illegible] persone lire 10.000. Ingresso libero per i bambini fino a cinque anni, sconti per le famiglie.

Jean Gabin nel film al Cineforum

[illegible] Prosegue questa sera, alle 20,15, al cineclub di piazza Martinez, a Genova, la programmazione della nuova stagione con la proiezione del film «Ed Wood», di Tim Burton, [illegible] Johnny Depp, Martin Landau, Sara Jessica Parker, nell'ambito della rassegna «Il cinema racconta il cinema».

PORTA SIBERIA. In scena questa sera, alle 21, a Porta Siberia, lo spettacolo «Altri Mondi». Si tratta di un progetto teatrale diretto dalla regista parigina Isabelle Magnin, promosso dalla Provincia di Genova, in collaborazione con il Comune, la Circoscrizione di Prè-Molo-Maddalena [illegible] la società Porto Antico. Ingresso libero, dalla Porta Mandraccio.

NAVE ITALIA. Elezione di Miss Gran Prix, alle 21, sulla tolda del «bastimento» dell'Acquario.

SANTA MARGHERITA. Prorogata fino a domani la mostra-mercato «Una rotonda piena di libri» sul lungomare, ricca [illegible] molti titoli fuori catalogo. Al Covino, alle 23,30, musica latino americana [illegible] successi internazionali. Al Covo di Nord Est, inaugurazione del nuovo [illegible]-bar al «Grottino».

[illegible] Big jam session, questa sera, alle 22,30, al music club Bagoon, in via Sara, [illegible] la partecipazione di Lollo Petroncini alle tastiere, Franco «Fisher» Sandi vocalist, Maurizio Cassinelli alla batteria e un musicista a sorpresa. Alla Piscina dei Castelli, festa di inaugurazione della nuova stagione con la partecipazione di numerosi dj.

[illegible]. Successi internazionali e musica pop allo Scooner, nel porticciolo.

[illegible] DI LAVAGNA. Ser[illegible] di musica e danze, alle 23,30, nella discoteca Le Thermae di Cavi di Lavagna.

MONEGLIA. Prosegue alle 21, nell'Oratorio dei Disciplinanti, il Festival Internazionale di Musica da Camera del Tigullio. In programma un concerto dei cornisti Danilo Marchello e Sergio Boni che eseguiranno brani di Haydn (Quartetto in sol maggiore), Beethoven (Sestetto op.81) e Schubert («La morte e la fanciulla»).

[m. b.]

Nel cartellone del Genovese c'è anche l'inedito ruolo della soubrette che torna nella sua città con una nuova scommessa

Alla scoperta di una sorprendente Sabrina Salerno

La cantante debutterà in teatro a Genova con i Cavalieri della Tavola Rotonda

GENOVA. Da show girl perennemente in volo dalla Russia, alla Spagna, al Sudamerica a protagonista di un musical di [illegible] nostra, incentrato, nientemeno, su re Artù e i Cavalieri della Tavola Rotonda. Da sex symbol del [illegible] glamour a «eroina» delle più affascinanti storie medioevali che hanno alimentato fortunatissimi filoni cinematografici e ispirato generazioni di cartoonist.

Incontri sorprendenti che si fanno guardando dentro al fitto cartellone degli spettacoli in programma al teatro Genovese che si aprirà a metà ottobre con l'operetta «Scugnizza», diretta da Romolo Siena, con Nadia Furlon e Corrado Olmi.

Sabrina Salerno sarà la protagonista della commedia musicale «I cavalieri della Tavola Rotonda», uno spettacolo di Rosario Galli e Alessandro Capone prodotto [illegible] Alessandro Giglio che ha fatto parlare i giornali per via della polemica scatenata dal forfait [illegible] Massimo Boldi e, sembra, anche di Nino Frassica. Nei confronti di Boldi, la produzione è addirittura passata a vie legali chiedendo un sequestro conservativo al tribunale di Milano. L'attore, si ritiene, però, accusato ingiustamente, minimizzando l'episodio e negando l'esistenza di un contratto.

Sabrina Salerno, [illegible] cantante sexy a soubrette e ora attrice di teatro leggero

La questione è ora in mano agli avvocati delle due parti. Nel frattempo Alessandro Giglio, molto conosciuto a Genova per aver organizzato il Festival del Barocco, è andato avanti riuscendo [illegible] completare il cast della commedia.

Oltre [illegible] Sabrina Salerno, gli altri protagonisti dei «Cavalieri della Tavola Rotonda» saranno Gianfranco D'Angelo, Stefano Masciarelli e Nadia Rinaldi.

A Genova la commedia debutterà martedì [illegible] dicembre e resterà in cartellone nella sala di via Bacigalupo fino [illegible] dome[illegible] 10.

Rosario Galli e Alessandro Capone [illegible] anche gli autori di «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi», la commedia con Claudia Koll che nella passata stagione [illegible] un grandissimo [illegible]cesso al Teatro della Tosse e con la storia di Re Artù puntano a fare il bis.

L'esame più difficile sarà comunque quello di Sabrina Salerno che a Genova, la sua città, non ha mai goduto di forti simpatie, come del resto era accaduto, agli inizi della carriera, a Carmen Russo. Un debutto, almeno sulla carta, abbastanza difficile, che [illegible] mancherà di suscitare molta curiosità. I ge[illegible], ma anche tutti i suoi fans, [illegible] bene Sabrina Salerno in [illegible] «disco» e pop, [illegible] non [illegible] nulla di questa sua, abbastanza [illegible]prendente, scelta teatrale.

Come se la [illegible] la conturbante Sabrina nel ruolo [illegible] [illegible] Ginevra comica? Alla Fox and Gould, la società che gestisce il teatro Genovese, Massimo Chiesa [illegible] Savina Scerni si fregano le mani per tutta questa curiosità attorno allo spettacolo.

Come dire: cari genovesi che amate il teatro leggero, fate l'abbonamento da noi perché quest'anno ne vedrete delle belle.

(m. b.)

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Anche l'ex savonese Ferraris, punta del Pontedecimo, lancia un appello ai tifosi

La squadra va bene, ma la Valpolcevera non risponde in maniera adeguata

Pontedecimo, appello ai tifosi

Domani al «Grondona» il derby con il Savona: i granata non vogliono sentirsi in trasferta [illegible] lanciano un grido d'allarme: «Per salvarci è necessario poter contare su un buon pubblico»

GENOVA. Il derby con il Savona, valido per la terza giornata del Nazionale dilettanti, il Pontedecimo lo gioca, domani al Grondona, ore 16, su due fronti. Mino Armienti e i suoi giocatori cercheranno di vincerlo sul campo. Il presidente Filippo Manolio ed il d.s. Elvio Famea vogliono aggiudicarselo al botteghino. La gioia di domenica scorsa per il primo successo casalingo è stata offuscata dall'esame del borderò: per assistere alla partita con la Torrelaghese solo in 122 hanno pagato il biglietto, per un incasso di un milione e ottocentomila lire.

Eppure il Pontedecimo nelle prime amichevoli e in Coppa Italia, aveva fatto molto bene, andando al di là del suo dovere di matricola: proprio col Savona aveva ottenuto uno squillante 4-0 e firmato la qualificazione al secondo turno di Coppa. Ma la concomitanza con la partita casalinga del Genoa e un pomeriggio ancora estivo hanno tenuto lontano il grosso dei tifosi granata dal Grondona.

«Erano pochi gli spettatori. — conferma Famea — un segnale negativo perché le 'attenuanti' hanno poco peso. Giocando di domenica dovremo sempre fare i conti con la concorrenza del calcio 'pro', e quando verranno l'inverno e il brutto tempo la gente potrebbe ugualmente decidere di non venire allo stadio». La questione è anche tecnica: «Quando ha stilato i piani per la stagione la società ha puntato molto sul ritorno al Grondona di gran parte dei supporter che negli ultimi tempi [illegible] erano allontanati. Se vogliamo salvarci abbiamo bisogno di far molti punti in casa, e [illegible] vittorie interne si costruiscono anche col sostegno dei tifosi. Con Pisa, Viareggio e Aosta servirà il 'dodicesimo uomo'...».

Si muove anche la «bandiera», l'attaccante Ferraris: «Nelle prime uscite stagionali [illegible] sentito attorno alla squadra calore e affetto, quelli che ci erano mancati lo scorso campionato, quando vincemmo l'Eccellenza quasi in sordina. Mi sembra che in queste due prime giornate abbiamo fatto vedere delle buone cose: pur essendo ancora lontani dalla miglior forma, abbiamo conquistato 4 punti. E [illegible] aspetto molto gente per il derby con il Savona».

E' fuor di dubbio che i duemi[illegible] spettatori portati da Pisa e Torrelaghese allo «Stadio [illegible] Pini» di Viareggio [illegible] prime di campionato [illegible] queste [illegible] da oltre parti della Liguria siano [illegible] sogno: altra tradizione, altra passione. Samp-Parma è inoltre un altro micidiale deterrente per l'incasso del derby: però chiedere 300-400 spettatori non pare troppo, persino alla «fredda» Valpolcevera.

[illegible] Sanguineti

[illegible] COPPE

Pochissimi gli anticipi

Il sabato calcistico, tornato il Nazionale dilettanti alla domenica, [illegible] questa stagione '95-'96 sarà riservato all'Eccellenza e alle altre serie minori. Ma le società non ne sono entusiaste. Prova ne sia che oggi degli 8 «quarti» di Coppa Italia, se ne giocano solo due. A Ventimiglia alle 16 si affrontano due squadre di Eccellenza, il Ventimiglia e la Sanremese. Inoltre, al «Belvedere» in notturna (ore 20,30) si battono Sampierdarenese e Ligorna.
In Coppa Liguria, su 40 gironi solo 12 hanno scelto il sabato pomeriggio. Nel girone 31 al S. Rocco di Recco (ore 16) si affrontano Camogli e Soms Castagna. Riposa il Multedo. Per i bianconeri è l'esordio nel torneo, mentre gli ospiti domenica han pareggiato 0-0 sul loro campo col Multedo. Nel girone 39 a Borzonasca (ore 16) [illegible] Vallesturla, matricola di Prima, ospita una delle favorite del girone [illegible] D, la Sarzanese. Riposa il Vezzano, domenica 1-1 [illegible] rossoneri. (d. s.)

Ghilino: il campionato comincia domani

La Sestrese finora ha raccolto soltanto un punto e sul campo della Torrelaghese non deve fallire

Gagliardi è il portiere [illegible] Sestrese

GENOVA. Stemperare la tensione, far finta che il campionato inizi domani. Questa l'atmosfera in [illegible] della Sestrese a 24 ore dall'incontro di Viareggio con la Torrelaghese, a chiusura del «trittico» iniziale contro le toscane, aperto dal Viareggio e proseguito con [illegible] Pisa.

Raccolto [illegible] un punto soltanto, zero gol all'attivo, Sestrese che, insieme a Colligiana, Asti e Pinerolo, deve ancora assaporare il piacere [illegible] gol, esultare per una marcatura. La dirigenza verdestellata è [illegible] subito ai ripari, dopo i primi campanelli d'allarme, tesserando la punta Fossa, arrivata dalla Samm. Basterà per risolvere i problemi in fase offensiva?

Il test [illegible] la Torrelaghese è l'occasione per ricevere risposte precise, almeno questo è l'auspicio di Sergio Ghilino:
«Non tutte le squadre del girone hanno l'ossatura e [illegible] ambizioni del Viareggio e del Pisa: questa è una doverosa premessa. Il nostro campionato può benissimo iniziare domani, queste sono le partite alla nostra portata. Il campanello d'allarme potrebbe suonare [illegible] con la Torrelaghese offrissimo una prova negativa, ma non credo che questo possa accadere. La squadra è pronta a lottare, ed è inutile nasconderlo: sono 90 minuti importanti».

E prosegue, con un paragone agreste:
«Dobbiamo far punti per mettere fieno in cascina, in vista di un inverno lungo e rigido... L'esempio [illegible] seguire [illegible] quello delle formiche: un granello oggi, [illegible] domani, per vivere poi tranquilli con le dovute 'scorte'». Non sembra più la Sestrese dello [illegible] anno, questa è comunque l'impressione. L'entusiasmo del debutto sembra sopito, i giocatori non sono più «sorprese» [illegible] campionato, e gli avversari si adeguano. Inoltre gli infortuni, che lo scorso anno han girato al largo dalla Sestrese, sembrano averla [illegible] presa di mira: oltre a Turman, anche Noris e Di Marco sono acciaccati. (g. s.)

L'imperiese Flavio Ginestra va oggi e domani all'assalto della nuova maglia rosa, Loreto Valenza, per riconquistare il primato in classifica: il «Giro» '95 sarà deciso proprio dalle tappe di questo ultimo fine settimana.

Gli appuntamenti di Boissano e Vado stabiliranno chi porterà a casa la maglia rosa

Il Giro a un bivio: Valenza o Ginestra?

Oggi e domenica ultime due tappe, duello al vertice

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' l'ultimo fine settimana di «passione», per i cicloamatori che hanno dato vita al 21° Giro della Provincia di Savona, organizzato [illegible] sempre in maniera splendida dall'Udace. Oggi e domani [illegible] in programma le ultime due tappe, che dovranno dire se Flavio Ginestra, dopo [illegible] conquistato senza patemi il Giro di Imperia, riuscirà a bissare il successo a Savona o se Loreto Valenza, attuale maglia rosa, riuscirà a strappare lo scettro al leader della Supermercatutto.

Già: Ginestra, dopo aver dominato [illegible] prime tre tappe (Quiliano, Cairo e Andora) ha subito un inatteso crollo nell'ultima prova disputata, quella di domenica scorsa sulle strade della Val Bormida. Ginestra dopo una partenza da «big», ha avuto [illegible] autentico crollo, giungendo al traguardo staccato e venendo così superato da Valenza, sempre tra i protagonisti in questo Giro di Savona.

[illegible] ultime tappe diventano quindi l'ago della bilancia di un Giro che ha riscosso un notevole successo tra i partecipanti, sia sul piano organizzativo che come scelta dei percorsi. Scelta che ogni anno diventa più difficile, e che in futuro potrebbe anche compromettere il prosieguo di queste iniziative, un problema tanto grande da dover far intervenire l'organo nazionale dell'Udace, che ha chiesto addirittura un incontro con gli organi di Governo.

[illegible] responsabile provinciale Udace, Domenico Musso: «Ci sono sempre più difficoltà per riuscire ad allestire tutte le prove, nonostante si siano chiesti i permessi a tutti gli organi competenti, dalla Provincia alla Questura, ai Comuni. Nonostante tutto, questo sono riusciti a farci 'saltare' l'ultima tappa, quella che prevedeva due giri della superstrada di Vado».

Ma Musso non si è comunque dato per vinto, ed ecco cambiare all'ultimo momento il percorso. Il ritrovo domenica sarà sempre a Vado alle 8,15, ma invece di partire dal piazzale di Bossarino i ciclisti saranno schierati sul rettilineo davanti al Comune, e poi si lanceranno verso il Comune di Segno, dove ci sarà l'arrivo della sesta ed ultima tappa. Il percorso non sarà quindi di 12 chilometri, ma di nove. La premiazione si terrà poi come previsto alla società «Aurora» di Valleggia, dove in attesa della classifica finale si terrà una spaghettata.

Ma veniamo alla prova odierna con la quinta tappa, quella che potrebbe confermare la maglia rosa di Valenza o ribaltare nuovamente la situazione a favore di Ginestra. Si co[illegible] a Boissano per il Trofeo Cicli Oberti e Pro Loco Boissano. L'organizzazione della corsa che scatta alle 14,15 è stata affidata ai Cicli Oberti, alla Pro Loco e al Comune di Boissano. Il ritrovo è fissato per le 13,30 presso la sede della Pro Loco. Ci sarà un primo tratto di trasferimento cicloturistico di circa 14 chilometri, quando i ciclisti attraverseranno Boissano, Toirano, Loano, Borghetto, Ceriale e Albenga. Dalla cittadina della riviera partirà poi invece il tratto agonistico che porterà i corridori a San Fedele, Rosignano, Villanova, Coasco, Arnasco, Vendone, Onzo, Pogli, Ortovero, ritorno a Villanova ed Albenga, per poi proseguire verso Ceriale, Borghetto, Loano e Boissano per un totale di 58 km. I gran premi della montagna sono previsti ad Arnasco e Vendone, l'arrivo a Boissano.

Massimo Novaro

GIOVANISSIMI

Dodici alassini agli «Italiani»

ALASSIO. Saranno una dozzina i ciclisti dell'Uc Alassio che saranno in questo fine settimana a Bibione, alle finali del Campionato italiano Giovanissimi. Al via della manifestazione ci saranno oltre 1800 ciclisti, in rappresentanza di ben [illegible] società provenienti da tutto il territorio nazionale. I ragazzi di Alassio, guidati dalla direttrice sportiva Angela Gaibisso, saranno quindi 12 e hanno un'età compresa tra i sette e i 12 anni. Il più piccolo del gruppo è Giovanni Pisana (categoria G2), che ha appena 7 anni e che in questa stagione ha già collezionato 6 vittorie e potrebbe portare alla squadra tanti punti per la classifica a squadre, visto che la formula della manifestazione prevede, oltre alle gare individuali, una serie di punteggi che servono poi per stilare la classifica a squadre.

Le gare in programma prevedono tre specialità: gimkana, pista e strada. Questi i ragazzi che rappresentano la provincia a Bibione: Giovanni Pisana, Emanuele Ferretti, Andrea Cotta, Gianluca Godano, Cristian Ramondo, Fabio Parodi, Marco Oliveri, Andrea Rescigno, Angelo Agresta, Johnatan Civello, Sabrina Godano e Jennifer Civello. L'obiettivo è quello di migliorare il sesto posto di squadra ottenuto [illegible] cinque anni fa, quando ci furono anche i successi individuali per Fausto Vignola e Samantha Boffa. (m. no.)

Grand Prix Tigullio

Auto storiche e beneficenza a Chiavari

CHIAVARI. «Alta Quota Creative Group», ovvero un gruppo di quattro ragazzi (i fratelli Rosangela, Giusy e Giovanni Mammola, più Flavio Croce) che amano lo sport. E che si sono lanciati con tanto entusiasmo in un'iniziativa sportiva e benefica, con l'organizzazione per domani del 1° Grand Prix Golfo del Tigullio, gara di regolarità per auto d'epoca. Non da soli, certo, nel curare la manifestazione nei minimi dettagli, ma con l'aiuto del «Veteran Car Club» di Genova, l'appoggio di varie amministrazioni comunali e di un pool di sponsor.

«Gradiremmo citarli, questi sponsor, perché sono coloro che ci hanno permesso di attivare questa iniziativa. Sono Lloyd Adriatico Assicurazioni, Auto-Levante, Nordo e Agenzia Immobiliare AEffe. Con questa manifestazione vorremmo creare l'opportunità di dare un contributo al lancio della nuova sezione Tigullio dell'Associazione Italiana per la lotta alla sclerosi multipla, che da anni opera per combattere questa grave malattia del sistema nervoso. A tale scopo verranno allestiti, a Chiavari e a Varese Ligure, due punti-informazione finalizzati alla divulgazione degli obiettivi assistenziali dell'associazione».

Dal contorno, alla gara vera e propria. Il Grand Prix Golfo del Tigullio, rievocazione storica di una gara che in passato si svolgeva nel Busallese (da qui il «sottotitolo» di IV Coppa dell'Appennino ligure), e che per la prima volta si è spostata nel Levante, avrà inizio alle 10 con la sfilata delle vetture sulla pedana di partenza del Porto turistico di Chiavari. I partecipanti effettueranno una prova di precisione a media imposta nel tratto compreso fra Casarza e Varese Ligure, con un controllo segreto intermedio. A Varese sosta ed esposizione delle auto, poi ritorno a Chiavari con alle 15,30 esposizione nel Porto turistico, premiazione e presentazione dei modelli al pubblico.

La manifestazione è aperta a vetture costruite entro il 31 dicembre 1960 (31 dicembre 1965 per eventuali vetture di particolare interesse nella storia dell'automobile). Sono annunciate vetture italiane e straniere come Alfa Romeo Giulietta Spyder e Sprint; Lancia Aurelia B24 e B20; Mg TD, TF e «A»; Austin Healey Sprite e 3000; Triumph Tr 3; Jaguar ed altre ancora. (g. s.)

Imbarcazioni di ogni genere e misura, nessun limite al numero di vogatori: una vera kermesse

Tutta la Liguria [illegible] alla «VogaTigullio»

Domani Sestri Levante lancia la massacrante «non competitiva»

SESTRI LEVANTE. Nella «bollente» riunione del [illegible] agosto, l'Associazione Amatori Palio del Tigullio non solo rivoluzionò a tavolino la classifica della ventiduesima edizione appena conclusasi (penalizza[illegible] a Zoagli, Rapallo e Chiavari che comunque non modificarono i piazzamenti conquistati sul campo), ma evitò un'autentica «guerra fratricida» tra la Lni di Rapallo e quella di Sestri Levante.

Entrambe le società avevano [illegible] in cartellone per il 17 settembre una manifestazione molto importante, il «SuperPalio» e la «VogaTigullio», [illegible] comitanza serviva solo a creare confusione e a suddividere in minime parti l'attenzione ad [illegible] sport [illegible] il canottaggio, che soffre proprio di mancanza di «visibilità».

La sezione [illegible] Rapallo ha accettato di far slittare il proprio SuperPalio al 24 settembre, in modo che domani Sestri Levante possa avere tutto per sé l'onore della ribalta, con la seconda edizione della sua «VogaTigullio». Più che di gara remiera si può parlare di autentica kermesse, agonistica [illegible] non competitiva, perché non vi sono limiti di scafo o di equipaggio, né si stilano classifiche: possono parteciparvi imbarcazioni di ogni tipo, purché spinte esclusivamentre con la forza dei remi.

Nella prima edizione si videro canoe, kayak, gozzi, ma anche «drakkar» ed ogni genere di diavolerie a remi. D'altra parte occorrono molti e gagliardi vogatori per coprire un percorso da gran fondo, degno della «Vogalonga» veneziana, capostipite di questo genere di gare: si parte domani mattina dalla Baia delle Favole e si toccano tutte le cittadine del Golfo per tornare il più presto possibile (condizioni del mare permettendo), al punto di partenza: [illegible] più o meno 25 miglia marine, cioè 46,3 chilometri per i «terrestri».

L'organizzazione è curata come detto dalla Lni di Sestri Levante, in collaborazione con lo Yacht club Sestri Levante, l'Ufficio Sport e Turismo del Comune, con la Provincia [illegible] altri enti, società ed associazioni locali. (d. s.)

[illegible] MILITARI

Pallanuoto, Italia d'oro

C'è un'Italia che vince, ed è sempre quella della pallanuoto. Gli azzurri guidati da Pizzo e Papini si sono aggiudicati l'oro ai Mondiali Militari, dopo tante polemiche in avvio, poiché Germania e Kazakistan hanno «spinto» per disputare il girone unico, da tempo anacronistico e che può permettere accordi, soprattutto negli ultimi incontri. Comunque alla fine i «nostri» hanno fallito una sola volta, contro la Russia, vincendo poi le altre 4 partite con Francia, Germania, Kazakistan e Grecia. Decisivo l'ultimo incontro, quello contro gli ellenici: 8-4 per l'Italia, trascinata da un insuperabile D'Ambrosio, [illegible] capitan Milani, il nerviese Magalotti e il recchelino Rainero altri protagonisti. Soprattutto nella gara conclusiva, col «poker» di Magalotti e il gol di Rainero (più doppietta di Ferrazzani dei Carabinieri e un gol per Milani). Classifica: Italia p. 8; Russia 7; Kazakistan 6; Grecia 5; Germania 4; Francia 0. (g. s.)

Grossi problemi negli organici della pallavolo

Per Pro Recco e Chiavari una stagione-calvario?

RECCO. Sarà una stagione in salita. Manca una manciata di giorni all'inizio della Coppa di Lega [illegible] settembre) e poche settimane alla partenza dei campionati nazionali. I club liguri hanno ormai definito i quadri tecnici, in questo lasso di tempo potranno esser risolte alcune questioni rimaste in sospeso senza grosse variazioni nella qualità delle formazioni.

Volley Chiavari e Pro Recco si trovano a disputare un doppio derby: Chiavari 90 e Pitma Recco si fronteggiano in C1 femminile, ma il confronto raddoppia tenendo conto del duello a distanza tra la Pitma in C1 maschile e il Chiavari in B2 maschile. Minimo comun denominatore delle 4 squadre è l'aver affrontato la campagna acquisti con poche, anzi pochissime possibilità. Il caso limite è il Chiavari 90: l'allenatore Mauro Marina ha confermato in blocco la squadra che ha vinto tra [illegible] stupore generale la C2. Una formazione che 12 mesi fa si apprestava a disputare la D e che solo grazie al ripescaggio tornò nella categoria superiore.

Unico volto nuovo Elisa Cozza, promossa in prima squadra dalle giovanili. E' chiaro che in queste condizioni la salvezza è l'unico obiettivo perseguibile, anche se il tecnico non esclude che da qui a novembre qualche rinforzo non lo si trovi... Il Pitma maschile non è messo meglio: cambio della guardia in panchina, Marco Michelis torna a Recco, anche [illegible] prima era al femminile e sostituisce Gianfranco Falsini che torna a lavorare con i giovani. L'arrivo dello juniores Maraldi dal Rapallo [illegible] compensa due gravi defezioni: Massone partito militare e Dalmaso, il palleggiatore chiavarese fondamentale per la vittoria in C2, che non riesce più a conciliare lavoro e impegni agonistici. (d. s.)

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.
Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.
Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.
Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.
Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.
Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

ANDORA

Solo per il mese di settembre

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

per eccessive quantità di pelli acquistate alle aste internazionali

Pelle - Pellicce - Montoni
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00.**
Sabato e domenica orario continuato. Chiuso il lunedi
Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

APERTO LA DOMENICA
ARIA CONDIZIONATA

CENTRO
DISTRIBUZIONE
SALOTTI

PRESENTA
AD
ALBENGA

LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO

IL PIU' GRANDE
CENTRO
DELLA LIGURIA
DI DIVANI
TRASFORMABILI
A LETTO
E SALOTTI
IN TESSUTO
E IN PELLE

MODELLO BOMBER - DIVANO LETTO DA CM. 160, RETE ORTOPEDICA, PIUMONE E 2 CUSCINI - **L. 600.000**

2000
DIVANI A 3 POSTI LETTO CON
PIUMONE E RETE ORTOPEDICA
L. 390.000

SALOTTI VERA PELLE
DA L. 1.950.000

SALOTTI IN TESSUTO
DA L. 850.000

VERI MATERASSI ORTOPEDICI
DA L. 178.000

MODELLO CASTELLO - 3 POSTI LETTO CON RETI ORTOPEDICHE E PIUMONE - **L. 1.550.000**

**PAGAMENTI
12 MESI
INTERESSI
ZERO**

MODELLO GRAZIA - ANGOLARE COME FOTO **L. 1.950.000+ 300.000** CON LETTO DA UNA PIAZZA E MEZZA

MODELLO AMERICA - DIVANO A 3 POSTI +DIVANO A 2 POSTI IN VERA PELLE - **L. 3.600.000**

**2.000 DIVANI IN PRONTA CONSEGNA
IL PIU' GRANDE CASH & CARRY DI
DIVANI TRASFORMABILI A LETTO
DELLA LIGURIA.
SOLO FINO AD ESAURIMENTO MERCE**

CON **£. 50.000** (x 12 MESI)
TI PORTI A CASA UN DIVANO LETTO TRASFORMABILE

FINEMIRO

APERTO ANCHE LA DOMENICA!

**Strada di Torre Pernice, 13 Complesso Polo 90 (sopra Palazzo Mercedes) ALBENGA
tel. e fax 0182/20948 (a 300 m. uscita autostrada Albenga)**

Compie un quarto di secolo la tradizionale sagra di domani ■ Badalucco

Sullo stoccafisso 25 candeline

Il pesce conservato sotto sale salvò il paese nel 1500 dall'assedio dei pirati comandati dal temibile Luzalino
Una lunga serie di interessanti manifestazioni collaterali. Stasera anteprima con musica e danze

BADALUCCO. Il gemellaggio tra il paese della Valle Argentina e lo stoccafisso vive domani il suo momento più intenso in occasione del «XXV° Festival dello stoccafisso alla badalucchese». La storia antica del Ponente riemerge da una ricetta tradizionale, [illegible] piatto povero, che nel 1500 salvò gli abitanti dal terribile assedio dei pirati comandati dal temibile Luzali[illegible] che dopo aver messo a ferro e a fuoco la piana di Taggia dovette rassegnarsi davanti alla resistenza di Badalucco.

In quei giorni terribili le madie colme di pesce sotto sale si trasformarono infatti in un inestimabile tesoro che permise agli assediati di non cedere ai continui attacchi dei pirati. Lo stoccafisso, cucinato con olio, vino e olive, fu infatti la «pozione» che salvò l'intera Valle Argentina dal saccheggio. Oggi come allora lo stoccafisso viene preparato con l'antica ricetta, momento di cultura gastronomica a metà strada tra i riti del medioevo e le necessità di una grande festa moderna.

La Pro loco, presieduta da Colombo Bianchi e Mauro Panizzi, ha deciso di celebrare i 25 anni del Festival in un modo eccezionale, con una serie di interessantissime manifestazioni collaterali che vanno dallo spettacolo allo sport, dalla musica all'artigianato. Il grande protagonista resta comunque lo

Un'immagine della scorsa edizione della sagra dello stoccafisso che quest'anno festeggia il 25° compleanno con un ricco programma

stoccafisso «a baucogna», fatto arrivare appositamente dalla Norvegia, il Paese del Nord Europa con il quale Badalucco ha stretto da tempo un gemellaggio che va oltre la gastronomia.

Quella di domani, è quindi una giornata da non perdere per gli appassionati di storia e tradizioni locali e i «gourmet» che amano [illegible] ricetta del Ponente.

Questo, in dettaglio, il programma delle manifestazione che questa sera, dalle 21, ha una gustosa anteprima con la serata danzante promossa dall'orchestra spettacolo «I Vincenzi». Domani il primo appuntamento è per le 10,30 con la sfilata per le vie del paese della banda musicale «Santa Cecilia» di Badalucco. Alle 11 è in programma invece l'inaugurazione ufficiale della sagra con [illegible] taglio del nastro da parte del Real Ambasciatore di Norvegia, Jon Nyheim. Alle 12,30 inizia la degustazione di stoccafisso alla badalucchese cucinato seguendo le antiche ricette della Valle Argentina. Alle 15 riprendono le manifestazioni, questa volta con il concerto delle banda «Santa Cecilia». Alle 15,30 si esibirà il fachiro magico «Caesar» mentre alle 16 sarà di scena il campione italiano delle Mbx Massimiliano Cuciti, protagonista di una esibizione che lascierà gli spettatori senza fiato. Alle 17,30 il folklore ligure viene ribadito con il concerto di «Pucci dei Trilli», mitico [illegible]plesso genovese e alle 18 è in scaletta l'anteprima della serata danzante a cura dell'orchestra spettacolo «Luca Canali» che tornerà poi sul palco alle 21 [illegible] l'animazione ■ cura di Stefano Pollini. Una programmazione particolare interesso la piazza del duomo: alle 17 spettacolo di burattini per bambini a cura della compagnia «Il Melarancio» e dalle 18 in poi musica dal vivo con i complessi «Red Cat Jazz Band», «Duendes» e «Chicken mambo». I visitatori del «XXV° Festival dello stoccafis[illegible] potranno cimentarsi inoltre con il «Grande rodeo di toro meccanico» che prevede ricchi premi per i primi 10 classificati. I carrugi di Badalucco ospiteranno anche una mostra di artisti vari e un singolare mercatino di prodotti artigianali della Valle Argentina.

La Pro loco ricorda che tutte le manifestazioni in programma domani sono gratuite, che è previsto un servizio di bar e ristorante e che oltre ad un ampio parcheggio sarà possibile raggiungere il paese con un servizio pullman gratuito. I posti a sedere sono più di duemila.

(g. ga.)

Ecco una delle ricette tradizionali

Ingredienti poveri per [illegible] piatto prelibato

BADALUCCO. Cimentarsi nella preparazione di [illegible] piatto a base di stoccafisso non è un'impresa diffile. Una delle ricette trazionali di Badalucco è a base di ingredienti «poveri», caratteristici dell'entroterra del Ponente. Le uniche doti indispensabili sono, ovviamente, la pazienza e l'amore per la cucina.

Ingredienti per quattro persone: 1 chilo di stoccafisso, 120 grammi di pinoli, gherigli di noci e noccioli, 60 grammi di olio d'oli[illegible], 2 spicchi d'aglio, una manciata di prezzemolo, 60 grammi di cipolla, 60 grammi di funghi secchi e un bicchiere di vino bi[illegible] o rosso.

Preparazione. Su una piastra osu una padella di ferro far tostate le noci i gherigli ■ i pinoli. Quando hanno raggiunto un bel colore marrone, toglierli dal fuoco e pestarli nel mortaio. In [illegible] pentola, intanto, avrete già fatto sbollentare per alcuni minuti [illegible] soccafisso, già ammollito e tagliato a pezzi piuttosto grossi. A questo punto toglierlo dal fuoco e pulire il pesce da lische, pelli e spine. Mettere in [illegible] piatto lo stoccafisso e mettere le lische da [illegible] parte.

Vuotate in questo momento la pentola nella quale avete fat[illegible] sbollentare lo stoccafisso e sistemate sul fondo le lische sulle quali comincerete a disporre, tutto intorno, [illegible] primo strato di pesce lasciando libero il centro. Fate soffriggere olio, aglio, cipolla e prezzemolo (il tutto tritato a dovere) e aggiungere noci, gherigli, pinoli e i funghi secchi che avrete in precedenza ammollato e affettato. Irrirate il tutto con il vino bianco. Versare il contenuto nel miscuglio ottenuto nella pentola e poi procedere alla sistemazione di un secondo strato [illegible] stoccafisso e così via fino ad esaurimento. Il tutto deve cuocere per [illegible] quattro ore a fuoco lento non dimenticando di bagnare in continuazione lo stoccafisso con il brodo pescato nel «pozzetto» utilizzando un piccolo mestolo. Le variazioni alla ricetta riguardano il vino che può essere verm[illegible] «giovane» o rossese di Dolceacqua ■ Grignolino.

(g. ga.)

Cerimonia nei locali del nuovo complesso di località Premartin

Una scuola per il ministro

E' intitolata a Johan Jorgen Holst, morto l'anno scorso, che ha preso parte alle trattative di pace in Medio Oriente. Ribadito il gemellaggio con la Norvegia

BADALUCCO. La giornata di oggi, vigilia del «XXV° Festival dello Stoccafisso», vede [illegible] importante appuntamento [illegible] la cultura ■ l'attualità. Alle 17, alla presenza delle autorità, è infatti fissata la cerimonia che prevede l'intitolazione a Johan Jorgen Holst, ministro reale Norvegese che ha preso parte alle trattative di pace in Medio Oriente, del nuovo complesso scolastico sportivo di località «Premartin». Per Badalucco si tratta di un momento importante per ribadire il gemellaggio con la Real Casa del Paese nordico ormai diventato ospite fisso della manifestazione di fi[illegible] estate. Holst, scomparso nel gennaio del '94, è un personaggio incredibilmente attuale, dal carattere forte, che si era impegnato attivamente per [illegible] pace nel mondo. L'iniziativa, promossa dal Comune e la Pro Loco, ha quindi il compito di [illegible]sibilizzare le nuove generazioni su tematiche incredibilmente attuali anche [illegible] legate ad una realtà che appare solo superficialmente lontana.

Una veduta di Badalucco

Johan Jorgen Holst era nato ad Oslo il 29 novembre del 1937 ed è stato ministro degli Esteri e della Difesa nel governo laburista di Gro Brundtland. In tale veste aveva partecipato con passione e professionalità alle trattative di pace tra gli Arabi ■ gli Israeliani sfociate [illegible] la firma dello storico trattato di Washington. Laureato in russo ■ protagonista di una serie di stages di perfezionamento in tutto il mondo Holst fece carriera nella diplomazia per arrivare all'incarico politico e all'importante impegno come consulente scientifico della commissione «Palme» sul disarmo e i problemi della sicurezza in Norvegia.

La dedica del complesso scolastico sportivo di Badalucco all'uomo politico nordeuropeo è inoltre la conferma di come [illegible] Valle Argentina si stia impegnando per abbattere le trasparenti frontiere dell'indifferenza e raggiungere un'emancipazione culturale che, soprattutto per i più giovani, si arricchisce di aspetti [illegible] e affascinanti.

L'abbinamento della cerimonia con il «XXV° Festival dello Stoccafisso» è stato privilegiato in virtù della presenza a Badalucco del Reale Ambasciatore di Norvegia Jan Nyheim che come vuole la tradizione aprirà domani i festeggiamenti [illegible] [illegible] taglio del nastro.

(g. ga.)

OLEIFICIO G. BOERI
PRODUZIONE PROPRIA OLIO DI OLIVA
E SPECIALITA' SOTT'OLIO

VISITA AL FRANTOIO CON DEGUSTAZIONE GRATUITA

BADALUCCO
V. COLOMBO, [illegible] - TEL. 0184/40.80.62
ARMA DI TAGGIA
V. STAZIONE, 40 - TEL. 0184/43.460

OLIVA ANGELO
IMPIANTI ELETTRICI
(Via Madonna degli Angeli, 2)
Tel. 0184 - 408.283
BADALUCCO

RISTORANTE
IL GIARDINO
SALONE PER MATRIMONI
COMUNIONI - BATTESIMI
Tel. 0184/408093 - Via Colombo 64
BADALUCCO

BOERI FEDERICO
EDILIZIA IN PICCOLO
VASTO ASSORTIMENTO PIASTRELLE
Via Madonna degli Angeli, 16
Tel. 0184 - 408.271
BADALUCCO

ARGENTINA
serramenti
INFISSI IN ALLUMINIO
TEL. [illegible]
PIAZZA MATTEOTTI, 7
BADALUCCO

Vecchio Frantoio
Ristorante UN AMBIENTE ACCOGLIENTE, UN TUFFO NELLA TRADIZIONE LIGURE CON ACCOSTAMENTI INEDITI, COL PANE FATTO IN CASA CHE ACCOMPAGNA LE SPECIALTA' DELLA CUCINA:

ANTIPASTI
- Carne salmistrata (la maniera più antica e genuina per conservare la carne)
- Pera alla piastra con formaggio (chiamato: al contadino non far sapere...)
- Crêpes ripiene con ratatuie
- Stoccafisso brandacuiun

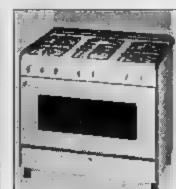
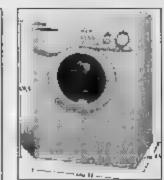
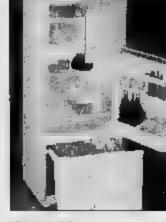
PRIMI
- Gnocchi di patate con code di gamberi
- Farfalline impastate di pomodoro alla crema di basilico
- Ravioli di bietole e di stoccafisso

SECONDI
- Stoccafisso del "Priore" (antica ricetta di Badalucco)
- Cima di vitello ripiena al forno
- Lumache alla menta
- Coniglio alla ligure
- Cervo con polenta

La cucina propone: in occasione del
"Festival dello Stoccafisso"
il seguente menù: BRANDACUIUN - RAVIOLI di STOCCO - STOCCO del PRIORE

L'Osteria del buon pane
Vecchio Frantoio
Badalucco
(Bivio Vignai)
Strada Prov. Badalucco
Tel. 0184/408.024

FIERA del BIANCO
STIEVANI

SANGIORGIO
LAVATRICE 5 Kg
- Vasca in acciaio inox
- Tasto carichi ridotti
- 18 programmi di lavaggio

BOMPANI
CUCINA
- Stop-gas integrale
- 5 fuochi
- Forno gigante e grill a gas

CANDY
LAVATRICE 3 Kg
- Cesto inox
- 12 programmi di lavaggio
- Tasto esclusione centrifuga

ARISTON
FRIGORIFERO SUPERMARKET
- 280 lt - Ecologico
- Rep. surgelati: 62 lt
- Sbrinamento automatico

ARISTON
CONGELATORE ORIZZONTALE
- 435 lt - Ecologico
- 2 scomparti separati
- Luce interna

ARISTON
LAVATRICE da 1 a 5 Kg
- Vasca inox
- 20 programmi di lavaggio
- Ciclo base a 60° C

INDESIT
FRIGORIFERO
- 135 lt - Ecologico

ZOPPAS
CONGELATORE
- 50 lt - Ecologico
- h 52,5 cm

ULTIMI GIORNI

INDESIT
FRIGORIFERO DOPPIA PORTA
- 226 lt
- Reparto freezer 40 lt
- Ecologico

AEG
LAVASTOVIGLIE
- 8 programmi
- Sistema lavaggio delicato
- Particolarmente silenziosa

ZOPPAS
FRIGORIFERO 2 PORTE
- 280 lt
- Ecologico - h 160 cm
- Congelatore 60 lt

ZOPPAS
FRIGORIFERO 2 PORTE
- 180 lt - Ecologico
- h 120 cm
- Congelatore 45 lt

ZOPPAS
LAVATRICE
- Cesto inox
- 16 progr. lavaggio
- Termostato regolabile

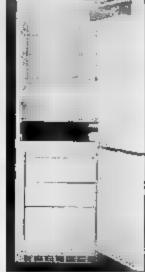
LIEBHERR
COMBINATO
- 345 lt (230 frigo/115 cong.)
- 2 motori
- Ecologico

LIEBHERR
CONGELATORE VERTICALE
- 291 lt - 8 cassetti scorrevoli
- Quadro comandi
- Tasto "Superfrost"

ARISTON
CONGELATORE ORIZZONTALE
- 140 lt - Ecologico
- Cap. cong. 10 Kg / 24 h
- 1 cestello estraibile

ZOPPAS
LAVATRICE
- Carica dall'alto
- Cesto inox
- 16 programmi

ZOPPAS
LAVASTOVIGLIE
- 12 coperti
- 8 programmi
- Ciclo breve

TUTTO il BIANCO a PREZZI di FIERA

STIEVANI - LARGO GIACHINO, 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

computer TIME

Scuola di convenienza "Media World"

LEZIONE DEL GIORNO: COMPUTER-MANIA!

VIENI A CONOSCERE WINDOWS '95 CON L'AIUTO DEI NOSTRI ESPERTI

CORRI SUL PUNTO VENDITA A PROVARE INTERNET

1.890.000

Personal Computer IBM Aptiva 756
Mod. 2168-756. CPU Intel 486 DX 2/50. 4 Mb RAM. Hard Disk 270 Mb. Scheda video SVGA 1 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. Mouse. Tastiera italiana. Monitor 14" 0,28 dpi 1024x768. Dos 6.3 - Windows 3.1 Works 3.0 - Aptiva Ware.

2.590.000

Personal Computer Packard Bell 3731D
Mod. 3731D. CPU Intel 486 DX 2/50. 4 Mb RAM. Scheda grafica SVGA 1 Mb. Hard Disk 340 Mb. Casse amplificate. Pentium Overdrive Upgradable. CD Rom 2X. Scheda audio 16 bit. Monitor SVGA 14" 0,28. Dos 6.2 - Windows 3.11 - Works 3.0 - Navigator.

1.790.000

Personal Computer Compaq Presario
Mod. Presario 460. CPU 486 SX 2/66. 4 Mb RAM. Scheda video SVGA. Hard Disk 270 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. 1 porta game. Tastiera italiana. Mouse. Monitor SVGA 14" 0,28 integrato. Dos 6.2 - Windows 3.1 MS Works 3.0 - Compaq Welcome Centre.

2.390.000

Personal Computer IBM Aptiva 855
Mod. 2144-855. CPU Intel DX 2/50. 4 Mb RAM. Hard Disk 270 Mb. Scheda video SVGA 1 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. Mouse. Tastiera italiana. Monitor 14" 0,28 dpi 1024x768. Scheda audio 16 bit. CD Rom. Casse amplificate. Dos 6.3 - Windows 3.1 Works 3.0 - Aptive Ware.

2.990.000

Personal Computer Packard Bell 3719 D
Mod. 3719 D. CPU Intel 486 DX 2/66. 4 Mb RAM. Scheda grafica SVGA 1 Mb. Hard Disk 340 Mb. Pentium Overdrive Upgradable. CD Rom 2X. Scheda audio 16 bit. Scheda radio. Casse amplificate. Monitor SVGA 14" 0,28. Dos 6.2 Windows 3.11 - Works 3.0 - Navigator. 11 Titoli su 8 CD.

2.290.000

Personal Computer Compaq CDS 522
Mod. CDS 522. CPU 486 SX 2/66. 4 Mb RAM. Scheda video SVGA. Hard Disk 270 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. 1 porta game. Tastiera italiana. Mouse. CD Rom quadrupla velocità. 2 Casse interne. Microfono. Monitor SVGA 14" 0,28 integrato. Dos 6.2 - Windows 3.11 Tab Works - MS Works 3.0 - MS Entertainment Pack - MS 3.0 Inca 2 CD. Thinking Thing CD - MS Encarta 95 CD.

L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Offerte valide dal 15/9/95 al 30/9/95, fino ad esaurimento scorte.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

• HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO • VIDEO • TV

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/892940

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 16 Settembre 1995 Anno 35
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Fissata la data delle elezioni amministrative, eventuale ballottaggio il 3 dicembre

Sanremo alle urne il 19 novembre

Parte la corsa per il nuovo sindaco. La prima volta del Polo e le incognite sui nomi dei candidati di spicco
In lizza anche Onorato Lanza. Un mese di tempo per presentare le liste. I problemi sul tappeto e le Circoscrizioni

SANREMO. Alle urne il 19 novembre, con eventuale ballottaggio il 3 dicembre. Tra due mesi, i sanremesi torneranno alle urne per scegliere il nuovo sindaco e i consiglieri comunali. La data delle elezioni amministrative anticipate è stata ufficializzata ieri da un fax della prefettura al Comune. La consultazione cadrà a due anni esatti dalla precedente, conclusa con il trionfo della Lega. Poi, il naufragio della giunta del Carroccio, che ha governato per 17 mesi. Ora, si ricomincia. La corsa per Palazzo Bellevue è aperta. I candidati, quelli veri, sono pochi, ma presto l'elenco si allungherà fino a toccare i diversi strati sociali della città.

Si voterà anche a Rocchetta Nervina, dove il sindaco Luigi Collecchia (pds) è stato costretto a dimettersi poco dopo la sua elezione, nella scorsa primavera, per essere stato eletto anche consigliere regionale. Dovendo scegliere, ha preferito l'avventura genovese. E adesso, il piccolo centro della Val Nervia cerca il suo successore.

La data del 19 novembre, che era nell'aria da tempo, è stata fissata dal ministero dell'Interno e vale anche per il resto della penisola. Ma a Sanremo la scadenza ha un'importanza particolare. E' il primo test con il Polo in campo (nell'autunno '93 Berlusconi non aveva ancora lanciato Forza Italia e Fini era il segretario del msi); la prima verifica dopo lo scollamento nella Lega. Ed è il banco di prova per il futuro di Sanremo, che vuole scrollarsi di dosso la scomoda etichetta di «città ingovernabile»: crisi politico-amministrative a catena, due commissariamenti negli ultimi due anni e un casinò retto da prefetti dall'ormai lontano '83, salvo l'infelice parentesi della Sgt (all'inizio degli Anni 90).

«Ora bisogna sbrigarsi: c'è un mese di tempo per raccogliere le firme e presentare la lista», dice Onorato Lanza, l'ex sindaco dc che ha deciso di candidarsi alla guida di uno schieramento indipendente. Il suo, è il primo nome di spicco uscito dal toto-elezioni. Per il resto, sulla scena sono comparsi solo piccoli movimenti, con qualche timida leadership, le solite operazioni di riciclaggio e poche speranze di successo senza forti apparentamenti. C'è l'ex capogruppo del pds Carlo Barillà, c'è l'ex segretario cittadino del pli F. Barbaam, l'ex dc Cino Barli, l'ex leghista Enzo Colantonio, l'amministratore di condomini Vincenzo Persico. Tutti alla guida di associazioni svincolate dai partiti (compreso Lanza), ma al tempo stesso in qualche modo dipendenti dalle scelte delle segreterie che contano. Senza opportune alleanze le possibilità di successo si riducono al lumicino.

Gli elettori di Sanremo dovranno votare anche per le undici Circoscrizioni

Mancano, i candidati forti, quelli del Polo e dell'area progressista. Forza Italia, An e Ccd non hanno ancora scelto, almeno ufficialmente. Cercano una figura di prestigio, una persona stimata e senza legami diretti con la prima Repubblica. Stesso dilemma per lo schieramento di centro-sinistra, soprattutto dopo che Luigi Ivaldi ha fatto capire di voler abbandonare la corsa. Tuttavia, l'annuncio della candidature dovrebbe essere questione di ore. Per il Polo, si parla di un notissimo imprenditore, mentre il centro-sinistra aspetterebbe il «sì» di un affermato avvocato.

Si attendono pure le mosse del Cdu dell'ex consigliere comunale del Ppi Adriano Battistotti e della Lega Nord (ora commissariata), che, rispetto al '93, ha perso molti pezzi per strada, compreso l'ex sindaco Davide Oddo, il quale starebbe formando un proprio gruppo.

Dunque, un quadro in piena evoluzione, nel quale si innestano i gravi problemi della città: traffico caotico, spiagge inadeguate, mancanza di infrastrutture; politica turistica inadatta al prestigio di Sanremo. I nuovi amministratori si ritroveranno sul tappeto altri annosi problemi: l'appalto del casinò, la gestione del mercato dei fiori, il Palafestival, la ricostruzione della funivia.

Si voterà anche per il rinnovo degli undici Consigli circoscrizionali. «La pubblicazione del decreto che fissa le elezioni è prevista per il 10 ottobre», dicono in Comune. Da quella data, il commissario straordinario Giuseppe Piccolo perderà in pratica i poteri del Consiglio comunale, salvo in casi «urgenti e improrogabili». Ciò significa che dovrà limitarsi all'ordinaria amministrazione. E in ballo, c'è ancora l'appalto del casinò. Che divide la città.

Gianni Micaletto

LO SHOW DI BENIGNI

Tutto esaurito al Palasport

Questa sera il comico toscano si esibisce a Genova, tappa del suo lungo tour per la penisola. Biglietti introvabili nonostante i prezzi non proprio popolari.

Nasce il Comitato

A Imperia le «sentenze» per l'olio

IMPERIA. Sarà la Camera di commercio di Imperia la titolare della commissione di assaggio degli oli d'olivo, un organismo introdotto di recente dalle nuove normative europee. Lo ha disposto, con un decreto, il ministero delle Risorse agricole. Si tratta di un riconoscimento di prestigio (che potrebbe anche avere risvolti promozionali), per questo territorio di uliveti e di industrie olearie, che si conferma così, ancora una volta, zona leader nel settore olivicolo: e non solo in Liguria, ma anche in campo nazionale.

Sarà insomma una commissione imperiese, o comunque composta da esperti assaggiatori, indicati dall'Onaoo, appunto l'Organizzazione nazionale degli assaggiatori, che qui ha sede, a valutare pregi e difetti degli olii d'oliva. Un ruolo delicato e ambito, per Imperia, dopo aver condotto una lunga battaglia perchè il giudizio sul prodotto non fosse limitato soltanto all'analisi chimica, ma fosse riconosciuta l'importanza dell'esame organolettico: solamente un palato addestrato è infatti in grado di riconoscere eventuali difetti in un olio al quale il laboratorio ha dato via libera per l'acidità.

E' un'arte, quella dell'assaggio, che a Imperia viene tramandata da secoli di padre in figlio. E l'Onaoo, attraverso i corsi di perfezionamento, aperti anche ad «allievi» stranieri, si è procurata una grossa fama in tutto il bacino del Mediterraneo. Non a caso, qualche mese fa, al Frantoio Giromela, in Valle Impero, ha gestito l'ottavo corso internazionale per la formazione dei capi 'panel', cioè i capi della nuova struttura: «E l'attuale riconoscimento ministeriale si affianca a quello già ottenuto dal Coi, il Consiglio oleicolo internazionale di Madrid per l'attività dell'assaggio», osserva Orazio Sappa, il direttore della Camera di Commercio.

E particolarmente soddisfatto si dimostra anche il presidente dell'ente camerale, Gianni Cozzi: «Nel decreto, emanato l'8 settembre scorso, si concretizza la costante e positiva azione di sostegno a questo settore dell'economia agricola, che la Camera di commercio ha perseguito in questi ultimi quindici anni». Il comitato, presieduto da Roberto De Andreis, sarà composto da una «rosa» di sedici assaggiatori, tutti qualificati dall'Onaoo, una garanzia.

Stefano Delfino

L'appello di un giovane detenuto che chiede di essere trasferito nel carcere dov'è rinchiuso il genitore

«Mio padre è malato, dateci la stessa cella»

Devono scontare 25 anni di carcere per sequestro di persona

SANREMO. Una lettera dal carcere denuncia l'impossibilità, per un detenuto sanremese, di poter scontare la pena nello stesso penitenziario dove è rinchiuso il padre gravemente malato. I due si trovano rispettivamente a Fossombrone (Pescara) e a Parma. Il figlio, ai primi di settembre, si è visto bocciare per la seconda volta la richiesta di trasferimento. Protagonisti della vicenda sono Francesco Falleti, 33 anni, in carcere dell'86 dove deve scontare una pena di 25 anni per sequestro di persona, il padre, Michele, di 62, anch'egli condannato per lo stesso reato e la madre, Rosa P., anni, che vive in un povero alloggio nelle case popolari di via Lamarmora. La donna, disperata, ieri ha reso pubblica la lettera ricevuta dal figlio nella speranza che l'appello di Francesco Falleti non cada ancora nel dimenticatoio.

«Mi hanno rifiutato la seconda istanza di trasferimento - scrive Francesco a mamma Rosa - da come si può dimostrare dall'esito negativo questa gentaglia non ha un briciolo di umanità nei confronti di esseri umani che versano in condizioni assai gravi di salute, rifiutando addirittura l'assistenza di un proprio congiunto anch'egli detenuto». Il ragazzo diventato uomo dietro alle sbarre lancia anche un'accusa allarmante: «Sapevo che il detenuto non ha alcun diritto ma non immaginavo che arrivassero a tanto. Sono indignato per quanto mi sta accadendo dopo 11 anni di prigione». La madre, che vive insieme ai fratelli di Francesco e che non ha disponibilità di mezzi economici, è affranta: «Perchè non possono metterli insieme? Di cosa hanno paura? Riesco a malapena a raccogliere i soldi per andarli a trovare una volta ogni cinque mesi. Pescara è così lontana». La donna ha già tentato altre strade: «Ho scritto a tutti, dal Presidente della Repubblica Scalfaro e anche a Vittorio Sgarbi per denunciare questa situazione ma non è accaduto nulla. Dopo tutti questi anni una richiesta di trasferimento si potrebbe anche accordare quando ci sono detenuti che godono di licenze e permessi per uscire dal carcere».

Michele Falleti e il figlio Francesco, sono stati condannati per il sequestro Valota

Francesco chiede alla famiglia di interessare un avvocato e di inviare una raccomandata al Ministero di Grazia e Giustizia. Le notizie che ha di suo padre sono sporadiche: sta male, è diabetico, è invecchiato in prigione per un'accusa che entrambi hanno sempre denunciato come completamente infondata.

L'indagine nella quale erano rimasti coinvolti Francesco e Michele Falleti risale all'82, in relazione al sequestro dell'industriale bergamasco Roberto Valota per il quale era stato pagato un riscatto di 860 milioni. I due, insieme ad altri parenti calabresi di essere stati i carcerieri dell'imprenditore lombardo, alla fine del processo di primo grado erano stati assolti, verdetto poi capovolto in Corte d'Appello. Era l'85 e da allora padre e figlio non si sono più incontrati. **[g. ga.]**

La mamma del giovane detenuto che ha scritto anche al presidente Scalfaro

Ai danni di anziani

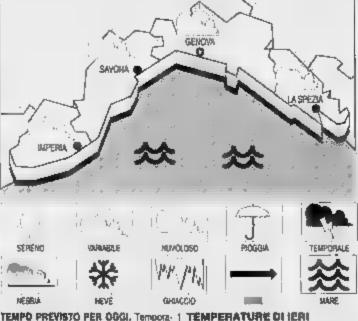
Ennesima truffa sventata a Bordighera

VENTIMIGLIA. Emergenza truffe. Negli ultimi mesi, tra Ventimiglia ed Arma di Taggia, sono stati a segno oltre dieci raggiri, tutti conclusi dalle stesse persone con il medesimo «marchio di fabbrica». L'ultima manovra è stata evitata per un soffio ieri mattina all'ufficio postale di Bordighera.

Protagonisti di quattro piemontesi, nel mirino signore anziane. La tecnica è sempre la stessa: dicono di avere 200 milioni nell'auto, e di questi, 150 da destinare in beneficenza e gli altri 50 ad un dottore che ha salvato il padre durante la guerra.

Il medico misteriosamente muore, e loro invitano la signora a spartire i rimanenti 50 milioni dopo la stesura di un atto notarile del costo di 10 milioni.

Ma ieri mattina è andata male: mentre la donna si trovava all'ufficio postale per prelevare i soldi, sono arrivati due carabinieri e i malviventi sono fuggiti. **[d. bo.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Temporaneo miglioramento con cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso con annuvolamenti più consistenti sui rilievi, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** variabilità con graduale aumento della nuvolosità per una nuova perturbazione, vento moderato, mare mosso.

DI IERI. Temp. del mare 20 °C, umid., vento Est 15-25 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo poco nuv., press. bar. 1007 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 15
Savona	max 22	min 16
Imperia	max 22	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: ; temp. mare 20.

Il **Sole** sorge alle 7,07 e tramonta alle 19,37. **La Luna** cala alle 14,18 e si leva alle 0,04 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il professore potrebbe poi assistere allo show di Roberto Benigni

Romano Prodi chiude la Festa

Stasera il leader dell'Ulivo parla a Genova

GENOVA. Arriva a Genova Romano Prodi a chiudere il Festival dell'Unità che si svolge a Piazzale Kennedy alla Foce.

Il leader dell'Ulivo dovrebbe arrivare verso le 18: parlerà dal palco e quindi si fermerà brevemente - sembra per un «brindisi» augurale - con gli esponenti di spicco dei partiti, dei comitati e dei movimenti che lo sostengono.

Romano Prodi sarà presentato alla folla che assiepa il festival da Claudio Burlando, responsabile nazionale degli enti locali del pds e da Ubaldo Benvenuti, segretario della federazione genovese.

Il «professore» arriverà a Genova in auto da Torino. Non si sa ancora se si fermerà nel capoluogo ligure, oppure se ripartirà dopo il suo intervento.

La federazione genovese del pds gli ha prospettato l'eventualità di assistere allo spettacolo di Roberto Benigni. Romano Prodi che, da buon bolognese, ha uno spiccato senso dell'umorismo non ha detto no: potrebbe lasciarsi tentare dal «piccolo diavolo».

Il professor Romano Prodi

Non è esclusa neppure una frettolosa «bicchierata» con i dirigenti dei partiti, dei movimenti e dei circolo che sostengono la sua candidatura alla presidenza del Consiglio alle prossime elezioni politiche. Quando si svolgeranno non si sa ancora, la data continua a cambiare giorno dopo giorno a seconda degli umori dei partiti, del capo del governo e del Presidente della Repubblica.

Con l'arrivo di Prodi, per la seconda volta in Liguria, riprende a Genova in pieno la stagione politica, che si annuncia molto vivace, dal momento che Genova resta sempre una sorta di «laboratorio» dove si sperimentano le formule che poi saranno estese a tutto il Paese e dove si anticipano esperimenti amministrativi. La presenza del futuro premier, sempre che la vittoria arrida ai progressisti, dovrebbe galvanizzare il popolo pidiessino che, anche se sembra aver retto rocciosamente alle vicende giudiziarie di D'Alema e Occhetto, ha certamente subito uno choc e ha bisogno d'un po' di ottimismo. **[p. l.]**

Da lunedì scatta il nuovo orario invernale: altre corse per le scuole

«Rt, il Consiglio se ne vada»

Lo chiede la Provincia, principale azionista della società che gestisce le linee autobus nel Ponente. Accuse di inefficienza e scarsa collaborazione. Il 29 fissata un'assemblea

IMPERIA. Rivoluzione in [illegible] alla Riviera Trasporti, che gestisce le linee autobus [illegible] tutto il Ponente. La Provincia, principale azionista della società, si [illegible] riservata di chiedere le dimissioni del Consiglio di amministrazione. Motivazioni: inefficienza [illegible] scarsa collaborazione. Nel frattempo, stanno per scattare i nuovi orari, in vigore da lunedì fino al 15 giugno [illegible]. Tra le variazioni, l'istituzione di nuove [illegible] per le scuole, come quella delle 12.45 da Oneglia per la Valle Impero. Cambiano inoltre i collegamenti sulla linea Sanremo-Andora.

Provincia. All'unanimità, la seconda e [illegible] terza Commissione, quelle della Pianificazione e programmazione e dei Trasporti [illegible] viabilità, hanno deliberato di sollevare in ogni sede competente tutte le problematiche sulla Rt, sino ad arrivare, [illegible] rendesse necessario, alle dimissioni del Consiglio d'Amministrazione». E' un fatto clamoroso, perchè opposizione e maggioranza si sono trovate in sintonia. La convocazione delle due commissioni «per discutere la politica per rendere più efficiente il trasporto pubblico» era stata chiesta dalla minoranza (Impegno democratico, verdi e pds). All'incontro, assente il presidente Demichelis per gravissimi motivi familiari, hanno partecipato gli altri dirigenti.

Piena disponibilità era stata manifestata nei confronti della Rt dal neo assessore Adolfo (per effetto dell'operazione di ripianamento del bilancio, la Provincia è oggi proprietaria del 78,3% della società, e inoltre lo statuto dell'azienda di autolinee prevede che del Consiglio d'amministrazione, eletto dall'assemblea dei soci, facciano parte due consiglieri provinciali. «Ma non c'è stata collaborazione, la lettera [illegible] Adolfo è stata ignorata dal Consiglio. Eppure la Provincia ha impegnato 4 miliardi 300 milioni per colmare il deficit e all'assemblea del 29 settembre intende assolvere ai suoi obblighi», precisa Mario Spalla, vicepresidente della prima commissione.

Orari. Le principali novità riguardano gli studenti. La linea 26, che parte da Oneglia ed è diretta in Valle Impero, introduce una corsa scolastica alle 12,45 dal capoluogo. La sosta a Pontedassio alle 13: cinque minuti più tardi il pullman blu è a Chiusavecchia e passa a Borgo[illegible] alle 13,15 (alle 13,30 da Aurigo). La 25 prevede partenza da Imperia alle 12,45 e arrivo a Pontedassio alle 13. Anche nel Dianese si [illegible] pensato alle scuole con un bus speciale [illegible] Diano Marina alle 12.20, e tappa a Diano S. Pietro otto minuti più tardi. La sosta in frazione Roncagli è alle 12,36. [illegible] qui si riparte alle 12,40 per raggiungere Diano Marina alle 12,56.

Aumentano pure i viaggi tra Imperia, Dolcedo e Prelà, in Val Prino: per la linea 23, con capolinea a Lecchiore, la prima corsa da Oneglia è alle 6 (da Porto alle 6,05). Sulla 24, che si ferma a Villatalla, l'autobus parte alle 7,25 da Oneglia [illegible] arriva a Dolcedo alle 7,50. Nuovi viaggi dalle 13,15 e dalle 16,05 da Imperia (a Porto, 13,20 e 16,10). Da segnalare inoltre, sulla linea 12 (Andora-Imperia-Sanremo), l'anticipazione a mezzanotte e 5 per la corsa delle 0,35 da Andora e l'eliminazione di quella dell'1,05. Lungo il tragitto inverso, l'ultimo bus dalla città dei fiori si può prendere alle 0,15 invece che all'una. Maggiori informazioni si possono ricevere alle biglietterie.

Enrico Ferrari

Polemiche alla Riviera Trasporti, che assicura le corse dei bus in provincia

Inattivo da 3 anni l'unico albergo diurno in città

Il Comune fa i lavori ma il wc non funziona

IMPERIA. Da tre anni l'albergo diurno di piazza Doria - a Oneglia - è chiuso. Protestano gli extracomunitari, protestano i pescatori che vengono da fuori e che non possono andare a fare una doccia oppure servirsi della toilette. Si lamentano numerosi abitanti del quartiere, dove ci sono palazzi decadenti che hanno scomodi bagni alla turca o che i wc non li hanno nemmeno (sembra inconcepibile alle soglie del duemila ma [illegible] così). Esistono case, inoltre, in cui il bagno è fuori dal terrazzo.

Eppure, tre anni fa, il Comune, dopo aver dato lo sfratto al vecchio gestore, la signora Cervelli, ha speso circa 40 milioni per ristrutturare l'albergo. E' stato rifatto il pavimento, sono stati rinnovati i bagni, installati rubinetti nuovi. Decise persino [illegible] tariffe, un tanto a doccia. Per la scelta dei prezzi era stato condotto prima un sondaggio tra le città dove questo tipo di struttura è molto sfruttato. Alla fine erano state applicate le tariffe in vigore a Genova, considerata, in fatto di bagni pubblici, più all'avanguardia d'Imperia.

Quando è subentrata la nuova Amministrazione si è scoperto che l'impianto elettrico non era a norma. Di conseguenza il diurno di Oneglia, l'unico esistente in città, ha ancora le serrande abbassate. I rubinetti e le docce installate di recente rischiano di usurarsi [illegible] mai essere state toccate. «E' un vero peccato», commenta Sergio Lanteri, presidente del Comitato San Giovanni, che in passato, come assessore al Patrimonio, aveva seguito la vicenda, spingendo perchè i bagni venissero affidati alla Cooperativa di ex detenuti messa in piedi dal vice parroco don Tonino Suetta.

Insiste: «Un vero peccato perchè ad esempio, oltre che dagli extracomunitari, l'albergo sarebbe frequentato da molti anziani del posto. Non sembri un problema di poco conto: non se la sentono di fare il bagno in casa, soli. Hanno paura di sentirsi male all'improvviso. Nell'albergo starebbero più tranquilli. Pensare che dentro è tutto rifatto: pavimenti, muri».

All'epoca gli interventi erano stati seguiti dal geometra del Comune Quaranta. In seguito ci sarebbero stati ancora da risolvere alcuni problemini: quello delle infiltrazioni, ad esempio. Poche cose, da rivedere in breve tempo con spesa limitata. Ma la struttura, nonostante i 40 milioni investiti (soldi della collettività, non si dimentichi) non è mai stata riattivata. L'assessore ai Lavori pubblici Rinaldo Paglieri spiega perchè: [illegible] fatto un sopralluogo per accertare la funzionalità dei locali. L'impianto luce non va bene e lo stesso vale per il riscaldamento. Li sistemeremo in poco tempo e l'albergo tornerà presto in funzione. Contiamo inoltre di riaprire i bagni sotto [illegible] sede della Croce bianca». **[m. v.]**

[illegible]

INCIDENTE

Scontro tra auto a Oneglia restano feriti marito e moglie

Due feriti in un incidente stradale che si è verificato la [illegible] notte in via della Repubblica, a Oneglia. La macchina con a bordo i coniugi Comiotto, una Fiat Uno, è stata speronata da un fuoristrada Suzuki sbucato da via Schiva, pare senza rispettare lo stop. Gianfranco Comiotto, 46 anni, residente in [illegible] del Collegio 5, è stato ricoverato in Neurologia perchè ha picchiato la testa contro il volante (15 giorni di prognosi), mentre la moglie Silvana Basteris, 42 anni, si trova in Ortopedia con un femore fatturato, per lei un mese d'ospedale. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri che per il momento si sono limitati a multare il guidatore della Suzuki, Silvio Tarantelli, ventiquattrenne. **[m. v.]**

COMUNE

Da lunedì via al doposcuola negli istituti di Imperia

Da lunedì il Comune di Imperia riprenderà i servizi per gli alunni al di fuori del normale orario scolastico. La pre-scuola è messa a disposizione alle Elementari di largo Ghiglia, via degli Ulivi, Castelvecchio, piazza Roma, via Gibelli, piazza Mameli e Borgo San Moro. Il doposcuola riguarda invece i plessi di piazza Roma, largo Ghiglia e via degli Ulivi. Negli altri istituti non è stato possibile attivarli per le scarse richieste. **[b. v.]**

TURISMO

Al Comune di Pontedassio si presenta la guida storica

Oggi, alle 21, nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, sarà presentata la guida storico-artistica del paese, realizzata da Fulvio Cervini e Alessandro Giacobbe. L'opuscolo, realizzato con la collaborazione del Comune, è edito da Dominici. S[illegible] illustrati diversi itinerari, con i monumenti che si possono vedere. E' riservato spazio anche alle manifestazioni folkloristiche. **[e. f.]**

INIZIATIVA

Bikini vietati alle brutte Il vice sindaco di Diano in tv

Dopo [illegible] «processo» goliardico all'amministrazione di Diano Marina che si è da poco tenuto a Piobbico, in provincia di Pesaro, il caso dei bikini vietati a chi non risponde [illegible] canonici standard di bellezza approda di nuovo in televisione. Questa volta sarà il vice sindaco Elio Novaro a comparire, accanto al presidente nazionale del Club dei Brutti Telesforo Jacobelli: Gianbcarlo Magalli li ha invitati a «I fatti vostri», in onda il venerdì sera su Raidue. In precedenza, il sindaco Guglieri era apparso a «Quelli che il calcio» su Rai 3. **[a. b.]**

DIANO [illegible]

In agosto più 21%

Presenze record negli hotel

DIANO MARINA. Presenze record a Diano Marina. Nel mese di agosto l'aumento è stato del 21 per cento rispetto al '94.

I dati, rilevati dall'Apt, si riferiscono solo al settore alberghiero.

Il maggiore incremento (addirittura del 41%) è venuto dal comparto stranieri. Ma anche gli italiani hanno fatto un notevole passo in avanti. Le presenze, in questo caso, risultano del 13,3% in più.

Complessivamente le presenze '95 sono state 282.942 (233.568 nel '94).

Osserva il vice sindaco Elio Novaro: «I dati sono entusiasmanti e ci confortano. Il turismo evidentemente tira».

Ma in compenso tutti sono propensi a credere che questa non sia tutta la verità. Il mercato nel settore extralberghiero, che sfugge al controllo dell'Apt, infatti, non ha dato risultati soddisfacenti. Il successo nel recupero della clientela estera, e in particolare quella tedesca, secondo il presidente degli albergatori Americo Pilati, «deriverebbe da problemi valutari e dai prezzi contenuti praticati». **[a. b.]**

IMPERIA

Dalle 10 a Imperia

Carabinieri una giornata di celebrazioni

IMPERIA. Con una giornata di festeggiamenti, la sezione imperiese dell'Associazione nazionale carabinieri celebra i settant'anni dalla costituzione. Le cerimonie prenderanno il via oggi, alle 10, in piazza della Vittoria: di scena, la Fanfara della Scuola sottufficiali di Firenze, seguita alle 11,30 da una messa. Alle 11 sarà deposta [illegible] corona d'alloro davanti al monumento ai caduti. Alle 11,30 si terranno discorsi del presiden[illegible] locale dell'Associazione, brigadiere Mario Di Nuzzo, del sindaco Davide Berio e del responsabile nazionale del sodalizio, generale Giuseppe Richero.

Alle 12, la festa proseguirà al Parco dei carabinieri, in corso Garibaldi, per il rinnovo della bandiera della sezione. Madri[illegible] della cerimonia e Paola Gogioso Di Nuzzo. Seguirà la premiazione delle gare di tiro. Alle 16, in Calata Anselmi, esibizione di carabinieri subacquei, con il supporto di elicotteri e mezzi navali. Alle 16,30, visita alla nave «Carabiniere». **[e. f.]**

DIANO [illegible]

A cura del Comune

Da ottobre i corsi serali di lingue

DIANO MARINA. Riprendono il prossimo 2 ottobre i corsi per l'apprendimento o l'approfondimento delle lingue estere, organizzati dal Comune e già collaudati positivamente negli ultimi due anni.

Sono previste lezioni di inglese, francese e tedesco, le lingue che gli operatori turistici locali usano maggiormente con i clienti stranieri.

La quota di partecipazione è di 80 mila al [illegible] per ognuno dei corsi seguiti.

Dice il sindaco Andrea Guglieri: «Il Comune, oltre che porre a disposizione le proprie strutture e lo "staff" di docenti, favorirà quest'anno anche producenti scambi culturali, [illegible] gruppi di turisti di Paesi dove si parlano le lingue studiate».

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su appositi formulari che si ritirano presso gli uffici comunali.

Le lezioni si terranno, come è accaduto l'anno scorso, nei locali comunali e di sera, per favorire coloro che durante il periodo invernale hanno rapporti di lavoro. **[a. b.]**

Triste storia di una tedesca che vive di stenti senza dimora

E' malata, nessuno l'aiuta

L'hanno trovata i vigili mentre vagava senza meta. Necessario il ricovero a Costarainera. Il Consolato l'ha abbandonata e i barboni la picchiano

COSTARAINERA. Vaga senza meta per le località della Riviera. I genitori in Germania non vogliono più sapere nulla di lei, il Consolato ha tentato di contattarla ma ha subito desistito. Tragedia della follia, forse della degradazione. Comunque la si voglia chiamare quella di Sabine Gabrielle Camara Muller, 35 anni, cittadina tedesca, è [illegible] storia triste. Del tutto simile a quella che accomuna le persone con problemi psichici e che - verità cruda [illegible] sotto gli occhi di tutti - rappresentano spesso un peso per la società. Si preferisce mettere la testa sotto terra, come gli struzzi, oppure trincerarsi dietro le solite giustificazioni («Mancano le strutture, non c'è personale»), piuttosto che trovare una soluzione valida.

Sabine da ieri è di nuovo ricoverata nel reparto di malattie mentali di Costarainera. Ci è arrivata proveniente [illegible] Albenga, dove è stata raccolta pietosamente dai vigili urbani. Poco tempo fa era successa la stessa cosa a Diano Marina. Identico l'epilogo. Ricovero coatto all'ospedale dove finiscono tutti quelli che, magari, avrebbero bisogno di un altro tipo di assistenza: meno pillole e più amore. Ma Sabine, dopo pochi giorni di cura, imbottita di farmaci, deve per forza essere dimessa. E ricomincia [illegible] vita raminga.

Chi è, da dove viene? [illegible] dice che sia stata una missionaria [illegible] New Dheli e che, a farle smarrire memoria e senso di orientamento, siano state [illegible] sofferenze patite dai bambini indiani, di cui lei è stata impotente testimone. Più volte è stata trovata, a Imperia [illegible] Diano, distesa per terra, stremata dalla fame e dagli stenti. Nessuno si occupa di lei. Forse perchè è straniera? Però anche l'Ambascia[illegible] del suo Paese, la Germania, contattata dalle forze dell'ordine, ha mostrato scarso interesse verso le sorti della connazionale. Così Sabine trascina la sua vita tra una panchina [illegible] l'altra, con inframezzate le degenze a Costarainera.

C'è qualcosa di più terribile, forse, dietro la vicenda della donna. E' stata vista più volte in compagnia di sbandati che la tasformano in un burattino nelle loro mani. Lei obbedisce a ogni ordine. E il giorno dopo la trovano con graffi e lividi su tutto il corpo. Più instupidita e spaventata di prima. **[m. v.]**

Sabine Gabrielle Camara Muller, 35 anni

LETTERE AL GIORNALE

E ora in via Gioberti sono troppe le buche

Sono un commerciante, con negozio che si affaccia sulla via Gioberti, nel tratto che collega via Roma a via Matteotti. Vorrei segnalare l'avanzatissimo stato di degrado dell'asfalto. Nella strada, soprattutto ai lati, si sono aperte buche profonde diversi centimetri, piccoli «crateri» che lasciano intravvedere lo stato originale della strada sottostante o addirittura chiazze di terra. Qualcuno sostiene che sia meglio attendere gli interventi di pedonalizzazione, con la sistemazione di pietra lastricata al posto dell'asfalto, ma a mio parere lo spettacolo che offre la via è decisamente [illegible], quello di una città del Terzo Mondo e non di [illegible] presunta «perla del turismo». E pensare che per riasfaltare la strada sarebbe necessaria meno di una giornata di lavoro.

Lettera firmata, Sanremo

«Prezzi "ballerini" e baristi scortesi»

Ho avuto l'avventura [illegible] passare cinque giorni a Oneglia. A parte il fatto di pagare per un bicchiere d'acqua minerale gasata, a seconda del locale, da 400 a 1.100 lire, vorrei segnalare al sindaco il caso di due esercizi pubblici, una pizzeria di via Berio e un bar di piazza Nazionale. Nel primo, non è esposta la lista dei piatti con relativi prezzi, e all'avventore non si presenta il menù. E così, per un fritto misto, ho pagato 13.000 mila lire, invece di 12.000. [illegible] al bar, dove ho consumato cappuccino, brioche e un bicchier d'acqua minerale, ho chiesto al titolare di consultare l'elenco del telefono. Fuori si era scatenato un furioso temporale. Ma questo gentiluomo mi ha detto di andare alla Telecom. Ovunque, [illegible] Europa, è possibile consultare la guida. Alle 11,50, ho telefonato per una protesta all'Azienda di Promozione turistica, e chi mi ha risposto mi ha detto che non era il posto giusto, e che dovevo rivolgermi alla Provincia.

prof. Andrea Lorenzo Tarallo, corso Brescia 35, Torino

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: [illegible] (0183) 290.777. **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel [illegible]. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** [illegible] 494.112; **Dolceacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.490.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in pro[illegible]

Imperia: Rebagliati, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

Bordighera - Vallecrosia: Centrale, corso Vittorio Emanuele 145, tel. 351.140.

Camporosso: Menessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo - San Bartolomeo: Sant, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: Guglielmi, via Roma 82, tel. 406.095.

Dolceacqua: Barberi, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: Marcor, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 36.208.

[illegible] Ligure: Nuvoloni, piazza Buo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: Dell'Angelo, via Martiri [illegible] Libertà 313, tel. 530.688.

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: Viale, p.zza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 506.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

15 SETTEMBRE

NATI. A Imperia: Eugenio Lipo.

MORTI. A Imperia: Sergio Sinesio (61 anni); Germana Strada (82); Domenico Tulmiero (85); Lino Garello (64).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Martedì, alle 9.30, Consiglio regionale. All'ordine del giorno un'interrogazione dei consiglieri Massimiliano Costa e Giovanni Borzone e una serie di interpellanze sul problema dei campi nomadi da parte dei consiglieri Ernesto Bruno Valenziano e Franco Orsi (riguardo l'ordine pubblico), Vincenzo Plinio, Giorgio Bornacin, Geniuccio Chierico e Renato Scosceria. Giuseppe Tarantino e Franco Zunino presenteranno un'interpellanza sul mancato acquisto da parte della GdF degli aerei «P 180» della Piaggio. In discussione anche una variante al piano di finaziamento per l'edilizia scolastica, in base alla legge del 23 dicembre '91 n. 430.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Rumi sentitamente ringrazia l'equipe del prof. Pescatore e tutto il personale del reparto urologia dell'Ospedale civile di Sanremo per le cure prestate al compianto

Egidio

Sanremo, 14 settembre 1995

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

I corsi di kick boxing

Riprendono le lezioni di kick boxing tenute dai fratelli Santacaterina nella palestra di vico del Collegio, a Oneglia. Per iscriversi: 0368-3126.888. **[e. f.]**

[illegible]

Mercatino del collezionista

Il viale delle Palme ospita dalle 10 alle 20 il mercatino dell'oggestistica, del collezionista e dell'antiquariato. **[g. ga.]**

IMPERIA

Le offerte per l'Aism

Al teatro Cavour di Imperia saranno istituiti due uffici postali a carattere temporaneo per raccogliere le offerte da destinare all'Associazione italiana sclerosi multipla, in occasione della maratona televisiva in programma il 23. L'orario andrà dalle 16 alle 24. **[e. f.]**

SANREMO

Una cena con l'Arcigola

Appuntamento il 28 settembre per la cena conviviale dell'Arcigola di Sanremo, a base di funghi. L'appuntamento è fissato alle Terme di Pigna. Per informazioni, 0184/50.14.44. **[g. ga.]**

DIANO CASTELLO

Le iscrizioni al [illegible]

Il Bowling di Diano Castello [illegible]ganizza un torneo di calcetto a cinque, che partirà il 25. Le iscrizioni sono aperte fino al 23 nell'impianto sportivo [illegible] via Diano San Pietro. [illegible] palio, un soggiorno per due persone a Santo Domingo. **[e. f.]**

[illegible]

Mascheretti alla Bottega

Ultimo giorno per la mostra di Rudy Mascheretti allestita nella «Bottega dell'Arte» di via Canessa di Maria Gioselli. L'esposizione si può visitare con ingresso libero dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. **[g. ga.]**

[illegible]

Lezioni di restauro

Aperte le iscrizioni [illegible] corsi di restauro organizzati dal maestro Antonio Maglione. Per informazioni, 0184/54.27.22. **[g. ga.]**

L'incidente alla periferia di Nizza, i due tornavano da una gita in cerca di funghi

Padre e figlio travolti da un Tir

Antonio Castore, 66 anni, titolare di un'autofficina ad Arma di Taggia, è morto sul colpo
Il giovane, 25 anni, soccorso con l'elicottero, ha subito un delicato intervento. Si salverà

NIZZA. Padre e figlio, titolari di un'avviata autofficina ad Arma di Taggia, sono stati travolti da un Tir impazzito alla periferia di Nizza, mentre stavano tornando a dopo una mattinata trascorsa a cercare funghi, nell'entroterra della Costa Azzurra. Il bilancio dell'incidente è terribile: il padre è morto sul colpo, il figlio è stato ricoverato con gravissime fratture all'ospedale Saint-Roch di Nizza. Dopo un delicato intervento chirurgico è stato riportato in autoambulanza in Italia.

Vittime della tragedia Antonio Castore, 66 anni, residente con la moglie, signora Amelia, ad Arma, complesso Rossat, ed il figlio Marco, 25 anni, residente a Riva Ligure, via Garibaldi 51, coniugato, padre di due bimbi.

Quando sono arrivati i soccorsi, per Antonio Castore c'era più nulla da fare. Il Tir francese era piombato sulla sua auto, accartocciandola. La morte per Antonio Castore, che sedeva a fianco del figlio ed ha subito in pieno la devastazione dell'urto, è stata immediata. Marco Castore, che era al volante, è stato estratto dalle lamiere contorte con la fiamma ossidrica. Le sue condizioni appaiono subito delicate. Il giovane, con elicottero della «Sécurité Civile» è immediatamente trasportato all'ospedale Saint-Roch ed operato alle

La vittima Antonio Castore, 66 anni, e il figlio Marco di 25

gambe, alle braccia, al torace.

La dinamica dell'incidente è ancora confusa. Dalle prime segnalazioni alla famiglia Castore, da parte della polizia d'oltre confine, il terribile impatto sarebbe avvenuto giovedì alle 14,15, a Castagniers, sulla statale francese 202. Antonio Castore ed il figlio Marco, a bordo di «Fiat», sembra fossero fermi ad bivio, in attesa che transitassero proprio il Tir-killer ed altre due auto per poi immettersi sulla 202, passare la frontiera, a casa. Erano soddisfatti, avevano trovato molti funghi, avevano trascorso una bella mattinata insieme.

All'improvviso l'imponderabile: il Tir, un «Daf» diretto a Digne, guidato da Michel Ilione, 49 anni, di Colomars, viene collisione con una «R5», condotta da Sébastien Nigita, un militare di 19 anni di Fréjus, che precede. Dopo l'urto il Tir «impazzisce», invade la corsia, piomba sull'auto dei Castore seminando lutto e dolore.

Roberto

Commozione in Valle Argentina

La vittima era stimato meccanico
Marco è un bravo pilota di rally

ARMA. La notizia della tragedia ha destato incredulità e commozione nella Riviera di Ponente e in Valle Argentina dove i Castore, nativi di Badalucco, sono conosciutissimi.

Antonio Castore, la vittima, per oltre 30 anni è stato titolare di avviate autofficine. Prima in via Berborine, poi sull'Aurelia, vicino alla Galleria, in via Aurelia Ponente.

Il figlio, Marco Castore, oltre ad un bravo meccanico, è anche un bravo preparatore e pilota di Rally, molto noto in tutto il sanremese tra i patiti delle gare d'auto.

Il fratello di Antonio Castore, Vittorio Colombo, maestro in pensione, da anni ricopre la carica di presidente della Comunità Montana.

La vedova, signora Amelia Castore, la figlia Simona con il marito Piero Calosso, appena sono stati raggiunti ad Arma dalla sconvolgente notizia, in lacrime, si sono subito recati all'ospedale di Nizza. «Al momento - ha detto per telefono un parente - le autorità francesi hanno ancora dato l'autorizzazione per riportare la salma di Antonio ad Arma. C'è un'inchiesta, non sappiamo quando potranno esserci i funerali. Forse lunedì».

Nel tardo pomeriggio la moglie di Marco Castore, da Riva Ligure, informa con commozione che il marito le era stato appena riportato a casa. «Non ha ancora aperto gli occhi - dice - dopo l'operazione a Nizza gli hanno dato molti sedativi. Ha subito uno choc tremendo, è vivo per miracolo. Gli hanno ricucito i tendini, ha le costole fratturate. I medici mi hanno detto che se la caverà, che si riprenderà presto, che tra pochi giorni potrà riabbracciare i suoi due figli. I nostri bambini sono piccolissimi. E' stata una disgrazia terribile. Mio suocero, poveretto, non doveva morire così. Penso a mia suocera Amelia, a mia cognata, ai nipotini. Un dolore immenso». [r. b.]

RADUNO AD ARMA

A bordo di un cingolato d'epoca

ARMA DI TAGGIA. Jeep, cingolati, moto e sidecar. La giornata di oggi vede confluire alla darsena di Arma mezzi militari d'epoca per il primo raduno organizzato a cura dell'«Italian Military Vehicles Collectors Club» e del Coordinamento ligure di studi militari. La giornata di oggi prevede un'escursione lungo la Valle Argentina fino a Colla Melosa e Cima Marta mentre domani il convoglio dovrebbe raggiungere Imperia per poi tornare a Ponente fino a Marina di Arogai. L'organizzazione è stata curata da uno appassionato di Arma, Leonida Pivas, che oggi sarà presente con un'«Austin Champ» degli Anni 50 l'impeccabile divisa di un ufficiale di Sua Maestà Britannica. [g. ga.]

Dopo il maxisequestro della Finanza al valico di Ventimiglia

Interrogati i corrieri di hashish Ora caccia ai boss dello spaccio

SANREMO. Dove diretto il carico di hashish intercettato mercoledì dalla Finanza? Quale mercato italiano doveva gestire il traffico e lo spaccio dello stupefacente? E soprattutto, quale organizzazione malavitosa ha coordinato il trasporto miliardario di droga? Questi gli interrogativi ai quali si cerca di dare risposta dopo il sequestro (570 chili) effettuato dalle Fiamme Gialle al valico di frontiera autostradale di Ventimiglia. La giornata di ieri ha visto gli interrogatori, in carcere, delle due persone arrestate, Jeorge Antonio Bueno Aranda, 42 anni, e German Sanchez Mizzian, di 22, entrambi spagnoli e residenti a Malaga. Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha convalidato l'arresto. A Palazzo di Giustizia è confermato che Bueno Aranda avrebbe ammesso di sapere che era al volante di autoarticolato con un carico «pericoloso» mentre Mizzian ha deciso di avvalersi della facoltà di non rispondere alle domande del magistrato.

Alcuni pani di hashish sequestrati

I due sono stati assistiti dagli avvocati Alessandro Mager e Claudio Di Franco. La difesa, prima di presentare eventuali richieste di remissione in libertà e di procedere in altro modo, ha confermato di voler attendere l'esito della perizia dell'hashish, l'esame scientifico che deve stabilire la quantità di principio attivo contenuto dalla sostanza stupefacente. In passato si è arrivati ad individuare addirittura tassi intorno al 10 per cento. La coppia di spagnoli, secondo il codice penale, rischia comunque una condanna fino ad un massimo di 10 anni di reclusione.

Il blitz della Finanza, che ha portato al maxi sequestro, conferma come la frontiera italo-francese di Ventimiglia sia ancora oggi uno dei principali punti di riferimento per il narcotraffico. Un'ultima considerazione è relativa al fatto che l'apertura delle frontiere, contrariamente a quanto si potesse prevedere, ha facilitato il compito degli investigatori invece che limitarlo. I sequestri di droga, infatti, sono aumentati rispetto agli anni '80 di oltre il 50 per cento. E a Ventimiglia la Finanza continua a stare in allerta. Il fiume di droga diretto in Italia sull'asse Marocco-Spagna-Francia sta trovando solida diga. [g. ga.]

Imperia, oggetto della contesa un testamento su un volantino di Rifondazione

Sindaco e parroco in lite per un'eredità

Davide Berio, pds, e monsignor Francesco Drago rivendicano due miliardi lasciati da donna «al ricovero dei poveri vecchi». Ma gli ospizi sono due: uno appartiene al Comune l'altro alla Chiesa

IMPERIA. Un testamento olografo, scritto su un fac-simile di scheda elettorale di Rifondazione comunista e affidato al notaio Re, ha messo uno contro l'altro il sindaco d'Imperia Davide Berio - pidiessino - e il parroco di Porto Maurizio, monsignor Francesco Drago. I quali si stanno contendendo, a suon di rogiti notarili, carte bollate, e ricorsi davanti al pretore Domenico Varalli, un'eredità principesca.

Il valore del lascito giustifica la rivalità tra Comune e parrocchia, che ricorda, in formato ridotto, le dispute risorgimentali tra Stato e Chiesa: due miliardi, tra titoli, appartamenti e terreni (una casa in via Verdi e proprietà a Cantalupo). Sono beni appartenuti in vita alla signora Flora Baccon, che rese l'anima al Signore nel '93, lasciando tutti i suoi risparmi al «ricovero dei poveri vecchi». Già, ma a quale? La casa di riposo Agnesi, di proprietà comunale, o quello che don Drago costruendo, con le offerte dei fedeli e di tante anime pie, in via Nizza, dove prima c'era il monastero delle Carmelitane?

Davide Berio, sindaco di Imperia

Il sacerdote non ha dubbi. «Quei soldi andranno alla parrocchia». Ha fatto per bene, don Drago, da oculato e previdente amministratore, battendo sul tempo il Comune (perché l'Amministrazione si è solo ora, con due anni di ritardo? Non interessava prima il lascito?). Per inventariare possedimenti e ricchezze lasciate in eredità dalla Baccon si è affidato alle mani esperte del notaio Lavezzari.

Non ha tralasciato gli aspetti legali della vicenda, assistito in questo dall'avvocato Lauretti, e quelli fiscali (commercialista Roncalli). Tutto fatto seguendo le regole: «Prima si è chiesto un parere alla curia vescovile di Albenga. Ottenuto il nulla osta, siamo passati attraverso la prefettura. Le nostre richieste sono arrivate al ministero degli Interni e al Consiglio di Stato. Ecco - dice sbandierando il documento - il decreto che ci consente di diventare possessori di quelle ricchezze».

Sarà che è di fede, ma don Drago appare incrollabile nella sua fiducia di averla vinta davanti al pretore, che per il momento, in attesa di sentire le controparti, ha congelato titoli e appartamenti. Nessuna esitazione sul fatto che per poveri del ricovero, la Baccon intendesse quelli dell'ospizio comunale? «Non c'è possibilità di equivoco: era una nostra parrocchiana e sapeva del progetto del nuovo ospizio di Porto. E' dal '90 che sul nostro bollettino pubblichiamo l'elenco dei contributi e delle offerte che ci vengono portate». E ripete: «Non c'è tema di sbagliare».

Comunque il sindaco, che non si sente in guerra con don Drago - il loro è uno scontro a distanza combattuto su terreni neutri - accenna a lasciare il campo senza prima aver sparato le proprie cartucce: «Non quale possa l'interpretazione alle parole mentarie che daranno i giudici. Io non pretendo nulla, solo che venga fatto chiarezza. Sarà il nostro avvocato, Andrea Carli, a seguire la questione. Nessuna pretesa da parte mia: mi sono mosso è perché voglio evitare che possano accusarmi di essermi lasciato sottrarre i 2 miliardi senza aver fatto nulla».

Maurizio Vezzaro

Oggi da Andora s'inaugura una via d'escursione

Alla scoperta di tesori d'arte lungo un sentiero medievale

SAN BARTOLOMEO. Un nuovo sentiero escursionistico, che unisce le province di Imperia e Savona, verrà inaugurato oggi nelle vallate del Dianese. E' una nuova iniziativa promozionale della Cooperativa imperiese «Liguria da scoprire», che, assieme al Comune di Andora, ha permesso di ripristinare percorso tra Chiappa, frazione di San Bartolomeo, e Colla Micheri, nel Savonese. E' un tracciato che risale al Medio Evo e tocca località di notevole interesse. Per il sodalizio, si tratta soltanto del primo passo in vista di un recupero che coinvolga anche altre zone.

L'itinerario inaugurato alle 16, partendo dalla chiesa di San Giovanni (Andora). Sarà un cammino che permetterà di tornare indietro nel tempo, raggiungendo vari monumenti lungo la valle del Merula. L'intero percorso parte comunque nella provincia di Imperia, in corrispondenza di Passo Chiappa, importante nodo viario del passato. E' infatti un crocevia per diversi tracciati pedonali, che verso Sud conducono a Cervo, a Nord raggiungono Villa Faraldi e Ovest arrivano a San Bartolomeo.

Il sentiero prosegue poi per la pieve di San Giovanni, il ponte romanico tre e fontana medievale. Si arriva quindi al Castello di Andora e Colla Micheri.

Questo, comunque, è l'inizio di un progetto più ampio. Dice John Ceresi, guida naturalistica della Cooperativa «Liguria da scoprire»: «Il tratto rappresenta l'avvio del recupero della viabilità medievale che collegava tutti i Comuni costieri: vogliamo creare un unico, lungo sentiero tra le province di Imperia e Savona. Abbiamo già contattato il Comune di San Bartolomeo per la prosecuzione dell'itinerario». [a. f.]

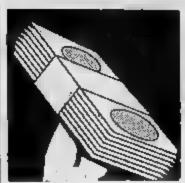
Il Servizio Lavoro e Occupazione della Regione Liguria ha pubblicato il consueto elenco dei bandi di concorso

Offerte d'impiego per medici, interpreti e addetti pulizie

Ma si cercano anche insegnanti, biologi, terapisti riabilitatori e vigili urbani

Il servizio Lavoro e Occupazione della Regione ha pubblicato la rassegna mensile dei concorsi. I bandi riguardano: posto per dirigente farmacista di 1° livello fascia «B» a tempo determinato presso l'Usl 3 Genovese; un posto per conduttore di caldaia 5° livello funzionale a tempo determinato presso l'ente «Ospedali Galliera» di Genova; due posti per istruttore amministrativo 6ª qualifica funzionale presso il Comune di Albissola Marina; posti per collaboratore economico finanziario presso il ministero dei Trasporti; un posto per istruttore in ruolo contabile 6ª qualifica funzionale presso il Comune di Cipressa (Im); un posto per terminalista part-time 5ª qualifica presso il Comune di Zuccarello (Sv); concorso per posti per interprete aggiunto di lingua finlandese presso la Cee; concorso per posti per mediatore di nazionalità finlandese, svedese o austriaco presso la Cee; concorso per posti per interpreti di lingua svedese presso la Cee; 4 posti per geofisico associato presso il ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica; 2 posti per geofisico straordinario presso il ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica; concorso per posti per dirigente biologo di 1° livello fascia «B» a tempo determinato presso la Usl 3 Genovese; 545 posti per addetti alle attrezzature e pulizia 3ª qualifica funzionale presso il ministero dell'Interno (30 posti in Liguria).

Sono altresì disponibili: un posto per dirigente medico igiene e organizzatore servizi ospedalieri a tempo determinato presso la Usl 1 Imperiese; 6 posti per personale varie qualifiche 6ª e 7ª qualifica funzionale presso il Comune di Ceriale (Sv); posto di vigile urbano con mansioni di autista scuolabus 5ª qualifica funzionale presso il Comune di Riomaggiore (Sp); un posto di collaboratore professionale 5ª qualifica funzionale a tempo determinato presso il Comune di Borghetto Santo Spirito (Sv); 2 posti per agente di polizia municipale 5ª qualifica funzionale a tempo determinato presso lo stesso Comune; un posto per funzionario tecnico 8ª qualifica funzionale presso il Comune di Varazze (Sv); 16 posti per della operativa presso Autorità garante della concorrenza e del mercato (Roma); posto per primario ospedaliero di Chirurgia generale presso la Usl 1 Imperiese; un posto per primario ospedaliero Chirurgia vascolare presso Usl 1 Imperiese; un posto per primario ospedaliero immunoematologia e servizio trasfusionale presso l'Azienda Ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure (Sv); concorso per posti di amministratore di formazione giuridica italiana presso il Parlamento europeo-Corte di Giustizia dell'Unione Europea; un posto per dirigente terzo settore gestione territorio capo ufficio tecnico presso il Comune di Loano (Sv); un posto per economo 8ª qualifica funzionale presso il Comune di Savona; un posto per dirigente sanitario medico di primo livello fascia «B» Pneumologia a tempo determinato presso l'Azienda Ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure (Sv); un posto per dirigente sanitario medico di primo livello fascia «B» malattie infettive a tempo determinato presso l'Azienda Ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure (Sv); 2 posti di terapista della riabilitazione a tempo determinato presso la Usl 4 Tigullio; idoneità professionale iscrizione elenco giornalisti professionisti presso il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti; 3 posti per corrisponsabile ospedaliero disciplina psichiatria presso la Usl 3 Genovese; concorso per posti di collaboratore logopedista a tempo determinato presso la Usl 2 Savonese; posto per veterinario collaboratore a tempo determinato presso la Usl 2 Savonese; 27 posti per volontario nella carriera diplomatica presso il ministero degli Esteri.

L'elenco continua così: 185 posti per assistente di lingua italiana anno scolastico 1996/1997 presso il ministero della Pubblica Istruzione; seconda sessione di esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista, attuario, medico chirurgo, odontoiatra, chimico, farmacista, ingegnere, architetto, agronomo presso il ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica; sessione di per l'iscrizione procuratori legali presso il ministero di Grazia e Giustizia.

La società a capitale misto cerca di riciclarsi per evitare la messa in liquidazione

Nuova funivia: ora spunta la Sgt

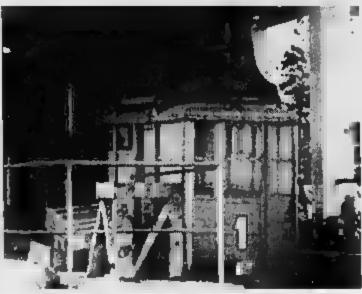
Prima candidatura per la gestione, se la ricostruzione dell'impianto andrà in porto. Progetti anche per l'ex mercato e le spiagge. Ma l'assemblea dei soci rinvia il voto. Il nodo del contenzioso e il caso-compensi

[illegible]. La Sgt si candida a gestire la nuova funivia, sempre che vada in porto l'operazione di ricostruzione avviata dal commissario del Comune, Giuseppe Piccolo (il bando del concorso di idee è stato appena pubblicato sulla Gazzetta ufficiale). E' la novità che emerge dall'assemblea dei soci, che si è svolta ieri. L'ultima proposta del consiglio di amministrazione per cercare di salvare la società dalla prospettiva della liquidazione è stata discussa assieme ad altri progetti, vecchi e nuovi. Tutti, però, presentati con un unico obiettivo: dimostrare che la Sgt può ancora vivere, nonostante la fallimentare esperienza gestionale del casinò e la ferma intenzione di Piccolo di sciogliere la società.

Ma due ore di discussione non sono bastate per fare un po' di chiarezza sul futuro della Sgt. Il Comune, socio di maggioranza (51% delle azioni), rappresentato dal consulente di fiducia avvocato Barbagolata, di Genova, si è irrigidito sulle sue posizioni, bocciando di fatto ogni progetto. Lo scopo è chiaro: proseguire la causa di liquidazione avviata nel '[illegible] dall'allora commissario prefettizio Elio Priore, poi sospesa di fronte alla volontà della giunta leghista di riciclare la Sgt in settori diversi dall'azzardo (turismo e servizi) e di sciogliere il nodo del contenzioso con lo stesso Comune (in ballo rivendicazioni per miliardi attraverso l'arbitrato, ora giunto al capolinea (il lodo, che racchiude le conclusioni dei professionisti al lavoro da mesi, dev'essere depositato entro il 30).

Diverso, invece, l'atteggiamento degli altri partners pubblici, Camera di Commercio (9% delle azioni) e Provincia (14%), che hanno preferito prendere tempo. «Meglio rinviare il voto sui progetti alla prossima assemblea, quando si conoscerà l'esito dell'arbitrato», hanno sostenuto i loro rappresentanti.

E tutto è slittato al 14 ottobre, quando all'ordine del giorno vi sarà anche la proposta di liquidazione della società, avanzata dal Comune. Oltre alla funivia, la Sgt si propone di gestire le spiagge che verranno ricavate con la realizzazione delle scogliere di protezione del lungomare delle Nazioni, l'ex mercato dei fiori opportunamente ristrutturato (posteggi e sala polifunzionale), le terme di Pigna e altre strutture ricettive.

Sogni nel cassetto? Forse. Di certo, speranze che si scontrano con una dura realtà. Il braccio di ferro con il Comune lascia poco spazio alle possibilità di rilancio della società a capitale misto. «Mi spiace che il commissario Piccolo non abbia partecipato alla riunione. Sono settimane che cerco di avere un incontro con lui», dice l'avvocato Manuel Gismondi, presidente della Sgt. [illegible] questi progetti non sono un po' utopistici? E perchè non candidarsi anche per finanziare gli impianti? «La società si è mossa secondo lo spirito della legge 142, mettendosi a disposizione degli enti pubblici per l'eventuale gestione di servizi e infrastrutture. Potrebbe anche partecipare alla realizzazione di opere, compresa la funivia, direttamente o attraverso società vicine, ma senza la soluzione del contenzioso ogni proposito è destinato a naufragare. Tuttavia, se la Sgt continuerà a vivere dovrà rivedere molte cose, a cominciare dal consiglio di amministrazione: si fanno troppe parole e pochi fatti. E ci sono incompatibilità di carattere e contrasti personali fra alcuni di noi».

Il Comune vuole ricostruire la funivia e la Sgt si candida per la gestione

Nell'assemblea del 14 sarà affrontato pure il caso dei compensi agli amministratori, sollevato da Piccolo. «Siamo noi a volerne parlare, visto che il Comune non l'ha inserito all'ordine del giorno», dice Gismondi.

Gianni Micaletto

Casinò, sindacati all'attacco

Riunioni e incontri top-secret dopo il dossier sulle mance

SANREMO. Un incontro urgente con il prefetto di Imperia Cesare Ricci, un vertice già convocato per lunedì mattina della segreteria unitaria e un documento ufficiale ancora coperto dal riserbo più stretto. Queste, le reazioni dei sindacati a giorni dopo l'invio alla Procura di dossier riguardanti mance e premi di produttività del casinò disposto dal commissario straordinario Giuseppe Piccolo.

Palazzo Bellevue ha di fatto segnalato alla magistratura che le mance hanno superato il livello di guardia (oltre il 35/40 per cento) e che nei premi di produttività vengono compresi anche gli incassi delle slot per le quale il dispendio del personale è minimo.

«Speriamo di incontrare il prefetto Ricci entro la prossima settimana - dicono i rappresentanti dei sindacati confederati e degli autonomi - in modo da chiarire subito quali sono le nostre posizioni su questa questione. Nel fonogramma inoltrato a Imperia si parla anche dell'appalto». Ma non finisce qui, perchè dell'operazione promossa da Piccolo si sarebbe parlato anche ieri mattina in [illegible] di un incontro che i rappresentanti del sindacato hanno avuto con il commissario della casa da gioco Fiorello.

Le decisioni di Piccolo sono state discusse dai dipendenti con toni accesi, ancora una volta messi indirettamente sotto accusa per i loro guadagni. E il sindacato, dopo aver avvertito le rispettive segreterie nazionali, sembra disposto a dare battaglia da subito.

Intanto, il conto alla rovescia del mandato di Piccolo continua. Il commissario è deciso a portare in porto l'appalto della casa da gioco, seguendo le direttrici disposte nel '93 dal suo predecessore Elio Priore, entro la fine del suo mandato che, con le elezioni fissate il [illegible] novembre e il ballottaggio il 2 dicembre, si avvicina inesorabilmente. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCENDIO

Teppisti in azione alla Foce intervengono i Vigili del fuoco

Allarme l'altra sera in corso Matuzia, alla Foce, per l'incendio di un cassonetto per i rifiuti. Le fiamme sono state spente dai Vigili del fuoco che hanno confermato l'origine dolosa. Si presume si tratti dell'ennesimo raid di una banda di teppisti. [g. ga.]

LAVORI

Ultimati in via Garibaldi gli scavi per i tubi del gas

La prossima settimana dovrebbe vedere l'inzio dei lavori di rifacimento dell'asfalto in corso Garibaldi. L'apertura del cantiere è infatti la diretta conseguenza della fine degli scavi che negli ultimi giorni, con disagi per la circolazione, avevano visto la sistemazione di nuovi tubi del gas. [g. ga.]

TAGGIA

Revisione fiscale del Comune ultimo giorno il 20 settembre

Il Comune di Taggia ricorda che scade il 20 settembre il termine della revisione fiscale degli immobili. Per informazioni sulle procedure per la denuncia da presentare in municipio è possibile contattare lo 0184/4760111. [g. ga.]

MOSTRA

Oggetti antichi e mobili vernissage alla Bombonniere

E' in programma alle 18 il vernissage di «Ritorno al Passato» esposizione di mobili, dipinti, oggettistica e curiosità d'altri tempi allestita alla galleria «Bombonniere» di corso Inglesi 3, vicino al casinò. [g. ga.]

Scoperto un giro di «ragazze squillo» di colore che operava tra Sanremo, Nizza, Torino, Genova e Firenze

Prostituzione, quattro persone a giudizio

Gli incontri in tuguri della Pigna affittati a prezzi gonfiati

SANREMO. Quattro persone davanti al giudice con l'accusa di sfruttamento della prostituzione. L'udienza preliminare, fissata ieri dal gip per il 26 marzo prossimo, è l'ultimo atto dell'inchiesta condotta dalla polizia e coordinata dal sostituto procuratore Marcello Basilico su un giro di squillo che non era limitato alla sola città dei fiori ma che interessava anche Torino, Firenze, Genova, Nizza e Montecatini. Gli imputati sono tre donne e un uomo. Si tratta di Michela Metta, 54 anni, residente a Montecatini; Lucia Viviani, 53 anni, abitante a Firenze; Paola Geri, 52 anni, di Firenze; e Emanuele Zotti, 41 anni, pugliese ma residente a Torino. La Metta e la Viviani avrebbero operato in modo particolare a Sanremo dove sarebbero molto conosciute.

La «tranche» sanremese dell'indagine aveva preso le mosse da un alloggio che si trova nella città vecchia, in via Costiglioli 9, per il quale era stato emesso anche un decreto di sequestro. Secondo la pubblica accusa Michela Metta e Lucia Viviani avevano affittato l'appartamento, in concorso, ad un prezzo maggiorato perchè almeno due giovani (una delle quali brasiliana) potessero prostituirsi senza rimanere sulla strada. La magistraura non precisa le tariffe ma si parla di cifre che si aggirano intorno al doppio di un normale contratto di locazione.

«Lucciole» di colore in attesa di clienti

A Emanuele Zozzi, accusato in relazione alle «alcove del piacere» di via San Massimo a Torino (vicino all'Università) e a Nizza, si sarebbe arrivati con una serie di intercettazioni telefoniche. Anche Zozzi avrebbe speculato affittando gli alloggi di sua proprietà a più persone allo scopo di farvi esercitare la prostituzione. A carico di Paola Geri, il pm Basilico, ha individuato infine la «tranche» fiorentina: anche nei suoi confronti la contestazione è quella di sfruttamento della prostituzione nei confronti di tre «lucciole» che operavano in altrettanti appartamenti. Nell'ambito dell'inchiesta sarebbero state determinanti le dichiarazioni rilasciate spontaneamente da Michela Metta.

Rispetto ai primi Anni '90, che avevano visto le prime indagini sullo sfruttamento, oggi la situazione relativa all'«amore da marciapiede» è totalmente cambiata. Soltanto l'altra notte le pattuglie del commissariato hanno infatti individuato una ventina di prostitute al lavoro in corso Cavallotti, corso Mazzini e a Pian di Poma. Le «lucciole», provenienti dalla ex Iugoslavia e da Paesi Nordafricani, sono state sottoposte ad una serie di accertamenti da parte dell'Ufficio Stranieri e poi rilasciate. I controlli hanno portato anche alla denuncia di due persone per atti osceni in luogo pubblico. Secondo gli ultimi dati i prezzi delle prestazioni delle giovani mercenarie del sesso variano tra le 50 e le [illegible] mila lire. Interrogate dagli investigatori le prostitute hanno rivelato di incassare circa mezzo milione ogni notte. [g. ga.]

DISCOTECA "Les Ecossais" NIZZA

SABATO 16 SETTEMBRE

SERATA ECCEZIONALE

"La notte della donna"

Entrata gratuita, un gentile omaggio sarà offerto al loro arrivo a tutte le signore

Les Ecossais - Dietro casinò Rhul - 6, rue Halevy - Nizza

Il giorno 15 c.m. è stata inaugurata la nuova struttura organizzativa della [illegible] ASSICURAZIONI agenzia di Arma di Taggia di Enrico Boi. Al nuovo indirizzo di via N. Pesce 38 opera anche il servizio finanziario in collaborazione con SAIFOND-SIM.

[illegible]
La Famiglia ACCINELLI desidera ringraziare il reparto di ginecologia ed in particolare il Primario Dottor Giuseppe [illegible]NTANO, l'Equipe di Medici e Tutto il Personale per la competenza e l'impegno dimostrati in [illegible] del ricovero presso l'Ospedale Civile di Sanremo della Signora Accinelli Kato.

Sabato 16 e domenica 17 settembre venite a scoprire la [illegible] dei vostri desideri. Potrete partecipare all'estrazione di un fantastico [illegible] - cinque porte.

Se volete un programma diverso questo week-end, venite a trovarci. Sarà un'ottima occasione per fare un viaggio nel mondo Toyota. Un mondo dove la tecnologia più avanzata si è guadagnata i riconoscimenti più prestigiosi: con Carina, il [illegible] di auto con minori difetti dopo nove anni di utilizzo, confortato dal TÜV, l'ente tedesco che certifica la qualità dei prodotti; con Toyota Celica quello di campione del mondo Rally. Aggiungete a tutto ciò la ricchezza degli equipaggiamenti e una meticolosa cura del dettaglio ed avrete come risultato la sicurezza del mondo Toyota. Un mondo che, a fronte di un'affidabilità che non teme confronti, può permettersi di offrirvi tre anni di garanzia (o fino a 100.000 km) su tutti i modelli.

Nella gamma Toyota troverete di che realizzare i vostri ideali automobilistici. Dalla confortevole e versatile Carina E, berlina e station wagon 1,6 litri e 2,0 litri, alle grintose sportive, ai grintosi fuoristrada, fino al nuovo, geniale Rav4 - cinque porte.

Inoltre, potrete concorrere all'estrazione di un fantastico Rav4 - cinque porte e di 400 abbonamenti annuali a un periodico italiano da voi scelto. Per partecipare, richiedeteci la cartolina, vi basterà compilarla in ogni sua parte e inserirla nell'urna presente nella nostra Concessionaria. Se volete incontrare la vostra auto, questo fine settimana, non mancate a questo appuntamento. Venendo a trovarci avrete già fatto una scelta vincente.

F.lli Delbò
Corso Marconi, [illegible] 18038 Sanremo (Im) Tel. 0184/663111/2

TOYOTA
Idee guida.

Assistenza psichiatrica

L'Usl imperiese sollecitata a varare il piano

SANREMO. L'Alfapp, l'Associazione ligure delle famiglie di pazienti psichiatrici, sollecita l'Unità Sanitaria Locale imperiese a concretizzare l'impegno dimostrato per la creazione della comunità alloggio di Sanremo in via Goethe, per la quale sono previsti 8 posti letto, e quella della comunità terapeutica di Costarainera, dove erano stati previsti 12 posti. Lo sforzo economico e organizzativo viene chiesto in virtù delle esigenze di più di cento assistiti della provincia di Imperia.

Intanto, l'Alfapp giudica positiva l'esperienza della vacanza montana garantita ai malati psichici in occasione dell'estate '95. «A proposito - spiega la delegata provinciale Daniela Melloni - vogliamo ringraziare il commissario straordinario di Sanremo Giuseppe Piccolo, i Servizi Sociali e i sindaci di dieci Comuni che hanno collaborato all'iniziativa». [g. ga.]

In via Tre Ponti

Nuovi punti luce ma niente lavori per la viabilità

SANREMO. La città dei fiori continua a confermare le sue contraddizioni. E' il caso di quanto sta succedendo in via Tre Ponti, la strada senza uscita che da corso Mazzini porta a due stabilimenti balneari e alla spiaggia libera più frequentata di Sanremo, dove l'Aamaie ha dato il via all'inizio dei lavori per la sistemazione della nuova illuminazione pubblica ma dove, poche centinaia di metri più avanti, la stessa strada sta crollando per l'erosione provocata dalle mareggiate. Se le lamentele di chi trovava pericoloso percorrere la sera via Tre Ponti hanno trovato una conclusione, dall'altra parte c'è chi sostiene che i lavori di consolidamento, limitati ad un solo tratto della strada, dovevano essere continuati almeno fino all'altezza dell'imbocco della galleria ferroviaria. E il progetto per il collegamento all'Aurelia rimane in un cassetto. [g. ga.]

Concorso dell'Arma

Ecco 560 posti per allievi sottufficiali

SANREMO. Le stazioni e i comandi dei carabinieri sono il punto di riferimento per il concorso per l'ammissione di 560 allievi marescialli ruolo ispettori dell'Arma al «1° corso biennale '96/'98». La compagnia di Sanremo, in corso Inglesi, fa sapere che possono partecipare giovani, celibi, che abbiano compiuto i 17 anni e non superato i 26 alla data del 5 settembre '95 (28 nel caso abbiano già effettuato il servizio di leva). Le domande vanno presentate ai carabinieri delle zone di residenza dei candidati entro e non oltre il prossimo 5 ottobre.

Il bando di concorso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, quarta serie speciale, n. 68, dello scorso 5 settembre. Per per ulteriori informazioni sul concorso e le procedure relative alle selezioni è possibile rivolgersi direttamente ad un qualsiasi comando dei carabinieri. [g. ga.]

Ieri a Ventimiglia mobilitata la Confederazione europea dei sindacati

Frontalieri, è tempo di crisi

Negli ultimi due anni a Monaco e in Costa Azzurra hanno perso il lavoro 2000 italiani
Uno sportello per dare informazioni sulle diverse normative dei tre Paesi confinanti

VENTIMIGLIA. Continuano a diminuire i frontalieri: il Principato di Monaco e la Costa Azzurra danno sempre meno lavoro ai circa italiani del comprensorio, che fino a pochi anni fa avevano un posto fisso nella vicina Francia. Non esiste una stima precisa su quanti siano gli imperiosi che ogni mattina varcano il confine, ma i sindacalisti ritengono che negli ultimi due anni quasi 2000 di loro siano dovuti restare a casa, vittime di una crisi generale e della concorrenza di chi presta la propria opera a condizioni economiche più favorevoli per le imprese.

A perdere il posto di lavoro è soprattutto la fascia di più bassa specializzazione: e da qui scaturisce la ferma decisione dell'amministrazione comunale di organizzare corsi di formazione. «Dobbiamo recuperare il "gap" della mancata formazione professionale», ha affermato il sindaco, Claudio Berlengiero. La manodopera serve sempre meno: delle 13 fabbriche che sono scomparse da Monaco, oltre metà (7) sono state trasferite in Paesi dove il costo del lavoro è più basso.

Questo e altri problemi sono stati presi in esame ieri mattina in Comune, alla presenza dello stesso sindaco, dei rappresentanti del Csi (il Comitato sindacale interregionale Liguria e Paca) e degli euroconsiglieri dello sportello Eurazur, l'ufficio di collocamento europeo, che è stato inaugurato lo scorso autunno nella sede provvisoria di via Lamboglia e che da poche settimane è stato trasferito in piazza Cesare Battisti, in un ufficio all'interno della stazione affittato dal Comune, «per dar prova dell'interesse e della volontà di risolvere la situazione critica occupazionale», ha detto Berlengiero.

Ventimiglia ieri ha partecipato a una manifestazione che si è svolta in contemporanea in 25 città dove è attiva la Ces (Confederazione Europea dei Sindacati). «Abbiamo organizzato un momento di sensibilizzazione nei confronti delle istituzioni, invitando tutti i sindaci a discutere sulle problematiche dell'occupazione nell'area di confine», spiega Vittorio Panizza, il segretario provinciale della Cisl. Ma è intervenuto solo Berlengiero e soltanto il collega Franco Bianchen di Vallecrosia ha informato della sua impossibilità di partecipare.

Meno «frontalieri» nei cantieri edili

Per quanto riguarda l'occupazione, nella zona intemelia si verifica una particolare situazione, che mette ulteriormente in difficoltà i frontalieri: la presenza di tre Stati (Italia, Francia e Principato di Monaco) con normative diverse che creano grossi ostacoli, ad esempio per mettere insieme ai fini pensionistici i periodi lavorativi nei tre Paesi. «Grazie alle nostre battaglie, però, chi lavora in Francia o a Monaco e viceversa potrà scegliere dove presentare domanda di disoccupazione tra il Paese di residenza e quello in cui ha lavorato», aggiunge Salvatore Maio, della Cisl.

Resta però ancora molto da fare per la libera circolazione dei lavoratori, come sottolineano i sindacalisti francesi. Ed era il motivo della giornata di sensibilizzazione, con il volantinaggio per le vie del centro (mentre il mercato del venerdì teneva banco nel cuore della città) e un incontro per fare il punto della critica situazione e dare speranze per il futuro. «E' stata la prima mobilitazione del sindacato in Europa», sottolinea soddisfatto Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil.

Daniela Borghi

A Isolabona singolare protesta di due olivicoltori

Presidiano il Comune per ottenere il condono

ISOLABONA. Consigliere regionale contro il sindaco di Isolabona per il sequestro del suo cantiere. Sono intervenuti anche i carabinieri, ieri mattina, quando Gonuccio Chierico, 56 anni, residente a Baiardo, esponente di Alleanza nazionale, ha inscenato una clamorosa protesta davanti al Comune di Isolabona. Ha minacciato che non se ne sarebbe andato fino a quando il sindaco non lo avrebbe ricevuto. Motivo: voleva ottenere il condono e quindi riprendere i lavori per la realizzazione di un frantoio in località Pian del Pero. A dargli manforte c'era Enzo Rebaudo, 49 anni, di Castelvittorio, anche lui coltivatore diretto, comproprietario del cantiere sottoposto a sequestro per presunti abusi edilizi.

I lavori per realizzare il capannone, iniziati circa quattordici anni fa, erano quasi ultimati. Ma prima della conclusione sono stati messi i sigilli al cantiere: i proprietari non si sarebbero attenuti alle prescrizioni. Automatico il sequestro giudiziario.

Nei primi mesi di quest'anno i coltivatori diretti, tra cui Chierico e Rebaudo, hanno presentato però domanda per il condono e il Comune di Isolabona sta ancora esaminando le richieste. Ma con una certa lentezza (ma ha tempo fino a marzo '96). «Non facciamo miracoli: gli impiegati sono pochi».

I due interessati scalpitano, e vogliono riprendere i lavori al più presto per nuovo oleificio «L'Olivello». Per questo motivo ieri mattina non hanno voluto sapere di andarsene dal Comune prima di essere ricevuti dal sindaco Danilo Veziano. Sembravano due macigni che nessuno sarebbe riuscito a smuovere. Volevano assicurazioni sul fatto che la loro domanda sarebbe stata al più presto presa in considerazione.

Il primo cittadino è stato rintracciato. Intorno alle 13,30 è arrivato in Comune e ha incontrato i due protagonisti. Sono intervenuti anche i carabinieri di Dolceacqua, per rendersi conto della situazione. Il consigliere di An intanto tuonava: «Ho pagato il condono e non intendo aspettare oltre per riaprire il cantiere e ultimare i lavori del mio frantoio». **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

SAN LUIGI

Al valico autostradale respinti 28 profughi

Ventotto profughi bosniaci divisi in tre gruppi, entrati in Italia e diretti al Nord dell'Europa, sono stati respinti nelle ultime ore al valico di Ponte San Luigi dalle forze dell'ordine francesi. La prima carovana di bosniaci - all'incirca venti profughi tra i quali dieci bambini di età compresa tra i due e gli otto anni - sono stati individuati e fermati a pochi passi dal confine, mentre viaggiavano a bordo di quattro auto. I veicoli sono stati sequestrati, un pullman di linea ha riaccompagnato i fuggiaschi al valico ventimigliese. Gli altri rifugiati, invece, sono stati bloccati mentre viaggiavano su due macchine. Erano nel territorio del dipartimento Alpi Marittime. Per tutti e 28 i clandestini è scattata l'espulsione dalla Francia. Gli autisti dei mezzi, di cui non si conoscono le generalità, sono stati arrestati.

VENTIMIGLIA

Nuovi controlli al mercato cinque algerini denunciati

Continuano i controlli al mercato del venerdì di Ventimiglia. Ieri gli agenti del commissariato hanno fermato cinque algerini: due sono accusati di borseggio, gli altri tre sono risultati sprovvisti del permesso di soggiorno. Saranno quindi allontanati dall'Italia con il foglio di via.

BORDIGHERA

Blitz dei carabinieri sequestrate maglie false

Una partita di oltre mezzo quintale di articoli con il marchio contraffatto è stata sequestrata ieri dai carabinieri di Bordighera, che hanno denunciato dieci extracomunitari. Il blitz è scattato nella prima mattinata nelle vicinanze della stazione ferroviaria, dopodiché i controlli sono proseguiti in tutto il centro cittadino. I militari hanno fermato un gruppo di immigrati, quasi tutti originari del Senegal e del Bangladesh, ai quali sono stati sequestrati vari borsoni contenenti centinaia di capi di abbigliamento contraffatti. Il colpo di grazia è poi stato sferrato dai carabinieri di Ventimiglia, che hanno confiscato 41 borse con la firma di Louis Vuitton falsificata. Nei prossimi giorni continueranno le verifiche per ridurre la piaga del commercio abusivo e della vendita di materiale contraffatto, particolarmente diffuso nelle città dell'estremo Ponente.

CANTIERE CONTESTATO

Disagi in via San Vincenzo

Disagi in questi giorni in via San Vincenzo, a Vallecrosia. E' la strada parallela all'arteria principale, via Colonnello Aprosio. E' infatti stato aperto un cantiere che ha ostacolato non poco la viabilità. Ieri si viaggiava a senso unico alternato, quindi a passo di lumaca. Nella foto di Manrico Gatti gli operai all'opera all'incrocio con via Roma. **(d. bo.)**

Diventa sempre più difficile rispettare le norme ambientali senza depuratori

Denunciato il sindaco di Dolceacqua

Le accuse riguardano gli scarichi abusivi nel torrente Nervia. I controlli eseguiti dai carabinieri del Nucleo ecologico di Ventimiglia. Ispezionati oltre cinquanta camion adibiti al trasporto dei rifiuti

DOLCEACQUA. La denuncia al sindaco di Dolceacqua per scarichi abusivi e l'ispezione di decine di Tir. E' il bilancio di una serie di servizi a tutela dell'ambiente condotti dai carabinieri di Ventimiglia in collaborazione con il Nucleo Operativo Ecologico di Roma, che ogni tanto si fa vedere anche in provincia. L'operazione è durata tre giorni e si è conclusa proprio ieri. Sono stati controllati 54 camion. Per venti di loro si voleva verificare che non avessero a bordo merci pericolose. Gli accordi sottoscritti a Ginevra tra i Paesi della Cee già nel 1957, sul trasporto merci, non sono stati ignorati.

Per altri trenta Tir, i carabinieri hanno accertato che i conducenti fossero in possesso della patente internazionale. Per due autoarticolati il controllo era legato alla presenza di un carico di rifiuti, per altri due, su cui viaggiavano bovini, andavano verificate le severissime norme sul trasferimento di animali.

La notizia di maggior rilievo,

Gloriana Negri sindaco di Dolceacqua

però, è la denuncia contro l'attuale sindaco di Dolceacqua Gloriana Negri, accusata di aver consentito lo scarico dei rifiuti nel torrente Nervia, senza l'autorizzazione della Provincia. Non è la prima volta che un amministratore finisce nei guai per questo tipo di problemi connessi al rispetto della legge Merli. Gli uomini del Noe in passato hanno bacchettato più di un primo cittadino. Gloriana Negri commenta: «La notizia mi sorprende. Comunque posso dire che gli scarichi nel torrente ci sono sempre stati. Con un distinguo: prima scaricavamo nel centro abitato, mentre adesso, dopo la realizzazione della condotta a valle, lo facciamo un po' di metri più in giù, migliorando, credo, la situazione. Questo è tutto quello che si sta facendo oggi: cosa c'è di diverso rispetto al passato? Regione e Provincia sanno che si scarica in quel punto. Non per niente abbiamo chiesto incontri per risolvere questi problemi. Questo nuovo caso è stato sollevato dalle polemiche sulla necessità o meno di realizzare un depuratore a Dolceacqua».

Aggiunge: «L'episodio, comunque, conferma la necessità di eliminare gli scarichi nell'acqua. E' ora che si chiuda la questione senza tanta retorica, affrontando i problemi». Conclude il sindaco: «Non si può più aspettare, indipendentemente dalla denuncia. Che comunque, è risaputo, aveva raggiunto anche il mio predecessore. Non per niente nel mese di agosto abbiamo chiesto un incontro con la Provincia per discutere una soluzione ottimale per tutti i Comuni. La questione si dovrebbe definire a giorni. Nell'incontro era emersa la necessità che ognuno di noi chiarisse le proprie intenzioni in vista di un progetto comune».

Ancora sui risultati della serie di servizi mirati alla tutela dell'ambiente: sono stati coordinati dal maresciallo Giovanni Govoni, comandante pro tempore della stazione di Ventimiglia. Da un paio di settimane gli è stata affidata la guida. Govoni infatti sostituisce il capitano Vito Pizzarelli, fuori sede per partecipare ad un corso di aggiornamento.

Il Noe intanto ha fatto ritorno a Roma, dove prepara nuovi blitz. **(d. bo.)**

Una manifestazione

Parco di Nizza oggi e domani borsa delle piante

NIZZA. Oggi e domani, in Costa Azzurra, si svolgerà un appuntamento destinato in particolare a tutti i «pollici verdi». Ai Giardini botanici di avenue de la Corniche Fleurie, a Nizza, si tiene la «Borsa delle piante», una giornata all'insegna di scambi, consigli e «ultime novità» sul mondo vegetale. L'orario va dalle 9 alle 18, e gli organizzatori attendono un gran numero di appassionati e curiosi, in arrivo anche dalla Riviera dei Fiori. L'ingresso è libero.

Intanto, a Mentone, si fa il bilancio delle «Giornate dei Giardini», che si sono svolte lo scorso week-end registrando il «tutto esaurito». Il successo è confermato dalla notevole affluenza di visitatori e dalla presenza di molti espositori qualificati. Tuttavia, a causa del tempo incerto, che ha caratterizzato questo ultimo scorcio d'estate, non si è potuta raggiungere le cifre da record registrate l'anno scorso. In totale, i paganti dell'edizione '95 sono stati 5.571.

Le «Giornate dei Giardini» si sono confermate l'occasione principale per fare provvista di bulbi, visto che si svolgono in un periodo propizio alle piantumazioni. **(d. bo.)**

Già serviti i 5000 utenti e presto si migliorerà la rete nelle frazioni

A Bordighera arriva il metano

Tra Comune e Italgas firmata la convenzione

BORDIGHERA. Da una decina di giorni, i fornelli delle 5.000 famiglie che abitano a Bordighera, sono alimentati dal gas metano, che ha sostituito quello «manifatturato» sino ad allora distribuito in tutta la cittadina. E adesso è stato siglato il contratto di concessione, con il quale si passa dall'uno all'altro tipo di gestione. A firmarlo, sono stati il sindaco Alvaro Vignali, il dirigente dei Servizi finanziari Vittorio Villoresi e il direttore dell'Italgas Area Nord Ovest, Vittorio Arbasino. La concessione avrà la durata di trent'anni. E l'Amministrazione si è impegnata a realizzare una serie di lavori nelle frazioni, per migliorare la rete.

La metanizzazione dell'intero territorio del Comune di Bordighera rappresenta il proseguimento del programma intrapreso dalla società nel Ponente ligure, e già iniziato con la metanizzazione di Sanremo e di Imperia. Spiegano dall'Italgas: «La fornitura di metano è stata resa possibile grazie all'allacciamento al metanodotto Snam e alla realizzazione di una condotta ad alta pressione che collega la Valle Armea ad Ospedaletti. Dopo aver predisposto la trasformazione di tutte le apparecchiature degli attuali

Il sindaco di Bordighera Alvaro Vignali

utenti di Bordighera, dal 4 settembre abbiamo immesso nella rete cittadina il gas naturale che sostituisce quello manifatturato prima distribuito».

Secondo quanto riferiscono i vertici dell'Italgas, i cittadini otterranno diversi benefici dall'arrivo del metano: «La sostituzione del combustibile, oltre ai vantaggi di carattere ambientale, comporta per gli utenti di Bordighera anche vantaggi economici, che derivano dalla riduzione della tariffa applicata». E proprio per questo motivo, l'Italgas ha operato una lettura straordinaria dei contatori, al di fuori della normale programmazione, per il calcolo preciso dei consumi effettuati fino ad oggi. Il contratto di concessione recepisce la Carta del Servizio Gas, che è stata presentata al sindaco e all'Amministrazione lo scorso mese di luglio.

L'azienda Italgas è stata infatti la prima distributrice, a livello nazionale, ad aver pubblicato questo documento, adottato a partire dall'1 luglio scorso. I principali capitoli della Carta del Servizio Gas riguardano la sicurezza, la continuità e la regolarità nell'erogazione del servizio, l'accessibilità e la trasparenza nei rapporti con la clientela, la precisione nelle misurazioni nonchè nelle fatturazioni dei consumi e la tempestività nell'evazione delle richieste di esecuzione lavori».

Per chi avesse bisogno di qualche ulteriore informazione, l'Italgas ha messo a disposizione della clientela un recapito telefonico. Basterà quindi rivolgersi al numero 0184-505.738. **(d. bo.)**

PRO LOCO

CITTA' DI CEVA

ASSESSORATO MANIFESTAZIONI E TURISMO

GRUPPO MICOLOGICO B. PEYRONEL

Sabato 16 Settembre — SPETTACOLO TEATRALE "Non ti pago" 3 atti di E. De Filippo - ore 21,00 Teatro C. Marenco - a cura del GST "La bottega dei guitti" CRAL Telecom Benevento

DOMENICA 17 SETTEMBRE

ore 10,30 • Piazza del Municipio inaugurazione

XXXIV MOSTRA DEL FUNGO

Esposizione micologica scientifica in Via Marenco

ore 16,30 • Piazza del Municipio

Spettacolo de Les dançaires de Coumboscuro musiche e danze

ore 9,00 - 20,00 • Corso Garibaldi

VECCHI MESTIERI DEL CEBANO

artigianato e lavoro agricolo di inizio secolo

Tutto esaurito al Palasport di Genova per l'esibizione dello scatenato comico

Benigni, un tuffo nella folla

Prezzi non proprio popolari (da 32 a 50 mila lire) eppure i botteghini della Fiera hanno registrato un grande assalto. Il «diavolaccio» prenderà di mira Romano Prodi presente in platea? Grande attesa

Roberto Benigni si esibisce questa sera in un esauritissimo Palasport

GENOVA. Tutto Benigni e tutto esaurito. Ci sarà da sbudellarsi, direbbe l'interessato, questa sera al palasport di Genova. Lo spettacolo è pronto.

La voglia di dare una nuova, esilarante «spallata» alla politica italiana, da parte del diavolaccio toscano è tanta e la «scaletta» sarà aggiornata [illegible] gli ultimissimi avvenimenti.

Benigni fa come Beppe Grillo: «lavora» sul telegiornale delle 20, assolutamente in tempo reale. E non potrebbe [illegible] altrimenti, pena lo svuotamento di uno show improntato all'attualità.

Questa sera, Roberto Benigni non potrà contare su una bella luna come in altre città, al [illegible] potrà sp[illegible] in una buona acustica del palazzetto della Fiera.

Al resto penserà lui. Il diavolaccio è caricatissimo. Figurarsi quando ha saputo che tre [illegible] prima dello show, alla Festa dell'Unità parlerà Romano Prodi. E che, probabilmente, [illegible] leader dell'Ulivo dopo andrà [illegible] godersi [illegible] spettacolo. Per [illegible] come Benigni, capacissimo a trasformare [illegible]gni argomento «serio» in comico, la presenza al palasport di Romano Prodi offre all'appuntamento di questa sera un valore aggiunto notevolissimo.

Saltare giù dal palco e buttar[illegible] fra le braccia di Prodi, per Benigni sarebbe un gioco da ragazzi. Benigni che prende in braccio Enrico Berlinguer è un episodio entrato nella memoria storica degli Anni Ottanta (Luca Barbarossa lo ha inserito, giustamente, nel brano «Le cose da salvare») e un bis con Prodi ci starebbe tutto.

Benigni scatenato in scena

Un happening che gli organizzatori della serata, in verità, hanno già [illegible] nel conto. Dall'entourage dell'attore, però, non trapela alcuna indiscrezione. Non risulta, per esempio, che Benigni (che arriverà a Genova nel pomeriggio) abbia in programma un giro fra gli stand della Festa dell'Unità, né un incontro con il professore bolognese.

A limitare i movimenti di Roberto Benigni potrebbe essere solamente la folla. Con il palasport «esaurito» ormai da una settimana c'è da prevedere un grande «effetto-stadio» [illegible] metterà a dura prova il servizio d'ordine della Festa dell'Unità. Senza contare che ai diecimila in possesso [illegible] regolare biglietto, altre migliaia di persone [illegible] accalcheranno inutilmente ai cancelli del palasport.

[illegible] era mai [illegible] che i biglietti per uno spettacolo di un comico andassero a ruba come in questa occasione, tenuto conto anche dei prezzi, da 32 mila a 50 mila lire, non proprio «popolari». Ma [illegible]nt'è, la possibilità di vedere, dopo tanti anni, Roberto Benigni all'opera, dopo tanti film di successo.

[illegible] resto, anche allo stadio Picco della Spezia, dove Benigni si era esibito in [illegible] delle prime date della tournée estiva, si era registrata la presenza-record di tredicimila persone, cifre da far impallidire le più blasonate star del rock. [illegible] uno come lui, bravo e simpatico com'è, merita davvero la folla oceanica.

Mauro Boccaccio

Stasera il recital

Cori in [illegible] nella piazza di Ceriana

CERIANA. Il paese della Valle Armea ospita questa sera il recital dei «Cori di Ceriana» che era stato rimandato la [illegible] settimana a causa del maltempo. L'appuntamento è fissato per le 21 in piazza Marconi. Il centro storico di Ceriana sarà quindi testimone [illegible] scenario suggestivo delle canzoni dialettali in programma, frutto di una ricerca musicale accurata e di una [illegible] di registrazioni effettuate alla fine degli Anni '80 nei carrugi del paese.

I cori protagonisti del concerto sono quattro: «E parsune de Ceriana», diretto da Angela Martini e composto esclusivamente da ragazze del paese; «Compagnia Sacco», che si esibisce senza direttore, «alla maniera degli antichi»; «Be mamme canterine», dirette da J[illegible] Perona e specializzate in nenie e ballate legate ai temi della casa e del lavoro nei campi; «Coro della Valle», guidato da Angelo Caviglia, espressione complessiva della cultura dialettale e musicale della Valle Armea. [g. ga.]

Gli appuntamenti della serata spaziano dalle feste in spiaggia alle esibizioni live

Da Imperia un tributo al clown Grock

Oggi nell'ex cinema Rossini s'inaugura una mostra dedicata al grande artista. Franco Oppini, ex Gatto di Vicolo miracoli, recita a Ventimiglia ne «La vedova allegra». A Porto suonano i «Lou Dalfin»

Una mostra dedicata al clown Grock tra le proposte del sabato: [illegible] s'inaugura un'esposizione di foto a Imperia, la città dove [illegible] grande [illegible] di spettacolo ha trascorso gli ultimi anni della sua vita e fatto costruire una villa. Gli appuntamenti prevedono anche il concerto del gruppo folk rock «Lou Dalfin» al Centro La Talpa e l'Orologio di Porto e un party alla discoteca Odeon di Sanremo. A Ventimiglia sarà messa [illegible] scena l'operetta «La vedova allegra», con un gruppo di interpreti che comprende anche Franco Oppini, ex Gatto di Vicolo miracoli.

CERVO. Al Castello dei Clavesana, continua l'atelier di musicoterapia destinato a docenti, strumentisti e medici.

DIANO [illegible] PIETRO. La rockteca Pop 2000 ha appena riaperto: tra le novità di questa stagione, l'aggiunta di brani di acid jazz alla programmazione. Alla consolle, siedono i dee jay imperiesi Carlo e Ivan.

SAN BARTOLOMEO. Al Molino del Fico, sagra dello stoccafisso con serata danzante animata dai Calypso.

A Imperia mostra dedicata a Grock

IMPERIA. Alle 22, [illegible] Centro «La Talpa e l'Orologio» di via Matteotti festeggia i cinque anni di attività con l'esibizione dei Lou Dalfin, guidati dal cantante Sergio Berardo, che suona flauto e ghironda. Del complesso fanno inoltre parte [illegible] bassista Enrico Damilano, il chitarrista Alfredo Piscitelli, Fabrizio Simondi (tastiere e voce), Riccardo Serra alla batteria e Dino Tron (fisarmonica [illegible] cornamusa). La band avvina sonorità della tradizione occitana con ritmi rock. Hanno partecipato alla rassegna «Arezzo Wave». Lo stabilimento balneare Baia Saracena, al Prino, conclude la stagione [illegible] una grande festa. Il duo formato dal sassofonista Paolo Castiglione e dal cantante Angelo Montaldo proporrà successi di musica leggera, liscio e ritmi sudamericani. Da oggi fino al [illegible], nell'atrio [illegible]l'ex cinema Rossini [illegible] «Dedicato una stella», un omaggio a Grock organizzato [illegible] Giovanni Battista Cosentino. L'iniziativa è promossa dalla Società operaia. La discoteca all'aperto Tamurè, al Prino, conclude [illegible] stagione.

TAVOLE. Nella frazione di Prela, dopo il torneo di pallone elastico che ha visto trionfare l'A.S. Tavole contro Torre Paponi per 11-9, si tiene oggi un quadrangolare di «balon» Over 50, riservato alle vecchie glorie di questa disciplina.

SANREMO. La discoteca Odeon di via Matteotti ospita [illegible] serata con disc jockey italiani e francesi, dal titolo «Omnifarious». Tra i protagonisti, dj Flot [illegible] Franz O dello Zero clan di Savona. Il via è alle 22,30. Nella sede della Famiglia nobile sanremese, in corso Garibaldi 160, [illegible] aprono alle 16 gli incontri autunnali con una conferenza dedicata all'araldica, a cura di Jacques Marie Anthenor. Il titolo è «Armorial du Mentonnais».

VENTIMIGLIA. Alle 21,15, appuntamento con l'operetta: alle 21,15, sul piazzale davanti al Comune, sarà rappresentata «La vedova allegra» di Franz Léhar. Della compagnia fa parte anche il noto comico Franco Oppini. L'orche[illegible] è diretta da Orlando Pulin, la regia firmata da Giampiero Cubeddu. Il costo è di 20 mila lire.

NIZZA. Alla discoteca «Les Escossies» è in programma «La notte della donna», con ingresso gratuito per tutte le rappresentanti del gentil sesso. Si balla su tre piste. [e. f.]

Imperia, proseguono questa sera gli Incontri in Galleria degli Orti

Omaggio ai mestieri del mare

Protagonisti gli artigiani e i pescatori liguri

IMPERIA. E' con una mostra s[illegible] mestieri del mare che in Galleria degli Orti proseguono questa sera gli Incontri Liguri. Alle 21, Furio Ciciliot, uno studioso di archeologia e di cantieristica navale medioevale nell'area del Mediterraneo, parlerà delle vicende e del mondo degli antichi artigiani liguri: «La loro storia - spiega - si perde nei secoli. Già nel 1112 erano comparsi nella lontana Galizia, chiamati a costruire le galee contro i musulmani, mentre alla fine del secolo XVI era[illegible] stati ingaggiati da Filippo II ad Anversa, per collaborare con l'Invincibile Armata».

Nell'ambito della mostra, ospitata fino al 23 settembre nel «salotto» commerciale di Oneglia, uno spazio importante è riservato ai pescatori, «che seppero sviluppare nel tempo tecniche di pesca sempre più sofisticate, e così efficaci da [illegible]sere usate tuttora», come rileva Nico Vatteone, il consigliere comunale che ha curato l'edizione '95 della manifestazione, creata tre [illegible] [illegible] dal pedagogista Giovanni Belgrano. Previsto, com'è consuetudine, anche [illegible] intermezzo musicale, con il clarinettista Arturo Fordano: vanta oltre 60 anni di attività, ed è un instancabile esecutore in numerose orchestre di cui è stato fondatore, dalla Jazz Ambassador alla Sanremo Jazz.

Lo scrittore Francesco Biamonti

La rassegna, aperta l'altra sera dal concerto del Coro Sacco di Ceriana, proseguirà lunedì [illegible] con una conferenza del professor Massimo Locuratolo sul rapporto tra gli artisti e il [illegible]. La serie degli appuntamenti culturali avrà il [illegible] momento culminante mercoledì con l'assegnazione della Vela d'Argento al cantautore Ivano Fossati (alla serata, presentata dall'attore e regista Franco Carli, intervengono in dibattito anche gli scrittori Francesco Biamonti, premiato nel '93, [illegible] Edoardo Sanguineti). La chiusura, il 23, è stata affidata a un altro cantautore, l'artigiano Giorgio Conte, questa volta però in concerto. [s. d.]

Si chiude il ciclo «Una giornata per l'entroterra»

Arte, teatro e folklore nello [illegible] di Baiardo

BAIARDO. Il piccolo centro arroccato sui crinali dell'entroterra di Sanremo è oggi protagonista della grande festa che chiude ufficialmente il ciclo di manifestazioni intitolato «Uno Spettacolo per l'entroterra» che, promosso dalla Provincia, ha portato momenti di cultura e animazioni in tutta la Riviera.

Quella che [illegible] stata chiamata «Una giornata per l'entroterra» si apre alle 15,30 con un incontro, nell'oratorio di «San Salvatore», al quale prende parte l'assessore provinciale al Turismo Walter Vacchino e che ha come obiettivo principale quello di tirare le somme dell'attività legata all'estate '95 e pensare già ai programmi per il '96.

A partire dalle 16,30 le piazze del paese e l'oratorio presentano invece una se[illegible] di performance artistiche a cura delle associazioni che sono state protagoniste della rassegna. Tra cori, gruppi teatrali e musicali, figurano la Compagnia Stabile Città di Sanremo [illegible]zione dialettale e italiana), Compagnia Stabile Città di Bordighera, Filodrammatica San Michele di Pigna, Cantores Bormani di Imperia, sbandieratori e tamburine dei Sestieri di Ventimiglia, Compagnia du «Tet a Text» di Mentone e circolo culturale la «Maison des Hirondelles» di Baiardo.

«Gli scopi della giornata sono diversi - dice Corrado Parodi, presidente della "Maison" - festeggiare il felice esito della manifestazione, stringere nuovi contatti tra i gruppi, sviluppare insieme idee e progetti, favorire [illegible] scambio di esperienze». Per gli amanti della tradizione e degli spettacoli allestiti nei centri storici si tratta di un appuntamento da non perdere. Un'occasione per vedere realtà diverse tutte insieme in attesa della programmazione per la prossima estate. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20.10/22,30 Lire 10.000/rid. 7000
Waterworld

Dante — Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/rid. 7000 rid. anziani 5000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

Imperia — [illegible] Lire [illegible]. 7000 rid. anziani 5000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Il terrore [illegible] sesta luna — [illegible]. Heinlein, con D. Sutherland, [illegible] Thal, J[illegible] (Usa '95) — Un terribile alieno [illegible] di [illegible] atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa è difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' — Fantascienza

Giardino (estivo) — CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000, rid. 6000
Scemo & più scemo — [illegible] P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, [illegible] alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore 21,15 Lire 6000; rid. 5000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

[illegible]

Dianese — Or.: 20,30/22,30 L. 6000; rid. 5000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, [illegible] J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip. [illegible] soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

S. BARTOLOMEO

Smeraldo (estivo) — Ore 21 [illegible] 7000; rid. 4000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

[illegible]

Ariston — Or.: 15,30; ult. 22,30 [illegible]5000
Waterworld

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/6000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire [illegible]; rid. L. 6000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. L. 6000
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' — Thriller

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30; ult. 22,40 Lire 10.000; rid. L. 6000
Piccoli omicidi tra amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo [illegible] arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' — Thriller

Centrale (Sala A) — Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000; rid. L[illegible]
Allarme rosso — di T. Scott, [illegible] G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il [illegible] dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h [illegible]' — Thriller

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: 15,30; [illegible] Lire 10.000; rid. L. 6000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

[illegible] — Or.: 15,30; ult. [illegible] [illegible] 10.000; rid. L[illegible]
La storia infinita 3

Orfeo — [illegible]. 62.333 Or.: 15,30; ult. [illegible],30 Lire 10.000; rid. L. 6000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.63 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000/5000
[illegible] rosso — di T. Scott, con G. Hackman, [illegible] Washington, [illegible] Dzundza [illegible] — Un sommergibile nucleare americano [illegible] bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo [illegible]l'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000/6000/5000
Waterworld

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 [illegible]
Bad Boys — di [illegible], con M. Lawrence, [illegible] Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' — Poliziesco

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di [illegible] Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggi[illegible] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Parchi di Nervi: Oggi riposo.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: a Villa Durazzo (Santa Margherita): Oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: Mi familia
Augustus: Waterworld
Corallo 1: Il guardiano di notte
Corallo 2: Io e il re
Grattacielo: L'isola dell'ingiustizia
Lux: Pasolini. Un delitto italiano
Nettuno: Oggi riposo
Odeon: Scemo [illegible] più [illegible]
Olimpia: Killing Zoe
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Carrington
Universale 1: French kiss
Universale 2: L'ultima eclissi
Universale 3: Fermoposta Tinto Brass
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e [illegible], Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

Amici del Cinema: Un eroe borghese.
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.
Chaplin: Oggi riposo.
Nickelodeon: Chiusura estiva.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Oggi riposo.

[illegible]

Cinema parrocchiale: Le ali della libertà.

[illegible]

Teatro [illegible] Oggi riposo.

NERVI

S. [illegible]: Oggi riposo.

BOL[illegible]

[illegible]: Bad boys

ARENZANO

Arena Italia: Oggi riposo.

Adriano Pisano ha detto addio al Ventimiglia: è solo un problema di quattrini?

Oggi alle 16 per la Coppa, al «Peglia» c'è la Sanremese: chi in panchina?

Ventimiglia-choc prima del derby mister Pisano lascia la squadra

VENTIMIGLIA. Terremoto al Ventimiglia calcio nell'immediata vigilia del derby di Coppa Italia con la Sanremese: i giallorossi andranno in campo senza l'allenatore Adriano Pisano che ieri, inaspettatamente, ha rotto il rapporto con la società del presidente Guido Pastor.

Il «divorzio», dopo due anni di collaborazione, è stato annunciato da un comunicato ufficiale del direttivo del Ventimiglia: «A seguito della rinuncia dell'allenatore Pisano, che lascia la panchina per motivi personali dopo aver dato prova di grande professionalità, comunicheremo entro lunedì prossimo il nome del tecnico che allenerà la prima squadra».

I dirigenti avrebbero già contattato un nuovo tecnico (De Luca?), le trattative sono ancora in corso. «Lascio il Ventimiglia a malincuore, — spiega Pisano — mi ero affezionato ragazzi e ad agosto avevo colto l'invito continuare ad occuparmi della squadra entusiasmo». Ma poi spiega: «C'è stata però poca disponibilità dal punto di vista economico. Non è in clima di rivendicazioni che si possono far progetti per il futuro per vedere la squadra».

Il Ventimiglia, che l'altra sera ha effettuato una partitella di allenamento col Camporosso, non dovrebbe vedere particolari variazioni in campo, anche se l'addio di Pisano inciderà sul morale del collettivo. «Il nuovo tecnico — ha ribadito la società — sarà comunque designato prima dell'inizio del campionato, domenica 24 con la trasferta a Lavagna». Il Ventimiglia rischia però di presentarsi oggi alle 16 al Peglia senza tecnico in panchina: «Il regolamento non rende obbligatoria la presenza del mister, ma faremo di tutto per chiudere le trattative entro l'inizio della partita la Sanremese». A prescindere dal risultato, Ventimiglia ha fissato per il 23 settembre alle 17 presentazione ufficiale della squadra di Eccellenza.

Nemmeno dalla Sanremese arrivano notizie confortanti. Oggi, infatti, i tifosi non potranno già vedere in campo il nuovo acquisto, l'attaccante d'esperienza tanto atteso. Da corso Mazzini l'unica conferma è che l'accordo concluso. Sul nome e sulle credenziali il riserbo resta però assoluto. Solo oggi Cichero scioglierà la riserva.

Per quanto riguarda l'assetto della squadra, i matuziani presentano al «Peglia» con sola variazione di rilievo, Luca Moroni posto di Caruso. Nelle intenzioni del tecnico l'obiettivo è quello di avere maggiore incisività a metà campo, e di veder «correre» di più la palla.

Giulio Gavino

LE ALTRE

L'Albenga prende Alessio

In questo fine settimana si disputano anche le altre sette gare degli «ottavi» di Coppa. Dopo l'anticipo odierno al «Peglia», il programma della manifestazione prosegue domani con la supersfida savonese di Promozione tra Finale e Vado (Comunale di via Brunenghi, ore 16) e con la Cairese di Orcino impegnata a Multedo con Praese.

Intanto l'Albenga continua a muoversi sul mercato per cercare di allestire una formazione competitiva per l'Eccellenza. Il presidente D'Antuono, che smentisce rottura con Robbiano, ha prelevato da L'Aquila (serie C) il centrocampista Alessio, 20 anni, mentre in settimana potrebbe andare in porto la trattativa con l'attaccante Alessandro Meinini, 20 anni, proveniente dalla Primavera dello Spezia. Intanto giovedì i bianconeri hanno giocato in amichevole a S. Bartolomeo, vincendo 6-0. Tre gol per Lamberti, due per Massimiliano D'Antuono, uno per Messina. [m. no.]

E l'Imperia adesso vuole Sinagra junior

Il centrocampista gioca nelle giovanili del Parma
Venerdì prossimo torneo con Spezia e Sanremese

Barlassina, allenatore dell'Imperia

IMPERIA. A otto giorni dall'inizio del campionato, l'Imperia si chiede quale sarà lo . I dirigenti nerazzurri hanno ampiamente rinnovato la squadra, ma le prime uscite non hanno assolutamente entusiasmato e i tifosi, soprattutto dopo la doccia fredda di Finale, non nascondono qualche dubbio.

La società, invece, ostenta grande nei mezzi del gruppo allenato da Barlassina, che continua la preparazione in vista di appuntamenti decisivi. In questi giorni l'allenatore ha ripetutamente sottolineato la necessità per squadra di lavorare con calma, per raggiungere l'obiettivo primario fissato dalla società, la promozione nel Nazionale dilettanti. Per l'Imperia si annuncia un impegno non indifferente, considerato il valore degli avversari, e anche il precampionato è stato appositamente studiato per ottenere una squadra tonica anche nelle fasi finali della stagione.

La dirigenza potrebbe intanto infoltire la » della prima squadra. Nel mirino dell'Imperia ci sarebbe infatti Simone Sinagra, figlio d'arte, centrocampista che lo scorso ha militato con ottimi risultati negli Allievi nazionali del Parma. Da piazza d'Armi conferma su questa voce, così sulle trattative per ingaggiare un secondo portiere di esperienza da affiancare ad Ancona.

Il 21 settembre l'Imperia sarà di in campo per l'ultimo test prima dell'avventura dell'Eccellenza. Il 2° Trofeo Banca Popolare di Novara impegnerà infatti i nerazzurri in un «triangolare» con la Sanremese e lo Spezia di Onofri, che milita in C1. Il presidente Leone: «Sarà un'ottima occasione per tastare il polso alla squadra, a tre giorni dall'esordio in campionato. Il 24, infatti, ospiteremo la Cairese, formazione tradizionalmente ostica, che finora ha nascosto il proprio vero potenziale schierando ripetutamente molti Juniores». [l. a.]

L'imperiese Flavio Ginestra va oggi e domani all'assalto nuova maglia rosa. Loreto Valenza, riconquistare il primato classifica: il «Giro» '95 sarà deciso proprio dalle tappe di questo ultimo fine settimana.

Gli appuntamenti di Boissano e Vado stabiliranno chi porterà a casa la maglia rosa

Giro, si decide: Valenza o Ginestra?

Oggi e domani ultime due tappe, duello al vertice

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

E' l'ultimo fine settimana di «passione», per i cicloamatori che hanno dato vita al 21° Giro della Provincia di Savona, organizzato come sempre in maniera splendida dall'Udace. Oggi e domani in programma le ultime due tappe, che dovranno dire Flavio Ginestra, dopo aver conquistato senza patemi il Giro di Imperia, riuscirà a bissare il successo a Savona o se Loreto Valenza, attuale maglia rosa, riuscirà a strappare lo scettro al leader della Supermercatutto.

Già: Ginestra, dopo aver dominato le prime tre tappe (Quiliano, Cairo e Andora) ha subito un inatteso crollo nell'ultima prova disputata, quella di domenica scorsa sulle strade della Val Bormida. Ginestra dopo una partenza da «big», ha avuto un autentico crollo, giungendo al traguardo staccato e venendo così superato da Valenza, sempre tra i protagonisti in questo Giro di Savona.

Le ultime tappe diventano quindi l'ago della bilancia di Giro che ha riscosso un notevole successo tra i partecipanti, sia sul piano organizzativo che come scelta dei percorsi. Scelta che ogni anno diventa più difficile, e che in futuro potrebbe anche compromettere il prosieguo queste iniziative, un problema tanto grande da dover far intervenire l'organo nazionale dell'Udace, che ha chiesto addirittura un incontro con gli organi di Go.

Il responsabile provinciale Udace, Domenico Musso: «Ci sono sempre più difficoltà per riuscire ad allestire tutte le prove, nonostante si siano chiesti i permessi a tutti gli organi competenti, dalla Provincia alla Questura, ai Comuni. Nonostante tutto, sono riusciti a farci 'saltare' l'ultima tappa, quella che prevedeva due giri della superstrada di Vado».

Ma Musso non si è comunque dato per vinto, ed ecco cambiare all'ultimo momento il percorso. Il ritrovo domenica sarà sempre a Vado alle 8,15, ma invece di partire dal piazzale di Bossarino i ciclisti schierati sul rettilineo davanti al Comune, e poi si lanceranno verso il Comune di Segno, dove ci sarà l'arrivo della sesta ed ultima tappa. Il percorso non sarà quindi di 12 chilometri, ma di nove. La premiazione si terrà poi come previsto alla società «Aurora» di Valleggia, dove in attesa della classifica finale si terrà una spaghettata.

Ma veniamo alla prova odierna con la quinta tappa, quella che potrebbe confermare la maglia rosa di Valenza o ribaltare nuovamente la situazione a favore di Ginestra. Si corre a Boissano per il Trofeo Cicli Oberti e Pro Lovo Boissano. L'organizzazione della corsa che scatta alle 14,15 è stata affidata al Cicli Oberti, alla Pro Loco e al Comune di Boissano. Il ritrovo è fissato per le 13,30 presso la sede della Pro Loco. Ci sarà un primo tratto di trasferimento cicloturistico di circa 14 chilometri, quando i ciclisti attraverseranno Boissano, Toirano, Loano, Borghetto, Ceriale e Albenga. Dalla cittadina della riviera partirà poi il tratto agonistico che porterà i corridori a San Fedele, Rosignano, Villanova, Coasco, Arnasco, Vendone, Onzo, Pogli, Ortovero, ritorno a Villanova ed Albenga, per poi proseguire verso Ceriale, Borghetto, Loano e Boissano per un totale di 58 km. I gran premi della montagna sono previsti ad Arnasco e Vendone, l'arrivo a Boissano.

Massimo Novaro

GIOVANISSIMI

Dodici alassini agli «Italiani»

ALASSIO. Saranno una dozzina i ciclisti dell'Uc Alassio che saranno in questo fine settimana a Bibione, alle finali del Campionato italiano Giovanissimi. Al via della manifestazione ci saranno oltre 1800 ciclisti, in rappresentanza di ben 156 società provenienti da tutto il territorio nazionale. I ragazzi di Alassio, guidati dalla direttrice sportiva Angela Gaibisso, saranno quindi 12 e hanno un'età compresa tra i sette e i 12 anni. Il più piccolo del gruppo è Giovanni Pisana (categoria G2), che ha appena 7 anni e che in questa stagione ha già collezionato 6 vittorie e potrebbe portare alla squadra tanti punti per la classifica a squadre, visto che la formula della manifestazione prevede, oltre alle gare individuali, una serie di punteggi che servono poi per stilare la classifica a squadre.

Le gare in programma prevedono tre specialità: gimkana, pista e strada. Questi i ragazzi che rappresentano la provincia a Bibione: Giovanni Pisana, Emanuele Ferretti, Andrea Cotta, Gianluca Godano, Cristian Ramondo, Fabio Parodi, Marco Oliveri, Andrea Roscigno, Angelo Agresta, Johnatan Civello, Sabrina Godano e Jennifer Civello. L'obiettivo è quello di migliorare il sesto posto di squadra ottenuto ormai cinque anni fa, quando ci furono anche i successi individuali per Fausto Vignola e Samantha Boffo. [m. no.]

Baseball a Modena

Il Sanremo insegue la finale-A1

SANREMO. Quella di oggi è la giornata della verità per il Casinò Sanremo Baseball che, impegnato nella trasferta di Modena, farà il possibile p dere alla finalissima che mette in palio un posto nella massima divisione nazionale. Ma la vigilia della partita ha visto l'arrivo di una brutta notizia. Fulvio Valle, l'uomo d'esperienza che ha guidato fino a questo momento i matuziani, ha accusato una serie di problemi alla schiena. Dopo un consulto, ieri pomeriggio, ha deciso di partire per Parma, dove ha militato in A1, per sottoporsi ad una seduta di fisioterapia che potrebbe metterlo in sesto per l'importante impegno di oggi e, in caso di un nuovo pareggio, soprattutto per la «bella» di domani.

Il pullman del Sanremo Baseball è invece partito come convenuto ieri sera per l'Emilia: questa mattina i giocatori effettueranno una seduta di allenamento mirata soprattutto a perfezionale la battuta, il punto debole emerso sabato scorso nell'ambito del primo incontro con il Modena. I ragazzi del Sanremo hanno tutte le intenzioni perdere l'occasione e di giocare al meglio per regalare alla società e alla città una grande emozione.

«Bisogna dare il cento per cento, — dice Fulvio Valle — dare prova di meritare la posizione nella quale ci troviamo attualmente. Abbiamo un avversario di tutto rispetto, temibile, ma dobbiamo farci condizionare psicologicamente. Le possibilità di passare il turno sono intatte. Per quanto riguarda il mio problema, posso assicurare che sarò comunque in campo». E se da una parte i giocatori si sono molto allenati nella battuta, dall'altra si è fatta una particolare attenzione alla strategia di gara.

L'obiettivo principale è vin la partita del pomeriggio, in modo da avere ancora due chance a disposizione. Intanto, oggi si gioca anche il ritorno per l'altra sfida A2 che vale finalissima dei playoff. I favoriti del Collecchio, dopo il pareggio esterno col Godo Ravenna, hanno tutta l'intenzione di archi la qualificazione entro stasera, senza dover fare ricorso alla «bella». Se il Casinò San Baseball dovesse passare il turno potrebbe realizzarsi quindi il sogno di una finale-A1 contro una formazione che da sempre è il «nemico uno» dei matuziani. [g. ga.]

In campo gli Under 18: Russia-Fiorentina e Padova-Parma sono le altre gare del turno inaugurale

Parte con Juve-Bayern il «Carlin's» 1995

Oggi alle 17 il calcio d'inizio del prestigioso torneo sanremese

SANREMO. Calcio d'inizio, oggi, per il 38° Torneo Internazionale di calcio per ragazzi «Carlin's Boys». Gli incontri dei due gironi all'italiana iniziano alle 17 con una «prima di lusso» che vede di fronte la Juventus e il Bayern Monaco. Il regolamento, approvato proposta della Fifa, prevede due tempi da 15 minuti e per gli spettatori al Comunale lo spettacolo sarà quindi assicurato.

Ieri mattina la «Carlin's» ha inoltre comunicato il nominativo dell'arbitro designato a dirigere la finale di lunedì alle 18, che sarà ripresa dalle telecamere di RaiTre: si tratta di Stefano Farina, di Novi Ligure, che domenica scorsa ha diretto in serie A Roma-Atalanta. Alla Carlin's arrivati anche gli auguri ufficiali del presidente della Fifa, Blatter, che peraltro potrà essere a Sanremo per impegni internazionali.

Questi gli orari e la «scaletta» delle partite di oggi: ore 17 Juventus-Bayern Monaco, 17,40 Russia Under 18-Fiorentina; ore 18,30 Padova-Parma; ore 19,10 Russia U. 18-Carlin's; ore 20 Sampdoria-Genoa; ore 20,40 Fiorentina Padova; 21,30 Juve-Genoa; ore 22,10 Parma-Carlin's. Il prezzo del biglietto è stato fissato in diecimila lire per la tribuna e settemila per i distinti.

Tutto è in regola per la buona riuscita del 38° torneo, anche se si è temuta una defezione della selezione russa quando il portiere di riserva è stato bloccato dall'ambasciata italiana perchè il suo nominativo corrispondeva a quello di un generale del Kgb, il servizio segreto dell'ex Urss... Un controllo accurato ha però permesso di risolvere l'equivoco e il permesso di soggiorno è stato rilasciato senza ulteriori problemi.

L'ultima considerazione riguarda la formazione di casa. Per la prima volta la Carlin's Boys si presenta infatti con una squadra nata nell'ambito dell'accordo che ha visto l'unificazione dei settori giovanili dei nerazzurri e della Sanremese. L'allenatore dell'undici matuziano è l'esperto Angelo Moroni e l'obiettivo principale, ovviamente, è conquistare la qualificazione alla fase finale del torneo. [g. ga.]

MONACO

Arriva il Metz: riscatto?

Il portiere Marc Delaroche e il difensore Basile Boli si sono ripresi trauma cranico riportato martedì scorso in Coppa Uefa quando, in occasione del terzo gol del Leeds, si sono duramente scontrati. L'estremo difensore potrà comunque riprendere gli allenamenti lunedì, mentre il terzino dovrebbe lasciare questa mattina l'ospedale «Princesse Grace». A Tigana vengono a mancare quindi due pedine importanti per l'incontro in programma stasera al «Louis II» col Metz. Per il Monaco, che in una settimana ha rimediato la sconfitta in prima divisione con il Paris Saint-Germain e quella casalinga per 3-0 con gli inglesi in Europa, quella di stasera rischia di essere la partita della verità. L'allenatore, che non ha svelato la formazione, ha confermato due importanti rientri, quello di Petit e Petersen. Almeno psicologicamente il Monaco dimostra di voler archiviare due brutte prove. [g. ga.]

Domani la grande sfida, in campo otto «stelle»

Sciorella-Pirero diventa la festa del balon ligure

DOLCEDO. Solo il tempo potrà tradire le attese dei tifosi e degli appassionati che domani alle 15,30 saranno a Dolcedo per la superasfida che vale un pezzo di scudetto tra la quadretta di Alberto Sciorella, capolista e dominatore della seconda fase del campionato, e la rilanciata Taggese tricolore di Marco Pirero. Si spera in una bella giornata, per rendere completa e indimenticabile questa festa del pallone elastico ligure.

Solo due mesi fa, considerando il rendimento delle due quadrette, con un'Imperiese lanciatissima e una Taggese in evidente difficoltà e costretta nei playout, sembrava un'ipotesi assurda pensare a una semifinale tra le uniche due quadrette liguri di A. Invece domani alle 15,30 saranno in campo, decise a vincere ad ogni costo. Non c'è pronostico, per un incontro di questo ge . La posta in palio, la rivalità tra i capitani, la composizione delle squadre in campo sono tutti fattori che valgono ad aggiungere sale ad un confronto attesissimo.

Con Sciorella giocano Pellegrini, Ghigliazza e Lanza. Con Pirero in campo Lotti, Aicardi e Tamagno. Aicardi, Lanza, Ghigliazza e Tamagno stati compagni di squadra e campioni d'Italia. Ora si ritrovano rivali in perfetto equilibrio, un terzino e una spalla nell'Imperiese, battitore ora spalla e un terzino nella Taggese.

Un «mixer» esplosivo, in grado davvero di offrire un alone irripetibile a un confronto che vorrà perdere. Si gioca per lo scudetto e la bandiera. Si vuole lo sport e il pallone elastico, che nell'Imperiese ormai ha una delle scuole di campioni tra le più quotate. Chiunque si imponga, ha in ogni caso già vinto il balon ligure: degli otto in campo, nessuno è piemontese. [a. m.]

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.
Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.
Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.
Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.
Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.
Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

EURO RSCG

computer TIME edizione speciale

Scuola di convenienza "Media World"

VIENI A CONOSCERE WINDOWS '95 CON L'AIUTO DEI NOSTRI ESPERTI

LEZIONE DEL GIORNO: COMPUTER-MANIA!

CORRI SUL PUNTO VENDITA A PROVARE INTERNET

1.890.000

Personal Computer IBM Aptiva 756
Mod. 2168-756. CPU Intel [illegible] DX 2/50. 4 [illegible] RAM. Hard Disk 270 Mb. Scheda video SVGA 1 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. Mouse. Tastiera italiana. Monitor 14" 0,28 dpi 1024x768. Dos 6.3 - Windows 3.1 Works 3.0 - Aptiva Ware.

2.590.000

Personal Computer Packard Bell 3731D
Mod. 3731D. CPU Intel 486 DX 2/50. 4 Mb RAM. Scheda grafica SVGA 1 Mb. Hard Disk 340 Mb. Casse amplificate. Pentium Overdrive Upgradable. [illegible] Rom 2X. Scheda audio 16 bit. Monitor SVGA 14" 0,28. Dos 6.2 - Windows 3.11 - Works 3.0 - Navigator.

1.790.000

Personal Computer Compaq Presario
Mod. Presario 460. CPU [illegible] SX 2/66. [illegible] Mb [illegible]. Scheda video SVGA. Hard Disk 270 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. 1 porta game. Tastiera italiana. Mouse. Monitor SVGA 14" 0,28 integrato. Dos 6.2 - Windows 3.1 MS Works 3.0 - Compaq Welcome Centre.

2.390.000

Personal Computer IBM Aptiva 855
Mod. 2144-855. CPU Intel DX 2/50. 4 Mb RAM. Hard Disk 270 Mb. Scheda video SVGA 1 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. Mouse. Tastiera italiana. Monitor 14" 0,28 dpi 1024x768. Scheda audio 16 bit. CD [illegible]. Casse amplificate. Dos 6.3 - Windows 3.1 Works 3.0 - Aptiva Ware.

2.990.000

Personal Computer Packard Bell 3719 D
Mod. 3719 D. CPU Intel [illegible] DX 2/66. 4 [illegible]. Scheda grafica SVGA 1 Mb. Hard Disk [illegible] Mb. Pentium Overdrive Upgradable. [illegible] Rom 2X. Scheda audio 16 bit. Scheda radio. Casse amplificate. Monitor SVGA 14" 0,28. Dos 6.2 Windows 3.11 - Works 3.0 - Navigator. 11 Titoli su 8 CD.

2.290.000

Personal Computer Compaq CDS 522
Mod. CDS 522. CPU 486 SX 2/66. 4 Mb RAM. Scheda video SVGA. Hard Disk 270 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. 1 porta game. Tastiera italiana. Mouse. CD Rom quadrupla velocità. 2 Casse interne. Microfono. Monitor [illegible] 14" 0,28 integrato. Dos 6.2 - Windows 3.11 Tab Works - MS Works 3.0 - MS Entertainment Pack - [illegible] Mane 3.0 Inca [illegible] CD. Thinking Thing CD - [illegible] Encarta 95 CD.

L'offerta è [illegible] all'acquisto di [illegible] prodotto [illegible] ogni cliente. Offerte v[illegible] d[illegible] 1[illegible]/9/9[illegible] [illegible] 30/9/95, f[illegible]o ad esauri[illegible] [illegible]

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/892940

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA Piazza G. Marconi
Tel. (019) 814.887-811
16121 GENOVA Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 16 Settembre 1995
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Il giovane, preso a Savona dalla polizia, aveva con sé due etti di «canapa»

Hashish: arrestato ragazzo-bene Ora è allarme droga nelle scuole

SAVONA. Un ragazzo «perbene», due etti di hashish in tasca. Uno dei tanti, troppi, secondo la polizia che lo ha arrestato l'insospettabile della droga e che ora tira le somme di un'indagine sconcertante: l'uso di derivati della canapa indiana imperversa fra gli studenti di Savona. Un «boom» che costringe gli investigatori a escogitare sistemi sempre nuovi per infiltrarsi fra gli adolescenti.

Le manette sono scattate ai polsi di Alessandro Lacchini, 21 anni, residente a Savona in via Barbiani 13. Incensurato, faccia pulita, mai problemi con la giustizia. Nessuno poteva sospettare che nelle tasche dei jeans portasse, con disinvoltura, poco meno di 200 grammi di hashish. Un rifornimento di tutto rispetto, che è spuntato alla perquisizione degli agenti dell'anticrimine, coordinati dagli ispettori Fioriti e Tesio.

E' stato l'atto finale di un'indagine ben più vasta. Un'operazione che inaugura la stagione «calda» dei controlli antidroga fra gli studenti savonesi. Gli uomini della questura sono impegnati, infatti, in un laborioso programma di prevenzione negli ambienti della scuola. Giovani agenti infiltrati fra gli studenti avrebbero già raccolto preziose informazioni sul consumo di marijuana e hashish nelle fasce più giovani dei consumatori di droghe leggere. E i risultati sono allarmanti.

L'identikit del fumatore di canapa indiana risulta decisamente cambiato, nella Savona assediata dallo spaccio. Studente, ceto medio, di buona famiglia, il cliente di chi vende hashish ha un'età che oscilla tra i 15 e i 20 anni. Larga, troppo larga, la fascia degli adolescenti che fa doppia vita: figli e studenti modello, accaniti fumatori di misture importate dal Marocco.

Alessandro Lacchini, 21 anni, di Savona

Non è un caso se ora la polizia si rivolge ai genitori con una richiesta di collaborazione. Quasi un appello, per scoprire dove si nascondono le ultime insidie dello spaccio. Ai padri e alle madri degli studenti savonesi le forze dell'ordine chiedono di tenere gli occhi bene aperti, più del solito, perchè il pericolo ora sembra avere caratteri più drammatici che mai. Almeno per le droghe leggere, il consumo si estende a macchia d'olio. E il «marketing» occulto del narcotraffico sembra prediligere i giovanissimi come autentiche offerte speciali.

Nelle stagioni calde l'hashish raggiunge la massima quantità di produzione nelle regioni nordafricane. Approda al ponente ligure attraverso Spagna e Francia, grazie a una rete capillare di corrieri. E' proprio per risalire, anello dopo anello, ai grandi fornitori che la polizia ha dichiarato guerra alla diffusione di stupefacenti tra minorenni e ragazzi al di sopra di ogni sospetto.

Una conferma dell'emergenza è arrivata nelle scorse settimane anche dalla magistratura. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi non aveva esitato, dopo il suicidio inspiegabile di due ragazzi, a lanciare un allarme-Lsd dal suo ufficio al Palazzo di Giustizia. «E' bene che i genitori sappiano che è in circolazione un potente allucinogeno, spacciato a Savona tra i più giovani», aveva avvisato il giudice inquirente. Le analisi tossicologiche sui due ragazzi che avevano scelto la morte, e che si erano lanciati dalle finestre delle loro abitazioni, non hanno ancora confermato la presenza di sostanze stupefacenti nel sangue. Resta l'opinione del sostituto procuratore. Dopo l'emergenza eroina, ormai limitata a una cerchia ben definita e «cronica» di consumatori, ora si scopre il fenomeno dilagante degli stimolanti e degli psichedelici. Nuovi eccitanti, per ragazzi «perbene».

Polcino

LE BATTAGLIE

Oggi a Loano 300 «soldati»

Le truppe rivoluzionarie oggi «conquistano» il Comune di Loano. In ostaggio l'assessore Vaccarezza, costretto ad accettare la Costituzione. SERVIZIO A PAGINA 38

Oggi a Genova

Romano Prodi al Festival dell'Unità

GENOVA. Arriva a Genova Romano Prodi a chiudere il Festival dell'Unità che si svolge a Piazzale Kennedy. Il leader dell'Ulivo dovrebbe arrivare verso le 18: parlerà dal palco e quindi si fermerà brevemente - sembra per un «brindisi» augurale - con gli esponenti di spicco dei partiti, dei comitati e dei movimenti che lo sostengono. Romano Prodi sarà presentato alla folla che assiepa il festival da Claudio Burlando, responsabile nazionale degli enti locali del pds e da Ubaldo Benvenuti, segretario della federazione. Il «professore» arriverà a Genova in auto da Torino. Non si sa ancora se si fermerà nel capoluogo, oppure se ripartirà dopo il suo intervento. La federazione pds gli ha prospettato l'eventualità di assistere allo spettacolo di Roberto Benigni. Romano Prodi che, da buon bolognese, ha uno spiccato senso dell'umorismo (lo ha detto) non potrebbe lasciarsi tentare dal «piccolo diavolo». [m. c. c.]

Lettere a La Stampa

«Filo diretto» col sindaco Gervasio

SAVONA. A colloqui col sindaco attraverso La Stampa. Come già spiegato a marzo, quando la rubrica è decollata, il «filo diretto» con il sindaco di Savona, riguarda i temi più generali, non a carattere politico. Sarà possibile ottenere una risposta diretta dal sindaco, l'ingegner Francesco Gervasio, indirizzando le lettere alla redazione savonese de La Stampa, in piazza Marconi 3/6 oppure mediante il numero di fax 810.971. Lo spirito della rubrica è stato immediatamente compreso dai lettori e ha offerto ai savonesi una sede di dibattito al quale il sindaco Francesco Gervasio non si è mai sottratto. Anzi, ha risposto alle lettere senza mai trincerarsi dietro le osservazioni burocratiche dei vari uffici comunali o, peggio ancora, qualche laconico e disinvolto «no comment». Ma c'è di più. L'ingegner Gervasio il più delle volte ha affrontato i problemi esposti dai lettori de La Stampa. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PER OGGI. Temporaneo miglioramento con cielo poco nuvoloso. Irregolarmente nuvoloso con annuvolamenti più consistenti sui rilievi, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento.
Tendenza per domani: con graduale aumento della nuvolosità per nuova perturbazione, vento moderato, mare mosso.
RILEVAZIONI Temp. mare 20 °C, umid. 70%, vento Est 15-25 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo poco nuv., press. bar. 1007 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 15
Savona	max 22	min 16
Imperia		min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 18; temp. mare 20.

Il Sole sorge alle 7,07 e tramonta alle 19,37. La Luna cala alle 14,18 e si leva alle 0.04 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'imprenditore si ispirava ai manifesti mortuari ma l'indirizzo era sempre lo stesso

Firmava cambiali a nome di defunti

Truffate numerose banche e decine di privati. Un giro di centinaia di milioni. Il denaro sparito nel nulla. Gli effetti adesso sono finiti in protesto. Lo stratagemma ha funzionato per anni. Un crack miliardario

SAVONA. Ha firmato centinaia di cambiali false ispirandosi ai manifesti di morto. L'Arsenio Lupin savonese ha imbrogliato migliaia di imprenditori emettendo titoli cambiari a vuoto per alcuni miliardi. L'abile truffatore non ha un volto ma alla Camera di commercio è diventato ormai una celebrità.

Un imprenditore savonese che opera nel settore dell'intermediazione d'affari aveva escogitato un sistema per far fronte agli impegni in modo poco ortodosso ma sicuramente fruttuoso. L'audace commerciante aveva aperto numerosi conti correnti in città, chiedendo contestualmente l'apertura di fidi bancari. Improvvisamente la crisi economica ha provocato una crisi di liquidità all'imprenditore che poteva vantare un imponente giro di affari in tutta la Liguria. A quel punto il commerciante ha cominciato a presentare cambiali in banca a nome di fantomatici clienti. Gli istituti di credito hanno incassato centinaia di titoli che portavano nomi di fantasia e più spesso copiati dall'elenco telefonico o dai manifesti funebri. Poichè l'imprenditore aveva piuttosto credito, ha potuto incassare dalle banche l'equivalente di alcuni miliardi, come se si trattasse di cambiali che aveva rilevato da soci in affari e clienti. Ne è scaturito un enorme castello di carta, cui purtroppo Arsenio Lupin non è più riuscito a far fronte. Quello che inizialmente avrebbe dovuto risolversi in uno stratagemma per superare una momentanea crisi di liquidità si è trasformato così in uno spaventoso crack finanziario.

Improvvisamente questa montagna di cambiali è finita in protesto e da alcuni mesi nel bollettino della Camera di commercio figurano migliaia di nominativi più o meno inventati tutti residenti allo stesso indirizzo. Gli esperti della Camera di commercio hanno scoperto il trucco casualmente. Uno dei primi titoli cambiari ad essere protestati era stato emesso a nome di una persona scomparsa di recente. Il movimento di titoli cambiari che sono stati emessi a vuoto negli ultimi sei mesi in provincia di Savona ammonta a oltre 18 miliardi. Un vero e proprio castello fittizio cui parecchi imprenditori spregiudicati hanno concluso affari seri, approfittando magari della dilagante crisi economica. [e. b.]

SANTUARIO

Attentato al dottor Spolitu

I teppisti danneggiano l'auto dell'economo del Santuario. Biagio Spolitu, lo psicologo che il direttore generale Roberto Cuneo ha affidato l'incarico di mettere ordine nel ricovero degli anziani, ha subito una vendetta. Dopo aver parcheggiato la sua Alfa 164 davanti al ricovero ha scoperto che un vandalo aveva martoriato la carrozzeria dell'auto con un chiodo. Il rigore con cui Spolitu sta lavorando al Santuario forse ha dato fastidio a qualcuno. Intanto sul fronte dell'assistenza agli anziani si registrano gravi disagi. L'Usl ha infatti temporaneamente sospeso i ricoveri al Santuario. Il provvedimento è scattato per ragioni di carattere burocratico. Il reparto geriatrico sta infatti attraversando una delicata fase di transizione che porterà alla costituzione della Residenza sanitaria assistita. In attesa che vengano definite le rette e il numero dei posti letto, i ricoveri sono sospesi. [e. b.]

È un'iniziativa dei negozi affiliati OA di Savona e provincia

Savona ■ OTTICA AMBROSIANI C.so Italia, 118 r
● PL OTTICA Via Verzellino, 7/1
Finale Ligure ● OTTICA MORINI – Via Porro, 10 – P.zza V. Emanuele II, 19
Albenga ● OTTICA SINISCALCHI Via Pontelungo, 40/42
Alassio ■ OTTICA SINISCALCHI Via Mazzini, 59
Cairo ● DELPIANO OTTICA Via Colla, 25

Il capo del personale sollevato dall'incarico per «aver commesso errori»

Carisa, «epurazione» ai vertici

Condanna del Consiglio comunale contro il predominio dei dirigenti genovesi sulla banca
Il vicedirettore Catani ora è anche amministratore alla Ligure Leasing. Sindacati in campo

SAVONA. Epurazione [illegible] vertici della Carisa. Il [illegible]po del personale, Nicola Rasoli è stato allontanato dall'incarico per «aver commesso errori nell'applicazione del regolamento bancario». Il suo posto è stato affidato temporaneamente ad Alfio Minetti. Contemporaneamente il vicedirettore Mauro Catani è stato nominato anche amministratore unico della finanziaria Ligure Leasing. Intanto i sindacati hanno chiesto un incontro al presidente della Carisa spa, Giorgio Ingaramo. Il Consiglio comunale ha invece votato un ordine del giorno con cui si condanna il predominio dei dirigenti Carige nella banca savonese.

Per la Cassa [illegible] risparmio di Savona non c'è pace. L'ispezione della Banca d'Italia nell'estate del 1994 ha avviato un terremoto che [illegible] ancora provocando conseguenze in questi giorni. Dopo il dimissionamento del presidente Pietro Ivaldi è arrivata la ricapitalizzazione per 150 miliardi con la conseguente cessione alla Carige del 40 per cento delle quote sociali. Dopo il «congelamento» del direttore Pietro Cadeo, la Carisa ha subito l'invasione dei dirigenti genovesi. Ora è la volta del capo del personale. Nicola Rasoli è stato [illegible] da parte [illegible] incarico è stato affidato ad Alfio Minetti, che aveva ricoperto questa funzione anche

Il presidente Giorgio Ingaramo

in un'altra delicata fase di transizione.

I vertici della banca savonese hanno motivato il cambio al vertice in modo burocratico: «Sono stati commessi errori nell'interpretazione dei regolamenti bancari». Uno sbaglio che non viene facilmente perdonato, specialmente a un capo del personale. Una figura professionale fra le meno amate in tutte le aziende. E [illegible] Carisa non fa eccezione. Al di là del provvedimento disciplinare, il capo del personale è rimasto vittima forse della delicata fase che sta attraversando la banca savonese. L'ingresso della Carige ha provocato malumore [illegible] preoccupazione a tutti i livelli e i sindacati sono pronti a dare battaglia. I vertici Carisa giocheranno questa delicata partita con un altro capo del personale. Nicola Rasoli resta nell'organigramma della banca, ma [illegible] probabilmente destinato ad altri settori.

Novità anche per la Ligure Leasing. Il braccio finanziario della Carisa da ieri è stato affidato ufficialmente a Mauro Catani. Quest'ultimo riveste già [illegible] carica di vicedirettore e [illegible] alterna [illegible] il genovese Giovanni Lovetere (Carige) anche nella funzione di direttore generale. Infatti il direttore Pietro Cadeo è in convalescenza diplomatica dall'ispezione della banca d'Italia. I sindacati hanno chiesto un incontro al presidente Giorgio Ingaramo per discutere dei rapporti di forza tra Carisa e Carige. Il Consiglio comunale [illegible] sera ha inoltre discusso un ordine del giorno da cui emerge preoccupazione per il peso preponderante che sta assumendo la Carige nella gestione della banca di Savona.

Ermanno Branca

Cdu [illegible] conta dei [illegible]

Il segretario Cosimi impegnato a organizzare il nuovo partito

SAVONA. Quintilio Cosimi guida il Cdu alla riscossa. Dopo le traversie della vecchia dc e la scissione del ppi, il navigato politico varazzino ha riunito i suoi fedelissimi per dar vita anche alla Cdu di ispirazione germanica. «Ho guidato il partito nella delicata fase di transizione dalla dc al ppi al Cdu - spiega Quintilio Cosimi -. La mia aspirazione è quella di tenere in vita gli ideali e la tradizione della grande dc di De Gasperi. Le illazioni [illegible] una mia candidatura [illegible] un posto di assessore per il Comune di Savona sarebbero ridicole se non fossero purtroppo strumentali e anche dannose. Non ho alcun interesse a diventare assessore e inoltre ritengo che gli attuali amministratori [illegible] Savona stiano lavorando bene». Cosimi si è già assicurato la collaborazione di Mario Biagini, Franco Lirosi e Giuseppe Remorgida, cui verranno assegnati anche compiti di responsabilità nel nuovo partito.

In Consiglio comunale il Cdu

Quintilio Cosimi è al lavoro per ricucire [illegible] fila del Cdu e smentisce di voler fare l'assessore nella giunta del sindaco Gervasio

di Cosimi annovera Carlo Cipollina, Franco Lirosi e Chiara Ruffino. Gianfranco Ricci e Pietro Santi per il momento restano indipendenti.

Giovedì sera si è riunita la maggioranza consiliare che ha ribadito fiducia al sindaco Gervasio. «Siamo soddisfatti del programma di lavori avviato dalla giunta - dice il capogruppo di Forza Italia, Mauro Cerulli -. Riteniamo che sia questa la strada da seguire anche in futuro. Parlare oggi di [illegible] rimpasto di giunta sarebbe folle». [e. b.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Uffici pubblici, più vicino [illegible] rivoluzione degli orari

Si avvicina la rivoluzione degli orari degli uffici pubblici. I sindacati Cgil, Cisl, hanno ottenuto la costituzione di [illegible] che studierà un nuovo regime di orari. Intanto, entro fine anno, [illegible] aperto un nuovo ufficio di relazioni col pubblico. [e. b.]

VIGILI DEL FUOCO

Momenti di tensione per [illegible] fuga di gas [illegible] via Verdi

Allarme ieri alle 20,40 in via Verdi per [illegible] fuga di gas. I Vigili del fuoco sono dovuti intervenire per [illegible] perdita in un alloggio. Una parte del condominio è stata abbandonata per precauzione. [m. p.]

[illegible]

Alberi pericolanti: intervengono i pompieri

Intervento dei vigili del fuoco, ieri a Casanova, per due alberi pericolanti che minacciavano un'abitazione in via dell'Olmo. I vigili del distaccamento di Varazze hanno tagliato i due grossi pini che rischiavano di abbattersi [illegible] la casa per un improvviso cedimento del terreno provocato dal maltempo. [a. z.]

A[illegible] S.

Falsi esattori, [illegible] denuncia del Comune

Falsi esattori in Albisola Superiore. L'amministrazione comunale denuncia la presenza di persone che, sotto falsa identità, si presentano di casa in casa per fornire informazioni sulla nuova modalità di tassazione della raccolta dei rifiuti solidi urbani. Precisando che al compito indicato sono autorizzati solo i dipendenti dell'ufficio Tributi, gli amministratori ricordano che i falsi esattori [illegible] perseguiti legalmente. [a. z.]

INCIDENTE

Auto si schianta contro [illegible] platano e s'incendia

Si schianta contro un platano [illegible] l'auto, in via Nazionale Piemonte, e fa in tempo a scappare quasi incolume mentre la «A112» prende fuoco. Protagonista dello spettacolare incidente, Gian Paolo Decio, 34 anni, Cengio. Il giovane ha riportato contusioni guaribili in 10 giorni. Un'altra auto è bruciata, per [illegible] ancora in via di accertamento, a Vado in via Gramsci, alle 18,30 di ieri. [m. p.]

CARABINIERI

Indagini sull'attentato a un negozio di abbigliamento

I carabinieri indagano su un principio di incendio divampato l'altra notte sulla via Aurelia a Vado Ligure. Qualcuno ha dato alle fiamme [illegible] saracinesca del negozio di abbigliamento «Simonini». Il titolare, Roberto Simonini, 44 anni, residente in via Pertinace 25, ha dichiarato di non aver mai ricevuto minacce. [m. p.]

Gara di solidarietà

«Trenta [illegible] [illegible] la vita» Il programma

SAVONA. La gara di solidarietà in favore dei malati di sclerosi multipla, «Trenta [illegible] per la vita», torna con manifestazioni organizzate dai volontari dell'Aism. In piazza Diaz: venerdì 22, alle 17 raduno, complesso bandistico, corteo, alle 18,30, spettacolo del giocoliere e scultore con palloncini Luca Regina e Banda Bassotti, alle 21, rappresentazione del Piccolo Teatro di Savona. Sabato 23, sempre in piazza Diaz: alle 14,30 [illegible] diretta televisiva «Tutti diversi tutti uguali», del centro turistico giovanile; alle 18 concerto; alle 20,30 sfilata di moda. In via Au Fossu dalle 17 di venerdì alle 24 di sabato, postazione del «pesca e vinci», colazione, merenda e giochi. In piazzale Eroi dei Due Mondi venerdì, alle 18 corteo; alle 18,30 banda «A. Forzano» e giri in carrozza; alle 19,30 piano bar e illusionismo; alle 21,30 ballo liscio in piazza. Sabato, alle 10,30, altra diretta tivù; alle 15 teatrino; alle 17 prove di destrezza canina; e ancora giochi e [illegible] con gran finale alle 24. [e. b.]

«Informagiovani» riapre i battenti con la collaborazione di alcune cooperative

Il Comune assiste i minori difficili

Nuovo progetto per aiutare i ragazzi a rischio: gli assistenti sociali li seguiranno [illegible] casa e [illegible] scuola
Istituiti due centri, a Villapiana e nei quartieri di Legino-Piazzale Moroni. Il modello di Don Bosco

SAVONA. Il Comune riapre l'Informagiovani e lancia un programma di assistenza domiciliare per i minori. Con l'appoggio di alcune cooperative di servizi l'amministrazione di Palazzo Sisto ha varato un piano per garantire il recupero dei giovani «a rischio» per problemi familiari o di tossicodipendenza.

Ieri mattina in Comune sono stati assegnati gli appalti per il settore dei servizi sociali. L'Informagiovani è stata affidata nuovamente a Cooperarci, che già in passato aveva organizzato [illegible] servizio efficace. Secondo le direttive del Comune la cooperativa dovrà garantire un servizio di «cercalavoro» per i giovani. Inoltre Informagiovani dovrà diventare [illegible] centro di aggregazione da cui potrebbero scaturire anche iniziative culturali. Il servizio verrà svolto nei locali di piazza Chabrol, co[illegible] ai tempi della giunta Tortorolo.

La novità più importante riguarda tuttavia il servizio di assistenza domiciliare ai minori. Il Comune ha affidato alla cooperativa Progetto città il compito di seguire i giovani a rischio [illegible] modo assiduo. Spiega l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo: «Dodici minori a rischio verranno affidati ad altrettanti "tutori" che dovranno seguirli e aiutarli ovunque. Gli assistenti sociali dovranno preoccuparsi di seguire gli studi di questi ragazzi difficili, ma anche accompagnarli in gita, giocare con loro, partecipare ad iniziative con altri ragazzi. Il programma è riservato a [illegible]ri che per problemi caratteriali siano potenzialmente a rischio».

Per i ragazzi che invece vivono in un ambiente familiare disagiato (figli di delinquenti abituali, tossicodipendenti, barboni) è previsto invece un programma di graduale reinserimento sociale attraverso i centri di aggregazione giovanile. In tutto il territorio comunale verranno realizzati due centri, uno nella II Circoscrizione di Villapiana e [illegible] nella zona di Legino e Piazzale Moroni. Le due «comunità» verranno affidate a Progetto città e alla cooperativa genovese Lanzo del Vasto. Il modello è ancora quello lanciato da don Giovanni Bosco e dai Salesiani. «Non intendiamo creare una struttura per emarginati ma un luogo di ritrovo aperto - spiega Maiolo -. A queste strutture potranno accedere sia i ragazzi che hanno problemi familiari sia quelli che conducono una vita tranquilla. I centri, con la collaborazione di parrocchie e Circoscrizioni, dovranno diventare prima di tutto luoghi di ritrovo [illegible] cui i ragazzi potranno divertirsi». Il programma verrà sperimentato per un anno. [e. b.]

[illegible]

Assemblea per le Boschine

Un'assemblea pubblica per chiarire la posizione dell'amministrazione comunale in merito all'acquisto dell'immobile delle Boschine.

Dopo l'annuncio della decisione presa dalla giunta di acquisire dall'Ordine delle Salesiane, per circa 2 miliardi, la [illegible] che fino allo scorso anno ospitava le suore di don Bosco e la scuola materna privata, sembra che complicate procedure burocratiche abbiano creato ostacoli all'iter intrapreso dagli uffici comunali con il rischio di veder naufragare il progetto. Da indiscrezioni, sembra inoltre che si siano fatti [illegible] per l'acquisto dell'immobile il «Fatebenefratelli» dei Piani d'Invrea e i Missionari della Fede [illegible] Castagnabuona. Molti a Varazze vorrebbero invece che lo stabile diventasse di proprietà comunale per insediarvi, come ipotizzato, il Distretto sanitario e altri servizi. Il sindaco Giovanni Busso si è [illegible] impegnato a indire al più presto l'assemblea. [a. z.]

Il caso a Savona

[illegible] [illegible] podere con mini-affitto 640 mila l'anno

SAVONA. «Affittopoli» continua a tenere banco. Dagli archivi del Comune sono emersi nuovi contratti di affitto a prezzi «stracciati». Sulle alture di Legino una piccola casa colonica [illegible] 2 mila metri di terreno è stata affittata per 640 mila lire l'anno. Una cifra modica, che sta suscitando l'interesse dei consiglieri comunali. Pare che il Comune nel 1982 avesse affidato ai privati l'immobile classificandolo [illegible] casa colonica. L'Amministrazione comunale aveva attribuito scarso valore alla casetta (considerata un rudere), stabilendo il canone [illegible] locazione soprattutto in base al terreno. Ora la Commissione consiliare dovrà occuparsi anche di questo curioso contratto di affitto oltre ai numerosi casi che riguardano soprattutto i locali adibiti ad attività commerciali. La Commissione dovrà riveder tutti gli affitti ma dal sindacato arriva l'invito alla prudenza, per [illegible] penalizzare le famiglie più bisognose. [e. b.]

Albisola Superiore

Ceal, riparte [illegible] produzione [illegible] stoviglie

ALBISOLA S. La Ceal, [illegible] Stoviglie, muove i primi passi verso la ripresa produttiva.

[illegible] due settimane quindici tecnici sono al lavoro per rimettere in sesto gli impianti così da ricominciare la produzione entro il 10 ottobre. I progetti della nuova proprietà [illegible] di attivare una prima linea di stoviglie sulla base di accordi di mercato che proprio in questi giorni si stanno definendo alla fiera «Smart» di Bologna.

«I nostri delegati - spiega il presidente della Ceal, Marco Caviglione - stanno attivando contatti [illegible] distributori e grossisti per impostare una nuova rete di vendita per pentole e tegami. Intanto, in stabilimento, stiamo procedendo attivamente a rimettere in funzione le strutture danneggiate dall'alluvione».

Conclude Caviglione: «Ci auguriamo di poter ricominciare a produrre a pieno ritmo entro la fine dell'anno e procedere, sul piano occupazionale, in base agli accordi sindacali a suo tempo sottoscritti». [a. z.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Millesimo, [illegible] optional la segnaletica stradale

Che la segnaletica stradale a Millesimo sia un «optional», che se c'è è meglio, ma se non c'è fa [illegible] stesso, non è più un mistero per nessuno e i cronisti si sono più di una volta divertiti a rilevarne l'insufficienza, gli errori e le incongruenze, così come non sono mancati interventi e richiami da parte del Cirss (Centro nazionale di ricerca per la sicurezza stradale).

Ma il compartimento Anas di Genova e la giunta municipale non si sono scomposti più di tanto, neppure a conoscenza che gli abitanti di Piani della Madonna hanno dovuto far ricorso al «fai da te» per indicare una deviazione agli automobilisti messi su una cattiva strada da una «freccia» [illegible].

Da mesi poi i due enti sono stati informati che al bivio da Cengio si è cancellata la scritta orizzontale di «stop» per cui i veicoli spesso e volentieri svoltano senza arrestarsi, con evidente e grave pericolo per chi attraversa la strada e che inutilmente continua a lamentarsi. Lo stesso caso esisteva al bivio da Calizzano: l'Ufficio tecnico della Provincia ha prontamente provveduto [illegible] appena avuta la segnalazione.

Perché qui no e là sì? Non parliamo dell'assenza di segnali di limite di velocità e di moderazione, specie per la traversa comunale. [illegible] quanto l'argomento è davanti agli occhi di tutti: i pedoni, beninteso, non degli amministratori!

Che dire, dulcis in fundo, degli [illegible] (ottantacinque) [illegible] previsti per arginare la poca terra rimasta sulla roccia di via Enrico del Carretto quando sarebbe più semplice, sicuro e di gran lunga più economico rimuoverla per eliminare ogni pericolo di caduta sulla strada? Ma tanto si sa, sono danni alluvionali e c'è chi provvede a pagare. Ha voglia Pavarotti a sgolarsi cantando «Nessun dorma»!

Roberto Botto, Millesimo

E' via Romagnoli [illegible] piazzale Moroni

[illegible] voluto scrivere queste poche righe per una precisazione doverosa a proposito dell'articolo «Terrore a piazzale Moroni». Si è confuso [illegible] Romagnoli [illegible] piazzale Moroni.

Poiché questa «confusione» viene fatta spesso e volentieri volevo chiarire che anche qui gli abitanti sono persone che oltre a pagare le giuste tasse si alzano alle 4 del mattino per guadagnarsi il loro onesto stipendio.

Speranzoso che queste «confusioni» non accadano più, porgo distinti saluti.

Leonardo Bertolino, Savona

[illegible], la città degli «anfiteatri»

Ho visto il progetto per piazzetta Vaccioli: un altro «anfiteatro». E' il quarto. C'è quello a poche decine di metri nei giardini bunker di via Giuria, quello di fronte al Tribunale, infine quello dei giardini alle Fornaci. Tutti inutilizzati. Non si potrebbe avere qualche idea diversa, oppure renderli vivi con qualche manifestazione?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono [illegible] per [illegible] urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa), 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.105-991.330 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale: via Paleocapa 81, tel. 822.624.
Nuova: via Corsi 42, tel. 821.955.
Scotti: via Crispi 81, tel. 812.491.

Ed in appoggio:
Farina: [illegible] Manzoni 57, tel. 827.496.
Fascie: via Boselli 24, tel. 850.555.
Mongritone: via don [illegible] 24, tel. 805.895.

Il [illegible] notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso [illegible] 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale: via Vinzoni 58, tel. 645.164.
ALBENGA
Savorè: via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISOLA [illegible]
Albi3: Lucelo, viale Partigiani 5, telefono 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, tel. [illegible].
CERIALE
Neri: lungomare Diaz [illegible], telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, tel. 677.171.
[illegible]
Gipiuti: piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Friedr: via Montaldo 14, tel. 628.036.
VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 82, tel. 880.184.
[illegible]
Montanaro: via Mameli 24, tel. 834.610.

GU[illegible] MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì)
[illegible] Savona: tel. 824.444 e numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da [illegible] a Borghetto).
Distretto di Albenga: [illegible] 540.990 (da Ceriale ad Andora).
[illegible] di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 15 SETTEMBRE
NATI. Sara Rapetti, Matteo Nappo, Eleonora Cena.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Carlo Frumento, 90 anni, Savona, via Bazzino 7. I funerali si svolgeranno alle 8,45 nella chiesa di San Giuseppe. Grazia Sortino, 55 anni, Savona, via Quiliano 14. I funerali si svolgeranno alle 7,45 a Zinola. Galileo Scher, 76 anni, Albisola Superiore, via dei Corradi 25. Trasporto diretto questa mattina alle 8.45. Nello Lavagna, 74 anni, Sa[illegible], via Marmorassi 15. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10.45 [illegible] chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Elide Vassallo, 64 anni, Savona, [illegible] Costacavalli 16. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. Il Comune ha intrapre[illegible] i lavori di ristrutturazione e risanamento delle scalee [illegible] cimitero di Zinola. L'Amministrazione [illegible]munale avvisa i [illegible] di colombari e cellette dell'inizio dei lavori. L'intervento, reso necessario dalle [illegible] di degrado [illegible] materiali, riguarderà le parti in marmo che [illegible] attualmente pericolanti.

[illegible]

[illegible]

Convegno [illegible] «Don Vivaldo»

Oggi e domani a Palazzo della Provincia si svolge il convegno «La vita e l'uomo nell'età nell'età delle tecnologie riproduttive: una domanda di sapienza e di agire responsabile». All'iniziativa, organizzata dall'associazione «Don Vivaldo», prende parte il giudice della Corte europea Carlo Russo. [e. b.]

ALBISOLA S.

Diapositive sulla cometa

Questa sera all'Auditorium di via Alla Massa si svolgerà una proiezione di diapositive sulla «Cometa Shoemaker-Levy e l'impatto su Giove». L'iniziativa è curata da Roberto Bracco e Guido Ghezzi. [e. b.]

[illegible] LIGURE

S. Ermete: festa di fine estate

Questa sera alla Società [illegible] mutuo soccorso «Diritto e doveri» di Sant'Ermete si svolgerà la festa di fine estate. Il programma prevede specialità gastronomiche e serata danzante. [e. b.]

Cresce il numero dei disoccupati mentre le imprese cancellate sono 1200

L'economia savonese ha la febbre

Nonostante si noti un aumento dell'iniziativa, il sistema imprenditoriale appare fragile
In calo i protesti cambiari, solo 35 i fallimenti che banno interessato soprattutto il commercio

SAVONA. Oltre 1200 imprese cancellate e 19 mila 600 disoccupati. Questo il quadro dell'economia savonese nei primi sette mesi del 1995. Rispetto all'anno scorso, l'imprenditoria mostra una leggera tendenza al miglioramento ma la congiuntura resta pesantemente negativa, soprattutto sul fronte occupazionale.

Oltre 1200 ditte in meno. Da gennaio a luglio sono sparite 1223 imprese rimpiazzate solo in parte dalle nuove iscrizioni al registro della Camera di commercio. Al di là dei numeri, il dato più negativo è rappresentato dall'estrema fragilità del sistema imprenditoriale savonese. Le oltre 1200 cancellazioni dall'anagrafe delle ditte costituiscono un fardello pesante. Rispetto agli ultimi anni, tuttavia, si è registrato un certo risveglio dell'iniziativa imprenditoriale. Infatti la Camera di commercio ha pur sempre registrato 1211 nuove iscrizioni. Nel 1994 il saldo negativo era stato di 200 aziende contro le 12 del primo semestre '95.

Ancora una volta, il settore che ha dimostrato maggior dinamicità è stato quello del commercio. A fronte di 564 cessazioni, quest'anno le registrazioni sono state 525. L'attività, insomma, si conferma una terra di conquista, sulla quale molti si lanciano ma pochi riescono a sopravvivere alla concorrenza.

Un altro ramo particolarmente vivace è quello edile che nei primi sette mesi di quest'anno ha fatto registrare 294 iscrizioni e 184 cessazioni. L'industria invece sembra ridotta ai minimi termini: in sei mesi, 130 iscrizioni e 170 cessazioni.

Quasi 20 mila disoccupati. Il numero degli iscritti alle liste di collocamento è nuovamente in ascesa. Dopo una pausa di alcuni mesi, la disoccupazione ha fatto segnare un'impennata. Nemmeno gli impieghi stagionali hanno mitigato gli effetti della crisi. A giugno i disoccupati erano 19 mila 400 mentre a luglio sono arrivati a 19 mila 611. Si tratta soprattutto di giovani in cerca della prima occupazione. Circa il 60 per cento degli iscritti ha un'età inferiore ai 30 anni. Il 38 per cento ha addirittura meno di 25 anni.

Fallimenti. Malgrado la generalizzata crisi economica, i fallimenti dichiarati in tribunale nei primi sette mesi sono stati solo 35. Anche in questo caso il commercio (26) si conferma il settore più a rischio. Il numero dei fallimenti è rimasto invariato rispetto allo scorso anno.

Protesti cambiari in calo. Da gennaio e luglio sono finiti in protesto 18 miliardi di titoli, contro i 24 dell'anno precedente. La contrazione è stata del 24 per cento ma riguarda più che altro le cambiali. Infatti si è passati dai 16 miliardi del 1994 agli 8 di quest'anno. Gli assegni a vuoto sono invece saliti da 3 mila 900 a 5 mila 100.

Banche deficitarie. Nelle banche savonesi è custodito un «tesoro» da 5 mila miliardi mentre gli impieghi sono appena 2 mila 700. Il rapporto fra i soldi depositi e gli investimenti è appena del 55 per cento.

In provincia di Genova, invece, viene investito circa il 90 per cento delle ricchezze che si accumulano. [e. b.]

MOVIMENTO DITTE -GEN/LUG 1995	ISCRIZIONI	CESSAZIONI
INDUSTRIA	130	170
EDILIZIA	294	184
COMMERCIO	525	564
ALTRO	262	305
TOTALE	1211	1223

Pilalunga

C'è l'accordo per il mercato

SAVONA. Risolta la crisi del mercato di Pilalunga. Ieri pomeriggio la Giunta comunale e i grossisti del centro ortofrutticolo hanno trovato un'intesa di massima sui canoni di concessione degli stand. Dopo 8 mesi di polemiche, l'Amministrazione comunale e i commercianti hanno concordato una strategia che consentirà al Comune di recuperare i canoni arretrati e garantirà ai grossisti uno «sconto» sulle tariffe. In pratica, i commercianti dovrebbero pagare circa il 15 per cento in meno al mese.

I grossisti dallo scorso novembre avevano sospeso il pagamento della concessione in segno di protesta nei confronti dell'Amministrazione.

In favore dei commercianti si è espresso il sen. Cappelli: «La Giunta ha ereditato una situazione incancrenita. Pilalunga è costato il doppio del dovuto e fa acqua da tutte le parti. I Commercianti chiedono solo di pagare un canone giusto». [e. b.]

Già spesi dalla Regione 250 miliardi

Un fiume di soldi contro le calamità

SAVONA. «La Regione ha speso sino a oggi 250 miliardi per riparare i danni delle precedenti alluvioni o predisporre presidi contro eventi calamitosi di ordine idrogeologico». Ieri mattina, l'assessore regionale Romolo Benvenuto ha fatto il punto sulla situazione della Liguria all'indomani d'un periodo di piogge e di burrasche che hanno fatto nuovamente temere il peggio, sia nel Genovesato, sia nel Savonese.

Di questa somma 44 miliardi sono stati spesi dalla Regione, ma la restante parte è stata tutta a carico dello Stato. «L'impegno maggiore - ha spiegato ancora l'assessore - è stato rivolto alla pulitura e al riassetto dei corsi d'acqua, degli argini e degli alvei a rischio. La Regione predisporrà comunque osservatori informatici, razionalizzerà il sistema di previsioni meteorologiche e distribuirà a ciascuno dei 235 Comuni della Liguria, oltre che alle 4 Province e alle 4 prefetture, una radio rice-trasmittente che consenta di contattare e informare in tempo reale tutti gli eventuali interessati a un evento naturale calamitoso».

Si pensa anche di introdurre un nuovo sistema di «comunicazione» che sta per essere messo a punto sulla base di una convenzione con l'istituto delle comunicazioni dell'Università. «Dobbiamo cercare di spiegare, senza avere reazioni passive o negative - dice ancora Benvenuto - la portata del pericolo alle popolazioni che vivono, per esempio, in edifici nei pressi dei corsi d'acqua».

Poi arriva una «stoccata» nei confronti del Comune di Genova. «Noi dobbiamo versare 31 miliardi a Genova per i danni alle alluvioni e disponiamo già di 15 miliardi, ma attendiamo ancora la documentazione da Palazzo Tursi».

Comunque, la Regione che sino a due anni fa spendeva 100 milioni all'anno per la prevenzione contro le alluvioni, stanziera adesso grosse cifre. Ma anche lo Stato dovrà fare la sua parte. Il presidente Mori ha annunciato un intervento alla conferenza delle Regioni per chiedere più mezzi a favore delle zone maggiormente a rischio, come la Liguria.

A Savona, il sindaco Gervasio proprio la scorsa settimana ha inaugurato i 4 ponti sul Letimbro nella Valle del Santuario. A Villa Inuicea, Riborgo, Fraccione e Cimavalle sono stati realizzati altrettanti ponti in acciaio. Il costo complessivo dell'intervento supera i 2 miliardi e mezzo. La giunta comunale ha deciso tuttavia di sistemare anche il letto del Letimbro, per evitare il rischio di nuovi straripamenti. Per ripristinare gli argini e rimuovere i detriti anche quest'anno verranno spesi un miliardo e 700 milioni. La giunta ha deciso inoltre di ristrutturare anche la rete delle acque bianche. [e. b.]

Sembrano svanire le possibilità di salvezza dell'azienda aeronautica

Addio miliardi per la Piaggio? Lunedì vertice in Regione

FINALE LIGURE. Secondo il sindacato, si aggrava la situazione della «Rinaldo Piaggio» a causa delle mancate risposte della presidenza del Consiglio dei ministri circa i finanziamenti di circa 70 miliardi promessi all'azienda aeronautica ligure e che starebbero invece per finire altrove. A tal proposito, lunedì mattina alle 9 ci sarà un vertice in Regione mentre il giorno successivo alle 10 a Finale si terrà un'assemblea con probabile manifestazione di protesta in fabbrica.

Spiega Piero Boggero del consiglio di fabbrica: «Da Roma arrivano brutte notizie. Sembra confermato che gran parte dei soldi stanziati dalla legge 644 del novembre '94 a favore della Piaggio stiano per prendere definitivamente altre strade. Lunedì ci incontreremo con l'assessore regionale Margini e martedì ci sarà l'assemblea a Finale. Non escludiamo altre clamorose iniziative».

Al vertice di lunedì, oltre all'assessore Margini e al presidente Mori, sono invitati i presidenti delle Province e i sindaci di Finale e Genova.

Come noto, la «Piaggio» sta per essere venduta ma, se fosse privata del finanziamento per i suoi turboelica P 180, l'azienda di Finale vedrebbe fortemente ridimensionato il proprio valore anche agli occhi dei suoi potenziali acquirenti. Se i finanziamenti dovessero interessare solo il settore dei motori, la capacità di produzione e quindi l'occupazione si ridurebbe a un terzo rispetto a quella attuale.

Intanto, nell'ambito sindacale c'è chi si chiede «se è in atto una strategia per mettere sempre più in difficoltà l'azienda». [a. r.]

ALBENGA

Nuova giunta alla Cmi

I 19 Comuni che compongono la Comunità montana ingauna hanno eletto la nuova giunta che, per quattro anni, reggerà le sorti dell'ente. Alla presidenza è stato riconfermato Sandro Piccardo mentre della giunta fanno parte Gianni Alberti, Innocenzo Gallizia, Pietro Revetria, Gianni Conti, Giuseppe Tomatis, Gabriele Piraldo, Sergio Beffa e Benedetto Trucco. Tutti e 19 i Comuni hanno firmato il documento programmatico. Secondo la nuova giunta, l'ente dovrà avere una funzione di supporto ai Comuni fornendo servizi che, da soli, non potrebbero avere. Tra i servizi comunitari la raccolta dei rifiuti, la cura dei boschi, l'ufficio tecnico. «Tutte cose che un piccolo Comune non può avere singolarmente. In questo modo, invece, anche con bilanci minimi si possono fare interventi positivi per l'entroterra che, altrimenti, si spopola», commenta Piccardo. [s. p.]

Il sostituto procuratore Gatti appare convinto dell'inquinamento della discarica

Bufera giudiziaria su Cima Montà

Nei prossimi giorni partiranno gli interrogatori, sembra probabile l'invio di avvisi di garanzia
L'avvelenamento da liquami, che finiscono nel torrente Lavanestro, minaccia l'acquedotto di Savona

SAVONA. Si annuncia una bufera giudiziaria sul «caso» della discarica di Cima Montà. Il sostituto procuratore Emilio Gatti lascia intendere che l'inquinamento ambientale ormai è accertato, e conferma di aver iscritto il fascicolo nel registro delle notizie di reato. Già nei prossimi giorni il magistrato potrebbe dare il via agli interrogatori, con eventuali notifiche di informazioni di garanzia, su due episodi di riversamento di liquami dalla discarica di Cima Montà nel rio che affluisce al torrente Lavanestro: il primo avvenuto nel '92, il secondo mercoledì scorso.

I fatti. Sono gli anni delle «grandi piogge» a far scattare gli allarmi più clamorosi sulla collina alle spalle di Savona. Il cimitero dei rifiuti, inondato dagli acquazzoni torrenziali, avvelena con i suoi liquami di scolo il rio Montà che si riversa nel Lavanestro. Capita nel periodo alluvionale di tre anni fa, e si ripete con l'ultimo nubifragio di giorni scorsi. Ma, secondo più di un testimone, l'inquinamento sarebbe una costante di ogni temporale. «Il problema è che la cisterna di raccolta del percolato è troppo piccola, trabocca - spiegano pompieri e vigili urbani durante l'emergenza di mercoledì - Anche il tubo che convoglia le acque di scolo al depuratore ha un diametro molto limitato». Il risultato è un pericolo costante per il Lavanestro che a valle sfocia nel Letimbro. Un rischio che minaccia, e da vicino, anche l'acquedotto di Savona.

Il via alle indagini della magistratura parte dalle segnalazioni della polizia municipale e dei Noe (carabinieri del nucleo ambiente). Sono due, in un primo momento, i rami degli accertamenti. Da una parte le analisi sui liquidi tracimati dalla cisterna, dall'altra una verifica sull'esistenza di rifiuti speciali nascosti sotto la montagna di spazzatura «ordinaria».

La seconda ipotesi - che adombrava l'esistenza di alcuni metri cubi di pile sepolte nella spazzatura - sembrerebbe destinata a tramontare. Resta invece di attualità il flagello della schiuma bianca, fetida e velenosa, che si solleva ad ogni temporale dai tombini inondati, sul sentiero della discarica.

L'ultimo atto arriva dai parlamentari della Lega, che annunciano un'interrogazione con la richiesta di un'ispezione ministeriale sull'inquinamento ambientale e i veleni sepolti in provincia di Savona. Purtroppo, nella mappa dell'emergenza presentata alla Camera c'è anche un posto per la discarica di Cima Montà. [m. p.]

L'acqua del Rio Montà è ricoperta da una schiuma disgustosa e maleodorante

Il Servizio Lavoro e Occupazione della Regione Liguria ha pubblicato il consueto elenco dei bandi di concorso

Offerte d'impiego per medici, interpreti e addetti pulizie

Ma si cercano anche insegnanti, biologi, terapisti riabilitatori e vigili urbani

Il servizio Lavoro e Occupazione della Regione ha pubblicato la rassegna mensile dei concorsi. I bandi riguardano: un posto per dirigente farmacista di 1° livello fascia «B» a tempo determinato presso l'Usl 3 Genovese; un posto per conduttore di caldaia 5° livello funzionale a tempo determinato presso l'ente «Ospedali Galliera» di Genova; due posti per istruttore amministrativo 6° qualifica funzionale presso il Comune di Albissola Marina; 5 posti per collaboratore economico finanziario presso il ministero dei Trasporti; un posto per istruttore in ruolo area contabile 6ª qualifica funzionale presso il Comune di Cipresso (Im); un posto per terminalista part-time 5ª qualifica presso il Comune di Zuccarello (Sv); concorso per posti per interprete aggiunto di lingua finlandese presso la Cee; concorso per posti per mediatore di nazionalità finlandese, svedese o austriaco presso la Cee; concorso per posti per interpreti di lingua svedese presso la Cee; 4 posti per geofisico associato presso il ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica; 8 posti per geofisico straordinario presso il ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica; concorso per posti per dirigente biologo di 1° livello fascia «B» a tempo determinato presso la Usl 3 Genovese; 545 posti per addetto alle attrezzature e pulizia 2ª qualifica funzionale presso il ministero dell'Interno (30 posti in Liguria).

Sono altresì disponibili: un posto per dirigente medico igiene e organizzatore servizi ospedalieri a tempo determinato presso la Usl 1 Imperiese; 5 posti per personale varie qualifiche 6ª e 7ª qualifica funzionale presso il Comune di Ceriale (Sv); un posto di vigile urbano con mansioni di autista scuolabus 5ª qualifica funzionale presso il Comune di Riomaggiore (Sp); un posto di collaboratore professionale 5ª qualifica funzionale a tempo determinato presso il Comune di Borghetto Santo Spirito (Sv); 2 posti per agente di polizia municipale 5ª qualifica funzionale a tempo determinato presso lo stesso Comune; un posto per funzionario tecnico 8ª qualifica funzionale presso il Comune di Varazze (Sv); 76 posti per della carriera operativa presso Autorità garante della concorrenza e del mercato (Roma); un posto per primario ospedaliero di Chirurgia generale presso la Usl 1 Imperiese; un posto per primario ospedaliero Chirurgia vascolare presso la Usl 1 Imperiese; un posto per primario ospedaliero immunoematologia e servizio trasfusionale presso l'Azienda Ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure (Sv); concorso per posti di amministratore di formazione giuridica italiana presso il Parlamento europeo-Corte di Giustizia dell'Unione Europea; un posto per dirigente terzo settore gestione territorio capo ufficio tecnico presso il Comune di Loano (Sv); un posto per economo 8ª qualifica funzionale presso il Comune di Savona; un posto per dirigente sanitario medico di primo livello fascia «B» Pneumologia a tempo determinato presso l'Azienda Ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure (Sv); un posto per dirigente sanitario medico di primo livello fascia «B» malattie infettive a tempo determinato presso l'Azienda Ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure (Sv); 2 posti di terapista della riabilitazione a tempo determinato presso la Usl 4 Tigullio; idoneità professionale iscrizione elenco giornalisti professionisti presso il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti; 3 posti per aiuto corresponsabile ospedaliero disciplina psichiatria presso la Usl 3 Genovese; concorso per posti di collaboratore logopedista a tempo determinato presso la Usl 2 Savonese; un posto per veterinario collaboratore a tempo determinato presso la Usl 2 Savonese; 27 posti per volontario nella carriera diplomatica presso il ministero degli Esteri.

L'elenco continua così: 185 posti per assistente di lingua italiana anno scolastico 1996/1997 presso il ministero della Pubblica Istruzione; seconda sessione di esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista, attuario, medico chirurgo, odontoiatra, chimico, farmacista, ingegnere, architetto, agronomo presso il ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica; sessione di esami per l'iscrizione albi procuratori legali presso il ministero di Grazia e Giustizia.

Ospiti della Riviera, stamane vanno dal sindaco

La simpatia di Laigueglia a 30 bambini di Cernobil

LAIGUEGLIA. Giunti dalla Russia per un periodo di soggiorno in Riviera, ospiti del campeggio Capo Mele (diretto da Arnaldo De Angelis), 30 bambini di Cernobil stamattina alle 11 saranno ricevuti dal sindaco di Laigueglia, Silvano Montaldo. Sarà l'occasione per scambiarsi materialmente un segno della simpatia manifestata dal Comune che ospiterà la comitiva e la risposta affettuosa dei bimbi, fra i 7 e i 10 anni, che risiedono nella zona ancora contaminata dalle radiazioni. I piccoli ospiti hanno preparato un disegno da donare al sindaco che ricambierà il gesto con un oggetto ricordo.

I 30 adolescenti si fermeranno sino al 22 e avranno occasione di nutrirsi di cibi privi di quella radioattività che ancora caratterizza, a Cernobyl, l'alimentazione quotidiana.

La Liguria, con il suo clima ricco di iodio, è l'ideale per una rigenerazione della tiroide che è uno degli organi, per i contaminati, più a rischio di essere colpito da gravissime malformazioni.

I 30 ragazzi sono tutti orfani ed appartengono ad un contingente ben più vasto (5 mila) che ha trascorso parte dell'estate fuori dal proprio territorio. Altri bimbi di Cernobil sono stati ospitati a Loano e ad Alassio.

La Liguria ha così dimostrato in modo concreto la propria partecipazione all'odissea di tanti innocenti. Diversi anche i casi di adozione e non è raro il crearsi di legami duraturi fra ragazzi colpiti dalla tragedia di Cernobil e le famiglie della Riviera che li hanno ospitati.

Intanto, dalle ultime rilevazioni scientifiche, risulta che ancora un quarto del territorio della repubblica della Bielorussia presenta livelli di contaminazione radioattiva seriamente nocivi alla salute. (r. sr.)

L'ultimo è Antonio Cavallone fermato giovedì sera

In [illegible] mesi ad Albenga arrestati 35 spacciatori

ALBENGA. Trentacinque arresti per spaccio effettuati dai carabinieri di Albenga dall'inizio dell'anno a ieri [illegible]ttina. L'ultimo, Antonio Cavallone, 32 anni, residente [illegible] Borghetto Santo Spirito, è stato ammanettato giovedì [illegible] dagli uomini del nucleo operativo. E' stato sorpreso mentre stava vendendo una dose di eroina ad un giovane tossicodipendente di Albenga nella zona di porta Molino, uno dei centri dello spaccio. Cavallone, «Tony» è il suo soprannome, avrebbe cercato di entrare nel mercato della droga gestendo il traffico, in collaborazione con alcuni extracomunitari, nella parte a levante del centro stori[illegible]. E proprio [illegible] divisione della città in zone sembra essere il sistema trovato dagli spacciatori per mettere fine alla «guerra» che negli ultimi mesi ha creato un clima di violenza nel centro storico, in viale Italia e nel quartiere di Vadino.

Le risse, i tanti feriti per armi da taglio, le liti tra algerini, tunisini, marocchini e italiani avvenute negli ultimi mesi sarebbero da mettere in relazione al controllo del traffico di eroina. L'accordo, stretto tra trafficanti italiani ed extracomunitari, avrebbe messo fine, almeno temporaneamente, alla lotta per gestire il redditizio business dell'eroina. Albenga, in pratica, è stata divisa in zone di spaccio. Una, la principale, controllata da algerini e marocchini riguarda piazza del Popolo, il lungo

La droga invade il centro di Albenga

Centa e, all'interno delle mura, piazza Trincheri [illegible] i vicoli che [illegible] via Roma al fiume. Mauro Ferri, arrestato martedì dai carabinieri, sarebbe uno degli spacciatori che hanno stretto alleanza con gli extracomunitari.

La seconda zona riguarda porta Molino, porta Torlaro [illegible] la zona di lungofiume tra le scuole Pacini e viale Olimpia. Anche [illegible] questo caso l'alleanza tra italiani ed extracomunitari avrebbe prodotto un incremento degli affari. Terza zona è quella [illegible] Vadino, nel tratto di quartiere compreso [illegible] la strada lungo fiume e le case popolari. A gestire il traffico sarebbero esclusivamente extracomunitari. Si tratta, ovviamente, di un nume[illegible] esiguo di nordafricani rispetto ai mille e più immigrati presenti nella Piana ma sono anche quelli più pericolosi. Senza permesso di soggiorno, senza nulla d[illegible] perdere dopo aver conquistato [illegible] controllo dello spaccio (e l'attività illegale si sta [illegible]dendo anche al controllo della prostituzione [illegible] alla ricettazione e al furto) hanno deciso di stringere alleanze, in posizione di forza, [illegible] piccoli trafficanti locali.

Una decisione quasi obbligata. Da qualche mese, infatti, i controlli [illegible] Polizia, carabinieri e Guardia di finanza si sono intensificati. Nel mirino proprio gli spacciatori nordafricani. «Collaborando» con i tossicodipendenti locali chi gestisce il traffico può continuare [illegible] lucra[illegible] sfuggendo ai controlli delle forze dell'ordine. [illegible] l'eroina continua [illegible] [illegible] [illegible] chili [illegible] Albenga diventata [illegible] uno dei principali punti di spaccio [illegible] solo per il comprensorio ma anche per le zone vicine. Lo confermano i tanti tossicodipendenti di Imperia, Finale, Savona identificati [illegible] segnalati alle prefetture da carabinieri, polizia [illegible] finanza in queste ultime settimane.

Stefano Pezzini

Trecento soldati con vestiti e armi dell'epoca combatteranno per due giorni

Napoleone «conquista» Loano

Ieri il primo evento della rievocazione per il bicentenario della battaglia di Santa Libera
I francesi hanno «rapito» l'assessore Vaccarezza obbligandolo ad accettare la Costituzione

LOANO. Ieri mattina a palazzo Doria sede del municipio di Loano, difeso dalle truppe austriache attaccate [illegible] sopraffatte dalle truppe rivoluzionarie francesi, l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza, «ostaggio» dei francesi, ha dovuto scegliere [illegible] accettare la costituzione rivoluzionaria o «pagare [illegible] [illegible] vita». Naturalmente [illegible] scelto la via della sottomissione. E' iniziato con questo singolare fuori programma il calendario delle iniziative per il bicentenario della battaglia di Loano. La vittoria nel Ponente aprì le porte [illegible] Napoleone per la sua Campagn[illegible] d'Italia. I colpi dei cannoni hanno richiamato molto pubblico. Oggi [illegible] domani è in programma l[illegible] grande parata alla quale saranno presenti gruppi in costume d'epoca rivoluzionari [illegible] imperiali, provenienti da Francia, Germania, Belgio, Austria, Inghilterra, Slovacchia e altri paesi. Questi in dettaglio i gruppi storico-militari presenti: 177 Demi brigade rivoluzionaria, 18° reggimento di fanteria di Linea, [illegible] Demi brigade infanterie légère, Compagnie [illegible] réserve de La Dyle, la Fiamme Imperiale, 10° Escadron de chasseurs à cheval de la garde, regiment de chas[illegible] [illegible] pied de la garde, III regiment de infanterie di linea, Jager infanterie bataillon, Regiment infanterie granadier e il reggimento truppe leggere Piemontesi. Presenti la Guardia di finanza che schiererà uomini in divisa della «Legione truppe Leggere», il «111° Reggimento di Linea» di Torino [illegible] la «Guardia Reale di Milano» in memoria delle truppe subalpine. Sarà a Loano, in rappresentanza del[illegible] Francia, anche [illegible] console Roger Brochiero.

Si tratta di [illegible] delle parate storiche più imponenti mai organizzate nel Ponente (300 uomini e 5 batterie di cannoni). La prima fase della manifestazione è in programma fra le 11 e le 13 di oggi in frazione Santa Libera di Loano. Alle 21 sul lungomare e nel centro storico [illegible] sarà la sfilata con fiaccolata e la posa dell'albero della libertà in piazza Rocca. (a. r.)

Un momento della rievocazione napoleonica in corso da ieri a Loano

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Algerino arrestato per rissa giovedì sera in viale Italia

Un algerino è stato arrestato giovedì notte per rissa e [illegible]stenza [illegible] pubblico ufficiale. L'uomo [illegible] stato trovato dai carabinieri in viale Italia ma, anziché farsi identificare, il nordafricano si [illegible] scagliato contro i militari. (m. br.)

[illegible]

Oggi alle 15 i funerali [illegible] Scandurra morto a Parigi

Si svolgono questo pomeriggio alle 15 i funerali di Ciro Scandurra, 27 anni, l'albenganese morto lunedì a Parigi. Il rito funebre verrà celebrato nella chiesa parrocchiale di San Bernardino. (m. br.)

PIETRA L.

Consiglio comunale [illegible] 9 per mozioni e interpellanze

Si riunisce questa mattina alle 9 [illegible] Consiglio comunale di Pietra Ligure. All'ordine del giorno, fra l'altro, una decina di interpellanze [illegible] mozioni su vari temi presentate dalle minoranze di Città per tutti (Alberto Artom) e Insieme per Pietra (Mario Carrara). (a. r.)

LOANO

Comune [illegible] San Lazzaro, arbitrato per l'acqua

Sarà definito entro poche settimane l'arbitrato fra il Comune di Loano e l'impresa San Lazzaro che gestisce l'acquedotto cittadino.
Il Comune chiede alla San Lazzaro di mantenere l'impegno di portare acqua potabile dalla piana di Albenga. Quest'ultima motiva i ritardi, fra l'altro, c[illegible] l[illegible] [illegible] autorizzazioni [illegible] realizzare la nuova condotta. (a. r.)

[illegible]

Campi invasi dai porcastri gli abitanti hanno paura

Il sovrannumero di porcastri nella zona sta creando in questi giorni ancora disagi nel piccolo comune dell'entroterra andorese. Gli animali, soprattutto di notte, percorrono le vie del centro urbano costituendo un gros[illegible] pericolo per l'incolumità [illegible]egli abitanti.
Sul problema sono intervenuti i responsabili dell'Enpa di Laigueglia, che hanno duramente contestato l'immissione clandestina dei porcastri, [illegible] parte - sempre secondo l'Enpa - degli stessi cacciatori. (r. sr.)

Resta bloccato il cantiere di viale Olimpia messo sotto sequestro dal magistrato

Argini sul Centa, no della Regione

La Commissione tecnica «boccia» il piano idraulico presentato dal Comune contro le alluvioni
Gli ingegneri: «La costruzione è inutile, potrebbe addirittura favorire gli straripamenti del fiume»

ALBENGA. La Commissione tecnica della Regione ha deciso: il piano di sistemazione idraulica del Centa è da bocciare. Per il Comune di Albenga, che [illegible] presentato il progetto, rimane l'appello della Commissione allargata, formata anche dai politici che difficilmente, però, smentiranno i tecnici. Anche perché le motivazioni scritte dagli ingegneri o dai geologi regionali sono allarmanti. Riguardano, soprattutto, l'argine in fase di costruzione all'altezza di viale Olimpia, [illegible] cantiere da [illegible]i al centro di sequestri [illegible] dissequestri.

La Commissione regionale ritiene l'opera inutile e, per certi versi, pericolosa, [illegible] grado di creare problemi di sicurezza ad

La Regione [illegible] bocciato il Piano idraulico presentato dal sindaco Viveri

Albenga. Alzando gli argini [illegible] monte, infatti, in [illegible] di piena le acque del Ce[illegible] acquisterebbero maggiore velocità. Il fiume, dopo poche decine di metri, restringe il suo letto e l'imbuto che si viene [illegible] formare aumenterebbe la possibilità di straripamento. Una [illegible] opposta [illegible] quella scritta nel piano idraulico preparato dai tecnici incaricati dal Comune di Albenga.

Ma la Commissione regionale ha sottolineato anche un'altro aspetto. L'unico piano idraulico del Centa risale al 1920 quando le condizioni del fiume e della città erano decisamente diverse da oggi. Da allora tutte le varie arginature costruite sono state fatte [illegible] [illegible] senza una vera e propria visione complessiva dei lavori. Una [illegible] grave che mette [illegible] repentaglio la sicurezza di Albenga.

La bocciatura genovese del piano idraulico rappresenta un[illegible] smacco per l'amministrazione comunale. Viveri, negli ultimi giorni, [illegible] era detto convinto dell'approvazione. Un sì, oltre tutto, avrebbe messo fine alle polemiche [illegible] alle vicende giudiziarie degli argini. Il sindaco aveva dato il via [illegible] lavori seguendo la [illegible] interpretazione della legge speciale approva[illegible] [illegible] Governo dopo l'alluvione dello scorso [illegible] novembre. [illegible] la sua interpretazione era stata contestata dalla magistratura savonese e dalla Provincia che più volte hanno bloccato i lavori perché senza autorizzazioni [illegible] permessi. Adesso il [illegible] di Genova blocca il cantiere [illegible]on solo per [illegible] costruzione dell'argine ma anche per la realizzazione della strada lungo fiume che avrebbe dovuto collegare il centro cittadino con la frazione di Leca. (s. p.)

Albenga, si sono verificati decine di casi

Auto danneggiate per acqua [illegible] benzina

ALBENGA. L'alluvione di giovedì 7 settembre ha provocato infiltrazioni di acqua [illegible] di fango nella cisterna dei distributori di carburante nel ponente [illegible]nese? La domanda è di attualità da quando alcune decine di [illegible]tomobilisti si sono dovuti rivolgere ai meccanici per farsi ripulire il carburatore (spesa di circa 150 mila lire). L'interrogativo non [illegible] per ora avuto un riscontro certo, [illegible] alcuni meccanici sono propensi a dire che il fango e l'acqua [illegible] sono entrati direttamente nel carburatore [illegible] sarebbero stati veicolati dalla benzina.

L'inconveniente [illegible] avverte con scossoni all'auto [illegible] moto e esplosioni dal tubo di scappamento causati appunto dalla presenza di acqua (seppur in quantità infinitesima) nella carburazione.

Il consiglio è quello di «diluire» [illegible] pericolo non arrivando a consumare tutta la benzina, poiché è al fondo del serbatoio che va a rifugiarsi l'acqua fangosa (essendo più pesante del combustibile). Dopo due o tre pieni tutto potrebbe ritornare alla normalità. Gli inconvenienti [illegible] stati segnalati particolarmente nell'Albenganese. Basterebbe infatti un solo distributore col serbatoio raggiunto dall'acqua a creare gli inconvenienti. Un altro danno che l'acqua causa col tempo [illegible] costituito dalla rugg[illegible] che potrebbe formarsi all'interno del serbatoio. (r. sr.)

PIETRA L.

La macchina è caduta

In Radiologia per un [illegible] resta [illegible]

PIETRA L. E' andata in ospedale per fare un semplice esame radiologico all'apparato digerente ed ha dovuto essere ricoverata perché il macchinario con il quale le stavano facendo i raggi le è finito addosso. Protagonista del singolare incidente una donna di 75 [illegible]. Il fatto è avvenuto ieri mattina nel servizio di radiologia al Santa Corona di Pietra Ligure. Per cause non ancora precisate ha ceduto improvvisamente la struttura del seriografo rovinando sulla paziente che [illegible] eseguendo supina [illegible] controllo ambulatoriale.

La donna è stata subito soccorsa. I medici hanno riscontrato alla malcapitata la frattura di tre costole e un trauma addominale. [illegible] prossime ore sarà presa una decisione in merito alle cure a [illegible] dovrà [illegible] sottoposta la donna. Faremo fare i dovuti controlli al nostro ufficio tecnico», spiegano alla direzione sanitaria di Pietra nel confermare l'accaduto. E' la prima volta che al Santa Corona si verifica un incidente di questo tipo. Non è escluso che [illegible] struttura del seriografo che ha ceduto fosse usurata. La direzione sanitaria dell'ospedale cercherà di stabilirlo al p[illegible] presto. Proprio per questo ha affidato ad un perito l'analisi del macchinario. (a. r.)

FINALE L.

Da 25 anni in Riviera

Anziana tedesca premiata ieri [illegible] la «fedeltà»

FINALE L. Da 26 anni passa le sue vacanze di settembre a Finale Ligure. Per questo motivo è stata premiata ieri mattina in Comune dal sindaco Pier Paolo Cervone. Ortrud Hannemann, 82 anni, residente a Schleswing Holst vicino ad Amburgo, è arrivata anche quest'anno, da sola, in treno dalla Germania. E' proprio con il treno, organizzato dall'agenzia Ameropa, che nel 1969 venne per la prima volta [illegible] vacanza nella cittadina del Ponente ligure. Allora ad accogliere i turisti c'era quasi sempre la banda folcloristica Rumpe e Streppa. Oggi i treni so[illegible] più veloci ma «la gente di Finale, gran bella cittadina, sono sempre accoglienti e cordiali», dice l'anziana turista fedele a Finale.

In questi anni Ortrud Hannemann ha notato molti cambiamenti settembrini, [illegible] miglioramento della passeggiata a mare di Finalmarina ad esempio. Le cose sono purtroppo peggiorate [illegible] punto di vista climatico. «Settembre, [illegible] [illegible] 10-12 anni fa era il [illegible] ideale per le vacanze. Ora è sempre fresco o piovoso, un vero peccato» ha commentato la turista tedesca. Il primo cittadino di Finale, Pier Paolo Cervone, le ha consegnato un piatto in ceramica dei «Figuli del Borgo» con l[illegible] stemma di Finale. (a. r.)

NOLI

Lutto nella scuola

[illegible] i funerali della [illegible] Luigia [illegible]

Luigia Nervi Stettini, 65 anni

NOLI. [illegible] sono tenuti ieri nella cattedrale di Noli i funerali di Luigia Nervi in Stettini, [illegible] anni, insegnante elementare in molti centri della Riviera [illegible] della Valbormida, dove era conosciuta [illegible] stimata per la sua attività didattica. La donna è stata stroncata [illegible] [illegible] infarto. Abitava col marito Claudio Stettini, noto studioso, in [illegible] Zuglieno a Noli. (a. r.)

[illegible]

Soddisfazione in Riviera

[illegible] la tassa bar e ristoranti riaccendono la tv

ALASSIO. Le televisioni, scomparse [illegible] molti bar e locali pubblici, faranno ritorno. Una recente sentenza [illegible] Corte dei Conti ha infatti stabilito che, essendo il televisore uno strumento di larghissima diffusione, [illegible] è più in grado di motivare la presenza del cliente nel locale. In altre parole, sono passati i tempi di quando i bar diventavano sale di ascolto delle trasmissioni televisive (come avveniva negli Anni '50 [illegible] «Lascia o raddoppia»). Ora la tv in un locale pubblico può dare rapide informazioni, recepiti dal cliente anche in piedi, mentre sorseggia il caffè.

Prima della sentenza della Corte dei Conti gli [illegible]enti dovevano [illegible] di apposita autorizzazione comunale che [illegible] ottoneva dopo aver esibito una planimetria del locale con attestato di stabilità. Tutte procedure [illegible] spese che avevano convinto molti gestori di locali pubblici a spegnere per sempre il televisore.

La sentenza della Corte è quindi riuscita là dove [illegible] leggi (una del 1974 e l'altra del 1991) [illegible] erano riuscite. La notizia è stata [illegible] dal portavoce provinciale della Confesercenti, Pino Maiellano, che [illegible] commentato: «La vecchia trafila era solo un balzello che puniva i bar». (r. sr.)

PRO LOCO — CITTA' DI CEVA — ASSESSORATO MANIFESTAZIONI E TURISMO

GRUPPO MICOLOGICO B. PEYRONEL

Sabato 16 Settembre — SPETTACOLO TEATRALE "Non ti pago" 3 atti di E. De Filippo - ore 21,00 Teatro C. Marenco - a cura del GST "La bottega dei guitti" CRAL Telecom Benevento

DOMENICA 17 SETTEMBRE

[illegible] 10,30 • Piazza del Municipio inaugurazione

XXXIV MOSTRA DEL [illegible]

Esposizione micologica scientifica in Via Marenco

ore 16,30 • Piazza del Municipio

Spettacolo de Les dançaires de Coumboscuro musiche [illegible] danze

ore 9,00 - 20,00 • Corso Garibaldi

VECCHI MESTIERI DEL CEBANO

artigianato e lavoro agricolo di inizio secolo

Migliaia di visitatori in Alta Val Bormida per la tradizionale manifestazione di fine estate

Bardineto e i funghi: è qui la festa

Week-end con piatti tipici, concerti e carri allegorici

BARDINETO. Secondo appuntamento, oggi, con la Festa nazionale del Fungo d'oro. In programma, oltre alle proposte [illegible]gli stand gastronomici rigorosamente a base dei prelibati miceti, un covegno dedicato alla nuova legge sulla montagna, intrattenimenti vari, raduno di fuoristrada «4x4», musica e, clou della giornata, la cerimonia [illegible] premiazione delle squadre vincitrici del Campionato mondiale di pesca che [illegible] chiude o[illegible]i.

Insomma, un calendario fitto di appuntamenti sin dal matti[illegible] con, alle 10, il convegno che vedrà la partecipazione, in ve[illegible] di relatori, dell'on. Enrico Nan, dell'eurodeputato Luigi Florio, [illegible] del consigliere regionale Ernesto Bruno Valenziano. Nel pomeriggio, [illegible] inizio alle 15, giochi che avranno come tema i funghi, e, alle 16, sfilata delle rappresentative nazionali alla presenza [illegible] autorità civili e militari, accompagnate dal corpo bandistico «Filarmonica» di Finalborgo.

Seguirà, nella [illegible] degli impianti sportivi, la premiazione dei vincitori della competizione iridata di pesca alla trota da parte del sindaco Enrico Mozzoni e dei presidenti della Fipsas, del Cips e del Coni. All'imbrunire, poi, gare di tiro alla fune e, alle 20,30, raduno delle «4x4» che [illegible] cimenteranno in una maratona notturna. Infine, musica con l'orchestra di Moni[illegible] Pastor.

La rassegna, organizzata da Comune e Pro loco, entrerà nel vivo domani [illegible] l'attesissima elezione del re e della regina del Fungo, quando verrà assegnata la medaglia d'oro a chi presenterà i migliori esemplari di porcini.

Una «gara» che, ogni anno, catalizza l'attenzione dei cercatori più incalliti ed esperti. Non solo scettri e corone, tuttavia, per l'ultima giornata della manifestazione, giunta quest'anno alla [illegible] dodicesima edizione.

Al mattino, i visitatori, infatti, potranno effettuare voli panoramici in elicottero con l'Alicuneo, o, alle 14, assistere all'esibizione dei «zutturei» di Roccavignale, ovvero dei maestri trottolai che, nei prossimi mesi, daranno vita [illegible] una [illegible] di scuola per insegnare ai giovani i segreti della realizzazione di trottole.

Animazione con giochi [illegible] spettacoli e, alle 16, la tradizionale sfilata per le vie del paese di carri allegorici, allestiti dai residenti [illegible] tema [illegible] funghi, sullo sfondo delle note della banda «Occimiano» di Alessandria e degli sbandieratori di Bra. Concluderà la «kermesse», l'esibizione dell'orchestra [illegible] Tonya Todisco. Sempre domani, [illegible] chiuderà anche la mostra collettiva di pittura allestita a Villa Rosa, in località Marcagiolo.

La Festa del Fungo d'oro, entrata a pieno titolo a far parte delle tradizioni del paese, rappresenta un'occasione importantissima anche [illegible] soprattutto sotto il profilo turistico. Migliaia, infatti, i visitatori che ogni anno raggiungono Bardineto per ammirare e assaporare i prodotti del sottobosco, autentico fiore all'occhiello dell'Alta Val Bormida.

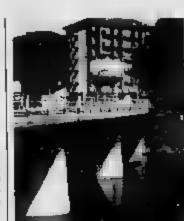
[illegible] Barlocco

Un gruppo di aspiranti campioni ripresi ieri [illegible] Calizzano [illegible] un momento del «Fungo d'oro»

[illegible] di pesca alla [illegible]

Ultima prova, favorita l'Italia Fiume in secca: gare a Murialdo

CALIZZANO. Ultimo giorno di gare [illegible] il Campionato mondiale di pesca alla trota in torrente che vede la partecipazione [illegible] 13 Nazioni, tra cui, naturalmente, l'Italia [illegible] Claudio Kovacic, Andrea Corradini, Carlo Bergamelli, Claudio Ridoli, [illegible]vide Polotti e Giancarlo Bongiovanni.

Il campo di gara, dove nella mattinata di ieri si è tenuta la prima prova, previsto lungo il tratto di fiume tra Calizzano [illegible] Bardineto, è stato «trasferito» nella zona di Murialdo, [illegible] dell'insufficiente portata d'acqua dovuta alla scarsità di piogge. Cinque i «settori» dove i pescatori si cimenteranno a partire dalle 9,30 di stamane. La gara avrà una durata di tre ore. Al termine, la giuria provvederà alla pesatura delle trote pescate dai componenti di ogni squadra e assegnerà i relativi punteggi. [illegible] risultato finale si conoscerà nel primo pomeriggio. Tra le favorite, l'Italia, insieme [illegible] la Svizzera e la Francia. L'organizzazione del Campionato mondiale, per la prima volta in Val Bormida, è curata da Fipsas, Cips, Coni, in collaborazione con la società di pesca sportiva «La Bormida» e l'Apt della Riviera delle Palme. [l. b.]

La mongolfiera simbolo del mondiale

A Cairo arriva la «Mondo Rubber» mentre la «Magrini» si trasferirà a Bragno

L'assessore silura le [illegible] Agrimont

Il responsabile dell'Industria si rifiuta di firmare l'accordo sul riutilizzo dell'ex fabbrica chimica
Chiede garanzie alla Regione sui rischi ambientali. Dubbiosi anche altri amministratori comunali

CAIRO M. «Mi rifiuto [illegible] firmare qualsiasi accordo sulla creazione di una società pubblico-privata che gestisca la reindustrializzazione delle aree ex Agrimont di San Giuseppe, se [illegible] avrò garanzie sul piano ambientale. Chiedo ufficialmente alla Regione di firmare una dichiarazione nella quale si certifica che l'impianto biologi[illegible] di depurazione, da poco [illegible]trato [illegible] attività, è in grado di evitare per il futuro la necessità di altre spese o interventi di bonifica di queste aree».

La dura presa di posizione di Marco Barbieri, socialista, as[illegible] esterno con delega all'Industria del Comune, rischia di rinviare ulteriormente la soluzione del delicato problema dell'Agrimont.

Aggiunge: «Ci sono 5 miliardi di fondi Cee per finanziare il progetto di reindustrializzazione. Per ottenerli, è necessaria la mia approvazione al progetto [illegible] società mista pubblico-privata. Non firmerò mai [illegible] proposta senza le garanzie da [illegible] pretese. Cinque miliardi non basterebbero in caso contrario neppure ai lavori di bonifica del sito, se risultasse [illegible] inquinato». Un vero e proprio siluro contro l'accordo siglato il 27 giugno del '94 e finora rimasto sulla [illegible].

La posizione di Marco Barbieri rischia di a[illegible] pesanti ripercussioni anche sul piano politico amministrativo, in quanto ci sarebbero almeno un altro assessore e numerosi consiglieri comunali di maggioranza che condividono i [illegible] timori e la sua posizione. In realtà i dubbi, espressi [illegible] tempo sui contenuti dell'accordo, diventano sempre più consistenti sull'industrializzazione dell'ex Agrimont. Ad esempio [illegible] fine agosto avrebbe dovuto entrare [illegible] attività una nuova azienda su que[illegible] aree, ma finora non vi [illegible] segnali che ciò possa accadere.

Conclude l'assessore all'Industria: «Non sono contrario [illegible] nuove aziende, ma al fatto che non vi siano garanzie sui progetti presentati. In pochi mesi ad esempio ho concluso positivamente le trattative per la Mondo Rubber a Cairo e la Magrini a Bragno. La Mondo Rubb[illegible] entro ottobre terminerà i lavori di costruzione dell'azienda [illegible] Carnovale e dall'inizio del prossimo anno impiegherà cir[illegible] 120-130 dipendenti per produrre tappeti di gomma destinati all'edilizia. Non [illegible] sono problemi ambientali, in quanto la gomma arriverà già fusa. Per la Magrini si prevede di completare la nuova fabbrica a Bragno entro [illegible] '97, con [illegible] posti di lavoro e [illegible] potenzialità di arrivare [illegible] pieno regime anche [illegible] 300 dipendenti». La realizzazione delle due nuove industrie costerà in totale circa 50 miliardi. [e. m.]

FERRANIA E BRAGNO

Nuove centrali elettriche

Nei prossimi [illegible]i in Val Bormida saranno realizzate due centrali elettriche. La prima, i cui lavori dovrebbero iniziare al più presto, alla [illegible] di Ferrania. Si tratta di una centrale termoelettrica [illegible] cogenerazione della potenza di 64 megawatt. Contro [illegible] progetto [illegible] era schierata [illegible] Regione, ma alla fine la Corte Costituzionale, cui si era rivolta l'azienda, ha dato ragione alla 3M che aveva richiesto per [illegible] progetto solo le autorizzazioni al governo e non alla giunta regionale. Un'altra centrale simile [illegible] prevista all'Italiana Coke di Bragno e rappresenta [illegible] degli investimenti principali del piano di rilancio dell'azienda. All'Acna [illegible] in corso da qualche giorno le prove tecniche per la rimessa in attività di un turbogeneratore. Due centrali a Bragno [illegible] Ferrania, invece di una [illegible] nelle aree ex Agrimont. La conferma che il progetto Westmoreland non [illegible] mai realizzato. [e. m.]

[illegible]OTIZIE FLASH

MILLESIMO

Stasera la fiaccolata per la pace in Bosnia

Fiaccolata per [illegible] pace, stasera, con inizio alle 20. Il corteo [illegible] [illegible]derà lungo la strada che collega il paese a Cengio. L'appuntamento è organizzato da «Stop-Razzismo», Commercio eco-solidale, Arci e dalla comunità parrocchiale di Murialdo, già promotori di numerose iniziative a favore del popolo bosniaco. [l. b.]

CAIRO M.

Due nuovi locali pubblici aprono i battenti

Oggi alle 18 in corso Dante s'inaugura un nuovo bar. [illegible] nome del locale resterà una sorpresa fino all'ultimo minuto. Il bar è gestito da due ragazze, [illegible] l'arredamento è stato curato con particolare cura. Da pochi giorni è stato inaugurato anche [illegible] nuovo bar della Società Operaia, che adesso si chiama «Bar Ciak». [e. m.]

CENGIO

Niente più [illegible] nel grande parcheggio dell'Acna

Vietato l'ingresso ai cani nell'ampio parcheggio che sorge a lato dell'ex Acna, ora Organic Chemicals. Da qualche tempo, infatti, sulla cancellata campeggia un piccolo cartello di divieto per i «Fido» che, in passato, potevano scorazzare senza alcun problema all'interno del grande piazzale. [l. b.]

PL[illegible]

Appaltati i lavori per [illegible] strada alluvionata

Sono stati finalmente appaltati i lavori per il rispristino della strada comunale di località Colla. L'intervento, che rientra nell'opera di ricostruzione del dopo-alluvione, avrà il costo di [illegible] trentina di milioni. La gara d'appalto è stata vinta dall'impresa Freccero di Savona. [l. b.]

Lesioni alle mani

Operati a Cairo per infortuni con la motosega

CAIRO M. Due delicati interventi chirurgici per riattaccare un dito tranciato da una motosega e ricostruire quasi completamente [illegible] [illegible] di un pensionato che si era ferito con lo stesso attrezzo [illegible] [illegible] eseguito nel reparto Chirurgia di cui è primario Giovanni Saccomani.

Il primo ferito giunto all'ospedale di Cairo risiede in provincia di Cuneo, [illegible] Monesiglio. Si tratta di Giuseppe Fontepri[illegible], 60 anni, che si era tranciato la falange dell'indice della mano sinistra.

Altrettanto gravi le profonde le ferite [illegible] Mario Castiglia, 65 anni, residente a Biestro dove gestisce [illegible] ristorante «Gallo». L'uomo è stato ricoverato in corsia per una lesione alla ma[illegible] sinistra.

Entrambe le operazioni han[illegible] richiesto interventi molto impegnativi di microchirurgia eseguiti dallo specialista Cesare Badoino. [e. m.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita [illegible] pubblici incanti [illegible] beni immobili

Esecuzione Immobiliare promossa da: [illegible] Carige [illegible]p.A. - avv. Auroli contro [illegible] Gianluca, VALLARINO Rosa. Il Collaboratore [illegible] che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale [illegible] giorno 24/10/1995 ore 12 del seguente immobile:
LOTTO UNICO:
In Comune di Varazze [illegible] condominio "Residenza Parasio Casa C" avente [illegible] [illegible] via Piave 162, appartamento interno [illegible] piano V composto da quattro [illegible] servizi, [illegible] annessa cantina posta al piano primo e distinta con il n. 22, terrazzo sul lato sud dell'appartamento; [illegible]torimessa posta al piano strada (terra) distinta [illegible] la lettera "C". Il tutto censito al N.C.E.U. in capo a Mercandelli Gianluca [illegible] Vallarino Rosa, coniugi in comunione dei beni, alla partita 1005059, l'appartamento e [illegible] cantina al foglio 35 MAPPALE 1004 sub. 30 via Piave i.22 p.V° cat. A/3 classe 3° vani 6 R.C. 2.400.000, l'autorimessa al foglio 35 mappale 1004 sub. 7 [illegible] Piave, i.C, P.T. cat. C/6 classe 3°, mq 18, R.C. 336.600. I beni come sopra indicati [illegible] [illegible] nello stato [illegible] fatto [illegible] di diritto [illegible] cui [illegible] trovano, con ogni diritto, azione, ragione, servitù attiva o passiva, peso a loro rispettivamente inerente, così come sino ad oggi goduti e posseduti. Per ciò che concerne l'attuale occupazione degli [illegible] si fa rinvio a quanto specificato nella relazione del C.T.U. [illegible]. P. [illegible].
Prezzo base [illegible] lire 332.780.000 cauzione lire 33.278.000 spese lire 49.917.000.
Offerte minime in aumento lire 4.000.000.
Le offerte so[illegible] irrevocabili fino ad [illegible]to espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in [illegible] trovano con servitù attive [illegible] passive [illegible] i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento [illegible] cancellazione [illegible] a [illegible] dell'aggiudicatario [illegible] quale dovrà versare il prezzo [illegible] aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, [illegible] assegni circolari non trasferibili intestati [illegible] Cassiere Provinciale delle Poste Sa[illegible] [illegible] il [illegible] Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente [illegible] richiesta di [illegible]tecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personal[illegible] dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, 19/4/95

IL COLLABORATORE
R. Bellé

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso [illegible] vendita [illegible] pubblici incanti [illegible] beni immobili

Esecuzione Immobiliare promossa [illegible] Banco di Credito Azzoaglio - Avv. Rufino F. contro: PERA Giorgio, RODINO Armanda. Il Collaboratore [illegible] che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 24/10/1995 [illegible] 12 [illegible] seguente immobile:
[illegible] Comune di Cairo Montenotte appartamento facente parte del fabbricato sito in [illegible] Colla nr. [illegible], piano terzo [illegible] b; composto da: ampio ingresso - disimpegno, tre camere, cucina, bagno con antibagno [illegible] balcone prospettante sulla via Colla. E' annessa all'appartamento una cantina p[illegible] nel piano interrato di detto stabile con accesso dal corridoio comune. L'appartamento e [illegible] cantina [illegible] distinti [illegible] catasto urbano del Comune di Cairo Montenotte fg. [illegible] mapp. 14[illegible] sub. 23.
Prezzo base d'asta lire 80.000.000, cauzione lire 8.000.000 spese lire 12.000.000. Offerte minime in aumento lire 1.000.000.
Le offerte [illegible] irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto [illegible] [illegible] diritto in cui si trovano [illegible] servitù attive [illegible] passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento [illegible] di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo [illegible] aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono [illegible] depositarsi in Cancelleria entro [illegible] ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, [illegible] mezzo assegni circolari non [illegible] intestati [illegible] Cassiere Provinciale [illegible] Poste Savona, con [illegible] concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza [illegible] Savona unitamente alla richiesta [illegible] partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle [illegible] 9 alle ore 12.
Savona, [illegible].

IL COLLABORATORE
Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti [illegible] beni immobili

Esecuzione Immobiliare promossa da: Banca Carige S.p.A.. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Avv. Acqua B. contro SOCIETA' [illegible] s.r.l. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita [illegible] pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 17/10/1995 ore 12 del seguente immobile:
In Comune di Varazze appartamento facente parte [illegible] fabbricato sito in via Genova n. 68, località Arrestra, piano terra, [illegible], n. 2, composto da due vani oltre servizi e giardino di mq 9; denunciato [illegible]-N/TE di Savona [illegible] scheda nr. 115537 registrata [illegible] 19/03/1984 [illegible] [illegible]. 183/84.
Prezzo base d'asta lire 76.000.000 cauzione lire 7.600.000, spese lire 11.400.000.
Offerte minime in aumento lire 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino [illegible] [illegible] espletamento dell'in[illegible]. I beni [illegible] venduti nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui [illegible] trovano [illegible] servitù attive e passive e [illegible] i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono [illegible] [illegible] dell'aggiudicatario [illegible] quale dovrà versare [illegible] prezzo [illegible] aggiudicazione, [illegible] quanto già versato per cauzione, entro [illegible]0 giorni [illegible]l'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi [illegible] Cancelleria [illegible] le ore 12 del giorno precedente fissato [illegible] l'incanto, [illegible] mezzo assegni circolari non trasferibili intestati [illegible] Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso [illegible] Controllore, emessi [illegible] banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta [illegible] bollo [illegible] lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì [illegible] ore 9 alle ore 12.
Savona, 28/1/95.

IL COLLABORATORE
[illegible]

Ultimo appuntamento sotto le stelle allo «Sporting club» di San Bernardino

Riviera, [illegible] in discoteca

Stasera aprono la stagione il «Gulliver» di Noli, l'«Elvis» di Loano e il dancing «Le Chat» di Savona
Novità per tutti i gusti, dagli amanti del liscio [illegible] revival a chi, invece, vuole la techno e commerciale

Riaprono in Riviera le discoteche al chiuso con molte novità musicali

Festa di inaugurazione stagionale, questa sera, alla discoteca Gulliver di Noli, all'Elvis di Loano e al dancing La Chat di Savona. Ultimo appuntamento di fine estate, con una festa di beneficenza, allo Sporting Club di località San Bernardino a Finale. Tutti gli altri locali all'aperto del Ponente (Suerte di Laigueglia, Ai Pozzi di Loano e Vele di Alassio) hanno già chiuso i battenti [illegible] [illegible] settimana.

Tante le novità che aspettano il pubblico del Gulliver di Noli. Il locale sotto che si chiamerà «Club Gulyto» si presenta alla clientela rivisto e aggiornato sia dal punto di vista tecnologico con un nuovo impianto musica sia da quello scenografico. In questo settore la program[illegible] spazierà dal revival alla musica italiana ai ritmi latini. Il locale superiore del Gulliver discoteca è stato invece dotato di [illegible] spazio live per ospitare serate di musica dal vivo e di cabaret. Qui la programmazione musicale spazierà dal genere commerciale all'underground. Al piano di sopra sarà privilegiato l'aspetto più classico della discoteca. I due locali (oggi apertura alle 22,30) saranno accesibili [illegible] un unico biglietto. Fra i dj Angelo Raimondo. Il Gulliver resta aperto solo al sabato sera.

Dance e commerciale e classic sono invece gli ingredienti

Nel Savonese si balla ogni sera

della discoteca Elvis sul lungomare di Loano. Il locale, dotato di un angolo Casinò-roulette sarà riaperto questa sera dal dj Vasiliaris. La discoteca Elvis sarà per ora aperta al giovedì e al sabato. Dalle 20 alle 24 è in funzione il settore ristorante-pizzeria con musica dal vivo senza supplemento di prezzo. Inaugura oggi la stagione anche il dancing Le Chat di Savona uno dei tradizionali punti di riferimento per gli amanti del li[illegible] [illegible] del genere revival Anni '60 e '70. Questa sera [illegible] domani pomeriggio sarà protagonista a Le Chat l'orchestra «Pier Casanova». Sabato prossimo serata con l'orchestra spettacolo «Concorde» e il 24 settembre gli «Aloha Group».

Allo Sporting club di San Bernardino [illegible] Finale, in concomitanza con la manifestazione «Trenta ore per vita» che ha lo scopo di raccogliere fondi per l'Associazione che combatte la sclerosi multipla, in collaborazione con il Comune di Finale, si chiude oggi la stagione all'aperto con un appuntamento benefico. Alla consolle il dj Giovanni Carrara. Per cercare di portare più gente alla serata, nelle scuole superiori del Finalese c'è stata la distribuzione [illegible] ingressi omaggio per le ragazze e biglietti ridotti per i ragazzi. Lo [illegible] anno questa iniziativa aveva riscosso un buon successo. Fra sabato prossimo e le prime due settimane di ottobre sono previste un'altra decina di inaugurazioni stagionali dei locali al chiuso del Savonese. Fra questi l'Hacienda di Tovo San Giacomo, il Symbol di Cairo Montenotte, il Meta di Notte di Andora, il Palio, il Mirò e il Caligola di Finale Ligure. Tutti pronti per la stagione autunno-inverno che si preannuncia pie[illegible] di novità.

Augusto Rembado

Martedì [illegible] Savona

Terzo [illegible] per imparare l'aerografo

SAVONA. Riprende martedì 19 settembre alle 21,30 con [illegible] presentazione del programma, il corso per lo studio [illegible] l'apprendimento della tecnica ad aerografo, arrivato ormai al terzo anno. Il corso si svolge nella sede della società cattolica N.S. di Misericordia, in via Famagosta 4.

Le lezioni, tenute [illegible] un insegnante con esperienza pluriennale nel campo della grafica, sono rivolte a chiunque abbia interesse a cimentarsi con la sofisticata tecnica a spruzzo che attraverso l'uso del compressore offre la possibilità di stendere vernici e tempere finemente polverizzate per la realizzazione di opere di immediato impatto visivo. La scuola, che mette a disposizione degli allievi tutto il materiale, propone l'applica[illegible] della tecnica, diffusa in pubblicità, ed oggetti d'uso e indumenti come caschi da motociclista, magliette, felpe. La partecipazione alla prima serata è libera e non comporta obbligo d'iscrizione. Per informazioni, telefonare allo 019/8387834. [a. z.]

Si balla anche all'«U'Brecche», al «Metrò», allo «Scotch», al «Covo», al «Woodoo»

Genova, si ride [illegible] Roberto Benigni

Spettacolo del comico toscano questa sera al Festival dell'Unità. Musica rock dal vivo, invece, [illegible] Millesimo
Prodotti tipici in mostra a Finale, polentate serali a Voze di Noli e ad Albisola, ultima sagra d'estate a Loano

Lo show di Roberto Benigni al Festival dell'Unità di Genova polarizza oggi l'attenzione del pubblico. Questi gli appuntamenti nel Savonese.

[illegible] Atteso spettacolo di Roberto Benigni questa sera alle 21,30 nell'ambito del Festival dell'Unità di Genova. I biglietti, disponibili ai botteghini dal pomeriggio, costano 50 mila per la poltronissima, [illegible] mila nel parterre e 32 mila in gradinata. Probabile il tutto esaurito nell'area spettacoli del Festival.

[illegible] Musica ed animazione nella sala Hemingway del caffè Roma che ospita oggi il gruppo dei Duendes. Sabato in discoteca al Metrò e all'U'Brecche.

VILLANOVA [illegible] In occasione del Settembre Villanovese rappresentazione teatrale, alle 21, al Salone dei fiori con gli Allegri Villanovesi che presentano «Liolà» di Luigi Pirandello.

[illegible]. In frazione Martinetto, all'«Elena ranch», festa country dalle 16 con gare a cavallo, [illegible] western e [illegible] dal vivo.

Roberto Benigni stasera è a Genova

LOANO. «Sagra campestre», oggi e domenica dalle 12, in località Santa Libera (Verzi). Sabato dance-revival [illegible] Tapatapa. Ritmi latini e merengue al Bella Marinella sul lungomare. Liscio-revival al dancing Saitta. Mercatino dell'antiquariato nel centro storico.

PIETRA L. Serata dance [illegible] Rajah di piazza Castello. Genere revival al dancing Malibù in piazzale De Gasperi. Concerto per organo, a cura dell'associazione Geminiani, presso la Basilica di San Nicolò alle 21.

[illegible] V. Ritmi disco-classic e rock italiano al Giuditta Rockaffè di via Valle con il dj Masterbubi.

FINALE L. Sabato sera in discote[illegible] al Covo di capo San Donato e allo Scotch di Finale. Quest'ultimo locale ospita il tradizionale strip tease dopo la mezzanotte. Piano bar con il maestro Nicolini al bar Vitto[illegible] sul lungomare. «A Cavagna» mostra-mercato dei prodotti tipici della terra Finalese, [illegible] oggi [illegible] domani, [illegible] chiostri di Santa Caterina a Finalborgo (orario 18-24).

[illegible]O [illegible] Musica dal vivo [illegible] Il Cucciolo: ritmi latino-americani e autori italiani con Andrea Andriola dalle 22,30.

NOLI. Polentata questa sera in località Voze.

VADO L. Musica live, dalle 22,30, ai bagni Valerio-Dau Baci con il gruppo degli Hera.

[illegible] Convegno di bioetica, oggi e domani, nella sala della Provincia, a cura degli «Amici di Don Vivaldo» (inizio ore 9).

ALBISOLA S. Polentata, dalle 19, per i 50 anni della Croce Verde a cura dell'associazione «Vivere Albisola». Musica dal vivo anche al Sun Dial. Serata dance al Woodoo ex Ju Bamboo sul lungomare di Marina.

STELLA. Spazio live [illegible] Dottor Gin and The Bourbons al Tac[illegible], dadi e datteri.

[illegible] Serata revival Anni '60 e '70 con i Latin Prestige al dancing Nautilus di Varazze. Musica giovane al Gilda.

PONTINVREA. A Giovo Ligure, oggi e domani, manifestazione equestre con gara di cross.

CAIRO [illegible] Karaoke e ristorante alla Cascina dei Vai.

[illegible]MO. Concerto, alle 20 e alle 22, nei giardini dei gruppi M'Ballhak e dei Brand New Friends.

[a. r.]

I risultati dei giurati in diretta questo pomeriggio nei giardini comunali

Alassio elegge il [illegible] scrittore

Gran finale oggi del premio letterario europeo

ALASSIO. Questo pomeriggio, con inizio alle cinque e mezza, nella piazza del Comune, grande finale per l'assegnazione del premio letterario «Un autore per l'Europa», dotato [illegible] un premio di 15 milioni di lire. Sotto la regia di Franco Gallea, si procederà allo spoglio delle schede di votazione provenienti dai giurati, la maggioranza dei quali italianisti, cioè studiosi della letteratura italiana attivi in otto nazioni europee, dalla Russia alla Polonia, dalla Francia alla Spagna.

Per creare «suspense» i singoli voti saranno riportati su un grande tabellone in modo che il pubblico possa partecipare alla progressione dei dieci finalisti. Appartengono infatti alla rosa dei romanzi ammessi alla finale Edoardo Angelino con «L'inverno dei mongoli» (Einaudi), Paolo Barbaro con «La Casa con le luci» (Bollati-Boringhieri), Roberto Barbolini con «Il punteggio di Vienna» (Rizzoli), Paola Capriolo «La spettatrice» (Bompiani), Sergio Maldini con «La stazione di Varna» (Marsilio), Luigi Malerba con «Le maschere» (Mondadori), Dacia Maraini [illegible] «Voci» (Rizzoli), Sandro Onofri con «Colpa di nessuno» (Theoria), Gabriele Romagnoli con «Tempo per [illegible] cielo» (Mondadori) [illegible] Giampaolo Rugarli «L'infinito, forse» (Piemme).

Gabriele Romagnoli è tra i [illegible]

Il Comune, che ha organizzato il premio tramite la Civica Biblioteca, ha inteso proporre una formula che coinvolgesse tutte le nazioni europee, riflettendo [illegible] tal modo la natura cosmopolita del suo turismo.

I finalisti, salvo Malerba, si sono alternati quest'estate ad Alassio nell'ambito degli «In[illegible]ri con l'autore». [illegible] italianisti hanno ieri [illegible] dato vita ad una interessante tavola rotonda sul tema «La recente letteratura italiana degli Anni Novanta. L'Europa giudica: bocciata [illegible] promossa?», dove non sono mancate voci critiche sui criteri di valutazione solo «nazionali» degli scrittori. Una valutazione che all'estero è spesso diversa. [r. sr.]

Laigueglia, cinquanta stands nel centro storico

La fiera di San [illegible] per rilanciare il borgo

LAIGUEGLIA. Un modo per allungare la stagione turistica ma anche per incrementare il commercio [illegible] far conoscere, a chi ancora non lo conoscesse, lo spendido centro storico di Laigueglia. La fiera di San Matteo, esposizione nata quasi per gioco [illegible] ventina [illegible] anni fa, è diventata anno dopo anno più importante. Per questa edizione, accanto alla parrocchia e al comitato, è sceso in campo il Comune con l'assessorato al commercio. Grazie al potenziamento gli espositori sono diventati una cinquantina e, soprattutto, sono state cambiate le strutture. Via i vecchi stands in cannicci e anodizzato, sostituiti da eleganti pagode e tensostrutture che si inseriscono meglio, dal punto di vista architettonico, nel centro storico.

Vie e piazze dell'antico borgo sono così animate da artigiani che lavorano in diretta vetro, legno, cuoio, filigrana, [illegible] mercianti che espongono oggettistica e pezzi rari e curiosi, produttori di miele e liquori casalinghi, di funghi sott'olio [illegible] tante altre specialità difficilmente trovabili nei negozi tradizionali, stands gastronomici (pochi perchè la fiera non si trasformi [illegible] sagra). Tra [illegible] specialità le «ballette [illegible] San Matteo», frittelline dolci e salate, preparate dalla confraternita. Lo scopo della manifestazione è quella di attirare più gente possibile [illegible] Laigueglia perché, accanto agli espositori, il centro storico offre un gran numero di negozi [illegible] botteghe spesso «dimenticate» dal turismo autunnale. «Senza contare che Laigueglia ha [illegible] gran numero di ristoranti, pub e tavernette per ogni età e ogni tasca. Fare promozione in autunno significa investire per l'inverno», spiegano in Comune, soddisfatti di aver contribuito all'organizzazione della rassegna. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Teatro Chiabrera CHIUSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15. L. 10.000/7000
Waterworld

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, [illegible] durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000
La sto[illegible] infinita 3 — di George Miller con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt (Usa '90) — Il regno di Fantàsia a causa dell'aridità degli uomini rischia di nuovo l'estinzione: toccherà al piccolo Sebastian salvarlo. N.V. 1h 25' **Fantastico**

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca [illegible] un detenuto di Alca[illegible], [illegible]. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Il sorriso — di C. Miller, con J. P. Marielle, E. Seigner (Francia '94) — Lui è un medico sessantenne malato, lei una ragazza sensuale e dalla vitalità esplosiva: l'attrazione li porta a una folle avventura. N. V. 1h 30' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — [illegible]: 15,30/17,30/20,30/22,30 — [illegible]
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
Allarme rosso — di T. Scott, [illegible] G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] — Tel. 640.427 — [illegible]: 20,15/22,30 — fest. 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
Waterworld

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
[illegible] Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare [illegible] pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Astor — Tel. [illegible] — Or.: [illegible] Fest.e pref.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia [illegible] all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone CHIUSO

BORGHETTO
Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 6000/4000
CHIUSO

CAIRO MONTENOTTE
[illegible] CHIUSO [illegible] RESTAURI

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

LAIGUEGLIA
[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lir[illegible]
[illegible]

[illegible]
Loanese — [illegible]. 668.961 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
[illegible] — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il [illegible], ma durante il viaggio si fa incantare [illegible] un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

MILLESIMO
Lux [illegible]SSIMA APERTURA

[illegible]AZZE
[illegible] I — Tel. 97.249 — Or.: 15,15/17,30/20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Allarme ros[illegible] — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **[illegible]**

Verdi [illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 15,10/17,35/20,20/22,40 — L. 10.000/8000
Waterworld

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] AL 144 [illegible]
(lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Parchi di Nervi: Oggi riposo.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro [illegible] Tosse: a Villa Durazzo (Santa Margherita): Oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Garage - sala Diana - Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: Mi familia
Augustus: Waterworld
Corallo 1: Il guardiano di notte
Corallo 2: Io e il re
Gr[illegible]: L'isola dell'ingiustizia
Lux: Pasolini. Un delitto italiano
Nettuno: Oggi riposo
Odeon: Scemo & più scemo
Olimpia: Killing Zoe
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Carrington
Universale 1: French kiss
Universale 2: L'ultima eclissi
Universale 3: Fermoposta Tinto Brass
[illegible]: Allarme rosso
Luci [illegible]: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, [illegible], Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Waterworld

[illegible]

Ariston: Waterworld
Ariston Ritz: French kiss
Ariston Roof Sala 1: Scemo e più scemo
Ariston Roof Sala 2: L'ultima eclissi
Ariston Roof Sala 3: Piccoli omicidi tra amici
Sanremese: La storia infinita 3
Centrale: Allarme rosso
Orfeo: Fermo posta
Tabarin: L'isola dell'ingiustizia

L'attaccante Codice va a caccia del primo gol: lo troverà domani al «Grondona»?

Biancoblù caricati, mentre il Comune apre il «Bacigalupo» alla Veloce

Il Savona domani a Pontedecimo per «vendicare» lo 0-4 di Coppa

SAVONA. Arriva il primo derby della stagione. E in un momento in cui i tre punti sono fondamentali per il Savona. Domani i biancoblù sono di scena a Pontedecimo, contro quella matricola che in Coppa Italia umiliato i baby biancoblù, un 4-0 che nessuno ha dimenticato. Un po' per «vendetta», e soprattutto per classifica e orgoglio, il Savona domani al Grondona vuol vincere.

Un successo porterebbe infatti, soprattutto, una ventata di entusiasmo. Mister Ferraro giovedì ha fatto svolgere una partitella di allenamento con tre tempi di trenta minuti, con l'Arenzano come sparring-partner. Durante la mini-sfida il tecnico ha provato il ventenne attaccante Meinini, ex Primavera dello Spezia. La prova è stata soddisfacente, ma il giovane non rientra nei programmi attuali della società. Così Meinini, dopo essere «provato» con il Savona, ha preso contatti con l'Albenga, e non è escluso che dalla prossima settimana non si accasi alla corte del presidente D'Antuono.

Intanto, sembra proprio che il Savona dovrà tornare a «convivere» con la Veloce. La richiesta del club granata (Seconda categoria) di avere a sua volta a disposizione lo stadio Bacigalupo avrebbe infatti incontrato l'ok dell'amministrazione comunale. Nei prossimi giorni l'ufficializzazione.

Torniamo alla partita di Pontedecimo, che sarà affidata all'arbitro Luca Martinelli di Lucca con la collaborazione dei guardalinee Renato Laguzzi di Alessandria e Maurizio Pellegrini di Asti. Ferraro avrà tutti a disposizione, ad eccezione di Lazzaretti che dopo la sostituzione di domenica contro il Camaiore non si è fatto più vedere allo stadio. Il direttore sportivo Giorgio Bartoli comunque tranquillizza l'ambiente: molto probabilmente Lazzaretti, che si è messo in contatto ieri con la società, già la prossima settimana sarà nuovamente a disposizione del tecnico.

Sulla partita del Grondona Ferraro afferma: «Ricordiamoci la gara di Coppa Italia .. Non dico altro. Certo dovremo scendere in campo con la stessa grinta e determinazione dimostrate domenica. E' un derby, una gara aperta ad ogni risultato, ma credo che la mia squadra sia caricata al massimo dopo la vittoria, importante, ai danni del Camaiore». La partita di Pontedecimo sarà trasmessa in diretta da Radio Savona Sound con la cronaca di Riccardo Tumbri. Intanto il Pontedecimo, che si è qualificato per il secondo turno di Coppa Italia dilettanti, è stato inserito nel girone e se la vedrà con la Valenzana.

E a Borzoli riparte anche la Juniores

Subito derby per l'ambiziosa squadra di Nucci

Il tecnico: «Andiamo a caccia di soddisfazioni»

Nardulli, punto di forza della Juniores

SAVONA. Parte oggi il campionato nazionale dilettanti Juniores, e per il Savona di Claudio Nucci è subito derby. I biancoblù sono infatti di scena alle 16 a Borzoli contro i «cugini» verdestellati della Sestrese. Nucci, tecnico assai determinato, vuole partire con il piede giusto e disputare un campionato di vertice, anche se gli obiettivi della società sono soprattutto quelli di valorizzare i giovani per lanciarli in prima squadra.

Nucci avrà a disposizione per sette undicesimi giocatori che sono già nel «giro» della prima squadra. Tra questi Riolfo, Tino, Scarcella, Nardulli e Corallo. Dice l'allenatore dei biancoblù: «Iniziamo una stagione che si prospetta ricca di soddisfazioni. Spero di fare bene, dopo il buon campionato della passata stagione». Nucci è stato confermato dalla dirigenza biancoblù, dopo che aveva preso le redini della squadra quando a metà stagione Leo Cusimano lasciò il Savona per trasferirsi al Finale.

Questa squadra avrebbe dovuto disputare il campionato nazionale «Dante Beretti». I dirigenti biancoblù si erano già iscritti al torneo, quando però la federazione ha imposto che una società dilettanti poteva si disputare il «Beretti», ma doveva avere anche una squadra che partecipasse al campionato Juniores, almeno a livello regionale. E allora si è deciso di continuare sulla stessa linea degli anni scorsi.

Certo, per i giocatori e la società, incontrare squadre come Juventus, Milan, Sampdoria e Parma avrebbe offerto parecchi stimoli in più sia ai giocatori che alla società. Questo il programma dettagliato della prima giornata di campionato. Oltre a Sestrese-Savona si giocano: Aosta-Moncalieri; Biellese-Albinese; Brugherio-Valenzana; Châtillon Saint Vincent-Darfo Boario; Derthona-Nizza Millefonti; Fanfulla-Pinerolo. [r. p.]

COPPA E MERCATO

L'Albenga prende Alessio

Nel fine settimana si disputano le gare degli ottavi di finale della Coppa Italia riservata ad Eccellenza e Promozione. Si inizia oggi alle 16 al «Peglia» dove il Ventimiglia, abbandonato dal mister Musano (dimissioni improvvise) affronta in un atteso derby la Sanremese, che in questi giorni dovrebbe concludere l'ingaggio di un nuovo attaccante. Domani in campo il Finale (ore 16) al Comunale di via Brunenghi col Vado, e la Cairese sul campo di Multedo con la Prese.

Intanto l'Albenga smuove il mercato. La squadra del presidente D'Antuono, il quale smentisce la «rottura» con Robbiano, ha acquistato da L'Aquila (serie C) il centrocampista Alessio, 20 anni, e in settimana potrebbe ingaggiare la punta Alessandro Meinini dello Spezio, che si sta allenando col Savona. Giovedì i bianconeri hanno giocato in amichevole a S. Bartolomeo vincendo 6-0: 3 gol Lamberti, 2 Massimiliano D'Antuono, uno Messina. [m. no.]

L'imperiese Flavio Ginestra va oggi e domani all'assalto della maglia rosa, Loreto Valenza, per riconquistare il primato in classifica. Il «Giro» '95 sarà deciso proprio nelle tappe di questo ultimo fine settimana.

Gli appuntamenti di Boissano e Vado stabiliranno chi porterà a casa la maglia rosa

Giro, si decide: Valenza o Ginestra?

Oggi e domani ultime due tappe, duello al vertice

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

E' l'ultimo fine settimana di «passione», per i cicloamatori che hanno dato vita al 21° Giro della Provincia di Savona, organizzato come sempre in maniera splendida dall'Udace. Oggi e domani sono in programma le ultime due tappe, che dovranno dire se Flavio Ginestra, dopo aver conquistato senza patemi il Giro di Imperia, riuscirà a bissare il successo a Savona o se Loreto Valenza, attuale maglia rosa, riuscirà a strappare lo scettro al leader della Supermercatutto.

Già. Ginestra, dopo aver dominato le prime tre tappe (Quiliano, Cairo e Andora) ha subito un inatteso crollo nell'ultima prova disputata, quella di domenica scorsa sulle strade della Val Bormida. Ginestra dopo una partenza da «big», ha avuto un clamoroso crollo, giungendo al traguardo staccato e venendo così superato da Valenza, sempre tra i protagonisti in questo Giro di Savona.

Le ultime tappe diventano quindi l'ago della bilancia di un Giro che ha riscosso un notevole successo tra i partecipanti, ma sul piano organizzativo che come scelta dei percorsi. Scelta che ogni anno diventa più difficile, e che in futuro potrebbe anche compromettere il prosieguo di queste iniziative, un problema tanto grande da dover far intervenire l'organo nazionale dell'Udace, che ha chiesto addirittura un incontro con gli organi di Governo.

Il responsabile provinciale Udace, Domenico Musso: «Ci sono sempre più difficoltà per riuscire ad allestire tutte le prove, nonostante si siano chiesti i permessi a tutti gli organi competenti, dalla Provincia alla Questura, ai Comuni. Nonostante tutto, questo sono riusciti a farci 'saltare' l'ultima tappa, quella che prevedeva due giri della superstrada di Vado».

Ma Musso non si è comunque dato per vinto, ed ecco cambiare all'ultimo momento il percorso. Il ritrovo domenica sarà sempre a Vado alle 8,15, ma invece di partire dal piazzale di Bossarino i ciclisti saranno schierati sul rettilineo davanti al Comune, e poi si lanceranno verso il Comune di Segno, dove ci sarà l'arrivo della sesta ed ultima tappa. Il percorso non sarà quindi di 12 chilometri, ma di nove. La premiazione si terrà poi come previsto alla società «Aurora» di Valleggia, dove in attesa della classifica finale si terrà una spaghettata.

Ma veniamo alla prova odierna con la quinta tappa, quella che potrebbe confermare la maglia rosa di Valenza o ribaltare nuovamente la situazione a favore di Ginestra. Si corre a Boissano per il Trofeo Cicli Oberti e Pro Lova Boissano. L'organizzazione della corsa che scatta alle 14,15 è stata affidata ai Cicli Oberti, alla Pro Loco e al Comune di Boissano. Il ritrovo è fissato per le 13,30 presso la sede della Pro Loco. Ci sarà un primo tratto di trasferimento cicloturistico di circa 14 chilometri, quando i ciclisti attraverseranno Boissano, Toirano, Loano, Borghetto, Ceriale e Albenga. Dalla cittadina della riviera partirà poi invece il tratto agonistico che porterà i corridori a San Fedele, Rosignano, Villanova, Coasco, Arnasco, Vendone, Onzo, Pogli, Ortovero, ritorno a Villanova ed Albenga, per poi proseguire verso Ceriale, Borghetto, Loano e Boissano per un totale di 58 km. I gran premi della montagna sono previsti ad Arnasco e Vendone, l'arrivo a Boissano.

Massimo Novaro

GIOVANISSIMI

Dodici alassini agli «Italiani»

ALASSIO. Saranno una dozzina i ciclisti dell'Uc Alassio che saranno in questo fine settimana a Bibione, alle finali del Campionato italiano Giovanissimi. Al via della manifestazione ci saranno oltre 1800 ciclisti, in rappresentanza di ben 158 società provenienti da tutto il territorio nazionale. I ragazzi di Alassio, guidati dalla direttrice sportiva Angela Gaibisso, saranno quindi 12 e hanno un'età compresa tra i sette e i 12 anni. Il più piccolo del gruppo è Giovanni Pisana (categoria G2), che ha appena 7 anni e che in questa stagione ha già collezionato 6 vittorie e potrebbe portare alla squadra tanti punti per la classifica a squadre, visto che la formula della manifestazione prevede, oltre alle gare individuali, una serie di punteggi che servono poi per stilare la classifica a squadre.

Le gare in programmo p tre specialità: gimkana, pista e strada. Questi i ragazzi che rappresentano la provincia a Bibione: Giovanni Pisana, Emanuele Ferrotti, Andrea Cotta, Gianluca Godano, Cristian Ramondo, Fabio Parodi, Marco Oliveri, Andrea Rescigno, Angelo Agresta, Johnatan Civello, Sabrina Godano e Jennifer Civello. L'obiettivo è quello di migliorare il sesto posto di squadra ottenuto ormai cinque anni fa, quando ci furono anche i successi individuali per Fausto Vignola e Samantha Boffa. (m. no.)

Amatori Nuoto

Due argenti europei nei «master»

SAVONA. E' d'argento la medaglia conquistata dall'Amatori Nuoto Savona ai Campionati europei «master» di Riccione. A compiere l'impresa è stata Silvia Craveri, già azzurra negli Anni '50, che è riuscita a salire sul secondo gradino del podio nei 100 dorso nella categoria «master 70», piazzandosi poi anche al quarto nei dorso.

Un'altra medaglia è arrivata poi dalla staffetta 4x50 misti femminile, composta da Carla Ferro, Aline Berruti, Paola Tabacchi e Cristina Soncini, che hanno ottenuto anche il miglior risultato a livello nazionale. La staffetta ha poi conquistato anche un ottimo quinto posto nella 4x50 stile libero.

Solo settimo al contrario la staffetta 4x50 stile libero maschile, composta da Luigi Faucci, Massimiliano Pelle, Manlio Melloni e Andrea Giordo. Per l'Amatori sono scesi poi in vasca anche Laura Losito, Andrea Frangiacomo, Carlo Sborlino, Rita De Carolis, Teresa Tovella, Carla Bolgan, Alberto Faucci, Giuseppe Gervasio, Gianfranco Olia, Andrea Revoglio e Ferdinando Orengo.

Intanto, dopo la breve pausa estiva anche per la pulizia e la manutenzione della piscina, è stato riaperto l'impianto dell'Amatori in via Cadorna, dove riprese a pieno ritmo tutte le attività: scuola nuoto per bambini, ragazzi e adulti, nuoto libero e altre iniziative, mentre da ieri hanno ripreso gli allenamenti anche tutte le squadre agonistiche, nella speranza di ripetere i successi ottenuti nella passata stagione, quando sono stati conquistati quattro titoli nazionali e ben 103 regionali.

Per questo la società ha confermato i tecnici Maurizio Divano e Patrizia Bozzano, mentre il gruppo degli atleti è rimasto invariato ed è composto da Paolo Soro, Angelo Angiollieri, Valentina Ghione, Gea Vanara, Elena Stopiglia, Sara Martino, Lucica Tonda, Andrea Chione, Roberto Pierucci, Claudio Calcagno, Luca Stasi, Maurizio Ciccione, Diego Morando, Marco Strassera, Marcello Stefanelli, Gabriele Vescovi, Daiana Marinucci, Laura Strassera, Francesca Scofienza, Valentina Berilli, Veronica Pagliaro, Matteo Prussiati, Riccardo Negro, Massimiliano Vallone, Tommaso Morena, Luca Puce, Valentina Amato, Daniele Macchiola, Angela Morando e Alessia Berta. [m. no.]

Imbarcazioni di ogni genere e misura, nessun limite al numero di vogatori: una vera kermesse

Tutta la Liguria rema alla «VogaTigullio»

Sestri Levante lancia la massacrante «non competitiva»

SESTRI LEVANTE. Nella «bollente» riunione del agosto, l'Associazione Amatori Palio del Tigullio non solo rivoluzionò a tavolino la classifica della ventiduesima edizione appena conclusasi (penalizzazioni a Zoagli, Rapallo e Chiavari che comunque non modificarono i piazzamenti conquistati sul campo), ma evitò un'autentica «guerra fratricida» tra la Lni di Rapallo e quella di Sestri Levante.

Entrambe le società avevano messo in cartellone per il 17 settembre una manifestazione molto importante, il «SuperPalio» e la «VogaTigullio», la cui concomitanza serviva solo a creare confusione e a suddividere in minime parti l'attenzione ad uno sport come il canottaggio, che soffre proprio di mancanza di «visibilità».

La sezione di Rapallo ha accettato di far slittare il proprio SuperPalio al 24 settembre, in modo che domani Sestri Levante possa avere tutto per sé l'onore della ribalta, con la seconda edizione della sua «VogaTigullio». Più che di gara remiera si può parlare di autentica kermesse, agonistica ma non competitiva, perché non vi sono limiti di scafo o di equipaggio, né si stilano classifiche: possono parteciparvi imbarcazioni di ogni tipo, purché spinte esclusivamente con la forza dei remi.

Nella prima edizione si videro canoe, kayak, gozzi, ma anche «drakkar» e ogni genere di diavolerie a remi. D'altra parte occorrono molti e gagliardi vogatori per coprire un percorso da gran fondo, degno della «Vogalonga» veneziana, capostipite di questo genere di gare: si parte domani mattina dalla Baia delle Favole e si toccano tutte le cittadine del Golfo per tornare il più presto possibile (condizioni del mare permettendo), al punto di partenza: sono più di miglia marine, cioè 46,3 chilometri per i «terrestri».

L'organizzazione è curata come detto dalla Lni di Sestri Levante, in collaborazione con lo Yacht club Sestri Levante, l'Ufficio Sport e Turismo del Comune, con la Provincia e altri enti, società e associazioni locali. [d. s.]

CANOA

De Gregori, 25 km d'oro

Ancora impegni internazionali per gli atleti della Canottieri Sabazia Savona, coronati da una medaglia: Cristina De Gregori ha conquistato l'oro nella 25 km Juniores alla «Canoa Marathon» di Pavia. Gran prova della savonese, emersa nell'ultimo chilometro a testimonianza di un periodo di forma straordinario. Sfortunata invece la prova di Claudio Checcucci, che dopo aver condotto la gara per 40 km si è dovuto accontentare del terzo posto a causa dell'impatto in una secca. Intanto i giovani erano a Firenze per la terza prova di «Canoa Giovani»: hanno vinto tre medaglie sui 200 metri. Fabio Porchi ha conquistato l'argento, Costanza Gnemmi e Ariela Peira il bronzo. Buoni comunque anche il 4° posto di Andrea Torelli e il 6° di Matteo Maglio. Nell'ambito della stessa manifestazione si disputava anche la finale nazionale dei Giochi della Gioventù: quinti posti per Fabio Porchi e Costanza Gnemmi. [m. no.]

PALLONE ELASTICO

E' l'ora della verità

Oggi Spec-Ricca e domani il derby degli imperiesi

SAVONA. Sale la «febbre» per la prima semifinale di serie A in programma domani alle 15,30 a Dolcedo, tra Sciorella e Pirero. Per questo importante match la Federazione ha designato due arbitri assai quotati: Ezio Del Monte di Cengio e Stefano Vercellino di Savona. Sempre domani a Spigno, Dotta riceve Bellanti. Entrambe le sfide appaiono estremamente equilibrate. Si gioca invece oggi lo spareggio per l'ammissione alle semifinale di B. A Cengio, arbitro Guido Buschiazzo, è in programma Spec-Ricca. La Pro Pieve di Teco di Novaro e Massone è intanto già in semifinale, e sempre oggi se la vede con la Maglianese. L'arbitro è Adriano Zunino di Savona. A Carcare per il campionato di C2, la Spes Savona ospita la la S. Giorgio Torino, mentre domani a Murialdo la Libertas di Miaio per i «quarti» incontra la Speb di S. Rocco di Bernezzo. [r. p.]

CIRCOLO ACLI

Con sei discipline

Festa dello sport due giorni di gare a San Giorgio

ALBENGA. Fine settimana sportivo in regione S. Giorgio, grazie al Circolo Acli che organizza la «Festa provinciale dello sport». Due giorni dedicati a varie discipline, e aperti a tutti. Si inizia oggi alle 15 con la gara di bocce a coppia libera (iscrizioni fino alle 14,45). Alle prime 4 coppie premi in oro. Oggi e domani, invece, 3° Trofeo Giuan Nasi, quadrangolare calcistico per non tesserati. Oggi eliminatorie dalle 16 alle 18, domani finale per il terzo posto alle 9,30 e per il primo alle 11. Sempre domani, gita in mountain-bike su percorso di 20 km con ritrovo alle 9 e partenza alle 9,45. Per il podismo è in programma la terza Camminata a tempo segreto su percorso di 10 km di asfalto e sterrato, non competitiva. Ritrovo alle 8, partenza alle 9,15. Infine, volley col Trofeo Giuan Nasi e gimkana automobilistica organizzata dal Barnaba Team che scatta alle 9.30. [m. no.]

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321)
Gozzano Via 13
Tel. (0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 16 Settembre 1995
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"FM"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Ricordi e incontri, dalla Resistenza agli uomini di fede. Domani in Valstrona e a Massino

Scalfaro, due giorni tra la sua gente

Oggi a Novara per Rina Musso e il neo-vescovo Zaccheo

NOVARA. E' un fine settimana intenso e tutto novarese quello che il Presidente Scalfaro sta trascorrendo nella sua città d'origine: il conferimento della medaglia d'oro al valore civile alla memoria di Rina Del Ponte Musso, educatrice e protagonista della Resistenza; la cerimonia di ordinazione episcopale di monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale Monferrato. E ancora: il conferimento della medaglia d'argento al valor militare alla popolazione della Valle Strona e l'incontro con gli ex partigiani a Omegna. Infine la presenza a Massino Visconti, nel Vergante, per un altro momento significativo: la cittadinanza onoraria a monsignor Aldo Del Monte, ex vescovo di Novara.

Scalfaro è arrivato in città, in forma strettamente privata, giovedì sera e ha riposato nella sua casa di via Campagnoli, dove risiede la sorella. Ieri ha trascorso la mattinata in vescovado, e pochissimi novaresi hanno avvertito la presenza del Capo dello Stato: il Presidente si è intrattenuto a lungo con il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti e poi ha voluto incontrare don Germano Zaccheo, quel prete-giornalista noto in tutto il Piemonte, alla vigilia di salire sulla cattedra episcopale. La visita del Presidente, che torna a Novara dopo tre mesi (l'ultima fu a giugno, in occasione del voto per il referendum), è segnata da un percorso legato da un filo conduttore: i valori della Resistenza e della fede, richiamati attraverso i protagonisti e le esperienze dirette. Musso, Zaccheo, Del Monte, quasi familiari per Scalfaro che non ha mai voluto perdere il contatto con la sua terra d'origine.

Il programma di oggi. Questa mattina, dopo la Messa in Duomo (ore 9,30), alle 10,30 al teatro Coccia la cerimonia commemorativa di Rina Del Ponte Musso, quella maestra che dedicò parte della sua vita alla Resistenza ma anche al recupero degli scarcerati e delle giovani bisognose, realizzando per loro una casa. La consegna della medaglia al valor civile da parte del Presidente della Repubblica sarà il momento centrale, dopo l'intervento della professoressa Liliana Besta Battaglia e del capitano partigiano Enrico Massara. Poi sul palco del teatro sfileranno i tre giovani vincitori del concorso «Maestra Rina Musso, una donna forte impegnata per Novara».

Il pomeriggio. Ore 15,30, in Duomo, ordinazione episcopale di don Germano Zaccheo. Cerimonia pubblica aperta a tutti i fedeli, presenti il cardinale [illegible]darini, molti vescovi piemontesi e novaresi, anche quelli sparsi nel mondo. Qui il Capo dello Stato assisterà, ma in forma privata. Subito dopo l'ordinazione il neo-vescovo di Casale saluterà i fedeli novaresi.

La domenica sarà caratterizzata ancora da momenti d'incontro con la gente che ha scritto pagine della Resistenza e con monsignor Aldo Del Monte, l'ex vescovo di Novara che combattè con gli alpini in Russia. Alle 9 nel municipio di Valstrona consegna della medaglia d'argento, poi il Presidente scenderà lungo i tornanti della vallata per arrivare nel palasport di Bagnella (Omegna) dove s'incontrerà con i protagonisti della Lotta di Liberazione. Infine, al pomeriggio, nel castello visconteo di Massino, con monsignor Aldo Del Monte.

Gianfranco Quaglia

Oscar Luigi Scalfaro con Rina Musso in una rara immagine di alcuni anni fa. A destra monsignor Germano Zaccheo, oggi vescovo di Casale Monferrato e monsignor Aldo Del Monte, [illegible] di Novara

La polemica

Fascisti ricordano Enrico Vezzalini

NOVARA. Alle 16 Scalfaro sarà in Duomo. Alla stessa ora nella Sala Borsa, a pochi metri, si terrà un raduno fascista per commemorare il federale Enrico Vezzalini a 50 anni dalla condanna a morte inflittagli dal Tribunale di Novara per i crimini commessi nei mesi che precedettero la Liberazione.

Dopo il saluto di Giannetto Bordin parlerà Giorgio Pisanò. E' prevista la partecipazione dei familiari di Vezzalini, dell'Unione nazionale combattenti della Repubblica sociale italiana, dei giovani di Continuità ideale. Le associazioni saranno presenti con i labari. Quello dei reduci novaresi è intitolato proprio a Vezzalini. «Siamo fascisti, non ci vergogniamo a dirlo - dice Bordin - e il nostro saluto è quello romano». Braccia alzate e tanta voglia di riscrivere la storia. Oggi quelli che si sentono ancora camerati ricorderanno «un soldato, uno che non ha vissuto una vita indegna. Uno condannato per fatti d'arme e che si è trovato nell'impossibilità di difendersi. Il suo avvocato non fece in tempo a presentare la grazia». Ma la coincidenza con la visita di Scalfaro non è provocatoria? «Avevamo chiesto la sala a giugno, ce l'hanno concessa il 7 luglio. Avevamo chiesto il 23, giorno della morte di Vezzalini, ma ci hanno concesso solo il 16 perché iniziavano i corsi di Economia. Se avessimo saputo avremmo rimandato». Mauro Begozzi, dell'Istituto storico della Resistenza (oratore domani ad Omegna) non crede a tanta ingenuità: «Attenzione. Pisanò va in giro per l'Italia dicendo che Scalfaro era il pm al processo Vezzalini. Falso. Lo abbiamo sempre smentito con i fatti. Il pm era l'avvocato Cantoni. Scalfaro era pm nel processo Zurlo, poi graziato. E' vergognoso commemorare Vezzalini. Un criminale, non un martire, condannato da un regolare tribunale. Quella manifestazione è una vergogna e un illecito. Protesterò presso il prefetto». [c. bo.]

IL MUSEO IN ASSESSORATO

Torna alla luce il «Galletti»

I tesori del museo Galletti, nascosti agli occhi dei domesi da 20 anni, verranno esposti nella sede dell'assessorato «Cultura».

Balducci A PAG.38

Incidente sul ponte del Ticino a Vigevano

Auto fuori strada Due ragazzi in coma

VIGEVANO. Tre ragazzi vigevanesi feriti, di cui due, di 24 e 19 anni, sono in coma. E' pesantissimo il bilancio di una paurosa uscita di strada avvenuta l'altra notte, verso le 2, nei pressi del ponte sul Ticino a Vigevano. Una Ford Escort a bordo della quale viaggiavano i tre giovani, dopo una brusca frenata, ha divelto una siepe ed è volata giù dal terrapieno, schiantandosi all'interno di un cantiere edile. I soccorritori hanno trovato la vettura, capottata, sotto una tettoria utilizzata per il ricovero degli automezzi.

Sono stati estratti i tre feriti, di cui due sono subito apparsi gravissimi: si tratta del conducente, Andrea Viarenghi, 24 anni, residente a Vigevano in corso Novara 196/11, e di una ragazza, Giuseppina Riccobono, abitante sempre a Vigevano, in via Cesarea [illegible]. Entrambi sono in coma. Dopo le prime cure a Vigevano, nel corso della notte sono stati trasferiti d'urgenza rispettivamente nei reparti di rianimazione del policlinico San Matteo di Pavia e dell'ospedale Fatebenefratelli di Milano.

Il giovane ha riportato un violento trauma cranico con emorragia cerebrale, l'amica una profonda ferita alla regione mandibolare sinistra con perdita di materia cerebrale. Le loro vite sono appese ad un filo.

Molto meno gravi le condizioni del terzo giovane che era a bordo, Gianluca Mogni, 20 anni, di Vigevano: è ricoverato nel reparto di chirurgia con alcune contusioni e ne avrà per una settimana. I carabinieri del nucleo radiomobile, intervenuti insieme a Croce Azzurra, Croce Rossa e vigili del fuoco, hanno eseguito gli accertamenti sul luogo del sinistro. Dai primi riscontri sembra che la Escort, che viaggiava verso Milano, dopo aver invaso la corsia opposta ha effettuato una secca sterzata a destra: qui partono i segni di una frenata lunga ottanta metri, che finiscono oltre la siepe. [c. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Cielo in prevalenza nuvoloso, con possibilità di precipitazioni anche temporalesche.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con addensamenti associati ad isolati rovesci; tendenza ad aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 22; min: 11; media: 17
[illegible]
Max: 16; min: [illegible]; media: 14

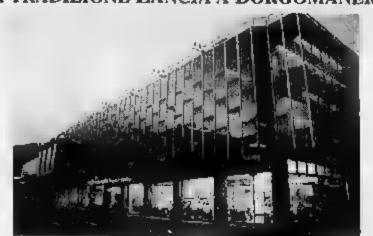
[illegible] IN PIEMONTE
Torino 24,9; Alessandria 21; Aosta 23; Asti 22; Cuneo 26; Vercelli 21.

Il Tg3 sbarca a Vigevano

Una settimana con il Telegiornale «fatto» in piazza

VIGEVANO. Il telegiornale regionale «itinerante», in diretta dalle piazze d'Italia. Un progetto-pilota messo a punto dalla testata giornalistica regionale della Rai verrà sperimentato per la prima volta in Lombardia e partirà da Vigevano: lunedì e martedì della prossima settimana l'edizione delle ore 14, invece che dal consueto studio in corso Sempione a Milano, verrà irradiata da una postazione allestita nel quattrocentesco «salotto» di Vigevano.

Oltre al conduttore, ci sarà anche una giornalista con un microfono tra il pubblico, cui sarà riservato un apposito spazio: due o tre persone avranno un minuto di tempo per esporre un problema d'interesse generale. Se l'esperimento lombardo darà buoni risultati, il prossimo anno la Tgr lo proporrà anche per altri telegiornali regionali. Dopo Vigevano, già fissate altre tappe a Lodivecchio, a Monza e in altri centri della Brianza. [c. br.]

LA TRADIZIONE LANCIA A BORGOMANERO.

Protesta degli insegnanti annuali contro le maxigraduatorie ministeriali

Chimica, «precari» in rivolta

I laureati nella materia ricorrono al Tar: «E' paradossale vedersi scavalcare da non specialisti»
Scuole elementari e medie denunciano ritardi nei lavori per la sicurezza di edifici [illegible] impianti

NOVARA. Protestano e ricorrono al Tar contro le nuove graduatorie ministeriali gli insegnanti annuali laureati in chimica, mentre parecchi istituti cittadini di elementari e medie lamentano ritardi nei lavori di ristrutturazione e messa a norma degli impianti di sicurezza.

I laureati in chimica sono in rivolta [illegible] confronti del Ministero: «Ci sentiamo danneggiati dalla nuova maxigraduatoria di Chimica e Tecnologie chimiche - dice Annalisa Zavagna, una delle aderenti al Coordinamento insegnanti precari di chimica - che consente di insegnare questa materia anche a chi non ha mai sostenuto all'Università [illegible] esame di chimica, come architetti, ingegneri, biologi, laureati in Scienze Agrarie o Scien[illegible] delle preparazioni alimentari. Non solo, ma è accaduto che chi dispone della laurea specifi[illegible] [illegible] questa materia sia stato scavalcato in graduatoria e perciò accadrà un fatto paradossale: [illegible] insegnare chimica verranno chiamati tutti fuorché i laureati in questa disciplina».

I precari di chimica (che in provincia di Novara e nel Verbano-Cusio-Ossola sono quasi un centinaio) hanno presentato un ricorso al Tar, hanno inoltrato una lettera aperta al ministro Lombardi e lunedì distribuiranno agli studenti degli istituti tecnici industriali, ai docenti ed ai genitori un volantino di sensibilizzazione.

Ancora bufere [illegible] mondo della scuola

Nel frattempo le lezioni sono riprese anche per gli alunni delle elementari e delle medie, dove vengono lamentati ancora alcuni ritardi nella messa a punto di edifici ed impianti di sicurezza.

Alla media Morandi l'impalcatura resterà ancora per alcu[illegible] mesi, ed i docenti lamentano il mancato intervento sull'ulti[illegible] piano dove ad ogni forte temporale [illegible] verificano infiltrazioni d'acqua nei corridoi. Alla Pajet[illegible] vengono richieste le scale esterne antincendio, mentre alla Duca d'Aosta [illegible] problema maggiore [illegible] costituito dalla mancanza [illegible] palestra.

Nell'istituto [illegible] via Premuda è stato chiesto un intervento di sistemazione dello scantinato, mentre a Pernate, dove quest'anno parte la sperimentazione di informatica, mancano gli spazi. Aria di trasloco alla Galileo Ferraris, dove sono iniziati i lavori di ristrutturazione completa dell'edificio scolastico.

Una disputa sugli spazi è in [illegible] fra la scuola materna Negroni, di via Giulietti, e l'elementare Rosmini, che fa parte del primo circolo didattico. La materna ha registrato quest'anno un consistente aumento di iscritti e rivuole un'aula «prestata» in passato alla scuola elementare. Qui però hanno risposto che ogni decisione tocca al Comune mentre le maestre della materna hanno dovuto trasformare l'unica palestrina in un'aula improvvisata.

Di fronte alla situazione degli immobili scolastici, l'assessore Paolo Rastelli precisa che il Comune «ha già investito quattro miliardi nei lavori di messa [illegible] norma delle strutture, operazioni estremamente costose ma indispensabili; si tratta [illegible] un progetto che prosegue e che toccherà tutti gli edifici di nostra competenza».

Marcello Giordani

[illegible] al politecnico

Due ex studenti dell'«Antonelli» i più bravi nei quiz universitari

NOVARA. Un celebre tenore pesava il 1° aprile del 91 il 20 per cento in più rispetto al 1° aprile del 90. A seguito di una energica [illegible] dimagrante, egli pesava il 1° aprile del [illegible] il 30 per cento in meno rispetto al 1° aprile del 91. Però, per troppo amore della buona cucina, il 1° aprile del 93 [illegible] suo peso risulta aumentato del 25 per cento rispetto al 1° aprile del 92. Dunque rispetto al 1° aprile del 90, il peso del tenore, se non è rimasto invariato, di è variato? Ogni riferimento a [illegible]ig Pavarotti è puramente casuale. [illegible] la data non deve far pensare ad un pesce d'aprile. Era semplicemente [illegible] dei 100 quesiti proposti ai test per l'iscrizione al Politecnico.

Al Politecnico di Milano e a quello di Torino [illegible] sono naturalmente presentati a migliaia. E in testa alle due graduatorie sono apparsi i nomi di due studenti che hanno frequentato il liceo Antonelli di Novara. A Milano è risultato primo Massimo Galimberti di Turbigo, a Torino Valerio Castelli di Sizzano.

Castelli (a sinistra) e Galimberti

Massimo Galimberti abita a Turbigo. Il padre Erminio, 54 anni, lavora in una industria chimica a Milano. La madre, Franca Zanolli, si occupa di tutti, [illegible] soprattutto della figlia Silvia, che ha solo 11 anni. Massimo ha un fratello maggiore, Andrea, laureando in fisica. A Novara, all'Antonelli, tutti sapevano con largo anticipo che Massimo avrebbe preso 60 [illegible] maturità e così è stato.

«Il mio insegnante di matematica - dice Galimberti - è stato il prof. Luciano Righi, che voglio ringraziare per tutto quello che mi ha insegnato. Devo dire che un certo collaudo lo avevo già fatto con le Olimpiadi di matematica. Due [illegible] fa ero arrivato alla finale nazionale, quest'anno mi sono fermato alla fase di istituto». Per 5 anni ha fatto la spola da Turbigo a Novara, adesso viaggerà per Milano. Alla domanda «cosa farai da grande», risponde senza esitazione. «L'ingegnere nucleare».

L'altra rivelazione novarese arriva da Sizzano. Si chiama Valerio Castelli. Si è presentato al Politecnico di Torino esibendo un «normale» 58 ottenuto alla maturità. Ma ai test ha battuto tutti. La sua insegnante liceale di matematica era la professoressa Patrizia Frassini. Naturalmente ci ha fatto una «figuraccia» la commissione degli esami di maturità, che chissà per quali ragioni e quali «colpe» del ragazzo, aveva ritenuto di doversi trattenere due punti dal «massimo voto». Ma Valerio ci ride: «No, il 58 [illegible] era andato benissimo. Evidentemente [illegible] avevo meritato di più. Certo, l'esito della prova di Torino mi ha riempito di soddisfazione». E felici sono anche i giovanissimi genitori, Renzo, architetto, 40 anni, Luciana Erbetta, 37. C'è anche una sorellina, Silvia, di 9 anni. Valerio si è iscritto a ingegneria a Torino, ma frequenterà l'indirizzo meccanico a Vercelli.

Sandro Bottelli

SONO 430 LE MATRICOLE

Economia riparte dalla [illegible] Borsa

Sono stati presentati ieri agli studenti i corsi del I anno di Economia che si terranno alla sala Borsa (ingresso lato Poste). Il preside Adamo ha confermato che per il secondo anno è stato concesso il Teatro Faraggiana. Gli altri corsi restano in via Porta, in attesa del trasferimento all'Istituto Salesiani e della trasformazione dell'a[illegible] Perrone. Sono [illegible] matricole. Il tetto è però a quota 500. Il preside ha proposto di accogliere anche chi vorrà iscriversi all'ultimo minuto. La graduatoria era basata [illegible] sul voto di maturità. [c. bo.]

Sorpreso dalla polizia ad aprire parchimetri

Ruba 46 mila lire è arrestato in città

NOVARA. Stava tentando di forzare il terzo parchimetro della notte, quello di via San Francesco d'Assisi, ma è stato arrestato da una «volante» della squadra mobile della questura. Nottata movimentata in centro, quella di giovedì, per le ricerche di un giovane che aveva scassinato alcuni parchimetri dell'Ama Sun, rubando gli incassi della giornata (circa 46 mila lire). Salvatore Iacovelli, 34 anni, originario di Sant'Elia a Pianisi (Campobasso) e residente a Novara in via Sforzesca, è stato sorpreso a nascondersi dietro un bidone della spazzatura, in uno stabile di viale Dante. E' finito in manette per furto aggravato e continuato ai danni di due parchimetri e tentato furto. Processato ieri mattina per direttissima in pretura, è stato condannato a 40 giorni di reclusione e a 80 mila lire di multa, trasformati [illegible] [illegible] pena pecuniaria di 3 milioni di lire. Ieri pomeriggio Iacovelli è tornato in libertà.

Tutto è accaduto giovedì notte verso le 2,30. Una telefonata alla centrale operativa del «113» segnalava la presenza di un uomo intento a scassinare un parchimetro Ama Sun in via San Francesco d'Assisi. A notarlo era stata una pattuglia dei Cittadini dell'ordine. Fiutato il pericolo, il giovane riusciva a fuggire prima dell'arrivo dell'auto della questura. Nella zona scattavano le ricerche, ma lo scassinatore dei parchimetri sembrava scomparso. Poi le ricerche davano i loro frutti e Salvatore Iacovelli veniva sorpreso in un portone di viale Dante, angolo largo Buscaglia.

Dopo gli accertamenti di rito, in questura il giovane confessava altri due furti nella stessa notte, ai danni dei parchimetri di via Solferino e di piazza Garibaldi. Durante un successivo controllo gli agenti rinvenivano, sotto un'auto posteggiata in via Solferino, due cacciaviti usati per lo scasso. Adesso gli inquirenti, in collaborazione con la polizia scientifica, compareranno le impronte di furti precedenti con quelle del Iacovelli. [m. p.]

Novara, ieri pomeriggio l'autopsia sul bimbo gettato dalla finestra dopo il parto

Interrogata dal gip in ospedale

Procede l'inchiesta sul dramma di [illegible] Monte Grappa che ha avuto come protagonista la studentessa di 18 anni. Arrestata con l'accusa di omicidio volontario, è piantonata dai carabinieri al «San Giuliano»

NOVARA. Nuovo interrogatorio, all'ospedale «San Giuliano», per Monica Napoli, la studentessa novarese di 18 anni che martedì sera ha gettato dalla finestra il bimbo che aveva appena partorito in bagno, al terzo piano del condominio [illegible] via Montegrappa 11.

Ieri mattina, nella cameretta del reparto di ginecologia (dove [illegible] giovane è ancora ricoverata in stato d'arresto con l'accusa di omicidio volontario e piantonata dai carabinieri) si sono presentati il giudice per le indagini preliminari Adele Starita e il sostituto procuratore Vittore Ferraro, che conduce l'inchiesta sul tragico episodio. Durante il colloquio, assistita dall'avvocato difensore Giulio Cesare Allegra, Monica avrebbe confermato le dichiarazioni rese in precedenza di aver tenuto nascosta fino all'ultimo la gravidanza a tutti, persino ai genitori e in particolare al padre Pasquale, operaio tessile alla Novara Filati, di cui temeva eventuali reazioni. Un isolamento totale nella custodia del suo segreto, che infine l'ha condotto al gesto, assurdo e disperato, di liberarsi in modo così cruento della creatura che per mesi aveva portato in grembo. Un dramma che martedì sera si è consumato in pochi istanti e di cui Monica pare non [illegible] neppure resa conto.

Carabinieri davanti all'ingresso del «San Giuliano», dove la giovane è ricoverata

Ieri pomeriggio sul corpicino del neonato, un maschietto del peso di 3 chili e 700 grammi, è stata eseguita l'autopsia. L'esame, che dovrà accertare se [illegible] bimbo era nato vivo, è iniziato poco dopo le 16. L'ha condotto dal professor Carlo Torre dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Torino, il perito d'ufficio incaricato dalla [illegible]gistratura, alla presenza [illegible] dottor Stefano Jourdan, il medico legale nominato come consulente dalla difesa. I risultati si potranno conoscere soltanto nei prossimi giorni, ma per una completa conferma bisognerà attendere anche gli esiti delle analisi chimiche [illegible] prelievi eseguiti [illegible] periti.

Monica Napoli intanto rima[illegible] agli arresti nella [illegible] cameretta [illegible] «San Giuliano», piantonato dai carabinieri. Per effetto [illegible] misure cautelari [illegible] può ancora ricevere visite, neppure dai suoi genitori. Da martedì sera i suoi unici contatti umani [illegible] [illegible] il personale medico e infermieristico del reparto, i magistrati, il suo avvocato e i due carabinieri addetti alla sua sorveglianza, compito che svolgono con particolare sensibilità. Monica dovrà restare in cura al «San Giuliano» ancora per qualche giorno, poi si deciderà sul suo trasferimento e le modalità degli arresti. Il carcere sembra comunque da escludersi: con ogni probabilità, come destinazione, per Monica verrà chiesto un ulteriore periodo di cura presso un istituto privato.

Pietro Benacchio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Omegna indifferente sui «tagli» all'ospedale

Sono un abitante della Valstrona, quella valle che sale da Omegna fino a Forno e Campello. Voglio manifestare tutta la mia sorpresa nel rilevare la quasi assoluta indifferenza degli omegnesi circa la dolorosa questione della perdita del Reparto di Maternità, passato a Verbania. Mentre sentivo i commenti in Valle, ad Omegna tutto taceva. Eppure il reparto funzionava bene, sembra meglio di quello dell'altro ospedale che l'ha assorbito.

Ora sento dire che forse anche altri reparti del «Madonna del Popolo» stanno per essere assorbiti dai verbanesi, senza considerare l'annosa «storia» del Pronto Soccorso, sempre sulla lama di un coltello. Ma a noi della Valle, nessuno ci pensa? Quelli delle valli di Domodossola si fanno in quattro per farsi sentire. A Varallo c'è addirittura il sindaco che si incatena ai cancelli del suo ospedale.

Ad Omegna... sanno pensare solo [illegible] grandioso banco di beneficenza ed ai fuochi di San Vito?

Ho letto, giorni fa, proprio su «La Stampa», che un omegnese [illegible] lamentava perché un suo amico, con un braccio rotto il venerdì è stato ingessato solo il lunedì e per questa ragione egli scriveva che «era meglio chiudere l'ospedale». Bravo!

A parte la valutazione medica sul «presunto» ritardo nell'ingessaturamento, perché non si propone, già che siamo [illegible] tema, di trasformare il «Madonna del Popolo» [illegible] un grandhotel? E' in una posizione così favolosa, fronte lago, che ne varrebbe la pena.

E. Piana, Valle Strona

Traffico più inquinante con le modifiche?

Traffico e inquinamento, pare proprio che per Novara il problema sia come quello del cane che continua a mordersi la coda. Le nuove modifiche alla viabilità, costringono molte auto a tragitti più lunghi (vedi, ad esempio, accesso a via dei Caccia per chi arriva dalla Bicocca) con [illegible] risultato di incrementare le emissioni di gas nocivi.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 80.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.688; **Gravellona Toce:** 0323 / 848569 865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55 61 61. **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.88.17; **S. [illegible]lio d' Ossola:** 0322/88.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; [illegible] [illegible] / 451.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 88.81.11. **Stresa:** 0323 / 31.844; Ver-

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. 61.22.80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.81 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21.30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con [illegible] di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni **della Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130
Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 95.346
Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma, 50 tel. 0322/81.553-841842
Cavaglio d'Agogna: *Rovelloti*, via Roma, 7 tel. 0322/80.61.03
Verbania (Intra): *Borroni di Luchi*, p. Ranzoni, 39 tel. 0323/40.13.41
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138
Belgirate: *Capone* via Mazzini, 63 tel. 0322/76445
Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione, 45 tel. 0324/33.117-33.89.75
Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà, 13 tel. 0324/88.200
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98.013
Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma, 29 tel. 0323/89.302
Gattinara: *Lorenzetti*, [illegible] Italia, 23 tel. 0163/83.32.36

GLI APPUNTAMENTI

ARTE
Mostra di Formentini a Orta

Oggi alle 18, alla Galleria La Motta di Orta verrà inaugurata la mostra di Giacinto Formentini, che presenta opere di pittura, scultura, fotografia, grafica. La mostra resterà aperta fino al 24 settembre. [r. b.]

RADUNI
Gimkana di motocarri Ape a Lesa

Possiedi un motocarro Ape? C'è un appuntamento per te: do[illegible] alle 9 a Solcio di Lesa è [illegible] programma il terzo «Aperaduno». L'iscrizione è gratuita e può essere effettuata dagli organizzatori la ditta Moto Sogni di via Sempione. Alle 10,30 gara di gimkana e poi il pranzo in allegria. [b. c.]

SAGRE
Pettenasco, ortofrutta, arte e dixie

S'inaugura la mostra ortofrutticola oggi alle 18 a Pettenasco, nell'ambito delle manifestazioni della sagra della Madonna del Rosario. Alle 20,30 si apre la mostra dei pittori locali Gigi Sartirani e Corrado Reginato. Alle 21 si terrà [illegible] gran galà musicale con l'effervescente jazz band «Clan destiny, cas hot & dixie» creata dall'ossolano Giuliano Crivelli. [b. c.]

POLITICA
Dibattito alla festa dell'Unità

«Il ruolo della sinistra per la pa[illegible] in Europa» è il tema del dibattito [illegible] programma questo pomeriggio alle 17,30 alla Festa dell'Unità al circolo della Bicocca di Novara. Alle 21 ballo liscio con orchestra. Il menu della cena è: pasta alle vongole, seppie in umido e anguilla con polenta. [b. c.]

QUARTIERI
Scuola di pronto soccorso

Due giorni a scuola di pronto soccorso: è la proposta del quartiere Pernate per questo week end. Oggi e domani, dalle 15, al parco della Mora i monitori della Croce Rossa di Novara insegnano come agire in caso di necessità di [illegible]. [b. c.]

Improvvisamente è mancato
Adriano Cavallera
Lo piangono la mamma, **Rafaela** con [illegible], **Francesca** e **Gabriele**. Funerali sabato 16 ore 15,00, partendo dall'abitazione di Vicolo Moreno 3.
– Intra, 16 settembre 1995

Partecipano al lutto famiglia **Bassi**

Vita Vipera non ascolterà più le sue note: è improvvisamente mancato
Adriano Cavallera
il «Maestro»
Gli **Amici** di sempre, sgomenti, manifestano il proprio dolore e non dimenticheranno mai tutti i bei momenti [illegible] insieme
Alberto e Francesca
Alfredo, Silvia e Andrea
Armando e Rosy
Beppe e Maria Grazia
Daniela e Marisa
Enrico ed Enrica
Enrico e Giovanni
Enzo e Susy
Eugenio e Luisa
Franco e Luisa
Giuseppe
Lalla e Carla
Luigi
Marcello e Lidia
Marco e Daniela
Marco e Graziella
Maurizio e Rosanna
Pierluigi e Francesca
Pietro ed Emma
Renato e Jaja
Roberto e Mariarosa
Ruggero e Margherita
Silvia e Igi
Vittorio e Ada.
– Verbania, 15 settembre 1995

Marco Zacchera ed **Alleanza Nazionale di Verbania** ricordano con tanto affetto l'indi[illegible] [illegible]
prof. Adriano Cavallera
— Verbania, 15 settembre [illegible]

Presentata la prima edizione di «Vacanze Sì», rassegna di 9 giorni sul turismo

La fiera delle vacanze a Arona

La manifestazione avrà inizio il 30 settembre e si svilupperà in tre momenti distinti: incontri, convegni, spettacoli con artisti molto noti, da Teo Teocoli a Malandrino e Veronica

BELGIRATE. Le vostre vacanze? Avrete [illegible] giorni per sceglierle. Quelle autunnali, quelle di Natale e fine anno, quelle della prossima stagione. La proposta è stata presentata a Villa Carlotta di Belgirate, introdotta da Fabrizio Morea della Deca Models, la stessa organizzazione che, presieduta da Anna Rita Campolonghi, la settimana scorsa aveva dato vita ad un happening sulla moda in piazza del Popolo ad Arona, presenti oltre 3 mila persone.

«Vacanze Sì» è l'accattivante titolo della rassegna, che gode dell'importante patrocinio di operatori turistici ed enti pubblici, nonché di consorzi privati delle province di Novara, del Verbano-Cusio-Ossola e della vicina Svizzera. La manifestazione, che avrà inizio il 30 settembre e si protrarrà fino all'8 ottobre, si svilupperà in tre momenti distinti: incontri in fiera, convegni a tema, spettacoli con artisti molto noti soprattutto al pubblico più giovane: Teo Teocoli, Diego Parasole, Norberto Midani, Malandrino e Veronica, Claudio Madia, Capoeira, Aldo, Giovanni e Giacomo di «Mai dire gol». Alla riunione di Belgirate hanno presenziato, tra gli altri, l'assessore regionale al Turismo Antonello Angeleri, l'assessore regionale al Bilancio Pierluigi Gallarini, il consigliere regionale Anna Benso, l'assessore regionale per il Turismo nel Vco Ettore Racchelli, il sindaco di Stresa Giancarlo Soldani, gli assessori di Arona Vallini e Masseroni, il comissario dell'Apt del lago Maggiore Francesco Cairati, oltre a rappresentanti di Baveno, Macugnaga, Vercelli e della Svizzera italiana. Molto critico l'assessore Angeleri, secondo il quale «occorre una decisa promozione turistica per [illegible] in un contesto europeo che vede ancora il Piemonte fuori da ogni circuito». Anche per Racchelli programmi e strategie vanno riviste «non essendo pensabile che un turista, una volta arrivato per esempio a Belgirate, non sia poi più in grado di visitare la provincia, se si esclude la gita in pullman a Stresa». Il turismo visto come industria è stato il leit-motiv di tutti i relatori. L'assessore aronese Gianpiero Masseroni ha ribadito che Arona, la porta del Verbano, [illegible] è stata scavalcata dall'autostrada, ma dalla stessa valorizzata». Che la zona del lago Maggiore [illegible] grosse potenzalità lo ha sottolineato anche Francesco Cairati, ricordando che «sul lago si registra l'80 per cento degli stranieri che arrivano in tutto il Pi[illegible]te». Masseroni ha però ammesso che «Arona, da sempre, è più proiettata verso Milano, mentre si sente un po' orfana rispetto a Torino». E' insomma importante, anzi urgente, che la Regione «irrompa» a difesa di questa immensa ricchezza che è il turismo lacustre.

Piccoli e grossi centri del Medio Novarese, ma qualcuno ha parlato anche a favore dei [illegible] di alta quota, hanno [illegible] abbandonato o stanno abbandonando l'attività industriale, che non ha più prospettive. «L'entroterra aronese - ha ricordato Masseroni - è ormai saturo e non sono ipotizzabili ulteriori sviluppi. Per contro la città ha ormai una sua ben precisa valenza commerciale e turistica, sulla quale dobbiamo lavorare». «Vacanze Sì» occuperà il piazzale Moro su 13 mila metri quadrati. Gli espositori saranno [illegible] sessantina, temi trattati l'ambiente, il turismo, la cultura, il tempo libero, lo spettacolo, il gioco. Per gli spettacoli degli artisti sono previsti un migliaio di posti a sedere.

Una fiera sul turismo e tempo libero ad Arona dal 30 settembre: è «Vacanze Sì»

Sandro Bottelli

Borgomanerese e novarese, morirono nel '41 e '42

Tornano a casa i resti di due caduti in Russia

BORGOMANERO. Tornano oggi in Italia i resti di due caduti in Russia, un borgomanerese e un novarese.

Le salme di Angelo Pastore e Pierino Savazzi arriveranno stamattina alle dieci all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, [illegible] a Trieste. Verranno poi trasferite nel Sacrario Militare di Cargnacco e da qui riportate in provincia di Novara.

Il caduto borgomanerese è Angelo Pastore, [illegible] nel 1920 nella frazione San Marco: ventidue anni dopo [illegible] inviato in Russia con l'Armir, l'Armata Italiana impegnata su quel fronte. Come tanti altri militi italiani, anche il soldato borgomanerese perse la vita nell'inverno del '42: Angelo faceva parte della divisione «Cossiria» e morì nella provincia di Juzovka, che si trova attualmente in Ucraina. Lì, a pochi chilometri dal fiume Don, teatro di tante vicissitudini ed imprese eroiche dei soldati italiani nella campagna di Russia, venne sepolto nel cimitero di Jenakijevo.

Angelo Pastore faceva parte di una famiglia numerosa, che comprendeva quattro altri fratelli (Carlo, Giovanni, Pietro e Giuseppe) e due sorelle (Caterina e Maria) e prima di partire per la Russia [illegible] lavorato come muratore nell'impresa edile Secchi, di Borgomanero.

La famiglia Pastore aveva voluto ricordare il figlio morto in Russia con un gesto significativo: aveva donato alla parrocchia di San Marco il terreno su cui sorge l'attuale Casa Parrocchiale, e una targa, che si può ancora leggere all'ingresso dell'edificio, ricorda quel gesto di generosità: «Casa parrocchiale eretta coi duri e generosi sacrifici del popolo di San Marco, sul terreno donato dalla famiglia Pastore, in memoria del figlio Angelo».

Pierino Savazzi, fante del «Torino»

L'altra salma che oggi [illegible] accolta con tutti gli onori all'aeroporto di Ronchi dei Legionari è quella di un soldato novarese, Pierino Savazzi. Nato nel 1921, Savazzi venne arruolato nell'ottantaduesimo fanteria «Torino» ed anch'egli prese parte alla campagna di Russia.

Il valoroso fante novarese morì il sette dicembre del 1941 nel corso di un'operazione coraggiosa per cui gli venne poi conferita, nell'ottobre del 1950, la Croce al valor militare alla memoria.

Pierino Savazzi si trovava sul fronte russo, nella località di Balka Oskad, ed aveva il compito di porta munizioni della squadra fucilieri. Nel pieno dei combattimenti il fante novarese veniva colpito a morte da una pallottola esplosiva «Il soldato Savazzi, ferito mortalmente, rifiutava ogni cura - precisa il documento del Ministero della Difesa - ed a un compagno accorso indicava di raccogliere la sua cassetta portamunizioni per rifornire sollecitamente l'arma».

Il generale Carlo Vecchelli, nel 1955, aveva conferito un secondo riconoscimento alla memoria del soldato novarese, la Croce al Merito di Guerra.

Questa mattina i parenti dei due valorosi militari caduti saranno all'aeroporto triestino per accogliere le salme dei loro congiunti.

Il Commissariato Generale per le onoranze dei caduti in guerra ha informato le famiglie che le salme potranno essere trasferite nei cimiteri dei paesi d'origine - come avverrà per Angelo Pastore e Pierino Savazzi - o tumulate nel Sacrario Militare di Cargnacco, nei pressi di Trieste. [m. g.]

Novarese d'adozione, è uno dei massimi studiosi di letteratura

Assegnato a Carlo Dionisotti il premio «Grinzane Cavour»

NOVARA. C'è anche un novarese d'adozione tra i vincitori del prestigioso premio «Grinzane Cavour-Ter[illegible] Piemonte», che viene assegnato oggi nella Palazzina di caccia a Stupinigi, Torino. E' Carlo Dionisotti, 87 anni, uno dei massimi studiosi di letteratura italiana, profondamente legato al Novarese e più precisamente a Romagnano Sesia, dove ha l'abitazione e vita. Il premio, promosso dalla Regione, è stato istituito per segnalare scrittori, artisti e giornalisti che abbiano contribuito a diffondere l'immagine del Piemonte.

La sezione «Terre del Piemonte» nasce invece dalla consapevolezza che il popolo, il paesaggio, le tradizioni e il mondo imprenditoriale di una regione costituiscono la base della sua cultura e meritano di essere salvaguardati [illegible] patrimonio insostituibile di [illegible] intera nazione. Tra i premiati dell'edizione '95, il cantautore Paolo Conte e Nuto Revelli, scrittore e grande interprete della civiltà contadina e del mondo «dei vinti».

Carlo Dionisotti, premiato a Torino

Ma torniamo al professor Dionisotti, che a Novara [illegible] tornato recentemente, a metà aprile. Aveva incontrato gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara. Fu un incontro di straordinaria intensità. Nativo di Torino, Carlo Dionisotti si è laureato in lettere nel '29 con una tesi sulle «Rime» di Pietro Bembo e proprio sulle opere del Bembo si rivolgerà, in particolare, la [illegible] attività filologica. Ha insegnato all'Università di Torino ed ha collaborato, come assistente, con Natalino Sapegno all'Università di Roma. Nel '49 diviene professore al Bedford College di Londra.

Ha collaborato con numerose riviste letterarie, è stato segretario di redazione del «Giornale storico della letteratura italiana». Quest'anno ha pubblicato per Jaca Book «Appunti su arti e lettere», raccolta di alcuni [illegible] scritti fondamentali, che sviluppano il rapporto tra arte e letteratura.

La casa editrice [illegible] Interlinea, ospite all'edizione settembrina di «Parole nel tempo» al Castello di Belgioioso, proporrà un'opera di Dionisotti, «Chierici e laici», saggio-chiave sul rapporto Stato e Chiesa in Italia.

Marco Piatti

IN BREVE

TRECATE

Polemica Unibios, ieri bagarre in Consiglio comunale

Ambientalisti e cittadini hanno manifestato prima e durante il Consiglio per la quesitone Unibios. E' stato contestato il sindaco Magnaghi che aveva espresso parere favorevole al termodistruttore pur a condizione di monitorare le emissioni e di provvedere, in caso di violazioni, alla chiusura dell'impianto. [b. c.]

BORGOMANERO

Muore mentre dà il mangime al pappagallo

E' morto, stroncato da un infarto mentre [illegible] dando il becchime al pappagallo. La vittima è Francesco Erbeia, [illegible] anni, pensionato, via Torelli 11, appasisonato di ornitologia. Sono intervenuti i carabinieri, il magistrato ha disposto l'autopsia.

[illegible]

Incassa [illegible] milioni con il «Gratta e vinci» al bar

Ancora [illegible] vincita al Bar Serenella di Gozzano di cui è titolare Adriano Cerutti. Con l'ormai popolare gioco del «Gratta e vinci» un anonimo ha guadagnato la bella [illegible] di [illegible] milioni. [s. b.]

[illegible]

Domani la kermesse di artisti con lo spray

«Grafitari» allo sbaraglio domani alle 15 nelle adiacenze della chiesetta di San Rocco. Avranno a disposizione oltre venti metri di muro da affrescare a colpi di bomboletta spray. I murales verranno realizzati su lastre di compensato applicate al muro, [illegible] da renderli in futuro trasportabili nelle zone del paese che necessitano di un look meno tetro. [r. l.]

[illegible]

Ritrovato cercatore di funghi disperso

Un cercatore di funghi, Piero Ardizzoia, 47 anni, di Fara, disperso per una notte sui monti sopra Borgosesia, è stato ritrovato illeso dalle squadre volontarie del soccorso alpino. Ardizzoia è stato trasportato all'ospedale di Borgosesia, in [illegible]. [p. q.]

La Polisportiva raccoglie carta e metalli

Cressa, spese pagate grazie al riciclaggio

CRESSA. L'associazione sportiva e culturale si autofinanzia col riciclaggio dei rifiuti.

In un momento in cui il Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti è travagliato dalle polemiche ed i sindaci [illegible] riescono a trovare una soluzione accettabile fra discariche, [illegible]ritori e impianti di smaltimento, da Cressa arriva un'iniziativa originale e significativa.

Un gruppo di persone, una trentina, fra cui alcuni giovani, ha deciso di costituire l'Associazione Polisportiva e Culturale Cressese, di cui è stato nominato presidente Mario Pagani.

Un modo come un altro per ridare slancio al paese, vivacizzarlo, organizzare attività a favore dei più giovani e serate per la comunità.

Il sodalizio ha costituito due squadre di calcio, iscritte ai campionati provinciali: una di pulcini, con 24 ragazzini allenati da Alessandro Picchiarello, l'altra di giovanissimi, con [illegible]dici calciatori in erba affidati alle cure di Diego Guidetti.

«L'associazione ha in cantiere parecchie iniziative - dice uno dei promotori del sodalizio, Franco Tosco - dall'accompagnamento dei più giovani in piscina a corsi legati all'agricoltura, all'orticoltura ed al giardinaggio. L'importante per noi è creare coesione in paese, rendere Cressa sempre più viva».

Le iniziative però costano, e i soci si sono chiesti come far fronte alle spese: «E' nata così l'idea del riciclaggio. Al Comune la raccolta dei rifiuti costa 110 lire al chilo: perché allora non fare risparmiare l'amministrazione, raccogliendo noi i rifiuti e contribuendo alla pulizia del paese? Il Comune ci riconoscerà una percentuale sul quantitativo raccolto».

Oggi e domani, dalle otto alle venti, sarà possibile portare carta e cartoni in un container sistemato nel centro sportivo di via Martiri: il 30 settembre e il primo ottobre la raccolta verrà ripetuta con i metalli. Grossi quantitativi o residui pesanti verranno raccolti direttamente a casa dell'organizzazione con un trattore. [m. g.]

Guardare, toccare,
chiedere, esplorare, conoscere, capire, ammirare,
confrontare, apprezzare, valutare, scegliere, amare, desiderare,
vincere.

Sabato [illegible] e domenica [illegible]
venite a scoprire [illegible] dei vostri desideri.
Potrete partecipare all'estrazione
di un fantastico Rav4 - cinque porte.

[illegible] volete un programma diverso questo week-end, venite a trovarci. Sarà un'ottima occasione per fare un viaggio nel mondo Toyota. Un mondo dove la tecnologia più avanzata si è guadagnata i riconoscimenti più prestigiosi: con Carina, il titolo di auto [illegible] difetti dopo nove anni di utilizzo, conferitole dal TÜV, l'ente tedesco che certifica la qualità dei prodotti; con Toyota Celica quello di campione del mondo Rally. Aggiungete a tutto ciò la ricchezza degli equipaggiamenti e una meticolosa cura del dettaglio ed avrete come risultato la sicurezza del mondo Toyota. Un mondo che, a fronte di un'affidabilità che non teme confronti, può permettersi di offrirvi tre anni di garanzia (o fino a 100.000 km) su tutti i modelli.

Nella gamma Toyota troverete di che realizzare i vostri ideali automobilistici. Dalla confortevole e versatile Carina E, berlina e station wagon 1,6 litri e 2,0 [illegible], alle graffianti sportive, al grintosi fuoristrada, fino al nuovo, geniale Rav4 - cinque porte.

Inoltre, potrete concorrere all'estrazione di un fantastico Rav4 - cinque porte e di 400 abbonamenti annuali a un periodico italiano da voi scelto. Per partecipare, richiedeteci la cartolina, vi basterà compilarla in ogni sua parte e inserirla nell'urna presente nella nostra Concessionaria. Se volete incontrare la vostra auto, questo fine settimana, non mancate a questo appuntamento. Venendo a trovarci avrete già fatto una scelta vincente.

Top Car
Via P. Lombardo, 228
LUMELLOGNO (NO)
Tel. 0321/456895

Corso Milano, 172
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323/865110

TOYOTA
idee guida.

Domodossola, sabato 23 settembre di nuovo esposti i reperti del «Galletti»

L'assessorato diventa «museo»

La sede della «Cultura», nelle ex scuole di via Rosmini, ospiterà i preziosi «pezzi» scientifici e storici chiusi al pubblico 20 anni fa per consentire la sistemazione del palazzo S. Francesco

DOMODOSSOLA. Tornano alla luce, dopo diciannove anni, i «tesori» della Fondazione Galletti. Sabato 23 settembre ritorneranno in esposizione alcuni tra i più preziosi reperti [illegible]ali che arricchivano uno dei più apprezzati m[illegible] del Piemonte, il «Galletti». Dopo essere rimasti nelle polverose casse in cui erano stati riposti nel 1976, quando [illegible] decise di dare il via alla sistemazione di palazzo San Francesco, pezzi storici e scientifici rivedranno finalmente la luce. L'amministrazione comunale domese ha deciso di «riconsegnare» all'Ossola parte delle collezioni che ora, provvisoriamente, troveranno ospitalità [illegible] locali dell'assessorato alla cultura, cioè nelle ex scuole [illegible] via Rosmini 16. Una sistemazione temporanea, in attesa he i reperti ritornino a palazzo San Francesco: cosa che avverrà non prima di tre anni, tempo necessario p[illegible] ristrutturare l'edificio di piazza Convenzione.

Intanto, gli ossolani potranno rivedere preziosi quadri dell'interessante pinacoteca, le fotografie sull'impresa [illegible] Geo Chavez, la biblioteca con oltre 18 mila tra volumi [illegible] numerose pergamene sull'Ossola, il settore mineralogico con oltre 2000 pezzi, la collezione di mammiferi e rettili imbalsamati, le conchiglie e gli animali marini, le armi delle prima Guerra Mondiale, la collezione ornitologica. Buona parte di quanto [illegible] custodito, vent'anni fa, a palazzo San Francesco.

Ci sono voluti alcuni anni di inventario, recupero [illegible] restauro di queste collezioni, abbandonate all'incuria del tempo o accatastate in c[illegible] polverose. Ora, dopo quasi vent'anno, ossolani e turisti potranno «rigustare» questo patrimonio che molti s'erano dimenticati di possedere. I musei erano sorti nel 1975 e costituivano la Fondazione Galletti: i palazzi Sil[illegible], San Francesco [illegible] Mellerio.

«La decisione di sistemare in via Rosmini il museo - dice De[illegible] Gnemmi, l'assessore domese alla cultura - consentirà di ridare alla città ed all'Ossola questo importante patrimonio culturale. Una soluzione, questa, che ci permette una spesa minima col massimo risultato.

L'assessore Gnemmi [illegible] la pinacoteca

La Soprintendenza non [illegible] ha ostacolato in queste scelte [illegible] grazie al supporto della [illegible] scientifica potremo allestire qui parte del [illegible] ospitato per anni a palazzo San Francesco. Il lavoro [illegible] ricostruzione [illegible] recupero di questi oggetti [illegible] valore storico-scientifico è stato possibile anche grazie all'opera dell'architetto Paolo Volorio che [illegible] seguito tutta l'operazione».

Ora, questi tesori di indubbio valore saranno alla portata di tutti i visitatori del museo, scuole comprese. Il museo resterà aperto tutti i giorni negli orari d'ufficio. Va detto che alcuni oggetti «ingombranti» non hanno potuto essere sistemati nell'ex scuola, tanto è vero [illegible] sono stati temporaneamente sistemati alla concessionaria Autodomus; qui in una vetrina accessibile al pubblico ci saranno il vecchio «Postale» [illegible] servizio al passo del Sempione ed la prima auto immatricolata in provincia di Novara.

Tra i pezzi curiosi che invece [illegible] troveranno spazio in via Rosmini anche il capretto a due teste, l'ultimo lupo catturato in Ossola, fossili [illegible] mammiferi della valle Vigezzo, minerali scoperti all'epoca dell'impresa di Geo Chavez. Tra l'altro, proprio il [illegible] settembre, il giorno dopo l'inaugurazione del museo, [illegible] terranno le celebrazioni per l'85° anniversario della trasvolata del pilota peruviano, manifestazioni alle quali presenzieranno l'ambasciatore e il console del Perù in Italia.

[illegible]

E' morto ieri mattina al S. Biagio di Domo

Oggi ultimo saluto all'avv. Ferraris

DOMODOSSOLA. Profondo cordoglio [illegible] destato in Ossola [illegible] notizia della scomparsa dell'avvocato Franco Ferraris. Lo stimato professionista è deceduto ieri mattina all'ospedale «San Biagio» di Domodossola dov'era stato ricoverato due giorni fa per un'improvvisa emorragia cerebrale. Le [illegible] condizioni erano apparse subito gravi al momento del ri[illegible]ero nel reparto di medicina dov'è spirato nonostante le [illegible] dei medici. I funerali dell'avvocato Franco Ferraris, che aveva 65 anni, si svolgeranno quest'oggi partendo alle 14,30 da Domodossola. La salma verrà quindi trasportata a Pontemaglio, [illegible] frazione di Crevoladossola di cui [illegible] originario, dove verrà sepolta.

L'avvocato Franco Ferraris

Franco Ferraris svolgeva attività legale nello studio dell'avvocato Giovanni Falcioni. Notissimo in città; v[illegible] ricordato anche per i suoi molteplici impegni sociali: è stato negli anni addietro, e lo era tuttora, membro della commissione edil[illegible] del Comune di Domodossola mentre aveva anche ricoperto la carica di presidente del consiglio di amministrazione dell'asilo infantile domese. Nota [illegible] la sua passione per la cultura [illegible] aveva fatto parte del consiglio dela Fondazione Galletti: di recente era divenuto membro dell'Associazione Amici dei Musei. [re. ba.]

Omegna, segnaletica contraddittoria all'imbocco del tunnel

Quanto è lunga la galleria?

Per chi arriva da Pettenasco è di 3472 metri, dalla parte opposta solo 3427
Giusta la seconda misura. Se ne sono accorti i vigili urbani. Svista dell'Anas

OMEGNA. Ma quanto è lunga la galleria della circonvallazione di Omegna? Beh, dipende dal punto di vista. [illegible] per meglio dire, da quale imbocco si considera. Chi arriva infatti da Pettenasco trova all'entrata del tunnel un bel cartello con scritto la lunghezza della galleria: 3472 metri. Nessun dubbio. Il dubbio assale l'automobilista che arriva dalla parte opposta dove [illegible] cartello analogo al primo e con un bel disegnino, recita: galleria lunga 3427 metri. Quarantacinque [illegible]. Quale dei due cartelli è giusto? Qualcuno aveva avanzato l'ipotesi che la differenza consistesse nel fatto che essendo la galleria [illegible] parte realizzata con un'ampia curva i calcoli fossero [illegible] fatti [illegible]do separate le due carreggiate. Insomma che chi percorre il tunnel provenendo da Pettenasco faccia 45 metri in più da chi proviene nell'altro senso. Invece è bastata una telefonata all'impresa Costanzo che ha realizzato la galleria, ma non ha posato i cartelli che [illegible] invece dell'Anas, per chiarire l'equivoco: la galleria è lunga 3427. I quarantacinque in più li ha involontariamente messi chi ha predisposto il secondo cartello stradale ed ha quasi certamente invertito i due numeri finali mettendo il sette al posto del due. In tre anni nessuno si è [illegible] di niente salvo i Vigili di Omegna che tengono sotto controllo [illegible] galleria chiusa già per ben due volte per la forte presenza di gas di scarico. Da notare infatti che adesso la situazione è notevolmente migliorata e chi percorre il lungo tunnel non ha più problemi di visibilità [illegible] di dover chiudere ermeticamente i finestrini per salvarsi da gas tossici. [v. a.]

La galleria sulla circonvallazione [illegible] Omegna è al centro [illegible] un curioso «giallo». La soluzione fornita [illegible] costruttore

[illegible]

[illegible]

Prima festa della «Prateria» in regione Nosere

Si terrà oggi [illegible] domani in regione Nosere (all'ingresso Sud della città) la prima festa della Prateria, organizzata dall'omonima cooperativa che si sta dedicando all'inserimento degli handicappati nel mondo del lavoro. [re. ba.]

[illegible]

Bacenetti nuovo presidente [illegible] Società Operaia

Giovanni Bacenetti è il nuovo presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso che ha di recente rinnovato i suoi quadri direttivi mantendo l'impegno della solidarietà. [re. ba.]

PIEVE [illegible]

Ancora fermi i lavori per la centrale Enel a Fomarco

Stallo nei lavori di costruzione della megacentrale Enel [illegible] Fomarco. Da tempo i dirigenti dell'ente [illegible] produzione dell'energia elettrica attendono da Roma l'ok al proseguimento [illegible] lavori di quest'impianto che dovrebbe garantire la produzione di 150 milioni di chilowatt l'anno. [re. ba.]

[illegible]

Continuano le indagini dopo gli arresti per droga

Proseguono le indagini della Guardia di Finanza dopo l'ennesimo arresto di un «corriere» della droga trovato in possesso [illegible] tre chili e mezzo di cocaina. Indagini orientate sul fatto che solo pochi giorni prima [illegible] stato arrestato un altro turista che viaggiava con la stessa droga nascosta in una borsa identica [illegible] quella trovata al «corriere» statunitense. Gli investigatori sono convinti di trovarsi difronte ad un'unica organizzazione che ha scelto la via del Sempione per raggiungere il mercato italiano. [re. ba.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di L. [illegible] la [illegible]. Domanda lavoro/impiego L. [illegible]. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretto urgente, data fissa o urgenti: il triplo.

È ammessa l'inclusione [illegible] in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 800.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro - offerte

AZIENDA [illegible] nella vendita di [illegible] pregiato e salumi di elevata qualità nel settore della moderna ristorazione ricerca venditori su territorio per Novara e provincia. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere a Intermedia casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (Va)
PICCOLA azienda in espansione seleziona venditori di spazi pubblicitari Novara e provincia per gestione prodotto innovativo. Si richiede persona professionalmente preparata. Tel. 0331 924.815 ore ufficio.

5 Immobiliare - vendita

LIQUIDATORE concordato preventivo [illegible] capannone di mq 475 con annesso terreno edificabile di mq 3500 sito in Oleggio Castello (Novara) vicinanze strada statale Briatese. Telefonare ore ufficio 0322 835 820, dott. Prone
AFFERMATA azienda in campo ecologico cerca [illegible] guadagni minimi L. 2.700.000 rimborso spese, vendite su appuntamento. [illegible] 0161 58.333

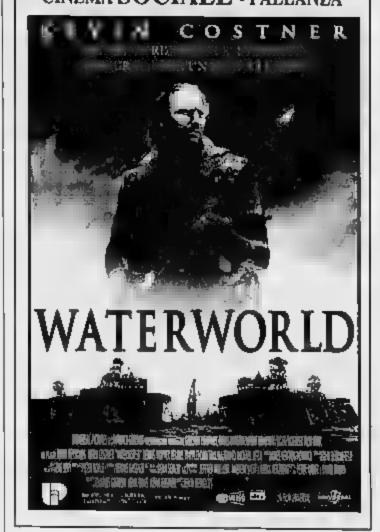
TRIBUNALE DI NOVARA

Cron. 12423 - Fall. n. 27/90

Avviso di vendita [illegible] beni immobili all'incanto

Il giorno 29 settembre 1995 ore 9 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili [illegible] pertinenza del fallimento **VALTULINI Giovanni e DIANI Giuseppina** siti in: Comune di Galliate (No) Vicolo Privato T[illegible] n. 15.
LOTTO 1 capannone artigianale di mq. 1.156,00, suo terreno di pertinenza di mq 1.514,00, magazzino di deposito [illegible] mq. 132,00 e locali uffici, spogliatoi e servizi igienici di mq 77,00.
LOTTO 2 casa di civile abitazione costituita da due piani fuori terra ed uno mansardato; [illegible] civile abitazione posta nel cortile e n. 2 autorimesse.
Il tutto [illegible] meglio descritto nella relazione di stima del perito arch. M. Ceresa in atti.
Condizioni di vendita:
1) [illegible] base: LOTTO 1 - Lire 555.450.000. LOTTO [illegible] - Lire 324.700.000.
2) Offerta minima d'aumento Lire 5.000.000;
3) Chi intende partecipare dovrà presentare domanda [illegible] bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara, entro le ore 11,30 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, depositando altresì le seguenti somme: per il LOTTO 1 la complessiva [illegible] di Lire 179.045.000 (di [illegible] L. 54.045.000 per [illegible] e L. 125.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento);
per il LOTTO 2 [illegible] complessiva somma di lire [illegible] (di cui L. 33.000.000 per cauzione [illegible] L. 75.900.000 quale acconto [illegible] le spese di trasferimento).
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara [illegible] il concorso del controllore» [illegible] istituti di credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni presso il curatore rag. Patrizia Ionfer [illegible] studio in Novara C.so Cavallotti n. [illegible] - tel. 0321/624034.
Novara, li 11 settembre [illegible].

IL GIUDICE [illegible]
dr. A. Puccinelli

CINEMA ELDORADO - NOVARA
CINEMA VIP - NOVARA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO
CINEMA SOCIALE - PALLANZA

CINEMA
SOCIALE
INTRA

FASHION MODELS
Agenzia moda seleziona aspiranti
Indossatrici-ori / fotomodelle-lli
per sfilate, spots pubblicitari, volti copertina.
Presentarsi martedì 19 dalle ore 14 [illegible] ore 19.30 [illegible] l'Albergo ITALIA - Novara.
Buone prospettive di lavoro a tempo pieno o part [illegible].

Media azienda metalmeccanica con sede nel Cusio ricerca
MECCANICO ATTREZZISTA
E' richiesta una precedente esperienza di lavoro nella costruzione e manutenzione di stampi per tranciatura ed imbutitura.
Inquadramento e stipendio saranno commisurati alle reali capacità del candidato prescelto.
Inviare curriculum vitae alla casella postale n. 59 di Gravellona Toce.

GELATERIA
zona centralissima Novara nuovi arredi ottimo avviamento
CEDESI
Tel. ore pasti 0321/456264

Per la Vostra Patente Professionale
AUTOSCUOLA VALTOCE
Gravellona Toce tel 0323-848287
Villadossola tel 0324-51484
Patenti per autobus, autotreni (C, D, E)
Patenti per trasporto merci pericolose (A.D.R.)

Tariffe promozionali per i mesi di settembre - ottobre [illegible]

Dal 25 settembre le verifiche dell'Inceneritore di Mergozzo

E' arrivata l'ora del collaudo

Solo se tutto andrà per il meglio il discusso impianto inizierà a funzionare a pieno regime. In caso contrario si procederà ad una ulteriore messa a punto

VERBANIA. Definita la procedura per l'avvio del discusso forno inceneritore di Mergozzo. L'atteso collaudo tecnico funzionale dell'impianto inizierà lunedì 25 settembre; [illegible] seguito si esamineranno i risultati per verificarne la rispondenza alle garanzie di sicurezza dei lavoratori, salute dei cittadini [illegible] affidabilità [illegible]. [illegible] gli esiti non dovessero risultare del tutto positivi, si procederà alla messa a punto necessaria per riprendere le prove dopo un paio di mesi. Solo quando ogni problema sarà superato l'inceneritore entrerà in piena attività.

Queste le informazioni fornite dal consorzio di gestione, il ConSerVco, nel corso di un incontro con le confederazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil che aveva come scopo un esame complessivo della questione-rifiuti nella nuova provincia. «Un incontro positivo - commentano i sindacati -, che necessita ora di ulteriori verifiche e risposte soprattutto da parte delle amministrazioni comunali. Sarà altresì [illegible] un proficuo confronto tra il [illegible] delle aree verbanese [illegible] quello dell'area ossolana, perché l'intera provincia possa acquisire autonomia nella gestione dei propri rifiuti».

Anche il presidente del ConSerVco, Giovanni De Benedetti, esprime l'auspicio che ogni difficoltà residua possa essere al più presto superata per porre fine alla controversa vicenda del forno inceneritore. L'incontro ha permesso di fare il punto su ulteriori realizzazioni. E' il caso dell'impianto di compostaggio, il cui progetto è in via di approvazione [illegible] Regione [illegible] che comporterà [illegible] investimen[illegible] di due miliardi e mezzo. L'opera potrebbe essere pronta entro il prossimo biennio per una fase sperimentale collegata alla raccolta di rifiuti organici presso grandi complessi alberghieri ed altri produttori.

L'inceneritore di rifiuti [illegible] Mergozzo.

[illegible] è pure parlato di raccolta differenziata e Cgil-Cisl-Uil hanno sottolineato la validità della proposta elaborata con Legambiente, Comitato per la salute dei cittadino di Gravellona, Cooperativa Risorse per un ampliamento di tale esperienza. Da parte del consorzio è sta[illegible] espresso interesse per ogni prospettiva volta a ridurre e selezionare i rifiuti da avviare al forno, consentendone un migliore funzionamento. Verrà pertanto migliorata e ampliata la raccolta da tempo in atto mediante apposite campane.

Alla adozione sperimentale del metodo «porta a porta» che comporta una preselezione dei materiali di scarto, si pensa di giungere gradualmente, coinvolgendo quartieri di località tra loro tipologicamente diversi per verificare concretamente problemi, costi e risultati di [illegible] simile progetto.

Resta la questione Thermoselect. Al riguardo i sindacati, alla luce anche di quanto emer[illegible] nell'ultimo consiglio comunale di Verbania, intendono esprimere in un documento l'esigenza di chiarezza e trasparenza nell'interesse dei lavoratori della ditta, di tutti i cittadini e dell'ambiente.

Sergio Ronchi

Da Gravellona

Chiesto intervento della Provincia

GRAVELLONA TOCE. Torna alla ribalta il problema rifiuti nel Vco. Carlo Garlassi, consigliere provinciale pidiessino ha chiesto sull'argomento la convocazione urgente del Consiglio Provinciale. Il Pds ha elaborato [illegible] documento che prevede una «sinergia» tra la raccolta [illegible]renziata ed il forno di Mergoz[illegible]. A scatenare le reazioni di Garlassi e del Pds [illegible] state le dichiarazioni del sindaco di Verbania, Aldo Reschigna.

«Credo che qualcuno mi abbia mal interpretato - afferma [illegible] sindaco - o forse ha spinto troppo oltre il mio pensiero. Ho solo fatto notare che in merito alla politica sui rifiuti e sul problema della Thermoselect c'è un approccio che individuo in tre fasi: verifica della legittimità dell'impianto; verifica della compatibilità ambientale dell'impianto; superate positivamente queste due situazioni [illegible] andrebbe a verificare quale rapporto ci potrebbe essere tra la Thermoselect [illegible] il territorio. Tutto questo - precisa ancora Reschigna - per evitare che sia[illegible] altri a fornire l'impianto di rifiuti provenienti [illegible] altri territori. Niente di più [illegible] niente di meno».

La risposta [illegible] timori espressi dal primo cittadino di Verbania arriva dal Pds che scrive «...[illegible] vogliamo [illegible]ssere la "pattumiera" di altri...raccolta differenziata [illegible] termodistruzione nell'inceneritore del ConserVco eventualmente integrato [illegible] una discarica controllata».

«Altre ipotesi - scrive il Pds - di "sinergie" tra impianto consortile e Thermoselect sono azzardate». Categorico a questo punto l'intervento di Garlassi: «Sgombriamo il campo da ipotesi ed equivoci: sia la Provincia, come è [illegible] dovere, a dare [illegible] direttive sul problema della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, prima di trovarci nuovamente in emergenza».

Il consigliere provinciale tocense delinea anche un programma sul quale la provincia del Vco dovrebbe lavorare. «La raccolta differenziata, che coinvolge direttamente tutti i cittadini, è fondamentale per ridurre i quantitativi di rifiuti che vanno al forno inceneritore - dice Garlassi - altro problema fondamentale è quello di [illegible] penalizzare ulteriormente [illegible] comunità nelle quali esistono forni inceneritori. Questi paesi sono già fortemente penalizzati in termini di ambiente e di deprezzamento dei beni immobili. Occorre che la Provincia e gli altri Enti che operano nel settore ambientale si facciano carico di intervenire». **[v. a.]**

Incontro a Verbania con l'assessore regionale Vaglio

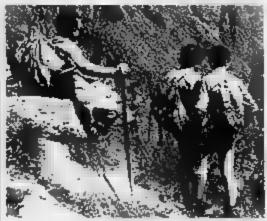
Montagna [illegible] rivalutare

Al centro del dibattito la salvaguardia del territorio e lo sviluppo sociale ed economico delle zone interessate. Nel pomeriggio altro confronto a Domo

VERBANIA. Provvedimenti per la salvaguardia del territorio [illegible] per lo sviluppo socio-economico delle [illegible] montane [illegible] modifiche alla legge regionale [illegible] del '92: Questi [illegible] sintesi i temi dell'incontro-dibattito svoltosi ieri alla presenza dell'assessore regionale all'Economia Monta[illegible] e Forestazione, Roberto Vaglio, all'hotel Majestic di Pallanza. Vi hanno preso parte, tra gli altri, il consigliere regionale Ettore Racchelli, il sindaco di Verbania Aldo Reschigna, il presidente regionale dell'Uncem (Unione nazionale comunità ed enti montani) Emiliano Bertone e pubblici amministratori dei comuni e delle [illegible]nità montane dell'Alto Verbano. «Entro la prima metà del prossimo [illegible] - ha detto Vaglio - la Giunta piemontese completerà [illegible] testo [illegible] sulle autonomie delle Comunità Montane ed allo stesso tempo dovrà rivedere l'intera politica dei parchi e varare una nuova legge forestale. Allo studio dell'Amministrazione regionale anche il rinnovo della convenzione [illegible] [illegible] Corpo Forestale dello Stato per una migliore e maggiore tutela del territorio montano».

Interessati allo slancio innovativo dell'assessore Vaglio sono apparsi i partecipanti al convegno che non hanno mancato di intervenire ripetutamente dando vita [illegible] un dibattito costruttivo. Emiliano Bertone: «E' la prima volta dopo tanti [illegible] che la nostra regione ha finalmente [illegible] assessorato alla montagna. Credo che ciò rappresenti davvero il blocco di partenza per un rilancio del territorio montano [illegible] della [illegible] gente». Molto interessante è apparsa la relazione dell'assessore Vaglio sul tema della nuova imprenditorialità montana.

«Un'imprenditorialità - ha aggiunto - che non è possibile importare da nessuna parte. La si deve reinventare rivalorizzando la caparbietà e la cultura 'montanara' che ben si potranno coniugare con [illegible] offerte turistiche rivolte ai grandi centri urbani delle pianure».

Particolare accento è [illegible] posto nel dibattito sulla [illegible]sità urgente di riscoprire la produttività del patrimonio boschivo della montagna. Unanime consenso dei presenti all'incontro rivolto all'impegno della Giunta Ghigo nel ricercare - in collaborazione con le comunità montane francesi - la [illegible] e punto di un serie [illegible] pluriattività le quali consentiranno ai lavoratori dei centri montani di diversificare, a seconda delle stagioni, la loro occupazione.

La montagna e i suoi problemi sono stati al centro del dibattito svoltosi [illegible] Pallanza alla presenza dell'assessore regionale Roberto Vaglio

«Rappresento un comune che non è inserito in [illegible] comunità montana - ha detto il sindaco Reschigna - ma [illegible] convinto che un corretto sviluppo del territorio delle nostre montagne possa dare grande impulso a tutta la provincia soprattutto nel [illegible] turistico».

Dopo essersi incontrato a Villa San Remigio anche con il presidente della provincia Ravasio, l'assessore Vaglio si è diretto a Domodossola dove al motel Internazionale si è incontrato nel pomeriggio con i presidenti delle comunità montane ossolane e con i pubblici amministratori delle valli.

[illegible] Ronzoni

Oggi a Villa Kursaal di Pallanza si assegna il premio «Il battello a vapore»

Verbania regina dei libri per [illegible]

Oltre 500 autori da tutta Italia, cinque i finalisti

VERBANIA. L'anno scorso, tra le 500 opere pervenute da tutt'Italia, la spuntò un novarese: Aquilino Salvadore, maestro elementare di Oleggio, con [illegible] racconto «Il fantasma dell'isola di [illegible]. Torna il premio letterario «Il battello a vapore», appuntamento di rilevanza nazionale e sicuramente fra i più at[illegible] per gli scrittori [illegible] quanti operano nel settore del libro per ragazzi. Lo organizza il Co[illegible] di Verbania con [illegible] Edizioni Piemme di Casale Monferrato. La proclamazione del vincitore è in programma oggi a Villa Kursaal di Pallanza. All'edizione di quest'anno, la terza, sono pervenuti 560 elaborati originali e inediti tra i quali la giuria ha scelto cinque finalisti: Lorenzo Pilade «Movente in seconda c», Taxus Baccata «Il cerchio dell'albero», Titus «L'alzabambini», Robert Villon «I bluffardi della Scaramanta», Gelsomino «La traccia del tempo». Celati dietro [illegible] pseudonimo, i nomi degli autori rimarranno segreti sino alla proclamazione da parte della giuria, anch'essa top secret.

Il premio assegna 25 milioni più la pubblicazione dell'opera vincitrice da parte delle Edizioni Piemme. La giornata di oggi si preannuncia ricca non solo di premi, ma anche di interessanti contenuti. Alle 10, l'accogliente salone di Villa Kursaal, fresco di restauro e al suo debutto, sarà sede dell'interessante presentazione del «Rapporto annuale sulla letteratura per ragazzi in Italia» curata dagli stessi autori: Giuliano Vigini, Domenico Bartolini e Riccardo Pontegobbi. Seguito dalle relazioni di Fernando Rotondo e Vinicio Ongini sul tema «Sguardo d'insieme dell'anno trascorso».

Alle 11,30 Roberto Denti, della libreria dei ragazzi di Milano parlerà di «Librai e librerie specializzate per l'infanzia». Nel pomeriggio, dalle 14,30, desideri [illegible] esigenze dei piccoli lettori saranno il tema d'intervento a cura di Miranda Sacchi [illegible] «Il libro in biblioteca». Sarà poi la volta di Walter Fochesato che [illegible] interrogherà sul futuro della letteratura per ragazzi in Italia.

Dalle 17 il via alle premiazioni. [illegible] due. La prima riguarda il premio nazionale di Illustrazione di libri per ragazzi, con[illegible] al suo primo anno che registra la partecipazione di 40 illustratori che [illegible] ieri, [illegible] fino al 14 ottobre espongono le loro opere alla Sala della Resisten[illegible]. Poi, alle 17,30 l'atteso momento della premiazione del vincitore del premio «Il battello a vapore». A suggello della giornata, verrà [illegible] [illegible] tiratu[illegible] limitata, la prima [illegible] di cartoline con riproduzione d'epoca con annullo filatelico. L'ufficio postale speciale funzionerà a Villa Kursaal dalle 11,30 alle 17,30. **[p. cr.]**

CANOVA
è lieta di invitarla
alla presentazione delle collezioni di

LORENZO RUBELLI
TESSITURA STOFFE PER ARREDAMENTO
VENEZIA
e
Beauvillé
MANUFACTURE D'IMPRESSION SUR ÉTOFFES
RIBEAUVILLÉ

Il cocktail per l'inaugurazione sarà offerto dalle 11 alle 19 di sabato 16 settembre 1995

La presentazione proseguirà fino al 30 settembre

CANOVA C.so Roma, 52 - Borgomanero - Tel. 0322/835882

In caso di maltempo l'appuntamento sarà per il sabato [illegible]

CEDESI [illegible] in Verbania Intra - zona centro
[illegible] BAR centro Baveno
VENDESI [illegible] BILOCALE Verbania Intra - centro storico
ATTICO IN CASA D'EPOCA fronte lago, Verbania Intra in fase di ristrutturazione vendesi, ca. 180 mq.
[illegible] in casa bifamiliare caratteristica vendesi appartamento [illegible] 85 mq, termoautonomo, posto [illegible] coperto.
[illegible] LA TORRE
TEL. 0323/402.020 - 401.270

[illegible]
BAR BIRRERIA
Tel. 0323 51.63.23
ore ufficio

VIENI A GUSTARE IL LIBRO, CON LO YOGURT.

JUNIOR

Un evento per Torino. [illegible] 10 settembre a Natale le più importanti librerie della città saranno aperte anche la domenica pomeriggio. Narrativa, saggistica, fantasy, classici per ragazzi e [illegible], di [illegible] un po' per tanti week-end davvero speciali. Speciali perché potrai incontrare [illegible] grandi firme de "La Stampa". Speciali anche perché c'è un omaggio fresco fresco che ti aspetta, tutto da gustare: dalla Centrale del Latte, lo yogurt Defilé.

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

CENTRO MODA

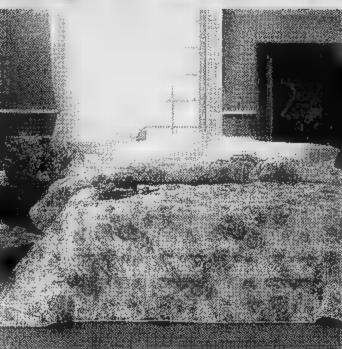
ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

NEL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE

150.000 CAPI IN OFFERTA

Migliaia di capi di arredo in offerta speciale

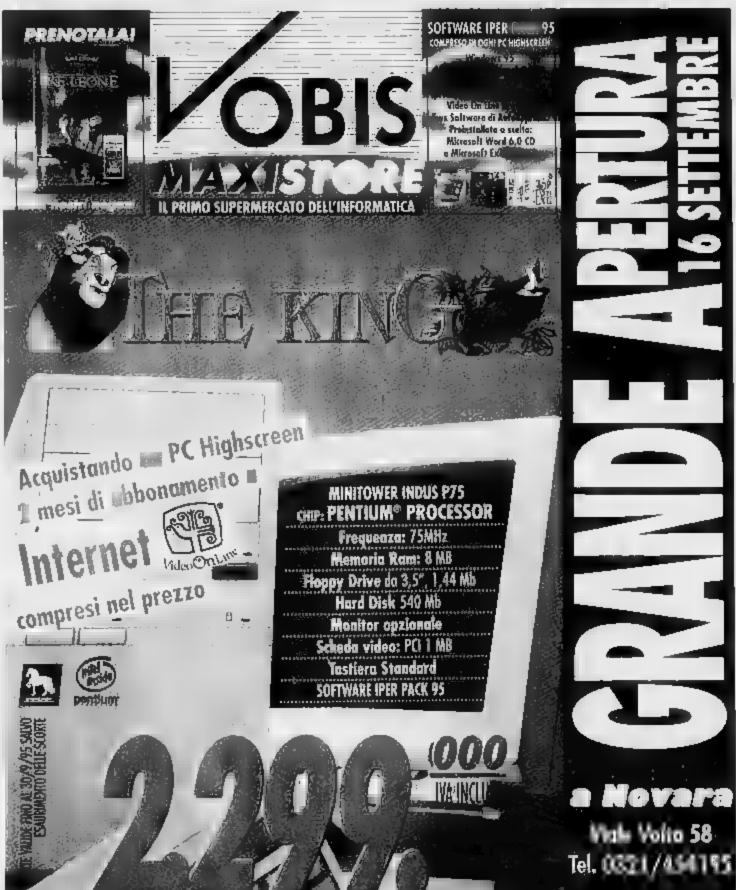
Prima di fare i vostri acquisti autunnali, VISITATECI

GRANDE APERTURA 16 SETTEMBRE

a Novara

Viale Volta 58
Tel. 0321/454195

TEATRO REGIO TORINO

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ALLA CULTURA

LA NUOVA ARCA

TEATRO COCCIA DI NOVARA
19 SETTEMBRE 1995, ORE 21

LE PREZIOSE RIDICOLE

OPERA LIRICA TRATTA DA MOLIÈRE

MUSICA DI
FELICE LATTUADA

DIRETTORE D'ORCHESTRA
GUIDO MARIA GUIDA

REGIA
ALBERTO LATTUADA

ORCHESTRA E CORO
DEL TEATRO REGIO DI TORINO

FINALISTI III CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA
DELLA REGIONE PIEMONTE
DIRETTRICE E DOCENTE **WALLY SALIO**
PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA
DEL TENORE **GIUSEPPE MORINO** (MASCARILLE)

LE SOIRÉES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA
VI STAGIONE 1995

BIGLIETTI E PRENOTAZIONI

Banca Popolare di Novara - Sede e agenzie di città
Botteghino Teatro Coccia
Prenotazioni e informazioni:

Città di Torino

LA STAMPA

CORRIERE DELLA SERA

Cassa di Risparmio di Torino

TORO ASSICURAZIONI

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI TORINO

CLIMA SERVICES

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

ARONA, BELLEZZE IN PASSERELLA

«Mirage», [illegible] cerca Miss Mondo

Appuntamento questa sera alla discoteca «Mirage» di Arona con una selezione del concorso «Un'italiana per Miss Mondo - Ragazza in jeans». La serata è organizzata dall'agenzia Dimensione Moda di Novara. Nella foto, Barbara Chiappini: nel '94 fu la rappresentante italiana alla finale mondiale del concorso, in Sud Africa.

Il cartellone di musica classica per il fine settimana

Un recital di chitarra al Sacro Monte di Domo

DOMODOSSOLA. Un [illegible]ggio nella musica di [illegible] epoche sulle note della chitarra. Stasera alle 21 all'Oratorio Madonna delle Grazie del Sacro Monte Calvario si [illegible] un concerto [illegible] musicista toscano Claudio Farina. [illegible] calendario anche altri interessanti appuntamenti di classica nelle due province.

Farina ha avviato presto gli studi di chitarra con [illegible] maestro Renzo Cabassi di Parma, poi con Flavio Cucchi di Firenze, il maestro Ruggero Chiesa di Milano e Carlo Bonati. Li ha conclusi al Conservatorio di Piacenza sotto la guida del maestro Mauro Storti. Ha seguito, quindi, corsi [illegible] perfezionamento con Oscar Ghiglia all'Accademia Musicale Chigiana di Siena. Con Ruggero Chiesa si è anche dedicato alla trascri[illegible] di intavolature antiche, mentre assieme ad Alessio Di Benedetto ha curato l'analisi musicale dando alle stampe «Le scale per chitarra» edito dalla Longo Gabbani.

Ora sta terminando la registrazione [illegible] un compact disc dove esegue brani come chitarra solista [illegible] altri in accompagnamento a flauto, violino e a piccoli ensemble musicali. [illegible]terna l'attività concertistica con l'insegnamento alla Civica scuola [illegible] Massa e Sarzana. Nel [illegible] recital al Sacro Monte Calvario, Farina stasera propone un [illegible] storico nella musica per chitarra. Dal XVI secolo con brani di De Narvaez sino [illegible] oggi con i più moderni Brower e Myers. Suona con una chitarra «Giulietti» del 1979.

Musicista toscano, Claudio Farina si esibisce con uno strumento «Giulietti» [illegible] '79 [illegible] concerto a Domodossola proporrà un excursus storico fra i brani per chitarra, da De Narvaez (XVI secolo) ai più moderni Brower e Myers

Sempre all'Oratorio, oggi, s'inaugura la mostra personale del pittore domese Renzo Foglietta. L'esposizione s'intitola «Dentro e fuori dal bianco» ed è [illegible] realizzata grazie al patrocinio della Riserva naturale del Sacro Monte Calvario, della Comunità Montana, del Comune e della Pro loco. Resta allestita sino al [illegible] settembre.

Ancora classica stasera alle 21 nella collegiata di San Bartolomeo a Borgomanero. [illegible] esibiscono il coro e l'orchestra Arscantus che presentano brani del musicista [illegible] Piotr Ilic Cialkosvky e del compositore francese Francis Poulenc.

Domani, invece, doppio appuntamento: a Stresa si chiudono le «Settimane» con l'orchestra nazionale Russa mentre ad Orta, in sala Tallone sull'Isola di San Giulio, c'è il «Settembre Musicale di S.Giulio» con il duo pianistico costituito da Elena Valentini e Cristina Francolini. **(b. c.)**

NOTTE [illegible]

a cura [illegible] Marco Piatti

KIMBERLY PUB

S'inizia stasera

S'inaugura stasera a Borgoticino un nuovo spazio giovane. Si chiama «Kimberly Pub» e [illegible] suonerà dal vivo ogni venerdì notte. Per il concerto inaugurale, i «Lab Dip» proporranno la storia del rock.

[illegible]

Liscio e revival

Si balla al «Garden» di Mergozzo stasera. Pezzi [illegible] vivo con i «Black Out»: liscio, [illegible] 60 e 70 e revival. Dalle 21.

[illegible]

Novità e ritorni

Riapre stasera, la discoteca «Olivia» di via Trieste ad Arona. Torna alla consolle Simone Cattaneo [illegible] proposte di happy music. Dalle 23,30. Nuovo staff, collabora Deca Models.

[illegible]

C'è la Pork Chop

E' la «Pork Chop Express» a esibirsi stasera al music pub «Lido» di Gozzano. [illegible] tratta dell'ultimo concerto per il locale cusiano prima di una breve sosta per... ferie.

[illegible]

In due a suonare

Jenny e Mary si esibiscono stasera sul palco del «Derrynane Village» di Castelletto Ticino. L'appuntamento [illegible] alle 22.

CAFFE' TEATRO

Cabaret con Midani

Cabaret d'autore al «Caffè Teatro» di via Indipendenza 10 di Verghera di Samarate. Dalle 22,30 [illegible] stasera la comicità di Norberto Midani.

[illegible]

Veglionissimo

Veglionissimo danzante stasera [illegible] Circolo Arci di Soriso. Si balla con [illegible] musica proposta dalla band «Liscio 2000».

LA [illegible]

Rock e tatuaggi

Alla «Cantinaccia» stasera gli «Epokè». Genere rock, arricchito dalla voce [illegible] Valeria Furlan. [illegible] maestro Zop proporrà i [illegible] fantasiosi tatuaggi.

[illegible]

Un «Cd» dal vivo

Underground, galaxy e revival stanotte alla discoteca «Sandokan» di Gravellona. Gruppo di animazione «Animals». Claudio Quattrocchi presenterà [illegible] cd.

LA SELVA

Al [illegible] la stagione

Scatta stasera la nuova stagione invernale alla discoteca «La Selva» [illegible] Ghiffa. In programma danze e animazione. Dalle 23.

[illegible]

Gli «Eisenzeit»

Heavy metal al «MusiClub» di Borgolavezzaro con gli «Eisenzeit». Dalle 21,30.

IL [illegible]

I mix di Franky

Laura e Alberto suonano stasera al pianobar della discoteca «Battello» di Arona. Nella... sti[illegible] si balla commerciale e underground con i mix di Franky.

ASCONA [illegible]

Festival di marionette

Dal clown Auguste alle «burattine» [illegible] Venezuela

ASCONA. La favola del clown Auguste e dei suoi amici animali e le disavventure di nove donne al giorno d'oggi: sono i due spettacoli conclusivi della 17ª edizione [illegible] Festival internazionale delle [illegible].

Oggi alle 15 (in versione tedesca) e domani alle 16 (in francese) è di scena al teatro San Materno «Auguste, Anatole & Co.». E' la storia di [illegible] grande circo e di un piccolo clown che un gior[illegible] decide di partire all'avventura con l'asino, [illegible] giraffa, l'orso e il cane. Lo spettacolo, adatto a tutti, è dei Pannalal's Puppets di Ginevra, conquistati al mondo delle marionette negli Anni Settanta a Katmandu.

Stasera alle 20,30 tocca, invece, a due burattinaie venezuelane del teatro Naku di Caracas con il loro «Mujeres a cuatro manos». Si narrano con umorismo e allegria i piccoli problemi quotidiani di nove donne. **(b. c.)**

TORNACO [illegible]

«L'uomo e la sua terra»

Treccani e Ligabue da oggi in mostra a Villa Marzoni

TORNACO. Con l'inaugurazione delle mostre di Ernesto Treccani e Antonio Ligabue, prevista per le 18 a Villa Marzoni, oggi Tornaco avvia «L'uomo e la sua terra, passato e presente», la rassegna nazionale che per [illegible] mese animerà il centro della Bassa con arte, cinema e storia. In serata, alle 21, si terrà un concerto musicale.

Domani, con l'intervento del regista Salvatore Nocita, atteso alle 17, si aprirà il ciclo «Cinematoura». E la prima opera in programma [illegible] proprio «Ligabue», [illegible] famoso sceneggiato Rai [illegible] Flavio Bucci come protagonista, che Nocita realizzò negli Anni Settanta.

La sala video allestita a Villa Marzoni sarà però già in funzione dal mattino, con la proiezione, in continuo, dalle 10, del documenta[illegible] di Andreasi «Antonio Ligabue», in cui il grande naif padano compare in rarissime sequenze. **(p. ban.)**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Vip — Tel. [illegible] 625 688 — [illegible].: 14,30/[illegible] — L. [illegible]
Waterworld

[illegible] — Tel. 474.625 — Or.: 20,30/22,15 — L. 10.000/1000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '94) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è [illegible]. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — Cartoni [illegible]

Faraggiana — Tel. 627.578 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 10.000/6000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

Eldorado — Tel. 624.158 — [illegible].: 14,45/17,15 19,45/22,15 — L. 10.000/6000
Waterworld

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. [illegible]. V. 1h 45' — Comico

S. Cuore — Tel. 455.484 — Or.: 20/22,15 — L. 10/7000 Mert. L. 6000
Blue sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari convolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' — Drammatico

[illegible] S. Andrea
CHIUSURA ESTIVA

ARONA — San Carlo — Tel. 240.588 — Or.: 20/22 — L. 8000/5000
Un amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' — Romantico

BELLINZAGO — Vandoni
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO — Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — L. [illegible]
Villaggio [illegible] dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte [illegible] donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' — Fantathriller

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 19,50/22,15 — L. [illegible]
Waterworld

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles [illegible] fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

[illegible] Batteroni — Tel. (0337) 244.384 — Or.: in. 21 — Lire 5000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h [illegible] — Horror

DOMODOSSOLA — Corso — Inf. e orari su segr. tel. al numero 240.853 — L. 10.000/6000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h [illegible] — Comico

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
Bad Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' — Poliziesco

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Il terrore dalla sesta luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con [illegible]ne di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. [illegible] team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' — Fantascienza

[illegible] — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — L. 8000/6000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma [illegible] N. V. 2h — Drammatico

[illegible] — Tel. 91.183 — Or.: 20/22,15. L. 9000/6000 lun. [illegible] 7000/5000
Bad Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della [illegible]. N. V. 1h 40' — Poliziesco

[illegible] Cinema Sociale — [illegible]. 81.458 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Prima [illegible] — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — Sentimentale

Oratorio — Lire 5000 — Or.: 20,15/22,15
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' — Comm.

TRECATE — S. [illegible] — Tel. 71.417
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA — Ariston — Inform. e prezzi spett. al n. di segr. telefon. 401.940 Or.: 20,30/22,30
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

Vip — Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Scemo & più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. [illegible], L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000
Waterworld

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,15 Invito al Vangelo; 19,30 Hockeymania; 20 Sabato sport; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 22,45 Invito al Vangelo; 23 Date Hord News; 0,15 Oh... sessoi **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Film; 22,30 Motori non stop, rubri[illegible] 23 Vco notizie; 23,30 Spazi aperti - Pescare è bello, rubrica. [illegible] **TV:** 21 Daktari, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23,3[illegible] News edizione notte; [illegible] Filo d'Arianna, speciale news.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pasolini [illegible] italiano.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible] tel. 547.007 Sala 1. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Bad boys.** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3. **L'incantesimo del lago.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible] cond.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. [illegible] Un [illegible] in [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San [illegible] 24. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible]**ss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. Ore 14,30 **Il Re Leone**, ingr. [illegible] [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gobbi 5, t. 650.7100. **Il terrore [illegible] luna** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] BLU p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Carrington.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Clerks - Commessi).** Or.: 20,30; 22,3[illegible]. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors una volta erano guerrieri.** Or.: 20,20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Fermo Posta Tinto Brass.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più [illegible].** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati.** Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Pasolini - Un delitto italiano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Un amore tutto suo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump.** [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.
L[illegible] [illegible]. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 16,45; 19,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les [illegible] sauvages (L'età acerba)** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **[illegible] storia infinita 3.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Carrington.** [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] Willy 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mi fa[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible]. XX Settembre 15, t. 531.400 **L'i[illegible] dell'ingiustizia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Stagione d'Opera 1994/95. Dal 22/9 al 3/10 al T. Carignano **The Turn of the Screw (Il giro di vite)**, opera di B. Britten, [illegible]. Campanella dir., regia di L. Ronconi con R. Kabaivanska. Vend. [illegible] biglietteria del T. [illegible]gio, ore 10-12 e 13-18,30. Tel. [illegible]
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo) Tel. (011) 517.5246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. ore 19-22. Vedi cinema.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso [illegible] Emanuele [illegible]. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ANTEO via Milazzo 9. **L'età acerba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria De Cristoforis. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Ore 17,30; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,45; 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria [illegible] Corso. **Amiche.** Orario proiezioni: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Un amore tutto [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c.so Vittorio Emanuele 11. [illegible] **[illegible] città.** Or.: 15,10-22,30.
[illegible] [illegible]. Cavour 3. **French Kiss.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; [illegible].
COLOSSEO ALLEN via Monte [illegible] [illegible]. **Il villaggio dei dannati.** Orario: [illegible],45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Un amore tutto suo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] via Monte [illegible] [illegible] **L'isola dell'ingiustizia - [illegible]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. [illegible] Servi. **French Kiss.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria [illegible] Corso 2013. **Scemo & più scemo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino [illegible]. **Killing [illegible]** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7.000
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Fermo posta: Tinto Brass.** Orario: 13; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Scemo & più [illegible].** [illegible]: 15; 20.
MANZO[illegible] [illegible] Manzoni 40. **Waterworld** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio [illegible]nuele 24. **L'ultima eclissi.** Orario: 20; 22,30; 0,30.
METROPOL [illegible] Piave [illegible]. **Piccoli omicidi tra amici.** Orario: 15; 17,30; 20.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Pasolini, un delitto italiano.** Orario: 13; 16; 19; 22,30.
N[illegible] [illegible] via Mascagni, [illegible]. **L'in[illegible] del lago.** Orari[illegible]: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] ORCHIDEA via Terraggio 3. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ODEON [illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **Allarme rosso.** Orario: 16-19. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Bad boys.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15,10; 17,35; 20; [illegible]35.
[illegible] SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Villaggio dei dannati.** Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda [illegible]. **Piccoli omicidi tra amici.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Mi Familia.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda [illegible]. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
[illegible] SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Rivelazioni.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Stargate.** Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne.** Or[illegible]: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. **Waterworld.** Or.: 18,15; 22.
[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Waterworld.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso. 7.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il confessionale.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rass. **Lisbon Story.** Or.: 20,15; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **L'ultima eclissi.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible]. **Fermo posta Tinto Brass.** Orario: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via Torino 21, tel. 8646.38247. **Bidoni.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Fine stagione
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Fine stagione.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informazioni tel. 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.85. Fine stagione.

computer TIME edizione speciale

Scuola di convenienza "Media World"

VIENI A CONOSCERE WINDOWS '95 CON L'AIUTO DEI NOSTRI ESPERTI

LEZIONE DEL GIORNO: COMPUTER-MANIA!

CORRI SUL PUNTO VENDITA A PROVARE INTERNET

1.890.000

Personal Computer IBM Aptiva 756

Mod. 2168-756. CPU Intel 486 DX 2/50. Mb RAM. Hard Disk 270 Mb. Scheda video SVGA 1 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. Mouse. Tastiera italiana. Monitor 14" 0,28 dpi 1024x768. Dos 6.3 - Windows 3.1 Works 3.0 - Aptiva Ware.

2.590.000

Personal Computer Packard Bell 3731D

Mod. 3731D. CPU Intel 486 DX 2/50. Mb RAM. Scheda grafica SVGA 1 Mb. Hard Disk 340 Mb. Casse amplificate. Pentium Overdrive Upgradable. CD Rom 2X. Scheda audio 16 bit. Monitor SVGA 14" 0,28. Dos 6.2 - Windows 3.11 - Works 3.0 - Navigator.

1.790.000

Personal Computer Compaq Presario

Mod. Presario 460. CPU 486 SX 2/66. 4 Mb RAM. Scheda video SVGA. Hard Disk 270 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. 1 porta game. Tastiera italiana. Mouse. Monitor SVGA 14" 0,28 integrato. Dos 6.2 - Windows 3.1 MS Works 3.0 - Compaq Welcome Centre.

2.390.000

Personal Computer IBM Aptiva 855

Mod. 2144-855. CPU Intel 2/50. 4 RAM. Hard Disk 270 Mb. Scheda video SVGA 1 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. Mouse. Tastiera italiana. Monitor 14" 0,28 dpi 1024x768. Scheda audio 16 bit. CD Rom. Casse amplificate. Dos 6.3 - Windows 3.1 Works 3.0 - Aptiva Ware.

2.990.000

Personal Computer Packard Bell 3719 D

Mod. 3719 D. CPU Intel DX 2/66. 4 Mb RAM. Scheda grafica SVGA 1 Mb. Hard Disk 340 Mb. Pentium Overdrive Upgradable. CD Rom 2X. Scheda audio 16 bit. Scheda radio. Casse amplificate. Monitor SVGA 14" 0,28. Dos 6.2 Windows 3.11 - Works 3.0 - Navigator. 11 Titoli su 8 CD.

2.290.000

Personal Computer Compaq CDS 522

Mod. CDS 522. CPU 486 SX 2/66. 4 Mb RAM. Scheda video SVGA. Hard Disk 270 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. 1 porta game. Tastiera italiana. Mouse. CD Rom quadrupla velocità. 2 Casse interne. Microfono. Monitor SVGA 14" 0,28 integrato. Dos 6.2 - Windows 3.11 Tab Works - MS Works 3.0 - MS Entertainment Pack - Mone 3.0 Inca 2 CD. Thinking Thing CD - MS Encarta 95 CD.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 21
MAR.-MER. GIOV.	9.30 - 12.30 15 - 20
VEN.	9.30 - 12.30 15 - 22
SAB.	9 - 20.30

PUNTO VENDITA GALLARATE

VIALE MILANO, 99/103
GALLARATE (VA)
TEL. 0331/770776

L'offerta è limitata all'acquisto di un solo pezzo per ogni cliente. Offerte valide dal 15 al '95, fino ad esaurimento scorte.

in 1995.

Scatta domani il campionato con Omegna-Verbania come partita di cartello

Eccellenza, è già derby dei laghi

Oleggio e Borgomanero vogliono partire bene

NOVARA. L'aria nuova dell'Eccellenza quest'anno arriva da Torino. E' un campionato nuovo di zecca. Su 16 squadre, soltanto per 7 c'è la riconferma: Borgomanero, Caltignaga, Cerano, Juve Domo, Oleggio, Omegna, Verbania. Le altre [illegible]ve sono la Castellettese, che ha vinto il campionato di Promozione, la ripescata Sunese e 7 torinesi: Castellamonte, Ivrea, La Chivasso, Mathi, Rivarolese, Sangiustese e San Maurizio. In terra novarese [illegible] danno p[illegible] favorite, in ordine alfabetico, Borgomanero, Oleggio e Verbania; tra le torinesi la squadra da battere dovrebbe essere l'Ivrea. Ecco il programma.

■ **Omegna-Verbania.** E' già derby. Morea, esperto in salvezze impossibili, mette le mani avanti: «La mia squadra parte col gruppo di coda. Il Verbania è la grande favorita del campionato. Abbiamo cambiato molto e speriamo in meglio». [illegible] Verbania ci riprova con un nuovo allenatore, che è Giampiero Erbetta, e con alcuni inserimenti (Berto, Castiglioni e Renda) che dovrebbero potenziare il reparto arretrato.

■ **Caltignaga-Ivrea.** Subito un probante collaudo per l'ambizioso Ivrea. Dal Caltignaga di Ottina si attende [illegible] partenza meno sonnolenta di quella della passata stagione.

● **Sunese-Castellettese.** Le due ex di Promozione subito [illegible] sfida diretta. I «lupi» hanno confermato Pinuccio Fornara, i «ticinesi» hanno sostituito Massimo Enfi con Marco Giromini.

● **Borgomanero-San Maurizio.** Il presidente rossoblù Marco Guidetti ha promosso il giovane Forzani alla guida della squadra e richiamato Carlo Antonioli come direttore sportivo. Dopo la valanga [illegible] gol in Coppa Italia è lecito attendersi un convincente avvio.

■ **Juve Domo-Sangiustese.** Al posto di Oscar Lasca c'è Beppe Chilò alla guida degli ossolani. E' un [illegible] match, [illegible] potrebbe offrire una prima valutazione sulle reali possibilità dei torinesi di Fabio Francisca.

■ **Mathi-Oleggio.** Ancora [illegible]dini alla guida degli oleggesi, quarti al termine dello scorso campionato alle spalle di Derthona, Asti e Verbania. Majerna, Sala e Spinelli le certezze, Cotti e Prelli le speranze.

● **Rivarolese-Cerano.** Ancora Antonio Di Biase alla guida dei novaresi, che esordiranno a Rivarolo Canavese contro la squadra allenata dall'ex juventino Giovanni Koetting. Chiude il tabellino, **Castellamonte-La Chivasso.** [s. b.]

Oleggio e Borgomanero si candidano al ruolo di protagoniste nel campionato di Eccellenza al via domani. Ma il Verbania di **Giampiero Erbetta** vuol fare da terzo incomodo

SPORT FLASH

Gamba d'Oro a San Maurizio domani è l'ultimo atto

Terz'ultimo atto della «Gamba d'oro» domani a San Maurizio d'Opaglio, dov'è in programma una corsa di 10 km con partenza alle 9. Le due restanti prove si svolgeranno a Gravellona Toce il 24 e a Mercurago di Arona il 1° ottobre. [s. b.]

Debutto oggi [illegible] Galliate il Novara contro Segrate

Esordio ufficiale per il Volley Novara, oggi al trofeo «Città di Galliate», al palasport di via Mazzini. Gli azzurri giocano alle 16 sfidando la Segratese, vincitrice dell'ultimo campionato di serie B2. La perdente di questo confronto affronterà l'Alessandria. [m. p.]

Si corre a Madonna del Sasso il trofeo «Gino Giacomini»

Si disputa oggi pomeriggio [illegible] Boleto di Madonna del Sasso il 17° Trofeo Gino Giacomini, gara podistica non competitiva organizzata dalla Pro loco Boleto: km 9, via alle 16,30. [s. b.]

PROMOLAGO IMMOBILIARE
STRESA - 0323 32.155-31.026

BEE - Piazzetta Belvedere

intera casa di 4 piani, da ristrutturare, mq 180 - panoramicissima	[illegible] 180.000.000
casa d'epoca di 4 appartamenti, per mq 250 complessivi, giardino, vista lago	£ 300.000.000
casa singola, recentemente ristrutturata, su due piani	£ 120.000.000

BEE - A[illegible]

palazzina recente di 2 appartamenti trilocali con piscina coperta, giardino mq 300, vista lago, soleggiatissima	[illegible]

PREMENO - centro

caratteristica casa in pietra bilocale mq 57	£ 110.000.000
trilocale, doppi servizi mq 92	[illegible] 170.000.000
in villa d'epoca ristrutturata: trilocale mansardato, con camino mq 87	£ 170.000.000
bilocale duplex mq 50	£ 110.000.000

PREMENO - PIAN DEL SOLE

In Residence bilocale con mansarda	[illegible] 135.000.000

COSSOGNO UNGIASCA

rustico ristrutturato [illegible] giardino	£ 90.000.000

STEFANINI IMMOBILIARE
Arona * tel. 0322/46.466
Acquisizioni immobili
CLIENTI interessati acquistano
case, appartamenti, ville, fabbricati di qualità signorile
in Arona [illegible] Dintorni.
Valutiamo Vostre Proposte

Si cercano le favorite, ma gli addetti ai lavori ne indicano due

Promozione, Gravellona [illegible] Villa chi sarà la squadra da battere?

NOVARA. Ai nastri di partenza, domani pomeriggio (ore 16), anche il campionato di Promozi[illegible]. Le squadre sono 16: 12 novaresi contro 4 vercellesi (Dufour, Val Mos, Valsessera e Gattinara). Quattro anche [illegible] novità: Arona, Cristinese, Gozzano e Gravellona. L'Arona, retrocessa dall'Eccellenza, si affida [illegible] Roberto Frino e lancia [illegible] stuolo di giovanissimi.

La Cristinese di Brustia è invece [illegible] formazione che ha vinto l'ultimo campionato di Prima categoria [illegible] tale è tutta da scoprire. Graditi ritorni quelli del Gozzano e del Gravellona, entrambe ripescate. Il Gozzano è allenato dall'esperto Annibale Mastrini, che pure rientra a certi livelli dopo una lunga [illegible]senza. Mentre il Gravellona del riconfermato Mastria sembra aver allestito uno squadrone con l'inserimento dei vari Romaniello, Curioni, Tosoni, Grieco e Bona. Molto [illegible] attende da altre due formazioni: il Baren[illegible] e il Momo. Il Barengo di Olivotto, protagonista lo [illegible] anno [illegible] fantastico girone di ritorno, venne bruciato proprio sul traguardo dalla neo pro[illegible] Castellettese. Anche il Momo, quest'anno diretto da Tromellini, dovrebbe essere in possesso di un'ottima squadra, come hanno dimostrato le recenti vittorie ottenute in Coppa Italia con Barengo e Caltignaga. Le partite del 1° turno: Bellinzago-Barengo, Dufour-Momo, Gozzano-Cristinese, Arona-Virtus Villa, Intra-Vignale, Romentinese-Gravellona, Val Mos-Crevolese, Valsessera-Gattinara. [s. b.]

Mauro Pirazzi è l'allenatore della Virtus Villa che cerca [illegible] strappare al Gravellona il ruolo [illegible] grande favorita nel torneo [illegible] Promozione

Mountain bike, chiamata in nazionale per l'alfiere del G.S. Rampikossola

Un domese [illegible] Mondiali di Friburgo

Ha vinto 5 prove su 12 al campionato Italiano '95

DOMODOSSOLA. L'ossolano Alberto Vesci parteciperà la settimana prossima ai campionati mondiali di mountain bike in programma [illegible] Friburgo. Un bel traguardo per questo studente domese di 18 anni ma anche per il gruppo sportivo Rampikossola, la società che da quattro anni ha lanciato questa specialità in Ossola.

Alberto Vesci è il solo piemontese ad essere stato convocato per vestire la maglia azzurra. Mercoledì parteciperà alla fase di qualificazione: [illegible] supererà l'ostacolo gareggerà nella prova unica di venerdì valida per assegnare il titolo individuale di campione del mondo.

Vesci, che frequenta l'ultimo [illegible] dell'Istituto tecnico «Marconi» di Domodossola, corre [illegible] la mountain bike da moltissimi anni pur se si è avvicinato all'attività agonistica vera propria da quattro anni. Da quando, cioè, veste la maglia del «Rampikossola», una formazione agguerrita che conta altri buoni corridori; società fondata da Florido Barale, l'ex corridore professionista di Villadossola.

L'ossolano si è messo in evidenza soprattutto l'anno scorso e quest'anno. Nel 1994 si è aggiudicato il campionato Regionale juniores ed [illegible] poi colto un buon quindicesimo posto all'Italian Cup ed un quindicesi[illegible] ai campionati Italiani a [illegible]vegal.

Quest'anno ha all'attivo cinque vittorie nel campionato Italiano che si disputa [illegible] 12 gare e si è migliorato, giungendo sesto, all'Italian Cup. Infine, proprio pochi giorni fa, ha vinto la Gran Fondo «Maratona della Brianza» [illegible] chilometri, [illegible] degli appuntamenti più attesi della stagione.

«Non mi aspettavo questa convocazione in nazionale - confessa Alberto Vesci - sarà [illegible] bella esperienza, [illegible] traguardo che ho potuto raggiungere grazie al Rampikossola, società che mi [illegible] sempre spronato e seguito». [re. ba.]

Il ciclista ossolano **Alberto Vesci**

NUOVA ROVER 400.
IL PIACERE SI SCOPRE
DAL 21 AL 24 SETTEMBRE.

Non capita tutti i giorni, di scoprire un piacere nuovo. Ma dal 21 al 24 settembre, i Concessionari Rover saranno a vostra disposizione per farvi scoprire e provare la Nuova Rover 400, l'auto che ha fatto di ogni soluzione tecnologica un elemento di comfort.

Venite da noi: riceverete la **Guida Touring agli alberghi e ristoranti d'Italia**, e scoprirete perché con la Nuova Rover 400 ogni viaggio diventa un viaggio di piacere.

Modello	*Motore*	*CV*	*Km/h*	*Prezzo**
Rover 414 i	1.4	103	185	24.770.000
Rover 416 Si	1.6	111	190	27.870.000

*Chiavi in mano. Esclusa ARIET

ROVER

NOVARA - S. Sempione 32
Tel. 0321 62.22.11

BORGOMANERO - Via Novara 318
Tel. [illegible]

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux

ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

BELLEZZA E COSCIENZA.

Progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford vi presenta la nuova Escort, anch'essa concepita, secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi. Primo fra [illegible] l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero**, perché la sicurezza non è un optional. E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio. Gli innovativi **propulsori 1.6i e 1.8i a 16 valvole ZETEC** sono caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza. Il nuovo sistema di **sterzo servoassistito** assicura maggiore precisione e prontezza di risposta. Le **Sospensioni** sono con ammortizzatori a gas e giunti elastici per ridurre il rollio e garantire un'elevata stabilità e tenuta di strada. L'**ABS elettronico** a 4 sensori di nuova generazione permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

VANTAGGIO FORD

ESCORT 16V 1.6i/1.8i	DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO	ABS DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO CLIMATIZZATORE
EXPLORER WAGON	25.870.000	27.170.000	27.970.000
GHIA WAGON	26.870.000	27.970.000	28.470.000

Prezzi speciali chiavi in [illegible] validi fino al [illegible] Settembre. ARIET esclusa.

Mettetela alla prova sabato 16 e domenica 17.
Vi aspettiamo da:

ALPICAR s.r.l.
DOMODOSSOLA (NO) • [illegible] • Tel. 0324/46694

NOVA s.r.l.
NOVARA • [illegible] Verbano, 140 • Tel. 0321/822480

MONTANARA & C. s.n.c.
VERBANIA • Via [illegible]co, 59 • Tel. [illegible]

NUOVA COMMAR s.r.l.
ARONA • [illegible] • Tel. 0322/46907
DORMELLETTO • [illegible] Cavour, [illegible] • Tel. 0322/497687-498188

A CASALBELTRAME-NO
AUTOSTRADA MI-TO USCITA BIANDRATE

DA SABATO 16 SETTEMBRE 1995
TUTTO IL MEGLIO
A STOCK!

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO

APERTO ANCHE LA DOMENICA
ORARIO 9.30-12.30 / 15.00-19.00

CASALBELTRAME
VIA VITTORIO EMANUELE, 11 - TEL. 0321.838787

AM
ANDREA MAIOLI
PROMOZIONI
ASSISTENZA VENDITE SPECIALI
TEL. 0321.453777

A conti fatti...

PRENDI 3x2 PAGHI

OFFERTE VALIDE FINO AL 23/09/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE [illegible] IL 30/08/95

Dall'8 al 23 Settembre

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

UN AMICO IN PIÙ

TEMPO DI SCUOLA,
ARIA DI PREMI!
FINO AL 23 SETTEMBRE POTRETE VINCERE 1 SCOOTER, [illegible] MOTORINI E ALTRI PREMI PARTECIPANDO [illegible] GRANDE CONCORSO BENNET-ENERGIZER.
AUT. [illegible]. RICH. - SCADE IL 30/9/95

UVA BIANCA ITALIA 840 al kg.

UVA NERA PUGLIA 840 al kg.

Prodotto	Prezzo
VERDICCHIO FAZI-BATTAGLIA bot. cl. 75 = al lt. 8906	6680
VINO FRASCATI DOC bot. lt. 1,5 = al lt. 3653	5480
VINI DOC MARINO bot. lt. 1,5 = al lt. 2993	4490
VINO BIANCO/ROSSO MONTI bt. lt. 1	1090
VINO TAVERNELLO COROVIN bt. lt. 1	1780
VINI VERGA bt. lt. 3 = al lt. 2246	6740
VINI VERGA bt. lt. 3 = al lt. 2550	7650
BARBERA MONFERRATO DOC CANT. S.GIORGIO bt. lt. 1,5 = al lt. 2926	4390
VINO BARBERA PREMIUM ZONIN bt. lt. 1,5 = al lt. 3053	4580
VINO ROSATO PREMIUM ZONIN bt. lt. 1,5 = al lt. 2793	4190
VINO MERLOT PREMIUM ZONIN bt. lt. 1,5 = al lt. 2653	3980
VINO BIANCO ZONIN bt. lt. 1,5 = al lt. 2653	3980

Prodotto	Prezzo
VINO BONARDA DOC ZONIN bot. cl. 75 = al lt. 7306	5480
VINO CORTESE MONFERRATO DUCHESSA LIA bot. cl. 75 = al lt. 7440	5580
VINO BARBERA VIVACE DOC DUCHESSA LIA bot. cl. 75 = al lt. 6640	4980
VINO GRIGNOLINO DOC DUCHESSA LIA bot. cl. 75 = al lt. 7973	5980
VINO GAVI DOC DUCHESSA LIA bot. cl. 75 = al lt. 8506	6380
VINO NEBBIOLO D'ALBA DUCHESSA LIA bot. cl. 75 = al lt. 8653	6490
VINO FREISA FRIZ. FONTANA FREDDA bot. cl. 75 = al lt. 7573	5680
VINO BAROLO DOC FONTANA FREDDA bot. cl. 75 = al lt. 15853	11890
VINO BARBARESCO FONTANA FREDDA bot. cl. 75 = al lt. 16786	12590
GRIGNOLINO DOC "IL POGGIO" bot. cl. 75 = al lt. 7453	5590
VINO DOLCETTO "IL POGGIO" bot. cl. 75 = al lt. 6253	4690
VINO REFOSCO ROSSO DOC BANEAR bot. cl. 75 = al lt. 5973	4480
VINO SAUVIGNON DOC BANEAR bot. cl. 75 = al lt. 9173	6880
VINO VERNACCIA SAN GIMINIANO CECCHI bot. cl. 75 = al lt. 6373	4780
VINO ORVIETO DOC CECCHI bot. lt. 1,5 = al lt. 4453	6680
CHIANTI DOC CECCHI bot. cl. 75 = al lt. 5306	3980
CHIANTI CECCHI DOC bot. lt. 1,5 = al lt. 4320	6480
TREBBIANO CAVICCHIOLI bot. lt. 1,5 = al lt. 1860	2790
LAMBRUSCO DOC CAVICCHIOLI bot. cl. 75 = al lt. 4653	3490
LAMBRUSCO DI MODENA CAVICCHIOLI bot. lt. 1,5 = al lt. 2386	3580
MALVASIA B.CO DOC IL BOSCO bot. cl. 75 = al lt. 7053	5290

CONTINUA IL 3x2

I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

ORARIO APERTURA
LUNEDÌ 8.30/12.30
MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ
8.30/12.30 - 15/19.30
VENERDÌ - SABATO
ORARIO CONTINUATO
8.30/19.30

FATTURA IMMEDIATA · BANCOMAT · P

CORSI PROFESSIONALI DI ESTETICA

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PRESSO

ISTITUTO

Dott.ssa Teresita Colli • Dott.ssa Vera Colli

Corso Biennale con programma ed esame Regionale in Sede

Materie Teoriche 900 ore:
Psicologia - Etica Professionale - Nozioni commerciali - Anatomia e Fisiologia - Dermatologia
Igiene e Alimentazione - Nozioni di Chimica e Cosmetologia - Inglese - Tecnica Professionale

Pratica 900 ore:
Trattamento del viso - Manicure - Pedicure - Trucco - Cerette - Massaggio del corpo - linfodrenaggio

Terzo anno di Corso per l'Abilitazione al Lavoro Autonomo

Corso di 300 ore per l'abilitazione al lavoro autonomo:

Destinato a chi dopo l'apprendistato ha svolto un anno di attività lavorativa qualificata
o chi ha già maturato II anni di lavoro qualificato.

Per informazioni telefonare al **015/22652** oppure al **015/26977** - **Via Gramsci, 9 - BIELLA**

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucci
[illegible]
Via Roma, 13 - tel. 0163 431190
TUTTI I MARTEDÌ E GIOVEDÌ MUSICA DAL VIVO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 16 Settembre 1995
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RISTORANTE PIZZERIA
Fra Dolcino
[illegible]
P.zza Stazione - Tel. 0163 51258
GIOVEDI' CHIUSO

Da lunedì nei locali ex Inps

La Prefettura anche a Biella

La sede dei nuovi uffici di [illegible]. Sotto, il prefetto Giacomo Mendolia

BIELLA. Ora c'è anche [illegible] prefettura e, tessera dopo tessera, la città sta completando il [illegible]saico istituzionale, con le strutture dello Stato che competono ad un capoluogo di provincia. Lunedì il primo gruppo [illegible] funzionari, otto persone, prenderà possesso degli uffici [illegible] Italia (nel palazzo dell'ex Inps), per avviare sul territorio i nuovi servizi.

Responsabile della «task force» [illegible] sarà il dottor Giuseppe Materia, funzionario dello Stato, sino ad [illegible] in servizio a Torino e da lunedì in città con l'incarico di viceprefetto. Almeno nella prima fase e sino alla nomina di un prefetto per Biella, sarà il vercellese dottor Giacomo Mendolia a «governare» sulle due prefetture.

Le prime settimane di lavoro negli uffici di via Italia saranno soprattutto di preparazione: rendere operativa [illegible] Prefettura [illegible] è infatti operazione semplice. Visto dalla parte dei cittadini, l'arrivo della Prefettura [illegible] per ora carattere solo formale. Le pratiche saran[illegible] infatti evase ancora da Vercelli e questo per una ragione tecnica: [illegible] Biella la rete informatica non è ancora completa, poi sarà necessario trasferirvi tutti i dati relativi al territorio laniero, [illegible] contenuti negli archivi della prefettura madre. Gli sportelli di via Italia saran[illegible] comunque a disposizione dei

cittadini fin da subito per ogni tipo di informazione.

Si è detto del personale: gli uffici aprono con otto persone, che arriveranno gradatamente a 50, ad organico completo. La sede è provvisoria: tra i progetti del Ministero (ma di certo non c'è nulla) la realizzazione di un nuovo edificio che contenga prefettura e questura.

In tema di strutture pubbliche, da ieri il Gruppo carabinieri di Biella [illegible] autonomo, al comando del tenente colonnello Renato Colapinto, in arrivo dall'Undicesima Brigata di Roma. **(d. ca.)**

Ottenuto l'appoggio del Comitato universitario, Vercelli stringe i tempi

Oggi il «vertice» sul Rettorato

Convocati da Valeri, in Provincia, i rappresentanti delle varie istituzioni interessate al progetto dell'ateneo. Verso un «tavolo» con gli esponenti di Alessandria e di Novara

VERCELLI. Quello di stamattina in Provincia [illegible] l'incontro al vertice più importante dell'autunno. Gli uomini influenti della città [illegible] trovano infatti alle 10 nella [illegible] delle Tarsie per salvare il progetto che vuole Vercelli sede del rettorato dell'università tripolare.

La riunione, voluta dal presidente della provincia Gilberto Valeri, anche come primo responsabile del Comitato universitario locale, vedrà seduti allo stesso tavolo il sindaco [illegible] Vercelli, Gabriele Bagnasco, il prefetto Giacomo Mendolia, l'assessore regionale Giovanni Bodo, i parlamentari Gilberto Cormegna e Roberto Rosso, nonché l'arcivescovo Tarcisio Bertone, sempre attento [illegible] problemi della [illegible] città d'adozione.

Il summit si presenta come la risposta più eloquente di tutta una città, unita contro l'idea del ministro Salvini di scippare il rettorato [illegible] Vercelli in favore di Alessandria. Poco prima dell'estate infatti, [illegible] decisio[illegible] calata dall'alto che ha colto tutti di sorpresa, il ministro ha cancellato Vercelli e ha scritto Alessandria come sede degli uffici di direzione universitaria. Ma il piano dell' '87, approvato all'unanimità da tutte le forze interessate, parlava un'altra lingua. Vercelli veniva preferita per la sua posizione «baricentrica». [illegible] allora nulla è cambiato, se non che Comune e Provincia sono ormai in dirittura d'arrivo nella scelta del palazzo da destinare al rettorato.

Non a caso il Cun (il comitato universitario nazionale) nei giorni [illegible] ha ribadito [illegible] bontà del scelta fatta otto anni fa, obbligando il ministro a [illegible]tornare sui suoi passi.

Ma riaperto il discorso, Alessandria [illegible] Novara non sono rimaste insensibili alle nuove prospettive. Se Alessandria però, senza eccessivo fair play, si è subito lanciata alla ricerca di una sede, vantando crediti culturali e geografici, Novara [illegible] stata più cauta. «No [illegible] Alessandria» hanno detto le istituzioni novaresi, aggiungendo poi la proposta di riaprire un dialogo su tutto il pacchetto approvato nell' '87.

E Gilberto Valeri non intende farsi ripetere l'invito. Dopo la riunione al vertice di stamattina, è probabile che nei prossimi giorni il dialogo si allarghi, coinvolgendo sindaci [illegible] presidenti di provincia [illegible] Alessandria [illegible] di Novara. **(d. b.)**

[illegible] ITALIA

«Dovevano esserci anche i capigruppo»

VERCELLI. E' ormai scontro frontale tra il leader dell'opposizione Luca Pedrale (Forza Italia) e Valeri. Anche durante l'ultima riunione dei capigruppo, il rappresentante degli «azzurri» ha criticato aspramente il presidente della Provincia, accusandolo di usare sistemi «dittatoriali». Tutto perchè Valeri non ha accolto la proposta di Pedrale di invitare al «summit» odierno sul Retto[illegible] anche i capigruppo, della magg[illegible] e dell'opposizione. «Valeri - di[illegible] Pedrale - ha spiegato che la riunione è istituzionale e che il Consiglio provinciale verrà messo al corrente della situazione lunedì. Ma noi [illegible] ci stiamo: vogliamo partecipare direttamente a decisioni che riteniamo [illegible] molto importanti, Valeri la deve smettere di decidere tutto da solo [illegible] di comunicare le sue decisioni al Consiglio. Come opposizione, e non parlo solo di Forza Italia, stiamo valutando un'iniziativa Comune di protesta». Risponde Valeri: «Ho già detto [illegible] Pedrale che quando Dini [illegible] Ghigo si incontrano con sindaci, i presidenti della Provincia, etc, non convocano i capigruppo. Perchè quella è una sede istituzionale non politico-amministrativa. Gli voglio inoltre ricordare che tutto quanto ho fatto, come presidente della Provincia, sul Rettorato è stato votato [illegible] Consiglio, vera bussola di tutto la nostra rotta». **(e. d. m.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] **OGGI.** Cielo in prevalenza nuvoloso, con possibilità di precipitazioni anche temporalesche.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA [illegible] **TEMPO.** Condizioni di variabilità [illegible] addensamenti associati ad isolati [illegible]; tendenza [illegible] aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE IERI [illegible] VERCELLI
Max: **21**; min: **8**; media: **17**

[illegible]
Max: **21**; min: **13**; media: **19**

[illegible] IN [illegible]
Torino **24,0**; [illegible] **21**; Aosta **23**; Asti [illegible]; Cuneo **26**; Novar[illegible].

La società del gruppo Arciere amplia il rapporto con Fiat Auto

Albano, la Gecma raddoppia presto 40 nuovi posti di lavoro

ALBANO. Da lunedì [illegible] amplia la collaborazione tra la Gecma, società controllata dall'Arciere di Vercelli, e la Fiat Auto. Nello stabilimento realizzato alla ex cartiera confluiranno per il riciclaggio [illegible] la rottamazione i pezzi di ricambio [illegible] del motore e della carrozzeria che [illegible] casa automobilistica torinese considera superati o obsoleti.

Per il Vercellese ciò significa, secondo i programmi dell'Arciere, nella fase iniziale venti nuovi posti di lavoro che raddoppieranno quando l'attività avrà raggiunto il pieno regime. Sei saranno impiegati con capacità nel settore informatico e gli altri operai tecnico-meccanici.

La Gecma - Gestione computerizzata magazzini - da [illegible] paio d'anni a Chivasso, nel comprensorio ex Lancia, ha avviato la collaborazione con la Fiat per la diagnosi dei componenti di auto sostituiti nel periodo [illegible] garanzia. Poi, nel maggio scorso, il rapporto si è ulteriormente consolidato [illegible] trasferimento nel nuovo stabilimento di Albano di tutto il lavoro connesso alla selezione e al controllo dei materiali che i concessionari Fiat, Lancia ed Alfa Romeo devono, per qualsiasi motivo, rispedire alla casa madre.

Ora con l'inizio della nuova attività il cerchio si chiude [illegible] la Gecma provvederà [illegible] riciclare [illegible] distruggere i pezzi di ricambio nuovi che la Fiat Auto conside[illegible] più utilizzabili perché superati dal punto di vista tecnologico. **(f. co.)**

[illegible]IA DEL CASHMERE

Parlano i piloti del raid

CAMBURZANO. Hanno percorso 21 mila chilometri [illegible] poco [illegible] di due mesi, restando al volante per una media [illegible] otto ore al giorno. Dopo aver attraversato sei Paesi diversi, l'imprenditore Augusto Gatti e il promotore finanziario Maurizio Rosazza Mina sono tornati a Biella con una singolare esperienza da raccontare: e [illegible] mattina, nella sede del lanificio Cesare Gatti, attraverso fotografie, cartine e «cimeli» raccolti durante il loro viaggio, hanno illustrato le fasi salienti del raid «La via del cashmere». Il viaggio si è svolto nel completo rispetto della tabella di marcia, [illegible] spesso in situazioni critiche, con condizioni atmosferiche avverse e su strade non sempre percorribili. Oltre all'Italia, i due biellesi hanno attraversato la Grecia, la Turchia, l'Iran (3600 chilometri), il Pakistan (3000 chilometri), la Cina (dove hanno impiegato [illegible] giorni per percorrere 7000 chilometri) e il Giappone fino [illegible] Kiryu. **(p. g.)**

Da ieri è ufficialmente sospeso tutto il piano di «razionalizzazione»

Media [illegible] Brusnengo, dopo due mesi il ministero esegue l'ordine [illegible] Tar

BRUSNENGO. «Ricomincio da zero» potrebbe essere il titolo giusto per la telenovela della scuola media Giovanni XXIII. Il ministero della Pubblica Istruzione, con un ritardo al limite dell'assurdo, [illegible] finalmente autorizzato [illegible] provveditore Piergiorgio Giannone a dare [illegible] all'ordinanza del Tar [illegible] fine luglio. Con questo provvedimento il tribunale amministrativo, dando ragione [illegible] ricorso della preside Fangazio e dei genitori di Brusnengo, disponeva la sospensione immediata del piano di razionalizzazione che riguardava oltre al centro biellese, anche Roasio, Arborio e Gattinara.

Ma da allora, e sono trascorsi quasi due mesi, il ministero si è dimenticato del problema [illegible]nostante [illegible] ripetute «memorie» del provveditore vercellese, che per dar corso alla decisione del Tar, doveva attendere il parere dell'avvocatura generale e il via libera del ministro. Così si è giunti all'assurdo che il primo giorno di scuola, alunni, insegnanti e bidelli non sapevano a chi far riferimento.

L'avvocato Piero Gallo, lega[illegible] della preside e dei genitori, costretto dalla mancata applicazione della «sospensiva», aveva ripresentato proprio qualche giorno fa un secondo ricorso contro l'amministrazione, chiedendo l'intervento [illegible] un commissario.

Poi, ieri, il fax da Roma con l'ordine scritto: riportate l'orologio indietro di un anno. Dunque [illegible] medie di Brusnengo e Roasio tornano insieme, e la sede della presidenza viene riportata nel centro biellese. La scuola di Arborio non si [illegible]pa più con la Ferrari di Vercelli, ma resta «sposata» con Gattinara.

Per gli alunni, tutto sommato, [illegible] cambia nulla, ma vengono rimessi [illegible] gioco gli equilibri amministrativi delle diverse scuole. Quando la nomina del provveditore di Biella sarà esecutiva, la media [illegible] Roasio, tornata con la decisione del Tar sezione staccata di Brusnengo, [illegible] gestita dai biellesi pur appartenendo alla provincia di Vercelli.

Ieri, [illegible] una serie di fonogrammi, la decisione di Roma è stata comunicata a tutti gli interessati. Come ultimo atto il provveditore dovrà nominare un nuovo preside a Coggiola, la sede che [illegible] stata assegnata a Lidia Fangazio, prima del suo ricorso al Tar.

Per conoscere quali [illegible] le mosse del ministero sarebbe necessario avere a dispo[illegible] una sfera [illegible] cristallo. Il Tar Piemonte, insieme al ricor[illegible] di Brusnengo, ne ha accolti almeno altri dieci tutti simili, dando puntualmente torto a Roma. Adesso il ministro può decidere se ricorrere in appello [illegible] l'aiuto dell'avvocatura [illegible] Stato, oppure abbassare [illegible] testa e accettare [illegible] sfilza [illegible] «no» ai suoi piani [illegible] risparmio.

DRESSAGE
MAGLIERIA [illegible] PURO [illegible]

Punto Vendita
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO [illegible]

BIELLA - via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

LA CLASSIFICA DEI NUOVI ROCKEFELLER

In visione all'Ufficio imposte dirette le dichiarazioni imponibili del '90

Redditi, Ezio Rossi è il più ricco

Il presidente della Pro aveva dichiarato più di due miliardi. Seguono a distanza l'ingegner Giancarlo Furno e l'avvocato Dario Casalini. Tra i vip Scheda e Sambonet. Altri nomi noti

Ecco i più ricchi di Vercelli secondo i redditi imponibili dichiarati nel '90. Da sinistra il presidente [illegible] Pro Ezio Rossi, gli avvocati Dario Casalini e Roberto Scheda

VERCELLI

Il vercellese più ricco, secondo le denunce dei redditi del '90, protocollate ieri mattina all'Ufficio imposte, è il presidente della Pro Ezio Rossi: proprio nell'anno in cui aveva preso le redini delle bianche casacche aveva dichiarato un reddito imponibile di 2 miliardi 196.916 milioni. Seguono a ragguardevole distanza l'ingegner Giancarlo Furno con 533.488.000 e l'avvocato, nonché presidente della Biverbanca, Dario Casalini con 449.794.000.

Spulciando i dati in visione all'Ufficio imposte dirette di piazza Solferino, sono molti i vip vercel[illegible] con [illegible] reddito medio-alto. Precisiamo, comunque, che l'elenco dei contribuenti è lunghissimo e quindi non è escluso che nella «hit parade» dei ricchissimi (sono tutte cifre imponibili) ci possa essere sfuggito qualche nome.

Per questo nei prossimi giorni ci saranno altri elenchi.

Tornando alla classifica, al 4° posto troviamo l'avvocato Ro[illegible] Scheda che nel '90 (allora era anche presidente della Cassa di Risparmio) [illegible] dichiarato 448.154.000. Seguono Giampiero Sbaratto (nel '90 dirigente bancario, [illegible] in pensione) con 418.916.000 e Pietro Ghibaudo a quota [illegible]

[illegible] sono ancora numerosi i «big» con un reddito elevato che abbiamo trovato leggendo i ponderosi volumi dell'ufficio delle imposte. Ecco alcuni nomi: l'imponibile dichiarato cinque anni fa dall'industriale Sergio Sambonet ammontava a 298.223.000; l'imprenditore Roberto Gubitta, allora titolare di una famosa ditta [illegible] trasporto merci, [illegible] denunciato 231.609.000, mentre Lorenzo Piccioni, attualmente presidente dell'Amatori Vercelli, [illegible] dichiarato 259.520.000. Fra i notai vercellesi spiccano Francesco Boggia con 274.228.000, Sebastiano Astuto [illegible] 249.389.000. Giampaolo Roncarolo 229.178.000, Vincenzo Minieri 218.380.000 ed Alessandra Alabiso 111.234.000.

Nella graduatoria dei «vip» troviamo ancora Riccardo Restano, uno degli ex titolari della Si[illegible] Spa di Caresanablot, [illegible] 187.327.000; il dentista, nonché «assessore ombra» nell'amministrazione [illegible] Baracchi, Raffaele Prencipe con 175.146.000 e Carmelo Jacopino, direttore del Consorzio di bonifica della Baraggia, a quota 163.907.000.

[illegible] ancora: l'avvocato Antonino Ruffino nel '90 [illegible] dichiarato 151.630 milioni, [illegible] cardiologo Mario Pietro Giordano 162.876.000, il direttore sanitario del Sant'Andrea Artemio Bru[illegible] 140.182.000 e l'urologo Michele Ventura 173.374.000.

Giuseppe Misia, direttore dell'Unione artigiani, cinque anni fa aveva [illegible] imponibile di 125.865.000, l'ex sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli aveva, invece, denunciato 107.125.000, mentre l'ex pri[illegible] cittadino En[illegible] Baiardi [illegible] a quota 90.004.000.

Tornando agli avvocati Piermario Vallaro ha avuto [illegible] reddito [illegible] 102.664.000, il farmacista Franco Ravera di 151.467.000, mentre Francesco Proli, amministratore delegato della Pro, aveva dichiarato un imponibile di 138.212.000.

Fra i vip più conosciuti Tommaso Parolo, nel '90 direttore all'Aasm oggi [illegible], a[illegible] denunciato 109.224.000; il giornalista Marco Barberis aveva, invece, dichiarato 94.959.000, mentre Gilberto Valeri, presidente della Provincia, aveva [illegible] imponibile di 35.058.000. Infine nel mondo dello sport da segnalare Marcello Prestinari, allora presidente del Coni provinciale, con 129.146.000 e Aldo Venè, presidente della Pro Vercelli scherma, con 62.722.000.

Piermario Ferraro
Giancarlo Moroe

CONTRIBUENTI [illegible] I 50 MILIONI

VERCELLI. Dopo l'elenco dei «vip» pubblicato qui accanto, ecco i nomi degli altri contribuenti in [illegible] all'ufficio delle imposte dirette di piazza Solferino: le denunce dei redditi fatte dai vercellesi riguardano il 1990 e tutti i dati dovevano essere presentati al ministero delle Finanze entro l'ottobre [illegible] '91.

E' fondamentale segnalare che da questa data possono esserci stati dei cambiamenti. Ac[illegible] ai vip e [illegible] benestanti [illegible] segnalati anche contribuenti che hanno reddito zero e alcune sorprese.

A partire da oggi pubblicheremo tutte le dichiarazioni di imponibili che superano il tetto dei cinquanta milioni. Considerando alcuni casi di omonimia, accanto al nome si troverà anche la data di nascita.

Togliendo i «vip» in questo primo scorcio di contribuenti da sottolineare gli oltre 200 milioni di Lelio Arece, quindi i 130 di Franco Bertinotti e Giampiero Barasolo.

Molte le persone che superano «quota cento»: chi di poco, chi in maniera decisamente più netta.

Le categorie più fortunate: notai, avvocati, medici, imprenditori in pole position, senza però tralasciare il settore bancario e quello legato ai macchinari agricoli. Elenchi alla mano, fra i maggiori contribuenti figurano anche i farmacisti.

Ecco comunque la prima trance degli elenchi: i nomi sono in ordine alfabetico e vanno dalla A alla B.

[illegible] Allara 107.917.000; Lorenzo Allavena 75.817.000; Guido Allolio 68.477.000, Gianni Amarilli 50.774.000; Virgilio Amisano 414.045.000; Gianpiero Anadone 51.479.000; Mario Andreone 76.345.000; Carlo Angelini 67.976.000; Franco Ansaldi 101.474.000

Giorgio Anselmetti 140.287.000; Ernesto Anselmo 69.048.000; Lelio Arece 220.781.000; Enrico Aramini 53.662.000, Franco Ardizzone 62.542.000, Gianfranco Ardiz[illegible] 58.457.000; Luigi Ardiz[illegible] 86.497.000; Giancarlo Arena 119.950.000, Maurizio Ariena 51.177.000; Pio Arini 85.482.000; Giuseppe Ariotti 184.351.000; Vittorio Arona 51.266.000; Mario Arposio 68.992.000.

Maurizio Audone 86.061.000; Ernestino Avalle 78.586.000; Maria Angioletta Avalle 59.972.000; Luigi Averono 57.185.000; Franco Avetta 51.054.000; Giuseppe Azzone 54.905.000, Federico Emanuele Badano 133.675.000; Claudio Balbi 53.151.000; Carlo Pasquale Balbis 117.861.000; Ezio Balbis 76.006.000; Giuseppe Balbis 63.811.000; Paolo Baldini 107.826; Ezio Ballarè 91.804.000; Lanfranco Baltaro 86.747.000; Antonello Balzar 68.729.000. [illegible] Balzaretti 94.321.000; Giovanni Balzaretti 59.363.000; Graziano Banci 133.385.000.

Marco Baragioli 62.345.000; Mario Baragioli 93.586.000; Mauro Baragioli 123.430.000; Giorgio Barale 69.430.000; Giampiero Barasolo 130.069.000; Anna Barbani 58.561.000; Cesco Barbano 86.388.000; Livio Barberis 63.563.000; Francesco Barbero 50.550.000; Laura Barbonaglia 101.097.000; Tiziano Barbonaglia 51.862.000; Oreste Matteo Bargero 64.243.000; Enrico Barisone 85.889.000; Mauro Bartocci 68.668.000; Franco Barze 132.011.000; Giampaolo Basunti 105.767.000; Giuseppe Battaglia (1924) 70.136.000; Mauro Battelli 61.228.000; Alessandro Baucero 82.295.000; Natale Baucero 72.463.000; Aldo Bavagnoli 78.034.000; Giuseppe Bazzano (1928) 55.740.000; Walter Bedendo 105.555.000; Sergio Beggiato 81.524.000; Luciano Bellan 52.576.000; Bruno Bellardone 52.834.000; Eugenio Bellini 52.862.000; Franco Bellini 69.742.000, Roberto Bellini 85.759,000. Cristina Bellinzona 54.271.000, Aristodemo Bellotti 114.381.000; Piero Beltrame 50.471.000.

Claudio Bendazzi 114.737.000; Angelo Benedetti 57.039.000; Benedetto Benedetti 50.386 000; Franco Benedetti 74.453.000; Carlo Benedetti 63.119.000; Mario Benna 79.235,000; Franco Bensi 52.224.000.

Giancarlo Benzi 64.287.000; Aldo Bergamini 83.829.000; Franco Bernascone 77.531.000; Giancarlo Berninsone 69.788.000; Franco Berruto 99.066.000; Umberto Bertaglia 82.091.000; Andrea Bertallot 53.926.000; Giovanni Bertazzo 52.299.000; Bona Bertinetti 67.008.000.

Franco Bertinetti 138.485.000; Marcello Bertinetti 80.586.000; Franco Bertinotti 139.467.000; Fausto Berto 89.305.000; Epifanio Bertola 50.159.000; Ermenegildo Bertola 81.109.000; Giovanni Marco Maria Bertola 145.788.000; Pierdomenico Bertola 56.201.000; Claudio Bertolino 52.459.000; Giovanni Bertolino 87.150.000; Marcello Bertolino 78.293.000.

Sergio Bertolino 59.809.000; Alberto Bertone 54.635.000; Andrea Bertone 53.892.000; Maria Rosa Bertone 51.349.000; Marinella Bertotti 50.904.000; Vittorio Berzero 228.435.000; Aldo Besate 101.691.000.

Gilberto Biffi 55.703.000; Enrico Biglia 57.017.00; Roberto Binaschi 55.083.000; Armando Bivi 61.888.000; Paolo Boasso 59.488.000; Pierteresio Bocca 116.016.000; Carlo Boggio 82.934.000. *(continua)*

IN BREVE

VERCELLI

Comune, nuovo orario all'Ufficio imposte

Da lunedì 18 l'Ufficio imposte e tasse del Comune (tassa nettezza urbana, autorizzazioni Tosap, Ici e Iciap) osserverà il seguente orario: lunedì, martedì e mercoledì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17. Giovedì e venerdì gli sportelli saranno aperti al pubblico dalle 8,30 alle 13,30 [d. b.]

VERCELLI

Programma e volantini del Comitato Prodi

Oggi dalle 16,30 alle 19,30 il Comitato Prodi sarà presente con i suoi rappresentanti [illegible] via Cavour angolo corso Libertà per informare la gente sul programma e distribuire materiale informativo. [d. b.]

VA[illegible]

Da ieri via a «Valsesia '95» dell'Associazione alpini

Ha preso avvio nella giornata di ieri «Valsesia '95», l'esercitazione di protezione civile organizzata dalla sezione valsesiana dell'Associazione nazionale alpini. Oggi si entrerà nel vivo con la fase operativa. Ecco i principali interventi: i lavori sull'alveo de rio Riale nel tratto compreso fra le frazioni varallesi di Crosa e Morondo, il ripristino funzionale della pista di collegamento fra l'abitato di Casavei e l'Alpe Campo e la pulizia dell'area di pubblico interesse di Roccapietra. Ricordiamo che l'esercitazione si concluderà domani. [p. q.]

[illegible]

Oggi s'inaugura il busto dedicato a Corgnati

In [illegible] della festa patronale oggi il paese sarà invaso [illegible] artisti italiani e stranieri che dipingeranno nuovi affreschi sulle facciate delle case per proseguire nella tradizione lanciata da Maurizio Corgnati, l'ex marito della cantante Milva. Alle 18 verrà, appunto, scoperto il busto che la popolazione gli ha dedicato, nel giardino che avrà il suo nome. Sempre nel pomeriggio si esibiranno dei cantastorie e un gruppo folcloristico valdostano. La festa patronale [illegible] concluderà, poi, nella serata di martedì con un suggestivo spettacolo di fuochi artificiali. [i. fo.]

[illegible]

«Trenta ore per la vita» tutti gli appuntamenti

E' in programma per giovedì, venerdì e sabato prossimo «Trenta ore per la vita», la manifestazione di solidarietà organizzata dall'Aism. Durante i 3 giorni saranno raccolti fondi a favore di chi lotta contro la sclerosi multipla. Ecco i p[illegible] pali appuntamenti in calendario, a cui sono chiamati tutti i cittadini: giovedì sera in piazza Cavour si esibirà l'orchestra di Jazz filarmonica Dosio (inizio alle 21), mentre due giorni dopo, davanti all'ufficio postale, saranno di scena numerosi gruppi musicali. Contrariamente [illegible] programma iniziale, la manifestazione prenderà il via a partire dalle 15. Si ricorda, inoltre, che la sezione di Vercelli dell'Aism sta cercando nuovi volontari. [d. b.]

Raccolta di firme

Tre paesi chiedono la pista ciclabile

BORGO D'ALE. «Signori sindaci, vogliamo la pista ciclabile». Questa in [illegible] la richiesta per sostenere la quale [illegible] oggi [illegible] poi verranno raccolte firme di cittadini a Borgo d'Ale, Cigliano ed Alice Castello. La petizione, promossa [illegible] Gianni Fiusciello di Legambiente, è appunto indirizzata ai primi cittadini dei tre centri. In particolare domani, in occasione del tradizionale mercatino dell'antiquariato sotto le tensostrutture del mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale, [illegible] responsabile di Legambiente allestirà un tavolo per la raccolta delle firme; un altro sarà preparato a beneficio delle dipendenti della ditta borgodalese di confezioni «Garij».

Spiega Fiusciello: «Chiederemo di incontrare i tre sindaci per [illegible] che venga finalmente completata la pista ciclo-pedonale da Alice Castello a Cigliano e per consegnare loro le firme raccolte». Il momento sarebbe particolarmente favorevole perché per simili realizzazioni sarebbero disponibili fondi statali [w. ca.]

La Confersercenti: la telematica è importante per il turismo

Cresce la febbre per Internet Nuovo «nodo» a Soluzioni Edp

VERCELLI. E tre. Dopo Monterosa che dal 31 agosto è operativo nella sede della Trebi [illegible] corso Rigola e la prevista apertura in questo mese di 4iu (For You, in via Feliciano di Gattinara), Vercelli avrà un terzo nodo Internet: è quello della Soluzioni Edp, la società di assistenza e consulenza informatica di viale Garibaldi 51 che ha annunciato l'attivazione, entro [illegible] fine di settembre, di un servizio Internet per le «aziende che intendono promuovere i loro servizi e prodotti sulla più grande rete di computer».

«L'obiettivo che ci poniamo - spiega Giuseppe Re - è quello di offrire una vetrina sull'Italia e sul mondo. Saranno disponibili servizi di pubblicità, di posta elettronica, di ricerca e offerta personale. Sarà poi possibile pubblicare cataloghi elettronici, bollettini informativi e sviluppare attività di televendita. E' prevista anche la [illegible] di una banca data al servizio di neodiplomati e neolaureati alla ricerca di un impiego che le aziende potranno consultare.

Grande interesse intorno a Internet

Questa iniziativa, gratuita, verrà promossa in modo diffuso nei prossimi mesi. Il nostro slogan è infatti Internet per le aziende, il mondo a portata di "mouse"».

«Non ci riteniamo concorrenziali con gli altri due nodi di Vercelli - aggiunge Giuseppe Re -. Per questo motivo non faremo una presentazione pubblica. Inoltre attueremo degli accessi in orari particolari, [illegible] al sabato e la domenica».

La Soluzioni Edp sarà collegata con Interbusiness, ovvero alla rete Telecom.

La febbre di Internet, insomma, sta coinvolgendo l'intera provincia e non a caso in campo è scesa la Confesercenti che in un comunicato invita il «turismo vercellese e valsesiano a non lasciarsi sfuggire le opportunità offerte da Internet».

«Avere una presenza sulla rete telematica - afferma il segretario della Confesercenti Roberto Portinaro - vuol dire promuovere [illegible] servizio, un prodotto, una zona e una platea immensa a costi assai contenuti».

E l'importanza di Internet per il turismo è indirettamente provata da quanto avviene negli Stati Uniti dove ormai [illegible] tempo soprattutto le prenotazioni di alberghi o viaggi si fan[illegible] in massima parte per via telematica, in più con la possibilità di pagare attraverso le carte di credito anche loro inserite nel circuito. [r. v.]

IL TACCUINO

LETTERE AL [illegible]

«Caso Agiap, quale [illegible] situazione?»

Sono un contribuente che subì la «beffa» della misurazione del proprio alloggio ad opera della famosa Agiap, al fine di contenere l'evasione dei tributi comunali. Ricordo che la giunta Bavagnoli, nell'ottobre '93, deliberò di non prorogare l'incarico all'Agiap, avviando poi l'azione legale con la costituzione del collegio arbitrale che si insediò il 22-6-94 e che avrebbe dovuto emettere un «lodo». A 15 mesi dall'insediamento del collegio, desidererei sapere dall'attuale sindaco a se il «lodo» è stato emesso, che [illegible] ha stabilito. Visto che Pantalone ha pagato e che la giunta Bavagnoli, per l'arbitrato, impegnò 40 milioni per [illegible] parcelle all'arbitro del collegio ed al legale, vorrei sapere che epilogo ha avuto la triste vicenda. Vorrei inoltre sapere che [illegible] è stato dei 1500 ricorsi presentati nel '93 all'Intendenza [illegible] Finanza, molti dei quali fatti [illegible] l'assistenza del pds, allora all'opposizione e ora partito [illegible] governo.

Mauro Chiocchetti
Vercelli

A scuola si insegna anche [illegible] un sorriso

Leggendo la lettera della dottoressa Emiliana Carravilla, mi sono detta: finalmente qualcuno che vede le cose come [illegible]nno viste e che ha il coraggio di scriverle. Sono un'insegnante elementare [illegible] sostegno o meglio una di quelle che «devono portare fuori dalla classe» i bambini che si trovano in situazione di difficoltà. Se l'obiettivo è quello di farli relazionare con il gruppo, come fanno a raggiungerlo se [illegible] portati fuori? Sono d'accordo con lei quando parla di «almeno una maestra illuminata» che si ricordi «ogni tanto» che la scuola oltre a fornire «la [illegible]na alfabetizzazione culturale», insegni a vivere in [illegible] con i tempi. La scuola deve dare ad ogni bimbo la possibilità di sviluppare la propria personalità, di raggiungere la meta prefissata anche a quelli che vivono situazioni di svantaggio. Devono essere visti come esseri umani. Speriamo che «l'insegnante illuminata» [illegible] anche un essere umano e sappia regalare un [illegible] e una carezza a quei bambini che [illegible] hanno la cartella firmata e [illegible] papà «noto». La mia esperienza di madre, diversamente da quella [illegible] educatrice, purtroppo è negativa. Quando mio figlio frequentava le elementari non poteva permettersi lo zaino griffato, il padre non era conosciuto per meriti censitari o professionali, anzi non c'era: [illegible] un bambino dell'ex Ospizio dei poveri, perché considerarlo un essere umano, quali vantaggi avrebbe avuto il suo maestro? Pardon: «dipendente pubblico incaricato della trasmissione di dati culturali [illegible] minori di età», in quanto la definizione [illegible] insegnante non credo si addica a tale sottoprodotto ministeriale. Con un po' più di intelligenza o furbizia avrebbe potuto almeno mostrare quella falsa pietà tipica delle molte p[illegible]ne, più astute, che mi hanno circondato e che circondano purtroppo tanti bambini non da serial americano; ogni vero insegnante deve battersi per questo, per [illegible] è ormai solo [illegible] brutto ricordo che ha lasciato tanti segni. Non deve più esserlo per altri, mai più.

Marina Grippaldi
Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485, **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333. **Cavaglià:** [illegible] (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul telefono (0161) 217.000
[illegible]: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350,33.13.

F[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] medica urgente) *Farmacia Dellari*, via Lanza 7, (Municipio, tel. 250.926.

A **Biella** turno principale *Farmacia Piemonte*, via Italia 73. (015) 22.241; *Farmacia Marinoni*, Piazza Cisterna 2, tel. (015) 26. 177. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni [illegible]. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Farmacia Dr. Paolo Lorenzetti*, p.zza Italia 23, tel. 0163/83.32 36.

Borgosesia: *Farmacia Dr. Pagani*, Corso Vercelli 2 (Aranco, tel. (0163) 227341.

Ronco Biellese: Dr. *Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.

Quittengo: Dr. *Angelo Marzio*, via Ca[illegible] per la Libertà 22, tel. (015) 60.765

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Fratelli 13, tel. (015) 61.136.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (15) 253.60.73.

Cossato: *Dr. [illegible] Friololo*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93 370

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible] (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86 364, **Biella:** telefono (015) 20.848/9, **Borgosesia:** telefono (0163) 25 613, **Cavaglià:** telefono (0161) 96 470; **Cigliano:** telefono (0161) 424 524, **Cossato:** telefono (015) 922 801. **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835 411; **Santhià:** telefono (0161) 929 200; **Trino:** telefono (0161) 828.585.

[illegible]

[illegible]

[illegible] Slow [illegible]

E' stata organizzata dall'Arcigola Slow Food di Vercelli «Batracomachia numero due, ovvero la [illegible] delle rane». L'appuntamento è previsto per venerdì 29 settembre alle 20,30 alla trattoria Tre Merli della frazione Due Sture [illegible] Moreno Po. Ecco il menù. Crostini in bagnetto verde, salumi vari, fesa di tacchino tonnata, peperoni in bagna cauda, frittata di rane, minestra di [illegible] e rane, rane fritte ed in umido, panna cotta al cioccolato, bavarese di banane e budino di riso. Il costo della cena è di 40 mila lire. Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai numeri: 0161-257.073 o allo 0142-85.276.

FESTE

Ai Praiet di Crescentino

A Crescentino contin[illegible] il «Settembre praiettese 1995», [illegible] festa del popoloso quartiere «Praiet». Per questa sera in piazza Garibaldi è in programma la «Terza festa della rana [illegible] altre specialità». Alle [illegible] apertura dello stand gastronomico.

[illegible]

La nuova guida [illegible] [illegible] Monte

Alle 16 di oggi a Palazzo D'Adda a Varallo verrà presentata la nuova guida del Sacro Monte. Interverrà l'autrice Stefania Stefani Perrone.

SCUOLA DI TEATRO

I corsi di Tam Tam

L'associazione Tam Tam di Vercelli, riapre per l'anno scolastico 95-96 con una lunga [illegible] di corsi. La scuola di teatro «Morteo» prevede animazione, dizione, espressione corporea, canto, recitazione, storia del teatro e laboratorio. Il settore arte propone corsi di ceramica, stencil, tromp l'oeil, «cose di carta», pittura su stoffa, fabbricazione di cesti, foto, fumetto e pittura. Il settore musica offre corsi di strumento, di educazione musicale, animazione, esperienze vocali. Per informazioni [illegible] iscrizioni ci si può rivolgere dalle 17,30 alle 19,30 (dal lunedì al venerdì) alla sede [illegible] Libertà 319. In altri orari si può telefonare al numero 0161 / 255.217.

Ecco le graduatorie che saranno esposte da lunedì al Magistrale di Vercelli

Tutti i nuovi maestri [illegible] ruolo

Sono 91 gli insegnanti delle materne e delle elementari che sono riusciti a centrare questo importante traguardo. Domani pubblicheremo le sedi ancora disponibili nelle due province

VERCELLI. Anche se il primo giorno di scuola [illegible] già un ricordo, la frenesia in provveditorato non tende a diminuire. Gli uffici sono presi d'assalto da maestri e professori, tutti mossi da un'unica preoccupazione: quella di sapere dove andranno ad insegnare dopo che il «cervellone» romano avrà finito di dare i numeri. L'ultima notizia, che ha fatto impallidire gli impie- Domani pubblicheremo gati del provveditorato [illegible] quella che martedì 22 settembre il computer stamperà si le graduatorie dei professori, ma saranno ancora provvisorie. Intanto i presidi continuano [illegible] nominare supplenti, seguendo per necessità una graduatoria [illegible] duta.

L'unica buona notizia riguarda i maestri delle materne e delle elementari. Lunedì 18, alle 10, nei locali dell'istituto magistrale, 91 di loro varcheranno la porta d'oro che [illegible] trasformerà in maestre di ruolo, [illegible] un posto sicuro anno dopo anno. Ecco l'elenco degli «eletti». Accanto al nome, la residenza.

Insegnanti di scuole materne: Adriana Scoccini (Cravagliana), Paola Bussa (Santhià), Monica Barberis (Vercelli), Nadia d'Antona (Vercelli), Paola Bonaudi (Biella), Rosalia Giorgis (Villareggia), Melina Abazia (Borgosesia), Patrizia Comollo (Borgovercelli), Margherita Tarruicone (Vallemosso), Giovanna Acciaio (Calascibetta), Daniela Burghese (Vercelli), Mirella Buffa (Bianzè), Giuseppa Santangelo (Biella), Nicoletta Giorcelli (Palazzolo), Luisella Curnis (Varallo), Patrizia [illegible] (Boca), Paola Conte (Ivrea), Valeria Ferrari (Ghemme), Giovanna Scarpa (Mongrando), Miriam Caruti (Piode).

Insegnanti elementari: Silvia Monti (Biella), Laura Quetti (Artogne), Donata Bartinieri (Occhieppo Superiore), Alessandra Gariazzo (Sandigliano), Margherita Soragna (Desana), Erica Sacaramal (Sagliano Micca), Simona Della Torre (Buronzo), Mariella Esposto (Pettinengo), Roberta Robotti (Biella Vandorno), Renata Rivetti [illegible]done (Valle Mosso), Alessandra Rosso (Sandigliano), Elena Bus[illegible] (Sandigliano), Daniela Zoppello (Cossato), Elisabetta Prederigo (Trivero), Clotilde Burot[illegible] Zanchi (Biella), Silvia Saviolo (Valle Mosso), Federica Panza (Ticineto), Patrizia Fornari (Vercelli), Stefania Rosa (Villata), Gabriella Simionati (Biella), Manuela Russo (Vercelli), Laura Alemanno (Vercelli), Ermana Giordano (Buronzo), Sandra Teagno (Mongrando), Maria Ilaria Bonazzi (Varallo), Manuela Moisio (Occhieppo Inferiore), Paola Simona Riva (Roppolo), Luisa Castelli (Vercelli), Lorenza Peraldo (Sandigliano), Monica Martiner Testa (Biella), Chiara Ceria (Biella), A. Maria Patrucco (Borgovercelli), Elisa Sicheri (Vercelli), Susanna Rolando Perino (Biella), Carlotta Guabello (Biella), Federica Tagliabue (Arborio), Silvia Raynero (Tollegno), So[illegible]a Gallo (Roppolo), Isabella Maffei (Stroppiana), riservista, Giulio Pavignano (Occhieppo Inferiore), Paola Pulcani (Trino), Rosanna Di Muro (Vercelli), Cristiana Mellone (Vercelli), Elisa Isabella (Quarona), Gabriella Capra (Villareggia), Cinzia Isacco (Trino), Vittoria Cerruti (Desana), Cristiana Morangoni (Mongrando), Daniela Frecchio (Pray), Gabriella Vercellone (Borgo D'Ale), Paola Sirio (Vercelli), Barbara Malinverni (Vinzaglio), Stefania Leonetti (Sora), Grazia Argentero (Andorno Micca), Barbara Bacci (Serravalle), Paola Lanzoni (Camburzano), Anna Maria Panetta (Vandorno), Elena Cametti (Candelo), Rita Lo Schiavo (Crevola), Claudia Carrubba (Vercelli), Paola Beggino (Borgosesia), Silvia Luscotti (Netro), Monica Ragnoli (Ponderano), Elisa Paulon (Vercelli), Maria Luisa Crosio (Trino), Elena Lau[illegible] (Varallo), Rosa Gilberti (Tollegno), Donatella Fontanelli (Vercelli), Alessandra Amadeo (Vercelli) e Claudia Suman (Vercelli).

Domani pubblicheremo le sedi delle materne ed elementari disponibili nelle due province. I posti che resteranno ancora liberi dopo le scelte dei maestri [illegible] in ruolo, saranno a disposizione [illegible]elle assegnazioni interprovinciali [illegible] poi delle supplenze.

BIELLA

Lunedì arriva Lombardi

BIELLA. Il ministro della Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi e il vicepresidente di Confindustria Carlo Callieri saranno a Biella lunedì pomeriggio. Parteciperanno al convegno «Scuola e impresa: una joint-venture per il futuro», organizzato a Città studi da Confindustria con il Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale e il Centro Botto di Texilia psicologia.

L'apertura dei lavori, alle 15, è affidata all'imprenditore Paolo Piana, presidente di Città studi. Svolgeranno poi relazioni docenti e imprenditori (Callieri parlerà di «L'industria per i giovani), mentre le conclusioni saranno del ministro Lombardi. [p. g.]

IN [illegible]

E' arrivato il nuovo parroco don Francesco Gagliazzi

E' giunto a Quarona il nuovo parroco. Si tratta di don Francesco Gagliazzi, [illegible] anni, originario di Villata. Dopo un lungo periodo trascorso come coadiutore [illegible] Varallo Pombia e al seminario di Novara, è giunta ora la sua ordinazione alla guida della parrocchia del paese valsesiano. Il sacerdote sostituisce don Gaudenzio Soglio, scomparso nell'aprile scorso dopo ventisei anni dedicati alla comunità religiosa quaronese. La morte di don Gaudenzio Soglio aveva destato grande commozione in paese. [p. q.]

ROSSA

Donna morta nel bosco oggi pomeriggio i funerali

Vengono celebrati questo pomeriggio i funerali di Marina Raineri, la donna [illegible] 64 anni abitante a Rossa, che ha perso la vita a causa di una accidentale caduta mentre faceva una passeggiata nei boschi della Val Sermenza. Il suo corpo [illegible] stato trovato dopo due giorni. Le esequie vengono officiate alle 15,30 nella parrocchiale di Rossa. Marina Raineri, vedova Zanoli, lascia tre figli: Pier Franco, Anna Rosa [illegible] Gianmario. [p. q.]

Ritrovato sul monte Tovo un cercatore di funghi

Si è conclusa nel migliore dei modi la disavventura di un cercatore di funghi [illegible] Fara Novarese, disperso per una notte fra i boschi del monte Tovo sopra Borgosesia. Piero Ardizzoia, 47 anni, è stato ritrovato, illeso anche se stremato dalla fatica, dalle squadre di volontari del Soccorso alpino della delegazione valsesiana impegnate con oltre cinquanta uomini e sette cani da ricerca. Ardizzoia, [illegible]cuperato con l'Elisoccorso del 118 [illegible] una zona impervia in località Locarno, è stato poi portato in [illegible] all'ospedale di Borgosesia. Una brutta avventura a lieto fine. [p. q.]

Le disavventure di utenti Telecom per i [illegible] e gli allacciamenti

[illegible] un telefonino che [illegible] ha più

E [illegible] Santhià aspettano da un mese la nuova linea

GATTINARA. Si chiama Diego Costanzo, ha 38 anni, è un manager di successo, non potrebbe vivere [illegible] telefono, ma persino per lui due «cellulari» sono troppi. E il dramma è che [illegible] riesce a liberarsi del [illegible] primo abbonamento, nonostante le raffiche di disdette presentate alla Telecom.

«Cosa posso ancora fare - si chiede rassegnato Costanzo - per disattivare [illegible] vecchio telefonino e smettere di pagare due canoni?». La storia che racconta è un pezzo da teatro dell'assurdo. A dicembre dell'anno scorso Diego Costanzo decide di cambiare il suo cellulare del tipo «affari» con un altro modello che gli consenta di telefonare all'estero. Di qui iniziano le sue peripezie. A Vercelli la ex Sip gli comunica che non ci sono linee disponibili per il cambio. Torna a gennaio e la situazione [illegible] cambia. Allora [illegible] rivolge a Biella e in giornata la [illegible] richiesta viene soddisfatta. Resta solo da disdire il vecchio abbonamento e stipulare quello nuovo. Le complicate operazioni burocratiche vengono [illegible]guite alla lettera, ma a febbraio riceve una doppia bolletta: [illegible]na per il cellulare che no[illegible] ha più e una per il nuovo Gsm. Fa notare il disguido e ad aprile [illegible] altre due cedole da pagare. Stessa trafila, e ripaga il canone (170 mila lire per due) a giugno e ancora ad agosto.

«Basta - dice - rivoglio i miei soldi», ma intanto teme a giorni di trovare nella buca delle let[illegible] l'ennesima vendetta del «cellulare» che non vuol [illegible]re.

Cambiano le parole, ma la musica è la stessa, nel [illegible] di tre professionisti di Santhià. L'architetta Gabriella Tona, l'ingegner Paolo Racchi e il geometra Pierluigi Coppo hanno trasferito i loro uffici dell'Esprit Follet progettazioni.

Dopo Ferragosto hanno comunicato lo spostamento alla Tele[illegible] per traslocare le linee telefoniche nei nuovi locali. Da una precisazione all'altra è trascorso più di u[illegible] mese e i tre professionisti sono [illegible]a telefono.

«A tutt'oggi - spiegano - abbiamo una sola linea telefonica e la seconda [illegible] può essere attivata perché ci dicono che manca un "filo". In compenso abbiamo un fax che funziona nell'ufficio precedente, che purtroppo però è completa[illegible] vuoto». [d. b.]

Il via sabato 23

«Agricossato» è ormai conto alla [illegible]

COSSATO. Conto alla [illegible] per la seconda edizione di Agri[illegible]. La rassegna, organizzata d[illegible] «Biellaintraprendere» è in calendario per sabato 23 settembre: sarà una mostra-convegno dedicata ai prodotti, [illegible] servizi ed alle tecnologie per florovivaismo, agricoltura, zootecnica e alimentazione.

[illegible] manifestazione, nell'ambito della quale è stato inserito anche lo spazio di «Expofarm» e quello [illegible] «Cossato doc», si svolge a Villa Berlanghino e prosegue fino [illegible] primo ottobre. I nove giorni dell'iniziativa non sono esclusivamente dedicati alle attività espositive. Oltre agli stand, ai banchi di degustazione, agli spazi riservati agli [illegible]mali, alle piante o ai macchinari, [illegible] state organizzate numerose proposte parallele: convegni, concorsi e dimostrazioni, sempre inerenti al tema della mostra.

Lunedì, ad esempio, è in programma alle 21, una conferenza su «Problematiche del degrado nella manutenzione dei corsi d'acqua, nel territorio e nelle aree collinari biellesi», alla quale parteciperanno i rappresentanti dell'amministrazione provinciale e della città [illegible] Cossato, oltre agli addetti ai lavori della Regione e della Comunità Montana. Giovedì 28, sempre alle 21, è invece annunciato l'incontro su «Dalle doc classiche al Coste de[illegible] Sesia: [illegible] sviluppo della vitivinicoltura biellese [illegible] vercellese», alla quale parteciperanno i segretari di zona della Coldiretti. [p. g.]

Domani a Roppolo

I vincitori del [illegible] enologico

L'assessore regionale all'Agricoltura Giov[illegible] Bodo (nella foto) domani sarà ospite [illegible] Roppolo

R[illegible]PPOLO. Sommeliers all'opera, questa sera, nell'Enoteca regionale della Serra, p[illegible] consigliare i migliori abbinamenti gastronomici [illegible] i vini «a doc» che ancora una volta saranno i protagonisti [illegible].

La manifestazione, nel quadro della «Festa dell'uva 1995» che, iniziata la settimana [illegible] si concluderà domani, sarà preceduta da due concerti in piazza con la [illegible] musicale «Filarmonica di Cavaglià» diretta dal maestro Massimo Barberis [illegible] quella della «Unione musicale zimonese» diretta da Ilvio Zoppo. L'appuntamento di spicco, tuttavia, [illegible] per domani mattina, nel salone di rappresentanza del castello che ospita la cantina: il presidente dell'Enoteca Sergio Sarasso presenterà all'assessore regionale per l'Agricoltura Giovanni Bodo i vincitori del concorso enologico «Rosso Serra d'Ivrea 1994». Saranno «battute» bottiglie ultraventennali a favore della Croce rossa. [w. ca.]

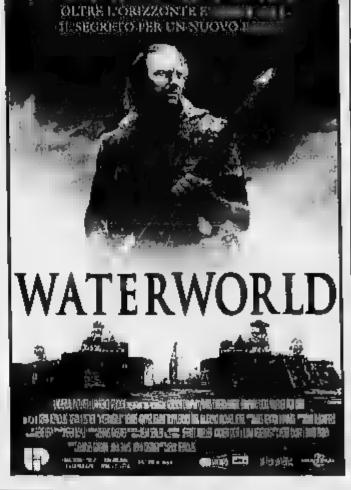
A Borgovercelli

[illegible] in [illegible] con 5 grammi di eroina

VERCELLI. Hanno evitato un posto [illegible] controllo infilandosi in una stradina di campagna, e poi hanno cercato di disfarsi di un bilancino di precisione e di un sacchettino con 5 grammi di eroina; ma la polizia che era alle loro calcagna ha recuperato tutto e li ha arrestati.

Sono Faouzi ben Ali, 28 anni, Villata, via Crolla 1/a [illegible] Pasqualino Belli, 32 anni, Vercelli, via Felice Monaco 19: devono rispondere [illegible] detenzione [illegible] fini [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti. Il tunisino, incensurato, [illegible] risulta tossicodipendente mentre lo è, e conclamato, Belli che per questo fatto ha già avuto in precedenza diverse disavventure giudiziarie.

L'operazione, condotta dalla «Mobile» vercellese, è stata spiegata ieri mattina dal commissario Athos Vecchi che l'ha diretta. «Da tempo - ha detto - tenevamo d'occhio il tunisino, che consideriamo uno dei maggiori distributori di eroina della [illegible]. E' un personaggio molto furbo, sempre [illegible] a non farsi cogliere con le [illegible] nel sacco; quanto a Belli riteniamo che riuscisse ad autofinanziare il [illegible] bisogno di eroina rivendendone». L'altro pomeriggio, a Borgovercelli, la polizia ha tentato di bloccarli ma la «Panda» sulla quale i due viaggiavano si [illegible] infilata in una stradina di campagna. Gli occupanti hanno tentato di disfarsi della «merce» gettandola dal finestrino, ma gli agenti hanno recuperato tutto, e per i due sono scattate le manette. [w. ca.]

CINEMA VIOTTI VERCELLI
CINEMA ODEON BIELLA

Presentato il bilancio, la «Pietro Micca» si prepara alla nuova gestione

«Potenziamo il Palasport»

Il presidente Vineis: «L'impianto va migliorato e contiamo sull'aiuto del Comune»
Grazie ai buoni risultati della stagione, le tariffe resteranno invariate anche nel '96

BIELLA. Mille ore di ginnastica «vendute» alle scuole, e più di 1.600 «acquistate» dalle società sportive cittadine; due campionati di basket, quello di B2 e C2, ed altrettanti di calcetto (quello di serie [illegible] e di Promozione), oltre a manifestazioni sportive, campionati di ginnastica ritmica ed artistica, conferenze, concorsi, spettacoli di ogni tipo.

Cifre e dati alla mano, la «Pietro Micca» ha presentato l'altra sera il bilancio della gestione '94-'95 del Palazzetto dello sport.

Un anno accompagnato - inutile tacerlo - anche da qualche polemica, ma che comunque si è concluso in pareggio: anzi, addirittura con un piccolo utile. Ora, con queste confortanti premesse, la società biellese, attiva da poco meno di cent'anni e fra le poche in Piemonte a poter vantare la «Stella d'oro» al merito sportivo), è pronta ad affrontare il prossimo quinquennio di gestione, che si concluderà nel Duemila.

Il presidente della «Porta», Carlo Vineis, ha presentato l'organico che si occuperà di gestire la struttura di via Paietta: «A Sandro Coda Luchina, il [illegible] presidente, sono affidate la supervisione degli impianti, le luci, la parte elettrica, quella termica ed idraulica: un incarico delicato e importante. Leano Pozzi ricoprirà il ruolo di responsabile amministrativo; Silvio Maccagno, consigliere, mi affiancherà per la promozione e per la pubblicità, mentre Donatella Eterno seguirà un aspetto nuovo, quello riservato alle "iniziative parallele". Anna Miglietta, infine, come lo scorso anno, seguirà la parte tecnico-sportiva».

Quella che sembrava una «cattedrale nel deserto», destinato - a detta di alcuni - ad avere un futuro difficile, sta così diventando un punto di riferimento importante per chiunque - dai privati alle società, biellesi e non - abbia bisogno di spazi ampi in cui organizzare corsi e altre attività.

Il Palasport sarà gestito fino al Duemila dalla società «Pietro Micca»

E la Pietro Micca è ben intenzionata a potenziare ulteriormente il Palazzetto, migliorando in futuro la struttura per renderla adatta a tutte le esigenze.

«Con il sindaco Gianluca Susta abbiamo già discusso di alcuni problemi - aggiunge Carlo Vineis -. L'impianto ha bisogno di qualche modifica, soprattutto per quanto riguarda l'acustica. Se avremo la collaborazione dell'amministrazione cittadina, provvederemo ad eliminare questo inconveniente, ed eventualmente anche altri». Buone notizie, infine, per le tariffe: «Anche quest'anno non subiranno ritocchi - conclude Vineis -: 40 mila lire l'ora per gli allenamenti e 140 mila per le attività agonistiche». [p. g.]

Ponte Concresio al via i lavori

BIELLA. Rientrato l'allarme-crollo per il viadotto di Pistolesa, la Provincia si occuperà ora di un altro ponte, quello del Concresio, a Rosazza. L'amministrazione ha stanziato 35 milioni necessari per i primi interventi sulla struttura.

I lavori di consolidamento del ponte, che scavalca il Cervo e unisce l'Alta Valle alla Bassa Valle (in pratica è l'unico collegamento), sono da tempo ai primi posti delle richieste di miglioramento della viabilità da parte di abitanti e amministratori della zona.

Dice l'assessore ai Lavori pubblici Renzo Maggia: «Le procedure d'appalto [illegible] veloci e in tempi brevi verrà aperto il cantiere». [r. b.]

IN BREVE

CRONACA

Scontro per un mancato stop tre feriti in via Tripoli

Tre feriti l'altra sera all'incrocio fra via Tripoli e viale Macallè per un mancato stop. Una Opel condotta da Franco Messina, di Borgosesia, si è scontrata con il furgone del Pedale biellese condotto da Massimo Gaggino che viaggiava in compagnia di Erika Donini. Tutti sono stati ricoverati in ospedale per lesioni e fratture. [r. b.]

[illegible]

Mario Coda amministratore al santuario di Oropa

Mario Coda è stato eletto amministratore di parte laica del Santuario di Oropa, incarico che già svolgeva [illegible] quando Alberto Mello Teggia si è dimesso in seguito alla sua elezione in Consiglio comunale. Il vice di Mario Coda è ora Marziano Magliola. [p. g.]

PERSONAGGI

Il premio «un biellese doc» a padre Danilo Gazzetto

Il premio «Un biellese doc», istituito dal Kiwanis, verrà consegnato venerdì nella sala consiliare di Palazzo Oropa a padre Danilo Gazzetto, missionario in Amazzonia. [g. co.]

[illegible]BILI

Domani a Coggiola-Viera l'ottava cronoscalata

Domani si svolgerà l'ottava cronoscalata Coggiola-Viera, in cui si cimentano handicappati in carozzella. [g. co.]

Ieri il sit-in di protesta: ma l'Usl non torna indietro

Immigrati e cure gratis La Lega fa ricorso al Tar

BIELLA. Cure gratuite agli immigrati? Giammai, dice Lega Nord, che vuole fare ricorso al Tar per cancellare la «delibera dell'ingiustizia», firmata dal manager (supplente) dell'Usl Giovanni Clerici. Ieri, come avevano promesso, alcuni militanti hanno manifestato davanti agli uffici del Servizio d'igiene, in via Sturzo. Un sit-in formato ridotto (meno di 10 persone), qualche cartello di protesta e un breve incontro fra i consiglieri provinciali e comunali del Carroccio e il responsabile del Servizio, Franco Piunti.

«Ci siamo parlati, ma alla fine ognuno è rimasto sulle proprie posizioni», commentano i due politici, Giancarlo Ferrari e Paolo Tarello, dopo il «summit» col medico. Poi, ad uso dei giornalisti, una replica del faccia a faccia, sempre nell'ufficio di Piunti. Tarello: «I cittadini italiani devono pagarsi le cure, ma non è giusto che lo facciano anche per gli abusivi, che non hanno alcun diritto. Poi l'iniziativa dell'Usl è illegittima: non dichiarando alla polizia che gli assistiti sono clandestini, si infrange la legge».

Il sit-in di protesta dei militanti di Lega Nord, ieri in via Sturzo [Micheletti]

Piunti si difende da medico: «Io devo curare chiunque, e soprattutto prevenire la diffusione delle malattie: come appunto vogliamo fare aprendo l'ambulatorio per gli extracomunitari. Faremo controlli pure sulle ragazze che lavorano nei night, e una decina di medici volontari ha accettato di lavorare anche fuori orario, per fare visite non strettamente legate alla prevenzione. Tutto questo, ovviamente, non costerà nulla al sistema sanitario».

Ribatte Tarello: «Il discorso è apprezzabile, ma resta il fatto che non si rispetta la legge: bisogna trovare una soluzione diversa. Fosse una clinica privata a fare la stessa cosa, non ci sarebbero problemi: ma per un'azienda pubblica è diverso». Lo dicono anche i cartelli che i leghisti - poco dopo - si appenderanno al collo: «Gli anziani con pensione minima contano meno degli extracomunitari?».

Il Carroccio ha chiesto all'Usl di ritirare la delibera (firmata il 29 agosto): «Ci hanno risposto che tocca alla Regione decidere - spiega Giancarlo Ferrari, consigliere in Provincia -: a me sembra assurdo, ed è ovvio che il problema è politico. Quindi abbiamo deciso di fare ricorso: sarà il senatore Claudio Regis a occuparsene».

La guerra, così, va avanti. Per la cronaca, vale la pena di ricordare che l'iniziativa dell'Usl, come ha spiegato anche Piunti, è stata presa soprattutto per motivi di salute pubblica: cioè per impedire la diffusione di malattie infettive, molte delle quali vengono trasmesse proprio dagli extracomunitari (che vivono in condizioni igieniche precarie). L'ambulatorio pro-immigrati [illegible] all'Usl 25 milioni l'anno, e una parte dei medicinali distribuiti (e dei vaccini) viene messa a disposizione da farmacie e ditte fornitrici. Fino a ieri, fra l'altro, negli uffici di via don Sturzo s'era presentata una sola persona: un giovane croato. [g. bu.]

VANTAGGIO FORD

Escort 16V 1.6i / 1.8i	Doppio Airbag Servosterzo	Climatizzatore Doppio Airbag Servosterzo	ABS Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore
Explorer Wagon	[illegible]	27.170.000	27.970.000
Ghia Wagon	26.870.000	27.970.000	28.470.000

presenta

Escort

BELLEZZA E COSCIENZA.

Progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford vi presenta la nuova Escort, anch'essa concepita, secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi. Primo fra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero**, perché la sicurezza non è un optional. E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, [illegible] a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio. Gli innovativi **propulsori 1.6i e 1.8i a 16 valvole ZETEC** sono caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza. Il nuovo sistema di **Sterzo servoassistito** assicura maggiore precisione e prontezza di risposta. Le **Sospensioni** sono con ammortizzatori a gas e giunti elastici per ridurre il rollio e garantire un'elevata stabilità e tenuta di strada. L'**ABS elettronico** a 4 sensori di nuova generazione permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

Mettetela alla prova sabato 16 e domenica 17.

NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - TEL. 015/542947/8/9 - 2543000

Auto 2000 s.r.l.
C.SO 2 GIUGNO, 13 - SANTHIÀ (VC) - TEL. 0161/922258

Conferenza Stato-Regioni riunita in sessione straordinaria

Indennizzi dall'inondazione un'altra tranche del 41,25%

Sarà del 41,25 per cento del danno la seconda tranche dell'indenizzo agli alluvionati che hanno avuto la casa danneggiata dalla piena del novembre '94. Lo stesso vale per gli immobili non ad uso abitativo affittati per attività non produttive. L'ha deciso la Conferenza Stato-Regioni riunita in seduta straordinaria a Roma, presieduta dal ministro alle Regioni, Frattini. Non solo. La tranche del 41,25 per cento, che segue la prima del trenta già erogata, verrà corrisposta presentando la documentazione dei lavori eseguiti per almeno il 30 per cento del totale. Documentazione che può essere all'80 per cento con fatture e del 20 per cento con autocertificazione.

La delibera per divenire operativa dovrà ora essere vistata e registrata dalla Corte dei Conti, quindi pubblicata sulla Gazzetta ufficiale. C'è l'impegno che la procedura sarà accellerata. Prevede, tra l'altro, modalità semplificate di attuarsi.

La Conferenza Stato-Regione ha anche ammesso il risarcimento ai possessori di veicoli alluvionati ceduti a terzi od alle case automobilistiche. Verrà riconosciuto il valore del veicolo a novembre '94, dedotto quanto percepito dalla vendita.

Ai lavori erano presenti i sottosegretari Barberi (Protezione civile), Caramazza (Interni) con il prefetto Gallitto, e Vegas (Tesoro). La Regione era rappresentata dal presidente Ghigo e dall'assessore Cavallera.

Gli alluvionati del Piemonte durante una manifestazione di protesta

«Il risultato della riunione - commentano Ghigo e Cavallera - è molto positivo, ora in sede parlamentare e governativa occorre ottenere altri interventi, in particolare per le proroghe fiscali. Resta poi l'emergenza per quelle imprese che ancora non hanno ottenuto i finanziamenti». La Regione, con Abi, Mediocredito e Artigiancassa, ha istituito il numero verde 167-236527 al quale possono rivolgersi le aziende.

Sulle proroghe fiscali, purtroppo, le prime notizie non sono positive. Le proposte governative emerse da un incontro tra il sottosegretario Barberi ed alcuni parlamentari piemontesi lasciano a dir poco perplessi.

«Per le proroghe fiscali - dice l'onorevole Angelo Muzio di Rc - il governo propone la scadenza a fine aprile '96, quindi una rateizzazione per tre anni, con il pagamento di un interesse del 10 per cento. Il governo ipotizza un mancato introito di 800 miliardi, riteniamo sia una cifra molto superiore alla realtà».

Muzio, come Tino Rossi, Valerio Malvezzi ed altri deputati, non sono d'accordo: «Lo Stato concede mutui decennali alle imprese al tasso del 3 per cento, poi chiede il 10% sui tributi fiscali, assurdo». Così come non ritengono sufficiente un rinvio per gli alluvionati di 6 o 12 mesi per il concordato di massa.

Servizio militare. Intanto ieri l'on. Costa ha presentato un'interrogazione al ministro della Difesa per conoscere quale iniziative intende adottare per consentire che i militari di leva delle aree alluvionate possano continuare a prestare servizio nelle province di residenza per essere utilizzati a supporto degli uffici tecnici statali e degli enti locali.

Franco Marchiaro

Al quartiere Vivaro di Alba gli abitanti aggiustano le strade da sé

Asti, summit sull'alluvione

Il ministro Baratta incontra gli amministratori piemontesi

ASTI. Un «summit» con gli amministratori delle cinque province devastate dall'alluvione di novembre. Oggi pomeriggio alle 15, il ministro dei Lavori pubblici e dell'Ambiente Paolo Baratta incontrerà i presidenti delle Province di Asti, Alessandria, Cuneo, Torino e Vercelli e i sindaci dei Comuni di Asti, (Alberto Bianchino) Alessandria (Francesca Calvo), Alba (Enzo Demario), Santena (Benedetto Nicotra) e Trino Vercellese (Giovanni Tricerri).

La riunione, definita di lavoro, si terrà all'hotel Salera. L'argomento non potrà che essere il punto sulla ricostruzione, soprattutto per quanto riguarda la messa in sicurezza dei fiumi.

Questione dolente quest'ultima: i progetti di intervento stanno procedendo con lentezza e il sopraggiungere dell'autunno, stagione solitamente piovosa, fa crescere le preoccupazioni soprattutto di chi abita a ridosso dei fiumi e soltanto ora, con molta fatica, è riuscito a riprendersi da quella drammatica notte del 5 novembre.

Baratta arriverà ad Asti da Torino: dopo l'incontro con gli amministratori piemontesi, farà un sopralluogo sul Tanaro. Alle porte della città, per un tratto di quattro chilometri circa necessitano interventi urgenti per il ripristino degli argini. Poi il ministro andrà nel Cuneese, dove farà tappa a Ceva: qui, accompagnato dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, si incontrerà con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, e con l'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa. Tra i casi ancora aperti, quello della «Uvex», un calzaturificio gravemente danneggiato dalla piena.

E mentre ad Asti continua lo sciopero della fame di un gruppo di alluvionati sistemati in roulotte parcheggiate in piazza San Secondo, fa discutere la protesta di un gruppo di abitanti del quartiere Vivaro di Alba che, «armati» di pale ha iniziato a coprire le buche sulle strade, ancora danneggiate dall'alluvione.

Il Comune ha però annunciato che i lavori di sistemazione del primo tratto sono già stati appaltati. **[f. la.]**

Oggi e domani si svolge un importante convegno per diciassette centri dell'enologia europea

Le «città del vino» si incontrano in Langa

Prevista anche la stesura di una carta delle aree più pregiate

ALBA. Diciassette prestigiosi centri dell'enologia europea si sono dati convegno oggi e domani ad Alba per un importante meeting su temi della vitivinicoltura. Tra gli obiettivi, la stesura di una carta europea delle aree vitivinicole più pregiate, la discussione di strategie di marketing sui mercati mondiali, la costituzione di un'associazione europea delle città del vino.

Dalla Francia sono arrivate delegazioni della città di Chateneuf du Pape, Cornas, del consiglio regionale dell'Alsazia. Dall'Ungheria Tokaj, Sopron, Balatonfured e Balatonobglar; dal Portogallo Porto e Anadia. Sono inoltre rappresentate le città spagnole Aranda de Duero, Chiclana, El Puerto de Santa Maria, Sanlucar de Barrameda, Sant Sadurni d'Anoia e Vilafranca del Penedes. E ancora: delegazioni da Krems per l'Austria, da Neustadt per la Germania, da Sion per la Svizzera, nonché esponenti del Consiglio europeo Strade del vino.

Una sorta di Gotha dell'enologia europea, che si riunisce per porre le basi di un lavoro comune, nella speranza di svilupparlo. Ricco il programma del soggiorno albese. Gli ospiti sono arrivati venerdì pomeriggio e in serata hanno visitato la zona del barbaresco. Stamane, nel palazzo comunale (ore 10), si terrà il convegno su «Aree vitivinicole pregiate d'Europa: criteri di individuazione» con l'intervento del professor Mario Fregoni (Università di Piacenza). Un rappresentante del dipartimento marketing della ditta Cinzano parlerà della strategia promozionale sui mercati mondiali. Nel pomeriggio, visite nel Roero. Domani, all'enoteca regionale nel castello di Barolo, si parlerà delle esperienze italiana ed europea nell'associazionismo del vino (relazione di Luca Bonechi).

L'albese Massimo Corrado, neopresidente dell'associazione nazionale Città del vino (ne raggruppa 135) che organizza il meeting con il Comune di Alba, commenta: «Siamo soddisfatti dell'ampia adesione. L'associazione nazionale "Città del vino" guarda all'Europa e cerca un confronto su temi di comune interesse». **[g. f.]**

LA MORRA

Una festa sull'aia

Tra i numerosi appuntamenti che la Langa propone in questa stagione, un simpatico happening è la «Festa sull'aia», che si tiene domani e lunedì a La Morra. L'occasione è offerta dal produttore Gianni Gagliardo che apre le sue cantine alle visite e alle degustazioni dei vini. Domenica pomeriggio si festeggerà la nuova vendemmia dell'uva favorita, si visiteranno vigneti e cantine, si assaggeranno vini e prodotti tipici offerti da artigiani locali. Il tutto accompagnato dalla musica. Farà da cornice una mostra di pittura del maestro Ernesto Treccani, allestita dalla Galleria Galeasso di Alba. Chi vuole partecipare deve telefonare allo 0173-50829. Il secondo appuntamento, lunedì sera. Sull'aia della cantina, Gianni Gagliardo presenterà ai migliori clienti l'annata 1991 del barolo «Preve» con una cena tipica di Langa. L'iniziativa richiama personaggi del mondo del vino, ma anche dell'arte, cultura e spettacolo. **[g. f.]**

IL BAGNO E LA CERAMICA

ESPOSIZIONE PERMANENTE
• PAVIMENTI • RUBINETTERIE
• RIVESTIMENTI • ARREDAMENTO BAGNO
• ACCESSORI • CAMINETTI

MASSERANO - Regione S. Giacomo - S.S. Cossato-Gattinara
Tel. 015 921245 - Fax 99466

STEFANINI IMMOBILI DI PRESTIGIO
Arona - tel. 0322/46.466.
Promozione Vendite Immobiliari
Lago Maggiore Arona fronte lago villa epoca con parco, frazioniamo Appartamenti di 2/3/4 locali panoramici, terrazzi, balconi, taverna.
Prenotiamo n° 8 residenze da personalizzare.
Investimento unico ed esclusivo.
Su appuntamento.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
VIENI A GUSTARE IL LIBRO, CON LO YOGURT.

Un evento per Torino. Dal 10 settembre a Natale le più importanti librerie della città saranno aperte anche la domenica pomeriggio. Narrativa, saggistica, fantasy, classici per ragazzi e non, il tutto un po' per tanti week-end davvero speciali. Speciali perché potrai incontrare le grandi firme de "La Stampa". Speciali anche perché c'è un omaggio fresco fresco che ti aspetta, tutto da gustare: dalla Centrale del Latte, lo yogurt Defilé.

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Borgosesia, stasera ultima prova al teatro Pro loco

Viotti, finale di piano

Si sfideranno in cinque dei settanta iscritti al concorso valsesiano
Accompagnamento musicale affidato all'orchestra di Cracovia

BORGOSESIA. Serata di gala questa sera, al Teatro Pro Loco, per la finale del concorso di piano Viotti-Valsesia. I finalisti che saliranno sul palco per affrontare la prova più impegnativa con l'orchestra romena, non saranno più di cinque.

Intanto, al tour de force della terza prova, sono giunti solo undici interpreti dei circa 70 concorrenti. Estromessa dopo la prima audizione la ragazza prodigio georgiana, la diciassettenne Tamara Samikidze, che aveva ottenuto recentemente un prestigioso premio a Cantù, ieri pomeriggio tra gli undici prescelti era però presente un altro «genio», Simon Trpcevski, un ragazzo macedone che compirà sedici anni lunedì. Comunque vada il suo approdo fra i semifinalisti, è qualcosa di più di una semplice promessa. Ieri per la prova che prevede l'accompagnamento di un secondo pianoforte, ha scelto il concerto del liricissimo Grieg.

Gli altri interpreti al penultimo giro di boa sono il russo Alexei Nesterenko, che ha eseguito il terzo concerto di Beethoven; gli italiani Antonio Pompa, Cristiano Burato, Giuseppe Merli e Palmo Vanneri (questi ultimi hanno prescelto entrambi Liszt), Marina Scalafiotti e Luca Rasca, vincitore di una delle precedenti edizioni del concorso Viotti di Vercelli. Rasca ha eseguito il secondo concerto di Rachmaninov, preferito anche da un altro semifinalista coreano, Chul Yoon. Sia Burato che la giapponese Kaori Mizutani, forse una delle interpreti più brave ascoltate finora, hanno proposto al Civico di Varallo il primo concerto di Chopin. Infine la tedesca Christine Lindermeier si è cimentata con i fragili equilibri compositivi, i rapidissimi fraseggi di Schumann. Anche per il concerto di questa sera prevarrà dunque il repertorio romantico senza clamorose novità, senza incisi nel più algido classicismo.

Ma nella prova precedente, quella conclusasi giovedì, tutti i concorrenti dovevano suonare tre brani, fra cui una pagina classica, una romantica e una moderna. L'introduzione del pianoforte di accompagnamento in semifinale sostituisce (e un minore grado di difficoltà), la presenza dell'orchestra sinfonica di Cracovia diretta da Karel Mark Chichon, a cui si troveranno di fronte questa sera alle 20,45, i finalisti.

Marco Conti

Un'immagine della sezione di canto, che ha aperto il Viotti-Valsesia (HELIAR REDLON)

Biella, oggi i provini per il video

«Sorella Luna» Attori cercansi

BIELLA. Un ultimo ritocco al trucco, o alla ciocca ribelle che non vuole stare a posto: poi via al provino, come se Biella fosse Cinecittà. Beppe Anderi e Filippo Loro, gli autori della videonovella di provincia «Sorella Luna», oggi esamineranno tutti gli aspiranti attori, attrici e comparse che hanno intenzione di prendere parte alla terza ed ultima puntata della «soap-opera» laniera.

L'appuntamento è in via Losana 16, dove, dalle 15 alle 18, sono attesi tutti, ma proprio tutti gli interessati: dalle nonne ai nonni (accompagnati dai nipotini) alle ragazze avvenenti e agli «uomini veri» dal volto tenebroso.

«Abbiamo bisogno di circa 25 comparse - spiegano i due registi biellesi -. Fra queste, speriamo che ci siano almeno una decina di bambini, ed almeno cinque persone che abbiano più di 50 anni. Nella storia vogliamo inserire naturalmente anche nuovi protagonisti, quindi siamo alla ricerca di due attrici ed un attore per affidare loro parti più impegnative. Non abbiamo in mente "tipi" particolari: certo è che saremmo ben felici di accogliere nel cast magari Katia Duso o altri personaggi biellesi di spicco, che vogliano farci l'onore di entrare a far parte della nostra "grande famiglia"».

Le riprese del nuovo episodio - ed è proprio l'ultimo, come assicura la coppia di ferro Anderi-Loro -, s'inizieranno in questi giorni.

E' quindi probabile che, per le vie del centro città, nei dintorni e nei posti più disparati della provincia (dalle palestre ai locali pubblici, fino al Santuario d'Oropa), curiosi ed ignari passanti possano assistere in anteprima a qualche ciak.

«Il terzo episodio si differenzierà dagli altri due soprattutto formalmente - aggiungono i registi -. Se la prima puntata di "Sorella Luna" era infatti la parodia delle telenovelas in senso stretto, e se la seconda diventava invece una presa in giro del genere "thriller", con l'ultimo capitolo si conoscerà più a fondo l'io dei personaggi: l'impostazione sarà più introspettiva, ma naturalmente sempre in chiave "soap"».

La proiezione dell'ultimo atto di «Sorella Luna» è previsto, se non ci saranno intoppi, entro i primi 10 giorni di dicembre. In occasione della serata verrà presentato anche un volume fotografico, che racconterà attraverso le immagini la rocambolesca storia della famiglia Rebuffa, del trovatello Galileo, innamorato della sorellastra, e tutte le intricate vicende che, come il copione esige, si susseguono sul set a forza di colpi di scena (quasi come nelle centinaia di puntate delle vere «soap»). Ma intanto oggi si pensa al provino: ciak, si gira.

Paola Guabello

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, Or.: 21,30. L. 10.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspett. 69.633, L. 10.000 - Or.: ap. 19,30
French kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 259.047, Informaspett. [illegible], L. 10.000 - Or.: ap. 19,30
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspett. 69.633, L. 10.000 - Or.: ap. 19,30
Waterworld

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.016, Orario: 19,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.108, Or.: 20,30/22, Lire 10.000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — Or.: 21; 22,30 — **Film vietato ai minori**

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736, Posto unico Lire 10.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738, Posto unico L. 10.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 posto unico
Waterworld

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736, Posto unico Lire 10.000
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Or.: 20,30/22,15
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.69.27, Or.: 20/22,15, Lire 11.000/8000
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Or.: 20,15/22,15, Lire 10.000/8000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or. 21 spett. continuati, Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.285, Or.: 20,30/22,30, L. 9000/7000
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Le prevendite per Goldoni

Sono iniziate in questi giorni le prevendite per lo spettacolo «Arsura il Magnifico», la commedia di Carlo Goldoni che andrà in scena al teatro Odeon Lunedì 25. La pièce, interpretata dalla compagnia «Gruppo Fratelli Miraglia», è in programma alle 16 ed alle 21: una parte del ricavato andrà a favore dell'Associazione piemontese contro le leucemie. Per i biglietti, telefonare allo 015-352890.

ANDORNO MICCA
Organi antichi: due concerti

Fa tappa nella chiesa di San Giuseppe di Andorno il «Viaggio nell'arte organaria del Biellese». Questa sera alle 21, Mario Duella si esibirà all'organo «Giovanni Bruna» del 1786. Il recital prevede l'esecuzione di pagine di Frescobaldi, Zipoli, Gherardeschi, Tomeoni, Valeri, Lucchesi, Nardetti e Galimberti. Domani, sempre nell'ambito della rassegna, è invece in programma un concerto a Massazza, nella chiesa dell'Assunta. Alle 21 Bernard Brauchli, all'organo «Giacinto Bruna» del 1815, eseguirà brani di Frescobaldi, Zipoli, Martini, Bellini, Cimarosa e di un Anonimo di Netro. Entrambi i concerti saranno preceduti da un'introduzione di Alberto Galazzo.

BIELLA
Ritorna il «pittore della tenda»

S'inaugura oggi pomeriggio alle 17,30 la mostra itinerante di Emanuele Modica, da tutti conosciuto come il «pittore della tenda». L'artista siciliano, che con le sue tele combatte pacificamente contro la mafia, ha allestito la sua personale in largo Cusano, e si tratterrà in città fino al primo ottobre.

BIELLA
Da oggi la mostra di Gasparin

Oggi alle 18, nelle sale della Palazzina Piacenza di piazza La Marmora, s'inaugura la personale del pittore, affrescatore e restauratore Giancarlo Aleardo Gasparin. La mostra, patrocinata dal Comune di Biella, proseguirà poi fino alla fine di settembre.

Appuntamento alla Festa dell'uva; Mario Soldati ospite di un convegno

Emozioni e duelli con i Dominik

Gattinara, stasera di scena gli attori-acrobati

GATTINARA. Piazza Italia questa sera si trasformerà in palcoscenico per evocare il grande tempo di Mercurino, il Cinquecento.

Protagonisti saranno attori, stuntmen, spadaccini e danzatrici della compagnia ceca di scherma storica Dominik, con le coreografie di Karel Basák del Teatro nazionale di Praga. Ma se i Dominik appariranno in occasione della Festa interprovinciale dell'uva tra duelli d'onore, combattimenti ed assalti come s'usava all'epoca del cancelliere gattinarese di Carlo V, l'antefatto di oggi si svolgerà nella cornice del chiostro dell'ex convento dei Lateranensi dove i duelli saranno «verbali» in un convegno dal titolo chilometrico e senza alcun dubbio affascinante: «I giochi, i poteri e l'ebbrezza: riflessioni sul vino, ovvero quando il vino non è solo una scusa per stare insieme». Ospite: Mario Soldati, legato a Gattinara da una serie di reportages tra vino, piatti tipici e storia, realizzati per la tv.

E giunti al fin del lungo dialogo tra analisi, divagazioni, provocazioni e dibattiti, seguirà la cena nelle caratteristiche taverne organizzate dalle ancor più folkloristiche tabine. Si passeggerà con i vini scelti per la festa: il Gattinara, il Bramaterra, l'Erbaluce e il Lessona.

Alle 22,15 quindi, ecco i Dominik nella recita (ad hoc!) di «In taberna quando sumus» e relative tenzoni. A coordinare la regia della spettacolare esibizione degli attori acrobati che solitamente lavorano per il cinema, c'è l'organizzazione ferrarese della Fucina di Antonio Sandri, specializzata in rievocazioni d'epoca, che ha curato per la Pro Loco l'intera manifestazione gattinarese sotto il profilo del revival storico.

Giovanni Barberis

Un attore dello show dei Dominik

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Bad Boys.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Pasolini un delitto italiano.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Bad boys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **L'incantesimo del lago** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Un indiano in città** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Waterworld** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110 **La vita sessuale dei belgi.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 14,30 **Il Re Leone**, ingr. 7000. **Bidoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100 **Il terrore dalla sesta luna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9 **French Kiss** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Clerks - Commessi).** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors una volta erano guerrieri.** Or.: 20,20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Fermo Posta Tinto Brass.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30
FIAMMA c.so Trapani 57 **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4 **Villaggio dei dannati.** Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, Tel. 812.5996 **Pasolini - Un delitto italiano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG via S. Teresa 5, Tel. 534.614. **Un amore tutto suo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.180 **Forrest Gump** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld** Or.: 15,45; 19,45; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, Tel. 812.4173 **La storia infinita 3** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Carrington** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Free Willy 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Mi familia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400 **L'isola dell'ingiustizia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina Tel. 562.0145 **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Killing Zoe** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 336 **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Dal 22/9 al 3/10 al T. Carignano **The Turn of the Screw (Il giro di vite)**, opera di B. Britten. B. Campanella dir., regia di L. Ronconi con R. Kabaivanska. Vend. alla biglietteria del T. Regio, ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 805.241/242
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. ore 19-23. Vedi cinema

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Diagnosi**, talk show di medicina
19,25 **Tg 4**
20,30 **Loving, gioco crudele**, film
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**

Telestar
18,30 **Silent Force**, telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **La lunga notte di Louise**, miniserie
22,30 **Silent Force**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia**, ore di programmi speciali
18,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**, programma religioso
19 — **Telegiornale**, agricoltura
19,30 **E... state in compagnia**, 4 ore di programmi speciali

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
20,40 **Ninja i guerrieri di fuoco**, film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **Editoriale**

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Film**
23 — **Supersix motori**

Telecity
18,30 **I forti di forte coraggio**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Chi è Samantha?**
22,15 **Briefing**, programma sportivo
22,45 **Viaggio senza ritorno**, tv movie

Quarta Rete Tv
19 — **Il cucciolo**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20 — **Space Ghost**
20,30 **Splendori e miserie di Madame Royal**, film
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19,30 **Raccontando il mondo**, documentario
20,20 **Telenews**
20,30 **Quinta stagione**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Pesca sport**
18,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Indians**, film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Chiamata per il morto**, film

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22 — **Il regionale**

Telecampione
19,30 **Sulla rotta di Magellano**, documentario
20,30 **I Concerti da Camera di Telecampione**
21 — **Comuni 2000**, rubrica
21,30 **Emporio Tv**

Rete 9 Tal
19,30 **Il regionale**
20 — **Telegiornale locale**
20,40 **Filmp**, telefilm
22,40 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**

G.R.P.
19,15 **Grp monitor**
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Quelli della montagna**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **Grp monitor settimana**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Causa per diffamazione**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,50 **Amore proibito**, film
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
21 — **Daktari**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 08 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

La Pro commenta il «cambio della guardia» tra i pali

Piena fiducia a Randazzo Beccari allenerà i giovani

VERCELLI. Piena fiducia a Randazzo, ma Beccari non esce definitivamente dall'orbita-Pro Vercelli, pur avendo raggiunto l'accordo con il Saluzzo, in serie D. Il portierone vercellese (determinante sia per la conquista della C2 che per quella dei play-off C1) allenerà i portieri delle giovanili due giorni la settimana.

Si conclude dunque in modo abbastanza soddisfacente una vicenda che aveva tenuto in apprensione i tifosi della Pro. Per la verità, molti supporters dei bianchi avrebbero sperato in un Beccari almeno panchinaro, pronto a sfoderare la sua esperienza e la sua grinta in caso di necessità. Ma la Pro ha fiducia sia in Randazzo, partito quest'anno come titolare, sia nel suo giovanissimo sostituto, Dellara.

Lo ribadisce il vice-presidente Oreste Cassetta: «Pensiano di aver risolto la vicenda-Beccari nel migliore dei modi per tutti. Ciò che Beccari ha fatto per la Pro non viene né accantonato né dimenticato: gli abbiamo chiesto di darci una mano allenando i portieri del settore giovanile, ed egli ha accettato di buon grado».

Continua Cassetta: «Per quanto riguarda la nuova sistemazione di Beccari, penso che quella di Saluzzo sia una soluzione buona».

Infine, Randazzo. Nelle prime due partite di campionato, non ha convinto, Cassetta taglia corto: «Abbiamo la massima fiducia in Randazzo che i nostri tecnici hanno giudicato pienamente all'altezza della situazione. Tutto l'ambiente è con lui e siamo certi che farà bene». La riprova, immediata, domani, in casa, contro il Palazzolo.

[p. m. f.]

Beccari (a sinistra) e Randazzo, insieme lo scorso anno

Vercelli, al PalaDonizetti il torneo di basket per ricordare l'allenatore

Frog, l'esordio al «Celoria»

In semifinale, la formazione di Gilardi affronta il Crocetta Torino. Poi scenderanno in campo Veloces e Borgomanero. Triangolare a Cossato con Conad, Settimo e Valenza

VERCELLI. Il Frog Meeting Art comincia a fare sul serio. Oggi e domani al PalaDonizetti i gialloblù di Gibo Girardi saranno impegnati nel memorial «Giuseppe Celoria», torneo che apre officialmente la stagione cestistica.

La competizione vedrà al via quattro formazioni: oltre ai padroni di casa saranno presenti la Veloces, altro team vercellese, il Crocetta Torino (C2) e Borgomanero (C1).

In cartellone quest'oggi le semifinali: alle 17 i Frogs affronteranno il Crocetta (una sfida che si ripeterà anche in campionato) mentre intorno alle 19 toccherà ai biancoverdi della Veloces tentare di sbarrare il passo al quotato Borgomanero. Domani le finali: prima quella di consolazione (ore 16), mentre alle 18 la sfida per la seconda edizione del «Celoria». Per i tifosi gialloblù l'opportunità di vedere all'opera i Frogs edizione '95-'96 con il neo acquisto Jacopo Giudici.

Il trofeo voluto dalla società per ricordare Giuseppe Celoria, un grande allenatore del passato, proseguirà il prossimo week end quando al Donizetti scenderanno in campo le formazioni Allievi di Casale, Biella, Frogs e Veloces.

A Cossato, intanto, la Conad esordirà alla Paschetto in un triangolare con Settimo e Valenza. Gli incontri, avranno l'inusualità durata di 24' (12' per tempo) e serviranno al tecnico delle laniere per fare il punto dopo due settimane di preparazione. La Conad, che partecipa al torneo di serie B, giocherà gli ultimi due incontri: dopo l'apertura tra orafe e torinesi le biancoblù, prive della Vicario (rottura dei legamenti) saranno sul parquet alle 17 con il Valenza per chiudere alle 18 col Settimo.

[p. m. f.]

L'allenatore Gibo Gilardi

VOLLEY

Oggi e domani c'è il quadrangolare con Soliera, Vignola e Crema

Il Candelo affila le armi per la B1 con una raffica di gare amichevoli

CANDELO. In attesa dell'esordio in Coppa di Lega (le gare iniziano il 30 settembre) e nel campionato di B1 il 28 ottobre a Rapallo, continuano gli impegni del Candelo volley negli incontri amichevoli: oggi e domani la squadra sarà impegnato in un quadrangolare a Crema con Soliera, Vignola e Crema, tutte future avversarie nel campionato.

La compagine biellese scende in campo galvanizzata dal buon risultato ottenuto nel primo «Trofeo Cariplo»: le ragazze di Moglio hanno concluso al secondo posto, sconfitte in finale dalle campionesse d'Ungheria del Kordax Eger per 3-1, dopo aver piegato la Castellanzese (A2) in semifinale col netto punteggio di 3-0.

Dal torneo sono emerse alcune indicazioni positive, come precisa l'allenatore Massimo Moglio: «La mia squadra si è rivelata competitiva su buoni livelli; abbastanza equilibrata nei vari reparti. Direi bene nella ricezione, mentre bisogna ancora lavorare sulla battuta e sugli schemi di gioco. Altre note favorevoli arrivano dalla Ferretti e dalla Spelzini, che hanno iniziato bene la stagione e dal pieno recupero fisico di Paola Paggi».

Tra le sorprese il debutto nelle fila candelesi di Federica Cocchi, 23 anni di Reggio Emilia, città dove ha disputato 4 stagioni in A1. La firma del contratto è vicinissimo. Dice Moglio: «La Cocchi si è dimostrata una giocatrice di buone capacità tecniche, soprattutto nei fondamentali di seconda linea, e quindi utile per dare equilibrio alla formazione. Ho poi visto una Lanza migliorata e in grado di reggere bene il ruolo, mentre la Vincenzi ha fatto due buone apparizioni mettendo in luce una continua crescita tecnica supportata da una grossa volontà».

E infine gli aspetti negativi. Conclude il coach: «Nella squadra non c'è ancora la predisposizione mentale per allenarsi e giocare sempre con il massimo impegno: un problema dovuto soprattutto alla mancanza di capacità di concentrazione».

[g. co.]

BASEBALL

Le vercellesi ad Albisola si giocano la promozione in B agli spareggi

Per le Steelers è l'ora della verità

Prime due partite con il San Martino Genova

Marco Negretto del Roccia

VERCELLI. Il gran giorno per le Steelers è arrivato. Il team guidato da Brunero è chiamato alla prima doppia sfida di spareggio con il San Martino Genova: obiettivo la promozione in B.

Oggi e domani sul diamante di Albisola si disputano due incontri di un duello previsto sulle cinque partite. Indipendentemente dall'esito, comunque, il prossimo week end lo scontro si sposterà nell'impianto di via Monfalcone per le gare decisive.

«E' il momento della verità - dice Ester Di Muro - speriamo di riuscire a cogliere un risultato positivo per giocare al meglio le nostre chances in casa».

Per le vercellesi l'obiettivo è quello di vincere almeno un incontro: in tal caso la tensione per un eventuale recupero passerebbe tutto sulle spalle del Genova. «L'ideale sarebbe chiudere sul 2-0 - spiega Di Muro - anche se siamo consce di trovarci di fronte a un avversario competitivo».

In campo e meglio, sul diamante, anche i team Ragazzi e Cadetti giunti alle finali provinciali: i Ragazzi se la vedranno domani con il Novara (ore 10) e i Falco's (16). I Cadetti e Novara affronteranno in semifinale l'Amatori. In caso di successo i vercellesi, se la vedranno con la vincente di Novara-Porta Mortara.

Il team maschile di C1, invece, dovrà attendere il 1° ottobre per iniziare la Coppa Italia. Negretto e compagni, giunti ai play off, sono ammessi di diritto ai sedicesimi.

[p. m. f.]

VANTAGGIO FORD

ESCORT 16V 1.6i / 1.8i	DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO	ABS DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO CLIMATIZZATORE
EXPLORER WAGON	25.870.000	27.170.000	27.970.000
GHIA WAGON	26.870.000	27.970.000	28.470.000

presenta Escort

BELLEZZA E COSCIENZA.

Progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford vi presenta la nuova Escort, anch'essa concepita, secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi. Primo fra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero**, perché la sicurezza non è un optional. E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio. Gli innovativi **propulsori 1.6i e 1.8i a 16 valvole ZETEC** sono caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza. Il nuovo sistema di **Sterzo servoassistito** assicura maggiore precisione e prontezza di risposta. Le **Sospensioni** sono con ammortizzatori a gas e giunti elastici per ridurre il rollio e garantire un'elevata stabilità e tenuta di strada. L'**ABS elettronico** a 4 sensori di nuova generazione permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

Mettetela alla prova sabato 16 e domenica 17.

Ford

TecnoAuto

SERRAVALLE SESIA

REGIONE NAULA (di fronte al Bowling) - TEL. 0163 459896

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana